FACCIAMO...
... IL GIRO DEL MONDO IN 4 TG.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più

LA STAMPA

ANNO 129, N. 199 ··· MARTEDI' 25 LUGLIO 1995 L. 1500 (...)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/6568 1, TELEFAX 221 121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47591, FAX 06/4754181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/29 100348. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335, 011/535834, FAX 011/5627668. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7109) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNUO L. 708.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 457.000. CON POSTA PRIORITARIA L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 984-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZO «TANDEM»: L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» - L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» - L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE» - PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 180, AUSTRALIA $ A 4.00, ARGENTINA Peso 4, AUSTRIA SC 25, BELGIO FB 75, BRASILE Cr$ 3.50, RIA DARIA Leva 140, CANADA $ C 3, CIPRO Mils 850, CROAZIA K 5.5, DANIMARCA KR 15, EGITTO E.P. 9.000, FINLANDIA FMK 20, FRANCIA FF 12, GERMANIA D.M. 2.50, GRECIA DR. 450, INDIA I.R. Rs 1.20, LUSSEMBURGO FL 75, MALTA Cents 50, MESSICO N$ 10, NORVEGIA KR 13, OLANDA FL 4, PORTOGALLO Esc 350, CONT. SLOVENIA Tall 200, SPAGNA PTS 250, CANARIE PTS 300, SUD AFRICA RD 2, SVEZIA SKR 15, SVIZZERA FRS 2.00, SVIZZERA TICINO FRS 2.50, UNGHERIA FRT 215, USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARACCIOLO 20, TEL. 02/89401, FAX 02/8470481; 10124 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/66211, FAX 011/6521000; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 116, TEL. 06/4828804, FAX 06/4828967; 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 16, TEL. 081/7206111, FAX 081/5602054. TARIFFE MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE E DATA SU RICHIESTA. TARIFFE IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000), COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000), RICERCHE TERRITORIALI E VENDITE 975.000 (1.164.000), VENERDI' E DOMENICA 1.240.000 (1.440.000), FINANZIARIE E LEGALI 1.600.000 (1.920.000). RICORDIAMO CHE LA PAROLA (FAMIGLIA) 1.300, ANNIVERSARIE (MEMORIAM) NP 12.500, ECONOMICA 20.000. LA LINEA ECONOMICO VEDI RUBRICHE (PIU' IVA). IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

I TAGLI E LE IMPRESE

DINI E LA SCURE INDUSTRIALE

NEL caldo dell'estate romana ci sono alcuni gruppi di persone che stanno lavorando accanitamente e il cui carico di lavoro aumenterà nelle prossime settimane. Mentre la capitale si svuota, gli esperti che preparano la nuova legge finanziaria staranno in ufficio fino a ore sempre più tarde a mettere a punto le cifre della parte più delicata e difficile dell'ampia manovra di risanamento del governo. Al più tardi al rientro dalle ferie, gli italiani troveranno le bozze dei provvedimenti della prossima manovra finanziaria, preparate con questo ingrato lavoro.

In condizioni normali, la legge finanziaria rappresenta l'atto politico più importante nella vita di un Paese. Nella situazione attuale, con un governo tecnico, non può che essere anche l'atto più difficile. E dietro le cifre che si affastellano sul tavolo del presidente Dini cominciano ad affacciarsi diverse tentazioni.

Per chi guida un governo tecnico, la tentazione più dura è, per l'appunto, quella che può essere definita la «tentazione tecnica», ossia il miraggio di poter risolvere tutto con la coerenza delle cifre, lasciando passare in seconda linea la realtà che sta sotto a queste cifre. In questo modo, si rischierebbe di buttar via, insieme all'acqua sporca del deficit, anche quel prezioso «bambino» che è l'economia italiana.

Non illudiamoci troppo, infatti, con le buone cifre della congiuntura attuale, gonfiate oltre misura dai mezzi d'informazione. L'economia italiana va (abbastanza) bene se giudicata nel breve periodo ma non si può non considerare il suo indebolimento di fondo, la perdita di forza della sua struttura industriale se questa è misurata, come è doveroso fare, su scala europea e mondiale.

Sembrano lontanissimi, anche se è passato meno di un decennio, i tempi in cui il business italiano pareva sul punto di conquistare il mondo, con Pirelli, De Benedetti e la Banca Commerciale a un passo di importanti acquisizioni straniere. Gli Anni Novanta videro l'eclissi

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

Ghali: i raid li decido sempre io. E Mladic bombarda le enclave

Bosnia, ultimatum ai serbi

Ma è scontro Onu-Nato sui blitz aerei

Una colonna di legionari francesi pronti a muovere verso Sarajevo (foto reuter)

LA RISPOSTA DEI FRANCESI

Cannonate sui cetnici

SARAJEVO. Bombe dell'Onu sui cetnici. Bombe francesi, per l'esattezza: sessanta granate che l'altra notte le artiglierie hanno scaricato dalla cima dell'Igman con mortai da 120 millimetri in risposta all'attacco sulle basi francesi in città. **Zaccaria A PAG. 3**

ZAGABRIA. Nuovi attacchi dei serbi contro le zone di sicurezza dell'Onu verranno puniti con bombardamenti aerei della Nato a livelli finora sconosciuti. E' questa la sostanza dell'ultimatum che i rappresentanti militari di Usa, Francia e Gran Bretagna hanno consegnato personalmente al comandante dei serbo-bosniaci Mladic. E in serata il Consiglio di Sicurezza dell'Onu intimava la cessazione degli attacchi a Bihac. Ma, a Bruxelles, i Paesi Nato non sono riusciti a mettersi d'accordo sul modo di mantenere la minaccia di raid contro i serbi. Gli americani sostengono che il comando debba essere unico e appartenere alla Nato. Gli europei, che in Bosnia hanno i loro soldati, preferiscono il sistema della «doppia chiave», cioè Onu e Nato che decidono insieme. Con la fine di questo sistema l'Onu si ritroverebbe esautorata e da New York il segretario Boutros Ghali ribadisce: «Sui raid l'ultima parola è la mia».

Badurina, Benedetto, Pantarelli e Quirico ALLE PAGINE 2 E 3

Dopo tre mesi Hamas rompe la tregua

Kamikaze fa strage a Tel Aviv: sei morti

Salta con una bomba sul bus, 40 feriti
L'attentato vicino alla Borsa dei diamanti

TEL AVIV. Un militante del braccio armato del movimento islamico palestinese Hamas ha seminato la morte, ieri mattina, nel pieno centro di Tel Aviv, facendo esplodere una bomba dentro un autobus di linea (foto). Nell'attentato sono morte 6 persone, incluso il terrorista-kamikaze. Proprio oggi Israele e l'Autorità nazionale palestinese avrebbero dovuto firmare un'intesa sull'estensione dell'autonomia alla Cisgiordania. «Lo scopo dei terroristi omicidi è quello di bloccare il processo di pace - ha affermato il premier Rabin -. Ma i negoziati con i palestinesi saranno sospesi solo per consentire lo svolgimento dei funerali delle vittime». **Baquis e Nirenstein A PAG. 5**

INTERVISTA A SALAMONE

Così volevano fermare Di Pietro

BRESCIA. «Di Pietro è stato spinto a lasciare la magistratura». Lo dice Fabio Salamone (foto), il pm di Brescia che indaga sul caso che coinvolge l'ex magistrato di Mani pulite. Intanto, l'inchiesta bresciana prosegue. Oggi in procura è atteso l'ex presidente del Consiglio Berlusconi. Una testimonianza che dovrebbe chiarire il retroscena della battuta del Cavaliere a «Tempo reale»: «Di Pietro mi ha detto di non essere d'accordo con il pool sull'invio dell'avviso di garanzia a Napoli». **Fabio Poletti A PAG. 7**

Schio, il primogenito dà l'allarme e si salva dalla furia omicida del padre impazzito

Estate di sangue, famiglia distrutta

Uccide con l'accetta moglie e un figlio, l'altro fugge

VICENZA. Orrore a Schio: ieri all'alba, Enrico Turrini, 54 anni, un uomo minuto dall'aria mite, rappresentante di surgelati, ha preso l'ascia che aveva comprato pochi giorni prima e ha assassinato nel sonno la moglie Paola Facci, 45 anni, e il figlio Marco di 8. Si è salvato il figlio maggiore, Matteo, 13 anni che ha implorato: «Papà ti prego, non uccidermi». L'uomo si è fermato, il ragazzo è riuscito a fuggire, lasciandosi alle spalle la scena del massacro. Un dramma che nessuno, finora, ha saputo spiegare. Enrico Turrini non aveva grandi problemi, una famiglia serena, un appartamento di proprietà al piano terra di una palazzina nuova. L'uomo prendeva tranquillanti. Pare che da giovane problemi psichici gli abbiano impedito di scegliere la carriera militare, come il padre finanziere. Ai carabinieri che lo portavano via ha sussurrato: «A volte ho dei momenti di vuoto, qualcosa poteva succedermi...».

Magnoni A PAG. 9

Bossi: federalismo o secessione

«Ultimo avviso, poi il Nord vota»
Mastella: allora il Sud insorgerà

di G. Cerruti e F. Martini ALLE PAGINE 6 e 8

Benzina, scesa di 60 lire in 3 mesi

Fisco, finisce l'attesa dei rimborsi
si potranno «vendere» i crediti

di V. Cornero e R. Ippolito ALLE PAGINE 28 e 29

Da giovedì torna il grande caldo

Seconda ondata su tutta l'Europa
Nelle città scatta l'allarme ozono

di Stefano Mancini A PAGINA 11

FERDINANDO CAMON

Un uomo armato da un male oscuro

Il Veneto è scosso da improvvise esplosioni di violenza primitiva. Ma non lo si dice violento. Perché piuttosto nessuno ha capito il male oscuro che ha scatenato Enrico Turrini? (foto). **A PAG. 9**

Da Milano a Napoli, le fans chiedono che il complesso pop non si sciolga

In piazza per salvare i Take That

NON si uccide un sogno, non si interrompe un'emozione: le fans dei Take That ieri lo hanno gridato forte e chiaro nelle piazze d'Italia. Per la prima volta nella storia piccola e fatua della musica leggera, folle di giovanissimi - in massima parte ragazze - si sono mobilitati per impedire che il loro complesso pop favorito cessasse d'esistere. Hanno inalberato cartelli che urlavano dolore e passione: «Robbie, non lasciarci». Robbie di cognome fa Williams, ha 21 anni e fino alla scorsa settimana era uno dei «Fab Five», i cinque ragazzotti di Manchester che da due anni tengono in pugno i cuori delle adolescenti del pianeta. Poi Robbie ha detto basta, ha deciso di mollare i compagni. E per le Thatters - così si chiamano le fans dei Take That - è stato lutto profondo.

Ma le giovani donne di oggi non s'arrendono alla sventura. Mentre le ore passavano, e le notizie s'accavallavano sempre più cupe - Robbie malato, Robbie scomparso, rinchiuso in una clinica, e forse la band si scioglie, forse è davvero finita - l'«Internazionale delle Thatters» ha reagito, indomita. Con un'unica parola d'ordine: dobbiamo convincere Robbie a restare. Migliaia di telefonate si sono intrecciate nelle case inquiete, mentre i fax sputavano volantini e le radio private rilanciavano l'appello: lunedì tutte in piazza, a Manchester come a Milano, a Cagliari come a Londra. Il passaparola di ragazze che i genitori s'ostinano a considerare bambine infatuate ha compiuto il miracolo. Senza «coordinatori» né «organizzatori», senza soldi né esperienza, senza niente di niente se non la forza della disperazione. Ieri decine di manifestazioni si sono effettivamente tenute in Italia, in Francia, in Germania, in Inghilterra. L'amore per i Take ha messo la gioventù d'Europa. E la Bosnia, non sarebbe stata una causa migliore per manifestare nelle strade infuocate della città di luglio? Rispondono le Thatters: «Noi siamo pronte a marciare anche contro la guerra. Ma voi, se fossimo qui per la Bosnia, sareste venuti così in tanti a intervistarci?».

Gabriele Ferraris
SERVIZIO A PAGINA 24

OGGI

di Guido Ceronetti

... adorna la canizie
di lieta voglie sante.

Alessandro Manzoni
La Pentecoste, 1822

Solero
Da Algida un nuovo modo di fare
SCOOP
Il Gioco Più Indiscreto Dell'Estate.

Il personaggio da scoprire oggi è
LORELLA CUCCARINI
Regolamento e giochi a pagina 22

Arezzo, prima le avances, poi la «punizione»: è in gravi condizioni

Dice no, schiacciata con l'auto

Ragazza atterrata e travolta fuori dalla discoteca

AREZZO. Non risponde alle sguaiate attenzioni di alcuni giovani in auto. Erano due, forse tre. Continua per la sua strada, dirigendosi verso la propria vettura. L'auto che la segue da vicino sgomma all'improvviso, la urta e poi la schiaccia. Così l'altra notte, è stata «punita» Lidia Cardo, 27 anni, studentessa di architettura. E' accaduto all'uscita di una discoteca in località Le Ville, a due passi da Terranuova Bracciolini, piccolo Comune della provincia di Arezzo. Forse in preda all'alcol, i pappagalli di periferia si sono trasformati in belve scatenate. Lidia non ha tempo di rendersi conto di quanto sta accadendo. Urlata violentemente, cade. Agli occupanti dell'auto non basta, la «punizione» deve essere più dura, più feroce, più spietata. L'auto sgomma e passa sul corpo di Lidia che urla per il dolore con il bacino spezzato. **Mattolini A PAG. 10**

Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la
LAUREA
CON QUASI TUTTE LE UNIVERSITA' ITALIANE
CEPU Preparazione Universitaria
Per informazioni
NUMEROVERDE 167-011074
Piazza Castello 29 Torino, tel. 011-5629037
CON NOI IL 91% SUPERA GLI ESAMI

L'Alleanza al generale: rischi una risposta senza precedenti. L'Onu: non toccate Bihac

«Mladic, questo è un ultimatum»

Ma nella Nato è ancora rissa per i raid

L'inviato di Eltsin, Kozyrev è a Belgrado per tentare con Milosevic l'ultima mediazione

Donne in lacrime per l'uccisione di un loro congiunto a Sarajevo. A destra, il serbo Mladic (foto ansa)

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Un nuovo attacco dei serbi contro le aree di sicurezza dell'Onu verrà punito con bombardamenti aerei della Nato a livelli finora sconosciuti. E' questa la sostanza dell'ultimatum che Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna hanno dato ai leader serbo-bosniaci. Per essere certi che il loro avvertimento questa volta venga preso sul serio, i rappresentanti militari dei tre Paesi hanno consegnato l'ultimatum al generale Mladic in persona. E anche il Consiglio di Sicurezza dell'Onu alza la voce, intimando ai serbi di fermare l'attacco a Bihac. Ma nelle stesse ore, a Bruxelles, i 16 Paesi della Nato non sono riusciti a mettersi d'accordo sul modo di mantenere la minaccia di accentuare i raid contro i serbi e hanno rinviato a oggi la riunione sull'entrata in azione della forza aerea. Alla base del rinvio, il contrasto Nato-Onu su chi dovrà comandare gli attacchi.

I tre alti ufficiali degli eserciti di Washington, Parigi e Londra, tra cui il comandante dell'Aeronautica militare americana in Europa, hanno comunicato a Belgrado al comandante in capo delle truppe serbe che gli attacchi contro le zone protette dell'Onu, e in particolare l'enclave musulmana di Gorazde, non saranno più tollerati. La risposta aerea della Nato sarà a un livello senza precedenti, hanno spiegato i tre a Mladic aggiungendo che sono state prese tutte le misure per rafforzare il contingente dell'Unprofor in Bosnia. «La morte dei due Caschi blu francesi a Sarajevo conferisce una particolare gravità all'avvertimento», hanno detto i rappresentanti militari dei tre governi.

Il ministro della Difesa americano William Perry ha precisato che l'ultimatum si riferisce a tutte le zone protette dall'Onu. «I nostri aerei sono pronti a scattare con un preavviso minimo», ha dichiarato Perry. Da Parigi, il suo collega francese ha aggiunto che gli attacchi aerei della Nato avranno bersagli mirati, come caserme, depositi di pezzi d'artiglieria o luoghi con concentrazioni di fanteria. «Se non basterà, ricorreremo ai dispositivi terrestri», ha detto Charles Millon.

A conferma delle sue parole, nelle ultime ore vi è stato un importante dispiegamento militare delle forze di rapido intervento nella zona di Sarajevo. Sul monte Igman sono arrivati 300 soldati britannici dello 24° Brigata speciale armati di 12 cannoni del calibro di 105 mm., seguiti a ruota da 200 soldati francesi equipaggiati con i carri armati leggeri. Si tratta del più forte armamento finora schierato intorno alla capitale bosniaca.

La gravità della situazione ha portato ieri a Belgrado il ministro degli Esteri russo Kozyrev, accompagnato dall'inviato speciale di Mosca per l'ex Jugoslavia Zotov, e da Vitalij Curkin che occupava in precedenza questo ruolo. Ufficialmente la troika russa ha voluto informare il presidente serbo Milosevic dei risultati della conferenza di Londra, ma in realtà i tre sono arrivati nella capitale serbo-montenegrina per avvertirlo che questa volta l'Occidente ha veramente perso la pazienza. Prima d'imbarcarsi per Belgrado, il capo della diplomazia russa ha ammonito i serbo-bosniaci «che a volte superano ogni limite nelle loro azioni». «Nessuno ha il diritto di attaccare le zone di sicurezza dell'Onu», ha detto Kozyrev, riaffermando però che l'unica soluzione possibile rimane quella politica, perché un intervento militare in Bosnia porterebbe a una grande guerra. A sua volta, Zotov ha dichiarato che la Russia adopererà tutta la sua influenza sui serbi: «Diremo tutto quello che va detto. Faremo tutto quello che va fatto. Ma esiste un limite oltre il quale la Russia non può andare, oltre il quale è impossibile assumersi responsabilità o associarsi alla violenza».

Sul terreno, intanto, i miliziani serbi continuano ad attaccare la zona protetta di Bihac, in Bosnia occidentale. La gran parte degli attacchi proviene dai serbi della Krajina, la regione croata occupata dalle formazioni paramilitari serbe. «Si tratta di una grave violazione del diritto internazionale», ha dichiarato il portavoce dell'Onu a Zagabria, Christopher Gunness, confermando che almeno 1500 soldati serbi dei territori occupati della Croazia stanno avanzando verso la zona di Bihac, mentre altri 600 hanno già attraversato il confine bosniaco. «Ma potrebbero essercene centinaia o migliaia di altri», ha detto Gunness spiegando che i Caschi blu non hanno accesso alla zona.

A Tuzla, dove ha visitato i profughi musulmani di Srebrenica, il responsabile dell'Onu per i diritti umani Tadeusz Mazowiecki ha dichiarato che i serbi hanno commesso atrocità di ogni genere contro i civili di quest'enclave musulmana. «Ci sono state uccisioni, stupri e violenze gravi. Mancano tuttora settemila civili. E' stato una calata di barbari», ha detto Mazowiecki dopo aver raccolto le testimonianze di un centinaio di profughi. Mazowiecki ha condannato le potenze mondiali per non aver speso una parola su Zepa durante la conferenza di Londra. «La situazione a Zepa è drammatica. La comunità internazionale deve fare qualcosa per impedire che si ripeta la tragedia di Srebrenica». La piccola enclave musulmana della Bosnia orientale continua intanto a resistere agli attacchi dei serbi.

Nuovi bombardamenti anche a Pale. Nella roccaforte di Karadzic, poco dopo mezzogiorno di ieri, si sono sentite 5 esplosioni violente. Di nuovo si è parlato di misteriosi aerei, ma in realtà sarebbe stata l'artiglieria bosniaca a martellare Pale.

Ingrid Badurina

Ghali al contrattacco «Sui blitz deciderò io»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Sono bastate 48 ore perché il «forte messaggio» mandato ai serbo-bosniaci dalla riunione di Londra si affievolisse in una disputa su chi debba comandare gli eventuali attacchi aerei. Ieri la Nato non è stata in grado di decidere. I rappresentanti politici dei 16 Paesi hanno atteso di vedere il piano che i militari stavano preparando per dargli il loro avallo politico, ma quando è stato chiaro che quel piano non sarebbe arrivato hanno rinviato la loro riunione a oggi. Il vero problema, tuttavia, non è militare ma politico. Si tratta infatti di stabilire chi debba comandare le operazioni e quindi decidere se e quando scatenare i raid contro i serbi, nonché la loro intensità.

Gli americani sostengono che il comando debba essere unico e appartenere alla Nato. Gli europei preferiscono il vigente sistema della «doppia chiave», cioè Onu e Nato che decidono insieme. Le ragioni dei primi sono che con la «doppia chiave» ci si lega le mani come è accaduto finora. Gli argomenti degli altri sono che poiché in Bosnia ci sono i loro soldati bisogna stare attenti a non ammazzarli. L'Onu, che con la fine del sistema della «doppia chiave» si ritroverebbe praticamente esautorato, dice addirittura che a Londra non è successo nulla», che nessuna decisione concreta è stata presa e che per cambiare il sistema ci vuole una decisione del Consiglio di Sicurezza. In una dichiarazione diffusa a New York dal portavoce, Ahmad Fawzi, il segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali ha riaffermato di avere «l'ultima parola» sui raid. «Tale potere potrà essere delegato ad Akashi», è stata l'unica concessione fatta alla Nato.

I generali americani hanno detto nei giorni scorsi: se si vuole che i bombardamenti abbiano una loro efficacia devono essere «veri», che mettano cioè in bilancio anche perdite di civili e di soldati dell'Onu presenti sul terreno e il possibile abbattimento di alcuni degli aerei invisti. Nelle ultime conversazioni avute con Major e Chirac prima di Londra, Clinton avrebbe detto esplicitamente di essere pronto ad affrontare perfino le conseguenze di qualche volontario americano operante in Bosnia che fosse colpito. L'imperativo era quello di «recuperare credibilità» agli occhi dei serbo-bosniaci, tanto che l'altro ieri tre generali sono stati spediti a discutere con Mladic per fargli presente «da soldato a soldato» che questa volta si fa sul serio. Se ci siano riusciti non si sa, ma certo lo spettacolo offerto a Bruxelles non è stato precisamente un «supporto» ai loro argomenti. **[f. pan.]**

L'ABBE' PIERRE

Meglio la violenza che la vigliaccheria

Pubblichiamo un intervento dell'Abbé Pierre, uno dei nomi di maggior spicco del cattolicesimo francese, e di Bernard Kouchner, ex ministro di Mitterrand.

PARIGI

FINALMENTE la Francia si è mossa. E l'Inghilterra l'ha seguita. Per l'onore del mondo e la protezione dei bosniaci che hanno creduto alle nostre promesse. E ne sono morti.

La Forza di reazione rapida di questi due Stati è in posizione sul monte Igman e nella sacca di Sarajevo.

Dovrà spezzare l'accerchiamento e liberare la città. E' il momento di appellarsi all'unità della Francia, perché i francesi sostengano i loro soldati in vista della giustizia e di una pace che si comincia a intravedere, e soprattutto perché sia seppellita l'idra della «pulizia etnica». I pacifisti (alle cui fila appartengo) non s'ingannino: Gandhi, maestro della non violenza, ripeteva: «La violenza è peggio della non violenza, ma la viltà è peggio della violenza».

Non ne possiamo più. La voce ci manca a forza di dire, di urlare, di supplicare che non si facciano più morire i bosniaci, dopo aver loro promesso che li avremmo difesi. Ci siamo vergognati per lo spettacolo offerto dai diplomatici nella tragicommedia di Londra. Quanto poteva valere, per coloro che subivano il supplizio, la minaccia derisoria, brandita in quest'occasione, dell'«ultimo avvertimento»? Allorché Londra ha rigettato la coraggiosa proposta francese di inviare mille uomini a protezione di Gorazde, respingendo al contempo il progetto di attacchi aerei massicci, abbiamo acquisito tre certezze su Sarajevo.

La priorità riguarda la popolazione civile di Zepa, che si credeva già caduta. Non ancora presa, questa piccola città è stata abbandonata a se stessa. Le forze dell'Onu si sono mobilitate, con l'aiuto della Frr, per proteggere lo sgombero dei civili e per impedire che le donne siano stuprate e che gli uomini spariscano. Siamo a questo punto! Dare assistenza alla pulizia etnica, renderla «umanamente più accettabile»!

La seconda priorità ci spinge a soccorrere Gorazde e Bihac, che i serbo-bosniaci stanno bombardando. Bisogna dir chiaro che gli attaccanti serbi si impadroniranno facilmente di Bihac, e poi di Tuzla e di Sarajevo, se Gorazde cadrà in loro. Perché in tutte le enclaves che l'Onu doveva proteggere la linea rossa è già stata oltrepassata, essendo i cannoni sul posto e gli assassini in azione.

L'Abbé Pierre e l'ex ministro mitterrandiano Kouchner

Per contrastare il nuovo fascismo che davanti a noi sta lacerando i valori dell'Europa, non basterà di certo inviare la Frr. Perché il rapsussulto d'orgoglio sia efficace, quel che dovremmo fare è semplice, per quanto la decisione sia difficile da prendere e la sua applicazione possa essere ulteriormente ritardata dall'Onu. Per bloccare la pulizia etnica, si dovranno bombardare le postazioni di artiglieria, le caserme, i depositi di munizioni, le linee di comunicazione e i bunker dei due capibanda Karadzic e Mladic.

Affinché le religioni non siano più usate come pretesto per commettere crimini, i soldati franco-britannici sono intervenuti in nome dei diritti dell'uomo e del nostro onore, per ripristinare l'ordine. Bisogna che sappiano che i rispettivi Paesi sono dietro di loro. Se invece la Frr è rimasta l'ultimo drappello di un'Onu pietrificata, allora le parole non avranno mai più valore e la Storia volgerà ancora al brutto per noi. L'Europa muore a Sarajevo. Noi ci auguriamo che tutti i Paesi dell'Ue aderiscano alla Frr.

Abbé Pierre
Bernard Kouchner
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

IL CASO

LA GUERRA SEGRETA

Giallo nei cieli di Pale

«Un Mirage ha bombardato la città»

PARIGI

UNA misteriosa deflagrazione domenica, altre cinque ieri pomeriggio. Pale, la finora quasi inattaccabile cittadella dei serbi bosniaci vive da 48 ore, a su piccola scala, la psicosi che le sue truppe hanno inflitto a Sarajevo negli ultimi 3 anni. E il giornale parigino «Libération» azzardava ieri una clamorosa spiegazione. Perlomeno dietro il primo scoppio vi sarebbe la mano di... Jacques Chirac. Scrive «Libé» che dalla sua tournée in terra africana il leader francese avrebbe ordinato un raid quale rappresaglia contro i serbi che avevano ucciso - poche ore prima - due caschi blu transalpini. L'obiettivo era simbolico. L'Eliseo intendeva colpire una «residenza» appartenente «all'entourage di Karadzic». In definitiva sembra dunque che proprio la presidenza serba fosse il primo destinatario del minaccioso regalo. Aggiunge, «Libération», come per essere sicuri di centrare l'edificio, l'aereo militare che l'avrebbe sganciata ha fatto ricorso a una bomba-laser. Altra astuzia, l'avventurarsi nel cielo bosniaco dietro un Mirage IV in missione fotografica. I radar serbi avrebbero dunque individuato il velivolo innocuo ma non quello che ne utilizzava la scia. L'idea era ingegnosa. E i due apparecchi l'avrebbero sfruttata per rientrare alla base (Mont-de-Marsan, in Aquitania) senza il minimo danno. Più grave il bilancio serbo. L'ordigno - 1000 chilogrammi - avrebbe centrato lo stabile. Ma non abbiamo ragguagli su eventuali vittime.

Il presunto scoop non poteva che attirarsi le folgori dell'Eliseo. La cui portavoce lo definiva ieri, via radio sin dalle 8 - prima che l'aereo con Chirac e lo staff presidenziale a bordo atterrasse in Francia - «un falso». Analoga smentita formula il ministro alla Difesa Charles Millon. Che, tuttavia, in filigrana appare meno perentorio dell'Eliseo. «Se l'informazione fosse esatta - dice sibillino - s'inscriverebbe in una giustificabile replica alle logiche guerriere serbe». Ma poi rileva che solo l'Unprofor - e non i francesi con iniziative unilaterali - contrastava l'altro pomeriggio le provocazioni omicide del generale Mladic.

Un minimo dubbio sopravvive comunque (scriveva ieri pomeriggio «Le Monde» alla versione ufficiale transalpina. E l'ambiguità, peraltro, diviene più comprensibile se esaminiamo i retroscena. Chirac stesso era parso auspicare attacchi contro la «barbarie serba». Citando, fra l'altro, «una caserma presso Sarajevo» quale possibile installazione da tenere nel mirino. Alcune voci accreditavano inoltre la tesi secondo cui a fianco del responso finale - peraltro assai incolore - il summit londinese avrebbe messo a punto protocolli «top secret». Per accrescere la pressione sui serbi con l'unico linguaggio che sembri riscuotere eco a Pale: la violenza.

La Francia, in ogni caso, ha dato ieri sera uno strumento più idoneo per esercitare deterrenza sugli uomini di Mladic. Le Frr. Le sue avanguardie franco-britanniche hanno preso posizione intorno a Sarajevo.

Un nucleo duro - 500 uomini circa - dovrebbe assumere il controllo del monte Igman. Gli altri, 900, coprire l'operazione assicurandone logistica, sicurezza, infrastrutture.

L'Eliseo, che non tradisce una parziale insoddisfazione verso l'accordo di Londra, pungola gli alleati. E chiede loro massima fermezza. Bisogna replicare alle offensive serbe che mettano in pericolo le enclaves musulmane senza indecisioni o ripensamenti. Il Quai d'Orsay, apparso sulle prime meno pugnace, si adegua. E i militari francesi in Bosnia condividerebbero in pieno la nuova linea. Bombe o meno, Parigi vuol farsi davvero ascoltare dai «barbari» di Karadzic.

Enrico Benedetto

Libération: un jet ha sganciato una bomba-laser sulla presidenza di Karadzic come rappresaglia Ma l'Eliseo smentisce

Un Mirage dell'aviazione francese del tipo di quello che l'altro giorno avrebbe sganciato una bomba su Pale, la capitale della autoproclamata repubblica dei serbi di Bosnia

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trupia, Dario Cresto-Dina
ART DIRETTORE
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo, Umberto Cuneo
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluffo
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIS srl, v. C. Peverni 150, Roma
NIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Bonifica 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali nelle principali città)

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 3329/1928

Certificato n. 2716 del 14.12.1994
La tiratura di Martedì 25 Luglio 1995 è stata di 531.000 copie

La radio di Karadzic accusa «Venti morti, ora sappiamo con chi sta l'Onu»

Un bambino in lacrime nel campo profughi di Tuzla. A centro pagina uomini e mezzi della Frr
FOTO AGA KHAN

Gli uomini della Forza di intervento aprono il fuoco dal monte Igman, i serbi: morti 20 civili

Silajgic: il palazzo di vetro deve dirci se spareranno anche per gli assediati di Zepa

PROVATE A GUARDARLI NEGLI OCCHI

«La conquista dei serbo bosniaci dell'enclave "protetta" di Srebrenica è stata come la caduta dei barbari. Settemila abitanti della città mancano all'appello. I serbi hanno commesso violazioni orribili e su vasta scala dei diritti umani, che possono essere definite soltanto come barbare: aggressioni ai danni di civili innocenti, uccisioni e stupri. E' una immane tragedia. Mentre accadeva tutto questo a Londra non una sola parola è stata spesa su Zepa. Spero che i leader mondiali riescano a guardare negli occhi la gente di quella città perché su di loro sta abbattendosi la stessa tragedia di Srebrenica»

Tadeusz Mazowiecki

Sarajevo scopre i cannoni francesi

I Caschi blu bombardano la caserma di Mladic

SARAJEVO
DAL NOSTRO INVIATO

Gli artiglieri inglesi del Dorset e Devon e la Legione straniera sono lassù, sull'Igman, a proteggere la zona protetta. Qui sotto non ce ne siamo ancora accorti visto che le granate continuano a cadere, gli assediati a morire, la gente a rintanarsi e qualsiasi alimento a salire vertiginosamente di prezzo.

Eppure qualcosa sta per accadere, anzi è già accaduto. Mentre gli occhi di tutto il mondo si puntavano sull'avanzata dei «liberatori» qui l'altra notte si è verificato un fatto senza precedenti. Ai soliti, scontati morti di Sarajevo (quale impressione volete che facciano nove persone, fra cui due bambini, uccise nelle ultime ore dai bombardamenti?) se ne sono aggiunti altri. Venti, dicono rabbiosi gli assedianti, venti civili serbi.

Non che le vittime serbe pesino più di quelle bosniache: il fatto è che questa volta ad uccidere sono state le bombe dell'Onu.

Bombe francesi, per l'esattezza: novanta granate che l'altra notte il contingente francese dell'Onu ha scaricato dalla cima dell'Igman con mortai da 120 millimetri. Quelle batterie erano lì da mesi, anche se utilizzate molto di rado: quando della «Forza di reazione rapida» non si era vista neppure l'avanguardia, son state puntate sui quartieri di Lukavica, Ilidza, Gorni Kotorac e Kasindol in risposta all'attacco piovuto poco prima sulle basi francesi in città.

Della risposta a fuoco si sapeva, quel che si ignorava del tutto erano le proporzioni e soprattutto gli effetti. «Abbiamo tirato novanta granate», ammette adesso il tenente colonnello Dubois, portavoce del contingente, «dirette tutte sulla [illegible] serba di Lukavica». Il quartier generale di Ratko Mladic risponde affermando che intorno alla mezzanotte (quelli di Gorni Kotorac e Kasindol sono in effetti quartieri limitrofi) sono state raggiunte anche molte case, e molti innocenti sono morti.

«Il contingente francese ha compiuto un vero e proprio atto di guerra», accusa adesso Radio Pale. «Con questo bombardamento indiscriminato gli ex «peace keepers» hanno marcato una scelta di campo lasciando capire a chiunque da che parte stanno». Naturalmente, i serbi aggiungono che non erano stati loro a bombardare l'accampamento francese ma i bosniaci, maestri in provocazioni.

Quest'ultima affermazione è chiaramente falsa, la reazione francese (o delle Nazioni Unite?) è scattata solo quando la provenienza del fuoco era stata determinata con esattezza. Piuttosto c'è un dettaglio che non collima: i francesi dicono di aver tirato novanta granate, i serbi di averne ricevute sulla testa novantotto. Alzi la mano chi indovina a chi accreditare la differenza.

Mentre ancora risuonano gli squilli dell'«arrivano i nostri», c'è bisogno d'altro per capire come la situazione dei guerrieri d'Occidente già cominci a farsi insostenibile? La prima forza d'attacco non sbarcata nella ex Jugoslavia - forza inglese, forza francese, forza dell'Onu - ha fatto muovere blindati e cannoni dopo la morte di due caschi blu. Può adesso assistere indifferente alla morte di centinaia di civili?

Ieri sera Haris Silajgic, vice premier del governo bosniaco, l'ha detto alla radio con frasi particolarmente taglienti: «Abbiamo inviato una lettera a tutti i governi occidentali domandiamo loro se l'ultimatum così com'è stato formulato significa che le Nazioni Unite reagiranno, avanzeranno, bombarderanno solo se a morire saranno i loro uomini o i bosniaci circondati a Gorazde. Nella ultime ore, contro Zepa si è scatenato l'attacco di almeno novanta cetnici, contro le nostre truppe e i civili asserragliati la si stanno quando armi chimiche, in due giorni e mezzo a Sarajevo ci sono stati più di venti morti e i feriti sono ovviamente. Gli aggressori sono dunque liberi di continuare dovunque i loro massacri, perché i caschi blu restino tranquilli o Gorazde non sia toccata?».

E' una domanda che cominciano a porsi in molti. Altri domandano se la reazione sarebbe stata così rapida nel caso in cui anziché altri due francesi a morire fossero stati due caschi blu turchi, sette pachistani, quindici nubiesi. Comunque la si osservi la condizione degli ottocentocinquanta uomini schierati sull'Igman (il dubbio rimane intatto: forza inglese, forza francese, forza dell'Onu?) nel volgere di pochi giorni rischia di farsi difficilissima. Altro che «osservare» da lontano senza mezzi adeguati ad una risposta, altro trasformarsi in guardoni, assistere immobili a un massacro che continua, o al consumarsi di una popolazione trasformata in bersaglio di un tiro a segno disgustoso.

Quanto all'identità dei guerrieri dell'Igman, un dettaglio dice più di ogni sottile distinguo sulla collocazione, l'identità e le linee di comando nella Frr. Ieri i 500 legionari francesi sono giunti da Tomislavgrad solo verso le cinque del pomeriggio, con sette ore di ritardo: era accaduto che l'esercito bosniaco li avesse bloccati per questioni definite «di sovranità territoriale». Semplicemente, una parte dell'autocolonna francese muoveva inalberando orgogliosamente le insegne della «Legion» senza però alcun segno (una bandiera, una targa, i blindati dipinti di bianco) che la collegasse alle Nazioni Unite.

Qual è dunque la «rapid reaction» che la forza anglo-francese sarà in grado di attuare? Meglio, sarà la reazione a che cosa? Una volta esaurita la prima parte del dispiegamento, piazzate le due batterie inglesi da 105 ed i cannoni francesi da 155 - le prime armi pesanti che la forza multinazionale schierà nella ex Jugoslavia - a dare una risposta provvederanno i fatti. E i fatti cominciano ad assumere un ritmo sempre più convulso.

Nella violenza montante dei bombardamenti e delle azioni, comincia a farsi strada anche un mistero. L'altro ieri Pale, la «capitale» del serbo-bosniaci era stata squassata da una misteriosa esplosione, lì no sono state udite altre cinque. Ogni volta si parla di incursioni degli aerei Nato (o dei caccia francesi), ogni volta la Francia e la Nato smentiscono. Adesso però smentiscono anche i bosniaci: «Quelli non sono i nostri colpi di cannone: abbiamo così poche munizioni da essere obbligati a riservarle alle installazioni militari. Forse fra i serbi è in atto una lotta intestina». La disinformazione galoppa: resta solo da capire chi schiaccerà il bottone che scatenerà lo scontro, o se come avvenuto altre volte, all'ultimo momento i serbi si lasceranno convincere ad un arretramento tattico. Il ministro degli Esteri russo, Andrei Kozyrev e Vitali Churkin, il suo ministro a Bruxelles, da ieri sono a Belgrado per trattare con Slobodan Milosevic.

Giuseppe Zaccaria

GHEDDAFI

Izetbegovic? Come Karadzic

TRIPOLI. Il colonnello Gheddafi ha denunciato ieri l'atteggiamento dei dirigenti serbi e musulmani nel conflitto bosniaco accusandoli di voler imporre il loro controllo sulla Bosnia-Erzegovina, sacrificando delle popolazioni innocenti. «Non ci sono differenze tra Alija Izetbegovic e Radovan Karadzic - ha detto Gheddafi, incontrando dei giornalisti stranieri nel deserto della Sirte - i due sono invasori impegnati in un conflitto politico per tentare di dominare la Bosnia-Erzegovina. Il fatto di sacrificare delle popolazioni a causa delle differenze di confessione in un conflitto politico è inaccettabile, immorale e costituisce una vera tragedia». [Ansa]

I vecchi legionari marciavano per cinquanta chilometri. Il training resta durissimo

Anche le batterie inglesi pronte a colpire

Il Fa Mas, fucile d'assalto pesa 3,61 kg. Può sparare 900 colpi al minuto

Contro i tank serbi i legionari hanno un bazooka da 89 mm pesa 8 kg

FUCILE D'ASSALTO FA MAS 5,56 MM

RETROSCENA

I CANI DA GUARDIA DELL'OCCIDENTE

I legionari senza patria che nessuno piangerà

IL generale Mladic non ha dubbi: «Le minacce occidentali? Non mi fanno paura. La mia arma segreta è la Cnn: basta che mostri un paio di cadaveri di soldati americani o inglesi perché si fermino tutti i blitz del mondo. In Occidente non ci sono genitori disposti a mandare i figli a morire per i musulmani di Bosnia». Il piccolo Napoleone serbo ha fatto bene i suoi conti, in un tempo in cui tutte le guerre si vincono sul fronte interno basta una sola immagine per distruggere un esercito. Ma nei calcoli della sua brutale aritmetica della forza si nasconde una insidia non calcolata. Lì sono al mondo ottomilacinquecento professionisti della violenza per la cui morte nessuno piangerà in diretta tv, non si correrà il rischio di perdere voti alle elezioni: e che i pacifisti non arruoleranno mai sotto le loro bandiere.

Il pugno duro di Chirac nei Balcani ha molte spiegazioni: una citazione di decisionismo alla De Gaulle, un tentativo di far dimenticare Mururoa, la tradizione tutta francese di scendere in campo, alla D'Artagnan, a fianco dei deboli. Ma forse la spiegazione bisogna cercarla a Aubagne, vicino a Marsiglia, ultima casa dei «migliori soldati del mondo»: porta il chepi bianco, le spalline verdi con le frange rosse, marcia a passo cadenzato «avec musique» e chiede a chi vuole entrare in un mito soltanto di essere alto almeno uno e sessanta e di avere diciotto anni. Clinton non può sopravvivere alle immagini delle bare di marines che tornano a casa avvolti nella bandiera. Se muoiono i legionari saranno avvolti anche loro nel tricolore, suonerà, solenne, la Marsigliese, ma, ipocritamente, nessuno chiederà mai conto a Chirac.

Nel '62 nel cortile della caserma Vienot, a Sidi-Bel-Abbès, in Algeria si celebrò quello che sembrava un patetico crepuscolo. I camion erano pronti, le camerate vuote, i legionari stavano per lasciare, umiliati, i luoghi della loro leggenda verso un futuro improbabile. Il colonello Vaillant, ultimo comandante del presidio, dettò quello che poteva essere un testamento: «Noi obbediamo, non facciamo politica, siamo pagati per battervi e ci battiamo bene. Mercenari? Certo, ma di nobile razza che danno il sangue con generosità perché credono nel misticismo della Legione e sono fieri della loro leggenda».

Adesso sulle montagne di Sarajevo, per un gioco della Storia, quei cani da guardia del vecchio Occidente imperiale, difendono, come dice l'Abbé Pierre, la faccia dell'Europa. E' sempre gente perduta, che ha bruciato i propri vascelli e la carta d'identità, ma fa molto comodo in questi tempi in cui bisogna chiamare la guerra pace, per non turbare le coscienze.

Forse aveva ragione Bob Denard, l'ultimo grande mercenario, quando proponeva, con bislacca ironia, alle Nazioni Unite uno strano ingaggio: «Avete bisogno di soldati per la pace? Assumete noi mercenari, e non sarete più un gigante impotente».

Domenico Quirico

«Newsweek»: il leader del Cremlino curato non per ischemia ma per crisi da alcolismo

Un pretoriano di Boris al nuovo Kgb

Eltsin esce dall'ospedale e riorganizza gli 007

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Boris Eltsin è uscito ieri dall'ospedale centrale del Cremlino per andare a continuare la convalescenza nel sanatorio di Barvikha. Undici giorni di degenza, molto più di quanto era stato annunciato dopo l'attacco ischemico dell'11 luglio. E non si sa quanto tempo dovrà restare ancora in sanatorio.

Le brevi immagini televisive distribuite ieri lo hanno mostrato in discrete condizioni fisiche, anche se l'andatura è apparsa a tratti incerta. Ma appena arrivato a Barvikha, una decina di chilometri dal centro cittadino, il presidente russo ha tenuto la riunione del «collegio», cioè del vertice, del Servizio federale di sicurezza (Fsb), la nuova sigla del leggendario Kgb: per presentare ufficialmente il nuovo capo, designato con decreto presidenziale proprio ieri.

Si tratta del generale-colonnello Mikhail Barsukov, 47 anni, fino a poche ore prima capo del «Guo», direzione generale della sicurezza e comandante del Cremlino. In pratica il numero tre della gerarchia militare russa, immediatamente dopo Aleksandr Korzhakov, capo della guardia presidenziale, e Pavel Graciov, ministro della difesa. Una nomina che dimostra, ancora una volta, che Eltsin ha saldamente in mano tutte le «strutture della forza» e che non è disposto a cedere un millimetro su questo delicatissimo terreno.

Costretto dalla Duma a sacrificare il ministro degli Interni Erin e il direttore dell'Fsb, Stepashin (entrambi suoi fedelissimi), Boris Eltsin li ha rimpiazzati entrambi con uomini ancora più fedeli. L'influenza di Barsukov nella squadra presidenziale non era un mistero per nessuno a Mosca. I legami strettissimi tra Korzhakov e Barsukov, nemmeno. Entrambi furono attori principali dell'assalto contro la Casa Bianca, nell'ottobre 1993, e sono entrambi legati a triplo filo con il destino personale del presidente.

Eltsin dispone ora del controllo totale e diretto su tutti i servizi di sicurezza del Paese, incluse le attività di spionaggio interno. La nomina di Barsukov era stata annunciata, attraverso indiscrezioni di stampa, qualche giorno fa, ma era stata smentita dal portavoce presidenziale Medvedev.

Evidentemente tutto era stato già deciso, ma il sistema di formazione dei decreti presidenziali resta una delle faccende più misteriose della nuova Russia. Barsukov era alla testa del Guo dal giugno del 1992, portato a quella responsabilità direttamente su suggerimento di Korzhakov, pretoriano numero uno. Tutta la sua carriera l'ha svolta a custodire i palazzi del potere. Partito dall'accademia militare Frunze, era infatti finito nel reggimento del Cremlino, per poi passare alla vigilanza sugli edifici del governo sempre al Cremlino.

In pratica dovrebbe conoscere tutti i mattoni della fortezza. Eltsin può dormire sonni tranquilli. Salvo i problemi di salute. La Cia americana, che ha effettuato un'analisi accurata della sua unica apparizione tv dopo il ricovero in ospedale, è giunta alla conclusione che non si sarebbe trattato di un attacco cardiaco. L'«ischemia coronarica», secondo gli esperti, citati dal settimanale Newsweek, sarebbe stata una scusa - infelice ma obbligata - per nascondere la verità: cioè che Eltsin sarebbe stato ricoverato per l'ennesima cura di disintossicazione alcolica. Soffrirebbe di «encefalopatia circolatoria», una forma acuta di arteriosclerosi che assumerebbe forme particolarmente gravi se associata ad abbondante consumo alcolico.

Giulietto Chiesa

Il presidente russo Boris Eltsin e il nuovo capo del Servizio federale di sicurezza (successore del Kgb) il quarantaseienne generale-colonnello Mikhail Barsukov

Ad Algeri

E' morto l'italiano aggredito

ALGERI. E' morto sabato scorso l'italiano di 48 anni gravemente ferito in un attentato integralista il 17 luglio nel quartiere di Kuba, alla periferia di Algeri. Lo ha riferito ieri l'ambasciata italiana nella capitale algerina.

Dino Fausti, commerciante, fu colpito da un proiettile alla base del collo, che gli danneggiò gravemente le vertebre cervicali. L'attentato era avvenuto nel primo pomeriggio in quello che è considerato uno dei quartieri-roccaforte dell'integralismo islamico nella capitale. Entrato in coma dopo l'operazione in un ospedale militare - con un lungo intervento chirurgico i medici gli avevano estratto il proiettile calibro 9 che gli si era conficcato nella vertebra - è deceduto nella notte tra venerdì e sabato. Fausti è il decimo italiano vittima degli integralisti: con la sua morte sale a 86 il numero degli stranieri assassinati dagli integralisti islamici in due anni di lotta armata.

Non accenna a placarsi intanto la violenza islamica. Il giornale indipendente «Liberté» ha riferito che dieci veterani della guerra d'indipendenza algerina sono stati uccisi negli ultimi giorni. L'anno scorso 122 veterani erano caduti sotto i colpi dei gruppi armati islamici, perché ritenuti collaborazionisti delle forze di sicurezza governative.

Lo stesso giornale ha riferito inoltre che un gruppo islamico nella notte tra sabato e domenica ha fatto saltare in aria il ponte di Lakhadaria, a Est di Algeri, su una delle statali più importanti che collegano la capitale alla regione orientale del Paese. Un altro importante ponte fu distrutto la settimana scorsa. [Agi]

LONDRA

Anche il principe Andrea di Inghilterra ha subito i danni della truffa dei telefonini

La famiglia reale e politici di spicco tra le vittime delle bollette gonfiate dai pirati dell'etere

Telefonini clonati, beffata anche la Regina

Scoperto in Inghilterra un racket da 500 miliardi l'anno

LONDRA. E' un affare multimiliardario, quello dei telefonini clonati: e a farne le spese, in Inghilterra, è stata anche la famiglia reale. Il principe Andrea, si apprende, ha ricevuto nei mesi scorsi una bolletta da 7 milioni di lire: i segnali d'identificazione del suo cellulare erano stati captati, «copiati» su un altro apparecchio e utilizzati per una valanga di comunicazioni internazionali. Anche due telefoni portatili della regina Elisabetta, rivela Scotland Yard, hanno avuto lo stesso trattamento. E' un racket, si dice, da 500 miliardi l'anno. Le vittime non sono soltanto le teste coronate. Il sottosegretario alla Difesa Nicholas Soames ha scoperto la truffa quando ha ricevuto una bolletta spropositata; e 27 telefoni montati su auto del suo ministero sono stati clonati. Idem per 12 telefoni al ministero degli Interni e altri alla Sicurezza Sociale, al Tesoro, all'Agricoltura. E' una razzia, con 4 milioni di vittime potenziali: tanti sono in Inghilterra i cellulari di tipo analogico, gli unici che per ora possono essere clonati.

La clonazione è abbastanza facile. Basta munirsi di uno scanner, strumento da 5 milioni di lire reperibile nei negozi di elettronica e la cui vendita è consentita per «uso ricreativo». Lo scanner capta i radiosegnali d'identificazione nel raggio di 400 metri e li registra, pronti a essere impiantati su un altro telefono. A Londra è nata una fiorente industria. Il Sunday Times precisa che ci sono bande di clonatori che affittano telefonini a 20 sterline l'ora, circa 60 mila lire. Chi si serve di questo servizio può telefonare in tutto il mondo: la bolletta la riceve qualcun altro. Tutte le reti cellulari inglesi, in prima linea Vodafone e Cellnet, hanno da tempo accettato di farsi carico di improvvise bollette clonate. Ma il fenomeno le sta mettendo a dura prova: nei mesi scorsi la Vodafone ha proposto ai suoi utenti di impedire le telefonate all'estero. Non basta, evidentemente. Entrambe stanno ora introducendo nuovi codici che, almeno per qualche tempo, non potranno essere captati. Ma la delinquenza dell'etere sta già prendendo contromisure. Da Hong Kong stanno arrivando telefonini in grado di memorizzare 100 diversi codici e di saltellare dall'uno all'altro, per sventare le indagini.

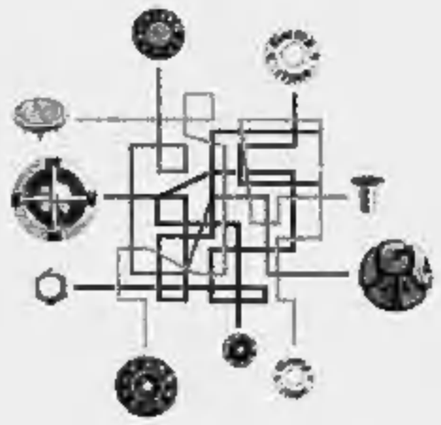
Anche Scotland Yard è in azione: ha deciso d'istituire speciali «squadre anticlone», tutte dotate di sofisticato equipaggiamento elettronico per individuare gli scanner in operazione. Non solo: intensificherà le indagini partendo dal numero chiamato. Se ne sono scoperte delle belle: molte conversazioni prese in esame erano dirette in Colombia, ai numeri dei signori della droga. Altri, negli Usa, erano per criminali investigati dall'Fbi.

Fabio Galvano

Una soluzione AS/400 Advanced Series

Dietro il successo di Sandro Raccosta
Amministratore Delegato della Fimma,
azienda di bottoni a pressione,
rivetti ed occhielli,

c'è un'anima casual e un'anima chic



e una brillante rete che ha
finalmente messo d'accordo
produzioni molto diverse.

Tutto questo grazie
ad AS/400 Advanced System
che, inoltre, è riuscito
ad utilizzare i PC che
Sandro Raccosta aveva
già acquistato.

Estrema facilità di collegamento con i sistemi preesistenti.

Protezione dell'investimento. Continuità di servizio pari al 99,9%. Queste sono solo alcune delle novità introdotte da AS/400 Advanced System in Fimma.

Grazie a lui, Sandro Raccosta è riuscito a conciliare la produzione unica e quella di serie, a collegare bilance automatiche e a conoscere in tempo reale tutti i volumi e l'avanzamento di produzione. L'ottimizzazione dello scambio di informazioni interno si è dunque tradotta in un netto aumento dell'efficienza.

Insomma AS/400 Advanced System è per Sandro Raccosta una sorpresa continua.

Se vuoi sapere come può sorprendere anche te, telefona a IBM Direct al numero verde 167-017001.

IBM
Soluzioni per un piccolo pianeta

La folla tenta di aggredire Rabin. Il presidente Weizman: non trattiamo più con Arafat

Tel Aviv, strage alla Borsa dei diamanti

Kamikaze palestinese fa saltare un bus, cinque morti

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Un militante del braccio armato del movimento islamico palestinese Hamas ha seminato la morte ieri nel pieno centro di Tel Aviv, presso i grattacieli della Borsa dei diamanti, facendo esplodere una bomba dentro un autobus di linea. L'attentato - che è costato la vita di sei persone, incluso il terrorista, e ha provocato il ferimento di circa 30 passeggeri - era stato progettato da settimane e concepito per provocare le più gravi ripercussioni politiche possibili. Proprio oggi - secondo un'intesa ormai superata dagli eventi - Israele e l'Autorità nazionale palestinese avrebbero dovuto firmare un'intesa sull'estensione dell'autonomia alla Cisgiordania.

«Lo scopo dei terroristi omicidi di Hamas e della Jihad islamica è quello di bloccare definitivamente il processo di pace», ha affermato il premier Yitzhak Rabin. «Ma noi siamo determinati a non elargire loro quanto vorrebbero. I negoziati con i palestinesi saranno sospesi solo per consentire lo svolgimento dei funerali delle vittime. Poi riprenderanno con maggior foga, nella convinzione che un accordo sulla Cisgiordania sia raggiungibile e realizzabile». Da Gaza, anche Arafat ha condannato l'attentato terroristico, ha condiviso la sensazione che i mandanti intendessero sabotare il processo di pace e ha esteso le sue condoglianze alle vittime.

Il kamikaze palestinese ha agito alle 11.15 di mattina quando l'autobus della linea 20 si è avvicinato a un importante incrocio stradale, piuttosto congestionato data l'ora di punta. L'uomo aveva con sé un ordigno del peso di alcuni chilogrammi, rinchiuso in un tubo di metallo e farcito di chiodi. Gli è bastato schiacciare con un tocco lieve un contatto elettrico per scatenare l'inferno.

Sull'autobus si trovava Anat Shem-Tov, un'abitante di Tel Aviv sopravvissuta per miracolo all'attentato avvenuto nell'ottobre scorso nella centrale via Dizengoff, in un autobus di linea. «Quella volta - ha detto, ormai ammaestrata dall'esperienza - la deflagrazione fu molto più potente: l'ordigno allora pesava decine di chilogrammi. «Dopo esperienze del genere - ha aggiunto - si comprende quanto sia in bilico la nostra vita e si impara a gustarla di più».

«Dentro l'autobus sventrato - ha detto Zak, uno dei soccorritori - c'era un lago di sangue. I feriti erano riusciti a uscire, sostenendosi a vicenda, ma sul pavimento giacevano alcuni cadaveri a pezzi». Il cadavere del kamikaze palestinese era sventrato, ma il suo volto era ancora intatto. Fra i primi a salire sul bus sono stati dunque gli uomini dei servizi segreti che lo hanno ripreso a lungo con una videocamera e si sono affrettati a confrontare la sua immagine con quelle conservate in una banca dati. In serata l'uomo non era ancora stato identificato con certezza.

Dentro il relitto dell'automezzo, su un seggiolino, è rimasto perfettamente dritto il cadavere di un'anziana signora con i capelli chiari e un vestito estivo. Vista da lontano, sembrava agghindata. Per mezz'ora nessuno, tranne gli artificieri, ha osato avvicinarsi nel timore che il terrorista avesse gettato o celato bombe a mano. Passato il pericolo, il corpo della donna è stato finalmente coperto e nell'automezzo sono entrati i volontari di un'associazione di ebrei ortodossi specializzati nel recuperare anche i più piccoli brandelli di corpi umani, per facilitare all'istituto di medicina legale il riconoscimento delle vittime. Indossate tute bianche di plastica, i rabbini ortodossi hanno setacciato minuziosamente l'automezzo colpito: il loro ricedere all'interno del relitto - mentre centinaia di persone osservavano in silenzio - pareva quello di fantasmi.

Di fronte a tanto scempio il capo dello stato Ezer Weizman ha invocato la sospensione dei negoziati con i palestinesi. Anche da destra si chiedono le dimissioni di Rabin e l'indizione di nuove elezioni prima della conclusione di nuovi accordi con i palestinesi. Ieri sia Rabin, sia il ministro della Polizia Moshe Shahal, sia il capo di stato maggiore Amnon Lipkin Shahak sono stati duramente contestati da una folla dolente e inferocita. Rabin ha stretto le mascelle: «Non possiamo arrenderci agli umori della folla. Nonostante tutto, dobbiamo andare avanti».

Aldo Baquis

Un unico fabbricante di ordigni e un'unica mente dietro gli attentati che mirano al cuore laico dello Stato ebraico

A sinistra un rabbino raccoglie i pezzi della strage. Sopra, il cadavere di un israeliano. A destra, primi soccorsi ai feriti

RETROSCENA

LA REGIA DELLA PAURA

TEL AVIV

AFULA, Hedera, Beit Lid, Tel Aviv e adesso Ramat Gan. In mezzo, tre mesi di calma. Calma relativa, con alcuni omicidi come l'ultimo, quello dei due giovani che camminavano nella vallata deserta di Wadi Kelt. Ma questo estremismo che dà la sua unghiata un po' per caso, Israele sa inghiottirlo con le lacrime. Difficile invece per l'opinione pubblica è stato ieri, non domandarsi se non si stia sbagliando tutto: se non sarebbe meglio, invece di andare fino in fondo con le trattative di pace, restare a occhi spalancati e armi puntate di fronte ad attacchi tanto audacemente portati al cuore dello Stato, come si diceva da noi, e con tanto puntiglio simbolico.

Ramat Gan come gli altri luoghi dei grandi attentati anti processo di pace, non ha nulla a che fare con i Territori Occupati né con Gaza: è nel cuore dell'Israele più ebraico che esista. Solo Hamas, solo l'Iran, solo i nemici totali dello Stato d'Israele ritengono che gli ebrei vi si trovino per motivi illegittimi: compiere attentati contro la popolazione inerme, il più possibile indistinta quanto lì può essere la gente che la mattina presto prende l'autobus numero 20, significa dichiarare l'impossibilità di qualsiasi trattativa, di qualsiasi accordo di pace. Significa lanciare un messaggio di odio puro, teologico ed etnico, agli ebrei; e al Arafat, all'Autonomia Palestinese una sfida carica di disprezzo.

Nessun grande attentato si è svolto a Gerusalemme. Piuttosto, sono Tel Aviv e l'autobus numero 8 che percorre il centro laico e mondano, Rehov Dizengoff; e poi Beit Lid, alla fermata dell'autobus, in mezzo a un incrocio spalancato e indifeso, con i diciottenni in divisa che aspettano l'autobus per andare a casa all'inizio della vacanza del venerdì pomeriggio; e ora, Ramad Gan, in kikar ha Tzionut, la piazza del Sionismo, di fronte alla Borsa dei diamanti, un grattacielo elegante e slanciato che sfolgora come le merci che tratta.

Se il famoso Ingegnere, che si diverte a fabbricare congegni che uccidono decine di persone inermi (o chiunque egli sia, visto che dispone di tanto materiale suicida a buon mercato, non è certo un genio) pone attenzione ai simboli, oggi crederà di aver sfondato chissà quale simulacro di potenza ebraica mondiale. Poco importa se sono morti pensionati, bambini, massaie. Lo stereotipo antisemita della lobby capitalistica mondiale, qui si congiunge felicemente all'odio antisraeliano.

Rabin ha molto insistito nel dire che Arafat non aveva siglato alcun patto di pace con Hamas; che non in virtù di un accordo, ma del lavoro delle due polizie, israeliana e palestinese, per tre mesi si era goduto di un po' di calma. Questo, per non incrinare ulteriormente la credibilità del suo interlocutore di pace. Invece, quasi tutti gli esperti di cose arabe ritengono che il capo dell'Olp nei mesi passati abbia se non siglato, almeno sussurrato nell'orecchio di Hamas (che non è solo un movimento terroristico, ma un grande movimento politico e religioso) molte garanzie per il futuro in cambio di una tregua. Dopotutto anche Hamas ha interesse a esercitare la sua forza politica nella futura Autonomia Palestinese che includerà tutto il West Bank. Arafat può aver promesso ad Hamas un libero gioco elettorale, eppoi, comunque, una compartecipazione al massimo al potere.

Dunque quest'attentato si configura oltre che come un atto di incoercibile odio contro Israele, anche un tradimento (previsto da Hamas fin dal momento dell'accordo segreto?) contro Arafat. Ed egli, il capo, nel condannare l'attentato pure ha subito accusato l'Iran di fomentare la guerriglia anti-processo di pace, riservandosi dunque eventualmente, di fare in privato i conti con i suoi interlocutori ribelli. Arafat non attaccherà mai in pubblico Hamas. Ne è troppo minacciato all'interno.

Finché non lo farà troverà seguito il presidente Ezel Weizman, questo presidente della Repubblica che ricorda tanto Pertini (più che Cossiga per la sua vena popolare e populistica: oggi Weizman mette in guardia dalla prosecuzione «in questi termini» dei colloqui in corso.

Il punto rimane sempre drammaticamente quello della sicurezza: Israele si può fidare di Arafat per contenere l'odio che ancora suscita nell'area? Probabilmente la risposta è che ormai Arafat è del tutto affidabile (e non è poco) per quanto riguarda se stesso, la sua polizia, l'Autonomia Palestinese, e le azioni non radicali che la sua polizia può compiere contro Hamas. Per il resto, né oggi né in futuro, gli si può chiedere più di tanto. E' forse la prima volta, nonostante tanti attentati terroristici che punteggiano l'intera storia d'Israele, che se ne misura l'ineluttabilità, la persistenza storica al di là degli sforzi di pace. Non suonano più così potenti le proteste dell'opposizione rinnovate ieri da Benjamin Netanyau perché lo Stato faccia uno sforzo maggiore contro il terrorismo e rompa le trattative di pace: e ai tempi dell'attentato delle Olimpiadi di Monaco era meglio? E quando Al Fatah era un'organizzazione terroristica?

«Che si dovrebbe fare», ha chiesto un giornalista alla figlia di un uomo ucciso sull'autobus n. 5 a Tel Aviv. «Chiedere i documenti a tutti quelli che salgono sull'autobus? E se quello si fa saltare per aria nello stesso momento in cui ti mostra la carta d'identità?».

Paradossalmente l'invincibilità, almeno nel medio termine, del terrorismo, non gioca contro il processo di pace. La sicurezza comincia a porsi come un problema che non sarà interamente affrontato adesso, nei colloqui che sono cominciati di nuovo ieri sulla riva del Mar Morto. Lì si potrà discutere della spartizione delle acque, di come far svolgere le elezioni, di come le due forze di polizia, fra molti equivoci e *fin de non recevoire* possano collaborare, sino a che punto e contro chi. Ma la sicurezza degli israeliani è affidata a un disegno di lunghissimo respiro, in attesa del cui compimento vale l'atteggiamento del guidatore dell'autobus n. 20, uscito miracolosamente illeso dall'attentato di ieri.

Cosa farà oggi, gli è stato chiesto, finita quest'intervista, dopo tutto il sangue che ha visto scorrere?

«Tornerò subito a guidare l'autobus, a guidare immediatamente il numero venti».

Un gesto di eroismo? Di dedizione allo Stato? Una dimostrazione d'indomito coraggio?

«Veramente no», ha detto con volto modesto ma deciso il guidatore. «Me l'ha ordinato lo psicologo della compagnia. Mi ha detto che è meglio ricominciare subito, e lo ubbidisco».

Così tutta Israele fa oggi con il processo di pace.

Fiamma Nirenstein

Suha Arafat, mamma a 32 anni

SI CHIAMA ZAHWA

E' nata la figlia di Arafat

PARIGI. Suha Arafat, moglie del presidente dell'Olp Yasser Arafat, ha dato alla luce ieri a Parigi una bambina che è stata chiamata Zahwa. Fonti della famiglia hanno precisato che la signora Arafat era entrata in clinica ieri mattina e che la bimba è venuta alla luce alle ore 19.42 nell'Ospedale Americano che sorge nel lussuoso sobborgo parigino di Neuilly-sur-Seine. Sia la madre che la bambina (pesa 2,450 chilogrammi) stanno bene, ha precisato l'avvocato che rappresenta la signora, Patrick Tabet.

«Sarà il figlio della pace», aveva detto Suha, 32 anni, alla radio israeliana nel dare l'annuncio della sua gravidanza. Annuncio che era stato divulgato alla vigilia della partenza della coppia per Oslo, dove Arafat si doveva recare per la consegna del premio Nobel per la pace. Suha e Arafat si erano sposati nel luglio del 1990. Dedita alla cura di decine di orfani palestinesi adottati insieme con il marito, Suha si è sempre tenuta in disparte dalle cose pubbliche di Gaza. La prima apparizione in pubblico della coppia fu quella a Oslo. [E. SL.]

CONTRO LA PACE

TEL AVIV

Il 19 ottobre 1994 nel centro della città, la via Dizengoff dove sono concentrati ristoranti, caffè alla moda, teatri, boutiques, una bomba esplode addosso a un kamikaze islamico salito su un autobus affollato di gente. Viene investito dalle schegge anche un altro bus. L'esplosione uccide 23 persone e ne ferisce una cinquantina. La bomba, confezionata con 20 o 30 chili di tritolo, devasta anche la sede dell'Alitalia.

BEIT LID

Il 22 gennaio 1995 diciotto soldati israeliani e un civile sono dilaniati da due ordigni deposti da due militanti suicidi della Jihad. La duplice esplosione avviene presso un bar sul crocevia di Beit Lid, a Nord di Tel Aviv. Lo spuzzo antistante è affollato da soldati che rientrano dopo la libera uscita. La prima bomba ne uccide alcuni ma soprattutto fa da esca all'arrivo di molti soccorritori, che sono falciati dal secondo scoppio.

STRISCIA DI GAZA

Il 9 aprile di quest'anno due lurgoncini-bomba vengono lanciati contro obiettivi israeliani in due località della Striscia, Kfar Darom e Netzarim (si tratta di insediamenti di coloni rimasti isolati a causa del parziale ritiro militare): esplodono un autobus e una jeep, le vittime dei due episodi sono sette soldati israeliani e una sessantina di feriti. Muoiono anche i due attentatori, appartenenti uno alla Jihad e uno a Hamas.

IL CASO

L'ULTIMATUM SECESSIONISTA

Il leader riunisce il «Parlamento della Lega» e rinnova la sua minaccia

Bossi: farò la Repubblica del Nord

«Vogliamo la riforma dell'articolo 138 della Costituzione e l'Assemblea costituente: se Roma non accetta, eseguiamo»

BAGNOLO SAN VITO (Cal mestiere inviato)

«E adesso vediamo che succede...». Alle cinque di pomeriggio, dopo un intervento di un'ora esatta, Umberto Bossi si leva la camicia azzurrina e resta sudato in canottiera. La terza seduta del «Parlamento del Nord» è appena finita e Gianfranco Fini, da Roma, sta già per invocare le «parole di condanna» di Oscar Luigi Scalfaro. Bossi si asciuga e si chiude in un salone di questo Palazzo Riva Berni: «Devo riunire il consiglio federale per stabilire le prossime mosse. L'ultima, di ieri, è doppia. Parole forti, secessione e indipendentismo possibili, ma ecco la novità politica: la Lega Nord dice sì alla modifica dell'articolo 138 della Costituzione.

«Siamo all'attacco!». Dalla Montecitorio leghista, Bossi eccita i suoi. Un minuto d'applausi quando lancia l'ultimo ammonimento a Roma». Tutti parlano di federalismo? Bene, era ora. Ma Bossi non si fida e avverte: «Se non rispettano i patti, Mantova sarà solo una delle capitali dello Stato federale italiano. Ma se non manterranno i patti Mantova sarà la capitale della Repubblica del Nord!». In crescendo: «Si dà mandato per verificare se si vada verso un'azione indipendentista...». Qui l'applauso e la chiusa: «Questo è un un monito alla classe politica romana per fare le cose democraticamente. A settembre ne sapremo molto di più, ma o fanno lo Stato italiano federalista e democratico o "addio Ninetta"».

Questo di Villa Berni, come dicono i leghisti, è un «Parlamento vero» e Bossi ha voluto seguire le regole parlamentari. Inutteso, si è presentato alle dieci del mattino alla riunione della prima Commissione, «affari istituzionali». E ha preso la parola più volte per definire, correggere e infine dettare, i testi di due disegni di legge da presentare al «Parlamento di Roma». Uno sulla modifica dell'articolo 138, appunto, e l'altro sull'istituzione dell'Assemblea Costituente. Il primo, è la novità, Bossi sembra giocar di sponda con chi si è dichiarato favorevole ad un rinvio delle elezioni politiche solo se nel frattempo si modifica l'articolo 138. Soprattutto con quella parte del pds non del tutto favorevole ad elezioni a breve.

Bossi nasconde a fatica il suo obiettivo: evitare il voto in autunno. Se il Parlamento (di Roma) all'inizio di agosto avviasse la discussione sul 138, questa potrebbe essere una buona occasione. In mattinata, in commissione, era stato esplicito, ma dal palchetto della sua Montecitorio Bossi si limita ad un accenno, giusto per poter dire «io l'ho detto e se non mi avete capito pazienza». Con la porta del voto a novembre ancora socchiusa si tiene ben lontano dalle polemiche di giornata, come gli accordi veri o fasulli tra D'Alema e Berlusconi. Piuttosto, mentre alza la voce secessionista e o Rocco Buttiglione vien da chiedersi se non è il caso di chiamare i carabinieri, vuol mettersi alla testa di chi vuole evitare il voto.

Modifica del 138 e Assemblea Costituente. Presentati come ordini del giorno approvati all'unanimità dall'Assemblea, i due testi diventan sacri per tutti i leghisti. Prevedono anche, mai accaduto in qualsivoglia Parlamento, le contromisure in caso di bocciatura a Roma: «Rilevato che queste due proposte saranno presentate al Parlamento di Roma quale ultima possibilità di rinnovamento democratico dello Stato; evidenziato che se le due proposte sopra citate non dovessero trovare ampia, positiva e convinta adesione in sede parlamentare la risposta del Popolo del Nord non potrebbe che essere quella di costituire autonomamente la Repubblica del Nord, decide di sottoporre da subito ai cittadini...».

E qui c'è un altro applauso da tutti in piedi: «... sottoporre da subito ai cittadini dell'Italia settentrionale la volontà di aderire ad un nuovo livello istituzionale da individuarsi nella Repubblica del Nord quale Istituzione libera ed indipendente che potrebbe, in base a condizioni e fatti oggettivi, confederarsi in un assetto federale dell'Italia». Insomma un referendum, anche se questo referendum resta nel vago. Bossi aggiunge del suo: «Non si vuole perdere tempo, il Nord è attivato per vedere, quasi in forma referendaria, se la gente del Nord vuole il cambiamento. Probabilmente darebbe l'avallo anche all'indipendenza del Nord!». Terzo applauso. Ma Bossi tira il freno: «A settembre ne sapremo di più».

Quando si saprà se si vota oppure no. Al momento Bossi non si sbilancia: «Vogliono andare alle urne per far fuori la Lega!». Nel caso, Lega da solo «e se c'è da morire moriremo in piedi!». Il nemico resta la vecchia «partaccia» del Caf pilotata dal grande capitano Craxi, dal grande nostromo Andreotti e con Forlani cambusiere». D'Alema mai nominato. Berlusconi, «fiduciario della Mafia al Nord». Bossi, in ogni caso, è in campagna elettorale continua, che cerchi a sera. Oggi vedrà che è successo, se arrivano i carabinieri e se Scalfaro condanna. Ma poi c'è quell'articolo 138 da modificare, e forse le elezioni slittano:.. Bossi sulla in canottiera: «A settembre ne sapremo di più».

Giovanni Cerruti

PROTESTE A MILANO

Un progressista nella giunta Formentini

MILANO. Le polemiche non hanno arrestato Marco Formentini che, dopo un rinvio e una pausa di riflessione, ha nominato Walter Ganapini assessore all'Ecologia del comune di Milano. Ganapini è un ambientalista di area progressista ed è anche presidente di due aziende municipalizzate del comune di Bologna. Ma non si è trattato di una scelta pacifica: la ventilata nomina dell'assessore ha infatti provocato numerose polemiche a Milano, sia nel gruppo della Lega, che considerava Ganapini troppo «sbilanciato» a Sinistra e quindi non sufficientemente affidabile, mentre critiche sono giunte anche dal capogruppo del pds, Stefano Draghi, che ha più volte negato l'intenzione della Quercia di voler sostenere il sindaco leghista, in minoranza dopo le defezioni dei consiglieri passati nelle file della Lif. Quanto a Formentini, dopo un breve temporeggiamento ha deciso di convalidare comunque il nome del neoassessore, difendendo la propria scelta. «Ho ascoltato le considerazioni del pds e di parte del gruppo leghista - ha affermato il sindaco di Milano - ma Ganapini è un tecnico estremamente preparato, una persona di valore. D'altra parte - ha infine concluso il Primo cittadino - non mi sono mai aspettato una stampella da parte del pds». (Adnkronos)

«O è una barzelletta o intervenga Scalfaro»

ROMA. Si sono appena spenti i microfoni di Mantova, il «senatur» ha lasciato tra gli applausi dei fedelissimi l'aula del suo «Parlamento del Nord». Lette le agenzie, Gianfranco Fini non ci pensa su. Chiama l'addetto stampa e risponde per le rime, non mancando di inviare un messaggio al Colle.

«La provocatoria minaccia dell'onorevole Bossi di costituire una sedicente "Repubblica del Nord" qualora il Parlamento nazionale non accetti le proposte leghiste - afferma il leader di Alleanza nazionale - non può essere considerata l'ennesima offensiva, quanto piuttosto, esternazione, bensì la conferma della volontà secessionista della Lega. In passato, di fronte ad analoghe provocazioni di Bossi, furono molte e autorevoli le parole di condanna: ci auguriamo che in questa circostanza la prima e più ferma giunga dal Presidente della Repubblica, supremo garante dell'unità nazionale».

Fini: «E' una grave provocazione» Buttiglione: «Basta con le operette, ha davvero stufato Dini dica qualcosa»

Da sinistra, Fini e Scalfaro in alto: Umberto Bossi

Se Fini se la prende con Bossi ma in realtà ha nel mirino Scalfaro, Rocco Buttiglione reagisce d'impulso. Non può non bruciare al neo-segretario del Cdu, questo ennesimo tuono bossiano, dopo le aperture fatte alla Lega per la costruzione di un Grande Centro. Ma a battuta, Buttiglione replica con battuta: «Se Bossi fa sul serio, bisogna chiamare i carabinieri. Se non fa sul serio, allora basta con queste operette. Ha davvero stufato», dice il leader Cdu ai neonati «cristiani democratici uniti». Poi spiega: «L'Italia è un'unica nazione. Non esiste nessuna legittimazione, né politica né morale, per cose di questo tipo. Bossi continua a pensare che il mondo giri intorno alla Lega e che la Lega sia il Nord. Invece il mondo non ruota intorno a Umberto Bossi e la Lega è un partito del Nord che potrebbe avere una funzione importante se capisse di essere, appunto, un partito e cioè una "parte", non il titolare di una sovranità diversa da quella dello Stato». Fini ha chiamato in causa il Presidente della Repubblica. E Buttiglione? Ci aggiunge Dini. Dice: «Per quel che riguarda Scalfaro, valuti lui. Ma, ragionando su due piedi, qualche parola di chiarimento sarebbe opportuna anche da parte del presidente del Consiglio».

Per Forza Italia interviene Mario Valducci, vicecoordinatore e responsabile per gli Enti locali: «Meno male che i telegiornali non danno solo notizie tristi come quelle della Bosnia, gli attentati in Medio Oriente o gli omicidi macabri. Meno male che ci sono anche le barzellette di Bossi... Tali dobbiamo considerare certe uscite, altrimenti ci dovremmo chiedere come mai il difensore primario della Costituzione non intervenga di fronte ad esternazioni che sono ben lontane dai principi costituzionali»

[r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA SCURE INDUSTRIALE

del gruppo Ferruzzi, la cui crisi travolse la Montedison. Sull'onda di questa crisi, l'Italia perse bruscamente quota in campo farmaceutico (Erbamont, la sua più importante impresa, fu acquistata da un gruppo svedese) e da allora seguirono molti altri arretramenti.

Nell'industria chimica le più importanti imprese italiane sono state costrette a costituire delle joint ventures con imprese estere, nelle quali sono confluite molte delle loro attività più importanti. La debolezza italiana si è accentuata nell'industria alimentare, dove, dagli aperitivi all'olio d'oliva, si registra il passaggio sotto controllo estero di imprese significative. In molti altri settori, dal turismo all'industria del vetro, dall'acciaio ai macchinari per l'estrazione petrolifera, alcuni dei centri decisionali sono passati sotto il controllo di imprese straniere. Se si realizzerà, la stessa cessione della Fininvest, indispensabile dal punto di vista della democrazia, significherà un'ulteriore perdita di capacità di azione autonoma delle imprese italiane.

Esiste anche una corrente in senso contrario, di espansione all'estero delle imprese italiane, non sufficiente, però, a controbilanciare la perdita di potere decisionale, la maggior dipendenza da decisioni estere derivante dalle operazioni sopra descritte. Questo insieme di cose induce a parlare di un indebolimento del «sistema Paese»: è un prezzo che stiamo pagando, la cui entità comincia a essere percepita soltanto ora, per un deficit pubblico lasciato crescere troppo a lungo senza correzioni, per istituzioni non ben delineate, per idee e strategie poco chiare.

E' in questo quadro che il presidente Dini si trova in mano la scure che può far morire altri settori industriali, intesi come entità autonome, oppure tagliare spese meno strategiche. Il settore più significativo è quello dell'industria aeronautica che, in tutti i Paesi, ha necessità di un importante supporto pubblico, specie nella sua componente militare. Non si tratta tanto del destino di qualche migliaio di posti di lavoro, largamente concentrati nell'Alenia, quanto della perdita di una posizione che ora detentano nell'industria aeronautica mondiale. C'è il rischio che questa posizione venga cancellata perché si tratta di un taglio relativamente «facile». Così facendo, di facilità in facilità, potremmo cadere molto in basso.

Anche in una fase di risanamento finanziario, che richiede una doverosa austerità, la strategia generale di un sistema economico, con i settori e le attività che si vogliono conservare, espandere o cancellare, deve risultare molto chiara. Mentre privatizzava l'industria pubblica britannica, il governo della signora Thatcher aveva questa chiarezza di idee. Si ha invece l'impressione che le forze politiche italiane, tutte prese a definire le «regole», di queste cose proprio non si occupino e che il ruolo, il peso, l'esistenza stessa di un'economia italiana dotata di caratteristiche autonome vengano largamente lasciati al caso.

Mario Deaglio

POLEMICA

GIOCHI DI DESTRA

Il giornale del pds: il giocattolo della Mattel, in 35 anni, ha venduto più copie che la Bibbia nei millenni

Barbie, la sinistra ripudia la bambola sexy

L'Unità: «La rivalutazione delle femministe è stata un errore»

«Insegna alle bambine che chi non produce non esiste, a meno che non consumi...»

La bambola Barbie e la giovanissima soubrette Ambra

CHE Big Jim fosse un po' fascista i bambini degli Anni Sessanta lo avevano sospettato, quando il pupazzone di plastica muscolosa si era inserito nei loro giochi fatti di figurine e automobiline di metallo pressofuso. Della Barbie, i bambini degli Anni Sessanta non si curavano troppo: roba da femmine, roba di serie B.

Da allora però, il «dibattito politico» sulla bambola dalle misure più sexy della storia (8 centimetri di vita, 13 di fianchi, addirittura 14 e mezzo di seno!) si è fatto serrato. Quasi quanto quello su Tex Willer o Diabolik: di destra perché fatta per le bambine ricche, di centro perché piena di segni piccolo-borghesi, di sinistra perché rivalutata dalle femministe che vedevano nella tettuta e accessoriatissima Barbie il prototipo della donna che lavora, libera e indipendente.

L'ultima tappa, nel clima estivo di una politica affogata nel caldo, sull'*Unità* di ieri. «Dal 1959 al 1991 la Mattel ha venduto 650 milioni di bambole in tutto il mondo - scrive il quotidiano del pds -. Forse neppure la Bibbia, in giro da millenni, ha avuto maggiore diffusione». Il tutto in nome del più sfrenato, e velatamente berlusconiano, consumismo all'americana.

L'intervento dell'*Unità* non è la solita interpretazione trasversale di oggetti e letture destinate ai bambini (tempo fa, una storia di *Topolino* fu accusata da un mensile vicino all'Opus Dei di essere berlusconiana perché in una avventura ambientata in Italia il sindaco leghista di Milano era stato disegnato con una faccia da maiale somigliantissima a quella di Formentini). E' una recensione a un saggio di Marianne Debouzy pubblicato su *Aconia*, una nuova rivista dedicata agli studi sul Nordamerica.

Ed è proprio la Debouzy a bocciare senza appello (troppo intelligenti) le rivalutazioni sinistrorse della bambolona. Simili, peraltro, alla recentissima celebrazione di Ambra firmata dalle femministe di *Noi Donne*. «Barbie - scrive - diventa legittimamente un punto di incontro tra assorbimento e creazione di desideri, modelli, aspirazioni, che impregnano certa cultura americana e mondiale. Dagli Anni Cinquanta a oggi Barbie segue tutte le mode, continuando a rilanciare, di volta in volta aggiornato, il suo imperativo invariabile: "Sii ricca, bella, popolare. E soprattutto divertiti"».

C'è di più: Barbie è adulta non tanto perché alle bambine (e anche ai maschi, a dire il vero, che hanno rivalutato la bambolona e i suoi accessori) piace sentirsi grandi. Barbie è adulta perché gli Stati Uniti hanno maturato l'inaccettabilità delle età non produttive. Chi non produce non esiste. A meno che non consumi: di qui gli infiniti vestiti di Barbie, che invita le bambine a conformarsi alle mode».

A questo punto non ci sono più dubbi: Barbie è di destra. Magari del Ced, come Ombretta Fumagalli Carulli, che sembra la sua immagine vivente e matura. Resta il dubbio su quali siano i giochi per i futuri uomini di sinistra.

Esperti con le risposte pronte non ce ne sono. Ma un suggerimento arriva dall'onnipotente Internet, dove c'è un archivio dedicato al *Didò*, la versione ecologica e moderna della pasta che i bambini degli Anni Sessanta chiamavano Pongo. Tra i diversi modi per giocare ci sono pure le istruzioni per costruirsi una bomba a base di *Didò*. Qualcuno ha già fatto saltare un pezzo della sua scuola. Altro che le molotov di D'Alema

[g. lib.]

Bloccate le rotative

La Mondadori recide il contratto con «La Peste»

ROMA. La Mondadori ha deciso di sospendere la stampa del settimanale *La Peste*. Fin dalla prossima settimana, a partire dal numero 67, lo stabilimento arti grafiche della Mondadori di Pomezia, considererà rescisso il contratto con la società editrice del settimanale, la «Ipm tour srl». Il direttore de *La Peste*, Fabrizio De Jorio, definisce «incomprensibile» la decisione definendola inoltre «fortemente penalizzante per un giornale libero e indipendente». «Se la Mondadori intende recedere dal contratto - aggiunge De Jorio - deve informare la società dandole contemporaneamente il tempo necessario per organizzarsi altrimenti». La società, intanto, - informa una nota - ha deciso di citare in giudizio la Mondadori affinché questa venga condannata al risarcimento dei danni per illeggittima rescissione del contratto». (Adnkronos)

Nel pomeriggio, l'ex premier dai giudici, che ieri hanno ascoltato anche Borrelli e Davigo

Caso Di Pietro, testimonia Berlusconi

E Salamone querela chi lo accusa a Caltanissetta

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il testimone Silvio Berlusconi è atteso qui a Brescia nel pomeriggio. Lo hanno convocato in procura i due magistrati, Fabio Salamone e Silvio Bonfigli, che si occupano dell'inchiesta sull'ex pubblico ministero Antonio Di Pietro. Intanto Salamone annuncia querele contro chi lo tira in ballo a Caltanissetta, dove il suo nome compare nel registro degli indagati. E nella giornata incontra anche, con il collega Silvio Bonfigli, il procuratore capo della Repubblica di Milano, Francesco Saverio Borrelli e il sostituto procuratore della repubblica Piercamillo Davigo, altro componente di spicco del pool mani pulite. I due magistrati milanesi, assieme all'altro sostituto Gherardo Colombo, erano stati sentiti come testimoni dai pubblici ministeri bresciani a metà del mese di giugno. L'incontro di ieri non dovrebbe, comunque, essere servito per una deposizione.

Oggi tocca dunque all'ex premier Silvio Berlusconi. Perché un nuovo interrogatorio eccellente per questa inchiesta che da tre mesi corre come un treno? A quanto si sa la vicenda che porta a Brescia Silvio Berlusconi è ben diversa da quella di suo fratello Paolo, interrogato come indagato per estorsione per i suoi rapporti con Giancarlo Gorrini della Maa Assicurazioni. Per Silvio si tratta di vicende pubbliche, a partire dai suoi attacchi contro il pool mani pulite, ripetuti e qualche volta anche violenti.

Ma c'è anche altro. L'audizione di Berlusconi, come quella dell'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, dovrebbe servire a chiarire l'episodio delle dimissioni dalla magistratura da parte di Antonio Di Pietro. Berlusconi, nel corso di una puntata della trasmissione televisiva «Tempo reale» condotta da Michele Santoro, aveva sostenuto di essersi incontrato con Antonio Di Pietro il quale gli avrebbe detto di non essere d'accordo con gli altri colleghi del pool milanese nella scelta di inviargli l'invito a presentarsi mentre era in corso a Napoli la conferenza mondiale sulla criminalità organizzata. Antonio Di Pietro, dopo uno presa di posizione di Francesco Saverio Borrelli, che a proposito delle dimissioni aveva parlato di «defezione» e di «colpevole silenzio», aveva replicato alcuni giorni dopo affermando di aver sempre condiviso le scelte del pool.

E veniamo all'intenzione, annunciata da Fabio Salamone, di voler denunciare per calunnia chi ha iniziato l'azione giudiziaria nei suoi confronti a Caltanissetta. Spiega Salamone: «Mi pare di intuire che la vicenda che mi vedrebbe indagato sarebbe riferibile alla mia attività di giudice delle indagini preliminari ad Agrigento e che l'indagine scaturirebbe da un'attività della sezione di polizia giudiziaria della Guardia di finanza presso quella procura della Repubblica. So di non aver mai compiuto nessun abuso né irregolarità nell'esercizio delle mie funzioni di gip, salvo gli errori in quanto non sono infallibile». Per questo, annuncia il pubblico ministero, «sto predisponendo e presenterò una denuncia per calunnia».

f. pol.

«Ero partito indagando su di lui, ma ora il punto fermo del mio lavoro è diventato un altro Mister X? Potrebbe essere più di uno»

«Paolo Berlusconi ha avuto un ruolo importante nella denuncia di Gorrini Ed anche Previti ha ammesso un suo ruolo Ma entrambi danno ai fatti una coloritura neutra»

In basso: il sostituto procuratore Fabio Salamone. A sin. Silvio Berlusconi Qui accanto: un'immagine «rubata» dell'interrogatorio di Di Pietro A destra: il procuratore Borrelli con Antonio Di Pietro

INTERVISTA

IL MAGISTRATO DI BRESCIA

«Così volevano bloccare Tonino»

Salamone: qualcuno lo ha costretto alle dimissioni

BRESCIA

DOTTOR Salamone, lei ha capito perché Di Pietro ha lasciato la magistratura?

«Avevo una mia idea in proposito e i fatti che ho scoperto la stanno confermando. Di Pietro è stato spinto a lasciare la magistratura. Direi che è uno dei punti fermi della mia indagine».

Questo sposta i termini della sua inchiesta: lei aveva iniziato ad indagare sulle presunte malefatte di Di Pietro... Adesso è più importante il complotto?

«Accorgersi che certi fatti potevano essere stati utilizzati per un fatto clamoroso, quelle dimissioni plateali, mi è sembrata una cosa di assoluta gravità».

Resta da capire chi volle far gettare la toga a Di Pietro. E qui torna in ballo mister X. Ma capito chi è?

«Mister X è un personaggio che non ho inventato io. Con quel nome che avete dato voi giornalisti mi sembra più un personaggio da fumetti che da verità giudiziaria. Credo si voglia intendere semplicemente chi ha spinto Giancarlo Gorrini della Maa ad andare dagli ispettori a denunciare Di Pietro. E questo è un aspetto in gran parte chiarito».

Allora mister X è Paolo Berlusconi?

«Paolo Berlusconi è uno che ha avuto un ruolo certamente importante nella presentazione di Gorrini. Lui ovviamente ne dà una coloritura neutra».

E l'ex ministro Previti?

«Anche lui ha ammesso un ruolo, sia pure neutro, in tutta questa vicenda. Anche nel suo caso si dovrà capire come stanno le cose».

Sta dicendo che c'è più di un mister X?

«Esiste una serie di fatti, ed esiste una serie di persone, che a un certo punto hanno determinato qualcosa...».

Così l'ispezione segreta contro Di Pietro?

«Sì. E' legittimo pensare che l'origine e la conclusione di quella vicenda non furono del tutto occasionali».

E' per questo che ha in programma di sentire anche Silvio Berlusconi?

«Assolutamente no. L'onorevole Berlusconi mi interessa per i contenuti pubblici che ha avuto con il pool e per quelle affermazioni fatte a *Tempo reale* sul suo ruolo di garanzia. Altre sue responsabilità proprio non le intravedo».

Ha capito perché gli ispettori chiusero la loro inchiesta senza sentire Di Pietro?

«Mi è stata fornita una versione dei fatti dai diretti interessati. E' una delle tante anomalie».

A tutto questo lei è arrivato nel tempo, indagando su Di Pietro. Ma quando è iniziato tutto? Quando il nome del suo ex collega è finito nel registro degli indagati?

«Alla fine di maggio».

Quale è stato l'elemento scatenante? E' stato il ministro Mancuso ad inviarle copia di quella ispezione segreta? Lei ha sempre parlato di smentite, di fatti concatenati...

«Sul ministro Mancuso smentisco. E' vero invece che ho chiesto copia delle ispezioni su Di Pietro e, in più, mi è stata mandata anche quella segreta. Ecco il punto: io ho chiesto "le ispezioni", non "l'ispezione". Così hanno pensato che sapessi la verità: che ce n'era più di una. E me le hanno mandate».

E lì, dottor Salamone, è iniziato tutto...

«Il punto di partenza era verificare i fatti esposti da Di Pietro, quelli che mi riguardano perché denunciati da Gorrini. Nel verificare quei fatti ci siamo imbattuti in aspetti ancora più gravi, quelli relativi alle dimissioni».

Così lei sta ripercorrendo tutta l'attività di Mani pulite. E qualcuno pensa che proprio lui metterà la parola fine all'inchiesta. E' così?

«Io indago solo su fatti. Non sto indagando su Mani pulite. E non sono certo io quello che affossa l'inchiesta di Milano. Pensa così solo chi ci vuol credere. Nessuno vuol discutere quello che ha fatto Di Pietro col suo lavoro».

Le fa impressione averlo messo sotto inchiesta?

«Certo, non ci avrei mai pensato. E' antipatico indagare su un collega. Se poi ha la sua fama...».

Adesso anche lei è sotto inchiesta a Caltanissetta. E' vero che ha annunciato querela per calunnia?

«Penso che questa vicenda nasca da contrasti antichi. E' la diffusione della notizia, adesso, che mi lascia perplesso. Come se qualcuno la volesse usare per influenzarmi: ma non ci riusciranno, sono sereno. Sembra un paradosso, ma è così comune essere indagati».

Però i fans di Di Pietro non demordono. Sono venuti anche a Brescia...

«Quella manifestazione era solo a favore di Di Pietro, non mi sembrò fosse anche contro di me».

Certo lei vuole sentire anche Craxi...

«Intanto non si sa ancora se sarà possibile. Certo a me interesserà interrogarlo. Anche Di Pietro nei suoi lunghi interrogatori ha parlato più volte di lui. In ogni caso non diventerei un suo amplificatore. Gli direi: guardi che se ciò che mi dice non è provato, la incrimino per calunnia».

Per le sue indagini prevede tempi lunghi. O no?

«Spero di chiudere presto, forse già in settimana, la vicenda Di Pietro-Cerciello. Sarà una doppia archiviazione. Per il resto vedo allargarsi giorno dopo giorno la mia inchiesta».

Ha mai ricevuto pressioni?

«Il mio telefono non ha mai squillato per consigli da qualche Palazzo».

Come è stato quel primo interrogatorio di Di Pietro?

«All'inizio era imbarazzato, irritato, poi il suo carattere ha preso il sopravvento».

Di Pietro è più vittima o colpevole?

«Ciascuno di noi può commettere una leggerezza, una stupidità. Se si è mosso da buona fede la si affronta. Se invece la si lascia così qualcuno la può usare. Insomma le accuse all'inizio valevano X. Poi, con tutto quello che è successo, sono portato a valutarle X più Y. Oggi, in ogni caso, la mia inchiesta punta soprattutto sulle manovre contro Di Pietro. Ma bisogna stare attenti».

A che cosa?

«Bisogna chiedersi: perché queste manovre contro Di Pietro? Quando poi si vede magari che Di Pietro è il più amato dagli inquisiti... E' complesso: bisogna verificare se in qualche modo si è tentato di fermare l'iniziativa giudiziaria di Di Pietro o di condizionarla».

In tutto questo pasticciaccio lei crede di riuscire a capire chi sono i buoni e i cattivi?

«Abituiamoci a fare chiarezza una buona volta, per evitare che in futuro si continui con vicende paragiudiziarie, politiche, con la cultura del corvo, dell'uccellino, del sospetto».

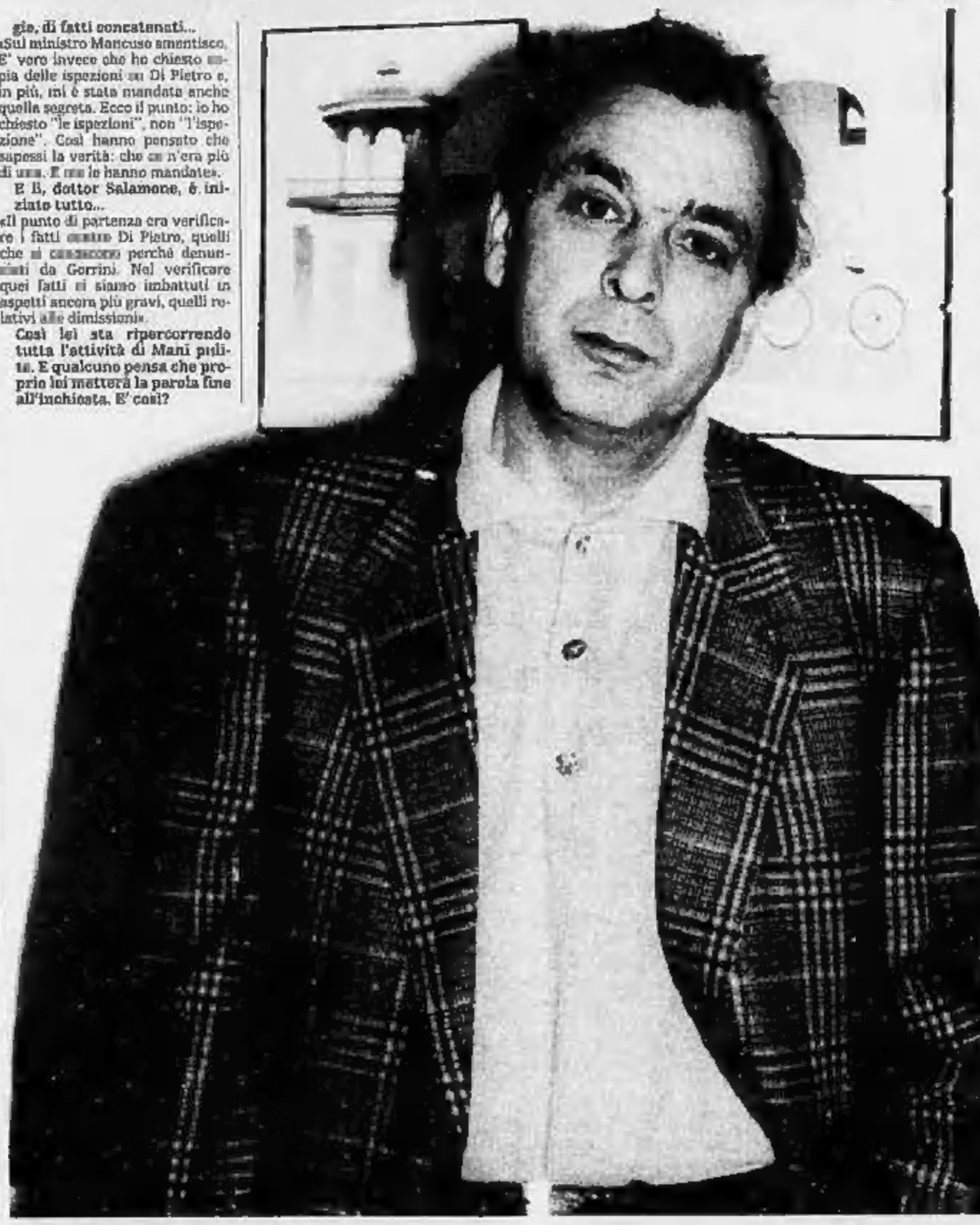
Allora niente buoni e cattivi?

«Si dice che l'Italia sia popolata da navigatori, eroi e santi. Eroi e santi bah, navigatori tanti».

Fabio Poletti

«Silvio Berlusconi? Lo sentirò per le sue dichiarazioni a Tempo Reale...»

«Bettino Craxi? Gli direi: o tira fuori le prove o la incrimino»



L'ex giudice

Visite «segrete» a Washington

WASHINGTON, Seconda visita misteriosa a Washington in una settimana dell'ex pm Di Pietro. L'ex magistrato, in vacanza con la famiglia a New York, ha preso l'abitudine di recarsi ogni lunedì nella capitale, ma ha manovrato in modo da far perdere le tracce ai giornalisti. Vengono così mantenuti alcuni incontri «segreti». Per esempio molti esponenti della comunità italiana a Washington sono stati invitati ieri alle 14,55 (20,55 in Italia) nel centro di studi strategici e internazionali (Csis), dove Di Pietro ha tenuto una conferenza sulla giustizia in Italia. L'evento era vietato alla stampa. Lunedì scorso Di Pietro ha incontrato invece una quindicina di giornalisti italiani e stranieri (tra cui un corrispondente dell'Ansa) nella sede dell'«American enterprise institute», un «think-tank» conservatore. La notizia si è diffusa perché Di Pietro è stato multato per un'infrazione stradale, alle 15,15, sulla 17ª strada. [Ansa]

Occhetto: sul presidenzialismo non possiamo fare gli struzzi

E' già bufera sotto l'Ulivo

Segni: Rifondazione deve stare fuori

ROMA. Va su e giù per il Transatlantico Franco Bassanini, una «vasca» dopo l'altra e confessa cose inimmaginabili fino a qualche giorno fa: «Non vorrei che Massimo D'Alema commettesse lo stesso errore del suo predecessore, che volle lo scioglimento delle Camere e poi perse le elezioni, anche se qualcuno gli consigliava prudenza...». L'irrequietezza di Franco Bassanini, che fa parte della ristrettissima segreteria del pds, dimostra che la burrasca sotto l'Ulivo ha raggiunto l'albero più vicino: la Quercia di Massimo D'Alema. Qualche stormir di fronde c'era stato già nei giorni scorsi - la presa di distanza di Luigi Berlinguer - ma ora è buriana nel pds: «Esiste democrazia in questo partito?», insiste Bassanini, che allude alla proposta di D'Alema di un patto fra gentiluomini con Berlusconi.

In un clima come questo rispunta Achille Occhetto, che sembrava essere uscito ammaccato dal congresso tematico del pds. E l'ex segretario attacca sul fronte del presidenzialismo: «Su questo tema, la sinistra non deve fare la politica dello struzzo. Per contrastare il presidenzialismo di Berlusconi, guardiamo in faccia il problema e mettiamo in campo antidoti democratici». Per Occhetto «sarebbe un errore considerare qualsiasi forma di indicazione diretta del premier come qualcosa che sia assimilabile ad un atteggiamento plebiscitario».

E se sotto la Quercia si è improvvisamente riacceso il dibattito - Walter Veltroni per ora tace - nel campo dell'Ulivo è Mariotto Segni che riprende fiato: «L'articolo 138 della Costituzione - dice l'ex leader referendario in un'intervista all'*Indipendente* - va modificato prima del voto, non dopo e dunque sbaglierebbe il segretario del pds «ad accreditare Berlusconi di conversioni mai fatte». E qui Segni usa parole grosse: «La carica illiberale di Berlusconi è rimasta la stessa di un anno fa. Il conflitto di interessi è sempre lì, la legge antitrust si è arenata».

Nel pds gli fa eco Bassanini: «Il problema delle garanzie costituzionali - spiega - non si risolve con un *gentlemens agreement* perché nella Costituzione non ci sono solo le norme sulla forma di Stato, ma anche quelle in materia di diritti di libertà. E la modifica di queste norme non può essere alla mercè di maggioranze del momento...». E di questi temi Bassanini ha chiacchierato, riservatamente, con Michele Zolla, uno dei consiglieri più fidati di Scalfaro che, guarda caso ieri ha fatto la sua comparsa nel deserto Transatlantico del lunedì pomeriggio.

E un altro po' di sale sulle ferite del pds lo sparge sempre Mariotto Segni: «Io ho lasciato l'alleanza col pds, quando Occhetto si è alleato con Rifondazione» e dunque si sbaglia ad inseguire un'alleanza a tutti i costi con Bertinotti, perché «se stavolta non si riesce a strappare a Berlusconi una parte di elettorato moderato, non si vince. E c'è il rischio di trasformare un'alleanza di centro-sinistra in un'alleanza delle sinistre». Un alleanza - ecco la novità - alla quale Segni non parteciperebbe, neanche stavolta.

La buriana che si agita delle parti dell'Ulivo oggi si trasferirà in casa del pds: a Botteghe Oscure è in programma la settimanale riunione del coordinamento politico e ci sarà battaglia a giudicare da quel che si dicevano ieri sera a Montecitorio alcuni dei dirigenti del partito. Bassanini: «Lo volete capire che senza Lega e Rifondazione perdiamo le elezioni?». Umberto Ranieri: «Bossi è un po' matto e il centro-sinistra deve avere la forza di correre da solo...». **[f. mar.]**

Bassanini attacca «Ma c'è ancora democrazia dentro il pds?»

Il segretario del pds Massimo D'Alema

FLASH

BALDASSARRE «PRESIDENZIALE». Sono necessarie riforme istituzionali che portino all'elezione diretta del capo dell'esecutivo e all'adeguamento dell'ordinamento costituzionale al sistema maggioritario attraverso le procedure previste dall'articolo 138 della Costituzione. Lo sostiene il presidente della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre, in un saggio che sarà pubblicato sul prossimo numero di *Liberal*. Occorre però, sottolinea il presidente della Consulta, anche «un rafforzamento delle autonomie come controbilanciamento della curvatura maggioritaria al centro». E il maggioritario va mantenuto, spiega, perché «i sistemi elettorali non possono essere cambiati come i vestiti. Se appena due anni fa il popolo, con un voto a larghissima maggioranza, ha scelto il sistema maggioritario, sarebbe un tradimento fraudolento della volontà popolare proporre di tornare al proporzionale. Uno dei compiti fondamentali è allora rivedere l'organizzazione costituzionale al fine di adeguarla al maggioritario». [AdnKronos]

BIANCO BATTE BUTTIGLIONE. Alessandro Duce, tesoriere del ppi di Rocco Buttiglione, fu sollevato dall'incarico legittimamente dal Consiglio nazionale del 25 marzo scorso e «altrettanto legittimamente», nella stessa seduta, il parlamentino dei popolari elesse nuovo tesoriere Pierluigi Castellani, del ppi di Gerardo Bianco. E' quanto afferma un'ordinanza del Tribunale civile di Roma che, di conseguenza, ha inibito a Duce di compiere «alcun atto di ordinaria e straordinaria amministrazione» che non abbia «l'esplicito assenso scritto» del senatore Castellani «validamente nominato». Al Tribunale di Roma si era rivolto il ppi di Gerardo Bianco che in prima istanza si era visto respingere dal giudice Giuliani la richiesta di convalida dell'elezione di Castellani. Alla luce del provvedimento odierno, pertanto, l'ex ppi unito ha due tesorieri vincolati alla «cogestione obbligatoria» della fase di transizione. Resta però sul due partiti la spada di Damocle del custode giudiziario che il Tribunale civile è pronto a nominare in caso di «disaccordo permanente» sulla divisione del patrimonio. [Agi]

Gli ex dc: dobbiamo convincere Silvio a costruire con noi il nuovo partito liberal-democratico

Da sinistra: Mastella e Casini

Il presidente ccd: in un mese le auto vendute in tutto il Meridione sono pari a quelle del solo Milanese

A sinistra: Giuliano Ferrara
In basso: Francesco D'Onofrio

IL CASO

POLITICA E MEZZOGIORNO

Mastella: allarme-Sud

«La crisi può scatenare l'insurrezione»

ROMA PER settimane e settimane le sapienti «api» democristiane hanno ronzato attorno all'«amico Silvio», gli hanno fatto girare la testa e sul più bello hanno tirato fuori il pungiglione: ieri mattina, alla convention del ccd tra gli ovattati velluti dell'Auditorium della Confindustria ecco Rocco Buttiglione che, con la sua aria serafica, sentenzia: «Per fare il patto sulle riforme istituzionali si vogliono prima di tutto i gentiluomini e nella politica italiana non ne vedo molti...».

Il fuggente attimo di suspense sull'ironia al filosofo di Gallipoli - non alluderà mica a Berlusconi? - è sciolto qualche attimo dopo dal padrone di casa, che raddoppia la dose: «Non penso - dice Pierferdinando Casini - che Berlusconi sia così sciocco da fare un accordo con D'Alema, visto che D'Alema è il carnefice di Berlusconi...». Ecco, è così che in questi confusi giorni di luglio gli alleati di Berlusconi trattano il loro leader. Buttiglione fa curiose allusioni e Casini, quasi quasi, dubita che il Cavaliere sia uno sciocco. Il termometro sale ed è il sintomo di una «malattia» che peggiora col passare dei giorni: l'ora della grande scelta sulle elezioni si avvicina e puntuale cresce anche l'intensità della polemica dentro il Polo.

Per l'«amico Silvio» punzecchiature, battute ma anche proposte fraterne, o almeno così sembrano. Come quella di Francesco D'Onofrio, uno dei tre leader del ccd che apre la convention della «Vela» con una nuova proposta: «Con Forza Italia facciamo una grande federazione di centro, che si allei con la destra democratica di Fini».

E che diavoleria mai sarà questa della federazione? D'Onofrio lo spiega a microfoni spenti: «Se Berlusconi accettasse l'idea di far nascere una federazione di centro con noi, con la cdu di Buttiglione, con i federalisti, a quel punto è chiaro che si aprirebbe un nuovo processo politico e Berlusconi dovrebbe mettere nel conto di far confluire Forza Italia in qualcosa di più ampio...».

Insomma Forza Italia dovrebbe cambiare nome? «Sì, certo - spiega D'Onofrio - se il processo andasse avanti, nel centro-destra potrebbe avvenire quel che ha in mente D'Alema con la federazione di sinistra». Il nome? «Il nuovo Centro - D'Onofrio sta al gioco - potrebbe chiamarsi molto semplicemente partito liberaldemocratico...».

Il progetto di D'Onofrio e lo stesso di Buttiglione: irretire Berlusconi e farlo confluire in un nuovo partito di centro, di cui gli ex democristiani diventerebbero i registi. E Rocco Buttiglione lo dice papale papale, intervenendo all'assemblea *ciccioli* e strappando grandi applausi proprio quando dice: «Nulla impedisce che i cristiano-democratici diventino la guida di uno dei due schieramenti». Anche perché Buttiglione considera gente come Giuliano Ferrara e Marco Pannella come diavoli. Ecco cosa racconta ai suoi cugini del ccd: «Dobbiamo sperare che il meglio della cultura democristiana prevalga sulla cultura radical-liberale che è all'interno del Polo», su quell'azionismo di destra che passato attraverso il pci si è trasferito dall'altra parte» e che intende la lotta politica «come sopraffazione dell'avversario perché prevalgano le proprie ragioni».

E se Buttiglione liquida così uno dei più ascoltati consiglieri del Principe, gli ex democristiani restano estremamente fantasiosi nel guardare al futuro. Clemente Mastella - che dal ccd è presidente - non sembra rapito dall'idea della federazione: «Non lo vedo un partito cattolico come corrente di Forza Italia, come immagina Formigoni». Meglio «un partito cattolico moderato», si intenda per Mastella il messaggio resta lo stesso: lunga vita al ccd che grandi successi ha ottenuto nel Mezzogiorno alle ultime regionali.

E proprio sulle sorti del Mezzogiorno Mastella sfodera a freddo una provocazione, un allarme sorprendente: «Le prefetture continuano a segnalare in rapporti più o meno riservati una grave crisi economico-sociale e il pericolo di un'insurrezione». E dimostrando di voler anticipare Fini nel trasformare il Mezzogiorno in un grimaldello elettorale, Mastella ha snocciolato dati su dati: «In un mese le automobili vendute in tutto il Sud sono pari a quelle vendute nella sola provincia milanese». E ancora: «La spesa dello Stato in 50 anni a favore delle sue aree più deboli è pari a quella che la Germania è riuscita a mobilitare in pochissimi anni per la ricostruzione dei Länder orientali».

Fabio Martini

PERSONAGGIO

IL GENTLEMAN DI SINISTRA

Qui sopra: Francesco Storace (di An). A destra: Giorgio Napolitano

Il presidente alla festa del Secolo. Storace: l'unico in camicia rossa sono io

Napolitano nella fossa di An

«Siamo tutti italiani, e poi c'è stata Fiuggi»

RIETI Il luogo è significativo: uno zuccherificio. «Presidente Napolitano, grazie per l'onore». «Ma vi pare, sono io che ringrazio voi». Nel Paese dei Finti Buoni ormai ci si cosparge di glucosio a vista. Anche a Rieti, dove per la prima volta un ex comunista partecipa alla Festa Nazionale degli ex missini. Fini paregge i conti fra meno di un mese a Reggio Emilia passeggiando con gesti benedicenti fra gli stand sciabordanti tortellini dei già tripariciuti querelarali. A quel punto ogni possibile combinazione normalizzatrice sarà esaurita, benché il culmine sia già stato raggiunto al Congresso del pds con la rockstar del polo Emilio Fede a liquefarsi le mani a furia di autografi.

Napolitano ha rotto la parte con la disinvoltura d'alto bordo che tutti gli riconoscono. Per dire: a D'Alema forse sarebbe scappato uno dei suoi ghigni terrificanti nel vedere la sfilata delle stufe ecologiche a legna, la mostra sui camerati Tex Willer e Dylan Dog, e soprattutto quella scritta sul muro in stampatello dall'aspetto vagamente mussoliniano, anche se il testo era un inviano e quindi poco allusivo: «Il presidenzialismo garanzia di stabilità e governabilità».

Napolitano, invece. Quando si azzardano a chiedergli se ancora un anno fa sarebbe venuto qui, nella tana del lupo nero, la Festa nazionale del «Secolo», risponde: «Mi sembra una ipotetical question».

E come lo pronuncia bene: ipotetical. Impeccabile e informale, assomiglia alla sua camicia, indossata senza cravatta in ossequio alla calura strangolante più che ai diktat di Versace. «Presidè, qui l'unico in camicia rossa sò io», gli ruota intorno uno Storace in Lacoste, che si è fatto crescere la barba e adesso sembra un buono pure lui.

Napolitano passeggia in attesa del dibattito, manco a dirlo sul futuro della tivù. Osserva la gente, poca, che osserva, poco, lui. La normalità. Un rosso diventato rosa, fra neri diventati blu.

Che ci sarà mai da guardare? Napolitano, poi, non ha nemmeno una bombetta Molotov da estrarre dall'armadio della sua gioventù: «Mai gridato "Uccidere un fascio non è reato". Mai dato un pugno a uno di loro. Mai nemmeno preso, però. Certo, sono un "anti" da sempre. Antifascista, intendo. Però con Fini ricordo delle belle chiacchierate a Bruxelles. E anche con Tatarella, a Montecitorio. A Fiuggi poi hanno svoltato, no? Sono gesti impegnativi. Veri o falsi che siano, lasciano il segno comunque. Nulla sarà mai più come prima. Il maggioritario a me piace così senza prevaricazioni».

Implacabile anche nell'ora buonista, in inizio il dibattito, con numero di «Bo e piacere. Sotto il palco, bambini del buon governo e delle libertà vengono inseguiti da babbi apprensivi e fragiloni, ormai scarsamente distinguibili da un genitore di centro-sinistra. La normalità. Napolitano siede fra Storace e Gustavo Selva. Se si annoia, lo fa con classe. Occhiali neri a nascondere le presumibili oscillazioni delle palpebre. Selva lo definisce «un eccellente presidente». Lui ringrazia e si prende un applauso di quattro secondi, più un clap clap isolato di due pidiessini infiltrati, quando attacca il presidenzialismo all'americana. Assiste impassibile all'affondo di Storace, che per un attimo si ricorda di essere stato cattivo: «Siete una sinistra pediatrica, che espone i bambini nei manifesti e poi fa i pasticci nelle commissioni parlamentari». Napolitano assorbe. E con l'aria di non dir nulla, lo butta lì: «Fare le regole sulle tv è una garanzia per tutte le forze politiche. Tutte. Pensate alla convenienza sul lungo periodo, lasciando perdere le alleanze momentanee con imprenditori televisivi... Qui si rischia di far eleggere presidente una nullità grazie alle tv, come in Brasile». Storace: «Ma noi non siamo brasiliani. Siamo italiani!». Ecco, lo aveva ammesso, prima, anche Napolitano: «Cosa ho in comune con gli ex missini? Che sono italiani». Viva l'Italia, allora. Doveva ben arrivare il giorno in cui Toto Cutugno e De Gregori si sarebbero dati la mano.

Massimo Gramellini

Testata in affitto

I giornalisti del Radiocorriere occupano la Rai

ROMA. Ieri mattina i giornalisti del *Tv Radiocorriere* hanno manifestato davanti alla sede Rai e occupato per qualche ora il settimo piano di viale Mazzini contro l'affitto a esterni del giornale. I giornalisti contestano Carlo Sartori e Renzo Francesconi, del CdA della Nuova Eri, i quali «appoggiano la tesi di una gestione esterna del giornale da affidare a Gigi Vesigna, Glisenti o al gruppo 'Espansione', che ha già acquisito *Moda* e *King*». Un'ipotesi che contrasta con la delibera Rai del 19 gennaio di quest'anno, in cui si diceva che il *Radiocorriere* doveva essere gestito dalla Rai. La redazione teme che l'affitto a esterni elimini la Rai dalla responsabilità sulle garanzie dei posti di lavoro dei giornalisti». Immediata la replica della Nuova Eri: «Non esistono soluzioni precostituite. Stiamo raccogliendo indicazioni per individuare le iniziative più idonee a consentire una ottimale gestione che comunque rimarrà di proprietà Rai». **[r. l.]**

Schio, solo il primogenito di 13 anni si sveglia e sfugge alla furia omicida: «No, papà, non ammazzarmi»

Distrugge la famiglia a colpi di accetta

Uccide nel sonno la moglie e il figlio

Da sinistra, Enrico Turrini, 54 anni e la moglie Paola Facci di 45. A fianco, il figlio Marco, 8 anni e più a destra il primogenito Matteo, 13 anni, scampato alla strage. Sotto, la casa della tragedia

L'uomo, agente di commercio, in passato aveva sofferto di esaurimenti nervosi
Ha detto: «A volte ho dei momenti di vuoto»

Dietro il raptus, un piano
«Dopo la strage, aveva già deciso di togliersi la vita»

SCHIO (Vicenza). Lo ha fermato solo la voce del figlio Matteo: «No, papà, non uccidermi, metti giù l'accetta...». Perché nella sua mente era già tutto programmato: «Li ammazzo tutti e poi la faccio finita». Il motivo? Per ora lo sa solo lui. E così ieri mattina alle 4 e mezza Enrico Turrini, 54 anni, un uomo minuto dall'aria mite, rappresentante di surgelati, ha preso l'ascia che aveva comprato pochi giorni prima e ha assassinato nel sonno la moglie Paola Facci, 46 anni e il figlio Marco di 8 anni.

Gli è scappato solo lui, Matteo, 13 anni. Che adesso è ospite di una zia, Isabella Facci, sempre a Schio. «No, al ragazzo non ho chiesto niente di quello che è successo - spiega la donna - non voglio fargli ricordare, sarebbe uno choc». Ma se non domani, prima o dopo Matteo ricorderà tutto: gli strani rumori nella camera del padre, le urla soffocate della madre, l'ombra nera che entra dalla porta, i colpi di accetta che massacrano il fratellino Marco nel letto accanto, il sangue. Poi la sua fuga per le scale, la richiesta di aiuto ai vicini, i carabinieri. Un incubo che finisce, ma anche uno che comincia.

Anche questa volta nessuno capisce, nessuno sa spiegare. Enrico Turrini non aveva grandi problemi, il lavoro andava bene, dicono. Una famiglia tranquilla, un appartamento di proprietà al piano terra di una palazzina nuova, in via Monsignor Bortolan. Certo prendeva tranquillanti, Turrini. Ma il suo è un lavoro duro, la notte dorme poco. Ci sono però quegli esaurimenti nervosi curati dal centro di igiene mentale di Schio. Pare che da giovane proprio dei problemi psichici gli abbiano impedito di scegliere la carriera militare, come il padre finanziere. Quanto gravi non si sa, di sicuro non abbastanza da mettere in allarme.

Così nessuno sospettava che nei pensieri dell'agente di commercio si stesse preparando una strage. Ai carabinieri che lo portavano via Turrini non ha detto molto. Sussurra qualche frase: «Sapete, a volte ho dei momenti di vuoto, qualcosa poteva succedermi...». In caserma non ha spiegato molto di più. «E' un uomo introverso - dice il maresciallo Pietro Dadalt -, difficile da capire. Ed è ancora molto confuso». L'unica cosa che non quadra però è quell'accetta da legna lunga 50 centimetri, comprata qualche giorno fa. Legna, Turrini, da spaccarci non ne aveva. Il magistrato adesso vuole capire se dietro al raptus non si nasconda una premeditazione. Un piano, anche se dalla follia.

Un piano semplice in fondo. Turrini l'altra notte è sceso in garage e ha preso l'ascia. Poi è tornato in camera e ha cominciato il suo «lavoro»: i primi colpi alla testa di Paola Facci che ancora dormiva. La grida, scappa nel corridoio ma il marito la raggiunge e la colpisce ancora alla gola. In tutto sei colpi. Ma l'opera deve continuare. Tocca al piccolo Marco: altri quattro o cinque colpi mortali, il tempo di un urlo. C'è Matteo lì accanto, s'è svegliato per i rumori dal corridoio. Vede il padre accanirsi sul fratello, vede l'accetta, il sangue. E grida disperato. «Papà non uccidermi, metti giù l'accetta». Poi scappa, Matteo. Esce sulle scale, sale al piano superiore, come in un film dell'orrore bussa ma alla porta sbagliata, dove non c'è nessuno. Il padre sta salendo le scale, l'accetta in mano, il sangue addosso. Per fortuna due vicini di casa hanno sentito le urla, aprono e fanno entrare il ragazzo. Arriva anche Turrini, sembra un automa. E' calmo, guarda il figlio: «Dai, andiamo a dormire». Insieme tornano a casa, l'uomo si infila sotto le coperte e aspetta. Così lo trovano i carabinieri. La strage è finita.

Certo adesso ne restano di cose da capire, su quell'uomo riservato e tranquillo che non ha mai fatto vedere cosa lo tormentava dentro. Secondo il maresciallo Dadalt solo la reazione del figlio maggiore ha evitato quella esplosione finale che prevedeva la morte di tutti. «Quando gli ha urlato di non ucciderlo il ragazzo lo ha come svegliato, lo ha scioccato. Infatti è andato a prendere Matteo dai vicini come niente fosse. Tanto che il figlio è tornato in casa con lui». A pensarci ora, un rischio enorme. Aveva ancora l'ascia in mano, Enrico Turrini. Invece il pericolo era finito, la violenza esaurita. Come spesso succede in questi casi, si arriva al paradosso: l'omicida si infila nel suo letto. Chissà se psicologi e psichiatri riusciranno a scoprire la verità di quell'uomo normale. Tutto quello che hanno ora è solo quella frase, mentre lo portano via: «Sapete, qualche volta ho dei momenti di vuoto».

Alessandro Mognon

PRECEDENTI

Nel Vicentino se ne ricordano tre, di stragi della follia: a Lusiana, fine anni 80, un uomo separato dalla moglie sterminò a coltellate l'intera famiglia e si uccise. Sono 5 i morti. Sempre in quegli anni un padre uccide il figlio spastico e si suicida. La terza tragedia proprio a Schio, quasi la fotocopia di quella dell'altro ieri, quando il 7 marzo del 1984 un ex ufficiale di marina, Vittorio Visentin, 36 anni, si alza nella notte e con un ferro da stiro ammazza le tre figlie Sara di 8 anni, Cinzia di 4 e Valentina di un anno mentre dormono. Ferisce anche la moglie, Valeria Dal Sasso di 32 anni. Processato, Visentin viene dichiarato non punibile per infermità mentale e finisce alcuni anni all'ospedale psichiatrico giudiziale. Poi la libertà e a sorpresa il perdono della moglie che lo riaccoglie a casa

ANALISI

RADIOGRAFIA DI UN DELITTO

Giù le mani dal Veneto violento

Quell'uomo armato da un male oscuro

VEDO l'assassino di Schio, la sua casa, il suo paese, e sento un duro al cuore. Conosco, purtroppo, questi paesi. Conosco, purtroppo, queste famiglie. Conosco questi uomini, la loro vita, le loro abitazioni. Non so se ho mai incontrato questo uccisore, le volte che sono stato a girare per Schio e dintorni. Ma se l'ho incontrato, non era uno che si faceva notare. Ha fatto una delle stragi più abiette che si possano immaginare, e non ha nessuna spiegazione. Adesso sarà processato, ma provedo che non andrà al processo, o se ci andrà non parlerà. Starà come sta adesso tra i due carabinieri che lo portano via, scamiciato, calvo, a testa bassa, una testa da ex contadino, torva: bocca chiusa in una piega amara, storta, ma messo docili, da servo nato. Se avessi davanti a me una fila di uomini e dovessi per ciascuno indovinare la regione, per questo non sbaglierei di certo: Veneto. I carabinieri lo strattonano per trascinarlo nell'auto, lui oscilla di qua e di là come un cencio. Dev'essere stato un demonio, poche ore fa, contro la moglie e il figlio più piccolo, poggio del Nicholson di «Shining», quello con la mannaia alzata, ma è docile come un agnello tra i due carabinieri: appoinno le divise, e la docilità, tenuta nel Veneto, spiana i nervi. Adesso lo han chiuso in carcere a Vicenza, ci si adatterà e non uscirà più uscire. Al processo ci andrà il parentado, e sarà un muro di corpi opachi, muti, ostili: non avranno niente da dire, e qualunque cose leggeranno sui giornali, a partire da questo articolo, non la accetteranno. Crederanno sempre di aver: una ragione che gli altri non possono comprendere. E succede, ne son convinto, ce l'hanno.

Ci sono già stati delitti bestiali, qui nel Vicentino, come del resto nel Padovano e nel Veronese, ho cercato di spiegarli - ed è stato per me come umiliarmi di fronte al mondo, perché è una gente che ho sempre sentito come la più laboriosa della terra, più dei tedeschi, più del giapponesi, mostrava improvvisamente dentro di sé lembi di violenza primitiva, da epoche preistoriche - e le spiegazioni han provocato uno strascico di proteste, telefonate, lettere, e se andavo in quei paesi venivo a mia volta processato per crudeltà, per critica spietata: come se io, non l'assassino, avessi ucciso la madre o sterminato la famiglia. Questa famiglie venete si sentono non comprese, non apprezzate. E stavolta credo che abbiano ragione.

Schio è una cittadina di grande dolcezza: ricca, chiusa, pulita, autosufficiente, con una forte curiosità culturale. Se capita un attore, un politico, uno scrittore a parlare, il pubblico riempie la sala (e fin qui niente di strano), ma i parenti spingono in primo piano, sotto il palco dell'oratore, gli handicappati in carrozzella, perché anche loro vedano e sentano. Forse altri tenteranno una spiegazione sociologica, psicologica, veneta: la repressione, la ribellione, l'incultura. Io non me la sento. Credo piuttosto che si possa sospettare la cultura: quell'uomo era da tempo malato, la famiglia lo aveva affidato a psichiatri e neurologi, ma allora perché era libero e perché era a casa e perché nessuno andava a controllarlo, se eran giorni che covava una crisi che lo stava portando a uno sterminio? Sabato aveva comprato la mannaia, per due notti ci ha dormito accanto, lunedì mattina l'ha usata. Dev'essere stato un mattatoio, nel pianterreno della villetta bifamiliare: un uomo dalla forza centuplicata dalla pazzia che salta per le stanze e le scale con la mannaia alzata, e le vittime a gemere morendo o scappando. Qui non c'è un limite della famiglia, della cultura, della morale. C'è un limite della scienza: che vede le malattie fisiche anni prima che si annuncino. Non vede le malattie psichiche neanche quando esplodono. Il male è «oscuro» perché la scienza è «cieca».

Ferdinando Camon

L'autopsia non alza il velo sull'orrore

Sestri Levante: su quei corpi un'analisi impossibile

SESTRI LEVANTE. Nemmeno l'autopsia è riuscita a chiarire l'orrore di Santa Vittoria. Dice Sergio Bistarini, il medico legale: «Abbiamo lavorato su dei corpi che sembravano vittime del massacro di Fort Apache». E alla fine nessuna risposta è arrivata, sui tempi e sulle cause della morte di Letizia Ferraro e Mario Nicolini, uccisi a colpi di fucile dal figlio Carlo, e poi massacrati a coltellate, spogliati del cuore, dei polmoni, del fegato. Ancora i medici: «Alcuni organi erano ridotti a frattaglie, altri erano lesionati». Dice Filippo Gebbia, il capo della Procura di Chiavari: «Non è che non vogliamo dare i risultati dell'autopsia. Non possiamo, perché, per avere delle risposte sicure, dobbiamo aspettare gli esiti di altre perizie». Impossibile stabilire quando siano morti i due poveretti, se prima, o solo dopo tanto strazio, se il figlio li abbia uccisi e fucilate e poi sezionati, o se li abbia finiti con i due coltelli da cucina e la mannaia. Ma impossibile pure accertare se siano stati recuperati tutti gli organi e interamente, se li abbia strappati con i coltelli anche con le mani. Resta ogni ipotesi, su quel massacro.

Lui, Carlo, qualche risposta l'ha data, ma chissà se ha raccontato la verità. Al magistrato ha detto che ai genitori ha sparato con il fucile: «L'ho ricaricato e ho sparato ancora. Alla fine li sentivo gemere e allora li ho finiti con i coltelli». La mannaia per strappare gli organi l'avrebbe usata solo dopo. Ma perché l'hai fatto?, gli ha chiesto Marcello Bruno, il sostituto procuratore. E lui: «Non li riconoscevo più». Sapevi che erano i tuoi genitori o no? «Sì, lo erano. Ma erano posseduti. Erano cambiati da quella volta che erano andati da un mago». Ma era davvero uno stregone, quello di cui parla Carlo? O si trattava di uno psicologo? Il magistrato gli chiede: quale mago? Il ragazzo fa due nomi. E quando il giudice insiste, lui cambia versione. Che cosa vuol dire questa storia della magia? «Di questo, non voglio parlare, perché non vorrei che vi faceste una cattiva opinione di me».

Gli chiedono di ricordare la sera del massacro, di raccontare quel che era successo. E lui, con calma: «Verso le sei e mezzo ci siamo riuniti per cena. La mamma mi aveva preparato un piatto che non mi piaceva». Quale piatto? «Pasta al burro, patate e fagioli». Lui, quella pasta, l'ha mangiata solo dopo il delitto, e l'hanno capito gli inquirenti vedendo quell'unico piatto preparato sul tavolo, mezzo vuoto e sporcato di sangue. Al magistrato, Carlo dice: «La mamma mi ha sgridato e anche papà. Non mangi mai, non vedi come sei magro, come sei patito. Me lo dicevano sempre, non ne potevo più. Sono andato in camera da letto, ho preso il fucile e ho sparato». Sono morti subito? «No, non sono morti subito. Erano per terra e gemevano». Perché li hai aperti? «Non so. Così». Che vuol dire? «Erano cambiati. Non erano più loro». Volevi nasconderli? «No». E dopo? «Mi sono seduto. Ero stanco». Ci pensavi da tanto? «Sì, l'ho pensato da tanto, da quando ho letto una cosa...» Quale cosa? «Da quando ho visto il fucile che mi aveva regalato mio zio. Quando sono entrato in camera e l'ho visto ho sentito che dovevo farlo». Ma tu volevi bene ai tuoi genitori? «Certo. Perché me lo chiedete?» Come dire: non sono loro quelli che ho ucciso. Il giudice: e dopo che li avevi ammazzati che cosa è successo? «Mi sono seduto». E quando hanno suonato alla porta? «Non mi ricordo se li stavo ancora colpendo». Chi era? «La bambina del piano di sotto. Mi ha detto, guarda Carlo, c'è l'acqua che è finita». E tu? «Ho da fare, le ho detto. Ci penserò dopo». Alla fine dell'interrogatorio ha fatto per alzarsi: «Posso andare a casa?» No. «E chi guarda alle mie pecore?».

[r. cri.]

Carlo Nicolini, il killer dei genitori

Il perito: «Sembravano le vittime del massacro di Fort Apache»

A Firenze

Fa harakiri per amore

FIRENZE. Due coltellate al torace, che si è inferto davanti alla sua ex compagna, di venti anni più grande e ad un amico di lei: così si è suicidato un fiorentino di 27 anni, L. M. E' successo nel piazzale di fronte alla badia fiesolana, sulla collina di San Domenico, dove L. M. aveva dato appuntamento alla donna. I due avevano avuto una relazione nel corso della quale avevano anche convissuto. Poi la separazione, voluta, in base a quanto è emerso, da lei e alla quale L. M. non riusciva a rassegnarsi, tanto che dopo essersi lasciati sembra che il giovane fosse caduto in depressione. Ieri era riuscito comunque a fissare un nuovo incontro al quale però la donna aveva preferito farsi accompagnare da un amico. Non è chiaro cosa si siano detti: fatto è che il giovane, forse davanti ad un nuovo rifiuto della donna ha tirato fuori un grosso coltello. **[f. m.]**

Arezzo, ragazza di 27 anni atterrata e schiacciata con un'auto da 3 giovani

Punita perché rifiuta le avances

Travolta fuori dalla discoteca

Una testimone: «L'ho vista a terra credevo fosse un manichino» La giovane è in fin di vita

A sinistra una discoteca. Sopra i posti di blocco: i carabinieri stanno dando la caccia ai giovani

AREZZO
MISERO SERVIZIO

Il buio della notte, il parcheggio deserto, il ticchettio dei passi di una ragazza sull'asfalto. Improvvisamente i fari di un'auto che si accendono, le urla sguaiate degli occupanti, qualche apprezzamento pesante. Poi, improvvisamente, la violenza cieca alimentata dall'indifferenza della vittima, dal suo non reagire a offese e offerte. L'auto che sgomma, colpisce la ragazza e quindi ci passa sopra incurante delle sue disperate urla di dolore e di paura.

Non è successo nel famigerato Bronx newyorkese, ne in una periferia degradata di qualche altra megalopoli. Lidia Cardo, una bella ragazza di 27 anni, studentessa di architettura, ha fatto il suo incontro con il terrore all'uscita di una discoteca in località Le Ville, a due passi da Terranuova Bracciolini, piccolo Comune della provincia di Arezzo.

E' la notte tra domenica e lunedì. Come tante altre volte Lidia l'ha trascorsa in discoteca con gli amici. La musica e il ballo sono la sua passione. Quando esce dalla «Casa Cantoniera», un locale aperto soltanto nel periodo estivo, manca poco all'alba, sono le 3,30.

«Aspettatemi, vado a prendere l'auto, poi torno e andiamo a casa», dice ai cugini che l'hanno accompagnata. Si avvia a passo svelto e sicuro verso il parcheggio. Ma non sa che sta per entrare in un terribile incubo. E' solo a qualche metro dalla sua auto quando si accendono i fari di una Golf bianca. Sopra ci sono due o tre giovani.

Qualcuno lancia all'indirizzo della ragazza il classico fischio, ma Lidia non ci fa caso. Poi arrivano i complimenti, prima insinuanti poi sempre più gravi, infine le offese. Lidia continua ad ignorare i suoi molestatori, non vuole dare soddisfazione e, tanto meno, provocare qualche reazione. Ed è forse proprio questo suo atteggiamento di distacco, questo non mostrarsi colpita, ferita dalle parole, che scatena la rabbia dei giovinastri.

Forse in preda all'alcol o magari all'ecstasy i pappagalli di periferia si trasformano in belve scatenate. «Non ci stai? E allora ti facciamo vedere noi»: Lidia quasi non fa in tempo a sentire la minaccia che viene colpita violentemente dalla Golf in retromarcia.

La ragazza finisce a terra ma agli occupanti dell'auto non basta, la punizione per quel silenzioso rifiuto deve essere più dura, più feroce, più spietata. L'auto sgomma e passa sul corpo di Lidia che urla per il dolore. Ha il bacino spezzato, fratture alle costole, la milza lesionata. Stesa in terra, terrorizzata e anisimante, non ha neanche la forza di chiedere aiuto.

Fortunatamente per lei arriva nel parcheggio un'altra ragazza («Credevo che fosse un manichino», racconterà in seguito ai carabinieri) che la scorge nella penombra e le si avvicina.

Lidia muove una mano e riesce solo a dire «mi hanno arrotata, aiutami». Arriva l'ambulanza, i medici la ricoverano in prognosi riservata all'ospedale di San Giovanni Valdarno, c'è il timore che ci siano altre lesioni interne. La ragazza riesce a fare un sommario racconto della violenza.

Forse Lidia ha anche memorizzato un paio di numeri di targa dell'auto che l'ha travolta. Una targa del tipo nuovo, dove non si vede la provincia di provenienza. «Lei però - ha raccontato il padre Angelo - non ha avuto neppure il tempo di vederli in faccia».

Ora si cercano eventuali testimoni dell'aggressione. Qualcuno che aiuti a dare un nome ed un volto agli occupanti della Golf bianca, per i quali potrebbe anche scattare l'accusa di tentato omicidio, prima che possano tornare nuovamente in azione.

Francesco Mattaini

SIRACUSA

Porta un pacco-bomba alla polizia

SIRACUSA. Ha deciso di portarlo al commissariato come prova di quanto sosteneva, ma non immaginava certo che dentro il pacco che aveva posato con noncuranza sul tavolo del dirigente di polizia ci fosse veramente una bomba.

Sono stati attimi di grandissima tensione, ieri mattina, negli uffici della polizia di Priolo, un piccolo centro dell'hinterland siracusano. Un commerciante, del quale non è stata rivelata l'identità, si è presentato di buon'ora con il pericoloso pacco sottobraccio: «L'ho trovato poco lontano alla porta del mio negozio - ha spiegato agli agenti attoniti -. L'ho messo in macchina e ve l'ho portato; forse è da mettere in relazione con le minacce che mi ho subito nei giorni scorsi».

L'incredibile ingenuità del commerciante avrebbe potuto terminare in una vera e propria carneficina, che è stata evitata per miracolo. I poliziotti si sono subito resi conto di ciò che conteneva il pacco e, dopo avere avvertito una squadra di artificieri, hanno immediatamente deciso di evacuare sia l'edificio che quelli nella zona vicina. Poi, l'ordigno è stato portato in una cava abbandonata e, qui, gli artificieri lo hanno fatto brillare: l'esplosione è stata violentissima, tanto che è stata sentita in tutta la cittadina.

[f. a.]

L'imprenditore cinese coinvolto nel giallo

«Parlerò dell'Olgiata ma non verrò a Roma»

«Sono estraneo al delitto della contessa ma ho paura della giustizia italiana»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Ha paura Franklin Yung, l'imprenditore cinese che secondo i magistrati che ancora cercano l'assassino dell'Olgiata potrebbe sapere molte cose sull'omicidio della contessa Alberica Filo della Torre. Ha paura che «la giustizia italiana possa commettere un errore», anche se lui si proclama innocente e totalmente estraneo ad un «giallo» che dura da quattro anni. E così, il cinese manda a dire ai giudici che se vogliono interrogarlo si può fare ad Hong Kong, a New York oppure in un consolato italiano all'estero. Insomma, ovunque tranne che in Italia, dove da un normale interrogatorio si può passare in men che non si dica nella cella di un carcere.

Franklin Yung

L'appuntamento fissato per oggi al palazzo di giustizia romano, dunque, è saltato. E se l'avvocato di Yung, Gianmichele Gentile, dice che l'invito a comparire inviato al suo cliente specificava che doveva presentarsi in compagnia di un difensore - facendo così intendere che l'uomo che quattro anni fa abitava pure lui all'Olgiata è indagato nell'inchiesta per il delitto -, lui parla con il Tg2 e spiega che con la morte della contessa Alberica lui proprio non c'entra. «Non l'ho uccisa - dice Yung intervistato all'estero -, per quale motivo avrei avuto bisogno di ammazzare la contessa Alberica? Il motivo in questi casi è o di affari, o di soldi o di amore. Io non avevo alcuno di questi interessi, io non c'entro niente».

Eppure c'è il problema dell'alibi, per la mattina del 10 luglio 1991, il giorno dell'omicidio. Secondo una ricostruzione, Yung sarebbe uscito dalla sua casa dell'Olgiata alle 8 per arrivare al negozio in cui lavorava intorno alle 9,30. Dalle prove effettuate risulterebbe che la distanza tra casa e posto di lavoro di Yung si percorre in non più di 20 minuti; ne deriva un «buco» di almeno un'ora nell'alibi del cinese, che ribatte davanti alle telecamere: «Questa cosa non è vera, perché io sono partito da casa alle 8,30, e sono arrivato al negozio verso le 9. Non so l'orario, 20 o 30 minuti, però la verità è questa».

Un altro motivo di sospetto nei confronti del «cinese dell'Olgiata» è l'allontanamento dall'Italia, una partenza che sa di fuga avvenuta nel febbraio scorso, giusto pochi giorni prima di quando magistrati e investigatori hanno cominciato a cercarlo. Ma anche questo, a sentire Yung, non è vero: «Io ero già stato in Cina e in America per lavoro, prima che i giornali facessero il mio nome. Io sono partito da Roma il giorno 17 febbraio, non dopo. Che mi cercavano l'ho sentito dal mio avvocato solo il 24 febbraio». Ma nonostante questa ostentata sicurezza, l'imprenditore confessa che non se la sente di consegnarsi semplicemente ai magistrati che indagano sul delitto dell'Olgiata: «Io voglio tornare in Italia il prima possibile, perché sento la mancanza dei miei figli. Mi fido della giustizia italiana però, avendo paura che la giustizia italiana possa commettere qualche errore contro di me, non lo faccio. Io non ho ammazzato la contessa Alberica, non c'entro niente con questa storia».

A difesa del suo cliente, l'avvocato Yung ha consegnato al procuratore aggiunto di Roma Italo Ormanni, che coordina l'inchiesta, una fotocopia del passaporto dell'imprenditore cinese con le date dei suoi spostamenti, e l'indicato alcuni testimoni che sarebbero pronti a confermare l'alibi di Yung per la mattina del 10 luglio 1991. Fra questi, il padre dell'imprenditore e le servitù delle ville di Ischia e dell'Olgiata.

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 15 LUGLIO 1995

Artico Daniele, **Borghese** Carlo, **Controversa** Andrea, **Di Padda** Rana, **Fiocchi** Davide, **Gariglio** Francesco; **Hamdy** Yusan, **Ignazzi** Mattia, **Lamorte** Gianluca; **Lo Bianco** Nicola, **Midea** Antonio, **Martini** Giorgio **Mo** Francesco, **Palumbo** Ilaria, **Petralia** Federico, **Ragno** Luca, **Scrambone** Andrea, **Strambè** Arianna, **Terrazzano** Gabriele, **Valeroso** Andrea, **Vigilarolo** Salvatore Alberto, **Zurbi** Lorena.

MORTI DENUNCIATI IL 15 LUGLIO 1995

Negli Ospedali: **Alberti** Carlo, anni 65, Emanuele, nato a Capo d'Orlando (ME); **Zola** Maurizio, a 39, Amedeo di Savoia, nato a Lozzo Atestino (PD); **Vecchiarutti** Teresa ved. Marinaccio, a 81, Maurizano, nata a Rotzingo Lussemburgo; **Lamanna** Lidia in Bausano, a 58, S. Giovanni, nata a Nonna di Cefalù Jonica (RC); **Ostrabia** Mario, a 76, Moncrotte, nato a Torino; **Tirotta** Nicola, a 79, Martini, nato a Stile (RC); **Cau** Maria Luigia ved. Zonca, a 89, Mauriziano, nata a Tuili (CA); **Bacchi** Domenica ved. Osera, a 78, Moncrotte, nata a Torino; **Bracco** Roberto, a 78, Martini, nato a Torino; **Macchi** Salvatore, a 77, CTO, nato a Moncalieri (TO); **Pivec** Vesna ved. Pivec, a 78, Maria Vittoria, nata a Ipsilanti, Croazia; **Neirotti** Francesco, a 74, Maria Vittoria, nato a Rivoli (TO); **Stroppiana** Margherita ved. Meriano, a 70, Moncrotte, nata a Chieri (TO); **Panza** Maria ved. Zuccon, a 81, Martini, nata a Torino; **Aloia** Domenico, a 62, Evangelico Valdese, nato a Mondovì (CN); **Allori** Rina ved. Pellegrini, a 87, Giovanni Bosco, nata a Vespolate (PZ); **Prelula** Nadia, a 20, Martini, nata a Sabina Jugoslavia; **Filiatti** Giovanni, a 49, Giovanni Bosco, nato a Parma (CS); **Fontana** Giambattista, a 74, S. Giovanni, nato a Vico del Gargano (FG); **Ruffino** Angela, a 87, Maria Vittoria, nata a Torino; **Pardi** Francesca in Firman, a 48, Giovanni Bosco, nata a Campobasso (CL); **Virano** Domenico, a 75, Mauriziano, nato a S. Stefano Roero (CN).

Presso residenze: **Gravina** Ida ved. Bourlot, anni 90, via Pollenzo 21, nata a Orta Nova (FG); **Degrossi** Savino, a 73, via G. Xanten 23, nato a Casignana (FG); **Notte** Giuseppe, a 81, Lungodora Firenze 45, nato a Torino; **Morabito** Maria ved. Ambrosano, a 87, via Lauro 30, nata ad Ardore (RC); **Camisa** Annunziata ved. Tumino, a 88, corso Lombardia 106, nata ad Acquaviva del Capo (LE); **Bosco** Teresa ved. Sacchitto, a 94, corso Re Umberto 49, nata a Pecetto (CN); **Spagna** Raimonda, a 71, corso Racconigi 94/55, nata a Quattordio (LE); **Caccia** Silvio, a 80, corso Lecce 36, nato a Cuneo; **Mosca** Stefano, a 89, strada del Mesmo 4, nato a Strambino (TO).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Musè** Francesco, anni 78, casa di riposo Sacra Famiglia Cottolengo, nato a Villafalletto (PA); **Boeris** Angelo, a 87, casa di cura Salus Hospital, nato a Torino; **Francia di Celle** Riccardo, a 58, casa di cura Belmonte, nato a Cavallo Monferrato (AL).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Vigliono** Margherita ved. Occhetti, anni 88, piazza Vittorio Veneto 18, nata a Monteu Roero (CN); **Clerici** Edmondo, a 78, via Maria Vittoria 18, nato a Venezia.

Presso Medicina Legale: **Costa** Giuseppe, anni 36, nato a Torino.

Nati 23 — Morti 37

NATI DENUNCIATI IL 17 LUGLIO 1995

Abbà Gabriele, **Abruzzese** Alex, **Alberto** Virginia Maria; **Barbon** Riccardo, **Biondo** Nancy; **Calogero** Daniele, **Capra** Giulia, **Carbonati** Martina, **Carravetta** Vania, **Carrera** Davide, **Caruso** Giulia, **Cascio** Sara, **Cavallo** Giulia Margherita; **Contrafatto** Chiara, **De David** Silvia, **Del Mastro** Sara, **Degiorgi** Silvia, **Fornara** Elena, **Francisci** Nicholas, **Francioso** Marco, **Giordino** Stefano, **Gioiosa** Mattia, **Greco** Federica, **Lagatelli Ouacchia** Patrizia Tiziana, **Malagnino** Christian, **Montuschi** Lia, **Odoardino** Chiara, **Perri** Francesco, **Quarilo** Soraya Alessia, **Raggio** Sacha, **Zorzan** Marco.

MORTI DENUNCIATI IL 17 LUGLIO 1995

Negli Ospedali: **Balnesi** Maria Caterina Margherita ved. Segna, anni 86, Martini, nata a Bahia (Argentina); **Camerano** Romano, a 78, Grugliasco, nato a Buttigliera d'Asti (AT); **Uga** Camilla Maria ved. Olivi, a 72, CTO, nata a Pinerolo Argentina (TO); **Ciacchi** Cristina ved. Buniyano, a 74, Molinette, nata a Trieste; **Revello** Maria ved. Silvoca, a 82, Martini, nata a Nizza (CN); **Cerella** Antonia ved. Mancini, a 59, Mauriziano, nata a Lucera (FG); **Valra** Luigi Giovanni, a 75, Molinette, nato a Civiasco (TO); **Soldano** Giovanni, a 43, Martini, nato a Carignano (TO); **Carpignano** Annita, a 84, Mauriziano, nata a Gra (CN); **Perinetti** Livio, a 50, Mauriziano, nato a Calosso (TO); **Campanaro** Giuseppe, a 62, Mauriziano, nato a Castelcivita (SA); **Brunasso** Andrea, a 88, Giovanni Bosco, nato a Cirnco; **Verriello** Vincenzo, a 77, Giovanni Bosco, nato a Ritonto (BA); **Dompe** Giuseppe, a 80, Mauriziano, nato a Savigliano (CN); **Marsura** Filomena in Di Paoli, a 80, Molinette, nata a Sonnegno della Battaglia (TV); **Traduio** Pierguglielmo, a 61, Molinette, nato a S. Angelo di Piove di Sacco (PD); **Maggi** Maria Arcangela ved. Lorna, a 62, Sant'Anna, nata a Montevago (TA); **Molinaro** Battolino, a 75, Giovanni Bosco, nato a Lamezia Terme (CZ); **Bazzoco** Margherita ved. Gastorobaldo, a 92, Martini, nata a Termini Imerese (PA).

Presso residenze: **Boccazzi Varotto** Adria, anni 98, via Montecuccio 30, nata a Torino; **Vico** Pasquale, a 76, corso Duca degli Abruzzi 49, nato a Vietri d'Alba (CN); **Spedale** Caterina ved. Tomanie, a 92, via Madonna delle Rose 32, nata a Manialo (TP); **Alfermin** Calliena ved. Cirello, a 91, via S. Secondo 66, nata a Torino; **Petruzzella** Giuseppe, a 56, via Genova 47/4, nato a Mussomeli (CL); **Serra** Giuseppina ved. Pennazzini, a 81, via Principi d'Acaja 32, nata a Torino; **Brenner** Mario, a 67, corso Lombardia 160, nato a Torino; **Grisa** Maria Elvia, a 56, via A. V. Papacino 3, nata a Torino; **Daoli** Domenico, a 65, via Cangemasco 19, nato a Brignano (VB); **Paganini** Franco, a 69, corso Vittorio Emanuele II 22, nato a Faligno (PG); **Meneghini** Elena ved. Brunodo, a 91, largo E. Gabino 110, nata a Campiglia dei Berici (VI).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Reffo** Lucia, anni 93, Villa Salus, strada vlla Tazzoli 20, nata ad Alice Bel Colle (AL).

Presso Medicina Legale: **Sardella** Gervasio, anni 43, nato a Carbonia (CA).

Nati 31 — Morti 32

Gabriella e Giovanni, Marisilla e Mario partecipano al dolore dei familiari di

Ettore Walter Prandi

— **Torino,** 25 luglio 1995

Sono affettuosamente vicini all'amica Lidia Pisanti **Elisa, Silvia, Anna** e famiglia.

E' mancata

Angela Coppo ved. Caligaris

di anni 87

Lo annunciano i figli, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 26 ore 10 parrocchia S. Rita.

— **Torino,** 24 luglio 1995

Contemplativamente è mancata ai suoi cari

Adele Paletto ved. Berruto

L'annunciano con dolore la figlia **Marisa,** il genero **Bruno Conti,** i nipoti **Luigi** e **Barbara,** cognato, nipoti. Funerali mercoledì 26 ore 9 nella parrocchia di S. Luigi Gonzaga

Chieri, 25 luglio 1995

Partecipano al dolore di Marisa e famigliari per la scomparsa della cara **ADELE** i condomini della casa di via **Cumiana 6.**

Partecipiamo al dolore di Marisa e famigliari per la scomparsa della cara **ADELE** i nipoti **Luigi, Lucia, Maria, Rina, Concetta, Costanza, Adele, Irma** e famiglie.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Violante Ferrero ved. Sobrero

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia **Rosy,** i nipoti **Fabrizio, Giulio** e **Claudia** e famiglie

Torino, 20 luglio 1995

Piangono **VIOLANTE, Piera, Enzo Venturelli** e **Rita Santini.**

Maria Luisa partecipa al grande dolore di Rosy, Giulio, Claudia e Fabrizio.

Condomini, Inquilini, Custode ed **Amministratore** del **Condominio di corso Re Umberto 68,** piangono vivissima parte al dolore della famiglia per la perdita della signora

Violante Ferrero ved. Sobrero

— **Torino,** 24 luglio 1995

E' mancato a

dott. Claudio Masseroni

farmacista

A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio la moglie **Olga Scotti,** il fratello **Adriano** e parenti tutti

— **Asti,** 25 luglio 1995

Il giorno 24 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

GRANDE UFFICIALE

comm. Giovanni Pinchi

Lo annunciano con dolore la moglie **Linda** e la figlia **Maria Luisa** con il marito **Giulio.** I funerali avranno luogo mercoledì 26 c.m. alle ore 8 nella chiesa di Ss. Aquila e Priscilla

Roma, 24 luglio 1995

I nipoti **Francesca, Marco, Betta, Giuliano** e **Luisella** ricordano con grande affetto il carissimo **NINO.**

L'**Oral Italiana,** l'**Amministratore Delegato,** i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** partecipano al lutto della famiglia per la perdita del

comm. Giovanni Pinchi

per lunghi anni fedele ed apprezzato Dirigente della Società

Torino, 25 luglio 1995

Improvvisamente è mancato il

cav. Riccardo Quaglia

Maestro del Lavoro

Dirigente FIAT in quiescenza

Per sua volontà non dà il doloroso annuncio e funerale avvenuto la moglie **Assunta.**

— **Pino Torinese,** 22 luglio 1995

Il cognato **Pietro Chiri** con i figli e rispettive famiglie partecipano al dolore

Coniugi **Bosco** partecipano affanni

Con Assenti partecipano commossi **Fedora Piero Eraldo.**

La **Segreteria Nazionale della Cgil** esprime le proprie condoglianze per la scomparsa di

Mario Caccia

Ricordando il suo impegno militante nell'organizzazione si unisce al dolore dei suoi familiari e degli amici tutti

— **Roma,** 25 luglio 1995

Il giorno 24 luglio 1995, dopo breve malattia, è serenamente spirato il

prof. Piergiuseppe Cèvese

già Professore Ordinario di Clinica Chirurgica nelle Università di Cagliari e di Padova

Nel darne il triste annuncio, la famiglia comunica che, per sua espressa volontà, la cerimonia funebre sarà celebrata in forma strettamente privata e prega di esprimere ogni manifestazione di partecipazione con un'offerta in Sua memoria a favore dell'Opera della Provvidenza S. Antonio, via della Provvidenza, Sarmeola di Rubano (PD), c.c.p. n. 124354. Seguirà alla S. Messa di suffragio di cui sarà data pubblica partecipazione. Si dispensa dalle visite.

Padova, 25 luglio 1995

Luisa Sergio Carniato e famiglia ricordano con grande affetto

Alba Viola

Torino, 24 luglio 1995

E' mancata ai suoi cari

Albertina Quaranta ved. Rancolta

Lo annunciano la figlia **Giuseppina** e nipoti, i funerali avranno luogo mercoledì alle ore 11.45 nella parrocchia SS. Sacramento, provvedendo da Alpignano. La presente e partecipazione e ringraziamento

Torino, 24 luglio 1995

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pier Carlo Servetti

anni 59

Lo annunciano la moglie **Franca,** i figli **Monica** e **Maurizio,** la sorella **Lena,** la sorella **Rita,** gli zii **Anna** e **Cetto,** parenti tutti. Funerali mercoledì 26 luglio ore 8.15 parrocchia Resurrezione di via Monterosa 150 partendo dall'ospedale G. Bosco ore 8. La presente e partecipazione e ringraziamento

— **Torino,** 23 luglio 1995

Lucia Testa è vicina e vel tutti

Lino ed **Emilia** ricordano **CARLO.**

Luca, Patrizia ed **Enrica** partecipano al dolore dei cugini Franca, Monica e Maurizio

Franca Carbone e famiglia sono vicini a Maurizio ed ai suoi cari

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Villa in Grana

Lo annunciano il marito **Aldo,** le figlie **Donatella** con **Antonello, Anni** con **Caterina.** Un particolare ringraziamento affettuoso ad Angela, Patrizia e Fernanda. Funerali mercoledì 26 ore 8.15 parrocchia Madonna di Pompei.

— **Torino,** 24 luglio 1995

Anna e **Monica Pavoni** partecipano al cordoglio delle famiglie Grana e Bavazzotti

Giovanni Cannata e **Anna Carla Franceschini** si associano al dolore del marito, della figlia e della nipote per il decesso della signora

Milly Villa Grana

Torino, 24 luglio 1995

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Pochettino ved. Negro

anni 80

Con dolore e smarrimento ne danno il triste annuncio i figli **Maria, Mariuccia,** la nuora **Nella,** il genero **Sandro.** Funerali mercoledì 26 ore 9.15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù

Torino, 24 luglio 1995

Ricorda con grande affetto l'amico

Paolo Lodi

Davide Salveti con dolcezza e papà

Torino, 25 luglio 1995

Improvvisamente è mancato il

DOTT. PROF.

Franco Marocco

di anni 72

A funerali avvenuti, ne danno il doloroso annuncio la moglie **Ida Anna;** i figli **Donatella** con **Giuseppe, Lorenzo** ed **Elisabetta; Gianluca** con **Luisa** e **Gregorio; Pierluigi** con **Maria Teresa** e la piccola **Francesca;** cugini e parenti tutti. La S. Messa di Ingresso sarà celebrata il 10 settembre 1995, alle ore 17, nella chiesa parrocchiale di Rivo di Chieri

— **Torino,** 19 luglio 1995

Si uniscono affettuosi al strazio ed Anna, Donatella e Giuseppe, Gianluca e Luisa, Pierluigi e Maria Teresa, e ai nipotini di **FRANCO** che ricordano con grande rimpianto **Giuseppe, Ada** e Igor

Mario Lalla Chiara Filippo e **Carlo** sono affettuosamente vicini a Donatella e alla sua famiglia per la scomparsa del caro papà.

PROFESSOR

Franco Marocco

Genova, 21 luglio 1995

Emilia Focaccia, Bruno e **Maria Vittoria, Davide** ed **Elena Domenegaini, Dalma** e **Gigi Indico** sono affettuosamente vicini ad Anna e figli.

Antioco Lostia

Capo **ANTI,** la ricordano sempre **Stefania, Chiara,** 24 luglio 1995

Isabella piange la scomparsa del suo amico

Antioco Lostia

Milano, 25 luglio 1995

Ci ha lasciati

Giuseppe Destefanis

Lo annunciano con dolore figli, nipoti, pronipoti e parenti. Funerali oggi 25 corr. nella parrocchia Maria Speranza Nostra. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 23 luglio 1995

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Valeriano Galgani (Vasco)

anni 83

Ne danno il triste annuncio, la moglie **Valeria;** i figli **Norberto, Corrado, Gerardo;** sorella **Lilla,** nuore, generi, nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo mercoledì 26 c.m. ore 11.45 parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino,** 22 luglio 1995

E' mancato

Aldo Demaria

di anni 82

Lo annunciano: la moglie **Francesca Comiliana** e parenti tutti. Funerali in Cerreto d'Alba, oggi, martedì 25 ore 17.

— **Cerreto d'Alba,** 25 luglio 1995

Salesiani, Docenti e **Allievi** del **Centro di Formazione Professionale Rebaudengo** partecipano al dolore della famiglia per la morte dell'allievo

Stefano Ruggeri

di anni 17

e lo raccomandano alla bontà del Signore.

Torino, 24 luglio 1995

Improvvisamente è mancato

Fabrizio Palmo Roz

Ne danno il triste annuncio il marito **Giorgio,** i figli **Elena** e **Luca,** la mamma **Giulia,** la sorella **Augusta** e parenti tutti. Benedizione mercoledì 26 alle ore 11,30 presso il Cimitero Monumentale di Torino

— **Torino,** 23 luglio 1995

Ciao **FABRIZIA,** il tuo aiuto ci fa passare negli anni difficili. Ti ricorderemo sempre. **Lolla** ed **Eva.**

Ciao **FABRI** rimarrai sempre nel nostro cuore e in ogni nostro pensiero. Un abbraccio forte forte a Giorgio, Luca e Elena. **Paola, Giulia, Anna, Gianceria, Stefano, Mimì, Franny, Elisa.**

Teresa e **Ernesto, Germana** e **Roberto, Paola** e **Sergio, Liliana** e **Leopoldo, Nietta** e **Roberto** sono affettuosamente vicini a Giorgio, Elena e Luca nel triste dolo con **FABRIZIA.**

Piera e **Bruno** con **Marina, Gianni** e **Maurizio** sono fraternamente vicini in questo triste momento a Giorgio, Luca, Elena e parenti tutti

I **Colleghi** della **Hewlett Packard Italiana** sono vicini alla moglie Annamaria ed alle figlie Emanuela e Vera in questo momento di dolore per la scomparsa del caro

Aldo Cacciotto

— **Torino,** 25 luglio 1995

Serenamente è mancata

Margherita Chiavassa Pereno

Ne danno doloroso annuncio a funerali avvenuti famiglia parenti amici dottor Dadone. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino,** 21 luglio 1995

Ciao **NONI. Roberti Fabi Filippo.**

Maria, Laura, Franco e **Beppe** partecipano al dolore

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore dei signori Silvia Actis e del signor Pier Giorgio Actis, dipendenti dell'istituto, per la scomparsa della sorella, signora

Pierina Actis

— **Torino,** 24 luglio 1995

ANNIVERSARI

1919 1995

Giuseppe Maritano

Ti ricordiamo sempre

1892 1988

Giacinto Pareti (Gino)

Sempre più dolorosa viene senza te. Tua **Carla,** figlio, generi e nipoti

1933 25 LUGLIO 1995

Teresa Aragno

Ricordata da **Gino Umberto.**

1950 1995

PROF. ING.

Giuseppe Bollati

Triste data, dolce ricordo. **Maria.**

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80

Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Le temperature resteranno a livelli record fino a domenica, 3 morti a Napoli, Milano e Alessandria

Torrida estate, ora è anche allarme ozono

Rischi per bimbi e anziani

ROMA. Ancora caldo assassino. A Napoli è vittima «Ciro Di Vaio, di 58 anni, colpito da malore mentre si trovava all'interno della metropolitana collinare di Napoli, nella stazione di Piazza Vanvitelli. A Morisanpo, un paesino vicino ad Alessandria, sono morte tre persone negli ultimi tre giorni. L'ultima, ieri mattina, si chiamava Cesarina Rognelli Civilico e aveva anni. Nel Milanese a decidere è stato un fulmine che domenica ha colpito un pensionato di 61 anni, Ennio Marzanti, al riparo dalla pioggia sotto un albero.

Le previsioni lasciano poco spazio all'ottimismo: in giornata le temperature dovrebbero calare di un paio di gradi, ma il sollievo non molla e domani il termometro potrebbe superare altri record, in particolare giovedì, quando le temperature massime toccheranno i 37 gradi. I valori rimarranno in media ben al di sopra dei 30 gradi, con il livello massimo previsto per domani a Perugia e giovedì a Olbia. In generale, sono previste punte di 35-36 gradi a Bolzano, Verona, Bologna, Firenze, Roma, Foggia.

Secondo il Centro nazionale di meteorologia e climatologia dell'Aeronautica, una tregua da sole e caldo cominciera da domenica, con un aumento della nuvolosità sulle regioni centro-settentrionali. Durante la settimana bisognerà rassegnarsi al caldo, all'afa e all'ozono e estate.

Meglio è andata ieri: il Maestrale lieve ha portato un po' di fresco in Sardegna. La temperatura più alta è stata di 34 gradi a Decimo, nel Cagliaritano. Negli altri centri dell'isola, si va dai 29 gradi di Alghero ai 30 di Olbia. Anche in Sicilia temperature nella media stagionale: 31 gradi a Messina e uno di meno a Palermo e Catania. Calda si, ma senza temperature africane, anche a Napoli, 31 gradi, mentre in Puglia si toccano i 30 e a Roma i 34. Nella capitale, alcuni giovani sono stati ricoverati per malori dovuti alla perdita di sali minerali con la sudorazione. Un altro, Ignazio Sulas, di 32 anni, è finito in ospedale con ustioni di terzo grado: gli avevano tirato un «gavettone» bollente. Ne avrà per un mese.

Assieme al caldo dovremo sopportare l'inquinamento, soprattutto quello da ozono: il mix costituito da cielo sereno e scarichi delle auto ha fatto scattare i campanelli d'allarme soprattutto a Firenze, Milano e Bologna. Restano validi gli inviti fatti alla popolazione in analoghe circostanze: anziani, bambini e persone affette da malattie cardiache e respiratorie sono invitati a evitare l'esposizione all'aperto e a non svolgere attività fisiche nelle ore più calde della giornata.

Ci si può consolare pensando che all'estero va anche peggio. Un solo fulmine in Vietnam ha ucciso dieci persone e ne ha ferite altre quattro durante un violento temporale. In Corea, un tifone ha causato la morte di almeno 16 persone e altre 29 sono date per disperse. In Spagna l'eccezionale ondata di calore ha sconfitto i meteoropatici. La temperatura si sarebbe abbassata a partire da domenica, avevano previsto. E invece proprio due giorni fa i termometri hanno registrato nuovi record a Siviglia (46,6 gradi), a Cordoba (46,8) e a Badajoz (44,4). Le massime degli ultimi trent'anni sono state superate anche a Madrid, Granada, Toledo e Valladolid.

Stefano Mancini

Sotto la cappa dell'inquinamento soprattutto Firenze Bologna e Milano

ESTATE FLASH

GRECIA
Le fiamme minacciano Heghion

ATENE. Un fronte di fiamme che si estende su 20 chilometri avanza in Grecia, nel Peloponneso settentrionale, vicino alla cittadina di Heghion. Centinaia di ettari di foreste sono già bruciati nella località di Lambiri, e il villaggio di Rentsa è stato evacuato. Nell'Attica, dove gli incendi sono esplosi tre giorni fa, i focolai sembrano, da ieri mattina, sedati. [Ansa]

PORTOGALLO
Migliaia pompieri contro i roghi

LISBONA. Decine di incendi forestali stanno distruggendo i boschi del Portogallo. Dal Nord al Sud del Paese, migliaia di vigili del fuoco e di volontari sono impegnati all'estremo nella lotta contro le fiamme. In alcune zone gli abitanti sono stati evacuati. [Ansa]

COLLI
Ragazzo a, me ne accorge

SAN BENEDETTO DEL TRONTO. Un ragazzo di vent'anni, Giacomo Marchionni, muratore di Marsciano del Tronto (Ascoli Piceno), è stato trovato morto, probabilmente per annegamento, quasi 24 ore dopo essere andato al mare a Porto d'Ascoli con alcuni amici, dai quali si era però separato al momento di fare il bagno. Un amico suo gli aveva telefonato a casa convinto che Giacomo avesse deciso di fare una passeggiata o di incontrare qualcuno. [Ansa]

UDINE
Montagna «assassina», 4 morti

UDINE. Due italiani, Patrizia Ranello, 33 anni, e una seconda persona di cui non è stata resa nota l'identità, sono morti in due incidenti mentre tentavano di scalare il Monte Bianco. Altre due persone sono morte in Carnia: i due escursionisti friulani sono Maurizio Faidutti, 29 anni, e Andrea Goglussi, 21. [Ansa]

NAPOLI
Lo yacht principe lascia Capri

NAPOLI. Il «Golden odyssey», il panfilo del principe saudita Abdul Aziz Khaled, ha salpato le ancore ieri, lasciando la rada di marina piccola a Capri. Pochi minuti dopo anche la nave appoggio «Golden shadow» ha lasciato l'isola. La partenza è avvenuta dopo la riconsegna delle armi della scorta del principe, sottoposte al provvedimento di «fermo doganale». [Ansa]

ROMA
Vacanze, rischio di

ROMA. «Vola in Mar Rosso con soli 900.000 mila lire tutto compreso». «Crociera nei Caraibi: il paradiso a prezzi irripetibili». Belle parole che fanno da cornice ad attraenti programmi di viaggio che poi si traducono in truffe per un volume d'affari annuale di miliardi. I luoghi dove si prendono più «bidoni»? «In prima il Mar Rosso», dicono al Movimento consumatori. [Agi]

ROMA
Muore di congestione piscina

ROMA. Voleva trovare riparo dal caldo facendo un bagno nella piscina della villa vicino a Roma, dove con 2 elettricisti di Guidonia stava terminando un lavoro, ma il panino mangiato poco prima gli è stato fatale: è morto per una congestione un romeno di 35-40 anni, noto col soprannome di Tudo. [Ansa]

La Sicilia tira la volata all'estate dei record

RAPPORTO SUL TURISMO

Premiata anche la Puglia «Incrementi del 30 per cento»

BAROMETRO decisamente tendente al bello per il turismo italiano. Nessuno si può lamentare: la crescita arrivi e presenze in tutte le località balneari della Penisola, rinnovata invasione di stranieri, città d'arte minori piene da scoppiare, oltre l'85 per cento di operatori che annunciano «livelli record». L'istantanea della grande voglia di vacanza è della Trademark, la società di ricerche specializzata in turismo che opera per conto della Regione Emilia Romagna: «Il 1995 sembra rappresentare un rilancio del prodotto Italia su tutti i mercati turistici» I dati relativi all'alta stagione (in luglio e agosto si concentra il 60 per cento dell'attività e ancor più a livello di fatturato) premiano soprattutto Sicilia e Puglia, definite «ad alta crescita turistica», danno soddisfazioni l'alto Adriatico, con particolare riferimento all'Emilia Romagna e al Veneto e segnali positivi anche per Marche, Abruzzo, Riviera ligure e Toscana. Non sfondano, ma non possono nemmeno lamentarsi, la costiera campana, la Sardegna e la Calabria. Per fare qualche esempio in Puglia ci sono località che segnano incrementi del 30 per cento, dovuti in gran parte al mercato italiano (in forte ripresa) e a quello di lingua tedesca (in grande crescita). In Sicilia sono invece i turisti stranieri (tedeschi e francesi hanno raggiunto punte del 40 per cento in più) a guidare la carica: Taormina e Giardini Naxos le località più gettonate, ma tutta l'isola è tornata prepotentemente di moda.

La Riviera adriatica, con particolare riferimento alla Romagna, si accontenta di confermare il luglio record dello scorso anno, con un incremento modesto (4 per cento in più) e consente di anticipare che il mese d'agosto sarà «occupazione record». Ce n'è abbastanza per rendere ancor più sorridenti i maghi del turismo romagnolo. Spiega l'assessore regionale Vittorio Pieri: «La stagione sta andando benissimo, la nostra Riviera conferma la sua grande capacità di attrazione». Non a caso Enti locali e società di gestione dei grandi parchi (Mirabilandia, Aquafan) hanno in pratica monopolizzato la realizzazione dei programmi televisivi dell'estate. Non passa giorno senza immagini della Riviera romagnola. Un battage che ha portato a oltre 11 milioni di presenze in luglio, mentre se ne ipotizzano 16,6 milioni ad agosto. «Gli italiani - spiegano alla Trademark - hanno allungato la loro permanenza, anche il turista da weekend è rimasto mediamente una notte in più». Nel contempo l'invasione degli stranieri (più 10,6 per cento delle presenze) a lungo annunciata si è trasformata in realtà. Oltre alla tradizionale presenza tedesca, la Romagna è ormai diventata meta usuale di vacanza per i russi benestanti, ne arrivano circa 3000 ogni settimana. Lo nero (400 per cento in più nei primi sei mesi dell'anno). Per la gioia non solo degli albergatori ma anche dei commercianti. Un quadro con tante luci e poche ombre. Fanno fatica a reggere la concorrenza solo le località più mature e refrattarie al rinnovamento, le località termali e le zone di montagna meno dotate di esercizi adeguati.

Ma il vero allarme, a parte l'incognita meteorologica, è per l'esodo d'agosto. «Il quadro delle prenotazioni - dice Aureliano Bonini della Trademark - indica che la partenza d'agosto non saranno affatto intelligenti».

Luigi Luminati

In crescita soprattutto gli arrivi dalla Germania I francesi sbarcano a Taormina

TELEVISIONE

LE «RADICI» DELL'ATTRICE

MESSINA

LA donna del «postino» manda questo messaggio d'amore: «La Sicilia, la mia Sicilia è la più bella isola del mondo. Il mare, la gastronomia, il paesaggio. Il mare sta riparando un torto secolare verso la sua terra. Il mare di chi ha considerato la Sicilia come un luogo funesto, popolata da fantasmi insanguinati, da uomini con la coppola e la lupara».

Maria Grazia Cucinotta, la bellissima del film «Il postino», ci racconta la sua Sicilia, mescolando nostalgia e amore, affetto e rimpianto.

«Sono nata a Messina - dice - e ci ritorno appena posso. Anche se mi è sempre più difficile, non solo per gli impegni di lavoro. Gli aerei sono sempre più affollati..., Ride. «E' lo conferma, anche questa - sottolinea - che in questi mesi la mia terra è stata presa d'assalto dal popolo delle vacanze. Ma non è una sorpresa, soprattutto per me. Una sorpresa soltanto per chi ha visto nella Sicilia soltanto il lato negativo: Anche voi giornalisti sbagliate: dovreste raccontare i volti più belli, la cosa migliori».

Maria Grazia è una di questi. Si schermisce: «E' bello il mare della Sicilia. Ci sono posti che non temono confronti i mari della Sardegna o dei Caraibi». Ci dia qualche posto segreto, che conosce soltanto lei. Fuori dalla «pazza folla», magari per incontrare Maria Grazia Cucinotta che prende il sole

A sinistra l'attrice Maria Grazia Cucinotta: è nata a Messina. Sopra un'immagine di Taormina

«Io, sedotta dalla mia isola»

La Cucinotta: ecco i suoi angoli segreti

«Io - dice - ho scoperto la zona che va verso Capo d'Orlando. Lì trovo il mare più bello della Sicilia. I luoghi che, anche in questa stagione da record, possono definirsi solitari. Spiagge sconosciute, acque trasparentissime, piccoli alberghi. Una Sicilia molto romantica, che raccomando a tutti. Un invito speciale, in particolare a quelli che per la prima volta vengono in Sicilia».

E poi? «Le città d'arte. E le città più famose. Io da piccola andavo nei paesini, invidiavo le amiche più ricche che si potevano permettere Taormina. Passavo mesi al mare, ma ovviamente non potevo frequentare le spiagge dei vip. La mia infanzia, la mia adolescenza le ho trascorse nelle piccole località della Sicilia. Ecco, adesso è facile dire: "andate a vedere Taormina". O fate un viaggio verso le Eolie, Pantelleria, Lampedusa. Le mete classiche, insomma, del turismo, del mare e del sole siciliano» Certo, è facile... «Mussi, non ci vuole nulla per innamorarsi in questi luoghi. E' più difficile invece scoprire l'altra Sicilia, quella dei paesini, l'interno. La gente... Ecco, la gente». Maria Grazia Cucinotta ha un attimo di pausa. «Troppo spesso, anche giornalisti - dice - accomunate la gente della Sicilia alla mafia. E' un'analisi ingiusta, fuorviante. Negativa e punitiva. Anche se, lo devo dire, molto spesso la gente della mia terra la vorrei vedere diversa, la vorrei vedere con un'altra luce. Meno legata alle tradizioni, più viva, più moderna. Ma a farne un processo collettivo e quotidiano....».

La donna del «Postino» è appena tornata in Sardegna. Un tradimento? «Ci sono andata per lavoro - dice - e ci vado anche per turismo. Ma non tradirei mai la mia Sicilia».

Luigi

EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON

LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

1 ODLE
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio

2 MONTE BIANCO
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio

3 MONVISO
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto

4 CERVINO
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto

5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA.
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto

6 CIVETTA
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto

7 ADAMELLO
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

La videocassetta di "LE ALPI DI MESSNER" sarà disponibile presso le principali edicole nelle zone montane e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon!

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette Le ALPI di MESSNER" Casella Postale 609 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo a prezzo di £. 24.900 cad. la videocassetta di:

☐ 1 ODLE 18 Luglio ☐ 2 MONTE BIANCO 25 Luglio ☐ 3 MONVISO 1° Agosto ☐ 4 CERVINO 8 Agosto
☐ 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA 15 Agosto ☐ 6 CIVETTA 22 Agosto ☐ 7 ADAMELLO 29 Agosto ☒ contrassegnare le caselle prescelte

Nome
Cognome
Via N.
C.A.P. Città Prov

COMPILARE IL COUPON SCRITTO IN MODO LEGGIBILE E STAMPATELLO

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

Roma, i commissari hanno voluto che la precisazione comparisse nel tabellone dei voti

Maturi, ma solo a maggioranza

Polemiche in un liceo: «Punizione ignobile»

Maturi a maggioranza. Ovvero: maturi per un soffio. Un soffio che la commissione d'esame ha deciso di mettere nero su bianco accanto al voto di maturità. E così sette ragazzi che l'altra mattina si sono recati al liceo Augusto di Roma per sapere l'esito della licenza liceale, hanno trovato una sorpresa. Accanto al trentasei (su sessanta sessantesimi), la sufficienza, sul quadro spiccava la scritta: «A maggioranza». Come a dire: ce l'avete fatta ma per pochi voti. Molti tra i commissari avrebbero voluto bocciarvi. C'è stata battaglia e alla fine avete avuto il meglio.

Loro, i promossi con riserva, non hanno fatto caso alla postilla che li bollava come «miracolati» della maturità. Anzi, più di uno ha manifestato la sua gioia con un urlo liberatorio prima di sbattere per l'ultima volta la porta del liceo e imboccare quella delle vacanze. Ma in molti, tra cui tanti professori, hanno protestato e si sono indignati per questi sette 36 a maggioranza che potranno pesare sul futuro dei ragazzi nei concorsi, ma anche nell'iscrizione alle università. Visto che il bollo di promosso a maggioranza potrebbe venire riportato anche sul diploma e su tutti i certificati.

All'ufficio di presidenza della scuola, che ha discusso a lungo del caso e ne ha informato il provveditorato, assicurano però che una eventualità del genere non si verificherà. Un caso analogo sarebbe accaduto pochi anni fa, sempre nella stesso istituto, e allora il bollo «a maggioranza» non venne riportato sul diploma.

«Quei ragazzi - ha commentato il membro interno della undicesima commissione del liceo Augusto - sono stati bollati davanti a tutti i loro compagni di classe. Come dire: "Siete stati promossi ma per pietà"». «Comunque - ha continuato la professoressa - la commissione ha lavorato bene. Si sono stati maturi con sessanta e dodici sopra i 60. Nei confronti dei ragazzi che hanno preso il maggioranza non c'è stata ingiustizia. Quel rispecchia fedelmente quello che hanno fatto nei cinque anni di liceo, tanto che si era discusso se ammetterli agli esami».

Giudizio meno diplomatico, quello di Angela Messina, docente della stessa scuola: «E' una cosa ignobile. Se doveva essere una punizione per gli alunni, sarebbe stato meglio bocciarli o non ammetterli agli esami. Con il diploma questo marchio rimarrà su qualsiasi documento che verrà chiesto».

«Quel trentasei a maggioranza - ha spiegato la professoressa Angela Soccia, anche lei membro interno all'Augusto - è un atto privato e non pubblico. Il pubblicizzato un verbale. Sono sbigottita. Ne abbiamo discusso in consiglio di istituto e abbiamo deciso che nel diploma non mettessimo mai il termine "a maggioranza"». «Il presidente della commissione - ha detto anche la docente - ci è giustificato dicendo che lui deve educare i ragazzi. Se è bisognava allora avere il coraggio di bocciarli».

C'è anche chi nella scuola si è seccato per questa pubblicità. Come la professoressa Paola Lantieri, secondo cui «non bisognerebbe avere gli occhi puntati sulla scuola soltanto in queste occasioni. La scuola va riformata seriamente, dai programmi fino agli esami di maturità, che così come sono sono solo un fatto di fortuna».

Tra le tante proteste quella dell'Unione studenti, che ha chiesto l'intervento del ministro della Pubblica istruzione. «Troviamo scandaloso e discriminatorio nei confronti degli studenti quello che è successo al liceo Augusto - ha detto il responsabile romano Jacopo Greco -. Gli studenti come al solito finiscono per essere la componente che subisce le incompetenze e le incapacità di molti professori, senza avere la possibilità di rispondere adeguatamente».

Maria Corbi

Protestano molti docenti: «In questo modo quei ragazzi saranno bollati in tutti i concorsi»

Il ministro Lombardi e studenti davanti ai tabelloni dei voti

Arriva la Carta della scuola

Circolare del ministro Lombardi «Gli studenti saranno coinvolti»

ROMA. Entro ottobre gli istituti dovranno adottare la carta dei servizi della scuola predisposta dai ministri Franco Frattini (Funzione Pubblica) e Giancarlo Lombardi (Pubblica Istruzione). Con una circolare, infatti, le istituzioni scolastiche pubbliche, legalmente riconosciute, paritarie e parificate sono impegnate ad adottare la carta «entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore» del relativo decreto pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» il 16 giugno. La circolare affida l'adozione della carta al consiglio di circolo o di istituto, previo parere del collegio dei docenti, che «è vincolante per quanto riguarda gli aspetti pedagogico-didattici». La carta va poi «adeguatamente» pubblicizzata anche con affissione all'albo dell'istituto, presso il personale della scuola, i genitori e gli alunni».

Per «favorire la piena collaborazione» di tutte le componenti del mondo della scuola alla «migliore riuscita dell'iniziativa», la circolare sollecita i presidi a promuovere incontri con genitori, studenti, personale e associazioni «con eventuale partecipazione gratuita di esperti». I presidi, a loro volta, potranno partecipare a incontri organizzati dai provveditori agli studi «per favorire il più ampio scambio di esperienze nella fase di avvio dell'iniziativa».

Direzioni generali, ispettorati, servizio scuola materna, provveditori agli studi, segreteria tecnica centrale e segreterie tecniche regionali, sovrintendenti regionali sono chiamati «a promuovere le condizioni necessarie per la piena attuazione dei principi della carta», anche con apposite conferenze di servizi e con la sottoscrizione di accordi con enti locali. A livello regionale, gli ispettori tecnici dovranno predisporre «un servizio di assistenza alle scuole» [Ansa]

IL CASO

MORALE MADE IN USA

Sotto accusa la pubblicità della «Martini» e di Valentino

Il «Washington Post»: la televisione trasmette solo corpi senza veli

Da sinistra immagini della campagna Valentino e dello spot Martini. Sotto, l'articolo che accusa l'Italia. A destra, Valeria Marini

...ith About Italian Advertising—

D...

«Gli italiani? Vedono nudo»

«Un'ossessione tra gli spot e la moda»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

L'Italia capitale del nudo? Secondo il corrispondente da Roma del «Washington Post» Daniel Williams sembra proprio di sì. Fra pubblicità televisive e sfilate di moda, scrive in un articolo pubblicato ieri, il nudo nel nostro Paese è diventato una specie di fissazione. Ad esempio uno spot in cui una bionda sta sorseggiando una bevanda e un tipo alla Onassis. Un bellimbusto la punta e lei decide di alzarsi e andarsene. Ma un momento. Il suo già succinto impigliato in qualcosa. O mio Lei è tutta lì, e ha dimenticato di indossare la biancheria. Sorpresa. Lo spot è della Martini, quella del vermouth. Già perché a una scena simile è da supporre che la gola si secchi un po'. Ecco poi la Valeria Marini che addirittura si presta a una scena di violenza, in cui viene legata a un'auto. «Delle mani stanno per raggiungere il suo collo per strangolarla, mentre i aguzzini la chiedono di confessare dov'è Lì rispande "Alla Ip" e tutti corrono via, verso la stazione di servizio, lasciandola in una posizione alla martirio di San Sebastiano» Forse per via dell'estate, Williams, ma certo è che in televisione «non si vede che carne».

E la moda? «Di questi tempi in Italia non sapete mai cosa, o quanto, state per vedere nelle sfilate di moda. Le presentazioni si fanno sempre azzardate e le discussioni su quanto tutto ciò sia opportuno si fanno sempre più rumorose». Ma non perché gli italiani siano stati presi dalla mania puritana degli americani. «Dopotutto questo è il Paese che ha inventato lo spogliarello a quia» e un po' di pelle in mostra qua e là è considerato un problema minore, anche perché tutti guardano avidamente». No, il problema è «se questo non sia degradante per le donne, e anche per gli uomini, o magari semplicemente volgare». E poi c'è la «intuitiva contraddizione: la moda serve a farli indossare, i vestiti, o a farli togliere?». Alla recente sfilata in Piazza di Spagna a Roma, racconta sempre il «Washington Post», 25 fra i maggiori stilisti hanno cercato di dare il meglio di sé, ma in alcuni casi «le modelle vestivano l'equivalente nell'alta moda della foglia di fico». In particolare era stata conciata da Gai Mattiolo una vestito da flamenco che sembrava passato attraverso la macchina con cui alla Casa Bianca vengono triturati i documenti».

Il problema è che in questo modo la mostra della carne minaccia di rubare i riflettori ai vestiti medesimi, compresi i più stravaganti come quello fatto a modello della cupola di San Pietro, con una mitra messa in testa all'indossatrice».

Ma naturalmente la cosa di cui si discute di più è l'iniziativa di Valentino a Parigi di due settimane fa, quando a fianco della Naomi Campbell è sfilato nesso un uomo nudo. Negli Stati Uniti Valentino è molto noto, per cui il giornalista del «Washington Post» si sente finalmente libero di non dover spiegare chi è ed anzi lo chiama «il venerabile designer». Che dice a sua discolpa il suo braccio destro Giancarlo Giammetti? Dice che lui e il suo capo hanno pensato che fosse «divertente scuotere il mondo dell'alta da e che «se i disegni non fossero stati belli si sarebbe potuto pensare che si voleva distogliere l'attenzione da essi». Invece abbiamo ricevuto eccellenti critiche, e questo è che conta».

Franco Pantarelli

La presidente dell'Associazione psicologi Vera Slepoj e lo stilista Egon von Fürstenberg

«Purtroppo hanno loro»

Il pubblicitario: si seguono gusti maschili Lo stilista: gli abiti non si vendono così

Un'indigestione di nudo. Un'abbuffata di uomini e donne in tenuta adamitica, o comunque discinta, travolge pubblicità e moda oltrepassando i livelli di guardia. A sottolineare un eccesso di scandalo nei due settori adesso sale anche in cattedra il Whashington Post. Il prestigioso quotidiano mette il dito sulla piaga dedicando - con viperina ironia - mezza pagina ai «casi» svestiti che furoreggiano in «casa nostra» per promuovere questo o quel prodotto.

La parola burrosa Marini, direttamente chiamata in causa: «Innanzi tutto mi infastidisce essere catapultata polemica sui nudi. Nello spot IP sono vestita, anzi Sigas Luna ha fatto molta attenzione affinché non si fossero fotogrammi volgari. Mi aspettavo comunque di suscitare polemiche. In ogni caso è talmente assurdo il video che l'ironia risulta lampante. è contro la violenza. Forse qualcuno mal interpretato il messaggio. Non la maggior parte delle che incontro. Anzi, queste sostengono di divertirsi e di cogliere l'humor della storia».

L'esperto di comunicazione pubblicitaria Klaus Davi però, è di tutt'altro avviso: «Il Washington Post ragione. Lo spot IP è ben eseguito, ma inaccettabile dal punto di vista della femminista. Il tentativo di ironizzare sulle donne oggetto è totalmente fallito. Anche perché la Marini ha sempre anteposto il corpo alla mente. Voglio dire...io non mi sono mai accorto che anche intelligente. Se al suo posto ci fosse una Anna Galliena, colta sappure bella, il sarebbe stato percepito in maniera diversa. Il problema è che da noi la pubblicità sono ancora fatte da uomini e questo, purtroppo, si vede. Soltanto Italia riusciamo a mandare in onda reclame del genere».

La prima a scagliarsi contro lo spot della Marini è stata Vera Slepoj, presidente della Federazione Italiana Psicologi (che raggruppa ben 3000 associati). «Ho già ampiamente dibattuto sul fatto - dice Slepoj -. Ci sono due passaggi inaccettabili in questo video. Uno è legato all'incitamento della folla quando la Marini è legata sul tutto della macchina, l'altro riguarda la mano che le soffoca il collo. Il concetto che trasmettono queste scene. In pillole, significa: per ottenere qualche si possono usare anche che non sono quelli consoni a normale famiglia. Due input culturalmente inutili e dannosi. Non c'è bisogno di enfasi per sapere il nome di un particolare prodotto. Mi stupisce che l'italiana Patrolì, proprietà statale, realizzi spot del genere. Siamo bombardati di violenze e tragedie già tutti i giorni, sarebbe auspicabile tornare a contenuti valori positivi», spiega psicologa.

Nello moda però il discorso pare essere completamente diverso. Lo stesso spiega che questo settore da sempre è più avanti rispetto agli altri: «Per la prima volta abbiamo visto il nudo maschile. Un segnale positivo, se non altro di uguaglianza. Anche se si espone a critiche», dice Davi riferendosi ai nudi di Valentino a Parigi e Roma. E aggiunge: «Valentino ha avuto il coraggio di esporsi alle polemiche, ha osato portare alla ribalta un fatto di costume totalmente nuovo, eppure reale». Il ragazzo svestito abbracciato a Naomi, secondo lo stilista poi, aveva un doppio significato. Da una parte enfatizzava un fatto di costume attuale (tutti i settimanali rigurgitano di maschili. Da Tonka a Barbaraschi. Dall'altra ora studiato per procurare uno scossone all'alta moda, da sempre considerata un settore perbenista e bacchettone. «Quell'immagine aveva il compito, come un piumino, di togliere la polvere da un mondo troppo stantio». Ma il concetto di rinnovamento ha lo stesso valore quando lo le donne a svilirsi. Vedi Domiziana Giordano sulla pedana capitolina «Per vendere abiti bisogna vestirle donne non denudarle», ribatte lo stilista-principe Egon von Fürstenberg che a suo tempo ha scandalizzato la platea. Adesso però, in sintonia con il nuovo che avanza, copre le grazie.

Antonella Amapane

IN

a Vinci è come una droga»

LONDRA. «Gratta e Vinci», ma occhio a non diventare vittima del vizio. Il monito dal partito laburista britannico che ha chiesto al governo di rendere obbligatoria una scritta tipo «induce dipendenza» sui tagliandi delle lotterie istantanee. Secondo una ricerca, il rischio di diventare dipendenti del vizio del gioco è tanto maggiore quanto minore è il tempo d'attesa per conoscere l'eventuale vincita. Con le lotterie istantanee il rischio è dunque massimo e molti spendono più di quanto possono permettersi. [Ansa]

Perquisiscono la casa Muore d'infarto

Alla degli agenti della polizia giudiziaria, mandati dal giudice del tribunale di Cassino per una perquisizione domiciliare, non ha retto all'emozione ed è stato colto da infarto. Lo hanno soccorso gli stessi agenti, ma per Silvio D'Alessio, 62 anni, non c'è stato nulla da fare. Gli agenti erano andati in casa del commerciante per controllare alcuni documenti del figlio Giuseppe, coinvolto in un'indagine. [Ansa]

Scontro in autostrada Ferita Orietta Berti

BOLOGNA. Orietta Berti, rimasta coinvolta in una serie tamponamenti sull'A14 all'altezza di Bologna, è stata ricoverata ieri per precauzione nel reparto di medicina d'urgenza dell'ospedale maggiore. La cantante a bordo di un'auto guidata dall'orchestrale Elio Baldi Cantù. [Ansa]

Morto Verwey ultimo impressionista

L'AIA. A 95 anni si è spento Kees Verwey, ultimo esponente vivente della celebre scuola impressionistica olandese. Erede di due maestri del tardo impressionismo, George Hendrik Breitner e Isaac Israels, Verwey raggiunse i massimi risultati nella tecnica ad acquarello. Gli esperti considerano il suo stile un compendio di cent'anni di pittura olandese. [Agi]

Il parroco rinuncia a fare l'assessore

MESSINA. Un prete non può essere anche assessore comunale. Don Giuseppe Trifirò, parroco di Archi, aveva accettato l'incarico di assessore ai servizi sociali del comune di S.Filippo Mela. Ma quando la prefettura glielo ha proibito, ha preferito restare assessore alle anime dei suoi parrocchiani. [f. a.]

SPAZIO APERTO

Gli spazi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Giulio 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Cinquale 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442541; **ASTA**, locanda Antiquia 95 Quarti, t. 756828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 30222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5486111; **BIELLA**, viale Roma 9, t. 8491213; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 266953-r.a.; **BRA**, via Vende 7, t. 4310083; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Cesare d'Appetto 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122, [illegible], via M. [illegible] 78, t. 734090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Giolitti 19, t. 693032-695839; **FIRENZE**, via Maccolo 54, t. 361192-473068; **GENOVA**, via C.R. Cecchi 114, t. 540184-982560; **GOZZANO**, via Cavour 13, t. 013839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, palazzina Dalla Monica 9, t. 304074; **MESSINA**, via M. Dornio 16/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Carlo Celio 15, t. 668142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Dattamelata 168, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lampedusa 18, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 10, t. 74478-24470; **ROMA**, via Quintino Sella 15, t. 4825841-4825864-4874447; **SANREMO**, via Gaudenzi 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Mameli 3/2 3-0, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltre che presso tutte le consociate della **Publikompass S.p.A.** Coloro che desiderano inserire la loro richiesta per Lunedì/martedì possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10125 Torino**, il prezzo del testo scritto deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Ciò risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale qualificato, impiegati, personale domestico, baby sitter - lavori vari e multimedia - docenti - altre domande	L. 7.700 L. 13.200 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerti	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avviso urgente, data fissa, o rientro: il doppio Napoli urgenti: data fissa e urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI ci giriamo a tutti. A impiegati, auto, stipendio, cessione. Le forze Cessione V. stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Uffici Centrali n° 4295. **"PRESTITI"** 011 581 7211 (4 linee) Corso Eustachi 3

A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamo auto dipendenti e liberi anche se protestati, cambiali e lunga lavoro anticipata. Tel 011 568 1515 r.a.

A.A. A Moncalieri mansarda composta a nuovo di mq 90 finemente rifiniti qualsiasi uso. Tel. 0332 473 994 - 424.150

A. PINCOTEX via Ventimiglia Ufficio Bellano Camini N 5001 Demetri antifurto anche a fiamma singola. Mutui se richiesti anche dopo qualche tempo. Relazione spese ed anticipate. Corso Francia 12 Torino Tel 011 4344 303 - 434 4624

FINANZIAMENTI rapidissimi soluzioni personalizzate anche L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Chiamate subito senza spese Tel 02 295 18014

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutti le categorie qualsiasi importo ed operazione. Tel 0041 91 244 475

19.900.000 Nuova vendita veicolare. Finanziamo qualsiasi persona. Liquidiamo subito Chevrolet Tel 011 771 0936

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali commerciali turistico alberghiere, agricole agenzie agenzie. Preghiamo contatto Business Services 51 02 295 18014

ATTIVITA' ma cedere commerciali artigianali stagionali ovunque sito contanti acquirenti unica sede Monaco Servizi Telefono + 49 02336 01 80

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. RIVOLI nuova ristrutturati bar super posti auto fronte mercato coperto cedesi causa salute anche part. 1500 mq Edificabili 434 1318

Centralissima posizione
Tabelle IX - X - XIV
ampia superficie
TRATTIAMO BUONUSCITA
Richiamo: locazione lunga scadenza
Baldini Srl 596.771

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA Autogarage cerca autista 3 autoarticolato esperto referenziato Telefonare 0141 272.055 ore ufficio

CERCASI per agenzia settimanali, mensili e libri campionari anche artigiani Telefonare 0141 292 191 r.a.

DITTA in Grugliasco cerca fornitori per CNC e gravatrici V. V. Nuovo Scrivere Publikompass 7403 - 10100 Torino

PERIODO lavoro attività multimediatica cerca persone per montaggio e distribuzione pubblicitaria su elenco, possibilità stagionale. Tel 011 309 2407

SOCIETA' cerca venditori settore cablaggi bar dalle Dolomiti Tel 210469

IMPIEGATI

DITTA vende nel settore della meccanica di precisione tecnici laureati settore del settore meccanico che si occupano anche relazionabile e. Eng. Inglese ed quadri sappia gestire commerciale e generazione e tecnologica e supporto informatico Cad-Cam-Cae, lavoro di sicuro preventivi, capitoli di gestire su fuori fiume della lingua inglese. Milano fax 331 545

DI SOLDI Ti SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995

Investite in emozioni.

Lancia δ Quando l'ingegneria sposa lo stile, il risultato non può che essere l'eccellenza. Ecco perché il Granturismo Lancia vi propone un'auto che vi darà grandi emozioni.
Sicurezza: di serie airbag lato guida, FPS, pretensionatori, scocca rinforzata, sterzo collassabile, Lancia Code.
Comfort: di serie idroguida, cristalli atermici con fascia antiriflesso, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata.
Prestazioni: motori da 1.6 a 2.0 16v, fino a 139 CV CE, fino a 206 Km/h, pneumatici maggiorati.

15 milioni in 24 mesi ■ tasso 0%

TAN 0% - TAEG 1,61% - Rata L. 625.000 per 24 mesi - Spese apertura pratica L. 250.000
È un'offerta valida fino al 31 luglio 1995. A partire da L. 24.750.000, esclusa A.R.I.E.T.*

Lancia Il Granturismo

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la rete Lancia. Luce e vita per l'automobile. Fiat Lubrificanti. * Escluse Lancia A.HPE.

S. RITA
via Baltimora 17 signorili soggiorno 1/2/3 camere cucina ripostiglio giardino. Personale sul posto ore 16/19 sabato 9/12. Gabetti numero verde 1678 62.126.

S. RITA via Benevagienna, alloggio di camera cucina e bagno da ristrutturare. Occasione. Magnaldi 930.6302.

VANCHIGLIA in stabile signorile recente 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo scarsissimo Tel 841 3450

VANCHIGLIA
via Rossini vicinissimo d'epoca libero soleggiato 2 camere cucina bagno. Gabetti Cirio Cesare 57.67.

VIA EMANUEL
in stabile recentemente ristrutturato splendido appartamento di 2 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 57.67.

TORINO PROVINCIA

A.A. ALPIGNANO casa indipendente possibilità anche bifamiliare L. [illegible] milioni. Caselpiemonte 967 7717.

A.A. VENARIA corso Matteotti 3 camere tinello cucinetta 2 bagni L. 290 milioni. Caselpiemonte 994.1000

A.A. VILLA Valdieri recente 4 camere soggiorno 2 bagni cucina tavernetta box L. 450 milioni. Caselpiemonte 318.2525

A.A. VILLA 1965 Castello unifamiliare indipendente rifinitura di pregio L. 430 milioni. Caselpiemonte 994 4458

A. CASTAGNETO PO imperdibile proposta villetta unifamiliare L. 350 milioni. Stazione bus Peirano Gvetta. Tel. 011 650.320

A. CAVAGNOLO colonica panoramica vista su 2 piani mq 200 pezzo box terreno cortile mq [illegible] L. 450 [illegible] permuta studio Edilmarket 434.1318 - 434 1420

A. RIVOLI affitto L. 310 milioni porzione di villa indipendente con giardino privato studio permute. Tel. 956 0301

A. RIVOLI [illegible] 2 camere cucina servizi ristrutturato a nuovo L. 250 milioni. Edilmarket 434.1318 - 434 1420

A. S. GILLIO alloggio in villa bifamiliare salone 2 camere studio cucina 2 bagni ampio terrazzo cantina box giardino privato L. 340 milioni. Edilmarket 434 1318.

A. VOLVERA villa indipendente 4 lati con magazzino e terreno pianeggiante L. 370 milioni. Studio permute. Tel. 956.0301.

ABITARE in villa singola a L. 1.500.000 mq con giardino parcheggio km 16 Torino Nord eccellente palmuta Tel 512.5884.

AFFARE! Villa indipendente vicino Orbassano panoramica 2 piani più mansarda mq 300 ampi terrazzi terreno mq 2500 L. 450 milioni. Edilmarket 434.1318.

A Settimo 15 minuti porta Castello vendo casa bifamiliare 10 vani giardino soleggiata comoda servizi Tel 896.8213.

AVIGLIANA signorile [illegible] 3 livelli mq 202 L. 347 milioni permuta Grugliasco Garage 011 748.599 - 926 6341

AVIGLIANA 200 mt stazione villino composto 3 camere 2 bagni giardino L. 200 milioni Gabetti 011 748.599 - 938.6341

A Vobroni alloggio a villa a schiera da L. 283 milioni con box e giardino consegna estate 95. Emmedue 562.8487

BALDISSERO villa ristrutturata libera su 3 lati mq 260 più servizi giardino 600. Lupiano Viola 438.1595

BARDONECCHIA
affittasi via Medail splendido monolocale arredato per 3 posti letto. Gabetti Bene & Mondi 57.67.

BARDONECCHIA Les Arlaudes indipendente alloggi in piccolo chalet tipica architettura montana Sip 011 561.1127 - 0122 931 251

BIMAR a 40 km da Torino cascina con terreno circostante L. 65 milioni disponibili Tel 011 43 591

BIMAR Collegno in stabile signorile salone 1/2 camere cucina servizi volendo box da L. 184 milioni Tel. 011 43.591.

BIMAR Gassino villa nuova salone 2 camere cucina bagnetto taverniette giardino mansarda L. 420 milioni Tel. 43.591

BIMAR Grugliasco alloggi duplex signorile salone 5 camere cucina cucinino taverniette mansarda. Tel. 011 43.591.

BIMAR Rivoli vera indipendente salone 3 camere cucina taverniette mansarda lavanderia box giardino Tel 011 43.591

BUTTIGLIERA (stazione Fairlera) in palazzina 3 signorili alloggi mq 100 volendo box. Permuta Gilardini Gabetti 011 748 550 - 938 6341.

CANDIOLO via Cumiana ultima villetta a schiera mq. 270 su 3 piani più box lavanderia giardino Eurodid 581.8777.

CIRIE' grande casa indipendente ristrutturata di salone cucina 3 camere taverniette bagno doppi servizi 820 6302

COLLEGNO corso Francia libero signorile primo alto ascens 2 camere cucina bagno L. 240 milioni Tecnocasa 581.9539.

COLLEGNO nel verde centro via Debouchè villetta mq 400 permuta trilocale/bifamiliare fornendo mq 2000 Esam 480.135

COLLEGNO Via Rosselvere ultimi alloggi in palazzina di 4 piani mq 140 a L. 340 milioni volendo box Gabetti 011 748 599 - 938 6341.

(continua)

ESPERTO ed ebe acquisire assume indipendentemente esperienza, direttamente compravendita esperienza precedente e capacità operativa multisettoriale. Scrivere dettagliando a Publikompass 7404 - 10100 Torino

INDUSTRIA componenti edilizia assume esperto capo area Piemonte comprovata capacità e referenze, diploma, abile gestione risorse umane. Scrivere dettagliando a Publikompass 7403 - 10100 Torino

RICERCHIAMO rappresentante da avviare settore telefonabili alias Ufficio Individuamento. Bene via 011 43.591

SOCIETA' assume contabile, preferibile comprovata esperienza contabilità generale e analitica, ragioneria, conoscenza word, perfetta conoscenza A5 400 e PC. Scrivere dettagliando a Publikompass 7402 - 10100 Torino

TECNICI

L'impresa costruzioni Carpegna & Baldini ricerca per l'ampliamento dei propri quadri, geometri con significativa esperienza una quale assistente di cantiere, una quale capo commessa, entrambi per opere civili. Età massima anni 40. Tel. ore ufficio allo 011 782.435.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

MARESCIALLO Maggiore Genova pensionato cerca signora sola, affidabile, in possesso di patente ed amante viaggi, come collaboratrice domestica Ducrot pubblicazioni Scrivere Publikompass 7451 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO 30 giovani studenti maschi/femmine da inserire settori vendita pubblicità Tv. Dance Maria Luisa 011 537 940

SELEZIONIAMO ragazze per [illegible] pubblicità, lavoro serio, stabile. Stage per selezionati Tel 4678 47 057

[illegible]

AGENZIA pubblicità sede in Asti cerca accounts per Cn, Vc, Al, Ge, Sv Telefonare 0141 592 913

AGENZIA rappresentanze cerca collaboratore per Piemonte, massima serietà e disponibilità inizio proprio trattamento provvigionale Tel 242 5648 pomeriggio

DITTA in Volpiano distribuzione prodotti alimentari cerca agenti per tenuta di fabbisogno vendita introduzione prodotto. Per appuntamenti, telefonare in giornata dalle ore 15.00 alle 16.00 al n° 995 1835

NETWORK MARKETING azienda internazionale in piena espansione nel mercato italiano cerca persone dinamiche. Prodotti esclusivi di alta tecnologia. Tel. 011 206.1422 ore 10/14

LAVORO DOMANDA

IMPIEGATI

IMPIEGATA diplomata ragioneria laureanda economia e commercio offresi per lavoro part-time. Tel. 011 932.2196

TECNICI

INGEGNERE 32 anni attualmente occupato valuterebbe proposte presso piccola/media industria Tel. 011 770 1070

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] cercasi aiutare qualunque orario signora con referenze offresi Tel. dalle ore 15 al 749 0332.

REFERENZIATA presta giovane cerca lavoro a ore o completa anche notte custodire Tel 882.434 ore serali

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. COLLINA strada Val S. Martino bella villa unifamiliare 1400 mq. giardino L. 1.300 milioni. Caselpiemonte 819 1000.

A.A. PRECOLLINA intero edificio 2 camere grande cucina bagno posto auto L. 290 milioni Caselpiemonte 819.3635

A.A. PRECOLLINA su Lungo Po in bellissimo alloggio con giardino privato L. 950 milioni Caselpiemonte 819.3635

A. CENTRO stabile in ristrutturazione conservativa nuova alloggi signorili L. 2.000.000-3.000.000 mq Tel 059 2592

A. FALCHERA palazzo 3 [illegible] livello cucinare 2 bagni giardino L. 195 milioni. Edilmarket 434.1318 - 434 1420

A. FINIMPRESA via Vibert libero prestigioso 3 signorili saloni 3 camere cucina 2 bagni 2 soggiorni 2 box [illegible] Tel

A. NORDEDIL 561 2760 S. Rita stesso stabile alloggi liberi salone 2 camere cucinare 2 bagni giardino 120 mq valorizzabile

A. SERIM 562 9801 libero corso Unione Sovietica signorile soggiorno living camino fuoco cucinetta bagno box.

A. SERIM 562 9801 libero via Duchessa Jolanda 37 signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio box

A. SERIM 662 0001 libero via Servais 200 in palazzina signorile sala 2 camere cucina bagni L. 300 milioni più box.

A. SERIM 662 9801 libero zona Mirafiori in palazzina signorile alloggio camera cucinetta bagno giardino L. 116 milioni

A. SERIM 562 9801 via S. Secondo 61/a prima consegna signorili alloggi di salone 2/3 camere cucina bagni box.

[illegible] palazzo Tavernetta libero camere [illegible] tinello cucinino servizi 2 [illegible] bagni. Gabetti [illegible]

ALLOGGIO signorile piazza Bernini 200 mq ristrutturato piano 3° vendo Tel 535 601.

ATTICI via Avigliana bella casa camere cucina bagno più camera cucina bagno ristrutturata finiture 30 mq. Esam 480.135

ATTICO
via Sparo grossi via Filadelfia 2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo. Gabetti Stacchi 57.67.

BERTELLI 568 3097 (lungo Dora Agrigento) panoramico splendido 2 camere tinello cucinino 2 servizi ripostiglio

BERTELLI 561 3392 (piazza Adriano) in stabile signorile soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturato L. 320 milioni.

BERTELLI 568 3392 (piazza Lungo Po Antonelli) in casetta ristrutturata appartamento su 2 livelli di mq 150 abili

BERTELLI 568 3392 (piazza via Duchessa Jolanda) in stabile signorile soggiorno 3 camere cucina servizi L. 270 milioni.

BIMAR C.so Turati signorile soggiorno 2/3 camere cucina bagno volendo box ristrutturato. Tel 011 43.591

BIMAR piazza Statuto Bramantesco libero ingresso cucinetto bagno L. 126 milioni. Tel 011 43.591.

BIMAR 5 Rita stabile ingresso camere cucina bagno ristrutturato L. 174 milioni trattabili. Tel 011 43 591.

BIMAR via Cigliano nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina disavvisi posto auto box Tel 011 43.591

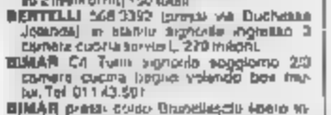
CAMPIDOGLIO casa epoca ristrutturata piano alto ascensore angolo 2 camere cucina bagno L. 175 milioni Esam 480.135

[illegible] Beaulard 24 alloggi signorili di mq 116 attico mq 105 con posti auto box. Esam 562 9001

CENISIA
corso Peschiera libera recente box/lamia 3 camere cucina bagno. Gabetti Vibert 57.67.

CENTRALISSIMO
via G. Talucchi 10 (a 100 metri da piazza S. Carlo) in stabile alto pregio (ascensore) ristrutturazione totalmente rimandata in box ampio cucinino, da una camera con bagno Edicasa 581 3535

CONSULEDILE 437 4000 libero via Regaldi 98 in stabile signorile 2/3 camere tinello cucinetta doppi servizi da L. 190 milioni a L. 260 milioni Gabetti



CONSULEDILE A 437.4000 libero corso Francia (Aeronautica) in stabile ben tenuto 4° piano ascensore 4 camere cucina ingresso bagno L. 215 milioni Ben L. 30 milioni

CONSULEDILE 437.4000 libero corso Svizzera in palazzina ristrutturata signorile living camino bagno L. 135 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 libero piazza Statuto in elegante moderna stabile camera tinello cucinino ingresso bagno.

CORSO Montecucco alloggio signorile 150 mq doppi servizi particolare box vendo Tel 535 601

CROCETTA casa d'epoca ristrutturata vendiamo appartamenti diversi metrature. Perrone Lessardi Big 581 7014.

CROCETTA
via Figlietta soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi L. 275 milioni. Gabetti Crocetta 57.67.

EMMEDUE 562.8487 libero cascina 2 piani piazza Bottesini mq [illegible] 5 vani bagno servizi e dependance L. 255 milioni

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 129 milioni piazza Chanoux ingresso soggiorno angolo cottura balconi 2 camere bagno.

EMMEDUE 562 8487 libero a L. 43 milioni corso Marconi ristrutturato con angolo cottura ingresso ristrutturato nuovo.

EMMEDUE 562 8487 libero a L. 79 milioni via Principessa Clotilde ingresso camera cucina bagno a fermezza di 15 mq

EMMEDUE 562 8487 libero primo piazza Statuto 6° piano camera tinello cucinino bagni mq 60 due are splendida vista.

EMMEDUE 562 8487 libero via Vesqueda soggiorno 2 camere cucina bagno 3° piano ascensore L. 385 milioni.

ESIM corso Inghilterra piazza climatizzato alto panoramico tranquillo soggiorno 3 camere cucina salvisi L. 270 milioni Esim 480.135

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero Grandi Navi in casetta ingresso salone 3 camere cucina bagno L. 245 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero piazza Cleopatra torino soggiorno camera tinello cucinino bagni L. 125 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero S. Donato ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina bagno L. 197 milioni.

FIMINTER IMMOBILI piazza Carignano 135 mq su 3 livelli vicino corso ingresso indipendente uso abitazione studio superiore. Tel 517 0021.

FIMINTER IMMOBILI via Goffredo Mameli piano rialzo ristrutturato panoramico soggiorno cucina 3 camere bagno box auto L. 310 milioni Tel 517 0021.

FIMINTER IMMOBILI via S. Massimo 8 camere cucina bagno lusso stabile interno contratti 110 milioni Tel 517.0021

[illegible] **IMMOBILI** [illegible] Marconi elegante piccolo stabile signorile in ristrutturato residence ottimo per redditi posto auto L. 215 milioni. Tel 517 0021

GEDIM 562.7560 corso Massimo libero ingresso cucina 4 camere cucina tripli servizi bagni auto garage condomini [illegible]

GEDIM 562.7560 zona Cittadella d'epoca ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino 2 camere cucina servizi da bagno

I.G.I. 563.5440 Borgo Vittoria 5° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno soleggiato L. 175 milioni

I.G.I. 563.5440 corso Tolosa ampia metratura signorile ingresso 2 camere tinello cucinetto 2 bagni 4° piano particolare

I.G.I. 563.5440 Parella ristrutturatissimo in grosso cortile tinello cucinino bagno 2 anni L. 118 milioni chiavi in mano

I.G.I. 563.5440 grossi pezzi Sella storico stabile 3 vani 1/2 camere cucina bagno ristrutturati ca L. 85 milioni.

LIBERI zona Molinette fine trasferimento vendo ultimi 2 alloggi di 2 camere cucina bagno L. 145 milioni Tel 485 255

LUNGO DORA FIRENZE 181
a 1 km da piazza Castello nuovo signorile piano alto con ascensore [illegible] ristrutturato cucina di 30 mq cucina 3 camere doppi servizi ampi balcone box auto. Prossima consegna massima agevolazioni e permute. Ufficio sul posto Tel. 857.757 Edilcasa 661.3535.

[illegible] [illegible] con vista [illegible] collina alloggi vuoti metrature ampi balconi, garage, finiture di qualità imprese garantite 5 km Q11 561.1137.

L. 80.000.000
Borgo Vittoria libera subito 2° piano ristrutturato ingresso camera soggiorno bagno. Gabetti 57.67.

MANTARDA luminosa di 8 ottimo soggiorno servizi balconi privata consegna via Borgaro mq 60 due are splendida vista.

MILLEFONTI (via Venimiglia) libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 205 milioni. Prestiamo 068 4445.

NOTAIO vende proprio appartamento (S. Rita Stadio) salone 3 camere cucinetta 2 servizi ben ristrutturato Tel 561.9090.

OCCASIONE via S. Tommaso quinto 3° mq 150 con doppi servizi cantina ascensore Tel 500.179 - 935 852

PARELLA
via Peschiera libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 180 milioni. Gabetti Parella 57.67.

PERSONALCASE 218.4115 Parella libero ingresso salottino camera cucina doppio bagno ristrutturato L. 157 milioni.

[illegible] 218.4115 [illegible] Tasso in palazzina del 1932, 2 camere cucine doppio posto auto L. 175 milioni

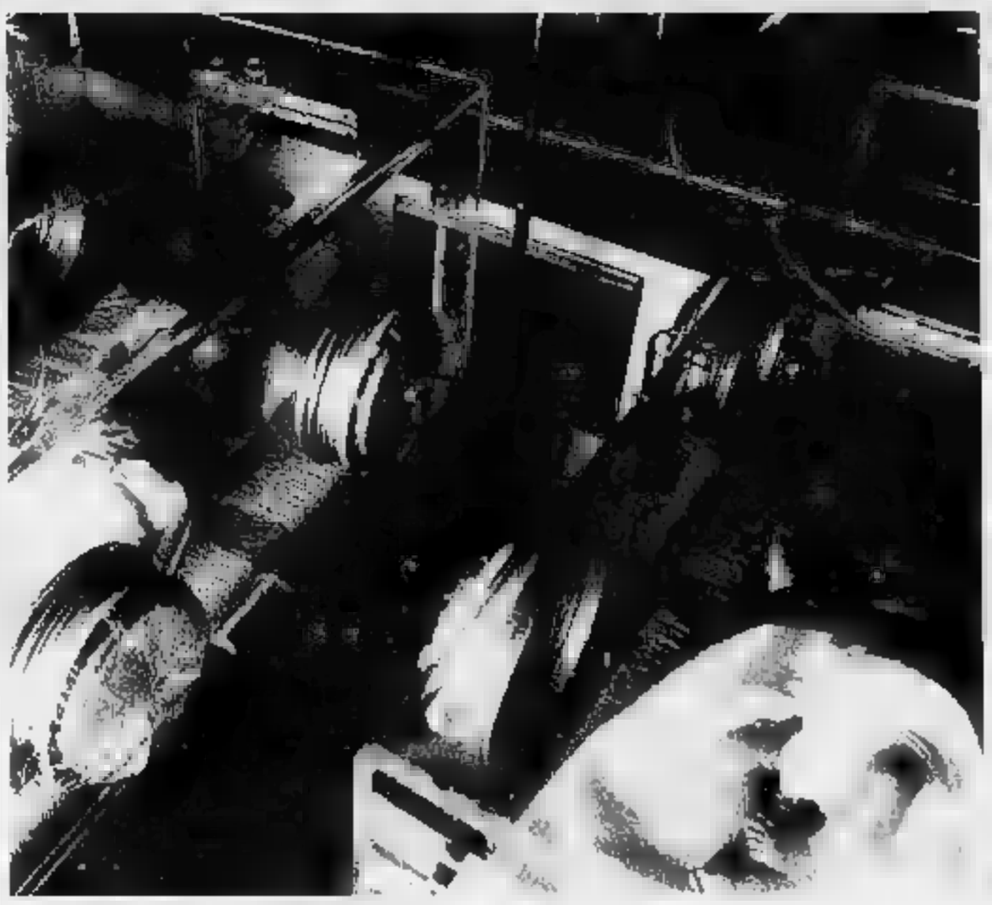
PERSONALCASE 329 0194 S. Rita via Gorizia [illegible] camere tinello cucinino bagno L. 92 milioni

PERSONALCASE 562.2877 Vanchiglia via Napione libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno L. 120 milioni.

PERSONALCASE 771.8507 Parella corso Francia libero 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 190 milioni.

PRECOLLINA Cavoretto libero signorile nel verde mq 170 box 2 auto giardino vendo Consulcasa Tel. 771.9228.

Polemiche negli Usa: i genitori avevano detto sì ai sofisticatissimi esperimenti



Venuto alla luce dopo appena 24 settimane è stato curato a Boston, nel centro più avanzato di neonatologia del mondo dove un giorno di cure costa 90 milioni

Boston, all'avanguardia nella neonatologia, e due immagini di bambini prematuri sotto terapia

Dylan, 48 ore di vita come cavia

Nato prematuro, ma non ha resistito alle terapie

AL CONFINE TRA ETICA E MEDICINA

BOSTON

Fu verso le 12,30 di un venerdì di primavera che Jennifer Da Costa si svegliò di soprassalto nel suo letto d'ospedale e si rese conto che stava per partorire. Suo marito, Kevin, si alzò immediatamente dalla poltrona e diede l'allarme. Due medici e due infermiere si precipitarono nella stanza. Almeno 10 volte al giorno, al «Brigham and Women's Hospital» di Boston, un team di rianimazione e terapia intensiva si mobilita per la nascita di un bambino prematuro. Quello di Jennifer era il tipo di neonato più a rischio: un feto che viene alla luce sull'incerta linea tra vita e morte, dopo soli cinque mesi e mezzo trascorsi nell'utero materno.

Giorni prima, al momento del ricovero, i medici avevano spiegato ai Da Costa che alcuni feti possono farcela dopo sole 23 settimane di gestazione, ma che la possibilità che sopravvivano senza handicap permanenti sono limitate: dopo tutto, una gravidanza standard dura 40 settimane e ogni bambino «borderline» dev'essere considerato un esperimento medico a sé. «Sono pronta a ogni possibilità», disse Jennifer, apparentemente tranquilla, mentre osservava i medici preparare le apparecchiature «Un'immagine che non saprò mai più fino a quando non la vedremo».

Sapendo che nessun discorso avrebbe potuto preparare i futuri genitori a ciò che stava per avvenire, i medici avevano portato Kevin e Jennifer a visitare l'unità di neonatologia - nota come «Nicu» - nella quale il bambino sarebbe stato portato dopo la nascita. Da l'aspetto asettico di un laboratorio spaziale, in cui spiccano fili e tubi di bambini, avvolti da incubatrici e altri macchinari sofisticati e sospesi sulla soglia della vita. I più fortunati sono quelli nati dopo 28 settimane e che pesano sui 900 grammi. Il piccolo De Costa, invece, era destinato a raggiungere la «popolazione borderline»: piccoli nati intorno alla 24ª settimana, dal peso inferiore a 600 grammi, che possono stare nella mano di un'infermiera. Le loro teste sono troppo piccole per i loro fragilissimi corpi e la loro pelle è una superficie rossa, traslucida.

Probabilmente, nessuna area della medicina ha fatto progressi tanto veloci e sconvolgenti quanto la neonatologia. Ogni giorno, al «Nicu», i medici salvano neonati sempre più piccoli: è grazie a una tecnologia d'avanguardia da 90 milioni al giorno che diventano «bambini miracolo», bambini destinati a una normale esistenza. Ma accade anche che un piccolo sia salvato solo per essere costretto a mesi di cure intensive e dolorose che, spesso, servono a prolungarne l'agonia e, peggio, a imporgli una vita segnata da handicap devastanti: ciechi, malattie polmonari croniche, minorazioni mentali. Vista l'incertezza che circonda ogni caso, Steven Ringer, quarantaduenne direttore del «Nicu», cerca sempre di lasciare ai genitori l'ultima parola per ogni decisione sulle terapie. «I rischi sono inevitabili, spiega: «Li si può uccidere oppure curare, ma non si può scansare il problema».

Era mezzanotte quando Dylan De Costa vide la luce. Era lungo non più di 25 centimetri, pesava 570 grammi e, sebbene avesse gambe, braccia e dita normali, era poco più di un feto ancora avvolto nel liquido amniotico. La pelle era scura e gelatinosa e, anche se il viso era quello di un bel bambino, i suoi occhi restavano ostinatamente chiusi, come se si rifiutassero di accettare l'espulsione dal grembo materno. L'infermiere Capistran inserì un bulbo di gomma nella bocca di Dylan per raccogliere il liquido trattenuto nei polmoni, poi l'infermiera Sheldon lo ripulì a grande velocità, un gesto che in un bambino normale avrebbe provocato un pianto disperato. Ma quell'organismo indifeso non era in grado di respirare autonomamente: poi sotto la luce delle lampade cominciò a muoversi, come se tremasse. Nessuno sapeva ancora quali complicazioni sarebbero sopravvenute, ma da quel momento in poi i medici erano pronti a sfruttare anche la più piccola possibilità per mantenerlo in vita.

Sheldon lo auscultò attentamente e disse: «Nessun battito». Il professor Ringer sistemò una mascherina sul viso di Dylan e pompò ossigeno, nella speranza di riuscire a far partire i polmoni. Questione di secondi e il cuore cominciò a farsi sentire: 60 battiti. Con la precisione di un modellista che sistema una nave in bottiglia, il dottor Preiss aprì la bocca di Dylan e cominciò a inserirgli in gola un tubicino in modo da lubrificare più arie. «Battito a 60, 50, a 40», gridò Sheldon. «Adesso devo toglierlo». Preiss lo sfilò con rapidità e al professor Ringer rimase la maschera. «Adesso ha cinque minuti», annunciò Capistran, come a ricordare che se il battito e la respirazione non fossero stati mobilizzati in più presto i danni cerebrali sarebbero stati permanenti. Si ripartì con il tubicino un'altra volta e un'altra volta si dovette desistere. «Siamo a otto minuti». La dottoressa Christou chiese una dose di epinefrina, uno stimolatore, e riprovò con il tubicino. Stavolta il tentativo ebbe successo. «Nessun battito», gridò Capistran. «10 minuti». Ringer continuò a pompare ossigeno. «80 battiti. 2 Il cuore si stabilizza».

A quel punto, Dylan fu portato al «Nicu» e «collegato»: respiratore, tubo, catetere, monitor. Pochi minuti ed era avvolto da un foglio di plastica per impedire ai liquidi corporei di evaporare e da una miriade di tubi e di cavi. Era il più piccolo paziente dell'unità. Le 24 ore successive sarebbero state critiche. Alle 2,30 del mattino, Jennifer e Kevin videro il loro bambino. «Mio Dio, è così piccolo», si disperò la mamma, sulla soglia a vetro.

Per tutto il giorno successivo medici e infermieri tennero sotto costante controllo i polmoni del bambino per capire se avrebbero retto allo stress del respiratore. Ma nel pomeriggio, improvvisamente, la concentrazione di ossigeno nel sangue precipitò. I polmoni cominciavano a cedere. Il dottor Burger si consultò con Ringer. «Non penso che dovremmo metterlo nell'oscillatore ad alta frequenza?». Si trattò dell'apparecchiatura più sofisticata disponibile al «Nicu», capace di insufflare ogni minuto 900 microsoffi d'aria. «Via bene, proviamo». I medici erano al limite delle loro possibilità.

Fu il mattino seguente, a 32 ore dal parto, che si discusse il caso di Dylan. L'oscillatore funzionava ancora a pieno ritmo, con una percentuale d'ossigeno vicina al 100%, tale da danneggiare in breve tempo sia i polmoni che gli occhi. E, dato che la pressione del sangue restava bassissima, si doveva aumentare un'enorme quantità di liquidi, 10 volte più del normale. Tutta quell'acqua arricchita dal massiccio di glucosio e, poiché lo zucchero poteva danneggiare il cervello, era necessario somministrare continuamente anche insulina. In queste condizioni i feti erano sottoposti a uno sforzo chirurgico, mentre la pelle, troppo sottile, lasciava evaporare i fluidi corporei troppo in fretta. I problemi si accavallavano uno dopo l'altro e il team non se la sentiva più a tenere diletro all'emergenza. Un po' alla volta, senza darlo a vedere, i medici cominciarono a sperare che un'emorragia ponesse fine a quel tormento.

«Come vi sentite?», chiese Burger a Kevin e Jennifer «Completamente persi», rispose il padre. Per la madre era diventato troppo straziante esprimere i propri sentimenti. E per ogni ora che passava, Kevin si sentiva sempre legato al figlio. A quel punto, persuadere i Da Costa che staccare Dylan dal respiratore era la cosa giusta da fare significava mettere fine ai loro sogni. «Potrebbe andare avanti così per ore o per giorni, ma mi chiedo se sia nel suo interesse».

Fu con una breve cerimonia che la brevissima vita di Dylan arrivò alla conclusione. Esausti, Kevin e Jennifer tornarono dal figlio. Le infermiere scattarono diverse Polaroid, mentre Kevin montava la sua catenella d'oro intorno al collo del bambino e Jennifer poneva una rosa gialla sul lettino. Poi, i monitor furono spenti e i tubi scollegati. Il silenzio riempì la sala. L'infermiera Regan avvolse Dylan in una coperta e lo consegnò a Jennifer. Era la prima volta che poteva tenerlo in braccio. In quel momento stava morendo.

Darcy Frey

Copyright «The New York Times Magazine» - e per l'Italia «La Stampa»

L'autopsia

Sullo 007 l'ombra del suicidio

ROMA. L'autopsia - conferma l'ufficiale del Sismi Mario Ferraro è morto per ipotermia. Ha detto che potrebbe confermare l'ipotesi del suicidio dello 007, trovato impiccato nel bagno di casa dalla sua convivente, la sera di domenica 16 luglio. Ma proprio la sua convivente, Maria Antonietta Viali, contesta a chi da non credere alla sua morte abbia voluto togliersi la vita. Dell'autopsia si era parlato da giorni, «profumata» di romanzo giallo, tanto che «Marco non si sarebbe mai ucciso, ne sono sicura». La donna per il momento non vuole dire di più, «questa storia mi ha procurato un sacco di guai, sono rimasta sola», ma nel frattempo alimenta un «giallo» nato da una strana dinamica e da qualche circostanza anomala: il bottiglino di polisorbato che ha ucciso il primo fotogramma alla procura non disse che il malato era un ufficiale del Sismi e il tenore stesso del referto, la cura «della casa» e la stretta intervallo tra il ritrovamento del morto e l'apertura ai tre porte normalmente da destra.

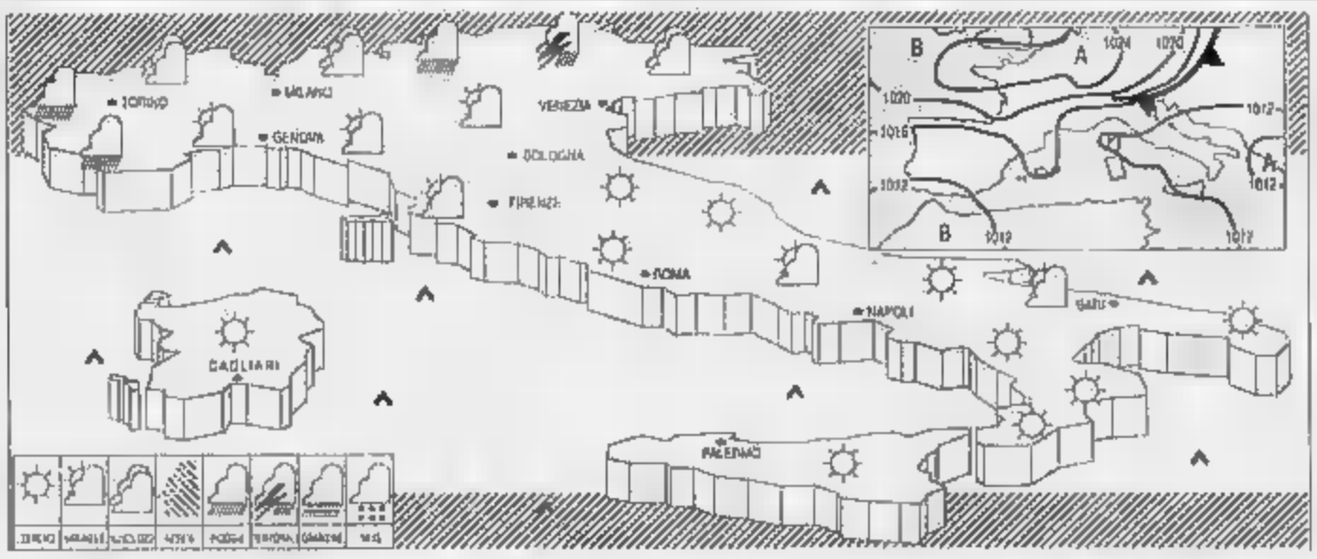
Altri lati devono ancora essere chiariti da Digos e Squadra Mobile, ma tra gli investigatori sono in pochi quelli che nutrono dubbi sul suicidio. Tutto sarebbe spiegabile. La pistola, per esempio, trovata domenica sera non l'aveva con sé. La trovò in ufficio, di qui la possibile decisione di uccidersi con quella modalità. E se la collaboratrice dice che il colonnello non aveva motivo per suicidarsi, tra gli amici e nell'ambiente di lavoro di Ferraro si raccolgono voci di tutt'altro genere, che parlano di un uomo depresso, alcuni sussurrano di guai familiari come la morte di una figliastra qualche anno fa e la separazione della moglie.

Del caso di sta occupando anche il presidente del comitato parlamentare di controllo sui Servizi di sicurezza, Massimo Brutti, il quale ha avuto garanzie dal direttore del Sismi che gli 007 militari stanno pienamente collaborando con la magistratura. Due ufficiali del Sismi e non di più - secondo quanto riferito dal direttore al senatore Brutti - si recheranno nell'appartamento dell'Eur perché lo propone la signora Viali a convincere un collega di Ferraro, e comunque arrivarono dopo, e non prima, della polizia. Il capo della Divisione del Sismi cui apparteneva Ferraro e i due funzionari inviati nell'appartamento, saranno interrogati nei prossimi giorni dai magistrati.

Le indagini preliminari ordinate dal procuratore progettano anche su altri fronti, come ad esempio l'accertamento sulle chiamate fatte e ricevute sul telefono cellulare del colonnello fino alle sera del 16 luglio. L'ultimo numero chiamato, pare, sarebbe stato disattivato di recente. Prima di occuparsi di questioni legate all'intelligence clandestina in Italia, il colonnello Ferraro si era interessato della proliferazione di armi di distruzione di massa, e prima ancora aveva lavorato nell'ufficio di sicurezza interna del Sismi. [r. r.]

ULTIMORA

SITUAZIONE. Sull'Italia è presente un campo di pressione alta e livellata in temporanea diminuzione al Nord, per il passaggio di una debole perturbazione.
TEMPO PREVISTO. Sulle zone alpine e prealpine nuvolosità irregolare che, nel pomeriggio, si intensificherà dando luogo a locali precipitazioni a prevalente carattere di rovescio. Su tutte le altre regioni cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti più significativi sulla Puglia ed in prossimità dei rilievi appenninici.
TEMPERATURA. Pressoché stazionaria su tutte le regioni.
VENTI. Deboli di direzione variabile, con locali rinforzi sull'Adriatico.
MARI. Quasi calmi o poco mossi, localmente mosso il basso Adriatico.
PREVISIONI PER DOMANI. Cielo sereno e poco nuvoloso, sviluppo di nubi e evoluzione diurna sulle zone interne ove non si può escludere la possibilità di qualche isolato rovescio.

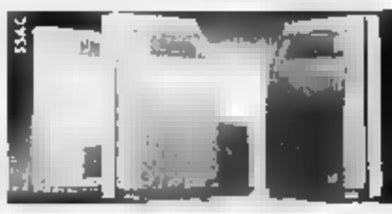


CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	32	Firenze	22	34	Bari	22	32
Verona	25	33	Pisa	21	37	Napoli	23	35
Trieste	25	32	Arezzo	21	29	Potenza	16	31
Venezia	18	31	Perugia	22	32	S.M. Leuca	25	32
Milano	24	33	Pescara	18	36	R. Calabria	25	32
Torino	23	31	L'Aquila	14	30	Palermo	23	30
Cuneo	21	30	Roma Ciamp.	22	35	Catania	25	37
Genova	26	34	Roma Fiumic.	21	31	Alghero	24	29
Bologna	22	33	Campobasso	21	30	Cagliari	21	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	26	sereno	Lisbona	29	36	sereno
Atene	23	32	sereno	Londra	15	25	sereno
Bangkok	25	36	pioggia	Los Angeles	16	27	sereno
Berlino	10	26	sereno	Madrid	23	40	sereno
Bruxelles	12	27	sereno	Mosca	19	25	nuvoloso
Bucarest	17	29	pioggia	Nairobi	16	30	variabile
Budapest	16	28	sereno	New York	23	31	nuvoloso
Buenos Aires	11	18	variabile	Parigi	14	28	sereno
Copenaghen	13	21	nuvoloso	Pechino	21	30	sereno
Dublino	14	21	sereno	Praga	9	20	sereno
Francoforte	12	23	variabile	Rio de Janeiro	16	27	variabile
Gerusalemme	20	30	variabile	Roma	14	28	pioggia
Ginevra	5	30	nuvoloso	Sydney	9	16	nuvoloso
Helsinki	10	21	nuvoloso	Tokyo	26	34	sereno
Johannesburg	9	20	sereno	Varsavia	-	-	n.p.
Il Cairo	24	35	sereno	Vienna	15	26	sereno


CLIMATIZZATORI SPLENDID.
PER RAFFREDDARE, PER ARREDARE.
Numero Verde 1670-11887
SPLENDID
MIGLIORA IL CLIMA DI CASA

SPAZIO APERTO

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO Tranquilla villetta signorile in garage salone 3 camere cucina tipica e posto auto cantina. Modernissima 543.2750

COLLEGNO via Cesare Battisti 102, splendido, signorile, ariosa, [illegible] cucina, 2 camere, doppi servizi, terrazzi) 375 milioni trattabili zona unica Gabetti 011 740 599 - 536 834

CORIO prestigiosa villa di ampie cucina 3 camere lusso servizi garage terreno Margaroli 920.0302

GASSINO in villa signorile alloggio mq 160 su 3 piani 2 locali giardino privato piscina idromassaggio Shiatsu Cavalieri 012.6106

INTERESSANTE

a Moncalieri in stabile recente libero e ampio 2 camere cucina e servizi. Gabetti Mazza 57.67.

KM 15 da Torino (Chieri) villa panoramica collinare veranda taverna cantina Tel 011 3403

KM 25 da Torino (Chieri) rustico indipendente su 2 piani mq 250 ristrutturabile Terreno mq 4000 Tel 011 3403

OULX posizione panoramica e soleggiata in chalet nuova costruzione finiture curate la migliore mentre alloggi bi e trilocali Tel. 011 561 1157 - 0122 604 054

PECETTO splendida villa ristrutturata mq 245 su 2 piani terreno giardino mq 2600 recintato vicinali Serim 562 9801

PIANEZZA nella villa ristrutt con giardino cucina 3 grandi camere 2 bagni garage [illegible] L 460 milioni Valenza 905 4057

PINO TORINESE

alloggio in palazzina signorile soleggiata 2 camere living cucinino bagno. Gabetti Cirmo 57.67.

PINO alla collina di Pino con parco da personalizzare splendida soleggiata costruzione quadrifamiliare Studio Maja 840 451

RIVALTA in palazzina da mq 320 alloggi in perfetto condizioni tre locali da L 400 mi lioni trattabili primo Tel 011 347 0910

RUBIANA piano casetta indipendente 4 vani bagno mansarda cantina corte giardino esclusivi Tel 011 940 947

S. MAURIZIO villetta di soggiorno cucina 3 camere bagno terrazzo giardino box recinta 1000 mq Affarissimo 920 6302

VAL DI SUSA San Ambrogio in posizione di completa quiete 4 alloggi finiti e consegna prossima Gabetti 011 748 588 - 836 9341

VILLA a Moncalieri recentissima ampia signorile su 3 piani camere bagni piccolo giardino. Cavalieri 012 7866

VILLA Avigliana panoramica 200 mq abitabili 6000 mq di terreno in parte edificabile L 495 milioni Tel 937 3622

VILLARBASSE

in posizione suggestiva e soleggiata villa con terreno di 4000 mq circa. Gabetti Rivoli 953.2020.

SCOOP
Il Gusto Più Indiscreto Dell'Estate
FARE SCOOP È UN PIACERE CHE CRESCE MORSO DOPO MORSO
Solero
DA ALGIDA

VILLA unifamiliare signorile recente Castelletto sopra superficie abitabile su 2 piani giardino mq 1000 Gabetti 562.7586.

VILLE GASSINO

nuovo complesso vendesi villa centrale consegna con giardino murata e distanza stabilimento. Tel 566.244

VISTA LAGO

[illegible] a [illegible] vasi libera di 3 vani magazzino box e terrazzo mq 4000. Gabetti Collegno 57.67.

PIEMONTE

CLAVIERE alloggio [illegible] da [illegible] no, camera da letto, mansarda. Garage. Altre disponibili stesso complesso. Domanilone Europa 011 581 3038

MARE & MONTI

per vendere un rustico sulle colline Piemontesi telefona [illegible] 011 [illegible]. Gabetti Mare & Monti.

NOVARA in stabile di nuova costruzione [illegible] vasi metrature consegna settembre 1995 L. 1.800.000 mq. primissime valutazioni Gabetti 011 740 599 - 656 9341

VALLI [illegible]

ORBASSANO, vista Monte Rosa costruttiva vendita da 150.000.000 prestigiosi appartamenti in residenza. Piscina, sauna, riscaldamento. Finiture alla lastra, parco privato. Qualcosa solo investimento, altrettanto splendido godendo. Tel 0125 365.870 - 0337 301 348

LIGURIA

ALASSIO 3 camere salone cucina terrazzo con splendida vista mare L 270 milioni trattabili Tel. 0182 992 599

ALBENGA comodo piano ingresso cucina camera bagno balcone doppia solo L 150 milioni Tel 0182 556 062

ALBENGA vendesi casa rustica 150 mq soleggiata vuota con travature e struttura L 110 milioni. Tel. 0182 554 677.

FINALE LIGURE signorile locale cucina due camere bagno balcone doppia solo L 190 milioni Tel 019 680 319

LOANO ingresso soggiorno con angolo cottura due camere bagno giardino L 175 milioni Fondocasa 019 675 813

LOANO solo L 190 milioni ingresso soggiorno camera bagno balcone box 0 cantina mq 1500 mt mare. Tel 0182 972 697.

PIETRA LIGURE appartamenti dal nuovo di finestre sul verde con tranquillità e vista a pre 900 mt dal mare Garage ven e pronta consegna Casa 019 625 901

PIETRA LIGURE 200 mt mare, camera, letto, cucina, servizi, balconata ristrutturato. Studio tip 010 612 643.

[illegible] LIGURE 400 mt [illegible] nuova costruzione con terrazzi vista mare L 150 milioni Fondocasa 019 615 951.

[illegible]

appartamenti in costruzione vista mare vicinanze spiagge e centro da L. 90 milioni. Sagor 011 903.3508.

SPOTORNO 500 mt mare ingresso soggiorno camera bagno balconi L 160 mi lioni Fondocasa 019 620 833

VARAZZE centro storico sul mare camera soggiorno angolo cottura bagno terrazzo ristrutturato Tel 0330 598 771.

[illegible]

SARDEGNA Baia Azzurra, nuovissimo residence sulla spiaggia, villino con giardino, terrazzo, soleggiato sul mare appartamento nuovo arredato posto barca piscina, finiture lusso, fully comprensivo. L. 10 milioni trattabili. L. 70 milioni dilazionabili. Telefonare 035 319 066.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA 350 mt mare terrazzo/abitabile con vista panoramica da L 30 milioni più spese notarili Interim 011 597 787

AFFRETTATEVI Nizza bellissimi appartamenti nuovo uso vacanze inizio da L 80 milioni Tel 011 356 355 - 0335 282 584

ALASSIO 100 mt mare bel appartamento piano alto vista mare terrazzo L 302 milioni. Italgest 0184 440 072

ANTIBES mansarda di 35 mq vicino mare, parcheggio, libera vacanze a reddito solo FF 350.000 Tel 011 637 5091

ANTIBES 50 mt mare ottimo appartamento vista mare terrazzo-autonomo affare L. 145 milioni Italgest 0184 440 072.

[illegible]

a pochi passi dalla Croisette e spiagge appartamenti in palazzina ultime finiture da L. 97 milioni. Ufficio vendite aperto agosto. Sagor 0033 93 654 076.

CAGNES SUR MER 500 mt mare, residenziale, piscina, tennis, vista mare, FF 490.000 Agence FLC 0033 93 810 039

MENTONE centro vista Italia ristrutturato 100 mq terrazzo, contratto più locale 100 mq Tel 0184 577 081

MONTECARLO

Principato di Monaco si immobile residenziale pregiato in pieno centro vendesi magnifici appartamenti da 300 mq. ristrutturi lusso: piano pilo, terrazzo con vista panoramica 2 cantine grande garage. Esclusivo Intermedia Tel 0033 93 501 684 - Fax 0033 93 504 542

NIZZA splendida con giardino fronte mare vendesi Colorado splendida vista mare L 110 milioni Tel 011 356 355 - 0335 282 584

NIZZA ristrutturato splendida vista mare terrazzo panoramico recentissimo L 231 milioni Italgest 0184 440 072

ESTERO

CORSICA residence sul mare soleggiata piscina bellissima vista da costruttore disponibile da L 89 milioni Tel 0321 92.480

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CENTRO Lungo Vanoglio 31 locali uso ufficio 170 mq richiesta L 350 milioni Edilcasa 861 3535.

CORSO Agnelli locali uso ufficio negozio mq 600 cortile mq 300 ingresso su corso con vetrine mq 100 ammobiliamo mq 60 vendesi Twinfinale 434 3472

CORSO Brunelleschi cavalcavia panoramica 175 mq totali da L 190 a L 270 milioni Chiappinotto 318 3529

FRONTE autostradali Sud Siconnie locale di 6000 mq su 2 livelli ampio ingresso carri piattaforma idr. e ascensori mq 450 uffici, restanti a magazzino mq 8000 soppalcabili. Ingegnoli Torinese 434 3472

LOCALI in costruzione Rivalta zona industriale vari metraggi vendesi Telefonare 434 3472

LOCALI industriali in costruzione varie metrature vendesi Telefonare 434 3472

MICHELINO locale artigianale in costruzione mq 3000 vendesi vicino nazionale Telefonare 434 3472

TERRENI

DIVOLETTO terreno edificabile di mq 2387 ottima zona residenziale L 310 milioni. Personalizzabile 329.0041.

PRIVATO vende fabbricato industriale con [illegible] mq sulla [illegible] progetto approvato Tel 011 309.7957 - 0183 456 618

TERRENO edificabile Alpignano interessi già recintato Affare 950 mq L 180 milioni Cassinelle 967.7717.

TERRENO edificabile mq 3000 pianeggiante approvato per 5 vani accessibile vicino a Castellamonte L 160 milioni Edilmarket 434 1318 - 434 1438.

VILLA unifamiliare signorile recente Castellotto ampia superficie abitabile su 2 piani giardino mq 1000 Gabetti 562.7586.

VILLE GASSINO

nuovo complesso vendesi villa centrale consegna con giardino murata e distanza stabilimento. Tel 566.244

VISTA LAGO

[illegible] a [illegible] vasi libera di 3 vani magazzino box e terrazzo mq 4000. Gabetti Collegno 57.67.

PIEMONTE

CLAVIERE alloggio [illegible] da [illegible] no, camera da letto, mansarda. Garage. Altre disponibili stesso complesso. Domanilone Europa 011 581 3038

MARE & MONTI

per vendere un rustico sulle colline Piemontesi telefona [illegible] 011 [illegible]. Gabetti Mare & Monti.

NOVARA in stabile di nuova costruzione [illegible] vasi metrature consegna settembre 1995 L. 1.800.000 mq. primissime valutazioni Gabetti 011 740 599 - 656 9341

VALLI [illegible]

ORBASSANO, vista Monte Rosa costruttiva vendita da 150.000.000 prestigiosi appartamenti in residenza. Piscina, sauna, riscaldamento. Finiture alla lastra, parco privato. Qualcosa solo investimento, altrettanto splendido godendo. Tel 0125 365.870 - 0337 301 348

LIGURIA

ALASSIO 3 camere salone cucina terrazzo con splendida vista mare L 270 milioni trattabili Tel. 0182 992 599

ALBENGA comodo piano ingresso cucina camera bagno balcone doppia solo L 150 milioni Tel 0182 556 062

ALBENGA vendesi casa rustica 150 mq soleggiata vuota con travature e struttura L 110 milioni. Tel. 0182 554 677.

FINALE LIGURE signorile locale cucina due camere bagno balcone doppia solo L 190 milioni Tel 019 680 319

LOANO ingresso soggiorno con angolo cottura due camere bagno giardino L 175 milioni Fondocasa 019 675 813

LOANO solo L 190 milioni ingresso soggiorno camera bagno balcone box 0 cantina mq 1500 mt mare. Tel 0182 972 697.

PIETRA LIGURE appartamenti dal nuovo di finestre sul verde con tranquillità e vista a pre 900 mt dal mare Garage ven e pronta consegna Casa 019 625 901

PIETRA LIGURE 200 mt mare, camera, letto, cucina, servizi, balconata ristrutturato. Studio tip 010 612 643.

[illegible] LIGURE 400 mt [illegible] nuova costruzione con terrazzi vista mare L 150 milioni Fondocasa 019 615 951.

[illegible]

appartamenti in costruzione vista mare vicinanze spiagge e centro da L. 90 milioni. Sagor 011 903.3508.

SPOTORNO 500 mt mare ingresso soggiorno camera bagno balconi L 160 milioni Fondocasa 019 620 833

VARAZZE centro storico sul mare camera soggiorno angolo cottura bagno terrazzo ristrutturato Tel 0330 598 771.

[illegible]

SARDEGNA Baia Azzurra, nuovissimo residence sulla spiaggia, villino con giardino, terrazzo, soleggiato sul mare appartamento nuovo arredato posto barca piscina, finiture lusso, fully comprensivo. L. 10 milioni trattabili. L. 70 milioni dilazionabili. Telefonare 035 319 066.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA 350 mt mare terrazzo/abitabile con vista panoramica da L 30 milioni più spese notarili Interim 011 597 787

AFFRETTATEVI Nizza bellissimi appartamenti nuovo uso vacanze inizio da L 80 milioni Tel 011 356 355 - 0335 282 584

ALASSIO 100 mt mare bel appartamento piano alto vista mare terrazzo L 302 milioni. Italgest 0184 440 072

ANTIBES mansarda di 35 mq vicino mare, parcheggio, libera vacanze a reddito solo FF 350.000 Tel 011 637 5091

ANTIBES 50 mt mare ottimo appartamento vista mare terrazzo-autonomo affare L. 145 milioni Italgest 0184 440 072.

[illegible]

a pochi passi dalla Croisette e spiagge appartamenti in palazzina ultime finiture da L. 97 milioni. Ufficio vendite aperto agosto. Sagor 0033 93 654 076.

CAGNES SUR MER 500 mt mare, residenziale, piscina, tennis, vista mare, FF 490.000 Agence FLC 0033 93 810 039

MENTONE centro vista Italia ristrutturato 100 mq terrazzo, contratto più locale 100 mq Tel 0184 577 081

MONTECARLO

Principato di Monaco si immobile residenziale pregiato in pieno centro vendesi magnifici appartamenti da 300 mq. ristrutturi lusso: piano pilo, terrazzo con vista panoramica 2 cantine grande garage. Esclusivo Intermedia Tel 0033 93 501 684 - Fax 0033 93 504 542

NIZZA splendida con giardino fronte mare vendesi Colorado splendida vista mare L 110 milioni Tel 011 356 355 - 0335 282 584

NIZZA ristrutturato splendida vista mare terrazzo panoramico recentissimo L 231 milioni Italgest 0184 440 072

ESTERO

CORSICA residence sul mare soleggiata piscina bellissima vista da costruttore disponibile da L 89 milioni Tel 0321 92.480

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CENTRO Lungo Vanoglio 31 locali uso ufficio 170 mq richiesta L 350 milioni Edilcasa 861 3535.

CORSO Agnelli locali uso ufficio negozio mq 600 cortile mq 300 ingresso su corso con vetrine mq 100 ammobiliamo mq 60 vendesi Twinfinale 434 3472

CORSO Brunelleschi cavalcavia panoramica 175 mq totali da L 190 a L 270 milioni Chiappinotto 318 3529

FRONTE autostradali Sud Siconnie locale di 6000 mq su 2 livelli ampio ingresso carri piattaforma idr. e ascensori mq 450 uffici, restanti a magazzino mq 8000 soppalcabili. Ingegnoli Torinese 434 3472

LOCALI in costruzione Rivalta zona industriale vari metraggi vendesi Telefonare 434 3472

LOCALI industriali in costruzione varie metrature vendesi vicino nazionale Telefonare 434 3472

MICHELINO locale artigianale in costruzione mq 3000 vendesi vicino nazionale Telefonare 434 3472

TERRENI

DIVOLETTO terreno edificabile di mq 2387 ottima zona residenziale L 310 milioni. Personalizzabile 329.0041.

PRIVATO vende fabbricato industriale con [illegible] mq sulla [illegible] progetto approvato Tel 011 309.7957 - 0183 456 618

TERRENO edificabile Alpignano interessi già recintato Affare 950 mq L 180 milioni Cassinelle 967.7717.

TERRENO edificabile mq 3000 pianeggiante approvato per 5 vani accessibile vicino a Castellamonte L 160 milioni Edilmarket 434 1318 - 434 1438.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO con urgenza villa, CA [illegible] subito con giardino Massima serietà e professionalità Edilmarket 434 1318

CERCHIAMO per trasferimento la nostra clientela appartamenti villa cascina fabbricati industriali Gabetti 011 43 591.

RICERCASI in Torino ovest appartamento mq 80/100 max L 300 milioni vendita garantita Personalizzata 771 4507

RICERCASI 2 camere cucina o locale Crocetta o Centro max L 200 milioni vendita certa Personalizzata 562.7877

RICERCASI 2 [illegible] zona S Rita massimo L 230 milioni [illegible] in Personalizzata 329 0134

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. AFFITTASI in collina villa arredamenti con giardino 7 [illegible] eventuale posto in garage Unicasa 332 407

A. CORSO Tassoni grande piazza Bernini grigio alloggio panoramico in stabile signorile. Tel 537.445 - 565 7185

ABITAZIONI 60/200 mq ampia casa libera, arredata, vuota libera definizione lunghe locazioni Tel 596 3629

AFFITTASI monolocale ben arredato e riscaldato con angolo cottura e bagno beta corsi. Di Salvatore 561 7783

COLLINA comodo alloggi in villa alloggio signorile composto in perfetto Tel 537 445 - 565 7185

CORSO in condominio Moncalieri camera d'epoca signorile salone 3 camere cucina bagno late mq 230. Realty 562 821

PRECOLLINA via Asti in palazzina alloggi posti in doppio mq 100 e box L 1.200.000 mese. Consulcasa 771 0225

ZONA Gran Madre affittasi ben arredato 3 posti letto riscaldamento autonomo. Tel. 500 179 - 595 852.

ZONA S. Rita affittasi salottino camera letto cucinino bagno [illegible] bus. Tel 500 179 - 595 852

[illegible] PROVINCIA

COLLINA Moncalieri in villino affittasi/vendesi alloggio con piscina e tennis a L. 2.000.000 al mq Tel 696 8329

LIGURIA

BORGHETTO settembre unico periodo quindicina L 3[illegible], [illegible]. Agenzia Espinoza 011 8170 366

ITALIA

A. Lidi Ferraresi sul mare affitto appartamenti villette prezzi veramente vantaggiosi. Vasi Vincenzo 0533 379 415

RICCIONE nuova Residenziale appartamenti vicino al mare soggiorni con terrazzi ampi dehors anche con piscina Tv satellite telefono parcheggio [illegible] affitti settimanali. Agenzia Hotel [illegible] 644 164 - 647.336 - 371.011

RIMINI affittasi appartamento estivo anche settimanale zona centrale Gennaio Pensiamo Tel 0541 30 090

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capannoni in fase di costruzione Comunità primavera '96 zona industriale Druento Settimo Consorzio ingresso camionabile Varie possibilità da 450 mq a multipli Accesso autostrada Tel 011 994 2044

AFFITTASI locales lungo vicino mq 350 circa su 2 piani alto ai corso Francia commerciale Telefonare Tel. 011 591.049.

AFFITTO LOCALE

presso uscita della A/4 mq 200 circa magazzino mq 100 uffici mq 135 piazzale mq 1000. Gabetti 57.67.

STRADA del Portone locale nuovo mq 700 altezza 5 mt più uffici e servizi mq 100 totale mq 1000. Tel 434 3472

VIA Cuneo locale mq [illegible] 5 mt passo camion recentissimo ufficiali Tel. 434.3472.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. UNICASA intesa alloggi e ville vuote o arredati anche senza limiti per clienti italiani Tel 311.640

BIMAN ricerca in affitto per clientela selezionata appartamenti varie metrature zona [illegible] privata. Tel 011 43.591

UNIONRENT cerca alloggio vuoto/arredato piccole dimensioni in Torino e dintorni, referenziato Tel 205 2157 piatti

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autoplazza D'Elia corso Ogliastra 241 Tel 011 351 336

ACQUISTA autovetture massima [illegible] ni, pagamento contanti Via S. Chiavo 32, Torino Tel 011 817.7243, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Moncalieri Cirgnia 348 Tel 011 776 [illegible]

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione pagamento. Corso Tortona 9 tel 011 817 1643 - 885 488.

VILLEGGIATURE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO affitto per vacanze a settembre appartamenti arredati in complesso mare Silvi Marina Edilcampo 0854 845 050

ACCETTIANSI prenotazioni soggiorno montano zona Parco Gran Paradiso villeggiatura ini 500. Telefonare 0124 808.800

ALASSIO Albergo Serena tel 1670 15.493 luglio pensione completa L 65 mila con spiaggia e piscina Marina 3 posti

ALBISOLA Hotel Villetta[illegible] sul mare tranquillo parcheggio moderno climatizzato Tv Tel 019 480.500

AL mare appunto solo 4-6 persone completa L 50 mila, Consolazione Hotel Tirreno, vicino mare zona tranquilla, confortevole, parcheggio, ultima cucina, agosto L 85 mila/50 mila settembre; aquagymnastik, piscina, acquabranch, idromassaggio, angolo spiaggia ombreliona. Telefax [illegible] meni 0547 672 674.

CATTOLICA [illegible] Grand Pace **** tel 0541 958 080, sulla spiaggia, [illegible] moderno, stanze nuove, specialità marinare, piscina, parcheggio, cabine servizi telefono balcone sul mare, pensione completa luglio L [illegible] mila/90 mila tutto compreso.

CESENATICO Hotel Sara tel 0547 85.444 ogni comfort, specialità pesce, prezzi[illegible] luglio L 50 mila tutto compreso agosto L 70 mila dal 24 agosto/settembre L 50 mila compreso ombrellone, cabina, biciclette, parcheggio.

ANDORA villaggio turistico Arabian sul mare a Capo Mele telefono 0182 91.61, affittasi settimanalmente appartamenti, residenze, villette, camere alberghi. Prezzi bassissimi.

DIANO MARINA Hotel Sandpoint *** camere con servizi e balconi vista mare, grande giardino piscina, parking privato. Tel 0183 495 541.

FINALE LIGURE Albergo Regina 30 mt mare servizi Tv ascensore scelta menu buffets L 75 mila, dal 30/8 L 65/55 mila Tel. 019 682 929

FINALE LIGURE Hotel Astoria *** 019 601.635 rinnovato ultima cucina parcheggio camere ogni comfort Tv telefono balcone Luglio L 75 mila dal 5/8 L 95 mila giugno completa L 65 mila. Speciali pensioni famiglie Tel. 0541 - 70.915.

RIMINI [illegible] azzurra Hotel Astra *** tel. 0541 380.044 sul mare uso piscina lezza acqua menu casalingo buffet parcheggio custodito climatizzato 29 lu [illegible] agosto 7 giorni L 425 mila. Autoparcheggio offerte validissime

RIMINI Viserba Albergo Esperia completamente nuovo, tutte camere bagno, giardino, specialità pasta, hotel vicinissimo Pinetina famiglie ultimo camere anni L 33 milioni mese Tel 0541 734.651

UN caldo di pace e di Alberghi sul mare. Hotel Olympic *** Viserba ogni confort, camere con TV color satellite, ristorante climatizzato, vasta menu [illegible], piscina panoramica, terrazza, giardino, parcheggio, parco giochi. Telefax Luglio L 70 mila, agosto L 80 mila 710.667, numero verde 1670 14 370

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La centrale [illegible] punto incontro nel rispetto [illegible] Angelico, riservato. Via Cavour 5, 3 piano corso Vittorio. Torino. Telefonare allo 011 561 1995

IL PUNTO D'INCONTRO l'agenzia matrimoniale piemontese risolve problemi di cuore Seriet, riservato in sede. Anche nelle domeniche Tel 011 917 0100.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M C 334 832 acquista oro argento vecchi gioielli monete [illegible] quarti corso Peschiera 140

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento monete preziosi francobolli valutazione immediata Tel 323 002 via Ingegnoli 65.

A. OREFICERIA Gioia acquista oro [illegible] preziosi [illegible] valutazione Via Martorana Cristina 42 Tel 650 2217

RACCONTI D'ESTATE

LE STRADE DELLE VACANZE. Da Piacenza a Rimini, un fiume di asfalto e canzoni

VIA EMILIA l'America dei miraggi

Fra turisti rotolanti verso il mare, l'anima nascosta d'un percorso di passione e di morte

Insegne che parlano di Arizona e California all'incrocio con la via Prosciutta

SULLA EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Lasciate perdere la «One-O-One», ormai è il nome di una bibita o di una radio, più quella di una strada nella leggenda. Dimenticatevi pure la surgelata Blue Way in Scandinavia o l'incandescente Mexico One nella Baja California. Se siete viaggiatori on the road, gente per cui la meta è il percorso e nient'altro al di fuori di quello, l'estate del '95 potete passarla in Italia, solcando strade che avete sempre attraversato senza guardarle, muovendo nell'autoradio, altrochè country, musica leggera contemporanea.

Cominciando dalla via Emilia: un fiume di asfalto e detriti, duecentocinquanta chilometri di canzoni a memoria, un rap di insegne americano-romagnolo, una discarica dei gusti e un patchwork delle civiltà, un universo senza sincronia temporale, dove l'annuncio della città è dato dalle cattedrali dello shopping di giorno e dai fari accesi in faccia alle prostitute nigeriane di notte. Da Piacenza a Rimini, da Orietta Berti a Luciano Pavarotti, passando per Francesco Guccini e Zucchero «Sugar» Fornaciari, edalle fabbriche alle lampare, adulante adelante, l'arrivo è distante, è alla fine di questo tavolo, di questo cavolo di pianura, di questa terra senza confini, che confonde la notte e il giorno e la partenza con il ritorno e la ricchezza con il rimorso.

Adelante, senza gli sguardi-fanali proiettati in avanti dai camionisti o dai turisti rotolanti verso il mare, ma piuttosto con gli occhi ai cigli della strada, dove si è depositata la traccia di chi, non potendo viaggiare, si è inventato il mondo e ha fatto finta che fosse l'America o di chi ci è stato abbandonato, buttato dall'onda la corsa della sua personale storia, in un giorno d'estate in cui l'aria era polvere e il resto della vita una bottiglia da vuotare in fretta senza far troppo caso al sapore. Più o meno calda la bottiglia di Ortruga dei Colli piacentini che se ne sta accanto a quella di acqua minerale sul tavolo coperto da una tovaglia bianca a segnalare la trattoria e a foro da vero pietra miliare del chilometro uno, e pochi passi dal cartello che annuncia la realizzazione del nuovo centro commerciale di quartiere «Il Montale». Il quartiere non c'è, intorno è campagna e stazione di servizio Esso e «Motel K2», ma il quartiere arriverà, quando sarà stato costruito il centro commerciale, perchè è da qui che viene ritenuto essenziale che si cominci. Secoli fa prima la porta e le mura romane ad annunciare l'ingresso in questa città, adesso sono gli shopping center: «Meridiana» a Reggio Emilia, «Leonardo» a Imola, «I Portali» nome che contenga la funzione, a Modena. Là sopra e voi.

Adelante, su questo tappeto rullante sneppato, dove gli orologi dei campanili non sono mai sincronizzati con quelli digitali che, a intermittenza, annunciano le temperature da Death Valley.

Adelante su questa sequela di cartelli stradali che indicano, più che i passi, l'aguzza nascosta del percorso, strada di passione (Arda Sesso Ascoli e morte (Malandriano Beppe Sangiunaro) ma non privo di poesia (Montale Rimale Pavullo Giochi enigmistici da viaggiatori che non vogliano lasciarsi ipnotizzare dal miraggio delle curve, invocate per nascondersi la crudeltà dell'avvenire di guidatori: da strumenti intenzionati a non cadere nella trappola delle insegne che, da quando Guccini si è ricordato che «bastava fare due passi e attraversare una strada e c'erano gli indiani e cow-boys, cavalli e frecce» ha cantato *Fra la via Emilia e il West*, sono partite per gli States con un biglietto di sola andata e ti balbettano la presenza del camping Arizona fo Fidenza) e quella della manifattura Rainbird fa Cadeo) mentre i cartelloni annunciano l'imminente esibizione canora del «grande Ringo Starr», from Nashville to Roverato, in attesa che all'incrocio con la via Prosciutta, realmente esistente tra Imola e Faenza, sorga l'hotel California dove in tanti vorremmo avere l'appuntamento finale con il destino.

Nell'attesa si continua a viaggiare, a superare camionisti avvolti di sonno, sempre uguali e diversi, comunque che vantino sull'unica strada che proponga un'alternanza democratica tra feste dell'Unità (pds) e feste di Liberazione (Rifondazione comunista). Eppure una leggenda metropolitana narra che proprio lungo questo percorso, alle porte di un paese chiamato Gallo, è comparsa per la prima volta, trent'anni fa, la scritta «Dio c'è», che ora appare su metà dei cavalcavia autostradali italiani. Prima o poi, quella scritta c'è ancora, sul muretto di un oratorio. Ogni tanto la cancellano e dopo un po' riappare, come se quel muretto fosse il simbolo delle nostre menti dubitabonde che un po' credono e un po' vedono il nulla davanti a sè. «Dio c'è» accompagna il resto del viaggio, sui retro di cartelli stradali, sulle pareti di fattorie diroccate. A Castel San Pietro hanno aggiunto, «Bossi salvaci», invertendo l'ordine dei fattori si ottiene il più condivisibile prodotto «Bossi c'è, Dio salvaci»

Salvarsi sulla Emilia, arrivarci per non andare da nessuna parte, proprio per fermarsi lì, come ha fatto Luigi Brandiardi, sbarcato nel deserto oltre Fiorenzuola anni fa e che in quel nulla ha costruito, da solo, asse su asse, un capanno che doveva essere una sparcio di alimentari e che poi si è ingrandito, seguire un progetto, in tutte le direzioni, asse dopo asse, secondo una geometria sbilenca che compensa il rettilineo su cui si affaccia. Quel capanno ora è il magazzino «Il Villaggio», un posto che se ci capita Pupi Avati gli viene la voglia di girare subito un altro padano come quelli che faceva all'inizio. Gli basterebbe vedere le tracce d'aglio sospese sopra l'ingresso e le scritte a mano su scatole di scarpe che reclamizzano i prodotti e il manifesto con Gigliola Cinquetti che consiglia le tre Winston, risalente all'epoca in cui cantava «Giuseppe in Pennsylvania cosa fai? L'America l'hai vista tutta ormai» e soprattutto la faccia del signor Brandiardi, dopo trentotto anni sul bordo della via Emilia dove si è rifugiato venendo da Milano. «Perchè lì - spiega - c'era troppo traffico, troppo casa e allora è venuto qui, dove le accelerazioni dei Tir gli hanno portato via i capelli e i gas di scarico delle utilitarie gli hanno riempito i polmoni.

Dancing e mobilifici, mostri d'argento e piazzali di cemento che sembrano piste di atterraggio per extraterrestri

«Eppure c'è pace, dice, mentre «il sole all'orizzonte colora la vetrina e stampa lampi e impronte sulla pompa da benzina».

Non si muoverebbe qui da lì, come non si muoverebbero i decine di vecchi che incontri, seduti su una seggiola, in canottiera bianca e cappello di paglia, parcheggiati fuori casa a guardare le auto passare, vedovi della nonna Dimanche che a Zucchero raccomandava «Delmo, vai a ca' Adelmo, vieni a casa!, ai quali ripeti vendicativi hanno ingiunto: «Nonno, va mò fora». E loro hanno obbedito, stanno lì, guardano e dimenticano, per soffrire di meno e per sperare, alla fine, di dimenticarsi anche di morire. Intanto dimenticano il passato, come ha fatto la strada, che a San Lazzaro erige il cimitero dei polacchi e promette imperitura memoria a chi venne qui a morire per la libertà degli italiani, ma pochi chilometri prima, a Bagno, radunò in uno spiazzo arido un gruppo di esuli da Varsavia e dintorni che vendono nostalgia del loro Paese in cambio di disattenzione e disprezzo; che affida a un mazzo di fiori di plastica «made in China» e a una scritta sul retro di un cartello dell'Enel il ricordo di Davide e Paola, finiti nel fosso in una notte d'estate tornando da chissà quale discoteca, nelle orecchie chissà quale canzone. Non dimenticata è invece Orietta Berti che un tempo aveva il suo locale a Santl'Ilario d'Enza, «L'Intrigue», ma ancora oggi promette edizioni a Montecchio e stupori canta anche la canzone a cui deve la stessa morte di suo figlio, chiamato Omar perchè avesse un cuore gitano e fu una volta sì preso sul serio, partì e si spinse fino a Rubiera dove disse ho visto orienti magici, almeno aveva avuto della fantasia, i compaesani che applaudivano, solo invidia e ipocrisia.

Gli stessi che, da vivo, non apprezzarono mai Ligabue e le sue visioni su tela e adesso gli dedicano perfino un locale dove si fanno «pizze anche a mezzogiorno» e se lui ci fosse ancora potrebbe «straziante d'estri tristi, annegare la più assetata arsura nel frullio» prima di cancellare tutto con una pennellata e andarsene lungo la strada percorrendo l'autentica vena di follia che scorre nelle aziende e nei negozi che la fiancheggiano: la fabbrica di nova di Parma chiamata Nepal che propone straordinarie liquidazioni fuori stagione e ammucchia sotto l'insegna spento «Auguri» una montagna colorata di «vestiti» stropicciati che ricoprivano nove mini cisterne, il mega-cubo d'urgente chiamato «Allegro Fortissimo, costruito a dimensione delle maxi-taglie che vende, propagando la stereotipia dell'Emilia grassa, così come l'altro mostro argenteo, il dancing «La Capolea», una successione di semisfere rilucenti su un piazzale di cemento che sembra la base d'atterraggio di una squadriglia extraterrestre, ripropone quella della ragione che barattereibbe secoli di storia con una notte di danzo, pronti comunque a portarla nuova dovunque, come ha fatto don Franco Lunetti, che a Rubiera ha creato uno studio discografico frequentato anche da Zucchero, in un essiccatoio di formaggi.

Piede sull'acceleratore, allora, non già perchè si ascolta il richiamo del mare (non che ognuno c'ha il suo mare, dentro al cuore si è che ogni tanto gli fa sentire l'onda, sa che ognuno c'ha i suoi sogni da meglio sì, per stare a galla e non affondare), ma per sfuggire all'intricato selva di mobilifici che prendono sinistri umbri di credenze in simil noce e salotti completi in scai da Arcola a Santarcangelo di Romagna, dove la strada è già disco e scivola verso la costa di Rimini, perdendosi nell'Adriatico e nell'Adriatico, a seconda dei punti di osservazione, lasciandosi alle spalle le invocazioni di un pommone che, tramite cartello, annuncia scunsolato «Mi vendono» e forse cerca confusamente di suscitare commozione e farsi portare via dalla strada, anche lì, a rimorchio di un'auto di vacanzieri, finchè «dietro una curva, improvvisamente il mare e nel cielo storia gente di riviera dove passano i cuori d'avventura, noi non ci sappiamo perdonare di non saper ballare e noi non ci sappiamo raccontare quand'è il momento bar davanti al mare» e allora scegliamo il silenzio e scegliamo la strada e la ripercorriamo all'indietro, come se fosse il solo modo per andare ancora avanti e lasciarne che sia lei a mescolarci ancora, di tutto quello che hanno abbandonato di sani bordi, perchè fosse ritrovato e dimenticato e invece resta, come il ritornello di una canzone che neppure ci è mai piaciuta.

Gabriele Romagnoli

Qui a fianco e in alto la via Emilia in una serie fotografica di Paolo Verzone

IL CASO. Una biografa rivela: con Lawrence, scontro di titani

Frieda, i ruggiti della leonessa tradita

Vita da «padrona» con il grande scrittore: poi una vecchiaia di umiliazioni

D. H. Lawrence e Frieda a Città del Messico nel 1925. Sopra, Katherine Mansfield

LONDRA

MACCHE' valchiria predatrice, macché granatiere domestico. [illegible] di lasciare marito e figli per D.H. Lawrence, Frieda assomigliava piuttosto a una Madame Bovary teutonica. Consumò [illegible] sua prima tresca sotto le fronde della [illegible] di Sherwood per sfuggire [illegible] l'aria stantia dell'Inghilterra d'inizio secolo. [illegible] sua insoddisfazione per [illegible] matrimonio esangue ricalcava, a suo insaputo, quella della madre, baronessa von Richthofen. La gigantessa in lei si limitava a covare [illegible] un'irrequietezza da aristocratica annoiata. A 25 anni agguantolava [illegible] per l'amore con il padrino della [illegible] terza figlia, William [illegible]. Dowson, nell'automobile di lui tra gli alberi o sui prati della tenuta [illegible] Byron. In vita, Frieda parlò con pudore di quel «grande amico» con cui «si [illegible]»: [illegible] oggi la studiosa americana Janet Byrne [illegible] dissepellito una testimonianza «vicina alla famiglia» del suo primo marito Ernest Weekley, e la storia è saltata fuori. Fu questo il primo tradimento nella formidabile vita amorosa di Frieda, che [illegible] un tradimento si sarebbe ironicamente conclusa: ai [illegible] danni.

Colui [illegible] sarebbe diventato il [illegible] terzo marito dopo la morte di Lawrence, [illegible] bersagliere italiano «Angelino» Ravagli, si prese una sbandata seria, nella Taos degli Anni 40, per un'americana sposata, Dorothy Horgan. I dettagli della relazione sono stati scoperti dalla Byrne, che ha intervistato l'ancor piacente signora Frieda, superato il bruciore della delusione, finì per prendere [illegible] cosa addirittura con spirito. 'Ultrasessantenne, diceva: «Sono vecchia, annoi a letto mi piace leggere» e invitò a casa la rivale.

A genius for living, la prima biografia scritta [illegible] dalla parte di Frieda [illegible] uscita a Londra da Bloomsbury, rivela una donna che spese con intensità quasi fanatica le sue energie [illegible] tener vivo Lawrence, dalla fede cieca [illegible] cui credette in [illegible] quando ancora lo scrittore non era nessuno, [illegible] per [illegible] davvero germanica con cui sopportava [illegible] sue isterie. «La determinazione [illegible] Frieda a compiacere Lawrence rasentava il patetico», commenta l'autrice.

Non è questa un'apologia edonante (Lawrence la picchiava, ma [illegible] volte lei gli spaccò [illegible] piatto in testa perché lui [illegible] detto che le donne non hanno anima e non sanno amare. [illegible] la Byrne), ma sta [illegible] fatto che la personalità di Frieda dà del gran punti a quella [illegible] ogni uomo descritto [illegible] libro: trionfa per coraggio e candore. In questa biografia il matrimonio [illegible] Lawrence ne esce come un incontro-scontro di [illegible].

L'umorismo di Frieda, le sue ri[illegible] alte come ruggiti e la sua virtù di saper prendere rumorosamente in giro la vita, la salvò non solo dagli umori distruttivi [illegible] colui che per lei, [illegible] giorni felici sul lago di Garda, fu sempre «Lorenzo», ma anche dagli amici. [illegible] gli intimi del Lawrence le facevano buon viso e intanto la pugnalavano alle spalle. In camera caritatis, Frieda era periodicamente definita «una stupida» o «quel [illegible] cornacchione tedesco» persino da quelli che [illegible] professavano lealtà, a cominciare da Katherine Mansfield e compagno John Murry, testimoni [illegible] nozze dei Lawrence.

Ogni tanto però, specie quando Lawrence dava di matto perché geloso della nostalgia di lei per i figli, le veniva il dubbio di aver sbagliato e dare un calcio a tutto per lui. [illegible] rapporto di lui [illegible] i [illegible] bambini avuti da Ernest, finora largamente inesplorato, emerge a tutto tondo: dopo un terribile periodo in cui l'ex marito le proibì [illegible] contatto, la testardaggine materna ebbe ragione. Incurante [illegible] crisi di rabbia [illegible] Lawrence e dell'odio della famiglia Weekley, Frieda riuscì a recuperare l'affetto dei [illegible] Monty, Else e Barby. Dopo [illegible] di altalena emotiva, nella vecchiaia ebbe la soddisfazione di vedersi accogliere come una matriarca durante la sua ultima visita in Inghilterra, nel '52.

A genius for living alza la cortina sulla vita di Frieda prima di Lawrence e soprattutto dopo la [illegible] morte. La sua *liaison* con Angelo Ravagli, nataquando lo tubercolosi dello scrittore era in fase terminale, portò ad aspre battaglie iniziali. Durante i 14 mesi che trascorsero tra la sepoltura di Lawrence a Vence e il loro imbarco per il New Mexico, lei apprezzava [illegible] spirito di lui e la [illegible] emotiva dopo [illegible] di pugilato coniugale, ma provava una forte frustrazione intellettuale: «Mi sentivo veramente umiliata - scrisse lei -. Ero già stata sconfitta una volta, quando nella mia presunzione pensavo di poter restituire completamente la salute a Lawrence e ho lottato così aspramente per questo. Adesso sono sconfitta nel tentativo di dare una *morte* a un uomo che non ce l'ha. [illegible] lui è onesto, simpatico e dolce».

Sentimenti che perdurarono durante i primi [illegible] sotto lo [illegible] tetto a Taos: e lui [illegible] restaurare l'edificio, assai meno parlare dei [illegible] di Lawrence. Ma fu Ravagli, che aveva undici anni meno di lei, a prendersi le sue distrazioni. Per la prima volta Frieda vedeva minacciato il suo primato.

Da un'intervista della Byrne con un'anziana testimone di Taos emerge un Angelino disgustato fisicamente da Frieda: «Entrava in casa e si chiudeva [illegible] camera sua. Frieda gli correva dietro e prendeva la porta a pugni». Lei, poverina, la mattina si alzava presto e prendeva a strofinare i tappeti con gran lena, «per sfogarsi».

Questo tradimento [illegible] pedì a Frieda di ricompensare Ravagli per ciò [illegible] le aveva dato nella vita» e sposarlo, intestandogli [illegible] del patrimonio. Le nozze deluserò il primogenito [illegible] lei, [illegible]y, che sognava un ritorno di Frieda con l'ormai novantenne Ernest Weekley. «Sarei una creatura bizzarra in Inghilterra a [illegible] lei -. Avere me o [illegible] bara, sarebbe [illegible] cosa». Indomita fino all'ultimo, la gigantessa che una volta, [illegible] d'orgoglio, abbatté [illegible] Lawrence: «Io valgo più [illegible] uomini messi insieme».

Maria Chiara Bonazzi

GRAVES, L'AMORE SEGRETO

A cent'anni dalla nascita, scoperte 35 lettere
Svelano la passione del poeta con la sua infermiera

Robert Graves. Il suo grande amore segreto si chiamava Marjorie Machin

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'amore segreto ha un nome e un volto. Improvvisamente, dopo tre quarti di secolo: e già schiere di studiosi si domandano se sia tutto da rivedere l'analisi critica della poesia di Robert Graves, di [illegible] proprio in questi giorni si celebrano i cent'anni dalla nascita. Perché quella donna, un'infermiera conosciuta [illegible] modo molto hemingwaiano in un ospedale di Oxford, dove lui [illegible] stato ricoverato per le ferite ricevute al fronte [illegible] Prima guerra mondiale, potrebbe essere stata la musa ispiratrice di alcune sue poesie giovanili che si credevano finora rivolte a un compagno di scuola, ma anche [illegible] cartina [illegible] tornasole di [illegible] sessualità incerta e tormentata (prima che con due mogli mettesse al mondo otto figli).

Di Marjorie lo stesso Graves aveva fatto [illegible] breve e quasi anonimo accenno nell'autobiografia del 1929, *Goodbye to All That*. Ma [illegible] riemerge dalle pieghe del tempo come Marjorie Machin, una ragazza originaria del Kent, che nell'ospedale di Oxford rimase dall'agosto 1915 al settembre 1918 e che durante [illegible] Seconda guerra sarebbe anche diventata colonnello della [illegible] liaria nelle forze territoriali. E' morta nel 1978, all'età di 80 anni, zitella senza parenti, appassionata di arte drammatica e innamorata del suo cagnolino, portando con sé il grande segreto. A rivelarlo sono invece un fascio [illegible] 35 lettere scritte da Graves a Ken Barrett, un militare [illegible] subalterno, un'anima [illegible] sibile» per cui il poeta provava un inconfessabile affetto. «Sei l'unica che sa della ragazza Ma[illegible]», gli scrisse.

Barrett sarebbe scomparso dalla vita di Graves, probabilmente per la tempestosa gelosia [illegible] Laura Riding, musa e amante negli anni successivi al divorzio del poeta (1929) dalla moglie Nancy Nicholson), che - confessò Graves - «mi ha fatto litigare [illegible] tutti». Ma [illegible] lettere - [illegible] uniche superstiti [illegible] carattere intimo, perché quelle a Siegfried Sassoon parlavano solo di poesia e in prima moglie aveva distrutto tutte le lettere d'amore - sono rimaste, anche dopo la morte di Barrett nel 1975, in un [illegible] di sua figlia Gay. Ricompaiono quasi a celebrare il centenario. Scritte fra il 1917 e il 1933, toccano i più disparati argomenti: il [illegible] amico T. E. Lawrence, di cui Graves avrebbe scritto nel 1927 la biografia utilizzata poi per il film *Lawrence d'Arabia*; le difficoltà finanziarie (1933) mentre scriveva il suo romanzo di maggiore successo, *Io, Claudio* («Ho 16 sterline per vivere fino a maggio, tutto è impegnato ed è mia madre a mantenere i miei quattro figli»); e soprattutto Marjorie.

«Non era bella, ma [illegible] vivace, intelligente, alta e ordinata», ricorda Jess Hutchinson, per cinquant'anni amica di quell'amore segreto del grande poeta: «Era stata educata da una governante e c'era qualcosa in lei di un'epoca passata. Avevano la sensazione che ci fosse stato un uomo speciale nella sua vita, ma non ha mai parlato [illegible] Graves». Perché l'amore si spense? Perché lei era «scostante», oppure «comandina e in qualche modo un po' mascolina», come la ricordano le amiche? No: per l'eterno triangolo. Marjorie era fidanzata a un militare che combatteva in Francia. «Avevo visto che cosa si provasse a [illegible] in Francia e avevo un rivale a [illegible]», scrisse Graves nell'autobiografia. [illegible] una delle lettere a Barrett è più rivelatrice. «Ho scoperto che voleva bene a qualcun altro e le ho detto addio. La cosa più [illegible] è stata scoprire, dopo, che voleva altrettanto bene a me». (f. gal.)

LETTERE AL GIORNALE

Bosnia, non prestate fede a Chirac. E non pronunciate «enclav»

«Francia e Inghilterra [illegible] dei serbi»

In questi giorni buona parte della stampa commenta favorevolmente l'atteggiamento di Chirac che, per i commentatori, romperebbe la tradizionale linea di amicizia franco-serba. Chirac, dopo la conquista serba di Srebrenica, [illegible] dichiarato che, se l'Onu l'avesse deciso, [illegible] Francia sarebbe stata pronta a mandare truppe in Bosnia per «liberare» [illegible] città. Poi ha parlato più genericamente di invio di truppe per difendere i Caschi Blu, dai quali ha minacciato il ritiro.

Non bisogna prestargli fede. Egli sa benissimo che l'Onu non ordinerà mai un'azione militare contro la Serbia (la Russia ha già preannunziato il [illegible] «veto») e sicuramente la Francia, come la Gran Bretagna, non sparerà mai contro i serbi nemmeno con una pistola scacciacani. Francia e Gran Bretagna sono [illegible] il sostegno principale delle sporche guerre serbe, riesumando nel 1991 le posizioni antitedesche del 1914 le, per quanto riguarda la Francia, persino quelle del [illegible] e del 1687), e ora aspirano soltanto a portare via dalla Bosnia i loro Caschi Blu e ad agevolare l'ulteriore avanzata serba con il mantenere ferma la loro opposizione alla cessazione dell'embargo sulle armi nei [illegible] fronti degli aggrediti: un «embargo» che fu da essa fortemente voluto nel settembre [illegible] per favorire [illegible] già armatissimo aggressore e per condannare a morte gli aggrediti.

dr. **Mario Càristo, Roma**
procuratore generale onorario presso la Corte di Cassazione

Piccolo enigma per bravi giornalisti

Un piccolo enigma: da oltre un mese tutti i giornalisti Rai e Fininvest pronunciano correttamente (il più bravi addirittura con la «za» finale anziché «ca») il nome della [illegible]ta cittadina di Srebrenica, nome che pare proprio uno scioglilingua. Però [illegible] nessuno [illegible] ancora riusciti ad ascoltare la giusta pronuncia di «enclave», semplicissima parola francese. Ogni giorno sentiamo dire «enclav» ed «enclave».

Sembra incredibile che bravi giornalisti che vivono di cronaca e di continui contatti internazionali, quand'anche non conoscano due righe [illegible] francese, non riescano da [illegible] a capire che la «en» in quella lingua [illegible] pronuncia «an», [illegible] non altro prestando orecchio al sempre valido «enchantè» quando ci presentano una gentile signora di Lione [illegible] di Marsiglia. E nessuno glielo dice?

Tino [illegible] Castozzi
Rivanazzano (Pv)

Alberghi «nascosti» [illegible] rifugi privati

In merito all'articolo sui rifugi del Veneto, «Serrata di protesta dei rifugi», su *La Stampa* martedì 4 luglio, a [illegible] commento di Mario Rigoni Stern, di cui ho la massima stima [illegible] ammirazione, mi permetto alcune considerazioni.

Pur condividendo il pensiero [illegible] Rigoni Stern mi pare che [illegible] problema sia posto in modo riduttivo rispetto a quello che è in termini generali. Egli compie una buona analisi della situa[illegible] della sua regione ma i problemi dei rifugi variano da regione a regione, da zona a zona, anche in [illegible] alla [illegible] formazione delle montagne e alle funzioni che ciascun rifugio ha in merito alla propria dislocazione. Posso assicurare che nelle Alpi Occidentali vi sono situazioni simili a quelle descritte ma anche altre molto di[illegible]. Vi è, per esempio, la gestione diretta e volontaria dei soci Cai di diversi rifugi propri [illegible] affidamento a cui è demandata la loro manutenzione e [illegible] loro miglioramento. Questi rifugi, altrimenti, per la maggior parte, sarebbero chiusi poiché non [illegible] grado di assicurare un reddito al gestore. E' vero che gli alpinisti doc non cercano le comodità, [illegible] infatti i rifugi d'alta quota [illegible] per una notte o salgono le volte direttamente dal [illegible], è altrettanto vero, però, che vi [illegible] rifugi, e [illegible] la maggior parte, [illegible] hanno [illegible] funzione di accoglimento, così come dice Rigoni Stern, per coloro che fanno trekking, escursi[illegible] e per i ragazzi delle scuole. Questi sono rifugi di media montagna, facilmente raggiungibili a piedi, ma non di grande affluenza [illegible], tanto per [illegible]ne uno, il Vittorio Emanuele al Gran Paradiso: sono invece di piccole dimensioni, collocati in [illegible] bello ed interessanti ma non hanno un forte richiamo. Però devono anch'essi sottostare alle vigenti normative.

Credo che fare trekking ed escursionismo non sia solo un fatto fisico-sportivo ma anche educativo e culturale; per questo ritengo che i rifugi siano indispensabili come si evince [illegible] fini del Cai stesso. Devono quindi poter dare un minimo di servizi, conservando l'ambiente o lo spirito di un rifugio alpino, altrimenti sarebbe [illegible]mente meglio chiuderli, lasciando aperti solo quelli di grosso richiamo, non sacrificando ulteriormente i volontari e i soci del Cai che si dedicano a tale scopo e che credono di compiere un'opera utile ai soci e agli appassionati della montagna. Questo è veramente un grosso nodo da sciogliere e per questo il Cai ha avviato un acceso dibattito interno. La [illegible]renza dello Stato, soprattutto in passato, a differenza di altri Paesi europei, non facilita la soluzione di questo problema che potrebbe scoppiarci [illegible] mano. Preferire [illegible] malga è bello ma è riservato a pochi; nel Veneto ce ne sono e sono accoglienti mentre da noi non ci sono [illegible] quelle.

Giuseppe Tempo
presidente Cai, sezione di Lecco

Risponde Mario Rigoni Stern: Il dibattito sui rifugi alpini sarebbe da riprendere, non solo per quelli [illegible] proprietà o gestiti dal Cai, ma anche per quelli privati che qualche volta svolgono funzioni di vero albergo o si nascondono dietro il sostantivo «rifugio» per avere i vantaggi che le leggi concedono ai veri rifugi alpini. In merito sarebbe anche da uniformare per tutto [illegible] territorio nazionale, magari dopo avere studiato e confrontato le leggi degli altri Stati alpini confinanti, una normativa che annulli le disparità da regione a regione.

Extracomunitari nella [illegible] del pietismo

Ho letto con un certo stupore la cronaca sulla manifestazione indetta a Roma pro extracomunitari. Premetto che sono italiano e che da vari anni per le votazioni voto scheda bianca, perché ho riconosciuto che chiunque vada al governo promette mari e monti ma in effetti fa sì che il promesso non venga [illegible] mai attuato. Perché si dice a quegli extracomunitari che devono avere (anche se irregolari) dall'Italia [illegible] [illegible] tutte le comodità, quando ci sono [illegible] Italia, specie nel Meridione e nelle isole, centinaia di persone senza casa costrette a vivere come in India, 9 persone in una normale camera e migliaia [illegible] persone [illegible] lavoro?

Sicuramente quando presto [illegible] [illegible] la vera Europa unita vi vareranno delle leggi anche sul fenomeno della manodopera extracomunitaria che certamente non sarà come [illegible] vuole una certa parte degli italiani che [illegible] il loro pietismo si fanno benissimo riconoscere in tutto il mondo come degni figli della Patria del pietismo, cercate [illegible] voi che [illegible] potere di fare delle leggi operanti! Anche per i tanti italiani che soffrono senza nessuna colpa persino la [illegible] come per esempio presto succederà qua in Sardegna, visto che mancano i desalinizzatori: costano [illegible] miliardi l'uno, le autorità hanno già detto che [illegible] spesa è eccessiva.

Luigi Murgia, Cagliari

Niente «Erotica» per Marta Flavi

In riferimento all'articolo dal titolo «Erotica fa litigare le [illegible] star», pubblicato domenica 16 luglio sulla *Stampa*, la mia cliente Marta Flavi smentisce di essere [illegible] presentatrice di spettacoli che si tengono attualmente in Rimini.

La predetta smentita viene effettuata per l'inaccettabile accostamento fatto [illegible] spettacoli erotici.

dott. proc. **Lorenzo Attolico**
Roma

LA LETTERA DI O.d.B.

Un paradosso preso sul serio

Riassunto della puntata precedente: domenica scorsa è stata pubblicata [illegible] questo giornale gran parte di una lettera inviata dalle Relazioni Esterne della Fs in replica cumulativa ad alcune rilevazioni fatte non ottimale funzionamento avanzate da un certo numero di lettori. La replica, non firmata neppure dal «burocrate folle» [illegible] cui [illegible]ioni sospettano l'esistenza in pazzia [illegible] Croce Rossa a Roma o altrove, si proponeva di far fuori tutti gli interlocutori in una botta [illegible]. Purtroppo, non tenevo conto dell'[illegible] seguita dallo sparo a deposizione. Di qui quest'ultima puntata.

GENTILI Relazioni Esterne, non sprecò neppure un millimetro in altre spiegazioni. Trascrivo celerimente:

«Obiettivo» (Ingegner Carlo Milan, 2 e 14 luglio). Possiamo essere tutti affetti dalla sindrome burocratica, ma ci sembra normale che un biglietto venga convalidato come prova della sua utilizzazione. Non dimentichiamo che fino [illegible] maggio [illegible] i biglietti ferroviari avevano una validità limitata: da poche ore a 24 ore a seconda della lunghezza del viaggio. Erano giuste le proteste della clientela, per cui il sistema è stato modificato e ora la validità del biglietto è normalmente di due mesi. Riteniamo dunque un fatto positivo l'introduzione delle obliteratrici, colpevoli per la verità solo dei [illegible] che portano. Queste dovrebbero tra l'altro scoraggiare i tentativi dei furbi, che non mancano mai, di viaggiare più volte con lo stesso biglietto. Alla clientela si chiede soltanto di compiere alla partenza la semplice operazione di annullare con [illegible] timbro a data il biglietto che sarà utilizzabile, come nel passato, per poche ore fino ad un giorno, a seconda della lunghezza del viaggio. Per i biglietti di andata e ritorno su percorsi internazionali, le disposizioni, forse mal riportate all'Ingegner Milan, prevedono che per il tratto italiano dal confine a destinazione la vidimazione deve essere fatta a bordo dal conduttore (controllore). Il problema, paventato dal lettore, di discesa in massa alla frontiera, delle valigie e dei bambini non esiste affatto [illegible].

Era un paradosso, gentili Relazioni Esterne, [illegible] la serietà se non addirittura la severità segnano con cui sentenziare la suddetta impossibilità di esistenza, mi fa concepire il dubbio che le Relazioni Interne abbia[illegible] potuto contemplare una simile emergenza. Purtroppo siamo già [illegible] debito di spazio, ed è giocoforza rinviare ulteriormente la conclusione.

Oreste del Buono

Cantante-musicologo venerato dai maestri: storia di un'eccezione

Il baritono sul podio

Fischer-Dieskau, i segreti di un mito

Benjamin Britten a destra Ashkenazy Nella foto grande Dietrich Fischer-Dieskau

DETTO tra noi, non sono musicista, sono un cantante e basta», mi disse una volta un noto tenore, ormai vecchio. «Ho bisogno del maestro che m'insegni la musica, del direttore d'orchestra che alle prove m'indichi il fraseggio e alla recita mi suggerisca le parole». E difatti benché il livello medio dell'istruzione musicale dei cantanti sia migliorato rispetto a due-tre generazioni fa, anche oggi gli artisti dell'ugola vengono guardati con sospetto e a volte con sufficienza dai loro colleghi strumentisti.

Ma le eccezioni non mancano, e in cima a esse si trova Dietrich Fischer-Dieskau. Anzi, il baritono tedesco, che ha appena compiuto settant'anni (nel 1993 annunciò il suo ritiro dalle scene), non solo si è guadagnato il rispetto di compositori, direttori d'orchestra, pianisti e orchestrali di tutto il mondo, ma è addirittura venerato da molti di loro come uno dei più grandi musicisti del nostro tempo. Si è esibito accanto ai più celebri direttori, da Bruno Walter, Otto Klemperer e Wilhelm Furtwängler ai più giovani, e ha annoverato tra i suoi compagni di lavoro accompagnatori di eccezione quali Benjamin Britten, Wilhelm Kempff, Sviatoslav Richter, Daniel Barenboim, Vladimir Ashkenazy, Alfred Brendel, Murray Perahia, András Schiff e tanti altri che spesso hanno cercato il privilegio di fare musica con lui.

Il repertorio di Fischer-Dieskau è quasi inconcepibilmente vasto: spaziava dagli oratori secenteschi di Heinrich Schütz al *grand guignol* di *Tabarro* di Puccini; dai principali ruoli baritonali di Mozart a quelli di Verdi e Wagner; dal tardo barocco di Bach e Händel agli stili postromantici di Mahler, Richard Strauss, Ravel e Berg, e anche al contemporaneo - perché Fischer-Dieskau ha lavorato direttamente con alcuni dei più celebri creatori musicali degli ultimi cinquant'anni, compresi Stravinskij, Kodály, Hindemith, Britten, Henze e Frank Martin, e alcuni hanno composto per lui.

Ma è soprattutto come esponente del Lied tedesco che Fischer-Dieskau ha lasciato la propria impronta sulla storia dell'interpretazione musicale. Come lui furono altri grandi cantanti di Lieder prima di lui, come per esempio i suoi modelli (come dice lui) ottocenteschi Julius Stockhausen e Johannes Messchaert, e poi i più recenti Heinrich Schlusnus, Lotte Lehmann, Elisabeth Schumann, Alexander Kipnis e Hans Hotter Schitz, ma nessuno come Fischer-Dieskau ha esplorato così esaurientemente questo repertorio. Al cuore, naturalmente, c'è Franz Schubert, di cui ha cantato non soltanto le pagine più conosciute ma quasi tutti i Lieder che non richiedono una voce femminile - più di 450 pezzi, molti dei quali registrati da Fischer-Dieskau due-tre volte e alcuni anche cinque-sei volte.

Cantava e registrò inoltre gran parte dei Lieder di Beethoven, Schumann, Liszt, Brahms, Hugo Wolf, Strauss, Schoenberg e molti altri ancora. Si dice che Fischer-Dieskau abbia fatto più registrazioni di qualsiasi altro cantante e forse di qualsiasi altro musicista: già negli Anni Cinquanta il suo nome appariva così spesso nel catalogo della Deutsche Grammophon (che adesso ha ripubblicato, per il compleanno, una scelta di dischi dedicati ai Lieder di Brahms, Liszt, Strauss e Wolf) che i dirigenti della casa discografica lo chiamavano Fi-Di, per risparmiare tempo e spazio. E se il suo repertorio discografico sembra sterminato, quello concertistico era ancora più esteso.

Grazie alla sua raffinata intelligenza, al profondo istinto musicale ed alle capacità di lavorare senza tregua, Fischer-Dieskau riusciva a mettere la sua ferrea tecnica vocale e la straordinaria bellezza della voce al servizio del Lied, il più intimo di tutti i generi musicali. Cercava il significato più convincente di ogni parola, il fraseggio più eccentrico di ogni periodo musicale, il tono più giusto per ogni sillaba. Una tale dialettica interpretativa interiore comportava un grave pericolo: avrebbe potuto creare un'artificiosità spaventosa e la perdita di ogni vestigio di spontaneità. Ma Fischer-Dieskau traeva ispirazione sia dall'opera stessa sia dalla propria insaziabile curiosità: la sua operazione faceva pensare a un commento pianistico del pianista Emanuel Ax, il quale, dopo aver studiato i *Valses nobles et sentimentales* di Ravel con Arthur Rubinstein, disse: «Adesso ho capito che in una maniera che risulta troppo artificiosamente intellettuale vuol dire probabilmente che *non hai pensato abbastanza* a quello che stai facendo».

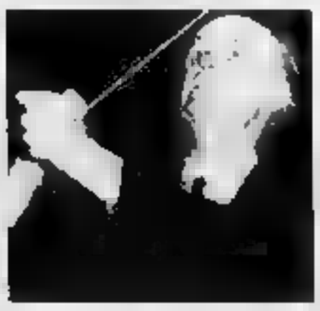
Anche Fischer-Dieskau crede che più un artista approfondisca non soltanto la materia prima - le note - anche il retroterra culturale, più ricche e addirittura più immediate possano essere le emozioni espresse. Ha sempre avuto, fra i tanti e autorevoli ammiratori, anche detrattori che lo hanno definito fraseggio troppo fine, una pronuncia troppo calcolata. Io credo invece che Fischer-Dieskau sia uno dei più grandi illuminatori dell'interpretazione musicale.

Le sue [illegible] (*Nachklang* - eco - pubblicato a Stoccarda nel [illegible]) rivelano che Fischer-Dieskau, benché berlinese fino al midollo, non proviene dal filone più [illegible] della Prussia Imperiale, bensì da quello pre-guglielmino, quasi ossessivamente colto e idealista. Suo padre fu un noto pedagogo che morì quando Dietrich aveva 14 anni, ma [illegible] prima di quel terribile colpo altre circostanze avevano profondamente influenzato il ragazzo: la presenza in casa di un amatissimo fratello gravemente handicappato, fisicamente e psichicamente, e l'installarsi del regime nazista, avvenuto quando il futuro cantante aveva sette anni. La [illegible] della sofferenze del fratello, che morì ancora giovane, e la crescente brutalità della nazione tedesca fecero sì che Dietrich si ritirasse sempre di più nel proprio tenero immaginario, che si immergesse negli studi musicali, le letture, le [illegible] figurative, anche per tenere a bada il terrificante mondo esterno. Forse la sua rara capacità di concentrarsi, di affinare i suoi concetti sempre di più, nacque proprio così, come scappatoia.

Nel 1943 il ragazzo viene chiamato alle armi e mandato alla Linea Gotica, dove passa quasi un anno in trincea scaricando in aria, puntualmente ogni notte, le nove cartucce che gli vengono distribuite. I lunghi mesi sul duro di quel periodo riportati nelle memorie sono terribili e commoventi. Catturato dagli [illegible] nel 1945, passa due [illegible] campo prigionieri a Pisa prima di poter tornare [illegible] Germania in macerie, riprendere i suoi studi e poi dare inizio alla carriera. Si sposa presto con la violoncellista Irmgard Poppen, che morirà all'inizio degli Anni Sessanta dopo il parto del terzo figlio. Dopo un periodo molto buio, Fischer-Dieskau riprende la sua vita artistica: si sposa con l'attrice Ruth Leuwerik, ma i due si lasciano, si sposa di nuovo, ma anche questo matrimonio finisce male. Fischer-Dieskau conosce il soprano rumeno Julia Varady, quarto matrimonio duraturo.

Ora che ha smesso di cantare non si ritirerà disoccupato: fa il professore di canto, scrive libri su argomenti musicali, si dedica come direttore d'orchestra e pianista ed è pittore; segue il teatro di prosa e legge tutto: poesia, narrativa, filosofia, letteratura parapsicologica e chi più ne ha più ne metta. Rimane, insomma, ciò che è sempre stato: un fenomeno dei nostri tempi.

Harvey Sachs



Si è ritirato dalle scene ma insegna, suona, dipinge e scrive libri

A fato [illegible]m Furtwangler, fra i direttori più legati a Fischer-Dieskau. Sotto Daniel Barenboim

Ha appena festeggiato i settant'anni. Dalle guerre in trincea al successo mondiale

premio grinzane cavour

Scrivere i colori.

Il Premio Grinzane Cavour e "La Stampa", in collaborazione Toro Assicurazioni, promuovono il concorso *Scrivere i colori*, in occasione del convegno internazionale "I colori della vita", organizzato dalla Città di Torino e dalla Fiat, che si terrà a Torino il 27 e 28 agosto al Lingotto. L'iniziativa *Scrivere i colori*, rivolta a giovani e adulti, si propone di stimolare la creatività su un tema vasto e molti richiami al mondo artistico e letterario, invitando i partecipanti a esprimere sentimenti, esperienze, emozioni legate ai colori della vita, intesi anche in senso metaforico.

I lavori potranno essere poesie o brevi racconti, e non dovranno superare le 30 righe dattiloscritte (60 battute per riga). Dovranno essere inviati entro il 22 agosto, via posta o via fax, alla Segreteria del Premio Grinzane Cavour, via Montebello 21, 10124 Torino, fax 011/817.26.80, tel. 011/812.68.47.
Una giuria presieduta da Giuseppe Pontiggia e composta da Francesco Biamonti, Lorenzo Mondo, Ugo Nespolo e Francesca Sanvitale, avrà il compito di giudicare i lavori e di scegliere i tre vincitori.

I tre testi migliori verranno pubblicati su "La Stampa" e gli autori vinceranno tre viaggi culturali per due persone, della durata di una settimana, a Parigi ("I colori di Picasso"), Amsterdam ("I colori di Van Gogh"), Barcellona ("I colori di Mirò").

La premiazione avverrà domenica 10 settembre 1995, in Piazza Vittorio Veneto, a Torino, nell'ambito della serata conclusiva delle manifestazioni "I colori della vita". I tre vincitori prenderanno parte alla serata, che verrà teletrasmessa in diretta su RAI UNO.

"Scrivere i colori" è un'iniziativa che si accorda ai compiti istituzionali del Grinzane Cavour, diffondere la cultura stimolando il gusto per la scrittura e offrendo spazi all'espressione della creatività e al multiforme mondo dell'immaginario.

LA STAMPA
TORO

G.A. [illegible] - Torino

Appuntamenti con LA [illegible]
ogni martedì tuttocome
ogni mercoledì tuttoscienze
ogni venerdì tuttodove

ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO
Stagione Sinfonica 1995 1996

1° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 23 e martedì 24 Ottobre 1995 ore 21,00
Direttore Marcello Viotti
Violino Antonello Manacorda
Musiche di Fauré, Chausson, Ravel, Debussy

2° CONCERTO
Auditorium RAI
martedì 21 Novembre 1995 ore 21,00
serata unica valida per gli abbonati del lunedì e del martedì
Direttore Julian Kovatchev
Pianoforte Anna Malikova
Musiche di Elgar, Grieg, Dvorak

3° CONCERTO
Auditorium RAI
lunedì 11 Dicembre 1995 ore 21,00
serata unica valida per gli abbonati del lunedì e del martedì
Direttore Walter Boeykens
Pianoforte Radio Bolcolo
Musiche di Gershwin, Bernstein

4° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 15 e martedì 16 Gennaio 1996 ore 21,00
Direttore Arnaldo Morelli
Solisti Trio di Torino (S. Lamberto, D. Deserfano, G. Fugà)
Violoncello Roberto Zaben
Contrabbasso Alberto Jona
Musiche di Villa-Lobos, Boccherini, Ghedini, Schubert

5° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 12 e martedì 13 Febbraio 1996 ore 21,00
Direttore Marco Zuccarini
Pianoforte Silvia Cappellini Smegoli
Musiche di Britten, Cerchio, Beethoven

6° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 11 e martedì 12 Marzo 1996 ore 21,00
Direttore-Solista Jean Bernard Pommier
Musiche di Beethoven, Tchaikovsky

7° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 1 e martedì 2 Aprile 1996 ore 21,00
Concerto per la Settimana Santa
Direttore György Gyorivanyi - Rath
Soprano Kyung-Hwa Cho
Mezzosoprano Chun-Young Park
Tenore Sei-Kwon Jang
Basso Alessandro Guerzoni
in collaborazione con la Scuola d'opera del Maestro Renato Bartoglia
Coro "Associazione Incontrocanto" direttore Giorgio Guiot
Musiche di Mozart

8° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 6 e martedì 7 Maggio 1996 ore 21,00
Direttore Alessandro Pinzauti
Musiche di Mozart, Schubert

[illegible] CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 3 e martedì 4 Giugno 1996 ore 21,00
Direttore Donato Renzetti
Flauto Claudio Mastalia
Arpa Maria Elena [illegible]
Musiche di Mozart, Tchaikovsky

2 CONCERTI STRAORDINARI

CONCERTO DIRETTO DA CARLO MARIA GIULINI
A FAVORE DEL SERMIG E IN OCCASIONE DELLA CERIMONIA DI PROCLAMAZIONE DI GERUSALEMME "CITTÀ DELLA PACE"
Prelusione per la scelta dei posti per gli abbonati O.F.T.
Auditorium del Lingotto
mercoledì 26 Luglio 1995 ore 21,00
Musiche di Schubert, Brahms

[illegible] ORCHESTRA
A FAVORE DELLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO
Prelusione per la scelta dei posti per gli abbonati O.F.T.
Auditorium del Lingotto
martedì 7 Novembre 1995 ore 21,00
Direttore Thomas Sanderling
Pianoforte Claudio Colombati
Musiche di Wagner, Liszt, Brahms

[illegible]
Da martedì 11 Luglio a sabato 14 Ottobre 1995
Platea L. 264.000
Platea Ridotto L. 250.000
Galleria L. 170.000
Galleria Ridotto L. 155.000

[illegible]
Platea L. 45.000
Platea Ridotto L. 30.000
Galleria L. 24.000
Galleria Ridotto L. 20.000

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO
VIA ETTORE DE SONNAZ 17 - TORINO
TEL. 011/561.78.55 - 530.963
FAX 011/562.11.63

Solero
DA ALGIDA

SCOOP

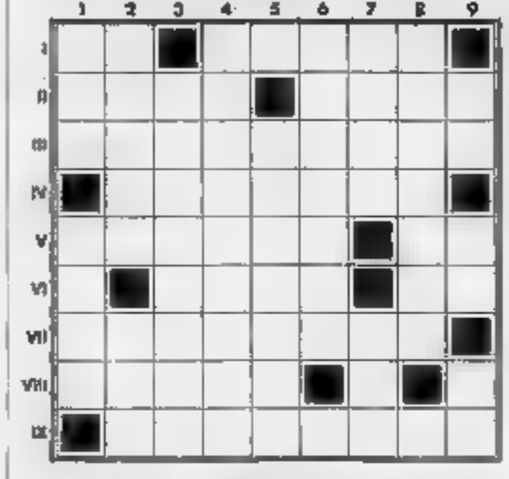
Il Gioco Più Indiscreto Dell'Estate.

Solero
IL FRUTTO DEL PIACERE

I GIOCHI

PAROLE AL QUADRATO

[Ernesto Regolini]



ORIZZONTALI
I Iniziali di Petrolini - Ne ha parecchi l'indeciso
II Si arredano per abitarle - Raccolgono i nostri voti
III Il cognome di una presentatrice [illegible]
IV Il nome di una presentatrice televisiva
V Ci si fora con la pappe - Mi precede
VI Un college inglese fondato da Enrico VI - La domenica di Rai Uno
VII Così è chi si è tolto un peso
VIII Quelli di scorta si raggiungono quando gioca la Nazionale di calcio
IX Balletto esotico

VERTICALI
1 Eccolero - Il contrario di ante
2 Un romanzo di Isabel Allende - Gödel, Escher, Bach
3 Lo è il giovane promettente per un talent-scout
4 Stabiliti del potere esecutivo
5 Il corridoio in cui si vola
6 Scherzoso, giocherellone
7 Un Paul pittore fiammingo - Il numero delle Grazie
8 Il libro dei canti liturgici
9 Esercito italiano - Le prime lettere dell'enciclopedia - L'inizio della danza

INIZIALI CON LA RIMA

Il gioco consiste nello scrivere, vicino ad ogni parola-indizio, un'altra parola che faccia rima con essa e che sia del numero di lettere indicato. Le rime possibili potranno essere molteplici: il solutore sceglierà fra queste la parola il cui significato è in relazione con il personaggio del giorno, aiutato [illegible] lettere già segnate. Leggendo di seguito le iniziali delle parole così trovate si otterrà il nome del personaggio o altra parola ad esso attinente.

[illegible]	PAROLE - RIMA
Umbro	_ _ L _ _ _ _ _
Brugola	_ _ _ _ _ _
Propinque	_ _ _ _ L _ _ _ _ _
Capacità	_ H _ _ H _ _ H _
Rinunci	_ N _ _ _ _ _
Portamonete	_ _ _ _ _
Fa	_ L _ R _ _ _
Disavvezzo	_ _ T U _ _ L _ _ _ _
Scarsi	_ _ P _ P _ R _ _ _ _

GIOCHI IN VERSI

I - Metatesi (9)
LO SPOT E' REALISTICO?

Hai fatto la pubblicità: va bene,
Lorella Xxxxxxxx.
Ma li sapresti anche xxxxxxxx
piatti sopraffini?

II - Sciarada all'antica (3/4 = 7)

Il **primiero** son assi, in altro caso.
Il mio **secondo** è lei, ma è più corretto.
Il **tutto** è il nome d'uno dello Fininvest
che presenta, confiochio o fa il balletto.

3 - Sciarada all'antica (5/6 = 11)

Il mio **primiero** è un nobile feodale:
Il mio **secondo** è nettezza e splendore.
Nel mio **intero** ci trovi, bene o male,
chi canta, parla, balla: dura ore.

4 - Anagramma in chiaro
ELOGIO DI LORELLA CUCCARINI

E' bravo, è bello, è spiritoso, è calmo,
sa ballare, va forte benzolere.
O, Carlucci, nell'ire
or non cadere.

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI DI IERI

PAROLE AL QUADRATO

I	B	A	S	I	N	G	E	[illegible]
II	A	S	T	R	A	R	R	I
III	M	O	R	O	S	E	[illegible]	[illegible]
IV	B	R	I	N	A	T	E	[illegible]
V	O	[illegible]	P	I	L	A	T	[illegible]
VI	L	U	[illegible]	C	I	[illegible]	E	N
VII	A	N	D	A	T	U	R	A
VIII	[illegible]	[illegible]	K	[illegible]	A	L	A	N

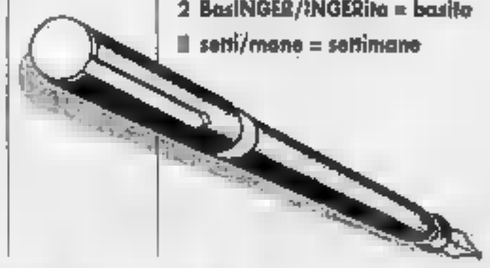
INIZIALI CON LA RIMA

Bellezza	(Grezzo)
Attrice	(Nietzsche)
Strip	(Videoclip)
Intimità	(Lì per lì)
Nove	(Dove)
Gambe	(Strombe)
Eros	(Vaquaros)
Rourke	(Ataturk)

Nome risultante: BASINGER

GIOCHI IN VERSI

1 **La iena = aliena**
2 **BasINGER/?NGERito = basito**
3 **setti/mane = settimane**



LA CARTA D'IDENTITA' DELLA SHOW-GIRL

NATA a Roma il 10 agosto 1965.

SEGNO ZODIACALE Leone ascendente Ariete. Nel suo oroscopo personale «Successo inseguito con caparbietà».

SCOPERTA da Baudo. Dice Pippo: «Era il 14 febbraio del 1985. Ho capito subito che aveva la stoffa per diventare un grosso personaggio televisivo».

FANTASTICO 6, è il suo primo programma nel 1988, ovviamente accanto a Baudo. Continua con «Fantastico 7» l'anno dopo.

CANALE 5, è ancora con Baudo che si è trasferito alla Fininvest nel 1987/88 e con Bulgari Nielsen diventa protagonista di «Festival», infine da sola (Fininvest), in numerosi programmi di successo.

IL SUCCESSO «Non mi ha cambiata. Ha cambiato la mia situazione economica».

PROGRAMMI. «Li amo tutti come creature. Devono però avere caratteristiche precise, cioè che divertano e mi facciano divertire».

FATICHE. «Non si può non farne in questo lavoro. Ma io possiedo tanta energia. Ho la fortuna d'essere forte».

COMPLIMENTI. «Ne ricevo molti. Quelli di Arbore inaspettati mi hanno fatto piacere».

MATRIMONIO, uno dei più felici nel mondo dello spettacolo. Lorella ha sposato quattro anni fa Silvio Capitta, 41 anni, produttore musicale.

FIGLI. Il 4 agosto di un anno fa è nata Sara.

FUTURO TV. A partire dal 15 ottobre condurrà «Buona domenica» su Canale 5. A fine settembre riproporrà sulle reti Fininvest «Trenta ore per la vita», una maratona televisiva a scopo benefico.

LORELLA CUCCARINI

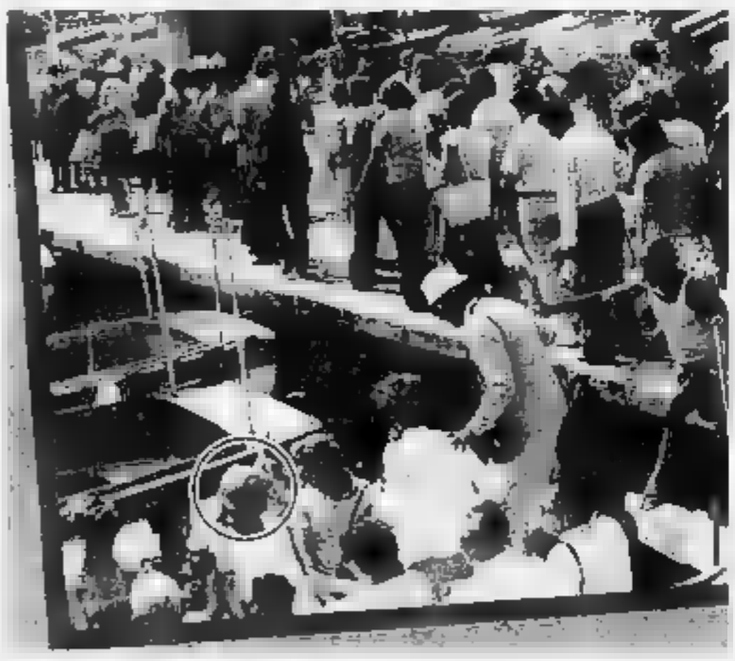
Il personaggio da scoprire oggi è «la più amata dagli italiani»

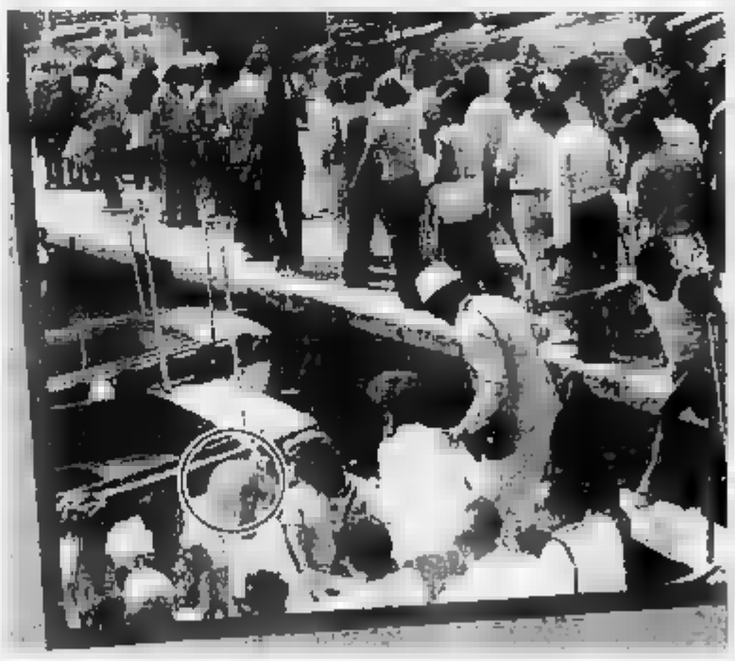
NON appena la conosci, di lei impressiona subito il sorriso spontaneo e l'energia che trasmette. «Le sue belle malinconie» (come direbbe Arbore), le ha, ma [illegible] un'ombra che passa subito.

In un mondo in cui [illegible] piccola calunnia è [illegible] programmatica e il pettegolezzo quasi una regola, la Cuccarini [illegible]. Mai una frase contro qualcuno o la battutaccia per la collega che ha sparlato di lei. Lorella privilegia i sentimenti e crede nella vita «buona». Solare nelle sue [illegible] festazioni, dice: «La vita è una e [illegible] vissuta [illegible] naturalezza e [illegible]. Si è sposata per [illegible]. Ha fatto un figlio per amore. Le[illegible] con [illegible]. Di se stessa dà giudizi [illegible] umiltà: «Mi sento bella solo qualche volta». A chi le fa notare che quando appare in video ipnotizza i telespettatori con [illegible] sua luminosità, ribatte: «Conta molto l'intelligenza in questo mestiere».

Alla domanda: «Che [illegible] farà quando smetterà di cantare?», aveva risposto: «La casalinga e la madre, ma è un po' presto per pensarci». Adesso che ha una figlia, [illegible] «Avere [illegible] Sara è stato fantastico. Ed è facile conciliare [illegible] lavoro con l'al[illegible] di madre. Per ora quando vado al lavoro la porto con me. Così Sara sta bene, e io benissimo con lei».

Lorella non vuole che la sua serenità venga scambiata per mancanza di carattere. Spiega con sicurezza: «Sono sempre [illegible] me stessa, molto serena ed equilibrata. Il risultato è che spesso mi hanno giudicato una donna "pataia". Eppure [illegible] miei balletti c'è sempre stata grinta e sensualità, [illegible] sensualità però che nessuno ha mai preso in considerazione o valorizzato. Ora mi sono stancata. Non dico che cambierò personaggio ma [illegible] vedrete diversa. E non si pensi più che [illegible] brava ma non ho carattere. Voglio che tutti quelli che la pensano così si ricredano. E lo faranno».





LE FOTO DI IERI
A sinistra la foto in cui ieri è stato inserito il volto di Kim Basinger prima del montaggio e a destra la stessa fotografia dopo il montaggio. L'attrice si ri[illegible] nel cerchio bianco

ECCO
I PREMI PER CHI
FA SCOOP.

OGNI GIORNO:
una macchina fotografica [illegible] DYNAX

SUPERPREMIO FINALE:
1 settimane di vacanza [illegible] un residence

SECONDO PREMIO FINALE:
6 settimane di vacanza in [illegible] residence

OGNI SETTIMANA:
una VESPA 50 PIAGGIO

IL VINCITORE DI IERI E'

[illegible] MAURO RUATASIO - Alba - CN [illegible]

che riceverà la bellissima Minolta DYNAX.

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

SCOOP

Ogni giorno, domenica esclusa, vengono pubblicati nella prima pagina de "La Stampa" il nome e il volto di [illegible] personaggio molto noto: il gioco consiste [illegible] scoprire dove si nasconde all'interno del giornale. Infatti, questa personaggio sarà inserito con [illegible] tecnica del fotomontaggio in uno foto di cronaca, oppure in uno spazio grafico o pubblicitario. [illegible] per partecipare all'estrazione. I concorrenti dovranno telefonare al n° 011/24189, segnalando il nome [illegible] personaggio, la pagina del fotomontaggio e i propri dati personali. Saranno considerate valide solo le risposte esatte pervenute [illegible] le ore 9 e le ore 15 del giorno di pubblicazione. [illegible] SETTIMANALE: verrà estratto fra tutti coloro che avranno partecipato al gioco nel corso [illegible] settimana, indicando almeno una soluzione esatta. • [illegible] FINALI: alla fine [illegible] concorso verrà assegnato un superpremio finale al concorrente che [illegible] indovinato [illegible] soluzione esatta il maggior numero di volte nell'intero periodo [illegible] gioco. Perciò [illegible] importante [illegible] sempre lo stesso nome quando si comunicano le soluzioni del gioco al telefono. Verrà anche estratto [illegible] secondo premio finale tra tutti i lettori che avranno partecipato almeno una volta, indovinando la soluzione corretta. La Stampa devolverà [illegible] utili dell'iniziativa a favore [illegible] Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

Aut. Min. n. 6/4430 del 28/9/93

PER GIOCARE TELEFONATE AL N° 011-24189
Attenzione. Al numero indicato corrispondono 20 linee. Quindi non scoraggiatevi se trovate occupato: prima o poi riuscirete ad agganciare il [illegible]. Il gioco, come tutti i giochi telefonici, premia non solo l'abilità, ma anche la costanza e [illegible] fortuna.

LA STAMPA

Il mercato di «Tivvucumprà»

Un insolito mercatino dell'usato dove si scambiano trasmissioni e spezzoni televisivi della Rai d'annata registrati e conservati da telespettatori nostalgici e amatori del genere. E' «Tivvucumprà», il programma di Raitre in onda in diretta da domani fino all'11 ottobre alle 20.30. I conduttori sono Michele Mirabella (foto) e Toni Garrani. La cornice è la piazza di Fontana di Trevi, ricostruita in studio, dove bancarelle e banchetti espongono «reperti di antiquariato e modernariato televisivo - ribattezzato Mirabella - utili a ricostruire l'archivio Rai frantumato e lacunoso da tante perdite, ma anche a tracciare la storia culturale dell'Italia attraverso una riflessione minimalista sul come eravamo, come siamo e sul come saremo televisivo». Spezzoni e reperti saranno proposti in modo ludico e saranno lo spunto per fare salire e prendere bonariamente in giro la tv e i personaggi che l'hanno fatta.

Sospeso il film con Brando

Sono state sospese per difficoltà finanziarie le riprese del film «Divina Rapture» che Marlon Brando (foto) stava girando in Irlanda con Debra Winger, Johnny Depp e John Hurt. Già una decina di giorni fa le riprese del film diretto da Tom Eberhardt avevano rischiato di essere sospese per mancanza di fondi. Il film, in cui Brando veste i panni di un prete, costava su un budget di 16 milioni di sterline, circa 42 miliardi di lire. Troppo poco, secondo alcuni membri della produzione, per poter essere realizzato in otto settimane con tante star di Hollywood, che pare abbiano accettato cachet al ribasso pattuiti. Il film narra la storia di una donna (Winger), moglie di un pescatore, che muore e torna come fantasma. Depp interpreta un reporter investigativo e Hurt il medico del villaggio. Alcuni giorni fa, in una pausa delle riprese, Brando aveva espresso la volontà di prendere la cittadinanza irlandese.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mart

Il 2 agosto, con partenza da Sirolo, l'attore torna a recitare davanti al pubblico

Uno spettacolo senza titolo e senza traccia da recitarsi negli stadi, nelle arene e a prezzi irriducibilmente popolari

Argomento: destra e sinistra sanità, Berlusconi, sesso, religione Insomma, praticamente tutto

BENIGNI *in arte Dio*

Qui accanto un'immagine di Benigni. Nel tour parlerà di sesso, politica, religione, «i pilastri della comicità»

In basso la Braschi, che non sarà nello spettacolo «Sul corpo di mia moglie viaggio da anni. Ma in scena stavolta vado da solo»

ROMA. Dopo che «Il mostro» ha fatto tanti miliardi abbuonare ogni ricordo al batuffolino, che poteva fare Roberto Benigni di altrettanto clamoroso? Un film? No. Comunque, sarebbe andata peggio e tutti avrebbero scritto che era brutto. Una canzone? Non avrebbe mai venduto quanto Ambra. Un programma tv? E chi osa in questa stagione sfidare i Pippobaudi imperanti, per dono d'ubiquità partenopea? Allora una tournée. A sei anni dall'ultimo spettacolo dal vivo, ecco quindi un bel giro per piazze e campi sportivi d'Italia, alla ricerca della rigenerazione del bagno di folla. Dal 2 agosto al 31 ottobre dunque Benigni in tour, con uno spettacolo senza titolo, senza trama, senza anticipazioni, molto scritto in coppia col solito Vincenzo Cerami e perfino molto sceneggiato stavolta da Nicola Piovani, di cui però Benigni, come fa sempre, non dice assolutamente nulla, improvvisando un happening in cui i giornalisti, per stare al gioco, fingono di fare il loro mestiere e lui, sfruttando il nonsenso, finge di fornire risposte. Benigni ha gelato col bavero rialzato: «Fa troppo freddo qui sotto, datemi un pochino», dice mentre in questo luglio di fuoco, nonostante le fronde e il Tevere, gocce di sudore gli corrono sulla fronte. Un tovagliolo avvolto sul capo: «E' un'usanza araba per difendersi dal gelo del deserto. Me l'hanno insegnato in Tunisia. A proposito. Sono appena tornato da quel Paese e posso assicurarvi che lì sono rimasto più alienato». L'abituale completo nero da parsè, di parsè, solo che stavolta è stirato, lucidato, nuovissimo: «Anch'io ci tengo all'eleganza: non mi vedo che l'ho appena comprato?».

Perché s'è deciso a tornare a recitare in piazza?

«Come dice il proverbio, al più non si comanda. E' il piede che chiede di calcare le tavole del palcoscenico, l'artista può accondiscendere».

Com'è nata l'idea?

«Me l'hanno chiesto e ho capito che era esattamente quella di cui avevo bisogno. Prima non lo sapevo, dopo sì. E' come l'uovo di Colombo. Come la gallina di Marco Polo. Non sto più negli arti del corpo umano».

Di che cosa parlerà lo spettacolo?

«Andrò da Abramo a Cirino Pomicino, da Lorenzo de' Medici ai medici De Lorenzo, dal Salomone a Salomone. Spazio tra sesso, religione e potere, trilogia classica dei comici, un po' come quando al ristorante ti danno trenette al pesto, penne all'arrabbiata e tortellini panna e prosciutto. Non se ne esce».

E' vero che canterà?

«Lo spettacolo è inzuppato di musica, perciò canto anch'io. Come Totò a Joan Baez. Solo che io mi rifaccio a Toshiro Mifune. Ve lo ricordate che soddisfazioni s'ha dato Mifune all'Ambra Jovinelli quando cantava "Sono una cima di Hiroshima, mangio i cachi di Nagasaki"? Bellissimo».

Ci saranno riferimenti a uomini politici?

«Nessun politico nella mia canzone».

Allora a chi saranno dedicate?

«La prima a Berlusconi, la seconda al leader di Forza Italia, la terza al proprietario della Fininvest. Nessun politico, quindi».

Non è che da questo suo giro uscirà un nuovo partito, quello dei Benignisti?

«Non so. Certo che alberi a simbolo non ne potremmo prendere più. Dovremo contentarci delle verdure: melanzane, peperoni, basilico».

Sarà solo in scena?

«No, ci saranno le ballerine. Le ballerine sono indispensabili nel varietà. Ne voglio sei: quattro di Cuneo e due veronesi per compensare».

Il suo spettacolo non ha titolo: se dovesse mettercene uno quale sceglierebbe?

«Direi "Famme vedè che mestiere fa". Perché in fondo racconto la storia di Dio che ha fatto il mondo, se n'è andato in vacanza e adesso torna per capire cosa hanno combinato gli uomini».

Nella satira toccherà anche la sinistra?

«Certo la destra viene meglio perché è naturalmente più dotata per suscitare le risate. E' come i carabinieri. Perché si fanno barzellette sui carabinieri e nessuna sui poliziotti? Mistero. Comunque mi sforzerò anche di sfottere la sinistra. Veltroni-D'Alema: Kennedy contro Molotov. Magari reggo».

E poi?

«E poi Bossi, Di Pietro, Craxi, Andreotti».

E Fini?

«Fini no. Non ho il dono di farmi ridere».

Questo viaggio in giro per l'Italia potrebbe diventare il soggetto per un film?

«Sarebbe un classico. Ma non c'ho mai pensato. Diventerà un video con la registrazione dell'intero spettacolo».

Ci sarà anche sua moglie Nicoletta Braschi?

«No. Sul corpo di mia moglie sono anni che viaggio. Nicoletta è la mia tournée personale, la mia storia, la mia geografia. Ma in scena stavolta vado da solo».

Quanto costa il biglietto?

«Meno. Qualcuno voleva farlo costare di più. Io ho detto no. Meno. Nonostante la crisi della carta voglio un prezzo popolare. E poi c'è una novità. Basta pagare il biglietto per poterlo ricevere. Un gran vantaggio».

Anche per lei si dirà che è nato incendiario ed è morto pompiere?

«No. Niente acqua sul fuoco. Sono piromane e idrofobo per costituzione».

Simonetta Robiony

Scommessa

Una tournée fino a Natale?

ROMA. Tony '95 ovvero Benigni senza titolo, spettacolo e ritmo liberi ma non troppo, in partenza da Sirolo il 2 agosto e poi via: 8 agosto l'Arena di Arezzo, 9 Palacabildo di Venezia, 11 Stadio di Rimini, 18 Campo Sportivo di Civitavecchia, 19 Negombo di Ischia, 27 Fiera Grande di Como, 29 Locarno, 4 settembre Vercelli, 6 Festa dell'Unità a Ravenna, 12 stadio San Paolo a Napoli, 14 settembre Genova, Milano Ippodromo di Assago, 25 Firenze, 10 ottobre Roma Palasport, 24 Torino Palastampa, 31 ottobre Bassano, tanto per citare alcune delle trenta tappe «Ma, dice Benigni, è un tour con data del comincio e senza data della smesso, se va bene vado avanti fino a Natale». Il momento è buono. La Seconda Repubblica ha fatto rifiorire una classe politica faccenda da Mani Pulite: «Non è un caso che tutti si sono messi a fare i comici e così sono usciti un milione di posti di lavoro». Basta rigirare sempre gli stessi temi e lo spettacolo è pronto: sesso, politica religione sono il fondamento della comicità. «Improvviserò anche. Sì che improvviserò. Di città in città, di paese in paese, di sera posto per sindaci, assessori, politici locali. Niente sarà risparmiato». Secondo lei quando è meglio votare? «A ottobre, mentre sono in tournée. Vieni più gente». Affronterà anche la guerra in Bosnia? «No. Troppo crudele. Le botte (mostrine) sempre ai poggiori. Sarebbe come Sezze contro Priverno: un macello». Lo spirito di questo ennesimo one-man show? «Quello del bambino che fa pipì dove non deve». E' vero che parlerà anche della Madonna? «E perché?». Perché andrà a Civitavecchia, patria della Madonna più famosa d'Italia. «Quello è uno spettacolo pirata, non sono io che lo faccio. E' un altro. Del resto è la Madonna che vuole. Il mandato di comparizione, lo so». **[si. ro.]**

L'album è intitolato ironicamente «Belli a cent'anni», la copertina è stata disegnata da Giorgio Forattini

Gino Latilla, la vita ricomincia a settant'anni

Primo compact del cantante, che tentò il suicidio per amore della Pizzi

Protagonista dei primi Festival, conquistato dalle nuove tecnologie

Pensionato, non dice addio al mondo dello spettacolo

A sinistra Latilla con Claudia Villa; qui sotto la copertina del cd disegnata da Forattini

MILANO. Gino Latilla ha 70 anni, vive con la pensione di ex funzionario Rai, ogni tanto si concede qualche comparsata in tivù: ad esempio, lo si è visto qualche mese fa a «Portobello». La passione per la musica non l'ha abbandonato. E così, uno dei più celebri protagonisti della canzone italiana degli Anni Cinquanta ha deciso di affrontare le «nuove tecnologie» e ha inciso il suo primo compact-disc: «Belli a cent'anni». Un disco, dedicato ai bambini della Associazione famiglie audiolesi di Dongo, realizzato con la collaborazione di molti amici: il maestro Gino Mescoli, direttore artistico; Walter e Massimo Viganò per gli arrangiamenti; Paolo Tomelleri, clarinetto. Alla consolle Paolo Baldan Bembo e Massimo Grilli. La copertina l'ha disegnata Giorgio Forattini: un omino nudo, vecchissimo, che si guarda allo specchio e dice, appunto, «Belli a cent'anni».

Latilla spiega il perché di questo compact. «Dopo 50 anni di carriera mi sono accorto che ben poco era rimasto a me dopo aver cantato più di 2000 canzoni. Scopro le mie incisioni nelle edicole, nelle librerie, negli autogrill, ai distributori di benzina; ma io da tutto ciò non ricavo neppure una lira. Per questo a 70 anni mi sono deciso a fare un disco che fosse interamente mio. E confesso che incidere un compact-disc mi ha entusiasmato: questi marchingegni elettronici e digitali, una nuova divinità della musica leggera che ha mandato in soffitta il vecchio, e non tanto caro, disco di vinile con la facciata A e la facciata B, quasi una Cenerentola. Un grazie anche alla mia casa discografica, la Duck Record, che mi ha fornito i supporti tecnici».

Latilla è nato a Bari il 7 novembre 1924, suo padre Mario era un musicista della banda e Gino cominciò a cantare a 20 anni con l'orchestra del padre che per primo portò l'orchestra sul palcoscenico e introdusse le canzoni sceneggiate. Malgrado il suo successo, Mario Latilla decise che suo figlio non sarebbe mai diventato un cantante e a 8 anni lo mise in un collegio di Gesuiti presso Bari. Un ambiente severo, pieno di libri e di polvere. Per fortuna in vacanze Gino le passava col padre e cominciava a respirare l'aria del palcoscenico. A 18 anni quando doveva cominciare gli studi di medicina capì che non sarebbe mai diventato medico. E debuttò a Bologna nel dopoguerra. Il maestro Angelini gli aprì le porte del successo. Vince Sanremo in coppia con Consolini nel '54 cantando «Tutte le mamme». Difficile elencare tutte le canzoni incise per la Cetra, spesso in coppia con la moglie, lo saggio Carla Boni. Vale invece la pena di ricordare la sua passione per Nilla Pizzi: un amore che lo portò a tentare il suicidio. Achille Togliani lo salvò piombando a tempo in casa sua. Unico vantaggio in quella brutta circostanza: perse sei chili. Una delle sue preoccupazioni è infatti quella di ingrassare.

Ogni tanto Latilla dichiara che vuole ritirarsi, lo fece anche in piena gloria nel 1959. Legato col melodico ha sperimentato anche altre tendenze: tradizionale americano «Mon river», ha lanciato Fred Buscaglione portando al successo uno dei suoi primi brani «Tchumbia Bay». Quando il padre per punizione nel dopoguerra lo mandò al Club delle Truppe di Colore trovò fra pezzi di jazz indiavolato e ritmi degli schiavi. Allora lo spedì in Germania ma quando tornò a Torino a 27 anni Mario Latilla capì che per lui era giunto il momento di ritirarsi: Latilla sarebbero stati troppi.

Adele Gallotti

CHI LI HA VISTI?

Nilla & gli altri

Tra i divi canori degli Anni Cinquanta, la più attiva è Nilla Pizzi, decisissima a tirare i remi in barca: tivù e serate le tengono occupata, e due anni fa, come capitano della nostalgica Squadra Italia, è riuscita a tornare su quel palco di Sanremo che fu il suo regno. **Wilma De Angelis** (quella di «Nessuno») ha trovato gloria televisiva come conduttrice di una trasmissione di cucina su Telemontecarlo. Altri nomi della canzone melodico - **Carla Boni, Giorgio Consolini, Luciana Tajoli, Achille Togliani** - sono scomparsi o continuano ad esibirsi in Italia e anche all'estero in concerti per gli emigrati italiani. Gli «urlatori» **Toni Dallara** e **Joe Sentieri** hanno scelto la carriera di pittore, ma continuano anch'essi a cantare: e di recente Sentieri ha raccolto grandi applausi dal pubblico adolescente del «Roxy Bar» di Red Ronnie.

Ieri il debutto su Rta: son qui, vivissimo

Funari, io conduttore libero, senza padroni

Il nuovo show segue la solita linea con giornalisti, politici, sponsor

Gianfranco Funari

Un libero professionista, in grado di scegliere. Un cane sciolto, senza padroni. Così Gianfranco Funari, in pieno «trasloco televisivo», si definisce. Il «giornalaio» ha saltato il fosso. Come annunciato con clamore venerdì scorso nell'ultima puntata del suo «Punto di svolta», da ieri è sul circuito Rta in una striscia serale che si intitola «Funari live». Retequattro, dove il suo contratto è scaduto, a Odeon Tv, Cinquestelle e Tv Italia, dunque, «per verificare la possibilità offerta dal mercato televisivo commerciale», dice.

Il programma durerà due settimane, tutte le sere dalle 19,30 alle 22, e in pratica continuerà la linea dei soliti lavori del conduttore. Ospiti giornalisti e politici, ieri al debutto Rocco Buttiglione, oggi Vittorio Dotti.

«Sono un libero professionista - dice Funari, polemico - e sono libero in grado di decidere quando lavorare o no. Questo periodo mi serve per fare una precisa valutazione di marketing, per capire come si muovono le aziende».

Il conduttore precisa che fra i problemi con la Fininvest non c'è stato il calo d'ascolto dei suoi programmi. Su «Punto di svolta» ha pesato l'impossibilità negli ultimi mesi di avere politici in trasmissione, poi l'abbassamento di audience dopo che la linea tornava in studio dal Tg4. «Non ho niente contro Fede - spiega Funari - Sappiamo chi è, chi sostiene, chi è innamorato. Ma il tg all'interno del programma volevo, perché poi facevo fatica a fare una trasmissione schierata».

Ora su Rta Gianfranco Funari propone commento ai giornali, poi introduce un ospite «che interpreta il momento politico», e nell'ultima settimana dedicherà puntate monografiche a inchieste su temi che gli stanno a cuore: la «famiglia sociale», il lavoro negli istituti di pena, l'abbassamento dell'età per candidarsi alle elezioni. Il tutto condito da chiacchiere, discorsetti sugli sponsor, oroscopi dei politici.

E dopo l'11 agosto? Top secret. «Andrò al mare - risponde evasivo Funari -. Del mio padre mi chiedeva sempre "che hai in programma per settembre?" e io rispondevo "non lo so, mi piace stare in ansia e farci stare gli altri"». L'unica certezza per la prossima stagione televisiva è che tornerà in video per condurre tribune elettorali. «In un periodo di transizione come questo può accadere di tutto, e credo che mi "accaserò". Anzi ho pe. sino pensato a una tournée...».

Intanto c'è Rta, dove, sottolinea il conduttore, gli garantiscono una linea editoriale «in cui non sono costretto a schierarmi...». Funari infatti ha una convinzione: «Il vero imprenditore televisivo è il denaro», non il portafoglio clienti che consente una copertura economica totale del programma. E lui nel «Funari live» può vantare un incasso pubblicitario che «copre completamente i costi della trasmissione» compreso il suo cachet di conduttore e autore.

Ottimismo dunque, a tutti i costi, per il Funari nazionale, che ha scherzato, in apertura di programma: «Rassicuratevi tutti, siamo vivissimi».

Cristina Caccia

Dopo l'addio di Robbie, le fans dei Take scendono in piazza

Thatters, l'Italia s'è desta

Manifestazioni in tutte le città

MILANO. Piazza del Duomo è una graticola incandescente. Il sole e l'afa si fanno un baffo delle faccine brufolose delle cinquecento ragazzine che si sono date appuntamento davanti al sagrato. Tutte lì, sudate, per manifestare ad alta voce la rabbia per l'addio di Robbie Williams dei Take That. La loro coordinatrice, Valentina da Rozzano, grida dentro un megafono: «Non vi ammassate! State in cerchio e quando arrivano i telecamere vi ci buttate contro. Dobbiamo far vedere alla gente che non siamo solo un gruppo di fanatiche scalmanate». E' brava Valentina. Diciannove anni, determinata, con il vestitino a fiori lungo sino ai piedi e i capelli biondi raccolti dietro la nuca, ha creato «Stop the war in Bosnia» e Giorgia e Chiara il «Didi Duda Fan Club»; per iscriversi bastano 15 mila lire ma il 15 per cento va in beneficenza: beneficia Lilia. E' lei che ha i telefoni delle case private di Robbie, Mark, Gary, Howard e Jason, ed è sempre lei che tiene informati anche i cronisti sul futuro dei Fab Five ora diventati Four. «Ho parlato con la sorella di Gary - dice - e mi ha assicurato che Robbie tornerà. Ha solo bisogno di un po' di relax e le testimonianze di affetto che gli sono arrivate da tutto noi lo stanno convincendo».

«Robbie torna» «Robbie abbiamo bisogno di te». «Rob, ogni notte preghiamo perché tu sia ancora parte del gruppo, parte di noi», «Robbie sei il mio angelo per favore non volare via», ripetono gli striscioni. C'è anche uno «Stop the war in Bosnia» ma si perde nel marasma. Davanti a telecamere e macchine fotografiche le ragazze mostrano di aver chiare le regole dello show business. Due di loro si avvicinano e chiedono: «Senti, lui è un giornalista? Allora scrivi che siamo qui per esprimere il nostro sostegno anche agli altri quattro Take. Sono nati in cinque non possono continuare senza Robbie» e secondo perché ha lasciato? Dicono che sia per problemi di alcolismo. «Anche a noi risulta che Robbie esagerasse con le sigarette e con l'alcol, ma solo perché era stressato e non ce la faceva più».

La manifestazione delle fans dei Take That a Brescia, una delle tante svoltesi ieri

Sono quasi le cinque del pomeriggio e le fans sono lì in cerchio, stanno aspettando un cenno. Alle cinque esatte in contemporanea con le altre città d'Italia e con Manchester, tutte cantano a cori «Back for good (Torna per piacere)» e in quella canzone c'è il senso di questo ritrovo. Mezz'ora dopo altra canzone cantata in coro e in contemporanea, si tratta di «Never forget (Non dimenticare)». E intanto un ambulante grida: «Una foto di Robbie a cinquemila lire, una bandana a diecimila!». In cinque minuti la merce è esaurita.

Alla stessa ora di Thatters scese in piazza almeno altre dieci città: duemila in piazza del Popolo a Roma, due-trecento a Firenze in piazza della Signoria e a Torino in piazza Alberello, duecento a Napoli in piazza del Plebiscito, duecento a Cagliari. E così a Bologna e a Brescia, a Bari e a Catania, a Genova, a Forlì. Intanto è stata smentita la notizia secondo la quale la voce di Robbie Williams sarebbe stata cancellata dal rimissaggio di singolo «Never Forget». Il rimissaggio è stato effettuato in occasione delle esibizioni televisive dei Take, dove, mimando Robbie Williams, è stata tolta la sua voce dal playback.

Ma dov'è finito Robbie? Secondo il suo manager, nei primi giorni si sarebbe rifugiato al camping Happy Holydays di Carmarthen Bay, nel Galles, gestito da un amico del padre. Ma il tam tam delle fans leggende: alcune dicono che Robbie sarebbe scomparso, e la madre stessa avrebbe chiesto aiuto alle ammiratrici per avere notizie del figlio. Il manager ha invitato la stampa a lasciar in pace il giovane cantante, perché «ha bisogno di stare da solo. Ne ha il diritto, è stato un periodo molto duro per lui».

Si ignora se Robbie parteciperà o no ai 20 concerti in Gran Bretagna che i Take That dovrebbero cominciare il 5 agosto. Alcuni dei rivenditori di biglietti si sono detti pronti a rimborsare i clienti che ne facessero richiesta: ma per ora le vendite sono in aumento. I fans non rinunciano alla sia pur tenue speranza di vedere Robbie e i suoi compagni insieme, per l'ultima volta, sul palco. Anche in Germania è scoppiata la rivolta: ieri ad Hannover sono scoppiati tafferugli tra seguaci del gruppo e contestatori punk. E' intervenuta la polizia, 8 arresti.

Luca Dondoni

STASERA

«Uno sguardo dal ponte» per Placido L'orchestra bulgara chiude a San Leo

Vinicio Capossela è a Padova (piazza Eremitani)

MUSICA - Erice (Trapani, Duomo, 21,15, l'ensemble Musica Finta Koln apre la XII edizione della Settimana di Musica Medievale e Rinascimentale. **Fiesole** (Firenze), Teatro Romano, 21,30, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Paolo Olmi. Parma, Palazzo Farnese, 21,30, London Sinfonietta Voices diretta da Terry Edwards. Eclettico Ensemble, Quartetto marchigiano di sassofoni Adolphe nell'esecuzione di pagine di Berio e Wilbye. **San Donà di Piave** (Venezia), Campiello da Vinci, ore 21, alcuni musicisti de I Solisti Veneti in un repertorio di Salieri, Marcello, Vivaldi. A **Salò** (Brescia), piazza Duomo, 21,30, l'Orchestra Filarmonica di Cracovia diretta da Pier Carlo Orizio in sinfonie di Beethoven, Schubert e Cajkovskij. **Aosta**, Cattedrale, ore 21, per il XXX Festival di Concerti per Organo, musiche suonate da Jean Guillou. Al Forte di **Bard** (Aosta), 18,30, concerto del coro Les Quatre Saison di Donnas. Il X Festival di **San Leo** (Pesaro), si conclude con il concerto nel Duomo, ore 21, dell'orchestra della Radio Televisione Bulgara diretta da Dante Milozzi. **Urbino**, Teatro Ducale, 21,15, il clavicembalista Pierre Hantai in musiche di Byrd, Frescobaldi, Rossi. Roma, Teatro Romano, ore 19, Uto Ughi e English Chamber Orchestra.

TEATRO - **A Taormina**, Teatro Antico, ore 21, prima nazionale di «Uno sguardo dal ponte» di Arthur Miller, con Michele Placido, regia di Teodoro Cassano. **San Miniato** (Pisa), ore 21, «Magia», commedia di Gilbert Keith Chesterton diretta da Mario Scaccia. **Riviera** (Brescia), teatro all'aperto, 21,30, «La parigina» di Henry Becque, con Anna Mazzamauro, regia di Rossana Patrizia Sciarri. **Carpi** (Modena), cortile Castello, 21,15, David Riondino e Sabina Guzzanti in «Solo con piazzato bianco». **Savignano** (Forlì), Arena, 21,30, «La madre confidente» di Marivaux, con Valeria Moriconi, regia di Franco Però. **Terni Festival** (Imperia), ore 22, «Il sentiero», proposta del Teatro dell'Angolo. **Sarzana** (Como), centro storico, ore 21, Silence Teatro propone «Manda il tuo raggio sino alla morte». **Eraclea** (Napoli), Villa Campolieto, 20,30, la compagnia Mariposa in «Il maleficio delle farfalle» di F. G. Lorca.

DANZA - **Asti**, Rocca Sforzesca, ore 21, «Tosca» di Puccini nell'allestimento dell'Opera Lirica nazionale Moldava diretta da Jurij Florea.

DANZA - Acqui Terme (Alessandria), chiostro del Seminario, 21,30, «Novecento suite», con musiche, canzoni e balli del primo trentennio del secolo a cura del Balletto 90, coreografie di Anita Bucchi. Prima nazionale a **Bologna**, Casa della Cultura, ore 21, della compagnia ungherese di Yvette Bozsik in «Le soirée».

OPERETTA - Per il Festival Internazionale, a **Trieste**, Sala Tripcovich, 20,30, «Sissi» di Fritz Kreisler, con Chiara Taigi, Alessandro Safina, Lidia Koslovich. Dirige Guerrino Gruber, regia di Gino Landi. **Ventimiglia**, passeggiata Marconi - località Scoglietti, 21,30, Notasciu Bagni in «En voyage». **Cervia** (Ravenna), Arena della Sirena, 21,15, «u' Scugnizza», una rivisitazione di Tato Russo nell'allestimento del Balletto Teatro di Napoli.

JAZZ POP ROCK - A **Siena**, Fortezza Medicea, il quartetto formato da Pietro Tonolo, Riccardo Zegna, Joe Chambers e Rufus Reid. A **Prato**, anfiteatro Museo Pecci, anteprima della 4ª edizione di «Summertime in Jazz» con Lester Bowie Brass Fantasy, Les Hot Swing a **Castelnuovo Magra** (La Spezia). A **Sanremo**, Auditorium Franco Alfano, si apre la rassegna Blues con The Blind Boys of Alabama e Super Soul Session con William Bell, Joey Gilmore e Trudy Lynn. Ad **Alcamo** (Trapani), si chiude il Blues Festival con Doctor Joe Castellano e Michael Allan, Tuck & Patty, Blue Stuff, Non & Gil Dor a **Bollate** (Milano).

Nomadi a **Campogalliano (Emilia)**; Vinicio Capossela a **Padova**; Pooh a Marina di Campo (Elba), Rocca Brancaleone, inaugura «Ravenna Jazz» con il trio Trovesi-Coscia-Bartoli e Paul Motian's Broadway Music; Audio 2 ad **Alessio**.

informazioni utili

PAGAMENTO BOLLETTE 4° BIMESTRE 1995

E' scaduto il termine per il pagamento della bolletta relativa al 4° bimestre 1995. Rammentiamo ai clienti che non abbiano ancora eseguito il versamento di effettuarlo nel più breve tempo possibile, al fine di evitare la sospensione del servizio.

Per segnalare l'avvenuto pagamento occorre chiamare

il servizio automatico gratuito 16488

Il servizio va utilizzato rispondendo alle domande della voce registrata e rilevando dalla bolletta, di cui si segnala il pagamento, i dati da fornire, che sono:

- il prefisso telefonico (per esempio se si tratta di Roma, comporre 06)
- il numero telefonico
- il bimestre e l'anno della bolletta (per esempio, per una bolletta relativa al 4° bimestre '95 comporre 495).

Consigliamo di non dimenticare, perciò, di tenere a portata di mano la bolletta sulla quale si vuole segnalare il pagamento.
Così facendo si eviterà il rischio della sospensione automatica del servizio.

IL SERVIZIO AUTOMATICO GRATUITO 16488

è attivo tutti i giorni feriali, escluso il sabato.
dalle 8.00 alle 18.00

La bolletta, inoltre, evidenzia in apposito spazio l'eventuale importo relativo al bimestre precedente il cui pagamento non risulta ancora pervenuto. Anche in questo caso, i clienti che non abbiano effettuato il pagamento potranno darne comunicazione mediante il servizio 16488.

TELECOM ITALIA

Mondeo

Un' auto costruita con coscienza

Quest'auto è l'espressione di un talento automobilistico riconosciuto dalla stampa specializzata ed apprezzato dal pubblico. E' un'auto progettata e costruita per offrire valori concreti nel design, nella sicurezza, nel confort e nelle prestazioni. Motore 1.8 16v da 115 cv. **Climatizzatore, Servosterzo, , Doppio Airbag, Fendinebbia anteriori, ABS.**

Versione 1.8 GLX Coupé, serie limitata.

L. 31.900.000
Compreso "Corso di Guida Sicura"

Una esclusiva dei Concessionari

Ford TORINO

Authos C.so G. Cesare, 202 - To Tel. 205.42.22 DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio C.so G. Agnelli, 18 - To - Tel. 32.62.38 Via Nizza, 69 - To - Tel. 650.55.35 C.so Moncalieri, 205 -To-Tel. 661.31.23

Co-Auto C.so Francia, 94 - Collegno - Tel. 411.50.22 C.so Francia, 117 - C.Vica - Rivoli - Tel. 958.62.18

Euromotor C.so Pr. Eugenio, 11 - To - Tel. 521.14.17 C.so Grosseto, 318 - To - Tel. 739.53.53 Str. Lanzo 207 - Borgaro - Tel. 450.00.74

Siac Str. Padana Inf., 110 - Chieri Tel. 947.84.56 C.so Savona 17/b - Moncalieri Tel. 640.40.38

ifas

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo al netto delle imposte (esclusa I.P.T. - A.R.I.E.T. - I.P.T.)

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

TIVU' & TIVU'

Repliche & repliche: la punizione per chi non può andare in ferie

ILLUSIONE, dolce chimera sei. Era proprio un'illusione quella di pochi giorni fa: volendo trovare, anche per sopravvivenza personale, qualcosa di interessante a tutti i costi, mi ero lasciata incautamente andare a considerazioni ottimistiche sul luglio televisivo. Ahi ahi ahi, come eravamo lontani dal vero. La situazione è precipitata nelle repliche della peggior specie. Il deserto televisivo va di pari passo con quello delle città. Però, mentre la città deserta ha il suo fascino, diventa finalmente vivibile eccetera eccetera, la televisione deserta è più deprimente. Anche le repliche vengono spacciate per novità. La parola «replica» le rotti non la usano mai, presentano antichi sceneggiati come se non fossero mai stati trasmessi. Non è che mentano, semplicemente non dicono la verità, cosa che per altro fanno in molti. L'altro giorno, a esempio, la redattrice è stata colta da un brivido: Ehi, torno all'amore e un dardo? Certo, Alessandro Baricco torna con le sue maniche rimboccate e le sue arie d'opera, ma è certo una nuova edizione del programma, è semplicemente l'ennesima (la terza o la quarta?) riproposta. In onda su Raitre alle 23,50. E' pur vero che repliche di trasmissioni belle sono meno peggio di brutte novità, però alla settima volta che ti passa davanti «Quel pazzo pazzo pazzo mondo» puoi anche gridare aiuto.

Il pubblico lancia inascoltati richiami. Molti arrivano a questa rubrica. Una lettrice, Chiara, scrive: nome di donne più o meno comune, ultraseitenni abbonate alla Rai offese per quanto essa si propone senza pietà e rispetto per la nostra intelligenza ancora sufficientemente integra le notti afose. I 30 gradi che ossessionano cuore e pressione ci inducono a cercare una distrazione televisiva, ma ci passa la vecchissimi film interpretati da attori amati in gioventù tutti scomparsi, e cartoni animati. Il peggio dei gialli americani, la donna bionica e infine gli animali. Noi che non abbiamo chiesto la vecchiaia prolungata ci troviamo a invidiare gatti, gatti zebre e quant'altri, muti, studiati, curati quotidianamente da studiosi, medici e troupe televisive. Perché la solitudine non ci distruggerebbe se fossimo vecchie gorilline impegnate in diete vegetariane». Incontestabili parole, che anno tornano ad avere la loro ragion d'essere.

Domenica il programma più seguito è stato ancora una volta «Linea verde estate», 4 milioni 405 mila spettatori; subito dopo 3 milioni 316 mila spettatori, il «Quizzone», condotto da Gerry Scotti. Un gruppo di personaggi dello spettacolo, quelli che considerano un lavoro fare gli ospiti nei programmi, giocano a indovinare oggetti, frasi, automobili, presentati pazientemente e poi in modo sempre più palese. I concorrenti formano due squadre si sfidano alla buona, tra una risatella e una battuta. Loro forse si divertono, è sempre bel questo chiedersi si possa divertire anche il pubblico. Che comunque festivamente non disdegna: forse piacerà anche da casa, forse trovano simpatico l'opulenta, stakanovista e sempre professionale Gerry Scotti.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Sulla pista di Cimarron

Nino Manfredi è fra gli interpreti del film a episodi «Quelle strane occasioni» in onda alle 22.30 su Rete 4

RAIDUE
1981, alle 20,30 su Raidue, dur. 142'

Di Anthony Mann, con Glenn Ford, Maria Schell. Verso la fine del secolo scorso Yancey Cravat, un inquieto colonizzatore, decide di emigrare verso l'Oklaoma. Là fonda un giornale, ma l'esperienza è troppo «tranquilla» per lui. Così sarà la moglie ad occuparsene, mentre per lui saranno continue partenze e ritorni in cerca d'avventura.

L'ULTIMA CAROVANA
1956, alle 20,30 su Rete 4, dur.

Di Delmer Daves, con Richard Widmark. Arizona 1875. Il mutuario Todd è inseguito da 4 uomini. Ne uccide tre, ma viene catturato dal quarto, lo scrittore, che lo tratta con sadica crudeltà.

CINQUE FIGLI E UN AMORE
1991, alle 20,40 su Canale 5, dur. 100'

Di Jarrott, con Michael Nouri. Un celebre anchorman di New York, divorziato, incontra quella che sarà la nuova donna della sua vita: medico, chirurgo di successo, e con la bellezza di 5 figli... La convivenza si inizia, con ovvi alti e bassi.

QUELLE STRANE OCCASIONI
1976, alle 22,30 su Rete 4, dur. 115'

Di Comencini, Magni e Loy. Con Paolo Villaggio, Nino Manfredi, Alberto Sordi, Stefania Sandrelli. Film a episodi: un superdotato performer erotico accetta di coinvolgere la moglie nel suo spettacolo hard, un architetto che va a letto con la figlia dell'amico e scopre molte cose sul conto della propria famiglia; un monsignore bloccato in ascensore con la una bella dama.

alle 22.45 su Italia 1, dur. 102'

Horror di Dugnay. Le pericolose «disavventure» di un giovane che scopre di essere uno sfregiatore, cioè un telepate capace d'uccidere col pensiero.

FERGUS O'CONNELL DENTISTA
23 Tmc, dur.

Di Sorin, con Daniel Day-Lewis. Fergus, dentista a New York, cambia completamente vita e parte per la Patagonia per curare gli indigeni. Ma i problemi del posto sono davvero gravissimi e nessuno sembra prenderlo sul serio.

NATO PER CORRERE
1977, alle 9,55 Raiuno, dur.

Di Don Chaffey. Per un ragazzo poverissimo il pony è il mezzo per recarsi a scuola, fontana dalla sua casa nel campo. Per una ragazzina poliomielitica di famiglio ricca è invece lo strumento per potersi spostare senza difficoltà.

IL BARONE ROSSO
1971, alle 12,05 su Raitre, dur. 97'

Di Corman, con Joan Phillip Law. Nel '15 sui cieli della Francia, come antichi cavalieri, duellano l'asso dell'aviazione tedesca, il barone von Richthofen, e il suo rivale canadese Roy Brown.

ANTENNA

OGGI
In margine alla tragedia di Bosnia, *Short cuts* ha riesumato il servizio con cui, nel 1961, la rubrica di approfondimento culturale *Arti e scienze* commentò il Nobel a Ivo Andric (per «Il ponte sulla Drina» tutta Medusa Mondadori). secondo il comunicato della trasmissione, da quel servizio «riemerge con sconcertante attualità il difficile rapporto tra musulmani e l'Europa» (Raitre, all'una di notte). Ultimo appuntamento per il *Festivalbar* con Amadeus e Federica Panicucci (Italiano, alle 20,40).

CYNAR
«Meglio Cynar con chi ti pare», il motivetto che si sente alla radio negli intermezzi pubblicitari, è cantato da Enzo Jannacci, parole e musica di Mario Guarnera. Irrisponde così alla lettrice Antonietta Zucchino, di Torino, che mi scrive parole cortesi e si qualifica «una vecchia nonna».

ORSI
La lettrice Angela Tua di Borgofranco d'Ivrea (Torino) protesta perché il telefilm *Un medico tra gli orsi*, da lei appassionatamente seguito per tutto giugno, è stato improvvisamente allontanato e dalla scorsa settimana al suo posto va in onda la soap opera *Quando si ama*. La lettrice sottolinea che le soppressioni possono essere particolarmente dolorose quando sono nel suo caso, il telespettatore si interessa alla trama e si affeziona ai personaggi. Risponde, dalla data della lettera Raidue ha fatto in tempo a eliminare anche la soap *Quando si ama*. Inoltre il *Medico tra gli orsi* è intanto riapparso alle 17,25. La logica che sta dietro a questi andirivieni è inesplicabile. Si tratta di aggiustamenti di palinsesto, salti mortali per far coincidere durata, ascolti, audience prevedibili, eccetera. Sicuramente vi gioca una parte di primo piano il Caso.

Suor Paola, che ha scherzato tutto l'inverno con *Quelli che il calcio*, è andata adesso in Bosnia, capofila-legazione (e donna-immagine) di un Tir carico di attrezzi scolastici, saponi, e generi di prima necessità. Il Tir è andato a Livno, centro prossimo a Sarajevo che ospita un campo di 40 mila profughi. Il percorso ha attraversato anche una zona di guerra (passi deserti, case sconquassate). Suor Paola lancia un appello per la prossima missione e per far venire cinquanta bambini in Italia a settembre e conta a Natale (telefonare allo 06-3549.6219).

Dal 1° giugno al 15 luglio gli italiani hanno passato 188 minuti al giorno (cioè più di tre ore) davanti alla tv. E' il dato più alto degli ultimi anni, a parte l'estate '94, quando c'erano i mondiali. Il numero di spettatori è in leggera flessione per quanto riguarda la prima quindicina di luglio (meno 350 mila rispetto all'anno scorso, e meno 300 mila rispetto al '93). Si tratta però sempre di quasi diciotto milioni di persone, a conferma che la tv resta sempre e comunque lo spettacolo per eccellenza degli italiani.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Panicucci, suor Paola.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

7
Telegiornale: 6,45 (1978632); 8 (7187); 7,30 (1354); 8 (1903); 8,30 (5564); 9 (5293); 11 (3625090); 12,30 (57748); 13,30 (2458); 16 (81545); 20 (187); 22,55 (7301212); 24 (45538)
6,30 Tg (5470303)
6,45 Uno mattina - Estate, attualità. Con Maria Teresa, Amadeo Gona (0)
9,30 Il cane di papà, telefilm. *Il cane che sapeva troppo* (4129583)
9,55 Nato per correre, telefilm di Charley '77) Tom Tarley, Robert Bellos (56330019)
11,35 Verde mattina - Estate, attualità. Con Luca Sardella, Janira Majalib (2921854)
12,55 La signora in giallo, telefilm con Angela Lansbury. *Imperfetto* (4174670)
14 — Indiscreto di Stanley Donen (Usa '58). Con Ingrid Bergman, Cary Grant, Phillip Calvert (41-02670)
15,45 Solletico-Vacanze (4703632)
15,50 La sirenetta, (051787)
16,10 Gli antenati, cartoni (74212)
17,30 Ghostbusters, (33922)

SERA
17,55 Oggi al Parlamento (6038800)
18,10 Ari, 2ª e ultima parte (435903)
18,50 Estate in luna park, varietà. Regia Riccardo Donna (4592-554)
20,30 Tg 1 - Sport (98274)
Quark speciale, documenti, di Piero Angela. A cura di Giusi Santoro. Regia di Rosalba Castellani. 4ª puntata. (8546748)
22 — Alla conquista dell'America, varietà (83831)
0,25 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa (6634907)
0,30 Oggi al Parlamento (8583404)
0,40 Videosapere (7979713)
1,10 Sottovoce, attualità. Con Gigi Marzullo (8390055)
1,25 Incontro con Mia Martini, musicale. Regia di Enzo Trapani (8885404)
2,20 Troppo forti (0095330)
3,15 Tg (37039959)
4,15 Calcio: Bordeaux-Napoli (0)
5,20 Mozzo-Piola (7887802)
5,40 Doc Music Club (36650030)
6 — Eurocards, attualità (85885317)

RAIDUE

7
Telegiornale: 11,45 (7371090); 13 (72651); 15,30 (55787); 17,20 (1816883); 19,45 (978458); 23,45 (4632699)
6,35 Il regno della natura, documenti (1980767)
7 — Mille capolavori (38670)
7,15 Alla d'amore (7167564)
8 — Quante storie, varietà
Black Beauty, telefilm (9545)
8,30 Orsetti volanti, cartoni (3106)
9 — Sunbow Superspecial (4635)
**, telefilm (4127125)
9,55 Saranno famosi (4487854)
10,45 Fabar l'investigatore, telefilm (8404035)
11,30 Tg 2 Trentatrè (3835028)
12 — Quante storie flash
12,10 L'arca del dottor Bayer: vicini gatti, telefilm (51003)
12,40 Quante storie ragazzi
Cip e Ciop agenti speciali, cartoni (2243390)
14,15 Paradise Beach (225632)
14,45 Santa Barbara (6801125)
15,35 La grande vallata (3158748)
17,25 Un medico tra gli orsi, telefilm. *Il dado è tratto* (3562293)

SERA
18,10 Tg2 - Sportsera (3836090)
18,35 In viaggio con Sereno variabile, attualità (5468584)
18,45 Hunter, telefilm. *Uomo del fuoco* (8851851)
20,15 Tg2 - Lo sport (9006670)
20,20 Cimarron, film western con Glenn, Maria Schell, Anne Baxter (50159729)
23 — Il microfono della notte, attualità (87554)
0,20 Il notte, varietà (88-75065)
1,15 Da Forlì: **Campionati del mondo junior su pista** (9510930)
2 — Tg2 - notte (3045055)
2,35 Jane Eyre, sceneggiato (8017-084)
3,40 La pietra di Luna, sceneggiato (8078958)
4,30 L'Italia delle regioni (442)
5,20 La Roma di Nichols (15-85697)
5,50 Separé, attualità (37996139)

RAITRE

7
Telegiornale: 12 (13309); 14 (1583); 19 (689), 19 (38854), 22,30 (50080); 0,30 (2037336)
6 — Tg3 Mattino - Meteo 3 (56598)
8,30 Turchia: teatro di grandi imperi, documenti (0172)
9 — Blu (3848203)
11 — Natura selvaggia (2821274)
11,45 Viaggio in Italia (5575870)
11,55 Videosapere. Adonis: parole chiave dalla filosofia (1575-019)
12,55 Il Barone Rosso, film guerra, di Roger Corman (Usa '71) con John Philip Law, Don Stroud, Barry Primus (2886036)
13,40 I giardini della ninfa, documenti (9891090)
14,30 Tga - Pomeriggio sportivo
— — Equitazione. Campionato europeo. Alpen Cup Cavalese (Trento) (51841)
14,55 Canoa. Campionato serie A. Finale (0579003)
15,15 Pugilato: Miglia-Chiarucci, super welters (5455274)
16 — Fattinegato e rotelle: campionato italiano artistico a rotelle (8010)
16,30 Videosapere, documenti (53-80)

SERA
17 — Il ladro che venne a pranzo, film commedia, di Bud Yorkin (Usa '73) Con Ryan O'Neal, Jacqueline Bisset, Warren Oates (4483941)
19,50 Blob, varietà (8526274)
20,30 Chi l'ha visto?, attualità (44-832)
22,55 Linea 3, attualità (4284720)
23,50 L'amore è un dardo, musicale (6738745)
1 — Fuori orario
1,15 Concerto di Andrea Mingardi (5140220)
2 — Ma la notte... percorsi nella memoria. Al termine **Tg3 - Ventiquattrostrenna** (2032-881)
2,35 Laurel e Hardy (9004510)
3,40 Il mare, film commedia (Italia '57) Con Jacqueline Sassard (8524249)
5,25 Concerto per banda (7269455-91)

CANALE 5

7
Tg5 13 (91010), (46309); 22,50 (9443458), 24 (39826)
6 — Tg5 - Prima pagina (98185720)
8,45 Guida al Parlamento (2650-129)
9 — Oltre le grandi montagne, film avventura di Stewart Raffill (Usa '77) Con Robert Logan, Heather Rattray, Hal (64-84622)
11,10 Una bionda per papà, telefilm. *Dieta forzata* (4632421)
11,40 Forum (9905019)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (8430035)
13,40 Sabato Beautiful, soap opera (143035)
14,15 Amarsi, soap opera (2189496)
15 — Pappa e... cicoia, telefilm. *Incidente sul lavoro*. (47870)
16 — Mary e il giardino dei misteri, cartoni. *Quante cose da fare!* (80541)
16,25 La pazza storia dell'uomo, telefilm. *La olimpiadi* (1316106)
18,30 L'incantevole Creamy, telefilm. Non Mappo Yai (9477)
17 — Brividi e polvere con Pallasso, cartoni (95274)
17,25 BelRoberto 3 (8409285)

SERA
17,30 Conan, cartoni. *La roccia del drago* (3293)
18 — Oki. Il pezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Roberta Signetti (38922)
— La ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Walter Bortani (2903)
20,25 Paperissima sprint, varietà Mariano Tavasani, Gianni Fantoni, Dario Ballantini. Regia di Riccardo Recchia (2589635)
20,45 Cinque figli e un amore, film tv commedia, con Cheryl Ladd, Michael Nouri (5314477)
Maurizio Costanzo Show (82-45125)
1,30 Sgarbi quotidiani (9741626)
1,45 Paperissima sprint (4316713)
2 — Tg 5 - Edicola (9259591)
2,10 Targol, attualità, con Gaia De Laurentiis (8267510)
3 — Tg 5 - Edicola (8275539)
3,35 Cin Cin, telefilm. *La squadra di Belle* (8278520)
4 — Tg 5 Edicola (8279355)
4,20 Arca di Noè - Itinerari, attualità 5 — **Tg 5 - Edicola** (8491-133)
5,20 Una strana coppia, telefilm (46-334335)

ITALIA 1

7
Studio Aperto 12,30 (97019) 18,30 (93283)
6,30 Sorridete con Ciao Ciao, varietà - Cartoni (9930057)
11,30 La strada di San Francisco, telefilm. *La casa di Hyde Street* (86729)
12,45 Fatti e misfatti, attualità (5147599)
12,55 Studio sport (6559903)
13 — Una classe di monelli per Jo, cartoni. *La prima torta di zucca* (5670)
13,30 Ciao Ciao Mix, varietà (92746)
13,35 Robin Hood, cartoni (3428125)
13,55 Gemelli nel segno del destino, cartoni *I buoni e i cattivi* (10-9032)
14,25 Ciao ciao, news varietà (7716-380)
14,30 Bots master, cartoni (1477)
15 — Il segreto della strega, film commedia Jean Beaudry (Canada, '90) Con Stefanie Gaudry (18728)
17 — Magnum P.I., telefilm 2ª e ultima parte (32748)

SERA
18 — Tarzan, telefilm. *Le medaglie di merito* (50187)
18,30 Bravissima, varietà (2276105)
19,30 Palm Springs, telefilm. *La maggiordomo perfetta* (37293)
19,50 Studio sport (6559361)
20 — Nati per vincere, varietà (29-6000)
20,40 Festivalbar '95, musicale. Con Federica Panicucci, Amadeus (360316)
22,45 Scanners 2 (Il nuovo ordine), film Di Christian Duguay, (Canada '90). Con David Hewlett, Deborah Raffin, Yvan Ponton (5668669)
23,40 Fatti e misfatti, (4505-187)
0,40 Italia 1 sport - Studio sport (2650007)
1,40 Bravissima, varietà con Terry Schiavo (1580997)
2 — Serpico, telefilm (6401510)
3 — Top Line, film avventura. Di Nello Rossati (Italia, '88). Con Franco Nero (3992539)
5 — Le strade di San Francisco, telefilm con Michael Douglas, Karl (6492882)
5 — Una piccola grande Nell, telefilm (96071572)

RETE 4

7
Tg 4 11,30 (3029477), 13,30 (8490), 19 (941), 23,30 (3344648)
7,20 Tre nipoti e un maggiordomo, telefilm (2517707)
7,45 Manuela, telenovela (2709458)
8,30 Il disprezzo, telenovela (8182-797)
8,55 Ruth, telenovela (7644038)
10,30 La donna del mistero 2, telenovela (6759993)
11,45 Senza peccato, telenovela (1ª parte) (7385793)
11,40 Senza peccato, telenovela (2ª parte) (4772359)
12,20 La casa nella prateria, telefilm (8007541)
14 — Senilità, soap opera (36485)
15 — Pomeriggio con sentimento. Le ragazze di Piazza di Spagna, film commedia di Luciano Emmer (Italia, '52) Con Lucia, Greco, Liliana Bonfanti (51927)
17 — Donne pericolose, telefilm (75-941)

SERA
18 — A cuore aperto, telefilm. *By pass* (53720)
19,30 Kojak, telefilm (3361)
20,30 L'ultima carovana, film western con Richard Widmark, Felicia Farr, Susan Kohner (42274)
22,30 Quelle strane occasioni, film commedia di Luigi Magni, Luigi Comencini, (Italia '76). Con Paolo Villaggio, Nino Manfredi (38496)
0,40 Rassegna stampa (6308268)
0,55 L'ora di Hitchcock, (8469881)
1,50 L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm con Lee Majors (4414249)
Samurai, telefilm (9109355)
3,55 Mannix - I Jefferson, telefilm (48205861)
5,10 Tre cuori in affitto, telefilm (57-20607)
5,35 Rassegna stampa (4531591)
5,45 L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm / **L'ora di Hitchcock**, telefilm (37954317)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 5; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 18,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
Radiouno musica; 6,16, istruzione per l'uso; 6,35 Ieri al Parlamento; 7,45 L'ornitorinco; 8,05 Radio anch'io; 10,10 Raccli Zorro; 11,10 Gr Estate; 11,45 Genio di mare; 13,40 Scrivo a...; 14,10 Una risposta al giorno; 15,30 Gabbiano Gabbiano; 16,05 Rosalaverde; 16,35 L'Italia in diretta; 17,30 Uomini e cannoni; 18,05 I mercati; Espresso; 18,30 Radiohelp!; 19,25 Si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 Per chi vedente. Cinema alla radio; 22,45 Parlamento; 23 Le star dell'operetta; 23,35 La telefonata.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
Il buongiorno; 7,20 Memorie di; 8,50 Under; di I Bassignano; 9, Tintarella di luna; 10,30 quasi le; 11,35 Musica in 35; 11,50 Voglia di padre; 12,10 Gr Regione; 12,50 Sette per Sette; 13 Bella copia; Regione; Frammenti del; di Miss; 14,30; 15,10 Hit Parade; 18,05 Raig estate; 20,05 Serata d'estate; 21,15 Planet Rock; 22,15 Panorama parlamentare.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,20 Segue dalla prima; 10,30 Terza pagina; 10,45 Mattino tre; 11,50 Pagine da...; 12 Meridiana; Concerto Doc; 15 Lampi d'estate; 18 Scatola sonora; 19 Hollywood party; Scatola sonora; 20 Radiotregulio. Festival dei Festival Roma; 21,30 Stelo dirige Berio in collegamento diretto. Al termine Oltre il; 23,40 Radiomanda.

TMC MONTECARLO

7
Telegiornale: 14 (58380); (23467); 20,25 (1438504); 22,30 (4877)
7 — Euronews (4748)
7,30 Buon Giorno Montecarlo (2423707)
9,30 Le grandi firme (19835)
10,30 (13851)
11,30 Agente speciale 66: un disastro in licenza. telefilm (3477)
12 — Lo Mille e Una Nota del Tappeto Volante (99870)
— La valle dei dinosauri, telefilm (5496)
13,30 Tmc Sport (2583)
14,10 La principessa della mafia, film (6856380)
16,15 Appunti disordinati di viaggio (991274)
17,15 Faccia a faccia col delitto, telefilm (1037361)
18,15 Le grandi firme (512185)
18,30 Tmc Sport (07477)
19,15 Sole! (4315057)
19,30 La Valle dell'Eden, telefilm (83690)
20,05 Homeironi - La guerra a casa (4878-16)
23 — Fergus O'Connell dentista in Patagonia, film (65080)
0,40 Montecarlo Nuovo Giorno (1224355)
0,50 Gnn, collegamento in diretta (54900065)

TELE +1

7
10,45 Il principe delle donne
12 — Il segreto del vecchio (7728010)
15,10 The snapper (4369748)
17 — Telepiù bambini (7032212)
19 — Accerchiato (583699)
21 — L'ultima missione (3845-34)
22 — Hula Hoop (1745-683)

+3

7 — San Francisco, film
21 — Serata classica: Impressions of Herbert von Karajan (945635)

TELE +2

7
7 — Sportacenter
8 — Fitness (4713748)
10 — Atletica (24747545)
13,30 Windsurf (845545)
14 — Beach Volley Lega (8472-74)
16,30 Coast to coast (8150038-13)
18,30 Basket (218477)
19 — Motonautica (368803)
19,35 Atletica (90483787)
23,15 Motori (5223187)
15 Beach Volley Lega (9450-64)
0,45 Atletica (97910349)

VIDEOMUSIC

10 — Vmg tg (751380)
20 — Segnali di fumo e (767584)
21 — Beat al mela choc (3182-)
22 — The mix (46431903)

RETE A

Telegiornale: 19 (3038)
17 — Sole cronaca (27815)
18 — Shopping club (21803)
19,55 Speciale TgA (81445545)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70
Dichiara del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato Gemstar Development Corporation - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati
4 CANALI DI SHOWVIEW
Rai[1 1; Rai2 2; Rai3 3, Rete4 4, Canale5 5; 6, Montecarlo 7; 8; Videomusic 9; Tele+1 13, Tele+2 14; Tele+3 15, Svizzera 16

ECCO COSA PUÒ FARE LA TV DEI RAGAZZI: NUTRIRE L'INTELLIGENZA.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

STET

VIDEO COMUNICAZIONE

Immagini e parole hanno scoperto la forza dell'unione.

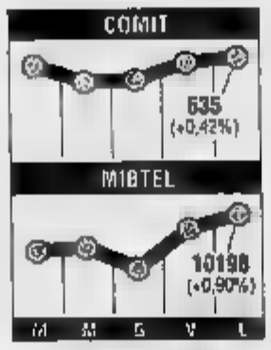
La parola viaggia, corre, supera qualsiasi ostacolo. Tutta la libertà che abbiamo imparato a dare alla nostra voce, da oggi possiamo darla anche alla nostra immagine. Con la Videocomunicazione. Possiamo finalmente guardare negli occhi un interlocutore lontano, aggiungere la forza della gestualità al discorso, trasmettere grafici e documenti di ogni tipo. Insomma, possiamo comunicare meglio. E quando si lavora, comunicare meglio vuol dire risparmiare tempo e denaro, vuol dire aggiungere qualità ad ogni nostra attività. È proprio per parlare di qualità che Telecom Italia ha creato Manager, il sistema che gestisce tutte le telecomunicazioni delle Aziende. Manager è il servizio di *outsourcing* che vi libera da ogni problema tecnico e organizzativo, mettendo a vostra disposizione un esperto con cui scegliere le soluzioni più giuste per la vostra Azienda. La Videocomunicazione, per esempio.

Tutti i giorni 167-080085

TELECOM ITALIA

Il finale rianima il listino

Finale con prezzi in netto rialzo e scambi in crescita per la Borsa di Milano dopo una giornata priva di spunti caratterizzata da prezzi deboli e volumi ■ contrattazioni estremamente ridotti. La seduta ha registrato ■■ svolta inattesa nelle ultime battute aiutata da un avvio positivo di New York e da un buon andamento dei titoli di Stato tedeschi seguito all'annuncio di un rallentamento dei prezzi al consumo di luglio per alcuni Laender. Nel complesso ■■ passata di mano azioni per un controvalore di 433 miliardi (circa 640 miliardi venerdì). Un quadro decisamente migliore rispetto a quello di metà mattinata, quando gli operatori definivano ■ seduta «abulica» per la mancanza di iniziative persino sui titoli telefonici. Gli acquisti ■ fine seduta si ■■ concentrati sui titoli guida con buone performance ■ Fiat (+1,36%), Mediobanca (+1,20%), Pirelli (+1,42%), Stet (+1,24%) e Telecom.



Imi, 7 pretendenti per 3 posti

Sale il sipario sul nuovo Imi: oggi nell'assemblea degli azionisti si conosceranno i 15 uomini scelti per il consiglio di amministrazione. La lista di maggioranza, espressione del nuovo assetto azionario dell'istituto con Cariplo, Monte Paschi e San Paolo, possessori del 10% del capitale, comprende 12 nomi e la conferma del presidente Luigi Arcuti e ■ Mario Draghi, Mario Ercolani, Sandro Molinari, Emilio Ottolenghi e Vincenzo Pontarelli; entreranno Giovanni Grottanelli De Santi, Alfonso Iozzo, Jean-François Lepetit, Gianni Zandano, Stefano Preda, Eberhard Zhun mentre usciranno Giuseppe Falcone, Maria Daniela Dalla Rosa, Nino D'Anna, Giorgio De Domenico, Lorenzo Pallesi, Carmelo Pignataro e Umberto Zonzi. Per i ■ posti della lista di minoranza, sono in lizza 7 nomi presentati da Abn Ambro e Luigi Fontana Spa, Casse di Firenze e Bologna, Inail e piccoli azionisti Imi, Banco di Sicilia

LA PREVIDENTE VITA

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 25 Luglio 1995 27

LA PREVIDENTE VITA

Bazoli rafforza il controllo sull'istituto e prepara un aumento di capitale da 1000 miliardi

Ambroveneto, patto senza Zandano

Nuova intesa tra i soci, ma il Sanpaolo venderà il suo 20%

MILANO. Giovanni Bazoli trova la quadratura del cerchio e conta il suo sogno: il Crédit Agricole rafforza la sua posizione in Italia; Paolo Biasi, presidente ■ Cariverona, sale di rango; Alfonso Desiata, presidente di Alleanza, ■■■ ene il legame privilegiato col più potente gruppo bancario del Nord-Est; Gianni Zandano, presidente ■■ San Paolo ■ Torino, ■■■ a casa 700 miliardi. Che non sono pochi.

■ ■■ volta Ambroveneto, tredici anni ■■ il tracollo seguito alla morte di Roberto ■■vi, ■■■■■ la poco assionaria a lungo inseguita, in una prospettiva ■ leadership, di stabilità e di un ulteriore sviluppo sostenuto da un prossimo aumento di capitale che non dovrebbe essere inferiore a 1000 miliardi.

E' questo in sintesi il risultato dell'ultima fatica del presidente Bazoli che ieri, attraverso un annuncio a pagamento, ha fatto sapere di aver risolto l'annosa problema del rinnovo del patto ■ sindacato di Ambroveneto. Esce il San Paolo di Torino presente ■ Ambroveneto attraverso il Credlop, il ■■ ■■■ sarà offerto in opzione agli altri partner che, par di capire, sono già d'accordo sull'acquisto.

I ■■■ che restano nel nuovo sindacato che scadrà solo fra sette anni (cavalcando quindi il secolo, fino al 2002) e che, insieme, hanno già il 50,71% del capitale ordinario di Ambroveneto sono: il Crédit Agricole con una quota del 20%, il gruppo definito «Lombardo-Veneto» e costituito da San Paolo ■ Brescia, Cariverona, Ior, Mittel, Istituto Banche e Banchieri con il 18% e Alleanza Assicurazioni con il 13%.

L'annuncio è a nome di tutti, San Paolo di Torino compreso, e recita: «I partecipanti all'attuale patto di Sindacato Banco Ambrosiano Veneto hanno dovuto constatare l'impossibilità di trovare un accordo tra tutti in merito alla stipulazione di un nuovo patto di Sindacato. Pertanto, il 19 luglio Crédit Agricole, il gruppo Lombardo Veneto e Alleanza hanno stipulato ■■■ loro un nuovo accordo, che diventerà operativo alla scadenza ■ quello vigente, prorogato fino al 30 gennaio 1996». Tutti contenti dunque? Si direbbe di sì. Nonostante una dichiarazione di pochi giorni fa («non venderemo») evidentemente Zandano si è reso conto che ■■ era possibile impedire all'impero torinese la provincia Ambroveneto, ed ha battuto l'uscita. L'ultima riunione, quella definitiva, risale al 18 luglio, una settimana fa esatta. Lì, forse con qualche amarezza, Zandano ha preso atto.

Amarezza perché era stato proprio Zandano non più tardi dello ■■■ autunno, a bloccare sul nascere l'Opa ■ Comit sull'ex gruppo Ambrosiano, schierandosi senza ■■■ termamenti a fianco di Bazoli. Ma non è escluso che, a mitigare questa rinuncia, ci siano delle contropartite. D'altra parte Bazoli non aveva mai tenuto che il suo scopo primo era quello di fare ■ Ambroveneto non solo una banca sempre più forte. ■■■ prima di tutto «autonoma». Chi lo conosce sa che l'«autonomia» è il suo pallino.

Oggi Bazoli darà i dettagli del nuovo progetto Ambroveneto. Ed è probabile che, al ■■■ fianco, ci siano i soci ■ riferimento. Lu■■■ Dorsur che è il direttore generale di Agricole, Desiata per Alleanza e Biasi per Cariverona. Come ■■■■ ripartito tra i soci del nuovo sindacato le quote di Credlop? Sicuramente aumenterà la sua partecipazione Cariverona, oggi ferma al 4,9%, ma che ha a causa una liquidità che sfiora i 2000 miliardi, o che a sua volta è recentemente corsa in aiuto di Bazoli, consentendogli, con l'alleanza in Ambroveneto, di tenere a freno il San Paolo di Torino.

E' assai probabile che pure Agricole avanzi. E, in ■■■ generale, quasi tutti i partecipanti al nuovo sindacato armonizzeranno i loro possessi. Uno sforzo ingente, soprattutto se ■ considera che, contemporaneamente, dovrebbe partire l'aumento di capitale.

Ma ■■ ci dovrebbero essere sorprese. E difatti la Borsa, che ha buon naso per queste cose, ha già dato la faccenda per conclusa. Il titolo ■ perso ieri il 5,76% scendendo a quota 5103. Niente più guerre, niente più prospettive di strappi di prezzo.

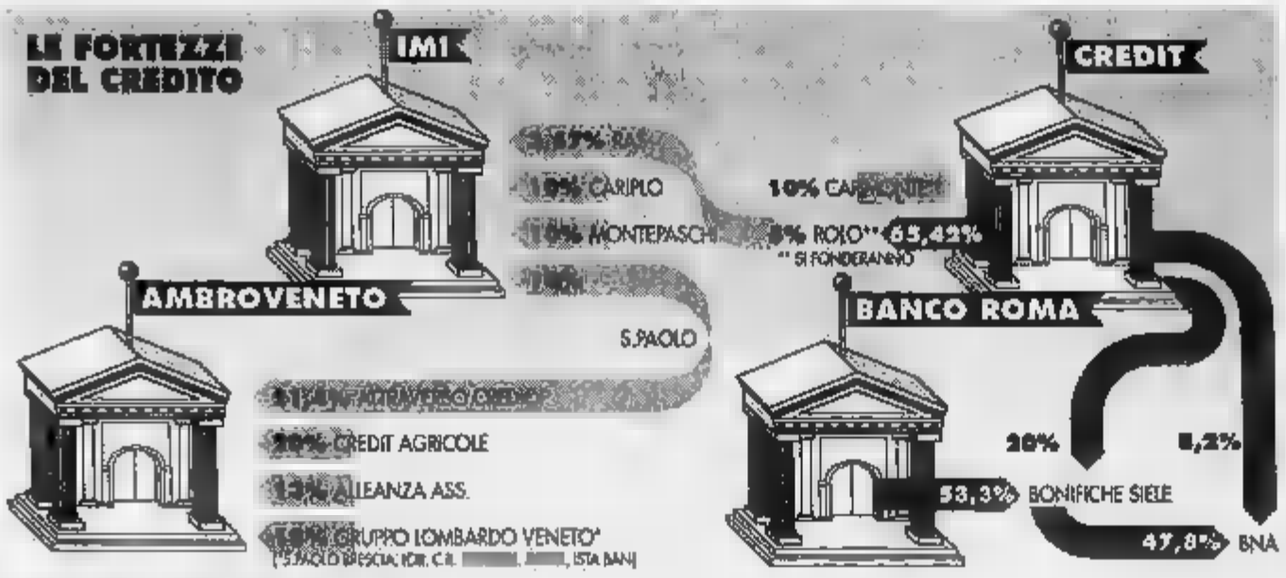
Valeria Sacchi

Sopra Giovanni ■■■
A sinistra Gianni Zandano

Il titolo perde il 5,76% in Borsa

RETROSCENA

LO SPORTELLO



Da una parte i cattolici dall'altra il gruppo Imi e poi la Banca di Roma In mezzo il business da migliaia di miliardi delle privatizzazioni

Mentre il Palazzo parla e litiga esplodono le galassie del credito

Sopra il presidente del Consiglio Lamberto Dini
A destra Pellegrino Capaldo (Banca di Roma)

In Italia sono solo otto

■■■ Sono ■■ le «superbanche» italiane ai vertici della graduatoria per dimensioni. Il plotone di comando del sistema creditizio nazionale (Comit, Banca di Roma, Bnl, Banco di Napoli, Cariplo, Credito Italiano, San Paolo di Torino e Monte dei Paschi ■ Siena) è stato definito dalla Banca d'Italia nell'ultimo supplemento ■ proprio bollettino statistico sulla base dei dati forniti dalle ■■■■ ■■■■ di credito. Gli otto supergruppi rientrano a tutti gli effetti nella dimensione «maggiore» indicata ■■ via Nazionale sulla base di ■■ aggregato, molto vicino al totale del passivo, per il quale questi istituti superano i ■■■■ miliardi di lire e che comprende la raccolta da clientela residente (depositi e titoli emessi), le passività sull'estero, i fondi passivi pubblici, ■ raccolta interbancaria e il patrimonio.

Complicato? Può ■■■i. Ma ■■■■ ra più difficile è capire a che scopo tutto ciò avvenga. L'Imi - se vogliamo riassumere all'osso - dispone di 5000 miliardi di *free capital*, ■■■, tradotto in italiano, vuol dire mezzi liquidi da impegnare, magari, in privatizzazioni di aziende pubbliche, con tutto ■■ che questo comporta in termini ■ futuro potere, se non di utili.

Siamo così - se vogliamo tenere il conto - già a due Galassie finanziarie orientate al profitto, una che fa capo a Bazoli, cattolico più e osservante, l'altra che si muove intorno a Zandano, «a esponente della ■■■ consociativa o «di sinistra», ■■■■ Lucio Dalla, che, peraltro, l'associava a ■■■ «puttana». Ma, attenzione, queste classificazioni, queste etichette tradizionali, non sono più cogenti come un tempo - cattolici di destra, cattolici ■ sinistra - perché, nel vuoto della politica che annaspa alla ■■■■ ■ una data per votare e di ■■■ qualsiasi legittimazione sensata, non è più questo che fa *status*, almeno per nessuno che badi alla concretezza degli affari.

Del resto, non è cattolica, sulla carta, anche la Galassia che fa capo a Pellegrino Capaldo, grande curatore di interessi ■■■■ del Vaticano, e Cesare Geronzi, più terrenamente assai vicino al presidente del Consiglio in ■■■ Lamberto Dini? Per la ■■■■, è proprio la Galassia ■■ Centro Italia a porsi, in quel momento, ■■■ la più ■■■ e spregiudicata. Avrebbero mai potuto Zandano o Bazoli ■■■■ un'operazione ■■■ quella che ha tolto dai guai aziendali l'ex e forse prossimo presidente del Consiglio? Forse sì, ma nessuno come Capaldo e Geronzi ha capito che, in questo momento, banca e finanza ■■■ hanno più bisogno ■ precisi referenti politici, semplicemente perché, nel vuoto ■■■ politica, ■■■ magnificamente autoreferenziali: basta un grande referente istituzionale, che, se per Capaldo è la gerarchia ecclesiastica, per Geronzi è il presidente del Consiglio in persona. *Pro tempore*? Certo, ■■ chissà per quanto tempo.

Bisognerebbe chiedere a Fabio Tamburini, giornalista di «Repubblica» che ne ha scritto una monumentale biografia, come prende ■■■ questo Enrico Cuccia, antico capo ■■■■■■co di Mediobanca, l'unica Galassia con *trade mark* depositato, e, per stare alla pigrizia giornalistica, Gran Sacerdote della finanza laica. Si dice che i suoi rapporti con la ■■■■ Capaldo-Geronzi ■■■ squisiti. Che quelli con Bazoli siano civili. Che con Zandano, in fondo, si salvano le forme, pur con qualche freddezza.

Ma che ■■ sarà di vero? Anche i più strenui *sponsor* ■ Mediobanca dicono sempre, come per contratto, «ben vengano altre grandi banche d'affari, ma Cuccia come vede o come giudica, in realtà, tanti ■ ■■■ ■ disinibiti concorrenti, ■ proliferare di Galassie più o meno attendibili? Per quanto potrà durare, poi, l'*entente cordiale* con Geronzi, che, un po' assetanato, mette le mani dappertutto?

Il vecchio ordine, insomma, s'è sfaldato, ■ controllo politico degli antichi partiti non c'è più, almeno nella forma asfissiante che il sistema bancario ■■ conosciuto per interi lustri, i nuovi protagonisti ■■■ sanno neanche, se vogliamo dirlo, da dove ■■ ■■■■■■■ per controllare ■ potere bancario e finanziario; prova ne sia Berlusconi, che ad esso ha dovuto affidarsi per sistemare, provvisoriamente, le sue faccende aziendali, mettendo in contratto ■ clausola che, comunque, lui avrebbe fatto la figura del migliore del bigoncio. Quale occasione più propizia per chiudere giochi ■■■ cospicui che la data delle ■■■■ o la modifica dell'articolo 138 ■■■ Costituzione, ■■ buonismo ■ Prodi, delle meforov di D'Alema e delle analetiche incertezze ■ Fini?

Qualche lettore ■ chiederà qual è poi la posta in gioco in questo grande riassetto del potere bancario, in assenza, o quasi, di quello politico; per dirla gattopardescamente o banalmente è ■ potere stesso in Italia. Più in concreto è, forse, il business delle privatizzazioni: un affare, diciamo, da alcune decine di migliaia di miliardi, nel quale si giocherà il nuovo corso del sistema bancario. E - badate - non parliamo delle privatizzazione delle banche, che di fatto sono ancora in *mens Dei*, ma proprio di quelle delle imprese di Stato, tipo la Stet, nell'interno intreccio banca-impresa. Ci avranno magari pensato Capaldo e Geronzi, conducendo per mano Berlusconi nella complessa partita di Mediaset? Chissà.

Se volete, comunque, è proprio qui che nasce un il paradosso, ma la mostruosità: se l'affare bancario è nelle privatizzazioni di aziende pubbliche, non è, comunque, in quello delle banche stesse, che continuano a essere pubbliche attraverso l'*escamotage* delle Fondazioni.

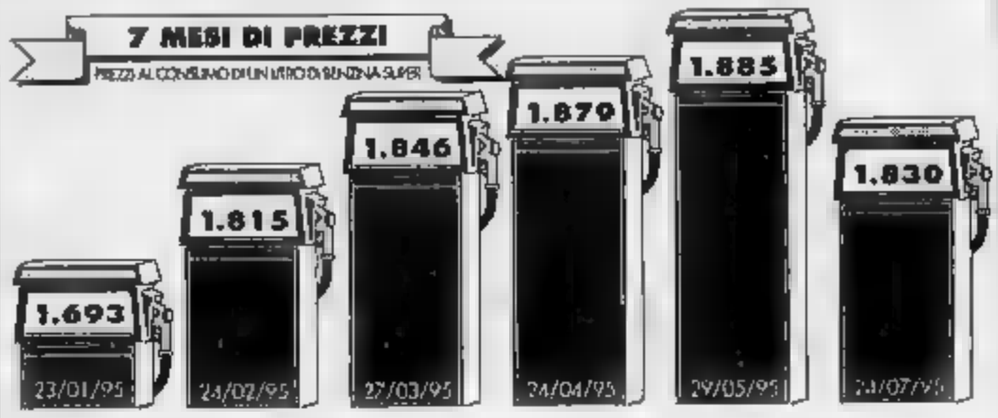
«Dio mi perdoni», ha detto più di una volta Giuliano Amato, ex presidente del Consiglio e attuale presidente dell'Autorità Antitrust, per ■■■ inventato, con una ■■■ legge, le Fondazioni bancarie, ■■ organismo che tende a perpetuarsi per salvare se stesso e che rischia di fare delle Fondazioni il vero padrone d'Italia, esentato da qualsivoglia controllo. Capite ■ paradosso? Le banche si attrezzano per lucrare sulle privatizzazioni, ma fanno ■ tutto per non privatizzare loro stesse.

Hai voglia a cercare distinzioni tra banca laica e banca cattolica, tra riferimenti ideologici o di partito, qui dalle leggi ormai un nuovo sistema che, nella schematismo anglosassone, l'*Economist* crede di dover definire «bizantino». E, associandoci, infileremo anche ■■ magari una bestialità, chiedendo (ma a chi?) se è normale, in un sistema politico che tende ■ bipolarismo, ■ moltiplicarsi dei poteri finanziari e, soprattutto, ■■ è normale che non rispondano a nessuno.

Ecco perché, se volete sapere cosa capiterà in Italia nel prossimo anno o nel prossimo lustro, per favore, non ■■■■■■■ a D'Alema o a Fini, ma chiedetelo, semmai, a Geronzi. Bazoli e Zandano - visto che Cuccia non parla ■■■ nessuno -, i quali magari, superpotenti *commis* di una proprietà che non si sa bene a chi appartenga, potranno darvi, se vogliono, qualche dritta in più.

■■■■ Stefano

L'offerta abbondante di greggio abbatte i costi



Il presidente dell'Unione Petrolifera Gian Marco Moratti

Benzina, saldi di stagione

Sessanta lire di ribasso in tre mesi

Rischia di... scendere ancora. L'improvviso calo registrato la scorsa settimana potrebbe infatti avere un bis: continua a diminuire il prezzo della benzina, una delle voci di maggiore peso dell'indice che misura la variazioni del costo della vita. Da ieri alla Esso si pagano 10 lire in meno al litro. Da oggi all'Agip e alla Ip la riduzione è di 5 lire. E anche di 5 lire è il taglio che da domani apporterà la Kuwait.

Risultato: questa settimana lo super costerà in media 1830 lire e la senza piombo 1710, senza significative variazioni fra le diverse marche. Tre mesi fa servivano rispettivamente e 1767 lire. Con una serie di piccoli ritocchi a ripetizione, il prezzo è quindi sceso di quasi lire. Esulta l'automobilista in partenza per le vacanze e abituato a subire aumenti durante l'estate a causa della forte richiesta di benzina. Rispetto ai prezzi del maggio quando la super o la senza piombo avevano toccato il livello più alto il risparmio per il solo agosto è di oltre 110 miliardi: in questo mese si consumano infatti due miliardi di litri.

A fare la gioia dell'automobilista è la discesa delle quotazioni del petrolio che si ripercuote sui prodotti che vengono ricavati. L'Opec, l'organizzazione che riunisce i principali Paesi esportatori di petrolio fra i quali quelli arabi, stima che il prezzo medio dei sette tipi di greggio in commercio la scorsa settimana era pari a 15,58 dollari a barile. A giugno era invece di 15,98 dollari; a maggio la quotazione era 18,13 dollari e ad aprile era lievemente più elevata, 18,28.

Il continuo ribasso dipende dalla larga disponibilità di petrolio. I Paesi non aderenti all'Opec, con in Norvegia in testa, continuano a produrre greggio in misura crescente, soddisfacendo la domanda mondiale che dal 1993 sale a un ritmo dell'1,5% annuo. L'Opec, che non nasconde la sua irritazione, assiste così al dilagare dell'oro nero e alla diminuzione delle quotazioni.

E qualcosa potrebbe succedere ancora, anche se è difficile immaginare un calo sotto i 15 dollari al barile. Ci sono anche fattori psicologici a incidere sul mercato: l'eccesso di produzione ha creato un'attesa per i ribassi. Una delle incognite su cui si discute è la durata dell'embargo nei confronti dell'Iraq, ancora punito dopo l'aggressione al Kuwait. In ogni caso la grande disponibilità di petrolio sembra fuori discussione almeno per molti anni.

Come accade in tutta Europa, il prezzo della benzina subisce sistematici ritocchi per il calo delle quotazioni del petrolio e dei prodotti finiti. In Italia la benzina scende anche per il recupero della lira rispetto al dollaro (la valuta con la quale viene trattato il greggio). Il dollaro è passato dalle 1660-1670 lire del mese di maggio alle circa 1600 fatte registrare nella giornata di ieri.

Rispetto al prezzo praticato al pubblico, la diminuzione di quasi lire in tre mesi non rappresenta uno «sconto» molto forte. Ma è pari a oltre il 10 per cento del prezzo industriale, ottenuto scomputando tutte le tasse sulle quali le industrie ovviamente non possono incidere.

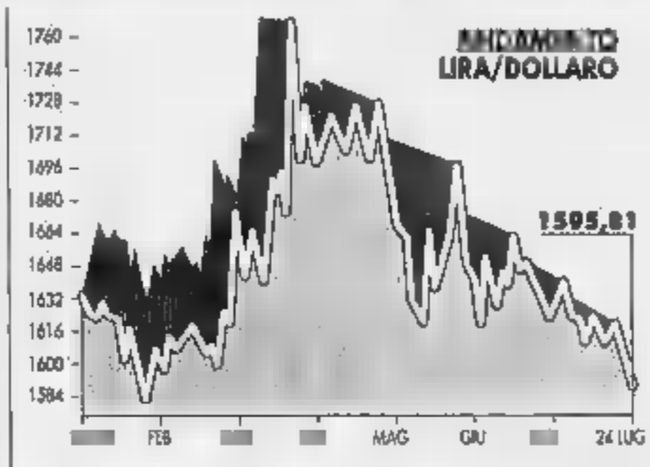
L'Unione petrolifera, l'associazione guidata da Gian Marco Moratti che riunisce le compagnie, vede nelle riduzioni degli ultimi tre giorni la dimostrazione che il sistema funziona: i prezzi seguono l'andamento del mercato. L'industria è ramarica però di essere riuscita a realizzare la ristrutturazione della rete: l'accordo fra le diverse società per chiudere 8 mila pompe su un totale di 30 mila è stato bocciato dall'Antitrust, l'organo che tutela la concorrenza.

Le compagnie petrolifere inoltre chiedono da tempo di poter vendere liberamente prodotti diversi dalla benzina nelle rispettive reti di distribuzione. E stimano che, riducendo il numero delle pompe e allargando il raggio dell'attività, il prezzo della benzina potrebbe essere ridotto fino a un massimo di altre 50 lire.

Roberto Ippolito

Bankitalia: debito oltre 2 milioni di miliardi

Dollaro sotto le 1600 I Btp prendono quota



ROMA. Già venerdì era per qualche minuto, e la Banca d'Italia era stato salutato come buon segno. Ieri quel traguardo simbolico è stato sorpassato stabilmente o quasi: il dollaro è sceso sotto le 1600 lire, cosa che non dal gennaio. Sulla scia dei buoni dati sull'inflazione di luglio la lira continua a recuperare. Più risalirà, più si potrà sperare che l'inflazione sia ridotta. In dollari, infatti, si pagano le materie prime, a partire dal petrolio.

Certo nei confronti del marco tedesco, principale paragone valore in Europa, la strada è ancora lunga. Nel gennaio scorso, quando dollaro superò quota 1600, il marco era poco sopra 1050; ora è attorno a 1160 (1162,46 alle rilevazioni di metà giornata della Banca d'Italia). Ma la buona sorpresa dell'inflazione di luglio alimenta la speranza che quest'estate «circolo virtuoso» di ritorno dei capitali in Italia, recupero della lira, ribasso dei tassi di interesse, minore inflazione (al contrario, un cattivo dato sui prezzi avrebbe fatto temere nuove difficoltà per la lira tra fine agosto e inizio settembre, quando l'afflusso di valuta estera dal turismo cala).

In Borsa, l'indice Mibtel ha guadagnato lo 0,9%. C'è dire che quello di ieri è stata una giornata di rialzi su tutti i mercati, favoriti anche dai buoni dati sull'inflazione tedesca di luglio e più tardi il recupero nelle prime contrattazioni a Wall Street. Rialzano, in questo clima, anche le quotazioni dei titoli di Stato, il che vuol dire ribasso dei loro rendimenti. Il *future* sul Btp decennale ha guadagnato circa centesimi, chiudendo a 101,22 a Milano e 101,25 a Londra.

Calano leggermente anche i tassi sul mercato interbancario, riattestandosi (probabilmente per restare lì) nel «corridoio» tra il 9 e il 10,5% coerente con gli attuali tassi ufficiali della Banca d'Italia. Questo testimonia che è scomparsa l'aspettativo di un aumento del tasso di sconto nelle prossime settimane; si attende, invece, stabilità. Anche i tassi a lungo termine sono scesi; dovranno calare ancora prima che si possa parlare di un vero ritorno di fiducia sulle prospettive dell'Italia.

Il livello dei tassi di interesse incide a suo volta pesantemente sulla finanza pubblica, a causa dell'alto livello del debito. Ieri alcune agenzie di stampa hanno annunciato ancora una volta che il debito pubblico ha superato i due milioni di miliardi. La notizia precisa è che lo ha superato, in aprile, anche nella nuova definizione del settore statale» versione Banca d'Italia. Nei dati del Tesoro, sia per il «settore statale» che per il più esteso «settore pubblico» la soglia dei due milioni di miliardi non è stata oltrepassata prima della fine del 1994.

[r. r.]

Oggi un incontro

Mezzogiorno, terapia d'urto per lo sviluppo

ROMA. Una terapia d'urto contro la del Mezzogiorno. Oggi una task force governo-sindacati-Confindustria discuterà in un incontro tecnico. L'obiettivo è l'individuazione di due, forse tre aree di crisi da intervenire rapido. Solo in una delle aree dovrebbe essere l'area di tutti: l'area di Napoli e dintorni. Per il resto, invece, Bigi e presidio sono garantiti. Fra le favorite, Gioia Tauro e Crotone in Calabria, Gela in Sicilia e il Sulcis in Sardegna. La «cura d'urto» sarà basata su tre ritualità: la nomina di un commissario governativo con pieni poteri che consenta di scavalcare gli ostacoli burocratici; un patto tra sindacati e imprenditori per avere una serie di flessibilità e di deroghe «ad hoc» tali da rendere le aree prescelte appetibili per gli investitori; infine, una vera e propria operazione di marketing, per «vendere» l'iniziativa tra gli industriali. Ma se alla Cisl l'iniziativa interessa, Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil, dice che «non c'è nessuna intenzione di fare un accordo con la Confindustria sul Mezzogiorno né di introdurre elementi di flessibilità retributiva nelle aree meridionali».

Bruxelles interverrà per equilibrare i listini

Auto: i prezzi in Italia sono i più bassi d'Europa

BRUXELLES. L'instabilità monetaria in Europa ha avuto un effetto dirompente sui differenziali di prezzo delle automobili che, dopo oltre un anno di relativo stabilità, sono aumentati in maniera «allarmante» a partire dal novembre dello scorso anno.

E' il risultato che è giunto uno studio semestrale della Commissione europea che indica l'Italia, con un deprezzamento della lira all'inizio di quest'anno pari al 13,5 per cento, come il Paese con i prezzi più bassi per la maggioranza dei modelli di auto esaminati (51 su 75). Pochi produttori locali infatti hanno reagito al deprezzamento della lira aumentando i loro listini. Al primo posto tra i Paesi europei con la auto più care figura l'Austria (33 modelli su 75), una situazione che, secondo lo studio, conferma l'andamento registrato prima del suo ingresso nell'Unione europea.

Un altro elemento che ha accresciuto il differenziale dei prezzi è stato, secondo lo studio, anche l'aumento deciso da Paesi come Germania, Francia e Belgio dove i prezzi erano già elevati in precedenza. Di fronte a questa situazione, hanno detto fonti comunitarie, la commissione ricorda che, in base al regolamento sui servizi di distribuzione delle auto entrato in vigore il primo luglio scorso, il differenziale dei prezzi, per essere tollerabile, non può superare il 12 per cento o, per periodi inferiori ad un anno, il 18 per cento.

Data la situazione venutasi a creare, la commissione sta attualmente esaminando eventuali misure da prendere per potervi far fronte. L'Associazione europea di produttori di auto (Acea) ha sottolineato, in un comunicato, l'effetto negativo della attuale instabilità monetaria.

[r. e. s.]

Per ricevere i regali, basta bere Boario.
Per ricevere Boario, basta una telefonata.

Caraffa in cristallo

2 portatovaglioli in argento

oppure

Servizio da 12 bicchieri in cristallo
(puoi scegliere tra acqua, vino, flutes)

Centrotavola in argento

oppure

Servizio da 12 bicchieri in cristallo
(puoi scegliere tra acqua, vino, flutes)

Splendidi oggetti in argento e cristallo in regalo per chi sceglie l'acqua Boario (naturale, frizzante leggermente frizzante) nelle bottiglie di vetro. Per sapere come vincerli, telefona a uno di questi distributori. Ti consegnerà anche la tua scorta di Boario a domicilio.

ALESSANDRIA
ALESSANDRIA • CASA S.R.L. 0131 248200
CASALE M.to • FOGLIA 0142 452566
FRASSINETO PO • MARTINOTTI GIANFRANCO • 0142 482290
SALE • MUSSINI LILIANA 0131 842151
S. GIORGIO M.to • MARTINOTTI MARCO • 806137
CARLETTO 0131 861707
VALENZA • ZUB CASA 0142 941064
AOSTA
AOSTA • S.A.G.A.S. 0165 44414
GENOVA
GENOVA • CO.GE. 010 6457402
GENOVA-PRA • LOMBARDO GIUSEPPE • 010 690646
LAVAGNA • PODESTÀ EDOARDO 0185 301784
S.MARGHERITA LIGURE A.B.C. di PELIZZOLI 0185 281953
IMPERIA
BORDIGHERA • TONI DISTRIBUZIONE • 0184 291290
SANREMO • CASA CHIANTI
NOVARA
BELLINZAGO • FRATTINI Flli 0321 98085
MANERO • FONTANETO CLAUDIO • 0322 82358
CANNOBIO • CANTINE FERRO 0323 71258
CASALINO • VARVELLO 0321 870116
GHEMME • LA GALLI S.A.S. 0163
LESA • MOTTA DOMENICO 0322 7408
MAGGIORA • MASSINI SANDRO 0322
MEZZOMERICO • CANTINE LEONARDI • 0321
CASTELLO • BIELLI GIOVANNI • 0322 53400
OLEGGIO • FORTINA Flli 0321 91258
PARUZZARO • Flli BELLINI 51407
ROMAGNANO S. • GALLANTINA Flli • 823613
TRECATE • AGOSTA ANTONIO 0321 71253
• VINICOLA FRANCIA 0321 71161
VARALLO P. • BELTRAMEA 0321 95166
VERBANIA • VERBANELLA S.N.C. 0323 572740
VERBANIA-SUNA • SERTAM 0323 556750
TORINO
• PERNO ALFREDO 9844471
RIVOLI • CICOGNA VITTORIO 011 9598669
RIVOLI • RIVOLDRINK S.R.L. 011 9593245
STRAMBINO • ORENGIA di MERATI
• CO.BIR
VALPERGA
CORTESE GIANCARLO 0124 617117
VOLPIANO • VIBAL di BALLESIO 011 9952454
VERCELLI
TRINO • DI ALANDI 0161 801175
VERCELLI • COLOMBANO GIOVANNI • 0161

BOARIO

Acqua Boario Silia. Coltiviamo il benessere.

Fantozzi: contribuenti agevolati sui rimborsi

I crediti con il Fisco si potranno vendere

Il ministro delle Finanze Fantozzi

ROMA. La semplificazione fiscale del ministro Fantozzi riserva sempre nuove sorprese: prima le tasse da abolire (pur mantenendo invariato il gettito) erano una sessantina, poi sono diventate oltre 120. Adesso un'altra modifica rivoluzionaria: dal prossimo anno i crediti vantati nei confronti del fisco potranno essere compensati tra le imprese dello stesso gruppo o, addirittura, potranno essere ceduti a terzi. Non si dovrà più, insomma, aspettare i sei anni in media necessari per ottenere dalle Finanze un rimborso d'imposta.

La novità è contenuta nel disegno di legge che sarà presentato al prossimo Consiglio dei ministri (che si dovrebbe riunire venerdì) e segna, sottolinea il ministero, un ulteriore passo avanti verso un fisco moderno che rispetta nei tempi più brevi possibile i patti stipulati con i cittadini».

Il problema dei crediti d'imposta (che, secondo le più recenti stime, ammontano a circa 70 mila miliardi) è tra i più spinosi di quelli che dividono fisco e contribuenti. Un esempio eclatante è costituito dal caso di Leonardo Del Vecchio, presidente di Luxottica: con l'acquisto della finanziaria pubblica Sina, che comprende i supermercati Gs e la catena Autogrill, l'imprenditore si è trovato «proprietario» anche di crediti fiscali per 314 miliardi, per i quali, però, il Fisco non la prendeva decisamente comoda, visto che una parte del denaro da rimborsare risaliva addirittura al 1984. E, in proposito, la Confindustria ha recentemente fatto notare come in Italia sia necessario attendere anni per ottenere un rimborso dal fisco, mentre in Germania bastano due o tre settimane e in Francia non più di tre mesi.

Adesso, appena il disegno di legge preparato da Fantozzi sarà in vigore cose del genere non dovrebbero più succedere. Senza pagare alcun importo al fisco si potranno infatti compensare, all'interno dello stesso gruppo societario, i crediti fiscali delle imposte dirette con le imposte da versare. Verrebbe quindi allargato all'Irpeg e all'Ilor un sistema già collaudato con l'Iva. Inoltre il contribuente che ha diritto ad un rimborso dal fisco potrà, in caso abbia necessità urgente di denaro, cedere il suo credito ad una banca o ad un altro contribuente che poi lo «sconterà» dalle imposte che deve pagare. «In questo caso - spiegano alle Finanze - l'unica condizione da rispettare è quella di formalizzare il trasferimento del credito con una dichiarazione al fisco».

Intanto l'emergenza-evasione, che ha portato i dipendenti del fisco a proclamare uno sciopero per ottenere maggiori forze da impegnare sul fronte dei controlli, è stata oggetto di un incontro a Palazzo Chigi tra i ministri delle Finanze e della Funzione Pubblica. Il sottosegretario alla presidenza Cardia e le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil, Snifi-Confsal e Cisal. In particolare si è discusso di incentivi a chi recupera evasione e di riqualificare l'amministrazione finanziaria incrementando il personale destinato alle verifiche fiscali. Le parti si rivedranno nei prossimi giorni per discutere sulla base di un testo definitivo delle proposte presentate dal governo.

Vanni Cornero

Chieste modifiche per la clausola di salvaguardia e i lavori usuranti

Pensioni, al Senato si cambia

Oggi Dini discute gli emendamenti con i capigruppo

ROMA. Riprende oggi al Senato la maratona della riforma pensionistica. Ieri sera sono stati depositati 323 emendamenti al testo già approvato dalla Camera e oggi Dini incontrerà i capigruppo della maggioranza per valutare l'incidenza delle proposte di modifica, soltanto 7, presentate dal fronte di centrosinistra.

Il numero degli emendamenti sarà poi sfrondato dalla commissione Bilancio e inizierà la discussione generale. Domani si comincerà a votare in commissione Lavoro sulle proposte superstiti e l'esame dovrà terminare entro sabato, se si vuole mantenere la scadenza di lunedì 31 per l'avvio del dibattito e della votazione in aula.

Un percorso a tappe forzate verso il varo definitivo della riforma che dovrà affrontare un secondo passaggio alla Camera. E sullo sfondo c'è l'impegno del governo ad approvare la legge prima della pausa estiva. Il Senato dovrà quindi fissare i tempi per consentire alla Camera il voto conclusivo entro il 4 agosto, giorno di inizio della vacanze.

Dalla lettura degli emendamenti risalta la spaccatura all'interno del Polo sul capitolo cruciale della clausola di salvaguardia (per garantire i risparmi della riforma che Fi vorrebbe rafforzare con una formulazione più rigida di quella approvata dalla Camera, mentre An chiede di abolirla. Stessa contrapposizione sulla norma per il divieto di investimenti immobiliari degli enti previdenziali, che An vorrebbe abolire e invece Fi vuole più trasparente. Una delega al governo perché emani uno o più decreti al fine di alienare gradualmente e non totalmente il patrimonio immobiliare entro 5 anni. Per gli enti previdenziali resterebbe comunque la possibilità di passare a nuovi investimenti.

Considerati i rapporti di forza fra i gruppi in Senato sono 7 emendamenti del centrosinistra che hanno la possibilità di passare se verrà trovato un accordo con il governo. Ecco le proposte.

Clausola di salvaguardia: in caso di scostamento, il governo dovrà riferire in Parlamento per assumere iniziative destinate a riportare il sistema in equilibrio.

Anzianità e lavori usuranti: si intende favorire chi è occupato in lavori gravosi modificando le deroghe al blocco proposte/adeguamenti. Perciò si propone un incremento dell'anzianità contributiva di un anno ogni 10 di servizio con un massimo di 24 mesi e l'aumento di 50 miliardi del fondo per i lavori usuranti. Inoltre, i lavoratori in mobilità, preavviso di licenziamento o privi di vista conserverebbero il trattamento attuale per il prepensionamento di anzianità.

Assegni familiari: si rafforza quanto già previsto alla Camera per finanziare l'assegno.

Maternità: i contributi figurativi della donna in maternità sono riconosciuti indipendentemente dalla progressa anzianità di servizio.

Integrazione al minimo: il requisito sarà un reddito individuale di 90 mila lire mensili indipendentemente dal reddito del coniuge.

Previdenza in agricoltura: proposta una delega al governo per valutare l'anzianità contributiva dei braccianti.

(p. pat.)

COMUNE DI LEINI'

PROVINCIA DI TORINO
p.za Vittorio Emanuele II n. 1
tel. 011 9970311 - fax 011 9969837

All'Albo Pretorio del Comune di Leini è pubblicato il bando di gara per l'appalto del servizio di igiene urbana per la durata di 8 anni.
Canone annuo del servizio Lire 1.350.000.000 iva esclusa.
Canone quinquennale Lire 6.750.000.000 iva esclusa.
Modalità di gara: art. 1° comma lettera b) Direttiva C.E.E. 50/ del 18/6/1992 e lettera c) art. 73 R.D. 23/5/1924 n. 827 con offerte esclusivamente in ribasso.
Termine presentazione domande entro le ore 12 del 2/10/1995 c/o Ufficio Protocollo del Comune di Leini.
Requisiti per i concorrenti nazionali.
Iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti solidi urbani e nettezza urbana.
- sezione Albo Nazionale» Imprese esercenti i servizi smaltimento rifiuti solidi urbani cat. 1° e 2° per classi di popolazione fino a 20.000 abitanti.
Per imprese in ambito C.E.E.
- iscrizione Registro Nazionale art. 30 punto 3° Direttiva C.E.E.
Il bando è pubblicato anche sulla G.U.R.I., sul B.U.R. Piemonte ed è trasmesso alla G.U.C.E. in data 18 luglio 1995.
Leini, li 14 luglio 1995

IL SEGRETARIO GENERALE
Salciccia dott. Salvatore

IL CAPO SETTORE LL.PP.
arch. Maurizio Fodde

REGIONE PIEMONTE

LOCALE 22

(Acqui Terme - Novi Ligure - Ovada)

Sede provvisoria: via E. Reggio n. 12 - 15067 NOVI LIGURE (AL)

Estratto del bando di gara

L.U.S.L. n. 22 di Novi Ligure rende noto che, in esecuzione del D.L. n. 358 del 24/07/92, è stato esperito appalto pubblico a procedura ristretta nella forma della licitazione privata secondo le modalità previste dall'art. 15 1° c. (ex b) per l'aggiudicazione della fornitura di n. 7 apparecchiature emodialitici da destinare al Centro Dialisi dell'Assistenza Limitata di Il Presidio Ospedaliero di Acqui Terme per un importo di spesa presunto di Lire 375.000.000. Le imprese interessate possono svolgere per la visione del testo integrale del bando e del capitolato speciale al Servizio Economato - Provveditorato Tecnico - Patrimoniale dell'U.S.L. n. 22 - Via Alessandria n. 1 - 15011 Acqui Terme - tel. 0144/7771.
Il bando di gara è stato trasmesso in data luglio 1995 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana nella forma prescritta dal bando dovranno pervenire all'U.S.L. n. 22 Ufficio Protocollo via Alessandria n. 1 - 15011 Acqui Terme entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 25 agosto 1995.
Le domande vincoleranno l'U.S.L. ai sensi del 5° comma dell'art. 7 del D.L.vo n. 358/92.
Acqui Terme, li 17 luglio 1995

IL CAPO SERVIZIO ECONOMATO - PROVVEDITORATO
Giovanni Priarone

AEM
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

Estratto bandi di gara

L'Azienda Energetica Municipale (AEM) di Torino indice le seguenti gare [illegible]
- ai sensi dell'art. 89, lettera b), del R.D. 23/5/1924, n. 827:
N. 11/95
Fornitura di combustibile per la produzione di energia
Lotto A: circa 12.000 tonn. di olio combustibile denso BTZ per rifornimento della centrale di cogenerazione Le Vallette in Torino per un importo presunto di L. 3.600.000.000
Lotto B: circa 1.250.000 tonn. di gasolio combustibile per rifornimento della centrale di cogenerazione Moncalieri-Nord e Le Vallette entrambe in Torino per un importo presunto di L. 1.230.000.000.
L'importo complessivo dell'appalto ammonta a L. 4.830.000.000
N. 10/95
Fornitura e posa in opera [illegible]
Lotto 1: circa 40.000 m. di tubazione in polietilene senza giunzioni per reti a bassa pressione - Sede AEM - via Santa Maria n. 3/5
importo presunto L. 55.000.000
Lotto 2: circa 145.000 m. di tubazione in polietilene senza giunzioni per reti a bassa pressione - Centro [illegible] - corso Svizzera n. 95
importo presunto L. [illegible]
L'importo complessivo dell'appalto ammonta a L. 345.000.000
- [illegible] dell'art. 21, 1° comma della legge 11/2/1994 n. 109:
N. 16/95
Lavori di manutenzione ordinaria per esercizio, spurgo e lavatura degli impianti fognari della Città di Torino per l'anno 1995
Importo complessivo presunto dell'appalto: Lotto Nord e Lotto Sud
L'importo presunto complessivo dell'appalto è di L. 1.000.000.000
Le gare di cui sopra, indette con pubblico incanto ai sensi della vigente normativa, [illegible] dell'AEM, alle ore 9.15 del giorno 15 ag. successivo, [illegible] (tel. 011/5549.373).
Eventuali chiarimenti relativi alla procedura di gara potranno richiedersi ai competenti uffici (tel. 011/5549.516-517).
Le richieste dovranno recare su carta legale e documentate secondo quanto previsto dal bando di gara integrale, [illegible] alla Direzione AEM - via Bertola n. 48, 10122 Torino, Ufficio Contratti, entro le ore 12 del giorno 25 agosto 1995.
IL DIRETTORE GENERALE
dott. arch. Giovanni Bruna

N. 1995 50(1)/R1
prof. ing. Giovanni Del Fra

REGIONE PIEMONTE

piazza Castello n. 165 - 10122 Torino - tel. n. 011/432 34 32, fax n. 011/432 36 12

Avviso di aggiudicazione

Licitazione privata relativa ai lavori di [illegible] di fabbricato, completamento e collaudo statico dei piloni addetti a servizio pubblico di linea sul Lago d'Orta, [illegible] Comuni di Gozzano, Orta S. Giulio, Pettenasco, Omegna, Nonio, Pella, S. Maurizio d'Opaglio, in provincia di Novara.
Ditte ufficiali: 1) Bellani srl - via Sempione 44 - 28040 Tendo di Baveno (VCO), 2) Prini srl - via IV Novembre 17 - 28040 Belgirate (NO), 3) Costana Scavi srl - via Circonvallazione 16 - 28010 Miasino (NO); 4) Omegna Scavi - via Gramsci 6 - 28026 Omegna (NO); 5) Rossignoli Luigi - via Monte Grappa 3 - 15035 Frassinello Monf.to (AL), 6) SO.D.I.S. srl - regione Gibellino - 13017 Quarona (VC), 7) Us [illegible] - frazione Vanchiglio - 13037 Serravalle Sesia (VC).
Ditta partecipante ed aggiudicataria: Prini srl - via IV Novembre 17 - 28040 [illegible] rale (NO), la quale ha offerto Lire 202.116.687 al netto del ribasso del 14,10% [illegible] di aggiudicazione 16/6/1995
L'ASSESSORE AL BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
Pier Luigi Gallarini

REGIONE PIEMONTE

Piazza Castello n. 165 - 10122 TORINO
tel. n. 011-432 34 32, fax n. 011-432 36 12

Avviso di aggiudicazione relativo alle gare ad appalto-concorso per la fornitura di materiali di riferimento, raccolta ed elaborazione dati per espletamento del controllo di qualità interlaboratori delle analisi microbiologiche e chimiche su [illegible] e alimenti

A) Analisi microbiologiche:
Ditte invitate:
1) PROGETTA s.r.l. - Compagnia di Consulenze Scientifiche - via Pinelli n. 100 - 10144 Torino
2) HV S.L. s.r.l. - via Pomba 23 - 10123 Torino
3) UNIPATH S.p.A. - Ufficio gare - via [illegible] 180 - 20024 Garbagnate Milanese.
Ditta partecipante ed aggiudicataria: UNIPATH S.p.A. - via Montenero n. [illegible] - 20024 Garbagnate Milanese, con offerta di lire 58.208.000 oltre I.V.A.
B) Analisi chimiche:
Ditte invitate:
1) PROGETTA s.r.l. - Compagnia di Consulenze Scientifiche - via Pinelli n. [illegible] - 10144 Torino
2) HV S.L. s.r.l. - via Pomba 23 - 10123 Torino
3) UNIPATH S.p.A. - Ufficio gare - via Montenero n. [illegible] - 20024 Garbagnate Milanese.
4) Centro Comune di Ricerca - via Fermi 1 - 21020 Ispra (VA).
Ditte partecipanti n. 1 e 4
Ditta aggiudicataria: Centro Comune di Ricerca - via Fermi 1 - 21020 Ispra (VA), con offerta di lire 100.000.000 esente I.V.A.
[illegible] di aggiudicazione di entrambi: 29.6.1995.
L'ASSESSORE AL BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
Pier Luigi Gallarini

COMUNE DI MASSAFRA

[illegible] PROVINCIA DI TARANTO

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1994 e al conto consuntivo 1992 *(1)*:

1) Le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

ENTRATE *(in migliaia di lire)*

DENOMINAZIONE	[illegible] di competenza da bilancio ANNO 1994	[illegible] da conto consuntivo ANNO 1992
- Avanzo amministr.	4.900.000	
- [illegible]	[illegible]	4.053.583
- Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato) (di cui dalla Regione)	11.900.604 (11.584.604) (315.199)	14.410.007 (13.984.280) (505.778)
- Entrate tributarie (di cui per [illegible] servizi pubblici)	457.027 053.708	458.678 (378.957)
- Totale entrate di parte corrente	25.227.731	18.982.268
- Alienazione di beni e trasf. (di cui dallo Stato) (di cui dalla Regione) - Assunzione prestiti (di cui per edilizia residenziale)	7.799.870 (-) 0.894.209 (-)	8.894.050 (6.650.442) (-) (-)
- Totale entrate conto capitale	[illegible]	[illegible]
- Partite di giro	[illegible]	2.445.354
Totale	46.261.610	28.322.732
Disavanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	[illegible]	28.322.732

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO [illegible]	Impegni da conto consuntivo ANNO 1992
Disavanzo amministr. Comune - Rimborso quota di capitale per mutui in ammortamento	[illegible]	10.469.332
- Totale spese di parte corrente	32.458.176	18.469.332
- Spese di investimento	11.063.879	7.063.839
- Totale spese conto capitale	[illegible]	[illegible]
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	2.539.560	1.851.373
- Partite di giro	2.980.000	[illegible]
Totale	46.261.610	27.853.824
- Avanzi di gestione	-	[illegible]
[illegible]		46.261.610 28.322.732

La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	[illegible]	Altri[illegible]	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	[illegible]	1.082.105		595.636		89.601	5.155.671
- Acquisto beni e servizi	1.371.867	1.316.314		1.191.536	1.037.100	488.102	5.184.859
- Interessi passivi	170.129	523.581		505.440	880.114	53.872	2.204.116
- Investimenti effettuati direttamente dall'Ente	700.000	[illegible]	1.000.000	9.170.443	[illegible]	155.000	12.098.343
- Investimenti indiretti	560.000	6.929		287.000	-	-	[illegible]
	5.780.358	[illegible]	1.000.000	12.045.055	2.204.114	776.905	25.430.808

3) La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1992 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo/Disavanzo di amministrazione dal consuntivo dell'anno + L. 7.867.287
- Residui passivi perenti eliminati alla data di chiusura del conto - L. 5.945.101
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre [illegible]
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno (...)

4) Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo [illegible]:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 814,29	**Spese correnti**	L. 671,04
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 131,17	- personale	L. 232,48
- contributi e trasferimenti	L. 468,26	- acquisto beni e servizi	L. 176,49
- altre entrate correnti	L. 14,87	- altre spese correnti	L. 183,06

IL SINDACO dott. Giuseppe [illegible]

TRIBUNALE DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI

Vendite immobili con incanto

Si rende noto che nel Fallimento n. 478/93 della s.n.c. **SILMA** Curatore: avv. Fabrizio Pia, con studio in Torino, via Fabroni 13, (telefono 497.34.74.
Il giudice delegato dott. Stalla ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22 settembre 1995 ore 10,15 dei seguenti beni:
in comune di Nichelino, con accesso da Via Catalani 15 terreno della superficie catastale di mq. 6926 con entrostante fabbricato industriale di mq. 2450 e annesse palazzina a 2 piani f.t. adibita come segue:
- piano seminterrato (mq. 410), a servizi generali e alloggio
- piano terreno (mq. 410), a uffici
- piano 1° (2° f.t.) mq. 500, 2 alloggi uso abitazione con terrazzi, scalone, dammpogni
il tutto comprensivo di accessori e pertinenze.
Prezzo base: Lire 2.412.000.000
Aumenti minimi: Lire [illegible]
Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 19/9/1995 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino; per informazioni e visite rivolgersi al Curatore.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendite immobiliari fallimentari

Si rende noto che nel fallimento n. 445/93 di PERINI Giulio Carlo (pensionato di Baldissero tel. 357601
Il giudice delegato dott. Stalla ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22/9/95 alle ore 9.30 seguenti beni:
Lotto [illegible] Torino [illegible] Regio Parco 147. Porzione di edificio composto: al piano terreno ripostiglio cucina e una camera; al piano primo una camera con veranda e piccolo bagno.
Prezzo base L. 39.600.000
Aumenti minimi L. 1.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 19/9/95 mediante assegno circolare non [illegible] intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore» emesso in Torino o provincia di Torino - versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - via del Carmine n. 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttodoor

settimanale dei viaggi e della buona tavola

AZIENDA PO-SANGONE
TORINO

Estratto avviso asta pubblica

L'Azienda Po-Sangone bandisce una asta pubblica per l'ultimazione del servizio di correggiarsi e controllo notturno dell'impianto di depurazione di Castiglione Torinese. Via Pal 2, per un importo a base di gara di Lire 640.000 oltre IVA e per un periodo di 730 gg.
Il bando di gara integrale, predisposto a norma di legge, può essere richiesto all'Ufficio Gare dell'A.P.S. (tel. 011/5151 210 - telefax 011/5151.207).
Le offerte compilate in conformità a quanto stabilito nel bando di gara integrale, redatte su carta legale e indirizzate all'Azienda Po-Sangone, Via Pomba n. 29 - 10123 Torino, dovranno pervenire esclusivamente entro le ore 13 del giorno 20 settembre 1995.
L'asta pubblica per l'apertura delle offerte si terrà presso la sede dell'Azienda il giorno 21 settembre 1995 alle ore 10.
Torino, 11 luglio 1995

IL PRESIDENTE
Sergio Carbonglio

IL DIRETTORE GENERALE
ing. Paolo Rapuano

TRIBUNALE DI TORINO

Vendite di immobili con incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari n. 353/84 promosse dall'Istituto Credito Agrario Piemonte Liguria e Valle d'Aosta contro: **MINA Giancarlo - RIVETTI Rosanna in MINA** il giudice dell'esecuzione dott. Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 21/09/1995 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
Lotto unico
In Moncalieri in strada Sanda n.c. 22 complesso immobiliare agricolo familiare, ubicato come alveo (Vivai Mina) costituito da ampio appezzamento di terreno con sovrastanti fabbricati di cui due edifici a 2 piani f.t. comprendenti fabbricato principale ad abitazione distinto in tre unità immobiliari, e fabbricato accessorio distinto in più unità di uso variegato, oltre a maggior terreno tenuto a vivaio con sovrastanti [illegible] rustici, a ricovero, [illegible] soc. [illegible] complessiva superficie catastale di mq. 44.043 di cui mq. 43.341 relativi [illegible] agricolo e mq. [illegible] siti di fabbricati. F
Prezzo base L. 990.[illegible].
Aumenti minimi L. 20.000.[illegible].
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino [illegible] concorso del controllore»
Versamento del prezzo entro giorni [illegible] dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino

IL DIRETTORE [illegible] CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

IL TERZO MERCATO

Banca S. Geminiano e San Prospero 132.000; Bca S. Paolo Brescia 3100; C.R. Bologna 22000, Bca Naz. Comun. 1450; Nordital a 400, Sasib Priv. 7800, Obb. Pop. Cremona 123,25; Obb. Pop. Bergamo 95,90-96. WARRANT Pop. Bergamo 320-350. Cbm Ptez 99 9-10; Sifir 95/99 180, Gemina 65-67; Saiv 94/98 210; Bca Napoli 340.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 460,19 (+1,26%), Bruxelles (Bel-20) 1464,45 (+0,33%), Francoforte (Dax) 2197,48 (-0,19%); Hong Kong (Hang Seng) 9288,04 (-1,28%); Londra (Ft-se 100) 3431,0 (+0,54%), Madrid (Generale) 303,36 (+0,96%); Parigi 1.929,56 (Cac 40) (+1,08%); Sidney (Generale) 2119,8 (+0,13%); Tokyo (Nikkei) 16591,50 (+0,01%), Zurigo (Swiss Market) 2835,6 (+0,22%); New York (Dow Jones) 4568,67 (+0,58%).

QUOTAZIONI

LIRA INTERBANCARIA

MONETE

I CAMBI DELLE VALUTE

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Ct Agr. Bancoper	–	
Banca Pop. Cadorin Industria	18000	6400
Banca Pop. Cividale	71000	8.32
Banca Pop. Commerc.	12750	9.57
Banca Pop. di Lecco	40000	9.80
Banca Pop. Intra	11240	9.00
Banca Pop. Lodi	11040	9.00
Banca Pop. Luino e Varese	11300	9.00
Banca Pop. Novara	12400	9.00
Banca Pop. Novara	7510	1.70
Banca Pop. Sondrio	46100	9.00
Banca di Roma	450	–
Cart. Milano	700	-0.00
Banca Intermobiliare	15000	4.00
Banca Marche	-	
Banca Pop. Vicent.	2000	9.13
Credito Artigiano	345	5.21
Credit Privat	10500	0.00
Fornara ord.	1000	–
Fondi	5600	0.00
Finnat ord.	4900	0.00
Italcementi	40	+0.00
Immobil. Metanopoli	1700	+1.1
Perlier	615	0.00
Perugina ord.	800	3.23
Pirelli ord.	2000	–
Pirelli & C.	3400	–

ORO: CHIUSURE

Milano	16.055	16.155
Londra	386,65	387,15
Parigi	386,65	387,15
Zurigo	386,60	387,10
New York	388,50	389,10
Hong Kong	388,00	388,50
Tokyo	000	000

OBBLIGAZIONI DEL 24-07-95

CONVERTIBILI

TITOLI DI STATO

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

ESTERI AUTORIZZATI

IL MERCATO AZIONARIO DEL 24-07-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

I TELEFONINI EUROPEI GSM MARVIN SONO GRATIS PER SEI MESI.

FINO AL 30/9/95 ACQUISTANDO UN TELEFONO GSM AVRAI: PAGAMENTO DELLA 1ª RATA DOPO 6 MESI; IN OMAGGIO IL CONTRIBUTO DI ATTIVAZIONE TELECOM (L. 200.000); GRATIS 6 MESI DI CANONE DI ABBONAMENTO

EUROPEO

ASCOM GSM CRISTAL

Autonomia in attesa 13 ore
99 numeri in memoria alfa numeriche

£.899.000

EUROPEO

ALCATEL GSM 9109 HD

Autonomia in attesa 15 ore
100 numeri in memoria - 2 in dotazione - Potenza 2 watt

a meno di £.700.000

EUROPEO

NOKIA 211 GSM SIP

Autonomia in attesa 16 ore
99 numeri in memoria alfa numeriche

a meno di £.1.280.000

EUROPEO

SHARP TQG400 GSM

Autonomia in attesa 20 ore
100 numeri in memoria
Il più piccolo GSM

a meno di £.1.500.000

EUROPEO

SONY CDM X 100 GSM

Autonomia in attesa 18 ore
100 numeri in memoria alfa numeriche - Il più stretto

a meno di £.1.600.000

EUROPEO

ERICSSON EH 337 GSM

Autonomia in attesa 15 ore
100 numeri in memoria alfa numerici

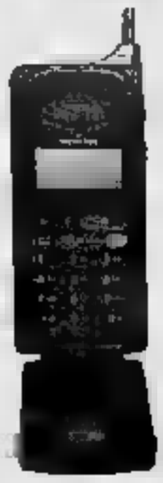
a meno di £.1.700.000

EUROPEO

MOTOROLA 8200 GSM

Autonomia in attesa 12 ore
100 numeri in memoria alfa numerici - Vibracall incorporato
2 batterie

a meno di £.1.750.000



EUROPEO

MOTOROLA SIP GSM

Autonomia in attesa 12 ore
100 numeri in memoria alfa numerici - Vibracall incorporato

a meno di £.1.900.000

EUROPEO

MOTOROLA 2000 GSM

Telefono GSM veicolare
Potenza 4 watt
100 numeri in memoria

GSM VEICOLARE

EUROPEO

MOTOROLA INTERNATIONAL

Telefono GSM veicolare
Potenza 4 watt
100 numeri in memoria

GSM VEICOLARE

I SERVIZI MARVIN

Assistenza post-vendita

Consulenza di personale specializzato

Doppia garanzia Marvin

Pagamenti rateali

Supervalutazione del vostro usato.

MOTOROLA 7200 GSM

Autonomia in attesa 12 ore - 100 numeri in memoria
Peso 215 gr. - Per telefonare in tutta Europa

£.999.000

PAGAFACILE

1ª RATA DOPO 6 MESI

Prezzi validi fino ad esaurimento scorta, salvo errori ed omissioni

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI Via Roma con ingresso P.zza C.Felice
- Autoparcheggio ACI P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

NEGOZI PHOTO & PHOTO

TORINO - C.so Inghilterra 31
TORINO - C.so De Gasperi 31
[illegible] - C.so G.cesare 166/A
[illegible] - C.so Orbassano
[illegible] - Via S.Secondo
TORINO - Via Venaria 7
MONCALIERI - Via Tenivelli 13
VENARIA - Via Trento 7
RIVOLI - C.so Francia 100/A
NICHELINO* - Via Torino
[illegible] - C.so Torino 120
CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2
CHIERI* - Via Balbo 3
BRA (CN) - Via Pollenzo
ALBA (CN)* - C.so Piave 6

* Prossima apertura

Parte l'estate.

PARTITE SU UNA NUOVA FIAT.

PUNTO 55 S
CON AIRBAG E FIAT CODE
L. 16.900.000

L. 2.500.000
VALUTAZIONE VOSTRO USATO *
L. 14.400.000

OPPURE
10 milioni in 20 mesi a interessi zero

La vostra vecchia auto vale 2.5 MILIONI *per passare a una nuova* FIAT PUNTO

Si avvicinano le vacanze e tutti sono pronti a partire, tranne la vostra vecchia auto che è un po' troppo vecchia per affrontare un'altra estate. E allora, cambiatela con una nuova Fiat. Non c'è momento migliore. Perché fino al 31 luglio, il cambio della vostra vecchia auto, Fiat vi offre due milioni e mezzo per passare a una nuova Fiat Punto, l'auto che ha riscosso in tutto il mondo grandissimi successi, oppure due milioni se scegliete una Panda o una Cinquecento. Se invece la vostra auto è così vecchia, è comunque il momento di una Fiat nuova. L'estate Fiat vi riserva una super valutazione oppure straordinarie offerte finanziarie: 10 milioni per Punto, 7 per Panda o Cinquecento, da restituire in 20 mesi a interessi zero. Parte l'estate. Quale occasione migliore per partire su una nuova Fiat?

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

* *Compresi di listino prezzi*
Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione Punto 55S 3P. Prezzo chiavi in mano L. 16.550.000 Quota anticipo L. 6.350.000 Importo da finanziare L. 10.200.000 Spese pratica L. 500.000 Totale importo dovuto L. 10.700.000 Rate mensili 20 da L. 535.000 Spese pratica L. 500.000 Spese incasso rate 20 da L. 2.500 cad. Importo totale dovuto L. 10.700.000 TAN 0% TAEG 2,9%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso presso altre Società Finanziarie SAVA - dal 1° al 31/7/1995 nelle sedute disponibili di rete, salvo approvazione SAVA. Per altre informazioni su tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a norma di legge

È UNA PROPOSTA DI:

AUTOCAGNO
CORSO VERCELLI, 168
10155 TORINO
TEL. 011/2426900-10

AUTOFRANCIA
CORSO FRANCIA, 341
10142 TORINO
TEL. 011/4030361-157-222-330

AUTOINGROS
VIA LANZO, 42
10071 BORGARO TORINESE
TEL. 011/4500150

F.LLI GOTTA
CORSO VALDOCCO, 15/17/19
10122 TORINO
TEL. 011/5211451-2-3-4

MELLANO & GRIFFA
STRADA PIOSSASCO, 40
10043 ORBASSANO
TEL. 011/9002287

MOLINAR
VIALE ROMA, 1
10078 VENARIA
TEL. 011/495222-72

ORECCHIA & SCAVARDA
VIA ORBETELLO, 123
10148 TORINO
TEL. 011/2264800

PROMETTO
VIA NIZZA, 187
10100 TORINO
TEL. 011/6633040

TORINO AUTO
CORSO UNIONE SOVIETICA, 85
10134 TORINO
TEL. 011/3198024-08-16

V.A.R.E.
CORSO SUSA, 22 - 10098 RIVOLI
TEL. 011/9587288-9586331

SUCCURSALE FIAT TORINO
CORSO BRAMANTE, 21
10134 TORINO
TEL. 011/6842111-254-347

FIAT

Baggio: nessun dualismo con Savicevic

Un giorno di stop al Milan anche per Roberto Baggio (nella foto), che è tornato sulla partita di domenica: «La mia rete non fa testo ma si è visto che tra me e Savicevic non c'è alcun dualismo. Dobbiamo giocare assieme per migliorare l'intesa. Ho avuto la conferma che Dejan è un calciatore di grande valore, capace di fare la differenza. Siamo diversi ma complementari: lui fa più assist, io gol. Non parla? Forse perché vede l'attenzione generale è su di me. Ma è troppo intelligente per essere geloso. Fra noi c'è dialogo, come è successo per la maglia numero 10, che tocca a lui». Dalla Juve Baggio non parla, ma vuole mantenere buoni rapporti con gli ex compagni. «La battuta di Del Piero? Lui sa come la penso, ma gli preferisco Vialli per il suo carattere e la sua tecnica». Venerdì amichevole ad Alessandria.

Primo infortunio con polemica nel ritiro laziale sull'isola di Hokkaydo, in Giappone. A fermarsi è stato Beppe Signori per una forte contusione alla caviglia destra. Il laziale se l'è presa coi colleghi: «Fate i fessi in allenamento, poi tirate indietro la gamba in partita». Signori ha poi spiegato di non avercela con il giovane Nesta, autore del fallaccio in allenamento. Per far sbollire gli animi esasperati dalla «cura Zeman» e dall'isolamento di Rivoro, oggi la Lazio riposa.

OGGI IN TV

7,00 Sportcentro	Tele+2
12,30 Auto. Campionato Dtm (r.)	Tele+2
12,50 Studio sport	Italia 1
13,30 Tmc sport	Tmc
14,00 Beach Volley. Lega femminile	Tele+2
14,30 Coast to Coast	Tele+2
14,30 Basket. Ncaa. Boston College-Providence	Tele+2
14,30 Equitazione. Alpen Cup	Raitre
14,55 Canoa. Da Cagliari serie A	Raitre
16,16 Pugilato. Supermedi: Meagher-Chiarucci	Raitre
16,00 Pattinaggio artistico. Campionato italiano	Raitre
18,10 Sportsera	Raidue
18,30 Tmc sport	Tmc
19,30 Telesport. Ig sportivo	Tele+2
19,35 Atletica. Grand Prix a Montecarlo	Tele+2
19,50 Studio sport	Italia 1
20,15 Tg 5 Lo sport	Raidue
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
22,15 Auto. Campionato Dtm (r. int.)	Tele+2
0,30 Calcio. Torneo di Saint Vincent con la Juventus (del.)	Italia 1
0,45 Atletica. Meeting Montecarlo (r.)	Tele+2
0,65 Italia 1 Sport	Italia 1
1,15 Ciclismo. Mondiale pista (r.)	Raidue

LA STAMPA

SPORT

Martedì 25 Luglio 1995 41

Dopo il suo pokerissimo in Francia, il navarro guarda avanti e promuove a sorpresa solo Zuelle e Berzin

«Mi spiace per Marco però il romagnolo non è molto adatto a questo ciclismo»

Indurain sul podio con suo padre. La mano aperta è eloquente: 5 trionfi

A lato Pantani, che ha concluso al 13° posto ma ha fatto due grandi imprese sulle montagne. Sotto Rominger, vincitore del Giro d'Italia al Tour era uno dei favoriti

Indurain: il futuro non sarà mio

E Miguel boccia anche Rominger e Pantani

INGOZZATO di domande, Miguel Indurain ha per tutti distinte e cordiali risposte. Anche quando, lasciata la vecchia casa dopo il matrimonio, gli chiesero se vivere con una moglie fosse diverso dal vivere con la madre, dimostrò d'aver avuto una buona educazione. Avendogli già chiesto anche il numero di taglia delle sue mutande, vediamo che gli si potrebbe ancora chiedere.

E' contento del fatto che l'anno prossimo vincerà il sesto Tour?

«Fui veramente contento soltanto quando vinsi il primo».

Ma il sesto lo potrebbe vincere, o no?

«Forse potrei, forse non potrei. È più facile vincere il quinto Tour consecutivo che sapere se vincerò il sesto».

Ritiene che il pubblico sia contento delle sue straripazioni? Le capita mai di pensare che magari preferirebbe che straripasse qualcun altro?

«Tra me e un altro io preferisco me e la cosa ha una certa importanza».

Come la vede la sfida al Tour del futuro? Diciamo al Tour seguente alla sua settima vittoria.

«Sono diventati sette? Prima di stasera ne avrò vinti otto. Sarà un duello tra Zuelle e Berzin».

Il Tour non ha fatto bene alle gambe di Berzin ma ci si augura che gli abbia almeno fatto bene alla testa, gli abbia fatto capire meglio come gira la vita. Lei che ne dice?

«Dico che Berzin ha fatto soltanto mezzo Tour. Speriamo che gli basti».

E Zuelle?

«Si è completato, fortificato, crede di più in se stesso».

E' un fenomeno. Uno che, completato e fortificato, prende 4'35" in classifica da un Indurain da passeggio, e malgrado questo aumenta la fiducia in se stesso, è un tipo da incorniciare.

«Un buon tipo di passista che va bene anche in salita e a cronometro. Zuelle contro Berzin, ecco il prossimo duello».

Rominger definitivamente trombato.

«Ho molta ammirazione per Rominger, ma il futuro non appartiene né a me né a lui».

Rominger è il titolare del record dell'ora.

«Capisco, vorreste una mia replica. Ma un record dell'ora non si prepara in una settimana. Non si prepara nemmeno in due settimane. E' una faccenda lunga, un sacrificio. Devo meditare, vagliare. Deciderò».

E l'affetto per Chiappucci?

«Beh, che cosa ho detto di strano? Consultate classifiche, ordini d'arrivo. Chiappucci è stato in questi cinque anni il mio rivale più fiero e costante».

Che cos'è che ammira in Chiappucci?

«Ammiro il fatto che in questi cinque anni, e cioè così a lungo, perché cinque Tour non sono uno scherzo, mi è il rivale più fiero e costante».

La salita del Val Louron nel '91 e poi il Sestriere e poi Pau: ha scelto bene, scegliendo Chiappucci.

«Già, io e lui sul Louron. Lui vince la tappa, io prendo la maglia gialla. Il vecchio Chiappucci. Sul Louron e in molti altri posti».

La vicenda Bugno?

«Mi addolora, gli voglio bene».

E perché a Chiappucci e a Bugno sì e a Rijs no?

«E chi l'ha detto che non voglio bene a Rijs?»

La gente alla quale vuole bene, lei la prende sempre a randellate?

«Randellate?».

Il povero Rijs è un certo punto era a tre, quattro minuti dai suoi bastioni. A forza di attaccare, attacca e rintacca, è finito a 6' 47". Com'è questa storia?

«E' la storia delle corse».

A Mende, il giorno di Jalabert, fuga e vittoria, ha avuto un po' paura.

«Paura di che? Non ho avuto nessuna paura. Mi preoccupavo che la squadra non si sforzasse troppo».

Se è per questo, non si è sforzata per nulla.

«Signori, voi esagerate. La mia squadra ha resistito intera sino alla fine del Tour. Controllate le altre. Non si vince un Tour da soli, non si vince se la squadra non è valida».

Lei dà l'impressione di vincerlo comodamente senza bisogno degli aiuti di Ruè, di Gonzales e di Aparicio.

«Sciocchezze».

Così dicono i suoi rivali.

«Ma è solo un'impressione».

Che impressione le ha fatto Berzin nel futuro e dove lo mette Pantani. Perché?

«Perché ritengo che Berzin e Zuelle siano più attrezzati, più adeguati a un ciclismo che ha certe caratteristiche e ne ha assunto altre».

Che cosa darebbe per vincere una classica in linea?

«Ma l'ho già vinta. La Classica di San Sebastiano». Inoppugnabile. Dice che ha vinto una classica, la Classica di San Sebastian e non ride, non gli viene da ridere.

E una Sanremo, un Lombardia, un Giro delle Fiandre?

«Ognuno al suo posto. A me il mio non dispiace».

Tutti la rispettano, un ossequio corale.

«No. Uno scambio. Io rispetto gli altri e gli altri, gliene sono grato, rispettano me».

Gianni Ranieri

Tour novità

Abbuoni in vetta e cronoscalata

PARIGI. I cronomen troppo favoriti dal percorso rispetto agli scalatori? Secondo Leblanc, direttore del Tour, non è vero: ma in futuro verranno probabilmente introdotti abbuoni in cima alle montagne più impegnative, innovazione (richiesta a gran voce da Pantani, esempio) per la quale serve però una deroga dell'Unione Ciclistica Internazionale.

Anche se Leblanc per ora non conferma, già l'anno prossimo potrebbe esserci inoltre la sorpresa di uno sprint in salita o di un traguardo posto al termine di una lunga scalata (tipo Puy de Dome e Mont Ventoux).

Il tracciato della prossima edizione comunque si conoscerà, come al solito, in ottobre: si sa già, però, che la partenza avverrà ad Hertogenbosch, in Olanda, e che la partecipazione vorrà allargata a ventidue squadre.

Si è appreso intanto che la squadra di Indurain costa allo sponsor, il Banco Español de Credito (Banesto), 1,8 miliardi di pesetas all'anno (24 miliardi di lire). Ma sono soldi sicuramente ben spesi. La campagna pubblicitaria ha rappresentato per l'istituto di credito una raccolta di quasi 90 miliardi di pesetas (circa 1080 miliardi di lire) e oltre la cifra è arrivata da nuovi clienti.

Il Cio ha deciso frattanto di attribuire a Indurain l'ordine olimpico (una sorta di cavalierato sportivo). Il navarro è stato premiato con questa motivazione: «Per il suo spirito di fairplay, la sua modestia ed il comportamento esemplare».

PERSONAGGIO

UN BOLLETTA ALLA RISCOSSA

Il bergamasco osannato dagli inglesi dopo il secondo posto nell'Open britannico

L'ex operaio diventa star del green

Quel magico colpo da 20 metri consacra Rocca tra i big

A sinistra Costantino Rocca esulta dopo l'incredibile colpo che gli è valso lo spareggio contro John Daly. Sopra, l'ampio spazio dedicatogli dall'Herald Tribune

LONDRA

NEPPURE lui ci credeva. Neppure Costantino Rocca sperava più di riprendere per la coda quello che è forse il più grande torneo della stagione di golf, l'Open britannico che si è svolto quest'anno in Scozia, sui campi di St. Andrews che sono la patria di quell'antico gioco. Così, quando all'ultima buca dell'ultimo percorso è riuscito a fare ciò che nessuno aveva mai realizzato in quei green - un putt da 70 piedi, cioè una buca perfetta con un colpo da oltre 18 metri - non ha neppure sentito l'ovazione dei mille che seguivano l'incandescente fase finale del torneo, incuranti dello sferzante vento del Nord. Si è gettato a terra, travolto dalla felicità: ha preso a pugni il velluto verde di quei campi curati come i terreni di Wimbledon e non ha visto il gelido sguardo del suo rivale, l'americano John Daly che già abbracciava la moglie assaporando il trionfo e invece si è visto raggiunto all'ultima buca.

Mai un italiano aveva fatto nel mondo anglosassone del golf. E le immagini di Rocca che si rotola a terra hanno fatto il giro delle pagine sportive di tutti i giornali inglesi, che all'Open dedicano da 2 a 5 facciate, copertine, megafoto. Alla tv, che per quattro giorni aveva seguito attentamente la gara, centinaia di colpi, di bunker sabbiosi e gilde geometriche, non si è visto che lui. L'Italia ha un campione di levatura internazionale, che tutti conoscono ma che in patria pochi conoscono.

E' forse il «complesso dell'immigrato» a raggelare Costantino Rocca. Campione di uno sport non italiano, ma che qui suscita passioni e rivalità quanto un derby Roma-Lazio di calcio, di fronte alla propria insperata impresa si è decisamente decontestualizzato. E per lui è stata la fine. Nello «spareggio» con il rivale Daly è finito in un bunker. E qualsiasi giocatore di golf sa come sia difficile uscire da quelli di St. Andrews, le loro pareti che sembrano muri compatti e che nei giorni precedenti già avevano fatto vittime illustri, compreso quell'icona del golf che per 30 anni è stato Arnold Palmer.

L'esultanza, gli abbracci, i baci - questa volta senza sorprese - sono stati per Daly, biondone americano subito osannato dopo la débâcle dei talenti locali. Ma Rocca non è stato dimenticato. In uno sport che vuol essere d'élite persino in Inghilterra, dove è peraltro ben più diffuso che da noi, l'ex operaio di una fabbrica di plastica che ha saputo salire la fragile scaletta del successo ha suscitato simpatia e ammirazione. L'Italia può continuare a ignorarlo, il mondo internazionale del golf ha invece trovato un altro protagonista. «Rocca Shocks», «Rocca 'n Roller» rima con i suoi consueti giochi di parole il giornale più popolare e più venduto d'Inghilterra, il *Sun*, che dedica una delle sue tre pagine di golf allo scintillante finale del torneo e alle inconsuete celebrazioni dell'ex caddy diventato star. «The Rocca Horror Show», spara su due pagine, con un altro gioco di parole, il *Daily Mirror*, registrando la sconfitta dopo la grande speranza.

E' tutto così, un turbinio di titoli e di fotografie su quel «putt che ha esaltato il mondo», quel «miracolo all'ultima buca». E anche i profani del golf non possono che rallegrarsi nel vedere che pure i giornali americani registrano l'impresa, che persino il *Times* esalta «la impresa di Rocca all'ultima buca», mentre il *Daily Telegraph* parla in un titolo a tutta pagina del «vano momento magico» di Daly. A lui hanno brindato in tutti i club di golf inglesi, per un momento indimenticabile che l'Italia non ha neppure gustato.

Fabio Galvano

Illeso il romanista

Carboni distrugge la sua Ferrari

PARMA. Amedeo Carboni, terzino della Roma e della Nazionale, è uscito miracolosamente illeso da uno spettacolare incidente stradale. In permesso dalla Roma, che è in ritiro a Lavarone, domenica sera stava viaggiando sulla A15 in direzione La Spezia a bordo della sua Ferrari 456, un bolide da 335 milioni.

Percorrendo un'ampia curva, l'auto del calciatore è uscita di strada, finendo contro il muro in cemento armato che in quel punto costeggia la carreggiata. Carboni è indenne dall'impatto, ma la sua Ferrari ha subito gravi danni.

«All'auto mi ha tagliato la strada - ha poi dichiarato ai carabinieri accorsi per i rilievi di legge - e per evitarla sono finito contro il muro. Non è vero che andavo oltre ai 100 all'ora». Il calciatore ha poi potuto raggiungere il ritiro giallorosso soltanto alle 2 di notte.

Questa sera (ore 20,30) triangolare con Aosta e St-Vincent

Lippi vara la nuova Juve

Parte con gli ex doriani e Padovano

CHATILLON
DAL INVIATO

E' sempre il solito Lippi. Prudente, misurato, cauto nei giudizi, pronto a frenare gli entusiasmi. Giocando a nascondino, nella passata stagione ha ottenuto risultati sorprendenti. Riparte con la tattica per raggiungere gli obiettivi. Ieri è salito ai 2000 metri di Plateau Rosa insieme a un gruppo di giocatori. Una sosta programmata per interrompere la monotonia del ritiro e per riprendere fiato in vista delle settimane più dure, quelle in cui i bianconeri faranno il pieno di energie in vista del campionato.

Un Lippi disteso, quasi infastidito dal dover commentare i primi gol della stagione. «Non merita ritornare sulla partita di domenica». Ha ragione: otto reti a una formazione di dilettanti hanno un peso insignificante.

Lippi, fra i tanti meriti, ha quello di saper riportare ogni avvento nella giusta dimensione. Non vive di ricordi, non getta in pasto al popolo juventino le imprese del passato. «Ho lasciato le celebrazioni a Torino e i giocatori hanno fatto la stessa cosa. Abbiamo ripreso a lavorare come se l'anno scorso non fosse successo nulla, per cercare meglio nella nuova avventura».

Forse è davvero il modo migliore per riproporsi con le stesse motivazioni. Nell'ovlica lippiana non esiste una Juve detentrice di scudetto e Coppa Italia, ma una Juve che deve andare alla conquista di scudetto, Coppa Italia e Coppa Campioni ripartendo quasi da zero. «Dobbiamo dimostrare di saper vincere. Non c'è da difendere, ma tutto da riconquistare». Si comincia con la politica del basso profilo per arrivare agli stessi risultati di ieri. E' andato bene una volta, giusto riprovarci. Anche perché, sotto, sotto, Lippi ha un progetto ambizioso: spostare a Torino il polo dello scudetto.

La tattica della modestia, nasconde traguardi di grande prestigio. Nella mente vagheggia una Juve dominatrice, ma vuole arrivarci a piccoli passi: «Rivincere lo scudetto è impresa da pochi. Il Milan c'è riuscito tre volte di seguito, la nostra ambizione è dimostrare di essere bravi come i rossoneri. I giocatori mi hanno già dimostrato di crederci. Si vede subito dal ritiro estivo che aria tira. Se negli allenamenti si formano cento metri prima, o eseguono un esercizio in maniera svogliata, sai già che annata ti aspetta. A noi non è ancora successo. Buon segno».

Stesero altra tappa, altra «kermesse» passona», come la etichetta Lippi. Vialli e Del Piero dovrebbero restare ancora a riposo, il tecnico li vuole in perfetta forma per il debutto di venerdì al Delle Alpi contro lo Sporting Lisbona. In tribuna pure Conte, che domenica ha riportato una distorsione alla caviglia sinistra e deve fermo per tre giorni. In compenso, primo assaggio di Juve nuova edizione. Entrano in campo subito Vierchowod, Lombardo, Jugovic e Padovano. Ma è un dettaglio. Per Lippi anche questo secondo test conta poco o nulla.

Si gioca sul campo di Saint-Vincent alle 20.30 (differita tv alle 0,30 su Italia Uno): due gare di 45' Aosta e St-Vincent, nell'ordine. Nella prima mezz'ora partita Lippi schiererà: Rampulla; Ferrara, Torricelli; Carrera, Vierchowod, Sousa; Lombardo, Jugovic, Padovano, Deschamps, Ravanelli. Nella seconda spazio agli altri giocatori disponibili. Biglietti da 60 a 20 mila lire.

Intanto l'Enervit ha comunicato che per il secondo anno sarà il «braccio scientifico» della Juve, stavolta fornitore ufficiale. L'equipe del professor Arcelli provvederà ad irrobustire Vialli e compagni con i propri prodotti energetici. Fra gli altri la creatina, il propellente per i muscoli, il cui utilizzo desta tanto scalpore nella passata stagione. Una novità: dopo tre anni di sperimentazione e i test positivi su Tomba e bianconeri, settembre la creatina sarà in vendita nelle farmacie.

Fabio Vergnano

NAPOLI

Ferlaino: «La Figc sapeva»

NAPOLI. Decisa replica di Ferlaino alla richiesta del pm romano Attanasio di rinvio a giudizio per lui, l'ex presidente Ellanio Gallo e suo figlio Luis. L'accusa è di aver ceduto crediti per 20 miliardi derivanti dalla campagna acquisti dell'anno scorso alla Gis Spa, finanziaria di Ferlaino stesso, che quest'ultimi avrebbe ripianato i debiti e banche ottenendo dalla Covisoc l'iscrizione al campionato '94-95. Ferlaino afferma che l'operazione fu «regolarmente notificata alla Lega ed alla Figc. La Lega aveva così provveduto a versare alla Gis la somma di 8 miliardi e 591 milioni depositata in banca a ripianamento parte dell'esposizione debitoria. La somma rimanente è stata bloccata giudiziariamente dai precedenti amministratori ed azionisti del Napoli, nonostante esse riguardasse impegni sottoscritti ed essenziali per la cessione della società, avvenuta al prezzo simbolico di mille lire».

Illustre maestro per il neo granata

Davide Dionigi, reggiano di 21 anni, è reduce da una stagione sfortunata nella Reggiana e nel Como; ma per lui garantiscono i gol segnati nella Under 21 di Maldini e soprattutto l'ex mister Tardelli che l'ha allenato nella squadra lariana

Dionigi, bomber firmato Tardelli

BRESSANONE
DAL NOSTRO INVIATO

E' la terza punta, quella di scorta, ma è deciso a sfondare nel Toro. Fresca fresca. Davide Dionigi, nato ventun anni fa a Reggio Emilia, so che Rizzitelli e Hakan Sukur offriranno poco spazio, tuttavia crede in se stesso: «Il campionato è lungo e non mancheranno le occasioni».

E' un ammiratore di Zeigel, che considera un campione. E parla bene il turco che l'ha impressionato al debutto contro Bressanone: «Tecnicamente è bravo. La velocità, nonostante il fisico potente, è la qualità migliore, con il colpo di testa. C'è da vedere se saprà ripetere in Italia quello che ha già dimostrato saper fare in Turchia e in Europa».

Dionigi, ex del Modena e del Vicenza in B, nonché della Primavera del Milan, viene da una stagione sfortunatissima, giocata in Serie A nella Reggiana e in B nel Como, due squadre retrocesse. Sette presenze nella massima divisione, nessun gol e tre gialli. La collezione di legni (altri 7) è continuata con i cadetti dove è comunque realizzato tre reti. Le uniche soddisfazioni le ha prese con la Under 21 di cui è stato capocannoniere: 4 centri in 2 gare nelle qualificazioni agli Europei, più uno in amichevole.

Nella Nazionale di Cesare Maldini è legato subito a Falcone, Doardo, Cozza e Bernardini, ritrovati nel Toro. Amici che ora gli rendono più facile l'ambientamento. Sogna di vincere il titolo continentale con azzurro, ma in prima fila, nei suoi programmi, c'è il Toro: «Meritare soprattutto la fiducia dell'allenatore. Con Sonetti mi trovo benissimo. E' disponibile al dialogo, scherza volentieri e sa essere severo al momento giusto. L'altro mio obiettivo è la conferma della società».

Sono state le belle prestazioni degli azzurrini a convincere Calleri ad adoperarsi per ottenere il giovane bomber in prestito, con la possibilità di acquistarlo in comproprietà tra un anno. E Dionigi è riconoscente a Marco Tardelli per quanto gli è stato a Como in due periodi diversi ma ugualmente importanti: «Specialmente il secondo, quando le cose sono andate male. Tra noi s'è creato un rapporto bellissimo. Lui, ex campione del mondo che ha vinto tutto, mi ha insegnato che niente è dovuto, nel calcio come nella vita, e che non bisogna mollare mai. Ci telefoniamo spesso e i suoi consigli sono sempre preziosi».

Erano già stati insieme nel Como in C1. E Dionigi, con 14 gol, aveva contribuito alla promozione in B. Fisico da indossatore, Dionigi è fidanzato con una modenese, ma per il matrimonio c'è tempo: prima vuole diplomarsi geometra, poi iscriversi alla facoltà di legge. Un'altra laurea la cerca come calciatore. Sonetti lo considera un contravanti all'antico, di quelli che in area di rigore si fanno rispettare, lesti di piede e forti di testa, ma, senza snaturarne le caratteristiche, cerca di trasformarlo in una punta moderna, che partecipa anche al gioco. Lui dice di non somigliare a nessuno, tranne che a se stesso.

Bruno Bernardi

PERSONAGGIO

L'UOMO NUOVO DEL CAGLIARI

L'allenatore lancia la sua sfida per la zona Uefa

Trap, voglia d'Europa

«Portare la squadra in coppa è il mio unico vero obiettivo Dovremo riuscire a superare Inter, Fiorentina e Sampdoria»

VIPITENO

Un anno fa c'era il Cagliari di Tabarez, di Oliveira, di Muzzi. Adesso, qui a Vipiteno, c'è un solo Cagliari: quello di Trapattoni. Alla fine dell'allenamento le attenzioni sono tutte per il condottiero che firma autografi a ripetizione e viene bombardato di fotografie; i calciatori sfilano pressoché ignorati.

Il Giuan è un fuoco d'artificio. A un ragazzo venuto da Stoccarda dà una pacca sulle spalle: «Povero te, vivere là dove l'unica cosa bella è la Mercedes»; e con la gente del luogo, abituata a parlare la lingua di Goethe, dialoga mettendo a frutto il tedesco imparato a Monaco. A un bolzanino che gli ricorda che oggi in Austria, a Stefolid, ritrova il calcio [illegible] famichevole con l'Herta Berlino, serie B di Germania) risponde: «Macché derby e derby. I berlinesi sono più avanti di noi nella preparazione, sarà già molto non buscarle secche. Ho chiesto all'Herta di non rovinarmi qualche giocatore, la conosco bene io la grinta tedesca: la vanno già tutti a cento all'ora, in partita, che ci siano o meno punti in ballo, sono dei forsennati».

Insomma, un Trapattoni allegro, entusiasta ma poco propenso a parlare con i giornalisti: «Eh no, lasciatemi stare un po' zitto, sennò mi ritrovo a dire sempre le stesse cose e poi la gente finisce per pensarla come quei pochi cretini per i quali sono bollito... Basta con questa storia infinita del mio ritorno in Italia».

Un ritorno che magari potrebbe preludere alla panchina azzurra dopo gli Europei del '96. Giorni fa Polat, padrone del Galatasaray, ha confidato: «A febbraio chiesi a Trapattoni di venire in Turchia: declinò l'offerta dicendo che avrebbe ripreso a lavorare in patria perché Matarrese gli aveva promesso che in Nazionale sarebbe stato sua alla scadenza del contratto di Sacchi (accadrà appunto tra un anno, ndr)». Ci sarà del vero in questa confidenza? Laconica la risposta di Trap: «Colossale scemenza».

Ovvio che la «scemenza turca» potrebbe diventare realtà solo se il Cagliari andrà molto bene. Il tecnico, logicamente, non dubita: «Le squadre può dare grosse soddisfazioni. Se ha sfiorato la Uefa il campionato scorso, perché non dovrebbe ripetersi, migliorando, nel prossimo? Inter, Fiorentina, Sampdoria e noi formiamo il gruppo da cui uscirà la sesta classificata, quella cioè che conquisterà l'ultimo posto buono per giocare nelle Coppe europee». In [illegible], i sardi subito dietro le grandi cinque che è conducator, fatto rientrare in Italia da Collino, mette così in fila: «Il Parma in testa, davanti a Juve e Milan, per lo scudetto partono anche Roma e Lazio ma l'ambiente la condizione, potrebbe essere una sorpresa nella corsa al tricolore».

Contro l'Herta si vedrà il Cagliari dei primi, insignificanti test contro i dilettanti di Vipiteno, con le tre punte, il piccolo e tutto da scoprire uruguagio Dario Silva, i collaudati Muzzi e Oliveira, più un quarto elemento con vocazione offensiva. Allegri, pronto alla bisogna. Il Trap con tre attaccanti, quanto durerà? La risposta al campionato: ad ogni modo, per la stratega qualcosa manca al centrocampo fondato su Bisoli e Venturin se è giunto il veterano De Napoli: dopo due anni da infortunato a 800 milioni la stagione al Milan e la parentesi nella derelitta Reggiana, il trentunenne Fernando è diventato il numero 19 del ritiro sardo: costa una quisquiglia, 4 milioni trattabili. E' in prova, tra un paio di settimane il Giuan dirà se il mediano è affidabile. De Napoli quasi quasi pagherebbe per restare, «in modo da chiudere la carriera in A» e si premura di ripetere: «Non creerò problemi, non sono venuto per rubare il posto a nessuno». Chissà se il gruppo, che ha mugugnato nel vederlo arrivare, gli crederà.

Per ora, comunque, sembra credere ciecamente all'insegnamento trapattoniano che s'esplica sul campo in movimenti perfezionati con certosina pazienza dieci, venti volte: l'allenatore, pignolo il suo solito, ha meravigliato la truppa, semifte Bisoli: «Cura il dettaglio più insignificante, anche le rimesse laterali m'ha corretto spiegandomi in quali occasioni debbo farlo più diagonale».

Claudio Giacchino

«Parma tricolore, davanti a Juve e Milan» I giocatori stupiti dalla sua voglia di fare Bisoli: «Mi fa ripassare persino le rimesse»

SCOOP
Il Giornale Più Indiscreto Dell'Estate
Solero
DA ALGIDA
RICERCHE DI PERSONALE?
FK publikompass spa
20123 Milano
Via Carducci 29
Tel. 88.470
10128 Torino
C.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e
via 32
TORINO

RECORD DI PROMOSSI AGLI ESAMI DI MATURITA' LINGUISTICA
LICEO LINGUISTICO VITTORIA
100% PROMOSSI!

TOTALE CANDIDATI		**74**
CANDIDATI CON VOTAZIONE	60/60	4
CANDIDATI CON VOTAZIONE DA 50 A 59/60		24
CANDIDATI CON VOTAZIONE DA 40 A 49/60		33
CANDIDATI CON VOTAZIONE DA 36 A 39/60		13
TOTALE CANDIDATI PROMOSSI		**74**

PRESIDENZA E DOCENTI DEL LICEO VITTORIA SI CONGRATULANO CON GLI STUDENTI CHE HANNO OTTENUTO IL MASSIMO VOTI:
COLOSSO MONICA 60/60, CRESTO ANTONELLA ELVIRA 60/60, GIORGIA 60/60, TURCHETTI MARCELLA 60/60.
IVREA (TO) P.ZZA CASTELLO 6 - TEL. 0125/641642
TORINO P.ZZA VITTORIO VENETO 13 - TEL. 011/889870

Timori di Gigliotti a 10 giorni dai Mondiali

Troppi fuori forma nell'atletica azzurra

Mancano dieci giorni ai Mondiali di atletica, i quinti della storia, e va definendosi il campo dei partecipanti. Anche l'Italia, sabato scorso, ha reso noti i nomi dei 55 atleti (34 uomini e 21 donne) che parteciperanno alla rassegna iridata. Una partecipazione massiccia. Che fa discutere. E per questo ne parliamo con Luciana Gigliotti stregona del mezzofondo e responsabile del club olimpico della federatletica.

«E' una squadra troppo numerosa, non è giusto cercare di mantenere presente tutto il movimento. Non parlerei comunque di viaggio premio. Certo, questa squadra si è lontani rispetto ai "numeri" del passato che volevano un massimo di 20-25 atleti. Anch'io sono dell'idea che è meglio una squadra più contenuta: ai Mondiali emergere è difficile. Il nostro problema è comune ad altri Paesi europei. Esiste una linea netta di demarcazione ormai tra l'Europa e il resto del mondo. Un esempio: su l'Italia in Coppa Europa vince 4 gare poi, quando va ai Mondiali e alle Olimpiadi, trova i fenomeni neri, un muro difficile da superare. Anche noi dovremo trovare atleti neri, ma come fare?».

Però c'è un certo Baumann, atleta tedesco, che vince il meeting di Oslo, che è campione olimpico dei 5000 e che a Göteborg può vincere.

«Anche Bordin ai Giochi di Seul fu l'unico bianco a vincere una gara di corsa. Anche Berruti a Roma superò 3 americani di colore. Ma si tratta di grandi campioni come anche l'Italia ne ha avuti. Forti isolati».

Parliamo di mezzofondo.

«Situazione difficile. D'Urso negli 800 è in crescita, ma non è il D'Urso del '93. La medaglia d'argento di Stoccarda gli ha pesato molto. Forse nessuno crede più in lui: e questo ha influito sul piano psicologico. Ci può essere però la rivalsa e lui vuole dimostrare qualcosa. Benvenuti, fuori squadra perché non ha recuperato, aspettiamo ad Atlanta, mentre Cadoni e Giocondi possono puntare alla finale. Poi c'è Di Napoli nei 5000 che è in difficoltà, è atleta che ha bisogno di essere protagonista per emergere. Ora come ora preoccupa e ha avuto un grosso calo. Nei 10.000 Baldini deve puntare al personale di 27'45" e per lui la batteria è come la finale».

Fuori Panetta, le siepi con Lambruschini e Carosi offrono speranze?

«Carosi è un po' indietro, Lambruschini invece sta crescendo. Tolto Kiptanui che è una spanna sopra gli altri, il discorso si apre. Il podio per lui non è un sogno, perché su ritmi da 8'8"-8'10" in finale si può ottenere molto».

E per la maratona?

«Due gli atleti affidabili in questo momento, Di Lello e Baraghi, che sono preparati e stanno bene. Dopo la delusione degli Europei bisogna ricominciare con umiltà».

Nella marcia, però...

«Guai per noi se non ci fosse. Sono ragazzi seri e preparati e possono puntare in alto».

Diamo sguardo agli altri settori.

«Bene gli ostacoli sul giro di pista. Laurent Ottoz ha grandi possibilità, può arrivare alla finale, più difficile per lui il podio. Sono invece rattristato per la velocità, orfana al momento di un capofila; e tutto il settore ne soffre. Ho vissuto gli anni di Mennea e capisco l'importanza di un atleta guida. Nei concorsi, tolto il peso maschile con Dal Soglio che può fare bene, non c'è da illudersi. Ognuno dovrà puntare al primato personale per avere la coscienza a posto».

Parliamo di donne.

«La Guida nei 10.000 meglio della Sommaggio nei 5000. Marin vale il primato italiano e la sua sarà una gara tirata, proprio come piace a lei».

E per la maratona? Le azzurre a Helsinki hanno vinto la Coppa Europa. Ai Mondiali solo un'atleta, la Ferrara, come mai?

«Scelta obbligata perché Munerotto è in ritardo nella preparazione. Non ho seguito i programmi disputando qualche gara di testa e perdendo tempo mentre la Curatolo è stata costretta a rinunciare da un piccolo intervento chirurgico».

Attilio Monetti

ULTIMI MEETING

Montecarlo, poi Sestriere

Ultimi appuntamenti per il Grande Circo dell'atletica prima dei Mondiali: stasera si gareggia a Montecarlo, prova del Grand Prix, poi sabato ci sarà l'atteso meeting in altura del Sestriere, dove l'inglese Edwards sogna di trovare il vento nei limiti per superare il «muro» dei 18 metri, che in condizioni irregolari ha già violato 4 volte. Circa la riunione di Montecarlo, in chiave italiana è particolarmente attesa la gara dei 3000 siepi che vedrà Lambruschini misurare la sua attuale condizione contro i keniani (unico assente Kiptanui, al via nei 3000 piani). Interessante anche la presenza di Giocondi sugli 800 con Kipketer uomo da battere. Per il resto sfida Morceli-Cacio sui 1500 (e forse ci sarà anche Di Napoli); poi Mateta, Dingana e Harris sui 400 hs, Bubka nell'asta, Pedroso nel lungo e, tra le donne, il rientro della Privalova contro Otty e Torrence sui 200.

Sono in salita le quotazioni di D'Urso, l'azzurro vuole dimostrare di essere ancora un atleta di valore

F1 tra le voci di mercato e il G.P. di Germania

Si incrociano i destini di Alesi e del tedesco Tre offerte per Jean se lascerà le rosse C'è pure Damon Hill nei piani di Maranello

Alesi (a sin.) è deciso a restare in Ferrari ma se arriva Schumacher (a fianco) sarà il francese a perdere il posto

Schumacher e la Ferrari «Contatti sì, accordo no»

Il Mondiale di F1 è appena al giro di boa ma è il mercato piloti (e il futuro di Schumacher) a tenere banco. Domenica a Hockenheim si disputerà il Gp di Germania, nona prova del campionato che quest'anno, se il calendario sarà rispettato, prevede 17 corse. Un anno fa, di questi tempi, sulla pista più veloce delle 4 la Ferrari tornò a vincere con Berger e pure stavolta (anche se da allora molto è cambiato sulle vetture: motori, telai e aerodinamica) il circuito tedesco dovrebbe essere favorevole alle 412-T2 che potranno sfruttare in pieno le caratteristiche del 12 cilindri. Per affrontare questo impegno, Maranello sta producendo il massimo sforzo. Ieri Alesi, mentre Larini provava a Imola, ha collaudato le tre monoposto da gara a Fiorano. Oggi sul circuito romagnolo ci sarà Berger e domani toccherà ancora al toscano continuare i test.

Il francese in questo momento è su di giri: è terzo nella classifica mondiale e pensa di poter scavalcare Hill per mettersi, dopo il gran premio tedesco, all'inseguimento di Schumacher. E Jean non fa mancare sulla sua speranza di lottare per il titolo. Il francese, che domenica in Sicilia ha rinnovato il suo atto di fede per la Ferrari («Se mi vogliono, rimango: il mio cuore è sempre profondo rosso»), sa benissimo di giocarsi in questi mesi il proprio futuro.

Le dichiarazioni di Berger riportate dai giornali tedeschi e subito smentite («E' in arrivo Schumacher, Alesi non è bravo a mettere a punto le vetture») lasciano il tempo che trovano: ma Jean sa che dovrà conquistarsi il posto a suon di risultati.

La situazione è abbastanza chiara: se è vero che la Ferrari strizza l'occhio a Schumacher e altrettanto certo che le rosse vivranno dimostrare di essere competitive. Del resto, proprio ieri in conferenza stampa il pilota tedesco ha parlato del suo futuro, ammettendo che «ci sono quattro team in Italia: Benetton, Williams, Ferrari e McLaren. Per me è importante avere una macchina e un team in grado di vincere il Mondiale. Alla Benetton sto bene, e molte cose dovrebbero essere perfette per farmi decidere di cambiare. La Ferrari? Sì, ho avuto dei colloqui ma non c'è stato ancora alcun risultato». Quanto ai soldi, Michael (che ha annunciato il suo matrimonio con Corinna Beisch «non prima di ottobre» e che devolverà il ricavato dei diritti fotografici, circa 880 milioni, in beneficenza) chiede molto ma la Ferrari è disposta a spendere, sebbene non oltre un certo limite.

Esaminiamo dunque le varie possibilità. Se il tedesco dovesse lasciare la Benetton (60% di probabilità) e arrivare a Maranello, Alesi dovrà emigrare. E non avrà problemi: lo vogliono sia Briatore che la Williams, Persino la McLaren gli offrirebbe un'opportunità. Anche perché Jean ha sempre detto che non potrà mai correre con Michael, perché il tedesco pretende di essere primo guida e di avere tutta la squadra a sua disposizione. Solo Berger, abituato a convivere con Senna, potrebbe accettare un ruolo da secondo. E Gerhard sembra già aver trovato un accordo per restare.

Seconda ipotesi: la scuderia modenese riconferma entrambi i piloti. In fondo formano un binomio complesso: Montezemolo li ha più volte detto di essere contento di loro. Ci sono però variabili da valutare, come la cifra d'ingaggio di Alesi: è già elevata, ma Jean pensa di valere di più. Se non si troverà una soluzione, potrebbe arrivare il divorzio.

E se sfumasse l'operazione Schumacher? Le Ferrari potrebbe pensare a Damon Hill. Il pilota inglese è sottovalutato: finora ha disputato solo 42 gare (il tedesco 60), ma ha vinto molto, con percentuali altissime. E' veloce in prova e in gara e, a quanto pare, è anche capace di fornire ai tecnici indicazioni importanti per lo sviluppo della vettura. Il che non è da sottovalutare. Schumacher e Alesi nel mirino, ma c'è anche un terzo uomo, il pilota inglese.

Cristiano Chiavegato

SPORT **FLASH**

Le richieste del calcio sul tavolo del Governo

ROMA. Pescante (Coni) e Matarrese (Figc) oggi incontrano il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Cardia, la lettera con le richieste per aiutare il calcio già concordate in precedenza.

Oggi in campo Parma Cagliari e Cremonese

Oltre al triangolare con la Juve questo le amichevoli odierne: Parma Rovereto (Bolzano, 16.30) Cagliari-Herta Berlino (Seefeld, 18). Val Rendena-Cremonese (Spiazzo, 17.30); Villar Perosa-Avellino (Villar, 18.30)

Ufficiale: Silenzi al Nottingham Forest

TORINO. E' ufficiale: Andrea Silenzi giocherà nel Nottingham Forest. L'accordo triennale, a 4 miliardi netti l'anno, è stato definito nella sede del Torino, che vanta i quattro undicesimi di indennizzo del parametro.

Tennis, Agassi vince il torneo di Washington

WASHINGTON. Sotto un sole cocente (68°) Agassi ha battuto Edberg nella finale del Legg Mason per 6-4 2-6, 7-6. Il n. 1 ha però sofferto molto la calura e più di una volta si è fermato a vomitare

Ciclismo: bronzo ai Mondiali juniores

FORLI'. Cortellazzo si è piazzato 3° a Forlì nel km con partenza da fermo ai Mondiali juniores su pista: il titolo è andato all'australiano Kerton, 2° il tedesco Thelen, con soli 5 centesimi sull'azzurro

Verbruggen: «Casco obbligatorio»

FORLI'. Verbruggen, presidente dell'Uci: «Dopo la morte di Casartelli abbiamo discusso molto sull'uso del casco, ma abbiamo deciso di non imporre atteggiamento: nessun obbligo per i corridori, sta a loro decidere»

Totip: ai dodici vanno

Concorso n. 30, colonna vincente: 1-1, X-X, 1-2, X-X, 2-1, 2-X, cinque più. Lamino 7. Paliaro 6. Nessun vincitore con p. 14. Ai 18 «12» 16.580.000 lire, ai 490 «11» 1.711.000, ai 6 «10» 131.000

ROVER 800.
OPINION LEADER.

Solo chi propone nuovi valori è un vero opinion leader. Come Rover 800 che sintetizza le migliori qualità automobilistiche e d'immagine coniugandole con i vantaggi offerti dall'eccezionale formula leasing a tasso 0.

Leasing di listino. Esempio Rover 825 SD Lusso (valori al netto dell'IVA)
Valore del bene L. 49.555.000
Anticipo (0% anticipo) L. 9.048.354
Valore residuo del bene L. 30.907.700
Canoni residui 35
Importo canone L. 1.332.163
Valore di riscatto L. 1.171.454
Istruzione pratica L. 500.000

Salvo approvazione della società incaricata e per i Concessionari aderenti all'iniziativa. Iniziativa valida fino al 31.8.95

Decisamente autorevole la sua posizione a proposito di motori: 2.0 litri, 16V turbo intercooler, 200 CV, berlina e coupé, oppure 2500 turbodiesel con intercooler da 116 CV.

Anche del comfort, la Rover 800 ha una sua visione: si basa su più avanzati studi ergonomici e su una dotazione di serie ricchissima.

In materia di sicurezza poi, ha argomenti davvero rassicuranti: Air Bag, differenziale autobloccante Torsen sulle versioni benzina, sospensioni indipendenti a geometria antibeccheggio e ABS a 4 sensori.

Rover 800. Leader da tutti i punti di vista.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

PROPOSTA D'ACQUISTO Condizioni di compravendita chiare e trasparenti. Prezzo bloccato fino alla consegna. Rete di vendita e assistenza Rover nelle Pagine Gialle, per informazioni 167-865858

PRENOTAZIONE ACQUISTO Possibilità di scattare la vettura acquistata, con un'anno di pieni e tagliando valore, e di usufruire di rifiutarsi entro 30 giorni e 1000 km. (Legislativo presso i Concessionari.

RIVENDITA Programmi di finanziamenti personalizzati a tassi agevolati per tutti i clienti di vetture nuove e usate.

ROVER ASSISTANCE Per la vostra sicurezza, 3 anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167-821048.

Gallenca

GRUPPO

Ha finalmente detto Sì

TELEFONI CELLULARI PER TUTTI!

Grazie ai comodi pagamenti rateali AD INTERESSI ZERO! *

PHILIPS 143
20 memorie.
1 batteria.
Caricabatteria.

Lire **395.000**
ACCONTO L. 115.000
+4 RATE MENSILI DI L. 70.000

NOKIA CITY MAN 101
Indicazione livello batterie.
Codice di blocco.
50 memorie.
Illuminazione tastiera e display.
Ccaricabatterie.
17,0x5,7x3,5cm - 290gr.

Lire **549.000**
ACCONTO L. 309.000
+4 RATE MENSILI DI L. 60.000

OKI PHILIP
Peso 230 gr.
1 batteria 10h/stand by.
numeri in memoria.
Ricerca alfanumerica.
VIVA VOCE PORTATILE!

Lire **599.000**
ACCONTO L. 199.000
+4 RATE MENSILI DI L. 100.000

MOTOROLA FLIP PHONE
20 memorie.
1 batteria 12 h/stand by.
Caricabatterie.

PREZZO DA SBALLO!

SAMSUNG SH 710
2batterie -1:10h/stand by, 2: 20h/stand by.
Alfanumerico.
Caricabatterie da tavolo.
100 Memorie.

Lire **679.000**
ACCONTO L. 279.000
+4 RATE MENSILI DI L. 100.000

MOTOROLA FLARE
Peso 275 gr.
10 memorie.
1 batteria 11 h/stand by.
Caricabatterie.

Lire **679.000**
ACCONTO L. 359.000
+4 RATE MENSILI DI L. 80.000

ERICSSON EH 237
Super piccolo. Peso 200 gr.
199 memorie. Nuova configurazione batteria SUPER 950 mAh
2 h di conversazione,
15h stand by.

Lire **879.000**
ACCONTO L. 399.000
+4 RATE MENSILI DI L. 120.000

SONY CMR 444
3 anni di garanzia Sony.
1 batteria 24h/stand by.
Carica batterie da tavolo.
Alfanumerico.

NOVITÀ

3650/T100
20 di autonomia stand by. 90 minuti in conversazione.
Batteria e caricabatteria.
Dimensioni: 14,5x5,3x4,2cm.

PREZZO SHOCK

NEC P7
Display a 4 righe.
posizioni di memoria
Peso220gr.

Lire **769.000**
ACCONTO L. 249.000
+4 RATE MENSILI DI L. 130.000

MOTOROLA GSM 8200
2 batterie.
Carica batterie da tavolo.
Ampio display.
9 tipi di suoneria.
Peso: 149 gr.

L'INTERNAZIONALE

ALCATEL MOBY
Peso 190gr.
Batteria slim 14h/stand by.
Caricabatterie.

Lire **899.000**
ACCONTO L. 299.000
+4 RATE MENSILI DI L. 150.000

NEC MOOVA
99 memorie.
Ricerca alfanumerica.
Selezione multilingua.
Indicatore di chiamata in

NOVITÀ

MOTOROLA ELITE
2 batterie. Peso: 164 gr.
Vibracall.
Ampio display.
9 tasti programmabili suoneria. Caricabatterie da tavolo.

NOVITÀ

OKI MAXIM
2 batterie - 12 h/stand by - 14 h/stand by.
Alfanumerico.
memorie.
Vivo voce por tatile.

Lire **890.000**
ACCONTO L. 290.000
+4 MENSILI DI L. 150.000

NUMERO TELEFONICO ED ATTIVAZIONE DIRETTAMENTE IN SEDE

(FAMILY)

AVVISIAMO LA SPETTABILE CLIENTELA CHE I NOSTRI PUNTI VENDITA NON SONO AFFILIATI IN SIP.

Gallenca

LA FORZA DELLA CONVENIENZA

VIA S.DONATO, 44 TEL.
P.ZZA 22 TEL. 480245-480845
CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO"

AVVISIAMO LA SPETTABILE CLIENTELA CHE I NOSTRI PUNTI VENDITA NON SONO AFFILIATI IN SIP.

* SALVO APPROVAZIONE BANCARIA. PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA ED UN DOCUMENTO VALIDO TAN 0,00%. TAEG 0,00% SULL'IMPORTO FINANZIATO. PREZZI VALIDI SALVO E. & O. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. PREZZI IVA INCLUSA.

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

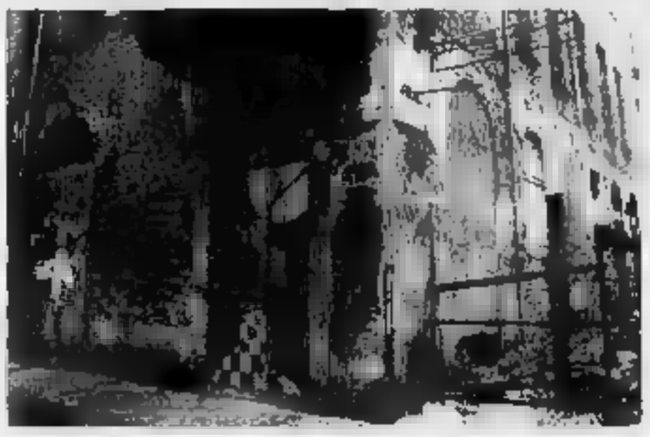
LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 25 Luglio 1995 numero 35
via Marenco 32, telefono 65.681

Pastiglie Leone dal 1877

Dopo il crollo dello stabile dietro a Porta Palazzo, l'elenco degli edifici pericolosi

Degrado, il nemico numero uno

Centro storico: necessari lavori urgenti per 3 case su 10
Primo censimento: controllati diecimila alloggi popolari



TUTTI GLI STABILI «A RISCHIO»

VIA S. AGOSTINO 13	VIA DELLE [illegible] 19
ISOLATO S. MARIA (*)	VIA PALAZZO DI CITTA' 19
VIA BORGO DORA 6	VIA DELLA CONSOLATA 12
VIA NIZZA 23	VICOLO SANTA CROCE (*)
VIA CORTE D'APPELLO 7	VIA BARBAROUX 14
VIA SAN DOMENICO 16	VIA PRINCIPE AMEDEO 44
VIA SANTA CHIARA 41	CORSO REGINA MARGHERITA 161/163 (*)

(*) A gestione pubblica. Gli altri sono di privati

Case fatiscenti nel centro storico: via Barbaroux, angolo via Santa Maria

Un censimento dei 10 mila alloggi popolari di Torino e provincia. «Perché non ci siano più casi come quello di via Bellezia» [illegible] Emilio Mazzon, responsabile comunale del settore edilizia residenziale pubblica. Nell'ufficio di piazza del Duomo l'architetto risponde con questo nuovo lavoro al monitoraggio alla pioggia [illegible] accuse che fin dal primo mattino di ieri gli sono piombate sulla scrivania. Precisa subito: «Il crollo di via Bellezia era in parte annunciato. Infatti la zona era transennata da tempo [illegible] quella casa è caduta proprio nel giorno sbagliato, ha messo in cattiva luce il Comune quando stava per concludere un'opera unica nel suo genere. Il primo censimento capillare del patrimonio». Tira fuori dal cassetto un volume alto una spanna: «Ne abbiamo pronti altri sette. L'assessore deve ancora vederli. Un lavoro enorme: abbiamo [illegible]grafato 500 fabbricati [illegible] Torino e provincia. A ognuno abbiamo dato un voto. Per esempio: condizioni del tetto 7, stato dell'intonaco 5, e così via».

Ma intanto, per ora, le case continuano a crollare. Architetto, come risponde alle domande sull'inerzia della macchina comunale? «Intanto casi come quello di via Bellezia, a Torino, si contano sulle dita di una mano. Abbiamo situazioni analoghe in via Santa Maria, piazza Carlina e in corso XI Febbraio nell'ex caserma dei vigili del fuoco. Tutti però si dimenticano dell'incuria cui è abbandonata l'edilizia privata» Mazzon si riferisce a molte case del centro storico: «Nella parte vecchia della città, ben tre edifici su dieci avrebbero bisogno di un restauro urgente. Ma il Comune, anche in questi casi, [illegible] può sollecitare l'intervento? «Certo che sì. Peccato però che una volta ricevuta l'ingiunzione comunale i proprietari [illegible] continuino a temporeggiare» Tira fuori dal cassetto un altro registro: quello delle case private «fatiscenti» in attesa di un restauro che non arriva: «L'elenco è infinito. Ma nessuno si decide a fare qualcosa. Anche perché lì multa spesso si traduce in una spesa ridicola: [illegible] mila lire» (e. rain.)

IN PRIMO PIANO

Due in manette alla dogana

Michele Schifano, capo della dogana dell'aeroporto di Caselle (nella foto, un controllo) è finito in manette ieri con il funzionario Vincenzo Berardi. Sono stati arrestati per concussione su richiesta del pm Elena Daloiso. L'inchiesta riguarda tangenti e regali che i doganieri avrebbero ricevuto per accelerare la spedizione di alcuni pacchi. Ieri i due sono stati interrogati a lungo in procura: hanno negato ogni contestazione. In casa di Schifano sono state sequestrate numerose fotocopie di assegni © Giovane A PAG. 35

LA RABBIA DEGLI ABITANTI

«Noi, orfani di 50 progetti non uno è andato in porto»

L'assessore: nel '96 i cantieri al via

Dario Galati (in alto), Lucia Petrosanto e Angelo Bortolon

Esplode [illegible] rabbia degli abitanti di San Liborio. Dopo il crollo in [illegible] Bellezia 23, dopo la gabbia di ponteggi intorno [illegible] «Tribunale della Santa Inquisizione» (via Bellezia angolo via Santa Chiara) per proteggere i passanti dai calcinacci, i residenti gridano ancora una volta la loro difficoltà quotidiana: gli edifici comunali abbandonati al degrado, rifugi per emarginati e spacciatori; la vendita di eroina sempre più alla luce del sole; le rapine con la siringa; l'assenza delle forze dell'ordine: la sporcizia.

Una rabbia che mette quasi l'uno contro l'altro. «Il parroco [illegible] Sant'Agostino vuole un giardino in questo isolato? Ma senza riqualificare la [illegible]a, sarebbe a disposizione dei drogati. Siamo stanchi, ci sentiamo abbandonati. Di progetti ne hanno [illegible] fatti cinquanta, ma non uno è andato in porto» si sfoga Lucia Pietrosanto, titolare del panificio di fronte alla stabile in cui domenica notte è avvenuto il crollo. In strada, intorno [illegible] donna che urla il [illegible] malessere ai vigili, si raccolgono altri residenti. Qualcuno aggiunge una tessera al puzzle di questo «day after», a cento metri dal Municipio.

«Finché il Comune non abbatte quel che resta dello stabile di via San Domenico angolo via Bellezia, e non assuma i due palazzi di via Santa Chiara angolo via Bellezia, vivremo nel pericolo» dice Angelo Bortolon, che anni fa ha comprato qui un alloggio. «Ho creduto nella riqualificazione del centro storico: adesso, vendendo, prenderei meno di quel [illegible] ho [illegible]. In compenso, è zona residenziale: pago le tasse come alla Crocetta».

Bortolon racconta del ladro che ha scalato la facciata in pieno giorno fino al terzo piano, delle quotidiane ispezioni in cantina per vedere che non si siano morti di overdose, [illegible] dobermann acquistato per uscire la sera. Quando fa buio qui c'è il coprifuoco. Un cliente del panificio: «Una sera ho chiamato un taxi, ma nessuno ha accettato la corsa». Altri parlano [illegible] via vai di ragazzi minorenni nei fatiscenti stabili comunali, nascondiglio degli spacciatori: «Usano il loro corpo per pagarsi l'eroina. Le forze dell'ordine dicono che non possono farci niente». E Antonino Bucci: «Dovrebbero presidiare la zona in borghese»

Adesso, i ponteggi sistemati intorno al «Tribunale della Santa Inquisizione», hanno reso anche questo stabile rifugio accessibile: «Li abbiamo visti arrampicarsi già la notte [illegible] dice Dario Galati. «Con i ponteggi si getta via un bene pubblico: d'inverno bruceranno gli infissi per scaldarsi, si saranno incendi che alla fine faranno crollare pavimenti e tetto». Agazio Minniti, parrucchiere in via San Domenico: «In questa via, negli ultimi anni, hanno chiuso 150 negozi. Il Comune ha permesso che le [illegible] proprietà diventassero [illegible] ricettacolo di malavita. Invece, i privati hanno ristrutturato. C'è voglia di rendere il quartiere bello e vivibile».

Parole di speranza dall'assessore all'Urbanistica Franco Corsico: «Il cantiere del residence destinato agli universitari, che sorgerà tra via Santa Chiara e via San [illegible]nico, partirà nel nuovo anno. I finanziamenti ci sono». Si prevede l'abbattimento del rudere di [illegible] San Domenico, un giardino in [illegible] via Bellezia dove [illegible] c'è il posteggio (che diventerà sotterraneo). Un'altra area «libera» è prevista di fronte [illegible] alla chiesa [illegible] Sant'Agostino. Per gli stabili di via Bellezia 23 e 25 e per il palazzo da poco coperto dai ponteggi, i tempi sono più incerti: il piano regolatore ne prevede il mantenimento, sotto la tutela della Soprintendenza. «Il Comune farebbe bene a vendere ai privati» osserva Dario Galati. «Per crollare, i muri non aspettano i tempi della burocrazia».

Maria Teresa Martinengo

INCHIESTA

Spazzino

S'infortuna Licenziato

«Ho subito un infortunio sul lavoro, e due mesi dopo il rientro sono stato licenziato». Lo racconta Giuseppe Poreu, 57 anni, fino a qualche tempo fa dipendente di una piccola ditta di raccolta rifiuti ad Alpignano. Lo spazzino si è rivolto ad un avvocato Servizio A PAG. 37

450 MILIARDI

Aem

Indagine sull'appalto

Occhi puntati della magistratura su un appalto dell'Aem da 450 miliardi. Il pm Corsi sta verificando l'accusa di «turbativa d'asta» lanciata da un gruppo [illegible] imprese che [illegible] si sono aggiudicate il lavoro, la gestione del riscaldamento degli edifici comunali. L. Borghesan A PAG. [illegible]

DROGA

Arrestati

Spacciavano alle lucciole

Lo ha raccontato una prostituta: «Molti si drogano per riuscire ad essere sempre disponibili». Aveva parlato del «napoletano», che vendeva l'eroina in corso Massimo d'Azeglio. Dopo un mese di indagini, «il napoletano» è stato arrestato con due complici. E. Mascarino A PAG. 39

TARIFFE

Atm

Dal 1° agosto ticket più caro

Parte il primo agosto il nuovo tariffario dell'Atm. [illegible] biglietto sale a 1400 lire, ma durerà 70 minuti [illegible] possibilità di proseguire la [illegible] fino al capolinea oltre il tempo stabilito. Novità anche per il «biglietto shopping», e per l'abbonamento «bus [illegible] parcheggio». E. Minucci A PAG. 39

LA PASSIONE DEI RAGAZZI

Manifestazione per scongiurare il cantante a non lasciare il complesso

In lacrime le orfanelle dei Take That

Occupata piazza Arbarello: «Robbie, devi tornare»

Un'immagine [illegible] corteo «Voi adulti ci considerate [illegible] cretine, ci prendete in giro, non capite che i Take That ci hanno dato una ragione per vivere»

TRECENTO, giovani e forti. E disperati, nel pomeriggio appiccicoso in piazza Arbarello, con striscioni e cartelli preparati con trepida cura, con l'aiuto di mamme complici e amorose. «Torna Robbie, ti vogliamo bene», gridano [illegible] piccole orfane dei Take That. Anche incazzate: «Voi adulti [illegible] considerate delle cretine, ci prendete in giro, non capite che i Take That ci hanno dato una ragione per vivere». O per morire, se vogliamo credere a Eleonora, 16 anni: confessa che lei e un'amica sua hanno tentato di bere la coreografia. I genitori glielha hanno impedito.

Anche le Thatters torinesi [illegible] no scese [illegible] piazza, ieri pomeriggio tra le quattro e [illegible] sei. Con motivazioni assortite: «Perché Robbie non deve andarsene», dice Rita, 18 anni; «Perché i Take That sappiano che restano nel nostro cuore», aggiunge Alba, 15; «Perché ogni volta che abbiamo qualcosa di bello [illegible] lo tolgono», accusa Stella, 14.

In piazza, [illegible] le coetanee di mezza Europa, per reagire alla fatale notizia: Robbie Williams, [illegible] degli amatissimi Take That, [illegible] deciso di lasciare la band. E le ragazze non accettano la fine di [illegible] sogno che le ha [illegible] fatte per due lunghissimi anni. In piazza Arbarello inseguono telecamere e fotografi: hanno capito tutto, «Robbie deve sapere che lo amiamo, che vogliamo che ritorni», o la [illegible] ha le sue leggi. Vorrebbero tentare un corteo, in via Garibaldi. I [illegible] agenti di servizio le dissuadono: la manifestazione non è autorizzata - nessuno ha pensato a chiedere l'autorizzazione - e dunque... Dunque che cosa? Se le ragazze partono, [illegible] polizia che fa? Sorride il poliziotto, e sussurra [illegible] cronista: «Niente, che vuole che facciamo?». Ma le Thatters non sfidano le forze dell'ordine e Caterina, una delle «caporione», gira [illegible] fra i capannelli: «Ragazze, per calma, ho dato il mio nome, [illegible] capita qualcosa fi[illegible] in questura». Dormirà tranquilla nel suo letto. Caterina. Lei e le altre [illegible] accontente[illegible] di stare [illegible] piazza, nell'afa irrespirabile, a cantare le canzoni dei Take That, e ballare e battere le mani. E [illegible] signore serioso che le rimprovera, «vergogna, in piazza per i Take That e non per la Bosnia», risponde Mauro, 17 [illegible]: «Ne ho anche fatte, di manifestazioni per la Bosnia, e non ho mai visto un giornalista, una tivù. Chi è che deve sentirsi in colpa?».

[illegible] Ferraris

Dal primo agosto la nuova iniziativa promozionale di Comune e Regione

Giovani e «cacciatori» di turisti

Cercheranno di convincerli a visitare i musei

Cinquanta ragazzi per catturare visitatori. Dal 1° agosto giorno e notte il centro cittadino sarà percorso da piccoli gruppi di giovani che dialogheranno con torinesi e turisti al fine di indirizzarli in uno dei [illegible] cittadini, informarli sulle collezioni esposte, ragguagliarli su orari e costi.

L'idea è dell'assessorato comunale al sistema educativo che, sul modello di quanto accade [illegible] anni a Barcellona e di recente a Napoli, ha deciso di affidare ai giovani tra i 16 e i 26 anni il compito di vetrina della [illegible]ultura cittadina.

L'iniziativa è un tassello dell'operazione messa a punto da Comune e Regione [illegible] in collaborazione di Ministero per i beni culturali e ambientali e della Direzione dei Musei, presentata ieri dagli assessori Leo, Angeleri, Perone, Alfieri, denominata «Torino musei aperti - Scoprili d'estate».

L'assessore Ugo Perone

Diciotto musei si presentano al pubblico in modo coordinato, sedici saranno aperti anche a Ferragosto. Cinquantamila opuscoli (tradotti in inglese e francese) descriveranno i [illegible] gli musei e saranno distribuiti in alberghi e uffici turistici di Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria. Il compito informativo [illegible] affidato inoltre a 3 mila locandine, manifesti, postazioni stradali e autostradali e a 100 mila volantini che saranno distribuiti dai giovani. Infine è stato istituito, per ora per il periodo estivo, un numero verde [illegible] chiamata è gratuita) che, dalle [illegible] alle 20, fornirà notizie [illegible] orari e prenoterà le visite guidate. Il numero è 167-22.55.66.

Quella estiva è una prima fase di una operazione di rilancio dei musei torinesi che si pone l'obiettivo di raggiungere il milione di visitatori. Quest'anno probabilmente saranno 850 mila; il picco positivo è stato toccato nel 1986 con 877.192 visitatori, quello negativo nel [illegible] con 600 mila.

Dal [illegible] si assiste a [illegible] ripresa e [illegible] i [illegible] sono aumentati di 75 mila unità rispetto all'anno precedente. Nel '94 l'aumento è stato di 82.500 persone rispetto al '93.

Arrestati il capo del servizio all'aeroporto e un funzionario: concussione

Dogane pulite, due in manette

Chiedevano tangenti agli spedizionieri

E' finito alle Vallette, arrestato [illegible] l'accusa di concussione, il capo della dogana dell'aeroporto di Caselle. Assieme a lui, stessa accusa, anche un funzionario di quell'ufficio, finito sotto inchiesta per [illegible] di alcune tangenti e regali che i due avrebbero chiesto agli spedizionieri che lavorano allo scalo.

I nomi degli arrestati: Michele Schifano, 61 anni, e il suo sottoposto Vincenzo Berardi, 37 anni. Ieri [illegible] presto hanno ricevuto la visita inaspettata del sovrintendente Mirone della polizia aeroportuale, e dei brigadieri del nucleo della Guardia di Finanza distaccata alla procura, Bertolone e Rinaldi.

Una sorpresa a [illegible] si è aggiunta [illegible] successive, inevitabile perquisizione delle abitazioni, seguita da un'ispezione (con sequestro di documenti e oggetti), anche negli uffici doganali di Caselle.

A fine mattinata i due (che sono funzionari civili alle dipendenze del ministero delle Finanze) sono finiti in [illegible] Tasso, nell'ufficio del sostituto procuratore Elena Daloiso, il magistrato che conduce le indagini sul nuovo aeroporto, compresa quest'ultima sulla dogana. Gli interrogatori sono iniziati subito, e sono andati avanti fino a sera. Quindi, Schifano e Berardi sono stati trasferiti [illegible] delle Vallette.

FORNITURE SOSPETTE

L'ateneo sospende Bracco

Pietro Bracco è stato scarcerato: ora agli arresti domiciliari [illegible] una decina di giorni [illegible] frattempo l'Università lo ha sospeso. Ma quest'ultimo provvedimento - osserva Giovanni Anfora, uno dei suoi difensori - [illegible] il ritorno in libertà [illegible] docente potrebbe [illegible] revocato. Sono state sospese anche le forniture di materiali alla clinica universitaria [illegible] odontoiatria da parte delle società controllate direttamente dalla famiglia Bracco o da persone vicine. Si tratta delle forniture al centro delle indagini e per cui il direttore del reparto di ortognatodonzia è stato accusato di abuso in atti d'ufficio a fini patrimoniali. Pietro Bracco, [illegible] anni, venne arrestato il 10 luglio insieme con altre tre persone, fra i [illegible] collaboratori più stretti, dopo una lunga indagine condotta dall'ispettore Vincenzo Carlino della Digos e coordinata dal pm Enrica Gabetta.

Michele Schifano capo dogana a [illegible] e il pm Elena Daloiso

L'inchiesta è quella nata dalle dichiarazioni di alcuni spedizionieri che si erano lamentati - in alcuni aspetti arrivati in procura - di una situazione ormai insostenibile: «Alcuni doganieri ci chiedono soldi, oppure "ci accontentano" di regali che prelevano direttamente dai colli in arrivo o in partenza».

Solo in questo modo, cioè accontentando le richieste dei funzionari, era possibile svellire le operazioni di dogana, e ottenere che le merci seguissero una trafila più veloce.

Quali merci? «Tutto, qualunque cosa gli va bene», [illegible] detto uno spedizioniere. Ieri mattina dalle perquisizioni è effettivamente saltato fuori un po' di tutto: orologi (tutti uguali, provenienti dalla stessa partita), macchine fotografiche (anche queste, stesso modello), medaglie d'argento, tappeti indiani. Più le fotocopie di tre assegni (da 40, 80, e 100 milioni ciascuno).

Nel pomeriggio le testimonianze degli spedizionieri e gli elementi acquisiti dalla perquisizione sono [illegible] contestati a Schifano e Berardi. Il primo ha negato tutto: le tangenti, i regali pretesi per facilitare gli affari a qualcuno. «Non ho mai chiesto niente. Certo, talvolta gli spedizionieri facevano regali, ma si trattava di normali regali aziendali». E gli assegni? «Sono miei. Li ho usati per pagare [illegible] caso che ho acquistato». Le spiegazioni non hanno convinto il magistrato, che lo ha mandato alle Vallette.

L'altro, Berardi, qualcosa ha ammesso: «Sì, ho chiesto alcuni regali agli spedizionieri, ma si trattava sempre di oggetti di poco valore». E poi ha confessato che quando gli toccava di ispezionare qualche collo, talvolta gli restava qualcosa in mano, «ma sempre cosucce, robe da poco». Infine, ha ammesso di aver alcuni conti bancari all'estero, negando però di [illegible] mai ricevuto denaro da quelle ditte. A fine serata, è stato portato in carcere.

Nei prossimi giorni la dottoressa Daloiso multerà [illegible] confronto il capo dogana e l'altro funzionario con gli spedizionieri che avevano denunciato la situazione: «Qualcuno riesce sempre a passar davanti agli altri, perché paga i doganieri». [illegible] frattempo la polizia giudiziaria continua a lavorare anche sull'altro fronte d'inchiesta aperto di recente, quello sulla presunta tangente miliardaria che sarebbe stata camuffata da variante in corso d'opera, [illegible] lavori improvvisti per 4 miliardi e 800 milioni.

Brunella Giovara

Coinvolti cinquanta legali

Il procuratore capo [illegible] Ivrea Bruno [illegible] ha avviato l'inchiesta dopo lo sciopero [illegible] legali eporediesi la scorsa primavera

Gli avvocati di Ivrea inquisiti per sciopero

Pugno di ferro del procuratore: «E' interruzione di pubblico servizio»

Finiscono sotto inchiesta gli avvocati del Foro di Ivrea. Ad iscriverne gli oltre 80 penalisti e civilisti nel registro degli indagati è stato il procuratore Bruno Tinti, con l'accusa di interruzione di pubblico [illegible] per lo sciopero della [illegible] primavera. E rischiano guai con la giustizia anche le decine di avvocati di altri Fori (Torino soprattutto, ma anche Milano e Roma) che si erano appoggiati ai colleghi locali per l'udienza nel tribunale e nella pretura eporediese, autorizzandone l'astensione.

In ferie il procuratore Tinti, a dare la notizia è il presidente dell'Ordine degli avvocati [illegible] Ivrea, Pietro Cecchin. «Lo stesso magistrato - [illegible] applicato il legale - mi annunciò l'inchiesta, durante una riunione [illegible] di cui è [illegible] redatto verbale. E la [illegible] settimana lo ha confermato, con la nomina [illegible] un difensore d'ufficio». Quest'ultimo, l'avv. Alberto Stratta, [illegible] dei pochi che [illegible] aveva aderito allo sciopero, potrebbe però essere ancora inserito fra gli inquisiti, essendosi di recente astenuto da un'udienza.

Resta da chiarire l'imputazione formulata contro i legali. «Se ci viene contestato [illegible] l'interruzione di pubblico servizio - dice ancora Cecchin -, [illegible] questione [illegible] di competenza della pretura e si procede direttamente alla citazione in giudizio. Diversamente, ci aspettiamo l'avviso di garanzia».

Lo sciopero nazionale degli avvocati era iniziato il [illegible] aprile [illegible]. Tra i motivi dell'agitazione: la necessità di introdurre alcune modifiche tecniche alle nuove norme del Codice di procedura civile, il reclutamento e le competenze dei giudici di pace, l'uso eccessivo [illegible] custodia cautelare, soprattutto per i falsi testimoni. Il 21 giugno, dopo che il Parlamento aveva in parte accolto le richieste dei legali, le udienze erano riprese regolarmente (con l'eccezione di altre due giornate, il 5 e il 12 luglio).

«In Italia - spiega Cecchin - ci sono 160 tribunali e quasi [illegible] que lo sciopero è stato tollerato. Soltanto in rarissimi casi i giudici hanno ordinato la trasmissione degli atti al pm, ma tutti i procedimenti sono poi stati archiviati».

Unica procura a portare avanti un'inchiesta, su [illegible] iva del pm, è stata quella di Ivrea. Lo stesso Tinti, del resto, aveva preavvisato la sua azione [illegible] una lettera indirizzata al presidente degli avvocati eporediesi il 2 giugno. «Impedire [illegible] celebrazione delle udienze - aveva scritto il magistrato - costituisce interruzione di pubblico servizio, cioè un reato». E ancora: «Ho anche rilevato che la stessa astensione è stata in certi casi strumentalizzata, al fine di rinviare appositamente [illegible] cuni procedimenti».

L'avvocato Pietro Cecchin

Subito dopo l'invio della lettera, il procuratore aveva chiesto alla cancelleria i verbali [illegible] tutte le udienze. «Noi, però, continuiamo ad astenerci - avevano dichiarato, compatti, i legali - Lo sciopero è [illegible] nostro diritto, non ci lasciamo intimorire dalla preavvisata azione legale del pm».

Oggi, nonostante le numerose assenze per le ferie estive, il clima all'interno di Palazzo Giustiana (sede degli uffici giudiziari eporediesi) è piuttosto teso. Due dei 4 viceprocuratori onorari, gli avvocati Giancarlo Guarini e Patrizia Mussano, hanno dato le dimissioni dall'incarico. «Sì, è vero - spiega Guarini - [illegible] situazione d'incompatibilità che, per questioni di deontologia professionale, non può essere ignorata». Aggiunge ancora Cecchin: «Il nostro sciopero [illegible] ha creato disagi più gravi di quelli che già incontrano, abitualmente, i cittadini alle prese con la giustizia».

Mauro Revello

L'azienda esclusa dal business per gli edifici comunali ricorre: turbativa d'asta. Caso Molinette: un arresto

Scotta l'appalto Aem sul riscaldamento

Nel mirino il contratto: 460 miliardi in nove anni

Occhi puntati [illegible] magistratura [illegible] appalto dell'Azienda energetica municipale per oltre 460 miliardi. Il pm Vittorio Corsi verificherà [illegible] consistenza dell'accusa di «turbativa d'asta» lanciata da [illegible] di imprese che non si sono aggiudicate il lavoro. Questo [illegible] solo riguarda la gestione del riscaldamento degli edifici comunali, che la giunta ha affidato all'Aem.

E' [illegible] vicenda recentissima. Prima i lavori erano appaltati per lotti e per anno. Questa volta riguarda un unico blocco e per ben nove anni. Ci sono aziende che hanno perso incarichi che avevano da tempo. La rilevanza della posta in palio ha fatto sì che fossero gli stessi dirigenti Aem a informare la magistratura dell'ipotesi di turbativa d'asta. Prudenza motivata anche dall'affiorare di altri lavori sotto inchiesta.

Proprio ieri lo stesso pm, Vittorio Corsi, ha chiesto e ottenuto l'arresto per corruzione di Francesco Bonsignore (allora membro dell'Usl che si occupava delle Molinette) [illegible] episodio avvenuto a cavallo tra il '91 e il '92. L'architetto Savoino, [illegible] carcere, ha confessato di aver concordato con il Bonsignore (militante nel psi) una tangente [illegible] 600 milioni per avere la direzione dei lavori di realizzazione del teleriscaldamento alle Molinette. Ne i lavori, nè la mazzetta andarono in porto a causa dell'esplodere di tangentopoli.

Per l'appalto del riscaldamento degli edifici municipali, invece, siamo solo alla fase del preaccertamento. Il dottor Corsi venerdì ha ascoltato [illegible] direttore generale dell'Aem, Giovanni Burzio, che ha riferito dei sospetti lanciati da una cordata di imprese. Il Comune aveva incaricato l'Aem di gestire il servizio dandole una serie di obiettivi, tra cui quello di trasformare gli impianti in modo da ridurre [illegible] e inquinamento. Attualmente gli impianti [illegible] al [illegible] a gasolio, nell'ambito [illegible] progetto «calore pulito» la giunta ha chiesto che siano convertiti in modo da raggiungere questa proporzioni: 70% a metano, 25% teleriscaldamento, 5% energie alternative, residuo a gasolio.

Nella spesa di affidamento della gestione degli 800 impianti per nove anni sono previsti anche gli investimenti per le trasformazioni e per introdurre sistemi [illegible] telecontrollo e contatori [illegible] calore.

Alla gara hanno partecipato cinque società, di queste una è stata esclusa (mancava un atto pubblico). All'apertura delle offerte, il 5 luglio, il rappresentante [illegible] un'impresa della cordata Agip (seconda classificata) ha riferito di accordi tra la vincente (la F. A. Petrolifera un altro gruppo (forse). Un'accusa di turbativa d'asta che i dirigenti Aem hanno trasferito [illegible] giudice: «Prima di aggiudicare i lavori è meglio approfondire».

Aurelio Angeli, indagato

METANO IACP

Interrogati ex manager dell'Italgas

Carlo Do [illegible] e Aurelio Angeli, il vecchio vertice dell'Italgas, è finito [illegible] procura ieri mattina per essere interrogato dal pm Vittorio Corsi sulla convenzione quadro per [illegible] metanizzazione degli impianti di riscaldamento delle Iacp: 10 miliardi che - secondo una valutazione dell'attuale gestione dell'Istituto autonomo case popolari - sarebbero stati gonfiati di oltre il [illegible] per cento rispetto a un costo equo dell'operazione. Diverse, però, le posizioni dei due [illegible] manager. Da Molo, accompagnato dall'ex ministro Fernanda Contri, è stato sentito come testimone, mentre Angeli, che firmò la convenzione, è stato ascoltato come indagato per l'ipotesi [illegible] concorso morale nel patto corruttivo ammesso [illegible] «mediatore» dell'affare, il solito architetto Savoino (che è tornato in libertà), e da Roberto Santunione, uno dei dirigenti [illegible] allora (si era all'inizio degli Anni 90) di Gas Energia, la società cui venne affidata la gestione della convenzione. In particolare, quest'ultimo [illegible] parlato di una tangente del 6%, che collima con quanto ammesso a sua volta da Mario Finiani, [illegible] presidente Iacp. Materialmente [illegible] passati di mano, con la consueta sponda di Savoino, solo 20 milioni, dati [illegible] un'impresa interessata ai lavori a Santunione. Per il resto, promesse e malaffari interrotti dalle prime inchieste su Tangentopoli. Come quelli per la metanizzazione delle Usl 8 e 9 e di Pinerolo.

Specchio dei tempi

«Una galleria sotto il Moncenisio ridurrebbe del 60 per cento il tempo per Parigi» - «Innamorati della piazza com'era prima» - «Ordinanza contro gli antifurti, opera [illegible] civiltà» - «Un passaggio pericoloso»

«Pare quindi che con un tale esempio sia ora di passare all'azione ed iniziare [illegible] sollecitudine i lavori per [illegible] galleria ferroviaria "di base" sotto il Moncenisio da Susa a Saint Jean [illegible] Maurienne e alla pianura del Rodano, che aprirebbe all'Italia un valico veloce verso l'Europa centro-occidentale».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Bosconero:

«Bosconero, paese in mezzo al verde e ai boschi, ha una sola piazza abbastanza grande con 5 bellissimi tigli cinquantenni e due aceri ventenni e molti parcheggi che servivano alla gente che lavora e alle massaie che vanno a fare la spesa essendoci 9 negozi e un bar, la Chiesa parrocchiale, il Comune e la banca; tutti potevano usarla come parcheggio e l'ombra dei tigli permetteva ai pensionati di sedersi sulle panchine. L'amministrazione comunale ha deciso di rifare la piazza togliendo quasi tutti i parcheggi e mettendo fioriere e facendo giardinetti e [illegible] pavimentazione con blocchetti, spesa quattrocento milioni circa.

«I bosconeresi sono quasi tutti contrari a tale spreco, la settimana scorsa sono iniziati i lavori: per prima cosa hanno tagliato i 4 tigli, piante meravigliose.

«La piazza andava bene così com'era ed era comodissima per quando c'[illegible] [illegible] varie manifestazioni, ad esempio festa patronale, concerti della Banda musicale (perché a Bosconero abbiamo una Banda che suona molto bene), matrimoni, prime comunioni, cresime, sepolture.

«C'era posto per tutti, e con quei soldi si potevano fare tanti altri lavori, ad esempio aggiustare altre strade [illegible] sono piene di buche e da asfaltare».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«Da quando l'assessore Vernetti ha emanato il provvedimento che vieta gli antifurti sotto [illegible] dalle 22, ho letto lettere di protesta, allusioni malevole in articoli che trattavano di altre fonti di molestie acustiche, ma non [illegible] solo cenno di apprezzamento.

«Per cui mi auguro che in omaggio all'obiettività per condizione, sia consentito anche testimoniare riconoscenza a chi mi ha permesso finalmente di poter [illegible] dormire in pace qualche [illegible] senza balzare continuamente sul letto col cuore in gola e lo stomaco [illegible] subbuglio per lo straziante ululare di assurde sirene che scattano [illegible] arrogantemente appena passa loro accanto un altro veicolo.

«Aver provveduto a tutelare il sacrosanto diritto [illegible] riposo dei cittadini è un'opera di civiltà».

Luigi Altare

Un lettore ci scrive:

«Tutti gli anni, durante la villeggiatura, vado al rifugio Gastaldi, sopra il Pian della Mussa. La [illegible] bellezza del luogo richiama molti escursionisti e ho notato lungo il percorso numerose famiglie con bambini anche piccoli. Ebbene, in cima alla rampa proveniente dal Cias della Nunzia, da cui si accede all'ultimo tratto di percorso, [illegible] è un passaggio, peraltro ben noto, piuttosto esposto con il sentiero in stato di degrado tale da rendere pericoloso il transito. Certo non ci sono difficoltà per l'alpinista "professionista", ma per il comune gitante e in particolare per i bambini di cui dicevo, il rischio non è poco. Non sarebbe dunque possibile intervenire per ripristinare il sentiero in modo che diventi più sicuro?

«Penso che la spesa sarebbe modesta, me certo utilissima tenendo [illegible] del [illegible] di persone che vanno al Gastaldi».

Franco Giliberti

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 25 Luglio

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani sui rilievi alpini e locali temporali. Venti deboli variabili. Temperatura massima [illegible] Temperatura minima [illegible]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	32,3
MINIMA	21,6
UMIDITA' (ore 14)	50%

PRECIPITAZIONI

(ORE 0-11 ORE 12)	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	86,2 mm
MEDIA (1913-1988)	66,6

(osservazione 24 ottobre Piazza di Borgo)

[illegible] DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	30,8	MINIMA	21,5
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD (dal [illegible] anno 50 anni)

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1957

UN ANNO FA

MASSIMA	31,8	MINIMA	19,4

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 5 minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA: sorge alle ore 8 e 14 minuti, cala alle ore 19 e 20 minuti

- Prima quarto 5 luglio ore 22
- Luna piena 12 luglio ore 13
- Ultimo quarto 19 luglio ore 13
- Luna nuova 27 luglio ore 17

MERCURIO: si allontana dalla Terra, dove giunge il 6 agosto, [illegible] minore di tutti

VENERE: brilla nei Gemelli col prolungamento Castore Polluce

MARTE: è quasi scomparso dietro la Vergine

GIOVE: attualmente è in pianeta mentre osservabile la notte a Sud-Est

[illegible]: osservabile nella seconda parte della notte a Sud-Est

IL FENOMENO: alle 22 e 53 minuti l'ombra del [illegible] Fiesole attraversa il disco di Giove, creando [illegible] lunare artificiale di 50" su Grove

Dipendente denuncia un'azienda raccolta rifiuti. La ditta: «Non avevamo scelta»

Licenziato dopo l'infortunio sul lavoro

Tredici costole rotte e 5 mesi di mutua per un incidente
Ma al rientro scopre che al suo posto avevano assunto un altro

«Ho subito un infortunio sul lavoro, e due mesi dopo il rientro sono stato licenziato». Disperato, Giuseppe Porcu, 57 anni, fino a qualche tempo fa operaio in una piccola ditta di raccolta rifiuti ad Alpignano, racconta la sua storia. Porcu, dopo aver ricevuto la lettera con allegato il libretto di lavoro, si è rivolto ad un legale, l'avvocato Mauro Trevisson, «perché mi sembra giusto ritrovarmi senza lavoro per colpa di un incidente che mi è capitato proprio sul posto di lavoro».

La sua vicenda si inizia il 17 novembre dell'anno scorso. Quella mattina Porcu sale sul camion della ditta di Torino, che ha in appalto la raccolta rifiuti di Alpignano. Lui è addetto allo svuotamento dei cassonetti, alla guida del camion c'è un collega. Dopo aver agganciato e svuotato alcuni cassonetti, Porcu risale sul mezzo, e l'autista inizia una manovra di retromarcia. Ma qualcosa non va: forse la fretta, la poca attenzione - fa sì che il camion finisca contro un palo della luce, e che Porcu resti schiacciato contro il palo. Viene portato in ospedale, finisce in rianimazione con 13 costole rotte, lesioni polmonari, un versamento pleurico. Dal Maria Vittoria passa al San Luigi, poi viene dimesso, e resta in mutua per 5 mesi.

«Dieci giorni prima di riprendere il lavoro - racconta l'operaio - ho contattato l'azienda, gli ho chiesto di venirmi incontro: che per favore capissero che non ero ancora in piena forma; e mi avessero incaricato più leggeri. Allora ho scoperto che al mio posto avevano assunto un altro che, Porcu rientra al lavoro, lo spazzino. «L'ho fatto, e bene, per due mesi. Diciamo che era più adatto alle mie condizioni, e che in quel modo, piano piano, sono riuscito a riprendermi completamente».

Nel frattempo l'operaio si rivolge all'Ambulatorio di Medicina del lavoro per una visita. Dal referto risulta «una limitazione della capacità lavorativa». I dottori Barocco e Coggiola elencano le mansioni che ormai per Porcu sono proibite: quello che comportino «sforzi in trazione o spinta con l'arto superiore destro, il sollevamento abituale di pesi superiori a 10 kg, le compressioni sul torace, l'esposizione a polveri, gas, fumi, vapori o nebbie broncoirritanti...».

Un mese più tardi, l'8 giugno, Porcu riceve la lettera di licenziamento «per giustificato motivo obiettivo», che comincia così: «Eravamo convinti che piano piano avreste potuto riprendere il lavoro per il quale siete stato assunto, cioè quello di raccoglitore spazzino. Ci fate invece pervenire un certificato dal quale traspare chiaramente l'inidoneità assoluta a svolgere i lavori di cui sopra. Purtroppo nella nostra piccola azienda non esistono altri lavori a cui potervi adibire, né possiamo assumere la responsabilità di impiegarvi la prosecuzione di lavori che richiedono sforzi ...».

«Quel giorno ho ricevuto una botta più forte di quella dell'infortunio - commenta Porcu - Ormai pensavo di avercela fatta, a ritornare normale. E adesso, chi mi rassume, a 57 anni? E pensare che mi mancavano solo 3 anni alla pensione».

Domenico Orsi Giacone, suo ex datore di lavoro, dice: «La nostra è una piccola ditta, sette dipendenti appena. Dopo un mese, mi sono reso conto che non potevo più dargli niente da fare, se non scopare per terra. Invece noi avevamo bisogno di un operaio per lo svuotamento dei cassonetti. Poi fu ricevuta la lettera della Medicina legale. Che cosa potevo fare? La legge mi consente di licenziare, e malvolentieri, l'ho fatto. Nei suoi panni, comunque avrei fatto lo stesso: restare senza lavoro o quell'altro è drammatico».

Ieri l'operaio si è sottoposto ad una visita medico-legale richiesta dal magistrato della Procura - il dottor Zanchetta - che ha aperto un'inchiesta sull'infortunio. Intanto il suo avvocato ha impugnato il licenziamento. «E poi si vedrà - dice la moglie - non mio marito urlava via avanti a pastiglie, tanto è depresso. E' giusto tutto questo?».

[bru. gio.]

L'operaio Giuseppe Porcu. «Senza lavoro sono distrutto»

Si sospetta traffico d'armi

Li hanno fermati in via Medail, una delle strade centrali di Bardonecchia. Calzoni neri, camicia azzurra, valigetta 24 ore. Sembravano turisti. Un normale controllo. Tre passaporti dell'ex Jugoslavia. Rahim e Rizva Elezovic, i due fratelli, 35 e 31 anni. E un cugino, Bayard Elezovic, 40 anni. Tutti di origine serba, abitanti in Romania, vicino a Timisoara, al confine con la Bosnia. Il tre erano appena arrivati in Italia. I documenti erano in regola. Le prime domande. I tre hanno sorriso: «Non capiamo». Poi hanno detto che dovevano aspettare un loro connazionale, che vive in Germania: «Arriva con un Tir, trasporta mobili». E su queste loro parole si è aperto un giallo. Qualcuno ha ipotizzato fossero coinvolti in un traffico d'armi destinato alla guerra senza fine in Serbia. Ma non è affiorato nessun elemento. E i tre sono stati rilasciati.

I fondi neri servivano per pagare tangenti

Sponsor con fatture false Evasione da 200 miliardi

E per 200 persone c'è già la richiesta di rinvio a giudizio nel settore rally

La prima parte dell'inchiesta sugli sponsor gonfiati di fatture false e fondi neri è arrivata al traguardo: per la procura, della richiesta di rinvio a giudizio di quasi 200 persone, coinvolte nelle indagini che riguardano il solo settore dei rally e, in particolare, due scuderie torinesi (la Blue Bird e la Leader Team di Massimo Enrico, che fu arrestato nel 1993 per fattura falsa di 15 miliardi). Complessivamente, ammontano a 158 miliardi i costi fittizi indicati nelle contabilità degli imprenditori indagati per ridurre gli utili sui cui pagare le imposte e il totale delle fatture gonfiate. La guardia di finanza ha accertato una conseguente evasione di Iva per 29 miliardi. Si sale a quota 200.

Il pilota Gian Franco Cunico

Grandi nomi che sono dei primi piani dell'inchiesta del pm Luigi Marini: cui più tardi si è aggiunta la collega Cristina Biancotti. Hanno reso l'idea di quanto fosse diffuso il sistema di frodare e fissa sponsorizzando un'attività sportiva (pubblisti pur non avendo alcun interesse, o quasi, a ritorni di pubblicità. Massimo Enrico aveva una scuderia di piloti impegnati in rally a carattere regionale o poco più. Eppure, organizzandosi con una sua agenzia di marketing, raccoglieva sponsor negli ambiti più disparati come quello dell'edilizia in cui opera Benedetto Lazzaro, un imprenditore valsusino arrestato nello stesso periodo per aver utilizzato 400 milioni di fatture false emesse dal la Blue Bird.

Nel caso di Lazzaro non è emerso altro. Ma in quello di Gianfranco Cunico, che ha avuto più risonanza, si è evidenziato un che in secondo scopo. Le fatture gonfiate servivano allo sponsor per creare una riserva di fondi neri per pagare tangenti. Cunico venne portato via dalla Gdf alla vigilia del rally d'Abruzzo ed era in lizza per il primato nel campionato italiano. Vittoria che ha poi ottenuto nel 1994 e sta rischiando di replicare in questa stagione agonistica. Allora fu arrestato di aver accettato compensi ridotti rispetto alla fatturazione ufficiale, calcolata in 7 miliardi e 600 milioni. Era lo sponsor c'era l'imprenditore farmaceutico Zanchetti che confessò di essere ricorso a quel sistema per comprare sottobanco regali a sua «Santità» Don Lorenzo.

[al. ga.]

Confessò il delitto: «Ero folle di gelosia». Lo psicologo: «E' seminfermo di mente»

Killer per amore condannato a 10 anni

Uccise l'ex amica, poi tentò il suicidio

Dieci anni di reclusione all'uomo che uccise l'ex amica, accecato dalla gelosia. Una condanna decisa ieri dal gip Federico Gallo dopo il rito abbreviato. Un omicidio che era stato subito battezzato «il delitto della Crocetta». Gianni Villa, ragioniere di 49 anni, aveva esploso tre colpi di pistola Antonietta Pero, ex impiegata conosciuta ai giardinetti. Una donna ancora bella, spigliata, simpatica, finita con un colpo al cuore in un appartamento di via Genovesi 7, da un uomo che tutti, dopo, raccontarono come timido, introverso.

Tutto era successo il 4 settembre dello scorso anno, nella casa della vittima. Una lite, l'ultima della serie, e poi quei colpi di pistola. Il ragionier Villa aveva anche cercato di suicidarsi, con la stessa arma, ma questa si era inceppata. E lui allora aveva abbandonato l'alloggio, si era rifugiato nel piede-a-terre di un amico, poi aveva telefonato al «112»: «Ho ucciso la mia fidanzata. E' stata una disgrazia, credetemi. Andate in quella casa: ci sono dei cani, ho paura che possano sbranare il cadavere».

Il centralinista aveva cercato di far parlare quell'uomo stravolto attaccato al telefono, e infine i carabinieri erano riusciti a localizzare la cabina da cui stava chiamando, e a raggiungerlo in via Salvini prima che scappasse. Lui aveva tentato una fuga, ma senza troppe convinzione. Si era lasciato prendere senza quasi protestare, continuava a ripetere «non volevo farle del male».

Più tardi, davanti al magistrato, aveva raccontato tutto: la sua relazione con Antonietta Pero, le infinite discussioni, la gelosia nata da una vecchia storia che la donna aveva avuto con un tale Alessandro Nespolo. E poi le crisi depressive, uno stato d'ansia perenne, l'ultimo incontro, in cui lui voleva parlarle, «prima di uccidermi».

Villa, dopo l'interrogatorio davanti al pm Marcello Tatangelo, finì alle Vallette con l'accusa di omicidio volontario. Prima di firmare il verbale, chiese di aggiungere una ultima dichiarazione: «La mia vita non ha più senso, non mi importa nulla del processo. L'unica cosa che conta è trovare il modo di morire, e farò di tutto per riuscirci».

I parenti di lei dichiararono che no, «tra loro due non c'era niente. Nessuna relazione, ma lui la perseguitava». L'avvocato di Villa, Francesco Traversi, sostenne che «tra i due c'era una relazione, anche se saltuaria e avvelenata dai gravi problemi psicologici di lui».

Nella sua perizia, lo psichiatra Enzo Bosco ha scritto che «lo stato di depressione di Villa ha influito sui suoi atti, e lo ha indotto a compiere l'azione omicida». Il giudice ha quindi riconosciuto all'imputato l'attenuante della seminfermità mentale, e questa, alle attenuanti generiche, ha fatto sì che la pena venisse ridotta a 10 anni di carcere. [bru. gio.]

L'ex contabile Gianni Villa e la sua vittima Antonietta Pero

INDIRIZZI UTILI

Via Lagrange 15

La vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi quando qualsiasi ufficio rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Via Roma 60
Via Maronese 32
tel. 65.211

Direttamente in fabbrica
LAMPADE E LAMPADARI
MODERNI E IN STILE
GIUSEPPE FANTOZZI
Porpora, 27 - TORINO - Tel. 246.48.14

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri

ASSISTENZA TECNICA TV COLOR
MIVAR
CENTRO
E INFORMAZIONI
PER IL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ENEL
Società per azioni

Avviso al pubblico

Bando di gara per l'alienazione di rottami

COMPARTIMENTO DI TORINO

L'ENEL intende alienare, nel periodo gennaio - dicembre 1996, trasformatori MT/BT fuori uso contenenti olio con PCB inferiore a 25 p.p.m., rottami conduttori in rame e alluminio con isolamento solido o con carta impregnata di miscela, giacenti presso le sedi ENEL di Torino, Alba, Asti, Cuneo, Burolo, Pinerolo, Rivoli e Moncalieri, da ritirarsi, utilizzando idonei contenitori forniti dall'acquirente, con la frequenza stabilita dall'ENEL per quantità minime di 3000 kg per i conduttori isolati e di 10.000 kg per i trasformatori.

Ogni ditta interessata ad una o più delle tipologie dei materiali indicati è invitata a far pervenire la propria candidatura a: ENEL S.p.a. - Compartimento di Torino - Settore Approvvigionamenti Compartimentale - via R. Margherita 267 - 10143 Torino - (telefax 011/7787545) entro le ore 12 del 8 settembre 1995, unitamente all'indicazione delle attrezzature disponibili per il ritiro dei materiali ed alla dichiarazione di essere in possesso delle autorizzazioni per trasporto, raccolta e stoccaggio dei rottami previste dalla vigente legislazione.

Alle ditte in possesso dei requisiti richiesti verrà trasmesso l'invito (contenente le clausole di gara) a presentare formale offerta.

SAPER SPENDERE

Un turista in Lapponia Disavventure d'estate

QUANDO la vacanza è una disavventura. E' quanto è capitato a Ludovico Ceccato e Saper spendere su un tour in Lapponia, sette giorni e mezza pensione, prezzo un milione 975 mila, salvo appena dopo la sua iscrizione a due milioni 408 mila».

Il racconto del lettore è costellato di una serie di piccoli e grossi guai. Ecco le tappe del suo tour in Lapponia. «Inviata l'adesione il 15 maggio resto in attesa di conferma e della documentazione che mi consenta di organizzarmi. Il 2 giugno chiedo notizie, non si sa nulla: così fino a fine giugno, quando finalmente si scopre che l'agenzia ha inviato la documentazione ma ai promotori del viaggio che non sono a Torino, quindi per informazioni devo rivolgermi a loro. Protesto: a 8 giorni dalla partenza non ho ancora capito quanto e quale valuta mi può occorrere per pranzi ed escursioni eventuali. Finalmente il 5 luglio, ecco la documentazione. La partenza avviene l'8, regolarmente, in pullman "perché essendo pochi i torinesi che volano in Finlandia si parte soltanto da Milano". Infatti, sul volo ci sono una cinquantina di piemontesi, una ventina di veneti, un ventina di milanesi, poche unità altre regioni.

«Alle 12,15 circa si parte con una brusca impennata che porta subito il velivolo in quota, che provoca malesseri ai passeggeri, ma quel che conta - come mi dicono - è che così "si evita l'inquinamento acustico alla città (Milano, che peraltro non molla certo a Torino quota di voli per salvaguardare la salute dei suoi cittadini, almeno la penso io). Ore 16,30 si atterra a Helsinki: mancano le mie valigie e quelle altri quattro viaggiatori. Stanco e rintronato mi vien voglia di chiedere la testa di qualcuno. Devo ringraziare la Finair: mi hanno chiesto 30 minuti per capire che cosa era successo, dopo 30 minuti mi hanno comunicato che il mio bagaglio era fermo a Milano. Esplodo: basta, voglio tornarmene a casa, una settimana in Lapponia senza il necessario per me e famiglia è impossibile.

«Mi chiedono se sono disposto aspettare fino a mezzanotte: entro quell'ora il mio bagaglio. Accetto. Alle 23,50 mi consegnano in albergo le mie due ex nuove e belle valigie, contuse e semirovinate, chiuse con tripli giro di nastro, integro nel contenuto».

Il tour ebbe inizio: «Quattro giorni scanditi da orari precisi (un tour deve essere così) con cibo non abbondante a parte la colazione e renna in umido per cena ovunque andassimo; mio figlio di 16 anni aveva una gran fame e sgranocchiava pane secco. Quando abbiamo tentato di ottenere qualcos'altro invece della renna in umido, naturalmente pagando, abbiamo ottenuto... renna al pepe verde. Certo i prezzi erano cari, ma di ciò non ha colpa nessuno: la nostra lira è povera davvero all'estero: una birra a pasto, da 4500 a 12 mila lire al cambio.

«Finalmente il rientro con una levataccia alle 5.45, colazione 6,30, ecc. e all'aeroporto milanese quale eravamo pur partiti) mio figlio viene bloccato al controllo: avendo compiuto i 16 anni non può viaggiare con il mio passaporto, quindi è un illegale: esibendo la sua carta d'identità e confrontando i dati con quelli scritti nel mio passaporto la cosa s'è risolta con una grande arrabbiatura e perdita di tempo.

«Ultima nota il taxi. Da casa al terminal del bus, all'andata, taxi prenotato: quando arriva segna già 3 km, spesa finale 17 mila. Al ritorno, taxi sul posto, tassametro zero, parte e scatta a 600, all'arrivo segna 16 mila, me ne chiede 16 mila. Non commento oltre».

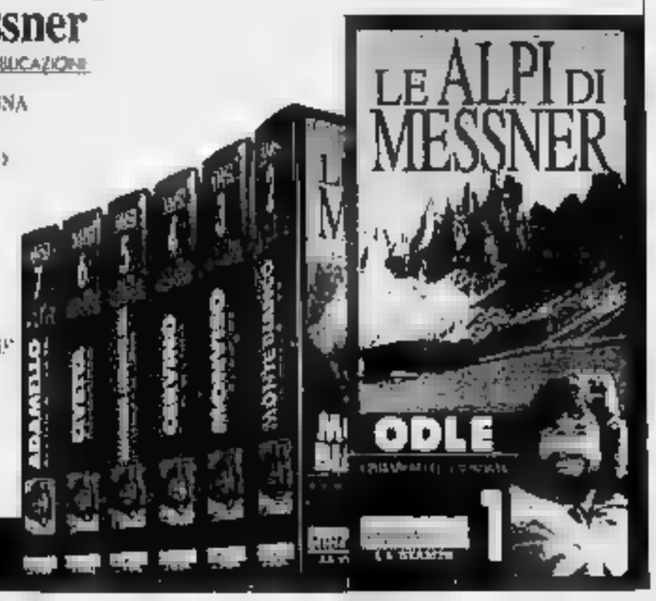
Ci sono disavventure anche peggiori, se questo può consolare il lettore. Per questo il Movimento consumatori, comitato regionale piemontese, ha a disposizione nella sua sede torinese di largo IV Marzo 17 (orario 9-19,30 da lunedì a venerdì e 9-13 il sabato) la «Carta dei diritti del turista» (prezzo lire 10 mila), un utile vademecum per conoscere e far valere i propri diritti in vacanza.

Simonetta

LA STAMPA

Finalmente in edicola i primi 7 fascicoli e le prime 7 videocassette delle più belle montagne d'Europa con una guida d'eccezione.
Reinhold Messner

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI
1 ODLE
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA
18 Luglio
2 MONTE BIANCO
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO
25 Luglio
3 MONVISO
IL PILASTRO DELL'OLIO
1 Agosto
4 CERVINO
LA SFIDA DELLA VERTIGINE
8 Agosto
5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA
LE DOLOMITI DEI LA GIOVENTU'
15 Agosto
6 CI
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO
22 Agosto
7 ADAMELLO
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA
29 Agosto



IN EDICOLA DAL 18 LUGLIO

Ghigo: illegittimo approvare le modifiche del piano regolatore

La Regione boccia il Prg

Corsico: «E' un grave danno per la città»

...sso avessimo approvato le modifiche richieste sull'articolo 33 del piano regolatore del Comune di Torino, saremmo andati incontro ad un atto illegittimo dal punto di vista amministrativo. Per questo la giunta, all'unanimità, ha deciso di non accogliere l'invito del commissario di Governo». Sono le 20 di ieri quando Enzo Ghigo, presidente della Giunta regionale, ha comunicato la decisione ufficiale al sindaco di Torino Valentino Castellani. In pratica uno «schiaffo» in faccia alla città. Uno schiaffo che Ghigo cerca di mitigare: «Non c'è nessuna volontà politica dietro la nostra decisione anzi per dimostrare la nostra disponibilità la giunta ha deciso di adottare ogni provvedimento per abbreviare i tempi nel caso il Comune decidesse di approvare una variante». Spiegano Franco Botta, assessore all'Urbanistica e Gaetano Majorino vice-presidente della Giunta «Mancando un'iniziativa formale della città di Torino che a nostro giudizio dovrebbe ravvisarsi esclusivamente in una richiesta di variante non c'era altra strada che decidere di non approvare le richieste di modifica del 33».

Ma quali sono le conseguenze di questa decisione per la città? Di fatto slitta nel tempo l'apertura di decine di cantieri che avrebbero permesso di realizzare mille alloggi, di occupare tra le duemila e le tremila persone e di assicurare investimenti per 200 miliardi. Franco Corsico, assessore comunale all'Urbanistica, allarga le braccia sconsolato e spiega. «Sono sconcertato di fronte ad un danno certo per la città e per gli operatori economici. Il provvedimento era necessario e urgente per coprire una situazione transitoria. Da parte nostra abbiamo fatto tutti i passi necessari, anche formali per andare incontro alle richieste della Regione. Probabilmente Ghigo e i suoi assessori non hanno ritenuto validi formalmente nemmeno i pareri positivi della Commissione Tecnica Urbanistica». Pronta la replica di Botta: «Questo provvedimento poteva essere approvato dalla giunta Brizio, se non lo hanno fatto evidentemente c'erano delle motivazioni precise».

Una decisione che però ha già innescato polemiche tra i partiti che sostengono Ghigo. A Michele Vietti, segretario regionale del ccd, la decisione sottoscritta anche dal suo compagno di partito Botta, non piace proprio: «La giunta di centro-destra ha perso una prima grande occasione per fare una scelta liberale». Corsico comunque è deciso ad andare avanti: «Il piano regolatore della città è fondamentale nella sua parte prevalente. Certo ci viene a mancare una cerniera importante tra vecchio e nuovo» Quanto tempo ci vorrà? In Regione sono convinti che lo questione si possa risolvere in 7 mesi Corsico è convinto: «Per lo meno ci vorrà un anno. Eravamo arrivati alla fine e adesso dobbiamo ricominciare tutto dall'inizio. Il gioco dell'oca prevale sul buon senso».

Maurizio Tropeano

In alto Valentino Castellani A fianco Enzo Ghigo

Il presidio davanti alla prefettura per protesta contro i tagli del personale

Via libera alla nuova pianta organica

Provincia: scontro con il sindacato

O il regolamento organizzativo subito è catechismo: sembra ispirata a questo slogan la nuova giunta provinciale che ieri, fra gli insulti dell'opposizione («Bulgari, stalinisti, vergognatevi»), ha approvato ad aula semivuota la nuova pianta organica dell'ente. Vi sono stati 24 sì, 3 no (Rifondazione) e un astenuto (Lega). Uno solo dei venti emendamenti presentati dalla minoranza è stato accolto.

Ha vinto la logica dei numeri e della fretta per il terrore delle conseguenze di una Finanziaria all'osso che penalizzerebbe gli enti senza nuova pianta organica, ma che potrebbe anche vanificare lo stesso documento approvato ieri. E' stata una seduta piena di tensione, iniziata in ritardo per un incontro con due dei tre sindacati (Cisl e Uil) che lamentavano vivacemente la mancanza di un confronto su un documento che segnerà i prossimi 10-15 anni dell'ente. La Cgil, che pure aveva firmato con gli altri un volantino molto critico, si è defilata e non ha neppure partecipato al presidio della sede del Consiglio provinciale.

«E' vero che la legge non prevede la consultazione - ha sostenuto un sindacalista della Cisl - ma credevamo che questa amministrazione di sinistra non fosse così sorda ad un confronto con i lavoratori».

Corchio (ppi-polo) ha parlato di «situazione temporali alluci...nante» nella formazione della delibera (35 minuti per ascoltare i sindacati), di «blitz fatto persino per notificare il provvedimento in tempo», di «confusione ai limiti della legalità». Ho detto che la nuova pianta organica è «il prodotto di un pensiero, non di un confronto». Ma le critiche è andata anche più in là quando si è parlato di una nuova struttura con due dirigenti di se stessa». Formisano (An): «Se il Polo avesse fatto una cosa del genere sarebbe successo un putiferio».

Secca la replica della presidente Bresso. «Per una volta che la pubblica amministrazione dice di no alla consueta politica della dilazione dei tempi e afferma di voler fare subito quello che si può fare subito viene pubblicamente attaccata e le si propone uno slittamento, un vago ripartimento a metà settembre: paradossale davvero».

(g. b.)

Alleanza Nazionale: telefonate al numero verde

La «culla della destra» per neonati abbandonati

E arriva anche la «ruota della destra» sotto forma di un numero-verde (è il 167-017970. L'iniziativa si chiama «Dolce Culla» ed è stata voluta dall'Ufficio Pari Opportunità di Alleanza nazionale per aiutare le «donne che hanno deciso di voler abbandonare un neonato» Basterà infatti telefonare gratuitamente a quel numero e comunicare a personale specializzato dove e ora dell'abbandono mantenendo l'assoluto anonimato ma consentendo l'immediato intervento di personale specializzato che potrà prendersi cura del neonato con la necessaria tempestività».

L'iniziativa è stata presentata da Maria Ida Germontani, responsabile nazionale dell'Ufficio, e da Marina Mazzeo, responsabile regionale che hanno respinto le critiche, soprattutto della sinistra, che hanno giudicato l'iniziativa «cinica e falsamente efficientista». Germontani e Mazzeo hanno spiegato: «Noi non volevamo risolvere il problema dell'abbandono ma dare una risposta d'emergenza per salvare delle vite. La nostra iniziativa, poi, va oltre alle attività del Movimento per la Vita. Noi siamo in grado di garantire un servizio 24 ore su 24. Comunque siamo le prime a ritenere urgente una legge per la famiglia e l'infanzia».

La Provincia: anche noi aiuteremo il Filadelfia

«In campo con le maglie di palazzo Cisterna»

La Provincia si dà al calcio e al recupero del glorioso Filadelfia senza distinzioni politiche. Fernando Giarrusso, capogruppo di Verdi e democratici, e Giorgio Merlo, capogruppo dei popolari, chiedono che la giunta aderisca ufficialmente alla Fondazione campo Filadelfia per il recupero di un monumento dello sport rinunciando alla distribuzione di contributi senza progetti. Ma lo stesso invito arriva da tutto il gruppo di An - Vignale, Brandi, Fluttero e Fornisano - che propone di acquistare nel '95 una quota non simbolica di «matrioni» per la Fondazione «non potendo circoscrivere lo stadio Filadelfia a mero fenomeno sportivo, ma riconoscendo ad esso un patrimonio di storia e cultura capaci di accumulare più generazioni e classi sociali differenti».

Pienamente d'accordo la vicepresidente del consiglio, Valeria Galliano (pds), che, in una lettera a tutti i consiglieri, non solo afferma di condividere le ragioni e la finalità della partecipazione all'operazione Filadelfia, ma propone di allestire una squadra di calcio interamente composta da consiglieri provinciali. E aggiunge che lì si potrà opporre a quella del consiglio comunale di Torino, già in servizio, e a quella, in via di costituzione della Regione.

CRESCE LA LIBERA CIRCOLAZIONE

ATM: IL BIGLIETTO "SU MISURA"

Dal 1° agosto 1995, con l'entrata in vigore delle nuove tariffe, ATM amplia la gamma dei suoi prodotti e offre ai suoi Clienti nuove opportunità per un migliore e più economico utilizzo dei mezzi pubblici.
Alcuni biglietti già esistenti, come il biglietto ordinario urbano e il biglietto suburbano, presentano oggi una maggiore flessibilità d'uso. Altri si affiancano a quelli tradizionali: dal biglietto giornaliero, ai biglietti shopping, alle soluzioni "parcheggio+bus".

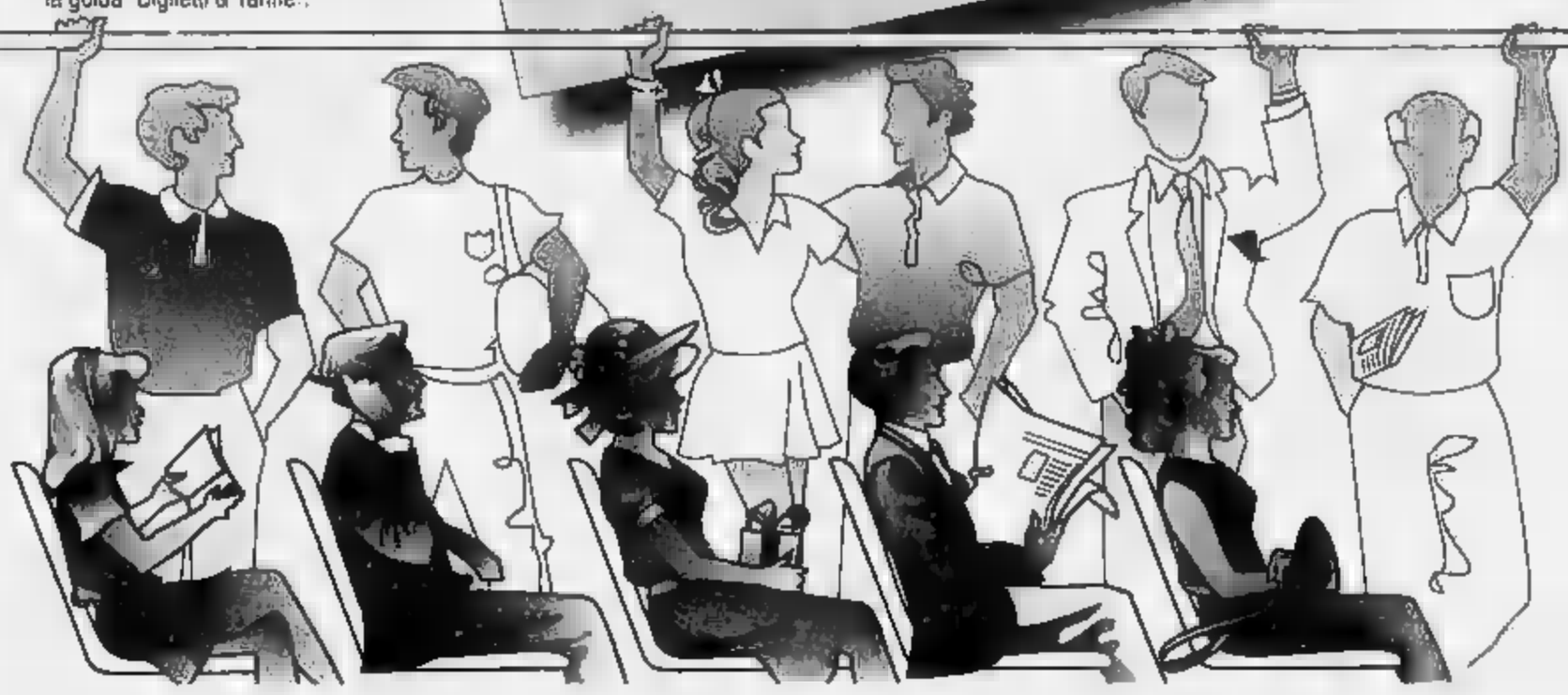
Scoprire le novità è facile: basta consultare la guida "Biglietti & Tariffe".

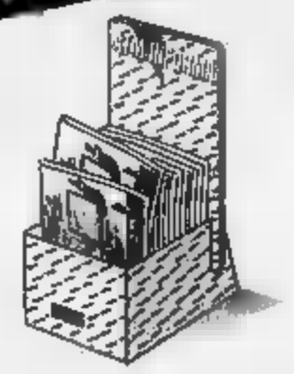
20 BIGLIETTI PERSONALIZZATI. "AD OGNUNO IL SUO".

LA GUIDA "BIGLIETTI E TARIFFE"

Nella guida "Biglietti & Tariffe" si possono trovare tutte le informazioni utili sui biglietti e gli abbonamenti ATM. Per ognuno dei venti nuovi documenti di viaggio sono indicate le caratteristiche e le modalità di utilizzo.
La guida è in distribuzione gratuitamente presso tutte le rivendite autorizzate ATM (oltre 1.400 tra tabaccai, giornalai e bar) e nei tre Centri ATM di Servizio Cliente che si trovano alla stazione di Porta Nuova, in corso Francia 6 e al capolinea della linea 36, a Rivoli. Per tutti i chiarimenti è a disposizione il numero verde ATM 167-019152 (chiamata gratuita).

CHIEDI LA NUOVA GUIDA BIGLIETTI & TARIFFE





atm

Arrestati tre fornitori di corso Massimo d'Azeglio

Spacciavano eroina alle «belle di notte»

Claudio Aiello

Lo aveva raccontato uno di loro: «Molte mie colleghe si drogano e a volte anche i clienti vogliono bucarsi prima del rapporto». Poi aveva parlato di un uomo, «il napoletano», che alla sera faceva il giro degli angoli di strada lungo corso Massimo d'Azeglio per vendere droga alle «belle di notte».

Un mese di indagini. Nei giorni scorsi gli uomini del dottor Leopoldo Testa, capo della narcotici, hanno arrestato tre persone. Tutte per spaccio di eroina. Claudio Aiello, 40 anni, «il napoletano», nato a Castellammare di Stabia, via Quintino Sella 31, catramista; Giulio Robusto, 41 anni, camionista, e la moglie Maria Daniela Pisà, 35 anni, abitanti in via Medardo Rosso 13. Nelle loro abitazioni gli inquirenti hanno sequestrato un etto di eroina.

Storia di sesso e droga. Quella giovane prostituta aveva detto: «Spesso ci buchiamo per avere la forza di continuare ad essere sempre allegre e disponibili». Poi aggiunto che qualcuno provvedeva ogni sera a portare le dosi: «Si finge cliente, gira per le strade» Gli agenti si sono appostati. Dopo cune hanno individuato «il napoletano», Aiello: un motorino, avvicinava le ragazze. Ma non era il

Nel corso delle indagini si è scoperto che anche una prostituta, era la Pisà, vendeva la droga. Lei attendeva i clienti sulla sua Uno. Con il cellulare sempre acceso i clienti più assidui, abituali, la chiamavano infatti con il telefono. La Pisà li raggiungeva in auto.

L'altra sera, per ordine della magistratura, gli agenti della mobile hanno effettuato perquisizioni negli alloggi di Aiello e della . «Il napoletano» nascondeva l'eroina nel vano del contatore dell'Enel, posto sulle scale (aveva lui le chiavi del lucchetto per aprire la portici na del piccolo vano).

Quando gli agenti hanno notato alla porta di via Medardo Rosso, c'era solo Giulio Robusto. Lui ha dovuto la moglie che c'era in palazzo in casa. L'ha chiamata sul cellulare, mentre aspettava in i clienti in corso Massimo d'Azeglio. Gli agenti hanno rovistato l'alloggio, senza nulla. Poi hanno scoperto dove era nascosta la droga. La Pisà teneva gli ovuli l'eroina nel della scopa: bisognava evitare lo spazzolone, le dosi erano infilate nel tubo metallico.

Ezio Mascarino

Nel gruppo anche due accusati di aggressione nel parcheggio di via Roma

Scoperta banda di topi d'auto

A Collegno, cinque giovani in manette

Giampiero Savio, uno dei giovani nuovamente arrestati

Una banda di topi d'auto è stata arrestata in flagranza, ed al gran completo, dai carabinieri della compagnia di Rivoli. Due dei malviventi erano già stati arrestati lo scorso 26 giugno dai militari di Torino, dopo aver malmenato e rapinato cinque ragazzi nel parcheggio sotterraneo dell'Acì in via Roma. Nonostante quella brutale aggressione, documentata anche da un filmato del circuito televisivo interno, i due sono usciti dal carcere dopo pochissimi giorni. E sono tornati a delinquere, questa volta però cambiando «specialità», dalla rapina al furto.

Il loro nuovo arresto è dell'altra notte, intorno alle 4, a Collegno, in corso Francia, all'altezza del numero 153. Un passante aveva poco prima segnalato al 112 l'atteggiamento sospetto di un gruppo di ragazzi, che scrutavano con le pile l'interno delle auto in sosta. Un'automobile della vicina caserma di Grugliasco ha Il gruppetto: alle loro spalle sei finestrini infranti e autoradio rubata.

Gli arrestati sono Giampiero Savio, 23 anni, Carmagnola, via Stea 16; Vincenzo Della Vecchia, 25 anni, Moncalieri, via Torino 145; Gianluca Conte, anni, Salvemini 26/9; Alexander Salis, 21 , via Guido Reni 208 e Raffaele Colasanto, 19 anni, via Gaidano 21. Hanno tutti precedenti, ad eccezione del Colasanto. Incensurato. Savio e Della Vecchia sono gli autori del raid al parcheggio di via Roma: due delle vittime, in quella occasione, dovettero ricorrere al pronto soccorso con prognosi di una quindicina di giorni.

Gruppo anarchico

la al tribunale

Con una lettera ad un quotidiano, un gruppo anarchico ha rivendicato l'attentato di 8 giorni fa alla sede del Tribunale di Sorveglianza, in via Padova angolo via Bologna. Nella rivendicazione, scritta con un normografo (la sua attendibilità è al vaglio della Digos), si fa riferimento all'esplosivo (gelatina tipo 1) usato per far deflagrare la bombola da campeggio che ha provocato danni a una mezza dozzina di computer dell'ufficio informatico della procura generale della Corte d'appello, che si proprio sotto il Tribunale di Sorveglianza.

Con abbonamenti rate per studenti

Tutte le tariffe del «caro-tram»

Sono arrivati freschi freschi ieri in corso Turati (direttamente dal poligrafico di Stato) i nuovi biglietti Atm. Tagliandi inediti (più colorati e zeppi d'informazioni) per tariffe inedite. Prezzi che entreranno in vigore dal 1° agosto.

Insieme con il temuto aumento della corsa ordinaria (che da 1200 lire passa a 1400, ma durerà minuti) ci sono molte altre sorprese: dai biglietti «cumulativi» - che al passaggio in tram abbinano il tagliando di sosta nelle strisce blu - fino all'abbonamento «a rate» destinato agli studenti. Quest'ultima novità - come ricorda il direttore generale Giovanni Fava - è un po' l'asso nella manica della nuova politica tariffaria Atm, dal 30 agosto in poi verrà reclamizzato sugli oltre 1100 veicoli dell'Azienda. Con lo slogan «L'Atm ti dà fiducia» gli uomini di con Turati informeranno gli studenti della possibilità pagare con loro comodo l'abbonamento.

Il direttore Giovanni Fava

Ma torniamo alle novità più vicine: c'è un biglietto che costa 4200 lire e vale tutta la giornata (corrisponde al prezzo di tre biglietti di corsa semplice); poi due diversi tipi di biglietto-shopping (il primo, già esistente, sarà valido 4 ore e potrà utilizzato anche nei giorni festivi per spostamenti urbano limitati fra le 9 e le 20 e costerà 2400 lire). Il secondo, tutto nuovo, chiamato «Shopping Insieme» si potrà usare il sabato pomeriggio (dalle 14,30 alle 20): sarà valido per tre persone e costerà 4500 lire. E siamo al «ticket più buso»: 7 mila lire per 4 ore di parcheggio (ideale se utilizzato nelle aree d'interscambio) uniti al viaggio gratuito sulla rete urbana Atm. Anche il biglietto «suburbano» costerà 1400 lire, ma avrà più flessibilità perché durerà un'ora intera (mentre fino a ieri si «bruciava» con una corsa!

E se l'abbonamento per gli anziani non subirà alcun aumento (è confermata la tariffa di 28.500 lire), quello degli studenti costerà 28.500 (valido per la rete urbana), 48 mila la tessera che comprende anche i percorsi extra-urbani.

I biglietti stradali il 31 luglio 1995 e non utilizzati potranno essere sostituiti con quelli nuovi (pagando la differenza di prezzo) fino al 30 novembre. Lo scambio sarà possibile rivolgendosi alle rivendite autorizzate (tabaccherie edicole e bar) e i seguenti uffici Atm: atrio di Porta Nuova (dal lunedì al sabato dalle 7 alle 19), ufficio abbonamenti, corso Francia 6 (dal lunedì al giovedì 8,30-12,30 e dalle 14 alle 16,50; venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 15,50). Per ogni informazione in più - 24 ore su 24 - funziona il verde Atm: 167-019152.

[a. min.]

Rifondazione

Polemica sul piano traffico

Paolo Ferrero

Già prima di essere approvato dal Consiglio comunale il piano urbano del traffico accende polemiche. Fra i nemici giurati del Put '95 c'è rifondazione comunista che ieri, a Palazzo Civico, ha organizzato un dibattito con le circoscrizioni per mettere in luce gli aspetti negativi del progetto firmato dall'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico che presto rivoluzionerà la viabilità torinese. Quattro, i punti sottolineati dal capogruppo di rifondazione Paolo Ferrero. Primo: «Il Put si limita a registrare le scelte già fatte attraverso il piano regolatore. Il piano parcheggi e la decisione realizzare la metropolitana». Secondo: «Il progetto fa scelta a favore di un forte potenziamento del trasporto pubblico». Terzo: «Costellare di parcheggi la vecchia cinta daziaria non fa che lasciare il resto della città intasata dalle auto». Quarto: «Le piste ciclabili restano inutilizzabili».

La Lega, invece, ieri, ha duramente criticato il sistema della sosta a pagamento (è un'interrogazione urgentissima ha domandato all'assessore alla Vivibilità Franco Corsico «Perché le aree dove non è valido l'abbonamento mensile da 120 mila lire sono aumentate?». Secondo i leghisti del Carroccio è assurdo che dopo aver aboli to una cifra così salata l'automobilista si veda subito il parcheggio in diverse zone centrali della città (da piazza San Carlo a piazza Lagrange). **[a. min.]**

Nessun progetto per i punti critici dell'arteria che attraversa l'Alto Canavese

E la statale 460 può attendere

L'Anas: solo interventi nel tratto montano

Nel futuro della statale 460, l'asse viario più importante dell'Alto Canavese con i suoi settanta chilometri, da Torino a Ceresole, non ci sono interventi di raddoppio o sistemazione. O meglio: i pochi che l'Anas potrebbe fare sono tutti nella zona alta, da Pont a Ceresole. La parte bassa, almeno per ora, non sarà inserita in nessun piano di intervento. L'annuncio lo ha dato il direttore del compartimento Anas di Torino, l'ingegner Luigi Simonini, presente ieri pomeriggio ad Ozegna alla riunione dei Sindaci canavesani interessati dal passaggio della statale. «L'ho percorsa personalmente - ha spiegato Simonini - e ho appuntato tre zone di intervento, quelle più critiche che si possono risolvere recuperando i finanziamenti necessari anche tra le pieghe di bilancio». Ed eccoli i tre lavori «importanti» Anas: la galleria paramassi di località Arianes, dopo Sparone, la strettoia Frera e la «variante di Noasca», ovvero la sistemazione della pista costruita nel '92 dopo la caduta sulla carreggiata di alcuni massi. Ment'altro «Se dovessimo - ha spiegato Simonini - sistemare, allargando o costruendo varianti, tutta la 460 allora in Piemonte, pur anni, non ci sarebbero più soldi per fare altri interventi piccoli, né grandi».

Della variante di Rivarolo, di allargamenti e sistemazioni nei punti critici l'Anas non ne ha fatto accenno. «E dire - ha spiegato il senatore Bruno Matteja, organizzatore dell'incontro - che questa arteria è di fondamentale importanza per lo sviluppo e la crescita dell'alto Canavese. In un momento come questo, in cui si parla di risorsa turistica del nostro territorio, di accoglienza dei visitatori, il nostro biglietto da visita è una statale rischiosa, teatro di incidenti e in certi punti stretta fino a tre metri». I dati portati da Giuseppe Chiarello, membro del «Comitato spontaneo statale 460», parlano chiaro. Le zone considerate «a rischio», da Ceresole a Lombardore, sono tredici. Tra queste il centro di Rivarolo, gli incroci con Bosconero e la frazione Mastri, la zona «Pedaggio» di Cuorgnè. «Abbiamo fatto - ha detto Chiarello - anche uno studio che dimostra come ogni giorno il transito medio di veicoli sia di almeno 15 mila unità. Un numero che aumenta in modo esponenziale nei giorni festivi d'estate». Come uscire da questa situazione - di fatto bloccato dopo le affermazioni dell'Anas e un altro discorso «Fino al '92 - ha spiegato il senatore Eugenio Bozzello - c'erano progetti di viabilità canavesana inseriti sia nei piani decennali che quelli triennali. Dopo di allora non c'è più stato nulla: nessuno ha più sollecitato lavori o interventi. Ora è giunto il momento per amministratori e politici di tornare a farsi carico di questa questione».

Come dire che la statale 460 può attendere.

Lodovico Poletto

Il senatore **Bruno Matteja**: a fianco la statale 460 all'altezza dell'incrocio con Bosconero, considerato uno dei punti a più rischio dell'intera arteria

Paramassi sopra Sparone, la strettoia di Frera e la variante di Noasca

L'on. Lucà in visita alle Vallette: «La situazione interna è drammatica»

Extracomunitari senza nome

Nel pianeta-carcere s'innesca un'altra «mina»

Nella prigione delle Vallette, al di là dei rischi ormai cronici del sovraffollamento e della scarsità di personale, cova una nuova, pericolosa miccia: quella innescata dagli extracomunitari che rifiutano di dichiarare le proprie generalità e, scontata la pena, scompaiono in una solitudine che ha l'illegalità e la delinquenza come sbocchi inevitabili. L'ha denunciato ieri mattina l'onorevole Mimmo Lucà, del gruppo progressista, al termine di un sopralluogo con il direttore del patronato Acli Raffaele De Leo.

Gli extracomunitari sono 500 su 1500 carcerati. E quelli che si rifugiano nell'anonimato non possono ricevere posta o amici e sono esclusi per legge da ogni lavoro interno. Chi tra loro è tossico o sieropositivo, quando uscirà di galera, sarà abbandonato a se stesso. «Con un risultato inevitabile: il bruciacervello di ieri sarà il delinquente di domani».

E poi c'è il sovraffollamento, punte di 1300-1400 carcerati su materassi a terra nelle sale di colloquio per avvocati e magistrati: celle nate per una o due persone con tre letti a castello e due materassi sul pavimento. C'è il tentativo più risicato detto degli straordinari previsti per i 709 dipendenti che regge problematicamente anche la prossima inaugurazione di alcuni nuovi locali per altri 210 posti.

Ma alle Vallette sono anche in atto progetti encomiabili: dai giovani che vogliono uscire dal tunnel della droga all'altri al gruppo Arcobaleno di don Fini uno ai carcerati sani che convivono volontariamente con i sieropositivi con l'appoggio del gruppo Abele

(gia. bra.)

La Regione

«Tavolo unico sui Mondiali»

«La Regione Piemonte ha intenzione di proporre un tavolo di coordinamento tra i vari soggetti che stanno lavorando alla realizzazione dei Mondiali. Il nostro invito è rivolto al commissario, alla società Sestriere che ha la gestione dell'iniziativa, all'Anas, alla provincia di Torino. Un tavolo in grado di offrire agilità nelle risposte, maggiore autorità e peso nei confronti di Roma e di altri interlocutori nazionali e internazionali. E in più con questo tavolo si offre una garanzia di trasparenza grazie all'incrocio tra le varie competenze». La proposta arriva da Antonello Angeleri, assessore Regionale al Turismo e parte dalla convinzione che «se in una prima fase era condivisibile che ognuno facesse la sua parte adesso, a diciotto mesi dalla scadenza dei Mondiali di sci del 1997, dobbiamo riunire tutti gli attori principali per coordinare gli ultimi interventi. Su questi la gente ci giudicherà».

La proposta è già stata illustrata al commissario Dezzani, al vice-presidente del Sestriere, Zunino. Angeleri sottolinea «La necessità di partire in tempi brevissimi, già dalla prossima settimana. La Regione, infatti, è convinta che per il successo dell'iniziativa non servano rapporti episodici tra i soggetti ma una forte azione di coordinamento. Certo pensiamo ad un tavolo ristretto in grado di dare risposte rapide ed efficaci, anche in termini economici, ad eventuali problemi che si verranno a creare».

BIANCA & NERA

TRAGEDIA

Pensionato in vacanza muore in un burrone

Tragica fine di un torinese di 72 anni, sui monti di Prali. Ettore Prandi, via le Chiuse 101, è morto precipitando in un dirupo di 30 metri in località Bo do Col, durante un'escursione. Era partito da solo, sabato pomeriggio, dalla borgata Ribbe di Perrero, dov'era in villeggiatura con la moglie.

Concorsi pubblici per gestire i Murazzi

I consiglieri di maggioranza hanno trovato un accordo per gestire le iniziative della prossima stagione. La giunta dovrà riferire entro ottobre sulle concessioni, sviluppare progetti per il recupero dell'area e promuovere concorsi per le proposte dei privati

INCIDENTE

Si schianta in Liguria sull'Autofiori

Monica Renaldo, 32 anni, di Moncalieri, è rimasta ferita ieri in un incidente sull'Autofiori, in direzione Levante, all'altezza del viadotto di Taggia. E' andata a sbattere contro il guard-rail.

Domani manifestazione per la pace

Cgil, Cisl e Uil hanno redatto con il Comune e numerose associazioni un appello per la «Pace in Bosnia, pace nei Balcani». La «giornata nazionale di pace e mobilitazione» si svolgerà domani alle 18 in piazza Castello. Si raccoglieranno anche denaro e generi di necessità per i profughi

TEATRO

In scena lo spettacolo dei carcerati

Stasera alle 21 al Teatro Agnelli di via Sarpi 111 i ragazzi del Quinto padiglione A del carcere delle Vallette di Torino portano in scena lo spettacolo «Il canto del gallo».

ARRESTATI

Offrono dosi di droga a un vicequestore

Sono stati arrestati dalla polizia in piazza Vittorio Veneto Kalid Allaq, marocchino, e Tjouf Badoni, senegalese, di 21 anni. Hanno cercato di vendere una dose di droga al vicequestore Filippo Dispenza. Fermato con dell'hashish Nadari Abdellatif, 32 anni

SUSA

Quattro spacciatori finiscono in manette

I carabinieri di Susa hanno arrestato altre quattro persone a seguito dell'operazione «Primo» che ha già portato in carcere 16 spacciatori con il recupero di 17 chili di hashish. Si tratta di Giovanni Mallamasi, 32 anni, impiegato, Bussoleno, via Torino 5; e dei torinesi Stefano Sofazzi, 32 anni, assicuratore, via Orvieto 60; Daniele Peschi, 25 anni, Jessica Dattoli, 20 anni, corso Racconigi 8

VALLETTE

Un detenuto «dimenticato» per 4 giorni

Ferdinando Miliccia doveva essere scarcerato giovedì scorso, ne è disposto dal tribunale: terminata la custodia cautelare poteva uscire in attesa del giudizio definitivo. Così stabilivo il provvedimento che alle «Vallette» pare non abbiano letto sino in fondo. Il suo avvocato, Silvano Fantini, ha ottenuto la scarcerazione ieri.

POMPE FUNEBRI

Rinviato lo sciopero di categoria

Fit-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti hanno rinviato lo sciopero dei dipendenti delle pompe funebri previsto ieri. I trasporti funebri si sono quindi svolti regolarmente.

La cultura fuori porta: a Varallo la seconda edizione «FestiValsesia»

Un'estate con le Muse

Rassegna artistica da venerdì

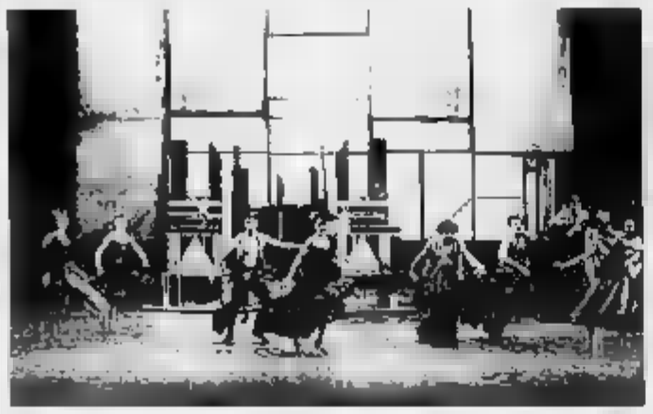
FestiValsesia seconda edizione. Si inaugura il luglio rassegna di «Arti e mestieri dello spettacolo: musica - prosa - danza - cinema e arte» programmata a Varallo Sesia, in provincia di Vercelli, al 27 agosto. La manifestazione, organizzato Comune con la Compagnia Torino Spettacoli e la Comunità Montana, include spettacoli di danza, prosa e musica con star del palcoscenico Luca Barbareschi.

Apre la rassegna, il 28 nel cortile del Palazzo dei Musei (via Cicolone 6) la Compagnia di Danza Teatro Nuovo con il «Tango delle ore piccole», ispirato alla omonima commedia musicale di Manuel Puig. Coreografie di Robert North su musiche di Carlos Gardel e Astor Piazzolla. Interpretato da Luca Martini, Antonio Aguila, Marisa Milanese e Stefania Ricatti, la vicenda ha per protagonista lo stesso Gardel. Si tratta di un'immaginaria storia d'amore del nume tutelare del tango con la bella Nadia, immigrata polacca incontrata in un bordello di Buenos Aires.

L'affascinante signora, amata, perduta e inaspettatamente incontrata dopo vent'anni a Montecarlo in veste di contessa, scatenerà una rinnovata passione, ancora destinata a infausta sorte per la tragica fine dell'artista. A scandire il di un amore infelice, l'aroma struggente del tango.

Il 30 luglio, «Piantando chiodi nel pavimento con fronte» con Luca Barbareschi (una pure la regia) il musicista Andrea Centazzo. Il testo, firmato drammaturgo americano Eric Bogosian, storia di un uomo cinico dibattuto tra un incerto rapporto con Dio e una fatale propensione alla droga, l'incesto e ad altre aberrazioni. In controluce, la critica verso un mondo ipocrita, che fa di finzione e autoinganno uno stile di vita di fare i conti con la propria coscienza. Il 4 agosto, «La commiserissima tragedia di Romeo e Giulietta» (da Shakespeare e Rondelli) con il Teatro Immagine di Venezia, cui seguirà «Bertozka» con la Compagnia di Danza Popolare Russa. Il 13, ancora i ballerini del Nuovo in «Trittico d'autore» due coreografie di North («La morte e la fanciulla» e «Animali metropolitani») e «Grass» di Meta Ek. Il 6 agosto, Compagnia Torino Spettacoli diretta da Girolamo Angione propone «Knock Ardens», nuova produzione con il contributo di Franco Passatore. Teatro di strada, invece, nell'area dell'isola pedonale da all'incontrario» con il Teatro delle Vigne di Ikarl (30 luglio) e «Frizzi e lazzi» con il Teatro Immagine di Venezia e «Calessudos» con gli spagnoli e Nardo Carpente di Vigo.

Happening di danza, prosa, musica con buoni nomi come Barbareschi



Sopra, la Compagnia di Danza del Nuovo «Tango delle ore piccole» a destra, Luca Barbareschi che partecipa al Festival della Val Sesia

Silvia Francia

Spettacoli estivi della settimana

Il palcoscenico sta sotto il cielo

Sipari estivi sollevati, nelle sale e all'aperto. Spettacoli per ragazzi, testi classici e qualche divertissement nel cartellone teatrale per i prossimi giorni, programmato per lo più «en plein air» (in prevalenza nelle sedi dei «Giorni d'estate» organizzati dal Comune).

Per i più piccini, oggi alle 16, al Pifferaio Magico di Parco Rignon, il Teatro dell'Angolo presenta «Pigiamo», titolo storico della compagnia, diretto da Giacomo Ravicchio e Nino D'Introno. Nelle vesti «notturne» dei due strampalati protagonisti, i giovani Alessandro Pisci e Pasquale Buonarota. Cancellato dal programma odierno, invece, «La locandiera» che ora in cartellone a Nichelino. Ancora questa alle 21,30 al Parco delle Vallere di Moncalieri andrà scena «La dilazione» di Friedrich Dürrenmatt (regia di Rossana Asselle). Dal testo del caustico autore svizzero, la storia di «uno grande perdita», giocata da un gruppo di antagonisti, che rispecchia timi ed istrionismi di notta attualità» (così nelle note di regia).

Fuse serata in tema, dopo le 23, al Café Palestro (al Circolo Canonica di Moncalieri) con «Dopoguerrematti».

Domani alle 16, al Pifferaio Magico, il Pandemonium Teatro di Bergamo propone al pubblico giovane «L'acchiappastreghe» dal romanzo «Le streghe» dell'inglese Roald Dahl. Alle Vallere, «Operetta che passione», selezione di brani celebri con la soprano Susy Picchio. Al Cortile Canonica alle 21, Cesare Vedani in «Banditi & amanti». Il 27 alle 21 a Nichelino, Barbara Dolza e Vanni Zinola proporranno «Il sentiero», saga storica di una comunità piemontese di lingua occitana, rievocata attraverso una storia d'amore. Al Teatro Macario alle 21, «Robert Brasillach, il poeta davanti al plotone d'esecuzione» con il Gruppo Ibis e, alle 22, «Monna Lisa» con Monica Fantini. Alle Vallere, «La serva» di Jean Genet con la Compagnia T.S.M. Al Cortile Canonica «Vite a perdere» per Amnesty. Venerdì, alle Vallere, Tangram in «Escurial». In scena (in burlone di De Ghelderode diretto da Ferraro. [s. f.]

L'attrice Barbara Dolza

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLINERIS

Questa alle 22.30 Cavallerizza Mauro De Gaetano e Nello presentano una selezione di video italiano di autori provenienti dalla seconda Biennale dell'Ica di Londra, curata dal critico Peter Wollen. Si tratta di tra film e video. Tra gli altri «Matthew's quay», maestro del cinema d'animazione la trasgressiva Jayne Parker e anche un Peter Greenaway d'annata con «M is for man, music and Mozart».

All'Arena Multiplex alle 22 e in cartellone Rob Roy di Michael Caton Jones con Jessica Lange. Al Forum dei Giardini Reali alla stessa ora «Morti sulla neve» di Alan Parker con Anthony Hopkins e Bridget Fonda (in via Tiziano Lanza 31 a Grugliasco) «LaSerre95» alle 22,30 «I diavoli volanti» a mezzanotte «Muraglie».

MUSICA. Ai Giardini via Pinna 60 è questa sera, alle 21,30 il trio Lalvanico in pagine di Bach, Mihaud Dubois, Arieu. A Mondovì, nella Sala Ghislini, alle 21, il duo Bandiera-Alessandria propone brani della tradizione francese.

In occasione del centenario del cinema il Gamper «Nuovo cinema parlato». Iniziativa della cooperativa Kac approda questa sera alle 21 in Piazza Madama Cristina proponendo immagini d'epoca, spezzoni film, comici vari.

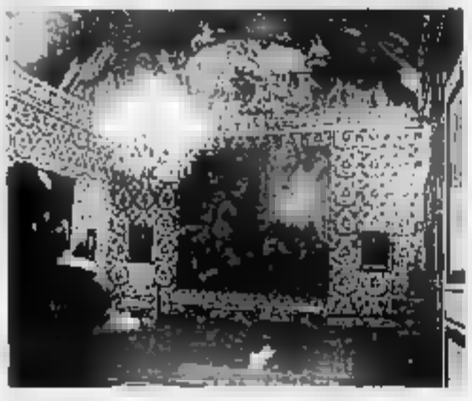
CENTRALE. La rassegna estiva al Centrale di via Carlo Alberto 27 ha in cartellone oggi alle 16.30 e alle «Amore all'ultimo morso» del regista John Mie 18,30 e alle 22,30 «L'armata delle tenebre» di Sam Raimi.

Prorogate le visite agli appartamenti reali di «Madama»

Felicita ha tanti ammiratori

Le stanze aperte sino al 25 novembre

A Palazzo Reale, un'occasione turistica per l'estate torinese. Prosegue, anche per i mesi estivi, l'iniziativa varata a febbraio dall'associazione Amici di Palazzo Reale, ovvero l'apertura, l'ultimo sabato di ogni mese, dell'**appartamento di Madama Felicita**. «Visto il favore dimostrato dal pubblico nei mesi scorsi, la Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici ha autorizzato in via permanente le visite all'appartamento, fino al novembre '95» precisa Giuseppe Fragola, presidente dell'Associazione che ha propiziato la riapertura dei locali, restaurati negli Anni 70. Il 29 luglio e il agosto (come pure il 30 settembre, 28 ottobre e 25 novembre, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19), dunque, un'occasione, per torinesi e non, di visitare quella parte di Palazzo Reale che fu residenza di Maria Felicita, sorella nubile del re Vittorio Amedeo III. La costruzione dell'appartamento, nell'ala Est di Palazzo Reale, risale, in realtà, alla metà del XVII secolo.



L'appartamento di Madama Felicita continua ad attirare molti visitatori. Così questa parte di Palazzo Reale potrà essere ammirata dal pubblico sino a novembre

Le sale, edificate a partire dal 1646 e decorate pitture Daniele Seyter, furono destinate alle principesse Maria Adelaide e Maria Gabriella, figlie del duca Vittorio Amedeo II. Nel secolo successivo ospitarono Madama Felicita, fondatrice tra l'altro del «Convitto delle vedove e nubili» sulla collina di Torino. In tempi più recenti, l'appartamento (composto da una decina di sale) fu adibito a foresteria dimorarono, tra gli altri, l'imperatrice Alessandra di Russia e Maria Letizia Napoleone. Altra ospite illustre, Elena del Montenegro che concilio il sontuoso arredo i dettami di confort più «borghese». Pro le chicche, gli arazzi della Manifattura Gobelins di Parigi della serie «Storia di don Chi», provenienti da Parma

Sino a settembre corsi di canottaggio dedicati ai giovani

In voga il lago di Candia

Istruttrice la «mondiale» Alemanni

C'è un motivo in più per sfuggire al caldo torrido di questi giorni cercando refrigerio al lago di Candia, abituale meta dei molti canavesani che qui vengono a prendere un po' di fresco. Infatti, la Società Canottieri di Candia Canavese (via Lago, 1) propone ai più giovani un **corso di canottaggio**. L'iniziativa, rivolta ai ragazzi e alle ragazze d'età compresa fra gli 11 e i 19 anni, durerà da oggi all'8 agosto, quindi riprenderà il 26 agosto, proseguendo per l'intero di settembre. A fare da istruttrice, una atleta che in questa disciplina sportiva ha ampiamente dimostrato il suo valore. E' Daniela Alemanni, finalista ai campionati mondiali questa specialità nel 1991 a Vienna, risultato ripetuto l'anno successivo, il 1992, a Montreal, in Canada. Il corso è rivolto a chi non è salito su un'imbarcazione da canottaggio, lo skiff. Le prime lezioni sono quindi impostate sull'acquisizione dei primi rudimenti di questo sport. L'unico richiesto degli organizzatori è che i partecipanti sappiano nuotare. Altra particolarità dell'iniziativa è l'aspetto economico: i promotori hanno deciso di non far pagare l'iscrizione alle prime due settimane di attività. Trascorso questo periodo, chi sarà stato preso dalla passione per il canottaggio, sottoscriverà la quota richiesta.

Il corso si tiene il martedì dalle ore 17 alle 19; il giovedì dalle 17 alle 20 e il sabato dalle 15 alle 18. La quota d'iscrizione è di 45 mila lire per il primo mese e di 30 mila lire per i mesi successivi. Informazioni allo 011/98.34.692. [p. br.]

Pubblico a una gara di canottaggio sul lago di Candia

A Valencia con l'Associassion Piemontèisa

Giandoja e Giacometta se ne vanno in Spagna

Canti, balli e musica per un Piemonte senza frontiere. La «Compagnia Città di Torino», capitanata da Andrea Flamini e Mascia Fenulli, Giandoja e la Giacometta dell'Associassion Piemonteisa, insieme con il Gruppo Folkloristico di Borgosesia, sono già viaggio verso la Spagna. In serata, raggiungeranno Valencia che da domani e fino al luglio sarà meta di una folklorica invasione.

Simbolo della cultura popolare europea, migliaia di gruppi, per un totale oltre seimila personaggi in costume, radunaranno per partecipare alla XXXII edizione dell'**Europeada**, kermesse dell'arte e della tradizione che si svolge ogni anno in una città diversa. Tocco anche alla capitale subalpina ospitarla, nell'estate del 1988 il prossimo anno, sotto la Mole, si replica: l'evento, che coinvolgerà Comune e Regione, si svolgerà probabilmente dal 23 al 29 luglio.

La presenza dell'Associassion alla manifestazione non è un : Flamini e infatti vicepresidente del Comitato Internazionale che si occupa di organizzare il raduno «nel nome dell'amicizia e del rispetto tra i popoli» e che ha sede ad Anversa, in Belgio. [e. d. s.]

Andrea Flamini impersona Giandoja

APPUNTAMENTI *qua e là*

CONCERTI

Questa sera alle 21,30 nel cortile di San Pietro in Vincoli, via San Pietro in Vincoli 28, compagnia Teatrosiera propone il concerto-spettacolo «Orchestrina Freylekh», musiche tradizionali klezmer di origine yiddish. Sul palco Sergio Appendino al clarinetto, Ezio Cordero al basso tuba, Roberto Ferrari al violino e chitarra, Gianni Palmulli alla fisarmonica e Rocco De Paolis . E' in collaborazione con la VII Circoscrizione per «Giorni d'estate».

Domani sera alle all'Havana Club a Sant'Ambrogio, in via Monconisio 14, concerto di Pau de Arara. Inoltre organizzata una gara ballo premio a Cuba estratta tra i partecipanti. Informazioni allo 011/93.

Agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 23, continua sino al 31 luglio la mostra «Vivere la città» proposta dalla Consulta Femminile Comunale. Immagini fotografiche della Torino storica e anche più sconosciuta. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 18,30, sabato compreso.

ALLA

Alla Cavallerizza, in corso San Maurizio angolo via Rossini, questa alle Ugo Castagnotto presenta il libro di Valeria Cornoso e Tonci Violi «Di madre in peggio» (Garzanti). Le autrici saranno ospiti dello spazio «Libri alla fiera» promosso dall'Alma-libreria. Domani 22, per l'«Non solo lettura» del Prof. Gianzane Cavour, incontro con Vincenzo Tessandori ed tano, con la partecipazione di Giuliano Soria. Parleranno sul tema «Un giudice a rischio. Giancarlo Caselli» e presenteranno il loro libro «Il procuratore. Giancarlo Caselli un giudice tra mafia e terrorismo» (Baldini & Castoldi).

VILLAR PEROSA

La Pro Loco di Villar Perosa sta organizzando per il periodo dal 28 luglio al 1° agosto consueta «Festa paese», che si terrà al parco pubblico della Società Operaia. Inaugurazione venerdì alle 20,30 con l'apertura del banco di beneficenza e alle 21 serata danzante con balli occitani. Ulteriori informazioni allo 0121/51.001.

A

Iniziativa delle Pro Loco di Fenestrelle per offrire tre al Forte a seconda delle esigenze: una «passeggiata reale» che a otto inizio alle 8,30, dalla base alla volta del monte all'inverso i tre casini; camminata più breve di tre ore, fino alla Garitta del Diavolo (a volta di un'ora all'interno castello San Carlo. Le , nel periodo estivo, si possono effettuare tutti i giorni. Tel. 0121/83 600.

BOLLEY

Al Centro Culturale Valdese, Beckwith a Torre Pellice, verrà inaugurata sabato luglio ore 17 la mostra con le opere Bolley titolo «Dal silenzio originale ai segni». Resterà aperta sino al 31 agosto.

CORISTI

La corale Francesco Vaniero sta cercando cori per il programma musicale che inizierà l'11 settembre e proporrà dal sacro al classico, dal popolare al lirico. Previste due prove settimanali. Per informazioni più dettagliate 1/899 50.29.

DANZA CLASSICA

Continuano fine luglio i corsi di danza classica e moderna, tenuti da Maria Beatrice Belluschi alla scuola «Balletto di Torino», in Manzoni. Ogni lezione costa 10 mila lire. 011/20.03.89.

DEL MONDO

Dal 17 al 26 agosto l'Ufficio mondialità del Comune organizza la terza edizione campo «Ragazzi del mondo» a Ca' Nostra, frazione Richetto di Chiotti in Val Germanasca. Un'iniziativa per ragazzi che vogliono divertirsi e anche occuparsi di volontariato internazionale, dettagliate, rivolgendosi telefonicamente al numero 011/531.264.

TREKKING

Il club «Parnassius Apollo» organizza dall'1 all'11 agosto il trekking «Parchi nazionali senza frontiere: Vanoise e Gran Paradiso». In programma anche itinerari sul Monte Rosa e in Nepal. Informazioni più dettagliate allo 0124/29.553.

Alla Scuola di Ipnosi, che ha sede in via San Francesco da Paola 23, aperte le iscrizioni per i corsi che cominceranno a settembre. Tra gli argomenti trattati: l'ipnosi e l'autocontrollo, gestione stress, verbale, antichi orientali e tecniche di controllo del dolore. Rivolgersi allo 011/660.22.28.

UN RIFUGIO

In Valchiusella è aperto tutti i giorni fino al 10 settembre il rifugio Bruno Piazza, in località Balma Bianca, comune di Traversella. stato ristrutturato dai volontari del Cai di Ivrea e, a 1050 mslm, propone pensione completa a 50 mila lire, mezza pensione a 35 mila lire. Per ulteriori informazioni, occorre rivolgersi al 0125/749.233.

MUSICA *dove*

. Alla ricerca fresco ascoltando un concerto. La serata di musica in città contempla il rock del gruppo 60 70 all'«Arlecchino che ride» (via Nietzsche 195/18, ore 22), l'axè sound del Kao al «Circo Caffè» (corso Unione Sovietica 411, ore 22). Serata rock anche a «L'isola che non c'è» (via Spalato 7), si esibiscono, dalle , i Magical Diamonds.

Per quanto concerne i concerti fuori Torino, il rock blues C'Era L'Acca è di scena alla rassegna «Al Fresco» in programma a Venaria (parco della Mandria, ingresso principale, ore 22). L'hard rock proposto dagli Anvil caratterizza invece l'appuntamento musicale all'«Easy B» di Piossasco (via Pinerolo del Castelli 6, ore 22).

Serata sudamericana alla discoteca (corso Moncalieri 248, ore 22,30) il ballerino Tomas. Stesso genere musicale a «Y Sasm dell'Orco» a Chivasso (strada Torino 175, ore 22.30) dove si svolge la «Latin night».

Punti di attrazione della serata cittadina da trascorrere all'aperto, le varie rassegne «Giorni d'estate» del Comune propongono ogni sera un cartellone di appuntamenti. «Controcaldo» (parco della Colletta, ingresso libero) Sergio e Valerio si cimentano stasera dalle 22 in cover rock. Segue, con inizio a mezzanotte, «Repercussion from jazz». Stesso genere musicale a «LaSerre95» a Grugliasco, dalle 22.30 ingresso libero, i May Day.

«Jazz a Palazzo», in programma anche questi ai Giardini Reali, propone il concerto del gruppo Casali-Pozzo-Zunino-Mondini. Si comincia alle 21.30, ingresso libero.

Al Murazzi suona Dino Pelissaro (ore 22, ingresso libero).

Musica d'ascolto, sport e giochi tavolo alla «Terrazza sul Po» (corso Moncalieri 18, ore 21).

MINDS. una prossima stagione «live» che si preannuncia di appuntamenti rilievo è stata lasciata un'altra data: i Simple Minds, concerto il 22 ottobre al Palastampa per la sempre numerosi fans del gruppo guidato Jim Kerr. La band di «Don't you» e «Mandela day» nonché degli ultimi «She is a river» e «Hypnotized» è in tournée dallo scorso marzo.

DOMANI. Parecchia musica dal vivo domani sera in città segnalano il concerto di Guo Yue e Joji Hirota in cartellone parco della Pellerina nell'ambito di «Pellerossa» (ore 21.30, ingresso libero) e la festa africana protagonista il gruppo Tribù previsto in piazza d'Armi per «Nuovotipositivo» (ore 21.45, ingresso libero). Un francese maltatore al Murazzi: si chiama Barbaforchus e si esibisce dalle 22.

Foto: uno dei Simple Minds

A Vignaledanza Savignano, Pierin e Guerra

Passi a due, afa e tantissime stelle

VIGNALE. Una sfilata di stelle nella notte afosa del Monferrato. E acclamazioni interminibili, richieste di autografi come ad un concerto rock per la serata di Vignaledanza che ha visto trascorrere in palcoscenico Luciana Savignano, Maximiliano Guerra, Marco Pierin, Laura Contardi, Lisa Cullum, Yannick Boquin, Natasha Sitnikova e Francesco Villicich.

Una gara di bravura eccezionale, una «maratona» di virtuosismo ma anche di raffinatezze artistiche al di fuori del puro acrobatismo tecnico che hanno entusiasmato l'enorme pubblico che gremiva la piazza di Vignale. Tra le predilette naturalmente la Savignano assidua del Festival da sempre, che ha riproposto una creazione del compianto Paolo Bortoluzzi creata proprio qui alcuni anni or sono, «Butterfly» sul duetto del primo atto dell'opera di Puccini (vera magica quella di Maria Callas) unitamente all'elegante Marco Pierin, tra i maggiori danzatori italiani, colpevolmente troppo ignorato dai nostri teatri. Un passo a due d'amore di rara intensità che ha riconfermato la funzionalità di questo straordinario coppia di interpreti italiani. Che ha poi riconfermato il suo valore in un altro duetto «La morte e la fanciulla» sull'omonima musica di Schubert nella sottile coreografia di Robert North.

Nel versante virtuosistico, a sua volta, l'argentino Maximiliano Guerra, appena reduce dalla Scala ove ha interpretato «Romeo e Giulietta» accanto alla Ferri. Con la squisita partner Lisa Cullum, ballerino di alto classe accademica, ha interpretato le «Nozze d'Aurora» di Ciaikovskij e ha sciorinato tempesto di consensi con il suo cavallo di battaglia «Diana e Atteone» di Agrippina Vaganova, nel compiere prodezze inaudite con giri in aria ai limiti dell'inverosimile.

Un'altra italiana operante all'estero che abbiamo rivisto volentieri è Laura Contardi che con il brillante Yannick Boquin ha interpretato «Blossure» di Diego Ciavatti e un frammento di «Love Songs» di Forsythe. Infine la russa Natasha Sitnikova ha eseguito con limpido accuratezza il passo a due di «Cenerentola» di Prokofiev nella coreografia di Panev con Villicich. Quest'ultimo, italiano di origine dalmata, sempre del medesimo coreografo aveva aperto la serata con intenso assolo «Liebestod» su musica di Wagner.

Nella serata precedente a Vignale è apparsa una delle più importanti compagnie italiane di danza, l'Aterballetto diretto da Amedeo Amodio. Il complesso emiliano ha offerto un programma interamente firmato dal suo direttore, comprendente una suite da «Romeo e Giulietta» su musica di Berlioz e una versione ridotta di «Dialetti» recentemente creato a San Francisco per il cinquantenario dell'Onu.

La suite da Berlioz non si poteva avvalere delle suggestive scene di Cerroli ammirate alla creazione, ma ci ha ricordato alcuni momenti intensi come la «Scena d'amore» finale interpretata da Cristina Amodio e da Federico Bettì. I «Proverbi» su musica di Giuseppe Calì, rientrano nel gusto americano per la cui destinazione sono stati scritti.

Luigi Rossi

Luciana Savignano stella di Vignaledanza 1995

E Laura Contardi con un brillante Boquin interprete di Ciavatti e Forsythe

RITROVI

CLUB privè coppie e single selezione soci. T 011-332.088

CHALET tel. 668.9777. Ore 21 Fantadiluvi del lago: Vittorio Borghesi

CLUB 84: Ore Edo Puma. Non solo boogie Rocky e la Big Band.

GARDEN DANZE tel. 660.6443 ore 22,30

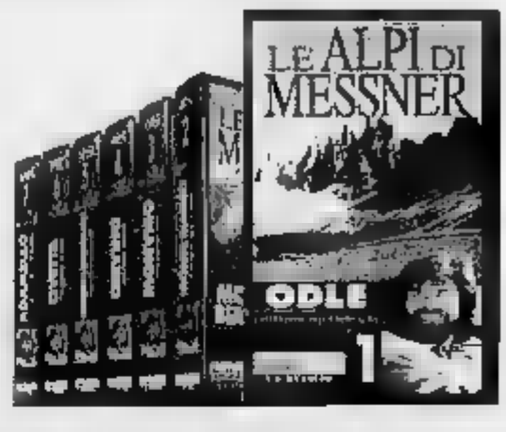
INVIDIA • PATIO 861 4841. Sera ore 22,30. Festiv pom. 16/19

PK publikompass C. Massimo d'Azeglio, 80 - Tel. 65.211

DOMANI NAZIONALE

LA STAMPA

"Seguitemi sulle più belle montagne d'Europa." Reinhold Messner



7 fascicoli +7 videocassette in edicola dal 18 Luglio

LA STAMPA VI INVITA AD ANDARE AL MARE CON UN ALTRO QUOTIDIANO.

INTENDIAMOCI BENE: SE LA VOSTRA META È LA ROMAGNA, LA PROVINCIA DI PESCARA O QUELLA DI TERAMO, CON LA STAMPA AVRETE ANCHE IL QUOTIDIANO LOCALE AD UN PREZZO DAVVERO SPECIALE.

Andate in vacanza con La Stampa: insieme al vostro quotidiano nazionale preferito avrete anche il quotidiano locale che vi darà tante notizie e indicazioni utili per sfruttare al meglio ogni minuto del vostro soggiorno. Siete diretti in Romagna? Troverete La Stampa e il Corriere* locale a sole 1.700 lire; e in più, ogni giovedì avrete gratis anche "Extra", il settimanale che vi dice tutto su spettacoli ed eventi della riviera romagnola. State per partire per la provincia di Pescara o per quella di Teramo? Insieme con La Stampa potrete leggere Le Notizie del luogo, il tutto a sole 1.700 lire. Buona lettura, quindi, e buon divertimento.

Corriere di Romagna
Corriere di Rimini
Corriere di Cesena
Corriere di Forlì
LE NOTIZIE Teramo e provincia
LE NOTIZIE Pescara e provincia

LA STAMPA

ACCADE NEL MONDO, SI VIVE IN VACANZA.

ALLA PELLERINA

Persiana Jones sul palco, in anteprima

Arriva stasera alla Pellerina (cascina Marchesa, corso Regina Margherita, ore 21,30, ingresso gratuito) il gruppo Persiana Jones con la sua trascinante miscela di ska, rhythm'n'blues e bizzarre cover Anni Sessanta. La band guidata dai fratelli Carruozzo sta per pubblicare un nuovo album: il concerto di stasera sarà l'occasione per ascoltarlo in anteprima. La band inizialmente si chiamava Persiana Jones & Le Tapparelle Malridotte; l'«abbreviazione» è stata decisa per semplicità e, spiegano i musicisti, anche perché con quel nome «ci scambiavano per una band demenziale: cosa che non siamo».

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55 191
Polizia	113
Questura centrale	55 881
Prefettura	55.881
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	94 16 33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678-07.091
Poste e Telegrafi	

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57 47

Croce rossa, servizio generico e podalico. 24 ore su 24 a pagamento 28 03 33

Croce verde Servizio podalico a pagamento 56.21 606-54 90 00

Centro antiveleni 660 76 37

Pronto soccorso dentistico, Molinette. (20-23) Guardia ostetrica perm. S Anna, 63961; Maria Vittoria, 42 93 111 MaurizIano 50 801

AMBULANZE

Cisambulanze	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280 333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317 71 27

INFERMIERI

Aaldo	54 04 89
Aalr	958 93 31
	619.18 20
Alpes	0337 22 94 80
Aldasaro	63.01.58
Aaldo	33 13 01
Assist. interni	839.75.25
Aldai	50 20 96 - 56 83 265
Asalita	749.59 50
Ares	0337.220.250
Ass. inf. torin.	220.42.32
d	771 68 30 - 771 60 47
Spi	242.19.04
Croce bianca	963 19 02
Piccole serve	660.32.63
Sisdo	437 17 30 - 437 17 98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19.30 alle 9

via Nizza 65 669 92 59

p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici, 43 64 873

Federazione Sportiva Disabili 31.72 550

S.O.S. Casalinga 569 25 66/650.7031

Tel. Azzurro (051) 46 10 45

Telefono amico 319.52.52

Stranieri Ciscal, 53.39.62

La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165

Bartolomeo & C. 53.48.54

Germig 436 85 68

Amnesty Int., 741 27 02

Intermagay

Gruppo Abele 814.27.11

Agedo 521 11.15

Apice (epilessia) 31 60.623

Anapaca (assistenza emarginati cancro) 436 03.52

Mov. consum. 252.54.67

Lotta AIDS 43.61.043

Gruppo solid. 43.64.749

Città insieme, 561.7181

Telefono Rosa, lunedì, coledì, venerdì (mattino), giovedì (pomeriggio) 530.558

Municipio 442.11.11

Certificanti a domicilio prenotazioni 436.01.66 int documenti 442.51.04

Telefono Viola 436.77.00

Canile munic. 262.12.16

Lega dif. gatto 650 2713

Protez. animali canile 612.28.34 262.03.97

Lega difesa cane 262.09.02

Uel, vet. 650.39.45

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116

Europ assistance 53.05.55

TRASPORTI ATM 167 019152

Ascensore Mole 7.0496

Battello sul Po

Filotram 57641

Tron. Superga 898.0211

Cassito 56.76.361

Terminal 433.35 25

4.851

TABACCHI di serv: P. Nuova, Belgio 4; Filadelfia 57; Ibrario; Rivoli 11; Saboaudo 8; Fiochetto 23, Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Berna; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Bardo 6; Trapani 36, p. Castello.

BENZINAI Serv. not.

Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Cassio 292, l.go Palermo, ; **Api,** Vercelli-porta Susa; , c. G; **Esso** c. V. Emanuele 125

Moncalieri, corso Trieste

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange, c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AMORE ALL'ULTIMO MORSO. Commedia horror. Una vampira francese (Anne Parillaud) commette l'errore di non decapitare [redacted] vittima, un mafioso che risorge più malvagio di prima. Di John Landis. Nel cast recitano anche Robert Loggia e Anthony La Paglia **[Centrale]**

A PROPOSITO DI DONNE. Commedia drammatica. Tre donne dalle storie molto diverse in [redacted] negli Stati Uniti per luoghi dai rispettivi problemi. [redacted] Whoopi Goldberg (la famosa protagonista del ciclo di «Sister Act») **[Ambrosio 3]**

[redacted] DELLE TENEBRE. Horror. Il seguito di «La casa 2». Il protagonista si ritrova in pieno Medioevo e nasce a farsi rispettare per la sua tracotanza yankee. Horror, acrobatie e comiche [redacted] Sam Raimi, nel cast [redacted] Bruce Campbell e Embeth Davidtz **[Centrale]**

[redacted]. Drammatico. Anni 60. Jessica Lange è la moglie volubile di un militare (Tommy Lee Jones): sullo sfondo del loro problematico rapporto, gli esperimenti nucleari sull'atomica. Per la sua interpretazione [redacted] nella pellicola la Lange ha avuto l'Oscar come miglior attrice **[Eliseo Grande]**

BRAINSCAN. Horror. «Il gioco della morte» secondo il regista John Flynn. [redacted] videotape [redacted] interattivo coinvolge [redacted] giovane ignaro in una serie di delitti, ipnotizzandolo e trasformandolo suo malgrado in un feroce assassino. **[Ambrosio 1]**

[redacted] COMPLEANNO MR. GRAPE. Drammatico. [redacted] Nuovi divi Usa (Johnny Depp e Juliette Lewis) e una mamma enorme per un film singolare, giocato tra comicità e commozione. Endora, una sperduta cittadina dello Iowa. Gilbert (Depp) lavora in un piccolo negozio di alimentari ed è l'uomo di [redacted] Grape: dopo [redacted] il padre è fuggito molti anni prima. Tutti, a cominciare dalla madre - il cui peso oltre i 200 chili sta distruggendo [redacted] fondamenta della casa - compresi amici e [redacted], [redacted] frustrazioni e responsabilità sulle sue [redacted] Gilbert ha dovuto dimenticare i sogni. Anche in città non è arrivata una strana ragazza dall'aspetto [redacted] e gentile (Ja Lewis «Assassini nati») **[Olimpia 2]**

IL CORVO. Horror. Rockstar assassinata da teppisti torna dalla tomba per vendicarsi. L'ultimo Brandon Lee, ucciso sul set durante la lavorazione del film e «fatto rivivere» in alcune [redacted] grazie al computer, da una storia a fumetti **[Ambrosio 2]**

DON JUAN [redacted]. Commedia. Johnny Depp [redacted] crede [redacted] leggendario seduttore Don Giovanni, si affida così a uno psichiatra (interpretato [redacted] Marlon Brando), a cui racconta tutta la [redacted] vita **[King]**

ECLISSE LETALE. Thriller. Sono il [redacted] speciale della polizia di Los Angeles «violenti, invulnerabili, e soprattutto assetati di sangue». Ma attenzione all'eclisse. Con Patsy Kensit **[Nazionale 1]**

ED WOOD. Biografico. Johnny Depp e Martin L[redacted] nella vita del regista americano [redacted] degli Anni 50, autore di tremendi film, amico di Lugosi e campione [redacted] povero. Di [redacted] Burton **[Erba 2]**

FALL TIME. Drammatico. Estate 1957, tre bravi ragazzi si lasciano prendere dalla voglia di forti emozioni: un gioco per gioco organizzano una finta rapina. Ma [redacted] non vanno affatto per il verso giusto. I [redacted] incontrano infatti [redacted] veri malviventi. Di Warner, con Stephen Baldwin e Mickey Rourke **[Eliseo Rosso]**

GENIO [redacted] AMORE. Commedia. Einstein (impersonato da un somigliantissimo Walter Matthau) cerca con tre amici di favorire l'amore [redacted] la nipote (Meg Ryan) e un meccanico [redacted] (Tim Robbins), facendole credere che quest'ultimo è un genio dal quoziente intellettivo altissimo. Si batta di [redacted] frutto a [redacted], che naturalmente farà [redacted] dei sensi **[Empire]**

ONCE [redacted] WARRIORS. Drammatico. [redacted] volta erano guerrieri, oggi [redacted] emarginati, alcolizzati, violenti: [redacted] i maori, gli indigeni della Nuova Zelanda, alle prese [redacted] civiltà degradata che gli [redacted] strada. Di Lee Tamahori [redacted] Rena [redacted], Temuera Morrison **[Adler]**

IL PRETE BELLO. Commedia. Mazzacurati dal romanzo di Goffredo Parise. Venezia 1939 [redacted] poveracci alle prese con la fine dell'adolescenza e un prete in bilico tra gli inchini [redacted] regime e i richiami della carne. Nel cast [redacted] Roberto Citran e Massimo Santelia **[King]**

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Lo strano rapporto [redacted] s'instaura fra Hugh Grant e Andie McDowell che s'incontrano [redacted] frequenza ... matrimoni dei loro amici **[Etoile]**

QUIZ SHOW. Commedia. Ritorno alla regia di Robert Redford, in una provocante e drammatica storia sul fenomenale potere della televisione. Si tratta della ricostruzione [redacted] uno scandalo tv della fine Anni Cinquanta negli Stati Uniti. Con Ralph Fiennes, John Turturro **[Erba 1]**

[redacted] SCORPIONI. Azione. Christopher [redacted] impersona un uomo in viaggio con la famiglia che si smarrisce nel deserto, ha un violento figlio con una banda di malviventi **[Nazionale 2]**

LA SCUOLA. Commedia. Daniele Luchetti racconta il marasma della scuola che coinvolge ragazzi e insegnanti. Professori di uno sgarrupato istituto che rischia la chiusura. Silvio Orlando, Fabrizio Bentivoglio e Anna Galiena **[Olimpia 1]**

IL TORO. Commedia. Un film on the road davvero particolare. Mazzacurati dirige Diego Abatantuono e Roberto Citran alle prese con l'avventura di ... un toro da riproduzione ... andare a venderlo in Ungheria **[King]**

WHORE 2. Drammatico. Reportage sulla vita notturna e ... seguito del film con Theresa Russell **[Eliseo Blu]**

Ad Alpignano domani. Cabaret, teatro, musica: per ridere e riflettere

Riondino: io, «Solo» sul palco

Ritorna con il suo recital di canzoni e parole

«Io non voglio procurare euforia e non voglio vergognarmi della mia scontentezza. Racconto quello che sono, passo il tempo». David Riondino ritorna. Per la seconda volta ospite della rassegna «Ad Ovest di Paperino», sarà domani sera ad Alpignano, nell'area del campo sportivo «Salvador Allende». Lo spettacolo? «Solo».

In realtà il recital, un potpourri di parole e musica, è quello stesso «Solo con un pizzato bianco» che il cantautore va proponendo in tournée da qualche tempo. Ma si sa, gli spettacoli che nascono nelle piazze, dal contatto con il pubblico, da cronaca e riflessione, mutano nel tempo, sono sempre «in progress», prendono strade diverse, hanno vita loro. Per cui, [redacted] un [redacted] all'altro, si è anche capaci di non riconoscerli più, tanto sono cambiati.

La struttura dello show, [redacted] munque, rimane invariata. Una sorta di teatro-cabaret basato [redacted] dieci canzoni e dieci digressioni. I temi? Possono prendere spunto da qualsiasi pretesto, dal nome della piazza in cui Riondino si esibisce, dal clima, da un particolare umore della serata, da un incontro avvenuto subito prima dell'inizio dello spettacolo.

Riondino, che per dieci [redacted] lavorò alla Biblioteca Nazionale [redacted] Firenze e sbarcò a Milano nel '75, è nato artisticamente come cantautore nella fruttifera stagione degli Anni Settanta. Ha alle spalle molti album incisi, partecipazioni a diversi film, e numerosissime apparizioni in tv. A renderlo popolare al grande pubblico è stato infatti il «Maurizio Costanzo Show», dove, con il personaggio [redacted] Joao Mesquinho, è apparso per interi [redacted]. Della trasmissione Riondino dice: «E' l'unica dove un artista ha la possibilità di andare in vetrina e mostrare la sua idea».

A teatro fu accanto a Paolo Rossi in «Chiamatemi Kowalski», nell'88, poi solo in «Romanzo picaresco» e in «Paesaggi dopo la battaglia». Scrittore e collaboratore di numerose riviste di satira, Riondino quest'anno ha pure debuttato in una nuova e insolita esperienza: ha partecipato insieme con Sabina Guzzanti e un numeroso gruppo di aficionados al Festival di Sanremo, con la canzone «Troppo sole». Arrivando peraltro diciottesimo.

Con «Solo» domani sera l'appuntamento è alle 21,30. Per informazioni: Hiroshima tel. 650.5287 e Zelig tel. 931.2532.

Cristina Caccia

David Riondino è ospite della rassegna «Ad Ovest di Paperino» organizzata [redacted] Hiroshima e Zelig

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Chiuso per ferie

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Chiuso per ferie

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo. Ospita **Enzo uomo-marines** di Lee Tamahori con Rena Owen, Temuera Morrison. Ore 20,30. 22,30. Vietato min. 14. Ingr. 10.000 rid. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Brainscan**, di John Flynn con E. Furlong, F. Langella. Usa '94, 1h 40. Non vietato. Aria cond. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[redacted] MULTISALA 2 T. 547.007 Corso Vittorio Emanuele 52. **Il corvo** di A. Proyas, con Brandon Lee. Aria condizionata. Usa '94, 1h 40. Or. 16,30; 18,30; [redacted] 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[redacted] MULTISALA 3 T. 547.007 C. V. Eman. 52. **A proposito di donne**, di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker. Usa [redacted]. 2h. Aria cond. [redacted] 16; 18.10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ARLECCHINO corso [redacted] 22. Telefono 541.2190. Chiuso per ferie. Riapertura 1 settembre

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telef. 540.605. [redacted] per ferie. Riapertura il 25 agosto

CENTRALE v. C. Alberto 27. T. 540.110. **Da Colpo e Terminator: l'armata delle tenebre** Or. 16,30; 20,30. **Amore all'ultimo morso** Or. 18,40; [redacted] **L'armata delle tenebre**. Ingr. 7000 unnati, under 18 e Aiace 5000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto [redacted]

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto

CRISTALLO via Gioito 5. Tel. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

ELISEO GRANDE piazza [redacted]. Telefono 447.5241. **Blue sky** di T. Richardson, con J. Lange, T. Lee Jones. Usa 91, 1h 40'. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000 Agis 7000

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Where 2 puttana**, di Amos Kollek, con Maria Sch[redacted] e Matt [redacted] 94, 1h 40. Viet. min. 14. Or. [redacted] 17,40; 19,20; 21; 22,40. Aria condiz. Ingr. 10.000 Agis 7000

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Fall time**, di P. Warner, con M. Rourke, S. Baldwin. Usa '94. 1h 27'. Or. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 [redacted]. Ingr. 10.000 Agis 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Genio per amore**, di F. Schepisi, con Meg Ryan, Tim Robbins, Walter Matthau. Usa '95, 1h 36. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Quiz show**, di R. Redford, con J. Turturro. Ore 20; 22,30. Usa '94 [redacted]. Col. Niewiel. [redacted] Ingr. 7000

ERBA 2 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Ed Wood** di Tim Burton, con J. Depp. Ore 20; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 7000

ETOILE v. Bozzi ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Quattro matrimoni e un funerale**, regia M. [redacted] con H. Grant, A. MacDowell. Non vietato. G.B. '94. 1h 55'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

FARO via Pal 30. Telefono 817.3323. Chiuso per ferie

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. Chiuso per ferie

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. [redacted] per ferie. Riapertura 25 agosto

KING via Po 21. Tel. 817.5996. **Il toro** di C. Mazzacurati con R. Citran. Or. 17; 20,45. **Il prete bello** di C. Mazzacurati con R. Citran. Or. 18,30; 22,30. Ingr. [redacted] 5000

KIRK via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Don Juan DeMarco**, di J. Leven con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Usa '94. 1h 37'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. [redacted] 537.100. Chiuso per ferie

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

MASSIMO UNO via Montebello 8. Tel. 817.1048. Riapertura 25 agosto

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Eclisse letale**, di A. Hickox, con M. Van Peebles, Patsy Kensit. Viet. min. 18. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000 Agis 7000

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Gli scorpioni**, di D. Sarafian, con C. Lambert. Usa 94. 1h 34. Viet. min. 14. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000 Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **La scuola** di D. Lucchetti, con S. [redacted] A. Galiena. I [redacted] 95' 1h 45. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 10.000 Agis 7000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Buon compleanno mr. Grape** [redacted] di Lasse Hallström, con Johnny Depp e Juliette Lewis. Usa 93. 2h. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 [redacted]. Ingr. 10.000 Agis [redacted]

REPOSI via XX Settembre 15. Telefono 531.400. Chiuso per ferie

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie

STUDIO RITZ via Acqui 2. [redacted] 819.0150. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

ALTRI VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. Riposo. Proiezioni riservate ad Estate Ragazzi nel mese luglio

CHIORE via Nizza 56, telefono 668.7666. Chiusura estiva

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. **The mask**, di Charles Russel con Jim Carrey, Amy Yasbeck. Or. [redacted] 22,30

LANTERI c. Giulio Cesare 60, telefono 284.134. Chiusura estiva. Riapertura il 16 settembre

CARDINAL MASSAIA BORGHESE via Cardinal [redacted] 104, telefono 257.881. Riposo

DRIVE IN via Sansovino angolo via Venaria, telefono [redacted] 226.5313. **Quattro matrimoni e [redacted] funerale**. Regia M. Newell con H. Grant, A. MacDowell. Ore 22

VALDOCCO v. Salerno 12, telefono 522.4279. Riposo

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] DUE v. Montebello [redacted] telefono 817.1048. Tram 15. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

MASSIMO TRE via Montebello 8, telefono 817.1048. [redacted] 15. Chiuso per ferie. Riapertura [redacted] agosto.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 15. Telefono 562.1293. **Depravazioni femmine ingorde**, con Sekue [redacted]. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT corso Principe [redacted] 31. Telefono 484.631. **Trans bizzarre erotica**, con Samantha Geiya e Joan Sering. Apertura ore 15, ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 100, telefono 521.25.85. **Palestra dei piaceri particolari**, con Patricia Bae, Robin Boo. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **Piacere la lussuria e la** [redacted] con Samantha Fox, Laja Rae. Apertura ore 10,30, ultimo ore [redacted]

MAJOR largo Giulio Cesare 105. Telefono 246.78.74. **Sapore di sesso**, con Joanna Fine, Coleen. Viet. minori [redacted]. Ap. ore 15, ultimo ore [redacted]

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Stravaganze sessuali**, con Robert [redacted], Tracy Adams. Apertura 14,30, ultimo 22,30

[redacted] Regina Margherita 173. Telefono 436.20.97. **Le orge di una baby girl**, con Katy Kenner, Georges Kalaida. Apertura 12, ultimo [redacted]

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Le schiave del piaceri di Sodoma**, con Sabrina Valli. Ap. ore 15, ult. 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Rome luxury**, con C. Brandon, Veronica

ZETA SEXY MOVIE via Chivasso 88. Telefono 749.7907. **Segreto voglie...**, con Gina Fine, Dedra Holland. Ap. ore 15, ult. 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Letta Tornabuoni

Sesso bendato - Young Americans - Tutti i giorni è domenica - Mrs. Parker e il circolo vizioso - Whore 2. Puttana - Un'estate indimenticabile - Un uomo chiamato Flintstone - Il delta di Venere - It's All True - Blue Sky - Un'avventura terribilmente complicata - The Mangler, La macchina infernale - Gli scorpioni - L'amore molesto - Love & una 45 - Lezioni di anatomia - Rob Roy - Una moglie per papà - [redacted] scuola - Marito a sorpresa

144 660919 Ore 352 al minuto + Iva

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 517.33.18. Segreteria aperta [redacted] 9,30 alle 16. Iscrizioni immediate corsi di francese 1995/1996

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
ALLENDE c. Comun.: riposo

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: The river wild - Il fiume della paura

BORGONE DI SUSA
IDEAL: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: [redacted]

[redacted]SCINE VI[redacted]
D. BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Viva San Isidro

CHIERI
SPLENDOR: [redacted]

CHIVASSO
CINECITTA': Insalata russa
MODERNO: [redacted]

CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie

[redacted]
PRINCIPE: Quattro matrimoni e un funerale
REGINA UNO: chiuso per ferie
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: Chiusura estiva
STUDIO LUCE: Chiusura estiva
[redacted] GEN. DALLA CHIESA: Vivre l'estate

CUORGNE'
MARGHERITA: True lies
PENONA: chiusura estiva

GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva

IVREA
ARCIMENA: p. Olivetti: Nightmare Before Christmas
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: riposo

LEINI'
[redacted]ITORIUM: riposo

MONTANARO
VITTORIA: Viziose adolescenti

PIANEZZA
NOTTI D'ESTATE IN S. PANCRAZIO: Il mostro

PINEROLO
HOLLYWOOD: Gli scorpioni
RITZ: Tom e Viv

[redacted]VALTA
LUCI NEL PARCO: Pulp Fiction

RIVOLI
PARCO SALVEMINI: Prima dell'alba

SAUZE [redacted]X
SAYONARA: Prima dell'alba

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
CENISIO: The pagemaster - L'avventura meravigliosa

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

VINOVO
S. BARTOLOMEO: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO La biglietteria è aperta dalle 10,30 alle 18,30. Per la Stagione d'Opera 1995/96 è in corso fino all'8/8/95 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti a turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino. Per [redacted] tel. 8815.241.242

PICCOLO REGIO Per tutte le informazioni rivolgersi alla biglietteria del Teatro Regio. Servizio Minidì Promozione. [redacted] 8815.361/209

ADUA. Corso Giulio Cesare 67, telefono 248.22.76 - 248.78.71. Da settembre inizia campagna abbonamenti stagione 1995-96

[redacted] TEATRO Via Casalborgone 16/I. Telefono 819.35.29. Campagna abbonam. stag. «Pinocchio» 1995-1996. Aperte le iscrizioni agli abbonamenti [redacted] prevedono 6 [redacted] scelta tra sei spettacoli: prosa, opere liriche, musica, commedie. Costo dell'abbonamento L. 120.000. Per info 819.3529

AMBRA TEATRO Via Chiesa della Salute 77, tel. 210.995. Oggi spettacoli **Hard-core** [redacted] vivo con le famose [redacted] Miss Liebes, Pamy, Heralis, Jane Ilryan. Evelyn e altre. Ingr. viet. minori [redacted]. Or. [redacted] 16. Orario spett. 17,30. 22,30

ALFIERI Piazza Solferino 4, tel. 562.38.00. **Il Nano all'occhiello** campagna abbonamenti 1995-96. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15 [redacted] Vedi cinema

ARALDO Via Chiomonte 3. Vedi «Giorni d'estate»

COLOSSEO Via Madama Cristina 71. Telefono 669.80.34. Campagna abbonamenti 1995-96. Abbonamento Arcobaleno: sette spettacoli a posto fisso. Abbonamento «Alla». Cabaret: otto spettacoli a posto fisso. Vendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5155

ERBA Corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. [redacted] Estate Vignale Danza '95. Prenotazioni 10-13. Vedi cinema

GIANDUJA TEATRO Via S. Teresa 5. Tel. e fax 530.238. Dal 7 ottobre ore 15 per bambini: marionette Lupi in **La spada nella roccia** di Franco Lupi VIII

CONSERVATORIO «G. VERDI» Orchestra Filarmonica di Torino. **Stagione Sinfonica 1995-1996**. Rinnovo abb. per la prossima stagione fino al 4 luglio 1995. Inizio vendita nuovi abbonamenti dall'11 luglio 1995. [redacted] tel. (011) 561.78.53 - 530.963

FREGOLI Piazza Santa Giulia 2 bis. Tel. 817.23.12. Stagione Teatrale 1995/96. È iniziata [redacted] teatrale le Celebrazioni della nascita e della morte di Leopoldo Fregoli. È aperta la campagna abbonamenti

TEATRO NUOVO C. M. d'Azeglio 17. T. 654.952. **Vignaledanza XVI Festival Internazionale**. Spett. dal 26/6 al 29/7. Inf. e prenotazioni Teatro [redacted] ore 9-12 e 15-19

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Spettacolo alla fortezza di Fenestrelle. Sabato 29 luglio ore 21,30 **Il contadino che allevava parole**, una produzione Cojtaro. Posto unico L. [redacted] Repliche 30-31 luglio [redacted] Pro Loco di Fenestrelle tel. (0121) 83.600

[redacted] MACAMBO. Via S. Teresa 10. Tel. 561.36.94 - 561.36.95. Rassegna «Estate 95» questa sera Rive Gauche Concerts presenta **A Giorgio Faletti** con I [redacted] Balleri. Ore 24 **Shochnese** teatro e regia di U. Di Marco. Aria [redacted]

TEATRO [redacted] TORINO. P. Massaua [redacted] tel. 779.58.03. Comp. di danza Teatro di Torino. Stage [redacted] luglio-agosto. Tenuto Acqui Terme. Felice Lepre, classico. Bellerra, Caldeuro, [redacted] no. Martel. Perri. Postmoderno contemporaneo. McDaniel, jazz. Lonnigan. Mastragon. Cimneget. Pren. e inf. (011) 473.01.60

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Cascina Parco delle Vallere, ore 21,30. **Le disgrazie** [redacted] [redacted] Conte carina a Cafè Palestro. Ore 21 dopo Dummmatt. Ingresso libero

ZONA CASTALIA. Corso S. Filippo e M. Vittorio 7. Dal 5 al 9 settembre. Rassegna Nazionale [redacted] Emergenti. Ingresso L. [redacted]

LOCALI IN TEATRANZA via Pezzotto 9, Moncalieri. Un po' per stare insieme. Dal 5/7 al 5/8 Cafè Palestro [redacted] sera [redacted] teatrali dopata [redacted] [redacted] raccordate. Quest'anno **Abbiamo scoperto l'America** [redacted] Palestro 5. Org. Teatranza - Arledrama - La Girlande - Sambongiardi. Inf. tel. 645.740

GIORNI D'ESTATE

PARCO RIGNON. Oggi il Teatro dell'Angolo presenta **Il piffiraio magico** ore 16 laboratori e animazioni per ragazzi. Ore 18 spettacolo Teatro dell'Angolo in **Pigiami**. Ingresso libero

CORTILE VIA STRADELLA 192. tel. 210.985 - 290.071. **La scuola** regia D. Luchetti con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio. Ore 22

MOMENTI POSITIVO Animazione, Sport, laboratori musica, Moda e danza. Ore 9-1

PARCO GIO' Animazione. **Giochi e musica dai 10 ai 17 anni.** Gli animali di Gommagomma di Giovanni. Ore 14,20

CORTILE [redacted] FILIPPO. Musica Pocco [redacted] artisti a Torino. Ore 10

CAMPER NUOVO CINEMA PARADISO. Proiezione [redacted] sorpresa in piazza Marlana. Ore 22

JAZZ A PALAZZO. Jazz. Casati-Pozza-Zunino-Mondini Quartet. Ore 22

LA CAVALLERIZZA. Video. Videolandia: nuove musiche, nuove immagini. Ore 22. L. 7000

ARENA METROPOLIS. Cinema. **Rob Roy** di Michael Caton Jones (GB '95) con Liam Neeson, Jessica Lange. Ore 22. L. 7000

FORUM REALE. Cinema. **Morti di salute** di Alan Parker (Usa [redacted]) con Anthony Hopkins, Bridget Fonda [redacted].

[redacted] Musica. **Paralama Jones**. Ore 21

CIRCOLO DA [redacted], Musica. **Fan de araro** [redacted] 21

SAN PIETRO IN VINCOLI. Teatro. **Fratelli Compagnia Teatrantra** Ore 21,15

[redacted] DI VIA PLAVA. Trio d[redacted] latronico Musica. Ore 21,30

EPOCH HOTEL. Rock. **Unconditional**, Ore 21,30

CONTROCALDO. Cabaret. **Giampiero Perone** Ore 22,30.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE [redacted] Tg 4. 20,30 Festival culturale 2 film. 22,30 Tg 4: 2 Orchestre complicazioni, rubrica

TELESTAR 15,30 Tormento d'amore, telenovela; [redacted] Tg 5. 20,30 L'inverno del [redacted] scontento, tv movie. 22,30 Alice, telefilm

VIDEOGRUPPO 19,45 Videonotizie; 20 Leonela, telenovela. 23,45 Falchi di Rangoon, film; 22,30 Videonotizie. 24 Nite video

TELECITY 19 Tg 7. 19,30 Soldato Benjamin; 20,05 L'uomo tigre, cart. 20,30 China beach, tv movie, 22,30 Freddy's Nightmare, telefilm

SUPERSIX [redacted] Al bar [redacted] pista. Talk show. 19,45 Tg sera. 21,30 Oggi e domani con M. Isola. 22,45 Telefilm. 23,45 Tg notte; 0,15 Film

QUARTA RETE TV 16,30 Fantasilandia. 20,15 Il selvaggio ... di sopravvivenza estiva; 21,30 Nè serie a teatro commedia dialettale.

QUINTA RETE 19 Quinta rete news: 19,30 Raccontando ... documentario. [redacted] Condannato [redacted] 22,30 Teletheas

QUADRIFOGLIO ODEON TV 20 Quick show, varietà. 20,05 ... emozioni [redacted] fuso; 20,25 Quick show ... 20,30 Il debito coniugale, film. 22,30 Alice & ...

RETE 8 TAL 19,25 ... celebriamo, 19,30 Il regionale. 20,40 ... up telefilm. 21,35 Switch telefilm. 22,32 Speciale telesu

TELECAMPIONE 14,30 Il tutto campo: 22 Business news. 22,45 ... 23 Emporio tv

G.R.P. 19,15 ... 19,45 Rubrica di cartomanzia. 21 ... e musica, film; 23 G.R.P. ... 23,30 Mediterraneo news

RETE CANAVESE 20 Telenovela; 21 Piazza grande ... 22,45 Canavese notizie.

TELESUBALPINA 19 ... 19,25 Domani celebriamo. 19,30 ... 20,40 Cover up, telefilm. 21,35 ... telefilm. 22,30 Speciale telesu. 23,30 Documentario

[redacted] 7 [redacted] 20,40 Acquasanta Joe, film. 22,40 Informasette; 23 Vacanze istruzioni [redacted] l'uso; 23,15 Conviene [redacted] bene l'amore

TELEGRANDA 10,30 Telegiornale; 11 Rosario [redacted] tv; 11,30 Dimensione speciale; relposo 12,30 Pomeriggio films, 16,30 Ransie la strega, cartone; 17 Tg flash; 17,05 Telefilm. 18,05 I bambini del dottor Jamieson, telefilm. 19,30 Film, 21 Sport news; 22 Telegiornale; 23 Film

[redacted] NETWORK: 18,30 Cartoni animati. 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.

TELE ALPI: [redacted] Canto Italia, programma musicale; TS Crazy dance, programma musicale; 16,30 Vicki il vichingo, cartoni animati; 17 Lucy, telenovela; 17,30 I prigionieri del tempo, telefilm; 20,30 Film

TIEFFE 8: 13 Crazy dance, musicale; 19,40 Tg rosa; 20,15 Tg 8. 20,30 Film; [redacted] Le auto d'oggi

TELE VOX: 19,15 Non solo cani... 20,15 Videogiornale; 20,35 L'oro dell'estate; 21,35 Sotto il cielo di Torino; [redacted],40 Videogiornale

SESTA [redacted] 19,50 Tg 6; 20 Tg delle vacanze, attualità, 20,30 Bolle di sapone, [redacted] folk. 22,20 Tg 6; 23,30 Super zap.

[redacted]E: 19,32 Tg Time. 19,45 Prigionieri nel tempo, telefilm; 21 Speciale coro Alpette; 22,30 Tg time; 23,15 Varietà; 0,45 Teletime by night.

[redacted]: 19,30 Telestudio notizie [redacted] Tg nazionale; 20,30 L'uomo meraviglia, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Voli privati.

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino 1, telefono 562.4431) [redacted]. venerdì 9-17,30, sabato 9-12,30

[redacted] REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855) Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; [redacted] martedì a [redacted] 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (telefono 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20.

CASTELLO [redacted] VENARIA (telefono 562.35.30). Orario martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30-14,30-16. Visite guidate. Mostra: «La civiltà del legno» fino al 31 dicembre. «La Venaria Reale ritrovata», permanente

EXPERIMENTA 95 (viale Settimio Severo 63, telefono 660.3739): Da martedì a venerdì 16-24, sabato e festivi 10-[redacted], domenica 10-20. «Cento anni di meraviglie. Le tecniche del cinema»

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, [redacted] 562.9911): da martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì [redacted] dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

[redacted] ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.25.80). Orario ascensore 9-18,40 ultima salita; lunedì chiuso

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli, telefono 958.18.92. Per visite su appuntamento tel. 562.09.16.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI [redacted] RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Torino design - Dall'automobile al cucchiaio». Fino al 3/9. Mostra: «Omaggio a Michele Lanza» fino al 30[redacted]

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mostra: «Joel-Peter Witkin». Ingresso vietato ai minori di anni 18. Fino al 17/9. Mostra: «Marlene Dumas - Francis Bacon». Fino al 1/10. Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, [redacted] no 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle [redacted] 15,30

[redacted] CIVICO [redacted] NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): dal martedì alla domenica 9-15. Lunedì chiuso

MUSEO [redacted] (telefono 561.7776 - 561.2677): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso. Mostra: «Giuseppe e Akhenaton - Thomas Mann e l'Egitto». Fino al 30/7

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2837): da martedì a venerdì 10-13,30 15,30-20; sabato e domenica 10-20, lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, [redacted] fuoco». Fino al 15 ottobre [redacted] guidate al museo e alla mostra (domenica, venerdì, mercoledì)

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì [redacted] 12,30 e 14,... -19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriali ore 9-18,30, domenica dalle 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica [redacted] 10 visita guidata gratuita

[redacted] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da [redacted] venerdì 15-18

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Siccardi [redacted] 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO REGIONALE [redacted] SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.63): da martedì a domenica 9-19; venerdì [redacted] 23. Lunedì chiuso. «Archeba & Lichens. Mostre [redacted] collezioni invisibili 1995». Fino al 15/10

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - [redacted] [redacted] DUMENTO (Stupinigi, telefono [redacted].1220) [redacted] 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì

PALAZZO REALE [redacted] 436.1455) [redacted] 9-19. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11). Orari: dal martedì alla domenica 10-13; 15-19. Lunedì chiuso

Spitzy & Mather

Roma, i commissari hanno voluto che la precisazione comparisse nel tabellone dei voti

Maturi, ma solo a maggioranza

Polemiche in un liceo: «Punizione ignobile»

ROMA. Maturi a maggioranza. Ovvero: maturi per un soffio. Un soffio che la commissione d'esame ha deciso di mettere nero su bianco accanto al voto di maturità. E così sette ragazzi che l'altra mattina si sono recati al liceo Augusto di Roma per sapere l'esito della licenza liceale, hanno trovato una sorpresa. Accanto ai trentasei (su sessanta sessantesimi), la sufficienza, su quadro spiccava la scritta: «A maggioranza». Come a dire: ce l'avete fatta per pochi voti. Molti tra i commissari avrebbero voluto bocciarvi. C'è stata battaglia e alla fine avete avuto la meglio.

Loro, i promossi con riserva, non hanno fatto una piega: postilla che li bollava come «miracolati» della maturità. Anzi, più di uno ha manifestato la sua gioia con un urlo liberatorio prima di sbattere per l'ultima volta la porta del liceo e imboccare quella delle vacanze. Ma in molti, tra cui tanti professori, hanno protestato e si sono indignati per questi sette 36 a maggioranza che potranno pesare sul futuro dei ragazzi nei concorsi, ma anche nell'iscrizione alle università. Visto che il bollo di promosso a maggioranza potrebbe venire riportato anche sul diploma e su tutti i certificati.

All'ufficio di presidenza della scuola, che ha discusso a lungo del caso e ne ha informato il provveditorato, assicurano però che una eventualità del genere non si verificherà. Un caso analogo sarebbe accaduto pochi anni fa, sempre nello stesso istituto, e allora il bollo «a maggioranza» non venne riportato sul diploma.

«Quei ragazzi - ha confermato il membro interno della undicesima commissione del liceo Augusto - sono stati bollati davanti a tutti i loro compagni di classe. Come dire: "Siete stati promossi ma per pietà"». «Comunque - ha confermato la professoressa - la commissione ha lavorato bene. Ci sono stati otto maturi con sessanta e dodici sopra i 50. Il confronti dei ragazzi che hanno preso la maggioranza non c'è stata ingiustizia. Quel voto rispecchia fedelmente quello che hanno fatto nei cinque anni di liceo, tanto che si era discusso se ammetterli agli esami».

Giudizio meno diplomatico, quello di Angelo Messina, docente della scuola: «E' una cosa ignobile. Se doveva essere una punizione per gli alunni, sarebbe stato meglio bocciarli e non ammetterli agli esami. Con il diploma questo marchio rimarrà su qualsiasi documento che verrà chiesto».

«Quei trentasei a maggioranza - ha spiegato la professoressa Angela Seccia, anche lei membro interno all'Augusto - è un fatto privato e non pubblico. Si è pubblicizzato un verbale. Sono sbigottita. Ne abbiamo discusso in consiglio di istituto e abbiamo deciso che nel diploma non metteremo mai il termine "a maggioranza"». «Il presidente della commissione - ha detto ancora la docente - si è giustificato dicendo che lui deve educare i ragazzi. Se è così bisognava allora avere il coraggio di bocciarli».

C'è anche chi nella scuola si è seccato per questa pubblicità. Come la professoressa Paola Lantieri, secondo cui bisognerebbe avere gli occhi puntati sulla scuola soltanto in queste occasioni. La scuola va riformata seriamente, dai programmi fino agli esami di maturità, che così come sono ora sono solo un fatto di fortuna».

Tra le tante proteste quella dell'Unione studenti, che ha chiesto l'intervento del ministro della Pubblica Istruzione. «Troviamo scandaloso e discriminatorio nei confronti degli studenti quello che è successo al liceo Augusto - ha detto il responsabile romano Jacopo Greco - Gli studenti sono al solito finiscono per essere la componente che subisce la incompetenza e la incapacità di molti professori, senza avere la possibilità di rispondere adeguatamente».

Maria Corbi

Protestano molti docenti: «In questo modo quei ragazzi saranno bollati in tutti i concorsi»

Il ministro Lombardi e studenti davanti al tabellone dei voti

Arriva la Carta della scuola

Circolare del ministro Lombardi «Gli studenti saranno coinvolti»

ROMA. Entro ottobre gli istituti dovranno adottare la carta dei servizi della scuola predisposta dai ministri Franco Frattini (Funzione Pubblica) e Giancarlo Lombardi (Pubblica Istruzione). Con una circolare, infatti, le istituzioni scolastiche pubbliche, legalmente riconosciute, parificate e paritarie sono impegnate ad adottare la carta «entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore» del relativo decreto pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» il 16 giugno. La circolare affida l'adozione della carta al consiglio di circolo o di istituto, previo parere del collegio dei docenti, che ne vincolante per quanto riguarda gli aspetti pedagogico-didattici». La carta va poi «adeguatamente pubblicizzata» anche con affissione all'albo dell'istituto, presso il personale della scuola, i genitori e gli alunni».

Per «favorire la piena collaborazione» di tutte le componenti del mondo della scuola alla «migliore riuscita dell'iniziativa», la circolare sollecita i presidi a promuovere incontri con genitori, studenti, personale e associazioni e eventuale partecipazione gratuita di esperti». I presidi, a loro volta, potranno partecipare a incontri organizzati dai provveditori agli studi per favorire il più ampio scambio di esperienze nella fase di avvio dell'iniziativa».

Direzioni generali, ispettorati, servizio scuola materna, provveditori agli studi, segreteria tecnica centrale e segreterie tecniche regionali, sovrintendenti regionali sono chiamati «a promuovere le condizioni necessarie per la piena attuazione dei principi della carta», anche con apposite conferenze di servizi e con la sottoscrizione di accordi con enti locali. A livello regionale, gli ispettori tecnici dovranno predisporre «un servizio di assistenza alle scuole». [Ansa]

IL CASO

UNA LEZIONE DI MORALE SULLA PELLE

Il «Washington Post»: la televisione trasmette solo corpi e veli

Immagini della campagna Valentino e dello spot Martini. Sotto, l'articolo che accusa l'Italia. A destra, Valeria Marini)

Sotto accusa la pubblicità della «Martini» e Valentino

La presidente dell'Associazione psicologi Vera Slepoj e lo stilista Egon von Fürstenberg

«Gli italiani? Vedono nudo»

«Un'ossessione tra gli spot e la moda»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

L'Italia capitale del nudo? L'accusa è contenuta in un corrispondente da Roma del «Washington Post» Daniel Williams sembra proprio di sì. «In pubblicità televisiva e sfilate di moda, scrive in un articolo pubblicato ieri, il nudo nel nostro Paese è diventato una specie di fissazione. Ecco ad esempio uno spot in cui «una bionda sorseggiando una bevanda assieme a un tipo alla mano. Un ballimbusto la punta e lei decide di alzarsi e andarsene. Ma un momento. Il suo già succinto vestito resta impigliato in qualcosa. Il mio Dio! Lei è tutta lì, e ha dimenticato di indossare la biancheria. Sorpresa. Lo spot è della Martini, quello del vermouth. Già perché una scena simile è da sopportare che la gola si secchi un po'». Ecco poi la Valeria Marini che addirittura si presta a una scena di violenza, in cui viene legata a un'auto. «Delle mani stanno per raggiungere il suo collo per strangolarla, mentre i suoi aguzzini la chiedono di confessare dov'è Max. Lei risponde "Alla Ip" e tutti corrono via, verso la stazione di servizio, lasciandola in una posizione alla martirio di San Sebastiano». Forse sarà via dell'estate, osserva Williams, ma certo è che in televisione «non si vede che carne».

E la moda? «Di questi tempi in Italia non sopote mai cosa, o quanto, state per vedere nelle sfilate di moda. Le presentazioni si fanno sempre azzardate e la discussioni su quanto tutto ciò sia opportuno al fanno sempre più rumorose». Ma non perché gli italiani siano stati presi da mania puritana degli americani. «Dopotutto qui è il Paese che ha inventato lo spogliarello a quiz e un po' di pelle in mostra qua e là è considerato un problema minore, anche perché tutti guardano avidamente». No, il problema è «se questo non sia degradante per le donne, e anche per gli uomini, o magari semplicemente volgare». E poi c'è la «intuitiva contraddizione»: «la moda serve a farli indossare, i vestiti, o farli togliere?». Alla recente sfilata in Piazza di Spagna a Roma, racconta sempre il «Washington Post», 25 fra i maggiori stilisti hanno cercato di dare il meglio di sé, ma in alcuni casi da modelle vestivano l'equivalente nell'alta moda della foglia di fico». In particolare una è stata coniata da Gai Mattiolo con un vestito da flamenco «sembrava passato attraverso la macchina con cui alla Casa Bianca vengono triturati i documenti».

Il problema è che in questo modo «la mostra della carne minaccia di rubare i riflettori ai vestiti medesimi, compresi i più stravaganti» ma quello fatto a modello della cupola di San Pietro, con una mitra messa in testa all'indossatrice».

Ma naturalmente l'esempio di cui si discute di più è l'iniziativa di Valentino a Parigi di due settimane fa, quando a fianco della Naomi Campbell è stato messo un uomo nudo. Negli Stati Uniti Valentino è molto noto, per cui il giornalista del «Washington Post» si sente finalmente libero di non dover spiegare chi è anzi lo chiama «il venerabile designer». Chi dice a sua discolpa il suo braccio destro Giancarlo Giammetti? Dice che lui e il suo hanno pensato che fosse «divertente il mondo dall'alto nudo» e che «se i disegni non fossero stati belli si sarebbe potuto pensare che si voleva distogliere l'attenzione da essi». Invece «abbiamo ricevuto eccellenti critiche, e questo è ciò che conta».

Franco Pantarelli

«Purtroppo hanno ragione loro»

Il pubblicitario: «Ci seguono gusti maschili Lo stilista: gli abiti non si vendono così»

Un'indigestione di nudi. Un'abbuffata di uomini e donne in tenuta adamitica, e comunque disinibita, travolge pubblicità e moda oltrepassando i livelli di guardia. A sottolineare un eccesso di scandalo nei due settori adesso sale anche in cattedra il Whashington Post. Il prestigioso quotidiano mette il dito sulla piaga dedicando - con viperina lucidità - mezza pagina ai nudi svestiti che furoreggiano in pubblicità per promuovere questo o quel prodotto.

La parola alla burrosa Marini, direttamente chiamata in causa: «Francamente tutto mi infastidisce assai» catapultata nella polemica sul nudo. Nello spot della IP sono vestita da Bigas Luna ha fatto molta attenzione affinché con ci fossero fotogrammi volgari. «Mi aspettavo comunque di suscitare polemiche. In ogni caso il tabù mi sembra assurdo il video che l'ironia risulta lampante. Anzi è contro la violenza. Forse qualcuno ha mal interpretato il messaggio. Non la maggior parte delle persone che incontro. Anzi, queste sostengono di divertirsi e di cogliere l'humor della storia».

L'esperto di comunicazione pubblicitaria Elena Davi però, è di tutt'altro avviso: «Il Washington Post ha ragione. Lo spot IP è ben eseguito, ma inaccettabile dal punto di vista della femminista. Il tentativo di ironizzare sulla oggetto è totalmente fallito. Anche perché la ha sempre anteposto il corpo alla mente. Voglio dire, io non mi accorto che fosse anche intelligente. Se al suo posto ci fosse stata una Anna Galliena, colta seppure bella, il messaggio sarebbe stato percepito in maniera diversa. Il problema è che da noi la pubblicità sono ancora fatte da uomini e questo, purtroppo, si vede. Soltanto in Italia riescimo a mandare in onda reclame del genere».

La prima a scagliarsi contro lo spot della Marini è stata Vera Slepoj, presidente della Federazione Italiana Psicologi (che raggruppa ben 3000 associati). «Ho già ampiamente dibattuto sul fatto- dice Slepoj -. Ci sono due passaggi inaccettabili in questo video. Uno è legato all'incitamento della folla quando la Marini è legata sul retro della macchina, l'altro riguarda la mano che le soffoca il collo. Il concetto che trasmettono queste scene. In pillole, significa: per ottenere qualche cosa si possono usare anche mezzi che non sono quelli consoni a una normale famiglia. Due input culturalmente inutili e dannosi. Non c'è bisogno di enfasi per sapere il nome di un particolare prodotto. Mi stupisco che l'italiana Petroli, di proprietà statale, realizzi spot del genere. Siamo bombardati di violenze e tragedie già tutti i giorni, sarebbe auspicabile tornare a concetti valori positivi», spiega la psicologa.

Nella moda però il discorso pare essere completamente diverso. Lo stesso Davi spiega che questo settore da sempre è più avanti rispetto agli altri: «Per la prima volta abbiamo visto il nudo maschile. Un segnale positivo, se non altro di uguaglianza. Anche le esposte critiche», dice Davi riferendosi al di Valentino di Parigi e Roma. E aggiunge: «Valentino ha avuto il coraggio di esporsi alle polemiche, ha osato portare alla ribalta un fatto di costume totalmente nuovo, oppure reale». Il ragazzo svestito abbracciato a Naomi, secondo lo stilista poi, aveva un doppio significato. Da una parte enfatizzava un fatto di costume attuale: tutti i settimanali rigurgitano di nudi maschili, da Tomba a Barbaruschi). Dall'altra era studiato per procurare uno scossone all'alta moda, da sempre considerata un settore perbenista e bacchettone. «Quell'immagine aveva il compito, come un piumino, di togliere la polvere da un mondo troppo stantio». Ma il concetto di rinnovamento non ha lo stesso valore per le donne e per Vera Slepoj. Vedi Domiziana Giordano sulla pedana capitolina «Per vendere abiti bisogna vestirlo le donne non denudarle», ribatte lo stilista-principe Egon von Fürstemberg che a suo tempo ha scandalizzato la platea. Adesso però, in sintonia con il vento che avanza, copre le grazie.

Antonella Amapane

IN BREVE

Droga e Aids è come droga»

LONDRA. «Gratta e Vinci», ma occhio a non diventare vittima del vizio. Il monito viene dal partito laborista britannico che ha chiesto al governo di rendere obbligatoria una scritta (tipo «induce dipendenza» sui tagliandi delle lotterie istantanee. [Ansa]

Montagna «assassina» Due morti in Friuli

UDINE. Due giovani friulani ieri in un'incidente in montagna, avvenuto in Carnia, sul versante Sud del Pramollo. I due giovani sono Maurizio Faidutti, 29 anni, e Andrea Gagliussi, 21. [Ansa]

Perquisiscono la casa Muore d'infarto

CASSINO. Alla vista degli agenti della polizia giudiziaria, mandati dal giudice del tribunale di Cassino per perquisire domiciliare, non ha retto all'emozione è stato colto da infarto. Lo hanno soccorso gli stessi agenti, ma per Silvio D'Alessio, 62 anni, c'è stato nulla da fare. Gli agenti erano andati in casa del commerciante per controllare alcuni documenti del figlio Giuseppe, coinvolto in un'indagine. [Ansa]

Scontro in autostrada Ferita Orietta Berti

BOLOGNA. Orietta Berti, rimasta coinvolta in tamponamenti sull'A14 all'altezzo di Bologna, è stata ricoverata ieri per precauzione nel reparto di medicina d'urgenza dell'ospedale maggiore. La cantante era a bordo di un'auto guidata dall'orchestrale Elio Baldi Cantù. [Ansa]

Morto Verwey ultimo impressionista

L'AIA. A 95 anni si è spento Kees Verwey, ultimo esponente vivente della celebre scuola impressionistica olandese. Erede di due maestri del tardo impressionismo, Hendrik Breitner e Isreels, Verwey raggiunse i risultati nella tecnica dell'acquerello. [Agi]

Il parroco rinuncia a fare l'assessore

MESSINA. Un prete non può anche assessore comunale. Don Giuseppe Trifirò, parroco di Archi, aveva accettato l'incarico di assessore ai servizi sociali del comune di S.Filippo del Mela. Ma quando la prefettura glielo ha proibito, ha preferito restare assessore alle anime dei suoi parrocchiani. [f. a.]

Timori di Gigliotti a 10 giorni dai Mondiali

Troppi fuori forma nell'atletica azzurra

Mancano dieci giorni ai Mondiali di atletica, i quinti della storia, e va definendosi il campo dei partecipanti. Anche l'Italia, sabato scorso, ha reso noti i nomi dei 55 atleti (34 uomini e 21 donne) che parteciperanno alla rassegna iridata. Una partecipazione massiccia, da discutere. E per questo ne parliamo con Luciano Gigliotti sprugone del mezzofondo e responsabile del club olimpico della federatletica.

«E' una squadra troppo rosa, ma è giusto cercare di essere presente tutto il movimento. Non parlerei comunque di premio Carto, con questa squadra si è lontani rispetto ai "" del passato che volevano un di 20-25 atleti. Anch'io sono dell'idea che è meglio una squadra più contenuta: ai Mondiali emergere è difficile. Il nostro problema è comune ad altri Paesi europei. Esiste una linea netta di demarcazione ormai tra l'Europa e il resto del mondo. Un esempio: se l'Italia in Coppa Europa vince 4 gare poi, quando va ai Mondiali e alle Olimpiadi, trova i fenomeni neri, un muro difficile da superare. Anche noi dovremo trovare atleti neri, ma come fare?».

Però c'è certo Baumann, atleta tedesco, che vince il meeting di Oslo, che è campione olimpico dei 5000 e che a Göteborg può vincere.

«Anche Bordin ai Giochi di Seul fu l'unico bianco a vincere una gara . Anche Berruti a Roma superò gli americani di colore, si trattò di grandi campioni come anche l'Italia ne ha avuti. Fatti isolati».

Parliamo del mezzofondo.

«Situazione difficile. D'Urso negli 800 è in crescita, ma non è il D'Urso del '93. La medaglia d'argento di Stoccarda gli ha pesato molto. Forse nessuno crede più in lui e questo ha influito sul piano psicologico. Ci può essere però la rivalsa e lui vuole dimostrare qualcosa. Benvenuti. fuori squadra perché non ha recuperato, lo aspettiamo ad Atlanta, mentre Cadoni e Giocondi sono ragazzi seri e preparati e possono puntare in alto».

uno sguardo agli altri settori.

«Bene gli ostacoli sul giro di pista. Laurent Ottoz ha grandi possibilità, può arrivare alla finale, più difficile per lui il podio. Sono invece ritrotstato per la velocità, orfana al momento di un capofila; è tutto il settore no soffre. Ho vissuto gli anni non e capisco l'importanza di un atleta guida. Nei concorsi, tolto il peso maschile con Dal Soglio che può fare bene, non c'è da illudersi. Ognuno dovrà puntare il primato personale per avere la coscienza a posto».

Parliamo donne.

«La Guida nei 10.000 meglio della Sommaggio nel . Maria vale il primato italiano e la sua sarà una gara tirata, proprio come a lei».

E per maratona? Le azzurre a Helsinki hanno vinto la Coppa Europa. Ai Mondiali solo un'atleta, la Ferrara, come mai?

«Scelta obbligata perché la Muneroto è in ritardo nella preparazione. ha seguito i programmi disputando qualche gara di tanto in e perdendo tempo mentre la Curatolo è stata costretta a rinunciare da un piccolo intervento chirurgico».

Monetti

ULTIMI MEETING

Montecarlo, poi Sestriere

Ultimi appuntamenti per il Grande Circo dell'atletica prima dei Mondiali: stasera si gareggia a Montecarlo, prova del Grand Prix, poi sabato ci sarà l'attesa meeting in altura del Sestriere, dove l'inglese Edwards sogna di trovare il vento nei limiti per superare il muro dei 18 metri, in condizioni irregolari ha già violato 4 volte. Circa il riunione di Montecarlo, chiave italiana è particolarmente attesa la gara dei che vedrà Lambruschini misurare lo attuale condizione contro i keniani (unico assente Kiptanui, al via nei 3000 piani). Interessante anche la presenza di Giocondi sugli 800 con Kipketer uomo da battere. Per il resto sfida Morceli-Cacia 1500 (e forse ci sarà anche Napoli), poi Matete, Diagana e Harris sui 400 hs, Bubka nell'asta, Pedroso nel lungo e, tra le donne, il rientro della Privalova contro Ottey e Torrence sui 200.

Sono in ballo le quotazioni di D'Urso, l'azzurro vuole di essere ancora un atleta di valore

F1 tra le voci di mercato e il G.P. di Germania

Si incrociano i destini di Alesi e del tedesco Tre offerte per Jean se lascerà le rosse C'è pure Damon Hill nei piani di Maranello

Alesi (a sin.) è dato a in Ferrari; ma Schumacher (a fianco) sarà il francese a perdere il posto

Schumacher e la Ferrari «Contatti sì, accordo no»

Il Mondiale di F1 è appena al giro di boa ma è il mercato piloti le il futuro di Schumacher a tenere banco. Domenica a Hockenheim si disputerà il GP di Germania, nona prova del campionato che quest'anno, se il calendario rispettato, prevede 17 corse. Un anno fa, di questi tempi, sulla pista più veloce della F1 la Ferrari tornò a vincere con Berger e pure (anche da allora molto è cambiato sulle vetture motori, telai e aerodinamica) il circuito tedesco dovrebbe essere favorevole alle 412-T2 che potranno sfruttare in pieno le caratteristiche del 12 cilindri. Per questo impegno, Maranello sta producendo il massimo sforzo. Ieri Alesi, mentre Larini provava a Imola, ha collaudato le tre monoposto da gara a Fiorano. Oggi sul circuito romagnolo si sarà Berger e domani toccherà ancora al toscano continuare i test.

Il francese in questo è su di giri: è terzo nella mondiale e pensa di poter scavalcare Hill per mettersi, dopo il gran premio tedesco, all'inseguimento di Schumacher. E Jean non fa misteri sulla sua speranza di lottare per il titolo. Il francese, che domenica in Sicilia ha rinnovato il suo alto di fede per la Ferrari («Se mi vogliono, rimango: Il mio cuore è sempre profondo rosso»), ha bisogno di giocarsi in questi mesi il proprio futuro.

Le dichiarazioni di Berger riportate dai giornali tedeschi e subito smentite («E' arrivo Schumacher, Alesi non è bravo a mettere a punto le vetture») lasciano il tempo che : ma Jean sa che dovrà conquistarsi il posto a suon di risultati.

La situazione è abbastanza chiara: se è vero che la Ferrari strizza l'occhio a Schumacher è altrettanto certo che le rosse dovranno dimostrare di essere competitive. Del resto, proprio ieri in conferenza stampa il pilota tedesco ha parlato futuro, ammettendo che quattro team in ballo: Benetton, Williams, Ferrari e McLaren. Per me è importante avere una macchina e un team in grado di vincere il Mondiale. Alla Benetton sto bene, e molte dovrebbero essere perfette per farmi decidere a cambiare. La Ferrari? Sì, avuto dei colloqui ma c'è alcun risultato». Quanto ai soldi, Michael (che ha annunciato il matrimonio con Corinna Betsch «non prima di ottobre» e che devolverà il ricavato dei diritti fotografici, circa 580 milioni, in beneficenza) chiede molto ma la Ferrari è disposta a spendere, sebbene un certo limite.

Esaminiamo dunque possibilità. Se il tedesco dovesse la Benetton (50% di probabilità) arrivare a Maranello, Alesi dovrà emigrare. E non avrà problemi: lo vogliono sia Brutore che la Williams. Persino la McLaren gli offrirebbe un'opportunità. Anche perché Jean ha sempre detto che non potrà mai correre con Michael, perché il tedesco pretende di essere prima guida e di avere tutta la squadra a sua disposizione. Solo Berger, abituato a convivere con Senna, potrebbe accettare un ruolo da secondo. E Gerhard sembra già aver trovato un accordo per restare.

Seconda ipotesi: la scuderia modenese riconferma entrambi i piloti. In fondo formano un buon complesso: Montezemolo ha più volte detto di essere contento di loro. Ci sono però variabili da valutare, come la cifra d'ingaggio di Alesi: è già elevata, ma Jean pensa di valere di più. Se non si trova una soluzione, potrebbe arrivare il divorzio.

E se sfumasse l'operazione Schumacher? La Ferrari potrebbe pensare a Damon Hill. Il pilota inglese è sottovalutato: sinora ha disputato solo gara (il tedesco 60), ha vinto molto, ha percentuali altissime. E' veloce in prova e in gara e, a quanto pare, è anche capace di fornire ai tecnici indicazioni importanti lo sviluppo delle . Il che non è da sottovalutare. Schumacher e Alesi nel mirino, ma c'è anche un terzo uomo, il pilota inglese.

Cristiano Chiavegato

SPORT FLASH

Le richieste del calcio al tavolo del Governo

ROMA. Pescante (Coni) e Matarrese (Figc) oggi invieranno al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Cardia, la lettera con le richieste per aiutare il già concordate in precedenza.

Oggi in campo Parma Cagliari e Cremonese

Oltre al triangolare con la Juve, queste le amichevoli odierne: Parma-Rovereto (Folgaria, 16,30); Cagliari-Horta Berlino (Scefel, ; Val Rendese-Cremonese (Spiazzo, 17,30); Villar Perosa-Avellino (Villar, 18,30).

Scozia, Irvine affetto da sclerosi multipla

GLASGOW. Il difensore dell'Aberdeen Brian Irvine, 30 anni, ha rivelato di essere affetto da sclerosi multipla. «Gli esami clinici hanno rivelato che ho una forma leggera. I medici però mi hanno assicurato che presto potrò tornare a giocare».

Ufficiale: Silenzi al Nottingham Forest

TORINO. E' ufficiale: Andrea Silenzi giocherà nel Nottingham Forest. L'accordo triennale, a miliardi netti l'anno è stato definito nella sede del Torino, nel vanno i 4 miliardi di indennizzo del parametro.

Tennis, Agassi vince il torneo di Washington

WASHINGTON. Sotto caldo (40°) Agassi ha battuto Edberg nella finale del Legg Mason per 6-4, 2-6, 7-5, 6-1 in 1 ha sofferto poco la calura e più di una volta, durante i cambi di campo, si è fermato a vomitare.

F. Indy: Villeneuve primo a Cleveland

CLEVELAND. Jacques Villeneuve (Reynard Ford-Cosworth) ha vinto il Gran Premio di Cleveland di Formula Indy precedendo Brian Herta e Jimmy Vasser.

Totip: ai vanno 46 milioni

Concorso n. 30, colonna vincente: 1-1, X-X, 1-2, X-X, 2-1, 2-X, corsa più: Laurino 7, Paularo 6. Nessun vincitore con p. 14. Ai 18 «12» 46.560.000 lire, ai 480 «11» 1.713.000, ai 8.358 «10» 131.000.

ROVER 800.
OPINION LEADER.

Solo chi propone nuovi valori è un vero opinion leader. Come Rover 800 che unisce la sua ricchezza le migliori qualità automobilistiche e d'immagine coniugandole con i vantaggi offerti dall'eccezionale formula leasing a tasso 0.

Decisamente autorevole la sua pisionomia a proposito di motori: 2.0 litri, 16V turbo intercooler, 200 CV, berlina e coupé, oppure 2500 turbodiesel con intercooler da 116 CV.

Anche del comfort, la Rover 800 ha una sua visione: si basa su più avanzati studi ergonomici e su una dotazione di serie esclusiva.

In materia di sicurezza poi, ha argomenti davvero rassicuranti: Air Bag, differenziale autobloccante Torsen sulle versioni benzina, sospensioni indipendenti a geometria antibeccheggio e ABS a 4 sensori.

Rover 800. Leader da i piedi di vista.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE!

Listino prezzi Rover 820 SEI Classic	49.000.000
Valore dell'usato	30.545.000
Anticipo (1 canone)	9.954.214
Valore residuo del bene	10.500.786
Durata in mesi	24
Importo canone	1.326.462
Valore di riscatto	1.050.000
Permuta pratica	150.000

PRENOTA L'ACQUISTO: Condizioni di compravendita chiare e trasparenti. Prezzi bloccati fino alla consegna. Fate la vostra prenotazione Rover nelle Pagine Gialle, per informazioni! 167-805050

POSSIBILITÀ ACQUISTO: Possibilità di sostituire la vettura acquistata con un'altra di pari o superiore valore, e di interrompere il contratto entro 60 giorni e 1000 km. Regolamento presso i Concessionari.

BONUS: Programma di finanziamenti personalizzati a tassi agevolati per tutti i clienti di vecchie Rover e non.

OGNI 6 ANNI CASA: Ha la vostra sicurezza, 4 anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167 631166.

Nessun progetto per i punti critici dell'arteria che attraversa l'Alto Canavese

E la statale 460 può attendere

L'Anas: solo interventi nel tratto montano

Nel futuro della statale 460, l'asse viario più importante dell'Alto Canavese i suoi settanta chilometri, da Torino a Ceresole, non ci sono interventi di raddoppio o sistemazione. O meglio: i pochi che l'Anas potrebbe fare sono tutti nella zona alta, da Pont a Ceresole. La parte bassa, almeno per , non sarà inserita in pia- di intervento. L'annuncio lo ha dato il direttore del compartimento Anas di Torino, l'ingegner Luigi Simonini, presente ieri pomeriggio ad Oxegna alla riunione dei sindaci canavesani interessati passaggio della statale. «L'ho percorsa personalmente - ha spiegato Simonini - e ho appuntato tre zone di intervento, quelle più critiche che si possono risolvere recuperando i finanziamenti necessari anche tra pieghe di bilancio». Ed eccoli i tre lavori «importanti» Anas: la galleria paramassi di località Arianus, dopo Sparone; la strettoia Frera e la «variante di Noasca», ovvero la sistemazione della pista costruita nel'92 dopo caduti sulla carreggiata di alcuni massi. Nient'altro. «Se dovessimo - ha spiegato Simonini - sistemare, allargando o costruendo varianti, tutta la 460 allora in Piemonte, per anni, ci sarebbero più soldi per fare altri interventi. Né piccoli, né grandi».

Della variante di Rivarolo, di allargamenti e sistemazioni nei punti critici l'Anas non ne ha fatto accenno. «E dire - ha spiegato il senatore Bruno Matteja, organizzatore dell'incontro - che questa arteria è di fondamentale importanza per lo sviluppo e la crescita dell'alto Canavese. In un momento come questo, in cui si parla di risorsa turistica del nostro territorio, accoglienza dei visitatori, il nostro biglietto da visita è una statale rischiosa, teatro di incidenti e in certi punti stretta fino a tre metri». I dati portati Giuseppe Chiarello, membro del «Comitato spontaneo statale 460», parlano chiaro. Le zone considerate «a rischio», da Ceresole a Lombardore, sono tredi-

Il senatore Matteja: a fianco la statale 460 all'altezza dell'incrocio con Bosconero, considerato uno dei punti a più alto rischio dell'intera arteria

Paramassi sopra Sparone, la strettoia di Frera e la variante di Noasca

ci. Tra queste il centro di Rivarolo, gli incroci con Bosconero e la frazione Mastri, la zona «Pedaggio» di Cuorgnè. «Abbiamo fatto - ha detto Chiarello - anche uno studio che dimostra come ogni giorno il transito medio di veicoli sia di almeno 15 mila unità. Un numero che aumenta in modo esponenziale giorni festivi d'estate». Come uscire da questa situazione - di fatto bloccata dopo le affermazioni dell'Anas - è un altro discorso. «Più al'92 - ha spiegato il senatore Eugenio Bozzello - c'erano progetti di viabilità canavesana inseriti sia nei piani decennali che quelli triennali. Dopo di allora non c'è più stato nulla: nessuno ha più sollecitato lavori o interventi. Ora è giunto il momento per amministratori e politici di tornare a farsi carico di queste questioni».

Come dire che la statale 460 può attendere.

Lodovico Poletto

La Regione

«Tavolo unico sui Mondiali»

«La Regione Piemonte ha intenzione di proporre un tavolo di coordinamento tra i vari soggetti che stanno lavorando alla realizzazione dei Mondiali. Il nostro invito è rivolto al commissario, alla società del Sestriere che ha la gestione dell'iniziativa, all'Anas, alla provincia di Torino. Un tavolo in grado di offrire agilità nelle risposte, maggiore autorità e peso nei confronti di Roma e di altri interlocutori nazionali e internazionali. E in più con questo tavolo si offre una garanzia di trasparenza grazie all'incrocio tra le varie competenze». La proposta arriva da Antonello Angeleri, assessore Regionale al Turismo e parte dalla convinzione che se in una prima fase era condivisibile che ognuno facesse la sua parte adesso, a diciotto mesi dalla scadenza dei Mondiali di sci del 1997, dobbiamo riunire tutti gli attori principali per coordinare gli ultimi interventi. Su questi è giunto ci giudicherà».

La proposta è già stata illustrata al commissario Dezzani, al vice-presidente del Sestriere, Zunino. Angeleri sottolinea «La necessità di partire in tempi brevissimi, già dalla prossima settimana. La Regione, infatti, è convinta che per il successo dell'iniziativa servano rapporti episodici tra i soggetti ma una forte azione di coordinamento. Certo pensiamo ad un tavolo ristretto in grado di dare risposte rapide ed efficaci, anche in termini economici, ad eventuali problemi che si verranno a creare».

Rivarolo, protesta

Fallimento Salp «picchetto» lavoratori

Picchetto di lavoratori e sindacalisti davanti alla stabilimento Salp di corso Torino a Rivarolo, dopo la sentenza di fallimento emessa dal tribunale di Torino. Ieri pomeriggio, infatti, si è svolta un'assemblea con gli amministratori comunali e rappresentanti di Regione e Provincia. «La nostra intenzione - spiega l'amministratore delegato della Salp, Achille Pastor Ris - è di chiedere la gestione provvisoria dell'impianto. Dobbiamo esaurire le commesse e salvare i rapporti con i clienti che sono la nostra vera ricchezza».

Polemica ad Avigliana

Sull'autovelox al sindaco «E' troppo punitivo»

Polemico in Consiglio comunale ad Avigliana sull'autovelox: il consigliere di minoranza Silvano Grandi ha rivolto un'interrogazione sull'utilizzo dell'apparecchiatura in cui sono incappati decine di automobilisti. Secondo Grandi, il misuratore della velocità «non deve essere uno strumento punitivo per i cittadini, ma impiegato per la sicurezza e l'educazione dell'utente della strada». Dello stesso parere l'assessore all'urbanistica Baldassarre Marocco e la maggior parte degli amministratori che hanno espresso perplessità al sindaco.

Susa, aggressione

Reagisce allo scippo Colpito alla schiena da un punteruolo

Ha difeso la collanina d'oro, un ricordo di famiglia. Ma chi lo ha aggredito ha voluto punire la sua reazione e l'ha colpito con un colpo punteruolo alla schiena. Sfortunato protagonista della vicenda Marco Puddu, 29 anni, di Susa, residente in via Santa Chiara 8, che sabato sera mentre stava rientrando a casa qualche minuto dopo la mezzanotte è stato affrontato da un malvivente, si pensa ad un tossicodipendente, che l'ha aggredito per prendergli la d'oro, ma il Puddu ha reagito con fermezza. Guarirà in giorni.

PROVINCIA FLASH

PERRERO

Pensionato precipita in un burrone: morto

Tragica fine di un torinese di 72 anni, sui monti di Prali. Ettore Prandi, residente a Moglia in via la Chiuse 101, è morto dopo essere precipitato in un dirupo profondo 30 metri in località Bo de Col, durante un'escursione. L'uomo era partito da solo, sabato pomeriggio, dalla borgata Ribbe di Perrero, dov'era in villeggiatura da alcuni giorni con la consorte: è stata lei a dare l'allarme ai carabinieri e al soccorso alpino della Val Germanasca, non vedendolo tornare la sera. Ore di affannose ricerche, tutta la notte fra sabato e domenica, nelle valli attorno a Prali. Il cadavere del pensionato è stato trovato sulle rive di un torrente ai piedi del precipizio.

GIAVENO

Colpo da 17 milioni al «Di per Di»

Rapina al supermercato «Di per Di», in via Canonico Pin Rolla 51. Tre giovani a viso scoperto sono entrati nel locale e dopo aver raggiunto gli uffici al primo piano si sono fatti consegnare l'incasso, circa 17 milioni in contanti. Un'azione che è durata pochi minuti, il contolare dell'azienda, Mario Zampello, 56, di Valdellatorre, non ha potuto fare la minima reazione. Si è sentito puntare qualcosa alla schiena, forse una pistola e sotto minaccia ha aperto la cassaforte. Dopo il colpo i rapinatori sono fuggiti in strada, dove li attendeva un complice su di una Lancia «Delta» con motore acceso. L'auto si è diretta a forte velocità verso Trana facendo perdere ogni traccia.

IVREA

Brucia l'auto un pregiudicato

Un incendio ha distrutto, la notte scorsa, la «Volkswagen Golf» di Maurizio Mauro, 31 anni, pregiudicato, residente a Cascinotto in via Chiaverano 19. L'auto veniva utilizzata dalla ex convivente del fratello del giovane, Anna Maria Bruno, 29 anni, ed era parcheggiata sotto la sua abitazione in Corso Vesco 1 a Ivrea. L'ipotesi più probabile è quella di un corto circuito, ma la polizia non esclude che l'incendio possa essere di origine dolosa.

PRASCORSANO

Svuotano la cassaforte dell'ufficio postale

Ladri in azione l'altra notte all'ufficio postale di Prascorsano. Dopo aver forzato una finestra sul retro del locale, con la fiamma ossidrica hanno sfondato la cassaforte e rubato tutto il contante: una decina di milioni. I banditi, quindi, sono fuggiti indisturbati. Il furto è stato scoperto ieri mattina dalla reggente, Ornella Val, di Forno, che ha subito dato l'allarme ai carabinieri di Cuorgnè. Intanto già infuriano le polemiche circa la sicurezza del locale. Da tempo, infatti, si reclama la sistemazione di antifurti collegati con le stazioni dell'Arma che operano in zona e di grate alle finestre. Nonostante i solleciti e le richieste ufficiali inviate all'amministrazione postale, però, fino ad oggi non è ancora stato sistemato nulla.

IVREA

Arresti domiciliari respinti per Ferrante

Resta in carcere Vincenzo Ferrante, 45 anni, residente ad Ivrea in viale Friuli 5, accusato di aver tentato di uccidere a coltellate Ennio Pardo, 58 anni, pregiudicato e invalido civile, nella sua abitazione in via Papa Giovanni XXIII 82. Il gip Lamberucci ha respinto l'istanza di arresti domiciliari, presentata dall'avv. Ecclesin, convalidando, invece, l'ordinanza di custodia cautelare.

[redacted]

Al via la stagione dei peperoni

Da oggi s'inaugura la stagione dei peperoni: il mercato all'ingrosso apre oggi in piazza Italia. Orario da martedì a domenica (sabato escluso) fra le 7,30 e le 10,30. Si tratta di un appuntamento per operatori commerciali di tutta la zona.

PRIME VISIONI

Academy Hall — via Stamira 5, tel. 4423.7778, Or.: 17,10/19/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Don Juan De Marco — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura. N. V. 1h 37' Sentimentale

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854.11.95, Or.: 18,30/20,30/22.30, Ingr. 10.000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Finlingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' Drammatico

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 17/19,40/22.30, Ingr. 10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18. 2h 35' Commedia Nera

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or.: 21, Ingr. 10.000
Pinocchio — di B. Sharpsteen e H. Luske, prod. W. Disney (Canada 1940) — Libero adattamento da Collodi e secondo lungometraggio della Disney. Pinocchio, Geppetto e il Gatto Parlante sono indimenticabili. N. V. 1h 28' Cartoni animati

Ambassade — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.8901
CHIUSURA ESTIVA

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 15,30/20[illegible], Ingr. 10.000
Il bella di N[illegible] — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo a cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18. 1h 40 Dramma Erotico

Augustus 1 — corso Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000
La vita sessuale dei belgi — di J. Bucquoy, con J. Bucquoy, J.-H. Compère (Belgio '94) — La formazione di un intellettuale dalle umili origini, tra padre analfabeta, bella mamma, zia strampa, e una precoce illuminazione per il cinema. V. M. 14. 1h 23' Grottesco

Augustus 2 — corso Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17,45/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Parker e il circolo vizioso — di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Bracknell (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rothschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 1h 55' Biografico

Barberini 1 — piazza Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,40/20,05/22,30, Ingr. 15.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Barberini 2 — piazza Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Lontano da casa — di P. Borsos, con B. Dawson, M. Rogers, J. Bradford (Usa '94) — Un bambino, a causa di una tempesta, si rifugia solo nel cuore a lottare contro una natura selvaggia per salvare la pelle e tornare a casa. N. V. 1h 21' Avventuroso

Barberini 3 — piazza Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,25 19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Sirens — di J. Dugan, con R. Grant, S. Neill, B. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Negli Anni 20, incontro tra un pittore bisbetico che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 36' Dramm.

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679 6957
CHIUSURA ESTIVA

Ciak 1 — via Cassia 694, Tel. 3325.1607, Or.: 18/20,15/22.30, Ingr. 10.000
RIPOSO

Ciak 2 — via Cassia 694, Tel. 3325.1607, Or.: 16/20,15/22.30, Ingr. 10.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, impegna in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17 [illegible]

Del Piccoli — viale della Pineta 15, Tel. 855.3485
Braccia di ferro spaccatutto. Ore 17 e 18,30. [illegible]. L. 7000.
Insalata russa. Ore 20,30 e 22,30. Ingr. L. 6000.

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or.: 17,15/20/22.30, Ingr. 10.000
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, B. Arquette (Usa '95) — [illegible] di Ed Wood. Il regista di horror è poco che ha realizzato i peggiori film di Hollywood puntando attori stravaganti, morto in miseria. N. [illegible] Biografico

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 18,15/20,20/22.30, Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallina, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Etoile — piazza in Lucina 41, Tel. 687 01 25, Or.: 16/20,15/22.30, Ingr. 10.000
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Caine (Inghil. '94) — Liverpool, 1950, una ragazza con molto talento e facce tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di [illegible]. N. V. 2h 15' Comm.

Eurcine — via Leo 32, Tel. 591.09.86
CHIUSURA ESTIVA

Europa — corso Italia 107, Tel. 4424.9760, Or.: 16,45 18,30/19,50/20,10/22.30
CHIUSURA ESTIVA

Excelsior — [illegible]. Viagne Carmelo 2, Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Farnese — Campo de' Fiori 56, [illegible]. 686.4395
CHIUSURA ESTIVA

Fiamma Uno — via Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 17/19/20,45/22.30, [illegible]. 10.000
Un'estate indimenticabile — di L. Pondel, con K. Scott-Thomas, C. Balint, O. Tudorache (Fra. '94) — Estate [illegible] in un paese sul Danubio lacerato da odi etnici: un notaio romeno deve giustiziare ostaggi bulgari per rappresaglia. N. V. 1h 23 Drammatico

Fiamma Due — via Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 17, 19,50/22.30, Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 20' Commedia

Garden — viale Trastevere 246, Tel. 581 2848
CHIUSURA ESTIVA

Gioiello — via Nomentana 43, Tel. 4425.0299
CHIUSURA ESTIVA

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, via G. Cesare 259, Or.: 17,15/20/22.30, Ingr. 10.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' Drammatico

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, via G. Cesare 259, Or.: 17,15/20/22.30, Ingr. 10.000
Se c'è rimedio perché ti preoccupi? — di C. Sarti, con S. Spada, A. Sassi, G. Trastoli (Italia '94) — La storia d'amore tra un amido e inibito professore di paleontologia e una prorompente attrice all'ombra di un simbolico scheletro di dinosauro. N. V. 1h 22' Commedia

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, via G. Cesare 259, Or.: 17,15/20/22.30, Ingr. 10.000
Amata immortale — di B. Rosa, con G. Dickman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h Drammatico

Golden — via Taranto 36, Tel. 7049.6602
CHIUSURA ESTIVA

Greenwich Sala 1 — via Bodoni 59, Tel. 574.5825, Or.: 19/20,45/22.30, Ingr. 10.000
Giorno di festa — di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato. N. V. 1h23' [illegible]

Greenwich Sala II — via Bodoni 59, Tel. [illegible] 5825, Or.: 18,30/20,30/22.30, Ingr. 10.000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' Dramm.

Greenwich Sala 3 — via Bodoni 59, Tel. 574.5825, Or.: 18,30/20,40/22.30, Ingr. 10.000
Wallace & Gromit — di N. Park, R. Goleszowski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «stars» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20' Animazione

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 636.0600
CHIUSURA ESTIVA

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.6326, Or.: 17,15 19,05/20,40/22.30, Ingr. 10.000
La notte e il momento — di A. M. Tato, con W. Delos, L. Olin, M. Richardson (Feltre '94) — Una nobildonna francese capita nel suo castello una sorniona, famoso libertino: nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' Comm.

Induno — via G. Induno 1, Tel. 581 2495
CHIUSURA ESTIVA

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, [illegible] 586.4230, Ingr. 10.000
SALA 1: Clerici (18,30; 20,30; 22,30)
SALA 2: Le iene (18; 20,15; 22,30)
SALA 3: Prossima apertura

King — via Fogliano 37, [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Madison 1 — via Chiabrera 121, Tel. 541.7866
CHIUSURA ESTIVA

Madison 2 — via Chiabrera 121, Tel. 541.7866
CHIUSURA ESTIVA

Madison 3 — via Chiabrera 121, Tel. 541.7866
CHIUSURA ESTIVA

Madison 4 — via Chiabrera 121, Tel. 541.7866
CHIUSURA ESTIVA

Maestoso Sala 1 — via Appia Nuova [illegible], Tel. 786.086, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 10.000
Brainscan il gioco della morte — di J. Flynn, con E. Furlong, F. Langella, J. R. Smith (Usa '94) — Un sedicenne alle prese con un videogioco virtuale e interattivo [illegible] a interpretare il ruolo dell'assassino, ma l'incubo sembra sfociare nella realtà... N. V. 1h 40' Horror

Maestoso Sala 2 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 10.000
Un'estate indimenticabile — di L. Pondel, con K. Scott-Thomas, C. Balint, O. Tudorache (Fra. '94) — Estate 1925 in un paese sul Danubio lacerato da odi etnici: un notaio romeno deve giustiziare ostaggi bulgari per rappresaglia. N. V. 1h 23' Drammatico

Maestoso Sala 3 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,15/20/22.30, Ingr. 10.000
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capocchio, G. Bocciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900, l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' Drammatico

Maestoso Sala 4 — via Appia Nuova 176, Tel. [illegible], Or.: 17,15/20/22.30, Ingr. 10.000
L'assassino è quello con le scarpe gialle — di P. Odero, con R. Cutoli, F. Draghetti, T. Foschi (Ita. '95) — Una prima tentata e una sola inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35' Tragicomico

Majestic — via S. Apollinare 20, [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.0933
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — via Viterbo 11, Tel. 855.6493, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
L'ultima seduzione — di J. Dahl, con L. Fiorentino, P. Berg, B. Pullman (Usa '93) — Una giovane moglie commette un furto legato allo spaccio di droga. E' [illegible] a nascondersi, ma architetta un altro intrigo diabolico. N. V. 1h 43' Thriller

New York — via Cave 36, Tel. 751 0271
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Sacher — largo Ascianghi 1, Telefono 581.8116, Ore 21,30, Ingr. 10.000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' Dramm.

Paris — via M. Grecia [illegible], Tel. 7049.6568, Or.: 18,15/20,30/22.30, Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallina, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, [illegible] studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 18,15 20,30/22.40, Ingr. 5000
Star Trek - Generations — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo micidiale nemico. N. V. 1h 58' Fantascientifico

[illegible] — via Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 18,15/19,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Quirinetta — via Minghetti 4, Tel. 679.0012, Or.: 17,45/20,05/22.30, Ingr. 10.000
Amarsi — di L. Manoloff, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma [illegible]. V. 2h 10' Drammatico

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 18,30/20,40/22.30, Ingr. 10.000
Il seme della [illegible] — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Glennin, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' Horror

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.0763, Or.: 17,15/19/20,45/22.30, Ingr. 10.000
Traditi da un raggio di sole — di C. Del Punta, con C. Dezzi, C. Pagagnini, C. Mucari (Ita. '95) — La vita di uno scrittore comico con l'amico di un pugile e della sua fidanzata; due ragazze in crisi trovano un musicista ricco e poligamo. N. V. 1h 27' Drammatico

Ritz — viale Somalia 109, Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.0883, Or.: 16,30/20,30/22.30, Ingr. 12.000
Blue sky — di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kamp (Usa '94) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' Drammatico

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.26.64, Or.: 17,15 19,15/20,45/22.[illegible], Ingr. 10.000
Il quarto comandamento — di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia. N. V. [illegible]

Rouge et Noir — via Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 17,15 19,15,20,45/22.30, Ingr. 10.000
Un uomo chiamato Fe[illegible] — di J. Heine e W. Barbera (Usa '94) — I popolari «Flintstones» vengono coinvolti in un'avventura spaziale nell'età della pietra, che fa perdere tracce avventure di James Bond. N. V. 1h 35' Animazione

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 18,30/20,40/22.30, Ingr. 10.000
Fall time — di P. Warner, con E. Baldwin, S. Lee, M. Rourke (Usa '94) — Tre ragazzi fingono di fare una rapina in banca, ma le loro bravate si trasformano nel bel mezzo di una vera azione criminale con tragiche conseguenze. N. V. 1h 27' Dramm.

S. Umberto — via della Mercede 50, Tel. 679.4753
CHIUSURA ESTIVA

Savoy sala 1 — via Bergamo 23, Tel. 8530.0948
CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala 2 — via Bergamo 17/25, Tel. 8530.0948
CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala 3 — via Bergamo 17/25, Tel. 8530.0948
CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala 4 — via Bergamo 17/25, Tel. 8530.0948
CHIUSO PER LAVORI

Universal — via Bari 18, Tel. 853.1216
CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.50.333. **Film per adulti**.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti**. Or.: 15.30; 22. L. 5000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.39. Riposo.
[illegible] d. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 15.30; 18.30; 21.30. Ingresso 6000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Ingresso 6000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti**. Or.: 15.30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Ingr. 5000.
PUSSYCAT v. Cairoli 69, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 22. Ingr. 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. [illegible]. **Film per adulti**. Or.: 11; 22,30. Ingr. 6000.
[illegible] v. Depretis 11, t. 4[illegible]. **Film per adulti**. O[illegible]: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingr. [illegible].

D'ESSAI

CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Chiusura estiva.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. [illegible].380.21. Chiusura estiva.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.46.44.
ORIONE via Tortona, tel. 770.069.50.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 94, tel. 701.2719.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, tel. 780.6841.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, tel. 392.777. **Occhio Pinocchio.** Or.: 20.30; 22.30. Ingr. 6000.
NUOVO CLUB CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, tel. 589.4875.

TEATRI

AGORA' via della Penitenza [illegible] telefono 68.74.167. Riposo.
GIARDINO DELLA FILARMONICA Ore 21,30 Rassegna I Solisti [illegible] Teatro. Maria Tucci [illegible] **lesson** di B. Drapper. Spettacolo in lingua italiana.
ANFITRIONE via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Riposo.
[illegible]TRO QUERCIA DEL T[illegible] Passeggiata del Gianicolo, telefono 57.50.827. Ore 21,15 Cooperativa La Plautina presenta la commedia musicale: **Pupe e [illegible] della malavita** da G. Feydeau; regia S. Amirante. [illegible] S. Amirante, P. Parisi, S. Bernardo, V. Polic, F. Santelli, M. Fiore.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, telefono 6880.46.01/2. Campagna abbonamenti 1995/96. Da lunedì a sabato ore 10/14 - 15/19 informaz. telefono 687.5445. Il diritto di prelazione per gli abbonati scade il 31 luglio.
ARGOT STUDIO via [illegible], il Grande 27, telefono 58.98.111. Riposo.
[illegible]EO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Riposo.
COLOSSEO RIDOTTO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. **Sala A:** Riposo. **Sala B:** Riposo.
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 578.3502. Riposo.
[illegible] Sala Grande V. Grottapinta 18, telefono 687.7068. Riposo.
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta [illegible] 18, telefono 68.71.639. Riposo.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, telefono 67.04.380. Riposo.
DE' SERVI v. del Mortaro 22 (L. Chigi), telefono 679.5130. Riposo.
DELLE ARTI via Sicilia 59, telefono 48.18.598.
DELLE MUSE via Forlì 43, telefono 44.29.1300. Riposo.
DI VIA SPERONI via Speroni 13, telefono 411.22.57. Riposo.
[illegible]NO via M. Minghetti 1, telefono 679.4585. Riposo.
EUREKA 95 TEATRO DI [illegible]RA Palazzo dei Congressi E.U.R., telefono 592.1102. Ore 21 Mario Prosperi in **Eloisa e il suo maestro.**
[illegible] via S. Stefano del Cacco 15, telefono 67.96.496. Riposo.
ARTE E CULTURA via XX Settembre 3, telefono 48.90.40.28. Ore 21,30 Palazzo Farnese, Accademia di Francia, p. Trinità dei Monti 1, **Luciano Berio** John Wilbye, London Sinfonietta Voices. Biglietti posto unico L. 25.000. Le Quatuor de Saxophones C. Delangle.
GHIONE via delle Fornaci 37, telefono 637.2294. Stagione 1995/96. Campagna abbonamenti da settembre.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Riposo.
ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL. Telefono 68.74.682. Audizione di ammissione. Giov. 13, ven. 14, ore 18-19 presso Centro [illegible] Mimma Testa (ex CID). Via S. Francesco [illegible] Saleo 14, [illegible]. 68.69.330. Per **Ball. Teatr.** finalizzato alla messa in [illegible] dello spettacolo **Festa barocca per Don Giovanni** di D. Valmaggi il 1/10 al Teatro Olimpico, 30 [illegible] centri complessivi 18-27/7 [illegible] 1-30/9. Quota di partecipazione.
[illegible] [illegible]ANSON l.go Brancaccio 82/a, telefono 487.3164. Riposo.
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 322.3634. Riposo.
NAZIONALE via del Viminale 51, telefono 46.54.98. Campagna Abbonamenti Stagione 1995-96. **Scadenza per rinnovare gli abbonamenti 24-6-1996.** Botteghino ore 10-13 e 15-18 tutti i giorni [illegible]. Festivo chiuso.
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 39.82.839, [illegible] il botteghino del Teatro Olimpico si rinnovano gli abbonamenti della stagione 1995-96 dell'Accademia Filarmonica Romana ore 10-13 e 14-19, lunedì-venerdì.
[illegible] DELLE [illegible]NI via Nazionale 194, [illegible] 46.85.465. Riposo.
PARIOLI via G. Borsi 20, telefono 808.3523. **Sala A:** lunedì ore 16,45 **Maurizio Costanzo Show** 13° anno. **Sala B:** riposo.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Riposo.
ROSSINI piazza S. Chiara 21, telefono 6880.27.70. Riposo
ASSOCIAZIONE [illegible] [illegible] [illegible] RES. Si richiedono voci con esperienza di canto corale per realizzazione di importante opera mozartiana. Telefonare 86.20.34.38 - 82.73.297.
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, telefono 371.1[illegible] - 371.1107. Ore 21,30 **Dangerous obsession**, di N. J. Chirisp, con [illegible]. Romagnoli, G. Sisti, S. Oppedisano.
TEATRO [illegible]E circ. Gianicolense 10, telefono 588.20.34. E' aperta la campagna abbonamenti stagione [illegible]-96. La segreteria [illegible] aperta dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 18. Per informazioni telefono 588.2034.
[illegible] DI [illegible] piazza [illegible] Gigli, telefono 48.18.01 - 461.70.03. Sabato 29 luglio ore 21 replica di **Tosca** a Piazza di Siena. Direttore Yoram David, regia Mauro [illegible] gnini. Domenica 30 ore 21. A Piazza di Siena prima rappresentazione di **Rigoletto** di G. Verdi. Direttore Paolo Carignani, regia, scene e costumi di Ivan Stefanutti. Orchestra, coro e ballo del Teatro dell'Opera. Orario del botteghino dell'Opera: tutti i giorni dalle 9.45 [illegible] 21 tranne il lunedì. Prezzo biglietti L. 70.000/45.000/20.000. N. verde 167-016665.
[illegible] [illegible]EOLI ARANCI via Santa Sabina (Aventino), telefono 57.47.088. Ore 21 **Romani de Roma n. 2 (all'osteria)**, con F. Fiorentini e la sua Compagnia. Prenotaz. ai tavoli telefono 397.39.700

IL TACCUINO

[illegible] - A **Palazzo Farnese** (piazza Farnese), 21,30, «Berio dirige Berio», itinerario musicale del compositore con i solisti della London Sinfonietta voices diretti da Terry Edwards.
MUSICA - Villa Giulia - Ore 21, Christian Zacharias in arie di Scarlatti, Bach e Debussy. Chiostro di **S. Maria della [illegible]** (via Arco della Pace 5), ore 21, l'ensemble Epoca Barocca in opere di Bach, Couperin, Telemann. **Palombara Sabina.** Castello Savelli, ore 21, l'orchestra regionale del Lazio con il violinista Vincenzo Bolognese in arie di Mozart. Le pianista Mario Te[illegible] Valastro [illegible] **Marcello** (via del Teatro Marcello 44, ore 21) con sonate di Bach.
[illegible] (via Perugia 34, ore 21), «Chi ha paura di Virginia Woolf?» di M. Nichols.
di S. Sebastiano (via delle Terme di Caracalla), «La spiaggia» di A.Lattuada. **Cassiotti** (via Boccea 590), 21,30 «Inviati molto speciali» di C. Shyer. **Parco Esistenza** (p.zza Albania), 20,45, «I due marescialli», con Totò e Vittorio [illegible] Sica e «Pretty wo[illegible]» con Richard Gere. [illegible]
cenzio - Parco [illegible] Celio, schermo grande, dalle 21, «Il postino» di [illegible]. Radford, «Le vie dei signore sono finite» e «Pensavo fosse amore... invece era un calesse» di Truffaut. Schermo piccolo, dalle 21,30, i lavori di Andy Warhol «Empire», «Sleep», «Henry Geldzahler» e «Vinyl». **Cinecittà**, Parco Farnesina, 21,15, «Virus letale» di [illegible]. Petersen, «La giusta causa» [illegible] A. Glincher, «Cliffhanger» [illegible] R. Harlin e «Riusciranno i nostri eroi...» di E. Scola.
LIVE - Ritmi carioca a [illegible] con il gruppo Yes Brasil. **Parco Esistenza**, musica irlandese con il complesso Her Pillow. [illegible] **Pompilii** (porta S. Pancrazio), Anonimo Italiano, clone di Claudio Baglioni, **Villa [illegible]** (via di Ponte Salario), le vocalist palestinese Reem Banna. **Cinecittà**, Herbie Goins and Band.
OPERA - «Le [illegible] di Figaro» di Mozart nell'esecuzione della Rome Festival Opera nel cortile della chiesa di **S. Teodoro al Palatino** (via S. Teodoro 7 ore 20,30), con Giuliano Casali, Sebrunette Barnes, Jennifer Gelf.
[illegible] - Per «Invito alla Lettura», giardini di **Castel [illegible] Angelo**, «La magica notte dell'operetta e del musical», con Lelia Bertiani e Sandra D'Agostino, conduce Luciano Meo. Per il ciclo «Incontro con l'autore» Giovanni Ricossi parla del suo libro «Anni struggenti» mentre [illegible] nuelo Pompas presenta il lavoro «La terapia R, gu[illegible] con reincarnazione» da lui scritto.
[illegible] - A [illegible] **Collinentana** (via della Navicella), ore 22, per Jazz & Image, concerto di Roberto Gatto e Danilo Rea Group.
RITMO - [illegible] [illegible] [illegible] (lung. del Maresciallo), per [illegible] Ritmo» serata dedicata al balletto di [illegible]go e all'Argentina.
DANZA - Gabriella Stazio e la Compagnia Movimento danza al **Teatro** [illegible] di Villa Celimontana, 21,30, [illegible] la performance «Corpi in esposizione» per la rassegna «Invito alla danza».
TEATRO - Prima assoluta per **Giardini della Filarmonica** (via Flaminia 118, ore 21), di «Italian lan[illegible]» di Bruce Dropper, con Maria Tucci. Lo spettacolo è inserito nel programma de «I solisti del teatro». (m. pr.)

MILANO

CINEMA

corso Emanuele 30, telefono Chiusura estiva.
via Milazzo 9, telefono 659.7732. **L'amore molesto**. : 18,30; 20,30; Ingr. 10.000.
APOLLO Galleria Cristoforo 9, telefono 780.390. **matrimoni e un funerale** Or.: 20,10; 22,30. Ingresso lire 10.000.
ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 2940.6054. Film in lingua originale **Promesse e compromessi - Miami rhapsody**. Or.: 15,10; 17,20; 10,40; Ingr. 7000
G. Corso 1, telefono 7602.3606. **Don Juan DeMarco**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.
via P. all'Orto 9, telefono 7600.1214 Chiusura estiva.
ASTRA corso Vittorio II, telefono 7600.0229. **Una moglie per papà**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
1 corso 99, telefono 2900.18.90. **8 gradi di separazione**. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 12.000
BRERA Gan- 99, telefono 29.00.18.90. **Pulp fiction**. Or.: 19,10; 22,10. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3, telefono 659.6779. **Mrs. Parker e il circolo vizioso**. Orario: 20,15; 22,30. Ingresso L. 12.000.
COLOSSEO ALLEN viale Montenero 84, tel 5990.1361. **e la gallina dalle d'oro**. Or.: 20,10; 22,30 Ingr. 12.0.
COLOSSEO Sala CHAPLIN viale Nero 84, telefono . Film - . Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO S VISCONTI Montenero 84, telefono 5990.1361. **Come coccodrilli**. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
CORALLO largo Corso Servi 9, telefono 7602.0721. **La vita sospesa dei beigi**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.
Galleria del Corso, telefono 7600.2184. **Le ali della li-**. Or.: 19,35; Ingr. 10.000
ELISEO Torino 64, telefono 569.2752. Chiusura estiva.
EXCELSIOR Corso 4, telefono 7600.2354. **scuola**. Orario: 20,20; 22,30. Ingresso L.
MAESTOSO corso Lodi 39, telefono 551.6438. Chiusura estiva.
MANZONI Manzoni 40, telefono 7602.0650. Chiusura estiva.
o Vittorio Emanuele 24, telefono Chiusura estiva.
METROPOL via Piave 24, telefono 799.913. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4, telefono 760.223. **Un'avventura terribilmente complicata** Orario: 20,15; 22,30. Ingresso L. 10.000.
NUOVO via Mascagni 8, telefono 7602.0048. Chiusura estiva.
NUOVO via Terrag- 3, telefono 875 . **Viaggio inghilterra** Or : 20,15; 22,30. Ingr. 10.000
5 1 via gonda 8, telefono 874.547. **sky.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. 10.000.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **L'ultimo inganno**. Regia C. Coppola. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000
ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda telefono 874.547. Chiuso per rinnovo.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Se c'è rimedio perché ti preoccupi?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
5 Sala 5 via S. Redegonda 8, telefono 874.547 **La giusta causa** Orario 15,20, 17,40, 20,10; 22,35. Ingresso L. 10.000.
6 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Virus letale**. Orario: 15; 17,25; 19,55, 22,35. Ingresso L. 10.000.
ODEON 5 7 via Redegonda 8, telefono 874.547. **Forrest Gump** Orario: 14,30; 17,05, 19,40; 22,30 Ingresso L. 10.000.
ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Pronti a morire**. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; . Ingr. 10.000
5 Sala 9 via Redegonda 8, telefono 874.547. **zioni** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingr.
ODEON 5 Sala via S. Redegonda 8, telefono 874.547 **proposito di donne**. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingr.
ORFEO via C. Zugna 50, telefono 8940.3039. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28, telefono 760.207.57. **Il delta di Venere** Or.: 20,10; 22,30. Ingr.
via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura estiva.
PRESIDENT I.o Augusto 1, telefono 7602.2190. **Ed Wood**. Orario: 15,05; 17,35; 20,05; 22,30. In- L. 12.000.
CARLO Magenta/angolo Bandello. Telefono 48.13.442. Chiusura estiva.
viale G. Sasso 28, telefono 236.5124 Chiusura estiva.
TIFFANY corso 8, Aires 39, telefono 2951.3143. **Léon**. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
VIP Torino 21, telefono 8646.3847. **Prima dell'alba**. Orario: 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 10.000

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo
ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712 Riposo
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755 Riposo
ARSENALE via C. Correnti , telefono 837.5895. Fine stagione.
Porta Romana , telefono 5518.1377 Fine gione
CIAK via Sangallo , 7611.1015. Riposo
via U. Dini 7, telefono 8951.2220. Riposo
DELLA 14ª via Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Riposo
FRANCO PARENTI Lombardo 14, telefono 545.7174 Fine stagione.
LIRICO via Larga 14, telefono 72.33.32.22 Fine stagione.
LITTA c.so Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione
NAZIONALE piazza Piemonte 12, telefono 46.00.77.00 Fine stagione
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086 Fine stagione
OLMETTO via Olmetto 6/a, telefono 875.165 Dalle 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.
OUT-OFF via Dupré 4, telefono Riposo
PICCOLO via Rovello 2, telefono 72.333.222 Fine stagione
PICCOLO TEATRO STUDIO via Rovello 6, telefono 72.33.32.22 Fine stagione.
TEATRO corso Venezia 2, telefono 7600.2985 Fine stagione
SMERALDO piazza XXV Aprile, telefono 2900.6767 Fine stagione
SOCIETA' UMANITARIA Via Dezorzio, 7 telefono 55.18.72.42 Riposo.
TDI ELFO via Ciro Menotti 11, telefono 716.791. Fine stagione
TDI PORTA ROMANA c.so di Porta Romana 124 telefono 5831.5896 Riposo.
via Crespi 9, telefono 83.22.580 Fine
TEATRO DELLE ERBE via Mercato 8, telefono 864.849.89 Riposo
TEATRO BOLE via Elemardo 2, telefono 255.2318 Riposo
TEATRO GRECO piazza Greco, telefono 657.0696 Riposo.
corso XXII Marzo 23/15, telefono 738.6208 Riposo
TEATRO via Savona 10, telefono Fine stagione
TEATRO ROSETUM via Pisanello 1, telefono 4870.7203 Riposo
TEATRO via Pastrengo 16, telefono 807.1695 Fine stagione
TEATRINO DEI PUPI Settala 27 telefono 20.40.42.15 Fine stagione
TEATRO GNOMO via 30/A, telefono 8645.1066 Riposo
GIARDINI DI VILLA REALE Via Palestro telefono 01.70.50/4 Riposo.
VILLA SIMONETTA Stilicone Riposo

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco no 670.4353. Chiusura estiva
BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Telefono 8940.0560. Cucina e musica cubana
CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117 8912.5777 Ore 22 Grancabaret
CAPOLINEA via L. il Moro 119 Telefono 8912.2024 Ore 22 Giorgio Bernacchia trio
COCO LOCO via Corelli 62 Telefono dopo 583.135.84, not. 756.12.26 Ore 22,30 musica latino-americana
DISCOTECA IPOTESI **LATINA** presso Discoteca New Parco delle Rose, Fabio Massimo 38, Milano, telefono 58.102.760 Ore 22 Amoncatalina presenta in collaborazione l'Associazione Diamoci la sorata dedicata agli animali abbandonati, musica latina con Dj venezuelano Oswaldo Ugueto
FIORI via Fiori Chiari 17/A, Telefono 8646.25.75 Chiusura estiva
LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 38 Telefono Chiusura estiva.
L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131 Telefono 891.220.40 Ore 22.30 musica dal vivo la band dell'americano a Parigi
IN via Missaglia 46/3 Telefono 546.4731 Riposo
LOUISIANA via Ortles 62 Telefono 5521.0905 Ore 21,30 Free Karaoke
SCIMMIE via A. Sforza 49 Telefono 8940.2874 Ore 22.30 Family style group
via Pezzotti Telefono 8050.1007 Chiusura estiva
TEATRINO largo Corsia dei Servi Telefono 7602.3718 Orario: 16; 21,30; 23,50 Sexy show
ZELIG viale Monza Telefono 255.1774 Chiusura estiva
TROPICAL via Molino Arni Riposo
POPOLARE Piazza Duomo. Tel 29.52.41.41 Ore 21,30 concerto con Alpico trio Carlo Actis Dato, Sandro Cerino, Piero Ponzo
SAN BABILA MIX ESTATE Piazza Babila angolo Vittorio Emanuele (per informazioni 48169821). Ore 21 **Carola Caruso duo**

D'ESSAI

Rol della Besana, via Besana 12, telefono 55.01.58.46 L Ore 21,45 Idem, regia C. Mazzacurati Miracoli - Storia per corti **Dov'è Yankel?**, regia P. Rose
REALE Piazzetta reale, te- 87.50.80. L. 5000 + tessera , ridur. 2500; ore 21,30 **L'angelo sterminatore**, regia L. Buñuel

D'ESSAI

ARIOSTO Ariosto 16. Telefono 48.00.39.01. L. 5000. Ore 20,20; 22,30 **Lisbon story**. Regia W. Wenders.

RITROVI

CENTRALE 1 via Torino 30. Telefono 87.48.26 . Or. 20,10; 22,30 **Bostiana Pereira**. Regia R. Faenza.
CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 87.48.20 L. 5000 20,10; **Exotica**. Regia B. Egoyan
CIAK via Sangallo 33. Telefono 70.11.00.93. Lire 8000. Or. 20,30; 22,30. C'erano volta i «geniali d'autore» **Prima pagina**. Regia B. Wilder
CINETECA - **DEL** via Osoppo 10. Telefono 268.205.07. Chiusura
DE AMICIS via Carminadella 15. Telefono 86.45.27.16. L. 7000. Or.: 16; 20; 22 , cyborg, mutanti, replicanti **Akira**. Regia K. Otomo.
MEDICO via Savona 57. Telefono 48.95.102. Lire . Ore 20.15; 22,30 «La natura ambigua dell'amore D. Thewlis-K. Carlidge. Regia M. Leigh. V.M.
Piccinni 5. Tel 3921.04.83. L. 7000. Or. 20,40; 22.20 **Strane storie**. Regia S. Baldoni
SOCIETA' UMANITARIA via Neweto 7. Telefono 55.18.72.42 Riposo
AUDITORIUM DON BOSCO Giovanni Telefono 60.30.42 Chiusura estiva
DEL **TEATRO DUGNANI** v. Marin 2/a Telefono 85.54.077. Chiusura

LUCI

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000 **Luci rosse**.
AMBRA via Cilurnio ang. via Padova, tel. 26.82.26.10 **Luci rosse**
ARGO via Monza L. 10.000. Ap. ore 15 **Luci rosse**
ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Apertura ore **Film a luci rosse**
ASTORIA Monteneveo 55. Lire 10.000 **Luci rosse**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000 **Luci rosse**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Luci rosse**.
CIELO v.le Premuda 40 Lire 12.000. Ap. ore 16 **Luci rosse**.
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Ap. ore 13. Lire 12.000. **Luci rosse**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire **Luci rosse**
EMBASSY via Feà Bruno 8. Lire . **Luci rosse**
HERMES via C. Da Sesto Lire 10.000. **Varietà + film**.
LA FENICE via Bigny 52. , **Luci rosse**.
O Daiedda Lire 10.000. **Luci rosse**
MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire **Luci rosse**
via degli Imbriani 19. Lire **Luci rosse**.
ROXY so Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse**.
ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. L. 10.000. **Luci rosse**.

La cantante islandese ha pubblicato il suo secondo disco, intitolato «Post»

Bjork, il rock venuto dal freddo

Canzoni autobiografiche e ospiti illustri

MILANO. Dall'uscita del disco negozi circa tre settimane fa, si è voluto attendere un po' di tempo prima celebrare il dell'islandese Bjork, ma i numeri hanno dato ragione ancora una volta ad un talento naturale. Il nuovo disco intitolato «Post» non solo sta bissando il successo del precedente «Debut», ma ha permesso alla minuta e dolcissima artista ritagliarsi posto tutto suo nel mondo del music business. «Probabilmente - ha detto Bjork - la differenza più grossa fra "Debut" e il nuovo "Post" è le canzoni del primo disco state scritte in dieci anni nella casa in Islanda dopo che mio figlio andato a dormire: erano quindi intime, private, rappresentavano il diario personale che mi serviva a re mentalmente sana. In poche parole quelle non canzoni pensate per il dominio pubblico».

Da allora l'artista si è trasferita a Londra e ha iniziato a scrivere le poesie di «Post» concepite per un pubblico di milioni di persone, meno introverse e sicuramente più facili. «In un senso - ha ribadito Bjork - questo nuovo lavoro è più coraggioso perché racconta storia di una ragazza che ha sciato casa, sta provando tutte nuove che non aveva mai provato prima e incontra tipi insoliti come lei».

Bjork

«Post» stato realizzato con un personaggio che si chiama Graham Massey già con gli State, i due si incontrati nel 1990 e da allora sono diventati grandi amici. Graham è un eccentrico, ha una collezione 900 strumenti musicali stranissimi e vive nella musica quattro ore al giorno. «Lui - ha aggiunto ancora l'artista - è stato il costruire di due pezzi intitolati "Army of me" e "Modern Things". primo è un'esplosione di suoni e effetti elettronici mentre il secondo è una ballata delicata e tranquilla che nei testi si presta ad interpretazioni anche onomatopeiche».

Ma le collaborazioni di questo nuovo lavoro non si fermano qui. Un altro nome spesso presente nei credits è quello di Nellee Hooper che ha coprodotto sei brani mentre fra i musicisti ricordiamo Howie Bernstein del Mo'Wax. Il singolo «Army of me» oltre essere incluso nel disco è anche il modi promozione della colonna sonora del film «Thank girls ed è caratterizzato dalla partecipazione dei Beastie Boys, Milko D e Skunk Anansie.

Registrato nell'atmosfera esotica dei Compass Point Studios alle Bahamas e ultimato a Londra, il cd risente della rilassatezza raggiunta da una cantante che deve il suo ad una vita vissuta sempre sul della trasgressione. Già quando prestava le sue corde al gruppo degli Sugarcubes con i quali ha esordito, Bjork aveva dimostrato di potercela fare da sola: così è stato.

[L. d.]

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via 8/B, lono 940.308. **The Mask**. Or.: 20; 22,15.
via Garibaldi 8, telefono 943.164 **Luce rossa**.
PARCO COMUNALE. Pallottole ly. Or.: 21,15.

UDINE

via Aquileia, telefono - 297.497. **Priscilla** Or.: 20; 22.
CAPITOL via Volontari Libertà, telefono - 297.497. Chiuso per ferie.
CENTRALE via Poscolle 6/B, - 297.497. Chiuso ferie.
piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. Chiuso per ferie.
D'ESSAI via Carrara, telefono 504.874. **Hula Hoop**. Or.: 19,45; 22.
ARENA GIARDINO DEL TOR-. Riposo.
via Gorghi, telefono 501.751 - 297.497. **Juan de Marco**. Apertura ultimo ore 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.535. Chiuso per ferie.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7705. Chiuso per ferie.
San Marco 1658, telefono 52.28.201. **Eclisse letale**. Orario: 17; 18,40; 20,20; 22.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. . **Un eroe borghese**. Or.: 17,15; 19; 21,15.
RITZ San Marco 617, telefono . Chiuso per ferie.
San Marco 3988, tel. 523.03.22. Chiuso per ferie.
ARENA S. ANGELO. **L'amore molesto**. Or.: 21,30.

PADOVA

via Altinate 1, telefono 875.232. **Mrs. Parker e il circolo vizioso**. Apertura ore 20.
ARCOBALENO via Rani 2, telefono 600.820. Chiuso per ferie.
ASTRA Aspetti 37, telefono 604.078. Chiuso lavori.
ROMANA. Venerdì. **Clerks**. Orario inizio spettacoli 21,15.
via Cassan 2, telefono 875.20.67. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**. Apertura ore 20.
QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. Chiuso per ferie.
via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Lisbon story**. Apertura ore 20.
CONCORDI San Martino, telefono 875.1009. Chiuso ferie.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, fono 29.980. Chiuso per ferie.
ODEON via Manzoni , telefono 24.837. Riposo.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. Chiuso per ferie.
EDISON vicolo Settembre 43, telefono Chiuso per ferie.
piazza Martiri Belfio- , 300.224. Chiuso per ferie.
PIAZZA S. PARISIO. Domani, **Il mostro**. Unico spettacolo ore 21.
EMBASSY largo Altina, telefono 542.824. Chiuso per ferie.
piazza Crispi 6, telefono 542.207. **Luce**.
PICCOLO EDERA piazza Martiri Belfiore 2, telefono 300.224. Chiuso per ferie.

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. Chiuso per ferie.
via Quattro Spade 19, telefono . Chiuso
FIUME via Cera, telefono 8002.050. **Uomini, uomini, uomini**. Or.: 16,45; 20,30; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. Chiuso per ferie.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708 **di Venere**. Apertura 17; 16,50; 20,25; ultimo ore 22,15. Vietato ai minori anni 18.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.9100. Chiuso per ferie.
PINDEMONTE via 2, telefono 913.581. **Wallace & Gromit**. .: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. Riposo.

VICENZA

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 660.834. Chiuso per ferie.
SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.78.88. Chiuso per ferie.
CORSO via del Popolo 30, telefono 988.722. Chiuso per ferie.
DANTE D'ESSAI via Sarnaglia 12, telefono 538.1655. **Tajana Arisha**. Or.: 20; .
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. Chiuso per ferie.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **postino**. .: 20, 22,15.
PALAZZO 2 via 31, telefono 971.444. **Frankenstein di Mary Shelley**. Or.: 22,15.
p.zza Marcato Margher-. **Forrest** p. Or.: 21,15.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefo- **Luce**
CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Chiuso per ferie.
GALVANI. Musica. (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.355. Chiuso per ferie.
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. Chiuso per ferie.

GORIZIA

ARISTON via Rossi 14, telefono . **Rob Roy**. Ore 21,30.
via Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso per ferie.
AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, tel. 68.24.24. Chiuso ferie.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 836.495. **Luce rossa**.
1 XX Settembre 30, telefono . Chiuso ferie.
NAZIONALE 2 XX Settembre 30, telefono 835.183. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 835.183. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 835.183. Chiuso ferie.
AZZURRA via Muratti 2, telefono 787.300. **Bostiana Pereira**. Or.: 18,20; 20,10; 22.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. Chiuso per ferie.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. Chiuso per ferie.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

CHIESA SANTA MARIA PIETA'. Sabato 29 21 Trionfo ensemble in concerto, musiche di Vivaldi. Inf. (041) 523.1098.
STEFANO. Oggi ore 21 **Ensemble**, interpreti in concerto, musiche di Vivaldi, Barber, Turina.
CASINO' (Lido). ore 21 Dionne Warwick e Burt Bacharach in concerto. Inf (041) 529.7250
VILLA WIDMAN FOSCARI (Mira). Rassegna Mirastate: oggi ore 21 **Igor Cog** al pianoforte e **Ana Malikian** al violino
PADOVA
DELL'ARENA. Oggi ore 21 V. Capossela in conc., con L. Calendo percussioni, E. Lazzarini contrabbasso, G. Cavalli chitarra, P. Odorici sax, L. Tre fisarmonica.
TEATRO DEL PARCO (Abano Terme). Giovedì 27 ore 21 Abano Danza I: Teatro Accademico del balletto di Mosca in **Giselle**.

TREVISO

PIAZZA RINALDI. Domani ore 21,15 orch. **Filarmonia Veneta** in concerto, dirige A.
DELL'ABBAZIA (Follina). 27/7 ore 21,15 orch. Filarmonia Veneta in conc., dir. A. Sisillo, musiche di Haydn
TEATRO ACCADEMICO (Castelfranco). 29 luglio ore 21,15 Orchestra Filarmonica Veneta in concerto Dirige Aldo Sisillo, musiche di Haydn.
PIAZZA (Portobuffolè), 28 luglio ore 21,15 orch. Filarmonica Veneta in dir. A. Sisillo, mus. di Haydn
Villa STUCKY (Mogliano). 30 luglio ore 21,15 Orch. Filarmonica Veneta in conc. Dir. Aldo Sisillo, mus. di Haydn

VERONA

ARENA. «73° Festival areniano»: 29 luglio ore 21, **Cavalleria Rusticana** e **I Pagliacci**, di P. Mascagni, dir. A. Campori; 30 luglio ore 21 **Aida**, di G. Verdi, dir. N. Santi; 1° agosto ore 21, **Rigoletto**, di G. Verdi, orch. dell'Arena, dir. N. Santi. 27 luglio ore **Carmen**, di Bizet; 28/7 ore 21 **Turandot**, di Puccini, dir. D. Oren.
TEATRO ROMANO (049 590.089). Domani ore 21,30 **West Side Story**, di Jerome Robbins, regia di Saverio Marconi
VICENZA
ARENA 0 . Oggi ore 21 G. Covelli in **escluso**.
TEATRO ALL'APERTO CI LE-FERRARI (Bassano del Grappa). Operastate Festival: giovedì 27 ore 21,20 **Al Cavallino Bianco**, dir. R. Moretti, **reg.** G. Zennaro (inf. 0424-524.214 - 521.850)
CHIOSTRO MUSEO CIVICO (Bassano Grappa) Operastate Festival: venerdì 21,20 **Quintet** in concerto (ingresso gratuito).
CENTRO SPORTIVO LA MARCONA (Caregnano). Venerdì 4 sto 21 **Sconcertando**, festival musicale.

BELLUNO

PIAZZA DUOMO. Lunedì 31 21 Festival Jazz internazionale: **Fresu Quintet** in

TRIESTE

TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, tel. 040 367.818) Oggi ore 21 **Sissi**, musica di F. Kreisler, orch. coro e corpo di ballo del teatro Verdi.
M DEL MUSEO REVOLTELLA. Lunedì 31/7 ore 21 **Recital** baritono A. Antoniazzi, nofonia P. Longo
PARCO CASTELLO DI MIRAMARE. Oggi ore 21,30 **Il sogno Imperiale di Miramare**

GORIZIA

PARCO (Grado). Sabato agosto ore 21,30 **Enrico Ruggeri** in concerto
. Domani ore 21 **Festa Celtica**.
1 MAGGIO, mercoledì 30 ore spettacolo di **Roberto Benigni**
ARENA ALPE ADRIA (Lignano). Oggi ore 21 **Bah Band** in concerto.
PARCO HEMINGWAY (Lignano). Lignano Jazz '95. Oggi ore **Emanuele Cisi Quartet** in concerto.
PIAZZA SOLE (Lignano). Lignano Jazz 95. oggi ore 21 **Nevio Basso Trio** in concerto.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111
Estate Musicale 1995
25 giugno - 13 agosto
Teatro [redacted] Verdura: Il Mito Casalnuovo
L'operetta
9, 11, 12, 13 agosto (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **La vedova allegra** di Franz Lehar. Direttore Uwe Theimer. Regia [redacted] Vito Molinari. Coreografie [redacted] Gerlindo [redacted]. Scene e costumi [redacted] Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali: Daniela Mazzucato / Cristina Pastorello, Sylvia Velayre / Elena Zilio, Armando Ariostini, Luca Canonici, Oreste Cosimo. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo
[redacted] DEI PUPI: Teatrino via [redacted] all'Olivella 95, tel. 323.480-681.5707.

CATANIA

[redacted]
[redacted] TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO BELLINI. Ente autonomo [redacted] regionale Catania. Dall'1 al 27 luglio 1995 Giardino Bellini: 21-23 luglio ore 21 **Tosca** [redacted] Giacomo Puccini. Il Bellini al Bellini. 27 luglio [redacted] 21 **Concerto sinfonico** musiche di Johann Strauss jr., Joseph Strauss, Morton Gould [redacted] Leonard Bernstein. Marco Letonja direttore

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. [redacted] 497.962.

TRAPANI

[redacted]
TEATRO DI SEGESTA: [redacted] e promozione Azienda Provinciale Turismo Trapani. Collaborazione Teatro Biondo Stabile di Palermo. Istituto Nazionale del Dramma Antico. **Agamennone** di Seneca, regia [redacted] Daniela Ardini. Dal [redacted] al 30 luglio, [redacted] 19. Lunedì 24 riposo **Dyskolos** di Menandro, regia di Egisto Marcucci. Dal 4 al 20 agosto, ore 19. Lunedì 7 e martedì 15 riposo.

MESSINA

[redacted]
CONCERTI
ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO [redacted] [redacted]INA «Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Tre opere [redacted] cantate** (novità assolute) di M. Betta, B. Sallima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Ente T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.
ENTE TEATRO [redacted] MESSINA: [redacted] **Traviata** [redacted] Giuseppe Verdi, con Kathleen Cassello, Salvatore Fisichella, Stefano Antonucci; direzione musicale di Marco Guidarini, regia di Lorenza Codignola. Per informazioni tel. (090) 345.233.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

[redacted]
GIARRE
ARENA MARGHERITA: Nightmare
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Clarke - Commessi

[redacted]
ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Agen[redacted]selvaggente
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Stargate
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Stargate
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA [redacted]: [redacted] Immortale
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Il corvo
CAPACI
ARENA KENNEDY: Vento di passioni
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Prima della pioggia

RAGUSA [redacted]

DONNA LUCATA
ARENA MAZZINI: Baby Birba

MESSINA

[redacted]
ARENA METROPOLITAN: Street Fighter

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano
v. C. Colombo 38 [redacted]
Tel. 637.602

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 21.604
Cinema-Teatro

Bellini — **Mangiare bere uomo donna**
v. Gioberti 3 di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Una chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: la gola, la ribellione e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. H. V. 2h 10' **Comm.**
Tel. 25.095

Supercinema
v. Dante Alighieri 4 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 26.055

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 6 Cinema sotto le stelle
Tel. 373.756 Cineclub
Cr.: 17.30/22.30
Ing. 8000; rid. 6000

Tiffany
v. F. Agnesi (trav. v. Umberto) CHIUSURA ESTIVA
Tel. 385.227

Ariston
v. Balsamo 17 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 441.717
Cineclub

Capitol — **Il delta di Venere** [redacted]
v. Vecchia 16 di Z. Heng, con A. Englert, C. Mercolor, E. De Silva (Usa '94) — Una povera americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca la stessa attraverso avventure [redacted] romanzo di Anais Nin. V. M. 18. 1h 40'
Tel. 506.471 **Dramma Erotico**
Cr.: 16,30/22,30

Corsaro — **Strane storie**
v. S. Nicolò al Borgo 49 di S. Baldoni, con I. Morassoni, S. Colleri, M. Valentini (Ita. '94) — Un padre e [redacted] figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto [redacted] persona della scompartimento, inventa storie inverosimili, molto sensuali. N. V. 1h 30' **Comm.**
Tel. 502 690
[redacted]: 18/22,30

Excelsior
v. Giuseppe Da Felice 19 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 316.099
Cr.: 16,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

[redacted]den
v.le Ruggero di Lauria [redacted] CHIUSURA ESTIVA
Tel. 452 949

Lo Pò
v. Etnea 258 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 326.270
Cr.: 18/22,30

Metropolitan
CHIUSO

Odeon
v. Filippo Corridoni 19 Rassegna **Cinema [redacted]**
Tel. 328.324

Ritz
v. Etna 5 CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 417.084

ENNA

Super. Grivi
p. Ghelon 2 CHIUSURA ESTIVA.
Tel. 500.803

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 718.695

Lux
Lgo Seggiola, is. 108 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 715.258

Olimpia
v. degli Arieti, is. 242 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 710.039
Cr.: 18/22,30

[redacted]ne
v. S. Marino 336 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 292 57 98

Savio
v. Pasquale Frumentario CHIUSURA ESTIVA
Tel. 717 348

PALERMO

[redacted]
v. Ernesto Amari 186 CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 329.248

Ariston — **Whore 2 - Puttana** [redacted]
v. Pretoria 5 di A. Kollek, con A. Kollek, M. Sucharetta, M. Nelson (Usa '94) — Uno scrittore di mezza età con la prostituta newyorkese per fare un reportage sul loro mondo e una delle sue interviste viene uccisa. V. M. 18. 1h 40' **Drammatico**
Tel. 335.85.47

Arlecchino — **Mr. Parker e [redacted] circolo vizioso** [redacted]
v. Imperatore Federico 12 di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Sh[redacted]rt, M. Broderick (Usa '94) — La storia della [redacted] Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si [redacted] con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' **Ing.** 60
Tel. 352.151 Cr.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

Aurora — **Il colore della notte**
v. Tommaso Natale 177 di R. Rush, con B. Wilis, J. March, R. Bradley (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14 2h 10' **Drammatico**
Tel. 533.192. Cineclub
[redacted]: 20,30/22,30

Fiamma
L.go dopo [redacted] CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 625.1808

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32 CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 341.535

Iglea Lido — **Eclisse totale**
v. Amm. Rizzo 13
Tel. 545.551, Cr.: 18,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Marconi
CHIUSURA ESTIVA

King
V. Ausonia 111 CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 511.103

[redacted]
via E. Amari 168 CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 586.290

RAGUSA

La Licata
v.le Tenente Lena 10 **Sala riservata**
Tel. 621.052
Cr.: 17,30/23

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12 **Film parade '95**
Tel. 61.149

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 559.760

ARENE

CATANIA

Adua — **Stargate**
v. S. Nicolò al Borgo di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa [redacted]) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vanta un pomeriggio che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Argentina — **La tela y la luna**
[redacted],10 di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Damon (Spa '94) — Un [redacted] s'innamora del pelo crespo delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' **Comm.**
Tel. (095) 312.576
Cr.: [redacted]

Capitol — **[redacted]**
via Vicenza [redacted] di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' **Dra[redacted]**
Tel. 508.471

Corsaro — **Rob Roy** [redacted]
v. S. Nicolò al Borgo di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) - Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio [redacted] combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**
Cr.: 20,30/22,30

Miramare — **La scuola** [redacted]
v. Messina [redacted] di D. Luchetti, con S. Orlando, M. Gallina, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i docenti, amarezze, studenti somari e leppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**
Cr.: 20,30/22,30

PALERMO

[redacted] — **Il colore della notte**
v. T. Natale [redacted] di R. Rush, con B. Wilis, J. March, R. Bradley (Usa '94) - [redacted] psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e [redacted]sa dark lady. V. M. 14 2h 10' **Drammatico**
Tel. 533.192

Odeon — **Nel** [redacted]
Mondello di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco [redacted] viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' **Dramm.**
Cr.: 21/23

Favorita — **The [redacted] Wild - Il fiume della paura**
v.le Resurrezione 10 di E. Harrison, con M. Stroop, K. Bacon, D. Strathairn (Usa [redacted]) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 82' **Thriller**
Tel. 671.02.60
Cr.: 21/23; fest. 15/22:30

La Sirenetta — **Quiz Show**
Valdesi - Mondello di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morse (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga [redacted] brogli e domande concor[redacted]. N. V. 2h 12' **Commedia**
Cr.: 21,15

AGRIGENTO

Sciascia — **L'amore molesto** [redacted]
v. Lungomare 92 di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cerchi (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale [redacted] medico e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo [redacted] Ferrante. N. V. 1h 40' **Drammatico**
S. Leone
[redacted]: 0922/419.181

MESSINA

[redacted] — **Forrest Gump**
S.S. 113 km 12.200 di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
Tel. 090/325.103
Cr.: 20,30/22,40

S[redacted] — **La giusta causa**
Via Frumentario di A. Gilmchin, con S. Connery, L. Fishburne, A. Capalbo (Usa '94) — Un avvocato liberal rappresenta un caso per liberare un condannato a morte che forse innocente... Dal romanzo di Kötzenbach. V. M. 14 1h 35'
Tel. 090/711.609
Cr.: 20,35/22,45

RAGUSA

Giardino d'Estate Farinelli
v. Nuova 7 - Cassaro di G. Corbiau, con S. Chonis, F. La Verde, J. Krabbe (Fra Ita Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa. N. V. 1h 40' **Storico**
Fraz. S. Croce Camerina
Cr.: 20,30/22,40

CALTANISSETTA

Impero
p.zza Garibaldi, 4 CHIUSO
Riesi
Cr.: 20,30/22,40

TRAPANI

Della Vittoria
Via San Rocco 1 PROSSIMA APERTURA
Erice

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 82 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 741.241

Supercinema
v. XX Settembre 18 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 725.564

Masciari
p. Le Pera Rassegna cinema d'autore
Tel. 728.390

COSENZA

Citrigno 1 — **Stargate**
v. Adige di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vanta un pomeriggio che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**
Tel. 250.085
Cr. 16/18/20/22

Citrigno 2 — **Film per [redacted]**
v. Adige
Tel. 250.085
Cr. 16/18/20/22

Garden 1
SS 19 bis (Rende) CHIUSURA ESTIVA
Tel. 33.912
[redacted]: 18/20/22,30

Garden 2
[redacted] 19 bis (Rende) CHIUSURA ESTIVA
Tel. 33.912
[redacted]: 18/20/22,30

Garden 3
SS 19 bis (Rende) CHIUSURA ESTIVA
Tel. 33.912
Cr.: 18/20/22,30

Isonzo
v.le Isonzo 18
Tel. 27.805

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita CHIUSURA ESTIVA
Tel. 26.650

Raimondi
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita — **Jefferson in Paris**
c. Garibaldi 59 di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 al 89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore. N. V. 2h 5' **Storico**
Tel. 20.042

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.052
CHIUSO

Odeon
v. Vittorio Veneto CHIUSO
Tel. 698.188

Aurora — **Botte** [redacted]
v. S. Caterina 180 di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono costretti dalla mamma a riappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**
Cr.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 6000

Moderno — **Film per adulti**
c. Garibaldi 356
Cr.: 16/18/20/22
Ingr. 6000

Nuova Pergola — **Ed Wood**
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e paura che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

VIBO VALENTIA

Moderno
[redacted]

Valentini
v. D'Alessandro CHIUSURA ESTIVA
Tel. 41.183

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta 209 — CHIUSO PER FERIE
Tel.: 301.376
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Ariston 2 — **[illegible]tica**
Via Dalmazia 46
Or.: 18,15/20,20/22,30
L. 10.000/7000
di A. Egoyan, S. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Capitol — **Avventura terribilmente complicata** — **2R**
Via [illegible] 187, Tel. 651.389
Or.: 16,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

Marina Piccola — **Camerieri**
(all'aperto)
Viale Poetto
Or.: 21,30 L. 5000/3000
Ress. cinema sotto le stelle
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massari (Italia '94) - Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di [illegible]. V. 1h 42'

Scuola Materna
Via Milano
Quartu
Ore: 21,30 L. 4000/2000
Ress. cinema «Sotto la luna» — RIPOSO

Nuovo Olympia
Via Roma, 81 — CHIUSO PER FERIE
[illegible]
Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a — CHIUSO PER FERIE
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2 — RIPOSO
Tel. 38 078
Ore 21,30
L. 4000

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 291.273
Or.: [illegible]
L. 7000

Moderno
Viale Umberto I [illegible] — RIPOSO
Tel. 235 147
Or.: 16,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele N 62 [illegible]
Tel. 239.368
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

TEATRI

CAGLIARI

Akroama
Tel. [illegible] — RIPOSO
Via 31 Marzo 1843, n. 24
Ore 21 L. 8000/6000

T. Romano Nora
Ore 21,30 — RIPOSO
L. 20.000[illegible]

Teatro C[illegible]
Via Sant'Alenixeddia — RIPOSO
Tel. 40.82.230. Ore 21
[illegible]

Giardini Pubblici
Viale [illegible] Elena — RIPOSO
Ore 18,30/19,30
Lire 5000

Teatro Tenda
Fiera Campionaria — Show di **Benito Urgu**
Ore 21
L. 10.000

Casa Cinus
via XX Settembre Quartu — Laboratorio teatrale [illegible] Casa della [illegible]: [illegible] **Woyzeck** di Buchner. Regia di Rino Sudano.
Tel. 613.276
Ore 16 ingresso libero

ORISTANO

Ariston
Or.: 15,30/17,40/19,50/22 [illegible]

SASSARI

Conserv. [illegible] musica
piazza Cappuccini — RIPOSO
Ore 21,30 - L. 10.000

A CAGLIARI

«Camerieri», l'Italia vista da una cucina

Sullo schermo dell'Arena di Marina Piccola a Cagliari c'è il film «Camerieri», la seconda fatica di Leone Pompucci dopo «Le mille bolle blu». La pellicola parla di un gruppo di camerieri di un ristorante sul mare che sta per fallire. L'Italia e le sue miserie descritte attraverso le liti di cucina, le meschinità dei clienti, le piccole ambizioni e le paure dei protagonisti. Ritorna alla grande la commedia all'italiana. Con Paolo Villaggio, Diego Abatantuono, Antonello Fassari.

IL [illegible]

Luglio blues

Con uno scatto d'orgoglio, il festival R[illegible] rosso & Blues recupera lo scenario dal quale ha preso il nome - le scogliere rosse sul mare di **Arbatax**, in Ogliastra - e [illegible] collocazione estiva. Fino a una decina di giorni [illegible] sembrava che le solite difficoltà finanziarie dovessero condannare la [illegible] edizione della rassegna, che negli ultimi anni si era dovuta accontentare di sistemazioni di ripiego, in autunno. Poi in qualche modo [illegible] saltati fuori i 400 milioni necessari e di gran corsa è stato preparato un programma con nomi [illegible] richiamo. In calendario due serate, il 28 e il 29 luglio, [illegible]n una coda a settembre ancora da definire, collegata a possibili iniziative turistiche (si riparla [illegible] «trenino blues»). Apertura con la Electric B. Company - [illegible] band inglese guidata dal chitarrista Johnny Biggs - e con Kid Creole and The Coconuts. Il giorno dopo una formazione sarda emergente, gli Elora, scalderà il pubblico prima della Matt Murphy Band e del grande Solomon Burke. Biglietti a 15 mila lire.

Appuntamenti

Al Jazzino di **Cagliari** Benito Urgu anticipa di un giorno l'appuntamento [illegible] cabaret. A **Quartu** doppia proposta per la seconda parte della rassegna «Città senza teatro», dedicata ai teatranti da strada. Dalle 18,30 alle 20,30 (fra via Porcu, la piazza del Municipio e via Martini) il duo Felice e Celina, cantastorie per necessità e per vo[illegible]», [illegible]sieme ad attori su trampoli, musicisti, mimi [illegible] acrobati del gruppo [illegible]. Nella cattedrale di **Castelsardo** un recital dell'organista Lucio Tumaccini (alle 21), a **Bosa** [illegible] piazza un concerto del Quartetto Mediterraneo (alle 22) e a **Pula** [illegible]n da Cuba con l'orchestra Willy y su son (piazza del Popolo, alle 21,[illegible].

[illegible]

Il Teatro Arka stasera va in sce[illegible] per l'ultima volta ad Asti con «La gabbia», per la rassegna Artimedia - Percorsi d'arte e teatro '95.

Lo spettacolo, ideato e interpretato da Massimo Zanasi, era stato presentato in anteprima a Parigi in aprile in occasione del festival internazionale Via 2. In scena un burattino vivente che scopre ben presto un mondo fatto di barriere sempre più finte e sofferenti.

Cin[illegible] d'estate

All'Effetto notte di **Palau** Tom Cruise in «Intervista con il vampiro», all'arena [illegible] Marina Piccola a **Cagliari** un più rilassante «Camerieri», a **Pula** un drammone per Meg Ryan, «Amarsi». A **Nuoro** «Progetto natura» propone un documentario sull'Australia, a[illegible] 21,30 in piazza Satta. (m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

8,45 **Fleshcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposta commerciale
13 — **TGS telegiornale sardo** 1ª ed.[illegible], cronaca, economia attualità, spettacolo, sport [illegible] edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposta commerciale
18 — **Junior tv**, cartoni animati
19 — **TGS telegiornale sardo** ed. della sera politica, cronaca, economia attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
21 — **Antologia di Sardegna Canta** programma di folklore
23 — **TGS telegiornale sardo** edizione[illegible] una edizione ogni mezz'ora
1 — **Fleshcinema**
1,10 **Commerciale**
1,40 **Film**
[illegible] **Film**
Telefilm
— — **Programmi non stop**

T. C. S.

7,30 **Uomo Tigre** cartoni animati
8 — **Alice**, Telefilm
8,30 **Tv market**, proposta commerciale
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Supermici**, cartoni animati
14 — **Soldato Benjamin**, telefilm
14,30 **Falcon Crest**
15,30 **Maghi d'Italia**
15,45 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Fbi**, telefilm
18,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
19 — **Tcs notizie**
19,30 [illegible]o **Benjamin**, Telefilm
20 — **Uomo Tigre**, [illegible] animati
20,30 [illegible]**ia Beach**, tv movie
[illegible] **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 **Caffè corretto**, talk show
0,00 **Tcs notizie**
0,30 **Commerciale**
2 — **Tcs notizie**
— — **Programmi non stop**

Telegi Sassari

8,30 **Videoshop**
12,30 **Il mercatino di Telegi**
13,30 **Documentario natura**
14 — **Telegiornalizie**
15,30 **Primo Piano con Giuseppe Sassu, Consigliere Regionale PDS, «La rinascita della Sardegna»** conduce in studio A. Saris
16 — **Redazionale Venere**
17 — **Videoshop**
[illegible] — **Redazionale**
[illegible] — **Telegiornalizie**
21 — **Redazionale Zanino Auto**
21,15 **Film**
23 — **Telegiornalizie**
0,00 **Redazionale Venere**
2 — **Thriatrice**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Cartoni**
9,00 **Televendita**
13,15 **Per la strada**, rubrica
14 — **Agenda**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Match musica**, rubrica musicale
16 — **Televendita**
19 — **Match music**, rubrica musicale
19,30 **Per la strada**, rubrica
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Storia di una madre e di una figlia**, film
[illegible]0 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Sportello impresa**, rubrica economia
23,30 **The Paul Simon**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1,15 [illegible] music, [illegible] musicale
1,45 **Acquasanta Joe**, film
3,15 **Un fiocco nero per Deborah**, film
4,45 **Sardegna giornale**, notiziario
5 — **Tunnel** film

Cinquestelle

7 — **Prime informazioni**
9 — **Cartoni animati**
9,30 **Cartoni animati**
10 — **Televendite**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Tg**, 1ª ediz.
15 — **Televendita**
15,15 **Amore proibito**, telenovela con Veronica Castro
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, conduce Mauro Michelon
19,30 **Tg**
20 — **Tg**, replica
20,30 **Festival Cultura** 2ª puntata
22,30 **Tg**
23,30 **Messaggerie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
15 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra**, notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**, rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra**, notiziario

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendita**
12,30 **Per amore**, rubrica
13,30 **Baleton**, magazine
13,45 **Crazy Dance**, programma musicale
14,15 **Il tempo di un [illegible]**, rubrica
14,30 **Sardegna due news**, notiziario
15 — **Televendita**
17 — **Piacere Italia**, rubrica
17,15 **Tg Rosa Beach**, informazione leggera
17,45 **Carla Rosa**, [illegible]
18 — **Rosa tv** rotocalco, presenta **Marilena**, novela
19 — **Sardegna due news**, notiziario
19,30 **Tg Rosa Beach**, informazione leggera
20 — **Quick [illegible]**, rubrica
20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
20,25 **Quick Show**, rubrica
20,30 **Il debito coniugale**, film, regia F. Prosperi '70
22,15 **Sardegna due news**, notiziario
22,30 **Auto e Auto**, [illegible]
23,45 **Campionati italiani guidatori trotto**, [illegible]
[illegible] **Sardegna due[illegible]**

Telesetar

10,15 **Tv shop**, televendite
12 — [illegible] **signorina Andrea**, [illegible]
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni** [illegible]
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**, televendite
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La cosa buona della vita**, rubrica
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

BARBERA GIUNTI SAPERE

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 [illegible] Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una [illegible]ra e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo; una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, [illegible] illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 10% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono ordinarli presso il Salone di via Marco Polo a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste direttamente all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

[illegible]

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

I TELEFONINI EUROPEI GSM MARVIN SONO GRATIS PER SEI MESI.

FINO AL 30/9/95 ACQUISTANDO UN TELEFONO GSM AVRAI: PAGAMENTO DELLA 1ª RATA DOPO 6 MESI; IN OMAGGIO IL CONTRIBUTO DI ATTIVAZIONE TELECOM (L. 200.000); GRATIS 6 MESI DI CANONE DI ABBONAMENTO

EUROPEO

ASCOM GSM CRISTAL
Autonomia in attesa 13 ore
99 numeri in memoria alfa numeriche

£. 899.000

EUROPEO

ALCATEL GSM 9109 HD
Autonomia in attesa 15 ore
100 numeri in memoria - 2 antenne in dotazione - Potenza 2 watt

a meno di £. 700.000

EUROPEO

NOKIA 211 GSM SIP
Autonomia in attesa 16 ore
99 numeri in memoria alfa numeriche

a meno di £. 1.280.000

EUROPEO

SHARP TQG400 GSM
Autonomia in attesa 20 ore
100 numeri in memoria
Il più piccolo GSM

a meno di £. 1.500.000

EUROPEO

SONY CDM X 100 GSM
Autonomia in attesa 18 ore
100 numeri in memoria alfa numeriche - Il più stretto

a meno di £. 1.600.000

EUROPEO

ERICSSON EH 337 GSM
Autonomia in attesa 15 ore
100 numeri in memoria alfa numerici

a meno di £. 1.700.000

EUROPEO

MOTOROLA [illegible] GSM
Autonomia in attesa 12 ore
100 numeri in memoria alfa numerici - Vibracall incorporato
2 batterie

a meno di £. 1.750.[illegible]

EUROPEO

MOTOROLA SIP GSM
Autonomia in attesa 12 ore
[illegible] numeri in memoria alfa numerici - Vibracall incorporato

[illegible] £. 900.000

EUROPEO

MOTOROLA 2000 GSM
Telefono GSM veicolare
Potenza 4 watt
100 numeri in memoria

GSM VEICOLARE

EUROPEO

MOTOROLA INTERNATIONAL
Telefono GSM veicolare
Potenza 4 watt
100 numeri in memoria

GSM VEICOLARE

I SERVIZI MARVIN

Assistenza post vendita
Consulenza di personale specializzato
Doppia garanzia Marvin
Pagamenti rateali in sede
Super valutazione del vostro usato

MOTOROLA 7200 GSM

Autonomia in attesa 12 ore - 100 numeri in memoria
Peso 215 gr. - Per telefonare in tutta Europa

£. 999.000

PAGAFACILE

1ª RATA DOPO 6 MESI

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO :

- Autoparcheggio ACI Via Roma con ingresso P.zza C.Felice
- Autoparcheggio ACI P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegato [illegible]

Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

NEGOZI MARVIN PHOTO [illegible] PHOTO

TORINO - C.so Inghilterra 31
TORINO - C.so De Gasperi 31
TORINO - C.so G.cesare 166/A
TORINO - C.so Orbassano 165
TORINO - Via S.Secondo 49
TORINO - Via [illegible] 7
[illegible] - Via Tenivelli 13
[illegible] - Via [illegible] 7
RIVOLI - C.so Francia 100/A
NICHELINO* - Via Torino 28
PINEROLO* - C.so Torino 120
CARMAGNOLA - Via Garibaldina 2
CHIERI* - Via Balbo 3
[illegible] (CN) - Via Pellerino
ALBA (CN)* - C.so Piave 6

* Prossima apertura

ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131 226043
UN MONDO D'ARGENTO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 25 Luglio 1995 n. 87
Redazione: via Cavour 5, telefono 266303 / 265988

CITROËN
Conc. GALVAGNO s.r.l.
ZONA DD - ALESSANDRIA
Conc. TRAVERSO s.a.s.
V. SERRAVALLE 60 - NOVI L.

A difesa si schiera la Provincia

Ditte escluse dal Magispo

ALESSANDRIA. Le ditte della provincia - ma nella stessa situazione sono quasi tutte quelle piemontesi - specializzate in opere di difesa e sistemazione idraulica rischiano di venire escluse da tutti gli appalti per gli interventi in programma sui corsi d'acqua, a iniziare dal Tanaro, da parte del Magispo. Questo perché nel bando tipo esiste la clausola secondo la possono essere invitate agli appalti «solo le ditte che abbiano negli ultimi tre anni eseguito lavori analoghi».

Le imprese della provincia che operano in questo settore sono una sessantina, tutte regolarmente iscritte all'Albo nazionale dei costruttori, assurdo pensare a una loro esclusione dai lavori, per decine di miliardi, che dovranno essere eseguiti per la sistemazione dei fiumi dopo l'alluvione di novembre.

«Tenuto conto - dicono al Collegio costruttori e alla Camera di commercio - che da anni in Piemonte non sono stati eseguiti lavori lungo i corsi d'acqua, mettendo quindi le imprese nell'impossibilità di avere operato nel settore»

Se non verranno cambiate le norme le imprese alessandrine - e, ripetiamo, anche molte di quelle di altre province -, già penalizzate in passato per l'assenza di interventi che avrebbero, tra l'altro, potuto evitare almeno in parte l'alluvione, ora si troverebbero escluse dagli appalti, con danno per l'intera economia provinciale.

Il problema è stato affrontato in un incontro in Provincia promosso dal presidente, Fabrizio Palenzona, e dall'assessore al Lavoro, Agostino Gatti. Vi hanno partecipato, oltre ai rappresentanti del Collegio costruttori e dei sindacati degli edili, l'assessore regionale Cavallera, i consiglieri regionali Angeli, Bellingeri, Foco, Griffini e Moro, l'onorevole Muzio e il senatore Gandini.

E' stato costituito un coordinamento per cercare, con interventi ai quali dovranno aderire anche le rappresentanze delle altre province interessate al problema, di ottenere deroghe al contratto tipo per consentire anche alle imprese che negli ultimi anni hanno effettuato lavori di difesa e sistemazione idraulica di partecipare agli appalti che dovranno essere decisi, in particolare dal Magispo.

Un nuovo incontro è già previsto per il 2 agosto, con la presenza di responsabili dell'Autorità di bacino e si dovrà portare il problema in sede governativa, per ottenere modifiche che consentano alle imprese che già hanno risentito di una situazione di non operatività di non essere nuovamente penalizzate e per aiutare l'economia provinciale dopo l'alluvione.

«Anche la Camera di commercio - dice il presidente Franco Stradella - prenda posizione, come già in passato contro norme pretestuose che finiscono con il favorire sempre le stesse imprese e danneggiare quelle, come le alessandrine, che di fatto vengono escluse per non avere potuto lavorare lungo i fiumi, perché da anni non è stato fatto nulla».

Il presidente Stradella sostiene che basta richiedere l'iscrizione all'Albo dei costruttori, al massimo chiedendo all'impresa l'elenco delle attrezzature.

Franco Marchiaro

In Val Cerrina oltre 35 gradi: malori e collassi con gravi conseguenze

Tre anziani stroncati dal caldo

Una donna è stata trovata morta nel cortile di casa. E' spirata anche la «nonnina» del Basso Monferrato: aveva compiuto da poco 101 anni. Oggi funerali della panettiera di Murisengo

MURISENGO. Tre le vittime del caldo torrido che si è abbattuto da qualche giorno sulla Val Cerrina: punte di oltre 35 gradi, con alto tasso di umidità giorno e notte.

Ieri si sono celebrati i funerali di Virginia Quagliotto, abitante alla frazione Cortemazzo, 83 anni. E' stata trovata in cortile da una vicina di casa, verso mezzogiorno di sabato. «Era seduta su una sedia con la testa reclinata da una parte. Sembrava assopita. Abbiamo chiamato il medico che ne ha accertato il decesso per infarto cardiaco»

La donna, vedova da parecchi anni, viveva sola, era autosufficiente e in forze. I nipoti andavano a trovarla ogni fine settimana. L'altra mattina aveva preparato il pranzo e riassettato la casa: voleva far trovare loro tutto in ordine, come sempre. Poi era andata fuori, in giardino, a bagnare i fiori e l'orto che coltivava. «Una fatica eccessiva con il caldo» ha osservato il medico.

La donna, arzilla e disponibile con i vicini, era nota in Val Cerrina anche perché in passato accompagnava spesso il marito Primo Calvo, compianto nazionale di bocce.

Un'altra morte probabilmente dovuta al caldo è quella di Nerina Vignolini, era la «nonnina» del basso Monferrato, qualche mese fa aveva compiuto 101 anni: le avevano organizzato una bella festa, con parenti ed amici. Ultimamente ogni compleanno era festeggiato con particolare intensità, nonna Nerina era ancora lucida, sempre pronta alla battuta. Aveva vissuto nel palazzo di famiglia dove un tempo era stata ospitata anche la caserma dei carabinieri. Il marito, il colonnello Mirone, apparteneva ad una delle più prestigiose famiglie della zona. Da qualche tempo «nonna Nerina» non era più in grado di vivere da sola. Il figlio Eugenio e i nipoti risiedono con le rispettive famiglie altrove e l'anziana signora si era trasferito nel pensionato di Scandeluzza. «Fino a pochi giorni fa stava bene. Poi, con il caldo ha incominciato a respirare a fatica e a nulla sono serviti i ventilatori messi nella sua camera da letto, né la cura. Il suo cuore si è fermato nella notte fra domenica e lunedì» ha raccontato la nuora. Il funerale si celebrerà domani alle 9.

Oggi, infine, funerali nella parrocchiale di Murisengo per Concetta Reginelli Onilco, conosciuta come «la panettiera», 88 anni, abitante con la famiglia in via Umberto I. La donna aveva gestito per decenni il suo celebre forno a legna. Intere generazioni, fin da prima della guerra, avevano apprezzato il buon pane impastato da lei e dal marito. Da qualche anno, la figlia Germana si è specializzata nella produzione di pasticceria e donna Cesarina ha dato una mano nel nuovo negozio fino a qualche tempo fa. L'anziana donna, con problemi di salute, già lo scorso anno nei giorni di calura era stata ricoverata in ospedale. Quest'anno, sembrava sopportare meglio la calura. Invece ieri mattina il suo cuore non ha più retto. E' spirata all'alba nella sua abitazione.

Mario Giordano

Anziani a rischio per il gran caldo

ALTRI LUTTI

Infermiera casalese e un alessandrino

E' stata stroncata da un infarto, probabilmente provocato dal gran caldo, un'infermiera casalese, Mara Guaschino, di 40 anni. Abitava con la sorella gemella Loredana, il fratello, la cognata e i nipoti in una casa di Terranova, in via Sturu. Mara Guaschino lavorava da anni, come ausiliaria, nel reparto di oculistica dell'ospedale Santo Spirito. Da alcuni giorni accusava uno stato di affaticamento e aveva preferito rimanere a casa, ma attribuiva il proprio malessere al caldo. Pertanto non aveva voluto che fosse chiamato un medico. Poi le sue condizioni si sono aggravate. La donna è stata trasportata in ambulanza all'ospedale, ma i medici non hanno potuto far altro che constatare il decesso per infarto. La notizia ha destato sgomento nella frazione, dove Mara Guaschino era conosciuta. «Era ragazza simpatica» dice di lei Giovanni Martinotti. «Le due sorelle erano molto disponibili con la gente: quando si doveva sbrigare qualche pratica in ospedale». I funerali si celebreranno domani alle 10 a Terranova. Anche un anziano alessandrino sembra sia stato vittima del caldo: Emilio Sturpone, 71 anni, è stato trovato morto nella sua abitazione l'altro ieri mattina in via Montegrappa. Il certificato di morte parla di insufficienza cardiocircolatoria. **[a. m.]**

La disgrazia domenica mattina, nell'Ayasse: il corpo recuperato dai «sub» soltanto ieri pomeriggio

In Val d'Aosta, scivola nel torrente e annega

Una donna di Ottiglio: il cane dà l'allarme, ma è troppo tardi

OTTIGLIO. Una donna monferrina è annegata domenica nel torrente Ayasse, a Pontboset, nella valle di Champorcher. Giuseppina Lavagno, 46 anni, di Ottiglio, è scivolata mentre stava passeggiando sulla riva rocciosa. Unico testimone della disgrazia, il cane Mirka, un grosso pastore tedesco molto affezionato alla sua padrona. L'animale, resosi conto del pericolo, è corso verso il corpo della donna, Nello Ferrero, che stava chiacchierando a qualche decina di metri di distanza. Subito è scattato l'allarme.

I subacquei valdostani del «Soccorso fluviale Fisa» hanno recuperato il cadavere solo ieri, verso le 17,30. Il corpo era incastrato in una buca, a una profondità di due metri, tra forti correnti. Le cercavano dall'altra mattina, quando la donna era scomparsa a pochi metri dal suo alloggio di Pontboset.

Giuseppina Lavagno e il marito erano andati in Val d'Aosta, nella frazione Frontlaro, dove da un paio d'anni avevano acquistato un alloggio. Nella zona erano molto conosciuti perché da tempo erano soliti trascorrere nella valle le vacanze sia in estate sia in inverno.

Domenica avevano deciso di passare una giornata in compagnia di alcuni amici monferrini: Paolo Pastore, con la moglie e la nipotina, a cui avevano concesso l'uso dell'alloggio per questa settimana. Racconta la moglie di Pastore: «La Pina è uscita con il marito, ma, mentre lui si è fermato a chiacchierare con un vicino di casa, lei ha preferito avvicinarsi al torrente e passeggiare a piedi scalzi lungo la riva». Ad un tratto l'uomo non l'ha più vista, ma ha pensato che proseguisse la passeggiata in una zona nascosta da un cespuglio. Soltanto quando Nello Ferrero è stato raggiunto dal cane agitatissimo ha intuito il pericolo. L'ha seguito e ha trovato sole le ciabatte della moglie. La donna era scomparsa. Il torrente, in questo periodo, è piuttosto pericoloso a causa del dislivello. L'acqua abbondante crea pozze profonde alcuni metri attraversate da violente correnti. Sul posto è intervenuta dapprima la guardia forestale di Pontboset, poi i carabinieri di Donnas e i subacquei del Soccorso fluviale. Ma le ricerche dei sommozzatori sono state inutili fino a ieri pomeriggio, quando il corpo della donna è stato avvistato a circa 200 metri dal punto in cui Giuseppina era scivolata. La vittima era molto conosciuta a Ottiglio dove abitava, in via San Raffaele 17, con il marito, ex bidello dell'Istituto Sobrero di Casale, e i figli Davide, di 22 anni, Elisabetta, di 20, Mauro, di 18 e Rita di 15.

Guardie forestali indicano il punto dov'è scomparsa Giuseppina Lavagno di 46 anni (qui sopra)

Silvana Mossano

VIAGGIATORI «OSTAGGI» DELLE FERROVIE

Quattro ore in treno per un bagno: «Pochi minuti su uno scoglio. E che prezzi per mangiare»

Domenica bestiale per arrivare in spiaggia

L'odissea di un gruppo di giovani alessandrini diretti a Camogli

ALESSANDRIA. Quattro ore, con un caldo torrido, con più di tre fermate in stazioni diverse. E poi finalmente il mare: a Camogli pochi minuti su uno scoglio, un bagno rapido e un pranzo costoso. E' la sintesi di una «odissea» i cui protagonisti sono stati una decina di ragazzi che abitano al rione Cristo e che domenica hanno deciso di raggiungere la Liguria per sfuggire all'afa.

«Siamo partiti alle 7,20 dalla stazione di Alessandria - racconta Cristian - e per un'ora tutto è andato bene. Siamo scesi a Genova Principe per salire sul treno per La Spezia, e qui sono cominciati i guai. Il convoglio era un regionale, è partito con qualche minuto di ritardo, ma fin qui nulla di grave. Appena lasciato il binario qualcuno ha tirato il freno a mano. «Erano una coppia di alessandrini - spiega Cristian - che non si erano accorti di essere già a Principe. Sono stati segnalati al capo treno, da qui una discussione. Pensavamo che dopo il litigio tutto si sarebbe risolto e avremmo potuto riprendere il viaggio». Così non è stato: qualcuno nei primi vagoni è sceso per avvertire di aver visto un uomo che si era buttato sotto il treno. E intanto si erano fatte le . «A quel punto è arrivata il Polfer - racconta sconsolato il giovane alessandrino - hanno preso i dati di qualcuno e poi sono andati con le pile elettriche sotto il treno per vedere se era vero che qualcuno era rimasto ucciso».

Souvenir di Fa. Il gruppo di giovani del Cristo bloccato alla stazione di Recco

Alle dieci finalmente si raggiunge la stazione di Recco. «La... «Un convoglio era d a noi bloccato per un guasto. Così ci hanno detto semplicemente: "Il treno non prosegue più sua corsa". Siamo per salire su un espresso che fermava a Camogli». I vagoni erano pieni reppi di persone e qualcuno si è sentito male per il caldo.

Poi alle 11 il mare: «Sì ma a che prezzo, anche per quello che abbiamo speso per mangiare» conclude Cristian. **[a. m.]**

RABBIA IN STAZIONE

Denunciato un olandese

VOGHERA. Non abituato agli «stonci» ritardi dei treni italiani, turista olandese l'altro giorno è finito nei guai. Una storia che potrebbe entrare di diritto nel libro dei disservizi italiani quella capitata a L.S., 22 anni. Sceso alla stazione Voghera doveva salire treno per la riviera ligure, dove era atteso dagli e dalla prenotazione alberghiera. Ma il treno sul quale doveva viaggiare era annunciato con un ritardo imprecisato. Forse complice anche il gran caldo, il giovane olandese ha dato in escandescenze decidendo di vendicarsi su di un cartello segnaletico delle Ferrovie dello Stato, preso a calci e pugni. La reazione del turista portato all'intervento della polizia ferroviaria che, dopo aver riportato alla calma il giovane, non ha potuto far altro che denunciarlo a piede libero per danneggiamenti. Il turista si è scusato e ha continuato ad attendere invano il suo treno. **[d. sa.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: Cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti sui rilievi alpini associati a locali rovesci.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Parzialmente nuvoloso con isolati temporali.

LE TEMPERATURE
IERI ALESSANDRIA
: 33; min: 20; media: 26

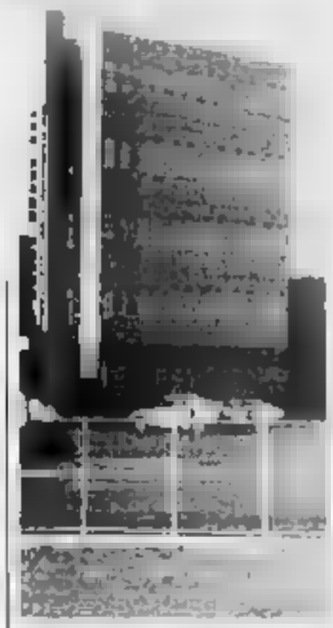
UN ANNO FA
; : min: 17; media: 25

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32,2; Asti 34; Acqui 32; Cuneo 31; Novara 31; Vercelli 31.

Francesco Facciolo ha superato con il massimo voto l'esame di Stato

Detenuto conquista il 60

L'uomo, che ha sostenuto le prove di maturità al carcere di San Michele, ha ottenuto il titolo di geometra e gli elogi della commissione. Brillanti esiti anche per altri carcerati



Il carcere di San Michele

ALESSANDRIA. Francesco Facciolo si è diplomato geometra con la massima votazione (60/60), conseguita solo da altri 2 studenti dell'Istituto «Pier Luigi Nervi», che potrebbero essere suoi figli. Facciolo, infatti, è un maturo e gli i li ha superati in carcere dove è detenuto da tempo e dove soffrirà ancora a lungo per espiare pena piuttosto pesante. Ha frequentato a San Michele i anni della media superiore, alla maturità si è presentato con ottimi voti e alla commissione d'esami non è rimasto che prendere atto della sua bravura. Francesco Facciolo eccelle soprattutto in italiano (in carcere, però, non si possono seguire studi classici) è uno dei redattori della pagina che il settimanale diocesano La Voce riserva mensilmente ai detenuti.

In tre hanno affrontato le prove e brillante - 52/60 - è stato il risultato conseguito da uno dei suoi due compagni, Turgut Riza Ucuccu, mentre non ha sfigurato il terzo, Giovanni Randazzo, con una votazione di 40/60. Dei 36 detenuti che hanno frequentato le prime quattro classi, solo 3 non sono stati promossi. Erano 36 anche gli iscritti al secondo corso annuale di Informatica office automation: 13 si sono qualificati, 14 non hanno superato le prove, gli altri non hanno concluso il ciclo di lezioni per vari motivi. La stessa situazione si è verificata al primo corso biennale per impiantisti B.T.: dei 36 iscritti, dodici sono stati promossi alla seconda classe, dieci si sono qualificati. Sono corsi di formazione professionale istituiti dalla Regione Piemonte.

Tutti i 19 iscritti, e frequentanti, la scuola media inferiore - le cosiddette «150 ore per lavoratori» - hanno conseguito il diploma di licenza. Al carcere da alcuni anni sono ripresi i corsi di alfabetizzazione, rivolti essenzialmente agli extracomunitari che rappresentano una popolazione scolastica quanto mai instabile e fluttuante anche perché la detenzione si riduce spesso a pochi mesi. Le lezioni sono iniziate con 14 allievi, ma solo 4 sono arrivati alla licenza elementare.

Emma Camagna

TUTTI I PROMOSSI DELLE SUPERIORI DI ACQUI

Pubblichiamo l'elenco ragazzi che hanno superato la prova di maturità nelle medie superiori di Acqui, e una precisazione per il «Cellini» di Valenza: Monica Acuto 64. **Classico «Saracco» Classe terza A.** Valentina Alpa 44; Alessio Andreoli 60; Anna Maria Balduzzi 41; Anna Barretta 42; Paola Brignone 60; Daniela Broodolo 42; Andrea Canobbio 45; Silvia Capra 39; Vanessa Cortesogno 42; Alessandra Cavallero 44; Niki Dreon 39; Carla Eforo 42; Daniela Ferrando 48; Cristiano Ferrari 46; Paola Ivaldi 47; Luana Lanzarotti 42; Maria Alessandra Malfatto 36; Elisa Mastorchio 49; Sonja Mazza 53; Giordano Menegazzi 37; Chiara Deborah Parodi 44; Elena Pastorino 60; Andrea Pirni 51; Germana Poggio 48; Silvia Ragazzo 46; Michele Romano 47, Irene Sansone 36; Giulia Succio 56, Ileana Zunino 42.

Scientifico «Parodi» Classe 5ª A. Pierluigi Alagia 52; Mara Borruti 60; Francesca Birello 51; Veronica Bonomo 42; Tiziana Bosio 53; Sonia Cagno 56, Daniele Evola 42; Annalisa Ferraris 38, Roberto Ferraris 48; Danilo Garbarino 60; Valeria Mannoni 48; Gianluca Marchisio 36; Claudio Marenco 60; Diego Poretto 46, Marilisa Ponzano 49; Mauro Puppo 42; Michele Scrutto 39; Davide Scolaro 60. **Classe 5ª B.** Matteo Allegri 40, Chiara Antonello 58, Jessica Barbero 39; Alessandro Binello 42; Pier Paolo Carosio 36; Lidia Ferrara 58; Giorgio Gaggino 56, Mirko Garbero 48. Alessio Germano 37. Manuela Giannelli 44; Elisa Giordano 42; Manuela Ivaldi 60; Davide Moranduzzo 36; Elena Passalacqua 48; Fabio Pitagora 39; Andrea Rivera 50; Marco Santi 54; Valentina Siri 58; Elga Vespoli 58.

Itis «Barletti» classe 5ª A. Alessandro Allosio 60, Andrea Bagnoli 46; Pierluigi Barisone 44, Marco Benzi 38, Marco Cavallero 50 Massimo Cazzuli 48, Davide Cordara 40; Marco Marinella 38; Paolo Negro 58; Marco Nestori 36; Danilo Parisio 50, Marco Picardi 42; Daniela Pistono 54; Vanessa Prato 58; Andrea Robiglio 50; Nunzio Siriano 38; Fabrizio Trevellin 50

Classe 5ª B. Alessandro Allemani 40, Valerio Colombara 42; Gianmaria Cubeddu 38; Alberto Ferrero 46, Massimiliano Fior 42; Fabio Franchello 54; Marco Lazzarino 38; Alessandro Loi 38; Alessandro Migliardi 44; Lorenzo Mozzone 38; Roberto Penna 48, Nicola Scarsi 42, Michele Tumminia 54

Istituto statale d'arte «Ottolenghi» classe 5ª A. Marcello Bartolini 44; Davide Bellinzona 42 Denise Boido 40, Barbara Corozzo 54, Manuela Cogoni 45; Elena Conti 40, Eleonora Gaggero ; Andrea Imperiti 48; Davide Monti 40, Clementina Pisano 44, Arianna Priano 42, Fabio Puppo 54, Federica Ratto 45; Stefania Ricci 38, Nicoletta Robbiano 40; Monica Sangiorgio 46; Alessandra Sordi 40, Sara Vacchino

Classe 5ª B. Roberta Baldizzone 50; Deborah Buzzano 52; Alessandra Bottero 50; Nicoletta Campora Romina Cappellina 44; Francesca Chiaro 44; Daniela Cristino 42; Roberta Ferrera 40, Amanda Grattarola 44, Miriam Marchesi 42, Manuela Migliorini 44; Donatella Nacharlilla 42; Elena Negrisolo 43; Lucia Ricagno 42; Simona Sirboni 37; Rosario Tura 40; Simona Vomeri 44. **Classe 5ª C** Silvia Bolla, Barbara Botto 37, Silvia Cadamuro 54; Barbara Codegno 45; Pamela Franzino Sara Gasti, Monica Giovannini 42, Alessandra Guassardo 54; Monica Iozzia 48, Valeria Mancinelli 42; Roberta Olivieri 43; Dario Paternio 52; Elena Rotto 42; Laura Rava 42; Daniela Roffredo 50; Simona Romanin 36; Nadia Roncali 43; Paola Viotti 42; Silvia Zanin 37; Giorgia Zen 39; Mariagrazia Zunino 45

Istituto professionale di Stato «Fermi» classe 5ª A. Pier Luigi Altamin 41, Fabio Bressano 36; Graziano Brondolo 40; Alessandro Corio 37; Marzio Danielli 56, Antonello Gallo 46, Pietro Guarrera 48; Alessandro Ivaldi 36; Andrea Marenco 48; Marco Marenco 50; Yuri Pinna 48, Gabriele Robellino 45; Stefano Tamburello 42

Geometri «Archimede» classe 5ª A. Gianni Ahrile 38; Pier Giuseppe Boccaccio 36; Attilio Bonelli 37; Aldo Cagnolo 54; Marco Carozzi 40; Andrea Ferrando 38; Andrea Magone 47, Pietro Marinozzi 44; Marco Martinetti 42; Francesco Pagliano 35; Chiara Pennino 36, Fabio Picchio, Alexander Ricci 36, Lorenzo Torielli 45; Roberto Traversa 46; Fabio Vacchino 36; Giuseppe Viglietti 36 **Classe 5ª B.** Deborah Allemani 36; Mario Arena 46, Silvio Balocco 38; Gian Maria Boccaccio 50; Rosalia Botto 38; Pierpaolo Bruzzone 36; Paolo Farinetti 38, Massimo Garino 37, Oscar Grosso 46; Roger Miserè 48, Silvia Moschetti 36; Oscar Parodi 41; Francesco Poggio 45; Gabriele Russo 37; Alba Saracco 46; Massimiliano Spinelli 36 **Liceo Linguistico «Sollan» classe unica** Gian Luca Grillo 36; Erika Morino 54; Elena Natti 60; Chiara Tornato 60. **Istituto tecnico statale per ragionieri «Vinci» classe 5ª A.** Stefano Benetton 52; Monica Cagno 50, Claudia Di Brita 42; Andrea Facelli 36; Letizia Fossa 55; Monica Gaggino 38; Valeria Galleazzo 53; Andrea Garbarino 38; Sidia Ghezi 48; Ilaria Ivaldi 46; Silvia Ivaldi 52; Barbara Luison 48; Gemma Marenco 60; Tania Migliorati 50; Michela Monti 50; Andrea Verna 36. **Classe 5ª B.** Alberto Agnelli 43; Cristiano Alberti 42; Silvia Carosio 49; Elisa Colombano 43; Stefano Conte 48; Antonio Gallo 36; Livio Garino 42; Paola Ivaldi 53; Marco Lacqua 45; Sabrina Lanero 49; Elisa Mignone 50, Daniela Moretti 50, Christian Pettinari 52; Emanuele Rapetti 49; Pier Paolo Rapetti 48; Carlo Ravera 39; Andrea Reverdito 39; Cristina Savarro 44; Massimo Spagarino 39; Dacia Tolmano 60; Cinzia Zinna 36 **Classe 5ª C.** Deborah Bagnasco 58; Giorgio Barisone 52; Erika Barolo 42, Erika Birollo 47, Susanna Blengio 50; Ilaria Bonelli 38; Merin Brondolo 37; Ivana Chiarlone 41, Deborah Ferraris 52; Lucia Francone 47, Laura Garbarino 39; Simona Ivaldi 50; Andrea Manca 36; Michela Orsi 48; Chiara Pagani 58, Alberto Pedemonte 45; Michela Pisna 58; Barbara Ratti 41, Serena Rizzo 58; Manuela Robino 47; Giuseppina Sardi 49; Donatella Signorini 44; Valeria Tornato 54; Elena Virdis 49; Danila Zunino 46

Classe 5ª D. Alessandra Baglio 45; Cristina Bellaporta 48; Cinzia Calcagno 56, Margherita Caruso 36; Raffaella Cavallero 55; Davide Cavelli 52; Alessandra Ferraro 50; Chiara Gaggero 58; Francesca Giacchero 52; Andrea Giacomelli 40; Donatella 43; Luca Roggero 45; Laura Rosselli 58; Fabio Salfa 37, Lucia Scavetto 39; Stefania Turielli 37; Alberto Ugoste 38; Barbara Zunino 52. [g. l. f.]

CAMINO

Studente di Corsico

Si diploma poi muore: ieri i funerali

CAMINO. E' stato sepolto nel pomeriggio nel cimitero di Brusaschetto, una frazione di Camino, lo studente milanese Marcello Ferrante, morto in seguito alle gravi lesioni riportate in un incidente stradale. La famiglia del giovane aveva origini monferrine: la salma è stata deposta accanto a quella del nonno.

Marcello, brillante allievo della quinta D del liceo scientifico di Corsico, dopo le prove scritte, una sera aveva deciso di recarsi a Pavia insieme ad alcuni amici «per vedere la sede dell'università». Durante il viaggio, l'incidente e il ricovero in condizioni disperate al «San Matteo» di Pavia. La commissione, dunque, ha deciso di raggiungere il capezzale del ragazzo per consentirgli di sostenere la prova orale. E' uscito con la media del «56», ma, dopo poche ore, le sue condizioni sono irrimediabilmente peggiorate. I genitori hanno deciso di dare sepoltura al figlio a Brusaschetto, la località di la madre del ragazzo è originaria. [s. m.]

In Provincia baruffa sulle nomine

Sestini divide la maggioranza

ALESSANDRIA. A porte chiuse, ieri in Consiglio provinciale, per parlare di Enzo Sestini, dipendente provinciale, già factotum dell'ex presidente Francesco Franzà e candidato in pectore dei socialisti del per rappresentare Palazzo Ghilini nel Consiglio di amministrazione dell'Agenzia territoriale per la casa, l'ex Iacp, di cui il funzionario è stato a lungo vice presidente. Un uomo «nuovo» che non riscuote, come appare comprensibile, gli entusiasmi di pds e Popolari, ma che è fortemente voluto dai dirigenti del novello partito socialista, guidato dall'ex sindaco presidente della Provincia, Pierangelo Taverna, tanto che sulla candidatura la giunta Palenzona rischia il naufragio.

Il fuoco covava sotto la cenere già alle 15, quando avrebbe dovuto cominciare il Consiglio ed è iniziata invece un'interminabile riunione dei capigruppo della maggioranza un paio d'ore, consiglieri accoldati e un po' nervosi hanno fatto spola fra l'anticamera (fornita di condizionato) e il torrido sala riunioni. Poi, alle 17, l'aula si è finalmente riempita e i lavori hanno avuto inizio.

Fino alle la situazione dell'ex sanatorio Borsalino e l'estenuante rito della nomina delle commissioni elettorali circondariali hanno occupato i discorsi ufficiali mentre dietro le quinte alla candidatura Sestini, data per certa, si aggiungevano i «sì dicea» sulla scelta della minoranza che all'Atc vedrebbe bene un altro «debuttante». Giuseppe Cotronco.

Infine il momento della verità, verso le 19: il consigliere dei Popolari, Buscaglia, propone diplomaticamente di rinviare il punto 5 dell'ordine del giorno e cioè, appunto, la nomina dei tre rappresentanti nell'Atc. Tocca a Paolo Bonadeo, di An, svelare, la consueta irruenza, il segreto di Pulcinella: «Si vuole rinviare perché non c'è accordo su Sestini, candidato del Sì».

Severo stop, con tanto di mano sul tavolo, del presidente Palenzona, che invoca, come da regolamento, la riunione a porte chiuse. Escono cronisti e dipendenti e la discussione riprende, pare con qualche strillo. Decisioni? «Assolutamente nessuna», secondo alcuni dei presenti. Si favoleggia di regolamento ad hoc per impedire ai dipendenti della Provincia di rappresentare la medesima presso altri enti. Una soluzione di inaccettabile buon gusto, che, però, non colpirebbe il solo Sestini, e per questo, sembra, non tutti sono d'accordo.

Intanto all'Enoteca regionale di Acqui l'ex assessore all'Agricoltura Desana è stato sostituito dall'attuale, Agostino Gatti, mentre alla Cassa di Risparmio di Torino siedero lo stesso Palenzona, almeno fino all'imminente rinnovo. L'Atc attende.

Carla Reschia

Progetti e aspirazioni della panettiera di Frugarolo dopo il titolo di «Miss Cicciona»

«Ho liberato tutte le donne grasse»

Presto un film. In Spagna le han dedicato un dolce

ALESSANDRIA. Una «dieta» a base di latte nuova e banane ha permesso ad Angela Masini di vincere per la seconda volta il titolo di «Miss Cicciona», anche se «in questi anni non mi è mai mancata la fascia di miss - dice la panettiera di Frugarolo - per diverse categorie da simpatia a volto per il cinema». E un merito la Masini lo pretende e a ragione: «Quello di aver fatto uscire dal guscio tutte le donne grasse. Prima erano costrette a nascondersi ora invece...»

Angela ha 37 anni sposata con due figli: «Sempre preoccupati - aggiunge con affetto - perché sono spesso in giro e sono in allarme per la mia salute». L'avventura nei supercento è iniziata circa sei anni fa quando il peso per Angela Masini era un problema, un cruccio che la rendeva depressa. «Poi un giorno ho letto un club, quello dei "Super cento" a Cantovenna dove chi aveva perso una ...ora era sotto i cento chili. Ho telefonato al presidente e da lì è iniziato tutto». La Masini è sempre stata campionessa regionale del titolo di «Miss Cicciona», ma la fascia nazionale l'ha conquistata solo nel '90 e quest'anno. Avrebbe potuto vincerla anche alla prima edizione nell'89 ma allora preferì lasciarla a una giovanissima, anni, depressa per il peso eccessivo. «Mi separavano da lei solo sette etti, ma ho pensato che lei il titolo si sarebbe risollevato. E così è stato, le hanno assegnato anche il premio bellezza».

Angela Masini, 37 anni al suo secondo titolo nazionale di «Miss Cicciona»

Ma come si vive con 164 chili? «Non mangio molto quando sono fuori casa - spiega Angela - perché si sa quando un grasso si sente male è sempre perché ha mangiato troppo e si tende a colpevolizzarlo: se capita a un magro dicono "poverino"; un grasso invece si è sempre abbuffato, qualsiasi sia la dei malessere. Poi non voglio essere di fastidio per nessuno».

La sua fama ha spaziato sino in Spagna dove in una pasticceria c'è la torta «Massini» (con due «esse»). E si prepara al cinema: «A primi di agosto Angelo raggiungerà Carlo Verdone per il suo nuovo film dove l'alessandrina interpreterà la madre dell'attore. «Anche i grassi hanno un'anima» - conclude Angela - Amare un grasso è un'arte, lo dice sempre mio marito e le donne cannone non sparano mai contro chi amano, ma lo ricordano sempre con dolcezza». [a. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Alluvione: l'Articom replica all'Ascom

Leggiamo il comunicato stampa dell'Ascom di Alessandria del 20 luglio ed un leggero senso di nausea ci assale. Siamo costretti a dover ancora una volta constatare il basso livello della reazione. Tuttavia rispondiamo affinché chi ci legge sappia sempre valutare avendo il conforto della replica. Abbiamo dato (fatti) all'Ascom un elenco, chiaro, preciso e verificabile che contiene nomi, cognomi, attività, e quanto altro occorre, per valutare la veridicità delle nostre affermazioni: magari telefonando a tutti (lo sta già facendo?)

L'Ascom ci ha detto (parole) che il numero non basta «siete oltre 1300». In attesa che continuo con precisione prendiamo atto di questa cifra. Quindi l'assemblea non ci sarà «, per lo meno, non sulla base delle» nostre istanze ma dopo una riorganizzazione interna che passa, ancora una volta, per le micro assemblee di categoria che, a quanto ci risulta, sono frequentatissime e volte anche da più di tre persone. (se ci sbagliamo si possono sempre produrre i verbali di queste assemblee che, sicuramente, saranno preparati con la massima serietà e trasparenza).

Per quanto riguarda il fatto che senatori e deputati sono disponibili a testimoniare l'attività Ascom ed il contributo dato da questa e altre associazioni, ci starei molto attento. Se lo facessero saremmo costretti ad approfondire l'argomento e sarebbe per l'Ascom estremamente imbarazzante. Sull'ultima parte del comunicato non ci soffermiamo, è storia vecchia e l'elezione del nuovo presidente ne sarà la riprova. Ma adesso parliamo di cose serie! Non abbiamo più tempo da perdere, stiamo lottando come disperati perché il futuro degli imprenditori alessandrini è quanto mai in pericolo. Tutto quanto abbiamo predetto si è verificato: se non si prendono seri e urgenti provvedimenti i prossimi mesi, per molti di noi, saranno insostenibili. Così come stanno le cose si andrà sempre peggio.

Articom, gruppo imprenditori alluvionati di Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252 247, Croce Verde 252 255
Acqui T.: Croce Rossa 322 300, Croce Bianca 323 333
Arquata S.: Croce Verde 636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489 877.
Bassignana: Avis 926 641
Borgo S. Martino: Cri 429 829.
Bosco Marengo: Assp 270 027
Cabella L.: Croce Verde 99 292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.se: Croce Rossa 452.258, Croce Verde 453 310
Castellazzo B.: Assp 270 027
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 7 01 616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi L.: Croce Rossa 20 26
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
S. Salvatore: Croce Rossa 233 060
S. Sebastiano C.: Cri 786 686
Serravalle S.: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811 303
Valenza: Avis 924 060
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Alessandria è di turno, dalle 8 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Centrale, piazzetta Lega 16 (252 929). Orario 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle giorno successivo svolge il servizio a comando obbligatorio per farmaci e ordinario su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Terme, via XX Settembre 2 (322 920)
Casale M.se: Cavasonza, via Duomo 16 (452 181)
Novi Ligure: Scom, piazza Repubblica 7 (23 10).
Ovada: Gandela, corso Saracco 303 (80 224)
Tortona: Centrale, via Emilia 163 (861 403)
Valenza: Rasetti, via Cavour 68 (941 308)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206 537 **Acqui:** 777 211 **Casale:** 434 225. **Novi:** 322 211. **Ovada:** 82 61, **Tortona:** 865 227, **Valenza:** 945 641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265 000, **Acqui:** 57 775, **Casale:** 434 111, 0337/248 820/1, **Castelazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo B.:** 856 760, **Cerrina:** 943 429, **Felizzano:** 791 615, **Gavi:** 642 55. **Novi:** 33 21 **Ovada:** 81 777. **S. Sebastiano C.:** 786 209, **Serravalle S.:** 636 129, **Tortona:** 86 61, **Valenza:** 952 601

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Luca Donato, Giuseppe Gallo, Melissa Giorgia Mazzeo, Elisa Tortasco.

MORTI. Pietro Beltrame, 84 anni, Marcello Reali, di 75, Maria Percivale, di 67, Vito Militello, di 78 Luigina Taverna, di 81, Luigia Barbieri, di 90, Tahvina Berti, di 77; Luigi Piccinini, di 77, Pietro Zorzetto, di 63; Lina Caprile, di 76

SI SPOSERANNO. Sergio Guido, operaio, con Filomena Mezzapesa, Diego Morgavi, impiegato, Maria Frella, impiegata

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● La circoscrizionale per l'impiego di **Alessandria** comunica che i datori di lavoro possono procedere direttamente o tutte le quelle di lavoratori extracomunitari ancora residenti all'estero e lavoratori italiani destinati ad operare nei Paesi extracomunitari. All'atto della comunicazione di assunzione è obbligatorio presentare alla sezione il permesso di soggiorno del dipendente in originale o copia autenticata. La stessa sezione comunica agli iscritti offerte di lavoro per un'apprendista commessa, un meccanico specializzato in cambi manuali e semiautomatici per vetture da competizioni e un modellista in legno specializzato

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRI

Stop al nucleare, un dibattito

Questa sera, a partire dalle 21,30, al salone Tartara del mercato Pavia dibattito sul tema «Stop agli esperimenti nucleari. Si alla pace nel mondo». E' organizzato da Rifondazione comunista. Interviene all'incontro nutrito gruppo di pacifisti ed ambientalisti della città. [t. f.]

TEMPO LIBERO

Viaggi in Palestina e Israele

Un viaggio in Palestina e in Israele dal 5 al 20 agosto, «per conoscere nella solidarietà», e la partecipazione a Pechino al Forum delle donne (dal 2 agosto al 10 settembre) sono due iniziative dell'Associazione per la pace. Chi è interessato, può rivolgersi alla sezione alessandrina via Venezia 7, telefono 0131-59781

[b. v.]

Una graduatoria per le assunzioni

Il Comune di Casale sta preparando una graduatoria da utilizzare per assunzioni urgenti di istruttori direttivi dell'area della gestione territoriale. Possono chiedere di essere inseriti entro il 1° agosto laureati in ingegneria civile, elettronica, elettromeccanica, meccanica e chimica. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 444311. [t. f.]

LAVORO

Disabili, un ufficio consulenza

Ogni mercoledì dalle 17 alle funziona l'ufficio H della Casa lavoro di Casale, che fornisce consulenze gratuite sui problemi dei disabili. Per informazioni si può telefonare 0142-76543 [t. f.]

Aperto lo «Sportello donna»

Lo «Sportello donna» del Comune di Alessandria, servizio anonimo e gratuito a disposizione di tutte le donne, che si avvale della collaborazione di avvocati, psicologi e consulenti del lavoro, è aperto due volte alla settimana: tutti i lunedì e giovedì dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle [b. v.]

Novi, intanto sulle «firme facili» in corsia si farà una perizia calligrafica

Spirale, altri «avvisi» in arrivo

Indagata l'intera équipe di Ginecologia?

Ricorso per il depuratore

Bistagno, contro il sequestro si è «mobilitato» il Consorzio

BISTAGNO. «La presente area è posta sotto sequestro giudiziario. E' fatto divieto a chiunque di rimuovere i sigilli e di accedervi senza il consenso dell'autorità giudiziaria». Recita così un cartello del Comando stazione del Corpo Forestale dello Stato di Acqui, fatto affiggere all'ingresso del depuratore, a Bistagno in regione Torta, su disposizione del sostituto procuratore della Repubblica, ad Acqui, dottoressa Donatella Nava. Il magistrato ha aperto un'inchiesta sull'impianto, in fase di costruzione, per il trattamento delle acque reflue, dopo un esposto presentato nel marzo '94 dall'associazione «Ecologia bistagnese».

Ora, i vertici del Consorzio Bormida 2 che comprende alcuni Comuni della Valle Bormida (Bistagno, Monastero Bormida, Bubbio, Sessame e Ponti) hanno risposto al provvedimento di sequestro, presentando al tribunale della libertà per ottenere il dissequestro del cantiere che si trova sulla sponda sinistra del fiume Bormida, in un'area delimitata a Nord dalla statale 30 e dalla linea ferroviaria Acqui Terme-Savona.

«Negli scorsi giorni, sono stato nominato custode dell'impianto posto sotto sequestro - dice Arturo Voglino, sindaco di Bistagno - Nel contempo, il Consorzio Bormida 2 ha fatto ricorso al tribunale della libertà. Il caso sarà esaminato oggi. L'intera vicenda mi lascia molto perplesso, visto che in merito al progetto c'è un decreto del presidente della Giunta regionale e, secondo un articolo della legge 56, è possibile andare in deroga a qualsiasi norma. D'altronde, continua Voglino, risulta difficile costruire i depuratori sulle montagne o in collina, visto che le fogne vanno sempre in pendenza. Per il momento, non sono ancora stato sentito dal magistrato che conduce l'inchiesta, ma penso che dopo l'esame del ricorso l'intero problema sarà chiarito». [g. l. f.]

NOVI LIGURE. Altri medici nei guai per la morte di Fernanda Bianchi, la 43enne di Borghetto colpita da peritonite dopo un intervento chirurgico per la rimozione della spirale dall'utero. Nelle prossime ore, il procuratore Carlo Carlesi firmerà avvisi di garanzia per «mancata assistenza» della paziente. Si ignorano i nomi degli indagati, il provvedimento dovrebbe riguardare tutto lo staff di Ginecologia del «San Giacomo» di Novi. Sono già accusati di omicidio colposo il primario, Pier Eligio Bertoli, e gli «aiuti» Federico Tuo, Claudio Raffaghello e Lorenzo Torterolo. Dopo l'operazione all'utero, Fernanda Bianchi era rimasta per qualche giorno in degenza, e il magistrato ipotizza ora nuove colpe dei sanitari: non avrebbero prestato le necessarie cure alla donna, che accusava dolori addominali. Nessuno si sarebbe infatti accorto dell'insorgere della peritonite, nonostante le condizioni della paziente peggiorassero di ora in ora. Solo il 5 luglio (a 5 giorni dal primo intervento), era stato deciso di operare Fernanda Bianchi all'intestino. Tutto inutile, perchè la donna sarebbe morta dopo una lunga agonia. Prosegue, parallelamente, anche l'inchiesta sulla presunta «falsificazione» in Ginecologia o Chirurgia. Nei giorni scorsi, i medici accusati di aver compilato «in bianco» alcune cartelle cliniche affidando a tre infermieri il compito di inserire le successive annotazioni sono stati ascoltati dagli ispettori di Polizia giudiziaria. Sarà inevitabile la perizia calligrafica, cioè il confronto tra le firme sui documenti sequestrati dai Nas e quelle depositate ufficialmente dagli stessi medici. All'Usl, negano ogni addebito, e assicurano che «i sanitari riusciranno a dimostrare l'infondatezza di queste accuse». Sulla vicenda della donna morta, mancano testimonianze di solidarietà verso il professor Bertoli. «L'episodio è gravissimo, ma non si può dimenticare l'eccellente opera svolta dal primario. E' intervenuto felicemente in migliaia di pazienti, e ha contribuito alla crescita dei reparti di Ginecologia e Ostetricia, che sono tra i migliori in Piemonte».

Massimo Delfino

Sono in arrivo altri avvisi di garanzia ai medici dell'ospedale di Novi ligure

E alla Morteo il blocco dei cancelli

Ilva, minacciate altre agitazioni

NOVI LIGURE. Scioperi in due grandi aziende della zona all'«Ilva» e alla «Morteo».

Lavoratori in sciopero per due ore a inizio turno, ieri, all'Ilva: l'agitazione è stata promossa per protestare contro l'allontanamento di due impiegate della «Secco» (una ditta appaltatrice che opera nei reparti) e altri «metodi intimidatori» attuati dai dirigenti del gruppo Riva nei confronti dei dipendenti. Non sono state riunite le assemblee, ma i sindacati hanno ribadito che «se l'azienda assumerà decisioni unilaterali, la lotta sarà durissima. Non escludiamo iniziative analoghe già nel corso della settimana». E' evidente che all'Ilva, si erano fatti "passi da gigante" nei rapporti tra dirigenti e maestranze. Sembra di essere tornati indietro di 30 anni: Cgil, Cisl e Uil chiedono la riduzione dei carichi di lavoro per il personale dell'ufficio, il rispetto delle intese sindacali in materia di ripartizione dell'attività e la comunicazione alle Rsu per gli spostamenti dei lavoratori».

Blocco dei cancelli per due ore ieri mattina alla Morteo di Pozzolo. Oltre un centinaio di lavoratori dell'azienda hanno manifestato in modo civile davanti all'ingresso. La protesta riguarda il ritardo nel pagamento degli stipendi e soprattutto l'incertezza sul futuro dell'azienda. Non si è tenuto il paventato corteo che dalla fabbrica doveva raggiungere il centro abitato di Pozzolo. Gli agenti di Polizia che presidiavano lo stabilimento non sono intervenuti. Il blocco dei cancelli è durato dalle 7 alle 9.15 quando operai ed impiegati hanno fatto rientro in mensa dove si è tenuta una nuova assemblea dei lavoratori. In discussione nuove forme di agitazione che i sindacati non vogliono svelare, in attesa del confronto con la dirigenza in programma entro venerdì prossimo, nel quale si discuterà del piano di rilancio di Morteo. Ieri il direttore dello stabilimento Valerio, il direttore del personale Crisafulli hanno incontrato il prefetto Gallitto. [r. al.]

Operaio morto

Ieri sciopero all'Incoplas

Roberto Suppa 25 anni, travolto e ucciso da un «muletto» ieri hanno scioperato i suoi compagni di lavoro

VIGNOLE. Sciopero ieri all'Incoplas di Vignole, dopo l'infortunio sul lavoro che è costato la vita a Roberto Suppa, 25 anni, travolto da un muletto elevatore. Le organizzazioni sindacali e il consiglio di fabbrica dell'azienda, pronunciano una nuova giornata di astensione dal lavoro per il giorno dei funerali del giovane operaio. Potrebbe già scattare oggi.

Dopo l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura di Alessandria, Carla Carlesi, si prevede infatti che le esequie del giovane possano svolgersi oggi pomeriggio.

«Dobbiamo spezzare la catena delle morti bianche - si legge in un comunicato della Fulc e del consiglio di fabbrica -. A pochi giorni dal mortale incidente alla Cementir, un'altra morte sul lavoro. E Suppa è morto, forse, questa è il dubbio atroce, senza aver ricevuto i soccorsi in tempo utile». E si aggiunge: «In questa azienda da troppo tempo si sono chiesti interventi per garantire sicurezza. Accordi scritti che prevedevano rilevazioni ambientali sono rimasti sulla carta».

I sindacati chiedono alla magistratura di fare piena luce sulle eventuali responsabilità e valuteranno la possibilità di costituirsi parte civile. [m. pu.]

Le confidenze di una ragazzina hanno portato in carcere un pensionato sessantenne, amico di famiglia

«Mi violenta da quando avevo sette anni»

Acqui: l'ha raccontato a un amica, arrestato il vicino di casa

ACQUI TERME. Un sessantenne acquese è stato arrestato dai carabinieri per violenza carnale su una minorenne. Per il momento gli investigatori non hanno reso note le generalità dell'uomo che l'altro ieri è finito nel carcere alessandrino di San Michele, con la pesante accusa. Massimo riserbo sulle indagini - condotte dal sostituto procuratore della Repubblica, la dottoressa Donatella Nava - che sono tuttora in svolgimento.

Il caso è venuto alla luce grazie ad una confidenza fatta dalla vittima (che per motivi di riservatezza è stata indicata dagli inquirenti con un nome fittizio «Carla») ad un'amica, alla quale avrebbe raccontato le particolari attenzioni del vicino di casa, alle quali sarebbe stata sottoposta già dall'età di sette anni. La ragazzina dovrebbe avere oggi dai 12 ai 14 anni.

La famiglia, all'oscuro di quanto stava subendo la ragazzina ormai da anni, dopo essere venuta a conoscenza dei fatti si è rivolta ai carabinieri, sporgendo denuncia nei confronti del vicino di casa, che fino a quel momento era visto dai genitori di «Carla» come una persona rispettabile e moralmente ineccepibile.

L'arresto è avvenuto nella tarda serata di venerdì, ma la notizia si è appresa solo ieri. Nel frattempo la dottoressa Nava ha disposto una serie di accertamenti medico-legali, che avrebbero confermato la violenza. Di qui, l'ordine di cattura nei confronti del sessantenne acquese.

Per il momento, l'uomo, pensionato, non è stato ancora sentito dal giudice per le indagini preliminari, che dovrà nei prossimi giorni convalidare o meno l'arresto in base alle risultanze dell'inchiesta e delle perizie mediche, mentre continuano gli interrogatori di persone vicine alla famiglia ed al pensionato. Già domani, l'uomo potrebbe essere sentito congiuntamente dal gip e dalla dottoressa Nava.

Gianluca Ferrise

Traffico d'auto arrestati in tre

OVADA. Un milanese ritrova il fuoristrada che gli era stato rubato all'area di servizio Sturo Ovest, sull'A26, e permette l'arresto di tre persone, immischiate nel giro delle auto riciclate.

Ad eseguire l'operazione gli agenti della Polstrada di Belforte che hanno arrestato il trasportatore Vincenzo Benvenuto, 28 anni, Milano, mentre stava per salire sulla Toyota Runner rubata a Paolo Belloni. Un'altro trasportatore, Ivan Galli, 50 anni, sempre di Milano, e la la moglie, Ivana Ciacci, di sono stati trovati una Clio con documenti riciclati. Entrambi gli automezzi erano diretti in Marocco: gli agenti della Polstrada ritengono che i tre facciano parte di un grosso giro che da tempo opera portanto auto all'estero. [r. bo.]

Valenza, tentato furto in piscina

VALENZA. Sventato dai carabinieri l'ennesimo tentativo di furto alla piscina, gestita dalla «3 G» Valenza. L'altra notte, 3 ragazzi stavano per portare a termine un colpo, studiato nei particolari, al bar dell'impianto esterno, quando qualcuno, notando ombre e movimenti sospetti, ha dato l'allarme. Nel giro di due minuti, sul posto sono giunti i carabinieri di Valenza e i malviventi si sono dati alla fuga: hanno scavalcato il muretto che si affaccia sulla zona antistante la Circonvallazione Ovest e sono riusciti a far perdere le loro tracce. Inutili le ricerche vanificate dal buio. Alla fine si è scoperto che i tre avevano forzato la porta del bar e per nel loro intento. [r. c.]

Rogo in cascina con intossicato

CASTELNUOVO SCRIVIA. Un grosso incendio è divampato ieri mattina, verso le 9, nel fienile della «Santa Teresa», in frazione Ova. Danni per circa 30 milioni. Il proprietario, Luciano Ghibaudi, è stato trasportato d'urgenza, con un'ambulanza della Croce rossa, al pronto soccorso dell'ospedale di Tortona: si era sentito male per lo spavento e per aver respirato il fumo. Le sue condizioni però sono subito migliorate.

Sono intervenute due squadre di vigili del fuoco, di Tortona e da Alessandria: hanno impiegato più di tre ore per spegnere il rogo. Sono bruciate tre aree e fieno per un totale di circa 700 quintali. Quando sono arrivati i vigili del fuoco erano già crollati il tetto e parte dei muri perimetrali. [m. t. m.]

COMUNE DI TORTONA

Via Ammiraglio Mirabello 1 - 15057 Tortona (AL) - tel. 0131/8041 - fax 0131/811411

Estratto atti di gara

(Art. 20 Legge 109/94 n. 55)

Si rende noto che in data 25/5/1995 è stata esperita la licitazione privata con il criterio previsto all'art. 1 - lett. a) della legge 2/2/1973, n. 14 per l'affidamento dei lavori di riqualificazione urbana fognatura. Manufatti ed opere di presa di competenza comunale - anno 1995

Importo a base di gara: lire 130.252.101

Imprese invitate n. 7

Imprese partecipanti n. 3 Impresa aggiudicataria: Tosi Pietro & Figli Aurelio snc - via G. Mameli 10 - Tortona per l'importo di lire 129.252.101 - ribasso 22,00% sui singoli prezzi unitari

Si precisa che l'elenco integrale delle ditte invitate alla gara nonchè di quelle partecipanti è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Tortona per 15 giorni consecutivi a partire dal 25 luglio 1995.

Ulteriori informazioni o copia dei suddetti elenchi possono essere richieste presso l'Ufficio Centrale del Comune di Tortona - via A. Mirabello 1 - Tel. 0131/864226.

Tortona, li 25 luglio

Il Dirigente dell'Ufficio
Gianni Magni

La famiglia **LINCE** ringrazia vivamente il **dr. Franco MONTEFIORE** per le cure e le attenzioni prestate al carissimo papà Ernesto.

AVIS

Oggi. Non domani

ALESSANDRIA - c/o Ospedale Civile - Via Venezia - Tel. 30.81

OVADA

NUOVA CENTRALISSIMA

GIOIELLERIA

OFFRESI IN GESTIONE

Assistenza totale nella conduzione.

Investimento minimo 70 milioni.

Tel. 010 - 582629

ALESSANDRIA

Scontro a Spinetta tra auto e ciclomotore: un ferito

Scontro a Spinetta: la «Renault» condotta da Gianmario Gilardenghi di 44 anni, San Salvatore Monferrato, località Squarcio 51, si è scontrata con un ciclomotore guidato da Antonio Criniti, 51 anni, di Alessandria (15 giorni di prognosi). [g. l. f.]

Nuovo comitato esecutivo per l'Unione industriale

Nuovo esecutivo per l'Unione industriale. Affianca il presidente Giancarlo Cerutti: Enrico Bozzo, vice presidente e rappresentante piccola industria (problemi dell'occupazione); Guido Grattarola, vice presidente tesoriere (ambiente, sicurezza); Piergiacomo Guala, vice presidente (Università); Gianfrancesco Galanzino, rappresentante gruppo giovani imprenditori (coadiuverà Grattarola). [cr. ro.]

La Liguria rilancia il «supertreno» per Milano

La Liguria rilancia il progetto della linea ferroviaria ad alta velocità tra Genova e Milano, che attraverserebbe Novese e Tortonese (e'erano già stato molte proteste). Il vicepresidente della giunta regionale, in vista dell'incontro previsto oggi al ministero dell'Ambiente con Liguria, Lombardia e Piemonte, ha spiegato che l'obiettivo è arrivare alla stesura definitiva entro quest'anno. [Ansa]

TORTONA

Riunione sui problemi dei giornalisti nella sala Cri

Domani alle 21.30 nella sala della Croce Rossa, in Repubblica, a Tortona, l'Associazione Stampa subalpina, sindacato che tutela i giornalisti, indice una riunione aperta a iscritti e non iscritti sui problemi della categoria a livello locale. [c. re.]

Per l'ente i parassiti non arrivano dai felini «ma dalle montagne di rifiuti»

Sulle pulci «guerra» Enpa-Usl

Bloccata a Tortona: sfamava i gatti in ospedale

TORTONA. E' scontro tra l'Enpa e la direzione sanitaria per i gatti dell'ospedale. Secondo i sanitari la massiccia invasione di pulci dei giorni scorsi è dovuta soprattutto ai gatti, mentre per l'Ente protezione animali lo sono, piuttosto, la «presenza assidua di montagne di rifiuti, i cantieri abbandonati, le erbacce incolte, disseminate per tutta l'area dell'ospedale». Facendosi scudo con la legge regionale numero 34 del 26 luglio '93 in materia di tutela e controllo degli animali da affezione, che dedica largo spazio al problema del randagismo, le socie dell'Enpa si appellano all'articolo 1 che sottolinea: «La legge tutela le condizioni di vita degli animali da affezione e promuove comportamenti idonei a garantire forme di convivenza rispettose delle esigenze sanitarie, ambientali e del benessere degli animali». «Giovedì 13 luglio - dice Cristina Giulioni dell'Enpa - alle 13,45, una nostra socia è stata bloccata in un cortile dell'ospedale perchè somministrava ai felini la loro dose giornaliera di cibo: che dura da ben 17 anni. E' stata quindi privata del contenitore di plastica con cibo e di una bottiglia d'acqua. Allora con un'altra socia Enpa si è rivolta la direzione sanitaria. Qui per impedire ulteriori aiuti ai gatti, i sanitari hanno tirato in ballo la ridicola ordinanza del sindaco di qualche anno fa che vietava di fornire cibo ai gatti randagi: ebbene, non solo questa ordinanza è decaduta, ma viene soppiantata dalla legge regionale che al benessere degli animali. Alla fine, però, la direzione sanitaria e l'Ente protezione animali arrivati ad un accordo: «Come succede spesso - continua Cristina Giulioni - i problemi vengono affrontati quando la situazione raggiunge il limite. Nell'interesse delle norme igieniche dell'ospedale, che noi abbiamo rispettato e nell'interesse degli involontari ospiti a quattro zampe, grazie all'intervento del Servizio Veterinario di Alessandria e di Tortona, abbiamo individuato come unico rimedio designazione di un gattile idoneo che possa ospitare i gatti debitamente sterilizzati». In attesa che questo progetto prenda via i gatti verranno comunque alimentati e curati come tutte altre colonie di randagi del Tortonese. [m. t. m.]

A Tortona è fra l'Enpa e l'Usl (nella foto Carlo Quaglia) per i gatti randagi nel cortile dell'ospedale

Casale, acquistato all'asta per 101 milioni lo stabilimento di via Oggero

L'ex Eternit ora è del Comune

In tribunale a Genova non si è presentato nessun concorrente. Può scattare il progetto di bonifica. Possibili abbattimento e «sepoltura» dei muri: garanzie di massima sicurezza

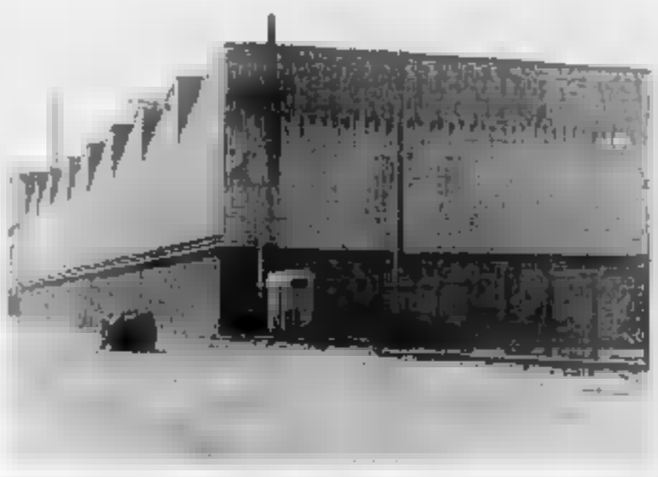
CASALE. Da ieri a mezzogiorno, il Comune di Casale è proprietario dell'ex stabilimento Eternit di via Oggero, dove per 80 anni si è lavorata la pericolosa fibra di amianto: per 101 milioni si è aggiudicato l'asta svolta in tribunale a Genova.

Vi hanno partecipato, come rappresentanti della città, il vicesindaco Vincenzo Ottone e il segretario comunale, dottor Ubertazzi. Erano presenti anche i sindacalisti casalesi Bruno Pesce, Paolo Bernardi (entrambi della Cgil) e il consigliere comunale Italo Formica.

La proposta del Comune, superiore di un milione all'offerta base (100 milioni), è stata l'unica a essere presentata: «Segno che ha avuto successo il lavoro preparatorio svolto nei mesi scorsi, prevedendo la modifica urbanistica dell'area dell'ex stabilimento, in cui ora non si possono più installare società produttive, e convincendo il curatore dell'ex Eternit a chiedere garanzie per la bonifica anche se lo stabilimento fosse andato ai privati», spiega il vicesindaco Vincenzo Ottone.

Formalmente, il Comune entrerà in possesso dell'ex stabilimento solo tra quattro mesi, quando il tribunale di Genova emetterà il decreto di possesso. «Ma, intanto, possiamo iniziare tutto il lavoro di redazione del progetto di bonifica» dice Ottone. Da sempre il Comune aveva puntato a diventare proprietario dell'ex stabilimento. Per procedere ad una accurata bonifica di quell'area da cui per decenni si è sprigionato l'inquinamento da amianto.

Infatti, la bonifica sarebbe stata molto costosa e, probabilmente «antieconomica» per un gruppo privato che avesse voluto utilizzare quei fabbricati. Il parere del Comune è sempre stato che soltanto il possesso dell'ex fabbrica, da parte dell'ente pubblico, avrebbe potuto garantire una bonifica svolta nella massima sicurezza.



Nell'ex stabilimento Eternit di via Oggero per ottant'anni si è lavorato l'amianto

Con ogni probabilità, dopo alcune operazioni preliminari che dovranno assicurare l'assoluta mancanza di rischio di inquinamento, lo stabilimento sarà abbattuto e i muri verranno «sepolti». Comunque, per conoscere con precisione le modalità di bonifica che il Comune vorrà adottare, occorrerà attendere il piano che a Palazzo San Giorgio è già in fase avanzata di elaborazione.

Tino Ferrarotti

Una squadra anti amianto

Equipe di operai specializzati per la rimozione delle «lastre»

CASALE. Una squadra di operai superspecializzati nella rimozione nella bonifica di piccole quantità di amianto a costi molto ridotti. E' la promessa del Comune per far fronte al grave problema dell'elevato costo della bonifica dall'amianto e alla difficoltà nel reperire operai e mezzi, in grado di svolgere le operazioni di rimozione della pericolosa fibra bianca.

Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «I soldi per preparare ed attrezzare la squadra saranno predisposti sul prossimo bilancio. Ma già verso la fine dell'anno la squadra potrà entrare in attività».

L'obiettivo è quello di agevolare chi ha piccole quantità di amianto da bonificare. Magari i tetti della casa in cui si abita costruiti in lastre di fibrocemento oppure piccoli manufatti realizzati con la pericolosa fibra. Mentre per le grandi quantità si dovrà probabilmente procedere chiedendo ninto alle ditte specializzate in bonifiche ambientali, proprio per i piccoli proprietari di abitazioni è stato finora di difficile soluzione il problema della bonifica dall'amianto. Perché per individuare le procedure migliori per la bonifica ora necessario dare il via ad analisi chimiche e scegliere personale specializzato che con mezzi adatti fosse in grado di rimuovere l'amianto, considerato un rifiuto tossico nocivo. Quindi smaltire con la massima cautela e sicurezza per evitare inquinamenti ulteriori. Ma presto partirà anche il censimento dell'amianto. Ai casalesi verranno distribuiti speciali moduli che dovranno essere compilati indicando la presenza di amianto sulle proprie abitazioni. Compilare e consegnare il questionario sarà obbligatorio, per via di un'ordinanza che verrà emanata dal Comune. «Perché è indispensabile fare una mappa esatta dell'inquinamento da amianto in città», spiegano a palazzo San Giorgio.

[c. c.]

Casale, furto anche da «Armani»

Ladri d'alloggio allarme in città

CASALE. Il caldo afoso favorisce i furti: sembra che sia proprio così, visto che l'altra notte, proprio dalle finestre lasciate aperte, a causa del gran caldo, i ladri sono entrati in un paio di abitazioni e sono andati a frugare nelle camere da letto.

La polizia indaga. All'una e mezza un malvivente, scavalcando un muretto e arrampicandosi a un balcone, è entrato al primo piano della casa di Franca Casalone a San Germano, in strada Alessandria. E' riuscito ad arraffare oggetti in oro per una decina di milioni. La padrona di casa e la figlia, svegliate dai rumori, sono salite, ma solo in tempo per vedere una sagoma che si dileguava.

Qualche ora dopo a Cascina Rossi di Santa Maria del Tempio un episodio analogo nella casa di Piera Casadei. La donna stava dormendo col marito, quando, aperti gli occhi, ha notato nella stanza un uomo alto un metro e 70 circa che frugava nei cassetti. La donna ha reagito, tirando un vaso contro il bandito, ma questi è riuscito a fuggire, portando via 100 mila lire e alcuni carnet di assegni.

Infine, in pieno giorno, è stato derubato il fotografo Giuseppe Armani, dalla vetrina espositiva in via Roma sono state sottratte macchine fotografiche e un binocolo. «Le espongo al mattino e le ritiro alla sera» ha spiegato alla polizia. Qualcuno ha pensato bene di «ritirargliele» in anticipo.

[s. m.]

IN BREVE

Un ferito nello scontro tra ciclomotore e auto

Un uomo è stato investito ieri mattina in via Cardinal Massaia, all'angolo con via Battaglieri. Si chiama Mario Ardenza, 55 anni, via Massaia 104. Viaggiava a bordo del proprio ciclomotore e, nel tentativo di svoltare, non si è accorto che stava sopraggiungendo la «Bluwa» di Marco Costanzo, 31 anni, via Cascia 3/A, che lo ha investito. E' stato ricoverato all'ospedale S. Spirito. **[s. m.]**

VOGHERA

Incendio alla «Sisa» danni per cento milioni

E' ultimata ora l'opera di spegnimento dell'incendio allo stabilimento vogherese della Sisa, «Società imballaggi speciali Asti», in frazione Torrazzetta. Le fiamme, per cause ancora da accertare, si sono sviluppate durante la notte in una catasta di carta destinata al macero. I danni supererebbero i cento milioni. **[d. sa.]**

SILVANO D'ORBA

Si frattura una gamba mentre è al lavoro

Infortunio sul lavoro per Franco Rovera, 29 anni, abitante in piazza XX Set[illegible], a Silvano d'Orba. In seguito a una caduta si è procurato la frattura della gamba destra e lo lussazioni. Dopo le prime cure al pronto soccorso di Ovada, è stato trasferito a Novi. La prognosi è di trenta giorni. **[r. bo.]**

CASALE

Sandalo accusa: «La città è dimenticata dall'Anas»

Un intervento del Comune e dei parlamentari per protestare contro la direzione dell'Anas torinese. Lo chiede, alla giunta comunale, l'ex vicesindaco Davide Sandalo: «Casale è stata dimenticata. Ogni problema dell'Anas non viene portato a termine, dalla manutenzione del rondò di Terranova e Popolo alla tangenziale». **[r. f.]**

[illegible]

Due ragazzi in ospedale dopo la caduta dalla moto

Caduti dalla [illegible], due giovani hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici al pronto soccorso di Ovada. Sono Andrea Merlo, 19 anni, di Parodi Ligure, e il genovese Danilo Massa, 10 anni. Sono stati giudicati guaribili in dieci giorni **[r. bo.]**

Caos nel «Torneo del Monferrato»: fantini e cavalli feriti. Polemiche e tafferugli

Moncalvo, bagarre senza vincitori

Ha tagliato per primo il traguardo il cavallo di Grazzano, ma la giuria ha congelato la classifica Deciderà dopo aver rivisto la registrazione. Cottone si getta da cavallo come aveva già fatto al Palio

MONCALVO. E' successo di tutto, domenica, al 13° «Torneo equestre dei Comuni del Monferrato» a Moncalvo. Non è neppure stato possibile proclamare il vincitore. Cavalli e fantini feriti, lunghe interruzioni, un via vai di mezzi di soccorso, una sequenza infinita di false partenze, caldo, polvere, cavalli in pista e fuori, tafferugli, ingredienti di un torneo che ha lasciato poco spazio alla sportività e fatto disertare gli oltre mille spettatori.

Dopo cinque ore di permanenza sulla pista dell'ex tiro a segno, il Palio e gli altri premi, tra cui una Fiat Cinquecento ed un brillante del valore di 3 milioni, sono stati assegnati. E' finito, così, alle nove di sera, tra le proteste un torneo nato sotto i migliori auspici, mal concluso in bagarre.

Grazzano, che con il cavallo Giardinetto montato da Marco Molinaro, ha tagliato per primo il traguardo, pretende premi e vittoria. «Abbiamo vinto noi, è ingiusto. Vogliamo ciò che ci spetta!», reclama il sindaco Pierdomenico Penna. Alle spalle di Grazzano si sono classificati San Paolo e San Pietro, di Asti. Per ora la giuria ha «congelato» classifica e premi, almeno fino a mercoledì sera, quando si riunirà per sciogliere la riserva, rivedendo in video la registrazione delle tumultuose fasi della corsa.

Ma andiamo con ordine. La prima batteria si è corsa con un'ora di ritardo, dopo quattro partenze false e calmo il canapo che hanno danneggiato i concorrenti. Delle incertezze del mossiere Carmelino Schiavone, al suo esordio al canapo, hanno fatto le spese Nizza con Cinzio Abruzzese su Trecciolajo, Paolino Ragoni (Castell'Alfero) e Loris Antonino (Odalengo Piccolo), che si sono ritirati.

Ragoni, trasportato al Pronto soccorso di Asti, dove gli sono state riscontrate lesioni alla spalla destra, è stato subito dimesso e proteggerà più a lungo il ricovero di Antonino, colpito al torace dal cavallo di Ottiglio: ha tre costole incrinate.

Alla fine la prima batteria si è corsa a cinque. A tagliare il traguardo per primo è stato il cavallo scosso di Ottiglio, seguito da San Pietro con Roberto Ferrari, e da Santa Maria Nuova con Stefano Chiapello. Eliminati Montechiaro e Penango.

Alla seconda hanno partecipato otto fantini. La corsa è stata dominata dall'inizio dal cavallo di Colliano, che dopo aver disarcionato il fantino Salvatore Lo Monte, ha tagliato per primo il traguardo. Si sono qualificati San Paolo, con Andrea Pavero e Castelletto Merli con Antonello Marongiu; eliminati Rocchetta Tanaro, San Secondo, Cattedrale, Viatosto e San Damiano. Da segnalare l'azione «da moviola» di Raffaro (San Damiano) che, nell'ultimo curvone, avrebbe ostacolato Ballesteros (Viatosto) per impedirgli la qualificazione.

Caos al canapo nella terza batteria, dominata da Grazzano Badoglio con Marco Molinaro che negli ultimi metri ha ceduto il passo a Claudio Bandini per Grana: terza La Piaba (ma era Rapsodia?), la cavalla scossa di Ceresolo montata da Cottone. Eliminati: Tornito, Baldichieri, 3T e Moncalvo.

La finale a nove è stata all'insegna della furbizia. Cottone, annodate le briglie (come aveva già fatto vincendo il Palio di Asti del 1994), si è lasciato cadere da cavallo ed ha ritentato il colpaccio. In mezzo giro il destriero di Ceresolo, colpito al suo passaggio da bottiglietta e lattina, ora in testa.

Ma all'ultima curva, complice Claudio Bandini che ha ostacolato lo cavallo al galoppo, qualcuno ha aperto il telo dei box, a 50 metri dall'arrivo, facendovi entrare il cavallo scosso. Subito i tifosi di Ceresolo hanno invaso la pista rincorrendo Bandini che si è rifugiato sul palco. Nel caos, ha tagliato per primo il traguardo Grazzano Badoglio, ma le discussioni in pista e fuori sono proseguite fino a notte.

Brunella Mascarino

In alto: La corsa della cavalla di Ceresolo, in testa alla finale. A fianco la protesta del fantino Mario Cottone. Sotto: Tiziano Raffaro (San Damiano) a terra. Claudio Bandini contestato da un sostenitore di Ceresolo

Fuga di cavalli

Auto in frenata ferisce bimba

MONCALVO. Il «Torneo equestre dei Comuni del Monferrato» ha avuto anche un epilogo poco felice, fuori pista. Verso le 20,30, al termine della tormentata gara, mentre sotto e sopra al palco della giuria regnavano le polemiche, tre cavalli sono scappati dai box e in pochi istanti hanno raggiunto la statale Asti-Casale Monferrato, che passa a poche decine di metri dalla pista.

L'hanno attraversata all'altezza della Cartiera sociale in quel momento il traffico era piuttosto intenso. Un automobilista di passaggio, vedendosi all'improvviso un cavallo davanti una vettura frenato di colpo, spostandosi all'esterno della carreggiata per non investire l'animale.

Ha, invece, ferito con la ruota la gamba di una bambina, che per mano alla madre stava per attraversare la strada all'uscita dalla pista. La bambina ha perso l'equilibrio ed ha sbattuto il ginocchio ed il viso sul cofano, ferendosi leggermente ad un sopracciglio.

Non si è reso necessario l'intervento dell'ambulanza: sono stati i genitori a trasportare la piccola con la propria auto al Pronto soccorso.

[bru. m.]

SAA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT

Sede di Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"

CHE COSA FARE DOPO IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE?

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE

Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi)

Ti offre:
- diploma universitario con specializzazione conseguibile in Italia e all'estero
- stage in azienda (durata circa tre mesi)
- viaggi a scuola imprenditori
- testimonianze professionali
- visite aziendali
- studio/analisi, in stati, di casi aziendali concreti
- specializzazione della sede di Casale. Comunicazione e Marketing

inoltre: Corso per Quadri Aziendali
preserale, (durata 30 mesi)

Per informazioni e visite: SAA - 15033 Casale Monferrato via Verona 1. Tel. 0142/79001

E' quotato 36.000 lire al quintale

Grano, i prezzi sono in crescita

La mietitrebbiatura del grano è alle ultime battute. Nel Cuneese la gran parte del raccolto - un milione 100 mila quintali - è nei silos in attesa del compratore. La produzione '95, a causa delle piogge primaverili, risulterà comunque inferiore del 10% rispetto all'anno scorso. Secondo i tecnici, per ogni giornata piemontese di superficie coltivata si sono ottenuti mediamente 18 quintali contro i 21 del 1994.

Con oltre un milione di quintali di grano, Cuneo resta solidamente secondo in Piemonte dopo Alessandria. La qualità è nella media. I prezzi sono invece in aumento: 36 mila lire il quintale contro le 30 mila stabilitamente raggiunte nel '94.

Spiega l'agronomo Andrea Milliono, tecnico cerealicolo della Coldiretti cuneese: «Con la sperimentazione abbiamo trovato varietà di grano che resistono meglio ai nostri climi. Quasi ovunque abbiamo potuto fare a meno dei diserbanti; molto ridotto è stato anche l'impiego dei concimi chimici. In provincia la produzione del grano può ormai considerarsi biologica, immune da prodotti chimici industriali a vantaggio anche dei consumatori del pane. Le zone con vocazione al grano sono il Cebanò, il Carrucese e la pianura di Mondovì».

Il raccolto del grano viene anche quest'anno stoccato dal Consorzio agrario che raccoglie il prodotto dei coltivatori che, prima di vendere, vogliono attendere prezzi migliori. Invece coloro che hanno necessità di incassare cedono il grano ai mulini alla quotazione di mercato. Un forte quantitativo, secondo l'accordo con le organizzazioni professionali, finisce all'industria «Sedamil» di Saluzzo che produce amido. La società sarebbe in grado di assorbire tutto il raccolto del Cuneese. Il prodotto disponibile non le basta e l'azienda deve importare dalla Francia. Conclude Milliono: «La coltivazione del grano è in ripresa dopo il picco negativo - meno di 600 mila quintali - di dieci anni fa. Oltre alle varietà senza trattamenti con diserbanti, c'è una questione di costi a favorire la semina del grano, 22 mila ettari nell'ultima stagione: per una giornata si spendono 200 mila lire; per la stessa misura di mais si sale a mezzo milione».

Nell'Alessandrino s'è registrato un calo produttivo di frumento intorno al 25%. «Qualitativamente i grani sono tenaci, non adatti alla panificazione - spiega Carlo Ricagni, vicepresidente della Confederazione agricoltori -. Rispetto alla Pianura Padana il prodotto alessandrino ha un buon peso specifico che lo rende appetibile sul mercato». Sui prezzi c'è assestamento: in media il grano buono mercantile è quotato, come nel Cuneese, 36 mila lire.

Gianni De Matteis

Domenica ha fatto tappa a Cuneo la simpatica carovana di auto storiche «Alpes Rétro»

Tanti applausi per le «nonne» a 4 ruote

Una «Balilla 508 Spider» con i colori del Comune

Quattro delle auto che han preso parte alla rassegna. In primo la Balilla 508 Spider sponsorizzata con i colori del Comune di Cuneo

CUNEO. «Cadillac», «Rentlay», «Bugatti», «Balilla». Le «vecchie signore del passato» c'erano tutte. Il passaggio nel Cuneese dei trentesimi reduci di auto storiche «Alpes Rétro» ha riscosso grande successo. Le vetture (oltre una trentina), tutte prodotte negli Anni 40, domenica mattina erano partite dall'entroterra di Nizza. Traguardo piazza Galimberti a Cuneo, attraverso la Valle Stura e una breve sosta a Demonte.

Nel «salotto» del capoluogo delle «Granda», auto ed equipaggi della rassegna - organizzata a livello locale dalla PromoCuneo - hanno ricevuto il saluto del sindaco Elio Bestagno, dell'assessore Mino, di Paola Botta Rosso, presidente della PromoCuneo e dei molti appassionati, alcuni anche veri conoscitori dell'arte dell'automobilismo antico.

Tutti i vari mezzi portavano una speciale sponsorizzazione. Record di applausi e d'interesse per la «Balilla 508 spider» con il marchio del Comune di Cuneo. Ma anche la «Rennsport SS Mercedes», la «Drop Head Bentleys», la «Roadster Dodge», la «Lasalles Cadillac», la «Bugatti 49 Roadster», la «Citroen Rosalie», la «Talbot Av 105» e la «Delahaye 135 C» sono piaciute.

Ieri mattina la carovana è ripartita verso Briançon, per completare lo storico rally che si concluderà venerdì 28 e che da tredici stagioni unisce la Francia con Cuneo in un legame fra sport e promozione turistica. **[r. c.]**

Una spedizione raggiungerà il Ningshin Kansha (7225 metri)

E il vessillo civico di Tortona garrirà al vento dell'Himalaya

Alcuni alpinisti del gruppo del Cai di Tortona che stanno per intraprendere la spedizione in Himalaya. La partenza per il Nepal, dove scaleranno i 7225 metri del Ningshin Kansha, avverrà il 5 agosto dall'aeroporto milanese di Linate

TORTONA. E' intitolata «Spedizione Città di Tortona - Tibet 1995» l'avventura che porterà un gruppo di appartenenti al Club Alpino Italiano sull'Himalaya. L'obiettivo, il più prestigioso fra quelli conseguiti in provincia e mai raggiunto prima, è di salire il Ningshin Kansha di metri. «Si tratta di una montagna praticamente sconosciuta - dice Franco Cattaneo del Cai di Tortona, capo spedizione - la prima salita risale all'86, altre due o tre spedizioni sono state effettuate da gruppi di cinesi, giapponesi e forse anche inglesi. E' sul versante Nord dell'Himalaya cinese, a Nord-Ovest dell'Everest».

Il Comune di Tortona ha concesso il suo patrocinio. A partire saranno in 17: Franco Cattaneo, Giacomo Soghesio, Roberto Repetto, Mario Zadra, Mauro Vacchini, Walter Bondone, Augusto Figini, Paola Puron, Patrizia Conforto, Agnese Ferrari, Roberta Ceccarelli, tutti tortonesi, Marco Ossanna di Voghera, Giulio Salini di Padova, Alessandra Croci di Trieste, Livio Bourbon di Casale e gli spagnoli José Segura e Maria Lourdes Nunez. Un gruppo di 5 si limiterà al trekking o al turismo.

La spedizione partirà il 5 agosto da Linate e, attraverso Francoforte e New Delhi, arriverà a Kathmandu in Nepal dove sostarà un paio di giorni. Il trasferimento a Lhasa, capitale del Tibet, avverrà l'8. L'11 s'inizierà la spedizione vera e propria con trasferimento al passo di Karo La (5010 metri) e installazione del campo base. Le attività alpinistiche dureranno 13 giorni; ritorno previsto il 1° settembre. **[m. t. m.]**

Camminaitalia in quota sulle Alpi del Piemonte

Sulle montagne dell'Argentera, nel Cuneese, un vecchio camoscio solitario ci precede a lungo, come una guida esperta, mentre saliamo al rifugio Morelli. C'è nell'aria un temporale che pare davvero cattivo, fulmini e tuoni alti sopra di noi. Ma il camoscio continua a salire tranquillo lungo il sentiero.

E' un indicatore meteorologico affidabile poiché, come tutti gli animali, possiede delle antenne che noi uomini non abbiamo. Infatti il temporale si sempora in una pioggia fitta ma innocua. Il Camminaitalia, il trekking più lungo del mondo (seimila chilometri sui sentieri delle Alpi e degli Appennini), è entrato in Piemonte dopo aver percorso i monti liguri, un'altra via verde quasi sospesa sul mare. Quest'anno nel Savonese sono arrivate le zecche, una vera epidemia, in crescendo su tutta la dorsale appenninica.

Bisogna usare almeno la precauzione di evitare le zone frequentate dai cinghiali e dagli armenti. Sulle montagne del Cuneese ecco le stelle alpine e il genepì. E c'è la gratificante compagnia di camosci, stambecchi e marmotte in grande abbondanza. Seguendo il reticolo delle comode strade militari, nel confine con la Francia, si passa a Limone Piemonte provenienti dal rifugio Garelli, forse il più moderno ed elegante delle Alpi. A Limone il gruppo folcloristico inanella danze e canti per noi. Nelle valli di Lanzo i sindaci ci accolgono in forma ufficiale, bardati con la fascia tricolore. I parchi piemontesi sono un ricco serbatoio di fauna quasi domestica. A Ceresole Reale centinaia di marmotte fischiano davanti alle tane lungo i sentieri di caccia di Vittorio Emanuele II. A Rhêmes, in Valle d'Aosta, i guardacaccia raccontano storie antiche e recenti di maestosi stambecchi, come il «Sultano», un esemplare davvero gigantesco che è imbalsamato nel municipio.

Camminiamo ormai quasi alle porte dell'Ossola, accompagnati dai finanzieri del Sagf, specialisti del soccorso alpino, che si sono prestati a fornirci tutta la loro assistenza.

In oltre quattromila chilometri di camminata non abbiamo dovuto registrare nemmeno un incidente.

Il 2 agosto «Camminitalia» attraverserà il Passo del Turlo (considerato il più lungo e faticoso delle Alpi) e arriverà in Macugnaga. Nella «perla del Rosa», il giorno seguente, è in programma un incontro con i ragazzi di tutta Italia, sotto l'egida del «Giornalino».

Teresio Valsesia

LA STAMPA VI INVITA AD ANDARE AL MARE CON UN ALTRO QUOTIDIANO.

INTENDIAMOCI BENE: SE LA VOSTRA META È LA ROMAGNA, LA PROVINCIA DI PESCARA O QUELLA DI TERAMO, CON LA STAMPA AVRETE ANCHE IL QUOTIDIANO LOCALE AD UN PREZZO DAVVERO SPECIALE.

Andate in vacanza con La Stampa: insieme al vostro quotidiano nazionale preferito avrete anche il quotidiano locale che vi darà utili notizie e indicazioni utili per sfruttare al meglio ogni minuto del vostro soggiorno. Siete diretti in Romagna? Troverete La Stampa e il Corriere* locale a sole 1.700 lire; e in più, ogni giovedì avrete gratis anche "Extra", il settimanale che vi dice tutto su spettacoli ed eventi della riviera romagnola. State per partire per la provincia di Pescara o per quella di Teramo? Insieme con La Stampa potrete leggere Le Notizie del luogo, il tutto a sole 1.700 lire. Buona lettura, quindi, e buon divertimento.

Corriere di Ravenna
Corriere di Rimini
Corriere di Cesena
Corriere di Forlì
LE NOTIZIE Teramo e prov.
LE NOTIZIE Pescara e provincia

LA STAMPA

ACCADE NEL MONDO, SI VIVE IN VACANZA.

* Corriere di Ravenna, Corriere di Rimini, Corriere di Cesena, Corriere di Forlì

Il cantautore terrà un concerto di solidarietà ■ Novi

Bertoli per l'Anffas

L'artista modenese chiuderà il cinque agosto la rassegna estiva cercando di bissare il successo ottenuto l'anno scorso da Finardi

NOVI LIGURE. «Eppure soffia ancora...», il vento della solidarietà. E' il titolo del concerto di Pierangelo Bertoli, in programma sabato 5 agosto, alle 21,30, allo stadio Girardengo.

La manifestazione è a scopo benefico, e il ricavato sarà devoluto alla sezione novese dell'Anffas. «Vogliamo riportare a Novi la grande tradizione della musica d'autore - spiega Paolo Moncalvo, della «Promo» -. Lo scorso anno, con Finardi si registrò il tutto esaurito, speriamo che Bertoli sappia fare altrettanto. Fra l'altro, il costo del biglietto è di 15 mila lire e l'incasso andrà interamente all'associazione per i disabili».

Il titolo del concerto trae spunto dal primo album dell'artista modenese, «Eppure soffia», pubblicato lontano 1976. Da allora, è stata un'escalation di successi: Bertoli e la sua band si sono affermati con un genere musicale a metà tra il country e il rock, e hanno prodotto brani poetici (in particolare «Gallipoli» e «Per dirti t'amo»), oltre a significativi manifesti politici (su tutti «A muso duro»).

La consacrazione è giunta verso la fine degli Anni '80, con la canzone «Pescatore», interpretata insieme a Fiorella Mannoia. I giovani lo ricordano anche per «Spunta la luna dal monte», il brano ideato con il gruppo etnico sardo dei Tuxenda.

Cantautore dalle enormi capacità vocali, si esprime al meglio in «dimensione-live», e saprà certamente coinvolgere il pubblico. Il concerto di Pierangelo Bertoli chiuderà alla grande la rassegna di spettacoli estivi, cominciata il 5 luglio nelle vie del centro storico.

In settimana sono previsti altri appuntamenti, mentre sabato scatterà in zona-stadio la seconda edizione della «Festa europea della birra», organizzata dal gruppo alpini e che l'anno scorso ha riscosso un grande successo. **[m. d.]**

Pierangelo Bertoli in concerto a Novi

Le prevendite

La Val Cerrina attende i Poob

MURISENGO. Arrivano i Pooh. «Buonanotte ai suonatori», il mega tour estivo del notissimo gruppo, alla ribalta da oltre 25 anni, fa tappa anche a Murisengo.

I Pooh presenteranno in paese venerdì prossimo un concerto spettacolare e ricco di nuovi effetti luminosi.

Si tratta un appuntamento importante, che sta impegnando a fondo la pro loco. Occorre chiudere completamente piazza della Vittoria, nel centro del paese, che per l'occasione sarà trasformata in una sala da concerto all'aperto.

Vi sono sistemati posti a sedere, a prezzi dalle 45 alle 35 mila lire. Vi potranno inoltre accedere altre 1.000 persone in piedi e pagheranno un ingresso di 25 mila lire.

In questi giorni è anche iniziata la prevendita dei biglietti. I punti di acquisto, oltre che in tutti i locali pubblici di Murisengo si possono trovare a Ozzano, Cerrina, Chivasso, Asti, Casale, Trino, Cavagnolo e Crescentino. **[m. g.]**

Questa sera al festival del balletto

Acqui danza il Novecento

ACQUI. Dopo la serata dello Moiles, con l'assegnazione prestigiosi premi Acquidanza a Luciano Savignano, Massimiliano Guerra, al Balletto di Toscana, al compositore Giorgio Gaslini e al pittore Arnaldo Pomodoro, «Acqui in palcoscenico» si avvia alla conclusione. Chiusi domenica gli stage, restano gli ultimi due appuntamenti, in programma stasera e domenica, della rassegna diretta da Loredana Furno.

Un «riassunto» in danza del primo trentennio del secolo attraverso i suoi balli è la proposta di «Novecento Suite» che andrà in scena questa sera alle 21,30, nel chiostro del Seminario.

Tanghi, charleston e tip tap sono la colonna sonora di un balletto che sulla immaginaria ribalta di una sala da caffè chantant fa rivivere le atmosfere raffinate e decadenti del «roaring twenties» e dintorni, in bilico fra la frivolezza imperante e l'oscuro preannuncio delle tragedie che sarebbero seguite.

Protagonista è Balletto '90, la formazione artistica fondata dalla coreografa Anita Bucchi e da Giancarlo Vantaggio e ora decisamente orientata verso la danza contemporanea più attenta agli interscambi con il mondo della musica e con quello teatrale.

Sul palco con Goretta D'Addario, Serena Guzzon, Claudio Jurman, Dominique Portier, Irina Rosca e Guido Silveri, ci saranno anche Claudio Zaccari e Guido Pistoni, primi ballerini dell'Opera di Roma. Completa il cast Carlo Mazzanotte al pianoforte e il soprano Stefania Burgo. Le coreografie sono di Anita Bucchi, scene e costumi sono curati da Franco Grasso.

Domenica prossima Acqui in palcoscenico si concluderà con il flamenco presentato a tutto campo - dalle origini alle attuali evoluzioni - dalla compagnia di musica e danza flamenca Triana. **[C. re.]**

Alcune ballerine di Charleston

AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0131) 252 044
Or.: 20/22.30
L. 10.000/8000

Ambra
Tel. 252.079
Ore 22
L. 7000 (posto unico)
di M. Apted, con J. Foster, L. [illegible], III. Rotterdam (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'adottano. N. V. 1h 47 **Drammatico**

Comunale
SALA GRANDE — CHIUSO PER FERIE
Tel. 234.240
Ore 22
Ingresso libero

Comunale
SALA FERRERO — CHIUSO PER FERIE
Tel. 234.240
Or.: 20/22.30
L. 5000 (posto unico)

Corso — CHIUSO PER FERIE
Tel. 268.060
Or.: 20/22.15
Lire 10.000 (posto unico)

Cristallo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 341.272
Or.: 15/17.30/19
L. 9000 (posto unico)

Galleria — CHIUSO PER FERIE
Tel. 252.112
Or.: 20/22.15

Moderno — CHIUSO PER FERIE
Tel. 252.707
Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30
L. 10.000 (posto unico)

ACQUI TERME

Ariston — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0144) 322.685
Or.: 20/22
L. 9000/8000

CASALE M.
[illegible]a — CHIUSO PER FERIE
Tel. [illegible] 452.291

Cova Adagio — **True lies**
Tel. (0142) 452.061
Or.: 21,45
Lire 7000 posto unico
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Moderno — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0142) 452.818
Or.: 21,45
Lire 7000 posto unico

NIZZA
Aurora — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0141) [illegible]
L. 8000/7000

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 702.768
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000

Sociale — CHIUSO PER FERIE
Tel. 701.498
Or.: 20.30/22.30
Lire 8000/6000

Verdi — CHIUSO PER FERIE
Tel. 701.458
Or.: dalle 20
L. 8000/7000

NOVI L. — CHIUSO PER FERIE
Tel. 0143/78 200
Or.: 15/18,45/18,30
20.15/22.20 L. 10.000/8000

OVADA
Ex Parco M. P. — **River wild - Il fiume della paura**
Tel. (0143) 81.411
Or.: 21,30 L. 6000/5000
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 52' **Thriller**

SERRAVALLE S.
Villa Carfarena — **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
Tel. 0143/62 095
Or.: 21,15
L. 7000 posto unico
di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il [illegible]-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 28' **Commedia**

TORTONA
Sociale
Tel. 861.225
Or.: 20.30/22.30
Lire 9000/6000

VALENZA
Arena Carducci — **Con gli occhi chiusi**
Tel. 952.679
Ore 21,45
L. 7000 (posto unico)
di F. Archibugi, con D. Capregio, G. Boccarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio 900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Verga. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Tel. 0383/648.124
Or. 18/21

GIORNO E NOTTE

VIGNALE/DANZA

Si cercano i giovani talenti

A Vignale prende il via da oggi la selezione dei giovani stagisti che partecipano alla 4ª edizione del Concorso internazionale giovani talenti. Quindici i premi in palio. La giuria assegnerà anche una medaglia d'oro a uno straordinario talento. Il concorso culminerà sabato con la premiazione, nel corso della serata di spettacolo. **[ar, ro.]**

FESTE E SAGRE

Rock, liscio e gastronomia

A Casale, al Pavio in piazza Castello inizia oggi la Festa rossa di Rifondazione. Alle 22 rock band casalesi in concerto, sul palco Endcare, Negromanti e TLPM. Servizio di ristorante. Alla festa patronale di Cella Monte alle 21 penne all'arrabbiata e bollito col bagnetto. Alle 22 musica in piazza con l'orchestra di Luigi Callia. A Terranova di Casale la festa si chiude con una serata danzante con «La bottega dei suoni». Birra, patatine e panini per tutti. A Giarole per la festa di S. Giacomo cena in piazza, poi karaoke.

A Valenza la festa di S. Giacomo si chiude oggi: alle 10,30 messa solenne in Duomo; alle 22, in piazza XXXI Martiri, serata del dilettante con Ginetto Prandi e Al Rangone. **[r, al.]**

LOCALI

è una jazz-band in piscina

Stasera alla Piscine di S.Salvatore suona Bernini band. Al Mixer di Novi «Happy music» con Gianni Canova. Al Kursal di Acqui «Balla che ti passa» con il dj milanese Umberto Benotto. **[b. v.]**

I film sono sotto le stelle

A Valenza stasera all'Arena Carducci sarà proiettato il film «Con gli occhi chiusi» di Francesca Archibugi, con Debora Caprioglio e Stefania Sandrelli. A Casale per «Cinema sotto le stelle» stasera alle 21.45 nel giardino di palazzo Cova sarà proposto «True lies» con Arnold Schwarzenegger e Jamie Lee Curtis. All'Ambra di Alessandria alle 22, sarà proiettato «Leone di Luc Besson.

[r. al.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	72	60	35	74
	67	79	57	65	
[illegible]	66	15	33	4	
	88	71	65	63	62
FIRENZE	60	1	33	61	90
	105	90	89	54	
GENOVA	36	11	61	9	19
	106	56	52	51	50
MILANO	33	39	11	30	45
	105		76	57	53
			17	8	43
	73	69	63	55	55
	22	33	56	12	68
	50	49	45	44	36
	80	7	24	61	2
	107	52	50	49	46
TORINO	8	68	7	23	
	67	65	57	50	49
	2	22	22	3	14
	88	85	71	85	48

Ambi contrati. Ambi centrati sul n. 22 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
22-21; 22-34; 22-62; 22-47; 22-84; 22-1; 22-89; 22-3; 22-41. 22-66; 22-52; 22-7; 22-28; 22-73; 22-26; 22-58; 22-89; 22-2; 22-54; 22-36; 22-28; 22-48; 22-78; 22-12; 22-70; 22-19; 22-43; 22-88; 22-87; 22-11;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inseriti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (5); Cagliari 58 (3); Firenze 17 (4); Genova 35 (1); Milano 47 (6); Napoli 31 (5), Palermo 7 (5); Roma 73 (2); Torino 7 (1); Venezia 13 (7).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di **Venezia**

1-12; 51-12; 13-12; 61-72; 81-72; 73-12; 83-12; 64-12; 53-72; 4-72; 44-12; 37-12; 57-12; 74-72; 67-72; 87-12; 39-12; 79-12, 9-72; 49-72; 61-12; 81-12; 1-72; 51-72; 13-72; 53-12; 4-12; 73-72; 83-72, 54-72; 74-12; 67-12; 44-72; 37-72; 57-72; 9-12; 49-12; 87-72; 39-72; 79-72.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata ambo e terno giocare a Firenze:

3-13-23;	13-23-83;	33-43-73;
3-13-33;	13-23-73;	33-43-83;
3-13-43;	13-23-83;	43-53-63;
3-13-53;	23-33-43;	43-63-73;
3-13-63;	23-33-53;	43-53-83;
3-13-73;	23-33-63;	53-63-73;
3-13-83;	23-33-73;	53-63-83;
13-23-33;	23-33-83;	63-73-83;
13-23-43;	33-43-53;	3-33-43;
13-23-63;	33-43-63;	3-33-53;

	BA	[illegible]	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	9	50	46	22	3	18	8	10	45	22
VERTIBILI	11	11	2	11	3	12	1	10	8	16
[illegible]	4	1	10	1	3	7	2	8	5	2
	34	22	52	34	25	27	31	47	49	26
FIGURE	8	3	7	9	8	4	5	6	2	3
	53	12	26	25	31	23	37	16	15	12
DECINE	1	1	1	61	51	41	41	11	21	71
	17	26	22	16	24	29	21	22	11	33

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro la settimana di assenza

Statistiche a cura della ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vezza 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. **Ed Wood.** Or. 15 16.10, 20.20 22.30 Bianco e nero. Aria cond.
AQUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. **L'amore molesto.** Spettac. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Aria cond.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo Domani **Once were warriors.** Or. 20.30; 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52 tel. 547.007. Sala 1 **Braindead.** Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.35 in V.O. Aria condiz. Sala 2. **Il corvo.** Orario 16 18.30 **A proposito di donne.** 16 18.10; 20.20, 22.30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 7100. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540 110 **Il Gattopardo** e **Terminator. L'armata delle tenebre** 16.30, 20.30 **Amore all'ultimo morso** 18.40, 22.30 **L'armata delle tenebre.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436 0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436 0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.
CRISTALLO via Gioia 5, tel. 650 7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
DORIA via Cigna 9. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible]
ELISEO GRANDE piazza [illegible]. **Blue Sky.** Orario 16.15, 18.20 20.25; 22.30 Aria condizionata
ELISEO BLU piazza Solferino. **Where 2 (Putting).** Or. 17.40; 19.20 21, 22.40 Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p.zza Solferino. **Full Time.** Or.: 16; 17,40, 19.20, 21, 22.40 Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio 5. **Genio per amore** Or. 20.30, 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Frankenstein di Mary Shelley.** Orario 17.30, 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **La regina Margot.** Aria condiz. Or., 19.30, 22.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45, 18.20,15; 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beaulieu 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21. Telefono 812.5696. Orario. Ore 17, 20,45 **Il postino.** Ore 18,30; 22,30
KONG via S. Teresa 4. Telefono 534 014. **Gian Juan DeMarco.** Or. 16.30, 18.30, 20.30; 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, T. 537 100. Chiuso per ferie
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Ecliss totale. Or.: 16, 18,10, 20.20, 22.30 Aria condiz. [illegible] rain 14
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** Or.: 18,15; 18.20, 20.25; 22.30 Vietato min. 14. Aria condizionata
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola.** Or. 15.45; 18, 20.15; 22.30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il complesso.** **Mr. Grape.** Or. 16.15; 18.20, 20.25, 22.30 Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie
ROMANO Cso Sublpina. Tel. 562.0145. Quiz show. Or., 15.30, 17.50 20.10, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
VITTORIA via Roma 330. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle ore 13 alle [illegible]. Per la stagione d'Opera 1995-96 è in corso, fino all'8-9-1995, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni di Gala (esclusivamente presso le agenzie della banca Cri Cassa di Risparmio di Torino. Per [illegible] tel. 6615.241/242
CARIGNANO, Piazza Carignano 6. Riposo
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 861.5447. Stasera a Vignale per il Festival Vignale Danza '95 ore 21,30 **La cuadra de Sevilla** e **Identidades**, musica di Salvador Tavora, Vicente Sanchis. Prenotazioni 19-23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19.25 **Tg 4**
[illegible] **Festival cultura n 3**, film
22.30 **Tg 4**
2 — **Orchestra compilation**, musica

Telestar

18,30 **Tormento d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **L'inverno del nostro scontento**, tv movie
22,30 [illegible], [illegible]
23 — [illegible]**vemiliola... non vol.** attualità
[illegible] **The red light** [illegible], [illegible]
0,45 **Astro**, oroscopo

Videogruppo

19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 **Falchi di Rangoon**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hits video**
0,30 **Speciale hitv**

Supersix

18 — **Al bar della pista**, talk show
18,45 **Tg sera**
21,30 **Oggi e domani con M. Isola**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Quarta Rete Tv

18,30 **Fantasilandia**
20,15 **Il salvagente**, manuale di sopravvivenza estiva
20,30 **Na sera a teatro**, commedia dialet.
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotica**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**
20,05 **L'uomo ligre**, cart.
20,30 **China beach**, tv movie
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Carte coperte**, talk show
0,50 **Astro**, oroscopo
1,30 **F.B.I.**, telefilm

Quinta Rete

18 — **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**, docum.
20,30 **Condennale** film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal casino**
0,30 **Tg delle vacanze**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon Tv

[illegible] **Martens**, [illegible]
20 — **Quick show**, varietà
20,05 **Vacanze istruzioni per** [illegible]
20,25 **Quick show**, varietà
20,30 **Il debito coniugale**, film
22,30 **Auto & auto**

Rete 9 Tai

18 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,40 **Cover up**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
[illegible] **Speciale telesa**
23,30 **Documentario**

Telecampione

19,45 **A tutto campo**
22 — **Business news**
[illegible]5 **Insider**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.

18,15 **G.R.P. monitor**
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
21 — **Parola e musica**, film
23 **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterranea news**
1 — **Tutti gli uomini del re**, film
2,30 **Skyways**, telefilm

Rete Canavese

20 **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina

18 — **Pietre vive**
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,40 **Cover up**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale telesa**
23,30 **Documentario**

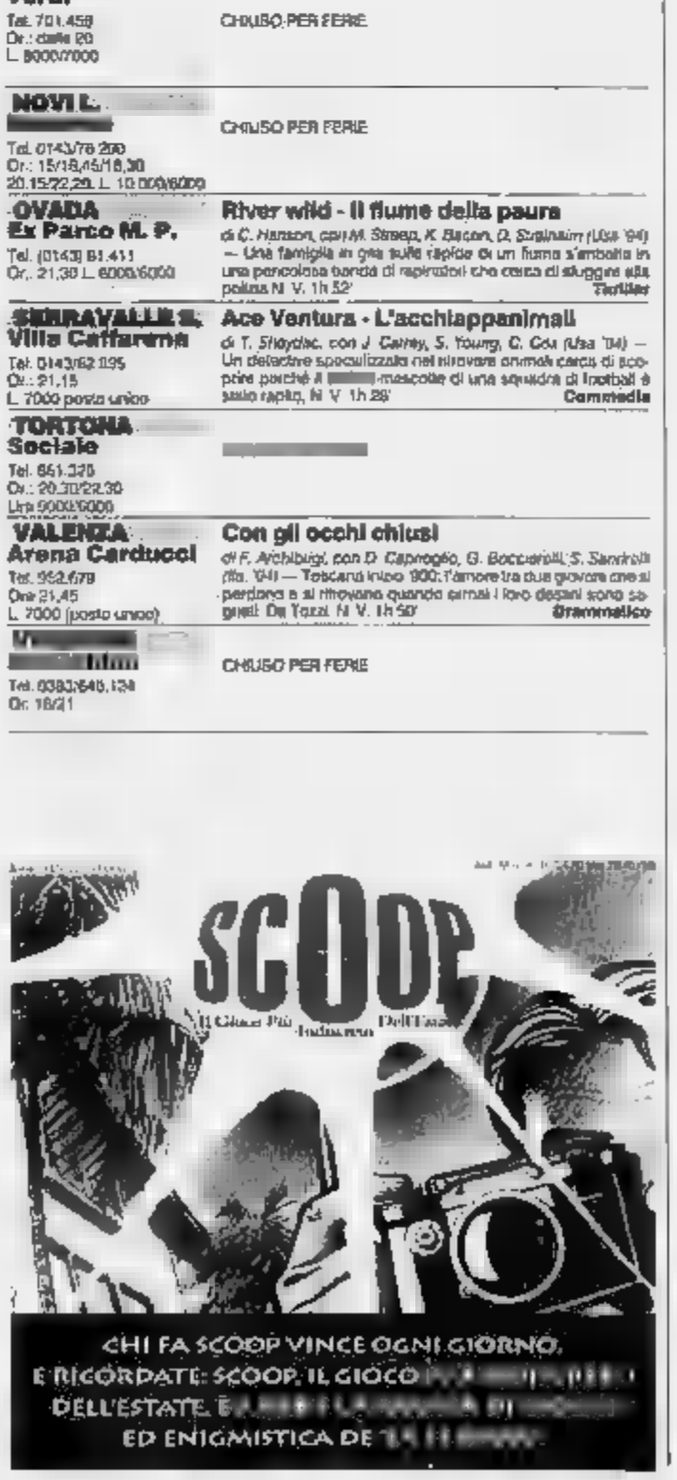
Rete 7 Piemonte

20,40 **Acquasanta Joe**, film
22,40 **Informazione**
23 **Vacanze: istruzioni per l'uso**
23,15 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informazione**

Telegranda

10,30 **Telegiornale**
11 — [illegible] **in tv**
11,30 **Dimensione speciale**, [illegible]
12,30 **Pomeriggio filmo**
18,30 **Nonna la strega**, cartone
17 — **Tg flash**
17,05 **Telefilm**
18,05 **I bambini del dottor Jamieson**, telefilm
19,30 **Film**
21 — **Sport news**
22 — **Telegiornale**
23 — **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



Il collettivo, composto da 23 giocatori, è da ieri a Pianfei agli ordini del tecnico Motta

Grigi, ora si comincia a fare sul serio

Anche l'ex granata Benedetti aggregato alla «rosa»

PIANFEI
DAL NOSTRO INVIATO

Grigi in ritiro da ieri mattina nella quiete della collina monregalese. L'hotel «La ruota» è immerso nel verde a l'aria è un ricordo lontano un centinaio di chilometri. Il titolare dell'albergo, Emilio Rosso, è sulla soglia una bottiglia di Gavi in mano, prodotto nella tenuta «Roia» del presidente Amisano.

Il Gavi manca nella lista dei vini. Ed è proprio grazie ai e alla compilata un altro albergatore, Emilio Quaglia che gestisce la «Filanda» di Voltaggio, che è nata l'idea del ritiro a Pianfei, il paese delle donne Eggiù, dalla primavera scorsa, da quando Maria Luisa Salvagno è diventato sindaco, dando vita a una giunta in «gonnella». Pianfei è salito alla ribalta delle cronache. E non solo piemontesi. «Qui paese contrariamente loro - sopphigna Rosso -. E non solo più davanti al focolare domestico; anche nelle banche, nella farmacia e in molte altre attività».

Ad accogliere la «rosa» dell'Alessandria, composto da giocatori di cui cinque giovani della Borretti: Scaglia, Di Martini, Castagnone, Amelio e Saliemo), c'è l'ex romanista Silvano Benedetti. La società giallorossa non gli ha rinnovato il contratto e il difensore è alla ricerca di una squadra di rango che lo tesseri per la prossima stagione. Il suo parametro è alto (circa 4 miliardi) e anche con un ribasso, peraltro promesso dai vertici club capitolino, per l'ex «enfant prodige» del Filadelfia sarà facile trovare lavoro. Ma Benedetti non dispera e ci scherza su: «Vorrà dire che al massimo chiederò un posticino all'Alessandria».

A Pianfei, il lucchese ritrova due vecchi «compagni d'armi», cresciuti alla corte torinista di Sergio Vatta: Ferrarese e Argentesi. Ma i tre non hanno tempo per confidarsi storie e vicissitudini, vissute lontano da via Filadelfia. Pochi minuti per ambientarsi e subito il tecnico Motta chiama a raccolta la squadra per la prima seduta d'allenamento. All'appello manca soltanto il militare Livon, che solo nei prossimi giorni si aggregherà alla squadra, mentre (da domani) dovrà un altro giovane alle prese con il servizio di leva, Massimiliano Mennino.

Intanto, è scattato il conto alla rovescia per la gara di venerdì con il Milan. La società ha deciso di autotassarsi: ogni dirigente, compreso il presidente, pagherà il biglietto di ingresso. Nessun tagliando omaggio verrà staccato nei prossimi giorni. Anche la dirigenza Milan ha prenotato 50 posti in tribuna e li pagherà regolarmente.

Piero Abrate

Due momenti della prima seduta di allenamento dei grigi sul campo comunale di Pianfei: i giocatori agli ordini del tecnico Motta sono 23, oltre all'ex romanista Benedetti, aggregato da ieri alla compagine mondrogna

CALCIOMERCATO DILETTANTI

Intense le trattative tra i club: la Fulvius corteggia Dadda, la Valenzana punta sull'attaccante Nordi

L'Acqui ingaggia il goleador Delle Donne

Settimo acquisto per il Casale: arriva l'ex rossoblù Vittone

Rossano Delle Donne

ALESSANDRIA. Acqui e Casale alla ribalta del calciomercato. I termali hanno lacerato il velo di mistero sulla campagna acquisti, aggiudicandosi la punta Rossano Delle Donne che nell'ultima stagione ha vinto il titolo di capocannoniere in Promozione, con 18 gol.

«E' l'attaccante più forte disponibile e ce lo siamo assicurato, commenta l'amministratore delegato dell'Acqui, Ortensio Negro. E aggiunge: «Il sacrificio finanziario è stato notevole, ma andava fatto per affrontare in tranquillità l'Eccellenza. Il padre del giocatore ora sarà la bandiera della squadra, quando l'Acqui nel torno in Interregionale. Rossano promette di fare altrettanto in Eccellenza».

Tra i bianchi sono approdati altri due giocatori: il giovane stopper Stefanese (1970), prelevato dal Varazze e il difensore Roberto Bobbio (1969), ottenuto in prestito dalla Fulvius. «Anche in questo caso si tratta di un ritorno - aggiunge Negro - ora manca soltanto un centrocampista che stiamo trattando con una società ligure».

Il Casale ha portato a termine il settimo acquisto: E' Carlo Vittone, classe 1957, fluidificante della Biellese ed ex Valenzana, dotato di grande grinta: «E' un atleta che sa dare la carica - spiega il ds Gigi Tricerri -. In coppia Umberto Izzo dovrebbe assicurare la massima spinta sulla fascia».

Proprio l'ex vercellese ha sciolto le ultime riserve, decidendo di tornare a Casale. E' sfumato invece, la trattativa con il centrocampista Massimo Mattavelli (1964) che dal Borgosesia (D) è passato al Corbetta, in Lombardia.

«E' il primo giocatore che ci sfugge - ammette Tricerri - vedremo di rifarci con l'ingaggio di un valido sostituto». Sui nomi il direttore sportivo nerostellato intenda sbilanciarsi: «Li decideremo in un summit col presidente Rossi, il vice Costanzo e l'allenatore Petrucci - conclude il ds -. E dovremo pensare ai restanti rinforzi, un paio di punte e un difensore». Per quest'ultimo, la scelta avverrà tra Rotolo dello Sparta Novara e Perotti dell'As Biella.

Per l'attaccante, invece, i dirigenti casalesi potrebbero essere costretti a scegliere altre strade puntavano su Francesco Dadda della Valenzana, che stavolta per accasarsi alla Fulvius. I presidenti Onodeo e Preda hanno raggiunto l'accordo finanziario e ora manca soltanto l'assenso del giocatore che dovrebbe avvenire in giornata.

Per quanto riguarda la Valenzana, è svanita la speranza di avere Giuseppe Folli: la punta è restata al Pavia. Ora l'attenzione è su Omar Nordi del Nizza Millefonti che ha segnato 18 gol: la trattativa è stata perfezionata ieri sera a Torino. Nell'affare è entrato anche Stefano Marenco, il roccioso difensore rossoblù che interessa i dirigenti del Nizza. Al ritiro di Fobbrica Curone, il 29, ci sarà anche un altro attaccante, Giuseppe Perziano, 22 anni, ex Tristina e Monopoli.

Rodolfo Castellaro

SPORT FLASH

CALCIO

Niente iscrizione in C2 sparisce l'Acqui femminile

Sparisce l'Acqui calcio femminile, sono scaduti i termini e l'iscrizione in C2 non è stata presentata. Il presidente e l'allenatore Amerigo Capello non se la sono più sentita di affrontare le incombenze che, nell'ultima stagione avevano stravolto le loro mansioni. [r. c.]

DISPOSIZIONI

I nuovi limiti età dalla D alla Promozione

Sono stati ufficializzati dalla Lega i nuovi limiti d'età dei calciatori per la prossima stagione sportiva. In serie D, occorrerà mettere in distinta almeno 7 giovani nati dopo il primo gennaio '76, in Eccellenza e Promozione almeno 4 giocatori con meno di 20 anni. L'inosservanza del disposto, comporterà la perdita della partita. [r. c.]

CICLISMO

Melis precede al traguardo il campione italiano Bruno

Quinto posto per Cristian Melis nella nazionale di Cozzile in Toscana, vinta da Manolo Cannella. I portacolori dell'Anpi sport Valenza ha preceduto il campione italiano Elvis Bruno, decimo. [r. c.]

PALLAVOLO

Valenza, bilancio «ok» e marchi su maglietta

Si è chiusa con un bilancio positivo, l'annata della Pallavolo Valenza: la prima squadra è tornata in C1, le cinque formazioni giovanili si sono classificate ai primi posti. E già si pensa alla prossima stagione grazie al rinnovo del contratto con gli sponsor Gagnaniga e Oro Gallery, i cui marchi compariranno sulle maglie. [r. c.]

Parte l'estate.

PARTITE SU UNA NUOVA FIAT.

Vacanze in arrivo, tutti pronti alla partenza. Meno la vostra vecchia auto, che forse è un po' troppo vecchia per affrontare un'altra estate. E allora cambiatela con una nuova Fiat. Non c'è momento migliore. Perché fino al 31 luglio, in cambio di ogni auto con più di 10 anni, Fiat vi offre: 2 milioni per passare a Panda, 2 milioni per passare a Cinquecento e 2 milioni e mezzo per Punto*.

Se invece non avete un'auto così vecchia, è comunque il momento di una Fiat nuova. Ci sono straordinarie offerte finanziarie: 7 milioni per Panda, 7 milioni per Cinquecento e 10 milioni per Punto, da restituire in 20 mesi a interessi zero.

Informatevi, ma affrettatevi. L'estate sta partendo.

PER OGNI AUTO CON PIU' DI 10 ANNI
2 MILIONI per passare a PANDA
2 MILIONI per passare a CINQUECENTO
2,5 MILIONI per passare a PUNTO

OPPURE GRANDI OFFERTE FINANZIARIE
7 MILIONI per PANDA
7 MILIONI per CINQUECENTO
10 MILIONI per PUNTO
per 20 MESI a interessi ZERO

PRESTITO CHIARO

L'offerta finanziaria è valida anche per i veicoli commerciali

*Sconto Instant di Fiat, con rottamazione. Fiat offre una sovralimentazione di 1,5 milioni per passare a Panda o Cinquecento e di 2 milioni per Punto.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE FIAT DELLE SUCCURSALI FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Esempio di finanziamento a tasso 0%: Versione: Punto 588.SP. Prezzo chiavi in mano: L. 16.850.000. Quota anticipo: L. 6.850.000. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 500.000. Scadenza prima rata: 15 gg. Spese pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0%. T.A.E.G.: 2,9%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/7/1995 nelle succursali aderenti alla rete. Salvo approvazione FIAT. Per ulteriori informazioni sui modi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge.

FIAT

Ogilvy&Mather

GROS CIDAC

il 27 - 28 - 29 luglio*

CONVIENE DI PIU'!

*fino esaurimento

L.7.400

NUOVO! AZIONE CANDEGGIANTE

Lanza LAVATRICE

AZIONE CANDEGGIANTE

QUALITA' AL GIUSTO PREZZO

L.1.150

BATIK

L.990

parmalat

Latte intero

al kg L.8.290

cad. L.5.900

TAJGA

cad. L.570

Formaggio BRIE	al kg L.8.290
Latte Intero 1 lt L. lt	L. 990
Antipasto PO GALFRE' g (confez. 6 pz.) L. 7.125 kg	cad. L. 570
Bibita BATIK DEL MONTE 1,5 lt L. 767 al lt	L. 1.150
Fusto Lavatrice kg L. 1.850 al	L. 7.400
Vodka SAN 70 2 bicchieri L. 8.420 al lt	L.5.900
Vodka TAJGA' SAN 70 L. 8.420 al lt	L.5.900
Vodka TAJGA' SAN MARZANO 70 cl+2 L. 8.420 al lt	L.5.900
Vodka TAJGA' SAN MARZANO 70 bicchieri L. 8.420	L.5.900

GROS CIDAC

365 giorni di convenienza

Aosta - Via Porossero, 11 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

BELLEZZE NATURALI E NUOVE CURIOSITA' VI ATTENDONO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-18 continuato

Martedì 25 Luglio 1995 Ao 37

Redazione: Rue Jean de Pierre, telefono 3.52.97

Gressoney-La-Trinité, le elezioni dopo due mesi di commissariamento

Per otto voti il sindaco è Welf

Era stato «bocciato» il 28 maggio quando la sua lista (l'unica) non raggiunse il quorum. Il vice è Guido Fornero. I votanti sono stati 199, pari all'87,6 per cento. Schede bianche nulle: 17

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Dopo due mesi di commissariamento, il Comune più alto della valle del Lys ha scelto: è Aurelio Welf il nuovo sindaco, eletto con 95 preferenze. Una vittoria incerta, quella della lista «Per Trinitès», un distacco di 8 voti sull'altra formazione guidata da Ilario Tolosa, che ha totalizzato 87 voti. E una vittoria sotto certi aspetti sconcertante: Welf, unico candidato nel turno elettorale 28 maggio, era stato clamorosamente «bocciato»; i cittadini di La Trinité privilegiarono le schede bianche nulle, impedendo a Welf di raggiungere il quorum. Domenica c'è riuscito, anche forse poteva essere evitato il commissariamento del Comune con il conseguente spreco di energie e soldi pubblici.

Vicesindaco è Guido Fornero, affiancato da Eurica Carello, Ermes e Ugo Peretto, Massimo Prax, Luciano Rial, Laura Thedy e Pietro Vincent.

Per la minoranza, con Ilario Tolosa e il candidato e vicesindaco Massimo Comune, sono stati eletti Davide David e Mauro Fosson. Esclusi dal Consiglio Roberto Cilenti, Annamaria Corsico Piccolino, Lorenzo Laurent, Marinella Vairetto e Arnaldo Welf. I votanti sono stati 199, pari all'87,6 per cento, con 11 schede bianche e 6 nulle. [s. ser.]

Da sinistra, il neo sindaco Aurelio Welf e il suo antagonista Ilario Tolosa

St-Jean, trasferito il segretario che ha denunciato Luigi Filippa

GRESSONEY-SAINT-JEAN. Marco Pasi va. Il segretario comunale di Saint-Jean, che qualche settimana fa aveva denunciato il sindaco Luigi Filippa per abuso in atti d'ufficio, è stato trasferito a Sarre. L'allontanamento è stato chiesto dallo stesso sindaco per incompatibilità ambientale». E Marco Pasi, che come funzionario è alle dipendenze del ministero dell'Interno, è stato obbligato ad andarsene dal presidente-prefetto Dino Vierin.

Da oggi sarà in servizio al Comune di Sarre. Manterrà comunque la titolarità della carica a Saint-Jean e sarà «reggente» a Sarre, perché in quest'ultimo Comune il posto da segretario comunale si è reso vacante dalla donna vincitrice del . A comunicare a Marco Pasi la decisione del prefetto è stato, per ora, solo un telegramma, che ordinava al segretario il trasferimento «entro 6 giorni».

Così denunciò alla procura il sindaco e alcuni consiglieri che, secondo il funzionario, ricoprivano cariche in enti e aziende finanziate dal Comune. E intanto sei cittadini hanno presentato un esposto al tribunale civile chiedendo di esaminare i criteri di eleggibilità e compatibilità di sindaco e consiglieri denunciati da Pasi. [s. ser.]

Prima della partita della Juventus

Denunciati 2 «bagarini»

I tifosi della Juventus aspettano i giocatori davanti al campo di Châtillon

SAINT-VINCENT. L'arrivo della Juventus ha attirato migliaia di tifosi da tutta l'Italia Nord. E nella calca di ultras, alla caccia del biglietto, non potevano mancare i «bagarini». Ma non i soliti che stazionano abitualmente allo stadio Delle Alpi. Davanti al «Perucca» di Saint-Vincent domenica c'erano «bagarini» valdostani. Due di loro sono stati denunciati dai carabinieri. I militari avevano predisposto un servizio di uomini in borghese per controllare eventuali vendite a prezzi «folli» dei tagliandi.

E poco prima dell'inizio della partita tra la Juve e la rappresentativa valdostana, un carabiniere del nucleo operativo ha finto di voler acquistare un biglietto da due «bagarini»: un tagliando di gradinata, costo alla cassa 15 mila lire. «Quant'è?» ha chiesto il militare. «Cinquantacinquemila lire» si è sentito rispondere. Ma mentre il «bagarino» era pronto a far l'affare, il carabiniere al posto dei soldi ha preso dalla tasca il tesserino. E il «bagarino» è rimasto senza parole.

Ha provato a giustificarsi dicendo che i biglietti «sono per parenti che devono . I carabinieri hanno aspettato qualche minuto, poi dei parenti nessuna traccia. E così è scattata la denuncia per Francesco Mammoliti, 24 anni, di Châtillon e Mario Calipari, 41 anni, di Saint-Vincent. Ai due i militari hanno sequestrato 40 biglietti (venti a testa), tutti di tribuna, venduti tra le 55 e le mila lire invece delle 15 mila «ufficiali». Mammoliti e Calipari dovranno pagare amministrative.

I tagliandi sequestrati sono stati consegnati alla Juventus, che li ha distribuiti gratis ai primi 40 tifosi che premevano davanti ai cancelli. Oggi, altra sfida e altri controlli davanti al «Perucca». [, ser.]

ALTRO SERVIZIO A 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti sui rilievi alpini associati a locali rovesci.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli variabili

TENDENZA DEL TEMPO. Parzialmente nuvoloso isolati temporali.

AOSTA
Max. 32; min: 19; media: 26

UN ANNO FA
Max. ; min: 18; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32,2; Alessandria 33; Asti 34; Cuneo 31; Novara 31; Vercelli 31.

Incidenti sul versante Nord dell'Aiguille de Bionassay e sotto il Coloir du Goûter

Due italiani morti sul Monte Bianco

Patrizia Ramella, figlia del titolare dell'impresa biellese di autotrasporti, è precipitata per 300 metri Un alpinista milanese è scivolato su una placca mentre scendeva dalla normale del «Tetto d'Europa»

NIX. Due morti e un ferito grave sul Monte Bianco. Domenica, sul versante francese, ci sono stati due incidenti. Il primo è avvenuto alle 4,15, sul versante Nord dell'Aiguille de Bionassay. Patrizia Ramella, 33 anni, di Biella, figlia di Giorgio, titolare di cinque aziende di autotrasporti (di una sede Saint-Christophe), era in cordata il marito, Xavier Mottet, anni, di origine francese e residente a Biella, dirigente della filiale di Milano dell'azienda del .

A un terzo della salita, i due precipitati. volo metri, tra il ghiaccio e le . Patrizio Ramella è morto; Xavier Mottet è rimasto ferito in modo grave, è stato portato all'ospedale di Lione.

uomini del Péloton d'haute montagne della Gendarmerie di Chamonix, intervenuti con l'elicottero, spiegano che la caduta è stata causata da un «errore tecnico». I soldati dicono che «quella via era in cattive condizioni a causa del gran caldo». La Nord dell'Aiguille de Bionassay è valutata «très difficile nella scala di valutazione alpinistica. E' un di ghiaccio e pietra friabile ed è poco frequentata proprio per la sua difficoltà. Era da tempo che i due coniugi di Biella, alle spalle varie esperienze alpinistiche anche extraeuropee, volevano salire quel p.

Alle 12,30 il secondo incidente. Stefano Mariani, 28 anni, di Seregno (Milano), dopo aver raggiunto la vetta del Bianco, stava rientrando Chamonix per la via normale. All'altezza del Couloir du Goûter è caduto una placca di ghiaccio ed è precipitato 150 . L'uomo è morto sul colpo. I soldati del Péloton sono stati avvertiti subito, ma non sono potuti intervenire a causa del pericolo di caduta pietre per il caldo. Il corpo di Stefano Mariani è recuperato in serata con l'elicottero.

[gio. mac.]

La Nord dell'Aiguille de Bionassay. Nel riquadro Patrizia Ramella, 33 anni

Pontboset, domenica una donna di 46 anni è scivolata sulle rocce

Turista annega nell'Ayasse

Il corpo recuperato ieri da quattro sommozzatori

PONTBOSET. L'hanno trovata ieri alle 17,30 i subacquei del «Soccorso fluviale Fiasa». Giuseppina Lavagno, anni, di Ottiglio (Alessandria), è stata dal torrente Ayasse. Il suo corpo era incastrato in un buco, a una profondità di due metri, tra forti correnti. La cercavano da domenica mattina, quando la donna è scomparsa a pochi metri dal suo alloggio di Pontboset. Erano le 9,30. Giuseppina Lavagno si era avvicinata al torrente Ayasse in località Frontière, una frazione di Pontboset vicina al Capoluogo.

Il villaggio dove la vittima e il hanno acquistato un alloggio. A Pontboset i coniugi sono molto conosciuti, da anni frequentano nelle vacanze estive e invernali il piccolo centro della valle Champorcher. Domenica Giuseppina Lavagno è uscita di casa in compagnia del marito e del cane. La donna è scesa verso il greto del torrente Ayasse. Ai piedi indossava un paio di ciabatte, che ha lasciato a pochi centimetri dall'acqua.

Giuseppina Lavagno

Il torrente in questo periodo è piuttosto pericoloso, c'è molta acqua che crea pozze attraversate da violente correnti e profonde anche cinque metri. Il marito della donna si è allontanato per pochi minuti. Quando è tornato Giuseppina Lavagno era scomparsa. C'erano solo le ciabatte, il che annusava nervosamente vicino all'acqua. L'uomo ha capito che era accaduto qualcosa di grave e ha dato l'allarme. Sul posto è intervenuto, per le prime ricerche, il guardia forestale di Pontboset.

Sono arrivati anche i carabinieri di Donnas e i subacquei Soccorso fluviale. Ma le ricerche dei sommozzatori sono state inutili, fino a ieri pomeriggio, quando il corpo della donna è stato avvistato a circa 200 metri dal punto in cui era scomparsa.

Nelle gelide acque dell'Ayasse si sono immersi i sommozzatori Angelo Vizza, Massimo Cestaro, Alberto Lanni coordinati dal direttore del soccorso fluviale Luigi Alessandro. Il corpo della donna è trasportato alla camera mortuaria di Pontboset. [s. ser.]

Al blocco estivo deciso dal presidente Viérin seguirà un autunno difficile

Sfratti, problema rinviato

Il presidente Iacp si dice «preoccupato per l'accumulo di sgombero alloggi». Ogni anno a Aosta e dintorni 400 famiglie «perdono» la casa. L'ente pubblico non ha strutture per i senzatetto

AOSTA. «La disponibilità del presidente della giunta a mantenere il blocco degli sfratti nel periodo estivo acuirà l'emergenza abitativa in autunno. E' un'iniziativa politica voluta per lasciar trascorrere in tranquillità almeno le ferie alle famiglie che, comunque, vivono questo problema in tutta la gravità». Francesco Salzone, presidente dell'Istituto autonomo case popolari non nasconde la sua preoccupazione per un «accumulo di sgombero alloggi di notevole entità».

Da anni, in ottobre, il problema della casa raggiunge livelli quasi incontrollabili, in una città dove la carenza di appartamenti continua ad essere molto grave. Un «autunno caldo» si preannuncia, quindi, anche quest'anno, considerando la pausa estiva nell'esecuzione degli sfratti.

«A questo provvedimento - riprende Salzone - si deve aggiungere la questione di Casa Gagliardi, in via Saint-Martin de Corléans, dove trenta famiglie hanno il serio rischio di dover lasciare l'alloggio senza alcuna alternativa». Il Comune non ha rinnovato, alla scadenza del 31 maggio, il contratto con i proprietari dell'immobile, con la conseguente indisponibilità per l'amministrazione pubblica di strutture riservate ad abitazione temporanea per i casi di emergenza. Le trattative proseguono, ma non sembrano intravedersi soluzioni imminenti.

L'ex condominio Gagliardi, in via Saint-Marun de Corléans ad Aosta, ceduto dall'amministrazione regionale ai militari

La situazione dell'«s.o.s. casa» è contenuta nei numeri: ad Aosta e circondario, la media mensile vede almeno 30 famiglie sfrattate; quella annua si aggira sulle 400, cifra che, comunque, è suscettibile di consistenti variazioni, toccando punte allarmanti. Le persone singole senza casa superano le mille unità. Non solo. A questi dati si deve aggiungere l'elenco di famiglie regolarmente collocate nelle graduatorie, in attesa di una casa da anni. Sono frequenti i casi di coabitazione con parenti o, addirittura, di «divisioni» forzate del nucleo familiare.

Con quali offerte l'Ente pubblico risponde a chi, da tempo, attende una sistemazione dignitosa?

«Entro fine anno - è sapere Francesco Salzone - il Comune dovrebbe assegnare una trentina di alloggi in quartiere Cogne. L'Istituto autonomo case popolari, invece, darà un riscontro abitativo concreto assegnando 40 alloggi (10 in via Sinaia e 30 in via Chambéry), ma non prima della fine del 1996. L'attività dello Iacp è, comunque, fervida: a giorni, saranno avviati i lavori di ripristino di due fabbricati ad Aymavilles, per un esborso di 8 miliardi, l'opera di recupero di un edificio a Gignod, costerà all'Istituto 3 miliardi.

Intanto, il condominio ex Gagliardi, in via Saint-Martin de Corléans, ristrutturato per sistemare in via temporanea i senza tetto, è stato ceduto dalla Regione ai militari. Risultato: ad Aosta e paesi confinanti non esiste più una «casa-parcheggio» per chi si trova da un giorno all'altro in mezzo alla strada.

«Reiteriamo la proposta di costruire o recuperare edifici per soluzioni abitative provvisorie - rimarca il presidente dello Iacp -. Siamo convinti della assoluta urgenza di questo programma per non essere nella condizione di ingovernabilità del problema casa».

Sandra Lucchini

CRONACHE DELLA VALLE

CHAMOIS

Turista cade durante il decollo con il parapendio

Un turista di Strambino, Vinicio Cresti, di 28 anni, è rimasto ferito in modo non grave domenica a Chamois, cadendo con il parapendio. Il giovane ha sbagliato la manovra di decollo e cadendo ha riportato un trauma lombare. Sono intervenuti i carabinieri di Cervinia, per ricostruire la dinamica dell'accaduto.

Incidente motociclistico sulla Statale 26

Due giovani motociclisti di Varese sono caduti domenica alle 18,15 sulla statale del Monte Bianco, in località Pallesieux di Pré-Saint-Didier. La moto su cui viaggiavano è scivolata su una chiazza di gasolio, in una curva. Andrea Benigni, 22 anni, e Paola Castiglion, 25, hanno riportato contusioni guaribili rispettivamente in 5 e 15 giorni. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la polizia stradale di Entrèves, che ha fatto i rilievi.

AOSTA

Artigiani a convegno sulla sicurezza

Convegno della Confartigianato della Valle d'Aosta stasera, alle 21, nella sede di via Innocenzo Papa. L'incontro-dibattito, esteso a tutti gli artigiani che operano in Valle, si propone di illustrare i contenuti della normativa sulla sicurezza del lavoro. Una corretta informazione in materia evita agli artigiani di incorrere in pesanti sanzioni amministrative e penali. La scadenza per l'adozione dei provvedimenti sanciti dalla legge è fissata al 27 novembre 1995.

AOSTA

Variazioni sulla linea ferroviaria per Torino

Fino all'8 agosto, alcuni treni della linea Aosta-Torino Porta Susa subiranno modifiche di percorso. Nelle stazioni sono esposte le variazioni. Il provvedimento è stato assunto per consentire i lavori per la realizzazione del «passante» ferroviario torinese.

In mostra sculture su legno e pietra ollare

Continua la mostra organizzata dall'Avas (Associazione valdostana archivi sonori) delle sculture su legno e pietra ollare degli artisti della Valle. L'esposizione, che rimarrà aperta tutta l'estate, è stata allestita in frazione Runaz, nella casa di Masses.

Una «guida telefonica» per i turisti

L'assessorato comunale ai Servizi sociali di Courmayeur ha realizzato l'opuscolo «Numeri utili al servizio del turista». E' un elenco di numeri telefonici di medici e di servizi sanitari e sociali vari.

LAVORO & OCCUPAZIONE. Le ultime opportunità prima della pausa estiva

Otto bandi in scadenza ad agosto

L'Istituto musicale cerca due coadiutori e tre bidelli. L'Usl ha disponibili un posto da tubista e uno da elettricista. Prova riservata per 9 operai specializzati al Comune di Aosta. Tre selezioni in Regione

ULTIMO appuntamento con questa rubrica, prima della pausa estiva. L'angolo riprenderà regolarmente a settembre. Riportiamo, quindi, i bandi in scadenza entro agosto.

Iniziamo con i cinque posti messi a disposizione dall'Istituto musicale di cui due per coadiutori (è richiesto un diploma di scuola media superiore) e tre da bidello accudiente (titolo: licenza media o possesso della patente di guida di tipo B). In entrambi i casi le domande vanno trasmesse alla Fondazione Istituto musicale entro il 26 luglio.

Un giorno in più per gli aspiranti «operatori tecnici» all'Unità sanitaria locale che cerca un tubista e un elettricista. In entrambi i casi è richiesto un attestato di qualifica professionale. Le domande dovranno pervenire all'Usl entro il 27 luglio.

Il Comune di Aosta bandisce, invece, un concorso riservato per nove posti di esecutore (operaio specializzato). E' richiesto soltanto l'assolvimento dell'obbligo scolastico, ma alla selezione possono partecipare esclusivamente i dipendenti già di ruolo e/o quelli non di ruolo che abbiano già prestato servizio al Comune di Aosta prima del 6 luglio 1994. Le domande vanno presentate all'ufficio personale del Comune entro il 1° agosto.

CORSI E CONCORSI

ENTE	QUALIFICA	POSTI		
Istituto Musicale		1	Media	26/7
Istituto Musicale	Coadiutori	2	Diploma	26/7
Usl Aosta	Elettricista	1	Abilitazione	27/7
Usl Aosta	Idraulico	1	Abilitazione	27/7
Comune di Aosta	Operai specializzati	9	Media	
Regione	Infermieri professionali	4	Abilitazione	
Regione	Educatori	-	Diploma	18/8
Regione	Caposervizio	1	Diploma	26/8

L'amministrazione regionale ha bandito tre concorsi. Il primo prevede la nomina di quattro infermieri professionali da utilizzare nell'ambito del ruolo speciale del personale addetto ai servizi a favore delle persone anziane e inabili. Per la partecipazione è, ovviamente, richiesto il possesso del diploma di infermiere professionale. Le domande vanno trasmesse all'Ufficio personale entro il 4 ag.

In secondo possibilità è legata ad assunzioni a tempo determinato come personale educativo supplente impegnato dagli Enti locali per la gestione degli asili-nido. Per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso di un titolo di studio a indirizzo pedagogico, conseguito in una scuola media superiore, oppure altri titoli di scuole secondarie di secondo grado integrati da successivi corsi di specializzazione a indirizzo pedagogico. Le domande vanno trasmesse all'assessorato regionale alla Sanità entro il agosto.

Infine l'ultimo concorso pubblico della Regione è per un posto di caposervizio tecnico addetto alla funivia Buisson-Chamois. Bisogna essere in possesso del diploma di perito industriale. Le domande vanno trasmesse all'ufficio personale entro il 26 agosto.

Enzo Blessent

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce in piscina gratis

Anche oggi pubblichiamo una fotografia di bagnanti, ripresa questa volta nella piscina scoperta di Aosta. Chi si riconoscerà o presenterà, entro una settimana, il giornale alla cassa dell'impianto sportivo, avrà diritto ad un ingresso gratuito. L'iniziativa dal titolo «Un tuffo al giorno» è promossa da La Stampa in accordo con i gestori delle piscine della regione.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Il Tar del Lazio ha «abolito» l'Ici

Il tribunale amministrativo del Lazio, con sentenza nr. 1184 del 5 maggio 1992, ha dichiarato l'illegittimità della determinazione dell'ammontare dell'Ici, calcolata in base al valore catastale dell'immobile, con le tariffe indicate nel decreto ministeriale 27 settembre 1991 nr. 229. La sentenza è divenuta esecutiva come ha confermato successivamente il Consiglio di Stato. Si desume che da tali decisioni dipende l'illegittimità di tutte le imposte, tributi e tasse che si fondano su dette tariffe di estimo e sono illegittime anche norme che, successive alla sentenza del Tar del Lazio, provvedono pagamenti basati sulle tariffe sopraddette come ogni versamento di imposta derivante da quell'obbligo di legge. I cittadini, possono proporre istanza in carta libera. Ciò vale per tutti i cittadini che ovviamente l'hanno versata in quella misura e ha ancora di più per i possessori della sola prima casa, che, pagato il tuo, spese di condominio e manutenzioni e tasse sul reddito, si trovano con l'Ici un tributo in più che pesa sul bilancio familiare e che oggi, con questa istanza possono liberarsi da un incubo. Un particolare: se entro 90 giorni la direzione delle Entrate non risponde, bisogna riproporre «ricorso» in carta da bollo alla 1ª Commissione tributaria di primo grado di Ao.

Enrico Fabbro, Aosta

Esempio di efficienza dai vigili del fuoco

Vorremmo far sapere a tutti i valdostani che hanno, nei vigili del fuoco di Aosta, un corpo di soccorso di cui andare fieri. Ne abbiamo avuto, purtroppo, dimostrazione durante il recupero della autobotte di «gpl» precipitata nel Buthier. Siamo rimasti esterrefatti di fronte al loro comportamento: educato, paziente, disponibile e efficiente, tenuto in condizioni di lavoro particolarmente difficoltose e dimostrato per tre lunghissimi giorni. Grazie per quello che avete fatto e per la lezione di vita.

Paolo Crescentini
Autogas Nord Spa

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 23238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304 290
Percorribilità strade: 309.754/35.855
Soccorso alpino 34.583;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551; *Centro Emergenza* 304.450/304 451
Châtillon (0166)
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848 320
Monjovet: *Volontaires de secours* (0166) 78.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex (0165) 809.630
Donnas (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.240

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (corso 5) oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 8 di domani (a porte chiuse) la farmacia Bevilacqua, piazza Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della Valle la farmacia effettuerà i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 30 luglio
Aosta: Agip, P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, Agip, via Parravicini; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Morelli)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tamoil; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux), Agip; **Quart:** Montashell; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26), **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina, Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842226
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) 807064

STATO

Questura: (0165) 20711
Polizia stradale: (0165) 36164

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Simona Danna; Mirko Minet; Giada Pezza.
Matrimoni. Saverio Zampaglione e Annamaria Divanito; Franco Nicotera e Vincenza Vitale; Marco Brunello con Giada Vigalo.
Morti. Giuseppe Peligat, 80 anni, pensionato, Villeneuve, Reggio, 88 anni, pensionato, Antey-Saint-André; Norberto Coderiz, 64 anni, pensionato, Aosta.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA, Aymavilles. E' stato convocato dal sindaco Germano Gorrex per oggi alle 20,30 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno c'è l'approvazione del piano finanziario relativo ai lavori di costruzione di un parcheggio in frazione Bellex.
Brissogne. Domani alle 18 si riunisce il Consiglio comunale per discutere quattro argomenti iscritti all'ordine del giorno: assestamento al bilancio e previsione per l'esercizio finanziario 1995; rinnovo della commissione per la tenuta degli elenchi dei giudici popolari; approvazione statuto e convenzione per la trasformazione Consorzio depurazione lagnature Saint-Christophe-Aosta-Quart; approvazione piano plurivalore turistico di riconversione dell'autoporto della Valle, con variante al piano regolatore.

GLI APPUNTAMENTI

LA THUILE

«Quella notte sull'Andrea Doria»

La sala di Maison Debernard ospita oggi alle 21 conferenza del professor Fusco, che 39 anni dopo ricorderà «Quella notte sull'Andrea Doria», diario di uno dei più grandi disastri della storia della navigazione.

Spettacolo per bambini

Il giardino dell'ex Hôtel Ange ospita oggi alle 18 uno spettacolo per bambini, organizzato dall'Apt.

SAINT-CHRISTOPHE

Teatro e dialetto

Oggi si conclude la festa patronale al campo sportivo. Alle 10 messa, alle 15 giochi e alle 21 teatro con «Le badeun de Chouslej».

CHAMPORCHER

Domani gita gastronomica

Alle 14,30 di domani si partirà per una «gita enogastronomica» tra le cantine del paese. Iscrizioni alla Pro loco, costo 10 mila lire.

AOSTA

Artisti a confronto

«Arte a parte, dieci giovani artisti valdostani a confronto» è il titolo della mostra che sarà inaugurata oggi alle 22 alla «Compagnia dei motori».

Proiezione di diapositive

L'Azienda di promozione turistica del Monte Cervino ha in programma per oggi alle 21, al palatenda del piazzale Chalos, una proiezione di diapositive. Verranno proposte immagini sulla Valtournenche. La serata proseguirà con il duo musicale «Carlo e Marco».

ANTEY-SAINT-ANDRE'

Animazione per bambini

Oggi alle 16 è in programma animazione per bambini e passeggiata naturalistica. L'appuntamento è nel parco giochi di Antey-Saint-André. L'iniziativa è dell'Azienda di promozione turistica del Monte Cervino.

Con l'acquisto del 75 per cento delle azioni e lo stanziamento di 335 milioni

Cogne, il Comune salva le funivie

La società Gran Paradiso rischiava il fallimento. Rinnovate le cariche sociali dopo le dimissioni rassegnate dal vecchio consiglio di amministrazione. I programmi a breve, medio e lungo termine

COGNE. Sembra risolta la crisi finanziaria della Funivie Gran Paradiso che gestisce gli impianti di risalita a Cogne. Una crisi che, in modo particolare dopo l'allestimento del nuovo impianto di arroccamento che serve l'intero comprensorio, rischiava di compromettere l'attività sciistica della località del Gran Paradiso e di portare la società in gestione al fallimento. L'intervento dell'amministrazione comunale e la cessione, a prezzo simbolico, delle quote di gran parte degli azionisti al Comune, hanno permesso di risolvere i problemi più impellenti.

Il Comune, ora possessore del 75 per cento delle azioni, interverrà a sostegno del fabbisogno di liquidità della società per 335 milioni. Di questo impegno dovrebbero rientrare nelle casse comunali 250 milioni derivanti dall'intervento della Regione per il ripianamento perdita dell'azienda. Il bilancio delle Funivie Gran Paradiso ha chiuso nel 1994 con un passivo di circa 500 milioni. Il documento è stato approvato dall'assemblea dei soci il 6 luglio. Nella stessa riunione sono state rinnovate le cariche sociali. A eccezione del componente nominato dalla Regione, Edgardo Campana, in carica fino al 31 dicembre '95, il consiglio di amministrazione aveva dato le dimissioni. L'assemblea ha ridotto i componenti del consiglio da 7 a 5. Presidente è Massimo Grappein, consiglieri: Franco Allera, Renzo Jeantet, Francesco Romele e Albino Savin.

Cogne, il Comune ha acquistato il pacchetto di maggioranza della Funivie Gran Paradiso. La società rischiava il fallimento

Intanto si stanno approntando i primi interventi per migliorare i conti della società. «Abbiano ridotto a 5 i dipendenti annuali - spiega Massimo Grappein - e a 6 quelli stagionali, anche se si potrà passare a nuove assunzioni con la trasformazione della Funivie Gran Paradiso in società di servizi con la possibilità di prendere lavori per conto del Comune». «Entro l'anno - continua Grappein - abbiamo in programma la sistemazione dell'impianto di trasformazione dell'energia elettrica che risponderà alle nostre esigenze».

A medio termine, invece, è allo studio la creazione di un sentiero natura che si snoderà intorno al Monzeuc, con partenza dalla stazione di arrivo a monte della telecabina Pulsée. La struttura coinvolgerà in servizio il prossimo anno con la previsione di incrementare del 30-40 per cento i passaggi estivi.

Il costo che maggiormente grava sul bilancio delle Funivie Gran Paradiso è quello per l'energia elettrica. «L'intervento su questo settore negativo del bilancio - spiega Grappein - lo potremo affrontare solo a lungo termine anche con alcune iniziative locali fanno ben sperare. La società è infatti stata a far parte, con il Comune e una ditta privata, della "Grand Ayvia Energie" che dovrebbe sfruttare le acque di Cogne per la produzione di corrente. Inoltre è intenzione di quest'ultima richiedere alla Regione la cessione della centrale elettrica di Lillaz per iniziare l'attività. I costi sostenuti oggi potrebbero essere abbattuti del 90 per cento. Tra i progetti a lungo termine: l'interbimento della pista 6 e la sostituzione dello skilift Sylvenoire con una seggiovia.

Diego Abram

A Gressoney

«Il calcio giocato dai cani»

GRESSONEY-SAINT-JEAN. Mentre Saint-Vincent stasera sarà gremita dai tifosi juventini, il calcio sarà protagonista anche nell'alta valle del Lys, ma in modo insolito. A tirare calci al pallone non ci saranno i campioni bianconeri, ma due squadre di cani ammaestrati. Lo spettacolo «calcio giocato dai cani» si svolgerà dalle 21,15 sul piazzale Weissmatten, all'ingresso dell'abitato di Gressoney-Saint-Jean.

La partita di calcio «canino» sarà l'ultimo dei quattro appuntamenti previsti e organizzati per oggi dall'Apt, l'Azienda di promozione turistica «Monte Rosa». Alle 15 ci sarà una visita alle piante e ai fiori raccolti nel giardino botanico. L'appuntamento è alle 9 a Gressoney-Saint-Jean, con ritrovo sul piazzale del castello Savoia. Alle 17 altro appuntamento insolito, con il «laboratorio creativo» dove sarà proposta la lavorazione di oggetti di pastapane. La dimostrazione artistica sarà fatta nella villa Margherita.

E alle 21 è in programma lo spettacolo teatrale intitolato «Il brutto anatroccolo». Si svolgerà sul palcoscenico allestito in piazza Tache. Domani alle 9 è in programma la «polenta a Sant'Anna», con ritrovo a Fury, nella zona della partenza della vecchia ovovia. E alle 21 appuntamento con Toni Valeruz che commenterà diapositive sulle sue imprese sci estremo.

In Regione

C'è Consiglio Dirigenti precettati

AOSTA. Sciopero dei dirigenti regionali permettendo, è convocato oggi pomeriggio il Consiglio regionale. Il programma, rincontrato su quello di domani, propone più di 30 argomenti. L'incognita sullo svolgimento della seduta è comunque rappresentata dalla programmata astensione dal lavoro di dirigenti e vice dirigenti aderenti al sindacato autonomo Dirva. Il personale delle carriere dirigenziali contesta il disegno di legge della giunta, in discussione oggi, che riforma l'organizzazione del lavoro e le carriere all'interno dell'amministrazione. Per gli iscritti alla Dirva è il terzo sciopero in meno di due mesi. La presidenza del Consiglio ha «precettato», con lettera di comando due dirigenti a seguire i lavori del Consiglio. La seduta ha 30 argomenti centrati una serie di disegni di legge di rilevante importanza. Oltre al disegno di legge di riforma dell'organizzazione dell'amministrazione regionale, l'assemblea dovrà discutere il progetto di legge che detta normativa e criteri per l'assegnazione, la determinazione dei canoni e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica», dovrà esaminare un disegno di legge per «l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione delle persone disabili» e una nuova normativa per la vendita del patrimonio di edilizia residenziale pubblica».

Esposto contro il vicesindaco per «irregolarità amministrative»

Quart, Comune senza pace

I consiglieri decaduti Bencardino e Diemoz: «Il signor Collé ha votato una delibera riguardante un incarico assegnato allo studio in cui lavora»

QUART. Una nuova denuncia complica la situazione del Consiglio comunale di Quart: Giuseppe Bencardino e Romildo Diemoz, consiglieri di minoranza eletti nelle liste di Forza Italia e decaduti per «lite pendente con il Comune», hanno presentato un esposto alla procura della Repubblica nei confronti della giunta Barocco e, in particolare, di Cesarino Collé, ex assessore e attuale vicesindaco. «Gravi irregolarità amministrative emerse in seguito a una nostra indagine - spiegano - hanno determinato la decisione di rendere pubbliche realtà inconfutabili, che avrebbero continuato ad essere coperte dal più rigoroso [illegible]».

L'oggetto dell'esposto si riferisce all'affidamento di incarichi da parte della giunta municipale allo studio Copaco, in cui svolge l'attività di libero professionista Cesarino Collé. Nello specifico, nell'aprile del '93, l'amministrazione comunale di Quart aveva chiesto ad un professionista di questo studio la predisposizione di un progetto esecutivo per la realizzazione di infrastrutture ricreative sportive in località Les Iles, a Villefranche, per una spesa complessiva di 30 milioni.

Giuseppe Bencardino, di Forza Italia

«Tale delibera - scrivono Bencardino e Diemoz - è stata assunta dalla giunta municipale a unanimità di voti espressi in forma palese e con la presenza, nonché manifestazione di voto, del signor Collé. Quest'ultimo partecipò alla votazione malgrado l'articolo che risale al 1934 sancisca l'obbligo degli amministratori dei Comuni di astenersi dal prendere parte alle deliberazioni quando si tratta di interesse proprio e addirittura disponga il dovere, per lo stesso, di allontanarsi dalla sala del Consiglio durante la votazione di questi argomenti».

E aggiungono, nei loro commenti: «La situazione è grave anche sotto il profilo morale; se Collé e i componenti della giunta dovessero risultare colpevoli e condannati dovrebbero, infatti, lasciare il Consiglio. Il nostro esordio in politica non presuppone la completa "cecità" su "affaires" poco chiare».

Telegrafica la risposta del vicesindaco: «Non ho nulla da dire e non ricordo neppure, a distanza di anni, gli episodi che mi sono contestati. Tra l'altro non ho ancora ricevuto alcuna notifica». [l.l.]

Ieri in Regione

Accordo per l'area sportiva

AYMAVILLES. E' stato sottoscritto ieri a palazzo regionale, dal presidente della giunta regionale Dino Viérin, da Germano Gorrex, sindaco di Aymavilles e da Francesco Salzone, presidente dell'Istituto autonomo case popolari (Iacp), un «accordo di programma» destinato a rifare parzialmente il «look» del territorio comunale di Aymavilles. L'intesa prevede un intervento importante di recupero e di valorizzazione di immobili di proprietà regionale». La Regione, ha detto Viérin «cederà al Comune, a titolo gratuito [illegible] ex Ilva per la realizzazione di strutture sportive, cederà a titolo oneroso allo Iacp fabbricati ex Ilva dai quali verranno ricavati una ventina di alloggi. Si interverrà direttamente sulla rete stradale e per realizzare una struttura da destinare al Corpo forestale».

L'operazione impegnerà lo Iacp per 7 miliardi, il Comune di Aymavilles (costruirà campi da tennis, bocce e forse una piscina) investirà 2 miliardi e altrettanti la Regione.

CHATILLON

Allo studio

Isola pedonale e nuovi parcheggi

CHATILLON. L'amministrazione comunale di Châtillon ha programmato un intervento di rivitalizzazione del paese con il potenziamento del verde, la revisione della viabilità e la sistemazione del vecchio borgo. Opere per le quali l'amministrazione ha intenzione di affidare lo studio a un professionista. Di rilievo il piano lavori per il borgo, dove è in programma la ricostituzione della pavimentazione originale con blocchi di pietra. Il progetto era già stato proposto dalla precedente amministrazione.

Per valorizzare il paese, la giunta comunale sta discutendo anche l'ipotesi di istituire nel borgo un'isola pedonale e di realizzare nuovi parcheggi. Per il transito delle auto, gli amministratori stanno vagliando l'opportunità di vietare il passaggio durante il giorno e ripristinarlo nelle ore serali, quando i negozi sono chiusi.

Nel settore viabilità, è in programma anche il rifacimento della toponomastica e della segnaletica.

LES GRIFFES
NUOVA COLLEZIONE [illegible] 95»
(PREZZI A PARTIRE DA L. 600.000)

VIA CHALLAND 29 - AOSTA - TEL. 0165 40.361

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO AL BILANCIO E ALLE [illegible]
ECONOMATO

Avviso di appalto procedura aperta

Questa Amministrazione indice una gara di appalto con procedura aperta per la locazione di sei lotti di fotocopiatori da installare presso Servizi vari dell'Amministrazione regionale e presso il Centro Stampa.

La gara verrà effettuata con il metodo delle offerte segrete ai sensi dell'art. 1 lettera a) del decreto legislativo 24/7/1992, n. 358.

Il bando è stato inviato alla GUCE e alla GURI in data 17/07/[illegible]

Ulteriori informazioni relative alla presente gara potranno essere richieste direttamente all'Ufficio Economato dell'Assessorato regionale del Bilancio e delle Finanze (39-165-273337 /273309/273361).

Aosta, 18 luglio [illegible]

[illegible] AL BILANCIO E ALLE FINANZE
dott. Massimo Lévêque

Stasera a Châtillon l'ultimo appuntamento della rassegna organizzata da «Opere buffe» nella vallata del Marmore

«Comici allo specchio» chiude con la «Banda Osiris»

Incursioni musicali, gag, clownerie, mimo e cabaret per «13 anni suonati!»

La «Banda Osiris» sarà questa sera protagonista, a Châtillon, dell'ultimo appuntamento con i «Comici allo specchio»

CHATILLON. Con i quattro più scatenati rappresentanti della comicità nel teatro musicale italiano si conclude questa sera la rassegna «Comici allo specchio», organizzata da «Opere Buffe» per la Comunità montana Monte Cervino. Il Festival di teatro comico, che ha animato la vallata del Marmore e Châtillon, chiude con la «Banda Osiris». Sandro Berti alla chitarra, banjo e trombone, Giancarlo Carlone voce, sax, flauto e chitarra, Roberto Carlone, al basso, trombone e tastiere, Giancarlo Macrì alla batteria, basso-tuba, presenteranno il loro ultimo spettacolo: «13 anni suonati!».

La note banda, per la sua ultimo «performance» mescola tanti generi musicali: dalla classica al rock, dal metal al folk, dalla fanfara al dixieland. Musica «stravolta» e intercalata da gag. E la musica diventa oggetto di discussioni comiche di tipo, che spaziano dal [illegible] alle clownerie, fino a raggiungere il mimo e il cabaret. C'è un po' di tutto in «13 anni suonati!». Si prende in [illegible] Beethoven, trasformando la sua musica in una «marcetta», così [illegible] Marcello Bellin. E poi «Beautiful» e Mozart, trasformando alcune sue pagine in calypso.

Nata a Vercelli, nel 1980, partendo [illegible] strada la «Banda Osiris» si è «inventata» occupando i palcoscenici più importanti teatri italiani e ha già portato un suo spettacolo in tournée all'estero, toccando Svizzera, Francia, Spagna, Germania, Belgio, Olanda e Danimarca. Dalle strade il passo ai grandi palcoscenici è stato veloce. Inviati ai più importanti festival musica e teatro i 4 scatenati vercellesi ottengono sempre un [illegible] Applauditissimi dal pubblico e molto apprezzati dalla critica. [sa. b.]

TORO ASSICURAZIONI
AGENZIA GENERALE DI AOSTA
VIA FESTAZ, 88 - TEL. 0165 - 41002/236106
AGENTE STEFANO FRACASSI
"MASTER"
LA POLIZZA CASA PER I DANNI CHE HAI
E PER QUELLI CHE FAI

CRONACA DI

AOSTA e provincia

-2

informazione pubblicitaria

UNI-EURO

SAINT CHRISTOPHE loc.GRAN CHEMIN
ZONA AEROPORTO

UNI EURO la piu' grande organizzazione di vendita al pubblico a prezzi di ingrosso N° 1 in Piemonte e Liguria con 22 punti vendita specializzati nella vendita di elettrodomestici , computer , casalinghi e articoli da regalo a PREZZI DA VERO

Tutta la provincia aspetta impaziente il Grande evento dell'anno ...

MANCANO 2 GIORNI

Finalmente apre anche ad AOSTA

giovedì 27 LUGLIO venerdì 28 LUGLIO sabato 29 LUGLIO

TRE giorni di Grande festa con grandi SORPRESE !

UNI EURO

SAINT CHRISTOPHE-ZONA AEROPORTO TEL. 0165/235415

N°1 in Piemonte e Liguria con 27 punti vendita specializzati nella vendita al pubblico di elettrodomestici e liste nozze a **PREZZI D' INGROSSO !**

CHE PREZZI BASSI RAGAZZI !!!

PULIZIA DELLA CASA

Aspirapolvere HOOVER 1200W	199.000	[illegible]
Aspirapolvere PHILIPS 1000W	179.000	**119.000**
Aspirap. MOULINEX 1300W elettronico	249.000	**159.000**
Aspirap. ROWENTA 1400W elettronico	339.000	[illegible]
Bidone aspiratutto ALFATEC 800W	129.000	**89.000**
Bidone aspirap. DE LONGHI 1000W	169.000	**99.000**
100GRADI FISELDEM	159.000	**119.000**
Vaporetto POLTI	339.000	**259.000**
Lucidatrice HOOVER 400 W	199.000	**149.000**
Scopa elettrica HOOVER 500W	139.000	**85.000**

TELEFONI CELLULARI

Cellulare PHILIPS PR143batteria alta potenza	599.000	**349.000**
Cellulare MOTOROLA c/sportellino originale	599.000	**469.000**
Cellulare SIP FAMILY LIFE MOTOROLA	649.000	**539.000**
Cellulare MITSURISHI MT9	629.000	**499.000**
Cellulare PIONEER PCC730 c/sportello By Motorola	749.000	**589.000**
Cellulare SAMSUNG super slim c/2 batterieSH710	769.000	**599.000**
Cellulare SONY CMR222 il piu' piccolo AL MONDO!	789.000	**679.000**
Cellulare SONY CMH444	799.000	**689.000**
Cellulare NEC P7	879.000	**699.000**
Cellulare MOTOROLA Microtac GOLD originale	1.029.000	**849.000**
Cellulare SIP GSM NOKIA antiurto	1.099.000	**849.000**
Cellulare NOKIA CYTIMAN 500 ultimo modello	1.099.000	**899.000**
Cellulare SHARP GSM QG400 il piu' piccolo	1.699.000	**1.389.000**
Cellulare MOTOROLA GSM 8200	1.999.000	**1.599.000**

ALTRI 20 MODELLI DELLE MIGLIORI MARCHE ED ORIGINALI SIP - ATTIVAZIONE IN LOCO GRATUITA E SENZA ANTICIPO CONVERSAZIONI

NASTRI e FLOPPY

Floppy Master 2DD conf.10pz.	11.900	**7.900**
Floppy Master 2HD conf.10pz.	13.900	**9.900**
Floppy Master 2DD conf.3 pz.	3.790	**2.590**
Floppy Master 2HD conf.3pz.	4.490	**3.290**
Audio SONY Nota 54minuti	1.790	**1.190**
Audio SONY HF 90minuti	2.190	**1.590**
Audio TDK [illegible] minuto	1.800	**1.390**
Video VHS SAMSUNG E120 top	4.400	**2.990**
Video VHS Master E240 top quality	5.990	**4.290**
Video VHS SONY E180 Vivax	5.990	**4.790**
Video 8mm.SONY 60minuti	7.990	**5.990**
Video VHS/c SCOTCH 45minuti	8.450	**6.500**

VIDEOREGISTRATORI

Videoregistr.SONOKO con telec.	429.000	**329.000**
Videoreg.SAMSUNG caric.centrale	499.000	[illegible]
Videoreg. SHARP caric. ccentrale	679.000	**429.000**
Videoreg. PHILIPS caric.centrale	679.000	**439.000**
Videoreg.NORDMENDE caric.centr,2scart	679.000	**439.000**
Videoreg. GRUNDIG caric.centrale midi	599.000	**459.000**
Videoreg. PANASONIC new modern	639.000	**489.000**
Videoreg.TELEFUNKEN Show View LP	649.000	**499.000**
Videoreg. AIWA Show View caric.centrale	649.000	**499.000**
Videoreg.AKAI Show View caric.centrale	699.000	**499.000**
Videoreg.SONY caric.centrale midi	699.000	**549.000**
Videoreg.SANYO Show View 4 testine.	899.000	**699.000**
Videoreg.+TV 14" IRRADIO integrati	999.000	**759.000**
Videoreg.+TV 14" integrati SAMSUNG	1.049.000	**799.000**

CUCINE e FORNI

Cucina 4 gas forno a gas	269.000	**185.000**
Cucina 4 gas forno gas c/portabombole	329.000	**249.000**
Cucina ARISTON 7fuochi	749.000	**569.000**
Cucina ARISTON f/elett.LUSSO	579.000	**399.000**
Cucina a legna SIDEROS 41 1/2 max. forna ch.	849.000	**699.000**
Fornello gas 3 fuochi SIDEROS m/LUSSO	49.900	**37.900**
Microonde DE LONGHI 17 lt. piatto rot.	269.000	**189.000**
Microonde DE LONGHI multifunz.ventilato	599.000	**429.000**
Microonde MOULINEX 17lt. comb.grill	399.000	**299.000**
Microonde MOULINEX 22lt. 850w p/rotante	299.000	**199.000**
Microonde SAMSUNG 17lt. comb. c/grill	321.000	**235.000**
Microonde SAMSUNG 26lt. comb. c/grill	449.000	**329.000**
Microonde WHIRLPOOL 20lt. piatto rot.	319.000	**239.000**
Microonde WHIRLPOOL 27lt. dig.comb.mip	649.000	**499.000**

OFFICE

Calcolatrice CASIO scientifica FX82	29.900	**19.900**
Macchina x scrivere CANON elettron.	299.000	**209.000**
Macchina scrivere SHARP elettronica	349.000	**199.000**
Fotocopiatrice CANON piano mobile	1.199.000	[illegible] **000**
Segreteria telefonica omologata	129.000	**99.000**
Segreteria telefonica [illegible]ologata semistatica	159.000	**119.000**
Segreteria telefonica 59 messaggi	199.000	**159.000**
Segreteria telefonica omologata trasferchiamata	269.000	**199.000**
Fax con base stampa rapporti	699.000	**579.000**
Fax con telefono	999.000	[illegible]

AUDIO - HI FI

GRAN MARCA micro HI FI 50w completo	159.000	[illegible]
IRRADIO completo con piatto e 2 cassette	229.000	**149.000**
SANSUI micro HI FI con CD telec.	399.000	[illegible]
IRRADIO system 344 modello top conCD e telec.	499.000	**359.000**
SANYO digitale con CD 2cass. telec.	639.000	[illegible]
PIONEER 40w multiCD e telec.	749.000	**595.000**
AKAI 50W completo CD telec.	799.000	[illegible]
PANASONIC 40W completo,CD e telec.	849.000	**649.000**
PIONEER completo N50W minihi-fi	799.000	**659.000**
AIWA mod.TOP NSX-430	999.000	**749.000**
PIONEER superhi-fi 100w midi	999.000	**789.000**

IGIENE DELLA PERSONA

Lucidascarpe elettrico BATTISTA	129.000	**85.000**
Aerosol professionale GEMINI	69.000	**49.000**
Bilancia Pesapersone TEFAL digitale	74.900	**49.000**
Casco ASciugacapelli GIRMI mod. TOP	159.000	**129.000**
Dental Center ROWENTA	249.000	**175.000**
Spazzolino BRAUN Plack Control	129.000	**79.000**
Epilatore SILK EPIL. BRAUN originale	119.000	**69.000**
Epilatore TEFAL Caresse ricaricab.	99.000	**59.000**
Lampada abbronzante PHILIPS UVA	199.000	**149.000**
Massaggiatore TEFAL Effinesse	99.000	**39.000**
Misuratore di pressione	59.000	**39.000**
Phon BRAUN supervolume 1600w	89.000	**59.000**
Plieghevole gran marca	29.900	**14.900**
Rasoio BRAUN System	149.000	**99.000**
Rasoio PHILIPS 3 testine	29.000	**89.000**
Rasoio SANYO doppia rete	119.000	**69.000**

TUTTO ANCHE SENZA UNA LIRA !

con effetto leggo [illegible] - promozione valida [illegible] fino ad esaurimento scorte salvo errori di stampa ed omissioni

presentare [illegible] fino ad esaurimento scorte salvo errori

E' quotato 36.000 lire al quintale

Grano, i prezzi sono in crescita

La mietitrebbiatura del grano è alle ultime battute. Il Cuneese in gran parte del raccolto - un milione 100 mila quintali - è nei silos in attesa dei compratori. La produzione '95, a causa delle piogge primaverili, risulterà comunque inferiore del 10% rispetto all'anno scorso. Secondo i tecnici, per ogni giornata piemontese di superficie coltivata si sono ottenuti mediamente 18 quintali contro i 21 del 1994.

Con oltre un milione di quintali di grano, Cuneo resta saldamente seconda in Piemonte dopo Alessandria. La qualità è nella media. I prezzi sono invece in aumento: 36 mila lire il quintale contro le 30 mila stentatamente raggiunte nel '94.

Spiega l'agronomo Andrea Millone, tecnico cerealicolo della Coldiretti cuneese: «Con la sperimentazione abbiamo trovato varietà di grano che resistono meglio ai nostri climi. Quasi ovunque abbiamo potuto fare a meno dei diserbanti; molto ridotto è stato anche l'impiego dei concimi chimici. In provincia la produzione del grano può ormai considerarsi biologica, immune da prodotti chimici industriali a vantaggio anche dei consumatori del pane. Le zone con vocazione al grano sono il Cebano, il Carrucese e la pianura di Mondovì».

Il raccolto del grano viene anche quest'anno stoccato dal Consorzio agrario che raccoglie il prodotto dei coltivatori che, prima di vendere, vogliono attendere prezzi migliori. Invece coloro che hanno necessità di incassare cedono il grano ai mulini alla quotazione di mercato. Un forte quantitativo, secondo l'accordo tra le organizzazioni professionali, finisce all'industria «Sedamil» di Saluzzo che produce amido. La società sarebbe in grado di assorbire tutto il raccolto del Cuneese. Il prodotto disponibile basta e l'azienda deve importare dalla Francia. Conclude Millone: «La coltivazione del grano è in ripresa dopo il picco negativo - meno di 800 mila quintali - di dieci anni fa. Oltre alle varietà senza trattamenti e diserbanti, c'è una quotazione e costi e favorire la semina del grano, 22 mila ettari nell'ultima stagione: per una giornata si spendono mille lire; per la stessa misura di mais si sale a mezzo milione».

Nell'Alessandrino s'è registrato un calo produttivo di frumento intorno al 25%. «Qualitativamente i grani sono buoni, non adatti alla panificazione - spiega Carlo Ricagni, vicepresidente della Confederazione agricoltori -. Rispetto alla Pianura Padana il prodotto alessandrino ha un buon peso specifico che lo rende appetibile sul mercato». Sui prezzi c'è assestamento: la media del grano buono mercantile è quotato, nel Cuneese, 36 mila lire.

Gianni Mattiolo

Domenica ha fatto tappa a Cuneo la simpatica carovana di auto storiche «Alpes Rétro»

Tanti applausi per le «nonne» a 4 ruote

Una «Balilla 508 Spider» con i colori del Comune

Quattro delle auto che han preso parte alla rassegna. A sinistra la Balilla 508 Spider sponsorizzata con i colori del Comune di Cuneo

CUNEO. «Cadillac», «Bentley», «Bugatti», «Balilla». Le «vecchie signore del passato» c'erano tutte. Il passaggio nel Cuneese del tredicesimo raduno di auto storiche «Alpes Rétro» ha riscosso grande successo. Le vetture (oltre una trentina, tutte prodotte negli Anni 40, domenica mattina erano partite dall'entroterra di Nizza. Traguardo piazza Galimberti a Cuneo, attraverso la Valle Stura e una breve sosta a Demonte.

Nel «salotto» del capoluogo della «Granda», auto ed equipaggi della rassegna - organizzata a livello locale dalla PromoCuneo - hanno ricevuto il saluto del sindaco Elio Rostagno, dell'assessore Mirta di Paola Dotti Rosso, presidente della PromoCuneo e dei molti appassionati, alcuni anche veri conoscitori dell'arte dell'automobilismo antico.

Tutti i veicoli portavano una speciale sponsorizzazione. Record di applausi e d'interesse per la «Balilla 508 spider» con il marchio del Comune di Cuneo. Ma anche la «Rumsport 55 Mercedes», la «Drop Head Bentley», la «Roadster Dodge», la «Lusalles Cadillac», la «Bugatti 49 Roadster», la «Citroën Rosalie», la «Talbot Av 105» e la «Delahaye 135 C» sono piaciute.

Ieri mattina la carovana è ripartita verso Briançon, per completare lo storico rally che si concluderà venerdì 28 e che da tredici stagioni unisce il Francia Cuneo in un legame di sport e promozione turistica. [r. s.]

Una spedizione raggiungerà il Ningshin Kansha (7225 metri)

E il vessillo civico di Tortona garrirà al vento dell'Himalaya

Alcuni alpinisti del gruppo del Cai di Tortona che stanno per intraprendere la spedizione in Himalaya. La partenza per il Nepal, dove scaleranno i 7225 metri del Ningshin Kansha, avverrà il 5 agosto dall'aeroporto milanese di Linate

TORTONA. E' intitolata «Spedizione Città di Tortona - Tibet 1995» l'avventura che porterà un gruppo di appartenenti al Club Alpino Italiano sull'Himalaya. L'obiettivo, il più prestigioso fra quelli conseguiti in provincia e mai raggiunto prima, è di salire il Ningshin Kansha di 7225 metri. «Si tratta di una montagna praticamente sconosciuta - dice Franco Cattaneo del Cai di Tortona, capo spedizione - la prima salita risale all'86, altre due o tre spedizioni sono state effettuate da gruppi di cinesi, giapponesi e forse anche inglesi. E' sul massiccio Nord dell'Himalaya cinese, a Nord-Ovest dell'Everest».

Il Comune di Tortona ha concesso il suo patrocinio. A partire saranno in 17: Franco Cattaneo, Giacomo Seghesio, Roberto Repetto, Mario Zadra, Mauro Vacchini, Walter Bondone, Augusto Figini, Paolo Peron, Patrizia Conforto, Agnese Ferrari, Caccarelli, tutti tortonesi, Marco Ossanna di Voghera, Giulio Selini di Padova, Alessandra Croci di Trieste, Livio Bourbon di Casale e gli spagnoli José Segura e Maria Lourdes Nunez. Un gruppo di 5 si limiterà al trekking e al turismo.

La spedizione partirà il 5 agosto da Linate e, attraverso Francoforte e New Delhi, arriverà a Kathmandu in Nepal dove sosterà un paio di giorni. Il trasferimento a Lhasa, capitale del Tibet, avverrà l'8. L'11 s'inizierà la spedizione e proseguirà con trasferimento al passo di Kore La (5010 metri) e installazione del campo base. Le attività alpinistiche dureranno 13 giorni; ritorno previsto il 1° settembre. (m. t. m.)

Camminaitalia in quota sulle Alpi del Piemonte

Sulla montagna dell'Argentera, nel Cuneese, un vecchio camoscio solitario ci precede a lungo, come una guida esperta, mentre saliamo al rifugio Morelli. C'è nell'aria un temporale che pare davvero cattivo, fulmini e tuoni alti sopra di noi. Ma il camoscio continua a salire tranquillo lungo il sentiero.

E' un indicatore meteorologico affidabile poiché, come tutti gli animali, possiede delle antenne che noi uomini non abbiamo. Infatti il temporale si svapora in una pioggia fitta ma innocua. Il Camminaitalia, il trekking più lungo del mondo (seimila chilometri sui sentieri delle Alpi e degli Appennini), è entrato in Piemonte dopo aver percorso i monti liguri, un'altra via verde quasi sospesa sul mare. Quest'anno nel Savonese sono arrivate le zecche, una vera epidemia, in crescendo su tutta la dorsale appenninica.

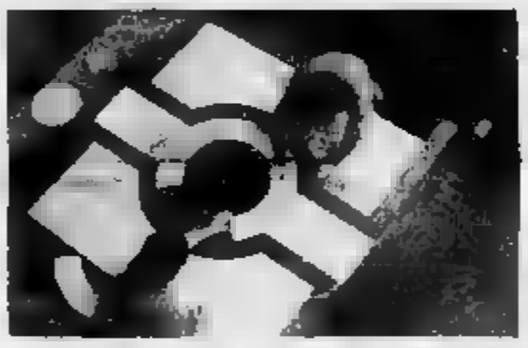
Bisogna usare almeno la precauzione di evitare le zone frequentate dai cinghiali e dagli armenti. Sulle montagne del Cuneese ecco le stelle alpine e il ginepro. E c'è la gratificante compagnia di camosci, stambecchi e marmotte in grande abbondanza. Seguendo il reticolo delle comode strade militari, nel confine con la Francia, si passa a Limone Piemonte proveniendo dal rifugio Questa, forse il più moderno ed elegante delle Alpi. A Limone il gruppo folcloristico inanella danze e canti per noi. Nelle valli di Lanzo i sindaci ci accolgono in forma ufficiale, bardati con la fascia tricolore. I parchi piemontesi sono un ricco serbatoio di fauna quasi domestica. A Coresole Reale continuo di marmotte fischiano davanti alle tane lungo i sentieri di caccia di Vittorio Emanuele II. A Rhêmes, in Valle d'Aosta, i guardacaccia raccontano storie antiche e recondi di maestosi stambecchi, come il «Sultano», un esemplare davvero gigantesco che è imbalsamato qui.

Camminiamo ormai quasi alle porte dell'Ossola, accompagnati dai finanzieri del Sagf, specialisti del soccorso alpino, che si sono prestati a fornirci tutta la loro assistenza.

In oltre quattromila chilometri di camminata non abbiamo dovuto registrare nemmeno un incidente.

Il 2 agosto «Camminitalia» attraverserà il Passo del Turlo (considerato il più lungo e faticoso delle Alpi) e arriverà a Macugnaga. Nella «perla del Rosa», il giorno seguente, è in programma un incontro con i ragazzi di tutta Italia, sotto l'egida del «Giornalino».

Teresio Valsesia



VALDOSTANA IMPRESA MARMI
VIMA MARMI
LAVORAZIONE MARMI E GRANITI
CERAMICHE - CAMINETTI - ARREDO BAGNO
Viale Stazione, 9 - Telefono (0125) 807.260 - 807.626 - Fax (0125) 804.771
PONT SAINT MARTIN (Aosta)

NUOVI MOTORI SERIE <K> 1400 16 V. 103 CV - 1600 16 V. 111 CV
LA CONCESSIONARIA F.LLI GAL VI INVITA IN ANTEPRIMA AD UNA PROVA SU STRADA
LOC. GRAND CHEMIN - ST-CHRISTOPHE (AO) - TEL. 0165/32098

ENTE SCUOLA EDILE VALLE D'AOSTA
P.zza Chanoux, 15 - 11100 Aosta
Tel. 0165/32336

L'Ente Scuola Edile della Valle d'Aosta, impegnato nella sua attività di riqualificazione del settore, offre ai suoi iscritti la possibilità di partecipare ai corsi sottodescritti.
Data l'importanza dell'iniziativa si invitano tutti gli interessati a comunicare la propria adesione al più presto presso la sede di p.zza Chanoux, 15 Tel. 32336 Fax 44212.

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER LA LETTURA E L'INTERPRETAZIONE DEL DISEGNO EDILE ED ARCHITETTONICO

CORSO DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE PER LA PIEGATURA E LA MESSA IN OPERA DI FERRI

CORSO DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE PER LAVORAZIONE E LA POSA IN OPERA DELLA PIETRA

CORSO DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE PER CARPENTIERI

Vendesi
CAPANNONE
ristrutturato uso commerciale mq 220, altezza 10 m, parcheggio riservato, località Tzamberlet. Telefonare 0165/363379 - 40080.

PRIVATO VENDE IN BLOCCO A SAINT-VINCENT
Box
(per 10 posti macchina)
In via Trieste a 50 mt dal Casinò
Prezzo netto di L. 100.000.000 (centomilioni)
Tutte le spese: Iva, Notaio, ecc. comprese.
(Tel. ore pasti 0166-512793)

BONOLDI GINO e C.
Stagnatura
Fraz. Chiavetti 11/14 CASALE (Asti)
Vieni a vedere la mia PERLINE ANTICATE
Tel. 0125 - 66.10.77 66.22.06
Fax (0125 - 66.10.77

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 28 - Tel. 02/86.470
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agenzia Publikompass spa
Via Vochieri 60
Tel. 0131/442.545-442.544
11100 AOSTA
P.I.M.U. srl
Agenzia Publikompass spa
Tel. 0165/765 018-765.026
14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agenzia Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/593.232
12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agenzia Publikompass spa
Via G. Grandis 11
28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
SALGOTTI srl
Agenzia Publikompass spa
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540 184-592.560
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1 - Tel. 0183/273.973
17100 SAVONA
Piazza Mercanti 3/8 - 3/5
Tel. 019/811.162

Esibizione del maestro Jean Guillou

Concerto d'organo in Cattedrale

Il maestro Jean Guillou si esibirà questa sera all'organo della Cattedrale di Aosta

AOSTA. Per il trentesimo anniversario del Festival internazionale di concerti per organo oggi un appuntamento alla Cattedrale di Aosta. La manifestazione, organizzata dall'assessorato regionale al Turismo nell'ambito di «Arte & Musica '95», prosegue, alle 21, con il recital d'organo del maestro Jean Guillou.

L'organista presenterà musiche di Bach, Schumann, Liszt, Franck, Widor e brani scritti dallo stesso musicista. Il maestro Guillou è anche uno degli strumentisti e autori che hanno preso parte all'incisione del disco, realizzato dalla Nuova Era, che l'assessorato regionale al Turismo ha presentato in occasione del trentesimo anniversario del Festival per organo. Il disco contiene brani eseguiti da musicisti sull'organo della Cattedrale di Aosta.

Jean Guillou è un personaggio molto noto nel mondo concertistico internazionale ed è un musicista già conosciuto dal pubblico valdostano per essersi esibito in altre edizioni del Festival d'organo. Durante la sua carriera artistica Guillou ha ottenuto numerosi premi e ha vinto concorsi a livello internazionale. Il maestro, da alcuni anni, si è anche dedicato all'attività didattica, riconosciuta e apprezzata in tutto il mondo.

A conclusione del concerto di questa sera Guillou si prestarà ad improvvisazioni, su temi richiesti dal pubblico della Cattedrale. E' una tradizione della musica per organo, infatti, coinvolgere direttamente il pubblico nel concerto. **(sa. b.)**

Alla Maison Gerbollier di La Salle da questa sera

Due rassegne musicali

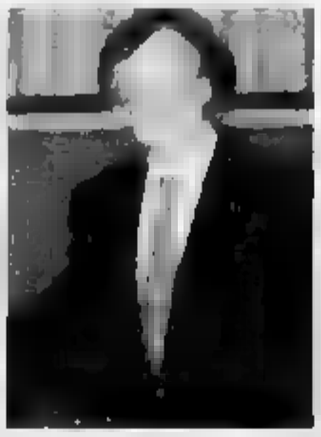
In programma brani classici per il teatro e etnici per un parallelo tra il Nord e il Centro-Sud. S'inizia con un duo violino e violoncello

LA SALLE. «Verso il teatro ideale» e «Parallelo» sono i titoli delle due rassegne musicali organizzate anche quest'anno dalla Pro loco di La Salle su proposta del direttore artistico Giancarlo Telloli.

E' la quarta estate che la Maison Gerbollier di La Salle apre le sue porte alla musica. «La logica dell'edizione '95 della rassegna - dice Giancarlo Telloli - è l'abbinamento di due generi: la classica e la musica etnica. Presenteremo quindi serate finalizzate alla musica per teatro, alla quale in Valle d'Aosta si dà poco spazio, anche perché non c'è uno spazio che possa ospitarla. E poi due appuntamenti con la musica etnica, per cercare di fare un "parallelo" tra la musica del Nord e quella del Centro-Sud».

Telloli quindi, «nonostante in questi anni non sia stato un teatro, nemmeno un auditorium», ha deciso di sfruttare altri luoghi. E dice che si potrebbero quindi «sfruttare gli angoli degli storici palazzi e dei maniori, abilitati dal tempo».

Il progetto musicale e culturale proposto da La Salle parte questa sera, nel cortile della Maison Gerbollier con un duo inconsueto: violino e violoncello. Protagonisti Enzo Ligresti e Giorgio Fiori. Nella prima parte del concerto presenteranno il Duo in do maggiore, opera 5 numero 1, di Van Beethoven; la Sonata numero 10, opera 1, «La Didone abbandonata» di Tartini. E poi il Capriccio numero 13 «La ricsta» di Paganini; pagine tratte dalla Suite numero 3 per il violoncello solista di Bach e la Sonata in re maggiore F XIII numero 6 di Vivaldi.



Il direttore artistico Giancarlo Telloli

Nella seconda parte del concerto brani operistici. Saranno tratti pezzi da celebri arie. Tra questi il «Figaro» da il «Barbiere di Siviglia» di Rossini e altre pagine di Castelnuovo e Tedesco, con arrangiamenti per violino e violoncello, di Fiori e Ligresti.

A conclusione del concerto il «Passacaglio» di Haendel e Halvorsen.

La rassegna dedicata alla classica ha in calendario per il 3 agosto l'esibizione del gruppo strumentale «Guidantus», che offrirà al pubblico un suo arrangiamento delle «Quattro stagioni» di Vivaldi e la Sinfonia tratta dal melodramma «Griselda».

Ultimo appuntamento con la classica il 10 agosto: vocalità e opera con il «Nova ensemble»: Daniela Rastoldo mezzosoprano, Luciano Haudemand basso, Paolo Colombotto al violino, Luca Taccardi al violoncello e Teresio Colombotto al cembalo.

Per «Parallelo», ovvero «le musiche popolari a confronto vagabondando per l'Italia», due serate consecutive alla Corte d'onore della Maison Gerbollier. Per il 28 luglio, alle 21, è in calendario l'esibizione del gruppo «Barabàn». «E' musica popolare che proviene dal Nord d'Italia, dalla pianura Padana», dice Telloli. Con organetti diatonici, ghironda, tastiere e altri strumenti «d'epoca», i «Barabàn» presenteranno uno spettacolo dal titolo «Almanacco Padano» con canti, danze e musiche.

La serata seguente, la Maison Gerbollier ospiterà «L'angolo», un gruppo proveniente dall'Italia centro-meridionale. Il titolo della serata, che racconta le storie di un vecchio suonatore di organetto, è «Colavrè». In programma opere liriche e musica folck. Suonate, ballate e cantate, con organetto diatonico, chitarra, percussioni, voce e due ballerini. **[sa. b.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Tel. [illegible] 36.666
Or.: 20/22
L. 10.000
OGGI CHIUSO

T. Romano
Ore 21,00
OGGI CHIUSO

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
L. 13.000
OGGI CHIUSO

LUC[illegible]
n't'Anne
Tel. (0125) 307.463
[illegible] e morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa 95) — Terrore di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta
V. V. 1h 50' Western

COGNE
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
L. 10.000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. 94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. V. V. 1h [illegible] Avventuroso

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
L. 10.000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa 94) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. [illegible] 2h 35' Commedia Nera

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible]
[illegible]aro
Tel. (0125) 641.600
Or.: 20/22
L. 10.000
OGGI CHIUSO

Politeama
[illegible] (0125) 641.571
Or.: 20,15/22,10
OGGI CHIUSO

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
PK publikompass

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	72	68	38	74
	87	73	67	66	65
CAGLIARI	66	15	33	4	36
	58	71	65	53	52
[illegible]	[illegible]	1	33	61	90
	105	90	89	54	52
GENOVA	35	71	61	9	19
	106	56	52	51	50
MILANO	33	39	11	30	45
	105	101	76	57	53
NAPOLI	57	69	17	8	43
	73	69	53	55	55
PALERMO	22	33	59	12	88
	60	49	45	44	38
ROMA	60	7	24	61	2
	107	52	50	49	46
TORINO	8	88	7	23	76
	67	65	57	50	49
VENEZIA	2	32	22	3	14
	88	85	71	65	48

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 22 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
22-21; 22-34; 22-82; 22-47; 22-64; 22-1; 22-89; 22-3; 22-41; 22-68; 22-52; 22-7; 22-29; 22-73; 22-26; 22-58; 22-59; 22-2; 22-54; 22-36; 22-28; 22-48; 22-78; 22-12; 22-70; 22-19; 22-43; 22-88; 22-87; 22-11;

Ambo maturo. Sono ambo la cui uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane
Bari 54 (5); Cagliari 56 (3); Firenze 17 (4); Genova 5 (1); Milano 47 (5); Napoli 31 (5), Palermo 7 (5); Roma 73 (2), Torino 7 (1); Venezia 13 (7).

Per [illegible] settimane il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di **Venezia**
1-12; 51-12; 13-12; 61-72; 61-72; 73-12; 83-12; 64-12; 53-72; 4-72; 44-12; 37-12; 57-12; 74-72; 57-72; 87-12; 39-12; 79-12; 9-72; 49-72; 61-12; 61-12; 1-72; 51-72; 13-72; 53-12; 4-12; 73-72; 83-72; 84-72; 74-12; 57-12; 44-72; 37-72; 57-72; 9-12; 49-12; 87-72; 30-72; 79-72.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo a [illegible] da giocare a Firenze.
3-13-23; 13-23-63; 33-43-73;
3-13-33; 13-23-73; 33-43-83;
3-13-43; 13-23-83; 43-53-63;
3-13-53; 23-33-43; 43-53-73;
3-13-63; 23-33-53; 43-53-83;
3-13-73; 23-33-63; 53-63-73;
3-13-83; 23-33-73; 53-63-83;
13-23-33; 23-33-83; 63-73-83;
13-23-43; 33-43-53; 3-33-43;
13-23-53; 33-43-63; 3-33-53;

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	9	80	46	22	3	18	8	10	46	22
VERTICILI	11	11	2	11	3	12	1	10	8	16
CADENZE	4	1	10	1	3	7	2	8	5	2
	34	22	52	34	25	27	31	47	49	28
FIGURE	8	3	7	8	9	4	5	6	2	3
	53	12	26	25	31	23	37	16	15	12
DECINE	1	1	1	61	51	41	41	11	21	71
	17	20	22	16	24	29	21	22	11	33

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vispa 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIORNO E NOTTE

CHÂTILLON
Mercatino musicale

L'Azienda di promozione turistica del Monte Cervino organizza per questa sera alle 20 a Châtillon un mercatino gastronomico, lungo via Chanoux. Durante la serata si esibirà la banda musicale di Châtillon.

AOSTA
«Nel regno del Cervino»

Oggi e domani, alle 19,45, la struttura programmi di Raitre manda in onda il programma «Nel regno del Cervino». I testi sono di Stefano Viaggio. La ripresa sulle fonte letteraria è di Ada Gesti Wullermoz. La trasmissione racconta la nascita del Cervino, nell'ambito delle Alpi.

VALPELLINE
Cabaret con Osvaldo Fresia

L'Apt del Gran San Bernardo organizza per oggi alle 21,30, al palatenda di Valpelline, una serata di cabaret con Osvaldo Fresia. L'ingresso è libero.

TV

Giornata di cinema sulle tivù francofone. Alle 15 su Tsr «*Femmes coupables*» (Usa, 1957, 97'), un film di Robert Wise con Jean Simmons, Joan Fontaine e Paul Newman. E' la storia di 4 sorelle durante la Seconda guerra mondiale. La prima si sposa felicemente, la seconda è incinta di un uomo che muore in guerra, la terza tradisce il marito al fronte e da lui viene uccisa al ritorno a casa. La quarta ritrova un vecchio amico che sembrava scomparso. Una storia ben costruita. Alle 20,30, Tsr propone «*Attention, une femme peut en cacher une autre*» (Francia, 1983, 103'), un film di Georges Lautner con Roger Hanin e Eddy Mitchell. Ne è protagonista un'infermiera che divide la sua vita fra il marito, i loro 3 bambini e un amante. Tutto funziona, fino a quando i due uomini si incontrano. Alle 20,50 su France 2 «*Les cavaliers de l'orage*» (Francia, 1984, 100'), un film di Gérard Vergez, con Marlène Jobert, Gérard Klein e Vittorio Mezzogiorno. Racconta gli amori fra una vedova e un giovane soldato sullo sfondo della Prima guerra mondiale. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. **Ed Wood.** Or. 16, 18.10, 20.30, 22.30. Sempre a rem. Aria cond.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856.321. **L'amore molesto** Schermo A. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria cond.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.352. Riposo. Domani **Once were warriors** Or. 20.30, 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **Braindead.** Orario 18.30, 18.30-20.30, 22.30. V.M. Aria condiz. Sala 2 **Il corvo.** Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 3 **A proposito di donne.** [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 561.7100. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
[illegible] via Cavo Alberto 27, tel. 540.110. **Galgari a Terminator. L'amata della [illegible]bre.** Ore 16.30, 20.30. **Amore all'ultimo morso.** Ore 18.40, 22.30. **L'armata delle tenebre.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.
CRISTALLO via Gioia 5, 1, 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Blue Sky.** Orario 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Aria condizionata.
ELISEO BLU piazza Solferino. **Whore 3 (Puttana).** Or. 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO piazza Solferino. **Fall Time** 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40. Aria condiz.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Genio per amore.** Or. 20.30, 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Frankenstein di Mary Shelley.** Orario 17.30, 20, 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **La regina Margot.** Aria condiz. Or. 19,30, 22.
ETOILE via B. Galliari angolo via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA corso Trapani 37. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Racconigi 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21, Telefono 812.5896. Il loro. Ore 17, 20,45. **Il gatto bello.** Ore 18,30, 22.30.
KONG via S. Donato 5, Telefono 534.614. **Don Juan DeMarco.** Or.: 16.30, 18,30, 20.30, 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, T. 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gal [illegible]. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Eclipse Island. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria condiz. Ven. mer. 18.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **GB scorpioni.** Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Ven. mer. 14. Aria condizionata.
OLIMPIA 1 via Assarotti 31, telefono 532.448. **Un angelo.** Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Assarotti 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or. 16.15; 18.25; 20.25; 22.30. Aria condizionata.
REPOM via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
[illegible] Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Quiz show.** Or. 15.30; 17.50, 20.10; 22.30.
STUDIO ARTE via Accqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle ore 13 alle 18.30. Per la stagione d'Opera 1995-96 è in corso, fino all'8-9-1995, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti al turno ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca Cri Cassa di Risparmio di [illegible]. Per informazioni tel. 5615 241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 651.5447. Stasera a Vignale per il Festival Vignale Danza '95 ore 21.30: La cuarta de Sevilla en Andalucia, musica di Salvator Tarrega, Vicente Sanchis Francisconi. [illegible] Vedi cinema.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19.30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19.50 **Nel regno del Cervino**

[illegible]
7,20 **La voix de [illegible]**

Radiodue

12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,40 **Lo zainetto estivo**

Radio Valle d'Aosta 101

7,05 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
[illegible]; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,00 **101 [illegible] Italiano**

R. Aosta Stereo Italiaverà

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 [illegible]
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Reporter

6 — **Buon giorno**, con R. R.
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — [illegible] **serata con la musica di Lucio Attodci**

Suisse Romande

9.40 **Cuba: histoire d'un mythe**
10,40 **Le voyage des gourmets**
11,10 **Les feux de l'amour**
11,50 **Marc et Sophie**
12,45 **TJ-flash**
[illegible] **Les femmes de sable**
13,25 **Chapeau melon e bottes de cuir**
14,15 **Fame**
15 — **Femmes coupables**, film
17,10 **Robin des [illegible]**
17,35 [illegible]
19,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,30 **Attention, une [illegible] peut en cacher une autre**, film
22,15 **Nypd Blue**
23,05 **Cas suisses-là**
23,50 **TJ-Flash**

Tele Alpi

12,40; 19; 22.15, 24 **Alpitime**, notiziario regionale
15 — **Lucy**, telefilm
16 — **Cantalalla**, [illegible] mus.
17 — **Vichi il vichingo**, cartoni
17,30 **Alla soglia dell'astrologia**
18 — **I prigionieri del tempo**, telefilm
19,30 **Lucy**, telefilm
20,30 **Disco delirio**, film

Radio Club

10,15 **Radio [illegible]ub nostalgia**
11,30 **384810**, la tua musica preferita
17 — **Disco club**
15 — **HR club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Rete 7 [illegible]

18; 19; 20; 22,40; 23.40 **Informeteatro**

Primantenna Supersix

12,30, 19,15; 24 **Cronache regionali**

[illegible] St-Vincent

7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & [illegible]**
[illegible] — **Night Rhythm**

Radio Monte Bianco

[illegible] 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
8,00 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; [illegible] 17,30 [illegible] **Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
[illegible] — **Night white**

Top Italia Radio

10, 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Rete St-Vincent Cinquestelle

[illegible], 19, 24,30 **Telegiornale**
14,15 **Starlandia**, cartoni animati
16,15 **Dance Television**, musicale
16,45 **Piacere Italia**, rubrica di cucina
19,25 **Telesera**, notiziario regionale
20,30 **Radici**, sceneggiato

[illegible] Montecarlo

8; 12; 14, 16,12 **Digit News locali**
10 — **500 secondi la cronaca in diretta**
12,10 **Ballo a ballo**
13,10 **Rock [illegible]**, con Davide Laurenti
19,15 **Liscio in allegria**, con Manuela
21 — **Rock Café**, con Ilario

● [illegible] **avari a variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
AOSTA
Via Croce di Città, [illegible] - Tel. 40.232

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA [illegible] (lire 852 al minuto + IVA)

Calcio, consiglio di amministrazione chiarificatore a Milano per la società rossonera

Oggi si decide il futuro dell'Aosta

Guglielminotti: «Abbiamo scelto la linea morbida»

AOSTA. Per l'Aosta Calcio è arrivata l'ora dei chiarimenti. Oggi a Milano si riunisce il consiglio di amministrazione. Ma un lato del tavolo ci sarà il presidente Massimo Pavan, al capo opposto l'amministratore delegato Romano Bo. Intorno gli altri dirigenti. Gli equivoci, le incomprensioni, i botta e risposta anche polemici tra i cosiddetti «gruppo di Milano» e «gruppo di Aosta» che hanno caratterizzato la vita societaria in questi ultimi tempi dovrebbero in questi giorni essere accantonati.

Era tempo, perché la vicenda rischiava di finire nel ridicolo. E la società poteva anche chiudere ingloriosamente i battenti, se in questo chaos societario l'amministratore delegato non avesse comunque provveduto a sottoscrivere la fidejussione bancaria per garantire i 400 milioni necessari all'iscrizione (scaramantica?) alla C2 e i 60 milioni per l'iscrizione di dilettanti. C'era la possibilità fondata e reale che andasse a monte il raduno della squadra convocato per ieri da Ferruccio Mazzola al «Puchoz».

Il vice presidente Leo Guglielminotti, proprio per rimettere insieme i cocci e presentarsi a Milano con in mano il moscello d'ulivo della pace, ha deciso di non arrivare al braccio di ferro: «Del raduno dei giocatori convocato per ieri pomeriggio da Ferruccio Mazzola la società non era stata ufficialmente informata da nessuno. Avremmo potuto tenere chiuse le porte del "Puchoz", non fornire ai giocatori il materiale per fare allenamento. Avremmo però fatto ridere i polli».

Circolava anche la voce che l'Aosta sarebbe presentata il triangolare di questa sera al «Perucca» con Juventus e Saint-Vincent/Châtillon con la formazione Beretti. E l'Aosta in formato giovanile non sarebbe stato la prima a giocare il triangolare. «Anche in questo caso - dice Guglielminotti - abbiamo deciso per la linea morbida. L'Aosta andrà in campo con gli undici che Mazzola ha reperito sul mercato e che l'allenatore riterrà di maggior affidamento in squadra». Tutto questo, conclude Guglielminotti, «con la speranza che dal consiglio di amministrazione tutto venga definitivamente chiarito e per l'Aosta calcio possa veramente cominciare una nuova stagione».

Ferruccio Mazzola, intanto va avanti. Anche perché, dice Mazzola, che nell'Aosta del futuro dovrebbe essere destinato ad assumere l'incarico di direttore generale, con Nando Donati allenatore, «non ho mai agito per iniziativa personale, ma su preciso mandato del presidente della società Massimo Pavan. E garantisco che finora non è stato facile». Mazzola si dice ben conscio «di essere finito in mezzo a una lotta tra Pavan e Bo. Io non ho difficoltà ad ammettere che sono dalla parte del presidente Pavan. Non mi va comunque di essere utilizzato come vaso di coccio tra vasi di ferro. Se qualcuno vuole fare la guerra a Pavan, lo faccia direttamente e non per interposta persona. E' auspicabile che il consiglio di amministrazione di stamani faccia oggi, ndr) metta la parola fine a una situazione che non posso non definire incresciosa. E si possa pensare solo al calcio giocato». (a. c.)

Il presidente dell'Aosta calcio Massimo Pavan e il vice Leo Guglielminotti

PATTINAGGIO ARTISTICO

Potrebbe diventare sede degli «stages» azzurri

A Courmayeur lo spettacolo del «precision skating»

COURMAYEUR. Il palazzo del ghiaccio di Courmayeur potrebbe diventare anche degli allenamenti delle Nazionali italiane di «precision skating», la nuova disciplina di pattinaggio sincronizzato a squadre. L'idea è stata lanciata l'altra notte, al termine del primo Gala internazionale Mont Blanc che si è svolto nella nuova struttura sportiva di Plan des Lizzes. Domenica sera, davanti a circa 1400 persone, si sono esibiti campioni stranieri e italiani di pattinaggio artistico e danza, tra cui il russo Alexey Urmanov, medaglia d'oro olimpico.

Le evoluzioni individuali o in coppia hanno ricevuto molti applausi. Ma la sorpresa maggiore è stata la «scoperta» da parte del pubblico delle spettacolari coreografie delle squadre azzurre juniores e seniores di «precision skating», entrambe vincitrici del bronzo ai Mondiali: 20 pattinatrici alla volta in pista, tutte a compiere gli stessi, esatti movimenti a ritmo di musica. Lo sport in Valle per ora conta 12 giovani atleti.

Il presidente regionale della Federghiaccio Giordano Vinone

Tornando al Gala del Monte Bianco, l'unico neo è stato l'assenza, pessima all'inizio, poi «aggiustata» dai tecnici durante lo spettacolo. «L'impianto audio - spiega il presidente del comitato regionale della Federghiaccio - deve ancora essere montato. Quello utilizzato l'altra sera era provvisorio ed è stato sistemato grazie alla disponibilità di una ditta. Per l'impianto definitivo troveremo la soluzioni adatte». [gio. mac.]

La Juventus in campo per il torneo triangolare

SAINT-VINCENT. Dopo l'8 a 0 rifilato domenica dalla Juventus alla rappresentativa valdostana, questa sera si replica. Nella partita d'esordio giocata al «Pier Giorgio Perucca» campioni d'Italia davanti ad almeno quattromila persone (2046 paganti e altrettanti arrampicati dappertutto intorno allo stadio), sul piano dell'agonismo ha vinto la Juventus, con l'accordo tra la società calcistica torinese e la Regione, sul piano della promozione ha vinto anche la Valle d'Aosta.

Lo dicono Dino Viérin, presidente della giunta regionale, e Gino Agnesod, assessore al Turismo, che l'altra sera sugli spalti del «Perucca» si godevano lo spettacolo calcistico e nel frattempo gongolavano per il successo, anche tra qualche sbavature organizzativa, che sta riscuotendo l'intesa Juve-Regione.

Questa sera in replica prevede la disputa di un triangolare tra i bianconeri di Marcello Lippi e le formazioni locali dell'Aosta e del Saint-Vincent/Châtillon. La manifestazione s'inizierà alle 20,30 con il confronto tra la Juve e i rossoneri aostani. Un solo tempo di 45', poi la Juventus cambierà tempo e avversario e avrà di fronte il Saint-Vincent/Châtillon. Il triangolare verrà concluso con il derby valdostano tra Aosta e Saint-Vincent/Châtillon, la quello che potrebbe essere il primo di una serie di confronti diretti ufficiali e non amichevoli tra le due squadre, i cui esiti dopo la retrocessione non verranno rispecchiati in C2.

Le partite che vedono impegnate la Juventus verranno trasmesse in diretta a partire dalle 20,30 da Italia 1. Dopo il pienone di domenica sera è previsto un nuovo bagno di folla. I prezzi vanno dalle 60 mila lire per la tribuna centrale alle 35 per la tribuna laterale alle 20 mila per il parterre.

Sul fronte Juventus è possibile che tra i bianconeri faccia l'esordio stagionale Gian Luca Vialli, tenuto finora prudenzialmente a riposo. E' probabile anche una breve apparizione in campo con la maglia numero 10 che era di «codino» Baggio, di Alessandro Del Piero. Sarà invece della partita Antonio Conte, leggermente infortunato.

L'allenatore Lippi, dopo le buone risultanze della partitella contro la selezione valligiana, ha intenzione di «inserire nel telaio già collaudato dal precedente campionato qualcuno dei "nuovi arrivati"». Lippi è stato impressionato favorevolmente «da Jugovic, che ha confermato di essere l'elemento d'ordine che ci aspettavamo fosse».

L'Aosta, messe per il momento da parte le polemiche, si presenterà in campo gli uomini migliori: Fontana, Sarl, Bandini, Stafico, Pongetti, Compedelli, Albertin, Pupillanti, Zaniolo, Fermanelli, Lenta.

Saint-Vincent/Châtillon scenderà in campo con Brogi, D'Hérin, Cavoglieu, Tonini, Pietro Rubino, Sanfedele, Lentini, Pisasale, Santoro, Martelli, Montalto. (a. c.)

Fabrizio Ravanelli ha segnato una trentina all'esordio stagionale (FOTO MAVARO)

REBATTA

Quarto successo nel Championnat d'été individuale disputato a Cogne

Quendoz abbonato alla vittoria

Ha battuto in finale Fabrizio Viérin per 67-63

COGNE. Pierangelo Quendoz è l'incontrastato re della rebatta: per la quarta volta in cinque anni il giocatore di Jovençan ha vinto a Cogne il Championnat-d'Eté. Nell'ultimo lustro ha perso una sola partita in finale con Rudy Brun nel 1992, altrimenti non ha ceduto lo scettro. Per oltre gli è stato confrontati, a eliminazione diretta, 32 dei 42 migliori giocatori della stagione in una manifestazione spettacolare organizzata dall'Asoxason Rebatta, dal Comune e dall'Apt di Cogne. L'unica testa di serie a dare forfait è stato Mazzocco.

Al primo turno il numero 2 Brun è stato eliminato da Lyabel, mentre sono usciti di scena anche il campione autunnale Alex Voyat (con Frachey), Bionaz (con Jean Paul Quendoz) ed Eugenio Pinelli a cui sono bastati 61 punti contro uno scatenato Imperial (73 alle prime cinque battute).

Nel secondo turno è uscito di scena anche il numero 5 Frachey (con Fabrizio Viérin) e si sono presentate cinque teste di serie nei quarti. Fabrizio Viérin ha battuto Wilmo Imperial (bicca al quarto tiro) 58 a 55; un errore nel tiro decisivo non ha permesso alla rivelazione Bruno Montrosset di evitare sul 50 a 50 due spareggi e la sconfitta con Enrico Viérin; Paolo Pieropan ha superato Sergio Latey 58 a 57; Pierangelo Quendoz (quattro 12 nella giornata contro i due di Pieropan) ha battuto Bruno Nex per 76 a 67.

Pierangelo Quendoz è stato il 4° titolo estivo individuale

In semifinale Fabrizio Viérin di Chorvensod ha avuto ragione di Enrico Viérin di Chevrot per 67 a 61. Appassionante e combattuto il duello Paolo Pieropan di Grassan e Quendoz con Pieropan avanti 14-13, 30-28, 46-45 e 60-59 per essere superato dall'ultima battuta (9 per Paolo e 16 per Pierangelo) per 65 a 63. Nella finale per il terzo e quarto posto Pieropan ha superato per 66 a 63 Enrico Viérin nonostante un errore alla seconda battuta.

Nella finalissima Fabrizio Viérin ha giocato bene, ma nulla ha potuto l'inventore di questa manifestazione contro la classe di Quendoz se non perdere per soli 4 punti (67 a 63) dopo essere passato in vantaggio per 14 a 12 per poi cedere sul 26-19, 42-34, 57-48 e 67-63. Quendoz ha giocato a livelli altissimi, tra il 67 e il 77.

Il torneo tra «cognenins» di «sanfiolets» su 5 battuto Sandro Jeantet per 65 a 61 punti ha preceduto Vincenzo Vidi, Andrea Truc e Gino Jeantet. [r. e.]

Y10 Junior. La sorpresa dell'estate.

Y10 Junior è vostra a L.13.750.000 o con L.235.000 al mese.

Arriva l'estate e Y10 Junior è pronta ad accompagnarvi nelle vostre vacanze. Con la brillantezza e l'eleganza di sempre e con un prezzo da non lasciarsi sfuggire: L.13.750.000. In alternativa, potrete partire con un finanziamento di L.10.000.000 in 48 comodissime rate da L.235.000 al mese. Nuova Y10. Solo il suo successo non è una sorpresa.

Finanziamento di 10.000.000 in 48 mesi - Quota contanti minima pari a IVA e MSS Rata mensile L.235.000, spese apertura pratica L.250.000, TAN 6%, TAEG 7,54%.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA consultate i fogli informativi pubblicati a termine di legge.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA

Autoprestige CORSO IVREA 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165 262.114 / 40.970 - FAX 43887

Ogilvy&Mather

IL FRUTTO
DEL PIACERE

Solero

ALGIDA

M. Testa

Y10 Junior. La sorpresa dell'estate.

Y10 Junior è vostra a L. 13.750.000 o con L. 235.000 al mese.

Fino al 31 luglio in omaggio un antifurto con telecomando a distanza o in alternativa un altro omaggio a scelta di pari importo.

M. Testa Concessionaria Lancia-Autobianchi

Via S. Evasio 16 - Telef. 436.436 - ASTI

CITROËN
NUOVA CONCESSIONARIA
GALVAGNO
c.so TORINO 152 - ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 25 Luglio 1995 n. 87

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

CITROËN
NUOVA CONCESSIONARIA
GALVAGNO
c.so TORINO 152 - ASTI

Oggi il Consiglio comunale di Asti discuterà anche della ripresa edilizia

Nuove regole per poter costruire nelle zone colpite dall'alluvione

Da approvare

Campo da golf a Valdeperno

ASTI. Da sede di discarica a campo da golf? L'utilizzo della valletta di Valdeperno, in frazione Mombarone, sarà uno dei 18 punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale.

Negli anni scorsi il sito, immerso nel verde, venne individuato come possibile [illegible] smaltimento degli [illegible] solidi urbani. L'opposizione del comitato ambiente portò in pochi mesi il Consorzio rifiuti astigiano ad archiviare il progetto. Poco più tardi si affacciò all'orizzonte l'ipotesi di allestire sull'area un campo da golf con relative attrezzature.

Il progetto, da realizzarsi attraverso un «Peep» (piano edilizio convenzionato libera iniziativa), dovrà [illegible] approvato dal Consiglio comunale.

Ecco le altre pratiche di particolare rilevanza portate alla discussione del Consiglio.

Convenzione Villa Paolina. Si dovrà approvare la gestione dell'edificio di Valmanera, destinato a divenire centro di educazione ambientale, da parte del Wwf. La convenzione per l'uso dei locali durerà 24 anni [illegible] è retroattiva (dal 1 gennaio '[illegible] al 31 dicembre 2019). Una parte del rustico annesso alla villa diventerà la [illegible] sede dell'Ente parchi e riserva dell'Astigiano.

Motano a Valleandona. Entro fine anno la frazione sarà metanizzata (nel '96 le opere [illegible] proseguiranno a Valle Manina). Il Comune prevede l'estensione del servizio fino a Bramairate. Analoghi interventi riguarderanno parte di Valle Bacigalo e Variglio.

Piano carburanti. Nei prossimi due anni, 12 dei 50 impianti di carburante dichiarati incompatibili [illegible] l'area che li ospita dovranno trasferirsi altrove. E' l'indicazione contenuta nel nuovo piano comunale: rivisto dagli uffici in base alle norme regionali, il documento segnala anche le 13 aree in cui i distributori incompatibili che non cesseranno l'attività potrebbero sistemarsi insieme ai nuovi impianti. **(l. n.)**

ASTI. Con [illegible] delibera d'intenti per adeguare il piano regolatore all'evento alluvionale, l'Amministrazione comunale tenterà di evitare il blocco dell'edificazione per 3 anni (secondo quanto disposto dalla legge regionale n. 56) nella parte Sud della città travolta a novembre dalla piena.

L'argomento costituisce la pratica più rilevante del Consiglio comunale che si [illegible] stasera alle 18,30 (altre due sedute si terranno domani e giovedì). L'adeguamento al piano regolatore sarà affrontato subito dopo l'ora di discussione dedicata alle interpellanze.

La delibera d'intenti [illegible] preliminare alla variante «in lilinre» che l'Amministrazione comunale dovrà licenziare entro brevissimo e che, nascendo precedentemente all'approvazione [illegible] Regione del piano regolatore, dovrebbe concludere insieme a esso il proprio percorso tecnico-amministrativo.

In sostanza la variante svilupperà gli indirizzi contenuti nell'articolo 11 del «prg» che già a gennaio classificò le zone inondate come «aree a edificabilità condizionata».

Spiega Antonio Fassone, presidente della commissione Urbanistica: «La variante darà una prima articolata risposta alla sospensiva sugli insediamenti nella zona Sud in modo da evitare, con un atto anticipato, il blocco indifferenziato dell'attività edilizia proposto dalla Regione».

Le scelte urbanistiche verranno ridisegnate in modo da essere sintonizzate con i criteri di protezione civile (come il posizionamento particolare delle future case e la collocazione degli impianti tecnologici a quota rialzata).

«La delibera di intenti per l'adeguamento del "prg" all'evento alluvionale - chiarisce Fassone - assumerà un significato non solo tecnico-amministrativo, [illegible] anche culturale: tenderà infatti a orientare le scelte costruendo un punto di equilibrio tra insediamento urbano, ambiente e fiume secondo una logica di sviluppo compatibile».

Nelle tre sere di lavori il Consiglio esaminerà anche il progetto per [illegible] della scuola materna (in recinto San Quirico (via Cecchin, a poca distanza da via Torchio). L'edificio (ospiterà cento bimbi) [illegible] realizzato con il finanziamento della Fondazione La Stampa «Specchio del tempo», che ha a disposizione un miliardo.

Intanto giovedì, alle 18, sarà inaugurata al Centro giovani la mostra di studi tecnico-scientifici del Politecnico di Torino sul territorio alluvionato nelle province di Asti e Alessandria. Apertura fino al 31 agosto (lunedì-venerdì 8-12/15.30-18,30).

Laura Nosenzo

GIOVEDI' [illegible]ATA

Già cento le adesioni

Sono già oltre cento le adesioni alla serrata prevista per giovedì di commercianti e artigiani astigiani alluvionati. Negozi e botteghe resteranno chiusi per tutto il giorno: i manifestanti si raduneranno alle 9 in via Cavour (il programma dettagliato della mobilitazione è in via di definizione). La protesta coinvolgerà in particolare esercenti e imprenditori del centro storico: [illegible] San Rocco, via Brofferio e Cavour, corso Einaudi. Segnali di solidarietà stanno pervenendo da commercianti e artigiani di altre aree alluvionate (corsi Savona e Venezia, via Torchio). La clamorosa protesta è stata organizzata a sostegno di 5 richieste: blocco degli affitti; [illegible] iterazione delle procedure di erogazione dei mutui al 3%; riconoscimento del 50% del danno a fondo perduto; esenzione triennale da ogni forma di tributo; sistemazione definitiva della viabilità in alcune zone cittadine. Le adesioni si raccolgono al 531.327 di Asti.

Loris Armosino in gara per Odalengo Piccolo a terra dopo la caduta nella prima batteria al torneo del Monferrato

Caos domenica al torneo del Monferrato: chi ha vinto?

Cadute e feriti a Moncalvo nella gara delle polemiche

MONCALVO. La tredicesima edizione non ha portato fortuna al «Torneo equestre dei Comuni dlla Monferrato», terminato tra le polemiche senza la proclamazione ufficiale del vincitore.

Il traguardo della finale lo ha tagliato per primo Grazzano Badoglio, con Marco Molinaro su Gi[illegible]netto, seguito dai rioni astigiani di San Paolo e San Pietro, con Andrea Povero e Roberto Ferrari, mentre i borghigiani di Coreseto invadevano la pista per proteste.

La giuria non ha proclamato il vincitore; il verdetto è congelato fino a domani sera, quando a Moncalvo si riuniranno i giurati, in rappresentanza dei Comuni e rioni partecipanti, per visionare i filmati della finale e prendere una decisione.

Il cavallo scosso di Coreseto, montato da Cottone, che ha percorso oltre tre giri della finale in testa al gruppo è stato tratto, [illegible] l'inganno, nei box (sarà la registrazione ad accertare chi) a cinquanta metri dall'arrivo, tra la disperazione dei tifosi.

Nelle eliminatorie, molte cadute al canapo e false partenze. Quattro i fantini infortunati; all'avere la peggio sono stati Loris Armosino e Paolino Ragoni. In finale, tre cavalli scappati dai box hanno invaso la statale Asti-Casale, provocando scompiglio tra gli automobilisti ed il ferimento di una bambina.

SERVIZI di Brunella Mascolino

A PAGINA 40

Tensioni e polemiche tra fantini alla gara di domenica sulla pista di Moncalvo

Disperata protesta di un ex carcerato

Canelli: si incatena all'ufficio del sindaco

CANELLI. Clamorosa protesta ieri di [illegible] detenuto malato di Aids. Maurizio Lavezzi, 41 anni, canellese, ex tossicodipendente, dopo aver avvertito gli organi di informazione si è incatenato (intorno alle 16 alla maniglia della porta dell'ufficio del sindaco Oscar Bielli (che in quel [illegible] ora assente), nel palazzo municipale [illegible] via Roma.

Lavezzi, che non è nuovo a proteste [illegible] questo genere (nel [illegible] già sospeso l'assunzione di farmaci e avviato uno sciopero della fame), ha urlato i motivi del suo gesto: «Ricevo solo trecento mila lire al mese di assistenza. Non mi bastano neppure per l'affitto e per man[illegible] le ragazze che vive con me. Il Comune e l'Usl - ha aggiunto Lavezzi - devono inte[illegible] della mia situazione. Da venerdì quando sono stato scarcerato, non mangio e non ho intenzione di assumere far[illegible]».

La disperazione di Maurizio Lavezzi ha poi avuto sfogo in un altro gesto disperato.

Davanti al cronista e ad alcuni vigili urbani l'ex detenuto ha tentato di ferirsi con gancio di un appendiabiti.

Gli agenti della polizia comunale hanno immediatamente tagliato il laccio che stringeva il collo del Lavezzi che, cadendo, [illegible] sbattuto la testa [illegible] pavimento. A quel punto sono stati chiamati la Croce Rossa e i carabinieri. Quando sono arrivati i militi della Cri e ai militari dell'Arma Lavezzi si è poi calmato ed è stato riaccompagnato a casa. La storia travagliata dell'ex detenuto canellese è da tempo conosciuta in città. Dallo stesso carcere di Quarto d'Asti, dove è stato detenuto per 16 mesi, Lavezzi era solito scrivere ai giornali per denunciare quelli che a [illegible] parere erano soprusi e inadempienze nei suoi confronti e di altri malati di Aids in carcere. «Proseguirò ad oltranza la mia protesta» ha annunciato Maurizio Lavezzi. **(fi. l.)**

Due ditte nel mirino. Il colpo all'«And Astra» (veicoli industriali) ha fruttato 13 milioni

A Villanova i ladri vanno a caccia di stipendi

E all'«Onatra Italia» (trasporti) il proprietario mette in fuga i banditi

VILLANOVA. Ladri a caccia degli stipendi custoditi negli uffici delle aziende.

Due i colpi denunciati a Villanova, uno dei quali è andato a vuoto per la reazione del proprietario che ha messo in fuga i «soliti ignoti».

L'altro ha fruttato 13 milioni. E' probabile che i ladri fossero sicuri di trovare il denaro, in vista del giorno di paga dei dipendenti.

Il primo colpo alla «And Astra» (veicoli industriali) che ha sede in via Valminier, a pochi metri dalla statale per Torino.

Durante la notte gli sconosciuti hanno scavalcato il muretto di recinzione, alto due metri, e si sono diretti verso il capannone. Con un grimaldello hanno forzato una porta sul retro che conduce al settore riservato al lavaggio degli autoveicoli, dirigendosi poi verso gli uffici.

I locali sono quindi stati passati al setaccio: dopo aver[illegible] ne scassinato la serratura, i ladri hanno rovistato negli armadi e nei cassetti delle scri[illegible] degli impiegati.

Una ric[illegible] che ha dato i suoi frutti: in una busta c'erano banconote per poco meno di 13 milioni, denaro destinato ai salari dei dipendenti.

Il raid notturno è stato denunciato ai carabinieri dall'amministratore unico dell'azienda, Angelo Chiesa, 57 anni.

E' in parte fallito invece un secondo furto in un'altra ditta a poche decine di metri. Nel mirino dei ladri gli uffici della «Onatra Italia» (trasporti internazionali).

La dinamica è simile al colpo compiuto nei locali della «And Astra». Scavalcata la recinzione, i ladri hanno disattivato il sistema d'allarme prima di forzare una finestra al pianoterra.

Anche in questo caso gli sconosciuti hanno messo a soqquadro scrivanie ed armadi: i rumori hanno insospettito il proprietario della ditta, Pierre Bernardetto, 54 [illegible]. L'imprenditore ha tentato di inseguire i ladri che sono riusciti a fuggire con un magro bottino: valuta straniera per poco meno di due milioni.

Anche in questa occasione il furto è stato segnalato ai carabinieri.

Nei giorni scorsi, in città, i ladri [illegible] invece visitato alcune aziende nella zona industriale: [illegible] stati rubati attrezzi e denaro. **(r. gon.)**

[illegible] MONALE

Falso impiegato truffatore

«C'è un'irregolarità nella bolletta, deve pagare la multa». Questa volta i falsi impiegati Enel hanno leggermente variato il copione per mettere a segno una truffa ad una pensionata di 90 anni residente a Monale. Due sconosciuti si sono presentati nell'abitazione della donna, che vive sola, chiedendo di visionare il contatore dell'Enel. I falsi impiegati hanno quindi annotato alcune cifre sul taccuino poi hanno esclamato: «C'è un errore nel conteggio della precedente bolletta: deve pagare 20 mila lire di arretrato». L'[illegible]ziana è salita in [illegible] da letto a prelevare una banconota, senza accorgersi di essere stata pedinata, e l'ha consegnata ad uno dei «tecnici». «Questi soldi sono falsi: ha altro denaro in casa?». I ladri si sono quindi fatti mostrare una busta contenente altre 550 mila lire e sono poi fuggiti. L'episodio, denunciato ai carabinieri, è stato segnalato alla procura della pretura. **(r. gon.)**

Frontale fra auto che stavano tornando da due diverse feste patronali

Ubriachi si scontrano a Settime

Denunciati entrambi. Altro caso a Valmanera

SETTIME. Stavano tornando a casa dopo un serata di baldoria trascorsa nelle feste che hanno animato il sabato sera astigiano. Stanchezza o qualche bicchiere di troppo (complice il caldo) hanno giocato un brutto scherzo a due giovani automobilisti che si sono scontrati sulla provinciale a Settime, all'al[illegible] dell'intersezione [illegible] IV Novembre.

L'episodio poco prima delle tre, nella notte fra sabato e domenica. Una serata allegra, tra bruciolate, vino, birra, e balli, poi il rientro. Il piede [illegible] pedali [illegible] è fatto pesante, i riflessi rallentati, in un nonnulla le auto si sono scontrate frontalmente. [illegible] da [illegible] la dinamica precisa dell'incidente, rilevato dalla polizia stradale.

Coinvolte nello scontro la Peugeot 106 condotta da F. M., 24 [illegible]i, di Montiglio, e la Renault 5 di C. A., 34 anni, abitante a Cinaglio. A bordo della Peugeot c'era Marco Grassi, 22 anni, di Settime, via Rubatel[illegible] 14, l'unico ferito.

I tre giovani sono stati portati al pronto soccorso per accertamenti. Mentre Grassi veniva medicato per una lussazione ad [illegible] spalla (guarirà in una ventina di giorni), i due conducenti, illesi, sono stati sottoposti ad un'analisi con l'etilometro. Il risultato per entrambi ha superato i limiti consentiti dalla legge. La polstrada ha così provveduto a ritirare la patente e denunciare i due per guida in stato d'ebbrezza.

[illegible] analogo, per fortuna [illegible] gravi conseguenze, domenica pomeriggio. Nel parcheggio del bar Duca, sulla strada per Valmanera, è stata notata un'auto che durante il parcheggio ha urtato altre [illegible] in sosta. E' [illegible]a chiamata la polizia stradale che ha sottoposto l'autista al controllo con l'etilometro. Anche per R. [illegible] L., 40 anni, di Asti, i valori sono risultati fuori [illegible]a: gli è stata ritirata [illegible] patente ed è stato denunciato. **(a. f. c.)**

Auto fuori strada 3 feriti a Tigliole

TIGLIOLE. Grave incidente domenica mattina in frazione San Carlo. Mentre percorreva via Stazione, la Golf GTI condotta da Massimo Montrucchio, 23 anni, abitante a Vaglierano Basso 155, per cause in [illegible] d'accertamento da parte della polstrada di Asti, ha perso [illegible] controllo. Il veicolo ha dapprima sbandato urtando il [illegible] di una casa sulla sinistra, poi è uscito di strada sulla destra.

Il conducente ha riportato ferite per 20 giorni. Feriti anche i passeggeri: Elisa Fasan, 19 a[illegible]ni, Revigliasco, via Marlone 3, è stata giudicata guaribile in 40 giorni, mentre Davide Bugnano, 22 anni, Celle Enomondo, strada Merlanza 6, ne avrà per 30 giorni. **(r. s.)**

Nuovo elenco con i nomi degli studenti astigiani neo diplomati

Ultima ondata di maturi

Ancora due «60» al Liceo scientifico

ASTI. Proseguiamo la pubblicazione dei nomi (con relative votazioni) degli studenti che hanno superato l'esame di maturità negli istituti superiori dell'Astigiano. Oggi tocca alla sezione «B» del liceo scientifico statale «Vercelli», al Magistrale «San Giuseppe», all'Istituto magistrale «N.S. della purificazione».

I due «60/60» sono di Barbara Botto e Claudia Ratti, entrambe del liceo scientifico.

LICEO SCIENTIFICO «VERCELLI». 5ª B: Paola Abbate (40/60), Sonia Barrera (42), Massimo Basano (43), Barbara Botto (60), Chiara Casetta (37), Matteo Curallo (54), Alessandra Gabuti (50), Paola Goria (55), Pierocesare Grimaldi (50), Elisa Marchini (43), Elena Menzi (50), Sara Moglia (46), Simona Musso (46), Barbara Rapetto (46), Claudia Ratti (60), Marilaura Roselli (55), Vincenzo Stagliano (40), Raffaella Turchetto (45), Fabio Viale (47), Luca Viarengo (52).

MAGISTRALE «SAN GIUSEPPE». Assistenti di comunità infantili, sperimentale, progetto Egeria: Emanuela Aluffo (54/60), Silvia Amico (43), Monica Bella (36), Claudia Benotto (45), Flora Bianco (36), Marta Carelli (52), Chiara Corossa (42), Tamara Chiesa (38), Katia Dirita (42), Enrica Ferraris (46), Katia Franceschet (49), Katia Isocrono (58), Alessandra Lagatta (49), Barbara Maccagno (49), Elisa Maestri (38), Susanna Metello (36), Milena Montrucchio (40), Simona Morando (47), Debora Peron (38), Elena Piovesan (47), Valentina Squazzin (56), Emanuela Testa .

ISTITUTO MAGISTRALE «N. S. DELLA PURIFICAZIONE», 2ª commissione: Roberta Bergoglio (49/60), Silvia Bosa (46), Silvia Casorzo (55), Nadia Castellano (46), Alberto Garret- (57), Antonella Giulivi (50), Stefania Massetti (47), Stefano Mattia (45), Cludia Montrucchio (36), Guerina Pace (48), Mirca Scotti (45), Erika Viotti (53), tania Zuccotti (46).

Presidenza a Rosignano? E' polemica

Polemica tra i genitori degli studenti astigiani dell'Istituto Agrario «Penna» e il provveditore Aldo Patritti. All'origine della contesa la provocatoria proposta di trasferire la presidenza della scuola all'istituto «Luparia» di Rosignano Monferrato (Alessandria), da due anni aggregato alla sede astigiana dal ministero per l'Istruzione.

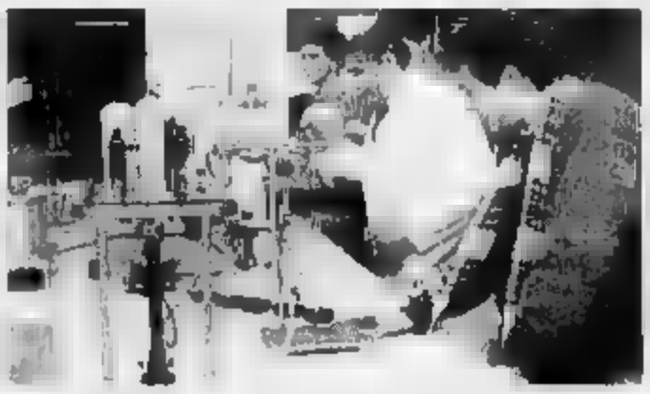
La dichiarazione del provveditore ha messo in allarme il consiglio d'istituto, che ha deliberato una ferma opposizione a trasferimenti di presidenza «per motivi di ordine economico, umano, didattico e ambientale». La delibera è stata approvata a maggioranza, con voto contrario del preside Sergio Valzania, in quanto non ha ritenuto il consiglio d'istituto rappresentativo anche del «Luparia» di Rosignano.

Minimizza il provveditore: «Le cose restano come sono. La mia battuta è nata dalle difficoltà di governare due scuole in province diverse».

«Ora noi abbiamo una gestione impropria - illustra Patritti - il preside è più presente a Rosignano che ad Asti, con ovvi problemi logistici e organizzativi. Del resto il 'Luparia' ha più iscritti di Asti. Comunque ne parleremo al ministero».

«E' una pratica molto complessa - conclude il provveditore - e le decisioni in ogni caso saranno prese nella primavera prossima, dal Consiglio scolastico provinciale».

(c. f. o.)



Uno dei laboratori di analisi dell'Istituto per l'agricoltura «Penna» di Asti

LUTTO

Stroncato da infarto a 46 anni: oggi i funerali

Si svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa di Don Bosco, i funerali di Carlo Truffa, 46 anni, corso Dante, il ferroviere morto venerdì per infarto. Lascia la moglie Laura e la figlioletta Elisa. La salma sarà tumulata nel cimitero di Serravalle. (r. gon.)

Investito da un ciclomotore mentre attraversa

Il pensionato Gaetano Pellegrino, 64 anni, via Baretti, mentre attraversava la strada in corso Dante, è stato urtato dal ciclomotore condotto da Sabrina Gurazzo, 26 anni, via Robiglio, e ha riportato la frattura della gamba sinistra. Prognosi: 45 giorni. (r. gon.)

Dichiarata fallita la concessionaria «Auto '92»

Il tribunale ha pronunciato il fallimento della concessionaria «Auto '92» di corso Torino 220. Titolare era Alessandro Nino Porcellana, 40 anni, Asti, strada Valmanera. L'esame del passivo si svolgerà il 3 ottobre. Giudice delegato Paolo Rampini, curatore il commercialista torinese Carlo Maggi. (r. gon.)

CIRCO

A Portacomaro Stazione si discute di lavori pubblici

Si parlerà soprattutto di lavori pubblici nella seduta di stasera del Consiglio di circoscrizione Portacomaro stazione-Valmaggiore. Durante i lavori, che s'inizieranno alle 21, si farà un primo bilancio dei sopralluoghi svolti giorni scorsi in frazione dall'assessore Augusta Mazzarolli e dai tecnici del Comune. (L. n.)

SANITA'

I sindacati chiedono un incontro sul nuovo ospedale

Prospettive per la costruzione del ospedale e problemi dell'attuale struttura di via Botallo: su questi due temi Cgil, Cisl e Uil attendono di confrontarsi con i vertici dell'Usl astigiana. Un incontro è stato richiesto al direttore generale Ezio Robotti, dopo la visita ad Asti presidente regionale Ghigo e dall'assessore alla Sanità D'Ambrosio. (l. n.)

Le iscrizioni ai soggiorni autunnali per anziani

Martedì 1° agosto si apriranno le iscrizioni ai turni autunnali dei soggiorni climatici per anziani, organizzati dal Comune di Asti. A settembre si faranno tre turni: ad Alassio e due a Diano Marina. Per poter partecipare, occorre aver compiuto i 60 di età. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi all'ufficio Servizi Sociali del Comune, in corso Alfieri 350 (tel. 399.405). (r. s.)

Stallo finanziamenti

Alluvione Florio scrive a Scalfaro

ASTI. L'europarlamentare astigiano Luigi Florio torna sui temi dell'alluvione con una lettera inviata al presidente della Repubblica Scalfaro. «Sulla storia dolorosa dei finanziamenti (mancanti o erranti) alle imprese alluvionate sarebbe bene che soffermasse un attimo la sua attenzione. In tanti ghelo stanno chiedendo da mesi, ma - mi pare - con totale insuccesso».

Florio «a proposito dello stallo che continua a caratterizzare gran parte delle pratiche per il finanziamento agevolato alle imprese» domanda a Scalfaro. «Si è accorto che i finanziamenti agevolati previsti dalla legge 35/95 hanno funzionato solo in piccola parte perchè le banche non si fidavano delle garanzie fornite dallo Stato, aventi carattere sussidiario residuale? Si è accorto che si è dovuti pertanto giungere, con la legge 265 del 1° luglio scorso, ad attribuire natura sostitutiva alla garanzia dello Stato? Si è accorto che nel frattempo si persi e si sono perse numerose aziende? E' a conoscenza che l'Artigiancassa Spa ha esaurito somme disponibili per i contributi a fondo perduto?»

La chiusura è polemica: «Torno a chiederle di voler ricevere una delegazione Comitati Alluvionati delle province di Alessandria, Asti e Cuneo, se verrà, voglio almeno intervenire nella gravissima situazione con l'autorità del Suo ruolo» (r. s.)

L'iniziativa rivolta agli studenti astigiani

Scuola e ambiente dialogo su Internet

ASTI. Dialogheranno su Internet, con i coetanei australiani e argentini, scrivendo di ambiente e natura: si scambieranno impressioni sulla vita in città, informazioni sull'uso delle risorse, dati sul rapporto popolazione e territorio.

Da settembre, per gli allievi di classi dell'Astigiano la programmazione didattica potrebbe riservare un appuntamento in più: il gemellaggio scolastico con alunni di altri continenti.

Al progetto stanno attualmente lavorando gli assessori della Provincia Piero Accornero (Istruzione) e Giovanni Pensabene (Ambiente), che hanno fatto propria l'iniziativa avviata tre anni fa da Arcadia (società editrice di «Nuova Ecologia»). Quest'ultima ha proposto che l'Astigiano gemelli con scuole argentine e australiane, anche se non si escludono contatti con l'Africa.

L'ente di piazza Alfieri finanzierà direttamente l'iniziativa e solleciterà direttori didattici e presidi a sensibilizzare le classi (di recente l'iniziativa è stata discussa anche con le associazioni ambientaliste, cui si è parlato pure di rifiuti, gestione dei fiumi, caccia e parchi).

Il progetto coinvolgerà gli alunni età compresa tra i 9 e i 16 anni. «La validità dell'operazione - sottolinea l'assessore all'Ambiente, Giovanni Pensabene - sta nel mettere a confronto realtà territoriali molto differenti tra loro, consentendo così agli allievi di fare utili scoperte. Un altro particolare non secondario riguarda l'uso della lingua straniera».

In prospettiva, l'obiettivo ambizioso della Provincia è fornire la documentazione prodotta a centri di studio affinchè elaborino le informazioni e offrano agli locali astigiani progetti mirati sull'ambiente. In programma anche la creazione di un giornalino con i lavori delle classi gemellate. Per ulteriori informazioni gli interessati possono telefonare al 433.264 a partire dall'8 agosto (lunedì-venerdì 9-13/15-18).

(l. n.)

Da dopo l'alluvione sono in una scuola

A Canelli i carabinieri torneranno in caserma

CANELLI. A settembre quarantina di alunni canellesi della scuola elementare torneranno nell'edificio che li ospitava prima dell'alluvione, in via Luigi Bosca.

Da novembre infatti la scuola (una villetta alla periferia della città), era stata destinata a ospitare i carabinieri della Compagnia canellese che hanno avuto la caserma di viale Risorgimento gravemente danneggiata dalla piena Belbo.

I bambini del plesso di via Bosca, sino al termine dell'anno scolastico, erano stati trasferiti nell'edificio delle scuole medie in piazza della Repubblica; sistemazione provvisoria che aveva causato problemi e qualche protesta da parte delle famiglie.

La situazione della scuola di via Bosca è stata discussa, proprio qualche giorno fa, in vertice alla prefettura di Asti. All'incontro hanno partecipato delegazione del Comune canellese e alcuni ufficiali dell'Arma.

Dalla riunione sono giunte buone notizie: «I lavori di ripristino della caserma sono quasi terminati - dice Annalisa Conti consigliere comunale con delega alla Pubblica istruzione - Tutto potrebbe essere pronto per la fine di agosto».

Per quel periodo quindi i carabinieri potrebbero rientrare nella loro sede di viale Risorgimento.

All'amministrazione comunale toccherà invece il compito di riadattare i locali che per mesi sono stati la base operativa dei militari agli ordini del capitano Leonardo Nucera «Si tratterà solo di imbiancare le pareti e di compiere piccoli lavori di manutenzione», spiega Annalisa Conti.

Intanto procedono i lavori di ristrutturazione della scuola materna via Solferino. Le opere, finanziate con i 400 milioni donati dai lettori de La Stampa tramite «Specchio dei Tempi», dovrebbero terminare a settembre. La materna sarà intitolata alla fondazione «Specchio dei Tempi».

(g. l.)

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna in piscina gratis

Prosegue crescente successo l'iniziativa de «La Stampa», edizione di Asti. Si intitola «Un tuffo al giorno». D'intesa con i responsabili dei maggiori impianti dell'Astigiano, il nostro quotidiano pubblica ogni giorno una fotografia nella quale sono identificati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla cassa della piscina, avrà la possibilità di entrare gratuitamente. Questa fotografia è scattata allo «Sporting», l'impianto lungo la statale 10 per Torino, nella zona del casello Asti-Ovest

DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un vigile di quartiere per la zona di Praia

In merito alla preoccupante situazione di disagio venutasi a creare nel quartiere Praia, come Alleanza Nazionale intendiamo fare alcune considerazioni anche in seguito all'intervento dell'assessore Maria De Benedetti.

Ha certamente dell'incredibile l'aver lasciato che da gennaio ad oggi ci potessero essere ben sei raid vandalici all'interno del centro civico.

Quale intervento è stato fatto per evitare l'ingresso dei teppisti nelle strutture comunali?

A quanto ci risulta la Circoscrizione aveva richiesto da tempo l'adozione di opportuni accorgimenti per evitare questi fatti, ma purtroppo nulla si è fatto.

E' senza dubbio necessario istituire un vigile di quartiere appartenente alla pianta organica del Comune in modo tale da creare un controllo. Certamente la politica sociale della giunta «progressista», in una delle zone maggiormente a rischio, ha fatto dei passi indietro se si pensa che anche l'ambulatorio della Croce Rossa ha abbandonato il quartiere.

Cosa intenderà fare il Comune per evitare che la situazione degeneri facendo diventare Praia il Bronx astigiano?

Come Alleanza nazionale proponiamo che il Comune incrementi, non solo a parole, la politica sociale, operando convenzioni con le associazioni di volontariato che già operano nel sociale, fornendo loro come sede gli spazi dell'Atc che stano vuoti da .

Riteniamo infine esprimere nostra solidarietà nei confronti della Circoscrizione che sta svolgendo un'opera molto importante - inoltre non ci sembra che la Giunta abbia affrontato con seria programmazione il problema degli extracomunitari che abitano in zona.

Sergio Ebarnabo, presidente provinciale Alleanza Nazionale

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lung non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e de essere firmate e date recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

VERDE
Asti 593.345
726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli 955.333
Montemagno 63

CROCE ROSSA
Asti. 417.741
Canelli. 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B. 011/9878.466
Cocconato 907.503, 907.602
Costigliole 966.778
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo. 92.13.13
Montegrosso 953.175
San Damiano: 975.910
843.777-843.081
Villanova. 948.445, 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti. 353.558
Calliano 928.444
Canelli 832.525
D.B.: 011/987
Cocconato 907.503
Costigliole. 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo 917.444
Montechiaro 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza 21
d'Arazzo: 408.160
San Damiano:
Villafranca: 943
948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 16,30 senza interruzione la farmacia **Sacco**, via Alfieri 1, tel 54.701 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia **Don Bosco**, piazza Vittorio Veneto 8, tel 212.848
Fantozzi, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Motta, via S. Alberto

Il pronto intervento 112

Asti,
Bubbio 0144/8103
Canelli. 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B. 011/987.6152
Costigliole. 966.098
Moncalvo 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza 721.523
975.084
Villanova 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Questura 418.111
Stradale
Nizza: 721.704
Autostrada A21. 0131/281.288

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Maria Pompea Rossi vedova Cavallero, 83 anni; Renzi, Giustina Gianoglio vedova , 79; Irma Belgero in Spriano, 52; Maria Borello in Borello, 82; Silvio Olearo, 88; Pietro Olivari, Vitafranca; Lucia Guido vedova Cauda, 85, Cisterna; Luigia Bruno in Valpreda, 79, Scurzolengo; Salvatore Quarteraro, Pasquale Nicola, 78, Mombercelli; Luigi Bonizzoni, 74; Ezio Barbero, 73; Carmina Iandolo, 87, Giuseppe Caravà, Aldo Marchini, 44; Attilio Basso, 73; Pierina Cabodi vedova Varengo, 86, Luigia Olessina in Crova, 80, Giovanni Meneghelli, 74, Bartolomeo Mighetti, 64, Calamandrana, Luigi Ferretti, 71; Pierina in Sobrero, 69, Piero , 56; Bianca Lupieri vedova Compari, 89; Teresina Novo, 83; Clorinda Varengo vedova vess, 86; Marie Mathe Duqueyroix vedova Berington, 72, Bangkok; Giuseppe Bossolino, Damiano

NATI: Chiara Lopardo, Castello d'Annone; Giuliana Lavagna- Emilio Cauda, Canale, Francesco San Damiano; Stefano Oliva, Villafranca; Stefano Martinengo, Costigliole, Federica Bosticco, Tigliole; Annalisa Fonti, Sara Perosino; Vittoria Briccarello, Federico Avidano, Gabriele Drago, Mombercelli; Simone Dal Col, Montiglio; Luca Andreucci; Alessia Trivero, Monti; Luca Carolla; Gianluca Rocco, Montegrosso; Mirco Fucci; Carlo Iannello; Federico Smaria; Floriana Faienza, Calle Enomondo; Alessandro Cirinciono Palumbo; Camilla Piari, Genova; Angelica Borio, Costigliole; Fabio Candelo, Montaldo; Alberto Carbone.

MATRIMONI: Carlo Magnone, commerciante, con Cappellino, arredatrice, Francesco Tedesco, operaio, con Filomena Cena, casalinga; Andreas Bieler, studente, con Cecilia Goria, studentessa; Sandro Corlasco, insegnante, con Maria Quaglia, studentessa; Giuseppe Ferlisi, carabiniere, con Annamaria Grieci, operaia; Sergio Marini, operaio, con Ferraris, parrucchiera; Maurizio Chiaramonte, montatore capannoni, Fedela Draetta commessa; Benedetto Di Bella, operaio, con Rosaria Tulipani, in attesa di lavori.

SI SPOSERANNO: Umberto Bramatanna, geometra, con Francesca Ercole, studentessa; Angelo ione, impiegato, Sozio, impiegata, Andrea Vigna, direttore di filiale, con Gloria Carassini, commessa di negozio; Sergio Lano, impiegato locale, Tiziana Bussi, in attesa di lavori.

APPUNTAMENTI

PUBBLICI

Apertura buste in municipio

Si terrà stamane, in municipio, l'apertura delle buste con le offerte delle ditte partecipanti a quattro trattative private. Alle 10 saranno aggiudicati i lavori manutenzione ordinaria sulle strade comunali urbane, sistemazione della rete fognaria e degli impianti di sollevamento (importo preventivato 34 milioni). Alle 10,30 si terrà la trattativa privata per gli lavori, ma strade comunali extraurbane (importo previsto 28 milioni). Alle 11 e 11,30 saranno appaltati i lavori per rifare la pavimentazione stradale rispettivamente tratti urbani ed extraurbani.

TRASLOCHI

Trasloco in piazza V. Veneto

Per consentire il trasloco dai locali piazza Statuto alla nuova sede di piazza Vittorio Veneto (ex scuola elementare), fino a venerdì resteranno chiusi al pubblico gli uffici Pianificazione dell'Assessorato Urbanistica.

Dopo tre anni di relativa tranquillità è di nuovo emergenza

Acqua razionata a Nizza

La potabile distribuita con autobotti. Un guasto la causa dei gravi disagi
Il sindaco: «Servono interventi urgenti». Una delegazione del Comune in prefettura

Dopo tre anni di relativa tranquillità, i problemi cronici dell'acquedotto cittadino sono tornati a farsi sentire: è bastato un temporale violento e l'interruzione della corrente elettrica per alcune ore, a gettare nello scompiglio l'approvvigionamento cittadino.

Nei rubinetti un po' d'acqua scende ma in alcune zone è sporca ed in altre arriva a singhiozzo. Un problema grave che ha costretto gli amministratori comunali a predisporre la distribuzione con autobotti in alcuni punti chiave della città: piazza Garibaldi davanti all'edicola ed al Foro Boario, piazza Dante, viale Don Bosco e corso Acqui, angolo strada per Alessandria. Il sindaco inoltre ha emanato un'ordinanza, invitando la popolazione a limitare il consumo ed a bollire l'acqua per usi commestibili.

Tutto si è iniziato venerdì 7 luglio; come conseguenza di un temporale l'Enel ha interrotto l'erogazione di energia. Quando la corrente è tornata le pompe sono entrate in funzione con lo sbalzo di pressione che ha danneggiato le tubature, impedendo all'acqua di raggiungere il livello ottimale nelle vasche di stoccaggio. Da qui l'inizio dei problemi, che appaiono più gravi del previsto, perchè Comune ed Italgas (gestisce l'impianto da due anni), sembra non siano ancora in grado di affrontare quando e come la situazione tornerà normale.

A Nizza l'acqua potabile è razionata e torna ad essere distribuita per strada

E' il Comune a comunicarlo, con un documento diffuso ieri a palazzo Monferrino: «Per il momento l'acquedotto funziona al cinquanta per cento - si afferma - ed in collaborazione con i Vigili del fuoco di Asti sono stati predisposti i punti di distribuzione d'acqua». Sabato mattina poi, una delegazione formata dal sindaco Flavio Pesce, dal vice Maurizio Carcione e dall'assessore Mauro Oddone, è stata ricevuta dal vice prefetto Domenico Corte e dal capo di gabinetto Gianni Icardi, che già da alcuni giorni stava seguendo con preoccupazione la situazione di Nizza. «Grazie al loro intervento - precisa Pesce - sarà garantito anche l'approvvigionamento delle autocisterne dei condomini e delle cisterne».

La città è servita dall'acquedotto Valtiglione e dai pozzi di Cortiglione. In particolare il Consorzio Valtiglione (ha sede a San Marzanotto), garantisce oltre il settanta per cento delle acque a tutto il Sud Astigiano e nei giorni scorsi aveva già lanciato un appello agli utenti per la diminuzione dei consumi. «Il problema reale - sottolineano gli amministratori nicesi - sta nel fatto che non si è mai arrivati ad una soluzione definitiva per tutta la Valle Belbo». E' vero che alla fine degli Anni '80, con la persistente siccità di quel periodo, si discusse di tante ipotesi possibili, non ultima quella della prosecuzione dell'acquedotto delle Langhe. Ma non se ne uscì sulla concreto.

Concludono i politici nicesi: «E' necessario un intervento più radicale ed unitario da parte di Comuni e Provincia, in collaborazione con la Prefettura».

Enrica Cerrato

Da oggi fino al 20 agosto ospiti di Anpass e Croce Verde

Vacanze a San Marzanotto per 30 bimbi di Cernobil

Anche quest'anno i bimbi di Cernobil saranno ospitati a Villa Badoglio. Nella foto il gruppo di ragazzi bielorussi che nel '94 era stato in vacanza nell'Astigiano

SAN MARZANOTTO. Arrivano oggi e si fermeranno ad Asti fino al 20 agosto trenta bambini provenienti da Gomel, città della Bielorussia, ad 80 km da Cernobyl. Si ripete così a distanza di un anno l'iniziativa promossa dalla Croce Verde, come nel 1994 i piccoli saranno ospitati a Villa Badoglio, a San Marzanotto. La comitiva giungerà all'aeroporto di Orio al Serio (Bergamo) in giornata e si trasferirà in pullman a Villa Badoglio. L'età dei bimbi è più bassa rispetto all'anno scorso si va dagli otto ai tredici anni. Le spese del viaggio sono tutte a carico dell'Anpas (Associazione nazionale pubblica assistenza), che dal febbraio del 1992 è impegnata in aiuti umanitari ai bambini di località colpite da eventi calamitosi. I pasti saranno offerti invece dalla cooperativa «Il forno». I ragazzi verranno visitati regolarmente dai medici della Usl di Asti. Saranno sottoposti a esami che consentono di individuare e quindi curare i danni di eventuali radiazioni presenti nel corpo.

I piccoli ospiti di Villa Badoglio svolgeranno attività di gioco ed educative. L'assistenza sarà affidata ai volontari della Croce Verde: «Abbiamo potuto constatare nella precedente esperienza che questi tipi di soggiorno offrono, oltre che benefici per la salute, anche un grosso aiuto psicologico», spiega il presidente della Croce Verde di Asti Mario Bozzola.

Nel parco è stata predisposta una piscina smontabile: «Ai bambini piace moltissimo stare nell'acqua, per questo abbiamo fatto montare una vasca - prosegue Bozzola -; abbiamo poi in programma gite al mare ed ai laghi. Ci sarà probabilmente anche una visita al ritiro della Juventus a Villar Perosa».

La Croce Verde locale sta inoltre organizzando una spedizione di materiale medico-sanitario all'ospedale pediatrico ed il dipartimento di ematologia di Gomel. **(c. a.)**

Durante un sorpasso

Scontro in moto al Palucco Due feriti

ASTI. Brutta avventura per due motociclisti torinesi che avevano appena lasciato la città dopo la gita domenicale. Su una grossa moto da strada, durante un sorpasso, hanno urtato un'auto proveniente in senso contrario.

Tornando a Torino sulla statale, intorno alle 22,15, all'altezza di località Palucco, la Bmw 800 condotta da Giorgio Zamperlin, 29 anni, di Torino, con a bordo la moglie Monica Angiono, 29 anni, ha urtato la 127 Panorama di Maurizio Santalucia, 19 anni, Asti, via Prandone 20, che era diretto verso Asti.

A causa della forte velocità, la caduta dei motociclisti è stata piuttosto violenta. I due sono stati trasportati al pronto soccorso e medicati. Illeso il conducente della 127.

Zamperlin ha riportato numerose fratture ed è stato giudicato guaribile in 60 giorni; grave la moglie, che se l'è cavata con 10 giorni di prognosi. Sulle cause dell'incidente sta indagando la polizia stradale di Asti. **(r. s.)**

E' morto in auto

Infarto fatale a commerciante di Rocchetta

ROCCHETTA TANARO. Si svolgeranno questa mattina alle 9 in paese i funerali di Giuseppe Porta, 68 anni, il commerciante di paglia e fieno abitante in via Vittorio Veneto 5, morto sabato.

Mentre rincasava alla guida della sua «127», forse a causa di un malore, ha sbandato finendo in un fossato.

L'uomo, celibe, avrebbe iniziato a sentire i primi sintomi del malore mentre era in una vigna di sua proprietà, sulle colline tra Rocchetta e Belveglio; lì un amico, i carabinieri di Castello d'Annone hanno infatti ritrovato la macchina per dare il verderame usata poco prima dal commerciante.

Porta sarebbe salito in auto e ripartito verso casa; ma in località Asinara-San Bernardo è sopraggiunta una nuova crisi. La vettura ha sbandato, andando a finire la sua corsa contro un terrapieno: quando sono arrivati i primi soccorsi l'uomo era già deceduto. Il commerciante lascia l'anziana madre, Emilia Bova, 77 anni, e la sorella Caterina, 46. **(r. gon.)**

Ieri i funerali

Cocconato Muore a due mesi dall'incidente

COCCONATO. Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Marcellina Pescarmona Dezzani, 66 anni, morta all'ospedale di Asti dove era ricoverata da alcune settimane.

La donna, sposata al geometra Franco Dezzani, 70 anni era malata da tempo. La coppia, che abitava in via Pinin Giachino a Cocconato, non aveva figli.

Marcellina Pescarmona era rimasta coinvolta in un incidente stradale, il 29 maggio, mentre stava andando in ospedale per sottoporsi alle sedute di dialisi periodiche.

All'altezza di Gallareto, l'auto condotta dal marito era finita fuori strada: la donna aveva riportato leggere contusioni. Illeso il marito.

Dopo il ricovero in ospedale, le condizioni di salute della donna si erano aggravate a causa del perdurare della malattia: dopo quasi due mesi di degenza nulla da fare fino sottimana è sopraggiunta una crisi che le è stata fatale. **(r. gon.)**

In carcere un algerino, presunto aggressore di un tunisino ai giardini pubblici

Accoltellò per gelosia: è arrestato

L'episodio all'inizio di giugno. Inizialmente si era pensato a uno scontro tra bande di spacciatori
All'origine del fatto sarebbero apprezzamenti pesanti e corteggiamenti verso la ragazza del feritore

ASTI. Indagini lunghe, complicate in un ambiente difficile, quello degli extracomunitari che vivono spesso in condizione di semiclandestinità. Tuttavia gli inquirenti sono riusciti a individuare il presunto accoltellatore del tunisino Mohamed Saada, 24 anni, domiciliato in Alessandria 146. Le manette sono scattate per Bonir Jirbi, 29 anni, algerino, abitante a Mogliano Alfieri (Cuneo) che convive con una ragazza astigiana. L'accusa è tentato omicidio.

All'inizio di giugno tra i due era scoppiata una lite ai giardini pubblici. Una telefonata anonima al «113» aveva avvertito la polizia di una rissa tra extracomunitari. Gli agenti avevano trovato Saada. Avevano però rintracciato un ferito al pronto soccorso, Saada, in prognosi riservata a causa di alcune coltellate al torace. Erano scattate le indagini della squadra mobile. Due i possibili moventi: la droga e la gelosia. Dopo gli accertamenti è risultata più accreditata l'ipotesi della gelosia. Saada avrebbe fatto apprezzamenti poco riguardosi e «avances» verso la convivente di Bonir Jirbi, che avrebbe agito mettendo mano al coltello. Da qui l'ordine di custodia cautelare, firmato dal gip Franca Carpinteri. **(c. f. c.)**

L'algerino Bonir Jirbi, 29 anni, arrestato

Sorpreso a spacciare ingoia ovuli di eroina

Arrestati per spaccio. Da sinistra Youssif Chahir, 23 anni e Kaki Sola, 30

ASTI. Due arresti per spaccio di droga, oltre duecento vetture controllate, 8 carte di circolazione ritirate, bar e negozi passati al setaccio: l'operazione «vacanze sicure» dei carabinieri, avviata nell'ultimo fine settimana, ha dato già i primi frutti. In carcere sono finiti due extracomunitari: il marocchino Youssif Chahir, 23 anni, sorpreso mentre vendeva droga e un tossicodipendente in corso Casale e l'algerino Kaki Sola, 30 anni, entrambi senza fissa dimora.

Mentre Chahir si è lasciato ammanettare senza opporre resistenza, più movimentato è stato l'arresto dell'algerino.

Il giovane extracomunitario, che da tempo veniva tenuto d'occhio dai militari del reparto operativo, vistosi scoperto ha ingoiato alcuni ovuli contenenti eroina.

Uno stratagemma che non è però sfuggito ai carabinieri: il giovane è stato accompagnato in ospedale e, dopo l'autorizzazione del magistrato, sottoposto ad una radiografia.

Le lastre hanno confermato la presenza dei «corpi estranei» che poco dopo sono stati espulsi. Per Sola si sono così spalancate le porte del carcere.

Ma i controlli dei carabinieri guidati dal comandante provinciale, tenente colonnello Pietro Maggiore e dai capitani Enrico Guidaletti (Compagnia di Asti) e Leonardo Nucera (Compagnia Canelli) proseguono.

Si indaga anche sui legami astigiani del pugliese Antonio Fenuli, 43 anni, residente a Manduria (Taranto), scovato a Praia mentre era in compagnia di altri due pregiudicati astigiani. Fenuli era da tempo latitante: nei suoi confronti pendeva un ordine di carcerazione emesso dalla procura presso la pretura di Bolzano: il pregiudicato deve scontare 8 anni di carcere per ricettazione. **(f. b.)**

Due sacerdoti astigiani guidano una parrocchia in una grande e povera città del Brasile

Un ponte di solidarietà tra Asti e il Mato Grosso

La visita dell'arcivescovo di Campo Grande: «Grazie per gli aiuti»

ASTI. C'è un «ponte» che collega una città del Brasile con Asti. E' stato realizzato da due sacerdoti astigiani don Luigi Binello, 36 anni, nato a Revigliasco (è stato 3 anni viceparroco a San Paolo ad Asti e 4 a Villanova) e don Enrico Oddenino, 54 anni, nato a Villanova (era stato viceparroco a Pralormo e a San Paolo ad Asti).

I due lavorano nella parrocchia di Nostra Signora delle Grazie che conta circa 8 mila anime, in una borgata di Campo Grande nel Mato Grosso in Brasile.

Don Binello ha recentemente accompagnato ad Asti monsignor Vittorio Pavanello, salesiano, arcivescovo di Campo Grande, 700 mila abitanti.

«Ho visitato Asti per due motivi - spiega il prelato - per ringraziare l'amico vescovo Severino Poletto per averci inviato due eccezionali collaboratori come don Luigi e don Enrico, e per chiedere ulteriori aiuti in uomini e mezzi».

Don Luigi Binello (a sin.) e Vittorio Pavanello, arcivescovo di Campo Grande

La presenza dei due religiosi astigiani in Brasile è il frutto di un «gemellaggio» tra le due diocesi. In realtà, più che di un gemellaggio si tratta di una «tutela» che la diocesi di Asti esercita su quella brasiliana.

La parrocchia di Nostra Signora comprende undici comunità. Don Binello e don Oddenino sono impegnati alla realizzazione del progetto pastorale «Nuova evangelizzazione» rivolta agli adulti, nel lavoro per attuare i dettami della «Pastorale della famiglia» e, per quanto riguarda l'aspetto sociale, per promuovere la «Pastorale dei bambini».

«C'è una crisi marcata della famiglia. In Brasile ci si sposa e si separa con grande facilità - spiega don Binello - Noi cerchiamo di arginare questo fenomeno di disgregazione, cercando di far capire come la famiglia debba essere una piccola 'chiesa domestica'. Molti bambini sono figli di ragazze madri che hanno bisogno di assistenza, non sempre garantita dalle istituzioni governative».

Compito dei religiosi è quello di formare «leader» locali, conosciuti e stimati, che senza paternalismo aiutino la gente a risolvere i problemi della sopravvivenza. **(a. b.)**

Una delle bestiole è stata adottata dai vigili urbani

Canelli, micini abbandonati nelle vie del centro storico

CANELLI. Animali abbandonati. Una piaga che anche a Canelli sta assumendo proporzioni allarmanti. Nel mirino soprattutto i gatti.

Un primo grave episodio è stato segnalato nei giorni scorsi, in via Riccadonna: nelle prime ore del pomeriggio, qualcuno ha gettato un micio dal finestrino di un'auto in corsa.

Il gattino è stato raccolto da un abitante della zona che ha avvertito i vigili urbani. E' stato attivato il catena della solidarietà.

«Siamo andati subito a recuperare quella bestiola - racconta il vigile Domenico Negro -. Avrà una ventina di giorni ed era molto spaventato. Lo abbiamo raccolto e sistemato in uno stanzino del corpo di polizia municipale. Poi abbiamo avvertito il veterinario dell'Usl».

Intanto però l'ignoto automobilista avrebbe avuto il tempo di gettare dal finestrino un altro gatto, questa volta in centro.

Qualcuno avrebbe annotato il numero di targa che è stato segnalato alla polizia urbana.

Commentano il comando dei vigili: «Abbiamo già trasmesso la denuncia alla procura presso la pretura di Asti. Il responsabile, quando verrà individuato, rischia due a dieci milioni di multa».

Il gattino intanto è stato preso in cura dal veterinario dell'Usl Valter Barberis. Non è ancora stato deciso che nome dargli («Forse lo dovremmo chiamare "Fortunello" a proposo il vigile Domenico Negro).

Intanto è stato ufficialmente affidato al Comune in attesa di trovargli un nuovo padrone.

Ed il micio è già diventato la «mascotte» dei canellesi. Con la speranza che non si ripetano altri episodi analoghi. **(g. l.)**

Casale, acquistato all'asta per 101 milioni lo stabilimento di via Oggero

L'ex Eternit ora è del Comune

In tribunale a Genova non si è presentato nessun concorrente. Può scattare il progetto di bonifica. Possibili abbattimento e «sepoltura» dei muri: garanzie di massima sicurezza

CASALE. Da ieri a mezzogiorno, il Comune di Casale è proprietario dell'ex stabilimento Eternit di via Oggero, dove per [illegible] anni si è lavorata la pericolosa fibra di amianto: per 101 milioni si è aggiudicato l'asta svolta in tribunale a Genova.

Vi hanno partecipato, come rappresentanti della città, il vicesindaco Vincenzo Ottone e il segretario comunale, dottor Ubertozzi. Erano presenti anche i sindacalisti casalesi Bruno Pesce, Paolo Bernardi (entrambi della Cgil) e il consigliere comunale Italo Formica.

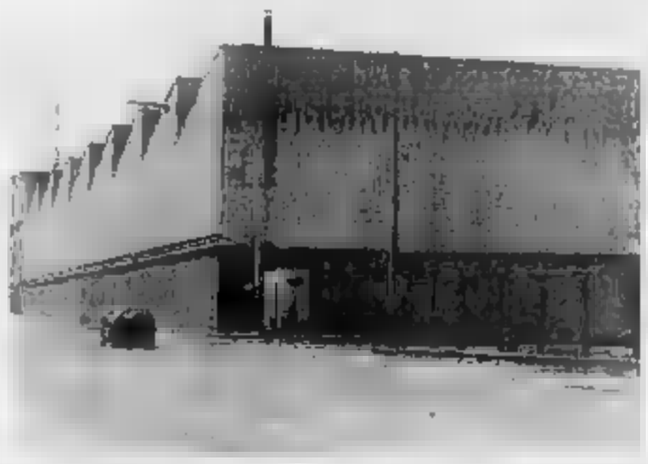
La proposta del Comune, superiore di un milione all'offerta base (100 milioni), è stata l'unica a essere presentata. «Segno che ha avuto successo il lavoro preparatorio svolto nei mesi scorsi, prevedendo la modifica urbanistica dell'area dell'ex stabilimento, in cui ora non si possono più installare società produttive, e convincendo il curatore dell'ex Eternit a chiedere garanzie per la bonifica anche se lo stabilimento fosse andato ai privati», spiega il vicesindaco Vincenzo Ottone.

Formalmente, il Comune entrerà in possesso dell'ex stabilimento solo tra quattro mesi, quando il tribunale di Genova emetterà il decreto di possesso. «Ma, intanto, possiamo iniziare tutto il lavoro di redazione del progetto di bonifica» dice Ottone. Da sempre il Comune [illegible] puntato a diventare proprietario dell'ex stabilimento. Per procedere ad una accurata bonifica di quell'area da cui per decenni si è sprigionato l'inquinamento da amianto.

Infatti, la bonifica sarebbe stata molto costosa e probabilmente «antieconomica» per un gruppo privato che avesse voluto utilizzare quei fabbricati. Il parere del Comune è sempre stato che soltanto il possesso dell'ex fabbrica, da parte dell'ente pubblico, avrebbe potuto garantire una bonifica svolta nella massima sicurezza.

Con ogni probabilità, dopo alcune operazioni preliminari che dovranno assicurare l'assoluta mancanza di rischio di inquinamento, lo stabilimento sarà abbattuto e i muri verranno «sepolti». Comunque, per conoscere con precisione le modalità di bonifica che il Comune vorrà adottare, occorrerà attendere il piano che a Palazzo San Giorgio è già in fase avanzata di elaborazione.

Tino Ferrarotti



Nell'ex stabilimento Eternit di via Oggero per ottant'anni si è lavorato l'amianto

Una squadra anti amianto

Equipe di operai specializzati per la rimozione delle «lastre»

CASALE. Una squadra di operai superspecializzati nella rimozione e nella bonifica di piccole quantità di amianto a costi molto ridotti. E' stata promessa dal Comune per far fronte al grave problema dell'elevato costo della bonifica dall'amianto e alla difficoltà nel reperire operai e mezzi, in grado di svolgere le operazioni di [illegible] della pericolosa fibra bianca.

Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «I soldi per preparare ed attrezzare la squadra saranno predisposti sul prossimo bilancio. Ma già verso la fine dell'anno la squadra potrà entrare in attività».

L'obiettivo è quello di agevolare chi ha piccole quantità di amianto da bonificare. Magari i tetti della casa in cui si abita costruiti in lastre di fibrocemento oppure piccoli manufatti realizzati con la pericolosa fibra. Mentre per le grandi quantità si dovrà probabilmente procedere chiedendo aiuto alle ditte specializzate in bonifiche ambientali, proprio per i piccoli proprietari di abitazioni è stato finora di difficile soluzione il problema della bonifica dall'amianto. Perché per individuare le procedure migliori per la bonifica è necessario dare il via ad analisi chimiche e scegliere personale specializzato che usi mezzi adatti fosse in grado di rimuovere l'amianto, considerato un rifiuto tossico nocivo. Quindi smaltire con la massima cautela e sicurezza per evitare inquinamenti ulteriori. Ma presto partirà anche il censimento dell'amianto. Ai casalesi verranno distribuiti speciali moduli che dovranno essere compilati indicando la presenza di amianto sulle proprie abitazioni. Compilare e consegnare il questionario sarà obbligatorio, per via di un'ordinanza che verrà emanata dal Comune. «Perché è indispensabile fare una mappa esatta dell'inquinamento da amianto in città», spiegano a palazzo San Giorgio.

[t. f.]

Casale, furto anche da «Armani»

Ladri d'alloggio allarme in città

CASALE. Il caldo afoso favorisce i furti: sembra che sia proprio così, visto che l'altra notte, proprio dalle finestre lasciate aperte, a causa del gran caldo, i ladri sono entrati in un paio di abitazioni e sono andati a frugare nelle camere da letto.

La polizia indaga. All'una e mezza un malvivente, scavalcando un muretto e arrampicandosi a un balcone, è entrato al primo piano della casa di Franca Casalone a San Germano, in strada Alessandria. E' riuscito a arraffare oggetti in oro per una decina di milioni. La padrona di casa e la figlia, sentendo i rumori, sono salite, ma solo in tempo per vedere una sagoma che si dileguava.

Qualche ora dopo a Cascina Rossi di Santa Maria del Tempio un episodio analogo nella casa di Piera Casadei. La donna stava dormendo col marito, quando, aperti gli occhi, ha notato nella stanza un uomo alto un metro e 70 che frugava nei cassetti. La donna ha reagito, tirando un vaso contro il bandito, e questi è riuscito a fuggire, portando via 100 mila lire e un carnet di assegni.

Infine, in pieno giorno, è stato derubato il fotografo Giuseppe Armani: dalla vetrina espositiva in via Roma sono state sottratte macchine fotografiche e un binocolo. «Le spenga al mattino e le ritiro alla sera» ha spiegato alla polizia. Qualcuno ha pensato bene di «ritirargliele» in anticipo.

[s. m.]

[illegible]

Un ferito nello scontro tra ciclomotore e auto

Un uomo è stato [illegible] mattina in via Cardinal Massaia, all'angolo con via Battaglieri. Si chiama Mario Ardenza, 55 anni, via Massaia 104. Viaggiava a bordo del proprio ciclomotore e, nel tentativo di svoltare, non si è accorto che stava sopraggiungendo la «Bmw» di Marco Costanzo, 31 anni, via Caccia 30/A, che lo ha investito. E' stato ricoverato all'ospedale S. Spirito. [s. m.]

VOGHERA

Incendio alla «Sisa» danni per cento milioni

E' durata ore l'opera di spegnimento dell'incendio allo stabilimento vogherese della Sisa, «Società imballaggi speciali Asti». In fiamme Torremenapace. Le fiamme, per cause ancora da accertare, si sono sviluppate durante la notte in una catasta di carta destinata al macero. I danni supererebbero i cento milioni [d. sa.]

SILVANO [illegible]

Si frattura una gamba mentre è al lavoro

Infortunio sul lavoro per Franco Ravera, 29 anni, abitante in piazza XX Settembre 30, a Silvano d'Orba. In seguito a una caduta si è procurato la frattura della gamba destra e la lussazione. Dopo le prime cure al pronto soccorso di Ovada, è stato trasferito a Novi. La prognosi è di trenta giorni. [r. bo.]

CASALE

Sandalo accusa: «La città è dimenticata dall'Anas»

Un intervento del Comune e dei parlamentari per protestare contro la direzione dell'Anas torinese. Lo chiede, alla giunta comunale, l'ex vicesindaco Davide Sandalo: «Casale è stata dimenticata. Ogni problema dell'Anas non viene portato a termine, dalla manutenzione del rondò di Terranova a Popolo alla tangenziale». [t. f.]

MORNESE

Due ragazzi in ospedale dopo la caduta dalla moto

Caduti dalla moto, due giovani hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici al pronto soccorso di Ovada. Sono: Andrea Merlo, 19 anni, di Parodi Ligure, e il genovese Danilo Massa, 18 anni. Sono stati giudicati guaribili in dieci giorni. [r. bo.]

Caos nel «Torneo del Monferrato»: fantini e cavalli feriti. Polemiche e tafferugli

Moncalvo, bagarre senza vincitori

Ha tagliato per primo il traguardo il cavallo di Grazzano, ma la giuria ha congelato la classifica Deciderà dopo aver rivisto la registrazione. Ottone si getta da cavallo come aveva già fatto al Palio

MONCALVO. E' successo di tutto, domenica, al 13° «Torneo equestre dei Comuni del Monferrato» a Moncalvo. Non è neppure stato possibile proclamare il vincitore. Cavalli e fantini feriti, lunghe interruzioni, un via vai di mezzi di [illegible], una sequenza infinita di false partenze, caldo, polvere, caos in pista e fuori, tafferugli: ingredienti di un torneo che ha lasciato poco spazio alla sportività e fatto discutere gli oltre mille spettatori.

Dopo cinque ore di permanenza sulla pista dell'ex tiro a segno, il Palio e gli altri premi, tra cui una Fiat Cinquecento ed un brillante del valore di 3 milioni, non sono stati assegnati. E' finito, così, alle nove di sera, tra le proteste [illegible] torneo nato sotto i migliori auspici, [illegible] concluso in bagarre.

Grazzano, che con il cavallo **Giordinetto** montato da Marco Molinaro, ha tagliato per primo il traguardo, pretende premi e vittoria. «Abbiamo vinto noi, è innegabile. Vogliamo ciò che ci spetta!», reclama il sindaco Pierdomenico Penna. Alle spalle di Grazzano si sono classificati San Paolo e San Pietro, di Asti. Per ora la giuria ha «congelato» classifica e premi, almeno fino a mercoledì sera, quando si riunirà per sciogliere la riserva, rivedendo in video la registrazione delle tumultuose fasi della corsa.

Si [illegible] con ordine. La prima batteria si è corsa con un'ora di ritardo, dopo quattro partenze false o cadute al canapo che hanno dimezzato i concorrenti. Nella incertezze del mossiere Carmelino Schiavone, al suo esordio al canapo, hanno fatto le spese Nizza con Carlo Abbruzzese su Trecciolino, Paolino Ragoni (Castell'Alfero) e Loris Armosino (Odalengo Piccolo), che si sono ritirati.

Ragoni, trasportato al Pronto soccorso di Asti, dove gli sono state riscontrate lesioni alla gamba destra, è stato subito dimesso. Si è protratto più a lungo il ricovero di Armosino, colpito al torace dal cavallo di Ottiglio: ha tre costole incrinate.

Alla fine la prima batteria si è corsa a cinque. A tagliare il traguardo per primo è stato il cavallo scosso di Ottiglio, seguito da San Pietro con Roberto Ferrari, e da Santa Maria Nuova con Stefano Chiapullo. Eliminati Montechiaro e Penango.

Alla seconda hanno partecipato otto fantini. La corsa è stata dominata dall'inizio dal cavallo di Colliano, che dopo aver disarcionato il fantino Salvatore Lo Manto, ha tagliato per primo il traguardo. Si sono qualificati San Paolo, con Andrea Povero e Castelletto Merli con Antonello Marengo; eliminati Rocchetta Tanaro, San Secondo, Cattedrale, Viatosto e San Damiano. Da segnalare l'azione «da moviola» di Rolfero (San Damiano) che, nell'ultimo curvone, avrebbe ostacolato Ballesteros (Vintosto) per impedirgli la qualificazione.

Caos al canapo nella terza batteria, dominata da Grazzano (Badoglio e Marco Molinaro) che negli ultimi metri ha ceduto il passo a Claudio Bandini per Grana, terza La Fiaba (ma era Rapsodia?), la cavalla scossa di Ceresito montata da Cottone. Eliminati: Torretta, Baldichieri, 31° e Moncalvo.

La finale a nove è stata all'insegna delle forbicie. Cottone, annodate le briglie (come aveva già fatto vincendo il Palio di Asti del 1994), si è lasciato cadere da cavallo ed ha ritentato il colpaccio. In mezzo giro di destriero di Ceresito, colpito il suo passaggio da bottiglie e lattine, era in testa.

Ma all'ultima curva, complice Claudio Bandini che ha ostacolato la cavalla al galoppo, qualcuno ha aperto il telo dei box, a 50 metri dall'arrivo, facendovi entrare il cavallo scosso. Subito i tifosi di Ceresito hanno invaso la pista rincorrendo Bandini che si è rifugiato al palco. Nel caos, ha tagliato per primo il traguardo Grazzano Badoglio, ma le disposizioni in pista e fuori sono proseguite fino a notte.

Brunella Mascarino

In alto: La corsa della cavalla di Ceresito, in mezzo alla [illegible]. A fianco il proteste del fantino Mario Cottone. Sotto: Tiziano Raffero (San Damiano) a terra. Claudio Bandini contrastato da un sostenitore di Ceresito [illegible] cavallone]

Fuga di cavalli

Auto in frenata ferisce bimba

MONCALVO. Il «Torneo equestre dei Comuni del Monferrato» ha avuto anche un epilogo poco felice, fuori pista. Verso le 20,30, al termine della tornata giornata, mentre sotto e sopra al palco della giuria regnavano le polemiche, tre cavalli sono scappati dal box e in pochi istanti hanno raggiunto la statale Asti-Casale Monferrato, che passa a poche decine di metri dalla pista.

L'hanno attraversata all'altezza della Cantina sociale. In quel momento il traffico era piuttosto intenso. Un automobilista di passaggio, vedendosi all'improvviso un cavallo davanti alla vettura ha frenato di colpo, spostandosi all'esterno della carreggiata per non investire l'animale.

Ha, invece, sfiorato con la ruota la gamba di una bambina, che per mano alla madre stava per attraversare la strada all'uscita dalla pista. La bambina ha perso l'equilibrio ed ha sbattuto il torace ed il viso sul cofano, fermandosi leggermente ad un sopracciglio.

Non si è reso necessario l'intervento dell'ambulanza, sono stati i genitori a trasportare la piccola con la propria auto al Pronto soccorso.

[bru. m.]

SAA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE - SCHOOL OF MANAGEMENT
Sede di Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"
COSA FARE DOPO IL CONSEGUIMENTO DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE?
DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE
Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi)
Ti offre:
- diploma universitario con specializzazione conseguibile in Italia o all'estero
- stage in azienda (durata circa tre mesi)
- incontri a scuola con imprenditori
- testimonianze professionali
- visite aziendali
- studio/analisi, in staff, di casi aziendali concreti
- specializzazione della sede di Casale: Comunicazione e Marketing
Inoltre: Corso per Quadri Aziendali preserale, (durata 30 mesi)
Informazioni e iscrizioni: SAA - [illegible] Alessandria
Via Vercelli 1, Tel. 0142/75001

Famous

ABBIGLIAMENTO

SALDI

E MERCE ALLUVIONATA ESTIVA

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL SINDACO

ASTI - VIA CAVOUR 102

Sabato prenderanno il via due rassegne musicali d'estate

Serate di rock e blues

Al camping di Asti due concerti con gli Statuto e i Persiana Jones
A Moncalvo tre appuntamenti dedicati al blues con big band e complessi

ASTI. L'estate del festival prosegue con due iniziative musicali previste per il fine settimana. Due appuntamenti che si rivolgono ai giovani, e che non mancheranno di dare spazio alle serate dei vacanzieri e non.

Sabato e domenica si svolgerà ad Asti «Suoni micropolitani», rassegna dedicata al rock che si svolgerà al camping «Umberto Cagni» in strada Valmanera. L'iniziativa è stata organizzata dal Fandango rock club in collaborazione con il Comune, per la rassegna «E per tetto un cielo di stelle».

Sabato dalle 20,30 si svolgerà una «notte di danze e di passione» con due complessi ormai ampiamente affermati sulla scena italiana, gli «Statuto» e i «Persiano Jones». Con loro anche i «Comitivo Brambillio», gruppo astigiano che si sta conquistando una certa notorietà al di fuori dell'ambito locale.

Domenica a partire dalle 16, ci sarà la rassegna dei gruppi emergenti che presentano le nuove idee della musica made in Asti». Sul palco si avvicenderanno i Cattivo Esempio, Funny farm, Gigi & i suoi magnifici, Madrigali magri, Jason goes to hell, Oscar Rafone e i scarafoggi, Atomic. L'ingresso a entrambe le serate è gratuito e funzionerà un servizio ristoro.

A **Moncalvo** fino luglio all'insegna del blues e jazz con la 6ª edizione di «Blue notti Blues», la manifestazione organizzata dall'associazione culturale «Il Rinnovamento», che terrà banco per quattro giorni. Ogni sera si esibiranno quattro gruppi. L'ingresso è gratuito. Ad aprire i battenti della rassegna, alle 20,30 di venerdì, saranno i «Midnight Breakfast»; alle 22,30 sarà la volta dei «Clon destino». Sabato ci sarà la «Montreux Big Band», poi «Phil Guy with Dario Lombardo e the Blues gang».

Domenica suoneranno Giovanni Grimaldi e «The swing rebels» e un musicista di fama come Fabio Treves. Lunedì si esibiranno i «Jazzy Jave» e gli astigiani «Fiati pesanti». Tutte le sere sarà possibile gustare la grigliata preparata dalla Pro loco, vini, birra e sangria.

Il prologo più leggero si avrà giovedì sera con la selezione astigiana per Miss Italia. Alla discoteca Matilda, sulla statale per Torino, davanti al castello Asti Ovest, si svolgerà l'elezione di Miss Asti, che parteciperà alle preselezioni per il che sceglie la ragazza più bella d'Italia. L'appuntamento è per le 22. Oltre alle sfilate, ci saranno numeri di cabaret e magia, infine si potrà ballare. Ingressi 10 mila lire. Le ragazze che intendono partecipare possono rivolgersi all'organizzatore, Nunzio Giuliano, allo 0330/665.273. [r. s.]

Il complesso rock «Persiana Jones» suonerà sabato sera al camping «Cagni»

Concluso il festival di Montegrosso

«Percorsi '95» buon successo

Il pittore Giancarlo Canepa nel suo spazio espositivo in un giardino di Montegrosso. Nella foto, piccola, Ovidio Piras, anima del festival «Percorsi 95»

MONTEGROSSO. Si è conclusa domenica sera la seconda edizione di «Percorsi 95», manifestazione artistica a cui hanno partecipato oltre 70 artisti, giunti da tutta Italia. L'iniziativa è stata organizzata da Ovidio Piras e il Comune.

Per quattro sere il centro storico ha vissuto momenti di intensa emozione, grazie alle performance di attori, poeti, pittori, musicisti, cantori e scultori.

Tutti soddisfatti, a cominciare dal sindaco Delfina Mondo che ha spiegato come sia importante portare l'arte in mezzo alla gente e si è dichiarato soddisfatta per la buona partecipazione di pubblico, soprattutto sabato e domenica sera.

Ovidio Piras ha confermato l'intenzione di ripetere l'esperienza anche negli anni a venire: «Gli artisti si sentono ormai legati a questo bellissimo paese - dice Piras - L'anno prossimo ne coinvolgeremo altri, e punteremo soprattutto su un'ulteriore crescita qualitativa».

Finale fuori programma domenica sera, con una performance estemporanea accanto al castello medievale. Un omaggio degli artisti (tra cui Maurizio Conte alle percussioni, e i performer torinesi Alberto Vinacchio e Carlo Bertolo) al paese e ai colleghi impegnati durante il festival. [a. b.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 504.147 — Or.: 16/18/20,10/22,30 — Lire 9000/5000
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario e si ritrova incinto. La gravidanza sconvolge sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Politeama — Tel. 530.096 Ore 21

Kitz — Tel. 530.096 — 20/22 — Lire 9000/5000
Ed Wood
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di non so che porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or. 16,30/18,30/20,20/22,30 — Lire 9000/5000
CHIUSO PER FERIE

Palazzo del Collegio — Tel. 255.721 — Or. 22 — L. 6000
Prestazione straordinaria
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Federichi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, esplicitamente sequestrandolo da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40'

Don Bosco — Tel. 410.858 — Or.: 21,30 — Abbonamento L. 30.000
OGGI RIPOSO

CANELLI
Balbo — Tel. — Lire 8000/7000
CHIUSO

NIZZA
Aurora — Tel.
CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.785
CHIUSO PER

Sociale — Tel. 701.456 — Or.
CHIUSO PER

Verdi — Tel. 701.458
CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO
Cristallo — Tel. 975.124
CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 975.018
CHIUSO PER FERIE

Splendor — Tel.
CHIUSO PER FERIE

CHIOSCO NOTTE

ASTI
«Cinema cinema» al Collegio

«Cinema cinema», in svolgimento nel cortile del palazzo del Collegio, proporrà stasera «Prostituzione straordinaria» con Sergio Rubini, nella doppia veste di regista e attore, affiancato da Margherita Buy. La proiezione s'inizierà alle 22. Ingresso: 6 mila lire.

AZZANO
Cuoche della Pro loco al lavoro

Si conclude stasera la festa di Azzano. Alle 17 incontro di tamburello Comeranasti-Azzano (campionato di serie B). Alle 20,30 cena sociale servita dalle cuoche della Pro loco.

ASTI
Performances al Battistero

Presentate nei giorni scorsi alla rassegna «Percorsi '95» di Montegrosso, le performances «La Gabbia» e «Pietra» saranno replicate stasera al Battistero di San Pietro. L'appuntamento è per le 21,30. «La gabbia» di Massimo Zonasi e Paola Cao vedrà in scena il Teatro Arka; «Pietra» impegnerà Lucia Siciliani, Dario Natale e Luigi Bianco (è anche regista) del Teatro Harta. Ingresso libero.

SAN MARZANO OLIVETO
Elezione di Miss e Mister '95

La di San Marzano Oliveto prosegue oggi con l'orchestra di Orietta Delli. Durante la serata, che s'inizierà alle 21, saranno eletti Miss e Mister San Marzano '95.

[illegible]
Stasera «Twin Pigs» in concerto

I «Twin Pigs» suoneranno stasera al «Mr. Jones Rock Cafè» di corso Casale. Il concerto è fissato per le . Ingresso libero.

SAN GIORGIO SCARAMPI
Si balla con la «Nicesina Folk»

Danze e spunti gastronomici chiuderanno stasera la festa del grano a San Giorgio Scarampi. Alle 24 suonerà l'orchestra «Nicesina Folk». In distribuzione spuntini a base di panini al «brüs» (formaggio fermentato) e bagnetto.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	72	68	38	
	87	73	67	66	65
CAGLIARI	66	15	33	4	36
	88	71	66	63	62
	60	1	33	61	88
	105	90	89	54	
GENOVA	38	11	61	9	19
		56	52	51	50
MILANO	33	39	11	38	45
	105	101	76	57	53
	67	69	17	8	43
	73	69	63		55
	22		59	12	
	50	49	45	44	38
	60	7	24	61	2
	107	52	50	49	46
TORINO	8	68	7	23	75
	67	55	57	50	49
	2	32	22	3	14
	69	69	71	65	48

Ambi centrali. Ambi centrali su n. 22 di Palermo. Ecco le 30 combinazioni su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
; 22-34; 22-52; 22-47; 22-64; 22-1; 22-69; 22-3; 22-41; 22-66; 22-53; 22-7; ; 22-73; 22-26; 22-58; 22-89; 22-2; 22-54; 22-36; 22-28; 22-48; 22-78; 22-12; 22-70; 22-19; 22-43; 22-88; 22-87; 22-11;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta za in settimane:
Bari 54 (5); Cagliari 56 (3); Firenze 17 (4); Genova 36 (1); Milano 47 (6); Napoli 31 (5); Palermo 7 (5); Roma 73 (2); Torino 7 (1); Venezia 13 (7).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di **Venezia**
1-12; 51-12; 13-12; 61-72; 61-72; 73-12; 83-12; 84-12; 53-72; 4-72; 44-12; 37-12; 57-12; 74-72; 67-72; 87-12; 39-12; 79-12; 9-72; 49-72; 61-12; 81-12; 1-72; 51-72; 13-72; 53-12; 4-12; 73-72; 83-72; 64-72; 74-12; 87-12; 44-72; 37-72; 57-72; 9-12; 49-12; 87-72; 39-72; 89-72.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:
3-13-23; 13-23-63; 33-43-73;
3-13-33; 13-23-73; 33-43-83;
3-13-43; 13-23-83; 43-53-83;
3-13-53; 23-33-43; 43-53-73;
3-13-63; 23-33-53; 43-53-83;
3-13-73; 23-33-63; 53-63-73;
3-13-83; 23-33-73; 53-63-83;
13-23-33; 23-33-83; 63-73-83;
13-23-43; 33-43-53; 3-33-43;
13-23-53; 33-43-63; 3-33-53;

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	9	58	48	22	3	18	8	10	45	22
VERTIBILI	11	11	2	11	2	12	1	10	8	16
CADENZE	4	1	10	1	3	7	2	8	5	2
	34	22	52	34	25	27	31	47	49	28
FIGURE	8	3	7	9	8	4	5	6	2	3
	53	12	26	25	31	23	37	16		12
DECINE	1	1	1	61	51	41	41	11		71
	17	26	22	16	24	29	21		11	

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro il settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Visna 27, Candelo, tel. 015/25.35.148.

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

PK publikompass

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 00 0011 (per 952 al minuto + Iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ACQUA 200 corso G. Cesare 67. Ed Wood. Or. (ult. 18.10, 20.20, 22.30) nem. Aria cond.
ACQUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 656.521 **L'amore molesto** Sabattini. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Aria cond.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3600. Riposo Domani **Once were warriors** Or. 20.30
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 N.V. Aria condiz. Sala 2 **Il corvo.** Orario 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Sala 3 **A proposito di donne** Orario 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. Chiuso per ferie. Apertura 16 settembre
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 542.110. **Da Caligari a Terminator: L'armata delle tenebre.** Ore 16.30, 20.30 **Amore all'ultimo morso** Ore 18.40, 22.30. **L'armata delle tenebre.**
C. CHAPLIN 1 via Sant'Ottavio 32/c, tel. 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto
C. CHAPLIN 2 via Giolitti 32/b, tel. 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto
CRISTALLO via Goito 5, tel. 550.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
DORIA via Cavour 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Sky** Orario 16.15, 18.20, 20.25 Aria condizionata
ELISEO BLU piazza Solferino. **Whore 2 (Puttana)** Or. 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40 Aria condizionata
ELISEO ROSSO piazza Solferino. **Full Time** Or. 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40 Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Genio per amore** Or. 20.30, 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Frankenstein di Mary Shelley** Orario 17.30, 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **La regina Margot** Aria condiz. Or. 19.30, 22
ETOILE via B. Alfieri angolo via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL corso Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
KING via Po 21. Cinetono 812.5996. **Il toro.** Ore 17, 20.45. **Il pesce bello.** Ore 18.30; 22.30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Juso DeMarco** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
LILLIPUT c.so Settembre 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie
MASSIMO UNO v. 25 agosto
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Ecstasi infinite** Or. 16, 18, 20, 22.30. Aria condiz. V.M. 18
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli sceriffi.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Vet. mer. 14. Aria condizionata
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola.** Or. 16.45, 18.70, 20.15, 22.30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Disco confusions Mr. Grapa.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie
Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Quiz show.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
VITTORIA via Roma 326. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle ore 10 alle . Per la stagione d'Opera 1995-96 è in corso fino all'8-8-1995 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti e tutti gli ordini esclusivamente presso le agenzie della banca Cr Cassa di Risparmio di Torino. Per informazioni tel. 8815.241;242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Sabato a Vignale per il Festival Vignale Danza. Ore 21,30 **La casa di Siviglia** di , musica di Salvator Tavora. Vicente Sanchis, Prenotazioni 19-23. Vedi

LE TV PRIVATE

Telecupole
19.25 **Tg 4**
20.30 **Festival cultura n 2.** film
22.30 **Tg 4**
2 – **Orchestra compilation,** rubrica

Telestar
18.30 **Tormento d'amore,** telenovela
– **Tg 9**
20.30 **L'inverno del nostro** , tv movie
22.55 **Alice,** telefilm
23 – **Amichevolmente... con voi,** attualità
23.50 **The red light show,** varietà
0.45 **Astro,** oroscopo

Videogruppo
19.45 **Videonotizie**
20 – **Leonela,** telenovela
20.45 **Falchi di Rangoon,** film
22.30 **Videonotizie**
24 **Nite video**
0.30 **Speciale Mtv**

Supersix
– **Al bar della pista,** talk show
19.45 **Tg cars**
21.30 **Oggi e domani con M. Judd**
22.45 **Telefilm**
23.45 **Tg notte**
0.15 **Film**

Quarta Rete Tv
18.30 **Fantasilandia**
20.15 **Il salvagente,** manuale di sopravvivenza estiva
20.30 **Al sole a teatro,** commedia dialet.
Vizi privati
0.15 **Erotika**

Telecity
19 – **Tg 7**
19.30 **Soldato Benjamin**
20.05 **L'uomo tigre,** telef.
20.30 **China beach,** tv movie
Freddy's Nightmare, telefilm
23.30 **Caffè corretto,** talk show
0.50 **Astro,** oroscopo
1.30 **F.B.I.,** telefilm

Quinta Rete
19 – **Quinta rete news**
19.30 **Raccontando il mondo,** docum.
20.30 **Condannata,** film
22.20 **Telenews**
22.50 **Royal casino**
0.30 **Tg della vacanza**
Super Zap

Quadrifoglio Odeon Tv
– **Martena,** telenovela
20 **Quick show,** varietà
Vacanze istruzioni per l'uso
20.25 **Quick show,** varietà
20.30 **Il debito coniugale,** film
22.30 **Auto & auto**

Rete 9 Tai
19 – **Pietra viva**
19.25 **Domani calcitorino**
19.30 **Il regionale**
Cover up, telefilm
21.35 **Switch,** telefilm
22.30 **Speciale calcio**
23.30 **Documentario**

Telecampione
19.45 **A tutto campo**
22 – **Business news**
22.15 **Insider**
23 – **Emporio tv**

G.R.P.
19.15 **G.R.P. monitor**
19.45 **Rubrica di cartomanzia**
– **Parole e musica,** film
23 – **G.R.P. monitor**
0.30 **Hit news**
1 – **Tutti gli uomini del re,** film
2.30 **Skywaya,** telefilm

Rete Canavese
20 – **Telemeteo**
21 **Piazza grande,** dibattito
22.45 **Canavese notizie**
24 – **Notturno**

Telesubalpina
19 –
19.25 **Domani calcitorino**
19.30 **Il regionale**
20.40 **Cover up,** telefilm
21.35 **Switch,** telefilm
22.30 **Speciale calcio**
23.30 **Documentario**

Piemonte
20.40 **Acquaparte Joe,** film
Informarette
22 – **Vacanze: istruzioni per l'uso**
23.15 **Convivere fa bene l'amore**
23.40 **Informarette**

Telegranda
Telegiornale
11 – **Rosario in tv**
11.30 **Dimensione speciale,**
12.30 **Pomeriggio Elmo**
15.30 **Renato la strega,**
17 – **Tg flash**
17.05 **Telefilm**
I bambini del dottor Jamieson, telefilm
19.30 **Film**
– **Sport news**
22 – **Telegiornale**
23 – **Film**

● Eventuali errori o variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'attaccante, già del Parma, possibile super-acquisto dei biancorossi?

Il sogno estivo dell'Asti è l'ex granata Marco Osio

ASTI. Risoltosi felicemente il caso Falzone, che sabato ha trovato l'accordo con l'Asti, la società presieduta da Gian Maria Finanza è alla ricerca di un paio di rinforzi di peso. Il primo colpo è stato quello del difensore Paolo D'Anzè, mentre attualmente il direttore sportivo Giovanni Sacco è al lavoro per trovare una punta ed un centrocampista di regia.

Per il primo ruolo si sono fatti parecchi nomi, alcuni anche grossi: l'ultimo è quello di Marco Osio, l'anno passato in forza al Torino, una Coppa delle Coppe conquistata quando era nel Parma. Il ventinovenne attaccante è svincolato e sta cercando una squadra in cui accasarsi: «Se decidesse di venire a divertirsi un anno ad Asti, saremmo felicissimi di averlo con noi, afferma Sacco che ha avuto contatti con il giocatore.

Ma Osio sarà solo un sogno di «mezza estate», visto che il suo ingaggio supera abbondantemente i 300 milioni, in pratica il budget a disposizione del sodalizio biancorosso.

Molto più attendibile la voce di un interessamento per Omar Nordi, centravanti del Nizza-millefonti, 24 anni: Nordi piace molto a mister Gerardo Bochicchio, che lo ritiene la spalla ideale per Beppe Falzone. A suo favore parlano le 15 reti segnate in questa stagione in serie D. Al fisico aitante unisce una buona velocità. Sul piede di partenza è dunque Jacopo Mariani, che non troverebbe più spazio (la terza punta sarà il giovane Davide Incardona): l'ex rivelese salterebbe comunque la preparazione perché durante il mese d'agosto è impegnato in una vacanza-studio negli Stati Uniti.

L'ultimo tassello sarebbe costituito dall'inserimento di un centrocampista esperto: «Personalmente ritengo che a questa formazione serva ancora un organizzatore di gioco - spiega Sacco -. Il centrocampo è il reparto che dà la maggior misura l'impronta alla squadra. Noi abbiamo già il rifinitore e gli incontristi, ci manca però il faro, il regista che orchestri il gioco».

La società è pure interessata a Bonadies, ex Rapallo, 22 anni, con esperienza in C2 nel Carpi. Il giocatore però è partito in ritiro con il Catanzaro, che milita in C2: Se le parti non si accordassero Bonadies sarebbe disponibile a trasferirsi ad Asti.

Il più papabile a ricoprire questo delicato ruolo è Aldo Porrini: il casalese, classe 1971, non avrebbe problemi a giocare per i galletti. Spetta ora ai dirigenti astigiani decidere in merito. Riconfermato invece Marco Boccioli: il mediano, splendo nella scorsa annata, era appetito dalla Juventus: «Rimarrà con noi o se siamo tutti contenti, Bochicchio in testa. Effettivamente ha avuto la possibilità di andare alla Primavera della Juve, che però ha una sovrabbondanza di centrocampisti. Abbiamo considerato che un anno di serie D gli avrebbe fatto sicuramente bene: è un campionato infatti molto seguito, che gli consentirà di dimostrare quanto vale», conclude Sacco.

Enzo Armando

Jacopo Mariani in alto Marco Osio

FLASH

CALCIO NOTTURNO

Trofeo California: il Villafranca fa poker di successi

Il Villafranca, battendo 3-1 il Montechiaro, ha vinto per la quarta volta il trofeo California. La finalissima si è svolta sabato sera a Motta di Costigliole. I villafranchesi sono andati a segno con Pellegrini, Monzato e Cren. Il gol della bandiera del Montechiaro è stato realizzato da Mossio. Nella finale per il terzo e quarto posto il Frinco si è imposto per 3-2 sul Castell'Alfero (doppietta di Papavo e segnatura di Degiovanni per il Frinco; Rossi e Zapponi per il Castell'Alfero). [e. a.]

TORNEO DEL [illegible]

Stasera ad Annone le due semifinali

Si disputano stasera a Castello d'Annone le semifinali del torneo di calcio del Tanaro; le partite, con inizio alle 21,45, saranno Mombercelli-Ventaglio ed Agliano-Mazzè. [e. a.]

BEACH-VOLLEY

«Saranno famosi», vittoria a Villafranca

Successo della squadra «Saranno famosi» al torneo «Lui e Lei» di beach-volley organizzato dal Pgs Stella Maris a Villafranca. La finale, che si è disputata domenica sera, ha visto la vittoria di «Saranno famosi» (Mauro Zigliotini, Bruno Carraggia, Paolo Gulon e Sonia Valenzano) sulla formazione «Froschi Gianni» (Alessandra Bugnano, Gianni Froschi, Valentina Cerrato, Stefano Marchisio e Massimiliano Schiavetto). Arbitro d'eccezione, Carmelo Costa, giocatore di serie A2. [d. cot.]

NUOTO

Franceschet settimo in due gare ai Regionali

Si sono svolti sabato e domenica alla piscina «Dino Roza» di Moncalieri i campionati regionali di nuoto. Davide Franceschet, atleta dell'Asti Nuoto, ha conseguito due ottimi settimi posti tra gli Assoluti nelle gare dei 100 stile libero e dei 100 farfalla. La compagno di squadra Elisa Morando è giunta invece decima nei 50 stile libero e dodicesima nei 100 stile. Hanno raggiunto le finali anche Paolo Carrotta e Giuseppe Beloisi. [e. a.]

PODISMO

«Marcia della Lanterna»: vendita magliette e torce

Si è tenuta ieri la vendita delle magliette e delle torce per la «Marcia della lanterna», corsa notturna non competitiva, che si svolgerà per le vie di Castell'Alfero venerdì 1° settembre. La vendita e le iscrizioni saranno raccolte nei seguenti negozi: da Macario alimentari a Castell'Alfero, Caldera alimentari a Castell'Alfero Stazione e da Only Sport in via Lessona ad Asti. Il ricavato verrà devoluto per il restauro dell'asilo del paese. [e. a.]

MOTOCROSS

I due piloti astigiani in evidenza sul circuito di Valmanera

Mattiuzzi e Oddenino tra i «top ten» ai campionati italiani junior

ASTI. La calura estiva non ha tenuto lontano gli appassionati di motocross dal campo di Valmanera. Il piatto proposto dai dirigenti del Cross Club Asti era di quelli appetitosi. Infatti in programma c'erano le gare valide per la selezione dell'Italia Nord dei campionati italiani junior. L'ultimo atto di questo campionato andrà sulla pista di Faenza il 3 settembre: vi gareggeranno parte le migliori giovani promesse.

Secondo le aspettative, sono stati i giovani piloti della rappresentativa azzurra a farla da padroni; nella classe 250 vittoria in entrambe le manche di Thomas Paissan (Honda) che ha regolato Zanni (Honda) e Marini (Honda).

In questa categoria era impegnato anche l'astigiano Cristian Mattiuzzi (Honda). Il giovane portacolori del Cross Club Asti, ha parzialmente riscattato la prova di Odolo (Bs) con un eccellente quarto posto nella manche d'apertura. Una caduta nella seconda manche lo ha privato di un risultato di prestigio. Nella classifica finale, Mattiuzzi è riuscito comunque a terminare in nona posizione assoluta.

Nella classe 125 successo, nelle due batterie, di Enrico Eco (Yamaha) e Massimiliano Massignani (Yamaha) mentre ad imporsi nella classifica per somma di punti è stato Ivan Beruschi (Honda) che ha terminato la sua corsa per due volte in seconda posizione.

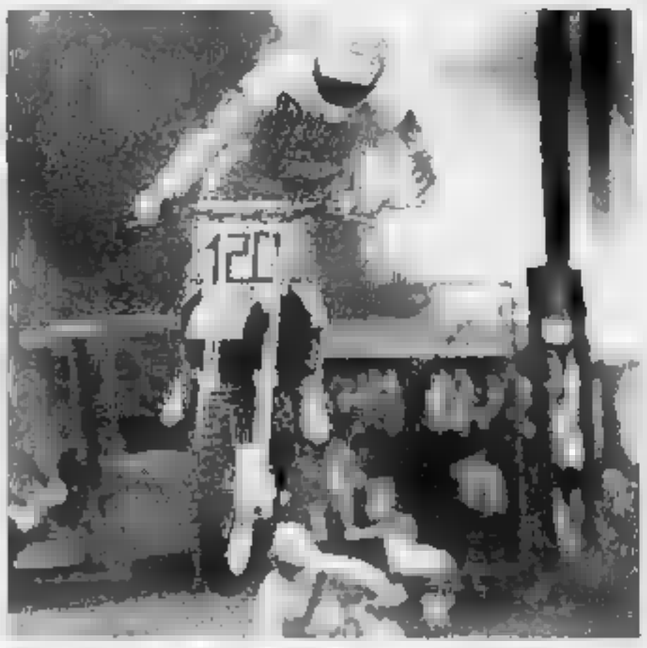
In questa categoria a difendere i colori astigiani c'era Enrico Oddenino (Team Effe2 - Kawasaki).

Davanti al proprio pubblico, Oddenino cercava il riscatto ed in parte è stato accontentato.

Disastrosa è stata infatti la prima gara: coinvolto in una caduta multipla in partenza non poteva fare altro che ritirarsi. Nella seconda gara invece grande prova d'orgoglio che alla fine lo ha visto classificarsi al sesto posto assoluto. Con questo risultato Oddenino riusciva a posizionarsi tra i primi dieci della classifica assoluta e a guadagnarsi il posto per le finali di settembre.

Alla gara di Valmanera hanno partecipato oltre un centinaio di concorrenti che hanno dato vita a quattordici gare tra le qualificazioni e le finali, impegnando molto sia i commissari di percorso che i cronometristi astigiani.

Giorgio M. Gianuzzi



Sono stati oltre un centinaio i piloti che hanno gareggiato domenica a Valmanera

TAMBURELLO

Il verdetto dei play-off del torneo a muro per la partita decisiva a Grazzano il 6 agosto

La finale sarà Montemagno-Vignale

Continua in serie A Fipt il cammino trionfale del Castelferro. In serie A2 Fipt, cede il Camerasti Serie A1 Figt, doppio colpo dell'Antignano dei record trascinato da un Mogliotti in gran forma

MONTEMAGNO. Montemagno e Vignale sono le due finaliste del torneo a muro del Monferrato; si sono qualificate con una giornata di anticipo del paly off. In serie A continua a vincere il Castelferro. Battuta d'arresto, invece, per il Camerasti di A2, mentre l'Antignano di serie A1 Figt continua il suo trionfale.

Torneo a muro. Saranno Montemagno e Vignale a disputarsi il titolo di campioni dal 20° torneo a muro del Monferrato: teatro della finalissima, in programma domenica 6 agosto, il campo di Grazzano Badoglio.

Le partite di domenica prossima potranno più incidere sulla qualificazione. Il Montemagno è ormai primo in classifica con 9 punti ed il Vignale secondo con 8. Anche un eventuale sconfitta degli alessandrini e la contemporanea vittoria degli alfieresi, attualmente a 4 punti, non cambierebbe nulla, in quanto, seppur a pari punti, la differenza giochi negli scontri diretti tra Vignale e Castell'Alfero è a favore dei primi. Sempre fermo a 1 punto il Portacomaro.

Escono di scena dal torneo i campioni in carica del Castell'Alfero, che fino all'ultimo avevano sperato in una ripresa.

Le due gare disputate domenica non hanno riservato sorprese. Il Montemagno non ha avuto grossi problemi ad imporsi sul Castell'Alfero per 13-10. La partita è stata combattuta fin sul parziale di 10-8: i primi tre quarti dell'incontro sono stati caratterizzati da scambi interessanti e belle giocate. Poi i padroni di casa, Notta, Nobile, Giolo, Rinaldi e Moraldo, hanno preso il largo, dimostrando la loro netta superiorità in campo.

Ha dovuto faticare di più il Vignale per avere ragione del Portacomaro che, poi, si è arreso nel finale. L'incontro è finito per 19-14 per gli alessandrini. Questa la formazione al completo: Monzeglio, Claudio Cussotto, Bertoli, Nobbio, Ninzatti, Franzolin, Gagliardone.

Serie A1 Fipt. Vittoria in scioltezza per i campioni d'Italia del Castelferro, che si sono imposti 13-6 sullo sferisterio di Aldeno (Trento). Superato l'ostacolo anche la pariputi Bardolino, corsara sul difficile campo di Bonate Sotto (Bergamo).

Classifica: Castelferro, Bardolino 28; Bonate Sotto, Tuenno 22; San Paolo d'Argon 19; Fumane 15; Aldeno, Castellaro, Cerro 11; San Pietro Cariano 7; Cuneva 4; Medole 2.

Serie A2 Fipt. Camerasti non è riuscito a superare l'ostacolo Castiglione (Mantova). I lombardi, forti del turno casalingo, si sono imposti per 13 a 6 ai danni degli astigiani.

Classifica: Cavrianese 28; Negarine 26; Mezzolombardo, Filago 20; Borgosatollo 17; Castiglione 16; Camerasti 14; Ronzo Chienis 13, Botti Capriano 12; Bassa 8; Cortofranca 6; Cavalcasello 1.

Serie A Figt. partite a due vittorie per l'Antignano che, nel recupero di sabato ha battuto il Salvi 13-4, mentre, domenica, si è imposto sul Malpaga per 13-11. In entrambe le occasioni si è distinto il mezzovolo Osvaldo Mogliotti, vero trascinatore della squadra.

Classifica: Antignano 38; Nonate Sopra, Guzzanica 29; Dossena 24; Torre de' Roveri 23; Malpaga 19; Seriate 15; Corno, Salvi Verona 12; San Paolo d'Argon, Sotto il Monte 6.

[bru. m.]

SERIE B

Pari nel derby Castellero-Monale

E' terminato in partita (12-12) il derby della cadetteria tra Castellero e Monale. L'altra faccia a faccia targato Asti, tra Camerasti e Cunico, ha visto gli ospiti uscire vincitori sul campo (13 a 10). Gli altri risultati: Capriata-Castelli Calepio 13-10; Gussago-Cremolino 13-6; Martre-Pro Cerrino 6-13. Classifica: Castelli Calepio 23 punti; Pro Cerrino 22; Cunico 21; Capriata 19; Gussago 16; Camerasti, Castellero 13; Marne 12; Monale 11, Cremolino 10. Il giocherà domani alle 22 sullo sferisterio di Monale la finale del torneo notturno di serie B tra Cunico e Camerasti.

Serie C Cinaglio-Madonna Olmetto 13-5; Revigliasco-Virigi 13-5; Montechiaro-Settima 13-5; Callianetto-Villadeati 13-9; Mombellese-Monale 8-13; ha riposato l'Alfiano Natta. Classifica: Settima 31 punti; Monale 30; Montechiaro 27; Villadeati, Callianetto 22; Revigliosco 18; Madonna Olmetto 16; Virigi 15; Cinaglio 7; Alfiano Natta, Mombellese 6, Cinaglio 5. **Serie D**, Girone I: Mombello Torinese-Torino 13-4; «Svoba» Castell'Alfero-Tigliole 8-13; «Bale Club» Cocconato-Tonchese 13-11; «Dezzani» Cocconato-Callianetto 13-7; ha riposato il Gabiano. Recuperi: «Dezzani» Cocconato-«Bael Club» Cocconato 13-4; Tonchese-Torini 13-4. Girone H: Monale-Pieo 10-13; Azzano-«Caffe Roma» Cocconato 13-2, Alfiano Natta-Gallareto 13-6; Castell'Alfero-Virigi 13-4. [bru. m.]

PODISMO

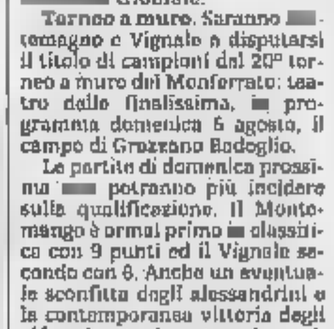
Nuovo successo del campione astigiano nella quarta prova dei provinciali

Il leader è sempre «Cesco» Cipolla

E tra le donne Rita Grosso batte Maria Teresa Sugliano

COSTIGLIOLE. Il gran caldo non ha impedito a quasi 200 podisti di prendere parte domenica alla quarta prova del campionato provinciale a Santa Margherita di Costigliole. Si sono imposti due atleti della Brancaleone: Franco Cipolla e Margherita Grosso. Cipolla, sugli 8 chilometri del percorso, non ha lasciato scampo agli avversari, mentre «Rita» Grosso ha domato la resistenza di Maria Teresa Sugliano, giunta a qualche metro di distanza.

Tra gli atleti provinciali si è imposto Max Canterelli che già nel era aggiudicato l'ultima edizione della StraAsti. Vincitori tra le varie categorie sono stati Franco Russo (AM=20), Paolo Inzerillo (AM=30) entrambi dell'Avis Villanova, la stessa squadra che annovera le vincitrici delle altre categorie donne, Rossella Tamagnone (AW=30) ed Elena Navone (AW=20). Squadre: prima Brancaleone.



Campioni di podismo. Francesco Cipolla e Rita Grosso, primi a Costigliole

I risultati: AM=20: 1° Russo, 2° D'Orazio, 3° Makoussi, 4° Borin, 5° Bottero. AM=30: 1° Inzerillo, 2° Loporto, 3° Leuzzi, 4° Zuccone, 5° Gazzilli. AM=[illegible]: 1° Tognesi, 2° Battaglia, 3° Sorbara, 4° Pensato, 5° Muscarello. AM=50: 1° Ferrato, 2° Pacchiega, 3° Prato, 4° Reddili, 5° Borelli. AM=60: 1° Ferrari, 2° Siracco, 3° Mingazzi.

Donne. AW=20. 1° Navone, 2° Gola, 3° Fausone, 4° Musso, 5° Rogina. AW=30. 1° Tamagnone, 2° Pasquino, 3° Marasso. AW=35: 1° Suriano, 2° Vorraro, 3° Bit, 4° Coppo, 5° Palumbo. [r. a.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ogilvy&Mather

IL FRUTTO DEL PIACERE

Solero

ALGIDA

SALDI SALDI

CONTINUA LA

GRANDIOSA VENDITA

DI FINE STAGIONE

primavera/estate '95

FORMENTO

FIA SETTIMANE
ANCHE AD ALBA

CONFEZIONI

BEINETTE (CN) VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 38 48 50 - APERTO LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDI'

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

6 CERVINO E MONTE ROSA

Monte Rosa scalato per la prima volta nel 1801, divenne meta affascinante anche per la regina Margherita, che ne rimase colpita al punto di affrontare i rischi e le fatiche dei suoi oltre quattromila metri. Considerato uno dei gruppi montani più alti e più belli delle Alpi (il secondo d'Europa), il complesso rappresenta uno dei richiami invernali più frequentati per le sue piste da sci, mentre l'estate è preferito da alpinisti e amanti di escursioni e passeggiate solitarie. Grande patrimonio per la storia della montagna, è animo in ogni stagione grazie alla vivace presenza del Walser, una popolazione di origine germanica arrivata in queste valli alcuni secoli fa. Con le sue tipiche abitazioni in legno e gli oggetti d'uso quotidiano alimenta il folklore montano tra Piemonte e Valle d'Aosta. Infine, stagliato contro il cielo, si erge maestoso e arduo il Cervino, capitolo fondamentale dell'alpinismo e simbolo stesso della montagna. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione e integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti e importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia; con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Cervino e Monte Rosa vi aspettano! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; in alcune regioni è il seguente

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 500 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta "CERVINO E MONTE ROSA"

Nome

Cognome

N.

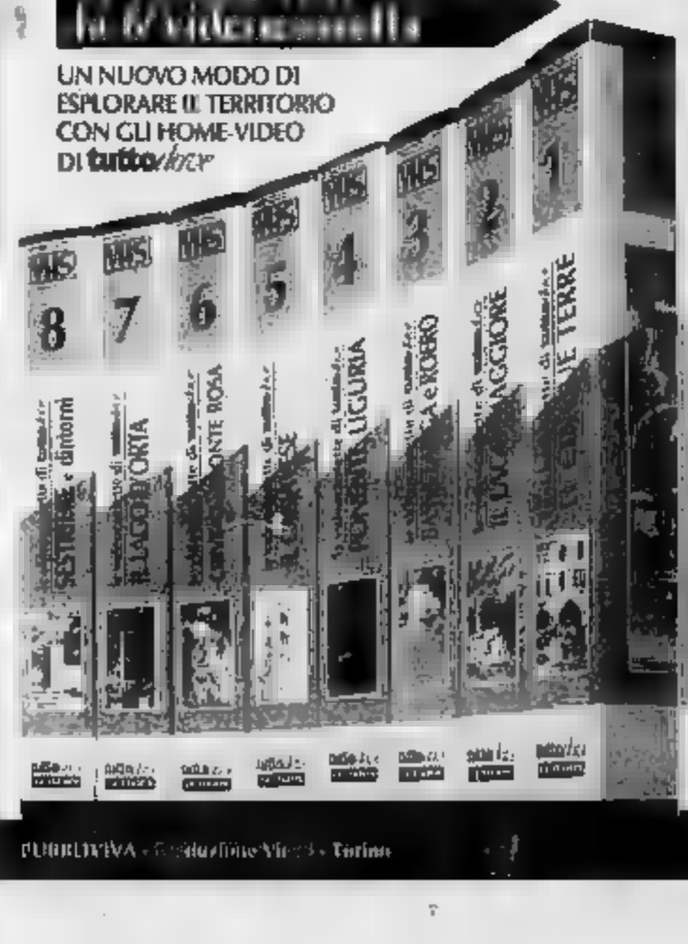
C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ * PONENTE LIGURIA
⑤ * IL CANAVESE
⑥ * CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900



PUBBLIDIVA - Corso Vittorio Emanuele 69 - Torino

do.mi.to.
Caffè Espresso
ALBENE (CN)
Tel. 0172/741.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
Personal Computer
OLIDATA
CUNEO - Via Bra 0171/41 22 66

Martedì 25 Luglio 1995 n. 87
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

«Fera d'la Madona» (dall'8 all'11 settembre) senza galleria

Vicoforte, tunnel a ottobre

I cantieri dell'Anas per la ricostruzione della volta crollata il primo giugno apriranno solo in autunno. Si teme che la situazione del traffico degeneri

VICOFORTE. Niente galleria per la «Fera d'la Madona». Ormai non ci sono più dubbi: l'Anas non riuscirà a ripristinare il tunnel crollato il primo giugno in tempo per la manifestazione che dall'8 all'11 settembre porterà centinaia di migliaia di persone intorno alla basilica per visitare il grande mercato e in pellegrinaggio nelle celebrazioni mariane.

Dagli incontri che il Comune ha avuto con l'ente che si occupa delle strade nazionali, sembra addirittura che i cantieri saranno aperti soltanto a ottobre: sempre che l'importo dell'appalto consenta la licitazione privata. Altrimenti i tempi potrebbero essere anche più lunghi.

Senza galleria la viabilità in paese potrebbe andare in «tilt». Ogni fine settimana sono centinaia le auto che attraversano il paese a causa della deviazione sulla statale. Ma il traffico dei «pendolari» delle vacanze non ha niente a che fare con le migliaia di turisti della «Fera d'la Madona». Il sindaco Sebastiano Massa sollecita quasi quotidianamente l'Anas per il guaio del tunnel caduto il giorno successivo al passaggio della carovana del Giro d'Italia; ma, nonostante gli interventi di Regione e Provincia, non sembra che si possano accelerare i tempi.

I tecnici incaricati dall'Anas hanno depositato una perizia che sarà la base per stabilire costi e tempi dell'opera. «Speriamo che il problema si risolva prima della Fiera - spiegano in Comune -: in caso contrario la situazione potrebbe diventare ingestibile».

Intanto, non mancano le lamentele per l'attuale situazione della viabilità. Quando la domenica sera il paese si blocca per le troppe vetture, ci sono automobilisti che scelgono una via di fuga dagli ingorghi attraversando Vicoforte e finendo sulla strada che porta alla collina di Mondovì Piazza.

La volta della galleria del Santuario è stata «salvata» dall'alluvione di novembre: sembra l'incidente è avvenuto molti mesi dopo, andando a sovrapporsi ai problemi della ricostruzione in una zona, quella Monregalese, che è stata la più dimenticata. «Sui tempi dei lavori non abbiamo notizie - dice Albertina Soldano, presidentessa della Comunità montana Valli Monregalesi che ha sede proprio a Vicoforte -. Ho purtroppo il forte dubbio che la galleria non sia pronta per la Fiera. Con i ritardi e le lungaggini burocratiche ci siamo scontrati ormai troppe volte. Addirittura all'inizio questa Comunità montana non veniva neppure invitata agli incontri sulla ricostruzione. Tutto quello che abbiamo fatto co lo siamo conquistato duramente: si dovrà fare così anche per i lavori della galleria».

Per sbloccare le opere è intervenuto anche il deputato monregalese Raffaele Costa. «Venerdì alle 10 - spiega l'ex ministro della Sanità - incontrerò i vertici dell'Anas al casello autostradale di Mondovì. Gli argomenti saranno la necessità di una procedura d'urgenza per la galleria di Vicoforte e la ricostruzione dei due ponti di Bastia: per la viabilità nel Monregale sono due nodi e non si può rinunciare».

Luca Ferrua

La galleria di Vicoforte crollata il giorno successivo al passaggio del Giro d'Italia

Danni nel capoluogo, Boves, Pianfei e Beinette

Temporale di notte paralizza il Cuneese

CUNEO. Semafori in «tilt» all'ingresso e nel centro del capoluogo, cantine e depositi allagati, alberi caduti sulle strade, acqua al piano terreno di alcune ville: smottamenti e piccole frane nei terreni collinari. Due ore di temporale, l'altra notte, hanno mobilitato le squadre dei vigili del fuoco: ai centralini del comando provinciale di Cuneo, come ai distaccamenti delle altre città della «Granda», sono giunte decine di chiamate e richieste d'intervento.

Le aree maggiormente colpite dal violento temporale che ha paralizzato il Cuneese sono state il capoluogo, la zona delle vallate e la pianura, in particolare le campagne verso Beinette e Chiusa Pesio.

A Boves i vigili del fuoco sono stati impegnati a prosciugare alcune cantine e magazzini. A Cuneo il maltempo ha mandato in «tilt» i semafori di Borgo San Giuseppe (sono rimasti bloccati sul lampeggiante) e di piazza Europa, mentre l'impianto di via Bodina per ore è stato fisso: con il verde in una sola direzione. «Ieri mattina alle 8 abbiamo ricevuto la segnalazione - spiega Guido Arnaudo, tecnico del Comune - e ci siamo attivati per risolvere il problema nel più breve tempo possibile. I disagi sono terminati prima delle 9,30».

A Pianfei i vigili del fuoco sono stati chiamati per l'allagamento di alcune cantine e villette. «Stamani (ieri, ndr) - spiega la geometra del Comune - abbiamo provveduto alla pulizia di alcune boalere e di strade comunali che erano state "invase" da terriccio. C'è stato anche uno smottamento in una proprietà privata nella zona della riva di Revelli. Il peso della terra bagnata ha fatto cedere un terrapieno dove c'era un orto. Il maltempo ha causato danni anche all'ex casello dismesso: l'acqua ha tracimato dalla strada statale, ha allagato un campo ed è entrata in cantina. In una casa di località Cascine Rossia, dietro all'hotel "La Ruota", il temporale, dopo l'uscita dal canale Gamberera, ha raggiunto il piano terreno e ha causato danni al salotto di un'abitazione».

Conclusa l'emergenza per il maltempo, i vigili del fuoco sono stati chiamati anche per alcuni principi di incendi di sterpaglie e boschi nelle vallate. La pioggia non è stata sufficiente a bagnare il terreno e ridurre i rischi di roghi.

Resta il pericolo per i fulmini. Dopo l'incidente in montagna dello scorso weekend che ha colpito quattro escursionisti a Limone e i gravi fatti a livello nazionale, gli uomini del Soccorso alpino della «Granda» raccomandano prudenza e, in caso di temporali, invitano gli appassionati di gite in alta quota a ripararsi molto lontano dagli alberi.

[g. p. m.]

IN OSPEDALE

Ricoveri per il caldo

Al Pronto soccorso del «Santa Croce» di Cuneo, come in altri ospedali della «Granda», in questi ultimi giorni sono aumentati i ricoveri di persone per improvvisi malori: «Si tratta - spiega il dottor Ilario Maria, primario del Pronto soccorso del capoluogo - di casi da imputare solo in parte al gran caldo. A patire l'alta temperatura sono soprattutto gli anziani e le persone che hanno disturbi cardiaci e vascolari. Consigliamo prudenza». E non si può escludere che tra le cause che hanno favorito la morte di Giovanni Battista Parola, 69 anni, ex dipendente «Michelin» (abitava a Ronta Rossi, in via Antica di Busca 1701 ci sia proprio il caldo. Il sessantenne (lascia la moglie Eugenia Gallo e due figli) è stato colto da un attacco cardiaco sabato pomeriggio, alla Vallera di Caraglio. «Era in un luogo fresco - spiegano i parenti -, non abbiamo avuto l'impressione che ci fosse una temperatura tale da provocare un malore».

[r. c.]

Agricoltore di Revello era appena stato dimesso dall'ospedale

Venticinquenne demolisce l'auto Disperato (dopo 7 giorni) si uccide

Rolando Rinaldo

REVELLO. Disperato per aver distrutto l'auto nuova in un incidente, uscito dall'ospedale si è tolto la vita impiccandosi alla trave di un capannone, vicino a casa. Si chiamava Rolando Rinaldo, 25 anni, agricoltore nell'azienda (via Bovetto 21 a Revello) gestita dai genitori Pietro e Margherita Oberto. E' stata la mamma, ieri mattina, a trovare il corpo senza vita del figlio appeso nel capanno degli attrezzi, a pochi metri dalla cucina del cascinale. «Sembrava tranquillo - ha raccontato la donna -. Prima di uscire, verso le 8, ha fatto colazione. E come tutte le mattine è uscito per raggiungere il padre nel frutteto. E' stato lui a preoccuparsi, verso le nove. Ci siamo messi a chiamarlo, a cercarlo. E l'abbiamo trovato lì, nel capanno. Ho cercato di aiutarlo, di farlo respirare. Poi sono arrivati i vicini, i carabinieri. Un medico ha detto che era morto».

A spiegare il giovane suicidio sarebbe la disperazione per un incidente accaduto lunedì della scorsa settimana. Rolando era diretto a Saluzzo alla guida della sua «Clio», nuova. Un errore in curva e l'auto era carambolata fuori strada. Prima di fermarsi era ruotata più volte. Il giovane, subito soccorso, era stato portato in ospedale dove i medici gli avevano riscontrato un trauma cranico e una serie di escoriazioni. Tre giorni di ricovero, mercoledì sera, era tornato a casa. Clinicamente guarito. Ma disperato.

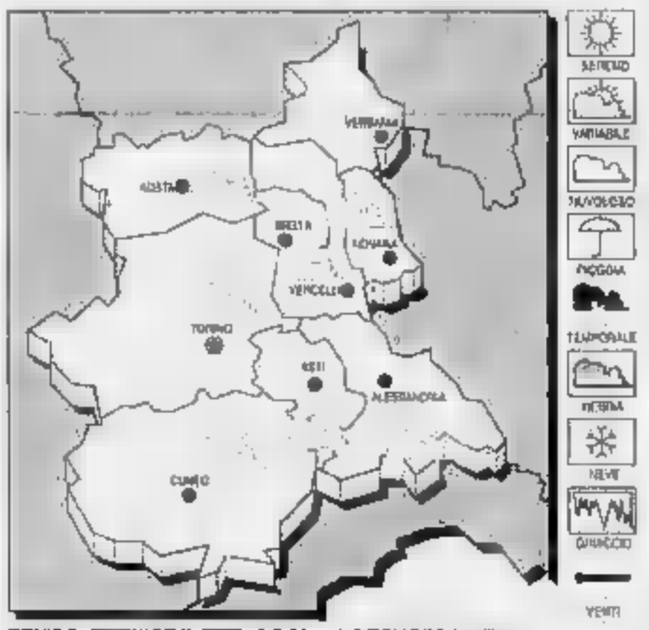
«Non si dava pace per aver sfasciato l'auto - raccontano gli amici -. Quando ha saputo che si voleva rallentare per rimetterla a posto si è chiuso in casa».

Ieri il drammatico epilogo. Con una corda che teneva in magazzino ha preparato il cappio, è salito su una sedia a pioli in legno e si è lasciato cadere nel vuoto.

La data dei funerali non è stata fissata: si attende il nulla-osta del magistrato.

[g. l. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO VISTO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti sui rilievi alpini associati a locali rovesci.

TEMPERATURA. Stazionaria

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Parzialmente nuvoloso con isolati temporali.

LE TEMPERATURE
IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 31; min: 21; media: 26

UN ANNO FA
Max: 28; min: 18; media: 22

LE TEMPERATURE IERI NEL MONDO
Torino 32,2; Alessandria 33; Aosta 32; Asti 34; Novara 31; Vercelli 31.

Michelin ENERGY
-5% di carburante
meno energia per avanzare, da:

marchisa
12020 DELL'OLMO
Via Valle Po (Area Artigianale ex Burgo)
Tel. 0171/41.22.88
Tel. 0171/69.83.39 r.a.
Fax 0171/69.87.63

LA GRANDE FIERA D'ESTATE
CUNEO - PIAZZA D'ARMI ARENA SPETTACOLI
PRESENTA: tuttobenigni '95
ORGANIZZATO E PRODOTTO DA VINCENZO SALEMME
27 agosto '95 ore 21.30
BIAGIO ANTONACCI in concerto
31 agosto '95 ore 21.30
RENZO ARBORE
L'ORCHESTRA Italiana
3 settembre '95 ore 21.00

I biglietti sono in vendita presso le filiali della Cassa di Risparmio di Cuneo
BANCA REGIONALE
Organizzazione: MILANO PUBBLICITÀ - Tel. 0171/69.29.49 - 69.38.18

All'Agrario e alle Magistrali (indirizzo sperimentale) nessun candidato è riuscito a raggiungere l'«en plein»

I super geometri scelgono Legge e Ingegneria

Quattro ragazzi del «Gallo» hanno conquistato il massimo dei voti

CUNEO. Ancora due gemelli uniti anche nella maturità: Guido e Marco Giordano, studenti dell'Istituto tecnico Agrario di Cuneo che si sono diplomati entrambi con 39/60.

Nessun candidato dell'istituto ha chiuso la carriera alle superiori sessanta tesimi e quattro giovani si sono diplomati con oltre cinquanta. Molti compagni (i candidati erano 24) si sono dovuti accontentare di un giudizio il 40 e 50. Sei ragazzi sono andati oltre il 39.

L'elenco. Luca Bonetto 46, Silvio Bramardo 37, Alain Bruno 48, Luigi Bruno 52, Danilo Caranto 52, Massimo Carbone 44, Guido Cesano 56, Fabrizio Cocito 55, Giovanni Franco 40, Guido Giordano 39, Marco Giordano 38, Monica Giordano 46, Mara Giraudo 50, Ivano Girodengo 36, Massimo Girodengo 36, Davide Giubergia 43, Roberto Macario 40, Cristina Meero 50, Matteo Manta 42, Flavio Melchio 43, Gian Luigi Morelli 46, Silvio Pellegrino 40, Maurizio Quaranta 40, Claudio Ulliasci 37.

All'Istituto Magistrale «Edmondo De Amicis», classe ad indirizzo sperimentale, nessun candidato ha conquistato il massimo dei voti, mentre dieci candidati (su 25) hanno terminato con oltre cinquanta.

L'elenco. Lorena Bernardi 52, Lubiana Bertone 44, Sara Biancotto 38, Silvia Bonandin 42, Floriana Corrado 52, Elena Curti 56, Chiara Dal Padulo 44, Luisella Dalmasso 48, Tiziana Demario, Ornella Ferrero 42, Daniela Garnero Fassa 46, Ingrid Gertosio 48, Monica Ghibaudo 48, Simona Chigo 54, Annalisa Idoro 52, Laura Macario 39, Claudia Manassero 48, Emanuela Marengo 44, Barbara Peirone 52, Caterina Pedrazzini 56, Sonia Ramonda 46, Roberta Rostagno 52, Chiara Scaramuzzo 38, Valeria Tardivo 54, Simona Tullio 56.

I risultati della maturità per gli studenti dell'istituto Cavour di corso Soleri a Cuneo. I candidati per ottenere il diploma all'Istituto tecnico commerciale: Greta Barberis, 43; Romina Bellino, 38, Daniela Bertaina, 42; Domenica Ferrero, 36, Giuseppe Garbarino, 36, Antonio Leonu, 36; Elena Mauro, 38; Erica Olivero, 44; Barbara Pepino, 46; Augusto Riccardi, 45; Mara Taro, 36; Maurizio Testa, 40; Saverio Zetera, 36. Istituto tecnico geometri. Roberto Barbero, 39; Sara Delfino, 36; Francesco Giordano, 37; Maurizio Grosso, 47; Roberto Michelis, 38; Costanzo Origlia, 41; Luigi Roberti, 45.

Liceo classico: Anna Marchioro, 36; Stefania Pinciroli, .

Istituto tecnico industriale indirizzo meccanico: Michele Fea, 38; Roberto Durando, .

Istituto tecnico industriale, indirizzo elettronico ed informatico: Leonardo Chiapello, 36; Davide Cagliaris, 46; Luca Salvetti, 40.

Istituto tecnico industriale, indirizzo elettronico: Francesco Cotella, 56; Luca Guironi, 36. Ipsia: Enrico Candela, 48; Antonello Musso, . Operatore turistico: Giacomina Fiorito, 42; Daniela Galliano, 38; Giorgia Meo, .

Analista contabile: Silvia Iberti, 38.

Sono quattro i neo **geometri** che si sono diplomati con sessanta sessantesimi all'istituto tecnico «Gallo» di Cuneo: Roberto Fasolis (classe B, dopo la maturità molto probabilmente si iscriverà alla facoltà di Legge), Giancarlo Pellegrini (V B, è indeciso sul tipo di studi con i quali proseguire la sua brillante carriera scolastica: architettura o ingegneria); Cristiana Biarese (V C, non ha ancora scelto se continuare gli studi o iniziare appena possibile a lavorare) e Alessandro Toffoli (V C, si iscriverà alla facoltà di Ingegneria civile del Politecnico di Torino). Nove giovani hanno terminato le prove con oltre 50, mentre tren studenti (i candidati erano 67) hanno avuto un giudizio fra 40 e 50.

I risultati. Classe V sezione B: Erica Barbero, 46; Enrico Beltramo, 47; Fulvio Bertone, 36; Federico Bruno, 38; Emanuela Compagna, 42, Alberto Campia, 57; Michela Cavallera, 39; Diego Della Vecchia, 54; Alberto Di Chello, 48; Nicola Dovetta, 39; Roberto Fasolis, 60; Alessandro Ferrero, 44; Carla Galante, 41; Marco Gatto, 48; Maurizio Gazzi, 52; Lara Gobbini, 45; Igor Marchionni, 36; Cristina Molineris, 58; Gianluca Morello, 41; Umberto Mulè, 36; Giancarlo Pellegrini, ; Loredana Potenza, 46; Marco Rozio, 41; Luca Starita, 42

Classe quinta sezione : Luca Airaldi, 45, Tiziana Barbarossa, 48; Andrea Bertolassi, 39; Cristiana Biarese, 60; Diego Borgetto, 46; Endrik Dalmasso, 48; Marco De Martini, 43; Alessio Dutto, 50; Alberto Fantino, : Luca Giraudi, 48, Paolo Giraudo, 45; Ugo Girodengo, 37; Pierluigi Grisoni, 41; Adriano Marengo, 44; Silvio Mattone, 42; Alessandro Migliore, 52; Si- Montanaro, 42; Michele Noto, 45; Alessandro Pila, 58; Luca Rosso, 55; Andrea Rovera, 39; Stefano Scarafia, 45; Andrea Sciarretta, 45; Alessandro Toffoli, 60; Franco Tolosano, 42.

Privatisti: Sergio Buffon, 38; Simone Cantamessa, 36; Manuel Capetta, 38; Dario Carrapa De Paulis, 36; Sara Delfino, 36; Gianluca Dutto, 36; Ivnoo Gendino, 36; Antonio Messina, 41; Paolo Migliore, 36; Costanzo Origlia, 41; Franco Regis, 38; Barbara Serra, 38. (g. p. m.)

I geometri diplomati col massimo dei voti: Roberto Fasolis, Giancarlo Pellegrini, Alessandro Toffoli e Cristiana Biarese

Alba

Tutti promossi alle Magistrali

ALBA. Sono stati tutti promossi i candidati dell'istituto Magistrale statale «Leonardo Da Vinci» di Alba, in entrambi gli indirizzi, «licenza linguistica» in cui è stato registrato un sessanta sessantesimi, e «maturità magistrale comprensiva dell'anno integrativo».

Ecco l'elenco degli studenti che hanno ottenuto «licenza linguistica»: Sezione A: Cristina Bonino (58/60); Fabio Cirio (49/60); Milena Cugnasco (56/60); Federica Cussino (48/60); Emanuela (50/60); Serena Destefanis (52/60); Silvia Franzi (42/60); Maria Elisa Lunetti (53/60); Emanuela Mirotti (43/60); Elisa Mollo (44/60); Pasquale Nuzzolo (36/60); Grazia Prato (51/60), Paola Rapalino (45/60); Monica Sciandra (42/60); Lisa Torchio (44/60); Giovanna Vaschetto (52/60).

Sezione B: Antonella Bonino (58/60); Mariangela Borio (48/60); Sabrina Brondo (40/60); Ilaria Ceste (48/60); Francesca Cravero (54/60); Barbara Crociata (48/60); Sabina Dadone (54/60); Katia Fabris (49/60); Claudia Ferraro (39/60), Silvia Fossia (60/60); Simona Garavello (40/60); Claudia Ginchino (52/60); Elisa Giacosa (42/60); Patrizia Gianolio (37/60); Veronica Giraudo (46/60); Chiara Morone (42/60); Raffaella Navone (46/60); Lidia Penna (52/60); Raffaella Perrone (58/60); Barbara Pianchot (52/60); Simona Rabino (47/60); Anna Maria Santoro (42/60); Silvia Tartaglino (40/60); Cristina Torrengo (48/60).

Sezione : Daniela Bera (55/60); Sara Cagnasso (53/60); Katia Cravanzola (42/60); Chiara Dellapiana (44/60); Enrica Fazio (46/60); Elisa Foglisti (52/60); Angiola Garelli (48/60); Noemi Icardi (56/60); Paola Icardi (44/60); Sabrina Martina (43/60); Michela Menegotti (40/60), Cristina Morando (41/60); Elisa Nada (44/60); Annalisa Palluda (46/60); Lara Quaglia (46/60); Francesca Racchetto (43/60); Silvia Rivera (54/60); Stella Sabatino (40/60), Marilisa Sai (36/60); Antonella Sandri (58/60); Catia Somano (52/60); Manuela Torta (43/60); Emanuela Vada (40/60); Severa Vigolungo (45/60).

La maturità magistrale, conseguita dopo cinque anni di corso, e cioè comprensiva dell'anno integrativo, consente l'immediata iscrizione a tutte le facoltà universitarie. Ecco l'elenco dei candidati albesi che hanno superato l'esame in questi giorni.

Sezione E. Stefania Almasso (54/60); Paola Barale (46/60); Elisa Battaglio (42/60); Daniela Bonelli (42/60); Simona Bosio (39/60); Ornella Bruna (42/60); Maddalena Carbone (36/60); Monica Cassino (42/60); Emanuela Cerrato (40/60), Sandra Chierena (52/60); Sara Chiolo (44/60), Graziella Collura (53/60); Elena Cordero (50/60); Erika Demichelis (56/60); Claudia Demichelis (39/60); Claudia Di Claudio (36/60); Elena Droc- (52/60); Donatella Fenoglio (48/60); Anna Gilardi (40/60); Silvia Grasso (48/60); Giorgia La Fauci (40/60); Sara Mainini (40/60); Sandra Montanaro (50/60); Lucia Moscone (57/60); Beatrice Oricco (38/60); Daniela Pennacchia (54/60); Lucia Perini ; Carola Puntelli (38/60); Marzia Rovera (48/60); Claudia Viberti (47/60); Sabrina Vidotto (40/60). [g. f.]

L'albese Silvia Fassa

In sette conquistano il 60 al «Vallauri»

Fossano, anche al «Pellico» due super diplomati

FOSSANO. Molti pieno anche nella seconda tranche di risultati dell'Istituto Tecnico Industriale «Vallauri» (7 studenti 90): Ivan Brondino, di Fossano, Claudio Di Flumeri, di Cuneo, Claudia Festa, di Carmagnola, Emanuela Solis, di Racconigi, Ivo Brondino, di Sanfront, Giorgio Sampò, di Sant'Albano Stura e Angelo Costa- magna, di Bra.

Ecco i risultati: 5ª E Informatica: Ivan Biasibetti (52/60); Ivan Brondino (60/60); Carlo Brunengo (56/60); Mario Capello (50/60); Manuela Cerutti (46/60); Claudio Di Flumeri (60/60); Nadia Fassi (48/60); Cristina Ferraro (38/60), Simone Minasso (42/60); Alessandro Reppucci (58/60).

Classe 5ª F Informatica: Adriana Albertengo (54/60); Germano Berrino (42/60); Monia Bongiovanni (45/60); Marco Brignolio (54/60); Caterina Chiavazza (44/60); Dario Corno (44/60); Carlo Dalmasso (54/60); Marco Favitta (48/60), Claudia Festa (60/60); Anna Mogliano (44/60); Eugenio Noriani (46/60); Erika Podrecca (46/60); Laura Caterina Pizzitola (45/60), Emanuela Solis (60/60); Cristina Viale (60/60); Nadia Zanoni (51/60). Privatisti (Informatica): Davide Cagliaris (46/60); Luca Salvetti (50/60).

5ª A Meccanica: Roberto Arcate (36/60); Michele Battista Allsetto (50/60); Federico Ballam (52/60); Tomaso Bergesio (42/60); Fabio Blasi (42/60), Walter Bonino (58/60); Ivo Brondino (60/60); Dario Buono (54/60); Emiliano Burlotto (48/60); Daniele Cavarero (40/60); Marco Crivello (43/60); Roberto Fazion (50/60); Augusto Festa (39/60); Massimo Fiorito (40/60), Marco Giubergia (38/60), Valter Marcallio (40/60); Ezio Pellegrino (39/60), Fabrizio Rinaldi (42/60); Luca Roccia (38/60); Emanuele Santomauro (44/60); Pierfranco Sola (54/60); Enrico Testa 42/60).

5ª B Meccanica: Claudio Alluminio (45/60); Marco Busso (56/60); Lianka Cagnasso (52/60); Danilo Corino (38/60); Omar Devole (45/60); Edoardo Fucito (43/60), Paolo Ghiglia (36/60); Stefano Isnardi (40/60); Antonino Schiavo (45/60); Paolo Miretti (37/60), Alberto Panero (58/60); Cristiano Panero D); Domenico Parrella (44/60); Alberto Piumatti (40/60); Pierandrea Riaudo (40/60); Fabrizio Rogato (40/60); Giorgio Sampò (60/60).

5ª C Meccanica: Claudio Abrate (48/60); Massimiliano Barberis (38/60); Alberto Battisti (46/60); Giorgio Bocchio (42/60); Bruno Bergesa (36/60); Alessio Cagnazzi (38/60), Angelo Costa- (60/60); Giancarlo D'Ambrosio (45/60); Roberto Daniele (39/60); Ivano Fissore (38/60); Giuseppe Flores (42/60); Luca Gastaldi (42/60); Francesco Groppo (36/60); Paolo Mallano (40/60), Diego Milanesio (50/60); Livio Negro (40/60); Raul-Mario Ronco (46/60); Luca Schimmenti (36/60); Marco Solnale (40/60); Luca Vaschetti (44/60); Claudio Vernasso (56/60); Massimo Vizio (37/60). Privatisti (Meccanica): Elio Mario Racca (36/60); Carlo Rivetti (37/60).

Due «campioni» all'Istituto per il Commercio «Pellico»: Jonathon Manduzio, di Fossano e Nadia Ravera, di S. Albano. 5ª A: Sabina Ambrogio (42/60); Marina Bergese (54/60). Daniela Bossolasco (48/60); Sonia Bruno (43/60); Sabrina Curti (42/60); Simona Damilano (41/60); Simona Eandi (37/60); Graziella Garelli (52/60); Simona Mandrile (42/60); Michela Manzone (43/60); Silvia Pellegrino (58/60); Chiara Scoffone (52/60)

5ª B: Tiziana Bertaina (43/60); Manuela Camperi (39/60); Alessandro Daniele (37/60); Daniela Gianoglio (46/60); Tiziana Linzas (43/60); Alessandra Lussi (52/60); Jonathan Manduzio (60/60); Domenica Noto (42/60); Manuela Oliva (42/60); Sabina Pepino (40/60); Caterina Perotto (48/60); Nadia Ravera (50/60); Silvia Tonello (50/60); Vilma Villano (42/60). Privatisti: Michela Giuliano (40/60). [l. a.]

Gli studenti dell'Isi di Alba Emanuela Sala, Ivo Brondino e Claudia Festa

Giorgio Sampò e Claudio Di Flumeri diplomati dell'istituto tecnico industriale «Vallauri»

Jonathan Manduzio e Nadia Ravera hanno conquistato il massimo alla Segreteria d'azienda

LETTERE AL GIORNALE

Il Campo d'atletica rimane inagibile

Da sette anni seguo con interesse le vicende del Campo d'atletica di corso Francia, a Cuneo, e sono oltre vent'anni che lo frequento. Come presidente della Federazione di Atletica di Cuneo ho denunciato più volte lo stato di degrado dell'impianto (costruito nel 1967). Nel 1991 è stato ultimato un progetto di ristrutturazione (spesa prevista oltre 2 miliardi) e nella primavera del '92 è stata approvata una delibera per l'esecuzione del primo lotto di lavori, che prevedeva il rifacimento delle strutture adibite a «servizi» e abitazione custode (500 milioni), mai eseguiti. Nel '94, dopo ulteriori solleciti, serviti a nulla, ho fatto eseguire una perizia, dalla quale è risultata l'inagibilità dell'impianto. A questo punto, anche il Coni e il Provveditorato agli studi hanno deciso di non utilizzare più l'impianto, mandano gli studenti a svolgere i vari Campionati in altre località della provincia. Ecco allora che l'Ufficio tecnico del Comune convoca la Federazione di Atletica, il Coni, il Provveditorato e il direttore del Campo, per proporre una variante al progetto iniziale, in quanto i fondi stanziati non so- più sufficienti. Dopo il nostro consenso, l'allora sindaco Manardi fissa un termine entro il quale si sarebbero iniziati i lavori: il 23 aprile '95. Questo non accade, anche se l'appalto era già assegnato. Cambiano gli amministratori e, a metà giugno, arriva alla Fidal una lettera (la prima in 7 anni) dove si afferma che a breve inizieranno i lavori. Dopo qualche giorno «La Stampa» scrive che saranno abbattute, e non ricostruite, le gradinate attuali (pericolanti) e che i lavori inizieranno nel settembre '95.

Sono due anni che non svolgiamo attività sull'impianto e, con questa prospettiva, anche nel '96 non potremo utilizzarlo. Sono veramente deluso. La federazione di Atletica di Cuneo ha affiliate 31 società ed oltre 1700 atleti tesserati. Mi pare ciò che sta succedendo sia vergognoso.

Emilio Fabbiani
presidente Fidal, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65 444; **Alba:** 316 313; **Cri** 441 744; **Alberato Torre:** 520 144, **Bagnolo:** 382 936; **Borgo:** 346 262; **Borgo San Dalmazzo:** 280 013; **Bra:** 423 370, 42 01, **Busca:** 945 650; 945 456; **Caraglio:** 610 102; **Ceva:** 72 31; **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 915 333; **Fossano:** 699 111, **Garessio:** 81 063; **La Morra:** 50 116 **Limone** 929 113; 92 132. **Mondovì:** 552 255; **Monterosso d'Alba:** 787 313, **Monticello:** 64 318, **Moretta:** 911 010, **Morozzo:** 772 555; **Nelve:** 877 467, **Niella Belbo:** 796 388, **Pa-** 94 254 **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45 245-470 00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666, **Sommariva del Bosco:** 561 02; **Savigliano:** 7 11; **Vinadio:** 959 126.

FARMACIA DI

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottesso*, via Caraglio 4, tel 692398. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: *Civin Massimo*, corso Piave 70/a, tel 264.161

Bra: *Fidea*, via Piumati 5, tel 412080

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, telefono 50316

Mondovì *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel 42448

Saluzzo: *Comunale*, via Torino, tel 249145

Savigliano *Dominici*, Cambiani 2, tel 712258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233 506/9
Usl di **Alba** 316 316.
Usl di **Borgo** 269-532, 260 013
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72 31
Usl di **Dronero** 944 800
Usl di **Fo** 699.111
Usl di **Mondovì** 550 111
Usl di **Saluzzo** 215 111
Usl di **Savigliano** 719.111

Il pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441 333; **Borgo S. Dalmazzo:** 268 333, **Ceva:** 71 003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 69.333; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71
Saluzzo: 42 116
autostrada TO-SV: (0172) 495.500.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

BUSCA

NATI. Calvo Luca (Savigliano); Rosso Sara (Savigliano).

MORTI. Brignone Giovanna, anni (Busca), pensionata; Slobozeanu Alexandru, 74 anni (Borgo), pensionato.

Damiano Daniele (resi a Vignolo), magazziniere, con Savoca Tortone Antonella (residente a Busca), operaia; Pi Giancarlo (residente a Busca), agente di polizia penitenziaria, con Alasina Ornella (residente a Busca), operaia.

MONDOVI'

NATI. Alessia Aimo, Sergio , Matteo Durando, Marianna Bevacqua, Ilenia Muratore, Matteo Salomone.

MORTI. Margherita Tornavacca (residente a Vicoforte), 71 anni, pensionata, Mario Sciandra (residente a Mondovì), 84 anni, pensionato; Maria Veronica Morage Bustos (residente a Genova), 31 anni, impiegata; Giovanna Filippi (residente a Dogliani), 95 anni, pensionata; Elena Vittoria Poggi (residente a Genova), 74 anni, casalinga; Maria Caterina Rizzo (residente a Mondovì), 72 anni, pensionata.

MATRIMONI. Luigi Giachello (residente a Farigliano), artigiano, con Maura (residente a Mondovì) impiegata; Mauro Racca (residente a Mondovì), geometra, con Regis (residente a Mondovì), infermiera; Daniele Manera (residente a Mondovì), commerciante, con Luciana Vivoli (residente a Mondovì), insegnante; Carlo Cappellino (residente a Mondovì), ottolenaio del carabiniere, Tiziana Bosti (residente a Mondovì), impiegata; Vincenzo Drocco (residente a Mondovì), impiegato, con Silvia Giaccone (residente a Mondovì), ortottista; Luca Chiesa (residente a Mondovì), commerciante, con Vitali (residente a Briaglia), impiegata; Corrado Santini (residente a Vicoforte), Guardia di finanza, con Vilma Fontanili (residente a Vicoforte), operaia.

Presidente, Amministratori, Sindaci, Direzione e Personale della Cassa Rurale ed Artigiana di Cervò e del Monregalese partecipano al cordoglio del vice direttore Domenico Almasso e famiglia per la scomparsa del fratello

Giacinto Almasso

— Cervò, 24 luglio 1995

La piccola **Carlotta, Raul, Roberta, Patrizia, Marco e Marco** non dimenticheranno mai il loro carissimo

Dino Beriozzi

— Borgo S. Dalmazzo, 24 luglio 1995.

Duccio, Anna, Vittorio e Carlo sono affettuosamente vicini a Rosi.

Zia Fulvia ed i cugini **Bosso e Rossi** partecipano al dolore di Rosi.

APPUNTAMENTI

Uno studio sulla cripta

Prende il via oggi lo studio sugli intonaci della cripta di San Dalmazzo, sotto la direzione di Stefano Pulga di Aosta.

NANTE

Escursione alla «via dei teit»

Domani escursione alle «vie dei teits», da tetto Rescia al Palanfrè. Per informazioni rivolgersi alla Riserva, 0171/ 920220.

VINADIO

Messa con il vescovo

Domani, alle 10, il vescovo, monsignor Carlo Allprandi, celebrerà una messa al Santuario di Sant'Anna. Sarà presente anche il sindaco di Cuneo.

LEGA NORD

Autostrada e tunnel

Giovedì, alle 21, in Provincia, convegno della Lega nord su «Un'autostrada di Cuneo, proposta alternativa al tunnel».

[g. p. m.]

Sette feriti in un incidente a Boves all'incrocio di Mellana della provinciale per Borgo

Attesi a un matrimonio si schiantano

L'auto con quattro giovani è finita contro due utilitarie. In gravi condizioni una studentessa di 17 anni. Coinvolto anche un bambino (sei anni) di Fontanelle. Intervenuti i carabinieri e due ambulanze. Sequestrata una vettura

BOVES. Diretti a un matrimonio si sono schiantati contro altre due auto che procedevano in senso contrario. L'incidente, nel quale [redacted] rimasto ferito sette persone, è accaduto l'altro giorno alle 13, sulla provinciale per Borgo San Dalmazzo nei pressi del bivio per Mellana.

Giovanni Massa, 21 anni, meccanico, abitante a Cuneo in via Baracchi [redacted], alla guida della sua Fiat Tipo, proveniente [redacted] Fontanelle, all'uscita [redacted] una curva ha sbandato sulla sinistra, finendo contro una Renault-Twingo e una «112» che [redacted] in [redacted] contrario.

Sulla «Tipo» del Massa, erano ospitate tre studentesse: Stefania Pedone, 17 anni, abitante in via Generale Allasia 7, Chiara Scaramuzza, 18 anni, piazza Italia 4 e Alessandra Fenoglio di 18 anni, via Alba 31.

La prima auto a [redacted] investita e schiacciata contro il muro è stata la «Twingo» dell'impiegato Claudio Dutto, 37 anni, con accanto il figlio Johnny di [redacted] anni, abitanti a Fontanelle in via San Lorenzo; un attimo dopo è sopraggiunta [redacted] «112» [redacted] Lauro Dutto, 21 [redacted], commessa, anche lei di Fontanelle, via Santuario 104 che, senza potere evitare le auto incastrate una nell'altra, è finita sulla fiancata della «Tipo».

I carabinieri di Boves hanno estratto i corpi dal groviglio di lamiere e due ambulanze hanno trasportato i feriti al Santa Croce. Per 5 la prognosi è di pochi giorni. Più gravi le condizioni Alessandra Fenoglio e Stefania Pedone (quest'ultima [redacted] prognosi riservata). La «Tipo» è [redacted] sotto sequestro. [b. s.]

I rottami delle tre auto coinvolte nello scontro e i volontari della Croce Rossa che soccorrono uno dei sette feriti (Sacco)

DALLA GRANDA

In Consiglio scontro sulla Commissione edilizia

Il Consiglio oggi alle 18 discuterà un ordine del giorno «contro la ripresa degli esperimenti nucleari da parte del governo francese». L'opposizione ha annunciato battaglia, ma anche fra i rappresentanti di maggioranza ci sono posizioni diverse sulla modifica al regolamento per la composizione della Commissione edilizia. Fra le altre interpellanze: mancato pagamento della tassa di occupazione suolo pubblico da parte della ditta che costruisce il palazzo degli Uffici finanziari; il passante autostradale di Cuneo; contributi alle associazioni. [g. p. m.]

Ragazzi in montagna con il Club alpino

La commissione giovanile [redacted] Cai di Peveragno organizza, dal 28 luglio al 1° agosto, un periodo di permanenza al rifugio Migliorero. Bambini e ragazzi (dai 10 ai 17 anni) faranno un primo approccio con la montagna e le tecniche per affrontare correttamente tale ambiente. Per informazioni tel. 0171/339318 oppure 339485. [b. s.]

Un appello a Scalfaro per la ricostruzione

L'europarlamentare Luigi Florio (ex Udc) ha inviato una lettera al presidente della Repubblica per chiedergli di [redacted] dei guai del dopo alluvione. [l. f.]

Dossi artificiali in corso Matteotti

Dossi artificiali per rallentare il traffico [redacted] sistemati sperimentalmente in corso [redacted] Matteotti e [redacted] Galimberti. Se la prova avrà esito positivo, [redacted] ranno estesi anche ad altre [redacted] ne della città. [p. b.]

E' grave al «Santa Croce» dopo una caduta da cavallo

Mario Cresta, 61 anni, strada Rocchini 38, è ricoverato in Rianimazione a Cuneo. L'uomo è rimasto ferito, cadendo da cavallo nel maneggio che gestisce, a Niella Tanaro. [l. f.]

Commerciante stroncato da emorragia cerebrale

Oggi, alle 10, nella chiesa di Madonna delle Grazie, si svolgeranno i funerali di Giuseppe Giovanni Greco, 54 anni, il commerciante-rappresentante, che abitava in via Cappa 38. L'uomo è stato stroncato da emorragia cerebrale. [r. s.]

Nella Comunità montana tre nuovi rappresentanti

Gian Carlo Rossi, Pier Carlo Boglio e Antonio Galliano sono stati eletti rappresentanti del Comune alla Comunità Montana Alta Val Tanaro. [p. s.]

Laurea [redacted] una tesi sulla «Cuneo-Asti»

Maria Giboddo, figlia dell'ex maresciallo dei carabinieri, e di Giovanna Cerniglia, si è laureata in Scienze politiche con una tesi di grande attualità: «Indirizzo amministrativo, decisione pubblica sul collegamento stradale Asti e Cuneo». [g. d. m.]

Vogliono lasciare l'Ascom

[redacted] ambulanti in «guerra» per il [redacted]

CUNEO. Oggi, fra i banchi del mercato di piazza Galimberti e piazza Seminario, sarà presente un notaio. Non come cliente, ma in veste ufficiale: dovrà convalidare le firme che [redacted] vranno raccolte fra gli ambulanti. Obiettivo della sottoscrizione è staccarsi dall'Ascom e costituirsi in comitato autonomo di esercenti. Martedì [redacted] erano già state raccolte 360 adesioni tra gli ambulanti. Oggi dovranno essere ufficializzate.

«Questo consistente gruppo di ambulanti - spiega Alberto Falconi, segretario circoscrizionale della Lega federalista italiana - non [redacted] sente tutelato dalle associazioni di categoria. Una delegazione di esercenti [redacted] piazza Galimberti, piazza Seminario e del quartiere Donatello si è riunita l'altro giorno alla sede dello sportello Lif di via XX Settembre». «Per affrontare e cercare di dare [redacted] soluzione ai problemi più pressanti - dichiara Guido Biangetti, responsabile cittadino della Lega federalista - abbiamo formulato una serie di proposte che saranno sottoposte agli amministratori». «La protesta degli ambulanti - aggiunge Falconi - sono note da anni, ma da sempre inascoltate: un'esercente, nostra associata, Teresa Ghione, ci ha segnalato i disagi e ci siamo fatti promotori di una serie di iniziative».

Gli ambulanti chiedono [redacted] «fare mercato nel periodo prenatalizio e nelle domeniche di dicembre; avere un'informazione più corretta e tempestiva sulle iniziative che riguardano l'attività e in particolare la [redacted] riazione delle date di contrattazione». Altro problema riguarda le strutture fisse: «I servizi igienici - aggiungono - non sono adeguati e soprattutto non possono [redacted] essere utilizzati [redacted] il giorno (attualmente l'apertura è dalle 9 alle 12, mentre il mercato inizia alle 6 e prosegue oltre [redacted] mezzogiorno). Mancano anche [redacted] atti per i rifiuti: quelli esistenti sono ad uso dei residenti. Si devono infine adeguare i rivestimenti: non sono lavabili e la pavimentazione non è impermeabilizzata, [redacted] conseguenti disagi dal punto di vista igienico». [g. p. m.]

FOSSANO

Protesta nel quartiere

«Chi ha rubato gli anatroccoli del [redacted] Bra?»

FOSSANO. «Ci hanno portato via gli anatroccoli». Bambini e adulti si affacciano increduli al canale «Brau» che sembra scoperto in centro città (all'angolo tra corso Emanuele Filiberto e via Matteotti). Gli animali avevano fatto la loro comparsa nelle acque del canale alcuni mesi fa, e la famiglie della zona avevano [redacted] di agevolarne la permanenza: il benzinaio che lavora a poca distanza aveva fatto scendere sulla riva, ripida in quel punto, una piattaforma artificiale [redacted] cui bambini e adulti calavano il cibo, e dove i piccoli anatroccoli potevano sostare.

«Adesso [redacted] la bestiole [redacted] cresciute qualcuno ne ha fatto strage», dice un'anziana signora che una settimana fa, visto la scomparsa degli anatroccoli, li ha sostituiti con altri, comprati al mercato. Ma anche quest'ultimi sono stati rubati. [l. a.]

CASTELMAGNO

Concorso nelle scuole

Oltre 100 disegni illustrano la fiaba occitana

CASTELMAGNO. Sono stati 133 i disegni di alunni delle elementari e medie che hanno partecipato al concorso del Centro «Detto Dalmastro» per illustrare la fiaba occitana «La manzeta» di Olga Marchisio. La giuria (Enzo Fida, Costantino Martini, Giuseppe Bodrone, Maria Rosa Cairo) ha premiato: Categoria I-II-III elementare: 1° [redacted] Delfino di Caraglio; [redacted] Eleonora Di Nunno (Torino); 3° Valentina Dalmasso (Vernante). IV e V elementare, 1° Daniele Borelli (Caraglio); 2° Cristina Maiolo (Castellar), 3° Paolo Occelli (Castellar). Scuole medie: primo premio non assegnato; 2° Alessandro Bertone (Dogliola). Riconoscimenti speciali alla elementare di Prazzo per il lavoro di gruppo; agli alunni delle elementari Tatiana Rignon e Pieraldo Viano, entrambi di Castelmagno, Maria Clara Aime di Entracque e Chiara Martino di Brescia. [g. d. m.]

CUNEO

«Progetto insieme»

Con i disabili nove g[redacted] nei rifugi alpini

CUNEO. Si chiama «Progetto insieme». E' l'iniziativa curata dall'Usl 15 che ha condotto [redacted] ve portatori di handicap psichici a vivere per nove giorni fra le montagne del Cuneese, pernottando [redacted] rifugi e trascorrendo tutto il periodo «in quota».

In tre [redacted] il programma è stato ampliato. «Collaborano le sezioni Cai di Cuneo e Genova, l'ente Parco naturale Argentera, Regione» spiega Anna Gorzegno, operatrice dell'Usl 15 che con il collega Guido Peano e un obiettore [redacted] coscienza della Cascina Ambrosino ha partecipato all'escursione sui rifugi Soria-Ellena, Genova, Morelli-Buzzi e Bozina Merla.

«L'handicap non è carenza globale della personalità: basta sfruttare le potenzialità» dice Livio Tesio, responsabile del Centro lavoro protetto e di Mater Amabilis». [v. p.]

NUVOLARI LIBERA TRIBU'

Cuneo, chi si riconosce entra gratis al concerto

Continua l'iniziativa «La Stampa»-Nuvolari Libera Tribù, area del parco della Gioventù di Cuneo. Ogni giorno pubblichiamo una foto scattata fra il pubblico. Sono evidenziati (con un cerchio) [redacted] spettatori. Chiesi riconosce, presentandosi alle casse con la copia del giornale, potrà entrare gratis, giovedì, al concerto dei «Fratelli di Soledad», un gruppo che passa dal rock al reggae, dallo ska al funky. Stasera (dalle 21,30, ingresso gratuito) protagonista sul palco il gruppo occitano dei «Lou Dalfin»

NOTIZIE dalle AZIENDE

È ancora a disposizione Carta IDEA. Che cos'è? È una carta per tutte le famiglie che è stata inviata gratuitamente allegata alla rivista IDEA e al volume «Vivere insieme» dedicato alla casa, agli sposi e alla famiglia. Un grande successo che ha rivoluzionato il modo di fare shopping nella provincia Granda. Quali i vantaggi? La possibilità di effettuare acquisti presso i 120 negozi convenzionati avendo la garanzia di ottenere un trattamento privilegiato. Gli sposi d'autunno potranno rivolgersi con la Card direttamente agli inserzionisti, per ottenere convenienza e la certezza nella qualità dei prodotti

UNIART - IDEA - Alba - Tel. 0173 - 290777

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

NOTIZIE dalle AZIENDE

TRAFFED ... TRASPORTI INTERNAZIONALI
un'azienda in crescita

TRAFFED, Ditta leader nel trasporto dei [redacted], amplia notevolmente il proprio orizzonte
«In questi ultimi due anni», spiega Aldo Cauda responsabile dell'azienda, «il [redacted]ndo del trasporto su gomma è cambiato radicalmente. Da parte della [redacted] azienda committente è sempre maggiore la richiesta di un servizio totale, che va dalla copertura completa dell'esigenza del trasporto allo stoccaggio, alla gestione totale [redacted] materiale dell'ordine [redacted] stabilimento alla consegna all'utente finale».
«Di conseguenza [redacted] vantaggio deve essere la garanzia degli automezzi a disposizione. Da parte nostra lo sforzo è stato giustificato, il fatturato conseguente ci ha dato ragione e, nonostante il danno [redacted] che ci ha recato l'alluvione del novembre '94, stiamo ripartendo [redacted] rinnovo [redacted] e stiamo [redacted] acquistare il maggior [redacted] possibile di piccoli trasportatori o trainati per raggiungere il nostro obiettivo che è il raddoppio del fatturato del 1995 sul 1994.
«A pochi chilometri da qui, stiamo iniziando la realizzazione di quello che per molti anni è stato il nostro sogno: un vero e proprio quartiere generale [redacted] sistemazione gli uffici, i servizi, le officine e soprattutto [redacted] potremo [redacted] comodamente [redacted] le merci in transito ed in distribuzione».
TRAFFED
Non resta altro da fare che dire «in bocca al lupo» alla [redacted] ché la realizzazione di un progetto così ambizioso oltre non può fare [redacted] portare nuovo interesse [redacted] impulso a tutta [redacted] S. Stefanese.

Alternativa azienda, con marchio leader nel settore largo consumo, operante con due [redacted] di vendita,
1) Comune/Industria
2) Dettaglio tradizionale/organizzato,
ricerca
VENDITORI
ai quali affidare la responsabilità della vendita dei propri prodotti su zona: Cuneo città e parte provincia con Savigliano, Saluzzo e Comuni limitrofi.
Si richiede una forte [redacted] allo sviluppo professionale e serietà.
Offriamo assunzione diretta, diaria, incentivi sulle vendite.
Inviare curriculum a Casella [redacted] stale 174 - 21100 Varese.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani
ALBA
Via P. Belli, 3 - Tel. 42.335

Fantastica Fiesta
Cayman Blue
Ford
Proposte uniche [redacted]
Fiesiadue s.r.l.
Via Monte Bianco, 4 - SAVIGLIANO - Tel. 0172/33994
Via Cuneo [redacted] - SALUZZO - [redacted]

[redacted] ESCLUSIVI
• Air-bag lato guida e passeg[redacted]
• Motore 1.1 i o 1.3 i
• Abitacolo a guscio indeformabile
• Sistema FIS anticondio
• Barre d'acciaio laterali
• Volante ad assorbimento d'urto
• Sterzo [redacted] • Barra antirollio
• 5 pneumatici 155/70-13
• Alzacristalli elettrici
• Chiusure centralizzate • [redacted] azzurrati
• Due sp[redacted] esterni regolabili dall'interno
• Lunotto termico • Lavatergilunotto

50000 Km GRATIS
• 20 litri [redacted]
• [redacted] filtri olio
• 1 filtro aria
• 1 kit pasticche freno
• [redacted] candele
• 4 pneumatici 155/70-13
• 2 spazzole tergicristallo
• 50.000 [redacted]
o 3 anni di garanzia

SOLO FINO AL 30 LUGLIO
15.970.000*
CHIAVI IN MANO
CONSEGNA IN [redacted] ORE
*A.P.I.E. [redacted] escluso - [redacted] spese di bollo

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

I TELEFONINI EUROPEI GSM MARVIN SONO GRATIS PER SEI MESI.

FINO AL 30/9/95 ACQUISTANDO UN TELEFONO GSM AVRAI: PAGAMENTO DELLA 1ª RATA DOPO 6 MESI; IN OMAGGIO IL CONTRIBUTO DI ATTIVAZIONE TELECOM (L. 200.000); GRATIS 6 MESI DI CANONE DI ABBONAMENTO

EUROPEO

ASCOM GSM CRISTAL

Autonomia in attesa 13 ore
99 numeri in memoria alfa numeriche

£.899.000

EUROPEO

ALCATEL GSM 9109 HD

Autonomia in attesa 15 ore
100 numeri in memoria - 2 antenne in dotazione - Potenza 2 watt

a meno di £.700.000

EUROPEO

NOKIA 211 GSM SIP

Autonomia in attesa 16 ore
99 numeri in memoria alfa numeriche

a meno di £.1.280.000

EUROPEO

SHARP TQG400 GSM

Autonomia in attesa 20 ore
100 numeri in memoria
Il più piccolo GSM

a meno di £.1.500.000

EUROPEO

SONY CDM X 100 GSM

Autonomia in attesa 18 ore
100 numeri in memoria alfa numeriche - Il più stretto

a meno di £.1.600.000

EUROPEO

ERICSSON EH 337 GSM

Autonomia in attesa 15 ore
100 numeri in memoria alfa numerici

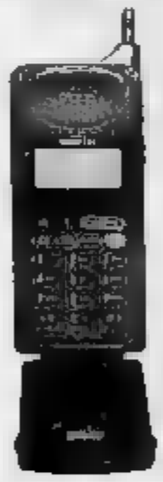
a meno di £.1.700.000

EUROPEO

MOTOROLA 8200 GSM

Autonomia in attesa 12 ore
100 numeri in memoria alfa numerici - Vibracall incorporato
2 batterie

a meno di £.1.750.000



EUROPEO

MOTOROLA SIP GSM

Autonomia in attesa 12 ore
100 numeri in memoria alfa numerici - Vibracall incorporato

a meno di £.1.900.000

EUROPEO

MOTOROLA 2000 GSM

Telefono GSM veicolare
Potenza 4 watt
100 numeri in memoria

GSM VEICOLARE

EUROPEO

MOTOROLA INTERNATIONAL

Telefono GSM veicolare
Potenza 4 watt
100 numeri in memoria

GSM VEICOLARE

I SERVIZI MARVIN

Assistenza post-vendita

Consulenza di parcheggio specializzata

Doppia garanzia Marvin

Programmi rateali in sede

Super valutazione del vostro usato.

MOTOROLA 7200 GSM

Autonomia in attesa 12 ore - 100 numeri in memoria
Peso 215 gr. - Per telefonare in tutta Europa

£.999.000

PAGAFACILE

1ª RATA DOPO 6 MESI

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

P

1 ORA ■ POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI Via Roma con ingresso P.zza C.Felice
- Autoparcheggio ACI P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegato con ■■■■■

Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

NEGOZI ■■■■ PHOTO & PHOTO

- ■■■■ - C.so Inghilterra 31
- TORINO - C.so De Gasperi ■■
- ■■■■ - C.so G.cesare 166/A
- TORINO - C.so Orbassano 165
- TORINO - Via S.Secondo 49
- TORINO - Via Venaria 7
- MONCALIERI - Via Tenivelli 13
- VENARIA - Via Trento 7
- RIVOLI - C■■ Francia 100/A
- NICHELINO* - Via Torino 28
- PINEROLO* - C.so Torino 120
- CARMAGNOLA - Via G■■■■ 2
- CHIERI* - Via Balbo 3
- BRA (CN) - ■■ Pollenzo
- ■■■ (CN)* - C.so Piave 6

*Prossima apertura

Raggiunto l'accordo fra i sindaci di Alba, Neive, Rodello e gli esercenti

Discoteche chiuse alle 3,30

Il provvedimento unifica gli orari estivi per evitare le «scorribande notturne dei giovani» fra una sala e l'altra con rischio di incidenti. Ordinanze anche nel resto della provincia?

ALBA. Orario «unificato» per le discoteche dell'Albese: d'ora in poi i locali di Neive e Rodello chiuderanno alle 3,30, come quelli del capoluogo delle Langhe. Scopo del provvedimento, concordato tra gli esercenti e gli amministratori dei tre Comuni, ma di cui si auspica l'estensione al resto della provincia, è evitare le «migrazioni» da una discoteca all'altra, rendendo un pu' meno insicuro il traffico notturno sulle strade, in particolare sulla statale 231.

«Il problema dell'unificazione degli orari delle discoteche era stato sollevato in consiglio da un'interpellanza dell'esponente del Ccd Giuseppe Rossetto - ricorda il vicesindaco di Alba, Alberto Cirio, che si è occupato della questione su delega del primo cittadino Enzo Demaria -. L'avvocato Rossetto sollecitava una soluzione che contemperasse gli interessi dei gestori e degli avventori dei locali con quelli della sicurezza stradale. E' l'obiettivo che ci siamo posti: sentiti i colleghi di Rodello e Neive, abbiamo convocato gli esercenti delle sei discoteche aperte d'estate, e deciso una strategia comune».

Il primo passo consiste nell'adozione dell'orario in vigore ad Alba (chiusura alle 3,30) anche nei Comuni confinanti (oscillanti finora fra le 3 e le 4). Con la seconda mossa si cercherà di ottenere un provvedimento analogo in tutta la provincia, facendo appello alla commissione di pubblica sicurezza che, presieduta dal prefetto, ha poteri «di indirizzo» sulle ordinanze dei sindaci. In una terza fase si potrà pensare a rendere omogenei anche gli orari delle discoteche astigiane.

«Ci rendiamo ben conto che le "migrazioni" di massa da un locale all'altro sono solo un aspetto del problema, ma siccome con un po' di buona volontà lo si può risolvere, abbiamo pensato di affrontarlo - commenta Cirio -. Unificando gli orari, e facendoli rispettare, il traffico da "fabbro" del sabato sera", che ormai dilaga per parecchie notti alla settimana, dovrebbe diventare più sicuro. Con vantaggi per tutti, ma in particolare per i giovani che percorrono le strade, così pericolose anche in pieno giorno, e per i genitori che con apprensione li attendono a casa».

Grazia Novellini

I nuovi orari estivi delle discoteche vogliono frenare la «strage del sabato sera»

IN BREVE

COSSANO BELBO

Provincia stanzia 800 milioni per la ricostruzione del ponte

La Provincia ha stanziato 800 milioni per la ricostruzione del ponte di Cossano, crollato a causa dell'alluvione. La decisione è stata presa in una riunione a cui hanno partecipato i responsabili regionali Anas, i sindaci di S. Stefano Belbo, Cossano e Castino, i rappresentanti della Provincia. Per ribadire la necessità di ulteriori interventi sul territorio in Val Belbo, è partita una raccolta di firme. La petizione sarà consegnata al Capo dello Stato. [g. fe.]

BRA

Raccolta del vetro installate 12 campane

Dodici campane per la raccolta del vetro sono state installate in altrettanti punti della città, a integrazione delle «isole ecologiche». I contenitori si trovano in via Verdi, via Sartori, via Cuneo, via Craveri, piazza XX Settembre, via Marconi, via Gandino, via Isasco, piazza Roma, via Piumati (di fronte all'Arpal), via Mathis, via Vittorio Emanuele. [g. n.]

BRA

Serata sulla pace in Bosnia con il vescovo di Saluzzo

Manifestazione per la pace in Bosnia stasera, alle 21, nell'isola pedonale di via Cavour. E' indetta dal Comitato per il coordinamento degli aiuti alle popolazioni dell'ex Jugoslavia e vi partecipa il presidente nazionale di Pax Christi Diego Bona, vescovo di Saluzzo. [g. n.]

BRA

Avviamento al lavoro e stage per ragazzi

Ventiquattro licenziati della Media che non intendono proseguire gli studi potranno frequentare a settembre i corsi di avviamento al lavoro e gli stage del progetto «Aladino», organizzato dal Comune. Dei dieci ragazzi ammessi a un periodo di prova di due mesi in aziende braidesi, con contributi assicurativi e ministipendio a carico del Comune. [g. n.]

Non arriva il segnale tv, annunciata una petizione

Rocchetta Belbo protesta «Dimenticati da Raitre»

ROCCHETTA BELBO. Nei mesi scorsi gli abitanti del paese hanno mai visto i numerosi servizi televisivi dedicati da Raitre regionale alla zona, una delle più colpite dall'alluvione. Rocchetta è stata sede di una manifestazione di protesta per la viabilità sulla statale 592 a marzo, ma nessuno pensano si è potuto vedere in televisione e lo stesso è avvenuto per i servizi sulla Valle Belbo alluvionata dedicati dall'emittente televisiva di Stato alla recente manifestazione di Cossano.

In compenso gli abitanti di Rocchetta Belbo (a meglio parte di essi) possono sapere ciò che succede a Busto Arsizio, a Lodi o a Cinisello Balsamo. Infatti, in una parte del paese, quella in cui Raitre si vede, arriva il segnale del canale regionale lombardo. Il problema non è nuovo, ma di tanto in tanto torna alla ribalta. Nei mesi scorsi l'Amministrazione comunale, alle prese come tutte quelle della zona con i guai del dopo alluvione, non ha potuto occuparsi adeguatamente del problema. Nei giorni scorsi, però, il sindaco di Rocchetta Belbo Claudio Buna ha inviato una lettera alla sede regionale della Rai, a Torino e a quella centrale di Roma, per segnalare il disservizio e protestare contro la mancata ricezione di uno dei tre canali Rai, quello per legato alla realtà locale.

«Abbiamo sottoposto il problema ai responsabili regionali della Rai e se non verranno presi provvedimenti, daremo vita ad altre azioni di protesta - commenta il sindaco -. Non è giusto pagare il canone intero per avere solo una parte del servizio».

Fra le probabili azioni di protesta che potrebbero partire dal piccolo comune della Valle Belbo, al confine tra Bassa ed Alta Langa, si ipotizza una raccolta di firme, per arrivare, se non cambierà nulla, addirittura al momento pagamento del canone.

In alcune zone del paese anche la ricezione di Tele Tibo e Rai Due è difficoltosa, anche se la situazione è leggermente migliorata dopo l'installazione di un ripetitore tra Lequio e Borgomale. Tutto bene, invece, per quanto riguarda le reti Fininvest, che a Rocchetta Belbo si ricevono senza problemi.

A preoccupare Rocchetta Belbo alla mancata visione di Raitre è la posizione geografica del paese, situato sul fondovalle del Belbo, e con alte colline a monte dell'abitato, che lo trasforma in una zona d'ombra».

Problemi analoghi si erano registrati circa un anno e mezzo fa nella zona dell'Alta Valle Belbo, tra Bosia, Cravanzano, San Benedetto e Niella, mentre anche alcuni paesi dell'area cebana e monregalese dell'Alta Langa si sono trovati in situazioni simili.

E' quasi sempre Raitre ad essere «oscurata» in Alta Langa, anche se ci sono problemi in certe zone pure per Telemontecarlo. Qualche anno fa la Comunità montana aveva anche proposto l'acquisto di antenne paraboliche per facilitare la ricezione del segnale televisivo nelle zone più disagiate, ma la proposta non incontrò il favore dei potenziali acquirenti.

La Comunità montana proponeva l'acquisto di alcune parabole per facilitare la ricezione del segnale ma gli utenti si sono opposti

Corrado Olocco

Il convegno promosso dal Comune si terrà oggi (ore 17) nell'auditorium della Crb

Bra affronta l'emergenza amianto

Medici, magistrati e funzionari regionali illustreranno gli aspetti sanitari e giuridici del problema
I «modi» dello smaltimento erano venuti alla ribalta coi vagoni abbandonati nelle stazioni ferroviarie

BRA. Venuta alla ribalta con le fotografie dei vagoni abbandonati nelle stazioni ferroviarie, l'emergenza amianto sarà oggetto oggi, alle 17, nell'auditorium della Crb, in via Principi di Piemonte, di un convegno promosso dal Comune con il patrocinio dell'Usl 18 e della Cassa di risparmio di Bra.

Un incontro «tecnico», durante il quale medici, magistrati e funzionari regionali illustreranno gli aspetti sanitari e giuridici del problema, ma che merita di essere seguito anche dai non addetti ai lavori, perché prima o poi dallo smaltimento dell'amianto ci si dovrà preoccupare un po' tutti.

Il censimento delle presenze del materiale tossico - primo passo per l'adozione dei piani di bonifica previsti da una legge del 1992 - per ora è obbligatorio soltanto per gli edifici pubblici, aperti al pubblico o di utilizzo collettivo e per i blocchi di appartamenti di proprietà di enti quali l'ex Iacp, banche, società di assicurazioni, cooperative. Tuttavia, a parte il fatto che già adesso riguarda un consistente numero di stabili, in una seconda fase l'obbligo si estenderà alle singole unità abitative e molti padroni di casa dovranno compilare le schede del censimento.

In questa incombenza (che i proprietari di edifici pubblici o «collettivi» devono sbrigare entro Ferragosto) riferiranno al convegno di oggi, dopo i saluti del sindaco Franco Guida e del vicesindaco Bruno Campi, i responsabili dell'assistenza sanitaria regionale.

Seguirà, alle 18, una relazione di Emanuele Lauria, laboratorio di Sanità pubblica di Grugliasco, su «Riconoscimento dei materiali e tecniche di bonifica».

Gianni Maina, aiuto di Medicina del lavoro all'Università di Torino, parlerà dei danni alla salute, un magistrato degli obblighi in materia di prevenzione dei rischi da amianto e un dirigente dell'Usl torinese dei mezzi da usare per proteggersi dalla contaminazione. Al convegno interverrà anche l'ex ministro della Sanità Raffaele Costa.

Grazia Novellini

I vagoni rivestiti di amianto trovati in alcune stazioni Fs
- causa
- preoccupazione nel Cuneese

CUNEO

SI È MESSA IN MOTO.

...PARCHEGGIO? ...TRAFFICO? ...CALDO?

a risolverti il problema ci pensano PIAGGIO e GILERA

CON LA GAMMA DI CICLOMOTORI E SCOOTER CIAO-SI-FREE-ZIP-TYPHOON-NRG-NTT-HEXAGON

e fino al 31 agosto 1995 ...PREZZI SUPER SPECIALI!!!

PIAGGIO CENTER ALCO - Via Savona, 77 - CUNEO

PIAGGIO GILERA THE MOVERS
QUELLI CHE CI MUOVONO

E' quotato 36.000 lire al quintale

Grano, i prezzi sono in crescita

La mietitrebbiatura del grano è alle ultime battute. Nel Cuneese la gran parte del raccolto - un milione 100 mila quintali - è nei silos in attesa dei compratori. La produzione '95, a causa delle piogge primaverili, risulterà comunque inferiore del 10% rispetto all'anno scorso. Secondo i tecnici, per ogni ettaro piemontese di superficie coltivata si sono ottenuti mediamente 18 quintali contro i 21 del 1994.

Con oltre un milione di quintali di grano, Cuneo resta saldamente seconda in Piemonte dopo Alessandria. La qualità è nella media. I prezzi sono invece in aumento: 36 mila lire il quintale contro le 30 mila stabilmente raggiunte nel '94.

Spiega l'agronomo Andrea Milione, tecnico cerealicolo della Coldiretti cuneese: «Con la sperimentazione abbiamo trovato varietà di grano che resistono meglio ai nostri climi. Quasi ovunque abbiamo potuto fare a meno dei diserbanti; molto ridotto è stato anche l'impiego dei concimi chimici. In provincia la produzione del grano può ormai considerarsi biologica, immune da prodotti chimici industriali a vantaggio anche dei consumatori del pane. Le zone con vocazione al grano sono il Cebano, il Carrucese e la pianura di Mondovì».

Il raccolto del grano viene anche quest'anno stoccato dal Consorzio agrario che raccoglie il prodotto dei coltivatori che, prima di vendere, vogliono attendere prezzi migliori. Invece coloro che hanno necessità di bilancio cedono il grano ai mulini alla quotazione di mercato. Un forte quantitativo, secondo l'accordo con le organizzazioni professionali, finisce all'industria «Sedamil» di Saluzzo che produce amido. La società sarebbe in grado di assorbire tutto il raccolto del Cuneese. Il prodotto disponibile non le basta e l'azienda deve importare dalla Francia. Conclude Milione: «La coltivazione del grano è in ripresa dopo il picco negativo - meno di 800 mila quintali - di dieci anni fa. Oltre alle varietà senza trattamenti diserbanti, c'è una questione di costi a favorire la semina del grano, 22 mila ettari nell'ultima stagione: per una giornata si spendono 200 mila lire, per la stessa misura di mais si sale a mezzo milione».

Nell'Alessandrino s'è registrato un calo produttivo di frumento intorno al 25%. «Qualitativamente i grani sono teneri, non adatti alla panificazione - spiega Carlo Ricaglia, vicepresidente della Confederazione agricoltori -. Rispetto alla Pianura Padana il prodotto alessandrino ha un buon peso specifico che lo rende appetibile sul mercato». Sui prezzi c'è assestamento: in media il grano buono mercantile è quotato, come nel Cuneese, 36 mila lire.

Gianni De Matteis

Domenica ha fatto tappa a Cuneo la simpatica carovana di auto storiche «Alpes Rétro»

Tanti applausi per le «nonne» a 4 ruote

Una «Balilla 508 Spider» con i colori del Comune

Quattro delle auto che han preso parte alla rassegna. A sinistra la Balilla 508 Spider sponsorizzata con i colori del Comune di Cuneo

CUNEO. «Cadillac», «Bentley», «Bugatti», «Balilla». Le vecchie signore del passato c'erano tutte. Il passaggio nel Cuneese del tredicesimo raduno di auto storiche «Alpes Rétro» ha riscosso grande successo. Le vetture (oltre una trentina), tutte prodotte negli Anni 40, domenica mattina erano partite dall'entroterra di Nizza. Traguardo piazza Galimberti a Cuneo, attraverso la Valle Stura e una breve sosta a Demonte.

Nel «salotto» del capoluogo della «Granda», auto ed equipaggi della rassegna - organizzata a livello locale dalla Pro Cuneo - hanno ricevuto il saluto del sindaco Elio Rostagno, dell'assessore Mino, di Paolo Dotta Rasso, presidente della Pro Cuneo e dei molti appassionati, alcuni anche veri conoscitori dell'arte dell'automobilismo antico.

Tutti i veicoli portavano una speciale sponsorizzazione. Resta di applausi e d'interesse per la «Balilla 508 spider» con il marchio del Comune di Cuneo. Ma anche la «Renasport 55 Mercedes», la «Drop Head Bentley», la «Rodster Dodge», la «Lasalle» Cadillac», la «Bugatti 49 Roadster», la «Citroen Rosalie», la «Talbot Av 105» e la «Delahaye 135 Cs» sono piaciute.

Ieri mattina la carovana è ripartita verso Brinçon, per completare lo storico rally che si concluderà venerdì 28 e che da tredici stagioni unisce la Francia con Cuneo in un legame fra sport e promozione turistica. **(r. s.)**

Una spedizione raggiungerà il Ningshin Kansha (7225 metri)

E il vessillo civico di Tortona garrirà al vento dell'Himalaya

Alcuni alpinisti del gruppo del Cai di Tortona stanno per intraprendere la spedizione in Himalaya. La partenza per il Nepal, dove scaleranno i 7225 metri del Ningshin Kansha, avverrà il 5 agosto dall'aeroporto milanese di Linate

TORTONA. E' intitolata «Spedizione Città di Tortona - Tibet 1995» l'avventura che porterà un gruppo di appartenenti al Club Alpino Italiano sull'Himalaya. L'obiettivo, il più prestigioso fra quelli conseguiti in provincia e mai raggiunto prima, è di salire il Ningshin Kansha di 7225 metri. «Si tratta di una montagna praticamente sconosciuta - dice Franco Cattaneo del Cai di Tortona, capo spedizione - la prima salita risale all'86, altre due o tre spedizioni sono state effettuate da gruppi di cinesi, giapponesi e forse anche inglesi. E' sul versante Nord dell'Himalaya cinese, a Nord-Ovest dell'Everest».

Il Comune di Tortona ha concesso il suo patrocinio. A partire saranno in 17. Franco Cattaneo, Giordano Seghesio, Roberto Repetto, Mario Zadra, Mauro Vacchini, Walter Bondoni, Augusto Figini, Paola Peron, Patrizia Conforto, Agnese Ferrari, Roberta Ceccarelli, tutti tortonesi, Marco Ossonino di Voghera, Giulio Salmi di Padova, Alessandra Croci di Trieste, Livio Bourbon di Casole e gli spagnoli José Segura e Maria Lourdes Nunez. Un gruppo di 5 si ritroverà al trekking e al turismo.

La spedizione partirà il 5 agosto da Linate e, attraverso Francoforte e New Delhi, arriverà a Kathmandù in Nepal dove sosterà un paio di giorni. Il trasferimento a Lhasa, capitale del Tibet, avverrà l'8. L'11 s'inizierà la spedizione vera e propria con trasferimento al passo di Karo La (5010 metri) e installazione del campo base. Le attività alpinistiche dureranno 13 giorni; ritorno previsto il 1° settembre. **(m. l. m.)**

Camminaitalia in quota sulle Alpi del Piemonte

Sulle montagne dell'Argentera, nel Cuneese, un vecchio camoscio solitario ci precede a lungo, come una guida esperta, mentre saliamo al rifugio Morelli. C'è nell'aria un temporale che pare davvero cattivo. Fulmini e tuoni alti sopra di noi. Ma il camoscio continua a salire tranquillo lungo il sentiero.

E' un indicatore meteorologico affidabile perché, come tutti gli animali, possiede delle antenne che noi uomini non abbiamo. Infatti il temporale si svaporerà in una pioggia fitta ma innocua. Il Camminaitalia - il trekking più lungo del mondo (quindici chilometri sui sentieri delle Alpi e degli Appennini, e ritorno in Piemonte dopo aver percorso i monti liguri, un'altra via verde quasi sospesa sul mare. Quest'anno nel Savonese sono arrivate le zecche, una vera epidemia, in crescendo su tutta la dorsale appenninica.

Bisogna usare almeno la precauzione di entrare le zone frequentate da cinghiali e dagli armenti. Sulle montagne del Cuneese vedo le stelle alpine e il genepì. E c'è la gratificante compagnia di camosci, stambecchi e marmotte in grande abbondanza. Seguendo il reticolo delle comode strade militari, nel confine con la Francia, si passa a Limone Piemonte provenienti dal rifugio Gorelli, forse il più moderno ed elegante delle Alpi. A Limone il gruppo folcloristico manella danze e canti per noi. Nelle valli di Lanzo i sindaci ci accolgono in forma ufficiale, bardati con la fascia tricolore. I parchi piemontesi sono un ricco serbatoio di luoghi quasi domestici. A Ceresole Reale centinaio di marmotte fischiano davanti alle tane lungo i sentieri di caccia di Vittorio Emanuele II. A Rhêmes, in Valle d'Aosta, i guardacaccia raccontano storie antiche e recenti di maestosi stambecchi, come il «Sultano», un esemplare davvero gigantesco che è imbalsamato nel municipio.

Camminiamo tramonti quasi alle porte dell'Ossola, accompagnati dai finanzieri del Sagf, specialisti del soccorso alpino, che si sono prestati a fornirci tutta la loro assistenza.

In ultre quattromila chilometri di camminato non abbiamo dovuto registrare nemmeno un incidente.

Il 2 agosto «Camminitalia» attraverserà il Passo del Turlo (considerato il più lungo e faticoso delle Alpi) e arriverà a Macugnaga. Nella «perla del Rosa», il giorno seguente, è in programma un incontro con i ragazzi di tutta Italia, sotto l'egida del «Giornalino».

Teresio Valsesia

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA

AUTO Mattiauda

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

CUNEO VIA TORINO 381 TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974

Jeep CHRYSLER Automobili per gente libera.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Alta Langa Produce

«L'Alta Langa Produce», la più importante manifestazione fieristica di tutta l'Alta Langa, è giunta, con l'edizione 1995, alla sua decima edizione.

E in programma a Bossolasco, da venerdì 29 Luglio a lunedì 7 Agosto, dove, in un ampio spazio espositivo ricavato nei locali del Palazzo Scuola, verranno riunite le principali attività economiche e le più significative aziende operanti nei settori dell'artigianato e della piccola industria.

A fianco delle realtà produttive verrà promossa la sempre più consistente offerta turistica, settore in cui negli ultimi anni, si è assistito sia alla crescita di nuove strutture (in particolare alberghi ed aziende agrituristiche) che del numero dei posti letto.

In questi due filoni si è concretizzata l'opera sia della Comunità Montana Alta Langa che della Società Alta Langa Leader che proprio in occasione di questa manifestazione presenteranno una sintesi della lavoro intrapreso e dei programmi per il futuro.

Il consueto tris promozione, attività economiche e turismo sarà arricchito anche dalla mostra «Insegne d'arte», riproposizione delle insegne degli esercizi commerciali realizzate a Bossolasco negli anni '60 da famosi artisti.

Per finire è stata programmata una nutrita serie di attività collaterali (realizzate nella vicina area degli impianti sportivi) che, nelle due domeniche, si estenderanno a tutto il centro storico del Comune.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

ad **ALBA**

PHOTOLIFE

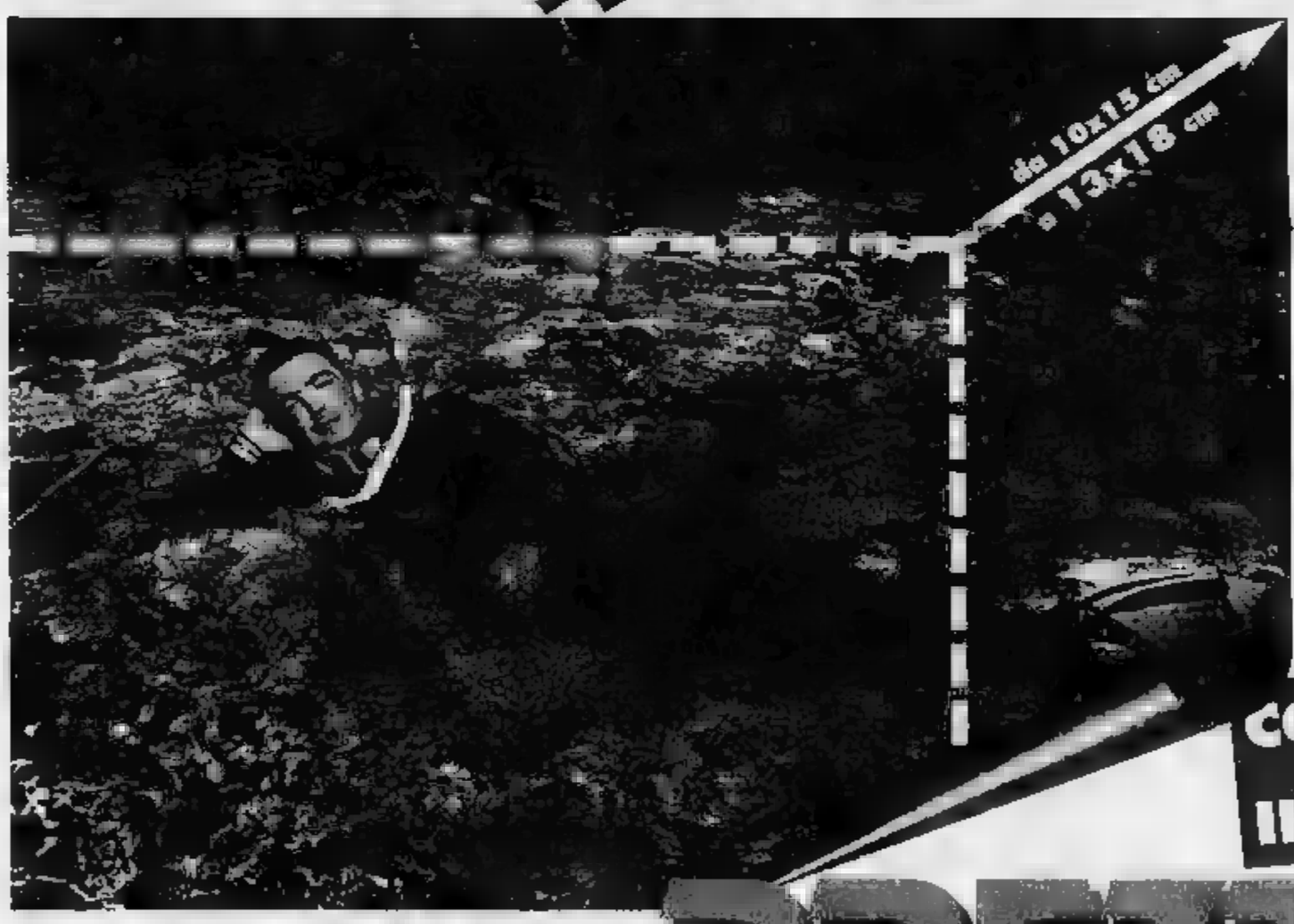
Corso Torino, 8

CUNEO

Colorlife

Corso Dante, 27

QUESTA ESTATE STAMPIAMO LE TUE FOTO PIÙ GRANDI E...



CONSEGNA IN 1 ORA

ALLO STESSO PREZZO!

GRANDE OFFERTA RULLI

2 Kodak 24 pose £ 9.000 • 2 Kodak 36 pose £ 11.000

3 Dia 36 pose £ 23.000

Kodak EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ

Piazza V. Emanuele, 2 - Moncalieri
Via Arduino, 4 - Moncalieri
Corso Torino, 8 - Alba
Piazza Gran Madre, 10 - Torino
Via Cibrario, 48 - Torino
Via Tasso, 2 - Torino
Corso Dante, 27 - Cuneo

A Savigliano stasera suona l'orchestra del «Fergusio»

Musica con i giovani

Allievi e docenti proporranno un itinerario attraverso l'Atlantico
Omaggio alla grande Edith Piaf. Fra chitarre, flauti e clarinetti

SAVIGLIANO. Concerto degli allievi e docenti del civico istituto musicale «Fergusio», stasera, alle 21,30, nel cortile interno del Liceo e dei Geometri, impegnati in una rassegna di musiche e canti da tutto il mondo per «Estate in città».

Particolarmente nutrito il programma: il duo chitarristico Michelangelo Allocco e Cristiano Alasia proporrà «Andalusa» e, sempre dalla Spagna, Massimo Filannino, Elisa Alberti e Silvana Ferrero eseguiranno «Old Arrival» di Tito Puente.

Per la Francia, un omaggio a Edith Piaf e per gli Usa «Take Five», con Elisa Alberti (chitarra), Elisa Aragno (flauto), Silvana Ferraro (contrabbasso) e Massimo Filannino (marimba); «Moon River», cantata da Daniela Quaglia, «The man I love» eseguita da Pinuccia Gaggero e «Stormy weather» da Laura Giuliano. Omaggio anche a Gino Paoli, con l'esecuzione di alcuni dei suoi grandi successi.

Sotto la direzione di Antonella Lerda, verrà poi eseguita la «Pocket simphony n.3» di Trasi e Zanotti. Elisa Aragno e Simona Colonna (flauto), Mattia Ghione (clarinetto), Gianfranco Gramaglia (sax), Agostino Aragno e Gianluca Allocco (violini), Marco Abbadessa, Andrea Alesso, Alberto Vacca ed Elisa Alberti (chitarra), Enrico Aimar, Francesca Scarrone (pianoforte), Massimo Filannino (percussioni) e Silvana Ferrero (contrabbasso). [p. b.]

CAVALLERMAGGIORE

Una modella per «Miss Mondo»

Lidia Marasco, diciannovenne modella di Cavallermaggiore, è stata selezionata dal «Joy Management Art» di Bra per partecipare alle semifinali del concorso «Un'italiana per Miss Mondo», che si terranno il 4 agosto a Novara. Sfida finale a Sun City, in Sud Africa

Un concerto

Polifonia da Londra a Cuneo

CUNEO. La rassegna di spettacoli estiva «Cuneo sotto le stelle» incontra stasera, per la prima volta, il canto polifonico. Protagonista del concerto che si terrà alle 21,15 nell'ex Convitto civico è il «Cantate Youth Choir» di Londra, diretto dal maestro Michael Kibblewhite, che in questi giorni compie la sua prima tournée in Italia.

A dare il benvenuto agli ospiti - settanta ragazzi dai dieci ai ventun anni - e al loro direttore, nonché fondatore del gruppo, sarà il sindaco Elio Rostagno, che li ricevera nel salone d'onore del Municipio, alle 17,30.

«L'incontro vuole rinnovare i rapporti di amicizia e di collaborazione che sono stati instaurati da tempo con Kibblewhite, che ha diretto qui anche l'"Harlow Chorus" e l'"East London Chorus"», spiega Andrea Bissi, direttore della società corale «Città di Cuneo», che con John Grist, docente di lingua inglese nel capoluogo, ha collaborato all'iniziativa.

La giovane formazione inglese ha già effettuato impegnative esecuzioni fra cui «La dannazione di Faust» di Berlioz e i «Carmina Burana» di Orff, e ha inciso il cd «Cantate». Della composizione di Orff, stasera, il coro offrirà alcuni brani, insieme a pagine di autori rinascimentali inglesi e di autori contemporanei. In ottobre il concerto si terrà in San Francesco. Domani sera replica a Limone. [v. p.]

Val d'Ubaye

Arrivano i maestri del jazz

Il chitarrista Christian Escoudé abbina al jazz tradizionale la matrice zingara. E' atteso giovedì sera alla rassegna

BARCELONNETTE. S'inizia domani sera il Festival del jazz, al quale partecipano, accanto ai maestri veneti d'Oltreatlantico, anche i giovani iscritti ai corsi di perfezionamento musicale che si sono svolti nella cittadina della Val d'Ubaye per un'intera settimana, in preparazione del grande battesimo.

Appuntamento nel Parc della Sapinière, alle 21,30, con il complesso «Miura Jazz Ensemble» e il pianista compositore René Urtreger. Giovedì 27, serata d'eccezione, sempre all'insegna della fresca radura della pineta, con Christian Escoudé, chitarrista di chiara fama, che unisce alla più pura tradizione del jazz una personale vena zingara.

A conclusione del Festival, venerdì 28, concerto con Didier Lockwood, violinista di origine franco-scozzese, autore di una brillante performance al Festival del jazz di Juan-Les-Pins, e il «Miura Jazz Ensemble». In chiusura di serata, una jam session riunirà allievi e docenti. [m. v.]

CINEMA AL CINEMA

CUNEO

Corso — CHIUSO PER FERIE
Tel. 692.936
Sab. e dom. 10/18/20/22
Fer. 16/18.20/22. L. 10.000

Fiamma — CHIUSO PER FERIE
Tel. 693.554
Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22 L.

Nuovo Italia — CHIUSO PER FERIE
Tel. 692.951
Or.: 16/17.30/18/20.30
Lire 10.000

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 6000

[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Tel. 363.021. Or.
fest. 16/18/20/22
L. 6000/9000, ad. 7000

Moretta — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 20.45
. 14.30/16.30/20.45

All'Aperto — OGGI RIPOSO
Ore 21
Ingresso 3500

[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Comunale
Tel. 395.901
Ore: 21.15; fest. 16.15 17.45/19 19/21.15

B. S. DALMAZZO
Moderno — CHIUSO PER FERIE
Tel. 262.211

BRA
Impero — [illegible] PER FERIE
Tel. 412.317. Or.: 20/22
[illegible] 15.30/17.40-19.50/22
L. 10.000

Vittoria — [illegible] PER FERIE
[illegible] 412.771. Or.: 20-22
fest. [illegible]
L. 10.000

CARAGLIO
Ferrini — CHIUSO PER FERIE
Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. L. 7000

CENTALLO
Nuovo Lux — [illegible]
Or.: 20.30/22.30
Lire 6000

CHERASCO
Galateri — [illegible]
Tel. [illegible] Or.: 20/22
fest. 17/20/22
Lire 7000, rid. 4000

DRONERO
Iris — CHIUSO PER FERIE
Tel. 810.393
Or.: 20.30/22.30
fest. 20.30/22.30

[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Politeama
Tel. [illegible] Or.: 20/22.
[illegible] 15.30/17.30/19.30/22
L. [illegible]

GARESSIO
Excelsior — OGGI RIPOSO
Ore 21.15
L. 7000

LIMONE
Lux — **Il postino**
Tel. 927.534
Lire 10.000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucciolla (It., '94). — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

MONDOVI'
Bertola Sala 1 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 47.896
Lire 7000 (prezzo unico)

Bertola Sala 2 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 47.896
Lire 7000 (prezzo unico)

ORMEA
Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311
Ore 21.15

ROCCAFORTE
Roby — [illegible]
Or. fer. 21
sab. e fest. 20-22
Lire 7000
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbé (Fra., Ita., '94). — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa. N. V. 1h 40' **Storico**

SALUZZO
Civico — OGGI RIPOSO
Tel. 43.756. Or.: 20/22
[illegible] 15.15/20/22
L. [illegible]

[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Tel. [illegible]
Ore 10.000/6000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Ore 21 [illegible] unico)

S. DAC. ROSURENT
Ruburent — **Prima dell'alba**
Or. 20.30/22.30
di R. Lenkiewicz, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Germ. '94). — Un regista americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

SAVIGLIANO
Aurora — [illegible]
Tel. [illegible]

GIORNO E NOTTE

ALBA

Serata blues

Stasera, alle [illegible], all'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio, concerto blues e jazz del violoncellista Bruno Briscik e della cantante Renata [illegible]. Il duo, accompagnato da un tastierista, proporrà arrangiamenti originali di celebri brani.

MOROZZO

Si apre il dehor

Il «John Lennon pub» stasera, alle 21, apre il dehor con un intrattenimento musicale.

CASALE

Show con il mimo

Per la 53ª edizione della Sagra del peso stasera fiera 21,30), nell'anfiteatro comunale, il mimo torinese Franco Cardellino presenterà «Cattivi mestieri».

QUARENE

C'è «Bimbo Festival»

A conclusione della festa di San Giacomo stasera, alle [illegible], sulla piazza dell'Annunziata, «Bimbo Festival», concorso canoro per giovanissimi.

NEIVE

Suonano i Panda

Alla «Banana Republic» stasera, dalle 23, musica dagli Anni '70 ai '90 con il gruppo «Panda».

[illegible] D'ALBA

Cena dell'amicizia

In frazione Valle Talloria stasera, alle 20, conclusione della «Festa d'estate», [illegible] la cena dell'amicizia.

MONDOVI'

Arie di Monteverdi

Nella Sala Ghislieri [illegible] (ore 21), Gloria Banditelli (contralto) e Rinaldo Alessandrini (clavicembalo) eseguiranno arie di Frescobaldi, Gabrieli, Monteverdi e altri autori.

NEIVE

Dal soul al rock

Stasera, in piazza Italia a Neive [illegible], davanti al «Covo di vino», alle 21,30) gli «Imprescindibili» propongono blues, soul e rock. Il gruppo è composto [illegible] Torino Battaglino, Marilisa, Manuela, Nadia e Cristina, Massimo Marrone, Daniele Giacobbe, Massimiliano Molino, Marco Della Torre, Roberto Massucco.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	24 87	72 73	58 87	36 66	74 65
CAGLIARI	66 88	15 71	33 65	4 63	36 62
FIRENZE	60 105	1 90	33 89	61 54	90 52
GENOVA	36 108	11 58	85 52	9 51	19 50
MILANO	33 105	39 101	11 76	30 57	45 53
NAPOLI	57 73	88 69	17 53	8 55	43 55
PALERMO	22 50	33 49	58 45	12 44	88 38
ROMA	80 107	7 52	24 50	61 49	2 46
TORINO	8 67	68 55	7 57	22 50	75 49
[illegible]	2 88	32 86	22 71	3 65	14 46

[illegible] centrali. Ambi centrali sul n. 22 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
22-21; 22-34; 22-82; 22-47; 22-84; 22-1; 22-89; 22-3; 22-41; 22-60; 22-52; 22-7; 22-29; 22-73; 22-25; 22-58; 22-89; 22-2; 22-54; 22-36; [illegible]; 22-48; 22-78; 22-12; 22-70; 22-19; 22-43; 22-88; 22-87; 22-11;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (5); Cagliari 58 (3); Firenze 17 (4), Genova 36 (1); Milano 47 (6); Napoli 31 (5), Palermo 7 (9); Roma 73 (2); Torino 7 (1); Venezia 13 (7).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di **Venezia**
1-12; 51-12; 13-12; 81-72; 81-72; 73-12; 83-12; 84-12; 53-72; 4-72; 44-12; 37-12; 57-12; 74-72; 87-72; 87-12; 39-12; 79-12; 9-72; 49-72; 61-12; 81-12; 1-72; 51-72; 13-72; 53-12; 4-12; 73-72; 83-72; 64-72; 74-12; 67-12; 44-72; 37-72; 57-72; 9-12; 49-12; 87-72; 39-72; 79-72.

Per cadenza la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:
3-13-23; 13-23-63; 33-43-73;
3-13-33; 13-23-73; 33-43-83;
3-13-43; 13-23-83; 43-53-63;
3-13-53; 23-33-43; 43-53-73;
3-13-63; 23-33-53; 43-53-83;
3-13-73; 23-33-63; 53-63-73;
3-13-83; 23-33-73; 53-63-83;
13-23-33; 23-33-83; 63-73-83;
13-23-43; 33-43-63; 3-33-43;
13-23-53; 33-43-63; 3-33-53;

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	50	46	22	3	18	6	10	46	22
VERTIBILI	11	11	2	11	3	12	1	10	8	16
CADENZE	4 34	1 22	10 52	1 34	3 25	7 27	[illegible] 31	8 47	5 [illegible]	2 28
FIGURE	8 [illegible]	3 12	7 [illegible]	9 25	8 31	4 23	5 37	8 [illegible]	2 15	3 12
DECINE	1 17	1 36	1 22	61 16	51 24	41 29	41 21	11 22	21 11	71 33

In nero indichiamo [illegible] o [illegible] cioè, in ognuna le settimane [illegible] assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 495 di Davide e Liliana Miola, via Vissa 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso [illegible] Cesare 67. Telefono 856 521 **Ed Wood.** Or.: 16 [illegible] 22.30 Bianco e nero. Ass cond
ADUA 400 corso G. Cesare 67. [illegible] 521 **L'amore molesto** [illegible]. 16.30, 20.30, 22.30 Ass cond
ALFIERI piazza [illegible] 3 tel [illegible] Donnie Brasco **vere warriors** Or.: 20.30, 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52 tel. 547.007. Sala 1 **Braveheart.** Orario [illegible] 16.30, 20.30, 22.30 N.V. Ass cond.; Sala 2 **Il corvo.** Orario: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30; Sala 3 **A proposito di donne** Orario [illegible] 18.10, 20.20, 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561 7160. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre
CAPITOL via San Domenico 24. Chiuso per ferie. Riapertura 4-5 agosto
CENTRALE via Carlo Alberto 27 tel. 540 110. **Da Caligari a Terminator: L'amata [illegible] tenebre** Ore 16.30, 20.30. **Amore all'ultimo morso.** Ore 18.40, 22.30. **L'ennesimo delle tenebre.**
C. CHAPLIN 1 via Cassorso 32/e tel. 436 0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto
C. CHAPLIN 2 via Cassorso 32/e. Telefono 436 0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto
[illegible]**LLO** via Cibrario 5. 1 650 7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
DORIA via Cremona 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
ELISEO GRANDE piazza Savoia **Blue Sky** Orario 16.15, 16.30, 20.25, 22.30. Ass consigliata
ELISEO BLU piazza Savoia **Where 2 (Partirai)** Or.: 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40. Ass consigliata
ELISEO ROSSO p.zza Savoia. **Full Time** Or. 15, 17.40, 19.20, 21, 22.40. Ass consigliata
EMPIRE [illegible] Vittorio Veneto 5. **Genio per errore** Or.: 20.30, 22.30
[illegible] corso Moncalieri 241. **Frankenstein di Mary Shelley** Orario 17.30, 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **La regina Margot** Ass cond.; Or.: 19.30, 22
ETOILE via Bonelli angolo via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or. 15.45; 18, 20.15, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL corso Boccaccio 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
KING via Po 21. Telefono 812.5996. **Il toro.** Ore 17, 20.45. Riposo lunedì. Ore 16.30, 22.30
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Don Juan DeMarco** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537 100. Chiuso per ferie
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. Riapertura 25 agosto
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Edtv/Intervista** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ass cond.; Ver. non 18.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **GB scomparsi.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Ver. non 14. Ass con docum.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31 telefono 532.448. **La scuola.** Or.: 15.45, [illegible] 20.15, 22.30 Ass cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 tel. [illegible] **Buon compleanno Mr. Grape.** [illegible] 16.15; 18.20, 20.25, 22.30 Ass consigliata
REPOSTI via XX Settembre 15 tel. 531.400. Chiuso [illegible]
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Quiz show. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
VITTORIA via Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle ore 13 alle 18,30. Per la stagione di Opera 1995-96 è in corso, fino all'8-9-1995, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti e turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca Cri Cassa di Risparmio di Torino. Per [illegible] 8815 241/242
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo
SERRA. C. Moncalieri 241, tel. 561 5447. Stasera a Vignale per il Festival Vignale Danza 95 ore 21.30 La cuadra de Sevilla in **Identidades**, musica di Salvatore Tavera, Vicente Sanchis Franquiziano 19.30 Visi cinesi

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,25 **Tg 4**
20,30 **Festival cultura n 2.** film
22,30 **Tg 4**
2 **Orchestra compilation.** rubrica

Telestar

16,30 **Tormento d'amore.** telenovela
[illegible] **Tg 9**
[illegible] **L'inverno del nostro** [illegible] tv movie
22,30 **Alice,** telefilm
23 **Amichevolmente... con vol.** attualità
23,50 **The red light show;** [illegible]
0,45 **Astro.** oroscopo

Videogruppo

19,45 **Videonotizie**
[illegible] **Leonela,** telenovela
20,45 **Falchi di Rangoon,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Mila vidos**
0,30 **Speciale Mir**

Supersix

18 — **Al bar della pista,** talk show
18,45 **Tg sera**
21,30 **Oggi e domani con M. Isola**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Quarta Rete Tv

16,30 **Fantasilandia**
20,15 **Il salvagente,** rotocalco di sopravvivenza estiva
20,30 **Ka salire a teatro.** [illegible]
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**

Telecity

18 — **Tg 7**
19,30 **Solitario Benjamin**
20,05 **L'uomo tigre,** con
20,30 **China beach,** tv movie
[illegible] **Freddy's Nightmare,** telefilm
[illegible] **Caffè corretto,** talk show
0,50 **Astro,** oroscopo
1,30 **F.B.I.,** telefilm

Quinta [illegible]

19 **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il mondo,** [illegible]
20,30 **Condannato,** [illegible]
22,30 **Telenews**
22,30 **Royal casino**
0,30 **Tg delle vacanze**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon Tv

18 **Mariana,** telenovela
20 — **Quick show,** varietà
20,05 **Vacanze istruzioni per l'uso**
20,25 **Quick show,** varietà
20,30 **Il debito coniugale,** film
22,30 **Auto & auto**

[illegible] 9 Tai

18 — **Pista viva**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,40 **Cover up,** telefilm
21,35 **Switch,** telefilm
22,30 **Speciale telesu**
23,30 **Documentario**

Telecampione

19,45 **A tutto campo**
22 — **Biciclisse news**
22,15 **Insider**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.

18,15 **G.R.P. monitor**
19,45 **Rubrica di carbonundo**
21 — **Parole e musica,** film
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo news**
1 **Tutti gli uomini del re,** film
2,30 **Skyway,** telefilm

[illegible] Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande,** dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

[illegible] **Pista viva**
18,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Il regionale**
20,40 **Cover up,** telefilm
21,35 [illegible]
22,30 **Speciale telesu**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Acquasanta Joe,** film
22,40 **Intermezzo**
23 — **Vacanze: istruzioni per l'uso**
23,15 **Convoglio per bacio l'amore**
23,40 **Informazione**

Telegrandа

10,30 **Telegiornale**
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale,** religioso
12,30 **Pomeriggio film**
16,30 **Ranxerox stirage,** cartone
17 — **Tg flash**
17,05 **Telefilm**
18,05 **I bambini del dottor Jacuzzes,** telefilm
18,30 **Film**
[illegible] **Sport news**
22 — **Telegiornale**
23 — **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Si accende la corsa verso la conquista del tricolore di pallone elastico

«Scudetto, il favorito è Dotta»

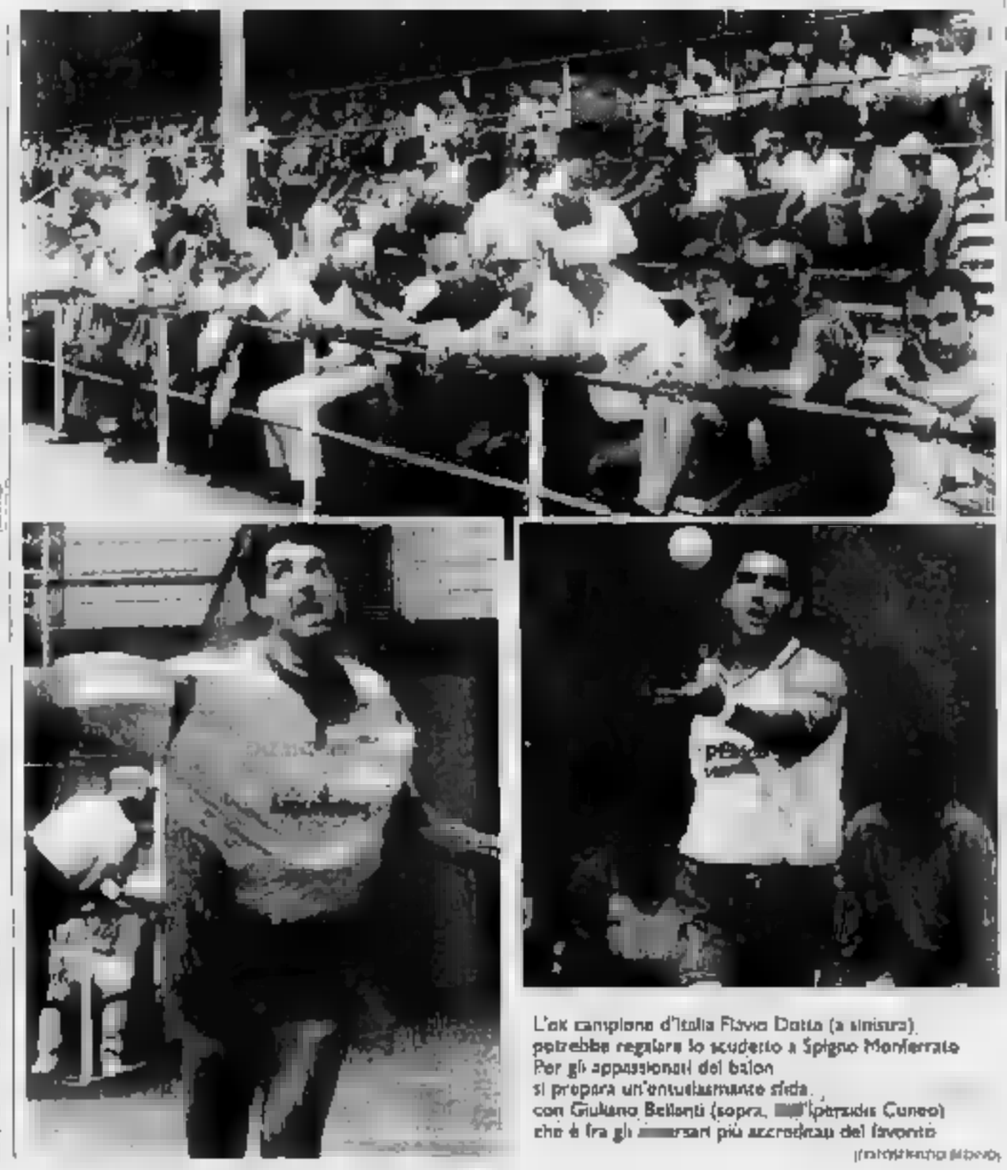
Il mondo sommerso degli scommettitori (slegato dal movimento sportivo) adesso punta sul capitano di Spigno. Alle sue spalle Bellanti e Sciorella. «E Pirero vincerà la poule B»

CUNEO. I «bookmaker» degli sferisteri hanno scelto Flavio Dotta: secondo loro è lui il favorito per la vittoria dello scudetto '95 del balon. In Italia sono riconosciute soltanto le scommesse legate all'equitazione; ma non è un mistero che a volte negli stadi del pallone elastico si possa «puntare» sugli atleti in campo, ovviamente in modo non ufficiale e comunque totalmente slegato dal movimento sportivo.

Ci sono vere quotazioni, come per i cavalli. Il capitano di Spigno Monferrato gode dei favori del pronostico: e quindi scommettendo su di lui si riescono a vincere cifre basse. Alle spalle dell'ex campione d'Italia c'è Giuliano Bellanti. Il cuneese durante la stagione regolare ha convinto: in molti sono sicuri che potrebbe essere la volta buona per riportare il titolo tricolore nel capoluogo della «Granda». A «puntare» sull'atleta può ancora essere un buon affare.

Gli scommettitori, però, per quel che riguarda il ruolo di sfidante di Flavio Dotta, sono divisi in due scuole di pensiero. Bellanti ha molti sostenitori, ma crescono anche le credenziali dell'imperiese Sciorella, non ancora entrato in azione nella «poule» A. Dopo una modifica al regolamento dello sferisterio ligure, Sciorella sarebbe diventato praticamente imbattibile in casa: quindi un avversario difficile per tutti e forse in grado di mettere in difficoltà Bellanti al punto da vietargli la finale scudetto.

I «bookmakers» si occupano anche della «poule» B, dove le previsioni sono unanimi per il campione d'Italia Pirero, grande favorito del girone e quindi tutt'altro che una grande affare nei pronostici. [l. f.]



L'ex campione d'Italia Flavio Dotta (a sinistra) potrebbe regalare lo scudetto a Spigno Monferrato. Per gli appassionati del balon si prepara un'entusiasmante sfida con Giuliano Bellanti (sopra, a Sperlonga Cuneo) che è fra gli sferisteri più accreditati del favorito

(fotoservizio Bianco)

Dog-trekking

Da Robilante al comando nel tricolore

SAMPEYRE. Grazie al terzo posto ottenuto sul percorso di 8,5 km in Alta Val Varaita la coppia formata da Gianfranco Giordano (di Robilante) e dal suo siberian husky Czar (tempo: 33'27" e 85) rafforza il primato nella classifica riservata ai Seniores del Campionato italiano di dog-trekking.

Nella prova di Sampeyre d'ottava del tricolore, la prossima è domenica 30 a Frabosa Sottana, si sono imposti Carlo Ellena di Chiusa Pesio e Zac (un bracco), in 32'10" e 77, allo hobo spalle Luigi Arcomo di Ceva col pastore tedesco Dun (33'00 e 50). Quarto posto per Sergio Gastaldi di Chiusa Pesio e il meticcio Black (34'36" e 72), quinto posizione per Gianpiero Cavallo di Peveragno e il pastore tedesco Zoli (in 34'48" e 13).

Fra gli Amatori a Sampeyre si sono imposti Remigio 36'35" e 431 Claudio Perano di Paesana e il suo cane Bracco; primo in graduatoria il genovese Angelo Oliva. Luciano Gotro di Cavour e Garibaldi hanno vinto nei Veterani (38'22" e 29) la classifica tricolore è guidata da Giuseppe Anfossi (di Chiusa Pesio, presidente della Federazione italiana sport cinofili) e dal suo Dina, un lupo italiano (razza protetta e assai rara) di proprietà dello Stato. Francesca Albanello di Torino e Nemo, in 50'53" e 11 hanno trionfato nella categoria Donne e sono in testa anche nella generale. Fabio Cavallo e Sheila hanno vinto fra gli Junior (1h04'50"), nel tricolore guida Sofiatore di Genova.

Il cuneese Roberto Panzi con Boss (altro lupo italiano «statunitense») ha dominato il roller-dog (6'44" e 16 a Sampeyre, e bissato anche nel tricolore). Corrado Filippi di Roccaforte s'è imposto nel kart in 5'00 e 07, guida anche l'assoluta. [r. s.]

Calcio notturno

I risultati del torneo a Cherasco

CHERASCO. Superando in finale con il punteggio di 6-2 il team saviglianese ristorante «Da Vincenzo», la squadra sponsorizzata dal Credito cooperativo di Vottignasco s'è aggiudicata la decima edizione del torneo notturno di calcio memorial «Domenico Barbero» organizzato dalla Polisportiva Virglia con il supporto tecnico dell'Uisp e il patrocinio de «La Stampa». In terza posizione s'è classificato il «Bussa HyFy» Bra del tandem Capello Testa vittorioso per 6-1 sulla deludente «La Fontanina» di Marcello Lavezzo.

Fra la prima e la seconda fase del torneo, al quale hanno partecipato sedici formazioni amatoriali del Cuneese, ha perso per strada tre delle quattro finaliste della scorsa edizione: Cherasco, Minuti Bra e Bcd Cappellazzo. Soltanto il «Bussa» terzo lo scorso anno a grande sorpresa dell'edizione '95, è riuscito a confermarsi fra le grandi del torneo, aggiudicandosi anche il titolo di capocannoniere grazie alle 16 reti realizzate dal «bombers» Ezio Astesa.

Bruno Panero (La Fontanina) è stato il miglior giocatore del torneo. Silvano Muccagno, l'unico atleta ad avere partecipato a tutte le edizioni, ha chiuso l'attività agonistica nelle file del team «Langhini Borello» e il prossimo anno guiderà dalla panchina i brandesi del «Guido Minuti». La «pulce» del più sfortunato spetta a Victor Vinoja («Da Vincenzo») che nella semifinale col Basso HyFy ha riportato la frattura della tibia sinistra. Mauro Priola, portiere del Vottignasco, s'è fatto applaudire per la buona disinvoltura tra i pali, un po' meno per gli atteggiamenti spesso irriverenti nei confronti di avversari e pubblico. [r. a.]

SPORT

Pionfei, il trofeo per Allievi vinto in volata da un canellese

Decisiva allo sprint nel terzo trofeo «Salumificio Cavallo» per Allievi a Pionfei. Ha vinto Walter Ghio (Belsole Canellese) su Marco Bia (Bostese), a 2"1 e Luigi Garro (peveragnese della Se Pinerolo), giunto a 18"1. Il gruppo, a 2'36", è stato regolato dal campione regionale Giovanni Vietri, seguito da Andrea Perrone, Guido Bellini (Esperia Pascoli), Luigi Corso, Marco Ferrighio, Enrico Fissore (Bellis Veloci Industriali). [r. a.]

PATTINAGGIO

A Dronero esibizione con lo Skating Boves

Domani alle 20,30, in piazza don Giovanni Rapallo a Dronero, esibizione su pattini a rotelle organizzata dallo «Skating club Boves» con l'assessorato comunale allo Sport. Gare di categorie principianti, Amatori e interclub a squadre. [c. g.]

BASEBALL

Tortuga Viaggi Fossano batte due volte Rho

Alla ripresa del campionato di serie B, bello prestigioso del «Tortuga viaggi» Fossano che ha superato (9-7; 11-1) il Rho e s'è riportato nelle zone alte della classifica. Soddisfazione anche per il giovanissimo Jolex Avagnina, che dal primo di 12 agosto disputerà, a Livorno, i Campionati d'Europa con la Nazionale Cadetti. [r. a.]

Monserrato Borgo successo di Luigi Bertolini

Battendo Andrea Granetto per 3-0; 6-4, 6-2; Luigi Bertolini ha vinto il memorial «Guido Spano», trofeo «Parola sport», svolto al circolo Monserrato di Borgo. Terzi Enzo Pellizzaro di Boves e il cuneese Guido Comisso; quinti Pennarin Giordano (Borgo), Giampiero Vola (Roccavione), Dino Remondo e Luca Mariotto (Borgo). [r. a.]

NUOVA OPEL CORSA VIVA

LA ROAD STAR DEL MOMENTO.

Tutti la inseguono, la sognano, la desiderano. Si chiama Corsa Viva e ha un repertorio entusiasmante. ● Predisposizione "Stereo Sound System" con 6 altoparlanti e antenna sul tetto ● Display multifunzionale ● Cinture anteriori con pretensionatore ■ Doppie barre di protezione laterale ● Impianto d'aerazione microfiltrato e ricircolo aria interna ● Nuovo design dei rivestimenti interni ■ Vetri atermici.

E' Viva perché ha un ritmo trascinante, grazie al propulsore 1.2i benzina o al 1.5 Diesel. E' Viva perché è libera e piena di idee: disponibili a richiesta alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata, immobilizer, Opel full size airbag lato guida e passeggero, ABS elettronico. E' Viva perché è forte. E perché è diversa da tutte le altre, a cominciare dal prezzo. Ma non dimenticate le altre novità della gamma Corsa: **1.2 Swing con servosterzo e versioni Climatic ora anche con motore 1.2i.** Non meritano un applauso?

OPEL CORSA VIVA. AMO LA MIA AUTO. LA MIA AUTO MI AMA.

Lire 15.250.000*

*Prezzo già scontato in collaborazione con i Concessionari Opel, esclusa A.R.I.E.T., Corsa Viva 1.2i 3 porte, bloccato fino alla consegna. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

Venite a conoscerla da:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE CLIENTE OPEL.

OPEL

Ophra Haller

IL FRUTTO DEL PIACERE

Solero

ALGIDA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3-B
Tel. (019) 814 887-811 182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 25 Luglio 1995 n. 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza e tecnologia

Non accenna a diminuire la percentuale di umidità, prima responsabile dell'afa

La città assediata dal caldo

Parchi e giardini sono deserti. Gli abituali frequentatori, anziani e bambini tra i soggetti più esposti al rischio di malore. Un'altra morte sospetta. Attenzione anche per l'inquinamento

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Continua il grande caldo. La colonnina di mercurio non accenna a scendere. L'afa opprimente ha provocato, forse, un'altra morte. Una donna di 82 anni, Luigia Montersano, è morta domenica nella sua abitazione in via Nicolò Daste. Da qualche tempo era costretta a letto per malattia e accudita da un'infermiera. Il caldo degli ultimi giorni non le avrà certo dato giovamento. Improvvisamente le sue condizioni sono peggiorate sinché è sopraggiunta la morte.

I medici continuano a consigliare ai soggetti cosiddetti a rischio(anziani, bambini, sofferenti di problemi respiratori) di non uscire nelle ore più calde e di seguire una dieta ricca di vitamine, sali minerali e povera di grassi. Ma anche chi lavora all'aperto o in mezzo al traffico, come operai e taxisti, rischia un malore. Lo rivela una statistica: 44 soccorsi prestati in città nell'ultima settimana, da quando è esploso il caldo.

La temperatura è rimasta attorno ai trenta gradi. E' la percentuale di umidità a rendere insopportabile la cappa di smog e caldo che ha avvolto la città. Domenica sono stati registrati diversi casi di svenimento ma ieri la situazione si è stabilizzata, grazie al forte vento della notte che ha aiutato la dispersione del calore.

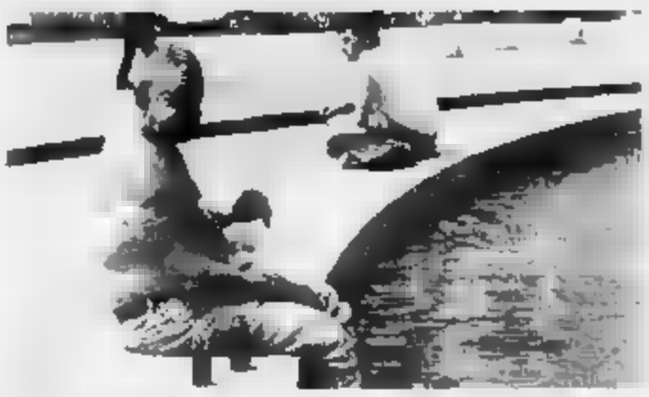
Le previsioni per le prossime ore non cambiano il quadro delle condizioni meteorologiche e gli esperti della Provincia, che seguono costantemente il monitoraggio della qualità dell'aria, segnalano il rischio di un nuovo sforamento dei livelli di attenzione di ozono e biossido di azoto, i composti inquinanti presenti in maggiore concentrazione nell'aria.

I parchi che solitamente offrono un po' di frescura, in questi giorni sono deserti. Anche i giardini di fronte alla stazione Brignole dove gli anziani si incontrano per scambiare quattro chiacchiere non fanno eccezione. I passeggeri dei treni preferiscono, per l'attesa, l'atrio della stazione alle panchine roventi.

La calura sta rendendo difficile l'opera dei ladri. Di notte c'è chi si affaccia allo finestra per godersi un po' di fresco e nota i movimenti sospetti. Sono stati smascherati in questo modo gli autori del furto in un negozio di scarpe in via Pandiluce. Gli inquilini di un palazzo hanno visto alcuni ragazzi uscire dal negozio e portare via scatole di scarpe. Hanno avvertito la polizia che ha bloccato i malviventi.

Il caldo e la depressione sono a volte un cocktail pericoloso. Non a caso i criminologi osservano che i fatti di sangue più efferati avvengono durante l'estate. Ieri mattina un anziano si è tolto la vita lanciandosi dalla finestra di casa in via Montesuello. A. G. di 77 anni soffriva da tempo di crisi depressive. Nei giorni scorsi un altro anziano aveva compiuto un gesto tragico perchè temeva per la salute della moglie.

Paola Cavaliere



Anziani in piazza De Ferrari: il caldo è una minaccia soprattutto per loro

L'ORRENDO DELITTO DI SESTRI LEVANTE

Ieri l'autopsia sui corpi dei coniugi massacrati dal figlio

Nuovi misteri sulla tragedia di Santa Vittoria, gli organi manicati dai corpi di Letizia Ferraro e Mario Nicolini sarebbero stati ritrovati, almeno parzialmente. L'ultimo episodio continua a suscitare emozione nel piccolo centro alle spalle di Sestri Levante. L'omicida non manifesta alcun pentimento.

A PAGINA 39

Incontro al Ministero

Si riparla del progetto «alta velocità»

GENOVA. Si svolgerà stamane l'incontro tra i rappresentanti delle regioni Piemonte e Lombardia al Ministero dell'Ambiente sul progetto di Alta Velocità Genova-Milano. Ieri in Regione si è tenuta una riunione preparatoria in cui il vicepresidente della giunta Graziano Mazzarello ha fatto il punto sul progetto con le ferrovie dello Stato, l'autorità portuale, il Comune di Genova, le Soprintendenze e gli altri enti interessati.

«Obiettivo della Regione Liguria - ha spiegato Mazzarello - è arrivare alla stesura definitiva del progetto entro il 1995». Il tracciato della nuova linea ferroviaria è pressochè definitivo. Seguirà in gran parte quello dell'autostrada Genova-Milano. Si impiegheranno 45 minuti per raggiungere il capoluogo lombardo, passando attraverso nove gallerie e diversi viadotti sui fiumi Po e Ticino. Inoltre, la nuova linea ferroviaria collegherà Genova con gli Interporti di Milano. **[p. c.]**

Interessi sino al 300 per cento: 4 denunce

Cedono il negozio per pagare l'usura

GENOVA. Come diventare titolari di un negozio senza spendere una lira. Era un modo facile, quello studiato dagli usurai. Prestavano denaro a interessi variabili sino al 300 per cento, costringendo di fatto i commercianti a cedere l'attività perchè non riuscivano a rispettare i pagamenti.

Al termine di un'indagine durata tre mesi i carabinieri della compagnia di San Martino hanno denunciato quattro persone (il reato prevede solo la denuncia), tutti genovesi, dei quali sono stati forniti solo i nomi di battesimo.

L'inchiesta sul giro di usura è stata coordinata dal sostituto procuratore Mario Tuttobene. Sono state raccolte intercettazioni telefoniche contro gli usurai e sequestrate obbligazioni cambiarie e assegni.

Sono stati denunciati minacce ed usura da parte di quattro persone e commercianti genovesi. Carlo, originario di Reggio Calabria, di 45 anni, casalinga, Maria, di Salerno, di 55 anni, commerciante, Anna, anche lei di 34 anni, socia di una finanziaria genovese, Vittorio, di 55 anni, commerciante.

I commercianti erano costretti a versare interessi esorbitanti. Il prestito di qualche milione diventava nel giro di poco tempo centinaia di milioni. Per salvarsi dal fallimento l'unica soluzione era cedere l'attività.

Gli investigatori hanno calcolato che il giro d'affari doveva essere di 20 miliardi. I commercianti finiti nella trappola degli usurai sono una decina. Altrettanti esercizi commerciali sono stati ceduti agli strozzini.

«Le indagini sono state complesse perchè difficilmente le vittime degli usurai - spiega un investigatore - si rivolgono a noi perchè temono per la loro vita e per quella dei familiari. Uno dei punti di forza degli usurai è l'intimidazione, le minacce di morte». **[p. c.]**

I medicinali usati per curare l'uomo avrebbero provocato un'emorragia interna

Commercialista «ucciso» dai farmaci?

Inchiesta a Sestri Ponente per la morte di un professionista di 65 anni che il 3 luglio era stato visitato dal primario ortopedico dell'ospedale per un'artrosi. Esposto della figlia: mio padre aveva un'ulcera

GENOVA. Si difende con forza il professor Sebastiano Pietro, primario ortopedico dell'ospedale di Sestri Ponente, dopo le denuncia della commercialista Tiziana Saracco che lo accusa di avere prescritto per errore al padre Agostino, 65 anni, anche lui commercialista della delegazione, dei farmaci che lo hanno condotto alla morte la mattina del 7 luglio scorso perchè gli avrebbero provocato un'emorragia interna per un'ulcera di cui aveva sofferto.

Dice il medico, che ha appreso dai giornali di essere al centro di questa vicenda: «Il paziente non aveva i sintomi classici dell'ulcera e neppure emorragie. I medicinali prescritti sono di grande diffusione e possono provocare nell'arco di poche ore la morte per ulcera gastrica». In seguito all'esposto di Tiziana Saracco, che si è rivolta all'avvocato Maurizio Moscia per l'azione giudiziaria, il sostituto procuratore circondariale Francesco Pinto ha aperto un'inchiesta. Il primario a sua volta ha contattato l'avvocato Guido Colella.

La commercialista racconta così la tragica fine del padre. All'inizio della primavera scorsa Agostino Saracco aveva iniziato a soffrire di una dolorosa forma di artrosi e aveva quindi deciso di farsi vedere da uno specialista: «Ci siamo rivolti al primario di Sestri Ponente che ci diede poi l'appuntamento nel suo studio di Pegli il 3 luglio scorso a metà pomeriggio».

A quanto riferisce nel suo esposto la commercialista, il padre avrebbe spiegato al medico, che gli chiedeva il perchè di una vecchia cicatrice sull'addome, che più di trentanni prima era stato operato per un'ulcera perforata. Il primario poco dopo ha deciso di utilizzare un farmaco a base di cortisone per delle infiltrazioni locali, farmaco che la moglie del commercialista andò a comprare nella farmacia sottostante lo studio.

Finite le infiltrazioni, il primario ha prescritto degli altri farmaci da utilizzare «caso per attenuare il dolore». Il giorno dopo Agostino Saracco iniziò a sentirsi male, fino al ricovero al pronto soccorso dove non hanno potuto salvarlo dalla grave emorragia interna. Adesso l'inchiesta dovrà accertare il perchè della sua morte.

Attilio Lugli

SCIOPERO

Legali contro magistrati

E' ancora scontro aperto tra magistrati e avvocati dopo che i penalisti hanno deciso un'ulteriore astensione dalle udienze che terminerà alla fine di questo mese per protesta contro la mancata approvazione da parte del Parlamento della carcerazione preventiva. Il direttivo della Camera penale ligure risponde con un documento molto duro a una «precomandazione» dal tono altrettanto aspro della giunta esecutiva dell'Associazione nazionale magistrati. I legali rivendicano «il diritto costituzionale alla manifestazione del proprio pensiero in tutte le forme legittime anche più quando, come in questo caso, il protesta non attenga a interessi corporativi». I penalisti liguri aggiungono anche che i primi a essere danneggiati dall'astensione sono proprio loro. Alla fine del documento gli avvocati respingono «ogni ingiustificata intromissione al condizionamento di legittime rivendicazioni». La molla che ha provocato la ferma reazione dei legali è stata la dichiarazione della giunta di Anm sulla paralisi della giustizia a causa dell'uso strumentale del diritto alla difesa. **[a. l.]**

E' la regione a più alta densità di boschi, ecco i mezzi aerei disponibili

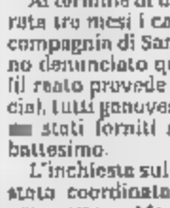
Allarme incendi, la Liguria è pronta

Un piano organizzato dalla Protezione civile

GENOVA. La Liguria si prepara ad affrontare l'emergenza incendi. Sotto alla nostra regione il primato nazionale di zona boscosa: oltre il 60 per cento del totale del territorio. Ieri il responsabile del dipartimento antincendi della protezione civile della presidenza del Consiglio, generale Luigi Manfredi, ha illustrato il nuovo piano di prevenzione ed intervento nel caso di incendi alla presenza del presidente della Regione Giancarlo Mori, del vice Graziano Mazzarello, e dell'assessore all'agricoltura Egidio Banti.

«E' importante trovarsi in condizione di intervenire nel più breve tempo possibile e questo grazie ad una flotta di efficiente, con la dislocazione in zone vicine a quelle definite "a rischio" e con un sistema di avvistamento che già siamo in grado di attivare».

I mezzi aerei a disposizione sono: cinque Canadair con capacità di trasporto di cinquemila litri d'acqua, altri quattro



I «Canadair» confermano i mezzi più utili per gli interventi antincendio in Liguria. Ne sono attivati nove esemplari accanto ai «G222» e ai «C130»

Canadair dell'ultima serie «CL 416» di nuova concezione e con maggiore capacità: seimila litri. Tre aerei «G 222» (altri due sono di riserva) che possono lanciare seimila litri di liquido ritardante sul fronte di fiamma, un aereo «C 130» (sette in riserva) con circa 12 mila litri di ritardante, quattro elicotteri «CH 47» (sette in riserva) con circa cinquemila litri d'acqua, quattro elicotteri «AB 212» con circa mille litri d'acqua, due elicotteri «AB 412» della portata di circa mille litri d'acqua.

Uno o più aerei saranno permanentemente in volo nei periodi di siccità. Tre aerei della capacità di duemila litri perlustreranno dall'alto la Sardegna. «La tempestività dell'intervento è fondamentale - sottolinea Dante Marchi coordinatore della Forestale per la Liguria - anche perchè a questo si sommano i tempi tecnici. Sul territorio regionale sono sparse 45 stazioni della Forestale. Il tempo di preparazione del Canadair, ad esempio, è di quindici minuti, i "G 222" e i "C 130" un'ora, gli elicotteri, molto utili per l'orografia della Liguria, impiegano 45 minuti». Banti ha aggiunto: «Il sistema elettronico di rilevazione degli incendi a terra sarà in funzione tra un paio d'anni. Inoltre è stata rinnovata la convenzione con la Francia per l'impiego comune degli aerei antincendio». **[p. c.]**

Rissa in corso Italia

Due poliziotti danneggiano auto in sosta

GENOVA. Maxi-rissa la notte scorsa in corso Italia. Un gruppetto di giovani ha cominciato a litigare all'interno della discoteca Garden, a quanto pare per un apprezzamento galante rivolto da un agente di polizia fuori servizio a una bella ragazza frequentatrice del locale. Gli amici della giovane non hanno gradito e ne è nata una discussione.

Sono intervenuti i «buttafuori», che hanno invitato i litiganti a lasciare la discoteca.

A questo punto la discussione è degenerata in rissa. Alcuni ragazzi che si trovavano davanti al Garden hanno cercato di placare gli animi e sono rimasti coinvolti a loro volta nel pestaggio. Evidentemente qualcuno aveva bevuto un po' troppo.

E' intervenuta una pattuglia dei carabinieri ed un'altra della polizia. Sono stati identificati due agenti in borghese che stavano sfasciando le auto in sosta. Almeno una decina. **[p. c.]**

Iniziative di recupero

Nuovo regolamento per il Massoero di via del Molo

GENOVA. L'istituto «Massoero» ha un nuovo regolamento. Nel tardo pomeriggio di ieri il consiglio comunale ha approvato il documento che, suddiviso in 31 articoli, riorganizza le attività e le finalità del ricovero di via del Molo.

La delibera è passata con l'astensione del «Polo nord» e il rifiuto di votare da parte dei due consiglieri di An. Il «Massoero» avrà una funzione transitoria, rappresentando un servizio di base collegato con la rete dei servizi sociali del Comune. Vengono fissati tempi precisi di permanenza da parte dei 120 posti (per ora solo uomini) che non dovranno superare i quattro mesi all'anno. La durata del soggiorno sarà legata ad un piano di recupero individuale. Finalmente viene codificato anche l'inserimento dei minori che avranno un settore separato e l'assessore ai Servizi sociali si è impegnato a trovare comunque soluzioni definitive diverse. **[m. c. c.]**

VICOLI E CARRUGI

INSEGUIMENTO

Ricercato Michele Fucci, uno dei figli di «Marechiaro»

Drammatico inseguimento nei vicoli tra i finanzieri e un'auto in fuga. Al volante c'era Michele Fucci, di 27 anni, abitante in salita del Prione, uno dei figli di Carmelo Ferro soprannominato «Marechiaro». Era stato appena fermato per un controllo dagli uomini della Guardia di Finanza nei pressi della caserma San Giorgio. Mentre un finanziere controllava i documenti dell'auto, Michele Fucci ha rimesso in moto la sua Bmw ed è partito a gran velocità, rischiando di travolgere il finanziere. In vico Marchi ha abbandonato l'auto con dieci chili di sigarette a bordo. Il cane antidroga della Guardia di Finanza ha segnalato la presenza di droga, ma a bordo non è stata trovata. Michele Fucci è ricercato. **[p. c.]**

PRESIDIO

Bosnia: Fallabrini (Lista Pannella) dal prefetto

Presidio a favore della Bosnia ieri pomeriggio davanti alla Prefettura e apertura del consiglio provinciale aperto con la testimonianza del coordinatore nazionale del Consorzio per la Bosnia. A promuovere l'iniziativa sono stati i club Pannella-Riformatori. Il consigliere provinciale Marco Fallabrini si è incontrato con il prefetto Antonio Di Giovine, al quale ha chiesto di esprimere al governo la volontà di un intervento italiano in Bosnia. La manifestazione era collegata alla presentazione di un analogo ordine del giorno oggi al consiglio provinciale. **[p. c.]**

Le fans dei «Take that» in piazza per «Robbie»

«Torna Robbie» gridavano ieri pomeriggio in piazza De Ferrari un gruppo di fans del popolare complesso inglese «Take that». Ragazze giovanissime, una trentina, che hanno sfidato il caldo per manifestare con striscioni e con la loro ansia per le notizie dell'abbandono di uno dei componenti del gruppo musicale in questo momento. Altri presidi sono stati organizzati in tutta Italia. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

FARMACIE
GENOVA
Turno notturno
Europa: corso Europa 676
Ghersi: piazza Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Savo: piazza N. da Recco, telefono 74 056.
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica, 87, telefono 771 060.
S. MARGHERITA
Belgri Machi: via Palestro 44, telefono 287 002.
RAPALLO
Montallegro: via Libertà 106, telefono 50.395
ZOAGLI
Valleya: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
Centrale: via Prendina 22, tel. 309.786
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, telefono 41.100
MONEGLIA
Mercante: via Longhi 65, telefono 49 232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono [illegible], **Camogli:** 770.205; **Rute:** 771.116; **Recco:** 74.234, **Santa Margherita Ligure:** 287 019; **Rapallo:** 50.433, 50 700; **Chiavari:** 329 422, 309.656; **Cogorno:** 384 620; **Lavagna:** 309 947; **Sestri Levante:** 41.820, 488.750, **Riva Trigoso:** 48.704; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9168.366; **Sori:** 700 917

OSPEDALI

S. Martino: 35 351; **Galliera:** 58.321, **Sampierdarena:** 41 021, **Rivarolo:** 448 941; **Sestri Ponente:** 600 841, **Gaslini** (pediat.) 58.351; **Borgo Fornari:** 932 985, **Recco:** 74 102; **Santa Margherita:** 283 511; **Rapallo:** 50.231, **Lavagna:** 32.91, **Cogoleto:** 91 83 456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542 778
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.450-32.01.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santa Stefano d'Aveto: telefono 88 129
Cicagna: telefono 82.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp. Chiavari: telefono 313 851
Sestri Lavagna: telefono 41 384 - 480.855 - 47 751
Rapallo: telefono 54.502 51 366 - 54 508

Genova: tel 284 081; **Camogli** 771.137, **Recco:** [illegible]; **Santa Margherita:** [illegible], **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259 358, **Chiavari:** 300.000, 309 587, 392.161 **Sestri Ligure:** 41.620, 41 [illegible] **Riva Trigoso:** 42 340 **Cogoleto:** 9181 765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì, P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto Pegli, Recco Riva Trigoso. **Martedì**, P.le Paravicini, p.le Gavoli Droghe, Nervi, via [illegible], Cornigliano, Voltri. **Mercoledì**, P.zza Terralba, via del Campo via Torbella, Sestri P., Pra, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì**, Piazza Palermo piazza Di Negro, Bolzaneto Pegli via Archimede, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible] **Venerdì**, Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Pegli, Portoria, Portoria, piazzale Peracchio, piazzale Giusti, Cicagna, Cornigliano, Chiavari S. Margherita **Sabato**, Via [illegible] Campo, via [illegible] piazzale Terralba, Sestri P., Certosa, p. le Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: 5690, **Recco:** 74032, **Camogli:** 771143, **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287098, **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, 55969 50317, 50647, **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 306264, 305522, **Lavagna:** 392095 393822, **Sestri Levante:** 41277 41278; **Sori:** 700396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26 74 [illegible]
Santa Margherita: telefono 28 70 29

CORPO [illegible]

Genova: 566831-560429 585553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340 018
Cicagna: 93 035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 88 072

[illegible]

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329 - 561.587
Ore 21
L. 50/30/20/10.000

Parchi di Nervi — OGGI RIPOSO
Ore 21,30
L. 50.000/30.000/20.000

Pol. Genovese — OGGI RIPOSO
Tel. 839 05 89
Ore 21
L. 50 000/35 000

T. della Tosse — Storie di santi, di diavoli, di vergini e di prostitute
A PONTE SPERONE
Tel. 247 07 50
Ore 21
L. 22.000/15.000

Piccolo Teatro — OGGI RIPOSO
di Campopisano
Tel 282.483
Ore 22.30 Lire 15.000

Teatro Garage — OGGI RIPOSO
SALA DIANA
Tel 510 731
Ore 21.30 L. [illegible]

CINEMA

Ariston 1 — CHIUSURA ESTIVA
1: 268.549. Or.: 15,20 17,40/20,30/22,45 L. 10.000
sab.-dom. 17.000; mer. 7000

[illegible] 2 — CHIUSURA [illegible]
Tel. 206 [illegible]
Or.: 15,30/18,30/20,25/22,45
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Augustus
Tel. 556 810 Or.: 20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA
sab. e fest. 18
dal. 22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Corallo 1 — I pavoni
Tel. 585.419
Or.: feriali 20,30/22,30
Lire 10.000 [illegible] 12.000; mer. 7000
di L. Manuzzi, con R. Rocco, N. Russo, S. Knaflitz (Ita. '94) — Arroganti e avidi, divisi tra discoteche e tavoli da gioco cinque ragazzi vivacchiano barbaramente i genitori di uno di loro per impossessarsi del denaro. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo 2 — Ladri di cinema
Tel. 585 419
Or. [illegible]
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di P. Matta, con J. Chelton, C. Natoli (Ita '94) — Un regista italiano scoraggiato perché il produttore non vuole fare girare il suo film assolda un singolare stratagemma per arrivare sugli schermi. N. V. 1h 30' **Commedia**

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 561.591
Or.: 19/20.50/22.40
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Nettuno — Go-Fish
Ore 21,30
L. 8000/6000
di R. Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa '94) — Cinque ragazze di Chicago alle prese con le loro problematiche [illegible] i problemi, le storie d'amore, la lotta sociale e la discriminazione a colpire vincenti V.M. 14 1h 30' **Comm.**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 362 9296. Or.: 20 22,30; sab. e fest. dalle 16 alle 22,40 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; [illegible]

Olimpia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 581 415
[illegible]: 19.20 50/22,40
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; [illegible] 7000

Orfeo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564 849
[illegible]: 15,30/18,30/20,30
22,30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Palazzo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 565 512. [illegible]: 20.20
22,30, sab. e fest. dalle 16 alle 22,30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

[illegible]
Palazzo dello Spettacolo — CHIUSURA ESTIVA
Sala 1 T. 582 461 Or.: 20,30
22,30; fest. 16,30; ult. 22,30
L. 10.000, fest. 12.000, mer. 7000

Universale
Palazzo dello Spettacolo — CHIUSURA ESTIVA
Sala 2. T. 582.461 Or.: 20,30
22,30; fest. 16,30; ult. 22,30
L. 10.000 fest. 12.000; mer. 7000

Universale
Palazzo dello Spettacolo — CHIUSURA ESTIVA
Sala 3. T. 582.461 Or.: 21
22,40; fest. 16, ult. 22,40
L. 10.000 fest. 12.000; mer. 7000

Verdi — CHIUSURA ESTIVA
[illegible] 552 137 Or.: 21/22,40
sab.-dom. dalle [illegible]
20.45/22,30 [illegible]
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

LUCI ROSSE
Abc (ol. 413 038, Alcione (tel. 814 965, Centrale 1 e 2 (tel. [illegible]; Chiabrera (tel. 291 556; Cristallo (tel. 399.967; Dionisio (tel. 566 516; Eldorado (tel. 645.7843; Smeraldo (tel. 261 910

CINECLUB
Amici del cinema — La morte e [illegible] fanciulla
Tel. 413 639
Or.: 20.15/22.30
L. 8000/5000
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa/Fra/Ingh, '95) — Una donna, stuprata e torturata in sempre di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Carignano d'essai — OGGI RIPOSO
Tel. 570.23 ob
Ore 21,15
Lire 8000

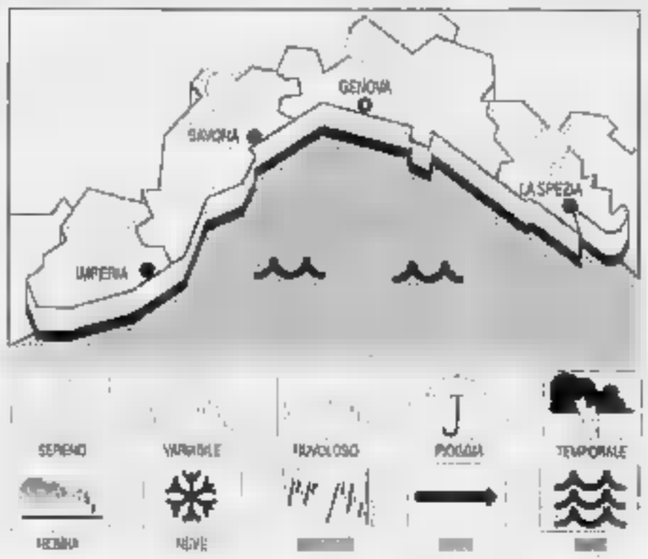
Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000-5000

Lumière — CHIUSURA ESTIVA
Tel 505.506

Movie Club — CHIUSURA ESTIVA
Tel 314.141

Chaplin — OGGI RIPOSO
Tel. 880 069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con locali foschie di primo mattino e formazioni cumuliformi a ridosso dei rilievi, con possibilità di occasionali temporali nelle zone interne, vento debole, mare mosso, temp. senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani e giovedì:** prevalenza di soleggiato.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 25 °C, umidità 75% [illegible] Sud Ovest 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione [illegible] 1015 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 29	min 25
Savona	max 30	min 26
Imperia	max 29	min 25

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: [illegible]; min: 24; temp. mare 26.

Il Sole sorge alle 5,08 e tramonta alle 20,59. La Luna si leva alle 4,16 e cala alle 19,15 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Nunzia di Portodino

Nickelodeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 589 640. Ore 21,15
Domenica 17 e 21,15
Venerdì d'argento
ore 16 Lire 6000/5000

Cineforum — OGGI RIPOSO
Tel. 087.641
Ore 21
L. 6000/5000

PEGLI
Eden-Pegliclnema — Pulp Fiction
Tel. 698.1200
L. 10 000
[illegible] *Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* Dividere e unire in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», in vista da pochi certi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

CASELLA
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 537 930
Ore 21
Lire 6000/4000

SESTRI P.
Teatro Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 671 263
Ore 21
Lire 10.000/7000

NERVI
S. Siro — Forrest Gump
T. 334 778
Or.: 20.30/22.50
Lire 6000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da ritardo l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

BOLZANETO
Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 402 509
Ore 21
L. 8000

ARENZANO
Arena Italia — Prêt-à-porter
Tel. 645 1334
Ore 21,15
L. 8000/6000
di R. Altman, con A. Arnaz, M. Mastroianni, S. Loren, L. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, alibi, cadaveri, amicizie e odi, nel gran parco della moda con modelle e stelle che interpretano se stesse N. V. 2h 12' **Satirico**

S. MARGHERITA
Centrale — Il Corvo
Tel. 286 033. Or.: 18 10
18.15/20 30/22.20
Lire 10 000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per [illegible] N. V. 1h 40' **Horror**

RAPALLO
Augustus — Pallottole [illegible] Broadway
Tel 61 951
Or.: 20,30/22,30
L. 8000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Parnell, J. Tilly (Usa '94) Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway. Ma quanta fisica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive N. V. 1h 35' **Commedia**

CHIAVARI
Centaro — NUOVO SPETTACOLO
Tel 363 274
Or 20.30/22.30
Lire 10 000

Mignon — Un eroe borghese
Tel 309 604
Or.: 21,30/22,45
Lire 10.000
di M. Placido, con F. Scarpitta, M. Placido, O. Ardovino (Ita '95) Un vero, drammatico, diario del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca rotta di Sindona, ucciso dalla mafia in preda al politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

SESTRI LEV.
Ariston — Le ali della libertà
Tel 41 505
Ore 21,30
Lire 8000
di F. Dansbourt, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, minaccia un carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

SAVONA

Diana 1 — Il re leone
Tel 826 714
Or. 20,30/22,30
L. 10.000/7000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a governare molto prima di diventare il re della savana N. V. 1h 30 **Cartoni Animati**

Diana 2 — Come due coccodrilli
Tel. 826 714
[illegible] 20.30/22.30
L. 10 000/7000
di G. Campbell, con V. Golino, F. Bonacelli, G. Gennaro (Ita '94) Un quarantenni di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Diana 3 — Pulp Fiction
Tel 826 714
Ore 21,30 (sport [illegible]
L. 10 000/7000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) Dieci e lode in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista di pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35 **Commedia Nera**

Jolly — Film a luci rosse
Tel 850 570
Or. 15/17.30/20.30/22.30
L. 9000/6000/5000

ALASSIO
Arena Don Bosco — Viaggio in Inghilterra
Ore 21,15
Lire 7[illegible]4000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Colombo — Virus letale
Tel. 64 02 63
Or.: 20.30/22,30
Lire 9000/6000
di W. Petersen, con G. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina. Una colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ritz — Stargate
Tel. 640.427
Or.: 20.15/22,30
[illegible]
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vince un pretore che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

ALBENGA
Ambra — La carica dei 101
Tel. 51 410
Ore 21 (spett. unico)
di W. Rothwman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Rapidissima restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapite dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Astor — The Mask
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, A. Jean (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «cane di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

BORGHETTO
Vittoria — Forrest Gump
Ore 21,30
Lire 6000/4000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da ritardo l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

BORGIO
Astra — Quattro matrimoni e un funerale
Ore 21,30
[illegible]
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 35' **Commedia**

CELLE LIGURE
Arena Piani — Street Fighter
Ore 21,30
Lire 6000/5000
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Xulia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello in comandato dalle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

FINALE LIGURE
Ondina — Farinelli
Tel 092.200
Or.: 21/22,30
L. 9000/7000
di G. Corbeau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Rabbal (Fra./It. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato sufficientemente più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Arena Ondina — Quattro matrimoni e un funerale
Ore 21,30
Lire 9000/7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

LAIGUEGLIA
Corallo — Stargate
Ore 21,30
Lire 6000/5000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vince un pretore che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

LOANO
Loanese — Virus letale
Tel. 669.061
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
di W. Petersen, con G. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina. Una colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

PIETRA LIGURE
King — Stargate
Ore 21
L. 7000/5000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vince un pretore che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

SPOTORNO
Ariston — The Flintstones
Ore 21,30
L. 8000/5000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Astro — Pronti a morire
Ore 21,30
Lire 6000/5000
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

[illegible] — Genio per amore
Tel. 87 248
Or.: 21/22,45
L. 9000/6000
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa passare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

Verdi 2 — Le ali della libertà
Tel. 97 248
Ore 21,30
Lire 9000/6000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, minaccia un carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' [illegible]

VARIGOTTI
Roma — Blue Sky
Tel. 97 248
Ore 21
L. 7000/4000
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera N. V. 1h 40' **Drammatico**

IMPERIA

Centrale — A proposito di donne
Tel 83 871 (segr. tel.)
Or.: 20 10/22,30 Prenotazione cinema L. 7000, rid. L. 5000
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Sanmore (Usa '94) Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali. La solitudine, l'amore coniugale, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

A. DI TAGGIA
Capitol — Il corvo
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Grande [illegible] (estiva) [illegible]
Ore 21,30
Lire 7000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

BORDIGHERA
Olimpia — [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/6000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

CERVO
Garibaldi (estivo) — La carica dei 101
Ore 21,30
Lire 7000, rid. [illegible]
di W. Rothwman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapite dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

SANREMO
Ariston — Postic Justice
Or.: 15,30, ult. 22,30
Prima zona cinema L. 7000
di J. Singleton, con J. Jackson, T. Shelton, F. King (Usa '93) — Una parrucchiera scopre il valore forte della poesia e decide di lottare per eliminare le ingiustizie razziali che vede intorno a sé V. M. 14 1h 50' **Drammatico**

Ariston Ritz — Blue sky
Tel. 507 070
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ariston [illegible] 1, 2 e 3 — 48° Salone internazionale dell'umorismo
Tel. (0184) 506 060
Ore 19

Centrale (Sala A) — Tre vedove e un delitto
Or.: ri. 15,30; ult. 22,30
Prenotazione cinema lire 7000
di J. Dear, con M. Fenton, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Inizio 1920: una giovane donna arriva e sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, rancori e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Tabarin (Sala B) — The Flintstones
Tel. 507 070
Or.: ri. 15,30, ult. 22,30
Prenotazione cinema lire 7000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Sanremese — Asterix conquista l'America
Or. 15,30; ult. 22,30
Prenotazione cinema L. 7000
di G. Hahn e J. Morgan (Germania '94) - Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzosissimi guerrieri di Galia in missione si di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h [illegible] **Cartoni animati**

Orfeo — Film vietato ai minori di anni 18
Tel. 82 333
Or.: ri. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000

Un'ipotesi agghiacciante: l'omicida ha infierito sui genitori mentre erano ancora in vita?

Delitto di Sestri: è mistero sui corpi

Ieri l'autopsia, forse ritrovati gli organi scomparsi

SESTRI L. Sono le 14.20 di ieri e il medico legale incaricato dal sostituto procuratore Filippo Gebbia di esaminare i resti delle vittime del massacro di giovedì scorso, è appena uscito dall'ospedale di Sestri Levante. Vi era entrato alle 12,50.

Dice il dottor Sergio Ristarni, dell'Università di Genova: «Non è stato possibile ricostruire la sequenza del terribile episodio di giovedì scorso. Soltanto un esame istologico, cioè dei tessuti, potrà stabilire con esattezza e svelare il mistero dei cuori e degli altri organi trovati dapprima nella sala da pranzo della villetta di Santa Vittoria».

Impossibile, almeno ufficialmente, ricostruire quanto è successo, il mistero dei cuori scomparsi continua. Ma ieri, almeno, si è riusciti a raccogliere qualche importante indiscrezione. Gli organi, o almeno parti di essi, sarebbero custoditi in un sacco nell'ospedale di Sestri Levante ed è per questo che il medico legale tornerà ad esaminarli. Forse, finalmente, si riuscirà a sapere tutta la verità sul terribile episodio che ha sconvolto Sestri Levante e ha sbigottito tutta l'Italia. Pur ora ci sono soltanto le indiscrezioni. Carlo Nicolini, il 26enne omicida, avrebbe infierito sui corpi dei genitori, in particolare su quello del padre, squartandoli con la mannaia usata per le pecore che custodiva, mentre erano ancora vivi. Sono i carabinieri a raccontare questo terribile particolare: secondo gli investigatori il fucile usato dal ragazzo era caricato con pallini per fringuelli e avrebbe ferito mortalmente, ma non ucciso sul colpo, il papà e la mamma. Secondo quanto si è potuto apprendere all'ospedale di Sestri Levante, i cuori e gli altri organi sono stati ritrovati ma in uno stato irriconoscibile. Un vero e proprio puzzle dell'orrore che permetterà il medico legale è riuscito, durante il primo esame, a ricomporre. Un'altra verità: Carlo Nicolini avrebbe fatto fuoco prima sulla madre, Letizia Ferraro, 61 anni, ex suora, e poi sul padre, Mario Nicolini, 74 anni, medico in pensione. Ma si sarebbe accanito molto di più sul dentista sestrese perché, pare, negli ultimi mesi voleva portarlo in cura da uno psichiatra. E inoltre gli aveva ammazzato un agnellino che custodiva insieme alle sette pecore dell'ovile di casa. Tutti particolari che dovranno essere confermati oggi dai magistrati Filippo Gebbia e Marcello Bruno. Verità che potranno essere confermate soltanto durante il processo in Tribunale. Sabato è cominciata la lunga trafila giudiziaria con il primo interrogatorio.

Dice l'avvocato Federico Malluccì: «Carlo Nicolini ha sempre raccontato con lucidità, tranne qualche contraddizione sui particolari, la storia dell'orribile delitto. Per lui quella coppia di anziani non erano più il papà e la mamma. Ha ripetuto decine di volte che erano vittime del malocchio. Non erano più gli stessi, per me è stata una liberazione. Lui si è difeso così, tanto che ha chiesto ai magistrati se poteva andare ad accudire le sue pecorelle».

Aggiunge Malluccì: «Non ho riscontri oggettivi, ma credo di potere affermare che la storia del cannibalismo sia lontana dalla realtà. Certo, non si può escludere che abbia divorato parti dei genitori, ma, allo stato attuale, mi sembra alquanto improbabile. Anche la storia dei cuori dati da mangiare ai gatti mi sembra frutto dei pettegolezzi del paese».

Ma ieri, a Sestri Levante, sono caduti le barriere della riservatezza, tipica dei paesi di provincia. E la gente ha cominciato a parlare. Sono in molti a ricordare quel ragazzo sempre introverso e scontroso. Mai avuto ragazze, un amico. Sempre con la madre. Litigava spesso col papà che lo chiamava «coniglio».

Forse lui ha voluto anche per questo. Aveva la patente e guidava una moto, talvolta anche l'automobile dei genitori. Aveva tentato di diplomarsi ma, dopo la terza media, era stato bocciato al primo anno di ragioneria al Collegio Emiliani di Genova Nervi.

Dicono all'ufficio postale di Sestri Levante: «Non ci aspettavamo uno carneficina del genere. Ma certo, quel ragazzo era davvero strano: i suoi gesti, lo sguardo e l'atteggiamento nei confronti degli altri, incutevano paura. Forse bisognava forse qualcosa prima che accadesse questo scempio».

Il figlio del «dottor Mario» aveva fatto parlare tutto Sestri Levante trent'anni fa, quando i genitori, lui medico all'ospedale, e lei suora in corsia, si erano innamorati ed era nato Carlo. Una relazione che scandalizzò un matrimonio, senza, tuttavia, riuscire a rendere infelice l'esistenza del «frutto di quell'amore». Un'infelicità che si è trasformata in un odio brutale.

Soltanto analizzando la sua psiche si saprà che cos'è scattato nella mente di Carlo Nicolini. Ed è anche per questo che si è resa necessaria una perizia psichiatrica, chiesta e ottenuta dall'avvocato Federico Malluccì.

L'arrestato sarà sottoposto all'esame entro la fine della settimana, ma certamente il caso non si risolverà in un'unica seduta. Il contorto pensiero del ragazzo dovrà essere analizzato con grande professionalità per capire da che cosa si sia scatenato il raptus di follia che ha portato al massacro di giovedì sera. Tutta la verità verrà a galla soltanto con le varie perizie legali.

Fabrizio Graffione

Il sostituto procuratore di Chiavari, Marcello Bruno, che coordina le indagini. A destra i parenti delle vittime

Domani i funerali a S. Vittoria

Non si spegne nel piccolo centro l'orrore per il massacro di venerdì

SESTRI L. Ci sarà anche suor Gabriella ai funerali di Mario Nicolini, 74 anni, e Letizia Ferraro, 61 anni, in programma domani mattina nella chiesetta di Santa Vittoria a Sestri Levante. La religiosa, che non ha mai abbandonato il convento delle Presentazione di San Nicolò dell'Isola, sarà in prima fila, di fronte all'altare, per dare l'ultimo saluto alla sorella e al marito. Lei con la sua abbandonato la sua cella di monaca. Non ha mai lasciato i voti per il matrimonio, come fece Letizia Ferraro, lasciando parlare tutto il paese, trent'anni fa. Insieme a suor Gabriella ci saranno tutti i parenti di Rassano del Grappa, i vicini di casa, i curiosi, la gente che non dimenticherà mai la difficilissima storia di quella famiglia ricca, snobistica, ma sfortunata. L'unione del «dottor Mario» con la suora di corsia era nata tra le chiacchiere dei sestresi ed era cresciuta, per 25 anni, nella vergogna di crescere un figlio un po' troppo introverso, schivo e scontroso. Carlo Nicolini era diventato, come i suoi genitori, milionario perché aveva ereditato dallo zio scomparso una decina di anni fa, una dozzina di appartamenti a Santa Vittoria e un centro città. Era indipendente economicamente, poteva bastare per sempre quella villetta sulla collina alle spalle di Sestri Levante. Invece anche se era sempre disponibile con tutti, non aveva amici. Solo quelle sette pecorelle che aveva in custodia e delle quali si è preoccupato durante l'interrogatorio di sabato in carcere. Lui era sempre vicino alla madre. Anche se la sopportava mal volentieri. «Mangiò» gli diceva il genitore, ma lui, da qualche mese, era diventato schizzinoso e non gli riusciva più di ingozzarsi come quando era bambino. Anche il papà insisteva perché mangiasse di più. Fino a giovedì quando l'ultimo litigio sulla pastasciutta scotta ha fatto scattare alcuni di odio profondo.

[f. gr.]

Paura a Rovegno

Anziano morsicato da una vipera

ROVEGNO. Ancora una persona morsicata da una vipera. Il terzo caso dall'inizio dell'estate si è verificato a Rovegno in val Trebbia.

Antonio Garbarini, 67 anni, residente a Rapallo, in via Betti 309, è stato morsicato alla mano destra l'altro pomeriggio mentre si trovava con alcuni amici in bosco di Rovegno, nell'entroterra genovese.

Antonio Garbarini è stato subito dai compagni di escursione ed è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale San Martino.

I medici lo hanno ricoverato e sottoposto alla terapia specifica. La prognosi è riservata.

Il pensionato ha raccontato di non essersi accorto della presenza della vipera e di avere solo sentito una fitta improvvisa alla mano.

I successivi accertamenti medici hanno accertato la presenza del veleno nel sangue. L'anno scorso le «vittime» sono state ventiquattro.

(m. c. c.)

La polizia ha intensificato i controlli mentre gli abitanti del centro città si lamentano per gli schiamazzi

Escono dalla discoteca, assalto a Chiavari

Molti gestori di bar temono l'invasione dei giovani teppisti

CHIAVARI. Da un po' di tempo quella che era considerata una città tranquilla, Chiavari, non è più tale, almeno in particolari periodi e in particolari ore della giornata.

I chiavaresi hanno dimostrato più volte di tenere in particolar modo alla tranquillità e hanno combattuto ogni tentativo contrario: da Chiavari era partita una iniziativa, contro l'invasione serale delle prostitute. Si trattava della idea di fotografare le targhe delle auto con i clienti che si fermano a contattare le prostitute. Ora, ad ogni weekend, si verifica un altro fenomeno, ovvero l'invasione di giovani che hanno passato la notte in discoteche e spendono le loro ultime energie schiamazzando per le strade del centro ed invadendo i pochi locali pubblici aperti nelle prime ore della domenica mattina.

La presenza e contemporanea presenza di tanti giovani, tutti con particolare appetito considerata l'ora, era stato affrontata dai pochi locali aperti, con un rinforzo del personale. Con qualche variazione sul normale metodo di servizio, sono stati ideati diversi sistemi per controllare il reale consumo di questi giovani. In qualche bar i contenitori dei pasticcini e della focaccia, sono stati girati con l'apertura verso il barista; chi vuole consumare passa prima alla cassa e ritira lo scontrino.

Uno dei bar del centro

Risolto il problema dei controllo sui robusti spuntini che i discotecari consumano, ne è rimasto uno che con il passare del tempo sembra crescere sino a diventare intollerabile: il loro comportamento.

Ogni domenica mattina nelle strade dove si trovano i locali pubblici aperti, gli abitanti vengono svegliati dalle autoradio lasciate al massimo volume, dalle urla provenienti da risse e discussioni.

Il fenomeno è degenerato a tal punto che alcuni bar rinunciano all'apertura domenicale e altri chiudono le saracinesche all'arrivo degli scalmanati. Il titolare del bar «Piero», in corso Garibaldi, ammette di avere paura di questa invasioni che rischiano spesso di degenerare: «Mi alzo presto per lavorare e per dare un servizio alla città - dice Piero - ma questa situazione non può più essere sostenuta. Debbo servire la gente tranquilla che viene nel mio locale, e controllare la strada temendo di vedere arrivare quegli scalmanati che possono distruggere un locale in pochi minuti».

Questi tanto temuti invasori, giovani, nella maggioranza dei casi giovanissimi, che si distinguono per particolare taglio dei capelli e per l'abbigliamento eccentrico.

Non gli mancano certo le diecimila lire da spendere nelle colazione, ma hanno il piglio del padrone assoluto della città. Bestemmiano, gridano, si insultano, se occorre fanno l'amore appoggiati ad un pilastro dei portici: guai a contraddirli. Chiudere un locale pubblico al loro arrivo, può essere anche controproducente agli effetti della sicurezza.

La polizia sta certo a guardare: proprio oggi saranno resi noti i risultati di una vasta operazione preventiva.

Giuliano Vignolo

DALLA RIVIERA

RIVA TRIGOSO

Il mare non è inquinato revocati tutti i divieti

E' stato revocato il divieto di balneazione sulla spiaggia all'altezza della foce del Petronio. Il sindaco, ricevuti gli ultimi risultati delle analisi effettuate dall'Usl, ha dato disposizione per rimuovere i cartelli di divieto. I cinque prelievi supplementari previsti in caso di inquinamento, hanno confermato la validità dell'immissione della rete fognaria di Casarza nella condotta sottomarina. **[g. vi.]**

SESTRI LEVANTE

La pesca alla lampara ripresa dalle telecamere

La pesca alla lampara, nel prossimo autunno, sarà oggetto di una trasmissione che Odeon TV trasmetterà sul territorio nazionale. L'iniziativa, curata dalla APT del Tigullio, si è concretizzata questa notte con le riprese realizzate a bordo del peschereccio Mamma Antonia. **[g. vi.]**

RIVA TRIGOSO

Morta a 101 anni nota ristoratrice

E' morta all'età di 101 anni Angela Lambruschini, conosciuta come «Previna» che è stata una dei pionieri del turismo sestrese. Per oltre mezzo secolo la donna ha gestito direttamente l'albergo-ristorante in piazza della Repubblica che ancora oggi porta il suo nome. **[g. vi.]**

[illegible]

La Confesercenti interviene su abusivi e spiagge

In una lettera inviata ai sindaci di Chiavari e Lavagna, la Confesercenti fa alcune considerazioni sulla situazione delle spiagge e del commercio lavagnese. Al sindaco di Lavagna l'associazione ricorda il fenomeno dell'abusivismo intendendo come tale non solo quello esercitato da extracomunitari. Ai due sindaci i gestori degli stabilimenti balneari tengono a precisare che per impianto balneare si deve intendere solo gli stabilimenti e non chi esercita il mestiere di affittare ombrelloni e sdraio sulle spiagge.

[g. vi.]

Quattro ore in treno per un bagno: «E che prezzi per mangiare»

Viaggio infernale, poi il mare

L'odissea di alcuni ragazzi diretti a Camogli

CAMOGLI. Quattro ore: un caldo torrido, più di tre fermate in stazioni diverse. E poi finalmente il mare: a Camogli pochi minuti su uno scoglio, un bagno rapido e un pranzo costoso. E' la sintesi di una «odissea» i cui protagonisti sono stati una docina di ragazzi che abitano ad Alessandria e che domenica hanno deciso di raggiungere la Liguria per sfuggire all'afa.

«Siamo partiti alle 7.20 dalla stazione di Alessandria - racconta Cristian - e per un'ora tutto è andato bene. Siamo scesi a Genova Principe per salire sul treno per La Spezia, e qui sono cominciati i guai». Il convoglio era un regionale, è partito con qualche minuto di ritardo, ma fin qui nulla di grave. Appena lasciato il binario però qualcuno ha tirato il freno a mano. «Era una pazzia di alessandrini - spiega Cristian - che non si erano accorti di essere già a Principe. Sono stati segnalati al capo treno, da qui una discussione. Pensavamo che dopo il litigio tutto si sarebbe risolto e avremmo potuto riprendere il viaggio». Così non è stato: qualcuno dei primi vagoni è sceso per avvertire di aver visto un che si era buttato sotto il treno. E intanto si erano fatte le nove. «A quel punto è arrivata la Polfer - racconta sconsolato il giovane alessandrino - hanno preso i dati di qualcuno e poi sono andati con le pile elettriche sotto il treno per vedere se era vero che qualcuno era rimasto ucciso».

Il borgo di Camogli

Alle dieci finalmente si raggiunge la stazione di Rocco Ma... «Un convoglio era davanti a noi bloccato per un guasto. Così si hanno detto semplicemente: "Il treno non prosegue più la sua corsa". Siamo scesi per salire su un espresso che fermava a Camoglia». I vagoni erano pieni zeppi di persone e qualcuno si è sentito male per il caldo. Poi alle 11 il mare: «Sì ma a che prezzo, anche per quello che abbiamo speso per mangiare», Cristian.

[a. m.]

Vietato riempire le piscine, per giardini e auto severe limitazioni

Acqua razionata a S. Margherita

Ordinanza del sindaco, i pozzi al livello di guardia

S. MARGHERITA. A complicare la situazione provocata dal caldo e dall'afa di questi giorni, c'è una ordinanza del sindaco Angelo Bottino, emessa sabato, che limita il consumo dell'acqua potabile. L'ordinanza è stata emessa a scopo cautelativo, e la situazione dei pozzi, di cui uno in Fontanabuona, che alimentano l'acquedotto di Santa Margherita, pare sia al limite del livello di guardia.

Ecco quindi, e non è una cosa rara, il sindaco che invita residenti e proprietari di seconda casa, ad un consumo razionalizzato del prezioso liquido. Le prime vittime dell'ordinanza sono le piscine che una volta svuotate non potranno più essere riempite, almeno sino a quando l'ordinanza è in vigore. Per orti, parchi, giardini, lavaggio auto, imbarcazioni, terreni, la fascia consentita per l'uso esclusivamente dalle sei alle otto di ogni mattina. Santa Margherita, come ogni altro centro del Tigullio, in estate triplica i suoi abitanti e il problema della carenza, o meglio della limitazione dell'acqua, non è un problema nuovo: se si esclude l'anno scorso, in cui le falde acquifere della zona non hanno dato segni di cedimento, si potrebbe affermare che l'ordinanza viene emessa, a scopo cautelativo, quasi ogni anno. E ogni anno le multe per l'inosservanza dell'ordine, sono salate: si parte da 350 mila lire. Secondo il vice sindaco Mauro Ravera, non si tratta di un problema di sicità o di carenza nei pozzi, ma di un consumo sproporzionato avvenuto in questi giorni.

Nella tra venerdì e sabato nella zona di Paraggi e San Lorenzo, sono stati consumati 1500 metri cubi d'acqua, qualche cosa come due metri cubi per ognuno dei circa 700 residenti. «Bisogna verificare la situazione - dice Mauro Ravera - e razionalizzare per evitare di rimanere senza». Per la Tirrenia Gia, che gestisce gli acquedotti di Rapallo, Zoagli e Camogli e che, in virtù di convenzione di una quindicina di anni fa, fornisce acqua anche a S. Margherita, non vi sono problemi di carenza nelle falde «Mandiamo acqua a Santa Margherita sempre nella stessa quantità - dicono negli uffici della Tirrenia - e in estate la forniture la aumentiamo. Anche quest'anno continueremo, come altri anni, a fornire la cittadina per quanto ci compete da convenzione».

Quindi il problema è soltanto di uno spreco sproporzionato avvenuto nei due giorni della settimana scorsa quando, forse per una coincidenza, tutte le piscine della Paraggi sono state riempite. L'ordinanza non incide comunque sull'uso quotidiano di alberghi e case private.

[g. vi.]

ANDORA

Da sabato 15 luglio

Gruppo Alta Italia

la Firma in Pelliccia

Svuota i locali
con migliaia di capi

per eccessive quantità di pelli
acquistate alle aste internazionali

Pelle - Pellicce - Montoni
Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio **ore17,00 - 23,00.**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi
Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia

APERTO LA DOMENICA

IL CASO

UNA PASSEGGIATA PER SALVARE L'AMBIENTE

L'Aurelia impercorribile per le soste selvagge, sulla spiaggia anche siringhe e spinelli

Malpasso: ora scatta il numero chiuso?

Decine di rimozioni, il traffico paralizzato per ore

FINALE L. Un'altra domenica esplosiva al Malpasso fra Varigotti e Noli. Le poche decine di metri di questa, quasi mitica, spiaggia creano più problemi di viabilità, ordine pubblico e igiene che tutto il litorale del comprensorio. Domenica mattina i carabinieri di Noli hanno chiesto l'intervento di sei carri attrezzi per la sosta selvaggia anche all'interno della galleria paramassi. Il dato più inquietante viene dalla presenza in spiaggia, trasformata in una sorta di dormitorio pubblico sotto le stelle, di decine di persone, solo giovani. Fra i bagnanti che abitualmente sparpagliano al Malpasso anche tossicodipendenti e intere famiglie piemontesi o lombarde con cane al seguito. Le più elementari norme igieniche non vengono rispettate con grossi rischi per tutti. Il problema si ripete da anni senza concrete soluzioni.

Viabilità. Già dall'alba è iniziato la rimozione forzata di decine di auto posteggiate lungo la via Aurelia fra Varigotti, le curve del Malpasso e la galleria paramassi. Per tutta la giornata le forze dell'ordine hanno dovuto lottare contro gli automobilisti indisciplinati che per raggiungere la spiaggia sembrano disposti a tutto, anche a posteggiare in seconda fila, in curva, sulla via Aurelia. Il traffico si è paralizzato in più occasioni. Questo tratto di Statale rischia, in tutti i fine settimana, di diventare una vera trappola per i pullman di linea ma soprattutto per i mezzi di soccorso in transito. Le decine di multe e la rimozione forzata sembrano non spaventare abbastanza gli automobilisti-bagnanti più accaniti. La situazione viaria è molto delicata anche di notte quando molti turisti si sistemano già sull'Aurelia per conquistare un posto in prima fila.

L'assessore Finale Livio Operto ha firmato un'ordinanza per cercare di riportare un po' di ordine sulla spiaggia affollata di bagnanti e saccopelisti

Bivacchi. Domenica mattina i carabinieri di Noli hanno trovato una vera giungla umana che dormiva tranquillamente o, quasi, sulla spiaggia. Decine di persone con sacco a pelo e coperta ha passato la notte sul litorale, si svegliate per prendere il sole e fare il bagno. L'assenza totale di servizi igienici fa immaginare cose schifose quando tanta gente fa la toilette appena svegliata. Fra i turisti del Malpasso molti giovani con spinello. C'è anche chi è rivolto ai carabinieri denunciando la presenza in spiaggia di siringhe. Va ricordato che al Malpasso, come in tutte le spiagge del Savonese, è proibito, dalla Capitaneria di porto, ogni forma di bivacco. Pochi giorni fa il vice sindaco di Finale, Livio Operto, ha emesso una nuova ordinanza specifica per questo lembo di territorio per ribadire questo ed altri divieti. Il problema è che due carabinieri da soli non possono far rispettare queste norme a decine di persone alle 7 di mattina. In settimana la spiaggia, molto meno frequentata, non è controllata. Ad aggiungere problemi igienici hanno contribuito anche i cani. Decine di animali domestici presenti domenica in spiaggia a fianco dei loro padroni.

Soluzioni. Da sabato prossimo dovrebbe essere presente nella zona a levante di Varigotti una unità mobile dei carabinieri. Sarà un deterrente in più non bastera se non saranno adottate misure drastiche. L'unica soluzione sembra essere la chiusura dell'arenile. La spiaggia libera del Malpasso potrebbe trasformata in un vero stabilimento balneare con servizi igienici e bus-navetta dai posteggi di Varigotti e quindi con un numero chiuso di posti disponibili. I problemi sono gli stessi anche per l'incivilità di molti frequentatori di questo tratto di arenile. Senza educazione e rispetto ogni tipo di soluzione sembra essere inutile.

Augusto Rembado

«Vendiamo l'ex San Paolo»

L'idea di un ex sindaco di Savona per dare assistenza agli anziani

SAVONA. «Vendiamo il San Paolo e il patrimonio delle Opere sociali per costruire residenze per gli anziani» questo il programma che il capogruppo dei progressisti Sergio Tortarolo, presentera alla giunta comunale nei prossimi giorni. Per far fronte ai gravi problemi socio-sanitari provocati dai tagli del governo e della Regione, l'ex sindaco pds propone al Comune un'iniziativa di autofinanziamento.

«Il taglio di 700 posti letto in tre anni deciso dalla Regione è comprensibile dal punto di vista economico - spiega Tortarolo -, ma naturalmente provocherà gravi ripercussioni dal punto di vista sociale. Tutti gli anziani che non potranno più essere ricoverati al San Paolo dovranno comunque trovare posto in altre strutture. Il Comune dovrà quindi assumersi nuove pesanti incombenze dal punto di vista sociale. Oltretutto la nostra provincia è una fra le più "vecchie" d'Italia e d'Europa. Siamo quindi di fronte a situazione di emergenza che dovrà essere affrontata con mezzi straordinari».

Aggiunge Tortarolo: «Il primo obiettivo deve essere quello di trovare risorse economiche da investire in favore degli anziani. Il Comune e l'Usl dovranno vendere il vecchio San Paolo utilizzando il ricavato per costruire residenze sanitarie protette per anziani. Anche il patrimonio delle Opere sociali non può restare immobilizzato, ma deve essere impiegato per promuovere questo settore».

Tortarolo nei prossimi giorni presenterà una relazione all'assessore ai Servizi sociali Luciano Majolo. Anche l'assessore regionale Franco Bertolotti ha avviato analoghe iniziative, decidendo la chiusura e trasformazione in Rsa di tutti gli ospedali con meno di 120 posti letto. Verranno realizzate Residenze sanitarie ad Alassio, Varazze, Pietra e naturalmente al Santuario Savona. [a. b.]

Savona: venerdì a Palazzo Sisto le borse di studio per ricordare Gigi Cuniberti

Studenti in calo, cattedre in pericolo

Domani partono le trattative tra sindacato e provveditore per mettere a punto i nuovi organici
Maturità in archivio, soddisfazione al «Grassi» per il 60 con menzione speciale di Eleonora Poggio

SAVONA. Oltre un centinaio di insegnanti delle scuole medie e superiori rischiano il posto per il calo demografico. Da domani il provveditore agli Studi Gennaro Javerone avvierà le trattative con i sindacalisti per formulazione degli organici di fatto per il prossimo anno scolastico. Intanto si è conclusa con un bilancio sostanzialmente positivo la maturità per circa 2 mila studenti savonesi.

Il anno scolastico si annuncia difficile per la provincia di Savona. Il forte calo demografico rischia di rivoluzionare ancora una volta la mappa degli istituti savonesi. Secondo le prime indiscrezioni oltre un centinaio di docenti rischiano di finire in soprannumero. Molto dipenderà dal provveditore agli Studi Javerone che dovrà contrattare con il ministero la salvaguardia maggior numero di classi. Se venissero applicate alla regola le istruzioni della Pubblica istruzione, le classe delle medie Savona dovrebbero almeno 17 alunni mentre classi delle superiori gli iscritti dovrebbero essere 20. In realtà alcuni istituti scendono ampiamente al di sotto queste cifre, costringendo altre scuole a formare classi di 25 e 28 alunni. Intanto si è conclusa positivamente la maturità per gli studenti . Il miglior risultato è stato quello di Eleonora Poggio dello scientifico «Grassi» che ha ottenuto «60» con menzione speciale.

Infine venerdì alle 21,30 nell'atrio di Palazzo comunale verranno consegnate le borse di studio ai ragazzi che si particolarmente distinti durante l'anno scolastico. I premi verranno consegnati in memoria di Gigi Cuniberti, il dipendente dell'ex Italsider morto per un incidente sul lavoro.

[e. b.]

Gli studenti savonesi che hanno conseguito il «sessanta», da sinistra, Eleonora Poggio, Marco Vicari e Michela Malpangotto

Drammatico esposto del primario e dei familiari dei ricoverati

I malati di mente nei corridoi Disagi all'ospedale di Savona

SAVONA. Psichiatria nuovi spazi. Il primario del San Paolo, Antonio Ferro, ha presentato un esposto direttore generale dell'Usl e alla procura della Repubblica per segnalare le gravi carenze del Servizio psichiatrico di diagnosi e cura (Spdc). In una conferenza stampa cui hanno partecipato anche i rappresentanti delle famiglie dei malati mente, il dottor Ferro ha sottolineato la necessità di avviare al più presto il trasferimento del Servizio psichiatrico al padiglione Astengo e la realizzazione un nuovo reparto a Pietra Ligure.

«La mancata attuazione di un secondo reparto di Psichiatria - sostiene il primario - provoca gravi conseguenze per i pazienti e le loro famiglie. La legge regionale prevede infatti che sia necessario almeno un posto letto ogni 10 mila abitanti. Savona quindi avrebbe diritto ad almeno 30 letti. Il nostro reparto per ragioni di sicurezza non può operare i 20 letti. Sarebbe quindi necessario creare una nuova divisione a Pietra Ligure».

Al S. Paolo problemi per Psichiatria

Attualmente, invece, l'unico Spdc è quello del San Paolo dove finiscono per convergere tutti i malati di mente più gravi della provincia. «Lunedì scorso avevamo pazienti gravi - spiega il dottor Ferro -. Cinque sono stati sistemati in corridoio. Questa carenza di spazi si aggiunge alla generale arretratezza delle strutture del reparto, privo stanza di isolamento e dotato di 2 soli servizi igienici. Oltretutto non c'è separazione fra uomini e donne».

Il manager dell'Usl Roberto Cuneo ha già presentato un progetto al Consiglio dei sanitari che prevede il trasferimento di Psichiatria al piano terra del padiglione Astengo. Con questa soluzione i malati di mente potranno accedere anche al parco dell'ospedale Vallorla. Sono stati oltre 1450 i pazienti che si sono rivolti a Psichiatria negli ultimi 12 mesi: è dunque necessario un secondo reparto. Le famiglie dei pazienti hanno confutato le accuse del Tribunale del malato: «Negli ultimi mesi non si sono mai verificati incidenti. I problemi vengono risolti con i medici. Piuttosto è il Tribunale del malato che sinora non ci ha concesso un incontro». Anche anche al Comune: «Non utilizza i finanziamenti per inserire i pazienti nel mondo del lavoro».

[e. b.]

STORIA DEI «BAGNI»

Una storia ricca di curiosità quella degli stabilimenti balneari di Savona sorti agli inizi dell'800

Quando spogliarsi in spiaggia era proibito

Un decreto vietava la promiscuità al mare anche tra parenti

SAVONA. Quando all'inizio dell'Ottocento prende avvio in Savona lo sviluppo industriale, si espande anche l'industria turistica, caratterizzata particolarmente dai «bagni marini».

Non possiamo precisare con assoluta certezza gli anni in cui i «bagni» iniziano stabilmente la loro attività, che gente andasse liberamente al mare sappiamo da alcuni decreti che stabilivano regole precise di comportamento e i tratti di spiaggia che potevano essere frequentati.

Un decreto del 1823 proibisce di bagnarsi nel porto e fissa le zone destinate agli uomini e quelle per le donne, in quanto non si dovevano verificare né in spiaggia né in mare promiscuità fra i due sessi ed aggiunge: «Chiunque vorrà bagnarsi in mare dovrà essere decentemente coperto in qualunque ora, almeno con calzoni e camando o in qualsiasi altro modo. E' proibito agli uomini di andare nei siti delle donne qualsiasi motivo sia parentela od altro»

I trasgressori andavano incontro alla «pena di essere arrestati e tradotti ai tribunali per essere puniti come rei di pubblico scandalo». All'inizio tale decreto si riferiva particolarmente agli spazi più frequentati, compresi fra il Mirannare e la foce del Letimbro, ma quando anche la spiaggia fra il torrente e la Fornaci diventò molto frequentata, il vecchio decreto dovette essere rinfrescato perché su questo tratto di spiaggia «gli individui dei due sessi si bagnavano confusamente nello stesso luogo» e si fissarono gli spazi riservati ai due sessi.

tale prescrizione disgiunta in quanto si verificava che «giovinastri nudi giungevano dal largo nuotando e introducendosi proprio in mezzo alle femmine». Per questo si consiglia «alle donne che si rispettano» di non recarsi alla spiaggia delle Fornaci, «essendo molti gli indiscreti che sconfinando portano disturbo ai gentil sesso».

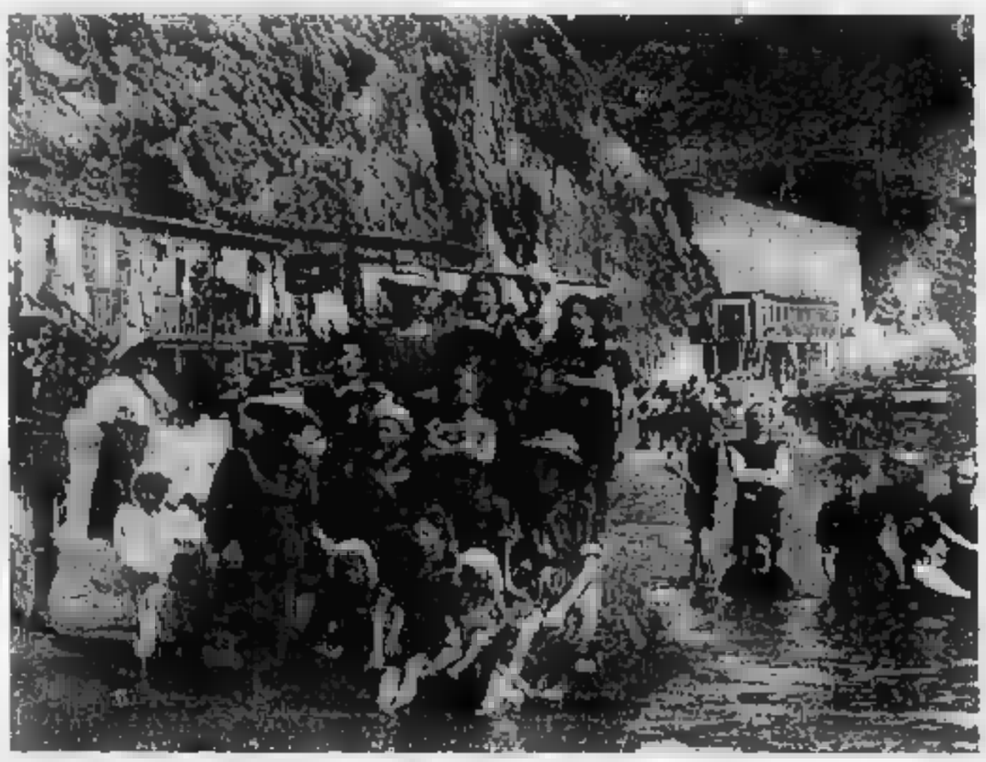
Dobbiamo inoltre precisare che, sia uomini che donne, dovevano soggiornare sulla spiaggia e in mare con vestiti che li coprissero completamente, per cui si verificava che ogni individuo, compresi i bambini, erano più vestiti in spiaggia che fuori.

La industria del «bagni marini» prende avvio a partire dal per iniziativa degli albergatori. Il primo fu l'Albergo Reale sito «in scieu Fossu» (l'attuale piazza Diaz) che in località Miramare impianta alcuni spogliatoi di tela destinati agli ospiti dell'albergo, e nelle vicinanze l'Hotel De Rome di piazza Paleocapa avvia i bagni con annesso il ristorante «Pesci Vivi», rimasto famoso per molti anni.

L'attività balneare si sposta poi verso il centro città e sorgono i bagni «San Francesco», sotto gli spalti del Priamar, i «Wanda» al Prolungamento con annesso il «café chantant» e verso la foce i «Torino» e i «Colombo». Scavalcando il Letimbro, tra il 1910 e il 1930 si forma quello lungo fila di bagni tuttora esistente che raggiunge prima Fornaci e poi Zinola, in quanto vi si trovano sempre spiagge sabbiose e acque molto limpide.

A causa degli eventi bellici la struttura balneare è stata spesso modificata, ma la prestigiosa attività dei conduttori riporta sempre la spiaggia ad un livello più che dignitoso anche se, purtroppo, le petroliere che operano in rada lasciano qualche residuo di nafta che provoca disturbo ai bagnanti.

Edoardo Travi



Un gruppo di savonesi ai bagni Miramare nell'800. In questo punto oggi c'è l'innesto per via Scotto e l'ospedale

liguria Estate

CINE-RASSEGNA A NERVI

GENOVA. E' anche «Batman forever», del regista Joel Schumaker e interpretato da Val Kilmer, Jim Carrey, Tommy Lee Jones e Nicole Kidman, nel nutrito cartellone del «Cinema nel Roseto», in programma nella bellissima arena estiva di Nervi. La pellicola, fra i probabili campioni di incassi della prossima stagione, verrà presentato sabato 12 agosto. La rassegna cinematografica di Villa Grimaldi ospiterà anche diversi nomi del cinema. Al regista Gianni Amelio verrà assegnato il Premio Garinei; al parchi di Nervi arriverà Carlo Di Palma, direttore della fotografia di «Pallottole su Broadway», di Woody Allen, e ci sarà anche il regista Giacomo Campiotti con il film «Come due coccodrilli», vincitore del premio «Un regista sull'onda». A dare inizio alla parata di big al «Cinema nel Roseto» saranno i Broncoviz, il 1° agosto, in occasione della proiezione della loro opera prima «Peggio di così si muore». Im. b.l

Alla mostra di Pietra anche Giorgio I

Un'Expo degna di un principe

PIETRA LIGURE. Da quest'anno anche Pietra ha la sua Expo. Si tratta della «Mostra-mercato d'[illegible], in programma da domani al 30 luglio sul grande pinzale antistante l'ospedale Santa Corona.

La manifestazione è organizzata dall'Unione Pietrese Esercizi Pubblici, dalla «Dress Jr», con il patrocinio del Comune, de La Stampa e Radio Onda Ligure. La mostra presenta una ottantina di stand espositivi, un'arena spettacoli e [illegible] ampio settore ristorante.

Lungo l'elenco dei prodotti presenti nel settore mostra-mercato. Fra questi artigiani che si occupano della lavorazione dei funghi, pelletterie, abbigliamento articoli sportivi, calzature, mobilifici, arte d'epoca, settore immobiliare, informatica, profabbricati. Fra gli stand anche quello del Gruppo speleologico e astronomico di Pietra.

Vario anche il menù che propone il ristorante, con numerose specialità gastronomiche, anche locali. Fra questo: penne al salmone, ravioli al ragù, trofie, lumache alla ligure, porchetta sarda, carni e pesci alla griglia e cose fritte.

L'inaugurazione ufficiale è in programma domani alle 17,30 con la partecipazione di Giorgio I, principe di Seborga.

Tutte le sere, dalle 21,30 spettacoli e ballo all'aperto. Domani «serata della bellezza e della forza» con fitness show a cura della palestra «Il Corpo» ed esibizione del campione del Mondo di savate Emanuele Zamborino del Vertical club di Loano. Giovedì «La lapidazione», una corrida in versione «attiva». Venerdì «Mercatino della fantasia» riservato ai bambini. Sabato, infine, ci sarà il tentativo di battere uno dei primati del Guinness.

La mostra-mercato di Pietra sarà aperta dalle 17,30 alle 24, l'ingresso è libero. [a. r.]

Loano: tutto esaurito per il penultimo spettacolo della rassegna internazionale

I Momix ballano in «giardino»

La musica di Peter Gabriel accompagna le geniali coreografie di «Passion» firmate da Pendleton L'8 agosto chiuderà il grande ciclo lo spagnolo Miguel Angel, interprete innovativo di flamenco

I Momix, gruppo leader di una nuova tendenza in via di sviluppo

LOANO. Grande attesa, e tutto esaurito, per i «Momix» che saranno domani sera i protagonisti alla rassegna internazionale «La danza nel Giardino del Principe» di Loano.

I «Momix» sono il gruppo leader di una nuova tendenza iniziata con i Pilobolus che combina l'acrobatica con la fantasia [illegible] un mondo di immagini surreali utilizzando costumi, giochi di luci e ombre, movimenti di corpo e allusioni comiche. I «Momix» a Loano presenteranno lo spettacolo «Passion». La coreografia è firmata dal genio ispiratore Moses Pendleton. La musica è stata composta da uno delle rockstar inglesi più impegnate e amate dal grande pubblico, Peter Gabriel.

Nota come colonna sonora del contestato film di Martin Scorsese «L'ultima tentazione di Cristo», la musica di Peter Gabriel è in perfetta sintonia con lo spirito evocativo e surrealista della creazione di Pendleton.

La realizzazione scenica è basata principalmente su uno schermo sul quale vengono proiettate delle immagini e dietro il quale si muovono, nel loro caratteristico stile atletico e sinuoso insieme, i ballerini. Sulla scena del «Giardino [illegible] Principe» si esibiranno Erin Elliott, Steve Gonzales, Renée Jaworski, Solveig Olson, Terry Poxton.

Gli ultimi biglietti disponibili (35 mila primo settore, 25 mila secondo settore) si possono acquistare ancora questa sera, dalle 20,30, ai botteghini dell'arena estiva di piazza Italia a Loano.

L'edizione di quest'anno della «Danza nel Giardino del Principe», organizzata dal Comune di Loano, dagli assessorati al Turismo e alla Cultura in collaborazione con Regione, Provincia, Apt e Radio Onda Ligure [illegible] con [illegible] direzione artistica della società «Bludigmovia», prevede in calendario ancora uno spettacolo.

Miguel Angel, primo ballerino al Real Ballet Nacional de Espoña, interprete più significativo del rinnovamento della tradizione del flamenco, sarà al «Giardino» [illegible] agosto. L'artista presenterà una sequenza di coreografie dai temi puramente spagnoli: danza contemporanea, folklore e flamenco tradizionale.

I biglietti per l'ultimo spettacolo sono già in prevendita, tutte le [illegible], dalle 20,30, all'arena estiva. [a. r.]

Monaco, «Notti della danza»

Stasera al casinò comincia la stagione estiva di balletto

Il coreografo George Balanchine

MONTECARLO. All'inizio del secolo, in [illegible] sfarzosa cornice in stile Belle Epoque, si esibivano a Monaco i celebri balletti russi di Leon Blum. E la danza non è stata mai trascurata, nel Principato, il cui corpo di ballo, di recente, ha ripreso slancio con la direzione di Jean Christophe Maillot. E proprio i Balletti di Montecarlo inaugurano questa sera una mini-stagione estiva, che si intitola significativamente «Le notti della danza» e che si svilupperà sulle Terrazze del Casino. Sei serate, e sei differenti ma preziose rappresentazioni coreografiche, su musiche di autori celebri, da Ravel a Hindemith, da Bach a Gershwin. Il debutto alle 21,30. Le repliche giovedì, venerdì e domenica, e ancora l'1 e il 2 agosto, alle stesso ora (i prezzi: da 150 a 200 franchi).

Simbolo d'eleganza e di charme, l'attuale troupe, composta da una quarantina di danzatori, diretti appunto da Jean Christophe Maillot, sarà in scena al calare delle prime ombre notturne, per rischiararle con un formidabile e affiatato gruppo di «etoile». Ai cui fianco parte Paolo Cantalupo, Jean Charles Gil, Beatrice Belando, Herwick Coppiters, Gaetan Morlotti, Peter Lewton e Chris Roelandt.

Questa sera, il 27 e il 28, si comincia con «La Valse», celebre composizione di Maurice Ravel, su coreografia originale del grande George Balanchine, che qui a Montecarlo, con i prestigiosi Balletti Russi aveva lavorato negli Anni Trenta, prima di andarsene a Parigi a fondare la propria compagnia. Si prosegue poi con «Dov'è la luna?», coreografia dello stesso Maillot per le musiche di Paul Hindemith. Il terzo dei pezzi previsti è «Who cares?», ancora di Balanchine, sulle musiche di George Gershwin, che sarà replicato [illegible] 1 e 2 agosto con «Ubuntuba» di Jean Christophe e Bertrand Maillot, e «Petite pièce d'extérieur» di Lionel Hoche, musiche di Bach. [s. d.]

Parte stasera con i «Blind boys of Alabama» la rassegna organizzata dalla Publimond

Sanremo si tuffa nel profondo blues

Per una settimana si alterneranno sul palco dell'auditorium i migliori interpreti della musica nera In tabellone anche Koko Taylor, Kid Creole & the Coconuts, Eddie Floyd e l'italiano Enzo Avitabile

SANREMO. Prende il via questa sera la rassegna musicale «Sanremo Blues '95», una nuova serie di importanti concerti nell'auditorium «Alfano» di Parco Maragliano. Ad aprire la settimana organizzata dalla «Publimond[illegible]» i «Blind Boys of Alabama» e una «Super soul session» composta [illegible] William Bell, Joey Gilmore e Trudy Lynn. Ad essere protagonista è quindi il «profondo» blues americano in tutte le sue sfaccettature, un momento di spettacolo e di musica tutto da gustare.

Un esempio? I «Blind Boys» di Clarence Fountain presenteranno brani del loro repertorio gospel e in particolare quelli di «Deep River». L'album che nel '94 li ha portati ad una nomination per il premio «Grammy». La «Super session», protagonista di grandi hit «made in Usa», si fonda soprattutto sulle sfumature del canto, dallo stile potente e caratteristico di Gilmore a quello raffinato ed «emozionale» di Trudy Lynn già protagonista lo scorso anno sul palco-scenico di «Sanremo Blues».

Solomon Burke

Da domani a venerdì sono attesi a Sanremo altri «miti» del blues internazionale. Si parte dalla «Oscar Benton Blues Band» per arrivare a «Koko Taylor & Her Blues Machine». Sarà poi la volta di «Kid Creole & the Coconuts» per arrivare alla serata finale del 28 luglio con il grande Solomon Burke [illegible] coppia con Enzo Avitabile e [illegible] «The Blues Brothers Band» che si esibirà insieme ad Eddie Floyd.

I biglietti si possono acquistare, anche con la formula abbonamento a [illegible] mila lire per l'intera rassegna, presso il botteghino di Parco Maragliano o contattando la «Publimond» di Angelo Esposito allo 0184/57 53 83. Per la spettacolo di stasera il prezzo d'ingresso è di 15 mila lire. [p. ga.]

CELLE LIGURI

Al teatrino di Debernardi

CELLE L. «Bianca Snow e la congrega del nano» è il nuovo spettacolo del Teatrino dell'Erba Matta di Daniele Debernardi che debutta stasera alle 21 al teatro Comunale. Debernardi, mattatore, affabulatore e protagonista degli intrattenimenti estivi per i ragazzi, per quest'ultimo allestimento è partito dal concetto espresso da Gianni Rodari: «... prendete una storia e provate a riscriverla» e pur mantenendo i personaggi della storia originale ha inventato una sceneggiatura «noir» carica di suspence. In scena, con testo e musiche originali, i nani, Biancaneve, la strega e il cacciatore, ma la protagonista è una contessa di nigra scomparsa lasciando come unico indizio una mela morsicata.

Tutti i personaggi sono pupazzi, caricature di attori famosi. Cucciolo, nato dalle folte sopracciglia, ha le sembianze di Woody Allen; Mammolo richiama Marlon Brando nel ruolo del Il Padrino, mentre Pisolo è il John Belushi dei Blues Brother's. [a. z.]

Il complesso è di scena stasera al campo sportivo di Alassio mentre il cantautore si esibirà giovedì al Boschetto di Varazze

L'appuntamento è con gli «Audio 2» ed Edoardo Bennato

Per entrambi i concerti sono previste riduzioni per i lettori de «La Stampa»

CAMPO SPORTIVO

Martedì 25 luglio ore 21,30

ALASSIO

AUDIO DUE

in concerto

IL PREZZO DEL BIGLIETTO E' DI 17 MILA LIRE

Presentando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 3 mila lire sia in prevendita, sia al botteghino la sera dello spettacolo. I giovani sino a 15 anni pagano 10 mila lire e hanno diritto allo sconto. Non sono validi le fotocopie. Utilizzare solo il tagliando del giornale in cui si acquista il biglietto

ALASSIO. «Audio 2», stasera al campo sportivo di Alassio, ed Edoardo Bennato giovedì al Boschetto di Varazze. La settimana offre due attesi appuntamenti con la musica italiana nel Savonese. In entrambi i casi, i lettori de «La Stampa» avranno la possibilità di acquistare i biglietti in prevendita, e al botteghino, con uno sconto di 3 o 5 mila lire. Un motivo in più per assistere agli spettacoli.

Le atmosfere della musica italiana sono protagoniste questa sera ad Alassio al campo sportivo comunale (21,30) dov'è prevista l'esibizione degli «Audio 2». I protagonisti assoluti [illegible] recital sono Gianni Donzelli e Enzo Lemporo, entrambi napoletani, autori di testi fin dagli Anni '70, approdati al successo [illegible] grande pubblico prima con le manifestazioni di piazza e poi grazie all'incontro con Mina.

E' [illegible] proprio il connubio

Con Edoardo Bennato Varazze offre l'occasione per una piacevole immersione nel mondo della musica italiana

favorito da Massimo Pani a portare la nascita di canzoni di successo quali «Nevia» nel '92 e «Rotola la vita» nel '93. Il duo ha riscosso i favori del pubblico anche perché ha trovato un filone musicale che ricorda, nella voce e nella sostanza, i brani più belli di Lucio Battisti.

La band che questa sera accompagnerà gli «Audio 2» è formata da Giorgio Cocilovo alla chitarra acustica, Luca Rustici alle chitarre elettriche, Paolo Costa al basso, Tommy [illegible] Paolo alle tastiere e al pianoforte, Massimo Marchione alla batteria, Cristina Montanari alle voci.

I biglietti (17 mila lire) sono in prevendita a Savona da Charleston dischi, a Loano da Lollipop, ad Albenga da Bit dischi, ad Alassio da Mondinterno, Casa del disco e Anglo American Agency. Per i lettori de «La Stampa» sconto di 3 mila lire se si presentano al botteghino o in prevendita con il tagliando pubblicato qui a fianco (non sono ammesse fotocopie).

Sconto di [illegible] mila lire, presentando il tagliando che sarà pubblicato nei prossimi giorni, per assistere al concerto del 27 luglio di Edoardo Bennato al Boschetto di Varazze. I biglietti (35 mila lire) sono già in prevendita all'agenzia Ivaldi di via Paleocapa a Savona e ai botteghini del grande locale all'aperto. [a. r.]

CITTÀ DI [illegible]

Avviso di pubblicazione

IL SINDACO

Ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 8/7/1987 n. 24, [illegible] che è depositata con tutta la documentazione ad essa allegata, per 15 giorni consecutivi, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria Comunale, dal giorno 14/07/1995 al giorno 28/07/1995 compreso, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 02/06/1995 - esecutiva - avente oggetto:

Piano per l'Edilizia Economica Popolare ex Legge 167/1962 in Variante Comprensoriale al Piano Regolatore Generale - Zona Residenziale C/3 - 167 Vadino bis - Adozione -

A tale Deliberazione sono allegati:

- Relazione illustrativa.
- Norme Tecniche di Attuazione.
- Tavola prescrittiva e planimetrica.
- Elenco Catastale delle proprietà interessate.
- Relazione geologica.
- Documentazione fotografica.
- 5 01 - foglio mappa C3 - 167 Vadino bis
- n. 14 tavole grafiche.

Entro e quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nell'[illegible] Piano [illegible] 5 U.A. ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.

Le eventuali opposizioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo Generale entro le ore 13.30 del 30° giorno dalla data di deposito presso la Segreteria Comunale, degli elaborati di presentazione e perentorio.

Dalla Residenza Municipale, addì 07/07/1995

IL SINDACO
Angelo Vivari

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Francesco Patti

Musica in libertà stasera al disco-bar «Ultima spiaggia» di S. Michele di Pagana

Un meeting dei dj del Tigullio

Concerto della band torinese dei «Fratelli di Soledad» all'Expo di Genova. Anteprima cinematografica al Nettuno di Principe. Teatro ad Arenzano con Anfitrione. Nervi con l'orchestra del Carlo Felice

Scoppiettante martedì sera nel capoluogo ligure, in Riviera e in diversi centri dell'entroterra con appuntamenti di ogni genere.

EXPO. Concerto della band torinese dei «Fratelli di Soledad», questa sera, alle 21, all'Expo del Porto Antico, promosso dallo Psyco Club e dentro Albatros. In programma una serata di rock, funky, ska. In apertura esibizione dei genovesi «Anime Ruote». Ingresso lire 18 mila (15 mila soci Psyco/Albatros).

SCONFINANDO. Concerto del gruppo «Las Hot Swings» questa sera, alle 21, a Castelnuovo Magra, nell'ambito della rassegna musicale «Sconfinando». Ingresso lire 10 mila.

NETTUNO. Anteprima cinematografica, questa sera, alle 21,30, all'arena estiva Nettuno di Principe, in via Adua, con il film «Go Fish-Segui il pesce», per la regia di Rose Troche, con Guinevere Turner, Migdalia Melendez, Anastasia Sharp. Vietato ai minori di anni 14. Ingresso lire 8 mila.

MAKO. Serata revival revenge, alle 23,30, al disco club Mako, in corso Italia, con il dj Mimmo Roselli. Ingresso libero.

ARENZANOESTATE. La rassegna «Arenzano sera d'estate» presenta questa sera, alle 21, nel parco di Arenzano, lo spettacolo teatrale «Anfitrione», presentato dalla Compagnia del Mediterraneo.

La band di Paolo Rossi si esibisce questa sera sul palco del lungomare di Rapallo

CENTRO STORICO. Consueto appuntamento, questa sera alle 21, a Porta Soprana, con il teatro storico itinerante nei vicoli e nelle piazze della città vecchia.

PARCHI. Concerto-omaggio al Festival del Balletto di Nervi dell'Orchestra del Carlo Felice, diretta dal maestro Jack Everly, questa sera al Teatro dei Parchi di Nervi. In programma brani di Borodin, Gounod, Saint Saens, Ciaikovskij, Copland, Delibes.

NAVE ITALIA. Musica dal vivo, questa sera alle 21,30, alla Nave Italia dell'Acquario, con il piano-bar di Bruno Sartore.

PALCO SUL MARE. Concerto della band di Paolo Rossi «C'è qual che c'è», questa sera, alle 21, a Rapallo, nell'ambito della manifestazione «Un palco sul mare». Ingresso libero.

SUMMER SHOW. Spettacolo del cabarettista siciliano Pippo Romano, rivelazione degli ultimi due Festival ■ San Scemo, questa sera, alle 21, al «Summer Show» ■ Moneglia.

COVO DI NORD EST. «Banana Party», con la musica del team Party Project di Stefano e Nico, questa sera, alle 23, al Covo di Nord Est. Ingresso libero entro le 23,45. Per le ragazze, entrata gratuita fino alle 0,30, a tutte coloro che si presenteranno nel locale con una banana.

PIAZZA. Musica dal vivo, questa sera alle 21,15, in piazza Rupinaro, a Chiavari, con il gruppo «Ritmo Sinfonico». Il concerto è promosso dalla Società Filarmonica di Chiavari.

FESTA DEL MARE. Proseguono questa sera, a Pegli, le manifestazioni della Festa del Mare, con il concerto, alle 21, del gruppo «Young Father», a Villa Banfi.

ALZATI LAZZARO. Festa «Maxi Happy hours», questa sera dalle 23 all'1, al disco-bar di Gattorna, in Fontanabuona.

ULTIMA SPIAGGIA. Musica con i migliori dj del Tigullio, questa sera, alle 22,30, al disco-bar «Ultima Spiaggia» di San Michele di Pagana, a Rapallo.

FORTE SPERONE. In s■■ a Forte Sperone, alle 21, lo spettacolo del Teatro della Tosse «Storie di Santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli» per la regia di Tonino Conte. Domani sera replica straordinaria. Costo del biglietto lire 22 mila.

[m. b.]

A Portofino per Mururoa

Mostra a favore di Greenpeace L'«Estate nel parco» di Uscio

Mostre, libri, suoni barocchi, passeggiate nel parco. Sono alcune delle proposte che offre oggi la giornata a Genova e in Riviera.

GENOVA. Prosegue oggi, alle 17,30, nella Chiesa di San Luca, a Genova, la rassegna barocca con un incontro sulle immagini e i suoni nell'Ottocento. Giro turistico della città in pullman, con partenza alle 9, da piazza della Vittoria. Il giro turistico prevede tappe e percorsi a piedi nel centro storico e a Boccadasse. Al Museo Civico di Storia Naturale G. Doria, in via Brigata Liguria, prosegue con grande successo la ■■stra «drogo ■■ scienza e leggende», con l'esposizione di animali che, per le loro caratteristiche, ricordano, appunto, i draghi.

BOCCADASSE. Mostra-mercato del libro, a Boccadasse e lungo corso Italia, organizzata da Assolibro e patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

CHIAVARI. Parte stamani, alle 8, da Chiavari, un'escursione promossa da «Liguria Trekking» in Valle e Sturla, dal Passo del Ghiffi al Prato Mollo.

USCIO. Prende il via oggi la rassegna «Estate nel parco» con spettacoli e appuntamenti serali per ospiti e residenti.

PORTOFINO. Una mostra benefica per Mururoa. E' aperta nell'oratorio di via Roma, a Portofino e vi sono esposte le opere della pittrice Ida Foggetti e della piccola Verdiana Mariani, di 5 anni, premiata recentemente al concorso «Le Caravelle». In vendita un «Manifesto per Mururoa», il ricavato andrà Greenpeace.

SAN FRUTTUOSO. Prosegue, nell'Antica abbazia dei Doria, a San Fruttuoso di Camogli, la mostra dedicata al pittore ligure Rubaldo Merello. Ingresso lire 8 mila.

CAMOGLI. Alle 21, in piazza Colombo, teatro dialettale con la commedia «I figli non si pagano».

[m. b.]

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442 110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/447130

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

28024 GOZZANO PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Via Cervino 13

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003

12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560

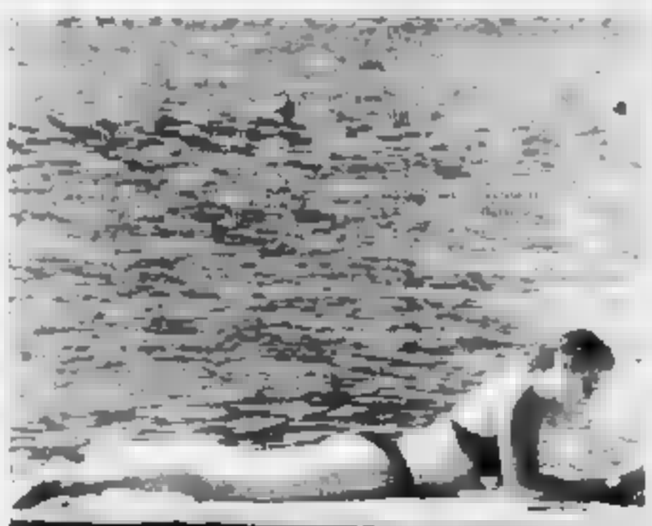
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373

18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

VITA DI SPIAGGIA



Un libro prima del tuffo

Una ■■zza legge un libro sulla passerella-pontile dei «Central bagni» di Santa Margherita, luogo ideale per rilassarsi e per leggere in tutta tranquillità. Che bello tuffarsi alla fine di ■■ capitolo!

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24 87	72 73	66 67	35 66	74 65
CAGLIARI	66 88	15 71	33 65	4 63	36 62
FIRENZE	80 105	1 90	33 89	61 54	90 52
GENOVA	36 106	11 56	61 52	8 51	19 50
MILANO	33 105	39 101	11 76	38 57	65 53
NAPOLI	57 73	89 69	17 63	8 55	43 55
PALERMO	22 50	33 49	59 45	12 44	69 38
ROMA	60 107	7 52	24 50	61 49	2 46
TORINO	8 67	68 65	7 57	23 50	75 49
VENEZIA	2 68	32 56	22 71	3 65	14 48

Ambi contrati. Ambi centrali sul n. 22 di Palermo. Ecco le 30 coppie su ■■ puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
22-21; 22-34; 28-82; 22-47; 22-64; 22-1; 22-89; 22-3, ■■1; 22-66; 22-52; 22-7, ■■, ■■; 22-26; 22-58; 22-89; 22-2, ■■; ■■; 22-28; 22-48; 22-78; 22-12, ■■, 22-19; 22-43, ■■; 22-87; 22-11.

Ambate mature. Sono ambate in ■■■■ d'uscita, infatti ■■ parenti■■ indichiamo la presunta ■■■■za in settimane:
Bari 54 (5), Cagliari 58 (3), Firenze 17 (4), Genova 38 (1); Milano 47 (6); Napoli 31 (5); Palermo 7 (5); Roma 73 (2); Torino 7 (1); Venezia 13 (7).

Questa settimana il computer ci consiglia i ■■ ■■■ in frequenza sulla ruota di **Venezia**
1-12; 51-12; 19-12, 61-72; 81-72; 73-12, 83-12, 84-12, 53-72; 4-72; 44-12; 07-12; 57-12; 74-72; 67-72; 87-12; 39-12, 79-12, 9-72; 49-72; 51-12, 61-12, 1-72; 51-72; 13-72; 53-12, 4-12, 73-72; 83-72; 64-72, 74-12, 87-12, 44-72; 37-72, 57-72, ■■■; 49-12; ■■-72; 39-72; 79-72.

Per cadenza la lunghetta più in ■■■■ sviluppata ■■ ■■■■ è terna da giocare a Firenze.
3-13-23; 13-23-63; 33-43-73;
3-13-33; 13-23-73; 33-43-83;
3-13-43; 13-23-83; 43-53-63;
3-13-53; 23-33-43; 43-53-73;
3-13-63; 23-33-53; 43-53-83;
3-13-73; ■■■■■; 53-63-73;
3-13-83; 23-33-73; 53-63-83;
13-23-33; 23-33-83; 63-73-83;
13-23-43; 33-43-53; 3-33-43;
13-23-53; 33-43-63; 3-33-53.

	BA	CA	FI	GE	NA	MI	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	9	50	45	22	3	18	3	10	45	22
VERTIBILI	11	11	2	11	3	12	1	10	5	15
■■■■	4 34	1 22	10 52	1 34	3 25	7 37	2 31	8 47	6 49	2 28
FIGURE	8 53	3 12	7 26	9 25	8 31	4 23	5 37	8 16	2 15	3 12
DECINE	1 17	1 26	1 22	51 15	51 24	41 29	41 21	11 ■■	■■ 11	71 33

In nero indichiamo il numero o le cifre, in chiaro le settimane di assenza.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenza:** iniziano con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre ■■, sommate, danno lo stesso ■■■■ (per es., 45-63-27-9, in Figura ■■). **Decine:** ve ne sono di due tipi. Naturali (usate ■■■ nostra tabella) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., ■■■ alle serie dall'1 ■■ 9 con il ■■■ (Decina 0).

La bionda Charlize: una buona occasione per propagandare il Tigullio sugli schermi Rai e Fininvest

TRE STORIELLE FANNO AUDIENCE

S. Margherita diventa il set di uno spot

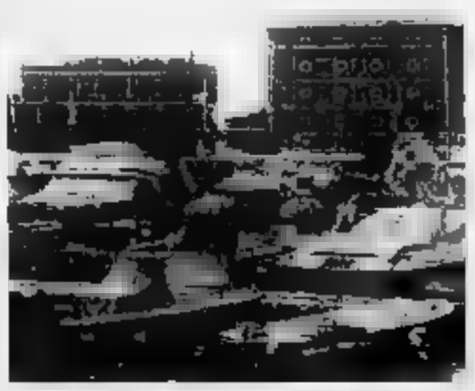
La top-model americana fa vedere le gambe per vendere un aperitivo

PORTOFINO. Se ne va via leggera, la bionda Charlize. Abbandona con nonchalance il tavolo e il ■■■ attempato compagno per inseguire il «nuovo» che le ha offerto l'aperitivo («espropriato» al cameriere) incurante che un chiodo galeotto stia riducendo ai minimi termini la sua minigonna.

Vola verso nuove avventure, in una rarefatta atmosfera anni Sessanta, la trasgressiva top-model americana, vola verso altri spot, forse fra le braccia di altri uomini, magari a bordo di un motoscafo Riva, status symbol dell'allora jet-set, mentre a Santa Margherita e a Portofino si fregano le mani.

Non era mai accaduto, infatti, che uno spot pubblicitario-annui tre, perché la storia continuerà tutto l'estate sugli schermi della Rai e Finivest - suscitasse tanta curiosità.

Non solo: è notizia di ieri ■■ una ricerca dell'istituto Ragno su un campione di conto esperti intervistati assegna ai filmati realizzati nel Tigullio dall'agenzia McConn-Erickson, per la regia di Moshe Bakla, il primato in classifica fra gli spot più ■■ti.



Il porto di S. Margherita è teatro degli spot realizzati da un'agenzia per la réclame di un aperitivo

Che per Santa Margherita e Portofino si tratti - come spiegano gli esperti di comunicazione - di un formidabile ritorno di immagine ■■ ci sono dubbi.

■■ è convinto anche Andrea Fustinoni, assessore al Turismo del Comune di Santa Margherita, che sostiene: «Se i progetti pubblicitari realizzati a casa nostra sono fatti con cura, buon gusto e ironia non vedo perché il Tigullio debba creare problemi a chi sceglie Santa Margherita per l'ambientazione di uno spot pubblicitario», spiega.

E sulla stessa lunghezza d'onda si ritrovano gli amministratori portofinesi, che, nelle scorse settimane, hanno accettato di buon grado persino la neve in piazzetta che reclamizzava la sicurezza di un'auto partendo dalle incertezze atmosferiche.

Parlare dell'importanza della televisione, della pubblicità e del cinema sulle «ricadute» turistiche con l'assessore al Turismo di Portofino Enzo Cioffi è ■■■■ sfondare ■■ porta aperta.

Infatti afferma: «Ovviamente ogni proposta va valutata attentamente, ma chi viene a girare in piazzetta e dintorni, solitamente non è una sprovveduto. Un set a Portofino è impegnativo e occorrono fior di professionisti», racconta, da esperto, Cioffi.

Poi, per inciso, Cioffi, ci regala una autentica «chicca». Aggiunge: «Se tutto andrà bene, Portofino aprirà, o comunque sarà presente, al prossimo Festival del Cinema di Venezia con il film «Al di là delle nuvole» che Michelangelo Antonioni, con il suo amico Wim Wenders, ha girato, in parte, sui moli e nella piazzetta di Portofino. La notizia è nell'aria da qualche giorno, la conferma l'avremo presto, per il momento incrociamo le dita».

Ben vengano gli spot pubblicitari, un grazie grande così alla bella Charlize, sex symbol rivierasco dell'estate 1995 e chissà che non ci scappi pure una cittadinanza onoraria, vero signor sindaco?

Mauro Boccaccio

Ritorna il più importante appuntamento del centro medievale: note jazz, classica e rock

Diano Castello, un tuffo nell'arte

Il via da domani al 3° Festival di musica e teatro

DIANO CASTELLO. Un tuffo nell'arte e nella storia a due passi dal mare: è la proposta del 3° Festival di teatro e musica, che si tiene a Diano Castello dove a partire da domani proporrà sette spettacoli. Sono tappe di un viaggio che vedrà alla ribalta musicisti, attori e protagonisti liguri. Il programma comprende concerti classici, jazz e rock, oltre ad alcuni di gruppi folkloristici. Tutti gli appuntamenti, a ingresso libero, avranno inizio alle 21,15.

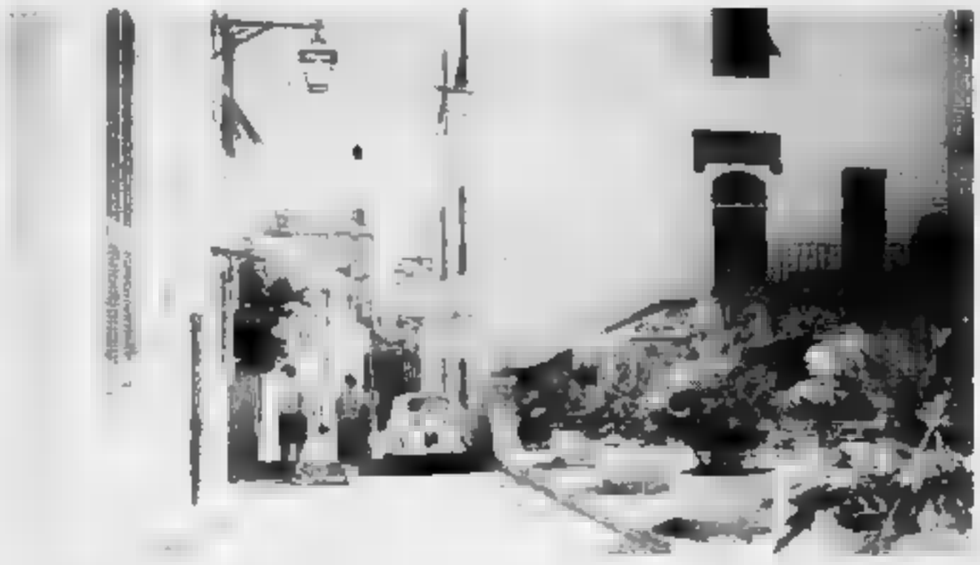
Il via alla manifestazione, organizzata dal Comune di Castello con il patrocinio di Provincia, Prefettura e Azienda di promozione turistica imperiesi, è domani, in piazza Matteotti, con l'orchestra «Johann Christian Bach». La formazione genovese, diretta da Antonio Gambula, ha all'attivo varie incisioni discografiche, tra cui la rara pagina del Bach «londinese», da cui prende il nome. La serata verrà dedicata ad Antonio Vivaldi: il primo brano è il Concerto per Fagotto in Sol minore, seguito dal Concerto per Flauto in Re maggiore «Il cardellino». Gran finale con «Le quattro stagioni».

Sabato, sempre nella piazza principale, la Compagnia dialettale Settimio Benedusi animerà la scena «Regordandu...pensandu», quadretti dal vivo dell'imperiese Antonio Ericarlo Bellini, per la regia di Pedro Manera. Gli interpreti sono Annalisa Brizio, Elvio Martini, Luca Maglio, Giuseppe Manera, Teresio Pallanca, Giuliana Canella, Alessandro Manera, Giuseppe Manera junior e Cristina Pallanca.

Il 2 agosto, in piazza Clavesana, sarà di scena il Quintetto classico-jazz di Gian Maria Bonino. Il maestro Bonino, originario di Diano Castello, sarà affiancato da Fabrizio Ruffa alla chitarra, dal flautista Giuseppe Nova, dal bassista Francesco Bertone e dal batterista Bruno Artesana. Come ospite d'onore, sarà inoltre presente il percussionista Skip Haddon, della band jazz-rock Weather Report. Il 5 agosto, in località Varcavello si esibiranno i Zenelxi, gruppo folkloristico che presenterà canti e filastrocche, pescando da un patrimonio tradizionale che va dal '600 al nostro secolo. I «Zennixi» indossano costumi tradizionali.

Dal folk al rock con gli imperiesi Sottosuono, attesi il 9 agosto in piazza Matteotti, per una «Serata Beatles «...». Accanto ai brani dei «baronetti» di Liverpool saranno eseguite composizioni originali dedicate al Pomonte, come «Tremila ore di sole». Il gruppo comprende Enrico Farari (voce solista, batteria), Amedeo Casella (chitarra ritmica), Lorenzo Lajolo (basso), Roberto Ferrari (chitarra solista) e Piero Rovida (tastiere, voce solista). Si continua l'11 agosto, nella stessa cornice, con la Compagnia filodrammatica San Michele di Pigna in «St'anu che ven». E' una commedia di Antonio Rebaudo, con Antonietta Rebaudo, Enrico Allavena, Renato Rebaudo, Maria Giovanna Casanova, Cristoforo Allavena, Daniele Orengo e Renato Borfiga.

Il ciclo si conclude il 13 agosto, in piazza Clavesana. Suoneranno Mario Trabucco al violino e José Scanu alla chitarra. Il repertorio è incentrato sulle musiche del grande violinista genovese, Nicolò Paganini. Saranno proposte varie Sonate e il Moto perpetuo. (m. v.)



Piazza Clavesana di Diano Castello, uno degli scenari del terzo Festival di Musica e teatro che prende il via domani sera

VIABILITA'

E dopo 18 mesi riapre la provinciale

Migliora la viabilità del borgo medioevale di Diano Castello. Per l'8 agosto è attesa, infatti, la riapertura della strada provinciale che era franata per un tratto proprio all'ingresso del centro abitato e che era rimasta inattiva per ben 18 mesi.

Il sindaco, Lino Damonte, tira il classico respiro di sollievo. Ci sono voluti tempo, sofferenze, sacrifici, e proteste varie per tagliare il traguardo. Tutto per colpa dell'alluvione del '94 che ha lasciato diversi metri cubi di terra e di pietre privando quasi del tutto il caratteristico centro alle spalle di Diano Marina di una delle «porte» d'entrata.

Per tutti questi mesi le auto dovevano spesso restare ferme alcuni minuti, in salita, al semaforo che permetteva la circolazione a senso unico alternato, prima di avere il via libera.

Dice Damonte: «Abbiamo avuto grandi difficoltà per realizzazione dell'opera. Troppa burocrazia, troppe lentezze. Abbiamo bussato a tutte le porte».

Prosegue: «Durante quest'anno e mezzo la nostro località ha sofferto infiniti disagi per colpa della frana. I lavori hanno tardato perché sotto terra sono state trovate le cisterne dell'acqua che nell'antichità hanno sempre consentito a Castello di resistere agli assedi e di avere autonomia. Tutti sapevano di questa realtà ma a quanto pare a qualche ufficio è sembrata una scoperta dell'ultimo minuto». (a. b.)

Le foto al teatro Concordia

Gli angoli nascosti del paese A Varcavello specialità locali

DIANO CASTELLO. Non solo musica a Diano Castello: il Festival servirà a far conoscere angoli caratteristici del borgo ed è accompagnato da varie iniziative. In contemporanea con la manifestazione, parte una mostra fotografica internazionale al teatro Concordia, mentre il 5 agosto in frazione Varcavello si potranno gustare specialità locali.

Spiega il direttore artistico, Jose Scanu: «La terza edizione si differenzia dalle precedenti perché incentra l'attenzione su artisti e luoghi liguri. Il cartellone ha un forte sapore di Liguria e la presenza di gruppi e musicisti genovesi mette in evidenza i forti legami storici di Diano Castello con il capoluogo ligure nella battaglia della Meloria, combattuta nel 1284, gli abitanti della zona avevano fiancheggiato le galee della Repubblica di Genova».

Aggiunge il sindaco, Lino Damonte: «Abbiamo diversificato l'ambientazione, in modo da far conoscere diverse zone del paese. In piazza Clavesana, che nel '94 aveva accolto uno spettacolo di decentramento del Festival di Cervo, ci saranno 150 posti a sedere, in piazza Matteotti, 300».

La serie di iniziative che contribuiranno a ravvivare l'ambiente nel millenario insediamento si apre già domani con una mostra al Teatro Concordia, da poco ristrutturato. La rassegna, a cura del Circolo Culturale «Spazio libero» in collaborazione con il Centro «Il Satanino», vedrà protagonisti venti operatori dell'immagine e potranno vedere le foto «firmate» da Massimiliano Azzola, Paolo Bonaldo, Sandro Bosio, Ivo Bussolino, Alessandro De Lorenzi, Gianni Galluzzo, Mario Gorabello, Walter Granori, Franco Languasco, Pierangela Mocca, Astrid Pankow, Sandro Pesato, Enrico Sacchi, Gian Paolo Scrimin, Corrado Stivani e Michele Vacchelli. Il pubblico sarà accolto fino al 6 agosto, dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 24. Nello stesso periodo saranno anche esposte istantanee che tracciano una panoramica sulle iniziative svolte finora.

Continua il sindaco: «Nell'appuntamento del 5 agosto a Varcavello, verranno inoltre assicurate degustazioni e sarà creata un'atmosfera festosa. I produttori di olio e vino "doc" nella zona avranno a disposizione uno spazio particolare. Il 5 e il 6 sarà anche allestito un mercatino dell'antiquariato. Sempre ad agosto, il Teatro Concordia accoglierà bancarelle per la vendita di prodotti locali». (e. f.)

Dal 26 Luglio al 13 Agosto '95

TEATRO MUSICALE di Liguria

3ª EDIZIONE

A Diano Castello

"un tuffo nell'arte e nella storia a due passi dal mare"

LUGLIO

MERCOLEDI' 26 - Piazza Matteotti
Orchestra Johann Christian Bach,
musiche di A. Vivaldi

SABATO [illegible] - Piazza Matteotti
Compagnia «Settimio Benedusi» di Imperia in
«Regurdandu... pensandu»
di Antonio Ericarlo Bellini

AGOSTO

2 - Piazza Clavesana
Quintetto classico-jazz di Gian Maria Bonino
Musiche di Claude Balling (flauto, chitarra, pianoforte, contrabbasso, batteria)

SABATO 5 - loc. Varcavello
«I Zenelxi» gruppo folk genovese

[illegible] 9 - [illegible]
«I Sottosuono» Serata Beatles «...

VENERDI' 11 - Piazza Matteotti
Compagnia «S. Michele» di Pigna in
«St'anu che ven» di Antonio Rebaudo

DOMENICA 13 - Piazza Clavesana
Duo violino-chitarra Mario Trabucco-José Scanu.
Musiche di N. Paganini

In collaborazione con
Provincia di Imperia
Prefettura di Imperia
Azienda di Promozione Turistica

INGRESSO LIBERO ORE 21,15

Le genovesi del Nazionale dilettanti hanno in pratica completato la campagna-acquisti

Sestrese e Pontedecimo sono pronte

Venerdì scatta già il raduno dei granata di Armienti

In attesa di conoscere i gironi del Nazionale dilettanti, Sestrese e Pontedecimo sono ormai prossime alla ripresa. Venerdì toccherà ai granata del confermato Mimì Armienti, dal 3 agosto via per la Sestrese di Sergio Ghilino. Sono finiti i tempi in cui la stagioni agonistiche duravano nove, massimo dieci mesi: ormai si viaggia sugli undici, e alcune società non hanno osservato neppure un breve periodo di riposo. E se inseriamo i tornei estivi, ecco che l'attività è praticamente a tempo pieno, dodici mesi su dodici.

Tornando al tema di partenza, ovvero i ripescaggi, l'attesa è per le decisioni che arriveranno dalla C su cancellazioni e rinunce: fine mese, questa la scadenza. Fra le liguri, in corsa l'Imperia, ma secondo molti con poche possibilità di vedersi esaudito il «sogno». Il Cuneo, ad esempio, ha più santi in Paradiso, e potrebbe completare il tradizionale girone ligure-piemontese-valdostano.

Come retrocessa, certo, ma non solo. Il criterio per i ripescaggi non è troppo chiaro: dopo le retrocesse, le perdenti degli spareggi. Ecco quindi che la Pegliese, a questo punto quinta società di Genova, avrebbe questo diritto: ma nessuno, nel club dei «marinai», pensa di avventurarsi in un torneo dai costi così elevati. Come terza fascia, quelle che hanno fatto domanda: ecco Imperia, appunto. Che continua a comprare (dopo Ancona, Alfano, Diomedi e Pastine, i nerazzurri si sono assicurati il difensore Avanzi dal Reggiolo) e, se ammessa al Nazionale dilettanti, pronta ad accordarsi con l'ex genoano Pennone, lo scorso anno «punterò» principe della Sestrese.

Verdestellati che al momento stanno cercando di completare il lotto dei '76 (7 elementi) da portare in rosa. I primi nomi sono quelli di Bollesan, Cavalliere, Prato, Raspa e Ruocco. Senza dimenticare altri, più esperti: piacciono Chiellini, De Sanctis, Manzoni e Marinno. Ritiro a Maissana, dal 6 al 13 agosto: Ghilino, dimesso ieri dall'ospedale dopo la caduta in motorino con frattura del femore, seguirà i lavori da bordo campo, con la squadra affidata a Massimo Rapone, il preparatore atletico.

Idem al Pontedecimo, che si è mosso in fretta (e bene) alla ricerca dei '76: Marco Alessio, Bellia, Cangini, Di Vito, Franceschi e Oggianu. Rientrano Spaggiari e Spanu, dal Libarna arriva Ubertelli e dall'Olimpic Zito. Ma i colpi a sorpresa potrebbero esser rappresentati da una punta e da un centrocampista. Primo ruolo che potrebbe esser coperto da Formoso (però anche la Samm insegue il «Rognoso»), il secondo da Pesce e Miretto. In casa Samm, intanto, è forte l'interessamento per l'ex rientrino Bonadies, mentre Possa al momento non si è ancora aggregato alla rosa del Pescara: questione di giorni? (g. s.)

Sergio Ghilino, tecnico della Sestrese

Caperana ha due «padroni»

Tornei, sempre Gianello Carni e Impresa Bresciani in evidenza

Domenica riposo per il torneo di Lavagna (stasera e domani via ai quarti di andata, finali il 4 agosto), a tenere banco nel panorama del calcio notturno estivo sono state le manifestazioni di Caperana e di Rapallo.

Il 36° «Città di Chiavari», al Comunale di Caperana, si avvia alla fine della fase eliminatoria. Due squadre continuano a mettersi in evidenza, e sono anche le favorite per il successo finale: Gianello Carni (6-1 al Ri Calciel e Impresa Bresciani (5-1 a «Mattina» hanno ormai monopolizzato l'attenzione e conquistato le prime due posizioni del girone B. «Gianello» può far ruotare Raffo, Ruvo, Dondero, Del Sante, Mobillo, Lunardini, Righetti e Grosso; «Bresciani» può rispondere con undici elementi: blocco della Grassorutese (Rigallo, Arata, Maraglia, Piropi, Guerrez e Puerli più Marsale e Massimo Costa del Rapallo, Sica della Santa, Piropo e Pino del San Lorenzo. E il dodicesimo? Massimo Bresciani, figlio del dirigente responsabile, per non esser da meno, anche sull'altro fronte c'è un «figlio d'arte», Daniele Gianello. Classifica girone B: Gianello p. 8; Bresciani 6. 2. «Mattina» 0. Oggi riposo, domani penultimo turno del girone A con alle 20,45 Esordi Genova-Immobiliare Meditalia e alle 22 Eco Center-Pizzeria Lanterno.

Al Gallotti di Rapallo, prime qualificate del 2° «Bagni e Bar» curato dal Riviera Fazzini Unica formazione a punteggio pieno, la Gelateria Centrale. Tre partite e tre vittorie, l'ultima domenica sera col Ristorante Michelitto per 4-1. Praticamente qualificata anche la Gelateria 2000 che ha osservato il turno di riposo, bene i Bagni Vittoria che hanno superato il Ristorante Circolo Golf: 10-5. Classifica girone B: Centrale (3 gare giocate) p. 9; Gelateria 2000 (3) 7; Vittoria (3) 4; Michelitto (3) 3; Circolo (4) 0. Stasera ultimo turno dell'«A» con alle 20,30 Bar Rino Frigidarium (7)-Immobiliare Af (4) e alle 21,45 Maxi Style (6)-Pontedecimo Gomme (4). Riposa l'Autoscale Olivari B (2). (g. s.)

Pallanuoto: i bianconeri finalmente in B dopo quattro anni di tentativi

Rapallo, la forza della volontà

Casagrande: «Terribile giocarsi tutto in 24 ore»

RAPALLO. L'avevano tanto attesa, che quando si è concretizzata non hanno avuto neppure la forza, così grande era l'emozione, di festeggiarla adeguatamente: il Rapallo ha conquistato domenica sera a Busto Arsizio la serie B dopo un «scortaggiamento» durato un quadriennio, ma ha potuto esultare brevemente. Si doveva ancora giocare Bustese-Mantova e il successo sul Livorno che ha dato la matematica certezza della promozione è stato celebrato con qualche «hurrah» e qualche asciugamano volato in aria.

Diego Casagrande, tecnico bianconero, racconta le interminabili ore dei playoff: «Giocarsi una stagione, anzi il lavoro di un quadriennio, in 24 ore o poco più, è agghiacciante. Avevamo di fronte rivali sulla carta alla nostra portata, ma temevo che le due lombarde Mantova e Bustese si avvantaggiassero dal fatto di poter giocare in casa. Per la Bustese era vero alla lettera, il Mantova conosceva la vasca più di noi e del Livorno».

I timori non erano infondati: «La gara d'esordio, sabato sera col Mantova, ci ha visti un po' contratti all'inizio: il successo per 8-6 ci ha permesso di scaricare un po' di tensione. Domenica a mezzogiorno la partita-chiave, con la Bustese che la sera prima aveva battuto il Livorno 7-5. E nella gara che aveva preceduto la nostra, il Livorno aveva perso anche col Mantova, 12-8. All'inizio i padroni di casa hanno avuto buon gioco ma negli ultimi 4' siamo usciti alla grande: abbiamo rimontato 3 gol e negli ultimi secondi sfiorato la vittoria. Ma il pareggio andava bene egualmente: con 3 punti bastava un altro pari per ottenere uno dei due posti-B o nell'ultima gara dovevamo vedercela col Livorno, ormai tagliato fuori. Infatti abbiamo quasi passeggiato: 11-6. Il successivo 5-5 della Bustese col Mantova ci ha regalato non solo la promozione, ma anche la soddisfazione di finire primi».

Il Rapallo vince con 5 punti a sala in B con la Bustese (p. 4); fuori Mantova (3) e Livorno (0).

Autori dell'impresa i portieri Massimo Garbarino, Pietro Montolatici, Piergiorgio Canevese; i difensori Mario Sinatra, Stefano Lugaresi, Elio Brasiliano, Riccardo Garbin e Daniel Lagos; i centrovasco Tommaso Baroffio, Marco Scattone, Mirvano Rovatti, Vincenzo Valente e Davide Cassola; gli attaccanti Mario Buciglupo, Marco Risso, Marco Arocco, Alessandro Martini, Antonio Lamberti, Davide Milano, Claudio Corò, Fabio Al[illegible]. (d. s.)

Scherma: un ligure asso mondiale

Terenzi iridato «L'oro di papà»

Lo sciabolatore genovese Tohru Terenzi ha vinto l'oro a squadre ai Mondiali

GENOVA. I colori dell'iride, in Liguria, sono in pochi a poterli indossare: i pallanuotisti veltresi trapiantati a Savona, Bovo e Averaimo, da domenica lo schermidore Tohru (o, si scrive proprio così) Terenzi, ch'egli volterra di nascita. E' da anni il n. 1 della sciabola italiana, solo una serie di contrattempi aveva impedito che diventasse un big anche in campo internazionale.

Ma dopo i Mondiali di L'Aja che proprio nella giornata conclusiva hanno salvato l'onore della scherma azzurra, che ha vinto i titoli nel fioretto a squadre femminile e nella sciabola a squadre maschile, Terenzi entra di diritto nel Gotha dello schermo. Per valutare l'impresa di Terenzi e dei suoi compagni, i partenopei Raffaele Cesarta e Luigi Tarantino, più la riserva Marco Marin, basti dire che l'Italia non vinceva il titolo mondiale nella sciabola a squadre dal '50. In mezzo, le vittorie olimpiche nel 1972 a Monaco e a Los Angeles nel 1984 (però senza i tirassi dell'Est).

Per arrivare lassù Terenzi ha dovuto farsi largo a «piattonate», dovendo superare handicap come la nascita in una regione schermisticamente derelitta, e non mai espressa una concreta ostilità di alcuni vertici federali verso il suo entourage. Nato a Genova il 16 marzo '69, comincia a tirare di scherma nell'80, portato in palestra a Voltri dal padre, il professor Arnaldo, che è tuttora il suo allenatore. Tohru segue le orme dei fratelli Eddy e Jany, ma ben presto si rivela il migliore. Il papà lo cresce nel club che lui fondato, nella palestra vicino all'oratorio di S. Ambrogio. Tesserato con le Fiamme Oro, nell'87 è campione mondiale Junior e decide col padre e la famiglia di trasferirsi a Torino, per gareggiare con il Circolo Scherma Torino.

Se resta genovese nel profondo (qui ha gli amici più cari e la fidanzata) deve rivolgersi a un grande circolo per sfondare. Nell'89 è campione italiano assoluto e vince due volte la Coppa del Mondo under 20. Nel '90 è bronzo individuale ai Mondiali di Lione, bissa il piazzamento nel '93 ad Essen, e pochi giorni fa in Olanda. La sua bestia nera è il russo Gregory Kirienko. Ma domenica sera l'ha «neutralizzato», sappellendolo sotto un diluvio di stoccate (11 a 3). Il suo sogno adesso? «Vincere l'oro individuale all'Olimpiade, e che la Federscherma riconosca a mio padre lo status ufficiale di allenatore. Senza di lui non sarei qui». (d. s.)

SALDI SALDI
CONTINUA LA
GRANDIOSA VENDITA
DI FINE STAGIONE
primavera/estate '95
FORMENTO CONFEZIONI
DA SETTEMBRE ANCHE AD ALBA
BEINETTE (CN) VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 [illegible] - APERTO LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDI'

Ogilvy&Mather

IL FRUTTO
DEL PIACERE

Solero

ALGIDA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 270.371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 25 Luglio 1995 n. 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"EL"
Sanremo
via degli Inglesi 60
Tel. 57.53.37

A Diano polizia e i vigili in servizio tutta la notte, controllate decine di persone

Prima notte di ronde sulle spiagge E per il caldo svenimenti e malori

DIANO MARINA. Polizia e vigili urbani fianco a fianco per assicurare «Notti tranquille» a Diano Marina, è la risposta ai bivacchi dei saccopelisti e agli atti di vandalismo frequenti soprattutto nel fine settimana. Con l'operazione interforze nella notte fra sabato e domenica, si è inaugurato un nuovo corso, inedito per il Ponente, che ha portato all'identificazione e alla denuncia di 16 giovani torinesi accampati nelle spiagge libere. E' soltanto l'inizio: il prossimo sabato i controlli, che vanno dall'una alle 7, verranno ripetuti. Saranno impegnati anche Guardia di Finanza e carabinieri.

L'operazione «Notti tranquille», coordinata dal prefetto Cesare Ricci e attuata dalla questura, ha visto per la prima volta nella zona pattuglie formate da agenti della polizia municipale e poliziotti. In questo modo, si è ovviato alla carenza di personale. I risultati si sono notati subito: intorno alla mezzanotte, una decina di saccopelisti sono stati fermati nel centro e invitati a non trasformare le spiagge in dormitori, come era successo negli scorsi weekend.

Le denunce sono poi scattate durante le ronde delle 4 e 5,30: tratti di litorale davanti a via XX Settembre e corso Garibaldi, sudici giovani fra 16 e 20 anni, arrivati da Rivoli e Torino, sono stati svegliati di soprassalto mentre bivaccavano sotto le stelle. Tutti sono stati segnalati all'autorità giudiziaria per aver violato il codice della navigazione, e in particolare un'ordinanza della Capitaneria di porto che vieta di trasformare in campeggi le zone riservate alla balneazione. Fino all'alba, sono state controllate una quarantina di persone e ai giardini pubblici è stato sorpreso un gruppo di vagabondi.

Altre verifiche riguardavano i rumori molesti e sono state compiute fra le 3 e 4, l'orario di chiusura dei locali notturni. Le pattuglie servivano anche a scoraggiare atti di teppismo che nelle settimane si sono scatenate risse. Commenta la comandante della polizia municipale, Daniela Bozzano: «La presenza costante ha agito da deterrente. Ad esempio, non sono state danneggiate le cabine telefoniche».

L'attenzione è alta perché si tratta di una zona «a rischio», ma la collaborazione tra le varie forze è destinata a estendersi su tutto il territorio. Aggiunge il prefetto Ricci: «Il Comitato provinciale per l'ordine e la pubblica ha individuato le aree più opposte e gli illeciti che di solito vengono commessi nel periodo estivo: microcriminalità, vandalismo, spaccio e consumo di droga, accattonaggio e prostituzione». Il prossimo sabato, formeranno pattuglie congiunte anche Fiamme Gialle e carabinieri. Non è escluso che i «blitz» si tengano anche in giorni infrasettimanali.

Un giudizio positivo arriva dal presidente dell'Associazione albergatori della provincia, Americo Pilati, che aveva evidenziato il problema dei controlli: «Sono soddisfatto e voglio ringraziare tutte le forze di polizia: si è subito visto l'utilità della sorveglianza continua. In questo modo, possiamo lavorare più tranquilli».

Enrico Ferrari

Continuano i controlli di vigili e polizia

IMPERIA. Anche nel Ponente continua l'«emergenza caldo». La percentuale di umidità dell'aria si mantiene al di sopra della media e i malori si moltiplicano, soprattutto tra gli anziani. All'ospedale di Sanremo, i ricoveri per malesseri dovuti all'afa hanno raggiunto i 4 al giorno. Nelle prossime ore, la situazione è destinata a rimanere invariata.

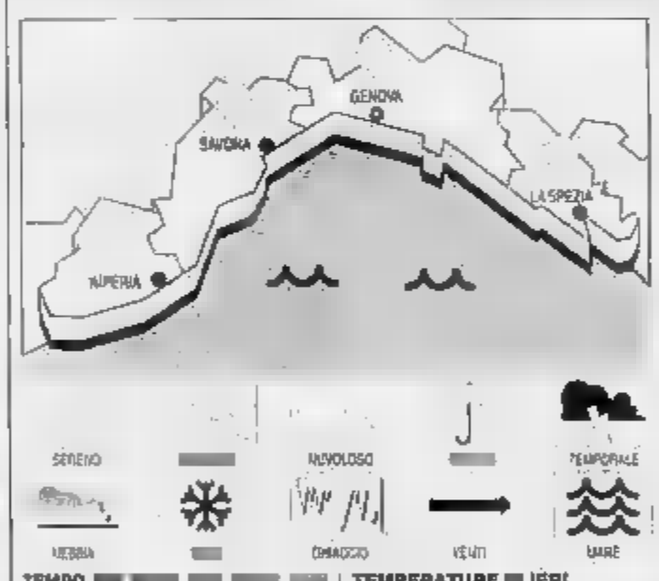
Anche se le temperature non sono da record ieri è stata registrata una massima di 29 gradi, più bassa dei 31 raggiunti cinque giorni fa, la sensazione di fastidio è aumentata dall'umidità. Ieri si era intorno al 75 per cento, una percentuale che supera la media di circa il 5%. Ne hanno risentito le categorie più a rischio: anziani e bambini. In particolare molti pensionati, nell'entroterra che sulla costa, hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici di pronto soccorso imperiese per improvvisi svenimenti e disturbi cardiaci.

C'è anche chi fronteggia il periodo più caldo e meno piovoso dell'anno con metodi empirici, ma efficaci. E' il caso di un barbiere lungo la passeggiata di Diano Marina, a pochi passi dagli impianti balneari, che ha addirittura messo a mollo i tavellini. Una trovata che ha subito avuto successo tra i clienti e potrebbe lanciare una moda.

Intanto, le previsioni per i prossimi giorni indicano che almeno fino a venerdì nulla dovrebbe cambiare. Dice Nicola Podestà, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia: «Non sono temperature di primato, visto che nella zona, in passato, sono stati addirittura raggiunti i 34 gradi. Per tutta la settimana è destinata a mantenersi il campo di alta pressione che garantisce bel tempo. Soltanto nell'interno, a ridosso dei rilievi, sono previsti temporali di calore». **[a. f.]**

Avventori in acqua, è la singolare idea di un bar di Diano Marina contro l'afa

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO poco nuvoloso con locali foschie di primo mattino e formazioni cumuliformi a ridosso dei rilievi, con possibilità di occasionali temporali nella zona interna, vento debole, mare mosso, temp. senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani e dopodomani:** prevalenza di schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 25°C, umidità 75%, Sud Ovest 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco pressione barom. 1015 mb (in aumento).

TEMPERATURE IERI

Genova	max 29	min 26
Savona	max 30	min 26
Imperia	max 29	min 25

UN ANNO FA Max: 29; min: 24; temp. mare 26.

Il **Sole** sorge alle 6,08 e tramonta alle 20,59. La **Luna** si leva alle 4,19 e cala alle 19,15 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Controlli delle motovedette dopo le «maree sporche» a Sanremo, Ospedaletti ed Arma

Yacht nel mirino della Capitaneria

Allarme a Capo Pino per un'imbarcazione da diporto troppo vicina alla costa. Il proprietario è stato denunciato
Le infrazioni al limite dei cinquecento metri dalle spiagge per gli scafi a motore sono in costante aumento

SANREMO. I diportisti «inquinatori» sono nel centro del mirino. Da una parte i bagnanti inferociti per la «schiuma» e la sporcizia arrivata sulle spiagge in questi giorni di bonaccia, dall'altra la Capitaneria di Porto impegnata nei controlli sul rispetto dell'ordinanze che confina yacht e motoscafi a 500 metri dal litorale. Un caso eclatante si è verificato ieri pomeriggio per la rivolta dei turisti che si trovavano sulle spiagge libere del Tiro a volo e davanti al porticciolo di Capo Pino. L'inconsueta «battaglia» si è giocata in un primo momento con una raffica di telefonate all'Ufficio Marittimo e in un secondo con veri cori di protesta partiti all'indirizzo di un maxi-yacht di nazionalità straniera ormeggiato ad una distanza quantomeno «sospetta».

Nel giro di mezz'ora il tratto di mare con il diportista accusato» in vista entrare in scena una motovedetta della Capitaneria comandata dal Capo Orlando Tunno che, tra la soddisfazione di chi nei giorni era stato costretto a fare il bagno nell'acqua sporca, dopo un controllo dei documenti ha proceduto a scortare l'imbarcazione a porto vecchio. Per il proprietario sono scattate una denuncia e una ammonizione a non rinvigorirsi alla spiaggia.

I controlli della Capitaneria ritavano in media otto infrazioni al giorno. Yacht trasportati dalla corrente oltre la distanze minimo consentite, sospetti casi di inquinamento dovuti al lavaggio dei motori e al rilascio in mare di rifiuti organici e non. «Sono cose che accadono da sempre - dicono i marinai più esperti - ma l'estate '95 ha visto più volte l'arrivo di maree "schiumose" a terra, con acque interdette anche dai rifiuti». Il motivo? Ancora una volta il caldo e le condizioni atmosferiche decisamente insolite per l'assenza delle tradizionali brezze marine. Nei giorni scorsi, quando una «marea nera» si era avvicinata a Pigo di Poma, Arma e Ospedaletti, la Capitaneria aveva allertato gli uffici Ecologia dei Comuni, ma un controllo di legna e depuratori aveva confermato che non si era verificata alcuna rottura. E la speranza, dopo i giorni difficili di luglio, è che i «rifiuti di riporto» apparsi sulle spiagge a lungo le costa non facciano più la loro comparsa. Un aiuto dei diportisti può essere fondamentale: maggiore senso civico e più rispetto per il mare possono evitare brutte sorprese. **[g. ga.]**

INCIDENTE

Un ferito sull'Autofiori

Traffico bloccato, ieri mattina alle 8,30 in autostrada, per un incidente avvenuto sulla carreggiata in direzione Genova, poco dopo il casello di Arma di Taggia. L'ambulanza della Croce Rossa di Taggia è intervenuta per soccorrere Monica Ronaldo, 32 anni, residente a Moncalieri (Torino) in via Farredi, protagonista di una serie di testacoda terminati contro il guard-rail. Secondo una prima ricostruzione la donna, che si trovava al volante di un'utilitaria, stava percorrendo la corsia di sorpasso quando si sarebbe vista tagliare la strada da un furgone. La rischiosa carambola ha messo la brusca frenata di un autoarticolato che è riuscito a bloccarsi a pochi metri dall'auto incidentata. Monica Ronaldo è stata trasportata immediatamente all'ospedale di Imperia dove i medici le hanno rilevato un forte trauma cranico. Sull'autostrada si sono registrati rallentamenti per circa un'ora. **[g. ga.]**

Si fa strada un'ipotesi agghiacciante: l'omicida ha infierito sui genitori mentre erano ancora in vita?

Delitto di Sestri Levante: mistero sui corpi

Ieri l'autopsia sulle vittime, forse ritrovati gli organi scomparsi

SESTRI L. Sono le 14,20 di ieri e il medico legale incaricato dal sostituto procuratore Filippo Gebbia di esaminare i resti delle vittime del massacro di giovedì scorso, è appena uscito dall'ospedale di Sestri Levante. Vi era entrato alle 12,50.

Dice il dottor Sergio Bisterlini, dell'Università di Genova: «Non è stato possibile ricostruire la sequenza del terribile episodio di giovedì scorso. Soltanto un esame istologico, cioè dei tessuti, potrà stabilire con esattezza e svelare il mistero dei cuori e degli altri organi trovati dappertutto nella sala da pranzo della villetta».

Impossibile, almeno ufficialmente, ricostruire quanto è successo: il mistero dei cuori scomparsi continua. Ma sembra, almeno, si è riusciti a raccogliere qualche importante indiscrezione. Gli organi, o almeno parti di essi, sarebbero custoditi in un sacco nell'ospedale di Sestri Levante ed è per questo che il medico legale tornerà ad esaminarli. Forse, finalmente, si riuscirà a sapere tutta la verità sul terribile episodio che ha sconvolto Sestri Levante e ha sbigottito tutta l'Italia. Per ora ci sono soltanto le indiscrezioni. Carlo Nicolini, il 25enne omicida, avrebbe infierito sui corpi dei genitori, in particolare su quello del padre, squartandoli con la mannaia usata per le pecore che custodiva, mentre erano ancora vivi. Sono i carabinieri a raccontare questo terribile particolare: secondo gli investigatori il fucile usato dal ragazzo era caricato con pallini per l'inseguelli e avrebbe ferito mortalmente, ma non ucciso sul colpo, il papà e la mamma. Seconda quanto si è potuto apprendere ieri all'ospedale di Sestri Levante, i cuori e gli altri organi sono stati ritrovati ma in uno stato irriconoscibile. Un vero e proprio puzzle dell'orrore che nemmeno il medico legale è riuscito, durante il primo esame, a ricomporre. Un'altra verità: Carlo Nicolini avrebbe

Carlo Nicolini, l'omicida

fatto fuoco prima sulla madre, Letizia Ferraro, 61 anni, sua suora, e poi sul padre, Mario Nicolini, 74 anni, medico in pensione. Ma si sarebbe accanito molto di più sul dentista sessantenne perché, pare, negli ultimi mesi voleva portarlo in cura da uno psichiatra. Inoltre gli aveva ammazzato un agnellino che custodiva insieme alle sette pecore dell'ovile di casa. Tutti particolari che dovranno essere confermati oggi dai magistrati Filippo Gebbia e Marcello Bruno. Verità che potranno essere confermate soltanto durante il processo in Tribunale. Sabato è cominciata la lunga trafila giudiziaria con il primo interrogatorio. Dice l'avvocato Federico Mallucci: «Carlo Nicolini ha sempre raccontato con lucidità, tranne qualche contraddizione sui particolari, la storia dell'orribile delitto. Per lui quella coppia non era più il papà e la mamma.

Ha ripetuto decine di volte che erano vittime di malocchio. Non erano più gli stessi, per lui è stata una liberazione. Lui si è difeso così, tanto che ha chiesto ai magistrati se poteva andare ad accudire le sue pecorelle». **[f. gr.]**

E' la regione a più alta densità di boschi, ecco i mezzi aerei disponibili

Allarme incendi, la Liguria è pronta

Un piano organizzato dalla Protezione civile

GENOVA. La Liguria si prepara ad affrontare l'emergenza incendi. Spetta alla nostra regione il primato nazionale di zone boschive: oltre il 70 per cento del totale del territorio. Ieri il responsabile del dipartimento antincendi della protezione civile della presidenza del Consiglio, generale Luigi Manfredi, ha illustrato il nuovo piano di prevenzione ed intervento nel corso di incendi alla presenza del presidente della Regione Giancarlo Mori, del vice Graziano Mazzarello, e dell'assessore all'agricoltura Egidio Banti.

«Sarà importante trovarsi in condizione di intervenire nel più breve tempo possibile e questo grazie ad una flotta di aerei efficiente, con la dislocazione in aree vicine a quelle definite "a rischio" e con un sistema di avvistamento che già oggi siamo in grado di attivare».

I sei aerei a disposizione sono: cinque Canadair con capacità di trasporto di cinquemila litri d'acqua, altri quattro

I «Canadair» si confermano i mezzi più utili per gli interventi antincendio in Liguria. Ne sono stati varati nove esemplari, scarto ai «G222» e ai «C130»

Canadair dell'ultima serie «Cl 415» di concezione e con una maggiore capacità: seimila litri. Tre aerei «G 222» (altri due sono di riserva) che possono lanciare seimila litri di liquido ritardante sul fronte di fiamme, un aereo «C 130» (sette in riserva) con circa 12 mila litri di ritardante, quattro elicotteri «CH 47» (sette in riserva) con circa cinquemila litri d'acqua, quattro elicotteri «AB 212» con circa mille litri d'acqua, due elicotteri «AB 412» dalla portata di circa mille litri d'acqua.

Uno o più aerei saranno permanentemente in volo nei periodi di siccità. Tre aerei della capacità di duemila litri perlustreranno dall'alto la Sardegna. «La tempestività dell'intervento è fondamentale - sottolinea Dante Marchi coordinatore della Forestale per la Liguria - anche perché a questo si sommano tempi tecnici. Sul territorio regionale sono sparse 45 stazioni della Forestale. Il tempo di preparazione del Canadair, ad esempio, è di quindici minuti, i "G 222" e i "C 130" un'ora, gli elicotteri, molto utili per l'orografia della Liguria, impiegano 45 minutti». Banti ha aggiunto: «Il sistema elettronico di rilevazione degli incendi a terra è in funzione fra un paio d'anni. Inoltre è stata rinnovata la convenzione con la Francia per l'impiego comune degli aerei antincendio». **[p. c.]**

L'amministrazione spiega i ritardi di opere pubbliche varate dalla giunta-Scajola

«Ecco perché i lavori sono fermi»

Dopo le accuse di inerzia giunge la motivazione ufficiale: «Alcune pratiche mancano di atti indispensabili». La radiografia non risparmia via Cascione, la strada della Colla, scuole e fognature

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per demolire la vecchia piscina, la spesa è di 57 milioni (e 10 di parcella al progettista): ma la documentazione è ridotta a un disegnino e due paginette di relazione tecnica, e non si tiene conto che il terreno sul quale l'impianto si trova è demaniale. Un solo caso, uno dei tanti. Ma è significativo, secondo l'amministrazione comunale, per esemplificare le ragioni di alcuni ritardi nel proseguire le opere pubbliche, iniziate dalla Giunta dell'allora sindaco Scajola. Rallentamenti o addirittura blocchi, che hanno suscitato qualche accusa di inerzia o di inefficienza da parte della stessa opposizione.

E invece, molti lavori si stanno arenati, sostengono gli attuali amministratori, lo si deve proprio al fatto che le pratiche mancavano di atti indispensabili, senza i quali è impossibile proseguire. E così, per chiarire la situazione una volta per tutte, è intervenuto anche il sindaco Davide Berio. «A circa due mesi dall'insediamento, e dopo essersi informati con, gli assessori possono adesso fare il punto, anche perchè, attraverso schede tecniche, hanno compiuto una verifica approfondita, opera per opera. I cittadini potranno così rendersi conto che si va avanti. Per una doverosa continuità, nessun lavoro sarà fermato: ma tutti proseguiranno, e saranno terminati».

Il sindaco Davide Berio

A fare una dettagliata radiografia, è Rinaldo Paglieri, assessore ai Lavori pubblici: «Si sono avuti lamentele in via Cascione, per il fermo della ristrutturazione. Ma lo spartitraffico di metri per 0,50, che divideva due corsie larghe, non era conforme al nuovo codice della strada, ed ha avuto parere estremamente negativo dei Vigili urbani e dei Vigili del fuoco, perchè avrebbe creato ripercussioni sul traffico e sulla sicurezza. E allora, abbiamo dovuto demolirlo: a fine estate, riprenderanno i lavori, ma senza l'aiuola prevista». E la strada da Colla a Caramagna? «La costruzione è conforme, perchè ancora manca il nulla osta dei Beni ambientali della Regione».

Si sono arenati anche gli interventi di ristrutturazione delle scuole di piazza Roma e di piazza Calvi: «Erano stati avviati con superficialità, da parte della direzione lavori e delle imprese. Ne è scaturito un contenzioso, legato anche a progettazioni approssimative, che in certi casi potrebbe portare alla risoluzione del contratto», accusa Paglieri. Analoga situazione le palestre: «Siamo in attesa delle perizie suppletive e dei progetti per impianti elettrici e risparmio energetico. Se ci fosse stata più puntualità, ora si potrebbe procedere con più sollecitudine e minori ostacoli», sottolinea l'assessore Paglieri, deciso comunque ad avere tutto pronto per settembre.

Anche Giacomo Guasco, l'assessore all'Ambiente, ha recriminazioni da fare, soprattutto a proposito delle fognature, della canalizzazione delle acque nelle frazioni, della separazione delle acque bianche da quelle nere: «Prima delle elezioni, sono stati varati progetti in tempi brevi, senza sviluppare le prassi solite. E così, poco alla volta, i nodi vengono ora al pettine. Interventi nelle frazioni, e va benissimo dove? Il fascicolo, largamente incompleto, non dice in quali. E sulle fioriture di lungomare Vespucci e Monte Calvario, ho preferito attendere la semina a fine estate, piuttosto che sistemare un manto erboso prefabbricato: 40 milioni risparmiati, e destinati ad altro».

Un capitolo a parte merita l'Ufficio tecnico, carente di personale, mal collocato logisticamente e privo di strumentazioni adeguate: «Non ci sono tavoli da disegno, non è informatizzato, non dispone delle più elementari attrezzature per fare rilievi topografici. Un esempio? Da due mesi, abbiamo chiesto un rilievo dei portici di Calata Cuneo, che intendiamo ristrutturare, mantenendone l'aspetto storico: è solo un disegno, ma ancora non è stato possibile averlo», dice l'assessore Guasco. Soltanto le maxiopere hanno avuto un iter abbastanza regolare»: procedono sia l'acquedotto bis del Roja che il depuratore, per il quale si sta completando il finanziamento.

Stefano

PONTE SULL'IMPERO

«E' meglio la quarzite»

C'è una spiegazione anche per il blocco dei lavori di rifacimento al marciapiede sul ponte del torrente Impero. Spiega l'assessore Paglieri: «La pavimentazione in quarzite era tipica degli Anni Sessanta, e che avesse un certo valore urbanistico lo prova anche la collocazione di un dischetto, con il sigillo dell'impresa che l'aveva realizzata. Abbiamo così pensato che è meglio mantenere la quarzite, piuttosto che installare l'istello in cotto, più adatto in altre regioni ma non in Liguria». L'obbiettivo dell'amministrazione comunale è quello di diversificare le varie zone della città: ognuna, invece, venivano sistematicamente rifatti tutti i marciapiedi nello stesso modo, e con gli stessi materiali. «Ma un conto è il centro storico, un altro i quartieri della periferia», dice ancora Paglieri. E aggiunge: «In Liguria, il materiale principale è la pietra, come dimostrano le "ciappe" ancora presenti in qualche strada. E dove sarà possibile, l'intenzione è quella di rispettare le usanze del passato, adoperando il cotto, presente spesso anche a sproposito, soltanto dove è necessario. Anche in piazza Unità Nazionale saranno effettuati interventi di ristrutturazione».

(s. f.)

DALLA SETTIMA

GIUSTIZIA

Libertà per Sciolli e Castellino, si decide sabato

Si terrà sabato mattina l'udienza del Tribunale del che dovrà decidere l'eventuale scarcerazione di Leonardo Sciolli e Francesco Castellino, arrestati nei giorni scorsi per il fallimento della «Castellino & Solmara». L'istanza è stata presentata dall'avvocato Franco Morone per Sciolli e dal legale Mario Tropini per l'altro accusato: la richiesta è stata decisa visto che non esisterebbe la possibilità di inquinamento delle prove. Sulla stessa domanda dovrà pronunciarsi entro domani il gip Laura Russo. **(m. v.)**

MANIFESTAZIONE

In 800 hanno applaudito il basso Alfredo Zanazzo

C'erano 800 spettatori, e tutti si sono alzati in piedi per applaudire con entusiasmo, quando ha terminato di cantare «La Profezia», dal Nabucco di Verdi. Per il basso Alfredo Zanazzo, il recital tenuto nella chiesa di S. Margherita a Ponteassio, in occasione della festa patronale, è stato uno grande personale. Al termine del concerto, che ha visto alla ribalta anche la Corale San Maurizio e i Cantores Bormani, Zanazzo ha ricevuto i complimenti del presidente della Provincia Boscetto e del sindaco di Imperia Davide Berio. **(s. f.)**

INCIDENTE

Investe un cane e si ferisce: medicato all'ospedale

Domenica mattina il motociclista Marco Pulvirenti, 28 anni, residente a Imperia in via Campirossi 60, nella curva di via Agnesi si è trovato di fronte a un cane. L'urto è stato inevitabile: Pulvirenti è stato medicato all'ospedale per varie contusioni e si rimetterà in 10 giorni. Lievi feriti anche per l'animale. **(b. v.)**

I programmi del nuovo segretario provinciale del pds, che sostituisce Fulvio Vassallo

«Intesa con Rifondazione e Lega»

Lorenzo Trucchi punta a un ampio schieramento di centro sinistra. Prima verifica per l'ipotizzata coalizione in autunno alle elezioni comunali di Sanremo: obiettivo, la conquista di Palazzo Bellevue

IMPERIA. «Il primo test lo avremo in autunno, alle comunali di Sanremo: il partito già sta lavorando per costruire un'alleanza politico-elettorale in grado di vincere e rendere governabile questa città, che per la terza volta consecutiva si reca alle urne in anticipo»: appena diventato segretario provinciale del pds ha sostituito Fulvio Vassallo, che si è dimesso dopo essere diventato assessore regionale), Lorenzo Trucchi, 49 anni, già consigliere regionale per due legislature ed ex segretario provinciale della Cgil, si è tuffato nel lavoro, e ha cominciato a pensare al futuro.

Per Sanremo, è fiducioso: «E' una città che ha problemi grossi. Però, ritengo che si possa arrivare a uno schieramento di centro sinistra che sia il più ampio possibile. Come è già accaduto a Imperia e Ventimiglia, esistono le condizioni per l'affermazione di una coalizione, alla quale il pds darà il proprio contributo, progressista». E' anche in vista di ulteriori alleanze, dunque, che Trucchi lancia un messaggio «alle forze disponibili a sostenere la nostra presenza». E' una scommessa: «Quello di far crescere il partito, per contribuire a creare una nuova formazione di sinistra».

Lorenzo Trucchi nuovo segretario del pds illustra i programmi del partito

Alle recenti amministrative, Imperia ha avuto risultati contraddittori: nel capoluogo e alle regionali si è imposto il cartello progressista (ha ottenuto il sindaco a Imperia) o il pds ha registrato una forte crescita, con tre seggi conquistati in Regione, ma in Provincia, e alle precedenti politiche, aveva prevalso invece il centro destra. Osserva Trucchi: «Siamo al governo in alcuni dei centri maggiori, è aumentata la nostra rappresentanza a Genova. C'è quindi l'esigenza di rafforzare ulteriormente le prospettive, sulla Riviera dei Fiori, con scelte che giovino alla "visibilità"».

E' un passaggio testimone, quello tra Vassallo e Trucchi, sintonizzati sulla stessa lunghezza d'onda. Dice infatti l'ex segretario: «Lorenzo ha sempre fatto parte del gruppo dirigente, ha grande esperienza ed è stato invitato a mettersi al servizio del partito e non solo. Io, poichè si punta alla federazione, nell'ipotesi da D'Alema al congresso. Per la prima volta in vent'anni, il pds ha assunto un ruolo di governo in molte amministrazioni: sono parecchie quelle che fanno riferimento alle forze di sinistra, ed è una situazione ricca di potenzialità e molto impegnativa».

Tra i principali obbiettivi di Trucchi, il coinvolgimento della gente, «che deve partecipare, contare, esprimersi e portare il proprio contributo di idee e di operosità» allo scopo e anche quello di riavvicinare chi si è allontanato dalla politica: «Bisogna riportare il Paese, e per quel che compete la provincia di Imperia, alla "normalità", intesa come piattume, ma come alternativa, perché al timone non siano sempre gli stessi», sottolinea il suo segretario, che è stato eletto praticamente all'unanimità, e ribadisce ora: «Mi accingo a un compito difficile, ma stimolante».

I rapporti con Rifondazione comunista? «A Imperia e Ventimiglia, dove abbiamo portato il sindaco, ci presentati insieme, in Provincia e alla Regione ognuno ha fatto la propria strada. Non sottovalutiamo le differenze, ma se si riuscisse a trovare un'intesa sui programmi e sulle candidature, siamo pronti ad allearci anche con le ali estreme, che pur noi, sono da un lato Re e dall'altro la Lega. Occorre una proposta programmatica forte e credibile. Però, e gli spostamenti degli elettori lo provano, è più facile trovare un accordo a livello amministrativo, che politico».

(s. d.)

Singolare situazione a Diano Marina: un incarico di pulizia

Il Comune cerca dipendenti ma nessuno accetta il posto

DIANO MARINA. Per assicurare la pulizia di due gabinetti pubblici da tre settimane l'Amministrazione comunale di Diano Marina chiede di assumere un dipendente «ausiliario», ma nessuno accetta l'incarico. Da almeno una decina di giorni è richiesta di assumere un bagnino ma non c'è nessuno disponibile a ricoprire il posto.

I 15 mila disoccupati della provincia dove sono finiti? L'interrogativo corre di bocca in bocca non solo nella località balneare ma un po' ovunque. La risposta resta difficile. Di fronte alla rinuncia ad un posto di lavoro alle dipendenze di ente pubblico nessuno sa spiegarsi cosa stia succedendo e cosa si attendano i disoccupati. I più sostengono che i senza lavoro sul territorio provinciale siano prevalentemente diplomati e laureati che non si abbasserebbero a ricoprire posti di carriera ausiliaria. Altri affermano che accettare un incarico a tempo determinato comporterebbe la perdita della indennità di disoccupazione e uno scivolone al fondo della graduatoria dell'ufficio di collocamento.

Il Comune di Diano cerca dipendenti

Comunque sia la questione fa discutere e per certi versi scatena reazioni negli ambienti cittadini.

Dicono alcuni anziani dianesi: «Roba da non credere. Si vede che tutta questa necessità di guadagno da parte di chi presenta le domande non c'è, diversamente posti pubblici come questo non si rinuncerebbero».

Dice l'assessore al Turismo Adriano Rogni: «Speravo e ci contavo che qualcuno accettasse il posto di ausiliario. Il lavoro è abbastanza tranquillo. L'incarico sarebbe stato di ripulire i gabinetti igienici di Villa Scarsella in occasione delle manifestazioni e quelli del Palavela, sempre in occasione degli spettacoli. Quindi nulla di eccezionale anche se importante per la città. Poi l'orario sarebbe stato completato con altri piccoli servizi complementari. Ma nessuno vuole il posto. A questo punto non so più cosa fare. Confermano all'Ufficio personale «Bagnini non se ne trovano perché ci vuole il patentino, mentre per il posto di ausiliario la rinuncia continuano. Quando riferiamo agli interessati che tra le varie competenza c'è anche la pulizia dei servizi igienici, con un inimite scusa tutti rinunciano. Non sappiamo più come fare».

(a. b.)

LETTERE AI GIORNALI

Funivia di Sanremo retorica o politica?

Non ne posso più: è mai possibile raccogliere firme per tenere in vita una cosa morta e sepolta da almeno 15 anni? E' come per le persone. Bisogna far loro del bene quando sono vive, dopo si possono dire solo le preghiere. Ma questo popolino che firma, non pensa e non ha cognizione di quello che fa? Basterebbe, a chi firma, chiedere quante volte ha utilizzato la funivia e sono sicuro che il 90 per cento direbbe mai. E allora? Si può fare di meglio. Tutti coloro che aderiscono all'iniziativa, dovrebbero sottoscrivere un abbonamento di dieci corse a 100 mila lire, e allora magari si riuscirebbe davvero a fare qualcosa di buono. Ma sono sicuro che a tali condizioni nessuno metterebbe la sua firma. Allora, ciò che si sta facendo è tutta retorica o politica. E' gestione? Ha costi proibitivi che il Comitato vorrebbe accollare al Comune: non pare giusto che la collettività debba pagare un progetto fallimentare. A chi è di queste parti, infine, sorge una domanda: o Signore che ci vado a fare?

Lettera firmata, Sanremo

«Mai più in quei bagni di San Bartolomeo»

Ho trascorso 15 giorni di ferie con la famiglia a San Bartolomeo e ho scelto, per comodità e per il mare pulito, un preciso stabilimento balneare. Dopo un anno di lavoro, sognavo di godermi queste vacanze al mare... Purtroppo, però, questa è la sintesi di quel che ho trovato. Spiaggia sporca, inquinata da pezzi di vetro, mozziconi di sigarette e altro ancora (che regolarmente ritrovavo il giorno seguente) e lo «spiaggino» disseminato di plastre, grave pericolo per i bambini che giocavano. Il titolare e i bagnini comodamente seduti all'ombra del bar, in compagnia di loschi individui (presumo tossici) si disinteressavano di quel che avveniva. Dopo aver soldato il salato conto mi son detto: forse dovevo fare un esposto al sindaco?

Gaetano Mirelli, Mondovì

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290 777. **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295 455. **Camporosso:** tel. 29 191. **Carvo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353; **Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206 678. **Ospedaletti:** tel. **Pieve di Teco:** tel. **Pontedassio:** tel. 325.107. **Riva Ligure:** tel. 485 754. **S. Stefano al Mare:** tel. 485 000. **Sanremo:** tel. 505 050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 230.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 298 450

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584, resta aperta dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Capovilla, piazza Dante 33, tel.

A **Sanremo**, la farmacia Gorlero, via Garibaldi 18, tel. 500 424, resta aperta dalle 8.30 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Matuzia, via Matteotti 86, tel. 531.968.

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:

Imperia: Torresi, via Nazionale 13, tel. 23.625

Bordighera - Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261 409

Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191.

Cervo - San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, tel. 400 045

Diano Marina: Guglielmi, via Roma, tel.

Dolceacqua: via Provinciale, telefono 206 133

Ospedaletti: Alvarez, via Matteotti 108/ telefono 660.015

Pieve di Teco: Coppi, corso Ponzoni 70, telefono 36 209.

Riva Ligure: Novaldini, piazza Bado 42, telefono 485 754

Santo Stefano al Mare: Novaldini, piazza 14, telefono 485 882.

Sanremo: San Martino, corso Cavallotti 175 tel. 509 375

Arma di Taggia: Del Toro, San Francesco 10, tel. 43 500

Ventimiglia: Morel, via Cavour 58, tel. 351 761

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91 524

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: (0183) 290 777. Santi roman telefono 500 300. **Guardia medica montana:** telefono 408 100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, tel. (0183) 299 906.

GUARDIA DEL PESCE

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:**

STATO CIVILE

24 LUGLIO

NATI. A Imperia: Elisa Revello; Federica Lorenzi, Marius Del Core; Adriana Scaramozzino; Matilde Goddi. A Imperia: Giovanni Sibilla (67 anni); Giuseppe Zarbo (58); Pietro Bologna (84), Gino Giorio (72); Teresa Volpe (72); Trinchero (85).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Consiglio comunale di Dolcedo si riunisce giovedì, alle 21, nella sala di piazza Doria. All'ordine del giorno, figurano variazioni al bilancio e previsione per il '95 e modifiche allo Statuto del Comune in base alla legge 81. Sono inoltre previste risposte sul piano particolareggiato di iniziativa privata nella frazione Isolalunga. Dovrà anche essere approvato il piano finanziario per la costruzione di un acquedotto e scopi irrigui nella intorno a frazione Ripalta. Si discuterà poi la determinazione degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Municipio presso Enti, aziende e istituzioni, sempre seguendo l'articolo 13 della 81 (93). Sono anche in previsione la lettura dei verbali della seduta precedente e uno storno di fondi. Il Consiglio verrà presieduto dal sindaco Pier Giorgio Gandolfo.

GLI APPUNTAMENTI

SAN BARTOLOMEO

Bancarelle a Sant'Anna

Domani, nel rione di Sant'Anna, a Diano Marina, si tiene un mercatino. Le bancarelle si potranno visitare per tutta la giornata. **(a. f.)**

IMPERIA

La Guardia odontoiatrica

Nel capoluogo è in funzione una Guardia odontoiatrica per le emergenze dei giorni festivi. I dentisti mettono a disposizione i propri studi dalle 9 alle 12. Il recapito è 295.908. **(a. f.)**

IMPERIA

La gita di «Vivinatura»

L'associazione «Vivinatura» di Imperia propone un'escursione in Val Ferrato, che si terrà il 6 agosto. Per informazioni, chiamare il 26.808. Si partirà alle 8 da piazza Dante. **(a. f.)**

MENDATICA

Via alla «Pedalalpi»

La Pro loco di Mendatica, in collaborazione con la Comunità montana della Valle Arroscia, organizza la «Pedalalpi», escursione in mountain bike che si svolgerà domenica 30. Iscrizioni entro venerdì alle 13, contattando il 32.678 o inviando un fax al 366.528. **(a. f.)**

CORSI

I corsi di informatica

Ultima serie di stage dell'«Informatica Progetto» a Sanremo. Per informazioni sui corsi, rivolgersi a Paolo Daino allo 0184/57.04.81. **(g. ga.)**

SANREMO

Nuova mostra a Villa Ormond

Vernissage serale, per il personale di Giovanna Giachetti allestita a Villa Ormond. La mostra, che proseguirà fino al 5 agosto, sarà aperta al pubblico dalle 16 alle 19. **(g. ga.)**

SANREMO

Scuola estiva alla Respighi

La scuola di musica «Ottorino Respighi» di Sanremo continua l'attività didattica con i corsi estivi. In programma lezioni di jazz e musica d'insieme. Per informazioni contattare lo 0184/57.00.75. **(g. ga.)**

Proposto dal commissario Piccolo un corso di laurea nell'ambito del polo imperiese

Università, ecco Scienze Turistiche

In Italia solo due corsi analoghi: a Rimini e Assisi. Fra le iniziative del Comune figura anche un biennio parauniversitario di floricoltura presso l'Istituto di Agraria. Problemi per la sede della nuova struttura

SANREMO. Un corso di laurea in Scienze turistiche a Sanremo abbinato alla facoltà di Economia e commercio di Imperia. E' questa l'ultima novità sul fronte del polo universitario imperiese. «Si può fare» assicura il commissario del Comune di Sanremo, Giuseppe Piccolo, a cui è toccato sostenitore dell'istituzione di una facoltà universitaria a Sanremo. E aggiunge: «Se l'amministrazione che mi succederà non getterà nel cestino la mia proposta, il nuovo corso potrà decollare già nell'anno accademico 96-97». Piccolo ne ha parlato nel corso del meeting turismo organizzato sabato all'Hotel Royal dalle associazioni degli albergatori, evidenziando come il corso di laurea avvicini ulteriormente Sanremo al polo universitario imperiese.

Non è la sola novità sul fronte dell'università. A ottobre, presso l'Istituto agrario di Sanremo, inizierà un biennio di Floricoltura, un corso parauniversitario organizzato dall'ateneo di Torino che, per il momento, potrà ospitare soltanto 25 studenti. Il primo anno, basato esclusivamente sulla teoria, è previsto a Torino; gli ultimi due, totalmente dedicati al tirocinio, si terranno a Sanremo.

Perché "Scienze turistiche"? «E' una facoltà nuova, tutta da inventare, incisiva in una realtà particolare come quella di Sanremo» aggiunge ancora Piccolo.

Il Commissario si è incontrato con il rettore magnifico dell'università di Perugia per avere informazioni precise. «Ho scoperto che esistono due corsi di laurea in Scienze turistiche ad Assisi, abbinata alla facoltà di Economia e commercio di Perugia, ed a Rimini, affiliata all'università di Bologna» dice con una punta di soddisfazione. E precisa: «A Imperia abbiamo le facoltà di Giurisprudenza ed Economia e commercio; il corso a Sanremo non farebbe che arricchire la provincia e l'università di Genova».

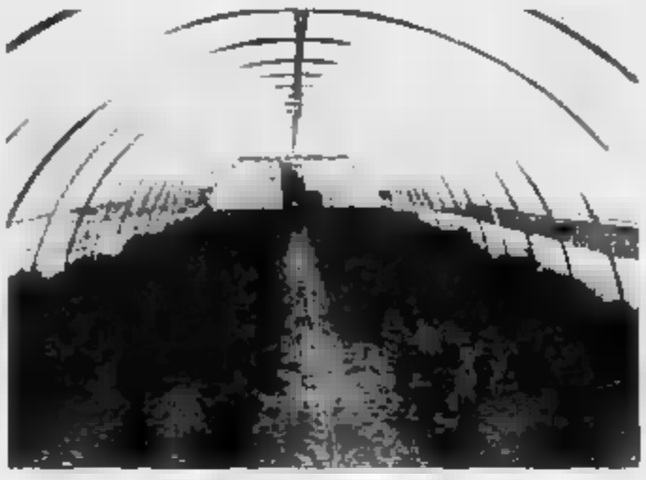
Sanremo, nella scorsa primavera, ha corso il rischio di perdere definitivamente il treno per l'università. La vecchia giunta aveva votato contro l'istituzione della società per azioni non ritenendola uno strumento idoneo alla gestione della nuova struttura didattica. «Se non andava bene la Spa dovevano tentare di privilegiare un consorzio, una fondazione o una forma di cooperativa, ma non si poteva rinunciare, non si poteva rischiare di perdere definitivamente bene tanto prezioso per i giovani e la cultura».

Piccolo ha ottenuto l'inserimento nel consiglio di amministrazione della nuova società di due rappresentanti sanremesi: uno tecnico (è un funzionario del Comune) ed uno legato al mondo della scuola (è preside in una scuola superiore).

Resta il problema della sede: dove verrà collocata la nuova università sanremese? Per il momento è un interrogativo senza risposta. «Bisognerebbe costruire un tempio a quella struttura» ribadisce Piccolo, quasi a voler sottolineare il suo attaccamento al problema. Poi aggiunge ancora: «Con il corso di laurea in Scienze turistiche accontentiamo l'università di Genova ed anche quella di Nizza, molto interessata ad una simile prospettiva».

Il problema verrà ripreso dopo la pausa di agosto.

Gian Piero Moretti



Parte un biennio di floricoltura all'Istituto Agrario di Sanremo

AUTOSTRADE BIS

Ultima settimana di lavori

Ultima settimana di lavori per il tratto di Aurelia-bis tra il casello autostradale di Taggia e San Martino. La tangenziale, percorribile attualmente in entrambi i sensi, attende gli interventi di rifinitura per l'uscita dallo svincolo di Valle Armea che, come annunciato dall'Autofiori, dovrebbero terminare entro domenica prossima. Dopo anni d'attesa e di polemiche per il tracciato del viadotto finito in "rotta di collisione" con la tomba del cimitero la strada sarà finalmente agibile ma l'opera è ben lontana dall'essere ultimata. Da San Martino allo svincolo di San Pietro, nei pressi dell'ospedale, i tunnel e le strutture principali sono ultimate e l'obiettivo è quello di riuscire a garantire l'inaugurazione entro l'inizio dell'estate '96. Il problema principale restano i finanziamenti, al momento bloccati, che interessano soprattutto il terzo lotto dell'Aurelia-bis, quello tra San Pietro e il Borgo Tiro, dove si è già speso molto denaro per la realizzazione del foro pilota delle due gallerie principali. Il completamento dell'opera resta invece condizionato ai preventivi da spesa per la grande viabilità e l'occupazione della legge Finanziaria '96.

[g. ga.]

LETTERA A LA STAMPA

I vigili di Sanremo respingono le accuse

A seguito di alcuni articoli apparsi nei giorni passati sui quotidiani locali, il corpo di polizia municipale di Sanremo ha il desiderio di esprimere alcune considerazioni a riguardo.

Innanzitutto la cittadinanza deve capire e, forse, sapere che gli appartenenti al corpo di polizia municipale non possono rifiutarsi di eseguire un ordine o di applicare le disposizioni di un'ordinanza impartiti dal sindaco o da altre autorità, cosa che d'altronde non possono fare neppure le altre forze di polizia.

Chiarito ciò il corpo di polizia municipale crede di poter in buona fede rifiutare di essere colpevolizzato come, leggendo alcuni articoli pubblicati nei giorni passati, più di una persona vorrebbe che accadesse: noi in più di un occasione ed a tutti i livelli abbiamo cercato di far sì che la doverosa applicazione dei regolamenti non si trasformasse in un disagio per gli utenti della strada.

Nel caso specifico più di una volta il corpo di polizia municipale ha chiesto alle varie amministrazioni che, nei periodi di maggior afflusso turistico, venissero sospesi i lavaggi stradali in orario serale: ciò per evitare a chi si godesse in santa pace un concerto o un gelato con la famiglia di vedersi contravvenire o rimuovere la propria automobile.

Come purtroppo spesso gli agenti del corpo sono costretti ad intervenire in seguito ad esposti o denunce di cittadini presso le poche discoteche o locali da ballo che danno un po' di vita alle serate sanremesi. E proprio a causa delle funzioni che gli agenti ricoprono che questi sono costretti a non poter rifiutare tali tipi di intervento.

Purtroppo, a volte, quello che gli articoli definiscono "assoluta mancanza di coordinazione e programmazione" dei Comuni hanno impedito che ciò avvenisse e senza che il corpo di polizia municipale ne avesse colpa alcuna.

Inoltre gli albergatori di corso Imperatrice e zone adiacenti avrebbero dovuto ricordare che erano stati avvertiti telefonicamente proprio a cura del comando sui disagi che i lavaggi della strada avrebbero causato ai loro clienti.

Il corpo di polizia municipale, a conclusione di questo doveroso sfogo, ritiene di dover ribadire con fermezza il grande fastidio per come è stata posta questa disdicevole vicenda, volendosi addossare delle colpe che non sono sue ma che, in una seria ricerca, andrebbero cercate ad altri livelli.

Dichiarando la propria disponibilità ad affrontare qualunque tipo di seria discussione con chiunque possa esserne interessato.

I segretari aziendali Cisl, Uil e Sulpm

DALLA CITTÀ

INCHIESTA

Una perizia psichiatrica per Francesco Licari

Perizia psichiatrica per Francesco Licari, 71 anni, di Sanremo, l'uomo accusato del tentato omicidio di Umberto Conca, un condomino della convivente che il giorno del funerale di lei si era recato nell'appartamento del due per discutere dell'eredità. L'esame clinico è stato disposto ieri mattina dal gip Ugo Bellini che ha rinviato l'udienza preliminare al 9 ottobre.

[g. ga.]

ARRESTO

False griffe, manette ad un nordafricano

La polizia ha arrestato domenica pomeriggio Talia Djao, 35 anni, marocchino domiciliato a Genova. Nei confronti dell'extracomunitario era stato emesso un ordine di cattura dalla Procura per vendita di merce con marchi contraffatti. Quando il nordafricano è stato intercettato dalla volante è stato trovato in possesso di borse e altri oggetti con false griffe.

[g. ga.]

INTERVENTO

Vigili del fuoco all'opera per una porta bloccata

Intervento dei Vigili del fuoco, ieri mattina in via Gioberti, per la porta di un appartamento rimasta bloccata dopo un tentativo di scasso. I pompieri sono stati costretti ad utilizzare l'autoscala per entrare nell'alloggio interessato da una finestra. Nel pomeriggio, sempre con l'autoscala, nuovo intervento per un albero pericolante ai giardini pubblici della Foce.

[g. ga.]

DENUNCIA

«Lucciole» e clienti nei guai per atti osceni

Altre quattro persone, due clienti e due prostitute di origine balcanica, sono state denunciate per essere state sorprese l'altra notte in atteggiamenti osceni nelle buie stradine laterali di corso Cavallotti. I controlli di polizia e carabinieri per limitare la presenza delle «lucciole» a Sanremo dovrebbero essere intensificati con la fine del mese.

[g. ga.]

L'incaricato dell'Usl è andato in pensione

Non c'è l'esperto Occhio ai funghi

SANREMO. Mentre i boschi dell'entroterra e delle Alpi Marittime si riempiono di funghi nella Città dei fiori è venuto a mancare il servizio di identificazione dei micoti che faceva capo all'Ufficio d'igiene dell'Usl. Fungaioli esperti esclusi, chi trova porcini, galletti o altre varietà di funghi si deve quindi rivolgere al distretto sanitario più vicino, quello di Ospedaletti. Un funzionario, con tanto di patentino e autorizzazione, è stato autorizzato a raggiungere Sanremo un solo giorno alla settimana e contattando il centralino dell'ospedale «Borea» è impossibile sapere quale. La alternative sono poche per chi non conosce bene i funghi: rivolgersi ad un amico esperto, prepararsi alla trasferta forzata ad Ospedaletti o, nell'incertezza più assoluta, buttare via il raccolto che nelle intenzioni della prima ora era destinato invece a finire in uno squisito risotto o magari fritto in padella.

Il problema è nato da quando l'esperto dell'Usl che prestava servizio nella Città dei fiori è andato in pensione. Da quel momento, circa due mesi fa, non è stato rimpiazzato creando un evidente disservizio per tanti appassionati della montagna che, sé pur non fungaioli, riescono comunque a scovare i micoti nel sottobosco delle foreste della Valle Argentina, dell'entroterra di Sanremo. Prima di tornare a casa con il raccolto, per poi scoprire di dover rivolgersi agli uffici Usl di Ospedaletti, è allora consigliabile contattare magari la Comunità Montana o i consorzi che distribuiscono i patentini per la più conosciuta e apprezzata arte di raccolta.

Intanto, per quanto riguarda i funghi, gli esperti rivelano che i giorni a disposizione per trovare porcini e altre varietà sono ancora pochi. Per il caldo opprimente di questo periodo i raccolti migliori si fanno attualmente al di sopra dei 600 metri. Dall'inizio di agosto le frutticole passeggiate nei boschi saranno rimandate necessariamente all'autunno.

[g. ga.]

Tutti i nomi dei promossi ed i voti degli studenti dell'Istituto «Cristoforo Colombo»

Sanremo ha diplomato 74 nuovi ragionieri

A tre ragazze il massimo del punteggio: 60/60. Due i respinti

SANREMO. Tre diplomati con il massimo dei voti, solo due alunni giudicati non maturi dalla commissione e tutti gli altri promossi con una valutazione media tra i 40 e i 50 sessantesimi. L'esito della maturità '95 all'Istituto tecnico commerciale «Colombo» di piazza Eroi permette a Sanremo di avere ben 74 nuovi ragionieri. La maggior parte già da ieri è in cerca di occupazione: un posto in banca, in un ufficio, o magari, dopo un concorso, nella pubblica amministrazione. Soltanto un 30 per cento dei diplomati ha confermato di voler proseguire gli studi iscrivendosi all'università. Genova e Milano le destinazioni più gettonate. L'anno scolastico che si è concluso con la maturità '95 ha visto i ragionieri alle prese con esperienze diverse, dall'autogestione di dieci giorni per protestare contro la riforma della scuola agli incontri del «Progetto Obiettivo», un laboratorio contro la tossicodipendenza e l'emarginazione.

Anche per gli studenti degli Istituti Tecnici la fatica della scuola e degli esami è terminata. Tutti possono pensare al mare e alle «sudate» vacanze

Questi i nomi dei tre studenti del «Colombo» di Sanremo che hanno conseguito il diploma con il massimo dei voti. Sono: Barbara Degiovanni, Sara Valente e Cinzia Saba.

Istituto «Colombo» di Sanremo. Questi i nominativi degli studenti che hanno conseguito il diploma per ragionieri. Classe V sez. A: Enrica Maria Abate (47/60), Margherita Alchino (52), Daniele Allais (48), Mara Allegri (41), Caterina Andriani (54), Michela Bongiorno (54), Daniele Bongiovanni (58), Michele Bongiovanni (58), Roberto Bronda (40), Rosita Caprini (41), Andrea Cervella (36), Alessandro Condò (42), Maurizio Crespi (52), Manuela Daldi (58), Giorgio Dalle Monache (55), Davide Di Battista (42), Fabio Falcone (36), Emanuela Giraudo (48), Anna Lupi (45), Luisa Palagi (46), Silvia Pegorari (58), Daniela Rodi (54), Monia Settembrini (44), Simona Tacchini (42). Classe V sez. B: Fabio Airenti (46), Raffaella Amoretti (47), Valerio Blanc (36), Vania Campanelli (50), Tiziana Ciarma (56), Barbara Cimellaro (36), Stefania Coccoluto (53), Paola Colognese (42), Barbara Giannelli (60), Teresa Giullo (35), Susanna Orengo (52), Raffaella Palmas (42), Angela Sala (54), Elisabetta Sanapo (45), Stefania Syrè (53), Alessandro Squartecchia (52), Giorgia Velinni (36). Classe V sez. A (Arma di Taggia): Roberto Armonio (52), Roberta Beltrami (55), Sara Bianchieri (39), Donatella Bracco (46), Daniele Clanci (42), Monica Daneri (38), Rosanna Digiandomenico (50), Cristiano Galati (40), Daniele Germano (36), Gianluca Giugia (44), Raffaella Macrì (42), Natalia Mantini (42), Paolo Martini (43), Alessandro Penna (41), Davide Romagna (40), Myriam Scarpa (50), Cinzia Siccardi (38), Edoardo Tavanti (36). Privatisti: Gloria Ciccia (46), Lucia Filippi (36), Laura Fiore (38), Maria Gurnari (36), Claudio Foti (44), Patrizia Giancaterino (38), Irene Moraldi (43), Daniele Peluso (36), Adriano Spano (36), Andrea Vecchiole (45), Annamaria Viglietti (35), Renato Viglietti (36).

[g. ga.]

RINGRAZIAMENTO

Attraverso queste righe, desidero porgere il mio più sentito grazie al dott. Achille Gramegna - Primario Chirurgo d[illegible]dale Civile di [illegible] ed alla Sua validissima équipe per il difficile intervento folcamente riuscito e per la sapienti cure prodigatemi durante la mia [illegible]a degenza presso il Reparto nel quale operano con grande professionalità.

Porgo altresì il mio grazie al dott. **Cosimo Di Silverio**, responsabile del Reparto Gastroenterologia ed ai Sigg. Medici suoi diligenti collaboratori.

Ringrazio inoltre il Primario del reparto Rianimazione dott. **Paolo Riverso** i suoi collaboratori ed in particolare la **dott.ssa G. Morra** che mi ha seguito con capacità ed umanità.

Rivolgo la mia gratitudine al personale tutto dei vari reparti e particolarmente alle validissime infermiere del reparto Post-intensivo.

Un grato pensiero ai medici **prof. Alessandro Greppiolo** e **Riccardo Agati**.

Con riconoscenza

Enrico Branda

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate
rebus,
dama, scacchi
e passatempi

ANDORA

Da sabato 15 luglio

Gruppo Alta Italia

la Firma in Pelliccia

Svuota i locali

con migliaia di capi

per eccessive quantità di pelli acquistate alle aste internazionali

Pelle - Pellicce - Montoni

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio **ore17,00 - 23,00.**

Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia

APERTO LA DOMENICA

CASO

UN PENSIONATO CHIEDE AUTONOMIA

Dopo l'apertura dei vari consolati in Italia e la nomina degli ambasciatori

E ora l'auto è targata Seborga

Da oggi nel Principato apre l'ufficio tecnico della Motorizzazione e della Viabilità. Un editto del principe Giorgio I. Le vetture «autorizzate» a circolare. Attimi di tensione al trofeo Ferrari

SEBORGA. La lunga strada per raggiungere l'indipendenza si arricchisce di una nuova tappa: da oggi, nel Principato di Seborga, apre l'ufficio tecnico della Motorizzazione e della Viabilità. Non si fa mancare proprio nulla il piccolo Principato di Giorgio I, e dopo l'apertura dei consolati, la nomina degli ambasciatori, il conio delle monete, arrivano anche le targhe automobilistiche. Non si tratta di quelle già consegnate ai residenti un paio di anni fa, che sono state messe accanto a quella ufficiale della Motorizzazione di Roma: questa volta le targhe seborghine sostituiranno quella italiana. Ma non basta.

L'editto del principe decreta altre importanti e clamorose novità. L'ufficio della Motorizzazione di Seborga si sostituirà infatti, a tutti gli effetti, a quello italiano. Tra le sue mansioni c'è infatti «il rilascio della patente di guida del Principato di Seborga, con le stesse facoltà e prerogative della patente in possesso e invalidata dal Paese concessionario». La consegna della targa del Principato e la consegna della carta di circolazione.

Si legge inoltre nell'editto firmato da Giorgio I e affisso su tutti i muri del paese: «Per diritto tali documenti verranno rilasciati esclusivamente ai cittadini residenti nel nostro territorio e da noi riconosciuti, dopo averne accettato la domanda». Da oggi, quindi, i cittadini di Seborga e coloro che hanno fatto giuramento al Principato, possono circolare con le targhe di Seborga. «Marceremo con le nostre targhe, con i nostri libretti di circolazione e le nostre patenti», afferma Giorgio I.

E' stato inoltre decretato che ai documenti esteri riconvertiti in carta di circolazione, targa e patente consegnati all'ufficio tecnico della Motorizzazione e della viabilità, verranno trattenuti per tre anni prima di essere inviati agli uffici esteri competenti. E ancora. «Dopo tre anni verranno ritenuti validi esclusivamente i documenti rilasciati dal sovrano Principato di Seborga». C'è da sottolineare che, a Seborga, quando si parla di «estero» si include tutto il territorio italiano. L'ufficio del Turismo è stato delegato a rilasciare targhe turistiche ai residenti «e ad esclusivo scopo propagandistico e solamente ai fini pubblicitari».

Con questa decisione, il Principato lancia una sfida alla Motorizzazione italiana. Cosa succederà quando le auto di Seborga circoleranno in Italia con le sue targhe?

Sempre in tema di auto, ma questa volta esclusivamente di Ferrari, domenica si è svolto, non senza intoppi, il primo trofeo «Principato di Seborga», gara di regolarità del campionato sociale «Ferrari Club Torino». La partenza è stata burrascosa: ha visto l'intervento, al confine di Seborga, dei carabinieri, che non erano stati ufficialmente informati della prova.

Dopo attimi di tensione che hanno visto anche l'identificazione di un noto cineoperatore di Sanremo che stava riprendendo la scena, il conflitto si è risolto con il ritardo di quasi un'ora della partenza di tutte le auto. «E' meglio che ci siano state difficoltà, non c'è gusto ottenere tutto facilmente», ha commentato il principe alla premiazione. Che sia la sua filosofia di vita?

Daniele Borghi

Una veduta dell'abitato di Seborga e nel riquadro il principe Giorgio I

Una storia lunga mille anni

Dalla prima donazione del feudo alle preziose monete della zecca

SEBORGA. E' lunga e affascinante la storia del Principato di Seborga. La piccola località di Seborga faceva parte della Contea di Ventimiglia fin dal secolo X, il più antico documento rimasto, che parla di Seborga, porta la data del 954 e contiene la donazione di questo feudo, da parte del Conte Guido di Ventimiglia, ai Monaci di Lerino (Cannes). Già intorno al Mille era munita di castello, circondato da mura, rafforzate da quattro bastioni, di cui si vedono tuttora le vestigia. Il suo antico nome era Castrum sepulcri, gradualmente cambiato in Sebolcaro, ovvero Burgum Sepulcri, e trasformato infine in Seborga. Circa il titolo di Principato goduto da Seborga, si potrebbe formulare l'ipotesi che esso sia stato concesso già nei tempi antichi, dopo la donazione del Conte Guido. Nel 1666 Seborga aprì la zecca che vi coniava monete d'oro e d'argento. Nel 1686 la zecca fu chiusa per ordine della corte di Francia. Henri Mora, l'abate di Lerino, più precisamente espose i privilegi accordati ai Monaci, intorno al Mille da Principi e Papi, in riconoscimento dei servigi resi alla cristianità da parte dei valorosi religiosi.

Alcuni riferimenti, contenuti nelle carte d'archivio del secolo XVII, accennano anche alla dipendenza del feudo di Seborga alla Corte imperiale di Vienna. L'antica concessione del titolo di Principato sarebbe potuto derivare dall'Impero. Il 20 gennaio 1729 il feudo di Seborga fu ceduto alla Casa Savoia.

Le antiche monete di Seborga che ci rimangono vanno dal 1667 al 1671: sono quattro soli conî che tuttavia ci danno un'idea di come lavorasse quella zecca. Questi monete sono preziosissime. Un esemplare si conserva nell'archivio di Stato di Torino; altri due si trovano a Vienna, altri ancora hanno preso parte della raccolta dell'ex Re d'Italia; due infine si trovano a Marsiglia e uno a Lione. **(d. bo.)**

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Impressioni di viaggio da Genova a Nizza

L'Università della Terza Età collabora con l'Istituto Internazionale di Studi Liguri per la mostra «da Nizza a Genova, impressioni di viaggio. Gli acquarelli de l'Epinois». L'esposizione, che si svolge sulla Romana, nell'Istituto, comprende 150 raffinati acquarelli in cui sono fissate immagini suggestive della Riviera ligure. L'Unitre ha aderito con entusiasmo e generosità permettendo l'apertura anche al sabato (18-23). La mostra chiude il 28.

La prima rassegna della barzelletta

C'è anche la 1ª rassegna della barzelletta nel calendario spettacoli del Comune di Pigna in collaborazione con la Pro Loco. Si svolge in agosto con la partecipazione di Giorgio Consolini.

Crisi di astinenza giovane in soccorso

Un altro triste episodio collegato alla droga è avvenuto ieri mattina a Ventimiglia, in corso Francia, all'altezza di Latte. Una ragazza di 12 anni residente a Torino è stata trovata, priva di sensi, accasciata sull'asfalto. E' intervenuta la Croce Verde Intemelia: la ragazza, che era in crisi di astinenza, è stata accompagnata all'ospedale e curata con il metadone.

BORDIGHERA

Intervento in via degli ulivi per il guasto a una tubatura

Una consistente perdita dell'acquedotto all'altezza di via degli Ulivi, a Bordighera, l'altra mattina ha riempito il torrente Borghetto con acqua di colore marrone, per la presenza di terra. Il guasto, durato oltre dieci minuti, circonda nel quartiere una grossa pozzanghera che è sfociata nel rio, è stato riparato.

Teppisti in azione cabine fuori uso

Numerose le proteste per le cabine telefoniche non funzionanti in diverse zone dell'estrema Ponente. Sia a Ventimiglia, sia a Bordighera, sono frequenti le azioni dei teppisti.

VENTIMIGLIA

Lavoro oltrefrontiera lo sportello Eurozur

Prosegue a Ventimiglia, lo sportello per la mobilità professionale e l'impiego nella zona di frontiera italo-francese. «Eurozur» è aperto dalle 9 alle 12,30 e dà le possibilità di consultare offerte di lavoro aggiornate settimanalmente.

BORDIGHERA

«Sporchi i lampioni sulla via Romana»

Un gruppo di turisti torinesi segnala la mancata pulizia dei lampioni della via Romana di Bordighera. «A causa della sporcizia dei vetri non fanno la luce sufficiente per una strada così bella e turistica», dicono i villeggianti, che allargano al protesta anche per l'illuminazione del centro storico.

Ventimiglia, manette a due latitanti

Volevano espatriare bloccati sul treno

VENTIMIGLIA. Lotta contro la delinquenza: in estate si intensificano gli interventi delle forze dell'ordine, che devono far fronte all'aumento di persone che passano dal confine, sia in treno, sia in auto, sia in pullman.

Tra questi, infatti, ci sono molti latitanti o malviventi che cercano di eludere i controlli utilizzando anche documenti falsificati, a volte con la complicità di organizzazioni specializzate.

I carabinieri in servizio al controllo passaporti della stazione internazionale e le squadre di polizia di frontiera del sovrintendente Mariniello hanno fermato due persone, che sono risultate ricercate in quanto evase dalle carceri italiane.

Si tratta di Salvatore Nocera, 40 anni, nato ad Acquaviva, in provincia di Caltanissetta, ma residente a Parma, colpito da due ordini di custodia cautelare. Deve scontare complessivamente sei anni e sette mesi di reclusione per falso monetario.

E' stato arrestato anche Marino Ferraro, 44 anni, nato a Reggio Calabria e residente a Torino, sul cui capo pendeva un ordine di custodia cautelare emesso dalla Procura di Alessandria per non aver ottemperato agli obblighi del soggiorno dattatutivo: deve scontare due anni di reclusione per violazione della legge sulle sostanze stupefacenti. Resterà in carcere fino al 1996.

Entrambi gli arrestati stavano cercando di espatriare a bordo di treni diretti a Parigi, ed entrambi sono stati accompagnati al carcere Santa Tecla di Sanremo.

Continua l'attività contro il passaggio di clandestini dal confine anche da parte degli agenti del commissariato italo-francese di Ventimiglia.

Ieri hanno sequestrato un permesso di soggiorno falso che sarebbe stato emesso dalla Procura di Milano. Lo possedeva un cittadino tunisino, Mustafa Budin, di 28 anni, che è stato denunciato. **(d. bo.)**

Gli esiti dell'esame di maturità: in generale buone le prove degli studenti

Bordighera fa il «pieno» di sessanta

Sei punteggi massimi all'Istituto aziendale e corrispondenti in lingue estere «Eugenio Montale» Un solo «en plein» al Fermi di Ventimiglia. Ecco tutti i nomi dei promossi della città delle palme

BORDIGHERA. Record di «60» all'Istituto per periti aziendali e corrispondenti esteri E. Montale di Bordighera. La scuola ha primeggiato con 6 massimi punteggi, distribuiti in equilibrio tra le 3 sezioni: due ciascuna. Pochi i punteggi bassi: questo anno è destinato a entrare nella storia del Montale.

Grande l'entusiasmo degli studenti premiati con il «60» e per gli insegnanti della scuola, che hanno concluso in maglio un anno particolarmente travagliato. Dopo le occupazioni contro le decisioni del Ministro, gli studenti avevano attuato una serie di manifestazioni contro l'accorpamento con l'istituto per ragionieri e geometri di Ventimiglia. La mobilitazione dei ragazzi e di politici della zona ha però fatto rientrare il temuto provvedimento a poche settimane dalla chiusura dell'anno scolastico.

Ma ecco i risultati.

Quinta A: Cristina Ammirati 60/60, Andrea Anfosso 42, Vanessa Cellini 37, Sonia Di Bernardo 40, Giorgia Fazio 42, Marta Filocamo 47, Adriano Iannice 45, Stefania Lanteri 45, Mascia Malugani 47, Roberta Mamone 42, Stephane Muratore 45, Sonia Pastor 50, Paolo Pastorelli 41, Leyla Rusciti 44, Monica Viale 47, Denise Vinci 46, Domenico Zangari 54.

Quinta B: David Borfiga 42, Daniele Caporali 42, Barbara Cardone 42, Caterina Carducclo 54, Tiziana Consiglio 46, Nicoletta Corsaro 55, Fabio De Stefano 41, Ivonne Fossati 60, Manuela Lazzarini 43, Stefania Lotti 46, Raffaele Negroni 49, Patrizia Nocera 51, Silvia Panella 44, Roberta Perona 50, Carmelo Pouche 40, Marzia Riccardi 56, Deborah Sonaggere 52, Ilaria Venerose 52, Emanuela Vinci 57.

Quinta C: Tiziana Albanese 48, Barbara Bianchi 45, Lorena Calipa 50, Lorena Del Buco 58, Daniela Donzo 51, Alessandro Di Benedetto 45, Maria Grazia Gangemi 54, Alberto Gestro 42, Cristina Giro 45, Marilena Mascuso 40, Massimo Marino 49, Barbara Minelli 48, Mara Ponizzi 45, Antonello Perrino 50, Sabrina Rosal 51, Anna Maria Sanglovanni 49, Giorgio Schenone Lagorio 60. Non matura Filippa Barbara D'Alessandro è assente Paola Manzoni, entrambe privatiste.

Un solo ragioniere è uscito con 60/60 degli esami di maturità dell'Istituto tecnico «E. Fermi» di Ventimiglia: si tratta di Germano Guglielmi della 5ª R. Nelle sezione A hanno conseguito il 58 Alessandra Di Franco e Michela Diserio. Nella sezione C sono risultati migliori, con 54, Simona Allavena e Mirko Marnin. Dei 74 candidati soltanto un privatista è stato dichiarato «non maturo». **(d. bo.)**

LE CANNET

Dimagrisce nell'ascensore

Il caldo insopportabile di questi giorni può anche portare ad una involontaria cura dimagrante. E' successo ad un quarantenne, a Cannet, rimasto intrappolato in un ascensore-sauna. L'altro pomeriggio, mentre si trovava nell'ascensore di casa, ha infatti avuto la sgradita sorpresa di restare bloccato tra due piani. Ha informato il guardiano, ma questi non è stato in grado di liberarlo. Intanto i minuti continuavano a passare: un quarto d'ora, 30 minuti, un'ora. E il malcapitato continuava a sudare nel ristretto spazio a sua disposizione. Il guardiano di casa ha quindi chiamato i pompieri che hanno liberato il prigioniero dalla sua scomoda posizione. Quando è uscito era bagnato come se fosse uscito dalla doccia. Arrivato a casa, il protagonista ha voluto pesarsi: durante i 105 minuti passati nell'ascensore, aveva perso 2 chili. **(d. bo.)**

Ogni sera sono molti gli italiani che cercano divertimenti e svaghi oltre il confine

Ma il «superfranco» non ferma più l'esodo

Nizza e Mentone sono le mete preferite soprattutto dai giovani

MENTONE. Il «superfranco» non ferma l'esodo serale italiano nell'immediato oltreconfine. Nonostante il notevole svantaggio economico del cambio, turisti e residenti italiani continuano ad «emigrare» per qualche ora in Francia, a Mentone o Nizza, in cerca di divertimento. Basta seguirli per rendersi conto che non hanno tutti i torti, anche perché, con una certa attenzione ai portafogli, riescono a trascorrere le serate senza spendere una follia. Alcuni divertimenti «made in France» sono infatti gratis. Per ironia della sorte, o forse per miopia degli operatori e delle amministrazioni locali, alcune delle principali attrazioni della Costa Azzurra sono italiane, addirittura di Ventimiglia.

E' il caso del «Blenda», dieci ragazzi dai 17 ai 26 anni guidati da Valeria Grani che potrebbero essere i nipoti dei Blues Brothers e i fratelli dei Ladri di Biciclette. Da un paio di settimane gli scatenati ventimigliesi infiammano le sere di Mentone con i loro cinque «fiati» e la loro voglia di divertirsi e divertire.

I titolari del locale «Promenade Cafe 1080», sul lungomare, poco dopo il casinò, ancora lì ha scritturati per sei sere. A una ventina di metri di distanza un'altra esibizione contribuisce a creare un'atmosfera di vacanza esotica e spensierata. Quattro splendide ragazze impiumate e bellissime brasiliane, e intervalli dal ristorante Mandibule e vita a spettacoli sventolando bandiere brasiliane e ballando davanti al pubblico divertito. Le auto che si fermano volentieri davanti alle anche deggianti delle ballerine.

L'altra sera Mentone ha anche offerto uno spettacolo della banda di Ventimiglia guidata dal maestro Mario Cocco e dal presidente Andrea Grani. In occasione della Festa della Birra i musicanti italiani hanno percorso la via pedonale per fermarsi davanti al casinò. La loro festosa presenza ha fatto da «traino» all'inizio della festa al vecchio porto, organizzata dal gruppo «La Garde». A Mentone c'era vita, luce e allegria, oltre confine buio, «coprifuoco» e il volonteroso impegno degli animatori, che però da solo può difficilmente far diventare turistica una città ancora addormentata. **(d. bo.)**

«Il casinò deve chiudere»

Il casinò di Beaulieu deve chiudere. Lo ha confermato il ministero dell'Interno francese, che non ha rinnovato l'autorizzazione ai giochi. Salvo colpi di scena, la casa da gioco dovrà chiudere definitivamente a partire dal 31 luglio. Parigi rimprovera all'attuale concessionario «mancanza di trasparenza e di sincerità in relazione alla sua situazione». Per quanto tempo rimarrà chiuso il casinò? Da diverse settimane a qualche mese, il tempo di lanciare l'iter per scegliere un nuovo concessionario. Quello attuale, non è gradito al ministero francese. Pascal Fessiot, 43 anni, aveva però suscitato alcune riserve quando era succeduto al tedesco Wolfang Trube: aveva anche beneficiato di una proroga dell'autorizzazione ai giochi accordata al suo predecessore. **(d. bo.)**

La testimonianza di un giornalista capitato per caso nella cittadina

Bordighera piace ai californiani

Un'intera pagina pubblicata sul Los Angeles Times

BORDIGHERA. Grazie ad un americano a Bordighera», capitato per caso nella cittadina, la California si è innamorato della città delle palme. «Ville, palme e colori», con questo titolo il «Los Angeles Times» apre una pagina dedicata interamente a Bordighera, scritta da un esperto di turismo e gastronomia californiano. Tre foto riproducono, a colori, la città alta vista dalla Spianata del Capo, Villa Garnier e il bar-gelateria «Gp» di corso Italia, mentre una cartina indica la posizione di Bordighera nell'Europa. Una guida, inoltre, indica dove alloggiare e dove mangiare una volta arrivati nella cittadina della Riviera di Ponente.

Il giornalista Colman Andrews ha descritto in modo dettagliato la storia e le attrattive di Bordighera, e ha spinto l'aneddoto che lo ha portato a scoprire la cittadina. «E' una città affascinante sotto diversi aspetti, ma io, la prima volta, non l'ho visitata per nessuno di questi - scrive Andrews, che è editore del giornale di gastronomia "Saveur" e sta scrivendo un libro sulla cucina della Riviera - L'ho fatto perché era conveniente. In viaggio da Genova, diretto in Provenza, avevo bisogno di un posto dove fermarmi la notte vicino al confine con la Francia. Sia Sanremo, sia Ventimiglia, erano le favorite, piene di comodi hotel e ristoranti raccomandati, ma scomode e complicate. Volevo un posto dal quale potessi facilmente "scivolare" nella mia auto a noleggio, un posto con un albergo dal quale fosse facile arrivare, a piedi, nel centro. Bordighera sembrava, nella mia guida turistica, quella ideale».

Continua: «Un pomeriggio di ottobre, quindi, sono uscito dal casello autostradale di Bordighera e ho percorso una strada stretta. Ho scelto l'Hotel Parigi, sul lungomare difficile da descrivere, anche se ricorda gli edifici degli Anni Trenta, almeno esternamente. Da qui la vista non è meravigliosa, ma era estremamente piacevole agli occhi. Mi piaceva cosa potevo vedere di Bordighera. Più tardi, quando sono andato a esplorare la città, mi è piaciuta ancora di più. Il giornalista ha visitato la città alta, il centro, la Romana.

«La via principale tra la via Romana e l'Aurelia è corso Italia. Quando mi sono trovato in cima a questa strada, con la stazione ferroviaria ai miei piedi, ho pensato che fosse una delle più piacevoli vie che avessi incontrato in questa parte d'Italia - afferma Andrews -. Mi sono fermato al bar "Gp": quando mi sono seduto fuori e ho bevuto un Campari soda, ho deciso che mi piaceva questa città». **(d. bo.)**

LA STAMPA 25 luglio 1995 pagina 42

Liguria Estate

CINE-RASSEGNA A NERVI

GENOVA. C'è anche «Batman forever», del regista Joel Schumacher e interpretato da Val Kilmer, Jim Carrey, Tommy Lee Jones e Nicole Kidman, nel nutrito cartellone del «Cinema nel Roseto», in programma nella bellissima cornice estiva di Nervi. La pellicola, fra i probabili campioni di incassi della prossima stagione, verrà presentata sabato 12 agosto. La rassegna cinematografica di Villa Grimaldi ospiterà anche diversi nomi del cinema. Al regista Gianni Amelio verrà assegnato il Premio Garrel; ai parchi di Nervi arriverà Carlo Di Palma, direttore della fotografia di «Pallottole su Broadway», di Woody Allen; e ci sarà anche il regista Giacomo Campiotti con il film «Come due coccodrilli», vincitore del premio «Un regista sull'onda». A dare inizio alla parata big al «Cinema nel Roseto» saranno i Broncoviz, il 1° agosto, in occasione della proiezione della loro opera prima «Peggio di così si muore». **[m. b.]**

Alla mostra di Pietra anche Giorgio I

Un'Expo degna di un principe

PIETRA LIGURE. Da quest'anno anche Pietra ha la sua Expo. Si tratta della «Mostra-mercato d'estate», in programma da domani al 30 luglio sul grande piazzale antistante l'ospedale Santa Corona.

La manifestazione è organizzata dall'Unione Pietrese Esercizi Pubblici, dalla «Drex Jr.» con il patrocinio del Comune, de La Stampa e Radio Onda Ligure. La mostra presenta una settantina di stand espositivi, un'arena spettacoli e un ampio settore ristorante.

Lungo l'elenco dei prodotti presenti nel settore mostra-mercato. Fra questi artigiani che si occupano della lavorazione del tufo, pelletterie, abbigliamento, articoli sportivi, calzature, mobilifici, auto d'epoca, settore immobiliare, informatica, prefabbricati. Fra gli stand anche quello del Gruppo speleologico e astronomico di Pietra.

Vario anche il menu che propone il ristorante, con numerose specialità gastronomiche, anche locali. Fra queste: penne al salmone, ravioli al ragù, trofiè, lumache alla ligure, porchetta sarda, carne e pesce alla griglia e fritti.

L'inaugurazione ufficiale è in programma domani alle 17,30 con la partecipazione di Giorgio I, principe di Seborga.

Tutte le sere, dalle 21,30 spettacoli di ballo all'aperto. Domani «serata della bellezza e della forza» con fitness show a cura della palestra «Il Corpo» ed esibizione del campione del Mondo di savate Emanuele Zambarino del Vertical club di Loano. Giovedì «La lapidazione», una corrida in versione «cattiva». Venerdì «Mercatino della fantasia» riservato ai bambini. Sabato, infine, ci sarà il tentativo di battere uno dei primati del Guinness.

La mostra-mercato di Pietra sarà aperta dalle 17,30 alle 24, l'ingresso è libero. **[a. r.]**

Loano: tutto esaurito per il penultimo spettacolo della rassegna internazionale

I Momix ballano in «giardino»

La musica di Peter Gabriel accompagna le geniali coreografie di «Passion» firmate da Pendleton
L'8 agosto chiuderà il grande ciclo lo spagnolo Miguel Angel, interprete innovativo di flamenco

I Momix, gruppo leader di una nuova tendenza in via di sviluppo

LOANO. Grande attesa, e tutto esaurito, per i «Momix» che saranno domani sera i protagonisti alla rassegna internazionale «La danza nel Giardino del Principe» di Loano.

I «Momix» sono il gruppo leader di una nuova tendenza iniziata con i Pilobolus che combina l'acrobatica con la fantasia ed evoca un mondo di immagini surreali utilizzando costumi, giochi di luci e ombre, movimenti di corpo e allusioni comiche. I «Momix» a Loano presenteranno lo spettacolo «Passion». La coreografia è firmata dal genio ispiratore Moses Pendleton. La musica è stata composta da una delle rockstar inglesi più impegnate e amate dal grande pubblico, Peter Gabriel.

Nata come colonna sonora del controverso film di Martin Scorsese «L'ultima tentazione di Cristo», la musica di Peter Gabriel è in perfetta sintonia con lo spirito evocativo e surrealista della creazione di Pendleton.

La realizzazione scenica è basata principalmente su uno schermo sul quale vengono proiettate delle immagini e dietro il quale si muovono, nel loro caratteristico stile atletico e sinuoso insieme, i ballerini. Sullo scorso del «Giardino del Principe» si esibiranno Erin Elliott, Steve Gonzales, Ronne Jaworski, Solveig Olson, Terry Paxton.

Gli ultimi biglietti disponibili (35 mila primo settore, 25 mila secondo settore) si possono acquistare ancora questa sera, dalle 20,30, al botteghino dell'arena estiva di piazza Italia a Loano.

L'edizione di quest'anno della «Danza nel Giardino del Principe», organizzata dal Comune di Loano, dagli assessorati al Turismo e alla Cultura in collaborazione con Regione, Provincia, Apt e Radio Onda Ligure e con la direzione artistica della società «Budigenova», prevede in calendario ancora uno spettacolo.

Miguel Angel, primo ballerino al Real Ballet Nacional de Espana, interprete più significativo del rinnovamento della tradizione del flamenco, sarà al «Giardino» l'8 agosto. L'artista presenterà una sequenza di coreografie dai toni puramente spagnoli: danza contemporanea, folklore e flamenco tradizionale.

I biglietti per l'ultimo spettacolo sono già in prevendita, tutte le sere, dalle 20,30, all'arena estiva. **[a. r.]**

Monaco, «Notti della danza»

Stasera al casinò comincia la stagione estiva di balletto

Il coreografo George Balanchine

MONTECARLO. All'inizio del secolo, in una stagione comica in stile Belle Epoque, si esibivano a Monaco i celebri balletti russi di Leon Blum. E la danza non è stata mai trascurata, nel Principato, il cui corpo di ballo, di recente, ha ripreso slancio con la direzione di Jean Christophe Maillot. Il proprio i Balletti di Montecarlo inaugurano questa sera una mini-stagione estiva, che si intitola significativamente «Le notti della danza» e che si svilupperà sulla Terrazza del Casino. Sei serate, e sei differenti ma preziose rappresentazioni coreografiche, su musiche di autori celebri, da Ravel a Hindemith, da Bach a Gershwin. Il debutto alle 21,30. Le repliche giovedì, venerdì e domenica, e ancora l'1 e il 2 agosto, alla stessa ora (i prezzi, da 150 a 200 franchi).

Simbolo d'eleganza e di charme, l'attuale troupe, composta da una quarantina di danzatori, diretti appunto da Jean Christophe Maillot, sarà in scena al calare delle prime ombre notturne, per rischiararle con un formidabile e affiatato gruppo di «stelle», di cui fanno parte Paolo Cantalupo, Jean Charles Gil, Beatrice Belando, Bernice Coppieters, Cristian Morlotti, Peter Lewton e Chris Roelandt.

Questa sera, il 27 e il 28, si comincia con «La Valse», celebre composizione di Maurice Ravel, su coreografia originale del grande George Balanchine, che qui a Montecarlo, con i prestigiosi Balletti Russi aveva lavorato negli Anni Trenta, prima di trasferirsi a Parigi e fondare la propria compagnia. Si prosegue poi con «Dov'è la luna?», coreografia dello stesso Maillot per le musiche di Paul Hindemith. Il terzo dei pezzi previsti è «Who cares?», ancora di Balanchine, sulle musiche di George Gershwin, che sarà replicato anche il 30, l e 2 agosto con «Ubuhuba» di Jean Christophe e Bertrand Maillot, e «Petite pièce d'extérieur» di Lionel Roche, musiche di Bach. **[a. d.]**

Parte stasera con i «Blind boys of Alabama» la rassegna organizzata dalla Publimond

Sanremo si tuffa nel profondo blues

Per una settimana si alterneranno sul palco dell'auditorium i migliori interpreti della musica nera in tabellone anche Koko Taylor, Kid Creole & the Coconuts, Eddie Floyd e l'italiano Enzo Avitabile

SANREMO. Prende il via questa sera la rassegna musicale «Sanremo Blues '95», una nuova serie di importanti concerti nell'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia. Ad aprire la settimana organizzata dalla «Publimond» sono i «Blind Boys of Alabama» e una «Super soul session» composta da William Bell, Joey Gilmore e Trudy Lynn. Ad essere protagonista è quindi il «profondo» blues americano in tutte le sue sfaccettature, un momento di spettacolo e di musica tutto da gustare.

Un esempio? I «Blind Boys» di Clarence Fountain presenteranno brani del loro repertorio gospel e in particolare quelli di «Deep river», l'album che nel '94 li ha portati ad una nomination per il premio «Grammy». La «Super session», protagonista di grandi hit «made in Usa» si fonda soprattutto sulla sfumature del canto, dallo stile potente e caratteristico di Gilmore a quello raffinato ed «emotivo» di Trudy Lynn già protagonista lo scorso anno sul palco-scenico di «Sanremo Blues».

Solomon Burke

Da domani a venerdì sono attesi a Sanremo altri «miti» del blues internazionale. Si parte dalla «Oscar Brunton Blues Band» per arrivare a «Krimmo» e a «Koko» Taylor & Her Blues Machines. Sarà poi la volta di «Kid Creole & the Coconuts» per arrivare alla serata finale del 28 luglio con il grande Solomon Burke in coppia con Enzo Avitabile e con «The Blues Brothers Band» che si esibirà insieme ad Eddie Floyd.

I biglietti si possono acquistare, anche con la formula abbonamento a 55 mila lire per l'intera rassegna, presso il botteghino di Parco Marsaglia o contattando la «Publimond» di Angelo Esposito allo 0184/57.53.83. Per lo spettacolo di stasera il prezzo d'ingresso è di 15 mila lire. **[g. ga.]**

CELLE LIGURE

Al teatrino di Debernardi

CELLE L. «Bianco Snow e la congrega dei nani» è il nuovo spettacolo del Teatrino dell'Erba Matta di Daniele Debernardi che debutta stasera alle 21 al teatro Comunale. Debernardi, mattatore, affabulatore e protagonista degli intrattenimenti estivi per i ragazzi, pur quest'ultimo allestimento è partito dal concetto espresso da Gianni Rodari: «... prendete una storia e provate a riscriverla» e pur mantenendo i personaggi della storia originale ha inventato una sceneggiatura «noir» carica di suspence. La scena, con testo e musiche originali, i nani, Biancaneve la strega e il cacciatore, ma la protagonista è una cantante di tutti scomparsa lasciando come unico indizio una mela morsicata.

Tutti i personaggi sono pupazzi, caricature di attori famosi. Cucciolo, nano dalle forme sessuali, ha le sembianze di Woody Allen, Mammolo richiama Marlon Brando nel ruolo del Il Padrino, mentre Pisolo è il John Belushi dei Blues Brother's. **[a. z.]**

Con Edoardo Bennato Varazze offre l'occasione per una piacevole immersione nel mondo della musica italiana

Il complesso è di scena stasera al campo sportivo di Alassio mentre il cantautore si esibirà giovedì al Boschetto di Varazze

L'appuntamento è con gli «Audio 2» ed Edoardo Bennato

Per entrambi i concerti sono previste riduzioni per i lettori de «La Stampa»

ALASSIO. «Audio 2», stasera al campo sportivo di Alassio, ed Edoardo Bennato giovedì al Boschetto di Varazze. La settimana offre due attesi appuntamenti con la musica italiana nel Savonese. In entrambi i casi, i lettori de «La Stampa» avranno la possibilità di acquistare i biglietti in prevendita, o al botteghino, con uno sconto di 3 o 5 mila lire. Un motivo in più per assistere agli spettacoli.

Le atmosfere della musica italiana sono protagoniste questa sera ad Alassio al campo sportivo comunale (21,30) dove è prevista l'esibizione degli «Audio 2». I protagonisti assoluti del recital sono Gianni Donelli e Enzo Lemporo, entrambi napoletani, autori di testi fin dagli Anni '70, approdati al successo del grande pubblico prima con le manifestazioni in piazza e poi grazie all'incontro con Mina.

E' proprio il cannubio favorito da Massimo Pani a portare la nascita di canzoni di successo quali «Nevia nel '92 e «Bottola la vita» nel '94. Il duo ha riscosso i favori del pubblico anche perché ha trovato il filone musicale che ricorda, nella voce e nella sostanza, i brani più belli di Lucio Battisti.

La band che questa sera accompagnerà gli «Audio 2» è formata da Giorgio Cocilovo alla chitarra acustica, Luca Rustici alle chitarre elettriche, Paolo Costa al basso, Tommy Di Paola alla tastiere e al pianoforte, Massimo Marchiano alla batteria, Cristina Montanari alle voci.

I biglietti (17 mila lire) sono in prevendita a Savona da Charleston dischi, a Loano da Lollipop, ad Albenga da Bordischi, ad Alassio da Mondimoro, Casa del disco e Anglo American Agency. Per i lettori de «La Stampa» sconto di 3 mila lire se si presentano al botteghino o in prevendita con il tagliando pubblicato qui a fianco (non sono ammesse fotocopie).

Sconto di 5 mila lire, presentando il tagliando che sarà pubblicato nei prossimi giorni, per assistere al concerto del 27 luglio di Edoardo Bennato al Boschetto di Varazze. I biglietti (35 mila lire) sono già in prevendita all'agenzia Ivaldi di via Paleocapa a Savona e ai botteghini del grande locale all'aperto. **[a. r.]**

CITTÀ DI [illegible]
Avviso di pubblicazione

Il [illegible]

Ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 6/7/1987 n. 24, tenuto conto che è depositata con tutta la documentazione ad essa allegata, per 15 giorni consecutivi, a libera visione del pubblico presso la Segreteria Comunale, dal giorno 10/07/1995 al giorno 28/07/1995 compreso, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 02/06/1995 - esecutiva a sensi di legge - avente oggetto:

Piano per l'Edilizia Economica Popolare ex Legge 167/1962 e Variante Contestuale al Piano Regolatore Generale - Zona Residenziale C3 - 167 Vadino bis - Adozione.

A tale Deliberazione sono allegati:

- Relazione illustrativa
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Tabelle prescrittive e parametriche.
- Elenco Catastale delle proprietà interessate
- Relazione finanziaria
- Prescrizioni sulle osservanze di speciali disposizioni
- Relazione geologica.
- Documentazione fotografica.
- S.U.I. relativo zona C3 - 167 Vadino bis.
- n. 14 tavole grafiche

Entro e non oltre giorni dopo la scadenza del termine di deposito possono essere presentate opposizioni da parte di chiunque vi abbia interesse.

Le eventuali opposizioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo Generale entro le ore 13,30 del 30° giorno dalla data di [illegible] presso la Segreteria Comunale, dalle ore [illegible] presentandosi a personalmente.

Dalla Residenza Municipale, addì 07/07/1995

IL SINDACO
Angelo Viveri

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Francesco Palli

Serate in Riviera con i divi della celluloide, tanta musica e giochi di società

Il cinema al Salone dell'Umorismo

A Sanremo sarà proiettato «Con gli occhi chiusi» con Debora Caprioglio. A San Bartolomeo tornano le sfide di beach volley in notturna. La Famjia Culantina a Coldirodi, karaoke a Casteldappio e balletti sexy al casinò

Il cinema, la musica, il karaoke. Per la serata di oggi la Riviera presenta una serie di interessanti appuntamenti che coinvolgono soprattutto i centri della costa. A Cervo musica jazz, piano bar e discoteca a Sanremo, dove, nell'ambito del cinema europeo «Eurimages», in abbinamento al Salone dell'Umorismo, viene proposto il film «Con gli occhi chiusi».

LUNGOMARE NAZIONI. Torneo in notturna di beach volley a San Bartolomeo al Mare. L'organizzazione è curata dall'associazione «Tempiantovia».

CERVO. Il complesso «One, Two, Three... Jazz» esibisce alle 21,15 in piazzetta Dante nell'ambito della rassegna «Brenck Concerts». La formazione musicale è formata da Mino Gaggero al pianoforte, Luciano Puppo al contrabbasso, Massimo Sarpero alla batteria. Ingresso gratuito.

PAPAGAJO. Musica e cocktail per la chiusura di via Lungomare ad Arma di Taggia. Il locale presenta le ultime novità alcoliche direttamente dal Sudamerica.

ARISTON ROOF. Gemellaggio cinematografico per il «48° Salone dell'Umorismo» aperto al pubblico dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 23. Oggi è in programmazione il film «Con gli occhi chiusi» per la regia di Francesco Archibugi con Debora Caprioglio.

Debora Caprioglio

ODEON. La discoteca di Sanremo, in via Matteotti, presenta la nuova programmazione estiva con «Snoopy dj».

LIDO FONTANA. Musica dal vivo, stasera, con il complesso formato da Massimo, Maurizio, Luana e «Carino». Sound latinoamericano e grandi successi italiani e stranieri del karaoke.

CASINO'. Il «Roof Garden» presenta la musica del «Giancarlo Poli's Quartet» e le coinvolgenti coreografie del «Celebration Ballet».

KONTIKI. Il disco-pub di corso Marconi presenta nuove compilation di musica acid jazz e funky. Dalle 20 è aperto al pubblico anche il «Kontiki-Grill» con specialità alla brace.

PALESTRA PETRI. A Coldirodi nuova serata di gastronomia e musica con il complesso «Le Nuove Immagini». Manifestazione a cura della «Famjia Culantina».

MALATESTA. La ludoteca di salita San Bartolomeo, a Sanremo, presenta le ultime novità in fatto di giochi di società. E' possibile inoltre trovare appassionati per sfide al nuovissimo gioco di ruolo «Magic».

PASCIA' CLUB. Gianni Cajazzo è protagonista del piano bar nel locale di Sanremo, in corso Inglesi, che si trova a pochi passi dal casinò. Su richiesta intrattenimento anche con i successi italiani e stranieri del karaoke.

EMMEDUE. Ballo liscio e disco per il dancing di via Colombo ad Ospedaletti dove ogni sera è possibile ballare con le compilation di musica italiana presentate da «M2 Dee Jay».

U CAVETU. L'animazione nel locale che si trova immerso nella pineta di Cap'Ampelio, a Bordighera, è a cura di Consuelo Benedetti.

LA RISERVA. Ancora karaoke nel locale di Castelnappio, sulle alture di Ventimiglia, dove per tutta la sera è possibile anche fare un bagno notturno in piscina.

[g. ga.]

Luna Park e maestri artigiani

A San Lazzaro lo show estivo «Artisti erranti» a Baiardo

Gite nell'entroterra, maestri artigiani in azione nel centro di Baiardo e asta di antiquariato sono tra gli appuntamenti principali della giornata in Riviera in località San Lazzaro, a Imperia, dove sempre hanno il Luna park estivo.

CERVO. Dalla stazione di Cervo, parte un nuovo viaggio in pullman per la Val Prino, del ciclo «Se un pomeriggio d'estate» a cura della Comunità montana dell'olivo. Sosta a San Bartolomeo (14,10), Diano Marina (14,20), Imperia (14,40) e Porto (14,55). L'autobus della linea farà quindi tappa a Vasia, Piovanin, Fantasina, Molini, Prela Tavole, Villatalla e Dolcedo.

IMPERIA. Nello spazio di San Lazzaro, 18° Festival estivo del Luna Park, con una quindicina di attrazioni. Via alle 20,30. Tra i divertimenti, oltre a giostre e autoscontri, spiccano il toboga e il «Baiardo show».

PIEVE DI TECO. In frazione Acquetico, festa di San Girolamo: alle 16, tradizionale processione e alle 21,30 danze e spaghettata gratis.

CIPRESSA. Al Palazzo comunale, l'Associazione «Pure bodies» organizza una mostra personale dedicata al pittore Stefano Alcardi (orario 20,30-23).

TAGGIA. A Palazzo Lorenzi si tiene una mostra di ceramiche, maioliche, dipinti e sculture in legno promossa dal Centro culturale fabiese.

SANREMO. Nel Salone dei congressi dell'Hotel Londra, in corso Matuzia, si tiene una grande asta di antiquariato organizzata dalla Galleria «Cose d'altri tempi». La consulenza è di Vincenzo Marcandoro.

BAIARDO. Dalle 18 alle 23, in piazza San Nicolò, nuovo appuntamento con «Artisti erranti». Quindici nuovi artisti eseguiranno e realizzeranno lavori di artigianato.

BORDIGHERA. Alla Rotonda di Capo Ampelio, prosegue il torneo di beach basket. Si parte alle 17. Le sfide si concluderanno domani.

[e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Centrale — Tel. 63 B7? (negli uff.) — Ch. 20.10-22.30 — Prenotazione consigliata L. 7000 ad t.
A proposito di donne
di M. Risi; con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94). Tre donne alla ricerca di amanti per un viaggio per conoscersi e conoscere se stesse. Una commedia divertente e ben costruita. Ultima proiezione alle ore 22.30.

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43 440 — Ch. 20.30-22.30 — Lire 6000
Il corvo
di A. Proyas; con B. Lee, I. Shaw, M. Wincott (Usa '94). Un musicista rock ritorna con la sua ragazza nella città di Detroit dove i suoi hanno ucciso entrambi dopo averli violentati. Ultima proiezione alle ore 22.30. **Horror**

Giardino (estivo) — Ore 21.30 — Lire 6000
di M. Agosti; con A. Finotti, L. Bonacini, M. Bellandi (Usa '94). In questo simpatico cartone animato vedremo le avventure di un gruppo di ragazzi nella città di Hollywood alle prese con i loschi affari di un produttore cinematografico. Ultima proiezione alle ore 22.30. **Cartoni animati**

BORDIGHERA
Olimpia — Ch. 20.30-22.30 — Lire 7000-6000
di M. Apted; con J. Foster, L. Bonacini, M. Bellandi (Usa '94). In questo simpatico cartone animato vedremo le avventure di un gruppo di ragazzi nella città di Hollywood alle prese con i loschi affari di un produttore cinematografico. Ultima proiezione alle ore 22.30. **Cartoni animati**

CERVO
Garibaldi (estivo) — Ore 21.30 — Lire 7000 ad 4000
di W. Hedemann, M. Dunlop e C. Grosvenor (Usa '61). Nella nuova edizione più colorata che mai di Walt Disney sulle note di una splendida colonna sonora, ritornano i cuccioli dalmata rapiti dalla perfida Crudelia Demon. Ultima proiezione alle ore 21.30. **Cartoni animati**

DOLCEACQUA
Cristallo — Ore 21.15 — Lire 6000 ad 5000
(Sala riposo)

MARINA
Dianese — Ore 20.30-22.30 — Lire 6000 ad 5000
Vento di passioni
di I. Softley; con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94). Da un libro del 1900 un avventuroso film ricco di azione, suspense e musiche, con un cast di attori davvero di tutto rispetto. Ultima proiezione alle ore 22.30. **Drammatico**

S. [illegible]
Smeraldo (estivo) — Ore 21.15 — Lire 7000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff (Usa '94). Un cartone del decennio Settanta che, dopo la ricomparsa del padre, è destinato a ritrovare se stesso e il proprio posto nella savana. Ultima proiezione alle ore 22.30. **Cartoni Animati**

Ariston — Ore 16.30 ed 22.30 — Prenotazione consigliata L. 7000
Poetic Justice
di J. Singleton; con J. Jackson, T. Janet, J. King (Usa '93). Una parrucchiera tenta di uscire fuori dalla povertà e dalla droga per costruirsi un futuro migliore, ma ci riuscirà solo dopo una tragedia. Ultima proiezione alle ore 22.30. **Drammatico**

Ariston Ritz — Tel. 507 070 — Ch. 15.30, ult. 22.30 — [illegible], ult. 0000
Blue sky 93
di T. Richardson; con J. J. Jones, J. Lange, A. Alonso (Usa '93). [illegible] della Alabama, conflitti privati e sogni infranti [illegible] Ultima proiezione alle ore 22.30. **Drammatico**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 500 000 — Ore 19
48° Salone [illegible] dell'umorismo

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 500 000 — Ore 19
48° Salone [illegible]

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 500 000 — Ore 19
48° Salone internazionale dell'umorismo

[illegible] (Sala A) — Ore 15.30; ult. 22.30 — Prenotazione caldamente [illegible]
Tre vedove e un delitto
di B. Zoro; con M. Farrow, J. Fiorentino, N. Richardson (Usa '94). Siamo nel 1920, una giovane donna decide di accettare un ciak manovrato di pedofilia e scatenerà invidie, rancori e il desiderio di morte. Ultima proiezione alle ore 22.30. **Comm.**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507 070 — Or.: ore 15.30; ult. 22.30 — Prenotazione caldamente [illegible]
The Flintstones
di B. Levant; con J. Goodman, R. Moranis, E. Perahia (Usa '94). Ritornano le vicende di Fred e Wilma, nel primo episodio una [illegible] Ultima proiezione alle ore 22.30. **Commedia**

Sanremese — [illegible] 15.30; ult. 22.30 — Prenotazione caldamente L. 7000
Asterix conquista l'America
di G. Tagliavini, J. Morgan (Germania '94). Il simpatico personaggio di Uderzo e Goscinny guiderà gli Galli in [illegible] al di là dell'Oceano, fino all'estremo West. Ultima proiezione alle ore 22. **Cartoni animati**

Orfeo — Tel. 62 330 — Or.: ore 15.30; ult. 22.30 — Lire 10 000, ridotto 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Don Bosco — Ore 21.30 — Lire 5000, ridotto 4000
RIPOSO

SAVONA

[illegible]O
Arena [illegible] — Ore 21.15 — Lire 7000-4000
Viaggio in Inghilterra
di [illegible] Attenborough; con A. Hopkins, R. Wright, J. Mitchell (Inghilterra '93). La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese critico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Davidman. Ultima proiezione alle ore 21.10. **Drammatico**

Colombo — Tel. 84 62 62 — Or.: ore 20.30-22.30 — Lire 6000-5000
Virus letale
di W. Petersen; con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95). Come contro il tempo per un gruppo di scienziati sarà un vaccino per salvare una cittadina. Una colpa di una mortale epidemia. Ultima proiezione alle ore 21.10. **Drammatico**

Ritz — Tel. 840 427 — Or.: 20.15-22.30 — Lire 6000-5000
Stargate
di R. Emmerich; con K. Russell, J. Spader, J. Davenport (Usa [illegible]). Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e viene ingaggiato da un militare che lo conduce in un mondo africo e paradisiaco. Ultima proiezione alle ore 21.05. **Fantarcheologia**

[illegible]
Ambra — Tel. 51 419 — Ore 21 (spett. unica)
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61). Nella nuova edizione più classica film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. Ultima proiezione alle ore 21.25. **Cartoni animati**

VILLA FARALDI

Stasera alle 22

Al Festival è di «Il sentiero»

VILLA FARALDI. Continua il Festival di Villa Faraldi, con la rappresentazione del Teatro dell'Angolo, che si terrà oggi, alle 22. Sarà messo in scena «Il sentiero» di Barbara Dolza, Graziano Melano e Vanni Zinola. Gli interpreti sono Barbara Dolza e Vanni Zinola.

Il racconto narra una storia d'amore e di tenaci tentativi di sottrarsi alla forza degli eventi. «Il sentiero», che indica una serie di mutamenti, partenze e ritorni, prende l'avvio da un villaggio delle vallate piemontesi di lingua provenzale, dagli Anni '20 fino ai giorni nostri. Assieme ai grandi eventi storici come l'emigrazione, la guerra mondiale e la ricostruzione, ci sono i piccoli drammi dell'individuo e la tristezza degli addii.

La rappresentazione registra anche il passaggio dal dialetto all'italiano, che fa parte di questo lungo cammino. Il prezzo del biglietto è di 20 mila lire intero ridotto 15 mila. Dopo lo spettacolo, appuntamento con le degustazioni gratuite offerte dagli abitanti di Villa.

[e. f.]

DOLCEACQUA

«Scintille di musica»

Si esibisce l'«Ensemble Archicembalo»

DOLCEACQUA. Nuovo appuntamento con «Scintille di Musica».

La rassegna di musica antica organizzata dall'associazione culturale Intemelia Abau sta avendo un grande successo. Questa sera, alle 21,30, l'appuntamento è nella chiesa di San Giorgio con l'«Ensemble Archicembalo» di Vicenza formato da Massimo Foresi e Giuseppe Valtinoni (violini), Carlo Zanordi (violoncello) e Enrico Zanovello (cembalo).

In programma sonate da chiesa di Corelli, Castello, Mozart, Purcell e Vivaldi. Il costo del biglietto è di 12 mila lire e 10 mila per i soci Abau e di altre associazioni musicali.

Il prossimo concerto è previsto per martedì 1° agosto, sempre nella chiesa di San Giorgio a Dolceacqua.

Si esibiranno il soprano Claire Gouton, il controtenore Jacques Mues e Michaela Chetrite al clavicembalo.

[d. ba.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24 87	72 73	60 67	36 60	74 65
CAGLIARI	68 88	15 71	33 65	4 63	[illegible]
FIRENZE	60 105	1 90	33 89	61 54	90 [illegible]
GENOVA	36 100	11 56	[illegible]	9 61	19 58
MILANO	33 105	39 101	11 76	30 57	45 53
NAPOLI	57 73	89 69	17 60	8 55	43 55
PALERMO	22 50	33 49	59 45	12 44	58 38
ROMA	60 107	7 52	24 50	61 49	2 46
TORINO	8 57	58 65	7 57	28 50	75 49
VENEZIA	2 88	32 [illegible]	22 71	3 65	14 [illegible]

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 22 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
22-21; 22-34; 22-82; 22-47; 22-64; 22-1; 22-69; 22-3; 22-41; 22-68; 22-52; 22-7; 22-28; 22-73; [illegible]; 22-89; [illegible]; 22-54; 22-35; 22-25; 22-48; 22-78; 22-12; 22-70; 22-19; 22-43; 22-88; 22-87; 22-11;

Ambata maturo. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (5); Cagliari 56 (3); Firenze 17 (4); Genova 36 (1); Milano 47 (6); Napoli 31 (5); Palermo 7 (5); Roma 73 (2), Torino 7 (1); Venezia 13 (7).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di **Venezia**
1-12, 51-12, 13-12; 61-72, 81-72; 73-12; 83-12; 84-12; 53-72, 4-72; 44-12; 37-12; 57-12, 74-72, 87-72; 87-12; 39-12, 79-12; 9-72, 49-72; 61-12; 81-12; 1-72; 51-72; 13-72; 53-12; 4-12; 73-72; 83-72; 84-72; 74-12; 67-12, 44-72; 37-72, 57-72, 9-12, 49-12; 87-72; 39-72; 79-72.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata ambo e terno da giocare a Firenze
3-13-23, 13-23-63, 33-43-73,
3-13-33; 13-23-73, 33-43-83;
3-13-43; 13-23-83, 43-53-63;
3-13-53; 23-33-43; 43-53-73;
3-13-63; 23-33-53, 43-53-83,
3-13-73; 23-33-63; 53-63-73;
3-13-83; 23-33-73; 53-63-83;
13-23-33; 23-33-83; 63-73-83;
13-23-43; 33-43-53; 3-33-43,
13-23-53; 33-43-63; 9-33-53;

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	9	59	45	22	3	19	8	10	45	22
VERTIBILI	11	11	2	11	3	12	1	10	8	15
CADENZE	4 34	1 22	10 52	1 34	3 25	7 27	2 31	8 47	5 49	2 28
FIGURE	8 33	3 12	7 25	8 25	8 31	4 23	5 37	5 16	2 [illegible]	3 12
DECINE	1 17	1 26	1 22	61 16	51 24	47 29	41 21	11 22	21 11	71 33

(Il nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza)

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miglia, via Vienna 27, Candelo, [illegible] 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 67-76 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9). **Decine:** ve ne sono di due tipi. Naturali (usate nella nostra tabella) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre allo zero dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

DA OPERATOR A BIRDLAND

All'Auditorium Alfano lunghi applausi per il famoso gruppo vocalist

Il sigillo dei Manhattan Transfer

Hanno chiuso in grande stile «Immagine Jazz»

SANREMO. Nel '93, tra gli applausi, i flash e le richieste di bis, avevano detto che a Sanremo sarebbero sicuramente tornati. Domenica hanno mantenuto quella e altre promesse: The Manhattan Transfer hanno incantato la platea dell'Auditorium Alfano con un'esibizione in crescendo e hanno chiuso la rassegna «Immagine Jazz» con un tocco di classe.

E' finita esattamente come due anni fa, con il pubblico in piedi, un fiore tra i capelli di Janis Siegel e le note di «Trickle Trickle». Un'ora e mezzo di spettacolo in un impianto e in un cielo che, per carattura degli ospiti e qualità d'ascolto, rendono più vera l'idea di Sanremo capitale della musica.

Inizio della serata alle 22, con qualche minuto di ritardo, ma i confronti sulle riprese tv hanno forse rubato tempo prezioso. Comunque sia, nel momento in cui Jim Hauser, Cheryl Bentyne, Janis Siegel e Alan Paul salgono sul palco, vestiti bianchi, casual, ogni attesa è ripagata. «Rock Instead», «Killer Joe», poi «Body and soul»: il pubblico, circa seicento persone, è rapito da un mito che celebra se stesso nella scommessa di migliorare quella che è già la perfezione.

The Manhattan Transfer hanno incantato la platea dell'Alfano con un'esibizione in crescendo

Eppure c'è un tocco di novità nell'esibizione di questo eccezionale gruppo vocalist, proposto dalla Publimod per porre il sigillo a «Immagine Jazz»: consiste in una presenza più frequente di coreografie e piccoli movimenti scenici presentati con grande autoironia, quasi a scusarsi per le intenzioni rubate alla musica. Quella, è quella di sempre anche quando nei due motivi dell'ultimo Lp «Tonin's - «Groovin-la-la means I love you» e «Too busy thinking about my baby» - richiama molto più il filone «Soul food to go» che di «Birdland».

Il finale da solo dà la dimensione della statura e della ragioni del successo di questa formazione anatomica in tutto il mondo dalla fine degli Anni Settanta. «Operator», «Gloria», «Soul food to go», «Birdland», Sanremo applaude e spera che termini ancora. Soddisfazione anche alla Publimod di Angelo Esposito, 2500 spettatori in cinque date aperte alla grande l'acid jazz degli «Incognito» e chiusa come meglio non si poteva. Ora tocca al blues.

Fulvio Damele

Lo spettacolo alle 21,30

Con Adolescent il «punk rock» a S. Bartolomeo

SAN BARTOLOMEO. Un nome «storico» del punk rock approda a San Bartolomeo, per il 2° Festival MeT di musica e teatro. Oggi, alle 21,30, nell'area manifestazioni del campo sportivo, saranno in primo piano Tony Adolescent & ADZ, che hanno come spalla il gruppo Sister Goddamn.

Tony Adolescent e la voce degli Adolescents, nati in California nel '79. Quella di San Bartolomeo al Mare è l'unica data in Italia. Saranno presentati brani inediti nell'album «Where are you?» lanciato Blitzcore-Indigo), che ha visto al fianco del leader il chitarrista Rikk Agnew, il batterista Casey Royer e il [illegible] Mike Rouse. Il via all'esibizione dato dalle Sister Goddamn, formate cinque anni fa, che hanno all'attivo il disco «Portrait in Crayon».

La serie di incontri, promossi da Arci e Comune, hanno già attirato [illegible] folto pubblico al campo sportivo. Al concerto dei Bisca 99 Posse ha attirato 3 mila spettatori. [e. f.]

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Parchi di Nervi: Oggi riposo
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse: **A Forte Sperone.** Storie di [illegible] di vergini, di santi, di arcangeli. Or.: 21. Lire 22.000/15.000
Piccolo Teatro [illegible] Carpopiano. Oggi riposo. Or.: 22.30. Lire 15.000
Teatro Garage - sala Diana: Riposo
CINEMA
[illegible] 1: Oggi [illegible]
Ariston 2: Oggi riposo
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: I pavoni
Corallo 2: Ladri di cinema
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Go fish - Segui il pesce
Odeon: Oggi riposo
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Oggi riposo
Luci rosso: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, [illegible], Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo
CINECLUB
Amici del Cinema: La morte e la fanciulla
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumiere: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva
Chaplin: Oggi riposo
Nickelodeon: Chiusura estiva
Cineforum: Oggi riposo
PEGLI
Eden - Peglicinema: Pulp fiction
CASELLA
Cinema parrocchiale: Oggi riposo
SESTRI PONENTE
Teatro Verdi: Oggi riposo
NERVI
S. Siro: Street fighter
BOLZANETO
Verdi: Oggi riposo
ARENZANO
Arena Italia: Prêt-à-porter

Ritorna il più importante appuntamento del centro medievale: note jazz, classica e rock

Diano Castello, un tuffo nell'arte

Il via da domani al 3° Festival di musica e teatro

DIANO CASTELLO. «Un tuffo nell'arte e nella storia a due passi dal mare»: è la proposta del 3° Festival di teatro e musica, che si tiene a Diano Castello dove a partire da domani proporrà sette spettacoli. Sono tappe di un viaggio che vedrà alla ribalta musicisti, attori e protagonisti liguri. Il programma comprende concerti classici, jazz e rock, oltre ad esibizioni di gruppi folkloristici. Tutti gli appuntamenti, a ingresso libero, avranno inizio alle 21.15.

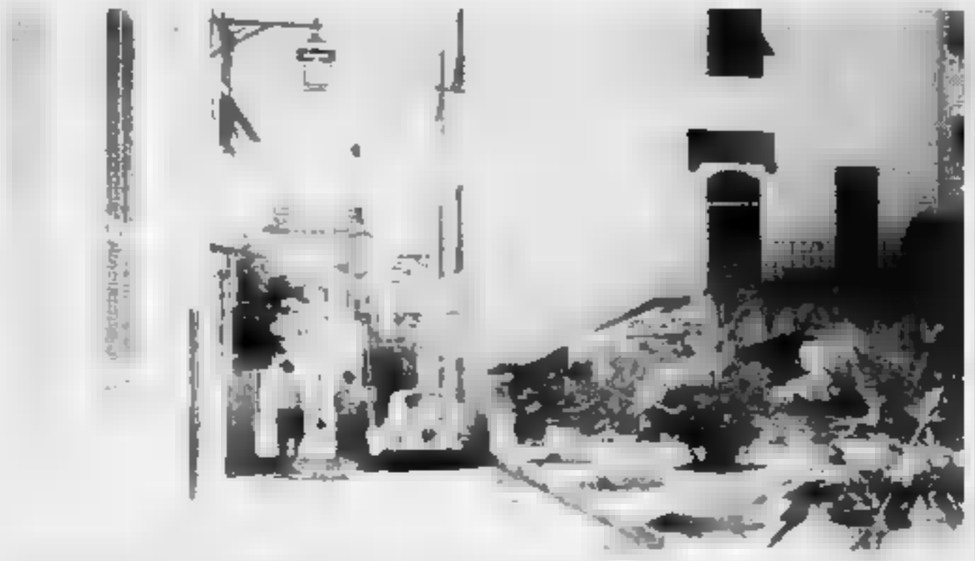
Il via alla manifestazione, organizzata dal Comune di Castello con il patrocinio di Provincia, Prefettura e Azienda promozione turistica imperiesi, è domani, in piazza Matteotti, con l'orchestra «Johann Christian Bach». La formazione genovese, diretta da Antonio Gambula, ha all'attivo varie incisioni discografiche, tra cui le rare pagine del Bach «londinese», da cui prende il nome. La serata verrà dedicata ad Antonio Vivaldi: il primo brano è il Concerto per Fagotto in Sol minore, seguito dal Concerto per Flauto in Do maggiore «Il cardellino». Gran finale con «Le quattro stagioni».

Sabato, sempre nella piazza principale, la Compagnia dialettale Settimio Benedusi metterà in scena «Regurdandu...pensandu», quadretti dal vivo dell'imperiese Antonio Ericario Bellini, per la regia di Alessandro Manera. Gli interpreti sono Annalisa Brizio, Elvio Martini, Luca Maglio, Giuseppe Manera, Teresio Pallanca, Giuliano Canella, Alessandro Manera, Giuseppe Manera junior e Cristian Pallanca.

Il 2 agosto, in piazza Clavesana, sarà di scena il Quintetto classico-jazz di Gian Maria Bonino. Il maestro Bonino, originario di Diano Castello, sarà affiancato da Fabrizio Buffa alla chitarra, dal flautista Giuseppe Novo, dal bassista Francesco Bertone e dal batterista Bruno Artesano. Come ospite d'onore, sarà inoltre presente il percussionista Skip Hadden, della band jazz-rock Weather Report. Il 5 agosto, in località Varcavello si esibiranno i Zenixi, gruppo folkloristico che presenterà canti e filastrocche, pescando da un patrimonio tradizionale che va dal '700 al nostro secolo. I «Zenixi» indossano costumi tradizionali.

Dal folk al rock con gli imperiesi Sottosuono, attesi il 9 agosto in piazza Matteotti, per una «Serata Beatles e...». Accanto ai brani dei «baronetti» di Liverpool saranno eseguite composizioni originali dedicate al Ponente, come «Tramila ore di sole». Il gruppo comprende Enrico Farari (voce solista, batteria), Amedeo Casella (chitarra ritmica), Lorenzo Lajolo (basso), Roberto Ferrari (chitarra solista) e Piero Ravida (tastiere, voce solista). Si continua l'11 agosto, nello stesso cortile, con la Compagnia filodrammatica San Michele di Pigna in «St'onu che ven». E' una commedia di Antonio Rebaudo, con Antonietta Rebaudo, Enrico Allavena, Renato Rebaudo, Maria Giovanna Casanova, Cristoforo Allavena, Daniele Orengo e Renato Horfiga.

Il cielo si concluderà il 13 agosto, in piazza Clavesana, Suonarino Mario Trabucco al violino e José Scanu alla chitarra. Il repertorio è incentrato sulle musiche del grande violinista genovese, Nicolò Paganini. Saranno proposte varie Sonate e il Moto perpetuo. [m. v.]



Piazza Clavesana di Diano Castello: uno degli scenari del terzo Festival di Musica e teatro che prende il via domani sera

VIABILITA'

E dopo 18 mesi riapre la provinciale

Migliora la viabilità del borgo medioevale di Diano Castello. Per l'8 agosto è attesa, infatti, la riapertura della strada provinciale che era franata per un tratto proprio all'ingresso del centro abitato e che era rimasta inattiva per ben 18 mesi.

Il sindaco, Lino Damonte, tira il classico respiro di sollievo. Ci sono voluti tempo, sofferenze, sacrifici, e proteste varie per tagliare il traguardo. Tutto per colpa dell'alluvione del '94 che ha trascinato diversi metri cubi di terra e di pietre privando appunto il caratteristico centro alle spalle di Diano Marina di una delle «porte» d'entrata.

Per tutti questi mesi le auto dovevano spesso restare ferme alcuni minuti, in salita, al semaforo che permetteva la circolazione a senso unico alternato, prima di avere il via libera.

Dice Damonte: «Abbiamo avuto grandi difficoltà per realizzazione dell'opera. Troppa burocrazia, troppe lentezze. Abbiamo bussato a tutte le porte».

Prosegue: «Durante quest'anno e mezzo la nostra località ha sofferto infiniti disagi per colpa della frana. I lavori hanno tardato perché sotto terra sono state trovate le cisterne dell'acqua che nell'antichità hanno sempre consentito a Castello di resistere agli assedi e di avere autonomia. Tutti sapevano di questa realtà ma a quanto pare a qualche ufficio è sembrata una scoperta dell'ultimo minuto». [a. b.]

Le foto al teatro Concordia

Gli angoli nascosti del paese A Varcavello specialità locali

CASTELLO. Non solo musica a Diano Castello: il Festival serve a far conoscere angoli caratteristici del borgo ed è accompagnato da varie iniziative. In contemporanea con la manifestazione, parte una mostra fotografica internazionale al teatro Concordia, mentre il 5 agosto in frazione Varcavello si potranno gustare specialità locali.

Spiega il direttore artistico José Scanu: «La terza edizione si differenzia dalle precedenti perché incentra l'attenzione su artisti e autori liguri. Il cartellone ha un forte sapore di Liguria e la presenza di gruppi e musicisti genovesi mette in evidenza i forti legami storici di Diano Castello con il capoluogo ligure: nella battaglia della Meloria, combattuta nel 1284, gli abitanti della zona avevano parteggiato le galee della Repubblica di Genova».

Aggiunge il sindaco, Lino Damonte: «Abbiamo diversificato l'ambientazione, in modo da far conoscere diverse zone del paese. In piazza Clavesana, che nel '94 aveva accolto uno spettacolo in decentramento del Festival di Cervo, ci saranno 150 posti a sedere, in piazza Matteotti 300».

La serie di iniziative che contribuiranno a ravvivare l'ambiente nel millenario insediamento si apre già domani con una mostra al Teatro Concordia, da poco ristrutturato. La rassegna, a cura del Circolo Culturale «Spazio Libero» in collaborazione con il Centro «Il Sestante», vedrà protagonisti venti operatori dell'immagine. Si potranno vedere le foto «firmate» da Massimiliano Azzola, Paolo Bonaldo, Sandro Basio, Ivo Bussolino, Alessandro De Lorenzi, Gianni Galluzzo, Marisina Garabello, Walter Granari, Franco Lunguasco, Pierangela Mocco, Astrid Pankow, Sandro Pesato, Enrico Sacchi, Gian Paolo Scremin, Corrado Stivoni e Michele Vacchelli. Il pubblico sarà accolto fino al 6 agosto, dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 24. Nello stesso periodo saranno anche esposte istantanee che tracciano una panoramica sulle iniziative svolte finora.

Continua il sindaco: «Nell'appuntamento del 5 agosto a Varcavello, verranno inoltre assicurate degustazioni e sarà creata un'atmosfera festosa. I produttori di olio e vino "doc" nella zona avranno a disposizione uno spazio particolare. Il 5 e il 6 sarà anche allestito un mercatino dell'antiquariato. Sempre ad agosto, il Teatro Concordia accoglierà bancarelle per la vendita di prodotti locali». [f.]

Dal 26 Luglio al 13 Agosto '95

TEATRO MUSICA di Liguria

3ª EDIZIONE

A Diano Castello

"un tuffo nell'arte e nella storia a due passi dal mare"

LUGLIO

MERCOLEDI' 26 - Piazza Matteotti
Orchestra Johann Christian Bach,
musiche di A. Vivaldi

SABATO 29 - Piazza Matteotti
Compagnia «Settimio Benedusi» di Imperia in
«Regurdandu.. pensandu»
di Antonio Ericario Bellini

AGOSTO

MERCOLEDI' 2 - Piazza Clavesana
Quintetto classico-jazz di Gian Maria Bonino
Musiche di Claude Bolling (flauto, chitarra, pianoforte, contrabbasso, batteria)

SABATO 5 - loc. Varcavello
«I Zenixi» gruppo folk genovese

MERCOLEDI' 9 - Piazza
«I Sottosuono» Serata Beatles e...

11 - Piazza
Compagnia «S. Michele» di Pigna in
«St'onu che ven» di Antonio Rebaudo

DO 13 - Clavesana
Duo violino-chitarra Mario Trabucco-José Scanu.
Musiche di N. Paganini

In collaborazione con
Provincia di Imperia
Prefettura di Imperia
Azienda di Promozione Turistica

INGRESSO LIBERO ORE 21,15

Dalle 17 in poi, al «Louis II» di Montecarlo, il prestigioso Grand Prix

Brilla l'atletica delle stelle

Un «cast» eccezionale per il meeting del Principato: Kipketer e Kiptanui vanno a caccia dei record mondiali su 800 e 3000 siepi. Attesi anche Bubka, Diagana, la Perec e la Ottey

MONTECARLO. Gran parata, stasera al «Louis II», per le stelle dell'atletica leggera. Il Principato ospita, dalle 17 in poi, l'«Hercutis 95-Grand Prix Prix Isaf Mobil», uno dei grandi appuntamenti internazionali. Un meeting spettacolare - 22 gare, 14 maschili e 8 femminili più una staffetta - che acquista ancor più importanza costituendo l'ultimo test prima dei Campionati del mondo, che scatteranno a Göteborg il 3 agosto.

Moltissimi i big attesi al «Louis II». I 100 maschili promettono bene, con la battaglia tra gli americani Drummond e Mitchell, il giamaicano Green, i canadesi Surin e Bailey, quest'ultimo, solo pochi giorni fa, ha fatto registrare il miglior tempo stagionale fermando i cronometri a 9'91"; a sei centesimi dal record mondiale di Burrell. Emozioni attese anche sui 200 con il britannico Regis, il namibiano Fredericks e il norvegese Moen; sui 400 hs dove il francese Diagana, forte del record europeo centrato il 5 luglio a Losanna, dovrà vedersela con i migliori della specialità come Adkins e Matete, che in Svizzera ora riuscito a battere.

Poi ancora gli 800 con il danese di origine keniota Kipketer, che venerdì scorso ad Oslo ha fatto tremare, con il tempo di 1'43"98, il mitico record di Sebastian Coe; o ancora sui 3000 siepi dove il keniota Moses Kiptanui, che ha conquistato a giugno il record mondiale sui 5000, tenterà per sua stessa ammissione di conquistare anche il record sulle siepi, dove tra gli avversari avrà l'azzurro Alessandro Lambruschini, il più forte sulla distanza dopo i kenioti.

Spettacolo assicurato anche nel salto con l'asta dove sarà in gara il leggendario Bubka, nel lungo con l'americano Powell recordman mondiale, nel salto in alto col cubano Sotomayor, nei 400 femminili con la francese Marie-José Perec idolo dei tifosi transalpini, e nei 200 femminili dove dovrebbero essere al via Merlene Ottey, Gwen Torrence e Irina Privalova.

Bruno Monticone

Merlene Ottey gareggerà sui 200

VADEMECUM

Come seguire le gare

Ecco qualche notizia utile per il meeting di questa sera.

Programmin. Ore 17 disco masch., 18,55 triplo femm., 19 asta e disco m., 19,30 presentazione campioni, 19,55 400 hs f., 20,05 400 hs m., 20,10 alto m., 20,15 400 f., 20,25 800 m., 20,35 100 hs f.; 20,45 800 f.; 20,50 giavellotto f.; 20,55 400 m.; 21 lungo m.; 21,05 100 m.; 21,15 1500 f., 21,30 110 hs m., 21,40 200 m., 21,50 1500 m., 22,05 3000 m.; 22,20 200 f., 22,25 3000 siepi, 22,40, 4x100 m.

Prezzi. Da 80 a 200 franchi i numerati; Gli non numerati, tariffe ridotte a gruppi familiari numerosi, studenti, militari; gratis ragazzi fino 10 anni, non numerati. Prenotaz. tel. 003393-8008061.

Parcheggi. Funzionano i «sotterranei» del Louis II: prezzo 11 franchi. Per arrivare allo stadio: in auto uscendo in autostrada a Monaco, e scendendo verso Fontvieille, treni da Ventimiglia alle 15,30, 15,56, 16,25, 16,45 e 17,14. Arrivi alle 15,56, 16,25, 16,51, 17,13 e 17,40 alla stazione di Monaco, a poche centinaia di metri dallo stadio.

[b. m.]

Il campionato francese presenta tra oggi e domani la seconda giornata

Nizza-Monaco, è già ora di derby

Stasera allo Stade du Ray e in tv su Canal Plus

Non perde tempo, il campionato francese. Già alla seconda giornata propone il derby della Costa Azzurra tra Monaco e Nizza, in programma questa sera (ore 20,30) allo Stade du Ray di Nizza, in anticipo di ventiquattr'ore rispetto al resto della giornata calcistica, un anticipo dovuto a ragioni televisive perché il match verrà trasmesso in diretta su «Canal Plus», la pay-tv transalpina.

La partita sarà il primo test immediato per le due squadre che hanno debuttato positivamente in campionato la settimana scorsa. Entrambe devono confermarsi: il Nizza ha strappato un buon pareggio sul terreno del St-Etienne, il Monaco ha conquistato due punti preziosi contro il Rennes in casa, convincendo magari un po' meno sul piano del gioco.

Per il Monaco il match ha il sapore di una piccola rivincita. Nello sfortunatissimo campionato, i monegaschi furono battuti due volte, in casa e fuori, dal «cugini» rossoneri. «Ma non illudiamoci, il Nizza è squadra solida che si è rinforzata con una campagna acquisti molto giudiziosa», ammonisce Jean Tigana, allenatore della squadra del Principato, che potrà contare sul rientri di Madar, del danese Petersen e del nazionale Petit, mentre dovrà ancora fare a meno del portiere Barthez e non ha convocato il nigeriano Ikpeba, che pure aveva segnato un gol contro il Rennes. Il Nizza, allenato dall'ex monegasco Elion, non fa mistero dei suoi propositi: «Vogliamo vincere», dicono nel club rivierasco, che conta da quest'anno altri due ex biancorossi: il liberiano Debbah e l'ex nazionale Gnako.

Così il 2° turno: Auxerre-Guingamp; Bordeaux-St Etienne, Lilla-Bastia; Paris St Germain-Guingamp; Nizza-Monaco; Martigues-Nantes; Metz-Lens; Rennes-Cannes, Lione-Montpellier; Strasburgo-Le Havre. Classifica: Bordeaux, Cannes, Guingamp, Lens, Monaco e Nantes p. 3; Bastia, Gueugnon, Metz, Montpellier, Nizza, Paris St Germain, Saint Etienne e Strasburgo 1; Auxerre, Le Havre, Lilla, Lione, Martigues e Rennes 0.

[b; m.]

Enzo Scifo è tra i big di un Monaco che ha iniziato la stagione battendo il Rennes

Tiro con l'arco: grandi progressi e risultati eclatanti

Agnesi Arcieri Imperiesi quindici anni di boom

IMPERIA. Il 20 agosto l'Agnesi Arcieri Imperiesi-S. Camillo compirà 15 anni. Il club presieduto dal professor Franco Gorlero raggiunge un traguardo importante, che corona gli sforzi di dirigenti e tecnici per avvicinare al tiro con l'arco i giovani. I risultati sono stati incoraggianti, nonostante le difficoltà connesse soprattutto alla posizione geografica di Imperia, e all'assoluta mancanza di spazi per allenamenti e gare.

In questi anni i tecnici dell'Agnesi Arcieri hanno curato la preparazione di molti ragazzi ed ora la società vanta una settantina di tesserati, tra i quali alcune giovani promesse come Valerio Giamondi, 15 anni, che si è già imposto in competizioni a livello nazionale. Giamondi, che per età è un «Allievo», ha infatti vinto la Coppa delle Regioni Juniores, e ai Campionati Italiani Allievi si è piazzato terzo a soli due punti dal secondo.

Dice di lui Gorlero: «Non escludo che in tempi brevi Valerio possa arrivare in Nazionale. Si tratta di un atleta particolarmente dotato, capace di adattarsi ad ogni tipo di competizione, compreso lo schema di gara olimpica, sempre più adottato nelle gare di maggior prestigio. All'importante 'Ambrosiano', Giamondi ha tirato con grande precisione ed è stato battuto nei sedicesimi di finale da un campione del calibro dello spagnolo Alfonso Mendez Vallin, probabile olimpico».

Tra gli atleti che nel '95 si sono messi in evidenza spicca anche Corrado Agnese, 17 anni, degli Italiani. Ancora Gorlero: «Agnese ha ottime qualità e soprattutto ha già dimostrato di essere molto duttile. E' infatti passato da poco all'arco nudo, cioè privo di mirino, ottenendo risultati incoraggianti». Gli altri elementi di punta sono Gabriele Chiusano, Laura Balada, Ilaria Violi e Dario Agnese, che hanno ben figurato al Trofeo Topolino, a giugno a Belluno.

Gli imperiesi si allenano al centro sportivo S. Camillo, adattandosi a strutture inadeguate. Gorlero: «D'inverno utilizziamo la palestra, poi da marzo ci allontaniamo all'aperto anche in notturna. Ma le dimensioni del campo, 85 metri, non ci consentono di prepararci a dovere per le lunghe distanze. Per i tiri sui 90 metri si è costretti ad emigrare a S. Bartolomeo e adesso attesi per l'ultimazione del nuovo campo, in regione Ratte».

Luca Amoretti

L'Agnesi Arcieri attende adesso l'apertura del nuovo campo in regione Ratte

JUDO IN MONTAGNA

«Corsaro», un successo lo stage

Nella foto, alcuni dei ragazzi che hanno partecipato allo «stage» organizzato all'Accademia Goldinova dal Judo club Corsaro di Imperia. All'appuntamento hanno preso parte una sessantina di atleti da sei a trent'anni. Gli insegnanti erano Lucio Garzia, istruttore federale e cintura nera di 3° dan, e Paolo D'Amico, cintura nera di 2° dan. Dice Garzia: «Siamo soddisfatti dell'afflusso di iscrizioni, superiore a quello dell'anno scorso».

[a. f.]

SALDI SALDI
CONTINUA LA
GRANDIOSA VENDITA
DI FINE STAGIONE
primavera/estate '95
FORMENTO
DA SETTEMBRE ANCHE AD ALBA
CONFEZIONI
BEINETTE (CN) VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 38.40.40 - APERTO LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDI'

IL FRUTTO DEL PIACERE

Ogilvy & Mather

Solero

ALGIDA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814 867-811 182
16121 GENOVA
Via C. R. Cecconi 1/14
Tel. (010) 540 164-592 550

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10
Martedì 25 Luglio 1995 n. 47

LA STAMPA
"FM"
Savona
via Rio Colletto 5/A
Zona PIP
Tel. 26.39.10

Nel mirino dei giudici i responsabili dell'impresa costruttrice dei box-auto

Crolli in via De Mari, due indagati

Sopralluogo del sostituto Daniela Veglia con i tecnici nel quartiere danneggiato dai cantieri
Palazzine sgomberate, due famiglie sono «ospiti» dell'ostello della gioventù alla Conca Verde

SAVONA. Entra in scena la magistratura, con un'inchiesta che già conta due indagati, nell'allarme-crollo di via De Mari. Sei famiglie restano senza tetto, a causa delle crepe che si sono aperte negli ultimi quattro giorni in uno stabile al civico 11 e in una villetta al numero 9. I cedimenti si sarebbero verificati in seguito all'apertura di un cantiere, dell'impresa Goedli, per la costruzione di 50 box sotterranei in via Montana. Per accertare eventuali responsabilità in materia di danneggiamenti e violazioni edilizie, il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Daniela Veglia ha avviato un'indagine a carico del titolare dell'impresa Goedli, José Deylmonti, e del direttore dei lavori Guido Margarini. Non solo. Il magistrato ha trasmesso gli atti alla Procura presso il tribunale. Sarà il sostituto procuratore Alberto Landolfi a esaminare l'ipotesi più grave di un crollo colposo.

Già un consulente tecnico, il dottor Piacentino, geologo, è stato incaricato dal giudice Veglia di valutare l'entità e l'origine dei danni. Un accertamento che punterà su due fronti: da un lato le costruzioni private, dall'altro gli spazi pubblici. Risulta fin d'ora, infatti, che il bilancio di cedimenti e fessure nel cemento è allarmante. Oltre alle abitazioni ai numeri 9 e 11 di via De Mari, sono danneggiati gli stabili al civico 13 della stessa strada e la scalinata Noberasco 1. Ora, è proprio la scalinata che collega via Montana con via De Mari a impensierire maggiormente la magistratura. Un crollo - anche di lieve entità - nella salita che rimane aperta ai pedoni, potrebbe avere conseguenze estremamente gravi. Intanto, il sostituto procuratore Veglia ha preso in esame la possibilità di disporre un sequestro dei fabbricati a rischio. Sarebbe il secondo, nell'arco di pochi mesi.

I sigilli della Procura erano già comparsi, in seguito a una querela di alcuni abitanti di via De Mari contro l'impresa impegnata negli scavi dell'autorimessa. Il dissequestro era arrivato dopo una variante al progetto in sanatoria. Poi, venerdì scorso, le prime crepe: lo sgombero del civico 11. Quattro famiglie sloggiate. Domenica è toccato a una villetta al numero 9. Altre due famiglie costrette a rifugiarsi all'ostello della gioventù. La sistemazione, fra l'altro, è gradita dagli sfollati che rifiutano l'ostello della Conca Verde troppo periferico.

Gli amministratori comunali stanno vivendo ore di angoscia. «Sono molto dispiaciuto per gli sfollati - ha affermato il sindaco dopo un sopralluogo alle palazzine che si affacciano sulla scalinata Noberasco. Queste famiglie vanno sicuramente incontro a gravi disagi che cercheremo di risolvere con l'aiuto dei Servizi sociali». Il sindaco tuttavia per il momento non emetterà un'ordinanza di sospensione dei lavori: «Abbiamo verificato la concessione edilizia. I lavori dal punto di vista formale sono conformi al progetto. Dal punto di vista tecnico non abbiamo i mezzi per giudicare. Non possiamo tuttavia chiudere il cantiere col rischio di lasciare gli scavi privi di sorveglianza».

Ermanno Branca
Michele Polcino

Le palazzine sgomberate in via De Mari dopo le crepe nelle strutture provocate dai cantieri dei box auto in via Montana

Sequestrati numerosi documenti

Imposte dirette blitz della Finanza

SAVONA. Blitz della guardia di Finanza nella sede delle Imposte dirette, a palazzo Santa Chiara.

Un'operazione in grande stile e scattata ieri mattina, poco dopo le 10, quando i finanzieri del nucleo di polizia tributaria si sono presentati negli uffici di via Piave, dopo un breve colloquio con il direttore reggente, hanno acquisito alcuni documenti.

Sui motivi dei controlli, che sarebbero stati disposti dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, viene mantenuto il massimo riserbo. «Dal momento che siamo stati visti posso confermare il nostro intervento - si è limitato ad affermare, ieri pomeriggio, il comandante del nucleo di polizia tributaria -. Non si può certo negare che siamo andati negli uffici delle Imposte dirette. Per ora, non posso però aggiungere altro».

Il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha, invece, escluso un carattere clamoroso dell'operazione. «Sono soltanto controlli di routine» ha riferito ieri, probabilmente con l'intenzione di non gettare benzina sul fuoco.

Il blitz della Finanza, che non è passato inosservato, ha creato imbarazzo e qualche malumore fra i signori delle tasse, che, fra l'altro, a conclusione della normale giornata di lavoro hanno potuto lasciare l'ufficio soltanto quando le «Iene gialle» hanno terminato l'operazione. Quali documenti sono stati acquisiti dai finanzieri? E' un interrogativo al momento senza risposta.

Pare (ma l'indiscrezione non è stata confermata) che gli inquirenti abbiano puntato l'attenzione su un reparto in particolare, quello della riscossione Irpef, e bene chiarito, non è sotto inchiesta il dove sarebbero stati acquisiti alcuni documenti riguardanti l'attività di un ufficio periferico sul quale viene mantenuto il più stretto riserbo. [m. p.]

Due giorni di temperature africane provocano un «assalto» al pronto soccorso

Caldo da record: malori, liti e disagi

Giovane cinese tenta di curare un colpo di sole con l'agopuntura: è ricoverato in osservazione al S. Paolo
Minaccia medici e infermieri in una clinica, interviene la polizia. A Vado scoppia un bisticcio fra condomini

Una fontana contro il caldo «africano»

SAVONA. Caldo record, umidità elevata, allarme ozono. L'estate '95 continua a fare registrare nel savonese condizioni climatiche quasi africane e ogni giorno decine di persone (soprattutto anziani) sono costrette a sottoporsi alle cure dei medici per colpi di calore o difficoltà respiratorie.

Non tutti hanno, però, fiducia nella medicina occidentale. E' il caso di un giovane cinese, residente a Pisa, ma da qualche settimana ospite di parenti a Savona, che per curare i continui malori provocati dal caldo ha pensato bene di ricorrere all'agopuntura. Le cure hanno avuto, però, scarso effetto e ieri pomeriggio il ragazzo è stato ricoverato d'urgenza all'ospedale San Paolo.

Per alcune ore, c'è stato, addirittura il sospetto, che lo straniero potesse aver subito violenze. E i sanitari hanno chiamato la polizia perché sull'addome e sul torace del giovane c'erano echimosi e segni provocati da incisioni, difficili da spiegare. L'equivoco è stato chiarito soltanto quando i medici del pronto soccorso hanno potuto parlare con i parenti del giovane. Ed è emerso che il cinese si era sottoposto all'agopuntura per non soffrire il caldo. Ora lo straniero è ricoverato nell'astanteria del San Paolo, tenuto in osservazione, ma sue condizioni non sono gravi dicono i sanitari.

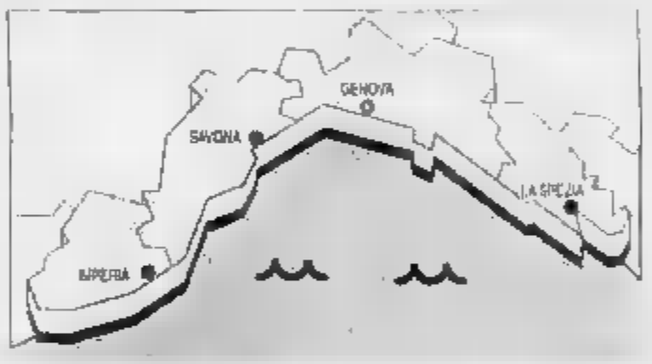
Il caldo è all'origine anche di liti, aggressioni, discussioni che mobilitano carabinieri e polizia in decine di interventi. Domenico pomeriggio, a Vernazza, una coppia di turisti valbormidesi sono andati in escandescenze e sono stati poi ricoverati nel reparto di Psichiatria del San Paolo. I due si sono fatti notare perché insultavano i passanti davanti al bar Margherita e all'hotel Impero. Sono intervenuti carabinieri, vigili urbani e volontari della Croce Rossa per convincere i due a farsi visitare all'ospedale. Savona dove si è poi scoperto che si trattava di pazienti psichiatrici in cura in una comunità di Cairo.

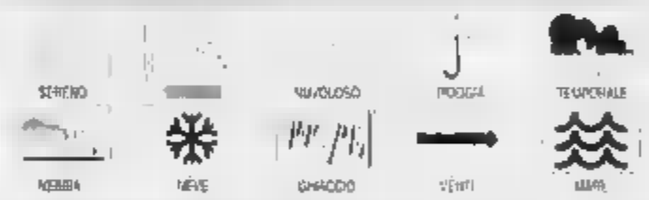
A Savona, ieri mattina, un uomo, ricoverato in una clinica privata, ha minacciato, fingendo di essere armato di un coltello, pazienti, medici e infermieri. Per calmarlo è giovata intervenire una pattuglia della volante. Anche in questo caso è stato disposto il ricovero coatto in Psichiatria. E Vado una lite per motivi condominiali ha visto protagoniste persone che si sono fatte poi medicare al San Paolo.

Il caldo favorisce anche le crisi depressive. Domenica, un pensionato ha cercato di togliersi la vita bevendo acido muriatico, ora è in fin di vita nel reparto di Rianimazione del San Paolo. Infine, sono in aumento i casi di overdose. Nell'ultimo fine settimana, due giovani sono stati salvati grazie a un'iniezione di Narcan.

Claudio Vimercati

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con locali foschie di primo mattino e formazioni cumuliformi in corso dei rilievi, con possibilità di occasionali temporali nelle zone interne, vento debole, mare mosso, temp. senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani e giovedì:** prevalenza di schiarite
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 25 °C, umidità 75%, vento Sud Ovest 8-16 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, pressione 1015 mb (in aumento)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 29	min 26
Savona	max 30	min 26
Imperia	max 29	min 25

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 29; min: 24; temp. media 26.

Il sole sorge alle 6,08 e tramonta alle 20,59. La Luna si leva alle 4,16 e tramonta alle 19,15 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Musia di Portofino

Si fa strada un'ipotesi agghiacciante: l'omicida ha infierito sui genitori mentre erano ancora in vita?

Delitto di Sestri Levante: mistero sui corpi

Ieri l'autopsia sulle vittime, forse ritrovati gli organi scomparsi

SESTRI L. Sono le 14,20 di [illegible] e il medico legale incaricato dal sostituto procuratore Filippo Gebbia di esaminare i resti delle vittime del massacro di giovedì scorso, è appena uscito dall'ospedale di Sestri Levante. Vi era entrato alle 12,50.

Dice il dottor Sergio Bistarini, dell'Università di Genova: «Non è stato possibile ricostruire la sequenza del terribile episodio di giovedì scorso. Soltanto un esame istologico, cioè dei tessuti, potrà stabilire con esattezza e svelare il mistero dei cuori e degli altri organi trovati dappertutto nella sala da pranzo della villetta di Santa Vittoria».

Impossibile, almeno ufficialmente, ricostruire quanto è successo: il mistero dei [illegible] scomparsi continua. Ma ieri, almeno, si è riusciti a raccogliere qualche importante indiscrezione. Gli organi, o almeno parti di essi, sarebbero custoditi in un sacco nell'ospedale di Sestri Levante ed è per questo che il medico legale tornerà ad esaminarli. Forse, finalmente, si riuscirà a sapere tutta la verità sul terribile episodio che ha sconvolto Sestri Levante e ha sbigottito tutta l'Italia. Per ora ci sono soltanto le indiscrezioni. Carlo Nicolini, il 26enne omicida, avrebbe infierito sui corpi dei genitori, in particolare su quello del padre, squartandoli con la mannaia usata per le pecore che custodiva, mentre erano ancora vivi. Sono i carabinieri a raccontare questo terribile particolare, secondo gli investigatori il fucile usato dal ragazzo era caricato con pallini per fringuelli e avrebbe ferito mortalmente, ma non ucciso sul colpo, il papà e la mamma. Secondo quanto si è potuto apprendere ieri all'ospedale di Sestri Levante, i cuori e gli altri organi sono stati ritrovati [illegible] in uno stato irriconoscibile. Un vero e proprio puzzle dell'orrore che nonostante il medico legale è riuscito, durante il primo esame, a ricomporre. Un'altra

Carlo Nicolini, l'omicida

verità: Carlo Nicolini avrebbe fatto fuoco prima sulla madre, Letizia Ferraro, [illegible] anni, ex suora, e poi sul padre, Mario Nicolini, 74 anni, medico in pensione. Ma si sarebbe accanito molto di più sul dentista sessantenne perché, pare, negli ultimi [illegible] voleva portarlo in cura da [illegible] psichiatra. E inoltre gli aveva ammazzato un agnellino che custodiva insieme alle sette pecore dell'ovile di casa. Tutti particolari che dovranno essere confermati oggi dai magistrati Filippo Gebbia e Marcello Bruno. Verità che potranno essere confermate soltanto durante il processo in Tribunale. Sabato è cominciata la lunga trafila giudiziaria con il primo interrogatorio.

Dice l'avvocato Federico Mallucci: «Carlo Nicolini ha sempre raccontato con lucidità, tranne qualche contraddizione sui particolari, la storia dell'orribile delitto. Per lui quella coppia di anziani non [illegible] più il papà e la mamma.

Ha ripetuto decine di volte che erano vittime del malocchio. Non erano più gli stessi, per lui è stata una liberazione. Lui si è difeso così, tanto che ha chiesto al magistrati se poteva andare ad accudire le sue pecorelle». [f. gr.]

AREA DOMUS
architettura d'interni
by New Comedil

progettazione e realizzazione d'interni. Cucine componibili e arredamenti in genere.
Specializzati in cucine in muratura, piastrelle e arredobagno.

FINO AL 31 AGOSTO
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI
FINO AL 60% SULLA MERCE ESPOSIZIONE

Per tutta la durata della vendita verrà praticato uno sconto del 25% su tutte le cucine da ordinare

VIA ASTENGO 17 r - SAVONA - Tel. 019/827.712

La giunta Gervasio appare sempre più in una situazione di grave paralisi

Bocciate le nomine del Comune

Il Comitato di controllo accoglie i ricorsi della minoranza. Bloccata la scelta di Galleano a presidente delle Opere del Santuario. Stop anche al nuovo regolamento per i servizi sociali

SAVONA. Il Comune paralizzato dai ricorsi del Coreco. Cinque importanti delibere sono state bloccate dal Comitato regionale di controllo in seguito agli esposti presentati dai consiglieri di opposizione. Le nomine per gli enti di secondo grado, lo statuto del Consorzio trasporti e il regolamento per i Servizi sociali sono «congelati» in attesa che il Comune fornisca chiarimenti.

La giunta Gervasio è superata l'esame del Comitato regionale di controllo. Le ultime cinque delibere più importanti adottate dal Consiglio comunale si sono arenate nelle maglie dell'organo di controllo che ha accolto i ricorsi presentati dall'opposizione. Particolarmente imbarazzante la sospensione delle delibere relative alle nomine dei rappresentanti del Comune negli enti di secondo grado. E' congelato l'incarico del dottor Marco Galleano alla presidenza delle Opere sociali. A distanza di 18 mesi dalle dimissioni di Aldo Pastore, l'ente è ancora privo di guida. Un anno fa il sindaco aveva nominato l'ingegner Piero Marcario, ma il Coreco dopo quindici giorni aveva bocciato la delibera ritenendo che la nomina fosse di competenza del Consiglio. Questa volta il Comitato di controllo ha sospeso la decisione con cui il Consiglio aveva nominato il dottor Marco Galleano.

Il sindaco è amareggiato: «Direi che è quasi normale che il Coreco blocchi le delibere. Il Comune di Savona ha cinque delibere ferme ma ho saputo che altri sindaci sono nelle stesse condizioni». Sergio Tortarolo, capogruppo dei progressisti invece gongola: «Era inevitabile che il Coreco sospendesse le delibere del Comune. La maggioranza infatti aveva scelto arbitrariamente anche i rappresentanti dell'opposizione da inviare negli enti di secondo grado. Siamo arrivati alla farsa, c'è ben poco da ridere se pensiamo che un ente importante come le Opere sociali è paralizzato da un anno».

Marco Galleano, presidente sub judice

Oltre alle Opere sociali sono bloccate anche la Comunità montana del Giovo e il Consorzio per le deleghe in agricoltura. Come non bastasse il Coreco ha sospeso il regolamento dei Servizi sociali per la distribuzione delle sovvenzioni e lo statuto del Consorzio trasporti.

Intanto in Consiglio comunale si registra un'ospra polemica fra il dottor Giancarlo Torello e gli avvocati Bruno Benazzo, Mauro Cerulli e Roberto Angella. Secondo Torello i tre conoscitori del diritto utilizzerebbero il Consiglio comunale come il palcoscenico ideale per dar sfoggio di capacità oratorie e professionali. I tre legali sono disposti a fare la parte di «Azzeccagarbugli» e hanno risposto per le rime: «Il dottor Torello pur proclamandosi "cristiano" ha tentato a disattendere i principi evangelici scaricando sul prossimo una montagna di insulti del tutto gratuiti. Gli avvocati in Consiglio sono solo 4 su 40 e nessuno utilizza le sedute per farsi pubblicità. Ci auguriamo che Torello mediti sulle proprie affermazioni e ci riserviamo azioni legali».

(a. b.)

Romagnoli, impeachment?

Bufera sul presidente del Consiglio per aver rinviato una seduta

SAVONA. Ileana Romagnoli è nell'occhio del ciclone. Il presidente del Consiglio comunale è stato duramente contestato per aver deciso un rinvio a data da destinarsi della seduta del Consiglio in programma per venerdì prossimo. La riunione, in cui si sarebbe dovuto discutere di problemi socio-sanitari, era stata convocata ma il presidente del Consiglio su richiesta della Lif del senatore Cappelli ha rinviato la seduta senza nemmeno avvertire l'opposizione. Ora i consiglieri di minoranza stanno raccogliendo le firme per promuovere una mozione di sfiducia contro Ileana Romagnoli. Il presidente rischia una sorta di «impeachment».

Ieri sera la seduta del Consiglio comunale si è trasformata in un processo al presidente Ileana Romagnoli. «Lei signor presidente ha stravolto ogni regola - ha protestato Sergio Tortarolo del gds - violando la sovranità delle decisioni della conferenza dei capigruppo per accogliere la richiesta di rinvio di un esponente di maggioranza. La sua decisione è antidemocratica». Il leghista Roberto Angella ha giocato sull'ironia: «Lei non garantisce il rispetto delle regole al punto che questo Consiglio rischia di diventare una riunione di condominio». Contro Ileana Romagnoli si sono scagliati anche Bruno Benazzo (indipendente di Forza Italia), il progressista Sergio Rasso, Piero Casaccia e Patrizia Turchi di Rifondazione, Ugo Ghione della Destra tricolore.

Nel pomeriggio la segreteria del senatore Sergio Cappelli ha inviato un comunicato stampa per spiegare le ragioni per cui era stata richiesta il rinvio della seduta: «Riteniamo che utilizzare un Consiglio comunale per mettere alla berlina un assessore sia un esercizio di pura demagogia. Molto meglio quindi discutere i problemi della sanità in un incontro-dibattito aperto al pubblico». **(e. b.)**

Incidente a Ovada, don Mario Carattino ricoverato all'ospedale

Minibus si ribalta in autostrada feriti un sacerdote e 4 ragazzi

OVADA. Un incidente accaduto domenica sulla A26 è stato coinvolto anche un pulmino con a bordo alcuni ragazzi di Savona che si è ribaltato. In quattro, oltre al religioso che li accompagnava, sono finiti all'ospedale, fortunatamente senza gravi conseguenze.

E' accaduto sulla carreggiata sud, al chilometro 50 sotto la galleria «Castello». Più serie conseguenze per l'accompagnatore, il sacerdote salesiano Mario Carattino, 42 anni, Savona, via Piave, 13 ha riportato una ferita lacero contusa al piede destro con perdita di sostanza, ed è stato ricoverato con prognosi di 15 giorni. Ricoverato pure Caterina Carisola, 14 anni, Savona, via Saredo 8/3B, guarirà in 10 giorni.

Inferiori le prognosi per gli altri, che sono stati solo medicati. Leo Milano, 12 anni, Savona, via Giacchero, 24, Luca Apicella, 9 anni, Celle Ligure, via Figheto, 16 e Francesco Abela, 15 anni, Savona, via Saredo, 3B/2.

Don Mario Carattino

Il bus si è schiantato con altrettanta violenza anche contro l'auto che lo precedeva, capovolgendosi e rimanendo semidistrutto, tra i vetri infranti e i rottami della parte anteriore. Tra i ragazzi c'è stato un momento di panico, sino a quando non sono arrivati i primi soccorsi. Tutti erano preoccupati per don Mario, che ha riportato una brutta ferita a un piede, e che è ancora all'ospedale di Ovada. Trattenuto in ospedale, ma solo per accertamenti, la piccola Caterina Carisola, in stato di choc dopo il tremendo impatto.

I ragazzi e don Carattino tornavano dalle vacanze in un campeggio della Val d'Aosta, in val d'Ayas, a pochi chilometri da Champoluc. Ora il problema, una volta che il «don» sarà dimesso, sarà quello di ripristinare il mini-bus distrutto nei maxi-tamponamenti. I danni, infatti, assommano a diversi milioni. Fra pochi giorni il salesiano sarà dimesso e farà ritorno alla sua parrocchia di via don Bosco. **(a. z.)**

L'incidente è avvenuto all'uscita di un tunnel. L'auto che seguiva il pulmino del salesiano non è riuscita a frenare in tempo ed ha violentemente tamponato di mezzo, con a bordo don Carattino, originario di Varazze e i ragazzi dell'oratorio salesiano di Savona.

Svaligiati 3 alloggi

Furto milionario in un cantiere di via alla Stra

SAVONA. Furto da dieci milioni in un cantiere edile di via alla Stra. E' successo nella notte fra sabato e domenica: i ladri, che è tutta probabilità hanno agito su commissione, si sono impadroniti di numerosi attrezzi utilizzati dagli operai. Fra i quali l'impastatrice e il montacarico. Il colpo è stato scoperto ieri mattina dal responsabile del cantiere, il quale non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto agli agenti della squadra mobile.

Continuano anche i furti in appartamento. Domenica pomeriggio, tre alloggi sono stati visitati dai «soliti ignoti», forse zingari, nel centro storico. I ladri hanno preso mira due appartamenti isituati sullo stesso pianerottolo in un condominio di via Spinola e una casa in via Aonzo. In tutti e tre i casi hanno agito indisturbati senza che nessuno degli abitanti dei caseggiati si accorgesse di nulla. Sono entrati negli alloggi dopo aver scardinato la porta di ingresso e hanno fatto razzia di soldi e preziosi. **(c. v.)**

Abusi in famiglia

Orco si difende il padre-bruto finisce in cella

SAVONA. Al secondo interrogatorio ha tentato una difesa disperata, il padre-padrone di Torrano arrestato per abusi sessuali in famiglia. Davanti al giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi, l'uomo - rappresentante di commercio detenuto al Sant'Agostino di Savona - ha ripetuto le ammissioni di una lunga serie di violenze carnali, già riferite al sostituto procuratore Landolfi. Ha però aggiunto di non aver violentato la figlia dai 4 ai 16 anni, ma «soltanto dalla pubertà in poi». Particolari sconvolgenti che hanno messo a dura prova anche la sensibilità del magistrato al termine dell'interrogatorio, il detenuto è tornato in carcere.

Sarebbe stato il legame affettivo con un ragazzo a indurre la ragazza, diciottenne, a denunciare il padre per l'interminabile serie di attenzioni morbose. La vittima delle violenze è ora finalmente uscita dall'inferno familiare. **(m. p.)**

FLASH

VENTO

Raffiche a 90 chilometri l'ora, danni in provincia

Raffiche di vento a 90 chilometri l'ora hanno provocato l'altra notte danni gravi nell'intera provincia. Sulla via Aurelia, all'ingresso di Savona, si è verificato uno smottamento, e dalla fortezza del Priamar è crollato il maxi-schermo di un cinema all'aperto. Ancora a Savona, si segnalano cadute di calcinacci. Mentre a Vado un'impalcatura si è abbattuto sulla strada. **(m. p.)**

STELLA

Cade dalla bici, bimbo ricoverato in Traumatologia

Un bambino di dodici anni, Andrea Di Palmenstein, è stato in Traumatologia in seguito a una caduta dalla bicicletta. E' successo a Stella ieri pomeriggio, il bambino, che giocava in mountan-bike, ha riportato un trauma cranico. **(c. v.)**

[illegible]

Petroliera incagliata, indagini della Capitaneria

Continua l'inchiesta della Capitaneria sulla petroliera che sabato è incagliata al largo di Fornaci, a circa 400 metri dalla riva. Tra le ipotesi, quella di un errore da parte del comandante, che rischia una denuncia per ancoraggio in zona vietata. **(c. v.)**

VADO L.

Un blitz anti-prostitute, denunciato parrucchiere

Nuovi controlli anti-prostituto da parte dei carabinieri sull'Aurelia a Vado Ligure. A farne le spese è stato noto parrucchiere di Savona, sorpreso con una «lucciola» senegalese. I due sono stati denunciati per atti osceni. La polizia ha invece denunciato per guida in stato d'ubriachezza e oltraggio a pubblico ufficiale M.Z., 33 anni, abitante a Vado. **(c. v.)**

[illegible]

Catturato al largo una ricciola di 22 chili

Uno splendido esemplare di ricciola è stato pescato al largo di Bergeggi da una coppia di abili pescatori. Si tratta di Fabrizio D'Agliano e Antonio Cursano, nella foto col pesce di chili. **(a. b.)**

[illegible]

Ciclista investito un'automobile a un incrocio

Investimento mattina, alle 9, all'incrocio tra Montenotte e via Astengo. Un uomo in bicicletta è stato urtato un'auto e cadendo ha riportato fratture giudicate guaribili in un mese. Si tratta di Leo Arpi, 74 anni, abitante in via Gorrono. **(c. v.)**

[illegible] S.

Fuoco nell'entroterra, domato un incendio di bosco

Un violento incendio di bosco è divampato sulle alture di Albisola, in località Vetriere. Le fiamme hanno minacciato alcune abitazioni. Grazie all'intervento tempestivo dei pompieri, il rogo è stato soffocato nell'arco di due ore **(c. v.)**

SASSELLO

Decolla il progetto della Comunità Parco del Beigua

Un «Parco» a misura d'uomo per tutelare i diritti dei residenti. E' l'obiettivo dei sindaci dei Comuni dell'area del costituendo «Parco del Beigua», che si sono incontrati a Sassello per un confronto sul futuro della «Comunità del Parco». **(a. z.)**

PREFETTURA

Un vertice sul problema degli ambulanti abusivi

Un vertice in prefettura, domani alle 10.30, per esaminare il commercio ambulante degli extracomunitari. E' l'invito ai sindaci alle forze dell'ordine del Savonese dal nuovo prefetto, per valutare insieme le modalità di intervento e prevenzione. **(a. z.)**

LIONS CLUB

Un'offerta di tre milioni per l'associazione diabetici

Il Lions Club Savona Host a favore dell'Associazione savonesi diabetici. Un ulteriore messaggio di solidarietà a favore della comunità savonese è stato lanciato dal club che ha offerto 3 milioni all'Associazione savonesi diabetici. **(r. p.)**

[illegible] ACCADE OGGI [illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Alcune idee pratiche sul traffico a Savona

Si legge spesso che si sta studiando la situazione del traffico, e che sarebbero imminenti modifiche alla viabilità. Si parla di variazioni in via Sormano, via don Bosco, inversione dei sensi unici in corso Italia e via dei Mille; ripristino del doppio senso in via Paleocapa, etc. A giudicare dal tempo che se ne parla e dal modo e singhiozzo in cui le notizie escono, si dimette che l'assessore al Traffico, Emilio Barlocco, non ha le idee molto chiare sul da farsi; attendiamo però fiduciosi gli eventi prima di giudicare. Proviamo solo ad indovinare qual'è il problema di fondo che assilla l'assessore ed ispira tutte queste proposte di modifica parziali. Si tratta forse che chi proviene dall'Oltreletombro percorrendo il ponto di via Sormino (in parte vale anche per chi proviene dalle vie Piave e Cavour) non riesce ad attraversare la città e raggiungere piazza Pancaldo, se non dopo un tortuoso e accidentato percorso di guerra? Se è così, per affrontare e risolvere la questione basta rispondere a questa domanda e agire di conseguenza. Domanda: sembra logico che vi siano due grandi strade a senso unico nella stessa direzione di marcia che attraversano la città da levante a ponente, che sono via Paleocapa e via Giuria- Corsi, e nella direzione opposta, ponente-levante per raggiungere piazza Pancaldo c'è una sola stretta ed angusta e a doppio senso che è via Famagosta? Risposta: ospita, qui c'è qualcosa che proprio non quadra. Bene, non resta che trarne le conseguenze e intervenire. Come? Evidentemente le due strade a senso unico non potranno avere la stessa direzione, una delle due dovrà cambiare senso di marcia. Quale? Qui la soluzione è obbligata: prima si voleva invertire il senso di via Corsi-via Giuria, ora però, dopo l'installazione dei nuovi semafori, non è più possibile. Non rimane quindi che intervenire su via Paleocapa. Perché non a doppio senso, come da più parti si richiede? Potrebbe anche essere, ma attenzione al ripristino dei doppi sensi di marcia, creano punti di conflitto e questi costituiscono situazioni di intralcio e pericolo. Poi se si fa, come è naturale, è unico in via Famagosta tra Berlingeri e piazza Diaz. Il doppio senso in via Paleocapa non appare necessario; in pratica si entrerebbe in città da via Berlingeri-via Famagosta e da via Giuria-via Corsi e si uscirebbe via Paleocapa, tutte a senso unico.

Rimane un nodo da sciogliere, quello di piazza Pancaldo che può essere sciolto solo in un modo: l'installazione di un semaforo ne sono stati messi tanti, forse manca ancora qualcuno, e non fa nemmeno bisogno che sia tanto intelligente, basta uno normale. Naturalmente tutto questo discorso dovrebbe essere inserito in un piano urbano del traffico, più volte annunciato e mai concretizzato, che preveda anche tutto il resto, le zone, i parcheggi a pagamento o magari anche di cornice, i percorsi bus con corsie protette etc., evitando interventi sporadici di tamponamento. Con questo andamento quando arriverà sempre tardi.

Emilio Tarasmasco, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno) **Val Bormida:** tel. 824 444, numero verde 167017737 **Pietra Ligure:** telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cairo: telefono 990 105 - 991 333

FARMACIE OGGI

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
San Francesco, Tardy e Benach 108, tel. 800.402.
Piemontese, via Torino 77, tel.
Ramorino, corso Italia, 850.618
Il servizio notturno garantito dalle 19,30 alle 8,30 della mattina
Farese, corso Italia 153, tel.

Inglese, corso Dante 344, telefono 640.128
ALBENGA
Verdino, via Piave 31, tel. 555.599
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243
Fontana, via Biglieti 24, telefono 481.518
BORGHETTO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970 038
CAIRO MONTENOTTE
Mansuetti, via Roma 75, telefono 503 855
CERIALE
Comunale, via Aurelia 145, 931 049
CENGIO
Longo, via Padre Garello 88, telefono 554 045
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghigliani 6, telefono 692.670
Nuovi, piazza Palestro 2, telefono
NOLI
Monte Ursino, via Italia 10, 748 235
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 626 021.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, 680 184
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello, tel. 97 280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona, telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 58
Distretto di Cairo: telefono 824.444
Distretto di Calizzano: telefono 79 897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73 06
Distretto di Cogoleto: telefono 918 34

STATO CIVILE

SAVONA 24 LUGLIO

NATI. Alessia Stoppa, Giacomo Porzi, Maria Alberta Bajma Riva, Juri Lavratto.
MATRIMONI. Massimo Grandis e Cinzia Firmiano, Maurizio Ballo e Silvia Moretto.
MORTI. Luigi Fogliani, 89 anni, Lunate Caccivio (Como). Trasporto diretto stamane alle 10.45. Chiara Le vedova Razzan, 80 anni, Savona, via XX Settembre 4. I funerali si svolgeranno questa mattina in Duomo alle 10,45. Matilde Musso vedova Colombo, 89 anni, Savona, via Zandonai 2. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale Nostra Signora della Neve in via Saredo (gino Maggi, 88 anni, Savona, corso Ricci 14. Trasporto diretto questa mattina 7,45. Maria Scaglia, 78 anni, Parodi (Alessandria). Trasporto diretto questa mattina alle 11,45. Adriana Nironi vedova Traversa, 77 anni, Savona, via Guidobono 2B. Trasporto diretto questa mattina alle 10,45 a Zinola.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVE. Questa mattina alle 9,30 è in programma una seduta del Consiglio regionale. All'ordine del giorno figura anche una interrogazione presentata dal consigliere savonese Franco Zunino sull'aumento dei canoni di affitto delle case popolari.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Villapiana è in festa

Villapiana in festa. Giovedì alle 20,30 ai giardini di via Trincee ritrovo per gli abitanti del quartiere con esibizioni di ballo, [illegible] vocali, sfilate di moda. L'iniziativa è del Comitato commercianti e artigiani di Villapiana. **(c. b.)**

VADO LIGURE

Conferenza sulla poesia

Giovedì sera alle 21 a Villa Groppallo a Vado Ligure si svolgerà una conferenza sul tema «Poesia, musica e immagini delle culture iberiche e sudamericane». L'iniziativa è organizzata dal Comune. **(a. b.)**

[illegible]

Fondi per i bimbi di Cernobyl

Il Progetto Cernobyl raccoglie fondi che serviranno ad ospitare a Loano nel mese di settembre i bimbi della città ucraina in cui si verificò l'esplosione della centrale nucleare. I contributi possono essere versati sul conto corrente postale numero 10735173 intestato all'Arci di Savona. **(a. b.)**

L'Aurelia impercorribile per le soste selvagge, sulla spiaggia anche siringhe e spinelli

Malpasso: ora scatta il numero chiuso?

Decine di rimozioni, il traffico paralizzato per ore

UNA PROPOSTA PER SALVARE L'ARENILE

FINALE L. Un'altra domenica esplosiva al Malpasso fra Varigotti e Noli. Le poche decine di metri di questa, quasi mitica, spiaggia creano più problemi di viabilità, ordine pubblico e igiene che tutto il litorale del comprensorio. Domenica mattina i carabinieri di Noli hanno chiesto l'intervento di mezzi attrezzi per rimuovere le auto in sosta selvaggia anche all'interno della galleria paramassi. Il dato più inquietante viene dalla presenza in spiaggia, trasformata in una sorta di dormitorio pubblico sotto le stelle, di decine di persone, non solo giovani. Fra i bagnanti che abitualmente sperimentano al Malpasso anche tossicodipendenti e intere famiglie piemontesi o lombarde con cane al seguito. Le più elementari norme igieniche che non vengono rispettate con grossi rischi per tutti. Il problema si ripete da anni senza concrete soluzioni.

Viabilità. Già dall'alba è iniziato la rimozione forzata di decine di auto posteggiate lungo la via Aurelia fra Varigotti, le curve del Malpasso e la galleria paramassi. Per tutta la giornata le forze dell'ordine hanno dovuto lottare contro gli automobilisti indisciplinati che per raggiungere la spiaggia sembrano disposti a tutto, anche a posteggiare in seconda fila, in curva, sulla via Aurelia. Il traffico si è paralizzato in più occasioni. Questo tratto di Statale rischia, in tutti i fine settimana, di diventare una vera trappola per i pullman di linea ma soprattutto per i mezzi di soccorso in transito. Le decine di multe e la rimozione forzata sembrano non spaventare abbastanza gli automobilisti-bagnanti più accaniti. La situazione viaria è molto delicata anche di notte quando molti turisti si accampano già sull'Aurelia per conquistare un posto in prima fila.

L'assessore di Finale Livio Operto ha firmato un'ordinanza per cercare di riportare un po' di ordine sulla spiaggia affollata di bagnanti e sacchepelisti

Bivacchi. Domenica mattina i carabinieri di Noli hanno trovato una vera marea umana che dormiva tranquillamente, o quasi, sulla spiaggia. Decine di persone con sacco a pelo o coperte ha passato la notte sul litorale, svegliate per prendere il sole e fare il bagno. L'assenza totale di servizi igienici fa immaginare cosa succede quando tanta gente fa la toilette appena svegliata. Fra i turisti del Malpasso molti giovani con spinello. C'è anche chi si è rivolto ai carabinieri denunciando la presenza in spiaggia di siringhe. Va ricordato che al Malpasso, come in tutte le spiagge savonesi, è proibito, dalla Capitaneria di porto, ogni forma di bivacco. Pochi giorni fa il vicesindaco di Finale, Livio Operto, ha emesso una nuova ordinanza specifica per questo lembo di territorio per ribadire questo ed altri divieti. Il problema è che due carabinieri da soli non possono far rispettare queste norme a decine di persone alle 7 di mattina in settimana la spiaggia, molto meno l'ingestibile, non è controllata. Ad aggiungere problemi igienici hanno contribuito anche i cani. Decine di animali domestici erano presenti domenica in spiaggia a fianco dei loro padroni.

Soluzioni. Da sabato prossimo dovrebbe essere presente nella zona a levante di Varigotti una unità mobile dei carabinieri. Sarà un deterrente in più ma non basterà se non saranno adottate misure drastiche. L'unica soluzione sembra essere la chiusura dell'arenile. La spiaggia libera del Malpasso potrebbe essere trasformata in un vero stabilimento balneare con servizi igienici e bus-navetta dai posteggi di Varigotti e quindi con un numero chiuso di posti disponibili. I problemi sono gli stessi anche per l'inciviltà di molti frequentatori di questo tratto di arenile. Senza educazione e rispetto ogni tipo di soluzione sembra essere inutile.

Augusto Rembado

«Vendiamo l'ex San Paolo»

L'idea di un ex sindaco di Savona per dare assistenza agli anziani

SAVONA. «Vendiamo il San Paolo e il patrimonio delle Opere sociali per costruire residenze per gli anziani» questo il programma che il capogruppo dei progressisti Sergio Tortarolo, presenterà alla giunta comunale nei prossimi giorni. Per far fronte ai gravi problemi socio-sanitari provocati dai tagli del governo e della Regione, l'ex sindaco pds propone il comune un'iniziativa di autofinanziamento.

«Il taglio di 700 posti letto in tre anni deciso dalla Regione è comprensibile dal punto di vista economico - spiega Tortarolo -, ma naturalmente provocherà gravi ripercussioni dal punto di vista sociale. Tutti gli anziani che non potranno più essere ricoverati al San Paolo dovranno comunque trovare posto in altre strutture. Il Comune dovrà quindi assumersi nuove pesanti incombenze dal punto di vista sociale. Ultimata la nostra provincia è fra le più "vecchie" d'Italia e d'Europa. Siamo quindi di fronte a una situazione di emergenza che dovrà essere affrontata con metodi straordinari».

Aggiunge Tortarolo «Il primo obiettivo deve essere quello di trovare risorse economiche da investire in favore degli anziani. Il Comune e l'Usl dovranno vendere il vecchio San Paolo utilizzando il ricavato per costruire residenze sanitarie protette per anziani. Anche il patrimonio delle opere sociali non può restare immobilizzato, ma deve essere impiegato per potenziare questo settore».

Tortarolo nei prossimi giorni presenterà una relazione all'assessore ai Servizi sociali Lucia Molola. Anche l'assessore regionale Franco Bertolani ha avviato analoghe iniziative, decidendo la chiusura e trasformazione in Rsa di tutti gli ospedali con meno di 120 posti letto. Verranno realizzate Residenze sanitarie ad Alassio, Varazze, Finale e naturalmente al Santuario di Savona. **[e. b.]**

Savona: venerdì a Palazzo Sisto le borse di studio per ricordare Gigi Cuniberti

Studenti in calo, cattedre in pericolo

Domani partono le trattative tra sindacato e provveditore per mettere a punto i nuovi organici
Maturità in archivio, soddisfazione al «Grassi» per il 60 con menzione speciale di Eleonora Poggio

SAVONA. Oltre un centinaio di insegnanti delle scuole medie o superiori rischiano il posto per il calo demografico. Da domani il provveditore agli Studi Gennaro Javarone avvierà le trattative con i sindacalisti per formulazione degli organici di fatto per il prossimo anno scolastico. Intanto si è conclusa con un bilancio sostanzialmente positivo la maturità per circa 2 mila studenti savonesi.

Il nuovo anno scolastico si annuncia difficile per la provincia di Savona. Il forte calo demografico rischia di rivoluzionare ancora una volta la mappa degli istituti savonesi. Secondo le prime indiscrezioni oltre un centinaio di docenti rischiano di finire in soprannumero. Molto dipenderà dal provveditore agli Studi Javarone che dovrà contrattare con il ministero la salvaguardia del maggior numero di classi. Se venissero applicate alla regola le istruzioni della Pubblica istruzione, le classe delle medie di Savona dovrebbero avere almeno 17 alunni mentre per le classi delle superiori gli iscritti dovrebbero essere 20. In realtà alcuni istituti scendono ampiamente al di sotto di queste cifre, costringendo altre scuole a formare classi di 25 o 28 alunni. Intanto si è conclusa positivamente la maturità per gli studenti savonesi. Il miglior risultato è stato quello di Eleonora Poggio dello scientifico «Grassi» che ha ottenuto «60» con menzione speciale.

Infine venerdì alle 21,30 nell'atrio di Palazzo comunale verranno consegnate le borse di studio ai ragazzi che si sono particolarmente distinti durante l'anno scolastico. I premi verranno consegnati in memoria di Gigi Cuniberti, il dipendente dell'ex Italsider morto per un incidente sul lavoro.

[e. b.]

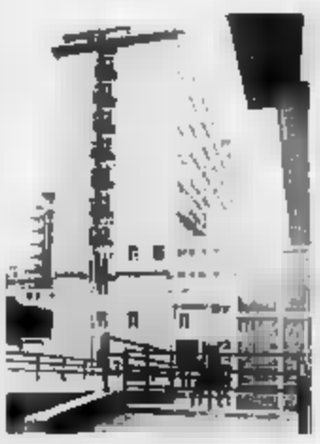
Gli studenti savonesi che hanno conseguito il «sessanta»: da sinistra, Eleonora Poggio, Marco Vicari e Michela Malpangotto

Drammatico esposto del primario e dei familiari dei ricoverati

I malati di mente nei corridoi Disagi all'ospedale di Savona

SAVONA. Psichiatria cerca nuovi spazi. Il primario del San Paolo, Antonio Ferro, ha presentato un esposto al direttore generale dell'Usl e alla procura della Repubblica per segnalare le gravi carenze del Servizio psichiatrico di diagnosi e cura (Spdc). In una conferenza stampa cui hanno partecipato anche i rappresentanti delle famiglie dei malati di mente, il dottor Ferro ha sottolineato la necessità di avviare al più presto il trasferimento del Servizio psichiatrico al padiglione Astengo e la realizzazione di un nuovo reparto a Pietra Ligure.

«La mancata attuazione di un secondo reparto di Psichiatria - sostiene il primario - provoca gravi conseguenze per i pazienti e le loro famiglie. La legge regionale prevede infatti che sia necessario almeno un posto letto ogni 10 mila abitanti. Savona quindi avrebbe diritto ad almeno 30 letti. Il nostro reparto per ragioni di sicurezza non può superare i 20 letti. Sarebbe quindi necessario creare una nuova divisione a Pietra Ligure».



Al S. Paolo problemi per Psichiatria

Attualmente, invece, l'unico Spdc è quello del San Paolo dove finiscono per convergere tutti i malati di mente più gravi della provincia. «Lunedì scorso avevamo 26 pazienti gravi - spiega il dottor Ferro -. Cinque sono stati assunnati in corridoio. Questa carenza di spazi si aggiunge alla generale arretratezza delle strutture del reparto, privo di una stanza di isolamento e dotato di 2 soli servizi igienici. Oltretutto non c'è separazione fra uomini e donne».

Il manager dell'Usl Roberto Cuneo ha già presentato un progetto al Consiglio dei sanitari che prevede il trasferimento di Psichiatria al piano terra del padiglione Astengo. Con questa soluzione i malati di mente potranno accedere anche al parco dell'ospedale Velleria. Sono stati oltre 1450 i pazienti che si sono rivolti a Psichiatria negli ultimi 12 mesi: è dunque necessario un secondo reparto. Le famiglie dei pazienti hanno confutato le accuse del Tribunale del malato: «Negli ultimi mesi non si sono mai verificati incidenti. I problemi vengono risolti con i medici. Piuttosto è il Tribunale del malato che sinora non ci ha concesso un incontro». Accuse anche al Comune: «Non utilizza i finanziamenti per inserire i pazienti nel mondo del lavoro». **[e. b.]**

STORIA DEI «BAGNI» SAVONESI

Un gruppo di savonesi ai bagni Miramare nell'800. In questo punto oggi c'è l'innesto per via Scotto e l'ospedale

Una storia ricca di curiosità quella degli stabilimenti balneari di Savona sorti agli inizi dell'800

Quando spogliarsi in spiaggia era proibito

Un decreto vietava la promiscuità al mare anche tra parenti

SAVONA. Quando all'inizio dell'Ottocento prende avvio in Savona lo sviluppo industriale, si espande anche l'industria turistica, caratterizzata particolarmente dai «bagni marini».

Non possiamo precisare con assoluta certezza gli anni in cui i «bagni» iniziano stabilmente la loro attività, ma che la gente andasse liberamente al mare lo sappiamo da alcuni decreti che stabilivano regole precise di comportamento e i tratti di spiaggia che potevano essere frequentati.

Un decreto del 1823 proibisce di bagnarsi nel porto e fissa le rive destinate agli uomini e quelle per le donne, e quando non si dovevano verificare nè in spiaggia nè in mare promiscuità fra i due sessi ed aggiunge: «Chiunque vorrà bagnarsi in mare dovrà essere decentemente coperto in qualunque ora, almeno con calzoni e mutande o in qualsiasi altro modo. E' proibito agli uomini di andare nei siti dalle donne e viceversa, sotto qualsiasi motivo sia parentela od altro».

I trasgressori andavano incontro alla «pena di essere arrestati e tradotti ai tribunali per essere puniti [illegible] pubblico scandalo». All'inizio tale decreto si riferiva particolarmente agli spazi più frequentati, compresi fra il Miramare e la foce del Letimbro, ma quando anche la spiaggia fra il torrente e la Fornaci divenne molto frequentata, il vecchio decreto dovette essere rinfrescato perché su questo tratto di spiaggia «gli individui dei due sessi si bagnavano confusamente nello stesso luogo» e si fissarono gli spazi riservati ai due sessi.

Ma tale prescrizione era raggirata in quanto si verificava che «giovinastri nudi giungevano dal largo nuotando e introducendosi proprio in mezzo alle femmine». Per questo al consiglio «alle donne che si rispettano» di recarsi alla spiaggia delle Fornaci, essendo molti gli indiscreti che sconfinando portano disturbo ai gentili bagnanti.

Dobbiamo inoltre precisare che, sia uomini che donne, dovevano soggiornare sulla spiaggia e in mare con vestiti che li coprissero completamente, per cui si verificava che ogni individuo, compresi i bambini, erano più vestiti in spiaggia che fuori.

La vera industria dei «bagni marini» prende avvio a partire dal 1850 per iniziativa degli albergatori. Il primo fu l'Albergo Reale sito «in sciou Fossu» (l'attuale piazza Diaz) che in località Miramare impianta alcuni spogliatoi tolè destinati agli ospiti dell'albergo, e nelle vicinanze l'Hotel De Rome di piazza Palazzeaga avvia i bagni con annesso il ristorante «Vivi», rimasto famoso per molti anni.

L'attività balneare si sposta poi verso il centro città e sorgono i bagni «San Francesco», sotto gli spalti del Priamar, i «Wanda» al Prolungamento con annesso il «café chantant» e verso la foce i «Torino» e i «Colombo». Scavalcando il Letimbro, tra il 1910 e il 1930 si forma quella lunga fila di bagni tuttora esistente che raggiunge prima Fornaci e poi Zinola, in quanto vi si trovano sempre spiagge sabbiose e acque molto limpide.

A causa degli eventi bellici la struttura balneare è stata spesso modificata, ma la prestigiosa attività dei conduttori riporta sempre la spiaggia ad un livello più che dignitoso anche se, purtroppo, le petroliere che operano in rada lasciano qualche residuo di nafta che provoca disturbo ai bagnanti.

Edoardo Travi

Controlli anche in spiaggia, multato anche un bagnino

Tutto esaurito in Riviera locali pieni di teen-ager

LOANO. Un altro fine settimana da tutto esaurito in Riviera, con record di presenze nei maggiori locali notturni, molte sulle spiagge e polemiche per il mare sporco. Per la prima volta in questa stagione non c'è stato il grande rientro, domenica sera, a conferma che, anche se solo a fine luglio, la maggioranza dei villeggianti si è fermata al mare. Dopo un andamento incerto a giugno, a causa anche del maltempo, l'inizio di questo mese ora stato caratterizzato da un grande afflusso di gente fra il venerdì e la domenica sera.

Sabato sera si sono registrate presenze record anche nei locali notturni. Al Pozzi di Loano si sono sfiorate, fra le 23 e le 3 di notte, le 5 mila presenze. E' la conferma che anche i giovani sono arrivati in massa al mare. Spiega Fabrizio Fasciolo, del sindacato provinciale dei locali da ballo: «Assistiamo a presenze record ma stanno cambiando, con poche eccezioni, i nostri clienti. Anche nelle discoteche si sta abbassando l'età media del pubblico. Si vedono sempre più giovanissimi e meno persone fra i 25 e i 35 anni». Il record di presenze nei locali si contrappone ad un generale calo di pubblico a molti spettacoli tradizionali a pagamento (jazz, cabaret e altri). Solo se gli spettacoli sono gratuiti si registra il tutto esaurito.

Estate significa anche maggiori controlli. I carabinieri del hanno denunciato ieri mattina il di uno stabilimento balneare di Varazze perché il bagnino non vigilava dal trespolo. Ad Albisola Superiore, per andare incontro alle richieste fatte dal sindaco Giambattista Durante di maggiori controlli per prevenire atti vandalici ai danni degli stabilimenti balneari e campeggio abusivo sulle spiagge, il questore ha disposto il pattugliamento notturno. A Celle Ligure, protesta per il mare-sporco.

[a. r.]

FLASH

CALICE L.

Muore dopo quattro mesi dall'incidente stradale

E' morto dopo circa quattro mesi di coma, in seguito a un incidente stradale avvenuto sulla strada fra Calice Ligure e Carbuta. Ieri, Mario Sparzo, anni, muratore di Calice, ha smesso di vivere all'ospedale San Martino di Genova. L'uomo era caduto dal motorino scivolando sul ghiaccio. I funerali saranno celebrati domani alle 17, nella chiesa parrocchiale di Carbuta. [a. r.]

L.

Riparte la pratica per l'asilo nido

Riprende l'iter burocratico per la costituzione dell'asilo nido di Finale. La decisione è stata presa l'altra mattina dalla giunta municipale dopo che la precedente delibera, di sei mesi fa, era stata annullata dal Coreco. Fra i progetti del vice sindaco, Livio Operto, anche l'istituzione di una ludoteca, con fondi ministeriali, nelle scuole di Finalpia. [a. r.]

Due zingare fermate rubavano negli alloggi

Due zingare sono state fermate ieri mattina dai carabinieri di Spotorno. Le due, una maggiorenne ed una minorenne, sono state trovate in possesso di refurtiva, oggetti e denaro rubato in alcune abitazioni della città. Per la maggiorenne è scattato l'arresto, la più piccola, invece, è stata segnalata al tribunale dei minori. [a. r.]

Rapina prostituta, un fermo dei carabinieri

Un giovane è stato fermato dai carabinieri di Albenga sospettato di essere l'autore della rapina ad una prostituta nigeriana avvenuta sabato sera. Il ragazzo, le generalità sono ancora segrete, sarebbe stato trovato sullo stesso tipo di auto indicato dalla ragazza dopo la rapina. Forse questa mattina si procederà ad un riconoscimento all'americana. [r. sr.]

In discussione anche i problemi della commercializzazione delle bottiglie

«Doc» i vini bianchi savonesi

Sabato un convegno ad Ortovero parlerà del disciplinare dei prodotti enologici della collina Organizzato dalla Comunità montana per dare il riconoscimento a Buzzetto e Lumassina

ORTOVERO. Cantina aperta e un convegno per promuovere il vino savonese che, proprio in questi giorni, sta affrontando il lungo iter burocratico per farsi riconoscere la Denominazione geografica. Un riconoscimento che non riguarda Pigato, Rossese, Vermentino e Ormeasco, da anni già insigniti della Doc, ma gli altri vini come il Lumassina, il Buzzetto attualmente nel calderone indefinito dei «Vini da tavola». Sabato prossimo, il ristorante «Tripoli» di Ortovero, si parlerà anche del disciplinare per la mini-Doc ai «Vini delle Colline Savonesi» nel di un convegno organizzato dalla Comunità montana ingauna sulla commercializzazione dei vini provinciali.

«Il problema è quello di un maggior rapporto tra vignaioli, vinificatori e ristoratori. I vini Doc della provincia sono prodotti in circa 500 mila bottiglie. Se ogni turista ne bevesse una la produzione basterebbe. E invece, vuoi per il prezzo elevato, vuoi per una serie di altri fattori, c'è un 10/20 per cento di invenduto. Questo significa che nelle cantine rimanga del , significa che una buona percentuale viene venduta sfusa a prezzi inferiori», spiega Gianni Alberti, assessore della Comunità montana ingauna. Oltre a lui e al presidente dell'ente montano Sandro Piccardo parleranno della commercializzazione Luigi Cavalletti, presidente della commissione Doc Liguria, Egidio Banti, assessore regionale all'agricoltura e Francesca Adinolfi segretario generale del Comitato nazionale vini di origine. Il convegno si inizierà alle 9,15 e proseguirà per tutta la mattinata con interventi dei rappresentanti delle varie categorie agricole.

[s. p.]

L'assessore Gianni Alberti

Scuola e orari dei bus

Perché gli studenti che abitano in un paese dell'entroterra scelgono tutti di iscriversi a ragioneria e quelli di un paese vicino al liceo scientifico? «E' una domanda che ci siamo fatti anche noi e abbiamo anche dato una risposta: perché nei comuni montani i collegamenti non sono frequenti come sulla costa. Così i ragazzi che vogliono proseguire le scuole sono obbligati a scegliere la scuola in base agli orari dei pullman», spiega Sandro Piccardo, presidente della Comunità Montana Ingauna. E aggiunge: «Proprio per questo come ente montano abbiamo cercato di intervenire». Il progetto è quello di coordinare i vari scuolabus o farli gestire dalla Sar in modo da dare a tutti gli studenti dell'entroterra l'opportunità di scegliere il tipo di istituto. La Comunità Montana, negli ultimi tempi, ha anche effettuato interventi per migliorare la viabilità dei paesi dell'entroterra. [r. sr.]

Questa mattina a Roma una delegazione chiederà fondi per il Sivori

A Finale rivive il teatro Aicardi

Provincia e Comune, adesso parte il restauro

FINALE L. Il teatro Aicardi di Finalborgo sarà ristrutturato nell'ambito dei corsi di formazione «Territorio e crescita» organizzati dall'amministrazione provinciale di Savona. Il progetto è stato presentato ieri dall'assessore provinciale Donatella Ramello e dagli assessori comunali Clara Bricchetto e Antonio Pastorino. La Provincia promuove dei corsi sperimentali per muratore specializzato, restauratore e per animatori turistici. «Sarà un modo per dare una risposta vera a chi si vuole inserire nel mondo del lavoro», ha detto l'assessore Ramello. Entro ottobre saranno emessi i bandi per i corsi che dureranno un anno. La particolarità del progetto è che la parte pratica dei corsi per muratore e restauratore, seguita da esperti, si terrà all'interno del teatro di Finalborgo che così sistemato e riaperto ad essere agibile. Il Comune, invece, completerà le infrastrutture. Spiegano gli assessori Bricchetto e Pastorino: «Questa occasione è importante per tornare ad ospitare convegni e piccoli spettacoli nell'Aicardi». Questa mattina una delegazione di Finale sarà a Roma per stroppare alla direzione della Banca nazionale del lavoro un finanziamento per dare il via al restauro del «Sivori».

[a. r.]

BORGHETTO S.S.

Pagati gli espropri

Proge per il nuovo metanodotto, riduzione dell'Ici per i residenti e rimborso, dopo 15 anni, degli espropri fatti dal Comune per realizzare opere di pubblica necessità. Sono alcuni dei provvedimenti adottati in queste settimane dalla giunta e dal Consiglio comunale di Borghetto. Malgrado le difficoltà politiche una maggioranza di centro-sinistra sostenuta dal delegato leghista Marco Federici l'amministrazione è riuscita a sbloccare alcune pratiche. Molti cittadini si erano visti espropriare i terreni dal 1978. Su terreni privati erano state realizzate le scuole, la piscina comunale, la palestra «Guido Rossa» ed altri interventi. Spiega Federici: «Con il documento approvato in Consiglio si viene a colmare un vuoto normativo giuridico che consentirà di accogliere le giuste istanze dei cittadini che aspettano da anni il pagamento dei terreni».

[a. r.]

Scatta l'indagine sulla morte per droga del giovane ucciso sabato dall'eroina

Overdose, caccia agli spacciatori

Balestrino: commozione per la morte di Massimo

BALESTRINO. Sarà effettuata solo questa mattina, all'obitorio dell'ospedale di Albenga, l'autopsia sul corpo di Massimo Perano, 18 anni trovati morto sabato mattina nel greto del torrente Varatella a Borghetto. Santo Spirito. Accanto al corpo del giovane sono state rinvenute due siringhe usate. L'ipotesi più probabile, che attende la conferma dall'autopsia, è che il ragazzo sia stroncato da una overdose. Ora si cercano gli spacciatori che gli avrebbero ceduto la dose mortale. L'indagine è solo all'inizio anche perché si sta cercando di ricostruire le ultime 24 di vita del giovane per risalire eventualmente all'ambiente di drogati e trafficanti che gravitano nella zona.

Massimo Perano non aveva precedenti penali, era un ragazzo vivace che lavorava in una azienda agricola e non aveva mai avuto problemi con la giustizia. Lo ricordano molti amici e vicini di . In molti sapevano che è finito nel tunnel dell'eroina come molti suoi coetanei. Un dramma contro il quale la famiglia, molto stimata in val Varatella, stava da tempo lottando. Il padre del giovane, Renzo, lavora in Comune a Loano, la madre Ornella Zanino è una ex dipendente dell'ospedale Santa Corona di Pietra.

Massimo Perano, ucciso dall'eroina

Al è la dell'esito dell'autopsia per loro resta la perdita di un figlio giovanissimo che per anni hanno cercato di sottrarre alla droga.

Non si sono mai dati per vinti. I conoscenti ricordano il loro grande sacrificio di genitori. Solo di fronte alla morte del ragazzo sono dovuti fermarsi, impotenti, nel dolore e nella disperazione.

Massimo lascia anche il fratello maggiore Ivan. La morte del giovane ha destato molta impressione a Balestrino dove la famiglia vive in via Lucifredi. I funerali saranno fissati solo oggi dopo lo svolgimento dell'esame necroscopico previsto per oggi.

[a. r.]

ALASSIO

Al largo di Santa Croce

Affonda la barca Turisti salvati dalla Capitaneria

ALASSIO. Doveva essere un semplice giro di piacere nel golfo alassino ed invece ha portato attimi di paura ai protagonisti della gita in mare. L'altro pomeriggio un motoscafo è affondato al largo del porto di Alassio. Fortunatamente, i due occupanti l'imbarcazione sono stati tratti in salvo da un mezzo di soccorso della Capitaneria di Porto, che li ha avvistati mentre durante un giro di controlli. Si tratta di due giovani turisti che approfittando della giornata di sole avevano deciso di compiere un giro con il loro motoscafo, un cavalli lungo circa 5 metri. Mollati gli ormeggi si erano allontanati da riva per un'escursione, una delle tante gite domenicali che i turisti villeggiatura amano fare noleggiando a mezzi privati o affidandosi ad organizzazioni specializzate.

Purtroppo il motoscafo, in prossimità della Cappelletta di punta S. Croce, ha iniziato a fare acqua. Il tappo di sicurezza è stato inspiegabilmente e il natante ha cominciato ad affondare. Per fortuna un mezzo della Capitaneria di Porto stava transitando nella zona. Il intorno da un giro di controllo tra Alassio e Andora. Subito è scattato il soccorso d'emergenza. I due ragazzi sono stati tratti in salvo, mentre l'imbarcazione continuava ad affondare e in poco tempo è stata del tutto coperta dall'acqua. Sono stati attimi di paura per i due gitanti, ma tutto si è risolto per il meglio grazie all'intervento degli uomini della Capitaneria di Alassio.

[m. br.]

PIETRA L.

Promozione turistica

Giochi a più di 3 milioni alla tv

Successo per «Giochi frontiere»

PIETRA L. Ha totalizzato 3 milioni e 638 mila ascolti la puntata di sabato sera di «Giochi senza frontiere» trasmessa da Rai uno in Eurovisione. Alla gara, registrata a Malta ad inizio luglio, aveva partecipato la squadra di Pietra che si è classificata al sesto posto. Il programma è stato visto su maxischermo, con un tifo da stadio, sabato sera, in piazza Rosselli. Malgrado fosse già noto il risultato il pubblico si è entusiasmato. I ragazzi di Pietra, molti dei quali affermati campioni dello sport, dopo aver vinto le prime gare hanno perso, con un po' di sfortuna, i giochi decisivi. Alla fine si è imposta la squadra della Grecia. L'operazione «Giochi senza frontiere» è costata al Comune un centinaio di milioni.

[a. r.]

LAIGUEGLIA

Per animare la città

Proroga d'orario per i del lungomare

LAIGUEGLIA. «Siamo arrivati al paradosso: i turisti sono soddisfatti delle manifestazioni che offriamo e alcuni commercianti protestano». Il vicesindaco di Laigueglia, Fabrizio Incardona, smorza i toni del confronto che ha visto come protagonisti gli amministratori del Comune e qualche gestore di locale pubblico. «Solamente in tre si sono lamentati», ci tiene a puntualizzare Incardona. E a unisce il consigliere delegato alle manifestazioni turistiche, Andrea Tazzi: «Continuiamo a ricevere lettere di apprezzamento e complimenti verbali per le nostre iniziative, non vedo perché dovremo cambiare i nostri indirizzi per l'estate».

Durante l'incontro sono state affrontate due questioni: l'orario di apertura dei dehors e il fatto che gli spettacoli serali nelle piazze portassero via clientela ai locali della cittadina. «Nessuna polemica, si è discusso pacatamente. Ognuno delle parti ha spiegato le proprie motivazioni e noi ne abbiamo preso atto. Quello che sarà possibile e logico fare lo faremo», spiega il vicesindaco. Sembra infatti che a breve ci sarà una proroga sull'orario di apertura dei dehors dalle 2 alle 4. Per quanto riguarda le manifestazioni il calendario degli appuntamenti non potrà avere modifiche.

Aggiunge ancora Incardona: «E' bene precisare che alcuni consiglieri dell'Ascom laiguegliese si sono espressi favorevolmente, dissociandosi da quanto dichiarato dal presidente».

[m. br.]

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2 SAVONESE

U.O. Affari Personale
via Paleocapa, 22 - Savona

Avviso di apertura delle iscrizioni 1° del Corso triennale per il conseguimento dell'Attestato di Tecnico di Laboratorio Biomedico.

Sono aperte per l'anno scolastico 1995/96, le iscrizioni 1° anno del Corso triennale per il conseguimento dell'Attestato Tecnico di Laboratorio Biomedico a n° 15 posti la U.S.L. n° 2 «Savonese». Gli adempimenti scolastici comprendono lezioni teoriche, esercitazioni guidate e tirocinio pratico presso i servizi dell'U.S.L. al fine di acquisire la cultura e la tecnica richiesta per il conseguimento del titolo professionale a norma di legge. I programmi insegnamento sono stabiliti dal Decreto Ministeriale del 15/11/1991 e allegata tabella XXXIX-bis.

Per l'ammissione al Corso sono richiesti i seguenti requisiti:
a) possesso del diploma di scuola secondaria superiore di grado durata quinquennale - maturità;
b) costituzione fisica, perfetto stato mentale, privi comunque di menomanti il rendimento ed il prestigio dal servizio.

Le domande di ammissione, dattiloscritte su carta da bollo da L. 15.000, dovranno essere indirizzate alla Direzione della Scuola, c/o l'Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris», Alla Rocca, 35 - 17100 Savona -, e consegnate direttamente presso il predetto indirizzo (IV piano).

L'ammissione alla Scuola è subordinata:
1) all'esito favorevole una prova scritta ed orale su argomenti di cultura generale ed i risultati un esame psico-attitudinale che si svolgerà il 19 e 20/09/95 alle ore 9,00 c/o la Scuola;
2) al possesso dei requisiti richiesti data di scadenza dell'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda di ammissione alla Scuola;
3) all'esistenza dell'idoneità fisica e perfetto mentale mediante gli esami clinici richiesti ed una visita medica effettuata da sanitari designati dall'U.S.L.

Il periodo utile per la presentazione delle domande di missione è stabilito con orario dalle ore 9.00 alle 12,00 a partire dal 20 luglio 1995 fino al agosto .

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Roberto Cuneo

NOTIZIE dalle AZIENDE

TRASPED ... NAZIONALI
un'azienda in crescita

TRASPED , Dalla leader nel trasporto vetro cavo, ampia notevolmente il proprio orizzonte

«In questi ultimi anni», spiega Aldo Capra responsabile dell'azienda, «il mondo del trasporto su gomma è cambiato radicalmente. Da parte delle aziende committenti è emersa maggiore la richiesta di un servizio totale, che va dalla copertura completa dell'assegnazione del trasporto alla stoccaggio, alla gestione totale del materiale dal in stabilimento alla consegna all'utente finale.

«Di conseguenza estremamente variegata deve essere la gamma degli automezzi . Da parte nostra lo sforzo è stato gigantesco. Il fatturato conseguente ci ha dato ragione e, nonostante il danno enorme che ci ha recato l'alluvione del novembre '94, siamo ripartiti con rinnovato entusiasmo e stiamo cercando di acquistare il maggior numero possibile di piccoli trasportatori o trainati per raggiungere il nostro obiettivo che è il raddoppio del fatturato del 1985 sul 1994.

«A pochi chilometri da qui, stiamo utilizzando la realizzazione di quello che per molti anni è stato il nostro : un vero e proprio quartiere generale dove troveranno sistemazione gli uffici, i servizi, le officine e soprattutto potremo comodamente tutte le merci in transito od in distribuzione».

TRASPED

Non c'è altro da fare che dire «in bocca al lupo» alla perché la realizzazione di un progetto così ambizioso non può fare che portare interesse ed impulso a tutta l'area S. Stefanese.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

A buon punto in Val Bormida i progetti per rifare gli argini del fiume

I cantieri della ricostruzione

Millesimo sta per appaltare i lavori per rimuovere la frana provocata dall'alluvione
Gli interventi per il depuratore. A Cairo 800 milioni destinati alla strada dei Pastoni

MILLESIMO. Il Comune sarà in grado, entro la fine del mese, di appaltare i lavori per la rimozione della frana che ostruisce da nove mesi parte della carreggiata della Statale 28 bis all'entrata sud del paese.

La conferma arriva dal sindaco Michele Boffa: «Sto convocando il Consiglio comunale. Si tratta di prendere atto del finanziamento che è stato erogato a questo scopo e assegnare l'appalto. L'accordo sulle modalità dei lavori da eseguire è da tempo stato raggiunto con l'Anas. In occasione della riunione, provvederemo anche a esaminare una serie di ulteriori interventi sul depuratore. I danni provocati dall'alluvione di novembre, per quanto concerne Millesimo, sono in gran parte risolti».

Della vicenda relativa alla strettoia sulla Statale 28 bis si era occupato più volte anche la Polstrada di Carcare e recentemente la sezione Val Bormida Corsa (Comitato nazionale ricerca sicurezza stradale). Anche in altri Comuni dell'entroterra si stanno predisponendo in queste settimane progetti per eliminare i problemi e i disagi causati dall'alluvione.

A Cairo sono in corso le pratiche per assegnare un maxi appalto da 800 milioni per completare gli interventi sulla strada comunale dei Pastoni. Alcuni miliardi saranno spesi, sempre a Cairo, nei prossimi mesi per pulire parte del fiume Bormida in prossimità del centro abitato e realizzare nuovi argini a nord del paese.

Anche a Calizzano, Cengio e Murialdo sono già in attività vari cantieri per rimediare ai danni provocati dall'alluvione dello scorso autunno. A differenza di quanto successo in altre località del Basso Piemonte, nella Val Bormida savonese i maggiori problemi di viabilità provocati dall'alluvione e i progetti per la messa in sicurezza dei due rami della Bormida e di numerosi ritani sono stati quasi tutti affrontati e i lavori, se non sono già in corso, stanno per essere appaltati. [e. m.]

L'alluvione aveva causato gravi danni.

AUTOVELOX

Al sindaco Boffa non piace

«Sono consapevole della situazione di pericolo che esiste in via Trento e Trieste e in via Marconi a Millesimo, ma penso che per affrontare il problema non si possa fare ricorso continuo all'uso dell'autovelox da parte dei vigili urbani». Michele Boffa risponde in questo modo alle proteste che sono state sollevate ancora negli ultimi giorni sui rischi per i pedoni causati dal passaggio di numerose auto a velocità sempre sostenuta. Si tratta di due tratti di strada che attraversano due delle zone più popolate di Millesimo. Aggiunge il sindaco Boffa: «I carabinieri attuano controlli continui, i vigili urbani stanno facendo la loro parte. L'uso indiscriminato dell'autovelox non mi è mai parso una soluzione praticabile, serve più a migliorare i bilanci dei Comuni che a ridurre davvero i rischi della viabilità. Si tratta di studiare a fondo soluzioni alternative, tenendo conto che almeno per quanto concerne la Statale, l'Anas non è per nulla d'accordo ad autorizzare la realizzazione di dossi artificiali». Per il momento, quindi, in queste due strade di Millesimo non sono previste modifiche all'attuale situazione della segnaletica. [e. m.]

Non è mai pronto il centro per portatori d'handicap

Per la Fondazione Crosa a Cairo verso altri rinvii

CAIRO M. La «storia infinita» della Fondazione Crosa e della casa di accoglienza per portatori di handicap realizzata da due anni a Cairo non sembra dare tregua. Malgrado i lavori di ristrutturazione dell'ex villa Sanguinetti nel quartiere Santa Caterina siano terminati da quasi due anni, i locali non sono ancora agibili perché solo in questi giorni sono in fase di completamento alcuni collaudi. Il Comune ha acquistato recentemente mobili e arredi. L'impresa costruttrice sta provvedendo a effettuare le modifiche richieste in fase di collaudo dagli ispettori, ma al momento è ancora possibile fissare una data per l'inizio dell'attività di questa struttura sanitaria, unica nel suo genere in Val Bormida.

In merito alla vicenda era stata aperta anche un'inchiesta da parte della magistratura savonese. Inchiesta archiviata nei mesi scorsi per gli aspetti penali, ma la magistratura è intenzionata a procedere a controlli e verifiche sulla gestione dei fondi elargiti a suo tempo dalla famiglia del commendator Pasquale Crosa allo scopo di creare la Struttura di accoglienza per i portatori di handicap e dei finanziamenti ottenuti per portare a compimento i lavori di trasformazione della ex villa Sanguinetti.

In relazione alla gestione della contabilità per la Fondazione Crosa anche alcuni consiglieri di maggioranza del Comune negli ultimi tempi non hanno mancato di sottolineare come la situazione appaia ancora abbastanza difficile da capire e espresso perplessità sul modo in cui si è portata avanti l'intera vicenda. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

E' morsicato da una vipera Lo salvano i medici di Cairo

Solo la freddezza con cui è riuscito a affrontare la drammatica situazione e l'intervento tempestivo di un'ambulanza hanno salvato la vita a Giuseppe Pera, 40 anni, di Dego. L'uomo è stato morsicato da una vipera nei boschi in località Santa Giulia. Al pronto soccorso di Cairo gli sono state praticate immediate cure, tanto che è già stato possibile dimetterlo dall'ospedale. [e. m.]

Morto a anni il padre del presidente Bertino

Si sono svolti ieri i funerali di Cesare Bertino, 88 anni, deceduto sabato. Originario di Sale Langhe, dove è stato sepolto, Bertino aveva esercitato per oltre 30 anni in paese l'attività di commerciante. Suo figlio Vincenzo da alcuni mesi è presidente della Confcommercio provinciale, mentre l'altro figlio Luigi per 5 anni è stato vicesindaco di Carcare. [e. m.]

I ladri forzano un comper e se ne vanno con 1 milione

Approfittando dell'ingorgo con cui seguiva la gara ippica alla «Marcellina», i ladri hanno forzato la porta di un camper e si sono impossessati del portafoglio contenente circa un milione di lire che il proprietario, un milanese, aveva lasciato nel mezzo. [e. m.]

CAIRO M.

Affermazione di Gianbi nel Gran Fondo amatoriale

Soddisfazione tra gli sportivi cairesi per la brillante affermazione di Marco Gianbi, 20 anni, primo nella sua categoria nel Gran Fondo ciclistico amatoriale disputato domenica. [e. m.]

Stamane la prima udienza del nuovo magistrato

Cairo, dal giudice di pace per un'eredità contesa

CAIRO M. Ore 9 di questa mattina. Per la prima volta in Val Bormida e tra le prime a livello provinciale un giudice di pace sarà chiamato a discutere una causa civile.

Davanti al giudice Pietro Rossi un gruppo di persone residenti a Piana Crixia, assistite dall'avvocato Attilio Bonifacino di Cairo, cercherà di trovare un accordo su problemi inerenti un'eredità. Si tratta di una causa importante perché dovrà verificare la funzionalità dei nuovi uffici, ricavati nella sede della scuole elementari del quartiere San Donato e metterà alla prova i contenuti della nuova normativa che da maggio ha istituito la figura del giudice di pace.

Numerose cause civili, il cui importo non superi, ad esempio, i 5 milioni in caso di successioni e i 30 milioni per incidenti stradali, non entrano più discusse dal pretore, ma dal giudice di pace.

Sono centinaia anche in Val Bormida le cause di questo genere ancora pendenti e la speranza è che con la nuova figura di magistrato istituita dalla legge, si riesca a sfoltire di molto la situazione delle preture. Il fatto che solo a luglio si possa discutere la prima causa non è legato a problemi di organico dell'ufficio, ma dai tempi tecnici necessari alla notifica degli atti alle parti in causa, che avevano costretto finora a non fissare udienze a Cairo. [e. m.]

Stasera la presentazione in piazza Bertolotti e concerto delle corali

Il linguaggio dei maestri vetrai

Altare: un libro per conservare vecchie usanze

Il vetro è l'orgoglio degli altaresi

ALTARE. «Lessico del vetraio altarese»: è il titolo di un simpatico volumetto che questa sera viene presentato in piazza Pisani. Ne è autore Gino Bormioli, maestro vetraio, da anni ricercatore e storico dell'ambiente degli artigiani vetrai altaresi.

Nella prefazione che ha scritto, Bormioli sottolinea il libro sia un tentativo di «fissare, prima che scompaiano, i vocaboli più caratteristici dell'arte del vetro in Altare».

Gino Bormioli ha imparato questo linguaggio, un vero e proprio gergo tecnico per specialisti, fin da bambino quando incominciava a conoscere nelle botteghe artigiane la bellissima arte di fondere e lavorare il vetro.

Si tratta di quasi 200 vocaboli, molti dei quali noti solo alle persone più anziane, in grado di evocare tutto un mondo di storia e valori che affondano la loro origine nei secoli passati.

Alcune delle parole in questione sono di origine veneziana, altre francesi. E ciò rappresenta un particolare che rivela i numerosi scambi commerciali e culturali di Altare verso altre realtà note per la lavorazione del vetro in Italia e in Europa.

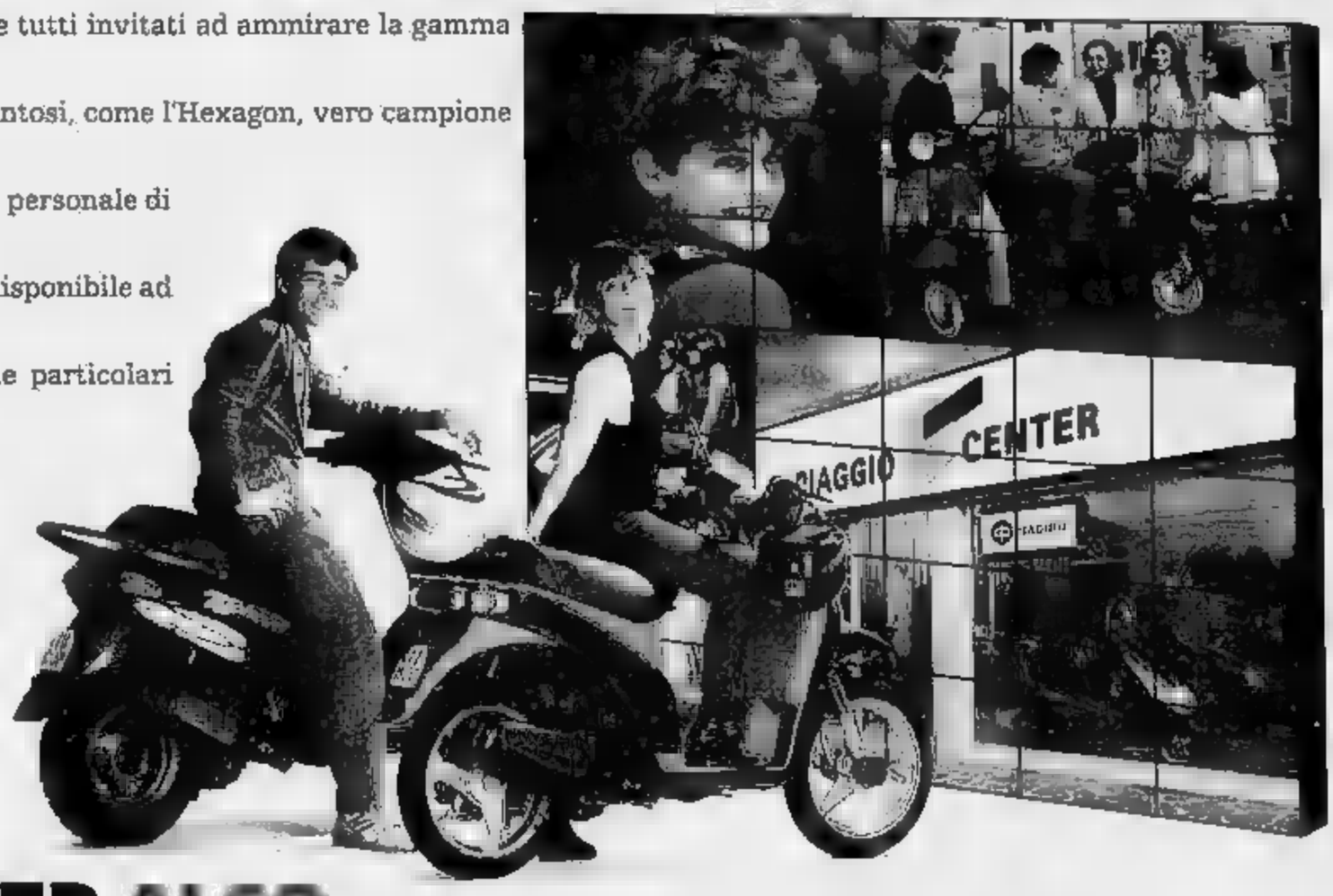
Nel corso della interessante serata, si svolgeranno esibizioni del Coro polifonico di Valleggia diretto dal maestro Rebella e del coro alpino «Monte Greppino» di Colle Ligure, che è diretto dal maestro Ferro. [e. m.]

NUOVO PIAGGIO CENTER ALCO

SAVONA SI È MESSA IN MOTO

Con l'apertura del nuovo **Piaggio Center Alco**, siete tutti invitati ad ammirare la gamma completa di casa Piaggio: gli scooter più nuovi e grintosi, come l'Hexagon, vero campione di prestazioni e design, e il nuovissimo Ape Cross. Il personale di vendita sarà pronto ad accogliervi con un sorriso e disponibile ad illustrarvi modelli, accessori e ogni dettaglio delle particolari condizioni di vendita e assistenza che Piaggio riserva ai suoi clienti. Da noi troverete inoltre tutta la gamma Gilera in tutte le sue versioni.

VI ASPETTIAMO!!



PIAGGIO CENTER ALCO C.SO VITTORIO VENETO, 81/R - SAVONA

PIAGGIO

QUELLI CHE SI MUOVONO

LA STAMPA 25 Luglio 1995 pagina 42

liguria Estate

CINE-RASSEGNA A NERVI

GENOVA. C'è anche «Batman forever», del regista Joel Schumacher e interpretato da Val Kilmer, Jim Carrey, Tommy Lee Jones e Nicole Kidman, nel nutrito cartellone del «Cinema nel Roseto», in programma nella bella arena estiva di Nervi. La pellicola, fra i probabili campioni di incassi della prossima stagione, verrà presentata sabato 12 agosto. La rassegna cinematografica di Villa Grimaldi ospiterà anche diversi noti del cinema. Al regista Gianni Amelio verrà assegnato il Premio Gormi, ai parchi di Nervi arriveru Carlo Di Palma, direttore della fotografia di «Pallottole su Broadway», di Woody Allen; e ci sarà anche il regista Giacomo Campiotti con il film «Come due coccodrilli», vincitore del premio «Un regista sull'onda». A dare inizio alla parata di big al «Cinema nel Roseto» saranno i Broncovix, il 1° agosto, in occasione della proiezione della loro opera prima «Peggio di così si muore». (m. b.)

Alla mostra di Pietra anche Giorgio I

Un'Expo degna di un principe

PIETRA LIGURE. Da quest'anno anche Pietra ha la sua Expo. È tratta della «Mostra-mercato d'estate», in programma da domani al 30 luglio sul grande piazzale antistante l'ospedale Santa Corona.

La manifestazione è organizzata dall'Unione Pietrese Esercizi Pubblici, dalla «Brox 3», con il patrocinio del Comune, de La Stampa e Radio Onda Ligure. La mostra presenta una ottantina di stand espositivi, un'arena spettacoli e un ampio settore ristorante.

Lungo l'elenco dei prodotti presenti nel settore mostra-mercato. Fra quasi artigiani che si occupano della lavorazione del legno, pelletterie, abbigliamento, articoli sportivi, calzature, mobilifici, auto d'epoca, settore immobiliare, informatica, prefabbricati. Fra gli stand anche quello del Gruppo speleologico e astronomico di Pietra.

Vario anche il menu che propone il ristorante, con numerose specialità gastronomiche, anche locali. Fra queste, penne al salmone, ravioli al sugo, trufie, lumache alla ligure, porchetta sarda, carni e pesci alla griglia e rana fritta».

L'inaugurazione ufficiale è in programma domani alle 17,30 con la partecipazione di Giorgio I, principe di Seborga.

Tutte le sere, dalle 21,30 spettacoli e ballo all'aperto. Domani «serata della bellezza e della forza» con fitness show a cura della palestra «Il Corpo» ed esibizione del campione del Mondo di savate Emanuele Zambarino del Vertical club di Loano. Giovedì «La Inquisizione», una corrida in versione «cattiva». Venerdì «Mercatino della fantasia» riservato ai bambini. Sabato, infine, ci sarà il tentativo di battere uno dei primati del Guinness.

La mostra-mercato di Pietra sarà aperta dalle 17,30 alle 24, l'ingresso è libero. (a. r.)

Loano: tutto esaurito per il penultimo spettacolo della rassegna internazionale

I Momix ballano in «giardino»

La musica di Peter Gabriel accompagna le geniali coreografie di «Passion» firmate da Pendleton
L'8 agosto chiuderà il grande ciclo lo spagnolo Miguel Angel, interprete innovativo di flamenco

I Momix, gruppo leader di una nuova tendenza in via di sviluppo

LOANO. Grande attesa, e tutto esaurito, per i «Momix» che saranno domani sera i protagonisti alla rassegna internazionale «La danza nel Giardino del Principe» di Loano.

I «Momix» sono il gruppo leader di una nuova tendenza iniziata con i Pilobolus che combina l'acrobatica con la fantasia ed evoca un mondo di immagini surreali utilizzando costumi, giochi di luci e ombre, movimenti di corpo e allusioni erotiche. I «Momix» a Loano presenteranno lo spettacolo «Passion». La coreografia è firmata dal geniale ispiratore Moses Pendleton. La musica è stata composta da una delle rockstar inglesi più impegnate e amate dal grande pubblico, Peter Gabriel.

Nata come colonna sonora del contestato film di Martin Scorsese «L'ultima tentazione di Cristo», la musica di Peter Gabriel è in perfetta sintonia con lo spirito evocativo e surrealista della creazione di Pendleton.

La realizzazione scenica è basata principalmente su uno schermo sul quale vengono proiettate delle immagini e dietro il quale si muovono, nel loro caratteristico stile stilizzato e sinuoso, i ballerini. Sulla scena del «Giardino del Principe» si esibiranno Erin Elliott, Steven Gonzales, Renee Jaworski, Solveig Olson, Terry Pexton.

Gli ultimi biglietti disponibili (35 mila primo settore, 25 mila secondo settore) si possono acquistare ancora questa sera, dalle 20,30, ai botteghini dell'arena estiva di piazza Italia a Loano.

L'edizione di quest'anno della «Danza nel Giardino del Principe», organizzata dal Comune di Loano, dagli assessorati al Turismo e alla Cultura in collaborazione con Regione, Provincia, Apt e Radio Onda Ligure e con la direzione artistica della società «Studiogenova», prevede in calendario ancora uno spettacolo.

Miguel Angel, primo ballerino al Real Ballet Nacional de España, interprete più significativo del rinnovamento della tradizione del flamenco, sarà al «Giardino» l'8 agosto. L'artista presenterà una sequenza di coreografie dai temi puramente spagnoli: danza contemporanea, folklore e flamenco tradizionale.

I biglietti per l'ultimo spettacolo sono già in prevendita, tutte le sere, dalle 20,30, all'arena estiva. (a. r.)

Monaco, «Notti della danza»

Stasera al casinò comincia la stagione estiva di balletto

Il coreografo George Balanchine

MONTECARLO. All'inizio del secolo, in una sfarzosa cornice in stile Belle Epoque, si esibivano a Monaco i celebri balletti russi di Leon Blum. E la danza non è stata mai trascurata, nel Principato, il cui corpo di ballo, di recente, ha ripreso slancio con la direzione di Jean Christophe Maillot. E proprio i Balletti di Montecarlo inaugurano questa sera una mini-stagione estiva, che si intitola significativamente «Le notti della danza» e che si svilupperà sulle Terrazze del Casino. Sei serate, e sei differenti ma prezinge rappresentazioni coreografiche, su musiche di autori celebri, da Ravel a Hindemith, da Bach a Gershwin. Il debutto alle 21,30. Le repliche giovedì, venerdì e domenica, e ancora l'1 e il 2 agosto, alla stessa ora (i prezzi: da 160 a 200 franchi).

Simbolo d'eleganza e di charme, l'attuale troupe, composta da una quarantina di danzatori, diretti appunto da Jean Christophe Maillot, sarà in scena al calare delle prime ombre notturne, per rischiararle con un formidabile e affiatato gruppo di «etoiles», di cui fanno parte Paolo Cantalupo, Jean Charles Gil, Beatrice Rolando, Bernice Coppieters, Gaetan Morlotti, Peter Lewton e Chris Roelandt.

Questa sera, il 27 e il 28, si continua con «La Valse», celebre composizione di Maurice Ravel, su coreografia originale del grande George Balanchine, che qui a Montecarlo, con i prestigiosi Balletti Russi aveva lavorato negli Anni Trenta, prima di trasferirsi a Parigi a fondare la propria compagnia. Si prosegue poi con «Dov'è la luna?», coreografia dello stesso Maillot per le musiche di Paul Hindemith. Il terzo dei pezzi previsti è «Who cares?», ancora di Balanchine, sulle musiche di George Gershwin, che sarà replicato anche il 30, 1 e 2 agosto con «Ubulupha» di Jean Christophe e Bertrand Maillot, e «Petite place d'extérieure» di Lionel Hoche, musiche di Bach. (a. d.)

Parte stasera con i «Blind boys of Alabama» la rassegna organizzata dalla Publimond

Sanremo si tuffa nel profondo blues

Per una settimana si alterneranno sul palco dell'auditorium i migliori interpreti della musica nera in tabellone anche Koko Taylor, Kid Creole & the Cocomuts, Eddie Floyd e l'italiano Enzo Avitabile

SANREMO. Prende il via questa sera la rassegna musicale «Sanremo Blues '95», una nuova serie di importanti concerti nell'auditorium «Alfano» di Parco Mimosa. Ad aprire la settimana organizzata dalla «Publimond» sono i «Blind Boys of Alabama» e una «Super soul session» composta da William Bell, Joey Gilmore e Trudy Lynn. Ad essere protagonista è quindi il «profondo» blues americano in tutte le sue sfaccettature, un momento di spettacolo e di musica molto da gustare.

Un esempio? I «Blind Boys» di Clarence Fountain presenteranno brani del loro repertorio gospel e in particolare quelli di «Deep River», l'album che nel '94 li ha portati ad una nomination per il premio «Grammy». La «Super session», protagonista di grandi hit «made in Usa», si fonda soprattutto sulle sfumature del canto, dallo stile potente e caratteristico di Gilmore a quello raffinato ed «emotivo» di Trudy Lynn già protagonista lo scorso anno sul palcoscenico di «Sanremo Blues».

Solomon Burke

Da domani a venerdì sono attesi a Sanremo altri «miti» del blues internazionale. Si parte dalla «Oscar Benton Blues Band» per arrivare a «Komo'mi» e a «Koko Taylor & Her Blues Machine». Sarà poi la volta di «Kid Creole & the Cocomuts» per arrivare alla serata finale del 29 luglio con il grande Solomon Burke in coppia con Enzo Avitabile e con «The Blues Brothers Band» che si esibirà insieme ad Eddie Floyd.

I biglietti si possono acquistare, anche con la formula abbonamento a 55 mila lire per l'intera rassegna, presso il botteghino di Parco Mimosa o contattando la «Publimond» di Angelo Esposito allo 0184/57.53.83. Per lo spettacolo di stasera il prezzo d'ingresso è di 15 mila lire. (g. go.)

CELLE LIGURE

Al teatrino di Debernardi

CELLE L. «Bianca Snow e la compagnia dei nani» è il nuovo spettacolo del Teatrino dell'Erba Matta di Daniele Debernardi che debutta stasera alle 21 al teatro Comunale. Debernardi, mattatore, affabulatore e protagonista degli intrattenimenti estivi per i ragazzi, per quest'ultimo allestimento è partito dal concetto espresso da Gianni Rodari: «... prendete una storia e provate a rivoltarla» e pur mantenendo i personaggi della storia originale ha inventato una sceneggiatura «nera» carica di suspence. In scena, con testo e musiche originali, i nani, Biancaneve la strega e il cacciatore, ma la protagonista è una cantante di night scomparsa lasciando come unico indizio una mela morsicata.

Tutti i personaggi sono pupazzi, caricature di attori famosi. Cucciolo, nano dalle folte sessuali, ha le sembianze di Woody Allen; Mammolo richiama Marlon Brando nel ruolo del Il Padrino, mentre Pisolo è il John Belushi dei Blues Brother's. (a. z.)

Il complesso è di scena stasera al campo sportivo di Alassio mentre il cantautore si esibirà giovedì al Boschetto di Varazze

L'appuntamento è con gli «Audio 2» ed Edoardo Bennato

Per entrambi i concerti sono previste riduzioni per i lettori de «La Stampa»

Con Edoardo Bennato Varazze offre l'occasione per una piacevole immersione nel mondo della musica italiana

ALASSIO. «Audio 2» stasera al campo sportivo di Alassio, ed Edoardo Bennato giovedì al Boschetto di Varazze. La settimana offre due ottimi appuntamenti con la musica italiana nel Savonese. In entrambi i casi, i lettori de «La Stampa» avranno la possibilità di acquistare i biglietti in prevendita, e al botteghino, con uno sconto di 3 o 5 mila lire. Un motivo in più per assistere agli spettacoli.

Le atmosfere della musica italiana sono protagoniste questa sera ad Alassio al campo sportivo comunale (21,30) dov'è prevista l'esibizione degli «Audio 2». I protagonisti assoluti del recital sono Gianni Donzelli e Enzo Lemporre, entrambi napoletani, autori di testi fin dagli Anni '70, approdati al successo del grande pubblico prima con le manifestazioni di piazza e poi grazie all'incontro con Mina.

E' stato proprio il cantante favorito da Massimo Ranieri a portare la nascita di canzoni di successo quali «Nove» nel '92 e «Rotola la vita» nel '93. Il duo ha riscosso i favori del pubblico anche perchè ha trovato un filone musicale che ricorda, nella voce e nella sostanza, i brani più belli di Lucio Battisti.

La band che questa sera accompagnerà gli «Audio 2» è formata da Giorgio Cocilova alla chitarra acustica, Luca Rustici alle chitarre elettriche, Paolo Costa al basso, Tommy Di Paola alla tastiere e al pianoforte, Massimo Marchiano alla batteria, Cristina Montaneri alle voci.

I biglietti (17 mila lire) sono in prevendita a Savona da Charleston dischi, a Loano da Lollipop, ad Albenga da dischi, ad Alassio da Mondintoro, Casa del disco e Anglo American Agency. Per i lettori de «La Stampa» sconto di 3 mila lire se si presentano al botteghino o in prevendita con il tagliando pubblicato qui a fianco (non sono ammesse fotocopie).

Sconto di 5 mila lire, presentando il tagliando che sarà pubblicato nei prossimi giorni, per assistere al concerto del 27 luglio di Edoardo Bennato al Boschetto di Varazze. I biglietti (35 mila lire) sono già in prevendita all'agenzia Ivaldi di via Paleocapa a Savona e ai botteghini del grande locale all'aperto. (a. r.)

CITTÀ DI ALBENGA
Avviso di pubblicazione
IL SINDACO

Ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 7/5/1987 n. 24, rendo noto che è depositata con tutta la documentazione ad essa allegata per 15 giorni consecutivi a libera visione del pubblico presso la Segreteria Comunale dal giorno 14/07/1995 al giorno 28/07/1995 compreso la deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 02/06/1995 - esecutiva a sensi di legge - avente oggetto:
Piano per l'Edilizia Economico Popolare ex Legge 167/[illegible] in Variante conformativo al Piano Regolatore Generale - Zona Residenziale C/3 - 167 Variante bis - Adottata -
A tale Deliberazione sono allegati:
- Relazione illustrativa;
- Norme Tecniche di Attuazione
- Tabelle prescrittive e quantitative
- Elenco Catastale delle proprietà interessate.
- Relazione Idrologica,
- Relazione sulle osservazioni di speciale rilevanza
- Relazione geologica,
- Documentazione fotografica.
- S.U.I. «stralcio zona C3 - 167 Variante bis
- n° 14 tavole grafiche

Fino a quando sarà aperta la segreteria del periodo di deposito possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto del S.U.A. ed osservazioni da parte di chiunque ne abbia interesse.
Le eventuali opposizioni dovranno essere redatte su carta legale, debitamente bollata e presentate al Protocollo Generale entro le ore 13.30 del 30° giorno dalla pubblicazione presso la Segreteria Comunale, dalla [illegible] di pubblicazione e pertanto
Dalla Residenza Municipale [illegible]/07/1995
IL SINDACO — Angelo Vivari
IL SEGRETARIO GENERALE — dott. Francesco Patti

CAMPO SPORTIVO

Martedì 25 luglio ore 21,30
ALASSIO
AUDIO DUE
in concerto
IL PREZZO DEL BIGLIETTO È DI 17 MILA LIRE
Presentando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 3 mila lire sia in prevendita, sia al botteghino la sera dello spettacolo. I giovani sino a 15 anni pagano 11 mila lire e hanno diritto al posto. Non sono valide le fotocopie. Utilizzare solo il tagliando del giorno in cui si acquista il biglietto

Ritmi disco e latini al Giuditta Rock Café, liscio e folk al Boschetto di Varazze

«Insalata per quattro» a Finale

Spettacolo con musica rock, leggera e blues a Castelfranco, live con Aldo De Scalzi dei New Trolls
Rappresentazioni teatrali al Priamar, Loano e Ceriale. A Borgio prosegue «Omaggio ad Alida Valli»

L'estate anche al luna park

Giostre a Savona, Andora, Pietra
Il teatro per bambini ad Alassio

Spettacolo teatrale per bambini ad Alassio, beach volley ad Albenga, «Spiaggia animata» a Borgio, acquascivoli in funzione alle Caravelle di Ceriale, gara nel centro storico di Pietra e feste, con gastronomia e ballo a Rocchetta di Cairo. Aperti 5 luna park in provincia. Questi gli appuntamenti di oggi, località per località.

ANDORA. Giochi e novità al luna park in funzione tutte le sere nell'area del campo sportivo

ALASSIO. «Favole e quadretti», teatro per bambini con la compagnia dell'Archivolto, alle 21, nei giardini di palazzo comunale.

ALBENGA. Proseguono sulla spiaggia comunale di Vadino gli incontri in notturna del torneo internazionale di beach volley organizzato dai commercianti di «Nuova Vadino».

CERIALE. In funzione dalle 10 alle 19 il parco acquatico «Le Caravelle» che presenta molte novità in questa stagione anche per i più piccoli. Dalle 15 animazione nel settore acquadonne.

LOANO. Luna park in funzione in via Portico (parco di Rocca Beragine).

PIETRA L. «I grandi giochi», sfida fra quattro squadre, nel centro storico, dalle 21, a cura della cooperativa «Eventi». Giochi, attrazioni e giostre al luna park allestito nel piazzale di via Sauro.

BORGIO V. Teatrino, animazioni e sport ai bagni Marina Piccola. Rivamare e sulla spiaggia comunale con l'equipe della «Spiaggia Animata»

SPOTORNO. E' aperto tutte le sere, sino al 27 agosto, il luna park di località Serra.

ROCCHETTA DI CAIRO. Festeggiamenti di San Giacomo, serata danzante con l'orchestra [illegible] di Franco Bagutti

SAVONA. Luna park nell'area del Lungomare.

VARAZZE. Luna park, aperto sino a fine mese, nell'area del campo sportivo comunale «Ferrando».

[a. r.]

I «Genia» al Cucciolo di Feglino, spettacolo «Insalata per quattro» a Castelfranco di Finale, musica barocca a Ceriale e Loano e teatro sul Priamar. Questi gli appuntamenti della serata

SENZA TETTO. Spettacolo teatrale con i «Senza Tetto» alle 21,30 nell'ex parco Inam di Andora.

[illegible] DEL PRIORE. Musica d'ascolto e piano bar nel locale di Andora

CAPANNINA. Serata danzante, con Roby Clak, nello storico locale di Alassio

L'ERZECCHE. Musica dance di successo nella discoteca di [illegible] Roma ad Alassio.

[illegible] CAMERA. Quarto rassegna di musica da camera, duo «Kirchberger», itinerario nella musica barocca, alle 21,30, nella parrocchia dei Santissimi Giovanni e Eugenio di Ceriale

LOANO. «Il corpo nel teatro» è il titolo dello stage di teatrodanza che si svolge da oggi al 31 luglio a Loano. Il Centro teatrodanza è diretto dalla Compagnia Pippo Delbono.

MUSICA BAROCCA. Concerto di musica barocca e spettacolo teatrale alle 21 nella chiesa della Cappe Bianche di Loano.

PAESE FIO[illegible] Premiazioni del concorso «Paese fiorito», alle 18, al Giuditta Rockcafè di Borgio. In serata nel locale ritmi mambo, merengue, calypso e dance.

Mauro Culotta dei Genia a Feglino

CASTELFRANCO. Il Ring Around quartet presenta, alle 21,45, «Insalata per quattro», spettacolo spiritoso con musica folk, leggera e blues, sulla fortezza di Castelfranco a Finalmarina per la rassegna «Serata al castello». Ingresso lire 20 mila).

AIRONE. Gestore da piano bar, con Pino Carattozzolo e Enzo [illegible] nel locale di piazza XX Settembre a Pietra.

[illegible] AD ALIDA VALLI. Per la rassegna «Omaggio ad Alida Valli» viene proiettato alle 21 al cinema Splendor di Borgio il film «Il grido» di Michelangelo Antonioni

COVO. Doppio appuntamento con la dance e la musica live nella discoteca di Capo San Donato a Finale che ospita, come tutti i martedì, l'Aldo De Scalzi Group dei New Trolls!

CUCCIOLO. Serata live-revival con i «Genia» oggi e domani, nella taverna del ristorante di Orco Feglino.

SPORTING. Underground con il dj Giovanni Carrara nel locale di Finale

JAZZ. Concerto jazz della «Big Band» alle 21 sulla terrazza a mare di Spotorno.

OAU BACI. Serata di musica ed animazione, con la [illegible] Band, ai bagni Valerio di Vado

BOSCO [illegible]. Cena con musica dal vivo all'antica osteria Bosco delle Ninfe in via Ronco a Savona.

[illegible]. «Che anca vale! Il maggiordomo?», di Joe Orton, è lo spettacolo che la Compagnia Chiabrera presenta alle 21 nel piazzale del Maschio

BIS[illegible]. Musica dal [illegible] nel locale di corso Colombo a Savona.

CORALE. Concerto della Corale «Monteverdi» alle 21 nella chiesa di San Lorenza a Murialdo per la rassegna «Alla scoperta dell'entroterra ligure».

[illegible]. Serata live con «Ruventulis» nel locale di Varazze

[e. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24 87	72 73	68 67	36 00	74 65
CAGLIARI	56 88	15 71	33 65	4 03	35 62
[illegible]	58 105	1 90	33 89	61 54	90 52
[illegible]	35 108	11 56	61 52	9 [illegible]	19 50
MILANO	33 105	29 101	11 75	20 57	45 53
NAPOLI	57 73	89 69	17 63	8 55	40 55
PALERMO	22 50	33 49	59 45	12 44	59 [illegible]
ROMA	60 107	7 52	24 50	61 49	2[illegible] 46
TORINO	8 67	68 65	7 57	23 50	75 49
VENEZIA	2 88	32 86	22 71	3 65	14 40

Ambi contrari: Ambi contrari sul n. 22 di Palermo. Ecco le 39 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi

22-21; 22-34; 22-62; 22-47; 22-64; 22-1; 22-69; 22-3; 22-41; 22-66; 22-52; 22-7; 22-29; 22-73; 22-26; 22-58; 22-89; 22-2; 22-54; 22-36; [illegible]; 22-48; 22-78; 22-12; 22-70; 22-19; 22-43; [illegible]; 22-67; 22-11;

Ambata matura. Sono ambata in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presente scadenza in settimane.

Bari 54 (5); Cagliari 56 (3); Firenze 17 (4); Genova 36 (1); Milano 47 (6); Napoli 31 (5); Palermo 7 (5); Roma 73 (2); Torino 7 (1); Venezia 13 (7)

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia

1-12; 51-12; 13-12; 61-72; 81-72; 73-12; 83-12; 64-12; 53-72; 4-72; 44-12; 37-12; 57-12; 74-72; 67-72; 87-12; 39-12; 79-12; 9-72; 49-72; 61-12; 81-12; 1-72; 51-72; 13-72; 53-12; 4-12; 73-72; 83-72; 84-72; 74-12; 67-12; 44-72; 37-72; 57-72; 9-12; 49-12; 87-72; 39-72; 79-72.

Per cadenza la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze

3-13-23; 13-23-63; 33-43-73; 3-13-33; 13-23-73; 33-43-83; 3-13-43; 13-23-83; 43-53-63; 3-13-53; 23-33-43; 43-53-73; 3-13-63; 23-33-53; 43-53-83; 3-13-73; 23-33-63; 53-63-73; 3-13-83; 23-33-73; [illegible]; 13-23-33; 23-33-83; 63-73-83; 13-23-43; 33-43-53; 3-33-43; 13-23-53; 33-43-63; 3-33-53;

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	9	56	46	22	3	18	8	10	45	22
VERTIBILI	11	11	2	11	3	12	1	10	9	16
CADENZE	4 34	1 23	10 52	1 34	3 25	7 27	2 31	8 47	5 49	2 28
FIGURE	8 53	3 12	7 26	9 25	8 31	4 23	5 37	6 16	2 15	3 12
DECINE	1 17	1 20	1 22	61 16	51 24	41 28	41 21	11 22	21 11	11 33

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro il settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** iniziano con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina [illegible], oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miela, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

SAVONA

Ai bagni marini Miss e Mister animeranno l'estate

SAVONA. Ai bagni «Lido dei pini» sono [illegible] moda i concorsi [illegible] bellezza. Nell'arco di una [illegible] nano nello stabilimento di via Nizza sfileranno prima i concorrenti de «Il più bello d'Italia» e quindi le aspiranti vincitrici al concorso «Un sano fantastico». Il primo appuntamento sarà sabato 29 alle 21,30 con la prova di selezione de «Il più bello d'Italia». La serata, che dovrebbe garantire l'interessamento di numerose amministratrici savonesi, verrà condotta [illegible] Cristina Cardotti. La stabilimento balneare savonese il 3 agosto ospiterà inoltre la selezione del concorso ligure «Un sano fantastico». La serata sarà condotta da Maurizio Di Maggio di di Telemontecarlo. Nel frattempo continua la lunga estate di appuntamenti dei bagni. Sabato al Prolungamento a [illegible] un folto pubblico ha assistito allo spettacolo di fuochi d'artificio mentre [illegible] ai bagni Crocetta si è svolto il concorso di «Gunpo panos». Ieri ai bagni Savona si è svolta una serata [illegible] giochi. **[c. b.]**

ALBENGA

Riapre a settembre «Piazzetta degli artisti» chiusura [illegible]

ALBENGA. Chiusura estiva alla Piazzetta degli Artisti. Dopo il pirotecnico arrivederci dato da Giusy e Oriana con l'«Omaggio a Mia Martini», che ha richiamato centinaia [illegible] persone nel centro storico, il locale di piazza Rossi ad Albenga chiude i battenti. Domenica è stata l'ultima sera di apertura estiva. «A settembre, quando la Piazzetta degli Artisti riaprirà i battenti, ci saranno nuovamente le serate dal vivo, i consueti appuntamenti con il cabaret e tante sorprese in modo da mantenere sempre all'altezza del suo pubblico [illegible] locale», spiegano Giusy e Oriana. E continuano: «Vogliamo ringraziare tutti i nostri clienti che ci hanno seguito lungo un anno particolarmente intenso». Tra le manifestazioni organizzate in questi ultimi mesi la «Notte del solstizio», le serate western con il toro meccanico e lo spazio per il ballo sudamericano. Iniziative che, con il live o il cabaret, hanno animato la primavera e il primo scorcio dell'estate ad Albenga. **[s. p.]**

LA STAMPA AL CINEMA

SAVONA

Diana 1
Tel. 825 714
Or.: 20.30-22.30
L. 10.000-7000

[illegible]
Tel. 825 714
Or.: 20.30-22.30
L. 10.000-7000

Diana 3
Tel. 825 714
Ore 21,30 (spett. [illegible])
L. 10.000-7000

Jolly
Tel. 850 570
Or.: 15-17,30-20,30-22,30
L. 9000-6000-5000

Il re leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre e cresciuto a stento nella prima parte di diventare il re della savana. N. V. 1h 30
Cartoni Animati

Come due coccodrilli
di G. Cannoletti, con V. Gazzo, A. Pennington, G. Cervino (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche beffe. Il passato della sua famiglia in mezzo ai delinquenti finisce. N. V. 1h 35
Drammatico

Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Cercate e trovate in cinque episodi girati in «pulp magazine» style, da girare da noche con degli Alka 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35
Commedia Nera

Film a luci rosse

ALASSIO
Don Bosco
Ore 21,15
Lire 7000-4000

Colombo
Tel. 84 02 69
Or.: 20,30-22,30
Lire 9000-6000

Ritz
Tel. 040 422
Or.: 20,15-22,30
Lire 9000-6000

Viaggio in Inghilterra
di R. Ashbridge, con A. Hopkins, D. Bryson, J. Alexander (Ingh.-Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese Cornelius C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Davidman. N. V. 2h 10
Drammatico

Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati che vogliono vincere per salvare una cittadina Usa colpita da un terribile morbo epidemico. N. V. 2h 10
Drammatico

ALBENGA
Ambra
Tel. 51 418
Ore 21 (spett. unica)

Astor
Tel. 50 997
Or.: 20-22,30

Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e viene un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08
Fantarcheologia

La carica del 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Alla sesta rielaborata del classico film di Walt Disney sulla avventurose storia di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25
Cartoni animati

The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Arquette (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «cane di gomma» (ed è la sua maschera migliore), [illegible] il cane [illegible] papà di un gangster e altre amenità. N. V. 1h 50
Comico

Vittoria
Ore 21,30
Lire 6000-4000

Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano con intelligenza limitata, cresce un ufficiale [illegible] partecipa a momenti storici e [illegible] e [illegible] di vasta rosa e quasi felice. N. V. 2h 22
Commedia

BORGIO
Astra
Ore 21,30

Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di convenzioni del cuore e incertezze, che si ribella all'universo quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55
Commedia

[illegible] LIGURE
Arena Piani
Ore 21,30

Street Fighter
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Adler, M. N. Wise (Usa '94) — Un colonnello di contrabbando delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40
Fantaviolenza

FINALE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 21,00-23,30
L. 9000-7000

Arena Ondina
Ore 21,30
Lire 8000-7000

Farinelli
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. La Verde, J. Roobe (Fra.-Ita.-Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli. Il castrato evirato sedicenne (su consiglio del padre) e dal successo di mezza Europa. N. V. 1h 40
Storico

Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di convenzioni del cuore e incertezze, che si ribella all'universo quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55
Commedia

LAIGUEGLIA
Corallo
Ore 21,30
Lire 8000-5000

Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e viene un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08
Fantarcheologia

LOANO
[illegible]
Tel. 669.991
Or.: 20.30-22.30
Lire 8000-5000

Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo [illegible] scienziati salvi un cacciatore salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10
Drammatico

Giardino del Principe
Ore 21,30
[illegible]

OGGI RIPOSO

PIETRA LIGURE
King
Ore 21
[illegible]

Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e viene un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08
Fantarcheologia

SPOTORNO
Ariston
Ore 21,30
L. 8000-6000

The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perlman (Usa '94) — Rocchezze in vista per gli Antenati: una pericolosa di invece trasferisce la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31
Commedia

Astro
Ore 21,30
Lire 8000-5000

Pronti a morire
di S. Penn, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di cecchini in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile [illegible] di un forte [illegible] di vendetta. N. V. 1h 50
Western

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97 240
Or.: 21-22,45
L. 9000-6000

Genio per amore
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Marshall (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36
Commedia

Verdi 2
Tel. 97 245
Ore 21,30
Lire 9000-6000

Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, [illegible] cerca una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17
Drammatico

CHIEDETELO A LA STAMPA
— **COSA DI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film [illegible] visti.
TELEFONA AL 166 86 0118 (mr 252 al minuto + Iva)

MARTEDI' 25 LUGLIO 1995

Consegnando questo tagliando pubblicato dal martedì alla domenica, alla cassa dei [illegible] **DIANA 1, [illegible] 2, DIANA 3** di Savona avrete diritto a [illegible] sconto di lire 3.000 sul prezzo del biglietto intero d'ingresso. Bisogna presentare [illegible] il tagliando pubblicato il giorno stesso. La data è in alto a sinistra. Non sono ammesse fotocopie. L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Portofino e le Cinque Terre nel programma di gite sul «Città di Savona»

Viaggio [illegible] Levante in catamarano

Sconto straordinario per i lettori de La Stampa

SAVONA. Portofino e Cinque Terre sono le mete di oggi e domani sul catamarano Città di Savona. Questa mattina, la «perla» di Levante. Ai lettori de La Stampa è garantito uno sconto di 5 mila lire, che sale a 10 mila al martedì e al venerdì.

Il programma. Lunedì, Portofino: da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Martedì-venerdì, Cinque Terre: da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Giovedì-domenica, dal 23 luglio, partenza per M[illegible]: da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Mercoledì-sabato mattina, Isola di Bergeggi: da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Mercoledì-sabato pomeriggio, Isola Gallinara: da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (15). **[m. s.]**

Martedì 25 Luglio 1995

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e del venerdì alle Cinque Terre.

LOANO: L'Astronave *(tel. 66.60.87)*
[illegible]O: Riviera Travel Service *(tel. 74.51.82)*
[illegible] Ivaldi *(tel. 82.05.19)*
Verdazzurro *(tel. 82.13.60)*
Videl *(tel. 85.45.95)*
VARAZZE: Grippini *(tel. 93.46.50)*

Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando delle domeniche

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Parchi di Nervi: Oggi riposo
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro [illegible] Tosse: A [illegible] Sperone. Storie [illegible] diavoli, di vergini, di santi, [illegible] arcangeli. Or.: 21. Lire 22.000/15.000
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo. Or.: [illegible]. Lire 15.000
Teatro Garage - sala Diana: Oggi riposo

[illegible]
Ariston 1: Oggi riposo
Ariston 2: Oggi riposo
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: I pavoni
Corallo 2: Ladri di cinema
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Go fish - Segui il pesce
Odeon: Oggi riposo
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Oggi riposo
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 [illegible] 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

[illegible]
Centrale: A proposito di donne

S[illegible]
Ariston: Poetic Justik
Ariston Rita: Blue sky
Ariston Roof Sala 1 19: 48° salone internazionale dell'umorismo
Ariston Roof Sala 2 19: 48° salone internazionale dell'umorismo
Ariston Roof Sala 3 19: 48° salone internazionale dell'umorismo
Sanremese: Asterix conquista l'America
Centrale: Tre vedove e un delitto
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: The Flintstones

ANDORA

Da sabato 15 luglio

Gruppo Alta Italia

la Firma in Pelliccia

Svuota i locali
con migliaia di capi

per eccessive quantità di pelli acquistate alle aste internazionali

Pelle - Pellicce - Montoni
Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio **ore17,00 - 23,00.**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi
Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia

APERTO LA DOMENICA

CAMPO A PEZZI E UNA SQUADRA SENZA FUTURO

La Figc: «In questo stadio niente pubblico»

«Bacigalupo» chiuso Di Blasio dice basta

Paolo Vivaldi ora tra i pieni di restare

SAVONA. La goccia che ha fatto traboccare il vaso della pazienza di Lino Di Blasio è caduta sabato sera alle 19. A quell'ora, il dirigente del Savona era al «Bacigalupo» con un dipendente del Comune e con un funzionario della Federcalcio. Quest'ultimo, dopo aver visionato lo stadio, ha testualmente detto a Di Blasio: «Sì, qui ci potete giocare. Ma a porte chiuse. Non un solo spettatore, in queste condizioni, può entrare».

Così, è un Di Blasio non più amareggiato ma furente, quello che adesso sottolinea: «Dimissionario. Sono dimissionario, scrivetelo grosso così. E non torno indietro. Come si può gestire una società di calcio senza impianto? E poi mi sento dire che il Comune farà questo, farà quello... Ma per favore. Pensate che anni come in questa stagione si poteva ripartire con volontà, con speranza, quasi con gioia. Dopo dieci anni, ci siamo tolti il peso dei debiti federali. Siamo una società pulita, all'avanguardia nel mondo: non ce ne sono mica poi tante, sapete. E la città ci ripaga così... Senza uno straccio di campo: ma lo sanno che il 24 agosto scatta la Coppa Italia? E che il 2 settembre parte il campionato? E dove gioca il Savona, in piazza Sisto?».

Il dirigente è furibondo, l'umore ferito: «A questo punto, vadano tutti a remengo. Sto chiamando i giocatori uno ad uno: cerchiamo un altro interlocutore, io ne ho le scatole piene. Con che squadra giocherà il Savona, o chi sarà affiliata? Non sono più problemi miei. Io sono dimissionario. C'è un azionista di maggioranza, c'è un amministratore unico: se la vedano loro. Ma scherziamo? Io ho rifatto il vivaio, ho contribuito a risanare il club, e adesso mi sento dire che ci vorrebbe ben altro per portare la gente al campo, mi vedo addirittura contestare? Ma a me di guidare il Savona mica l'ha ordinato il medico: lo facciano altri. Che sicuramente saranno più bravi di me, più furbi di me, più ricchi di me».

Non serve, a lenire la ferita, sottolineare la possibilità dell'ingresso in società di Luciano Balleri: «Balleri ha detto che per ora lui può solo acquisire una parte di quote. Benissimo: prenda le mie, sono a disposizione di chiunque, quindi anche alla sua. Per il resto è bene che la gente sappia, addetti ai lavori compresi, di non rivolgersi più a me per quanto riguarda il Savona. In Comune ci hanno detto che non si possono occupare di pallone quando ci sono ambulatori che stanno chiudendo. Ok, sono d'accordo: anch'io voglio essere addirittura come quello che per far dare soldi al calcio, toglie l'assistenza sanitaria ai cittadini...».

Lo sfogo dell'ormai ex dirigente «esecutivo» finisce più o meno qui. Il futuro è una nuvola nera, impossibile scrutarvi dentro od oltre. Tra i giocatori, ovviamente, molta incertezza. Parla, un po' a nome di tutti, Michele Sbravati: «Cerchiamo di restare tranquilli, speriamo che la situazione si appiani. Il Savona calcio è un patrimonio importante, prima o poi ci sarà una schiarita».

Roberto Baglietto
Roberto Pizzorno

Albenga, ciclone D'Antuono

Il neopresidente non ha dubbi «Qui si può lavorare in grande»

ALBENGA
NOSTRO SERVIZIO

Anche lo scelto, oltre alla squadra, è tutto da rifare per Giuseppe D'Antuono, neopresidente dell'Albenga. Quello «storico» di viale Olimpia, dove sabato pomeriggio l'imprenditore lombardo, insieme a Giancarlo Gualerzi, ha tenuto la prima conferenza stampa in bianconero, e in contrasto con l'immagine, o se volete il look, che la società dovrà offrire nel futuro prossimo.

«Dobbiamo presentarci in veste moderna - attacca D'Antuono - ed iniziare dalla sede, punto di riferimento per la società. Vogliamo dare un'impronta professionale, anche nella cura dei piccoli dettagli». Ciò, ma si sfiora, più di una «mano di bianco» interesso avere notizie rassicuranti sul futuro, ad iniziare dalle disponibilità del campo. Bravo D'Antuono, che in un colloquio durato pochi minuti con il sindaco Angelo Viveri è riuscito (almeno sembra) a risolvere la diatriba con il Comune: «Il 'Riva' è a disposizione già per gli allenamenti di inizio stagione. Devo pubblicamente ringraziare il sindaco, che ci ha garantito il suo interessamento per ogni problema».

Capitolo squadra: e quello in cui molte pagine devono ancora esser scritte. D'Antuono snocciola tanti nomi, poi, stringendo stringendo, i sicuri sono quelli anticipati da «La Stampa» quindici giorni fa, ad iniziare dal mister: «Mister Podaviti è una garanzia. Ha fiuto per i nuovi talenti, che di sicuro qui non mancano. La 'rosa' invece è da comporre, ma ci sono già alcuni 'potali' come Massimiliano Messina che, dopo un'ottima esperienza in squadre di rango come l'Udinese, farà il ritorno in patria. Altri? Al 90%: terzino destro sarà Buvertzi, giocatore esperto, che ha militato in diverse squadre del Nazionale dilettanti. E poi non mancano i contatti con altri giocatori, alcuni dei quali di grande classe. Ma qui, mi spiace, per ora resta tutto top secret».

Mi narbe tra i dirigenti potrebbe arrivare un nome di spicco: «Chissà, potrei far venire Altobelli o Beccalossi, ed affidarli loro un incarico di prestigio. Nel calcio ho tante conoscenze: sarà di potermi sfruttare nel migliore dei modi». Ultimo capitolo, gli obiettivi per il prossimo anno e l'annuncio di un paio di anticheval di lusso. «Partiamo per un torneo di vertice, su questo non c'è dubbio — prosegue D'Antuono — anche se ci sono squadre di alta potenzialità. Ma, una volta composto l'organico, vedrete che gli addetti ai lavori non esiteranno a candidarci tra i favoriti. Ma quel che conta è ripartire entusiasmo e calore attorno alla squadra: potrà esser fatta anche prima dell'inizio del campionato. Un paio di anticheval di lusso. Spero di far venire Sanja o Inter. E mi sono contatti anche con altre squadre».

Giancarlo Gualerzi, presidente uscente, approfitta dell'occasione per ricordare che il suo è un arrivederci e non un addio. E lo fa con una stoccata «politica»: «Tornerò qui, stiamo certi. Devo solo aspettare che la giunta esaurisca il suo mandato. Poi, quando fra un paio d'anni prenderò forse il posto di Viveri, allora potrò dedicarmi meglio alla sorti del team bianconero...».

Guglielmo Olivero

Sbravati spera «Non può finire così»

Savona rugby

Ora è ufficiale giocherà in C1

SAVONA. Il Savona Rugby è ufficialmente in C1. La formazione del presidente Brunillino, dopo aver concluso la C2 al terzo posto, è stata promossa d'ufficio. La decisione è stata ratificata nell'ultima riunione del Consiglio federale. I bianchirossi sono stati ammessi in C1 grazie anche al settore giovanile, la Federazione ha voluto premiare lo sforzo delle società che curano particolarmente i giovani.

Ed ora i dirigenti sono già al lavoro per allestire una squadra competitiva. Afferma il dirigente-giocatore Alessandro Signorello: «Eravamo già promossi d'ufficio, la Federazione ha voluto rimarcare il nostro salto di categoria sottolineando il valore del vivaio. Stiamo già trattando con alcune società della Liguria per avere alcuni giocatori in prestito. Vogliamo infatti disputare una buona C1, e con l'innesto di giocatori di esperienza sono sicuro che potremo centrare l'obiettivo salvezza». L'unico problema è il campo: si sogna un terreno in erba, magari il «Bacigalupo», anche per avere qualche spettatore in più.

(r. p.)

Il savonese big di pesca subacquea

Cappucciati va agli «Europei»

SAVONA. Anche Savona avrà un atleta impegnato nella prossima prova della Coppa Europa di pesca subacquea, che si terrà la prossima settimana a Gijon, sulla costa atlantica della Spagna vicino al confine portoghese. Si chiama Paolo Cappucciati, ha quarant'anni, è nativo di Piacenza ma dall'età di 3 anni vive ormai a Savona, che ormai ritiene la «sua» città, qui si è sposato con Carola e ha avuto un figlio, Cosimo, che ora ha 6 anni e del quale l'allenatore azzurro va molto fiero, anche perchè sta già seguendo le orme paterne, dimostrando una grande passione per il mare e soprattutto per la sua bonaba.

In Spagna, Cappucciati andrà insieme al toscano Bonacchetti, al romano Antonini e al sardo De Silvestri, per difendere i colori della nostra Nazionale in una specialità sportiva che, soprattutto nella nostra regione, vanta numerosi estimatori anche a livello amatoriale. Il mare, poi, per Cappucciati è tutta la vita oltre a praticare la pesca subacquea in il sommozzatore di professione e il suo hobby preferito è, ma guarda un po', far foto ai fondali e praticare la pesca straordinaria.

Dopo anni di attività ai massimi livelli, l'atleta savonese è attualmente «testimonial» e collaboratore delle attrezzature per la «Omer Sub» di Brescia che gli fornisce peraltro anche tutto il materiale per le gare e le immersioni. Per quanto riguarda la Nazionale, Paolo vi ha fatto il suo esordio nel lontano 1981 e nell'85 ha partecipato, come riserva, ai Campionati del Mondo in Spagna. L'anno scorso agli Italiani si è piazzato all'ottavo posto assoluto. Ora arriva questa nuova opportunità azzurra, nella gara di Coppa Europa: si gareggierà in pratica «in casa» dell'attuale campione del mondo. Le speranze di ben figurare ci sono comunque, anche grazie alla grande esperienza che Cappucciati ha nella pesca «nella schiuma»: si allena tutti i giorni sui fondali liguri, assai simili a quelli di Gijon.

Massimo Novaro

Paolo Cappucciati

Snarnicata

Athena Ragazze oro tricolore

Ancora medaglie per l'Athena Savona dal mondo agonistico. Questa volta a far risultato sono state le «Ragazze», a Bologna nei Campionati italiani di categoria. Spesa pinanza tutto l'oro ottenuto dal «duo» composto da Marcella Bertonasco e Barbara Tinelli, che parteciperanno anche alla prossima Coppa Comen, in programma a Il Cairo a settembre. Le savonesi hanno preceduto Recco e Villa Flaminia. L'altro «duo», quello formato da Lara Scarone e Ilaria Rizzo, si è piazzato ottavo.

Poi sono giunti due secondi posti, nell'esercizio a squadre e nella classifica per società. Tra le squadre ha vinto la Villa Flaminia, e terza si è piazzata la Roma 70, mentre tra le società la vittoria è andata ancora alla romana della Villa Flaminia, terzo lo Sturla. La squadra savonese era composta, oltre che dalle 4 ragazze che hanno partecipato al «duo», da Francesca Lucchin, Simona Ompliati, Federica Caviglia e Stefania Melani. Grazie a questi risultati l'Athena ha nuovamente vinto lo «scudetto» per società di nuoto sincronizzato.

(m. no.)

SALDI SALDI
CONTINUA LA
GRANDIOSA VENDITA
DI FINE STAGIONE
primavera/estate '95
FORMENTO CONFEZIONI
DA SETTEMBRE ANCHE AD ALBA
BEINETTE (CN) VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 [illegible] 40 - APERTO LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDI'

IL FRUTTO DEL PIACERE

Ogilvy & Mather

ALGIDA

Solero

Fino al 29.07

IPER

ALIMENTARI

CACIOTTA «PREALPI»
L'ETTO
L. 1.090

BONTÀ FILZATE «FILENI»
AL KG.
L. 12.380

CESTELLA OSELLA
GR. 125
L. 1.590
AL KG. L. 12.720

[redacted] ARENA
IN TAGLIA [redacted] 450
L. 1.490
[redacted]

[redacted] KRAFT
GR. 200
L. 2.490
AL KG. L. 12.450

FILETTI [redacted] MERLUZZO MARE PRONTO SURGELA
[redacted]
L. 4.490
AL KG. L. 14.967

LA PASSATA COLOMBANI
GR. 700
L. 740
AL KG. L. 1.057

FIOR DI PESTO [redacted]
GR. 135
L. 2.290
AL KG. L. 16.963

PASTA DI SEMOLA LA MOLISANA
FORMATI NORMALI GR. 500
L. 990
AL KG. [redacted]

CIPOLLINE [redacted]
ANTICO PONTI
GR. [redacted]
L. 1.990
AL KG. L. 9.045

CARCIOFINI PEPERLIZIA PONTI
GR. [redacted]
L. 3.490
AL KG. L. 15.864

LATTE PARZIALMENTE SCREMATO
LT. 1
L. 1.390

CARNE MANZOTIN
(CONF. 2 PZ. [redacted] GR. 215 CAD.)
L. 4.280
AL KG. L. 9.953

BIRRA DAB
IN LATTINA CC. 330
L. 990
AL LT. L. 3.000

VINO PRIME ROSE «CAVIT»
CC. 750
L. 3.990
AL LT. L. 5.320

SHAMPOO CLEAR
ML. 250
L. 2.490
AL LT. L. 9.960

RAGNO MALIZIA
LATTE / MONOI LT. 1
L. 3.490

ATLAS AMMORBIDENTE
LT. 2
L. 3.690
AL LT. L. 1.845

TESSILE

CAMICIA UOMO
MEZZA MANICA [redacted]
L. 6.900

POLO UOMO
IN JERSEY [redacted] TASCHINO
L. 7.900

BERMUDA [redacted]
MODELLO CLASSICO
CON ELASTICO 48-56
L. 7.950

BERMUDA UOMO
IN GABARDINE CON [redacted]
L. 9.900

PANTALONE CLASSICO UOMO
100% COTONE
L. 23.950

[redacted] UNISEX
MOD. SERAFINO
[redacted] MANICA 12 COLORI
L. 4.900

COMPLETO UNISEX
T-SHIRT + BERMUDA
MELANGE
L. 9.900

BERMUDA DONNA
FANTASIA MOD. PESCATORE
L. 3.900

CAMICETTA DONNA
IN LINO [redacted]
[redacted]
L. 9.900

POLO BAMBINO
IN PIQUET TINTA UNITA
ANNI [redacted]
L. 4.900

AFFARI IPER!

Offerta valida salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

*ESCLUSA FILIALE DI DOMODOSSOLA

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppio viale per Trino
VALSESIA Località Rondò [redacted]
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via Nosere, 31

[redacted] gratuito a domicilio [redacted]

COIFFEUR LEI - LUI
Privilège Donna
NOVARA
Corso Garibaldi 3
Tel. 0321/625.746

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 25 Luglio 1995 n. 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

PREZZI CHIARI
TUTTO
SHAMPOO - BALSAMO - SCHIUMA
PIEGA 20.000
TAGLIO 20.000
COLORE 55.000
PERMANENTE 35.000
RIFLESSI 30.000
COLPI DI SOLE 40.000
MECHES con stagnola 70.000
IMPACCO 10.000

Il tragico episodio di sabato a Bracchio di Mergozzo, lutto in tutta l'Ossola. Oggi i funerali

«Un bagliore, poi Annalisa è morta»

La sedicenne folgorata e il racconto dell'amica

Annalisa Borgnis, uccisa dal fulmine a Vercio. In basso, il padre Elio, noto avvocato di Domodossola. Qui sopra, Marta De Giuli, l'amica scampata alla tragedia

DOMODOSSOLA. «Un bagliore accecante. Terribile. Sono ritrovata a terra, stordita. Fra le urla di Silvia, sbalzata qualche metro più in là, che si lamentava per un dolore al braccio e a una caviglia. Mi sono subito voltata verso Annalisa, era accanto me. Immobile. Con gli occhi sbarrati». Marta De Giuli, 16 anni, di Mergozzo, trema ancora. Si stringe nella t-shirt blu. E piange. Lo sono accanto la mamma e papà Alberto, il noto archeologo che dirige l'Antiquarium di Mergozzo. Assieme a loro è appena uscita dalla casa dalla sua amica più cara, Annalisa Borgnis, in via Grainetti a Domodossola. L'ha rivista nella bara, vestita di bianco. Vittima di un destino crudele. Venerdì avrebbe compiuto sedici anni. Era la sua compagna di banco al liceo classico del Collegio Rosmini. Il fulmine che l'ha uccisa sabato sera all'Alpe Vercio ha sfiorato anche lei e Silvia La Rocca, l'altra coetanea con cui era salita nella baita di famiglia sulle alture di Bracchio per partecipare, come tanti altri giovani della zona, alla tradizionale sagra in onore della Madonnina dell'alpeggio.

In poco più di mezz'ora di cammino, alcuni piccoli frazionisti di Mergozzo avevano raggiunto Vercio nel pomeriggio. «Annalisa ci aveva salutati con un sorriso e un bacio. Era felice. La vedo ancora, pimpante, mentre esce di casa con il suo zainetto», racconta Elio Borgnis, il padre, noto avvocato di Domodossola. Accanto a lui c'è la moglie, Jacqueline Farrell: Annalisa era la loro figlia più piccola. La sorella maggiore, Barbara, 23 anni, era partita per il Canada e la seconda, Giuliola, di 22, per la Sardegna. «Annalisa al mare c'era già stata. Da Rimini - racconta papà Elio - . Ci aveva spedito una cartolina insolita, con due angioletti, riproduzione di un dipinto antico. 'Così tu e mamma vi fate un quadretto', aveva scritto».

L'avvocato Borgnis ha gli occhi lucidi. Adesso, con la tragedia che ha colpito la sua famiglia in modo così atroce, quell'immagine assume quasi il valore di una premonizione. E tutto diventa ancora più doloroso: «Fin da bambina Annalisa ha sempre avuto paura dei temporali», mormora.

I due coniugi sono stati avvertiti da una telefonata. Erano a Cravoggia, in val Vigezzo, paese d'origine dei Borgnis. «Hanno detto che mia figlia aveva avuto un incidente, quando sono arrivato lassù, Annalisa era già morta».

La salma era stata composta nella chiesetta di Vercio, dove il medico del soccorso alpino, dottor Franco Moalli di Invorio, ha potuto soltanto constatarne il decesso e compilare il referto: «Una morte istantanea - dice -, la forte scarica ha provocato l'arresto cardiaco e ustioni di primo grado sul corpo».

Il fulmine aveva colpito Annalisa pochi metri più in là. «Quando si è scatenato l'acquazzone, stavano scendendo a trovare un riparo nel portichetto della chiesa - racconta Marta De Giuli - Annalisa mi era fermata un attimo fra gli alberi e mi stava raggiungendo. Poi avremmo raggiunto la nostra baita, che è a poche decine di metri, dove saremmo rimaste a dormire».

Attorno c'erano altri ragazzi e poi che, come Alberto De Giuli, hanno un casolare nell'alpeggio. E sono stati proprio loro a dare l'allarme. Sono subito arrivati volontari della Croce da Mergozzo, Verbania, Invorio, vigili del fuoco, carabinieri e squadre del soccorso alpino. Per Annalisa non c'era però più nulla da fare. «Un giovane aveva cercato di praticare ad Annalisa la respirazione bocca a bocca - racconta fra le lacrime Alberto de Giuli - ma era inutile. Ho visto subito che era già morta».

La disgrazia ha suscitato grande commozione in tutta l'Ossola, dove la famiglia Borgnis è molto conosciuta. L'avvocato Elio, nel tempo libero, canta nel coro Seo di Domodossola. Ieri sera gli allievi del «Rosmini» si sono radunati per recitare il rosario in memoria della compagna con docenti, amici di famiglia, congiunti e conoscenti.

I funerali di Annalisa si svolgeranno oggi alle 16 a Cravoggia. Il feretro partirà da Domo alle 15 e per quanti vorranno partecipargli, funzionerà anche un servizio di pullman.

Pietro Benecchio

Il testimone

«Poteva essere una strage»

MERGOZZO. E' ancora forte in tutto il paese della Bassa Ossola lo sgomento per la tragica sorte di Annalisa Borgnis, la giovane non ancora sedicenne di Domodossola uccisa da un fulmine sabato sera all'alpe Vercio, sopra la frazione di Bracchio. Sfiorate dalla folgore anche due amiche coetanee di Annalisa, Marta De Giuli e Silvia Della Rocca, entrambe di Mergozzo.

«Nulla faceva presagire la tragedia - racconta ancora scosso Dario Piana, 28 anni, gestore del circolo operaio di Bracchio, presente a Vercio sabato sera - e all'alpe, come ogni anno per la festa della Madonna, c'erano decine di ragazze e ragazzi. Molti di loro attrezzati con sacchi a pelo per trascorrere una notte d'estate in un ambiente suggestivo».

«All'improvviso - prosegue Piana - ha cominciato a piovere. Un acquazzone d'estate, abbastanza frequente nelle nostre valli, che ha indotto tutti i presenti a cercare riparo all'interno della chiesetta o nelle baite della zona. Anche Annalisa insieme con le due amiche si era messa a verso l'abitazione di una di queste. Era però rimasta un poco più indietro, presso di un albero. Poi, velocemente, stava per raggiungere Marta e Silvia quando è colpita in pieno dal fulmine, proprio sulla piazzetta dove ci trovavamo in tanti. E' ancora incredibile come la folgore possa essersi abbattuta solo su quella povera ragazza e non colpire anche molte altre delle persone che le stavano intorno. Poteva essere una strage».

Il racconto di Dario Piana è interrotto da momenti di emozione, quasi di stizza, per non aver potuto far nulla contro l'assurda violenza della natura.

«Siamo rimasti per alcuni attimi tutti impietriti dall'accaduto ma subito dopo ci siamo dati da fare per allertare i soccorsi. Purtroppo però per Annalisa più nessuno poteva far nulla».

Aristide Ronzoni

Come evitare i fulmini?

Rispondono due esperti: «Mai in gruppo o sotto gli alberi»

VARESE. Come difendersi dai fulmini? Sono evitabili? E' possibile prevederli?

Rispondono gli esperti. Sentiamo l'ingegner Mario De Bernardi, titolare della «Ingelva parafulmini» di Varese e direttore dell'Istituto superiore di fulminologia.

I consigli, innanzitutto: «Quando ci si trova in zona aperta mentre infuria il temporale è bene conservare la massima calma, evitare spostamenti rapidi e di camminare vicino ad alberi ad alto fusto di tipo cuneiforme perché sono degli attirafulmini, in special modo se diradati. Scegliere possibilmente nel bosco ambienti dove la vegetazione è folta o dove vi sono alberi a fronde globose, mai alberi a punta (abeti, pioppi)».

De Bernardi ricorda poi altre regole di comportamento, ormai note ma quasi sempre dimenticate: non utilizzare ombrelli, ma ripararsi dalla pioggia con mantelle e cappelli impermeabili in plastica piuttosto simili come quelli utilizzati nei cantieri, evitare catenine metalliche al collo, bracciali. «In caso si trasportino oggetti metallici come piccozze, canne moschettoni - dice - non tenerli assolutamente esposti, ma avvolgersi in involucri di plastica».

La paura e il pericolo dei fulmini sono antichi. Il primo parafulmine utilizzato per la prevenzione della persona era rappresentato da un bastone ricurvo come quello pastorale di 30-50 centimetri più alto della figura umana con un terminale a corno d'ariete, oppure dal più rudimentale bastone in legno di 40 millimetri circa di diametro terminava smussato o semiarrotondato. Ovviamente il sostitutivo moderno del bastone pastorale è il moderno parafulmine antimpatto, costituito di cristalli di quarzo. Quello brevettato da De Bernardi si chiama «Saturnino» e può raggiungere copertura a ombrello sino a 10 metri.

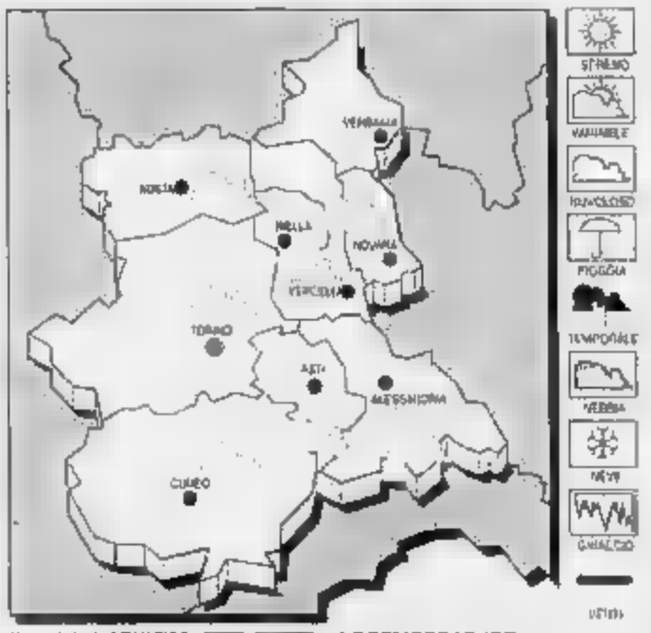
Un altro dei esperti italiani è il professor Salvatore Furia, direttore dell'Istituto geofisico prealpino di Varese. «I temporali di sabato scorso erano stati do'nol previsti e annunciati già nel "mattinale" che ogni giorno emettiamo prima delle sette, tanto che avevamo sconsigliato alcuni gruppi religiosi del Luinese a organizzare feste serali».

Ma al di là della prevenzione di carattere generale, anche il professor Furia consiglia a chi si trova in montagna a non camminare in gruppi o in fila indiana. E soprattutto evitare assembramenti in quanto tra un individuo e l'altro si produce una elevata quantità di calore, che rende più conducibile il contatto con l'atmosfera. Altri consigli del decalogo antifulmini: lontani dagli alberi e conifere che si trasformano in autentiche antenne. «Se proprio si cerca un riparo - raccomanda lo studioso - scegliere querce o faggi».

E se non ci sono alberi? «Trovarsi una piccola buca nel terreno, oppure rannicchiarsi a terra assumendo la posizione cosiddetta "dell'uovo", il capo reclinato sulle ginocchia in modo da evitare qualsiasi configurazione del corpo a punta, in grado di attirare il fulmine».

Gianfranco Quaglia

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO Cielo o poco nuvoloso con addensamenti sui rilievi alpini associati a locali rovesci

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Parzialmente nuvoloso con isolati temporali.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 31; min: 20; media: 25

UN ANNO FA
Max: 33; min: 21; media: 27

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32,2; Alessandria 33; Aosta 32; Asti 34; Cuneo 31; Vercelli 31.

NOVARA RIAPRE AL CABARET

Risate «doc» con i Ruggeri

I popolari Gemelli della comicità questa sera sono di scena nel cortile del Broletto, dove inaugurano la rassegna di cabaret dell'Estate Novarese. SERVIZIO A PAG. 42

STASERA LO DI PRESENTAZIONE

Il nuovo Novara si mette in pista

Debutto all'americana, con musica e buffet, per il Novara Calcio '95-96. Alle 21, all'Hockey di viale Buonarroti si presenta la nuova squadra. A PAGINA 43

CARON
È lieta di invitarVi
alla vendita di capi
e accessori di fine serie
delle collezioni
Primavera/Estate 1995
a partire dal 10 Luglio 1995
ABBIGLIAMENTO PELLETTERIA ACCESSORI
Caron srl - c.so Cavour, 65 - ARONA - Tel. 0322/243069
TRUSSARDI
malo
GIANNI VERSACE
sylvie schimmel
Lorena Antoniazzi
TER ET BANTINE
brunello cucinelli

L'export tira, in alcune aziende la sosta è di 15 giorni

Ferie corte, decisione per favorire la ripresa

NOVARA. L'export va a gonfie vele e [illegible] aziende accorciano le ferie.

Ferie corte quest'anno per le aziende della provincia, per esigenze di mercato. Le esportazioni infatti continuano a tirare e molte imprese, in particolare quelle di rubinetti e valvolame, hanno ridotto il periodo di chiusura a due settimane. Quasi tutte chiuderanno venerdì prossimo, per riprendere la settimana dopo Ferragosto, ma sono molte quelle che non interromperanno completamente l'attività.

«Si tratta di [illegible] situazione completamente diversa rispetto a quella degli anni scorsi - dice il direttore dell'Associazione Industriali, Enrico Timoncini - quando la chiusura si protraeva per quattro o cinque settimane) ed alcune aziende legavano alle ferie anche la cassa integrazione. Quest'ultima, per fortuna, è completamente scomparsa, e le esportazioni richiedono la presenza delle aziende sui mercati».

Per questo la fermata è ridotta al minimo, quindici giorni, e molti uffici commerciali chiuderanno soltanto nel periodo di Ferragosto proprio per curare la spedizione della merce all'estero.

Qualche azienda ha già applicato le ferie scaglionate, così che la produzione non cesserà mai completamente, come alle Officine Grafiche della De Agostini.

Anche nelle altre grandi industrie della zona, dalla Sant'Andrea alla Pavesi, si è cercato di applicare lo scaglionamento, anche se per ora si tratta di un metodo in fase sperimentale. «So però che molte aziende - precisa Timoncini - il prossimo anno cercheranno di applicare lo scaglionamento in modo programmatico e quindi l'argomento verrà discusso anche col sindacato».

Come giudicano le prospettive i sindacalisti? «In linea di massima siamo favorevoli - risponde Riccardo Pezzana, segretario provinciale della Cisl - però all'estero lo scaglionamento tiene anche delle [illegible] dei lavoratori, non soltanto del mercato. E' quello che vorremmo fosse realizzato anche qui».

Le ferie corte sono l'unico segnale della ripresa economica? «La produzione nel '95 ha segnato un aumento, e c'è stato il crollo della cassa integrazione; ed è quest'ultimo - dice il segretario della Uil, Raffaele Arezzi - il segno più positivo».

Che riserva il dopo-ferie? «Bisognerà vedere se le esportazioni continueranno a essere trainanti come in questi mesi. Non bisogna dimenticare - osserva Giovanni Milonesi, responsabile metalmeccanici della Cgil - che l'export è stato favorito dalle condizioni di grave debolezza della lira, ma questo fino a quando durerà?».

[m. g.]

SOGGIORNARIO

L'Agusta sarà venduta

Sarà venduto lo stabilimento locale dell'Agusta, la «Mecaer Meccanica Aeronautica», dove lavorano attualmente 85 dipendenti. La notizia è giunta dal gruppo che all'Intersind di Milano ha confermato l'offerta d'acquisto da parte di una cordata di imprenditori italiani. L'offerta viene valutata proprio in questi giorni dalla Finmeccanica, e nel pacchetto che l'Agusta intende cedere figura anche lo stabilimento borgomanerese di via Arona. La cessione avverrà quasi sicuramente entro la fine dell'anno al più tardi nei primi mesi del '96. «L'Agusta - dice il sindacalista Elio Calligari - ha già confermato che a Borgomanero resterà la produzione dei comandi volo per gli elicotteri, e questo garantisce un buon margine di tranquillità al futuro dell'azienda. Il passaggio di proprietà potrebbe addirittura significare per l'azienda aumento degli addetti».

[m. g.]

Provincia, interpellanza-trappola a Cattaneo sulla discarica di Paruzzaro

«Rifiuti, quanti vantaggi?»

I due consiglieri di An mettono sotto accusa alcune scelte della passata Amministrazione
E all'epoca l'assessore all'ambiente era l'attuale presidente, chiamato a un «mea culpa»

NOVARA. Un'interpellanza-trappola. Dedicata dai consiglieri di Alleanza nazionale al «loro» presidente Paolo Cattaneo, Fabrizio Poggi e Roberto Boniperti non mollano. E' dal primo Consiglio provinciale che tengono nel mirino il nipote di Scalfaro, già assessore all'ambiente nella precedente giunta guidata da Luciano De Silvestri.

E dopodomani alle 10, a Palazzo Natta, si parla ancora di rifiuti. Poggi e Boniperti, in merito alla situazione della discarica di rifiuti in località Vallascevirina di Paruzzaro (di proprietà della Nuova Cap di Arona) vogliono sapere se Cattaneo ritenga che l'atteggiamento della precedente Amministrazione Provinciale, smentita dai suoi stessi ispettori, non sia di fatto dilatatorio e gravemente compromissorio dell'ambiente e del sito».

Come dire: caro presidente, ma cosa hai fatto quando eri assessore all'ambiente? E soprattutto: qualcuno ha tratto vantaggio da certe scelte?

Domande che, con toni ben più duri, erano già rimbalzate dai banchi di An e quello del presidente della coalizione di centrosinistra.

Le premesse dell'opposizione di destra è in quattro punti: «Abbiamo constatato che il rapporto degli ispettori ecologici della Provincia in data 24.1.95 ha evidenziato come la Provincia e non la Regione ad avere l'autorità di disporre la rimozione dei rifiuti depositati in discarica. Che vi sono stati grossolani errori nel posizionamento dei pozzi di ispezione alle falde acquifere, con errate collocazioni topografiche. Inoltre gli stessi ispettori ritengono 'urgente' che la Provincia si esprima sul recupero ambientale e disponga la rimozione dei rifiuti ivi collocati, come confermato dallo stesso consulente tecnico ing. Borgini. Abbiamo constatato, infine, come la precedente Amministrazione abbia di fatto rimandato il problema senza procedere a ordinanze né al recupero né di rimozione».

Oltre al «mea culpa» di Cattaneo si chiede «quali provvedimenti concreti la Provincia abbia compiuto o compirà e se sia quantificabile il vantaggio economico che la Nuova Cap di Arona ha avuto in questi anni per non avere spostato i rifiuti nonostante la Regione, già in data 28 dicembre '87, avesse negato l'autorizzazione alla Nuova Cap ad altri depositi chiedendo la discarica dei rifiuti in altra sede ed il loro trasferimento entro 120 giorni».

Proprio nei giorni Cattaneo, durante una conferenza stampa l'assessore all'ambiente Monos, aveva fatto il punto sulle competenze attribuite alla Provincia: «Lo ripeto per l'ennesima volta. A noi toccano compiti di controllo e coordinamento. Stiamo facendo tutto quanto è previsto dalla Legge».

[c. bo.]

Il presidente **Paolo Cattaneo** (popolari) e il consigliere **Fabrizio Poggi** (An)

IN BREVE

NOVARA

Dal consorzio turistico un invito in città

Il consorzio «PromoNovara» ha organizzato la distribuzione di 30 mila volantini nei punti turisticamente strategici dei laghi Maggiore e Orta. L'obiettivo è di suggerire ai turisti un'alternativa, il soggiorno a Novara, qualora le strutture alberghiere delle località laghi fossero esaurite. [b. c.]

OLEGGIO

Assemblea del movimento che ha vinto le Comunali

Sarà presentato domani, nell'assemblea plenaria convocata a villa Calini dalle 21,30, lo statuto del movimento civico «Per Oleggio» che ha vinto le ultime elezioni comunali. All'ordine del giorno ci sono anche l'elezione del consiglio direttivo e il tesseramento. Si discuterà infine di forme di partecipazione e dello sviluppo di iniziative con un più ampio coinvolgimento popolare. L'assemblea è aperta a tutti. [m. p. a.]

NOVARA

Forza Italia, nuova sede in corso Cavallotti

Nuova sede in corso Cavallotti 12 per il coordinamento provinciale di Forza Italia. Il recapito telefonico è il 390394 mentre i fax si possono inviare al 390450 [b. c.]

GOZZANO

Borgo «presta» i vigili per i mesi estivi

Tre vigili di Borgomanero, Pier Luigi Cerri, Andreina Filiberti e Pier Angelo Langhi, prestano servizio a Gozzano nei tre mesi estivi per servizi serali, festivi e notturni. Il provvedimento è necessario per le carenze d'organico della polizia municipale a Gozzano. [m. g.]

NOVARA

Nuovo direttore alla Banca Nazionale dell'Agricoltura

Cambio della guardia ai vertici della filiale della Banca Nazionale dell'Agricoltura: il direttore Aldo Cimpanelli, 61 anni, che per nove ha diretto gli uffici di via Rosselli, va in pensione. Gli subentra il dottor Francesco Guzzardi, che proviene da Milano [r. s.]

ARONA

Secondo numero del Foglio dell'amministrazione

Si sta distribuendo il secondo numero di «Foglio aronese», il periodico di informazione dell'Amministrazione comunale. Fra i vari servizi, da segnalare un progetto di recupero della tossicodipendenza, la Cava Foglietti e un intervento di Costanza Rosa, da sei mesi il segretario del Comune. [m. b.]

Era nata a Novara

Si impicca in albergo a Milano

NOVARA. Si è tolta la vita in un motel a Milano, a due passi dalla stazione Centrale. Natalina Verri, era nata a Novara 34 anni fa. Poi si era trasferita a Bari e ad Alberobello gestiva un negozio di bigiotteria.

Si è impiccata alla tenda della doccia nella stanza al sesto piano del Mini Hotel di piazza Duca d'Aosta che aveva occupato la sera prima, scesa da un treno dalla Puglia.

Ieri mattina non ha fatto colazione e non si è nemmeno presentata alla reception all'ora fissata per lasciare la stanza. La titolare dell'albergo a quel punto, si è insospettita. E' entrata in [illegible] e ha fatto la macabra scoperta. La donna si è tolta la vita utilizzando una cintura di stoffa. Nella borsa un libretto al portatore con 13 milioni.

Il letto è stato usato solo per appoggiarsi. Non ha ricevuto né fatto telefonate e non ha ricevuto nessuno. Il Commissariato «Garibaldi», subito intervenuto con una Volante, sta indagando. [c. bo.]

Dopo il soggiorno

I bambini del Saharawi lasciano Novara

NOVARA. Si concluderà questa mattina l'esperienza novarese di nove bambini Saharawi ospitati presso altrettante famiglie del quartiere Sud.

I giovani ospiti infatti partiranno per la Toscana, regione nella quale soggiorneranno fino al termine della trasferta italiana prevista per i primi di settembre.

Per i ragazzi dell'etnia Saharawi abituati a soggiornare nel deserto in presenza di temperature elevatissime si è trattato di un primo contatto con una cultura completamente diversa dalla loro. Hanno infatti avuto modo di osservare da vicino le cose fatte di cemento e di mattoni, di guardare la televisione e comunicare con il telefono. Anche un semplice albero è stato motivo di stupore e curiosità. La iniziativa a favore del popolo dei Saharawi, un'etnia perseguitata e oppressa dal Sud del Marocco e dell'Algeria, continueranno nel mese di settembre con una grande cena di solidarietà presso il Circolo Fatti di Lumellogno. [r. t.]

Biandrate, i carabinieri sorprendono un operaio di Confienza

Vende le pasticche di ecstasy vicino al discobar, arrestato

NOVARA. Arrestato dai carabinieri un giovane sorpreso con venti pasticche di ecstasy nei pressi di una discoteca. Nuova operazione antistupefacenti dei militari del Comando provinciale dell'Arma che questa volta hanno tratto in arresto un operaio di Confienza, celibe, di 27 anni, Giuseppe Romano, residente in via Boschi 5.

Il Romano è stato sorpreso domenica sera nei pressi del discobar «La Casa sul fiume», mentre stava vendendo pasticche di ecstasy.

Ad arrestare il Romano in flagranza di reato sono stati i carabinieri della caserma di Biandrate, che da tempo avevano intensificato i controlli finalizzati alla repressione dello spaccio degli stupefacenti.

L'arrestato era un personaggio incensurato, sconosciuto alle Forze dell'ordine ed insospettabile, per questo, dicono i Carabinieri, il suo arresto è avvenuto al termine di un'indagine molto lunga e complessa.

L'operaio è stato fermato nei pressi del locale con una ventina delle pasticche ed un elenco dei presunti clienti a cui probabilmente aveva già ceduto della droga.

Al Romano sono state sequestrate anche alcune centinaia di migliaia di lire, che dovrebbero essere il frutto della vendita degli stupefacenti.

Dalle banconote sequestrate al Romano, tutte di piccolo taglio, gli inquirenti ipotizzano che l'operaio abbia venduto l'ecstasy soprattutto a persone molto giovani.

Non solo, ma spesso le pasticche non venivano vendute intere ma anche a metà o ad un quarto di dose, per facilitare l'acquisto da parte dei giovanissimi.

Con il sequestro avvenuto l'altra sera, salgono ad alcune centinaia le pasticche di ecstasy recuperate dai carabinieri in provincia di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola.

«Queste pasticche - dicono al comando provinciale dell'Arma - vengono vendute a circa cinquantamila lire l'una, perciò facilmente commerciabili quanto dannose per chi ne fa uso. Anche per questo motivo l'impegno per stroncare questo traffico è stato particolarmente intenso in questi mesi e ha portato a risultati importanti, vale a dire il sequestro di centinaia di pasticche e l'identificazione e l'arresto di alcuni spacciatori». Giuseppe Romano, dopo l'arresto, è in carcere a Novara [m. g.]

Giuseppe Romano, 27 anni, arrestato

Oggi i funerali

Morto medico condotto di Arona

ARONA. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 nella Collegiata di Santa Maria i funerali del dottor Giancarlo Pasciutti, deceduto domenica mattina nella propria abitazione di corso Repubblica.

Aveva 81 anni e per più di trenta era stato medico condotto, svolgendo poi la professione sempre ad Arona. Lascia la moglie Matilde e i due figli Franco, laureato in matematica, e Claudio, pure medico.

Dopo il rito funebre, la salma sarà trasportata al cimitero di Ternate, paese in provincia di Varese dove il dottor Pasciutti una casa in campagna nella quale gran parte delle vacanze dedicandosi alla lettura e al gioco degli scacchi di cui era appassionato.

La morte lo ha colpito nel sonno. E' stata la moglie Matilde a scoprire l'avvenuto decesso dopo aver notato che il coniuge, che era solito alzarsi ogni giorno di buon mattino, alle 8,30 era rimasto ancora insolitamente a letto. [s. bot.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Rifiuti, crociate inchieste e silenzi

Tutti i comuni vorrebbero le discariche sul territorio degli altri. E così continuano a nascere impianti di incenerimento rifiuti che, ad oggi, sono il miglior soluzione per smaltire con minor tasso di inquinamento. Fatta questa premessa, qualcuno deve spiegarmi per quale ragione tanto accanimento, tanta acrimonia, tanta maligna diffamazione nei confronti di un impianto di smaltimento che, a parere di molti, è efficientissimo ed all'avanguardia per le tecnologie impiegate. Gli avversari sono sempre gli stessi e lo scenario è ancora quello della crociata contro il «Golf des Iles Borromées». Un'impresa, un gruppo di privati, una società, realizzano un impianto e una struttura in grado di garantire un congruo profitto e nel contempo una risposta pronta ed efficace ad esigenze e problemi di interesse generale e quindi collettivo. Ma contro questo si tenta di suscitare generale riprovazione.

Come per la questione del «Golf» torno a stigmatizzare il comportamento socialmente pericoloso di quanti promuovono e sostengono tali crociate con intenti esclusivamente distruttivi e persecutori, delundomi di constatare quale influenza e riscontro trovino nelle Istituzioni che invece ce ne dovrebbero difendere.

Per essere chiari, signor procuratore della Repubblica, apra pure le sue inchieste indagando su chi vuole come ha fatto con l'attuale Amministrazione di Stresa (sindaco, vice sindaco ed assessori ma poi ci dica a che cosa è approdato. Giacché un'inchiesta, se non vuole trasformarsi in persecuzione, deve concludersi, in tempi ragionevoli, e con un riconoscimento pubblico (le sottolineo «pubblico») al luogo a procedere». Concludo con un rimprovero a me stesso per non riuscire ancora a sopportare certe storture, riferito, questa ultima, all'intera vicenda che, come certo tutti ben capito, riguarda la Thermoselect quando sarebbe invece l'ora di occuparsi, molto più seriamente dell'inceneritore di Mergozzo, di quanti miliardi è costato e del perché ancora non funziona. Non è forse questo il vero scandalo?

Giancarlo Soldani,
sindaco di Stresa

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627 000, **Arona:** 0322 / 51 51; **Borgomanero:** 0322 / 843.083, **Domodossola:** 0324 / 46 600, **Gattinara:** 862.222; **Oleggio:** 93 500; **Omegna:** 0323 / 61 900/63 569, **Gravellona Toce** 0323 / 848559-065000 **Stresa:** 0323 / 33 360; **Trecate:** 777.900

Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55 61 61, **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900, **Grignasco:** S.r.a 0163/41.66 17, **d' Oggebbio:** 0322/98.74 56, **Lesa:** [illegible]: **Piedimulera:** [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: tel 62.60 00, **Arona:** [illegible] 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500, **Domodossola:** 0324 / 491 334, **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 66.81.11, **Stresa:** 0323 / 31 844, **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.316

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Momese*, c.so Cavour, 7 tel. 61.23.53 con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Mazzini, 15 tel. 39.95.13 con orario notturno dalle 8,45 alle 8.45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12.30 e dalle 15,15 alle 21.30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della Provincia, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.

Arona: *Negri*, via Mameli, 42 tel. 0322/24 24 56

Oleggio: *Leonardi*, via Valle, 9 tel 91.361

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel 0322/88 144

Briga Novarese: *Cerioli*, via Matteotti, tel. 0322/94.587

Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 tel. 0323/51 91.61

Cannobio: *Forti*, p. Angelo Custodis, 18 tel 0323/70 138

Oggebbio: *Azzurra Bonola*, fr. Costa di Oggebbio, tel. 0323/48.150

Baveno: *Emer* c.so Garibaldi, 47 tel. 0323/92.50.94

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 5 tel. 0324/24.02.41

Omegna: *Cane*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323/63 71.42

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel 0324/65.057

Valstrona: *Rossi*, via Roma tel. 0323/87.010

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323/60 132

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Liberta, 30 tel 0163/83 52.46

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Severina Mascadri (1907); Luigia Rosa Riccardi (1905); Umberto Grieguolo (1922); Pierina Mazzone (1910); [illegible] Alessio (1906); Dolores Vietti (1929); Luigi Portalupi (1909).

SI SPOSERANNO. Stefano Bertoli, agente di P.S., con [illegible]la Schembri, commessa, Aldo Bevilacqua, impiegato, con Elena Crivelli, libera professionista; Giuseppe Angileri, rilevato dal lavoro, con Nella Angela Colombo, parrucchiera; Massimo Morelli, operaio con Giulia Brambilla, operaia.

I Compagni e le Compagne della Camera del Lavoro di Novara partecipano affranti al dolore della famiglia per la scomparsa del caro compagno

Mario Caccia

— Novara, 24 luglio 1995

Chiara e Giovanna Sarapesco, Manuela Minervini, Maurizio Regora e Carlo Ruga Riva sono vicini alla famiglia per la prematura scomparsa di

Anna[illegible]rgnis

[illegible]sola, 25 luglio

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Guidetti** e **Ragliano** ringrazia quanti sono stati vicini nel triste momento.

Novara, 25 luglio 1995

GLI APPUNTAMENTI

AEROBICA

Corsi sotto le stelle in città

Aerobica sotto le stelle in due quartieri di Novara. L'iniziativa è della Uisp che per tutto luglio ha organizzato due corsi al parchetto di Lumellogno e all'area verde di via Spreafico. Le lezioni sono tenute dalla ballerina, diplomata Isef e insegnante di danza Elisabetta Bertolo. I corsi dalle 20 alle 21 di ogni martedì e giovedì a Lumellogno e di tutti i mercoledì e venerdì alla Rizzottaglia.

[b. c.]

CENE [illegible]

Cena medioevale a B[illegible]

La cena medioevale rivive a Bogogno, all'hotel San Lorenzo. Il locale propone il banchetto medioevale. Dalle 20,30, costo 38 mila lire, è gradita la prenotazione.

[r. b.]

ARTIGIANATO

Torna «Pancarsi ca trusciari»

Si è aperta domenica a Cesara la dodicesima edizione della Mostra «Pancarsi ca trusciari», rassegna di prodotti realizzati a mano dalla gente di Cesara. Il ricavato della mostra-mercato, che si chiuderà il 13 Agosto, è destinato a opere di beneficenza a Cesara, nel Terzo Mondo e nell'ex-Jugoslavia.

[v. a.]

FIERA

Bancarelle a Bo[illegible]olavezzaro

La festa patronale di Borgolavezzaro si conclude oggi con la tradizionale fiera. Le bancarelle sono presenti per tutta la giornata in via IV Novembre e viale del Curù. Al parco divertimenti funziona il luna park.

[c. m.]

TEMPO LIBERO

Escursione sul Monte Orfano

Giovedì alle 8,30 appuntamento al ponte sul Toce di Mergozzo. Da qui partirà l'escursione sul Monte Orfano percorrendo i sentieri militari. Discesa sul 'sentiero azzurro': durata 4 ore e mezza, guida dal Cai di Gravellona Toce, partecipazione gratuita.

[r. s.]

E' l'effetto autostrada, circolano meno auto e mezzi pesanti sulla statale

Orta-Gozzano, sparite le code

Anche a Borgomanero il traffico è più fluido e per i vigili viene ridotto il superlavoro del sabato
Ci sono operatori del settore che temono contraccolpi sull'andamento del turismo di passaggio

GOZZANO. L'autostrada ha fatto il miracolo: sono sparite le code chilometriche che caratterizzavano ogni finesettimana la statale 229 da Borgomanero fino alla crociera di Orta. Qualche operatore turistico teme che l'ultimo tratto della Voltri-Sempione possa dirottare un po' di villeggianti al di là del Cusio.

Gli ultimi due finesettimana, in coincidenza con l'apertura dell'ultimo tratto dell'autostrada, hanno cancellato quasi completamente le code sulla statale: «E' un fatto che avevamo previsto in uno studio presentato tre anni fa a Torino nel corso di un convegno sulla sicurezza stradale - dice Tommaso Di Gaudio, [illegible] Stradale di Borgomanero e segretario provinciale del Siulp - ed effettivamente dalla statale [illegible] i come da quella del Sempione, è praticamente scomparso il traffico pesante e quello delle auto diretto verso Omegna e l'Ossola».

«Domenica [illegible] il traffico era ridotto al minimo - dicono i carabinieri di Orta - un fatto davvero eccezionale, positivo sotto il profilo della sicurezza stradale». In effetti sulla statale non si sono registrati incidenti, a conferma della forte diminuzione dei veicoli.

Identico riscontro da parte dei vigili urbani di Borgomanero, che soprattutto il sabato mattina hanno dovuto sempre sostenere un superlavoro di controllo del traffico soprattutto in prossimità di piazza XXV Aprile, il punto nevralgico dell'onda verde che porta ai laghi.

Le [illegible] sono cessate anche nel tratto che va da Gozzano ad Orta: sino a due settimane fa la statale, dall'altezza della stazione ferroviaria di Gozzano sino all'incrocio di Orta, presentava una processione ininterrotta [illegible] auto che procedevano a passo d'uomo, soprattutto la domenica mattina e nel tardo pomeriggio. Un fenomeno che è scomparso improvvisamente con il nuovo tratto autostradale.

Se i residenti hanno accolto con soddisfazione [illegible] circolazione decisamente più tranquilla, qualche perplessità proviene dagli operatori turistici ortesi.

«L'autostrada ha sicuramente portato ad una certa diminuzione dell'afflusso turistico - dice Elvira [illegible] Magno, del bar Eden - ed in questo periodo notiamo che il lago è meno affollato rispetto all'anno [illegible]; credo però che dipenda anche dal caldo afoso. La gente viene sul lago ma resta in spiaggia, fa il bagno o se ne torna a casa».

«Quando è stato prospettato il completamento dell'autostrada - osserva la signora Alessandra, del bar Mirko - ho subito pensato al rischio che i turisti potessero saltare la nostra zona ed uscire al casello di Gravellona. Adesso effettivamente notiamo che ad Orta l'afflusso è minore durante il giorno, mentre è aumentato la sera. Anche questo potrebbe essere un effetto dell'autostrada, però positivo, perché significa che ci sono persone che fanno un salto sin qui anche solo per la sera».

Alla cartolibreria Grandi, in piazza Motta, avvertono che luglio è un mese un po' strano per Orta: «E' il mese più caldo e la gente preferisce il mare o la montagna. [illegible] - assicura la titolare - Orta recupera il grande afflusso turistico».

Marcello Giordani

Un tratto della statale che collega Orta e Gozzano: le code non ci sono più, grazie all'effetto autostrada

AL CASELLO

Ancora domenica di code

[illegible]. Ancora code, domenica mattina, al casello aronese della Voltri-Sempione. Chiamata a sostenere, senza l'effetto-curiosità, il primo test dopo l'apertura del tratto Arona-Gravellona, la barriera ad elevata automazione è stata messa nuovamente in crisi dalla forte affluenza di vetture che si è concentrato fra le 7 e le 11. Ancora tanti coloro che si sono presentati senza le tessere magnetiche, nonostante la massiccia campagna avviata dalla Società Autostrade. Risultato: code lunghe fino a tre chilometri. Era andata meglio venerdì e sabato, quando il traffico era stato distribuito su più fasce. «E c'era stato anche un buon assortimento degli automatismi, con molti utenti muniti di Viacard». In tutto, durante l'ultimo week end da Arona sono transitati 62 mila veicoli, come una settimana fa. I tecnici continuano i rilevamenti per valutare eventuali modifiche alla attrezzature di stazione. **(p. ben.)**

Le manifestazioni

Bosnia Oggi [illegible] domani incontri

CAMERI. Si moltiplicano nelle province le manifestazioni [illegible] solidarietà a favore della Bosnia. Stasera alle 21 amministrazione comunale e parrocchia camerese invitano in piazza Dante a una serata dedicata alle sofferenze delle popolazioni della ex Jugoslavia.

A Novara domani alle 17,30 è previsto un happening artistico in piazza delle Erbe.

Alla serata di Cameri parteciperà don Renato Sacco. Il parroco di Cesara domani sarà anche a Intra, in piazza Ranzoni alle 17,30, per una manifestazione organizzata da Cgil, Cisl e Uil del Ver. Partecipa anche un rappresentante [illegible] comitato «Admira e Bosko».

A Cameri don Sacco presenta diapositive realizzate durante i viaggi. Il sacerdote porterà la sua testimonianza; ma non sarà l'unico a parlare, con lui ci saranno anche giovani cameresi che hanno partecipato ai convogli umanitari.

Nelle intenzioni di don Sacco l'incontro è anche l'occasione per riflettere sulla situazione del Burundi. «Per evitare - dice - che in Burundi accadano le stesse atrocità che stanno capitando in Bosnia».

A Novara scultori e pittori, ispirandosi ai «madonnari» disegneranno scene di guerra sul porfido della piazzetta.

La manifestazione del capoluogo è organizzata dalle numerose associazioni cittadine, politiche e sindacali. **(c. m.)**

Il quesito

Cerano la discarica [illegible] compatibile?

CERANO. «La discarica è compatibile con una zona ad alto rischio ambientale?». Il fondamentale quesito è stato posto dal Comune di Cerano al ministero dell'Ambiente con una richiesta urgente di parere. E la polemica sui rifiuti torna ad infiammarsi.

La zona della cava Elmit sul territorio di Trecate e Cerano è stata prevista come primo sito per la realizzazione di una discarica di 500 mila metri cubi. Il sindaco ceranese Agostino Frau non lo sta «d'ingegnar Borasi estensore del piano per [illegible] localizzazione - contesta - non ha tenuto conto del decreto di definizione delle zone ad alto rischio ambientale e delle relazioni sullo stato dell'ambiente elaborate da un gruppo di lavoro del ministero».

Da qui [illegible] richiesta di parere sulla compatibilità della discarica [illegible] un territorio già compromesso. «L'impegno di porre il quesito - continua Frau - l'aveva assunto il Consorzio. Ma siccome sullo stesso non ci risulta sia stato mantenuto alcun atto di nostra iniziativa».

Il «no» alla discarica è secco: «questa è una zona inadatta sotto il profilo idrogeologico - sottolinea - Senza contare l'alto costo che dovremo sopportare per realizzare le indispensabili opere di impermeabilizzazione, acquisire il terreno e approntare un piano di mitigazione d'impatto» **(b. c.)**

Tabelloni al Galletti (industria e artigianato) e all'Einaudi (geometri, ragioneri, programmatori)

Maturità, i risultati negli istituti di Domodossola

Alta percentuale di promossi, scarso il drappello dei sessanta

[illegible]. Sono stati esposti ieri i primi risultati degli esami di maturità nelle scuole superiori di Domodossola. Altissima la percentuale dei maturi. Al Professionale Galletti, nelle classi 5ª C tecnico per industrie chimiche) e 5ª E (tecnici per industrie elettriche e elettroniche) [illegible] 33 promossi [illegible] solo tre raggiunto la quotazione di 60/60: è Manuela Bonacci. Tutti gli ammessi si sono comunque diplomati. All'istituto commerciale «Einaudi» di via Oliva tre gli allievi che hanno raggiunto i sessanta sessantesimi tra i ragionieri, sei [illegible] i programmatori e nessuno invece tra i geometri. I ragionieri «brillanti» [illegible] la domese Patrizia Cardona, Paola Fraguglia di Domodossola e Paola Gaspari di Premia; tra i programmatori Lorena Lusetti, Simona Pedroli, Alessandra Pinceri, Carmela Pizzi, Silvia Stellitano e Elena Tiraboschi, tutte domesi.

Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato «G. G. Galletti» Domodossola.

5ª C. Alice Audisio; Michela Azzalin; Donatella Bargigo; Genny Bianchetti; Manuela Bonacci (60/60); Simona Cattoi; Mario De Simone; Silvia Fovanna; Jacques Grivel; Sandra Lani; Dania Marra; Deborah Oberto; Daniela Panetta; Patrizia Romeggio; Barbara Stellitano; Serafina Stellitano, Cristina Bugliani; Katia Visoletti.

5ª E. Luca Agnesa; Alessio Bacchetto; Pierino Bruno, Salvatore Corso; Mauro Daoro; Alessio Forri; Andrea Gramegna, Antonio Mancini; Alessandro Pasquino; Paolo Pinarel, Paolo Rondolini; Paolo Ronzio, Mauro Tagliaferri; Emanuele Trivelli; Stefano Varetta.

Istituto Commerciale Statale Einaudi - Geometri

Fausto Agnesa, Debora Albini, Loredana Allegranza; Alberto Ariola; Fabio Azzoni; Lodo Bacchetta; Alessandro Balogna; Ivan Barbetta; Maria Cristina Barcella; Roberto Basseti; Cristina Bernacchi; Luca Bianchi; Sandro Bluma; Lorenzo Boglietti; Elena Bonardi; Alessandro Brindisi; Elisa Brusa; Alessandra Carlo; Giacomo Castionetti; Massimo Cazzetta; Marco Cereda; Marco Cerbelli; Stefano Del Pedro Pero, Maurizio Fabbri; Daniele Facciola; Ilaria Faedda; Enrico Ferraris; Stefano Forni; Roberto Gallera; Liliana Gamba, Tommaso Giunta; Stefano Gozzi; Elena Grassi; Agnese Gubetta; Cesare Guidolini; Vincenzo Iacopino, Luca Maiello; Daniel Marabini; Gianpiero Mattei, Diego Minesso; Alessio Moro; Mauro Pagani; Piero Piana; Francesca Pianzola; Alessandro Piazza; Roberto Pidò, Stefano Pinaglia, Ivan Pironi, Claudia Pirozzini; Cristian Porro; Simone Prati; Barbara Proioni, Fabio Premoli; Damiano Prina; Giacomo Prina; Roberto Ramondini, Alessandro Ranis; Maurizio Ratto, Viviano Righetti; Daniela Rossi; Marcella Sandrinelli, Marco Sartore; Marcella Satta; Massimo Savia; Federica Scalabrino; [illegible] Tacchi; Antonella Trapani; Paola Valle; Nadia Zanoni; Andrea Zanetti; Fabio Zanni. **Ragionieri**. Vito Altobelli; Cristina Arcardi; Alessandra Aricò; Michela Bastino; Michela Bolotti; Paola Biancamano; Marco Pio Bisoglio; Elena Boggio; Alessandra Bonetti; Barbara Borgonovi, Francesca Brizio; Ludovica Brunetti; Morgana Collegari; Patrizia Cardona (60); Maria Catalano; Michela Chiale; Silvia Codini; Davide Comoli; Ylenia Curradin, Stefania Corti; Maura Cozzi; Lorena Cruppi; Salvatore De Feo; Anna Demorcrito, Michela Ferraris; Paola Fraguglia (60); Nicola Gallacci, Mara Gallerini; Paola Gaspari (60); Nicola Gallacci, Mara Gallerini; Paola Gaspari (60), Raffaella Gaspari; Matteo Gaudinno; Grazia Germanà; Giovanna Chiani, Rossella Gioira; Elena Giovangrandi; Fabio Guidetti; Tiziana Lucia[illegible]; Sandro Mafrica, Michela Manoni; Barbara [illegible]arino; Sabrina Mellerio; Barbara Merzi; Domenica Miceli; Annalisa Moalli; Davide Modafferi; Chantal Moridini, Fabio Ochetti; Simona Parianotti; Rosy Pasini, Michela Pavarino; Tamara Pedrini; Barbara Peraro; Roberto Petrulli; Antonella Pianzola, Andrea Prini; Simona Ramoggio; Damiano Rossi; Fabio Ruga, Serenella Sanna, Roberta Scaciga; Monica Schranz; Paolo Sirtori; Mattia Sotta; Luca Stellatoni, Graziella Stellitano, Simona Storni; Roberto Suglianì; Marco Tomola, Roberta Varetta; Michela Visoardi; Susanna Viscon, Monica Zamboni; Sara Zanetta.

Ragionieri programmatori. Roberta Artusio; Lorenza Bergamaschi; Paolo Bavilacqua; Alessio Bolzan; Ursula Brusatin; Raffaella Carandente; Gianmaria Caruso; Monica Casagrande; Gemma Cattaneo; Luigina Compagnone; Sonia Ferraro, Lorena Lusetti (60), Massimo Marani, Maria Teresa Marchiafava, Alex Marengo; Elisabetta Migliarese; Simona Mossina, Barbara Peverini, Alessandra Pinceri; Laura Picchizzolu; Corrado Piccini; Carmela Pizzi; Barbara Poli, Roberto Rosa; Alessia Savoini; Elisabetta Selotti; Lorenza Stellatano, Silvia Stellitano (60); Elena Tiraboschi (60)

(re. ba.)

COMUNE DI DORMELLETTO
PROVINCIA DI NOVARA
IL SINDACO
In esecuzione della delibera [illegible] n. 13 in data 8/3/1995 all'oggetto «P.R.G.C. L.R. 56/77 e s.m.i. art. 17 - 3° comma - 2ª variante - modifica art. [illegible] N.T.A. - presa d'atto mancata presentazione di osservazioni e proposte - Adozione definitiva»
Vista la L.R. n. 56 del 5/12/77 e successive modifiche ed integrazioni
RENDE NOTO
[illegible] la 2ª variante di cui all'oggetto adottata [illegible] Consiglio Comunale [illegible] Deliberazione n. 13 dell'8/3/1995 integrata [illegible] G.C. [illegible] 26 del 31/5/1995.
DEPOSITATA
presso la Segreteria Comunale per [illegible] giorni consecutivi dal 25/07/1995 [illegible] 23/08/1995 affinché chiunque [illegible], durante tale periodo, prendendone visione
Dormelletto, li 19 luglio [illegible]
IL SINDACO
[illegible] Danioni

Affermata azienda con marchio leader nel settore largo consumo, operante con due linee di vendita:
1) Commerciale/industriale
2) Dettaglio tradizionale/organizzato,
ricerca
VENDITORI
ai quali affidare [illegible] responsabilità della vendita dei propri prodotti su zona Novara città e parte provincia [illegible] Borgomanero, Galliate e Comuni limitrofi.
Si richiede [illegible] forte motivazione allo sviluppo professionale e reddito.
Offriamo assunzione diretta, base, incentivi sulla vendita
Inviare curriculum a **Casella Postale 174 - 21100 Varese**

Piccolo alberghetto [illegible] ato a gestione familiare, ben avviato, [illegible]51 modico prezzo, motivi di famiglia
Tel. sera 0324/51372

UN'AZIENDA NOVARESE APRE NELLA REPUBBLICA CECA

Gli ascensori made in Italy si affermano nell'Europa dell'Est. La Line, [illegible] delle più importanti aziende italiane per la produzione e la commercializzazione di ascensori e montacarichi, ha costituito una società in Cechia e sta diffondendo sempre più i propri prodotti nei Paesi dell'Europa orientale.
La Line ha sede in Italia a Galliate, in provincia di Novara, ed ha [illegible] pensa [illegible] la Vytahy Bohemia, [illegible] società che si trova a Kutna Hora, [illegible] presso Praga. «In Cechia, ma il fenomeno [illegible] analogo in [illegible] parte [illegible] Paesi dell'Europa [illegible] l'Est - dice l'amministratore unico della Line, Francesco Marchetti - si sta registrando una considerevole ripresa industriale [illegible] che investe anche il settore degli ascensori. Da qui la decisione [illegible] una nostra espansione verso quei mercati».
All'Est la Line esporterà prodotti di alta qualità, contraddistinti da uno styling prettamente made in Italy. «In queste zone - osserva Marchetti - è diffuso il modello dell'ascensore tradizionale russo, noi invece abbiamo portato una diversa tipologia di ascensore, un prodotto che abbina l'alta tecnologia con lo stile originale, creativo, che contraddistingue la produzione italiana».
Anche in Cechia la Line opera con la filosofia che l'ha resa famosa in Italia: «Diamo una grandissima importanza al servizio [illegible] assistenza [illegible] cliente, che garantiamo in ogni caso, a 360°.
Non solo - precisa Marchetti - [illegible] tra i nostri clienti contiamo [illegible] ascensoristi, a [illegible] offriamo il nostro know how. La Line infatti non si limita ad assemblare pezzi costruiti altrove, [illegible] progetta [illegible] proprio, eseguendo a cura ogni [illegible] lio dall'impianto richiesto [illegible] cliente. Anche per questa ragione siamo in grado di offrire prodotti di [illegible] qualità, dagli standard molto flessibili e quindi in grado [illegible] venire incontro alle esigenze più disparate, ad un prezzo competitivo».
La [illegible] di Kutna Hora [illegible] spone [illegible] personale specializzato [illegible] che offre in Cechia la consulenza tecnica che [illegible] Line fornisce alla propria clientela italiana.
L'espansione della Line nell'Est europeo [illegible] concretizzando anche con una serie di rappresentanze in Slovacchia, Bulgaria e nell'ex Jugoslavia. Un importante progetto è in fase di [illegible] elaborazione in Bulgaria, e con la sua realizzazione la Line modificherebbe radicalmente il mercato degli ascensori in metà dell'Europa.
Mentre la Line conquista i mercati [illegible], è in piena espansione la quota italiana, dove l'azienda di Galliate vanta già posizioni di leadership in alcuni settori di grande specializzazione.

Francesco Marchetti
Amministratore Delegato del Gruppo LINE

L'ANNIVERSARIO

TRA POLITICA SINDACATO E AFFETTI

Nel libro sulla carriera del segretario di Rifondazione tanti sono i ricordi legati agli anni novaresi

I veri amici di Bertinotti? A Varallo Pombia

«Nel paese resistono persone care e colte, difficile trovare eguali»

NEL VARALLO POMBIA nostro paese vivono [illegible] amici restati tali in tutti questi anni, persone colte, intellettuali quand'anche [illegible] si riconoscano come tali, per raffinatezza di gusto e ricchezza di tratti umani hanno pochi eguali, o [illegible] ne hanno; nel nostro paese resistono persone e ambienti dolci e interessanti». Il paese è Varallo Pombia, l'elogio arriva da Fausto Bertinotti, [illegible] anni, segretario di Rifondazione Comunista.

Il leader dei rifondatori è legato al paese nel quale il padre, Enrico, tornò nel '57 lasciando Milano, e dove morì nel '60. Da allora Fausto visita appena può la tomba dell'amato genitore: «In tutti i momenti topici della mia vita politica - racconta il segretario - ho sempre pensato "Se ci fosse mio padre!"». L'eredità lasciata da Enrico Bertinotti al figlio sono la passione per la politica e il [illegible]ndacato, e la coerenza. Fausto, con poche parole, dice tutto: «Un capitalfio per lui? Grazie».

Ci sono almeno quattro capitoli dedicati agli anni di gioventù e legati a doppio filo con il Novarese, nel libro «Tutti i colori del rosso», uscito di recente: Fausto Bertinotti è l'io narrante, il giornalista Lorenzo Scheggi Merlini ne ha curato la stesura per la Sperling & Kupfer Editori. Nelle pagine iniziali, tanti i ricordi che hanno come sfondo Varallo Pombia prima e il capoluogo poi, e i personaggi che sotto la Cupola molto hanno rappresentato per la sinistra e il sindacato, e le riflessioni ancora oggi punti fermi nel Bertinotti-pensiero.

Varallo Pombia ha dato a Fausto, innanzitutto, la compagna per la vita, Lella, conosciuta quando lei aveva 16 anni e sposata nel '65: «In chiesa, lei era minorenne e i suoi genitori avevano voluto [illegible]. Facevamo già i pendolari [illegible] Novara per ragioni di lavoro - racconta Bertinotti nel capitolo "Lella e Duccio" -, lo al sindacato dei tessili, lei impiegata all'amministrazione provinciale». Il trasloco a Novara coincide con la «sprovincializzazione», [illegible] motto Fausto che però, poche righe sotto, dedica agli amici varalpombiesi quell'elogio.

Fausto Bertinotti, 55 [illegible]

Nomi della scena politica novarese degli Anni Sessanta si susseguono quando Bertinotti [illegible] i primi incarichi nel sindacato e le nuove frequentazioni in città, come Pasqualino Emanuele, Peppino Castoldi, Ferruccio Danini, e amici di famiglia come Manuela Pastore di Borgomanero, che aiutò i Bertinotti facendo da baby-sitter al figlio Duccio.

Nel capitolo in cui viene [illegible] contato l'incontro con Bruno Trentin c'è una citazione particolare per Gianfranco Bighinoli, «il popolarissimo sindaco di Varallo Pombia, presidente della Lega delle cooperative e tra i capi storici del partito comunista novarese dal Dopoguerra». Uno dei maestri della scuola sindacale che Bertinotti ha seguito è stato Pierino Caroli, della segreteria dei tessili di Novara: «Cui mi ha instillato il concetto fondamentale del rapporto [illegible] i lavoratori».

Nel '71 il grande salto: Torino, in segreteria regionale della Cgil. Altro trasloco [illegible] l'abile regia di Lella [illegible] con il figlio Duccio! sempre presente, saggio e preziosa, che all'epoca compra gli abiti di Fausto nei saldi e riuscirà poi a indovinare per il marito il celebre look radical-chic. All'ombra della Mole, Bertinotti si lascia conquistare anche da caffè storici come il Mulassano e il Baratti, e dal caffè Greco di Roma dopo l'altro grande balzo nella carr[illegible] e l'ennesimo trasloco, Bertinotti confessa nel libro un piccolo sogno: dormire, una notte, al Grand Hotel Borromeo di Stresa. Da Varallo Pombia è un capriccio a portata di mano.

Maria Paola Arbaia

L'USATO PROGETTO.

Il massimo della scelta.
Il massimo delle garanzie.

FINO A 3 ANNI
DI GARANZIA
PER VETTURE CON
MENO DI 1 ANNO

SU VETTURE SELEZIONATE:
2 ANNI DI GARANZIA
PIÙ PATTO DI RIACQUISTO
(quarta rata gratuita per l'eventuale riacquisto)

VALUTAZIONE FINO A
3 MILIONI
DELL'USATO DA ROTTAMARE

SU VETTURE SELEZIONATE
VANTAGGI EXTRA
SUI FINANZIAMENTI:
RIDUZIONE RATA MENSILE
RIDUZIONE DURATA
TASSO ZERO

Cercate un'alternativa al nuovo? Cercatela da Progetto, troverete l'usato migliore. Perché anche in questo campo Progetto offre soluzioni a 360°. L'usato Progetto infatti è il più selezionato, il più garantito e anche il più generoso nell'offrirvi formule di pagamento comode per le vostre finanze. In più c'è l'esperienza Progetto, che saprà guidarvi verso l'auto ideale per voi. Nell'usato c'è qualcosa di nuovo, venite a scoprirlo da Progetto.

FIAT PATTO CHIARO
Il usato alla luce del sole

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria

NUOVA CONCESSIONARIA NOVARA - VIALE G. CESARE, 211 - TEL. 0321/458.145

ALTRE SEDI: **BEINASCO - CAMBIANO - CHIERI - CIRIE' - TORINO**

Decisione frutto dell'incontro tra dirigenti Anas e amministratori della valle

Anzasca, strada aperta di notte

I cartelli che impediscono il transito dalle 22 alle 6 nei quattro chilometri a rischio potrebbero sparire già la prossima settimana. Novità anche per l'illuminazione della galleria dei Gozzi

BANNIO ANZINO. Spariranno i cartelli che vietano il transito nelle ore notturne sulla statale della Valle Anzasca. Forse già dalla prossima settimana.

E' questa una delle novità positive maturate nell'incontro tra gli amministratori anzaschini e i dirigenti dell'Anas guidati da Luigi Simonini, neo capocompartimento dell'Anas di Torino.

Dunque, la transitabilità tra Piedimulera e Macugnaga tornerà alla normalità dopo i pericoli causati dalle piogge del maggio scorso.

L'incontro con l'ingegner Simonini, tenutosi nella sede della Comunità Montana di valle a Bannio, ha dato i frutti attesi.

«Siamo soddisfatti dell'incontro - ha detto Claudio Sonzogni, presidente della Comunità Montana -. E' stata una riunione costruttiva visto che l'Anas ha accolto le nostre richieste, compresa la revoca dell'ordinanza di divieto dalle 22 alle 6 in quei quattro chilometri a rischio». I lavori per rendere sicuro questo tratto di strada inizieranno a settembre, per evitare disagi ai turisti. L'Anas si è impegnata poi ad intervenire con una manutenzione ordinaria della statale 549.

Verrà presto risolto anche il nodo dell'illuminazione della galleria dei Gozzi, che anche l'assessore regionale al turismo, Antonello Angelari, aveva evidenziato sabato nel dibattito a Macugnaga. Nei giorni scorsi lo stesso senatore ossolano Marco Preioni aveva scritto al ministro dei lavori pubblici, Paolo Baratta, perchè invitasse l'Anas ad intervenire. Infatti, da oltre un anno le lamentele degli anzaschini parevano disattese. Ora, dall'Anas arriva la certezza che a settembre la galleria potrà godere di illuminazione.

Il cartello all'ingresso della Valle Anzasca avvisa gli automobilisti del blocco notturno

L'Anas studierà un programma di interventi definitivi per quest'arteria, interventi purtroppo vincolati all'impegno massimo di 320 milioni che il compartimento può assumere direttamente.

«Siamo però sulla strada giusta - dice Sonzogni -. E questo lo dobbiamo al cambio ai vertici dell'Anas a Torino, cambio che ha dato nuovo sviluppo alle nostre, giuste richieste».

Renato Balducci

IN BREVE

VERBANIA

Depositata la perizia sui lavori in Valle Vigezzo

Il perito nominato dal giudice, ingegner Ivano Barilli, ha depositato la perizie eseguite sulle gabbie di protezione dei piloni del viadotto stradale sul torrente Melezzo. L'udienza per l'incidente probatorio si è svolta alla presenza del sostituto procuratore Paolo Barlucchi che conduce l'inchiesta sui lavori eseguiti dopo l'alluvione in Valle Vigezzo. Per truffa ai danni dello Stato e frode in pubbliche forniture sono indagati l'ingegner Federico Bassanito, dell'Anas di Torino, e Germano Tognetti, 51 anni, della ditta Ilaca di Vercelli. Le gabbie di protezione dei piloni sono realizzate con pietrisco e non, come prevedeva il progetto, pietre di cava. [a. r.]

RE

Centenario del miracolo, un annullo speciale

Annullo speciale per la conclusione del centenario del Miracolo della Madonna del Sangue. L'ha predisposto l'Apt e il Gruppo Filatelico di Domo. La dicitura «Vigezzo, la valle dei pittori - Re, il santuario del miracolo» sarà riportata da tutta la corrispondenza in partenza da Re dal 26 al 29 luglio e dal 16 al 19 agosto. [b. c.]

Conferenza nel parco sull'artrosi vertebrale

Si terrà questa mattina alle 11 nel meraviglioso parco delle Terme una conferenza sul tema «Artrosi vertebrale», relatore sarà il dottor Claudio Cacciola. [ro. ba.]

BAVENO

Piazza Dante e lungolago vietati alle auto

Due isole pedonali, in piazza Dante e sul lungolago di Feriolo, sono state istituite per l'intera stagione turistica dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Pro loco. Entrambe le zone sono state arredate con aiuole fiorite. [s. r.]

Limitrofi

Mergozzo, l'inceneritore dà già risultati positivi

CON riferimento alle dichiarazioni contenute nell'articolo «Finanziamenti per l'inceneritore di Mergozzo. Pessimo investimento. Parola di Fausto Bertinotti» si precisa che:

- L'intervento finanziario di 9 miliardi di lire, di cui 16 di origine Bei, è stato finalizzato alle seguenti opere: ristrutturazione della camera di combustione del preesistente forno inceneritore, costruzione ex novo delle camere di postcombustione, dell'impianto di depurazione dei fumi e della centrale turnoelettrica connessa;
- la tecnologia prescelta risulta essere fra le più moderne e affidabili: la presenza delle camere di postcombustione e di gruppi filtranti assicura emissioni entro i limiti imposti dalla legge;
- l'impianto non è ancora funzionante a regime: attualmente è in una fase di messa a punto e di collaudo, che sarà probabilmente completata a breve;
- sono presenti analizzatori in continuo dei fumi al camino;
- le centraline di monitoraggio, già funzionanti, saranno presto collegate in continuo con gli organismi di controllo provinciali preposti;
- è già ora presente una effettiva preselezione dei Rsu, costituita dalla raccolta differenziale degli stessi, nella quale il Con.Ser.Vco ha raggiunto significativi risultati con oltre il 12% di rifiuto così raccolto, e per la quale stanno già individuati interventi strutturali e organizzativi di potenziamento, tra cui un impianto di compostaggio di organico selezionato;
- i difetti riscontrati nei canali di alimentazione, che hanno provocato casi di ritorni di fumo nell'impianto, sono stati individuati ed eliminati;
- sono in corso di attuazione, da parte del Con.Ser.Vco, relativamente a tutte le attività e servizi di sua competenza (trasporto depurazione acque reflue, raccolta differenziata del Rsu, termovalorizzazione degli stessi), con la partecipazione delle organizzazioni sindacali, attenti studi ed interventi per la valutazione e la eliminazione delle situazioni di rischio per i lavoratori, nell'ambito di una rigorosa e conforme applicazione delle più recenti normative (ora recepite nella legislazione italiana D.L. 626/94);
- per quanto attiene alle strategie, l'ente gestore, espressione dei Comuni aderenti al Consorzio, si attiene alle indicazioni politiche nazionali, regionali e provinciali, comunicando tutti i dati di gestione e partecipando, se richiesto, alla formulazione di progetti nelle materie di sua competenza;
- è in attuazione un programma «Qualità servizio» che partirà in 12 mesi ad operare in regime di assicurazione e di certificazione di qualità, e che consentirà di operare in una completa trasparenza e in una continua ricerca di miglioramento dei risultati, con particolare riguardo alla gestione dell'impianto di termovalorizzazione.

Giovanni Dobenedetti
Presidente
inceneritore di Mergozzo

L'iniziativa de «La Stampa» con la Navigazione e l'Apt

«Notturno sul lago», si salpa anche per sconfiggere l'afa

VERBANIA. Una serata romantica, alla scoperta delle bellezze del Lago Maggiore. L'idea giusta anche per una fuga dall'afa e dalle zanzare della città. «Notturno sul lago», l'iniziativa promossa da La Stampa in collaborazione con Navigazione Lago Maggiore e Apt sta riscuotendo grande successo. Grazie al tagliando che viene pubblicato anche oggi, sarà possibile salpare giovedì sera per un nuovo e suggestivo mini tour sulle acque del Lago.

Presentato alla biglietteria al momento dell'imbarco, il coupon dà diritto ad usufruire di uno sconto del venti per cento sul prezzo del biglietto. Ricordiamo che anche giovedì, giorno di crociera, sarà pubblicato un altro tagliando.

La motonave «Verbania» salpa da Pallanza alle 20,30; i successivi scali sono previsti alle 20,45 a Baveno, alle 21 a Stresa, alle 21,20 a Belgirate, alle 21,50 ad Angera.

Da Arona si parte alle 22. Il primo rientro, a Pallanza, è previsto per le 23,30. [c. m.]

NUOVE ROVER COUPÉ E CABRIO.
PER RAGIONE O PER ISTINTO.

Segui l'istinto e scegli la nuova Rover 1600 16V Special Edition, scoprirai quante buone ragioni ci sono per averla: airbag lato guida, interni in pelle, alzacristalli elettrici, climatizzatore, doppio tetto apribile completamente asportabile, cerchi in lega, tutto di serie. Scoprila dal tuo Concessionario Rover anche nella versione 2000 cc Turbo, 16V, 200 CV. O, se preferisci il Cabrio, prendi nelle due versioni da 1400 e 1600 cc, entrambe 16V con disattivazione bisaccio.

ROVER

I Concessionari Vi invitano alla prova della vettura

Autonova
NOVARA - S. Sempione 32
Tel. 0321 62.22.11

Autonova 2
BORGOMANERO - Via Novara
Tel. 0322 84.65.88

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

Verbania, iniziativa nel carcere che presenta ancora carenze strutturali

Ai detenuti la pulizia della scuola

Nella sede che ospita i corsi per agenti penitenziari

VERBANIA. Saranno i detenuti della casa circondariale di Castelli a eseguire gli interventi di pulizia nella nuova scuola per agenti di polizia penitenziaria situata in via Guglielmazzi. Gli edifici, frutto entrambi di recenti lunghi lavori di ristrutturazione, si trovano a poche centinaia di metri l'uno dall'altro nel centro di Pallanza, e che non ha mancato di sollevare ripetute perplessità.

I detenuti ospitati nel carcere sono già attualmente una cinquantina ma diventeranno più del doppio a lavori ultimati; dal canto suo, la scuola per agenti diventerà pienamente operativa dal prossimo settembre e sarà frequentata da centinaia di allievi da tutta Italia. Si tratta di strutture che comporteranno un grosso movimento di persone e l'idea di un collegamento mediante l'utilizzo dei detenuti per le pulizie dell'istituto è di Wanda Maio, direttrice del carcere. L'iniziativa ha già sollevato pareri positivi, tra cui quello dell'onorevole Marco Zacchera: «La trovo una proposta davvero ottima - commenta il deputato di An -. Permette infatti di realizzare un consistente risparmio economico e di svolgere un'attività utile alla occupazione e al recupero sociale dei detenuti».

Il carcere di Verbania

Lo stesso Zacchera esprime invece in un comunicato diverse altri aspetti organizzativi della casa circondariale, dove egli ha svolto nei giorni scorsi una visita ispettiva. «E' certo che con la ristrutturazione si sono realizzati notevoli miglioramenti rispetto alla precedente - aggiunge il parlamentare -, ma alcune grosse carenze restano. Ad esempio non c'è un locale adibito ad uso comune, mentre il cortiletto interno destinato all'ora d'aria è pavimentato in cotrame e in questi giorni di caldo torrido si trasforma in una fornace. Altre assurdità e mancanze sono legate agli spazi adeguati per le guardie e alla disponibilità di un solo lavabo ogni quattro o sei detenuti». [s. r.]

Questa sera i due comici emiliani inaugurano la rassegna di cabaret dell'Estate Novarese

Al Broletto con i Gemelli Ruggeri

Eraldo Turra e Luciano Manzalini tornano in città con il loro nuovo spettacolo a pochi mesi dallo show al Coccia per il decennale in tv di Malandrino e Veronica. Domani tocca a Maurizio Milani, giovedì è di scena Paolo Hendel

NOVARA. Risate «doc» nel cortile del Broletto. La ricetta scacciacaldo del Comune di Novara per queste torride serate d'estate è la comicità: il cartellone dell'Estate Novarese propone da stasera fino a giovedì apprezzati cabarettisti. Sono nomi in primo piano - Gemelli Ruggeri, Maurizio Milani e Paolo Hendel - nel panorama artistico nazionale. Dopo gli spazi riservati a prosa e musica, stasera dunque prende il via questa rassegna della satira. E' un breve ma significativo sguardo sulla comicità italiana, su quanto offre di meglio oggi il panorama nazionale. Ad prezzo contenuto: i biglietti costano diecimila lire, e si possono acquistare in prevendita al botteghino del cinema all'aperto, sempre al Broletto. In caso di pioggia gli spettacoli (inizio ore 21,30) sono spostati al salone Borsa. Il punto di forza della rassegna - senza nulla togliere agli altri ospiti - è proprio in questa prima serata con i Gemelli Ruggeri, che i novaresi hanno già applaudito al teatro Coccia in occasione dello spettacolo di Malandrino e Veronica «Dieci anni di Tv».

Stasera si ripresentano con una novità, il nuovo spettacolo «La stirpe dei Ruggeri», una scherzosa parodia della Gens dove i Ruggeri, come raccontano in Eraldo Turra e Luciano Manzalini (i loro veri nomi), «Una grande stirpe composta due persone: dai Ruggeri non discende nessuno, se non loro stessi. La loro esistenza è fondamentale in campo antropologico, perché contraddice in modo clamoroso la teoria evoluzionistica di Darwin».

Il loro è uno spettacolo a tutto tondo, che spazia nel classico repertorio dell'ironia cabarettistica, pesca nella parodia non disdegna danza e musica, clownesca. risultato di un'esperienza più che decennale, maturata in teatro, «Tutti all'opera», al cinema e in Tv, in trasmissioni come «L'Araba fenice», «Bonanno», «Telebontà».

Mercoledì tocca a Maurizio Milani, interprete di quella comicità milanese che predilige la assurdità del quotidiano, l'osservazione ironica di e manie degli italiani. suo banco di prova è stato uno dei templi milanesi del cabaret, «Zelig»: dopo lo hanno consacrato trasmissioni come «Su la testa».

Giovedì l'ultimo happening, Paolo Hendel, comicità dell'immediato. E' stato il protagonista dei «Martedì» di Raitre e interprete di «Alla deriva», lo spettacolo teatrale che ha portato sui palchi di tutta Italia dal 1992 al 1994.

Cristina Meneghini

Eraldo e Luciano, i gemelli della comicità, debuttano con «La stirpe dei Ruggeri»

Milani, reduce dai successi in tv con «Su la testa», domani sera alle 21,30 porterà a Novara la atmosfere del cabaret di scuola milanese

Attore di tv e cinema, Paolo Hendel al Broletto presenterà il suo ultimo spettacolo, «Alla deriva» che dal '92 mese successo su palcoscenico di tutta Italia

ITALIA AL CINEMA

NOVARA
Vip — CHIUSURA ESTIVA

Araldo
Tel. 474.625 — CHIUSURA ESTIVA

Broletto all'aperto
Se piove al Faraggiana. Ore 21.45 L. 8000/6000 — Serata di cabaret: **I gemelli Ruggeri** Inizio ore 21.45

Eldorado
Tel. 624.156 — CHIUSURA ESTIVA

Tel. — CHIUSURA ESTIVA

S. Tel. 465.484 Ore 19.45/22.15 Lire 9000/rid. 5000 — **Un'avventura terribilmente complicata** ☆☆ di M. Nichols, con H. Grant, A. Rickman, G. Coles (Inghil. '94) - - Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e facca tosta scrive(va) l'intera cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' Comm.

S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

All'ap. ined. Verga se piove al San Carlo Inizio ore 21,30 L. 8000/5000 — **Piccole donne** di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, I. Alvarado (Usa '94) - - La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.

BELLINZAGO Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMAN. Moderno Tel. 52.151 Lire 10.000/8000 — **Il delta di Venere** ☆☆ di J. [illegible], con A. Englert, C. Marcuyitz, E. De Silva (Usa '95) - - Una giovane americana giunge nella Parigi di inizio secolo e cerca se [illegible] attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' Dramma Erotico

Nuovo Tel. 51.741 20.15/22.15 Lire [illegible].000/6000 — CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Tel. 51.741 [illegible] — [illegible] ESTIVA

CAMERI Ballardini Tel. (0321) 244.264 Ore 21,30 Lire 6000 — RIPOSO

DOMODOS. Corso tel. 240.860 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.048 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.048 — [illegible]

GHEMME Italia Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

OLEGGIO Cine [illegible] Tel. 91.183 — CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA Cinema Sociale Tel. 61.459 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

TRECATE S. Tel. 71.417 — CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA All'ap. M. Cadorna Palanza, [illegible] piogge al Vip Intra ore 21,45 L. 7000/5000 — **Genio per amore** di F. Schepisi, T. Roberts, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e ricca, un meccanico [illegible] si fa passare dallo zio che si [illegible] Alpini Estrosi. N. V. 1h 36' Commedia

Vip Int. prezzi su legg. Tel. 401.940 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Intra) Int. 401.940 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Pall.) [illegible] 501.984 — CHIUSURA ESTIVA

GIRANO I NOMI

DOMODOSSOLA
Classica. Ent'Acte al Calvario

Il gruppo Ent'Acte, formato da musicisti del Teatro alla Scala, stasera alle 21 terrà concerto nel cortile Palmizio al Sacro Monte Calvario. Nel programma, fra opere di Haydn, Mozart e Hoffmeister, spicca il Quartetto di Fuss per corno basso. concerto l'apertura dello stage «Intorno al clarinetto». [ro. ba.]

OLEGGIO
Blues degli Steal Wheels

Viaggio nel blues e nel soul stasera al pub Caracol: dalle 22 sono di scena «Steal Wheels» con ricco repertorio [c. m.]

NOVARA
Monn, s di karaoke

Ugola d'oro in gara stasera al «Blue Moon». Dalle 22 sfida di karaoke sulla hit. [c. m.]

SESTO CALENDE
Salsa e merengue a La Marna

In pista per ballare salsa e merengue stasera al salsodromo «La Marna». Dalle 22,30. [c. m.]

ARONA

Stasera concerto di Franco Ambrosetti & band

Tributo jazz a Miles Davis dalla «Città della cultura»

ARONA. Saltato il concerto di Tullio De Piscopo (gli organizzatori intendono comunque recuperarlo più presto, forse già entro la fine della rassegna), «La città della cultura» riserva ancora spazio al grande jazz.

Dopo l'esibizione di Chick Corea, oggi la rassegna riparte con «Tribute to Miles Davis», serata-memorial dedicata all'indimenticabile jazzman.

Il circolo «Tempi Supplementari», che ad Arona avviene una scuola di musica contemporanea intitolata a Miles Davis avvalendosi di docenti tra i più qualificati, ha infatti pensato di rendere omaggio al grande musicista americano costituendo appositamente per questo appuntamento una formazione che ha in Franco Ambrosetti il solista di maggior spicco.

Trombettista di levatura internazionale, celebre per le sue apparizioni con Michael Birbeker, sarà proprio lui stasera a salire sul palco di piazzale Moro alle 21,30 nella band che schiera Claudio Angeleri al piano, Marco Esposito al basso e Federico Monti alla batteria.

Angeleri, Monti ed Esposito, docenti al «Cdpm» di Bergamo e spesso protagonisti in trasmissioni televisive, sono musicisti che oltre ad una intensa attività discografica hanno partecipato alle più importanti rassegne d'Italia, fra cui Umbria Jazz e Siena Jazz [r. s.]

Al grande pianista Miles Davis Arona dedicherà una scuola di [illegible] contemporanea con qualificati docenti

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	26	72	58	38	74
	87	73	67	66	55
CAGLIARI	66	15	33	4	38
	88	71	65	63	62
FIRENZE	60	1	33	81	50
	105	90	89	54	52
GENOVA	36	11	61	9	19
	106	56	62	51	50
MILANO	33	39	11	30	45
	105	101	76	57	53
NAPOLI	57	86	17	8	43
	73	68	63	55	56
PALERMO	22	33	69	12	68
	59	49	45	44	38
ROMA	60	7	24	81	2
	107	52	50	49	45
TORINO	8	68	7	23	75
	67	65	57	50	49
VENEZIA	2	32	22	3	14
	58	80	71	65	48

Ambi centrali. Ambi centrali sul di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
22-21; 22-34; 22-62; 22-47; 22-64; 22-1; 22-69; 22-3; 22-41; 22-68; 22-52; 22-7; 32-39; 22-73; 22-26; [illegible]; 22-69; 22-2; 22-54; 22-36; 22-28; 22-48; [illegible]; 22-12; 22-70; 22-19; 22-43; 22-88; 22-87; 22-11.

Ambata matura. Sono ambate in d'uscita, inlatti tra parentesi la presunta scadenza la settimana.
Bari 54 (5); Cagliari 56 (3); Firenze 17 (); Genova 38 (1); Milano 47 (6); Napoli 31 (5); Palermo 7 (5), Roma 73 (2); Torino 7 (1); Venezia 13 (7).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi frequenza sulla Venezia
1-12, 51-12, 13-12; 61-72; 81-72; 73-12; 63-12; 54-12; 53-72; 4-72; 44-12; 37-12; 57-12; 74-72; 57-72; 87-12; 39-12; 79-12; 9-72; 49-72; 61-12, 61-12, 1-72, 51-72; 13-72; 53-12; 4-12; 73-72, 63-72, 64-72; 74-12; 57-12; 44-72, 37-72; 57-72; 9-12; 49-12; 67-72; 39-72; 79-72

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per e torno giocare a Firenze:
3-13-23; 13-23-63; 33-43-73;
3-13-33; 13-23-73; 33-43-83;
3-13-43; 13-23-83; 43-53-63;
3-13-53; 23-33-43; 43-53-73;
3-13-63; 23-33-53; 43-53-83;
3-13-73; 23-33-63; 53-63-73;
3-13-83; 23-33-73; 53-63-83;
13-23-33; 23-33-83; 63-73-83;
13-23-43; 33-43-53; 3-33-43;
13-23-53; 33-43-63; 3-33-53;

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	9	80	45	22	3	18	8	10	45	22
VERTIBILI	11	11	2	11	3	12	1	19	8	16
CADENZE	6 34	1 22	10 52	1 34	3 25	7 27	2 31	8 47	5 40	2 28
FIGURE	8 53	3 12	7 26	9 25	8 31	4 23	5 37	8 16	2 15	3 12
DECINE	1 13	1 26	1 22	61 15	51 24	41 29	41 21	11 22	21 11	71 33

In evidenziamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 Davide e Liliana Miolo, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.146.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. Telefono 856.521 **Ed Wood.** Or. 16 18.10 20.20 22.30 Bianco e nero. Aria cond.
ADUA 400 corso G. Cesare 67. Telefono 856.521 **L'amore molesto** Soleado. Or. 16.30 18.50 20.30 22.30. Aria cond.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3850. Palco Comp.: **Once were warriors** Or. 20.30. 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso [illegible] 52 [illegible] 1 **Braindead** [illegible] 16.30 18.30 20.30 22.30 h.v. Aria condiz. Sala 2 **Il corvo.** Orario: 16.30; 18.30; 20.30. [illegible] Sala 3 **A proposito di donne** Orario 16 18.10 20.20 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7196. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre
CAPITOL via San Domenico 34. Chiuso per ferie. Riapertura 15 agosto
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Da Caligari a Terminator: L'armata della tenebre** Ore 16.30 20.30. **Amore all'ultimo morso** 18.40 22.30. **L'armata della tenebre.**
C. CHAPLIN 1 via Gaetano 32 e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 15 agosto
C. CHAPLIN 2 via Gaetano 32 e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 15 agosto
CRISTALLO via Bor. 5, t. 050.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
DORIA via Giannone 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Blue Sky** Orario 15.15 18.20 20.25 22.30. Aria condizionata
ELISEO BLU piazza Solferino. **Where I'd like to be** Orario: Or. 16 17.40 19.30 21. 22.40. Aria condizionata
ELISEO ROSSO piazza Solferino. **Full Time** Or. 18 17.45 19.25 21. 22.40. Aria condiz.
EMPIRE corso Vittorio Emanuele 5. **Genio per amore** Or. 20.30. 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Frankenstein di Mary Shelley.** Orario: 17.30 20. 22.30.
ERBA 2 [illegible] 241. **La regina Margot** [illegible] consec. Or. 16.30. 22.
ETOILE via G. Giulio angolo via Pietro. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or. 15.45 18. 20.15 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. Chiuso per ferie.
FIAMMA corso Trapani 87. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Belgio 44. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 27. Telefono 812.5998. Orario: Ore 17 21.45 ripeto balle. Ore 16.30 22.30
KONG via S. Teresa 2. Telefono 534.614. **Don Juan DeMarco** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30.
LILLIPUT - XX Settembre 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie.
[illegible] Gr. San Federico. Chiuso per ferie
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto
MAZZONALE 1 v. Pomba 7. **Eclissi totale** Or. 16 18.10 20.20. 22.30. Aria condiz. min. 16
MAZZONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** Or. 16.20. 20.25. 22.30. Vietato min. 14. Aria condizionata
[illegible] 1 via Artisti 31. [illegible] **La scuola.** Or. 15.45 18 20.15 22.30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Artisti 31, tel. 532.443. **Stop compleanno Mr. Dodge.** Or. 16.35. 18.20 20.15 22.30. Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie
ROMANO Gal [illegible]. Tel. 562.0145. [illegible] sheet. Or. 15.30 17.20 20.10. 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
VITTORIA via Roma 306. Chiusura ferie. Riapertura 26 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle ore 13 alle 18.30. Per la stagione d'Opera 1995-96 è [illegible] fino al 6 1995 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti, e tutti gli ordini esclusivamente presso la agenzia della banca Cit Classe di Piazzetta di Torino. Per ulteriori informazioni tel. 8815 541/242
[illegible], Piazza Carignano 6. Riposo
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera a Vignale per il Festival Voci e Danza '95 ore 21.30 Le cucina di Siviglia in **Mendiades** musica di Salvador Tavera. Vicente Sanchez [illegible] 19.23. Vedi cinema

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Ema- [illegible] Chiusura estiva.
ANTEO via Mirabello 9. **Promesse e compromessi: Miami rhapsody.** Ore 22.30
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: [illegible] 16.50, 18.40; 20.20, 22.30
ARIOSTO via Ariosto [illegible]. **Lisbon story.**
ARISTON Galleria del Corso **Don Juan de Marco** Orario: 15,30; 17,50; 20.10. 22.30
ARLECCHINO Galleria del Corso Chiusura estiva.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Una moglie per papà.** Orario: 15,15, 17,40 20.05 22.30. Ingresso 12.000
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mrs. Parker e il circolo vizioso.** Orario: 15.30, ult. ore 22.30
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Asja e le gattine dalle uova d'oro** Orario: 15.; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Film blu - Libertà.** Orario: 14.30 16.30; 18.30; 20,30; 22,30 L. [illegible]
COLOSSEO VISCONTI [illegible] Nero 84. **Come due coccodrilli** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
CORALLO [illegible] del Sem. **La vita sessuale dei belgi.** Orario: 16; 18.10, 20.20, 22.30.
CORSO Galleria del Corso [illegible]. **La all della libertà** Orario: 14.45; 16.40; 18,35; 20,30; 22.30 Ingresso 10.000.
[illegible] via Torino 64. Chiusura estiva.
EXCELSIOR Galleria Corso. [illegible] **scuola** Orario: 15,45; [illegible],30. Lire 10.000 [illegible] Chiusura estiva
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva
MEDIOLANUM [illegible] Emanuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL [illegible] Pisani 24. Chiusura estiva
MIGNON Galleria Corso 4. **Un'avventura terribilmente compli[illegible]ta.** Or. 15.30; 17,50, 20.10; 22.30
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Farragosa 3. **Viaggio in Inghilterra** Orario: 16; 18,10, 20,20, [illegible]
ODEON [illegible] 1 [illegible] Santa Radegonda 8. **Blue sky.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,35. Ingresso 10.000
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Archeads - Una banda da tanciare** Orario 15,10; 17,35; 20,05 22,35 Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. Chiuso per rinnovo
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. Chiuso per rinnovo.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **La giusta causa.**
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8 **Virus letale.**
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8 **Forrest Gump.**
[illegible] **SALA 8** via [illegible] Radegonda 8. **A proposito di donne.**
ODEON [illegible]LA 9 via Santa Radegonda 8 **Il Corvo.** Orario: 16,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA [illegible] via Santa [illegible] 8 **Rivelazioni.** Orario: 15.30, 17,50, 20.10; 22,35. Ingresso [illegible]
ORFEO [illegible] Zugna 50. Chiusura estiva
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Il delta di Venere.** Orario: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva
PRESIDENT largo Augusto 1 [illegible] Orario: 15; 17,30; 20; 22.30. [illegible]o 12.000
SEMPIONE via Paganini 6. Rassegna. **Venti di [illegible]sioni** Orario: 20,15; 22,30.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Chiusura estiva
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Lontano da** [illegible]. Orario: 15; 16.50; 18.40, 20.30; 22.30

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200 3744. **Concerto Victoria Mullova.** Ore 20.
[illegible] via Conservatorio [illegible], tel. 7600 1755. Ore 21 [illegible] **Fantoni chitarra in concerto.**
[illegible] via C. Correnti 11, telefono [illegible] 837.5896. **La donna [illegible] la passione**
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900 67.67. **Gran galà dell'operetta e dolls** [illegible]. Ore 21.
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 865.3859. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Informazioni telefonando al numero 3926.2262. **Il gusto e il [illegible].** Ore 21
PICCOLO TEATRO [illegible] Rovello 8, telefono 72.333.222. **L'isola degli schiavi** Ore 20.30
MANZONI via [illegible]zoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Proiezione film.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informaz. tel. 832.2580 [illegible] stagione.
OLMETTO v. Olmetto [illegible], t. 87.51.85. [illegible] p. San Babila 87, telefono [illegible] 0086/87. **Saggio** [illegible] **la di danza.** [illegible].
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, tel. 607.16.95. **4° album aprile '74 e 5.** Ore 21.

LE TV PRIVATE

VIDEON [illegible] Videogiornale 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20.30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Italia canta, attualità; 24 Videoparade.
VCO: 19,30 [illegible] notizie; 20 Monitor; 20,30 Il ballottaggio, talk show; 22,30 [illegible] notizie; 23 Vacanze istruzioni per l'uso **ALTAITALIA TV:** [illegible] Video top; 22,30 News edizione [illegible], 24 Filo d'arianna speciale news; 0,30 News edizione notte; 1 Filo d'arianna speciale news.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA [illegible] DICE DI QUEL FILM: [illegible] recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 68 0919
(ore 952 al minuto + iva)

Questa sera la presentazione ufficiale della squadra in viale Buonarroti

Il Novara riparte dall'hockey

Sulla «pista dei trionfi», fra musica e buffet, dalle 21 sfileranno i giocatori a cui i tifosi e la Società puntano per la nuova corsa alla C1. Poi la partenza per il ritiro di Arona, impegni già pronti

NOVARA. La nuova corsa alla promozione riparte dalla pista che ha visto i trionfi dell'hockey a rotelle, l'altra gloria della città. Per il Novara Calcio oggi scatta l'adunata e questa sera, alle 21, la Società azzurra presenta la nuova squadra con una festa «all'americana» nell'impianto di viale Buonarroti, con tanto di musica e buffet in un ulibraccio che suggellerà un ritrovato legame con i tifosi.

Giocatori vecchi e nuovi sfileranno sotto i riflettori, chiamati uno ad uno dallo speaker professionista che Federico Gozio, il dirigente manager, ha fatto arrivare apposta da Brescia.

Formula e sede sono state scelte proprio dai Club dei sostenitori, pronti ad applaudire i nuovi beniamini su cui si concentrano le aspettative di un pronto riscatto e regalare, da protagonisti, l'agognato passaggio in C1.

All'appello di sicuro si saranno tutti. A cominciare dal portiere Ili, sono si conoscerà soltanto oggi che è stato ingaggiato lori dal presidente Giampiero Arinani, dopo una lunga trattativa condotta insieme al direttore sportivo Cesare Morselli e al dirigente Gozio.

Non si sa ancora invece ancora nulla sul «jolly» difensivo, l'ultra pedina richiesta dal nuovo allenatore Paolo Ferrario per completare l'organico. E anche questo aggiungerà un pizzico di suspence al debutto di stasera del team azzurro sulla pista dell'hockey.

Il d.s. Cesare Morselli e Giorgio Papais, acquistato dal Piacenza

In lista per lo show di presentazione, Biagianti, Inzaglia, Molino, Padula e l'ex genoano Signorelli ci sono i giocatori che formano l'ossatura- base: Bini; Venturi, Sottana, Casablanca, Pedretti, Coti; Di Muri, Schivon, Borgobello, Papais e Gualteo. Con loro ci saranno anche i giovani della «Borretti» aggregati alla prima squadra: Miglioranl, Francone, Popacio, Silvestro e Blava.

Saranno loro a ricevere nell'insolita «notturna» i primi applausi dei tifosi. E' forse il miglior viatico per partire verso il ritiro di Arona con la carica giusta e, perchè no?, portarsi appresso come portafortuna anche un po' di quell'aria che in passato diede i successi all'hockey.

Subito dopo la festa, il cinquantino azzurro salirà sul pullman che porterà giocatori e tecnici sul lago Maggiore per la preparazione. Il programma degli impegni fra oggi e il 3 settembre è già pronto. Ed è un calendario fitto.

Gli azzurri giocheranno, in media, ogni quattro giorni, e i sostenitori avranno modo di esplorare le prime impressioni sulle competitività della squadra del cuore. Alle sedute atletiche e le partitelle in famiglia ad Oleggio Castello si aggiungono infatti ben sette amichevoli e due incontri di Coppa Italia.

La prima uscita è fissata per domenica 30 ad Arona, alle 18, contro la formazione del lago Maggiore, che milita in Promozione. Un'altra gara amichevole, con avversario ancora da stabilire, è prevista per il 6 di agosto. Il 5, sempre alle 18, si giocherà Borgomanero-Novara e l'8 agosto, alle 20,30, gli azzurri affronteranno il Verbania.

Il debutto allo stadio di Novara e in programma per il 12 agosto contro la Biellese (serie D).

Dopo Ferragosto, il giro di boa che porterà Ferrario e i suoi ragazzi nel clima agonistico più probante, con la gara di andata della Coppa Italia, fissata per il 20 agosto. Un «test» che mister Ferrario vuole affrontare dopo un'altra amichevole di rodaggio (salvo imprevisti, si dovrebbe disputare giovedì 17).

Per il 23 agosto, alle 20, è attesa la sfida amichevole di cartello, contro la Cremonese. Infine, il 27, la partita di ritorno della Coppa Italia. [p. ban.]

Secondo al «Rally della Lana» dopo un'uscita di strada

Longhi, grande rimonta anche con le gomme lisce

BORGOMANERO. Con un secondo posto ottenuto lottando sul filo dei secondi, Pierino Longhi ha riconfermato al rally della Lana tutte le sue doti di campione e di fuoriclasse. In quello che è stato definito come «il giorno del giudizio», con tutti gli «Dei» del rallismo nazionale messi a terra in una corsa impietosa e durissima, il pilota borgomanerese ha conquistato una piazza d'onore pur avendo un mezzo che nello strado biellese era un gradino inferiore alla concorrenza. Longhi ha fatto una gara tutta d'attacco soprattutto nelle prove successive al ritiro del suo compagno di squadra e leader tricolore, Gianfranco Cunico, andando ad insidiare il vincitore Andrea Dallavilla.

Il portacolori della scuderia Jolly Club ha guidato di forza la sua potente Ford Escort Cosworth come mai gli era ancora riuscito di fare quest'anno: in maniera pulita ma spettacolare. Fugando, almeno lui, i timori che i tecnici aveva espresso alla vigilia a proposito delle nuove gomme «a stampo», cioè del tipo scolpite al posto delle solite «lisce» che dall'inizio di stagione equipaggiano la Ford di Longhi. Invece il pilota borgomanerese è tornato ad essere quello di una volta, quello di sempre: il Pierino costantemente in grado di mettere in fila gli avversari anche quando il suo mezzo non è all'altezza delle altre vetture.

Pierino Longhi, sempre Tornado

I favori del pronostico al rally di Biella, che Pierino Longhi aveva vinto nelle tre precedenti edizioni, erano per le vetture Toyota e così stato con la vittoria di Dallavilla. «La vettura con le gomme a mescola dura non stava assolutamente in strada - dice Longhi - Nelle prove veloci la vettura era spaventosamente sottosterzante al tal punto che in alcune prove abbiamo finito con i pneumatici anteriori senza più gomma, addirittura sulle tele. Poi, in piena notte i tecnici sono andati a Torino a prendere un nuovo tipo di pneumatici e la situazione anche se non di molto è cambiata. In quelle condizioni comunque abbiamo deciso di fare una corsa non per vincere ma per provare pneumatici».

Le cose per Longhi si erano messe male già venerdì sera poco dopo la partenza, proprio a causa delle gomme che non entravano in temperatura il borgomanerese è uscito di strada perdendo una trentina di secondi. Poi ha cominciato una formidabile rimonta, vincendo ben quattro prove speciali e salendo a conclusione al secondo posto staccato di 19 secondi dal vincitore. Assieme a lui la vettura di Gianfranco Cunico più potente di quindici cavalli e con una nuova sospensione anteriore che limita parzialmente l'effetto sovrasterzante della pur bellissima Ford Escort, le cose al rally della Lana per Pierino Longhi sarebbero andate diversamente.

Adesso il borgomanerese pensa al futuro. Che nell'immediato sarà il rally di Sanremo ed il Piancavallo, due gare decisive per l'assegnazione del titolo che potrebbe andare al suo compagno di squadra. Intanto il rally della Lana va in archivio anche con una bella soddisfazione per i novaresi: a completare il secondo posto di Longhi è giunto anche Carlo Zucchetti, terzo assoluto e protagonista della corsa biellese. Il pilota di Gozzano che, ironia della sorte guidava la Toyota con cui lo scorso anno Longhi aveva vinto proprio il «Lana», ha guidato da autentico professionista tutta la manifestazione senza mai una sbavatura e con molta determinazione. [v. a.]

ATLETICA LEGGERA

Fondata a Novara, allenamenti al «Gorla»

E' nata «Mercurio» società per campioni

NOVARA. Una nuova società nel mondo dell'atletica leggera novarese. Si chiama «Atletica Mercurio» ed è nata dall'iniziativa di tre giovani. Tra i suoi primi tesserati anche il campione del mondo di scherma Paolo Milanoli.

La «Mercurio» si propone di avvicinare a questa disciplina adulti e ragazzi. Ognuno secondo la sua finalità: iniziare a praticare un'attività sportiva, avviarsi alla competizione agonistica, fare preparazione atletica in vista di un'altro sport o semplicemente mantenersi in forma.

La «base» d'azione è il campo «Gorla» di viale Kennedy dove già ha iniziato ad allenarsi una quarantina di tesserati, tra cui anche alcuni ragazzini.

Lo staff tecnico della nuova società è composto da Monica Favre, diplomata Isef, Alberto Maggetti, istruttore giovanile e dal direttore sportivo Giuseppe Capacchione, docente di educazione fisica.

Insieme agli atleti vengono studiati «programmi» di allenamento personalizzati e calibrati secondo le aspirazioni e, soprattutto, le possibilità di ciascuno.

Una particolare attenzione è dedicata ai più giovani che possono avvicinarsi all'atletica mirando allo sviluppo delle capacità motorie e «sperimentando» l'intero panorama delle varie discipline di questa attività sportiva.

L'«Atletica Mercurio» è stata fondata da tre validi atleti novaresi: Adamo Ottolina (che ricopre la carica di presidente), Paolo Conazza (segretario), entrambi in forza al Cus Torino, e Alessio Selvaggio (vicepresidente).

«Il nostro scopo - dicono gli artefici di "Atletica Mercurio" - è offrire a tutti la possibilità di allenarsi con la collaborazione di tecnici preparati. Con questa iniziativa, vogliamo pure rilanciare e sfruttare meglio la struttura del "Gorla", aprendo il campo d'atletica anche ad appassionati che non si dedicano soltanto all'attività agonistica». [b. c.]

SPORT FLASH

Successo di pubblico per «due giorni» con Barazzutti

La presenza di Corrado Barazzutti ha portato grande afflusso di pubblico al Te L'Incontro di Romagnano Sesia, dove l'ex numero 7 al mondo è stato ospite di una «due giorni» dedicata al tennis. Ha impugnato la racchetta per 3 ore, confrontandosi col tie-break con numerosi sfidanti. La presenza di Barazzutti si legava alla raccolta di fondi per «Nb», l'associazione per bimbi ammalati di neuroblastoma. E' stato ricavato più di un milione. [c. m.]

PODISMO

Gamba d'oro, a Soriso vincono Magri e Cerutti

Oltre 600 podisti, nonostante caldo e zanzare, alla serale di Soriso valida per la Gamba d'oro. Ha vinto il varesino Lorenzo Magri, che ha preceduto Mauro Uccelli e Domenico Varcelli. Tra le donne Giovanna Cerutti ha vinto su Carmen Scordini. [s. bol.]

CALCIO

Masera, il allenatore è Martelletti

Giorgio Martelletti, tecnico della Pregliese, è il nuovo allenatore del Masera calcio, squadra di II categoria allenata l'anno da Renato Balzarini passato alle giovanili delle Juventus Domo. [re. ba.]

Grand Prix di Momo, Sacchi vince finale con Poggi

I sessioni del Te L'Incontro hanno dominato il Grand Prix di Momo, grazie alla vittoria di Matteo Sacchi, domenica ha sconfitto Poggi per 6/3, 6/3. La grande rivelazione torneo è stato un altro tesserato del Te sestano, il C2 Simone Mora, 17 anni, in semifinale dopo sconfitto i migliori iscritti al tabellone. [c. m.]

La TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche
con sede in
VERBANIA-INTRA - P.zza F.lli Bandiera
(ex P.zza Macello)
OPERAZIONE ESTATE SICURA
FINO AL 30 AGOSTO
OFFERTA RISPARMIO
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per
AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE L. 1.250.000
AUTOMAZIONE CANCELLO A UNA ANTA L.
AUTOMAZIONE BASCULANTE L.
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 4 L. 900.000
SISTEMA ANTIFURTO PER MONOLOCALE L.
SISTEMA ANTIFURTO PER BILOCALE L.
SISTEMA ANTIFURTO TRILOCALE L. 1.250.000
Per ulteriori informazioni
Tel. 0323 / 53866

ORTA SAN
Unica! nel pollaio contro storico di una delle località più famose d'Italia, casa con ottima ingiuntorio, su tre piani, 260 mq. circa, abitabile subito, a pochi passi dalla piazza centrale
Tel. 0322/917220

RUSTICO CON
GARGALLO Posizione centrale splendido rustico indipendente con giardino, da ristrutturare. Prezzo veramente interessante
Tel. 0322/917220

AVIS
Oggi, Non domani
NOVARA
Ospedale Maggiore
Corso Mazzini, 18 - Tel. 28.353

P & G AGENZIA IMMOBILIARE di Pelletti E. & Glionna F.
C.so Cobianchi 65/67 - VERBANIA INTRA - Tel. e fax 0323 501.060

Ford
Prepara la tua auto per le vacanze
Affidala a noi che l'abbiamo costruita
da NUOVA COMMAR
Sa che presso il nostro Punto di Assistenza c'è una grande novità? Abbiamo migliorato il nostro Servizio per poterLe offrire sempre di più.
Più disponibilità verso le sue esigenze, attraverso il Servizio di Accettazione Rapido, in grado di eliminare le attese e di farLe risparmiare tempo prezioso.
Più tranquillità, con Preventivi Immediati e Gratuiti, dettagliati e compilati al computer in sua presenza.
Più affidabilità, con il Sistema di Diagnosi Computerizzata, in grado di individuare in tempo reale qualsiasi inconveniente.
Più sicurezza, con le Formule di Garanzia di 12 mesi su ogni intervento, 24 mesi su ammortizzatori e frizioni, 36 mesi batterie e marmitte. E ancora più convenienza, grazie ai nostri Prezzi Chiari e Competitivi, identici al preventivo e già comprensivi di IVA, ricambi e manodopera.
Fino al 31 luglio 1995 Prezzi Speciali in lire comprensivi di IVA e manodopera

INTERVENTI DI MANUTENZIONE	FIESTA 1.3	ESCORT 16 V	SIERRA 1.8i 16 V	MONDEO 16 V	TRANSIT Diesel	SCORPIO 2.0i
Sostituzione Olio motore e filtro	80.000	80.000	75.000	80.000	105.000	75.000
Sostituzione Candele	30.000	75.000	30.000	75.000		30.000
Sostituzione Batteria	98.000	118.000	118.000	118.000	195.000	118.000
Sostituz. Pastiglie freni (ant.)	95.000	98.000	85.000	140.000	150.000	
Sostituz. Pastiglie freni (super)	115.000	120.000	125.000	195.000	210.000	195.000
Tagliando Intermedio (*)	70.000	80.000	75.000	80.000	120.000	75.000
Tagliando Principale (*)	123.000	235.000	180.000	235.000	190.000	180.000

(*) Prezzi esclusa manodopera. Fare riferimento al tariffario Ford, reperibile presso tutti i Punti di Assistenza autorizzati.
NUOVA COMMAR
ARONA - Viale Baracca, 6 - Tel. 0322 / 46902
DORMELLETTO - Via Cavour, 86 - Tel. 0322 / 497687 - 498188

Ogilvy & Mather
IL FRUTTO
DEL PIACERE
Solero
ALGIDA

Fino al 29.07

IPER

ALIMENTARI

CACIOTTA «PREALPI»
L'ETTO
L. 1.090

BONTÀ FILZATE «FILENI»
AL KG.
L. 12.380

CESTELLA OSELLA
GR. 125
L. 1.590
AL KG. L. 12.720

SPINACI ARENA
IN FOGLIA GR. 450
L. 1.990
AL KG. L. 4.422

JOCCA KRAFT
GR. [illegible]
L. 2.490
AL KG. L. 12.450

FILETTI DI MERLUZZO [illegible] PRONTO [illegible]
GR. [illegible]
L. 4.490
AL KG. L. 14.967

LA PASSATA COLOMBANI
GR. 700
L. 740
AL KG. L. 1.057

FIOR DI PESTO [illegible]
GR. 135
L. 2.290
AL KG. L. 16.963

PASTA DI SEMOLA LA MOLISANA
TORCHIATI MISTRALI GR. [illegible]
L. 990
AL KG. L. [illegible]

CIPOLLINE ALL'ACETO [illegible] PONTI
GR. [illegible]
L. 1.990
AL KG. L. 9.045

CARCIOFINI PEPERLIZIA PONTI
GR. [illegible]
L. 3.490
AL KG. L. 15.864

LATTE PARZIALMENTE SCREMATO
LT. 1
L. 1.390

CARNE MANZOTIN
(CONF. 2 PZ. DA GR. 215 CAD.)
L. 4.280
AL KG. L. 9.953

BIRRA DAB
IN LATTINA CC. 330
L. 990
AL LT. L. 3.000

VINO PRIME ROSE «CAVIT»
CC. 750
L. 3.990
AL LT. L. 5.320

SHAMPOO CLEAR
ML. 250
L. 2.490
AL LT. L. 9.960

BAGNO MALIZIA
LATTE / [illegible] LT. 1
L. 3.490

ATLAS AMMORBIDENTE
LT. 2
L. 3.690
AL LT. L. 1.845

TESSILE

CAMICIA UOMO
MEZZA MANICA RIGATA
L. 6.900

POLO UOMO
IN JERSEY CON TASCHINO
L. 7.900

BERMUDA UOMO
MODELLO CLASSICO
CON ELASTICO 48-56
L. 7.950

BERMUDA UOMO
IN [illegible] CON PINCES
L. 9.900

PANTALONE CLASSICO UOMO
100% COTONE
L. 23.950

[illegible] UNISEX MOD. SERAFINO
MEZZA MANICA 12 COLORI
L. 4.900

COMPLETO [illegible]
T-SHIRT + BERMUDA
[illegible]
L. 9.900

BERMUDA DONNA
FANTASIA MOD. PESCATORE
L. 3.900

CAMICETTA DONNA
IN LINO [illegible]
LAVORAZIONE UNCINETTO
L. 9.900

POLO BAMBINO
IN PIQUET TINTA UNITA
ANNI 8-14
L. 4.900

AFFARI IPER!

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

*ESCLUSA FILIALE DI DOMODOSSOLA

NOVARA
Viale Giulio Cesare

VERCELLI
Doppio viale per Torino

VALSESIA
Località Rondò Baraggia

BORGOMANERO
Viale [illegible], 51

DOMODOSSOLA
Via [illegible], 11

Servizio Bancomat - [illegible] FINDOMESTIC [illegible] riservato a [illegible] dei clienti.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALOCINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli: Via Duchessa Jolanda 29
Tel. (0161) 250.754-[illegible]
Biella [illegible] 5
[illegible] (015) 849 12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 25 Luglio 1995 - 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 29, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza e tecnologia

Patrizia, 33 anni, appassionata di montagna stava scalando l'Aiguille de Bionassay

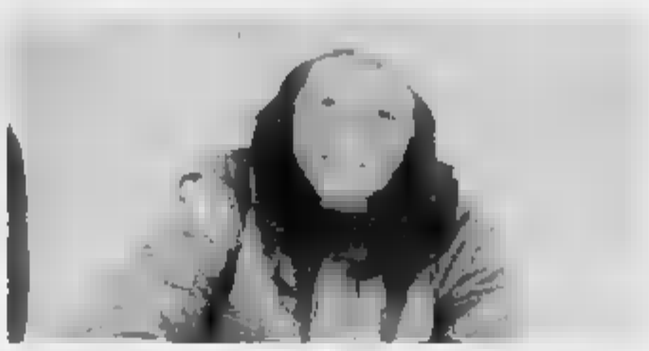
Muore sul Bianco la figlia di Ramella

E' precipitata per trecento metri. Grave il marito

Il Monte Bianco, teatro della tragedia che ha [illegible]pito la famiglia Ramella

CHAMONIX. Sono precipitati per 300 metri mentre cercavano di scalare una delle vie più difficili della catena del Monte Bianco. Patrizia Ramella, 33 anni, di Biella, figlia di Giorgio, titolare della grande impresa di autotrasporti, è morta. Il marito, Xavier Mottet, 39 anni, francese d'origine, anch'egli residente a Biella, e dirigente della filiale di Milano dell'azienda del suocero, è rimasto ferito in modo molto grave.

L'incidente [illegible] avvenuto domenica mattina sul versante Nord dell'Aiguille de Bionassay, in territorio francese. I due biellesi [illegible] a circa un terzo della scalata. Procedevano legati a pochi metri uno dall'altro. Alle 4,15 la caduta. «Sbaglio tecnico». [illegible] la spiegazione che danno i militari del Péloton d'haute montagne della Gendarmeria di Chamonix. I due sono precipitati per circa 300 metri, tra il ghiaccio e le [illegible].



Patrizia Ramella, 33 anni, è figlia [illegible] Giorgio, noto imprenditore biellese

L'allarme è stato lanciato da alcuni alpinisti che hanno assistito all'incidente a poca distanza. I gendarmi francesi [illegible] no arrivati sul posto con l'elicottero e hanno trasportato i due al Pronto soccorso dell'ospedale di Chamonix. I medici non hanno potuto fare nulla per Patrizia Ramella. Xavier Mottet, invece, dopo le prime cure è stato trasferito all'ospedale di Lione, sua città natale, per complicazioni cardiache.

«Per [illegible] recupero dei due alpinisti non ci sono [illegible] particolari difficoltà - spiegano i gli uomini del "Péloton" -. Ma domenica quel versante della montagna non era in condizioni ideali per la scalata». L'Aiguille de Bionassay, alta 4052 metri, è una «piramide» coperta dal ghiaccio.

I percorsi sul versante Nord sono i più difficili, ma anche quelli considerati dagli esperti i più interessanti dal punto di vista tecnico. Sono misti, ghiaccio e [illegible] friabile. Nella [illegible] alpinistica di difficoltà, la via che stavano salendo Patrizia Ramella e Xavier Mottet è considerata molto difficile. Una valutazione superata soltanto dalle sigle «Ed» (estremamente difficile) e «E[illegible]» (eccezionalmente difficile). E sulla catena [illegible] Bianco le montagne con il versante a settentrione che presenta difficoltà maggiori [illegible] contano sulla dita di una mano: la Nord delle Grandes Jorasses, per fare un esempio. E' per questo motivo che la Nord del Bionassay è poco frequentata. Molto più «affollata» [illegible] [illegible] via Est, che sale più dolcemente al colle omonimo e lungo la spettacolare cresta.

Secondo i militari che hanno soccorso i due coniugi biellesi, domenica le condizioni di quella montagna non erano adatte alle scalate: «"Trop chaud". Troppo caldo, la parete era in brutte condizioni». Il sole forte, i brevi acquazzoni, le escursioni termiche notturne che hanno interessato anche la catena del Monte Bianco in questi giorni, hanno reso il ghiaccio del versante Nord dell'Aiguille de Bionassay particolarmente insidioso. «Ghiaccio verde - dicono le guide alpine -. Pericoloso».

Sempre domenica un altro italiano è morto sul versante francese del Monte Bianco. Stefano Mariani, 28 anni, di Seregno (Milano) alle 12,30 stava scendendo dal Monte Bianco lungo la via normale. All'altezza del Couloir du Goûter, il giovane è scivolato [illegible] una placca di ghiaccio, precipitando [illegible] un burrone per [illegible] metri. Anche lui è morto sul colpo. Ma gli uomini del Péloton d'haute montagne [illegible] non hanno potuto recuperare subito il corpo [illegible] causa della pericolosità della [illegible].

«A quell'ora - dicono - è meglio non formarsi sul Couloir du Goûter. Il caldo provoca scariche di sassi. Per atterrare abbiamo dovuto aspettare la sera».

Giorgio Macchiavello

MOBILITAZIONE PER L'ATENEO

«Difendiamo il Rettorato»

Il presidente della Provincia chiama a raccolta politici e forze sociali per contrastare il progetto di trasferire la direzione a Alessandria. Servizio A PAGINA 39

Choc in città

Il dolore del padre

La casa dove abitava la coppia

BIELLA. Era innamorata della montagna e in montagna ha perso la vita. La notizia della morte di Patrizia Ramella ha suscitato dolore e profonda commozione in città. La giovane donna [illegible] molto conosciuta ed il suo cognome è legato ad una famiglia biellese che nel settore trasporti [illegible] realizzato un piccolo impero. Il padre, Giorgio, è il titolare della «Ramella spa», un'azienda che ha presto assunto un carattere internazionale e che adesso può contare su cinque sedi: Milano, Torino, Aosta, Bari e appunto Biella, con i magazzini ed il garage di Ponderano.

L'imprenditore è stato [illegible]sce a trattenere le lacrime: «Non [illegible] che [illegible] dire. Mi hanno avvisato domenica i gendarmi francesi, ma della tragedia [illegible] hanno saputo spiegarmi molto. Subito [illegible] salito in macchina e [illegible] corso a Chamonix. Ma la sede del soccorso alpino era già chiusa».

Il marito di Patrizia, Xavier Mottet, 39 anni, originario [illegible] Lione, è ricoverato in prognosi riservata. «I [illegible] [illegible] fiduciosi - aggiunge Giorgio Ramella -. Non è cosciente, ma è trattenuto in coma vigile per appu[illegible]se abbia riportato danni cerebrali».

Xavier Mottet e Patrizia Ramella si erano conosciuti quando lui era ancora ingegnere della società lionese che gestisce il servizio di acquedotto. [illegible] si erano sposati e Xavier era poi entrato a pi[illegible] titolo nell'azienda di famiglia, andando a dirigere la sede milanese della «Ramella trasporti».

Quattro anni fa la coppia ha avuto un figlio, Stefano, che ora è in casa dai nonni. «E' qui da noi, ma non [illegible] nulla», sussurra la nonna Luisa Santoni, prima che le parole siano soffocate dalle lacrime. Da poco tempo, Patrizia ed il marito avevano anche acquistato un alloggio in via Tripoli. Tragico destino: [illegible] famiglia proprietaria dell'appartamento ora già stata colpita dalla morte, in montagna, di un genitore e del figlio.

Patrizia, istruttrice di sci alpinismo, condivideva con il marito la passione per lo sci vette. «Possedevano notevole esperienza e un livello di specializzazione molto elevato - aggiunge il padre della giovane donna -. Avevano arrampicato [illegible] po' ovunque, in Europa co[illegible]me sull'Himalaya. La via che è risultata fatale a Patrizia era davvero difficilissima, ma l'avevano studiata più volte e volevano andarci da tempo».

La salma di Patrizia Ramella arriverà oggi in città. I funerali si svolgeranno alle 16 nella parrocchia di San Paolo. [d. p.]

Nell'incidente ha perso la vita un giovane

Scontro a Santhià è grave la ragazza

SANTHIA'. Non è ancora stata fissata la data per i funerali di Federico Favaro, il giovane santhiatese di [illegible] anni deceduto nelle prime ore di domenica in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale: per disposizione dell'autorità giudiziaria, infatti, la salma sarà sottoposta a perizia necroscopica e solo al termine degli accertamenti sarà concessa [illegible] il nulla osta per la sepoltura.

Intanto nel reparto di Rianimazione dell'ospedale vercelle[illegible]se «Sant'Andrea» Tiziana Sperindio, 17 anni, Vercelli, via Castigliano 9, sta lottando contro la morte: i medici non hanno [illegible] sciolto [illegible] prognosi.

La ragazza viaggiava accanto al guidatore della «Ford escort», l'altra vettura coinvolta nello stesso incidente che è costato la vita di Federico Favaro, che era invece [illegible] volante di una «Fiat uno». La «Ford escort» era guidata da Andrea Conti, [illegible] anni, San Germano, via Campo sportivo [illegible]. Nell'incidente il giovane, che è ora ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale vercellese, ha riportato [illegible] frattura del bacino e degli arti inferiori, e secondo i medici non potrà guarire prima di un paio di mesi. La dinamica dell'incidente è tuttora in fase di ricostruzione da parte della «Stradale» di Biella che è intervenuta sul luogo del sinistro.

Secondo i primi rilievi risulterebbe che Federico Favaro stava rientrando a casa da Vercelli. Arrivato ai piedi del cavalcaferrovia sulla Torino-Milano il giovane avrebbe iniziato la manovra di svolta a sinistra per immettersi nella strada che conduce in paese.

In quel momento dalla direzione opposta stava sopraggiungendo la «Escort» [illegible] Andrea Conti la cui velocità, secondo indiscrezioni non confermate, [illegible] sarebbe stata proprio moderata. Inevitabile l'urto: Federico Favaro è stato sbalzato fuori dalla «Uno» ed è morto sul colpo. [w. ca.]

NUOVI ACCORDI

Utili lordi in busta paga

Sindacati e azienda hanno raggiunto un'importante intesa sui premi: non saranno più legati alla produzione, ma ai risultati in bilancio. A PAGINA 40

Per la seconda volta

Danneggiata la Ford Sierra di Buonanno

SERRAVALLE SESIA. Danneggiata per la seconda volta consecutiva la vettura «Ford Sierra» di Gianluca Buonanno, sindaco di Serravalle Sesia e consigliere provinciale di Vercelli per la lista di Alleanza nazionale: era stata parcheggiata davanti all'abitazione del primo cittadino, nella frazione Bornate, e qualcuno l'altra notte ne ha spaccato i vetri.

Buonanno, pur cercando [illegible] sdrammatizzare, è incline ad definire «vandalismo politico» il danneggiamento subito. «Le vetture parcheggiate nella zona erano moltissime - spiega - ma soltanto la mia è stata danneggiata. E' la seconda volta che mi fanno un regalo del genere: sarà stato qualcuno cui ho dato fastidio». Buonanno non è nuovo a iniziative singolari: ultime in ordine di tempo il digiuno di quattro giorni per difendere l'ospedale di Varallo e la proposta, respinta, di devolvere pro-Bosnia il gettone del Consiglio provinciale. [r. s.]

Ieri mattina sulla A4 tra Santhià e Borgo d'Ale

Sasso colpisce un'auto incidente o vandalismo?

CHIVASSO. Ritorna la paura per i sassi che «volano» dai cavalcavia e colpiscono [illegible] auto sulla A4 Torino-Milano. Dopo un periodo di tregua, ieri alle 8,30, una pietra [illegible] grandez[illegible] di 5 centimetri, ha colpito in pieno il parabrezza dell'Alfa 155 guidata da Cesare Scotti, 43 anni, funzionario di banca presso il [illegible] contabile di Moncalieri dell'Istituto San Paolo [illegible] Torino, che abita a Nesso (Como) ed [illegible] diretto in ufficio.

Il ragioniere era accompagnato dalla moglie Maria Grazia Invernizzi, 40 anni, casalinga, il fatto è accaduto nei pressi del km 42, tra le uscite di Santhià e Borgo d'Ale dell'autostrada per Torino. Racconta l'automobilista: «Appena sono transitato vicino a due cavalvia, uno di fronte all'altro, ho sentito una botta fortissima [illegible] parabrezza dalla parte di mia moglie. Il sasso poteva [illegible] grande 5 centimetri, fortunatamente non è entrato nell'abitacolo, ha solamente colpito il parabrezza rompendolo, ma il vetro ha resistito. Io e mia moglie siamo rimasti illesi, solamente molto spaventati».

Cesare Scotti aggiunge: «Non sono proprio riuscito a capire da dove sia arrivato quel sasso. Quando sono passato sotto i due cavalcavia ho guardato nello specchietto retrovisore e non ho visto nessuno. Anche al mio fianco e davanti non c'erano altri veicoli. Giunto alla barriera di Rondissone ho segnalato il fatto al casellante». Da dove è arrivato il sasso? E' la bravata di qualche ragazzo nascosto sul cavalcavia oppure [illegible] pietra è stata «pizzicata» da qualche automezzo in transito sul sovrappasso? Per ora, è un giallo.

Appena giunto a Moncalieri, Cesare Scotti prima di recarsi in ufficio ha presentato denuncia contro ignoti ai carabinieri, che hanno aperto un'indagine, lasciando aperte «entrambe le possibilità». [d. an.]

Inspiegabile gesto di un padre di due figli che lavorava alla Cisl di Borgosesia, nel settore tessile

Sindacalista di Candelo suicida in un bosco

L'uomo, che aveva 38 anni, si impicca ad un albero [illegible] Vigliano

VIGLIANO. Ha scelto un albero di un boschetto di frazione Santa Lucia per impiccarsi con una corda elastica.

Piero Sola, 38 anni, residente a Candelo in via Isidoro Viana, sindacalista della Cisl di Borgosesia, settore tessile, [illegible] è così tolto la vita l'altra notte. Il cadavere è stato trovato solo ieri pomeriggio ma, secondo un primo accertamento del medico legale, la morte risalirebbe ad almeno 17 ore prima.

L'uomo non ha lasciato messaggi per spiegare il suo tragico gesto. Sposato con Cinzia Lacchia, 36 anni, è padre di due bambini di cinque e due anni e mezzo ai quali era affezionatissimo. Piero Sola era una persona apparentemente normalissima. I compagni di lavoro lo definiscono «scrupoloso [illegible] allegro, sempre [illegible] [illegible] battuta pronta». In famiglia poi nessuno riesce a darsi una risposta: «E' un dramma troppo grande che non riusciamo a spiegarci - [illegible] [illegible] suocera -. Per l'intera giornata di domenica Piero ha giocato in giardino con i suoi bambini. Ultimamente era un po' in crisi. Con la moglie? Niente affatto. Chissà cosa gli è venuto in mente. Lui era un tipo molto taciturno e si teneva dentro i suoi problemi. Però mai e poi mai ha accennato al suicidio. Se anche solo minimamente avesse accennato ad una [illegible] simile, mia figlia sarebbe [illegible] subito ai ripari».

Fino a un anno fa Piero Sola aveva lavorato alla Cisl di Vercelli come rappresentante degli edili. Poi, dal primo gennaio, il trasferimento a Borgosesia. Ufficialmente un incarico di maggior prestigio, ma che lo aveva caricato di pesanti responsabilità. «Certo, le trattative dei tessili vanno avanti anche di notte - racconta Elio Bertoli, il sindacalista che aveva lasciato in eredità il settore -. Ma Piero si è sempre dimostrato all'altezza. Venerdì ci eravamo visti per discutere delle nuove normative sulla sicurezza. Mi era sembrato la persona di sempre. Ci siamo lasciati dandoci appuntamento lunedì, per iniziare una nuova settimana di lavoro».

Invece, già la notte di domenica, Piero Sola non [illegible] dormito a casa. Ieri mattina, verso le 9, la moglie Cinzia ha telefonato a Borgosesia chiedendo se il marito fosse al lavoro. «Gli ho risposto [illegible] [illegible], ma ho pensato ad [illegible] semplice contrattempo», racconta ancora Elio Bertoli. Poi, verso [illegible] 16, la tragica [illegible]perta in un boschetto sulle colline di Vigliano. [d. p.]

TRINO

Si toglie la vita a 83 anni

TRINO. Si è suicidato, forse in un momento di sconforto e di solitudine. Armando Bazzano aveva 83 anni ed abitava da solo in corso Casale 17. I vicini, insospettiti dalla [illegible] prolungata assenza, sono entrati in casa e l'hanno trovato impiccato ad una trave nella mansarda. Ora stanno indagando i carabinieri della stazione trinese per cercare di capire i motivi che hanno spinto l'anziano uomo al tragico gesto.

Nello stesso modo solo pochi giorni fa, e a poche ore di distanza l'uno dall'altro, a Saluggia si erano suicidate altre due persone. Lorenzo Pogliati aveva 63 anni, sposato e senza figli: terrorizzato dall'idea di essere malato ha deciso di farla finita impiccandosi nel capannone dietro casa. Giovanni Savasta, 69 anni, ha deciso di farla finita nel suo appartamento ed ha usato il filo del ferro da stiro: non era sposato e viveva da solo.

Nell'ultima seduta pre-ferie, il Consiglio approva il conto consuntivo

Comune: 13 miliardi da spendere

Una buona parte dell'attivo è destinata a coprire i contenziosi pregressi, incluso il caso «Vercelli-parcheggi» Anche Palazzo Civico vota un ordine del giorno sul Rettorato dell'Ateneo

VERCELLI. Si comincia con quaranta minuti di ritardo (colpa della corrente elettrica, che se n'è andata lasciando a secco microfoni e dimafonisti), e dal conto consuntivo del '94, che regala un attivo di più di 13 miliardi, s'inizia a parlare che in serata. Per il Consiglio comunale è l'ultima seduta prima delle ferie, devastato dal gran caldo, con un ordine del giorno limitato a nove-punti-nove.

Il più atteso è appunto il consuntivo, eredità della giunta Bavagnoli, con l'accantonamento prudente (della giunta Bagnasco) di dieci miliardi come «fondo a copertura del contenzioso pregresso». Leggasi (anche) Vercelli-parcheggi. Ma c'è chi aspetta la mozione di solidarietà per il Consorzio agrario di Vercelli, in attesa di 25 miliardi dallo Stato.

Si parte, però, con le comunicazioni del sindaco. Gabriele Bagnasco informa l'assemblea quasi al completo (gli assenti sono tre) che è nata l'Agenzia per la promozione industriale di Vercellese e Valsesia, ma soprattutto che Vercelli rischia di perdere il Rettorato dell'Università del Piemonte Nord Orientale: il nuovo piano di sviluppo del ministro Salvini (non ancora approvato né dal Cun né dal Parlamento) lo trasferisce a sorpresa ad Alessandria.

La notizia, anticipata dai giornali, non è piaciuta per nessuno. E' nato l'ordine del giorno che il Consiglio approva all'unanimità, chiedendo al governo un riesame della situazione e i motivi che hanno indotto il ministro a puntare su Alessandria (al di là del bel palazzo Borsalino, dice il tam-tam dei corridoi romani, il Rettorato potrebbe essere un «contentino» dopo il disastro doloroso dell'alluvione).

Il Comune di Vercelli si impegna però ad arrivare un confronto con il governo e il Consiglio d'amministrazione dell'Ateneo una proposta (e i modi, ad esempio pescando proprio dall'attivo del vecchio bilancio) di sede del Rettorato.

Ci sono altri due (e gli giorni da approvare (e finisce a sera di «gia», ma con qualche astensione): il primo è contro gli esperimenti nucleari francesi a Mururoa, il secondo è di solidarietà alla Bosnia. Anche Vercelli innalzerà (già da viale Garibaldi una tenda della Protezione civile, offerta dalla prefettura, simbolo della «tenda della convivenza» che un gruppo di volontari porterà a Sarajevo. La giunta lancia un appello ai commercianti perché raccolgano derrate alimentari da inviare all'ex Jugoslavia.

Le interrogazioni tengono banco per quasi un'ora, in un botta e risposta (pacato) tra Forza Italia e Rifondazione (da un lato e l'assessore Lavori pubblici Bogliatti dall'altro. Se valesse per una statistica, i problemi che interessano di più i vercellesi (e i loro rappresentanti in Consiglio comunale) continuano ad essere il traffico e il verde. E' meno pacato il faccia a faccia tra l'indipendente Giovanni Tagliafierro e il vicesindaco Maria Rita Mottola: oggetto del contendere (con strascichi i risultati del lavoro della commissione incaricata dall'ex sindaco Bavagnoli di indagare sul caso dei resti di militari e civili fucilati all'Oca. La risposta del braccio destro di Bagnasco (la commissione non ci ha lasciato atti, non c'è certezza sulla data della fucilazione, sul numero dei morti») non soddisfa Tagliafierro che le dà una valenza politica.

Finalmente arriva il consuntivo, che viene approvato da un'assemblea a ranghi ridotti: 24 sì, 2 no, 5 astenuti. L'avanzo di bilancio è di 13 miliardi e 350 milioni, che la giunta Bagnasco pensa di destinare così: 10 miliardi al fondo per i contenziosi pregressi, 1 miliardo e 385 milioni per sistemare gli impianti elettrici e di riscaldamento delle scuole, 630 milioni per il progetto di informatizzazione comunale, 1 miliardo e 335 milioni per l'estinzione anticipata di mutui. Progetto per il Rettorato permettendo.

Nella seduta pre-ferie ieri il Consiglio comunale ha approvato anche un ordine del giorno sul Rettorato dell'Ateneo impegnandosi a trovare i fondi per una sede

(Cerri)

Arrestato un extracomunitario di Torino

Arrestato dalla «Volante» vercellese l'extracomunitario Mohamed Abdelli, 27 anni, residente a Torino: era stato colpito da un ordine di carcerazione spiccato dalla procura circondariale del capoluogo subalpino. Dove infatti scontare 4 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa per furto aggravato. [w. ca.]

BAR E RI

Precisazioni della Vecchia Brenta e bar Mercato

A differenza di quanto comunicato dal Comune, il ristorante Vecchia Brenta resterà chiuso dal 4 al 27 agosto e il bar Mercato dal 13 al 20 agosto. [r. s.]

PIEMONTE

Aperte le prenotazioni per le Cinque Terre

Il Club '36 del centro Nuovo Piemonte organizza una gita in pullman alle Cinque Terre per il 24 settembre. Per prenotare si può telefonare fin da oggi alla sede di via Duomo. [d. b.]

Iniziato la demolizione della casa della Pitardina

L'antico palazzo di via Giovenone sarà abbattuto entro pochi giorni. I lavori sono appena iniziati, ma non mancano le polemiche, suscitate dalla demolizione di una casa che i vercellesi considerano «storica». A parte il valore artistico dell'edificio, che risale al Settecento, l'edificio fu la casa della famosa Bellide, detta «Pitardina», modella di celebri scultori, poi venditrice di fiori in piazza dei Pesci. Nella foto di Greppi una fase della demolizione. [f. l.]

Aveva 64 anni

E' morto l'ex arbitro Italo Barbero

VERCELLI. E' deceduto a 64 anni, il geometra Italo Barbero. E' stato un impiegato modello dell'Enel, tanto è vero che al momento di lasciare il servizio aveva ricevuto la medaglia d'oro dei benemeriti. Ma è stato soprattutto uno sportivo di valore.

Dopo aver svolto giovanissimo attività agonistica, era passato al settore arbitrale della pallavolo. Aveva fatto parte, oltre trent'anni fa, di una «covata» che aveva dato moltissimi talenti nel settore dell'arbitraggio non solo nel Vercellese, tra cui del grande e felice momento attraversato dalla «mitica» Olimpia maschile e femminile.

Arbitro del settore maschile, Barbero era passato poi a quello femminile, dove poco alla volta era salito nelle serie superiori, fino ad approdare alla A, di cui fu per anni uno dei più apprezzati direttori di gara.

La sua salma è stata tumulata ieri nel cimitero di Biliemme. Lascia la moglie e una figlia [f. l.]

Luna park benefico

Sulle giostre i ruandesi di Minghetti

VERCELLI. Una domenica di gioia per i bambini di padre Minghetti, invitati d'onore al luna park di corso Bormida, quest'anno più che mai impegnato in gesti concreti di solidarietà. Dopo la propaganda a favore dell'associazione donano di midollo osseo, Ugo Gualoni e gli altri giostrai hanno offerto un pomeriggio da favola ai piccoli rifugiati del Ruanda. In pratica i battenti del grande parco dei divertimenti si sono aperte per loro, che hanno contraccambiato l'ospitalità con tanti sorrisi e un'allegra confusione. I bambini non hanno rinunciato a nessuna giostra, dalle tazze incantate della bella e la Bestia, ai seggiolini volanti, ai cavalli agli otto, tra zucchero filato e cocco fresco. Una bella giornata, che sembra tra l'altro rilanciare la generosità dei vercellesi. La sottoscrizione di Specchio dei tempi a favore del Ruanda si è arricchita di 50 mila. Le hanno consegnate due latrici, Elisa e Silvia, forse le prime di una rinnovata gara di solidarietà. [d. b.]

L'elezione dei tre rappresentanti della Provincia nell'Azienda casa condizionata dai franchi tiratori

Pds e Lega: non abbiamo votato Cortopassi

E Filice chiede la presidenza dell'ex Iacp per Osenga o Filiberti

VERCELLI. Sospetti e nervosismo in Provincia sia nella maggioranza che nell'opposizione dopo il voto per la nomina dei tre componenti del consiglio d'amministrazione dell'Azienda territoriale per la casa, l'ex Iacp. Votazione segreta (quale franchi tiratori si è appunto quello che è successo se Alberto Cortopassi, ex segretario di An, diventerà presidente sarà grazie all'aiuto (casuale o preordinato?) datogli dalla maggioranza di centrosinistra.

All'attacco partono pds e Lega contestando la scelta secondo la quale dai loro banchi sarebbe partito il voto a Cortopassi. «L'analisi numerica è inconfutabile - dice Francesco Filice, capogruppo della Quercia - perché qualcuno della maggioranza ha dato (avrebbe) il voto a un candidato dell'opposizione, a Cortopassi o a qualcuno degli altri due. Ma sono certo che non è stato un consigliere pidiessino».

E allora chi? Filice punta il dito contro il pattista Fiorenzo Tasso: «Potrebbe stato lui». Ma tra i «sospettati», a sorpresa, spunta anche il verde Gianni Corradini. «Però - continua il capogruppo della Quercia - piuttosto che cercare il nome del franco tiratore mi preme censurare il comportamento scandaloso del consigliere di Rifondazione che ha votato Cortopassi». Clok, si tenta di chiudere un cassetto per riaprirne un altro

Da sinistra: **Alberto Cortopassi** (An), **Antonella Carizzano** (Lega Nord) e **Francesco Filice** (pds)

Battaglia anche da Antonella Carizzano della Lega Nord. «Ho fatto tutta la campagna elettorale contro An e Forza Italia - protesta - per poi alla prima occasione dare il voto a Cortopassi? Assurdo, infatti non l'ho votato». In base ai conti comunque l'esponente leghista ha appoggiato uno dei tre candidati dell'opposizione e gli altri erano azzurri

«Solo per chi ho votato». Tiriamo indovinare: per Roberto Berutti, ex collaboratore parlamentare di Roberto Rosso. Il padre è leghista della prima ora a Trino e forse il Carroccio pensava di poter «indirizzare» il figlio tramite il genitore.

Ma se si dà per scontato che la Carizzano abbia votato Berutti vuol dire che un consigliere di Forza Italia ha disatteso gli ordini di scuderia ed ha appoggiato Cortopassi perché l'ex segretario di An ha avuto cinque suffragi, i due dei compagni di partito, quello di Rifondazione e dal «mister X» della maggioranza. Ne manca uno all'appello: in Provincia circola insistenza il nome di Francesco Zanotti, fedelissimo di Rodinelli.

Piano piano prende contorno il quadro che quasi certamente porterà Alberto Cortopassi al vertice dell'ex Iacp perché la nomina del presidente spetta alla Regione, guidata dal Polo, ed è difficile credere che Ghigo possa scegliere un pidiessino o un popolare. «L'elezione di Cortopassi - protesta Filice - sarebbe alla democrazia. Se a Vercelli c'è una maggioranza di sinistra dietro democraticamente a maggio, bisogna che il presidente Ghigo ne prenda atto e nomini Osegna o Filiberti, è indifferente. Tutt'al più a Cortopassi potrebbe andare la vicepresidenza».

Franco Cottini

I FATTACCIUNI

LETTERE AL GIORNALE

«Forza Giovanni tanto affetto»

Siamo amici di Giovanni Godogno, con il quale coltiviamo da alcuni anni la passione per il teatro. Siamo rimasti colpiti per quanto occorso a Giovanni, e, senza voler dimenticare Elettra Radice, cerchiamo di esprimergli la nostra amicizia ed il nostro affetto.

«Tocca a te...», una delle frasi ricorrenti durante le prove del gruppo, quasi due volte alla settimana, ormai da più di due anni.

Da quella sera di luglio Giovanni deve misurarsi con qualcosa che non è più una «prova» ma è realtà; la sua energia e il suo talento sono fortemente impegnati.

«Forse potrei tentare in questo modo...», una frase ricorrente nel gruppo; si prova e ci si aiuta l'un l'altro; in questa situazione Giovanni è solo contro un «atto» purtroppo tragico che se per noi resta scritto sulla carta, per lui prende forma e sostanza per invaderlo fino alle ossa.

Per come conosciamo Giovanni sappiamo che non si è mai arreso di fronte ad un palco, non che fosse quello di un teatro sia che fosse quello di un luogo dove suonare; sì, perché Gio recita con noi e suona in più gruppi, insomma esprime e ci esprime emozioni.

A noi regala tanto e non di certo la voglia di buttarsi via, di alienarsi, e di ucciderci.

«Io non so disegnare, ma mi esprimo come posso...» era una battuta di Giovanni in una nostra rappresentazione teatrale; speriamo che riesca a esprimere energia, voglia di sopravvivere anche in una situazione così tragica come quella che vive ora e sempre troppo lontana da noi.

Teatrolaboratorio di Attori in Simposio, Vercelli

Le lettere possono essere spedite, inviate per fax o recapitate a mano alla redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) o di Biella (via della Repubblica 29). Si raccomanda di non superare la lunghezza di 20 righe dattiloscritte e di firmare, indicando un recapito telefonico per consentire controlli sull'autenticità degli scritti.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa, **Cigliano:** tel. (0161) 44.000, **Gattinara:** tel (0163) 832.500; **Santhià:** tel. (0161) 92 91; **Trino:** tel (0161) 901 467; **Biella:** tel 30 100 - 20 101, **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.006; **Cossato:** tel. (015) 922 123; **Varallo:** tel (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea telefono (0161) 593 333; ambul telefono (0161) , **Gattinara:** telefono (0163) , **Santhià:** telefono (0161) 929 211; : (015) 350 33 10

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi diurna con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balbo*, via Tiziano de Revel 23 (Cappuccini), tel 301 325/302 183

A **Biella** turno principale. *Farmacia Comunale*, via Fratelli 104, tel (015) 402 351, turno sabatino *Farmacia Del Centro della Dr.ssa* farmacia, via Italia 23, tel (015) 22 119. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della , le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano: *Farmacia Longhi Borgna*, p.zza Libertà 30, tel. (0163) 248.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri*, p.zza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel (015) 461.659.

Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via C per la Libertà 22, tel (015) 60.755.

Pettone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 19, tel (015) 51 138.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.

Sopenna: *Farmacia Camilero*, Galligari 30, tel. (015) 738 66 26.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80 tel (015) 93.519.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255 050, **Arborio** telefono (0161) 99 384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9, **Borgosesia:** (0163) 25.513, **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470, **Cigliano:** telefono (0161) 424 524; **Cossato:** telefono (015) 922 801, **Crescentino:** (0161) 842 655; **Gattinara:** (0163) 826.411, **Santhià:** telefono (0161) 929.200, **Trino:** telefono (0161) 829 585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Lana, Giorgia Villa, Paolicelli, Silvia Caruso. L. Giovanni , pensionata; Giuseppe Balugani, anni, pensionato; Pietro Corbelletti, 78 anni, pensionato.

MORTI. Vittorina Picco, 93 anni, pensionata.

SALASCO

MORTI. Alberto , 92 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Simona Julio, Alessio Benedetti.

MORTI. Maria Prandoni, 85 anni, pensionata; Modesto Bertolotto, 73 anni, pensionato.

MATRIMONI. Leo Negri, anni, impiegato, Elisabetta Pinarello, 27 anni, impiegata, Daniele Ammassari, anni, impiegato, con Carla Virginia Botano Lagos, 21 anni, operaia.

CASTELLETTO CERVO

Alfredo Merosa, anni, pensionato.

NATI. Martina Tonello, Sabrina Zegio

NATI. Davide Di Martino.

GLI APPUNTAMENTI

ATTIVITA' DI CLUB

Riunione al Rotary Vercelli

Questa sera alle 20 al Modo Hotel di piazza medaglie d'Oro, durante una riunione conviviale del Rotary Club Vercelli, il dottor Fabio Taglianini tratterà delle novità discusse e approvate nel corso dell'ultimo consiglio di legislazione. Il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea si riunirà a Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris alle 19 di domani.

MERCATINO

Bric-à-brac a Viverone

Oggi, a Viverone, in occasione della fiera d'estate, verrà organizzato il primo «Mercatino d'altri tempi». L'organizzazione è della Pro Loco del luogo. Nella stessa giornata si svolgerà una staffetta podistica ed una gara ciclistica a cui del Gruppo ricreativo viveronese.

PATRONALE

Moncrivello, sfilata d'epoca

La festa patronale di Moncrivello ha inizio domenica. Ci sarà una sfilata per le vie del paese con cavalli e carrozze d'epoca alle 10,30 mentre nel pomeriggio verrà presentata esibizione equestre. Le corse dei cavalli iniziarono invece giovedì 3 agosto. Venerdì 4 gara di briscola, gara di tiro con l'arco e apertura dello stand gastronomico per la Sagra del pesce. Nel pomeriggio di sabato gara di bocce a coppie. Domenica 6 agosto gara di pesca e (con sfilata per le vie del paese) auto e moto d'epoca. Nel pomeriggio addobbi floreali nel centro storico.

PICCOLI TURISTI

Passeggiata in montagna

Fino al 6 agosto, dal lunedì al venerdì, ad Alagna, la Pro Loco ha organizzato un programma di animazione, giochi e passeggiate per i bambini sul tema «la natura». Il ritrovo è nei locali dell'asilo o alla sede dell'Unione Alagnese. I giovanissimi sono assistiti da personale qualificato che ha allestito attività, dal disegno alla gita nel bosco, alla del museo walser. Per iscrizioni si può telefonare allo 0163-922.968.

Il presidente della Provincia scende in campo dopo lo scippo del ministro

«Uniti in difesa del Rettorato»

Valeri: abbiamo bisogno della collaborazione dei parlamentari per contrastare il nuovo progetto di Roma. La direzione dell'ateneo, assicurata a Vercelli, ora andrebbe ad Alessandria

VERCELLI. «Era tutto scritto, a pagina 18, sotto il titolo "localiz- [illegible] della facoltà", nel progetto per [illegible] ateneo in Piemonte» e il presidente della Provincia, nonché presidente del Comitato [illegible] l'università, Gilberto Valeri, sbandiera con veemenza il testo dell'accordo, deciso a non andare in ferie per di contrastare il «colpo di [illegible] del ministro Salvini

«Vercelli - continua [illegible] la calma che precede la tempesta - per la sua posizione centrale, e con l'assenso di tutti, [illegible] stata scelta nell'87 per ospitare il rettorato, la direzione e i servizi generali della seconda università del Piemonte».

Ora però sembra che tutto debba essere rimesso in gioco, e sulla partita che si è riaperta all'improvviso, Alessandria parte con [illegible] bel poker d'assi. Parola di ministro. Ma Valeri non ci [illegible] ed ha già organizzato per venerdì prossimo, alle 11, un incontro [illegible] Regione con il vicepresidente Gaetano Maiorino. Ci sarà con il sindaco Gabriele Bagnasco, per sollecitare un intervento della giunta piemontese.

«Il ruolo della Regione - spiega Valeri - in questo momento è fondamentale per svolgere un ruolo di garante. E poi sparare ad alzo zero: [illegible] ministro commette una svista o peggio se cede alle pressioni di un gruppo di potere locale e trasversale all'interno dell'università, tocca a palazzo Lascaris intervenire».

Sono due gli atteggiamenti che [illegible] presidente Valeri teme [illegible] posto: il fatalismo dei vercellesi e [illegible] battaglia dei campanili. «Guai - continua Valeri - a trasformare la scelta del rettorato [illegible] una questione personale tra capoluoghi. [illegible] problema è un altro: Vercelli ha i titoli per ospitare il rettorato?».

La domanda è ovviamente di quelle retoriche, e Gilberto Valeri ha tutte le intenzioni [illegible] dimostrare venerdì in Regione che il capoluogo scelto nell'87 è «il più idoneo a coordinare il la- [illegible] dall'ateneo stripolitano».

L'altra preoccupazione del presidente è la latitanza delle forze economiche, sociali e culturali di Vercelli, che secondo lui, non hanno reagito con la dovuta prontezza alla «doccia fredda» [illegible] ministro.

«Non dobbiamo assolutamente dar per scontato che Vercelli debba perdere [illegible] partita - conclude Gilberto Valeri - Soltanto io mi chiedo perché imprenditori, sindacati e mondo della cultura non abbiano subito fatto sentire la loro voce. E [illegible] cosa stanno facendo i nostri parlamentari? Diamoci da fare tutti insieme perché saremo tanto più forti nelle nostre rivendicazioni quanto più tutta la comunità sarà con noi».

Donata Balossi

[illegible] Valeri (sopra) si recherà in Regione a Torino per cercare di difendere il Rettorato dell'Università che, destinato originariamente a [illegible], ora rischia [illegible] essere assegnato [illegible] Alessandria

Ex Jugoslavia

In delegazione domani a Torino

VERCELLI. Domani tutta l'Italia dedicherà una giornata di solidarietà alla Bosnia. Nelle più grandi città ci saranno comizi, fiaccolate, cortei per gridare «pace [illegible] Bosnia, pace nei Balcani».

Anche da Vercelli partirà una delegazione, guidata dal presidente della provincia Gilberto Valeri. L'appuntamento è per le ore 18 a Torino, in piazza Castello, dove si riuniranno tutte le forze sociali e politiche del Piemonte. Il comitato promotore, cioè tutti i partiti con solo un paio di eccezioni, i sindacati, le Acli, l'Arci e tutte le più importanti associazioni di volontariato, si attendono una partecipazione massiccia alla manifestazione, nonostante l'esodo estivo. Gli obiettivi della mobilitazione sono chiari: far cessare il massacro etnico, appoggiare l'azione dei caschi blu, riconoscere la Bosnia come Stato, varare un programma straordinario per l'assistenza [illegible] profughi. [d. b.]

IN [illegible]VI

Al Sant'Andrea conferenza dei sindaci dell'Usl 11

E' prevista per giovedì, alle ore 21, nella sala convegni dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, la prima riunione della Conferenza dei sindaci dell'Azienda sanitaria 11. La Conferenza è composta dai 93 primi cittadini dei Comuni dipendenti dall'Unità sanitaria vercellese e deve occuparsi di programmi e di bilanci, e poi trasmettere le proprie valutazioni e proposte alla Regione. Secondo l'ordine del giorno la Conferenza discuterà il proprio regolamento ed eleggerà il presidente e la propria rappresentanza. [w. ca.]

Auto esce di strada, tre feriti [illegible] gravi

Incidente [illegible] gravi conseguenze, domenica mattina, allo svincolo di Roccapietra dalla strada statale [illegible] della Valsesia. Tre giovani sono rimasti feriti nell'auto uscita di strada. Contusioni lievi per il conducente, Andrea Giampaoli, 20 anni di Quarona, e per due diciottenni, Barbara Vigone ed Elena Ivaldi. Per le operazioni di soccorso [illegible] dovuti intervenire anche i vigili del fuoco del distaccamento [illegible] Varallo. [p. q.]

ALAGNA

[illegible] turisti stranieri ricoverati in ospedale

Un escursionista inglese ha riportato un trauma cranico, [illegible] un infortunio avvenuto nei pressi del rifugio Mantova. Derek Ons, 38 anni, è stato recuperato dall'elisoccorso e trasportato all'ospedale di Borgosesia. Il giorno precedente, un altro turista straniero si era ferito in alta Valsesia: il tedesco Herbert Mibecht, 55 anni, era scivolato mentre rientrava dall'Alpe Larecchio [illegible] Val Vogna; per lui un trauma cranico che ha [illegible] necessario il trasferimento all'ospedale di Biella. [p. q.]

Stasera concerto nella chiesa di San Giorgio

Secondo appuntamento nella rassegna concertistica itinerante dedicata agli storici organi della Valsesia. Questa sera l'incontro è nella chiesa di san Giorgio a Valduggia. Si esibiranno Marco D'Avola, all'organo, e Carmelo Foda alla tromba, in un repertorio di [illegible] seicentesco. La rassegna, giunta all'ottava edizione, proseguirà poi fino a ottobre con altri undici concerti. [p. q.]

Una festa per il restauro della torre medievale

Domenica sarà «festeggiato» il nuovo look della torre medievale e del centro storico su cui sono terminati i lavori [illegible] restauro. Alle 21,30 lo storico Arnaldo Colombo commenterà diapositive sulle costruzioni storiche. Poi l'accensione del nuovo impianto di illuminazione e lo spettacolo con sbandieratori in costume. [d. b.]

QUELLI DEL [illegible]

Lo stopper da Nazionale super-bravo in agronomia

[illegible] e pallone. Dite che è [illegible] binomio un po' azzardato? Non per lui, Luca Guerrini, 19 anni, da Salussola, diplomato con l'en plein all'Istituto agrario di Vercelli, stopper della Biellese e pluriconvocato nella Nazionale di Serie D.

Blue-jeans e camicia azzurra, abbronzature da vacanze già consumate (e da pre-ritiro con la squadra a Netro), il supersstudente [illegible] schermisce: «Se mi aspettavo il 60? No, da due anni non posso più andare a scuola come vorrei: allenamenti quattro pomeriggi la settimana, le partite... Erano piuttosto [illegible] amici e i professori [illegible] incoraggiarmi».

E se per l'interrogazione orale ha presentato due [illegible] tecniche, come Industria agraria [illegible] agronomia, per il tema [illegible] l'italiano Luca ha invece scelto di parlare di una generazione di giovani malata di solitudine. Senza dimenticare che «lo sport, soprattutto [illegible] squadra, aiuta a restare meno soli».

Un sorriso aperto, i primi timidi [illegible] e poi [illegible] famiglia, Luca Guerrini [illegible] aver già scelto «che cosa farò da grande»: «Il mio futuro [illegible] il pallone. Magari [illegible] lavoro part-time». La passione, del resto, è ben radicata: «E' vero, il calcio mi impegna molto, mi toglie forse il tempo per il rapporto con gli amici. [illegible] bisogna fare dei sacrifici». E poi qualche spazio libero resta. Per suonare la chitarra, da autodidatta a tutto rock.

[r. s.]

Luca Guerrini supersstudente dell'Agrario di Vercelli gioca nella Biellese

I promossi alla maturità: all'istituto tecnico industriale sono tre i sessanta e nessun bocciato

Iti, lo storico «en plein» di un privatista

Vercelli, all'appello, mancano solo i risultati del Professionale

VERCELLI. Il ricordo dell'esame di maturità comincia già a sbiadire per molti dei giovani già partiti per le sospiratissime vacanze. [illegible] continua giorno dopo g[illegible] la pubblicazione dei voti finali. Gli ultimi a chiudere i conti con la maturità di quest'anno sono l'Iti e l'Ipsia.

All'istituto tecnico industriale le [illegible] sono andate bene. La prima commissione ha assegnato tre 60/60, a Marco Mantovani, Flavio Marinone e Fausto Massa. La VI è stata meno generosa, ma ha sorpreso tutti [illegible] un 60 ad un privatista: un avvenimento a dir poco storico. Il «bravissimo» è Gian Pietro Sisti.

Istituto tecnico industriale.

I Commissione - Elettronica, elettrotecnica, informatica: Fabrizio Alampi 38/60; Stefano Amarilli 42; Luigi Averone 51; Davide Barbonaglio 41; Alessandro Bardotti 48; Enrico Benvenuto 53; Sonia Canepero 41; Fabrizio Carollo 55; Emanuel Cerro 57; Fabio Chieregato 36; Simone Coggiola 36; Tiziano Cornetti 38; Andrea Gagliardi 39, Marco Mantovani 36; Flavio Marinone 60; Fausto Massa [illegible] Marco Molinaro 43; Davide Ovio [illegible] Antonio Pipino 36; Pierpaolo Pozzuolo 40; Alessandro Rota 37; William Stora 45; Alessandro Trovò 40; Enzo Albanese 37, Marco [illegible] 50; Marco Buoso 58; Marco Colombo 40, Luigi Denardi 38, Nicola Giuberchio 51; Daniele Mantoan 47; Marco Palestro [illegible]; Paolo Pontiroli 54; Emanuele Valerio 36; Enrico Zonella 38.

Privatisti: Roberto Bullano [illegible]; Luca Carletta 36; Christian Garbiero 38. Respinti: [illegible].

Giovanni Bordese 44/60; Alessandro Canigiula 37, Fabio Capra [illegible], Sandro Carpani [illegible] Walter Collina 36; Giorgio Rosani 37; Giovanni Battista Franco 42; Riccardo Leone 39, Fabrizio Marchetto 42; Fabrizio Porcelli 38; Alberto Signorelli 36; Aljosa Allegranzini 40, Tiziana Barberis 47, Fabio Barbonaglia 42, Luigi Bavagnoli 44, Daniela Bertocco 50; Alberto Bianchi Crema 44, Eros Cantera 38; Maurizio Castagno 58, Andrea Cozza 51; Ivan D'Ingenzo 49, Daniel Frassa 45; Katiuscia Gallo 42; Edoardo Garanzini 37, Stefano Marchisio 55; Gabriele Morone 44; Pablo Novella 42, Jessica Perin 38, Mauro Sartori 50, Andrea Travagli 37.

V Commissione - chimica industriale, meccanica: Marinella Agostini 48/60; Barbara Ballardi 48; Simona Bandirali 48, Mirko Busolli 42; Silvia Cacciatori 56; Fabio colombi 36, Gianluigi De Mattia 42; Luciano Garbin 42, Marla Manzini 46, Alessandro Marini 46; David Nizzoli 58; Stefania Novello 42; Marco Piccolini 40; Dario Salinardi 36; Sergio Vallerini 50; Stefano Vegis 40; Erica Vigino 42; Silvano Visentin 46; Giulino Aquili 36; Domenico Barbieri [illegible] Matteo Biapini 36; Stefano Brera 40; Roberto Brinati 42; Elisa Corradino 48; Simona Lain 50; Mauro Lastella 52; Simona Licata 42, Francesca Pizzighello 50; Gian Luca Signorelli 40; Tania Squara 56; Carlo Tricerri 40; Vittoria Zegna 40; Roberto [illegible] 40.

Luca Averone 48/60; Alessandro Baiguera 42; Fabio Balocco 40; Andrea Bellotto 42, Roberto Bersini 44; Cristina Bozio 44; Andrea Cattin 44; Massimo Cima 50; Luca Cittadini 42; Daniele Durzu 46; Andrea Ferraris 44; Giuseppe Maffè 44, Stefano Marchesani 50; Giovanni Mercuri 58; Giovanni Mezzatesta 42, Denis Mora 36; Andrea Platano 42; Giorgio Rosso [illegible] Marco Sabucco 44; Stefano Scaravaggi 52; Fabio Turco 58; Alberto Viola 44.

Privatisti: Genis Juliana 38/60; Giorgio Guagliumi 40; Fabio Gotta 35; Gian Pietro Sisti 60/60. [d. b.]

A [illegible]

L'addio allo studente

CAMINO. E' stato sepolto ieri pomeriggio [illegible] cimitero di Brusaschetto, una frazione di Camino, lo studente milanese Marcello Ferrante, morto in seguito alle gravi lesioni riportate in un [illegible] dente stradale. [illegible] famiglia del giovane ha origini monferrine: da qui le esequie a Camino, dove la salma è stata deposta accanto a quella del [illegible].

La tragedia [illegible] Marcello ha commosso l'Italia. Brillante allievo della quinta D [illegible] liceo scientifico di Corsico, dopo [illegible] prove scritte, aveva deciso andare a Pavia con alcuni amici «per vedere [illegible] sede dell'università». Durante [illegible] viaggio, l'incidente e [illegible] ricovero in condizioni disperate al «San Matteo» di Pavia. La commissione ha deciso [illegible] raggiungere il capezzale del ragazzo per consentirgli di sostenere la prova orale. E' uscito [illegible] il «56», ma, dopo poche ore, [illegible] sue condizioni [illegible] irrimediabilmente peggiorate. [a. m.]

VARALLO

Votati in Consiglio

Ordini del giorno per la Bosnia e Mururoa

CRESCENTINO. Un atto di solidarietà nei confronti di chi sta subendo le barbarie della guerra nella ex Jugoslavia e una presa di posizione [illegible] contro la decisione del governo francese di riprendere gli esperimenti nucleari.

In due distinti documenti approvati in Consiglio [illegible] l'amministrazione di Crescentino [illegible] ha voluto far sentire la propria voce. Nel primo, quello solidale con la Bosnia, si legge tra l'altro che «il Consiglio comunale [illegible] Crescentino aderisce all'iniziativa Urlo [illegible] Silenzio per esprimere solidarietà nei confronti delle vittime della guerra e per promuovere, a ogni livello, azioni di mediazione».

Nel secondo, quello dedicato a Mururoa, il Consiglio esprime il totale dissenso verso [illegible] decisione [illegible] governo francese che degrada i rapporti internazionali e innesca una ripresa della corsa al riparo atomico». [i. fo.]

VARALLO

Davanti alla Regione

[illegible]azione per l'ospedale oggi a Torino

VARALLO. Dopo il sindaco e il Comitato di difesa dell'ospedale, sono i cittadini a manifestare a Torino contro l'ipotesi [illegible] riorganizzazione che minaccia [illegible] funzionalità del «Santissima Trinità». Oggi [illegible] delegazione di varallesi sarà nel capoluogo in occasione della seduta del Consiglio regionale. L'obiettivo è quello [illegible] dimostrare all'assessore alla Sanità, D'Ambrosio, la determinazione della protesta avviata ormai da [illegible].

Intanto i sindaci della Valsesia si incontrano di [illegible] per definire le linee d'azione [illegible] seguire con i vertici amministrativi, in vista dell'incontro di giovedì quando l'assessore D'Ambrosio sarà in municipio a Varallo per rendersi conto direttamente della situazione.

Anche a Borgosesia viene trattato il problema sanità: l'argomento è all'ordine del giorno del Consiglio convocato per venerdì. [p. q.]

Conducente perde i sensi

Auto contro albero per la puntura di un calabrone

BORGOSESIA. In una giornata caratterizzata da un elevato numero [illegible] infortuni e malori in montagna, si è registrato anche il caso [illegible] un turista milanese accecato [illegible] riverbero del sole: Claudio Crespi, 38 anni di Solbiate, è stato ricoverato all'ospedale di Biella dove i medici hanno diagnosticato [illegible] oftalmia. L'uomo, domenica, aveva raggiunto la capanna Margherita (4.569 metri di quota sul Monte Rosa) senza [illegible] protezione degli occhiali.

Insolito infortunio anche per [illegible] trentottenne di Borgosesia, Daniele Bonetta, abitante in frazione Foresto: punto da [illegible] calabrone, lungo la strada che conduce a Calco di Agnona, ha cercato di rientrare in auto, ma ha perso i sensi ed è uscito di strada andando a sbattere contro un albero. L'incidente non ha avuto conseguenze [illegible] dopo le cure all'ospedale, [illegible] è [illegible] completamente. [p. q.]

Accanto [illegible] autovelox a raggi infrarossi e etilometro gli agenti adesso dispongono del fonometro

Partenze sicure, [illegible]ra «armi» per la stradale

Un pericolo tenere troppo alto il volume di autoradio e stereo

Una pattuglia della polstrada in servizio nell'operazione «partenze sicure»

VERCELLI. Quest'anno gli agenti della «stradale» impegnati nell'operazione «partenze sicure» avranno uno strumento di controllo in più rispetto agli anni scorsi: il fonometro, un marchingegno elettronico di quelli [illegible] [illegible] perdonano, in grado di valutare se il volume delle auto- [illegible] e degli stereo installati sulle [illegible] supera una [illegible] soglia massima.

Spiega il dottor Marco Tangorra, [illegible] comandante [illegible] «stradale» di via Quagliotti: «E' stato accertato che il volume eccessivo degli stereo e della autoradio influisce in modo negativo sulle capacità di concentrazione del guidatore, e questo comportamento di rischio è sanzionato dal codice della strada. Con il fonometro siamo in grado di stabilire in modo incontrovertibile [illegible] il rumore sia [illegible] considerare eccessivo o no».

Quindi, attenzione: niente più partenze a finestrino abbassato e stereo che impazza: gli agenti del [illegible]ssario Tangorra sono in agguato. Sulla sola autostrada «A4» da qualche giorno stazione una pattuglia ogni [illegible] chilometri per ciascuna delle due corsie di [illegible] in modo tale [illegible] poter garantire l'intervento entro un tempo massimo di due minuti dal [illegible] [illegible] chiamata. Sono attrezzatissime: hanno l'autovelox a raggi infrarossi del tipo «intelligente», di quelli che fotografano sia la parte anteriore (guidatore compreso) che quella pos[illegible] della vettura. Hanno l'etilometro: il dinbalico palloncino in grado di stabilire se il guidatore abbia alzato un po' troppo il gomito. «Per l'intero periodo dell'esodo estivo - dice Tangorra - i test etilometrici saranno eseguiti non solo il sabato sera, [illegible] anche il venerdì di ogni settimana».

Walter Canavesi

Cavaglià, in Zincocelere è stato raggiunto un nuovo importante accordo

In busta il «premio di risultato»

I dipendenti (anche i giovani assunti con contratto di formazione), riceveranno un «integrativo» legato non alla produzione, ma agli utili lordi dell'azienda. E' una novità in campo nazionale

CAVAGLIA'. Pochi mesi fa la Zincocelere ha fatto scuola per l'accordo sul contratto part-time da applicare il fine settimana, una formula innovativa per il settore metalmeccanico. Oggi l'azienda di Cavaglià, leader nella produzione di circuiti stampati, torna alla ribalta con un'altra intesa all'avanguardia, unica delle prime raggiunte non soltanto in Piemonte, ma su tutto il territorio nazionale.

Si chiama «Premio di risultato» ed è strettamente collegato all'utile operativo lordo dell'azienda. In soldoni significa che tutti i dipendenti dello stabilimento (anche i giovani assunti con contratto di formazione), riceveranno in busta paga il prossimo anno, un «integrativo» che potrà aumentare o diminuire in base al raggiungimento degli obiettivi stabiliti all'inizio dell'anno.

Spiega Giovanni Gemin, rappresentante sindacale unitario della Uil: «L'azienda agli azionisti il "target" cioè la percentuale utile che intende ottenere sul fatturato lordo, detratte le spese dell'acquisto prima, dei servizi, del costo del lavoro e degli ammortamenti d'investimento. Questa informazione verrà fornita anche a noi. Se il "target" sarà raggiunto, avremo un premio che varia a seconda categoria, dalle 900 mila lire a milione e centomila lire. Se il risultato sarà inferiore, l'integrativo verrà invece ridotto fino al 50 per cento».

La Zincocelere è un'azienda leader in Europa nel settore dei circuiti stampati Lo stabilimento che occupa persone, è noto per aver introdotto il part time nel settembre

La Zincocelere è stata fondata nel 1969 da Giovanni Olivetti, è una delle realtà metalmeccaniche più rilevanti del Biellese. Si tratta di uno stabilimento in continua espansione, basti pensare che solo lo scorso anno il numero totale degli addetti, fra impiegati ed operai, superava poche decine le quattrocento unità, mentre quest'anno i dipendenti sono arrivati a seicento.

Funziona il contratto weekend part-time, introdotto per la prima volta nel settore (anche se non poche polemiche), dalla stessa Zincocelere. Oggi sono 40 gli operai che usufruiscono della formula, un numero che gli amministratori probabilmente potenzieranno fra qualche mese.

A Cavaglià sono pure in costruzione due nuovi capannoni: l'investimento si aggira attorno ai 25 miliardi ed è finalizzato ad ampliare la gamma produttiva dello stabilimento, uno fra i più importanti nel settore di circuiti stampati in Europa.

Paola Gambello

Summit per l'inceneritore

La Marsoni oggi dal ministro «Ridiscutiamo il progetto»

BIELLA. Appuntamento al ministro dell'Ambiente, oggi per la giunta Marsoni. La presidente della Provincia, il suo vice Angelo Pavia e l'assessore Roberto Mezzalama, questa sera alle 19 saranno a Roma, per parlare dell'«affaire» inceneritore. Obiettivo: chiedere che il progetto Fenice venga ridiscusso da capo, insieme alla Regione, al Cosrab e anche ai Comuni. «Sarà un incontro politico - spiega la Marsoni -: l'autorizzazione all'impianto Fiat non deve cadere dall'alto, e quindi chiederemo al ministro di rinviare ogni decisione».

La Provincia continua a sperare nella trattativa: «Che deve essere condotta dagli altri enti pubblici - aggiunge la presidente -: esiste un accordo bilaterale il ministero e la Fiat, che di fatto esautora la Provincia, la Regione e i Comuni. Questo non è giusto, perchè anche le istituzioni devono prendere parte alla trattativa. Il problema dell'inceneritore riguarda tutto il Biellese, e non può essere affrontato una semplice fra il ministero e un'azienda privata».

Per concordare la strategia da adottare a Roma, ieri in Provincia c'è stato un «summit» coi sindaci della zona di Verrone, ai quali domani pomeriggio, alle 17,30, Marsoni e gli assessori riferiranno com'è andato l'incontro nella capitale. «Se nessuno ascolterà i nostri rimenti - conclude Silvia Marsoni -, è unico che dichiareremo guerra progetto Fenice».

Intanto il deputato Stefano Almone continua a criticare l'atteggiamento della Provincia: «Io non partecipo all'incontro di oggi, perchè non sono stato invitato. Comunque, nei prossimi giorni, parlerò ancora con la dottoressa Pera, una funzionaria del ministero dell'Ambiente, per sapere quali sono le novità. Il resto del mio parere: trattare non serve a niente, all'inceneritore Fiat bisogna opporsi, e basta». **[g. bu.]**

IN BREVE

MANIFESTAZIONI

Biella si mobilita per la pace nell'ex Jugoslavia

«Pace in Bosnia»: la città aderisce all'iniziativo di mobilitazione contro la guerra con due momenti di riflessione domani. Alle 18, nella piazzetta della Trinità, si terrà un comizio con interventi di esponenti politici e sindacali; alle 21, al Chiostro di San Sebastiano, incontro con Lino Lava, il fotografo biellese da impegnato in missioni umanitarie nell'ex Jugoslavia. **[p. g.]**

PROVINCIA

Entro il 10 agosto le candidature per i parchi

Parchi naturali: l'amministrazione provinciale raccoglie candidature per la nomina di suoi rappresentanti nel Consiglio della Burcina, della Bessa, dello Baraggia e dell'Area attrezzata Brich di Zumaglia. Le candidature devono arrivare in Provincia entro il 10 agosto. Sempre in ambito di rappresentanti, il Consiglio comunale procederà alla nomina di un componente del Consiglio revisione contabile: le candidature entro il 28 luglio. **[g. co.]**

Al Ferragosto per aiutare l'Unione ciechi

I volontari dell'Unione italiana ciechi invitano i cittadini a partecipare alla serata danzante di giovedì al Ferragosto Andornese (si esibirà l'orchestra-spettacolo di Mina Fossalli): il ricavato sarà devoluto all'Unione ciechi di Biella a sostegno delle varie iniziative nel settore della prevenzione. **(p. g.)**

SINDACATO

Nuove linee telefoniche alla Camera del lavoro

La Camera del lavoro di Biella ha istituito tre nuovi numeri telefonici diretti: il 22236 dell'ufficio vertenze, il 20738 patronato Inca e il 358440 dell'assistenza fiscale **[g. co.]**

L'Asppi aperto il martedì e giovedì pomeriggio

L'Asppi, l'Associazione sindacale piccoli proprietari immobiliari che ha sede in Repubblica 49, ha deciso aprire i propri uffici al pomeriggio del martedì e del giovedì e questo in concomitanza agli altri sindacati, Sunia e Sicet. Gli sportelli saranno aperti quindi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. L'Asppi comunica inoltre che resterà chiusa nella settimana di Ferragosto **[p. g.]**

A Curino comincia la Festa dell'Unità

Si aprirà venerdì la Festa dell'Unità Curino che proseguirà sino al 7 agosto: in programma serate con musica e piatti tipici. L'appuntamento è in frazione San Martino. **[g. co.]**

Nel mirino il servizio di nettezza urbana

Gaglianico protesta per i cassonetti

GAGLIANICO. Le lamentele in paesi sul servizio di raccolta rifiuti e la nuova sede del capannone dell'Arcobaleno sono al centro di incontri tra il Comune e la cooperativa vercellese che ha in appalto il servizio di nettezza urbana.

Spiega il sindaco Mauro Barri Brunetto: «Dal primo luglio l'Arcobaleno è subentrato alla Sirtis nel servizio. Da allora abbiamo ricevuto parecchie lamentele dai cittadini sullo stato dei cassonetti. E se è vero che quando cambia un servizio bisogna abituarsi a nuovi metodi, è altrettanto vero che lo stato di conservazione dei cassonetti non era dei migliori. Infatti parecchi sono rotti e mai lavati. Insomma un brutto impatto come inizio per una nuova attività».

Il Comune ha iniziato a segnalare all'Arcobaleno l'inconveniente. Nel frattempo il consigliere Andrea Guaregna, coadiuvato da Laura Chiocchiotti, ha provveduto a fare un censimento dei cassonetti, prendendo nota di tutti gli inconvenienti: dalle rotture alla mancanza dei raccoglitori in alcune zone. Dati alla mano c'è stato un incontro con i responsabili della cooperativa: l'Arcobaleno ha promesso che farà le riparazioni.

Altra questione: l'insediamento della cooperativa vercellese in un capannone in una zona residenziale con molte villette a Nord del paese: a breve l'Arcobaleno lo utilizzerà come deposito mezzi. Ma gli abitanti non lo vogliono e in una petizione hanno espresso preoccupazione per l'inquinamento acustico e per gli eventuali cattivi odori e per l'aumento del traffico pesante.

Spiega il sindaco Barri: «Come Comune ho provveduto alle verifiche con l'Usl e ho dovuto, a malincuore, concedere il nulla-osta in quanto è tutto a regola. L'errore è a monte, contenuto nel piano regolatore. Quella zona è un insediamento produttivo inserito in una zona residenziale. Per ora non si può negare nulla, ma vigileremo affinchè tutto avvenga senza disagi per i cittadini» **[g. co.]**

L'ha deciso la Circoscrizione: organizzerà show e concerti

Anche per il quartiere Centro un ente pro manifestazioni

BIELLA. Anche il rione Centro, finalmente, avrà un suo ente per le manifestazioni, simile a quelli di Pavignano, Oremo e Riva. Spiega il presidente del quartiere, Marzio Olivero: «Pur essendo autonomo dal Consiglio di circoscrizione, l'ente promuoverà concerti e spettacoli con il nostro patrocinio: possibile, ciò accadrà già entro l'estate. Delle iniziative si occuperà il vicepresidente Ernesto Alberto».

Una delle che il quartiere vuole risollevare - organizzando show e manifestazioni - sono i giardini Zumaglini, che Olivero considera un'area «di i cittadini si devono riappropriare». «E se ci sono gruppi musicali interessati esibirsi - aggiunge il presidente -, facciamo pure avanti».

Nel bilancio degli investimenti per il '96, il rione Centro ha chiesto circa 6 milioni per le iniziative culturali: serviranno a finanziare, fra l'altro, i concerti di inizio e di fine estate e una mostra fotografica. E' di tre milioni, invece, la previsione di spesa per le manifestazioni sportive e per i piccoli interventi di manutenzione.

Durante l'ultima seduta del Consiglio di circoscrizione, s'è parlato anche del problema rifiuti. Il ha chiesto che venga potenziata la raccolta differenziata in centro. Dice ancora il presidente: «I contenitori per il vetro e per la carta sono pochissimi, e bisogna sistemarne nuovi. Abbiamo parlato coi funzionari di palazzo Oropa, che si sono impegnati a provvedere. E' previsto a settembre, infine, l'incontro con la giunta per discutere il nuovo piano del traffico, criticato duramente da Olivero. **[g. bu.]**

FINANZIAMENTI

Una proposta ai rioni

BIELLA. Usare i fondi che i quartieri avanzano per finanziare iniziative di pubblica utilità. La proposta arriva sempre dal rione Centro, e dal suo presidente. Spiega Marzio Olivero: «Dal prossimo anno, le circoscrizioni sono obbligate a spendere tutti i soldi che vengono messi a loro disposizione. Ebbene, piuttosto di sprecare denaro pur di esaurire i finanziamenti, io credo sia meglio utilizzare i fondi residui per far del bene alla città».

Olivero lancerà la proposta agli altri presidenti, che proprio in questi giorni consegneranno in Comune il piano degli investimenti dei vari quartieri: «So che sarà difficile trovare un accordo - dice -: però si può tentare». Ma quali sono le iniziative «di pubblica utilità» di cui parla Olivero? «Ad esempio - risponde il presidente del Centro -, si potrebbe far ristampare il manuale anti-Aids distribuito ai ragazzi delle scuole. Ma è solo una delle tante possibilità».

COMUNE DI POSTUA
PROVINCIA VERCELLI

Deposito e pubblicazione di Variante n° 1 al Piano Regolatore Generale Comunale

IL SINDACO

Visto l'art. 15 della legge regionale 5/12/1977, n. 56;
Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 in 09/05/1995;

AVVISA

che dal giorno luglio 1995 al giorno 24 agosto 1995 per trenta consecutivi, è depositato presso la Segreteria Comunale (nei giorni lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30, sabato dalle ore 9,00 alle 12,00 e alla domenica 9, alle ore 11,00) e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, il progetto di variante n° 1 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Nel suddetto periodo di 30 giorni chiunque può prendere visione degli atti e presentare, entro giorni successivi alla scadenza del deposito, sperati il settembre 1995, osservazioni e proposte scritte.

RENDE NOTO

che il termine per la presentazione delle osservazioni e/o proposte è perentorio e pertanto prese in considerazione quelle che perverranno oltre scadenza.

Postua li 25.07.1995

IL SINDACO
Savoglio

COMUNE DI CASTELLETTO CERVO
PROVINCIA DI BIELLA

IL SINDACO

In esecuzione Deliberazione Consiglio Comunale n. del 06/06/1995 divenuta esecutiva decorrenza termini. Vista la Legge Regionale n. del 05/12/1977 successive modifiche ed integrazioni.

NOTO

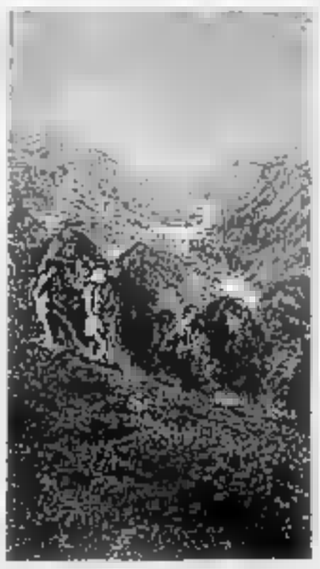
Il progetto definitivo variante n. del Piano Regolatore Generale adottato dal Comune di Castelletto Cervo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 06/06/1995 è depositato presso gli Uffici Segreteria del Comune di Castelletto Cervo pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune Castelletto Cervo per 30 (trenta) giorni consecutivi precisamente dal 25 Luglio 1995 23 agosto 1995 durante i quali chiunque potrà prenderne visione negli d'ufficio.

Castelletto Cervo li 25/07/1995

Un esercito di gitanti, in fuga dal caldo delle città, ha gremito il Santuario e i centri di montagna

Afa record: Oropa è assediata dai turisti

Domenica 2 mila alpini al Camino; gran folla lungo i torrenti



Gran folla [illegible] nel Biellese

OROPA. Sono saliti in duemila e più, al Monte Camino, per ricordare le «penne mozze». Gli alpini, domenica, hanno affollato la cima che domina la conca d'Oropa: una giornata intera passata in compagnia degli ex compagni di battaglione e coronato, all'ora di pranzo, dopo la celebrazione della messa, dall'ormai immancabile risotto preparato alla capanna Renata.

«La funivia non ha smesso un attimo di funzionare - spiegano dagli uffici della società che gestisce l'impianto di risalita -. Abbiamo aperto alle 7, mezz'ora prima del solito, e abbiamo chiuso i battenti alle 19,30. Di regola la funivia ferma alle ma in questo caso abbiamo fatto gli "straordinari", senza un attimo di pausa, per smaltire il notevole afflusso di persone. C'erano gli alpini, ma anche le loro mogli e molta altra gente».

I più pigri si sono affidati alla funivia e alla bidonvia; altri, invece, sono saliti a piedi dal Santuario. I posteggi di Oropa erano gremiti: non solo i piazzali, ma perfino l'attacco della Busancano, dove di solito sostano i pochi pic-nic. «Tutto esaurito» anche sul fazzoletto verde prato delle oche: non erano solo alpini quelli che hanno affollato la vallata in cerca di frescura.

Sono numerosi i turisti che raggiungono l'alto Biellese per ripararsi dall'afa e dal caldo cocente delle città. Tanti, attrezzatissimi, si sistemano sulle rive dei torrenti, che in questo periodo si trasformano in piccole Rimini. E' il caso della Valle Cervo, dove lungo il corso d'acqua, da Quittengo a Montesinaro, sono comparsi centinaia di bagnanti. E con i tavolini, gli asciugamani colorati, perfino gli ombrelloni sistemati alla bell'e meglio fra una pietra e l'altra, sono arrivati anche i vigili, che a Pindicavallo smistavano l'intenso traffico.

Intanto in Valle Cervo, oggi pomeriggio alle 18, in occasione del passaggio della tappa di «Cammina Italia» sarà presentato dal circolo Valeti un videofiction sulle bellezze della Bursch: il cortometraggio sarà poi messo in vendita.

Ma l'estate, per molti, è anche la stagione della solidarietà, oltre che del divertimento. Stiamo parlando di Camandona, dove si è disputata la partita di calcetto benefica organizzata per raccogliere fondi a favore di una bambina.

La sfida è conclusa con la vittoria dei giornalisti (per 10 a 9) sulla Nazionale artisti. L'incasso è stato di 7 milioni. A Viverone, invece, la festa organizzata all'Oasi in favore del Fondo Temple, ha richiamato più di mille giovani. All'ente per la lotta ai tumori sono andati 21 milio... **[g. g.]**

Si è dimesso Zatterin

Costanzo Gatta nuovo direttore di Eco di Biella

BIELLA. Un nuovo direttore responsabile «Eco di Biella», il bisettimanale locale dell'Unione industriale biellese: a Ugo Zatterin, che retto il giornale in questi ultimi anni, subentra il giornalista Costanzo Gatta. La nomina è avvenuta ieri durante la riunione del consiglio di amministrazione dell'Istituto editoriale biellese, di proprietà dell'Uib, che ha preso atto delle dimissioni di Zatterin e ha quindi designato Gatta ad assumere la direzione della testata, dal primo settembre. Presidente della società sarà Enrico Botta, amministratore delegato Enzo Vizzari.

Costanzo Gatta, anni, bresciano, è stato caporedattore centrale della «Notte», quotidiano milanese. Ugo Zatterin, tra i volti più noti del giornalismo televisivo, aveva assunto la direzione del bisettimanale dell'Unione all'inizio degli Anni

E' quotato 36.000 lire al quintale

Grano, i prezzi sono in crescita

La mietitrebbiatura del grano è alle ultime battute. Nel **Cuneese** la gran parte del raccolto - un milione 100 mila quintali - è nei silos in attesa dei compratori. La produzione '95, a causa delle piogge primaverili, risulterà comunque inferiore del 10% rispetto all'anno scorso. Secondo i tecnici, per ogni giornata piemontese di superficie coltivata si sono ottenuti mediamente 18 quintali contro i 21 del 1994.

Con oltre un milione di quintali di grano, Cuneo resta saldamente seconda in Piemonte dopo Alessandria. La qualità è nella media. I prezzi sono invece in aumento: 36 mila lire il quintale contro le 30 mila stentatamente raggiunte nel '94.

Spiega l'agronomo Andrea Miltone, tecnico cerealicolo della Coldiretti cuneese: «Con la sperimentazione abbiamo trovato varietà di grano che resistono meglio ai nostri climi. Quasi ovunque abbiamo potuto fare a meno dei diserbanti; molto ridotto è stato anche l'impiego dei concimi chimici. In provincia la produzione del grano può ormai considerarsi biologica, immune da prodotti chimici industriali a vantaggio anche dei consumatori del pane. Le zone con vocazione al grano sono il Cebano, il Carrucese e la pianura di Mondovì».

Il raccolto del grano viene anche quest'anno stoccato dal Consorzio agrario che raccoglie il prodotto dei coltivatori che, prima di vendere, vogliono attendere prezzi migliori. Invece coloro che hanno necessità di incassare cedono il grano ai mulini alla quotazione di mercato. Un forte quantitativo, secondo l'accordo con le organizzazioni professionali, finisce all'industria «Sedamil» di Saluzzo che produce amido. La società sarebbe in grado di assorbire tutto il raccolto del Cuneese. Il prodotto disponibile non le basta e l'azienda deve importare dalla Francia. Conclude Miltone: «La coltivazione del grano è in ripresa dopo il picco negativo - meno di 800 mila quintali - di dieci anni fa. Oltre alle varietà senza trattamenti con diserbanti, c'è una questione di costi a favorire la semina del grano, 22 mila ettari nell'ultima stagione: per una giornata si spendono 200 mila lire; per la stessa misura di mais si sale a mezzo milione».

Nell'**Alessandrino** s'è registrato un calo produttivo di frumento intorno al 25%. «Qualitativamente i grani sono teneri, non adatti alla panificazione - spiega Carlo Ricagni, vicepresidente della Confederazione agricoltori -. Rispetto alla Pianura Padana il prodotto alessandrino ha un buon peso specifico che lo rende appetibile sul mercato». Sui prezzi c'è assestamento: in media il grano buono mercantile è quotato, come nel Cuneese, 36 mila lire.

Gianni De Matteis

Domenica ha fatto tappa a Cuneo la simpatica carovana di auto storiche «Alpes Rétro»

Tanti applausi per le «nonne» a 4 ruote

Una «Balilla 508 Spider» con i colori del Comune

Quattro delle auto che han preso parte alla rassegna. A sinistra la Balilla Spider sponsorizzata i colori del Comune di Cuneo

CUNEO. «Cadillac», «Bentley», «Bugatti», «Balilla». Le «vecchie signore del passato» c'erano tutte. Il passaggio nel Cuneese del trediceismo raduno di auto storiche «Alpes Retro» ha riscosso grande successo. Le vetture oltre una trentina, tutte prodotte negli Anni 40, domenica mattina erano partite dall'entroterra di Nizza. Traguardo piazza Galimberti a Cuneo, attraverso la Valle Stura e una breve sosta a Demonte.

Nel «salottino» del capolungo dalla «Grande», auto ed equipaggi della rassegna - organizzata a livello locale dalla PromoCuneo - hanno ricevuto il saluto del sindaco Elio Rostagno, dall'assessore Mmo. di Paola Dotta Rossi, presidente della PromoCuneo e dei molti appassionati, alcuni anche veri conoscitori dell'arte dell'automobilismo antico.

Tutti i veicoli portavano una speciale sponsorizzazione. Record di applausi e d'interesse per la «Balilla 508 spider» con il marchio del Comune di Cuneo. Ma anche la «Rennsport SS Mercedes», la «Drop Head Bentley», la «Rodster Dodge», la «Lasalles Cadillac», la «Bugatti 49 Roadster», la «Citroen Rosalie», la «Talbot Av 105» e la «Delahaye 135 C» sono piaciute.

Ieri mattina la carovana è ripartita verso Briançon, per completare lo storico rally che si concluderà venerdì 28 e che da tredici stagioni unisce la Francia con Cuneo in un legame fra sport e promozione turistica **[r. s.]**

Una spedizione raggiungerà il Ningshin Kansha (7225 metri)

E il vessillo civico di Tortona garrirà al vento dell'Himalaya

Alcuni alpinisti del gruppo del Cai di Tortona che stanno per intraprendere la spedizione in Himalaya. La partenza per il Nepal, dove scaleranno i 7225 metri del Ningshin Kansha, avverrà il 5 agosto dall'aeroporto milanese di Linate

TORTONA. E' intitolata «Spedizione Città di Tortona - Tibet 1996» l'avventura che porterà un gruppo di appartenenti al Club Alpino Italiano sull'Himalaya. L'obiettivo, il più prestigioso fra quelli conseguiti in provincia e mai raggiunto prima, è di salire il Ningshin Kansha di 7225 metri. «Si tratta di una montagna praticamente sconosciuta - dice Franco Cattaneo del Cai di Tortona, capo spedizione - la prima salita risale all'86, altre due o tre spedizioni sono state effettuate da gruppi di cinesi, giapponesi e forse anche inglesi. E' sul versante Nord dell'Himalaya cinese, a Nord-Ovest dell'Everest».

Il Comune di Tortona ha concesso il suo patrocinio. A partire saranno in 17: Franco Cattaneo, Giacomo Seghesio, Roberto Repetto, Mario Zadra, Mauro Vacchini, Walter Bondone, Augusto Figini, Paola Peron, Patrizia Conforto, Agnese Ferrari, Roberta Ceccarelli, tutti tortonesi, Marco Ossanna di Voghera, Giulio Salini di Padova, Alessandra Croci di Trieste, Livio Bourbon di Casale e gli spagnoli José Segura e Maria Lourdes Nunez. Un gruppo di 5 si limiterà al trekking e al turismo.

La spedizione partirà il 5 agosto da Linate e, attraverso Francoforte e New Delhi, arriverà a Kathmandu in Nepal dove sosterà un paio di giorni. Il trasferimento a Lhasa, capitale del Tibet, avverrà l'8. L'11 s'inizierà la spedizione vera e propria con trasferimento al passo di Karo La (5010 metri) e installazione del campo base. Le attività alpinistiche dureranno 13 giorni; ritorno previsto il 1° settembre. **[m. t. m.]**

Camminaitalia in quota sulle Alpi del Piemonte

Sulle montagne dell'Argentera, nel Cuneese, un vecchio camoscio solitario ci precede a lungo, come una guida esperta, mentre saliamo al rifugio Morelli. C'è nell'aria un temporale che pare davvero cattivo, fulmini e tuoni alti sopra di noi. Ma il camoscio continua a salire tranquillo lungo il sentiero.

E' un indicatore meteorologico affidabile poiché, come tutti gli animali, possiede delle antenne che noi uomini non abbiamo. Infatti il temporale si svapora in una pioggia fitta ma innocua. Il Camminaitalia, il trekking più lungo del mondo (seimila chilometri sui sentieri delle Alpi e degli Appennini), è entrato in Piemonte dopo aver percorso i monti liguri, un'altra via verde quasi sospesa sul mare. Quest'anno nel Savonese sono arrivate le zecche, una vera epidemia, in crescendo su tutta la dorsale appenninica.

Bisogna usare almeno la precauzione di evitare le zone frequentate dai cinghiali e dagli armenti. Sulle montagne del Cuneese ecco le stelle alpine e il genepì. E c'è la gratificante compagnia di camosci, stambecchi e marmotte in grande abbondanza. Seguendo il reticolo delle comode strade militari, nel confine con la Francia, si passa a Limone Piemonte (provenienti dal rifugio Garelli, forse il più moderno ed elegante delle Alpi. A Limone il gruppo folcloristico inaugura danze e canti per noi. Nelle valli di Lanzo i sindaci ci accolgono in forma ufficiale, bardati con la fascia tricolore. I parchi piemontesi sono un ricco serbatoio di fauna quasi domestica. A Ceresole Reale centinaia di marmotte fischiano davanti alle tane lungo i sentieri di caccia di Vittorio Emanuele II. A Rhêmes, in Valle d'Aosta, i guardacaccia raccontano storie antiche e recenti di maestosi stambecchi, come il «Sultano», un esemplare davvero gigantesco che è imbalsamato nel municipio.

Camminiamo oramai quasi alle porte dell'Ossola, accompagnati dai finanzieri del Sagf, specialisti del soccorso alpino, che si sono prestati a fornirci tutta la loro assistenza.

In oltre quattromila chilometri di camminate non abbiamo dovuto registrare nemmeno un incidente.

Il 2 agosto «Camminitalia» attraverserà il Passo del Turlo (considerato il più lungo e faticoso delle Alpi) e arriverà a Macugnaga. Nella «perla del Rosa», il giorno seguente, è in programma un incontro con i ragazzi di tutta Italia, sotto l'egida del «Giornalino».

Teresio Valsesia

LA STAMPA
VI INVITA AD ANDARE
AL MARE
CON UN ALTRO
QUOTIDIANO.

INTENDIAMOCI BENE:
SE LA VOSTRA META
È LA ROMAGNA,
LA PROVINCIA DI PESCARA
O QUELLA DI TERAMO,
CON LA STAMPA AVRETE
ANCHE IL QUOTIDIANO LOCALE
AD UN PREZZO
DAVVERO SPECIALE.

Andate in vacanza con La Stampa: insieme al vostro quotidiano nazionale preferito avrete anche il quotidiano locale che vi darà tante notizie e indicazioni utili per sfruttare al meglio ogni minuto del vostro soggiorno. Siete diretti in Romagna? Troverete La Stampa e il Corriere* locale a sole 1.700 lire; e in più, ogni giovedì avrete gratis anche "Extra", il settimanale che vi dice tutto su spettacoli ed eventi della riviera romagnola. State per partire per la provincia di Pescara o per quella di Teramo? Insieme con La Stampa potrete leggere Le Notizie del luogo, il tutto a sole 1.700 lire. Buona lettura, quindi, e buon divertimento.

Corriere di Ravenna
Corriere di Rimini
Corriere di Cesena
Corriere di Forlì
LE NOTIZIE Teramo e provincia
LE NOTIZIE Pescara e provincia

LA STAMPA

ACCADE NEL MONDO, SI VIVE IN VACANZA.

* Corriere di Ravenna, Corriere di Rimini, Corriere di Cesena, Corriere di Forlì

S'inaugura domani sera l'edizione '95 di «Viglianoviva»

Estate con teatro e jazz

Apre la rassegna un brillante lavoro di Feydeau. In programma anche concerti e cabaret. In chiusura un'estemporanea di pittura

VIGLIANO. Con il vaudeville di Feydeau si apre domani sera il sipario sull'edizione '95 di «Viglianoviva». Un incipit effervescente destinato a dare l'impronta all'intera manifestazione organizzata da «Cultura Insieme». Volendo rimanere fedele all'atmosfera smagliante dell'estate, la rassegna annuncia infatti altre cinque serate sopra le righe. Prima con i testi di Achille Campanile, poi con l'ormai puntuale festival country e infine con il jazz, i melodici mandolini dell'800 e, insieme, un reading di poesia.

Ma andiamo con ordine. Di Feydeau, la Compagnia teatrale «Del Centro», di Borgo D'Ale, ha in serbo due fulminanti atti unici che hanno per protagonisti un ipnotista («Dormite, lo voglio» è il titolo della prima pièce) e uno svagato flaneur per la raffica di equivoci e surrealtà che caratterizza «Pendaglio da forca». Lo spettacolo andrà in scena alle 21 nel Teatro dei Salesiani di via Libertà 9. E in questa stessa cornice reciteranno giovedì sera gli attori di Teatro Esperimento, una compagine borgosesiana pluripremiata che ha composto per l'occasione un mosaico di pagine letterarie e cabarettistiche: da Campanile a Felice Andreasi.

Venerdì 28, nei giardini delle scuole elementari di piazza Martiri, alle 21 si dà il via al «Country - Bluegrass Festival» allestito dal Country Club di Vigliano. L'ouverture è insolita perché a schierarsi non sarà una band, ma il gruppo vicentino Country Dancers, da anni promotore di stages, versatile nel passare in rassegna l'intera storia degli stili e delle coreografie della vecchia e nuova America. La giornata centrale del festival sarà tuttavia quella di sabato (ai giardini di piazza Martiri), che avrà in cartellone tra concerti: con i Redwoods, i New Country (entrambi milanesi) e i virtuosissimi genovesi Red Wine, la band country forse più celebre in Europa, fino ad alcuni anni fa guidata da Beppe Gambetta, ora impegnato come solista negli States.

Domenica 30, giornata di chiusura, sono protagoniste la Vigliano Big Band e la Banda Musicale. I concerti saranno accompagnati, nel pomeriggio, da un'estemporanea di pittura e da una mostra collettiva.

In serata, ancora nel cortile delle scuole elementari, alle 21,30, l'Ottocento di Verdi e di altri autori, nell'esecuzione del Gruppo Mandolinistico Biellese, sarà intervallato dalla lettura di alcuni testi poetici letti da Enzo Ranghino.

Marco Conti

PIEDICAVALLO

Via all'Estate musicale

PIEDICAVALLO. Arte e musica a braccetto per gli appuntamenti estivi dell'Alta Valle Cervo. Ieri si è aperta la raccolta dei dipinti e degli acquerelli che parteciperanno alla terza Mostra di pittura contemporanea organizzata dal Comune in collaborazione con la Comunità Montana delle Bursch e con la Chiesa evangelica valdese. Per consegnare le opere c'è tempo fino al 6 agosto. Tema della rassegna è «La montagna, ambiente e costumi»: la manifestazione ha un montepremi di tre milioni, e si concluderà con una mostra (aperta dal 12 al 19 agosto) durante la quale il pubblico sarà chiamato ad esprimere il suo giudizio. Intanto venerdì, sempre nell'ambito dei festeggiamenti organizzati dall'amministrazione comunale, è in calendario un nuovo concerto della «Quinta Estate musicale di Piedicavallo». Alle 21,15, nel salone della Società Operaia, sono attese Dorina Frati al mandolino e Piera Dadomo alla chitarra, per un recital di musica classica. La serata si aprirà sulle note del compositore seicentesco Tommaso Motta, di cui è annunciata una «suite in La minore»; poi verranno eseguiti spartiti di Bortolazzi, Paganini, Barrios, Munier e Calace. **[p. g.]**

Asigliano, domani sera il concerto

Biscaldi-Puppo in Santa Marta

Il chitarrista **Luigi Biscaldi** che con il soprano Oriana Puppo domani sera sarà in concerto ad Asigliano all'Auditorium di Santa Marta nell'ambito del programma delle «Vacanze»

ASIGLIANO. Continuano le «Vacanze chitarristiche 1995». Il prossimo appuntamento è per le 21 di domani nella ex chiesa di Santa Marta, ora adibita ad auditorium. Dopo il successo della serata d'apertura nella chiesa di San Cristoforo a Vercelli e quella alla Società operaia di Villata, le «Vacanze» compiono l'ultima delle date nel Basso Vercellese, proprio nel paese d'origine del maestro Angelo Gilardino, ideatore e direttore artistico della manifestazione musicale. In pedana il chitarrista Luigi Biscaldi e il soprano Oriana Puppo. Lo stesso Biscaldi, in occasione delle esibizioni in San Cristoforo eseguì la nuova composizione di Angelo Gilardino «Concerto d'autunno» per chitarra sola e orchestra di chitarre.

E' per giovedì invece lo spostamento in Valsesia delle serate. A Camasco di Varallo suoneranno la chitarrista Piera Dadomo e Dorina Frati, mandolinista dei solisti Veneti. L'organizzazione della «Vacanze chitarristiche» è dell'Amministrazione provinciale, dell'associazione «Niccolò Paganini» di Vercelli e dei Docbi di Biella. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra all'aperto — Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 Or. sp. 21,30, L. 9000
I visitatori di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 50.547 Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 260.845 Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere Dolby — Inf. orari tel. 215.016 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Pavia 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA

Parrocchiale — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Lire 6000/5000 — **Film vietato ai minori di anni 18**

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.851 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 826.800 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

C. di S. Sebastiano — Inf. or. tel. (015) 22.736 Ore 21,45 L. 7000/4000
Viaggio in Inghilterra di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.88.27 Or.: 20/22.15 L. 11.000/8000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

Campo Sport. Fila — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620 Ore 21,45 Lire 7000/5000
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO

All'aperto — Cortile Palazzo dei Musei Inf. tel. (0163) 54.265 L. 7000/5000 Ore 21,30 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

ZUMAGLIA

Chiude «A passeggio nel parco»

Venerdì e sabato sono in calendario gli ultimi due appuntamenti di «A passeggio nel parco con gli amici di Mr. Chou e M.me Fandango», lo show ambientato da Teatrando nel Castello di Zumaglia: un caleidoscopio di musica, luci e prosa fra i sentieri del Bric. Gli spettacoli cominciano alle 21.

QUITTENGO

Armoughach, musica medievale

E' in calendario per giovedì il secondo concerto de «La Val an Musica», la dodicesima rassegna internazionale di musica popolare. A Quittengo si esibiscono gli «Armoughach», una formazione italiana che propone brani della tradizione rinascimentale e medievale. L'appuntamento alle 21,30.

GATTINARA

Concerto d'organo

Prosegue la rassegna organizzata dal comitato provinciale dell'Unpli, intitolata «Viaggio nell'arte organaria del Biellese». Il programma, itinerante, venerdì sera passa per Gattinara, dove nella chiesa di Santa Maria, si svolgerà un concerto-conferenza dei maestri Mario Duella e Alberto Galazzo. Alle 21, Duella suonerà alcuni brani all'organo, uno strumento costruito dai fratelli Ragazzi nel 1788.

BIELLA

Domani arrivano i Nomadi

Appuntamento coi Nomadi, domani sera in piazza Martiri. I biglietti per assistere al concerto del leggendario gruppo rock italiano (lo show è alle 21,30) si possono ancora acquistare da Sound & Vision, in via Italia 21, e da Paper Moon, in via Galimberti 37.

ANDORNO

Ballo liscio al «Ferragosto»

Ancora valzer e mazurke per il Ferragosto andornese. Giovedì l'orchestra di Mina Passoli sarà l'ospite musicale della serata organizzata dall'Associazione non vedenti di Biella, mentre venerdì tocca alla band di Gino Liberti.

GIOCHIAMO AL LOTTO

RISULTATI ESTRATTI

BARI	24	72	58	38	74
	87	73	67	66	65
CAGLIARI	66	15	83	4	36
	88	71	55	53	62
FIRENZE	60	1	93	61	90
	105	90	89	54	52
GENOVA	35	11	61	9	19
	106	56	52	51	50
MILANO	39	39	11	38	45
	105	101	76	57	53
NAPOLI	57	89	17	8	43
	73	89	83	55	55
PALERMO	22	33	59	12	58
	50	49	45	44	38
ROMA	68	7	24	61	2
	107	52	50	49	46
TORINO	8	68	7	23	75
	67	65	57	50	49
VENEZIA	2	32	22	3	14
	80	86	71	65	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 22 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare: il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
22-21; 22-34; 22-82; 22-47; 22-64; 22-1; 22-89; 22-3; 22-41; 22-66; 22-52; 22-7; 22-29; 22-73; 22-26; 22-58; 22-89; 22-2; 22-54; 22-36; 22-28; 22-48; 22-78; 22-12; 22-70; 22-19; 22-43; 22-88; 22-87; 22-11;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (5); Cagliari 58 (3); Firenze 17 (4); Genova 38 (1); Milano 47 (5); Napoli 31 (5); Palermo 7 (5); Roma 73 (2); Torino 7 (1); Venezia 13 (7).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di **Venezia**
1-12; 51-12; 13-12; 61-72; 81-72; 73-12; 83-12; 64-12; 53-72; 4-72; 44-12; 37-12; 57-12; 74-72; 87-72; 87-12; 39-12; 79-12; 9-72; 49-72; 81-12; 81-12; 1-72; 51-72; 13-72; 53-12; 4-12; 73-72; 83-72; 64-72; 74-12; 67-12; 44-72; 37-72; 57-72; 9-12; 49-12; 87-72; 39-72; 79-72.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno di giocare a Firenze:

3-13-23;	13-23-63;	33-43-73;
3-13-33;	13-23-73;	33-43-83;
3-13-43;	13-23-83;	43-53-63;
3-13-53;	23-33-43;	43-53-73;
3-13-63;	23-33-53;	43-53-83;
3-13-73;	23-33-63;	53-63-73;
3-13-83;	23-33-73;	53-63-83;
13-23-33;	23-33-83;	63-73-83;
13-23-43;	33-43-53;	3-33-43;
13-23-53;	33-43-63;	3-33-53;

COMBINAZIONE RITARDI DELLA SETTIMANA

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	9	50	46	22	3	18	8	10	46	22
VERTIBILI	11	11	2	11	3	12	1	10	8	16
CADENZE	4	1	10	1	3	7	2	8	5	2
	34	22	52	34	25	27	31	47	49	28
TERZINE	8	3	7	5	8	4	5	5	2	3
	53	12	26	25	31	23	37	16	15	12
DECINE	1	1	1	61	61	41	41	11	21	71
	17	26	22	10	24	28	21	22	11	33

In rosso indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di ritardo

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 656.521. **Ed Wood.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Bianco e nero. Aria cond.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 656.521. **L'amore molesto.** Sottotitoli. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Aria cond.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3400. Riposo. Domani **Once were warriors.** Or.: 20,30; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1 **Drainscan.** Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ult. V. Aria condiz. Sala 2 **Il cervo.** Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 3 **A proposito di donne.** Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Da Caligari a Terminator: L'armata delle tenebre.** Ore 16.30; 20.30. **Amore all'ultimo morso.** Ore 18.40; 22.30. **L'armata delle tenebre.**
C. CHAPLIN 1 via Cavour 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 22/e, telefono 0121 0720. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.
CRISTALLO via Cosio 8, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Blue Sky.** Orario: 15,15; 18.20; 20.25; 22.30. Aria condizionata.
ELISEO BLU piazza Solferino. **Whore 2 (Puttana).** Or.: 16; 17.40; 19.20; 21; 22.40. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO piazza Solferino. **Full Time.** Or.: 16; 17.45; 19.20; 21; 22.40. Aria condiz.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Genio per amare.** Or.: 20,30; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Frankenstein di Mary Shelley.** Orario: 17.30; 20; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **La regina Margot.** Aria condiz. Or.: 19.30; 22.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21. Telefono 812.5896. **Il fiore.** Ore 17; 20,45. **Il ponte bello.** Ore 18.30; 22.30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Don Juan DeMarco.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Eclissi letale.** Or.: 18; 16.10; 20.20; 22.30. Ara condiz. Vietato minori 18.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30. Vietato minori 14. Aria condizionata.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 16,15; 18.20; 20.25; 22.30. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 541.918. **Bulk show.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle ore 13 alle 18.30. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso la campagna 1995. La campagna per il rinnovo degli abbonamenti si terrà ordinari esclusivamente presso la agenzie della banca Crt Cassa di Risparmio di Torino. Per informazioni tel. 8815 241.242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera a Vignale per il Festival Vignale Danza '95 ore 21,30 **La cuadra de Sevilla** in **Identidades**, musica di Salvator Tavora, Vicente Sanchis. Prenotazioni 19-23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Festival cultura n 2.** film
22,30 **Tg 4**
2 — **Orchestra compilation.** rubrica

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **L'inverno del nostro scontento.** tv movie
22,30 **Alice.** telefilm
23 — **Amichevolmente... con val.** attualità
23,50 **The red light show.** varietà

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela.** telenovela
20,45 **Falchi di Rangoon.** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**
20,05 **L'uomo tigre.** cart.
20,30 **China beach.** tv movie
22,30 **Freddy's Nightmare.** telefilm
23,30 **Caffè corretto.** talk show
0,50 **Astro.** oroscopo

Quarta Rete Tv
20,15 **Il salvagente.** manuale di sopravvivenza estiva
20,30 **Ne salvo a teatro.** comm. dial.
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**

Supersix
19 — **Al bar della pista.** talk show
19,45 **Tg sera**
21,30 **Oggi e domani con M. Isilde**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Quinta Rete
18,30 **Raccontando il mondo.** doc.
20,30 **Condannato.** film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal casinò**
0,30 **Tg della vacanza**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Marilena.** telenovela
20 — **Quick show.** varietà
20,05 **Vacanze istruzioni per l'uso**
20,25 **Quick show.** varietà
20,30 **Il debito coniugale.** film
22,30 **Auto à auto**

Rete 9 Tal
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,40 **Cover up.** telefilm
21,35 **Switch.** telefilm
22,30 **Speciale talosu**
23,30 **Documentario**

Telecampione
19,45 **A tutto campo**
22 — **Business news**
22,15 **Insider**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,15 **G.R.P. monitor**
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
21 — **Parole e musica.** film
23 — **G.R.P. monitor**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande.** dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,40 **Cover up.** telefilm
21,35 **Switch.** telefilm
22,30 **Speciale talosu**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Acquasanta Joe.** film
22,40 **Informasetta**
23 — **Vacanze: istruzioni per l'uso**
23,15 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasetta**

Telegranda
11,30 **Dimensione speciale.** religioso
12,30 **Pomeriggio filmà**
18,30 **Rambla la strega.** cartone
17 — **Tg flash**
17,05 **Telefilm**
18,05 **I bambini del dottor Jamieson.** telefilm
19,30 **Film**
21 — **Sport news**
22 — **Telegiornale**
23 — **Film**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20,25 **Ultima tappa.** film
21,40 **F.B.I. anno settima**
23,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,20 **Video top**
22,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna speciale news**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 68 6910 (lire 952 al minuto + Iva)

In prova Washington, mezzapunta del Corinthias

Al raduno della Biellese c'è anche un brasiliano

VIGLIANO. Ore 15.30 di ieri: si alza il sipario sulla nuova avventura della Biellese. Al Comunale di Vigliano bianconeri vecchi e nuovi si ritrovano per il consueto pre-ritiro: allenamenti ogni pomeriggio dalle 15,30 agli ordini di mister Roberto Bacchin e dei suoi collaboratori Angelo Granai e Francesco Miola.

Via via arrivano i componenti della rosa: i «vetorani» (per modo di dire) Filippo Gerardi, '75, portiere; capitan Lorenzo Mazzia, '68, libero; Luca Guerrini, '76, difensore e fresco «maturo» con l'ottimo 60/60; Dario Varia, '75, difensore; i centrocampisti Luca Boschetti, '74; Luca Fracon, '74; Enrico Rossi, '73; Marcello Koffy, '78; Daniele Bottigella, '75; gli attaccanti Marco Girelli, '65, Andrea Poli, '77, Matteo Ferrari, '78; e i «nuovi» Fabio Barison, classe '78, centrocampista proveniente dalla Juve; Alessandro Comi, '74, bomber lo scorso torneo del Cossato; Luca Gallipoli, '76, difensore anche lui prelevato dal club della cintura milanese, e la mezzala Oliviero Muscheroni, '71, la stagione passata all'Aosta. Infine ecco due «ritorni», quello di Paolo Rosato, centrocampista del '76 e il portiere Salvatore Scalise, pure lui del '76.

E, ciliegina sulla torta, ecco presentarsi anche Coltagirone Washington, mezza punta di scuola brasiliana, pelle autenticamente nera e fisico possente. Il ragazzo, vent'anni, si trova in Italia e rappresenta in parte un «giallo»: giunto a Ponzone la scorsa primavera, aveva sostenuto un paio di allenamenti sotto gli occhi di Sollier, ma presto aveva risentito del cambio di clima del Brasile all'Italia e aveva sofferto di alcuni guai fisici. La fine della stagione aveva rimandato il provino a tempi migliori.

Ora il giovane carioca ci riprova: «Lo visioneremo in questo periodo, poi decideremo se tesserarlo o no - spiega il direttore sportivo Sandro Turotti - Visto che ci è capitato questa occasione vogliamo valutare le sue qualità. Le referenze sono discrete. Il ragazzo dispone di un gran fisico e tecnicamente è dotato. In Brasile disputavn un campionato paulista che dovrebbe essere tra le nostre serie B e C. Bisognerà valutare il suo adattamento al nostro calcio».

Ieri dopo il raduno (ora presente patron Ugo Massazza Gal ottornato da gran parte dello staff dirigenziale) ecco Bacchin dare il via al primo allenamento: il programma prevedeva tutti a fare fiato e una partitella. Oggi si replica con tre ore di allenamento.

Quindi sabato sera la prima uscita al Lamarmora contro il Varese di Sergio Caligaris che chiuderà la fase iniziale della preparazione. L'inizio del match è fissato per le 20,30.

Il ritiro vero e proprio avrà inizio lunedì prossimo: i bianconeri si ritroveranno all'albergo Le Selve di Netro dove resteranno sino a venerdì 12. Due le uscite previste, oltre a quella con il Varese: mercoledì 2 alle 20,30 i bianconeri ospiteranno la Fidelis Andria mentre il 12 saranno di scena a Novara.

Roberto Eynard

La Biellese ha iniziato ieri a Vigliano la stagione '95-'96 FOTOFINCHELETTI

Ritroveranno nella fase nazionale i tennisti del Ronchi

Tc Biella ed Eden Club sognano la rivincita

VERCELLI. Il Tc Biella Coritex ha sfiorato il bis. C'è voluto il doppio di spareggio per risolvere in favore dei Ronchi Verdi la finale regionale della Coppa Italia «tca». I lanieri non hanno nulla da rimproverarsi: nella «due giorni» tennistica in corso Rigola il team del capitano non giocatore Del Giudice ha dato spettacolo. In particolare Pastore e Rodo (soprattutto nel match di finale contro Manzarini) hanno strappato applausi a scena aperta. Ma un po' tutti i moschettieri del «Tc» sono stati all'altezza della situazione: Tallia, Miniola, Alberto e Roberto Gallo, «Chicco» Pandale hanno giocato match veramente tirati e tecnicamente validi.

Perdere la finale dopo una maratona di 9 ore e 34', inutile negarlo brucia parecchio anche perché, in più d'una occasione i lanieri hanno avuto la possibilità di chiudere il conto con i torinesi. In questo genere di sfide è necessario anche un piccolo quoziente fortuna che, nel match contro il Ronchi, è stato tutto ad appannaggio dei torinesi. Un paio di recuperi di Agassi stile Ivan Lendl contro Cané a Wimbledon '88, qualche «colpo Rostagno» (ovvero palline che, su punti decisivi, vengono maligamente corrette dal nastro) hanno fatto pendere l'ago della bilancia in favore dei Ronchi.

Le recriminazioni laniere continuano con la sfortunata prestazione di Roby Gallo che, al suo rientro dopo il lungo infortunio, ha avuto la palla del 4-0 nel terzo set o, nel doppio Gallo-Pandale i due break point che avrebbero portato i biellesi sul 4-1 nel set decisivo. Quindi l'assenza di Tallia (impegni di lavoro) nello spareggio decisivo anche se Pandale si è dimostrato all'altezza della situazione o la stanchezza che ha frenato Massimo Pastore giunto al quinto incontro in decimo set) nell'arco di ventiquattr'ore.

La rivincita è comunque fissata per la fase nazionale quando, oltre a Ronchi e Biella rientreranno in gioco anche Eden Club Mokoor e Derthona, sconfitti in semifinale. Qualche rammarico anche in casa vercellese. L'obiettivo di Grimaldi e compagni era quello di chiudere almeno in parità i singolari per giocarsi le chances nei doppi dove, lo stress d'impegni ravvicinati avrebbe potuto farsi sentire (com'è in parte successo con i Ronchi) nelle fila lanieri. Il solo Sechi, però, è riuscito a vincere, rendendo la rimonta praticamente impossibile. A settembre, però, si riparte, alla caccia, questa volta della coccarda tricolore. **[p. m. f.]**

Tre protagonisti della Coppa Italia sopra e a sinistra i biellesi Pastore e Miniola in alto il vercellese Grimaldi Biella ed Eden Club per lasciando il «titolo» regionale ai Ronchi sono comunque approdati al tabellone nazionale

Coppa Bernuzzo

E' di Bonomi lo sprint vincente

SALASCO. Con uno sprint imperioso il bergamasco Giosuè Bonomi si è aggiudicato la 37ª «Coppa Bernuzzo», una delle più vecchie competizioni ciclistiche piemontesi, in pratica l'unica corsa della Federazione rimasta in vita nel vercellese.

Malgrado il caldo e l'afa opprimente la gara, che ha visto al via un centinaio di corridori (la «Bernuzzo» è riservata agli Juniores) è stata condotta ad una media elevata (oltre i 42 orari). La velocità è stata indubbiamente favorita dal tracciato interamente pianeggiante ma anche dal clima di battaglia instauratosi nel gruppo.

Per sorprendere gli avversari un po' tutti i favoriti (specialmente quelli non accreditati d'uno sprint velocel hanno cercato la soluzione in solitaria. Ecco allora che la corsa ha registrato parecchi tentativi di fuga, sempre rintuzzati dal gruppone dei velocisti.

E così, al termine dei 114 chilometri previsti dal circuito Salasco, Alvio Sesia, San Germano, Salasco, la decisione si è avuta in volata. Ad alzare le braccia al cielo, con uno spunto degno del miglior Cipollini è stato Giosuè Bonomi del team Copag di Bergamo (2 ore e 40' il tempo del vincitore). Piazza d'onore per Fabio Pagliarino del Velo Club Novara, 3° Alberto Conti portacolori del Madonna di Campagna. Quindi nell'ordine Mario Bedini, Mauro Voglienzo, Roberto Bestoi, Fabiano Mosso, Valerio Lamberti, Pierangelo Fabbri e Stefano Tavella.

Mentre a Bonomi andava la Coppa Bernuzzo, il Madonna di Campagna, per aver piazzato il maggior numero di ciclisti tra i primi dieci, si è assicurato il trofeo Ruffino destinato alla miglior squadra. **[f.l.]**

TOYOTA

E' appena nata una Concessionaria con il marchio della qualità.

Leone

Via W. Manzone, 195/197 - Vercelli
Tel. 0161/254875

TOYOTA
Idee guida.

Ogilvy & Mather
IL FRUTTO
DEL PIACERE
Solero
ALGIDA